CORPUS INSCRIPTIONUM ITALICARUM

ANTIQUIORIS AEVI

ORDINE GEOGRAPHICO DIGESTUM

ET

GLOSSARIUM ITALICUM

IN QUO

OMNIA VOCABULA CONTINENTUR

EX UMBRICIS SABINIS OSCIS VOLSCIS ETRUSCIS

ALIISQUE MONUMENTIS QUAE SUPERSUNT

COLLECTA

ET CUM INTERPRETATIONIBUS VARIORUM EXPLICANTUR

CURA ET STUDIO

ARIODANTIS FABRETTI

AUG. TAURINORUM

EX OFFICINA REGIA

1867

MICHAELI AMARI PANORMITANO

IOANNI CAROLO CONESTABILE PERVSINO

DOMINICO PROMIS TAVRINENSI

FRIDERICO RITSCHL LIPSIENSI

ATTO VANNVCCI PISTORIENSI

IOANNI IOSEPHO DE WITTE ANTVERPIENSI

D. D

PREFAZIONE

Nell'annunziare ai cultori delle antichità quest'opera di filologia italica io aveva in pensiero di offerire una raccolta delle più vetuste iscrizioni dei popoli che abitarono l'Italia antica, per ricavarne ciò che spetta alla paleografia ed alla grammatica, e schierare a modo di glossario tutte le voci che o scaturiscono dai monumenti rinvenuti nel volgere di tanti anni, o dagli scrittori erano state qua e là ricordate nelle loro opere; per agevolare in una parola agli studiosi la ricerca di tante leggende che si conservano disseminate in molti musei di Europa, talune inedite, altre malamente publicate in molte e svariate opere o in giornali ch'è difficilissima cosa trovare cumulati in una sola biblioteca. Ciò ch'erasi fatto per l'Italia meridionale, e più tardi per le nostre regioni settentrionali, mancava all'Etruria che di monumenti scritti aveva grandissima dovizia; e molti di questi monumenti rimanevano sconosciuti o dimenticati, altri non pochi andavano per le stampe, ma riprodotti con tali errori che inducevano spesso il dubbio nei linguisti e non di rado li deviavano dal retto cammino nella ricerca del vero. Le escavazioni che furono con alacrità riprese nell'agro Perugino dopo la fortunata scoperta del sepolcro dei Volunnî, avvenuta nell'anno 1840, m'invogliarono a tentare la interpretazione di qualche leggenda, sussidiato dalla parola di G. B. Vermiglioli; ma prima di ogni altra cosa parevami necessario incominciare dal registrare alfabeticamente e nomi e voci che dai monumenti etruschi fossero conosciuti, notarne le differenze e istituire confronti per meglio discorrere delle iscrizioni che man mano venivano alla luce. Da qui la prima idea di un *glossario etrusco*, che ampliato delle voci umbre, osche, volsce e sabelliche prendeva il titolo di *Glossarium italicum*. Esser doveva un lavoro, com'io lo annunziava, non indirizzato a coloro che nella epigrafia italica acquistarono autorità di maestri, ma a quanti s'inoltrano nel cammino della filologia antica, o senza addentrarvisi intendono giovarsene per gli studii affini siano storici siano letterarii. L'opera consta di due parti: di un *Corpus inscriptionum italicarum antiquioris aevi* e del *Glossarium italicum*. Serbo ad altro tempo la publicazione di una terza parte che tocchi largamente della paleografia e della grammatica.

Come per un buon dizionario di ogni lingua perduta occorre che i monumenti siano publicati con la maggiore esattezza possibile, e che, se questi andarono smarriti, tengasi conto degli apografi più accurati, così per la epigrafia italica era innanzi tutto necessario raccogliere e coordinare tutti i monumenti scritti, accertarne la provenienza e la sincerità, appurarne per ogni verso la lezione, e prender nota delle molteplici varietà di scrittura. Siffatto lavoro mancava alla

erudizione: si avevano soltanto raccolte parziali d'iscrizioni; e queste, come la maggior opera del Lanzi che con la sua vasta dottrina percorse tutto il campo epigrafico dell'Italia antica, e la grande raccolta delle iscrizioni perugine del Vermiglioli, portavano l'impronta di una non celata trascuranza nella riproduzione delle leggende, la quale appariva più manifesta e rincrescevole a chiunque avesse preso vaghezza di porre gli occhi sui monumenti. Qualche iscrizione era stata da altri corretta; ma nè pure le correzioni erano sempre soddisfacenti, e spesso chiedevano nuove rettificazioni. In quale maniera preparare questo materiale di filologia etrusca, da marmi, terrecotte e bronzi sparsi in tutte le città della Toscana e in altre dell'Umbria, nelle provincie della superiore ed inferiore Italia e nelle principali città di Europa ove si formarono publici musei e splendide collezioni di privati? L'impresa era difficile e per alcune parti non possibile a compiersi per opera di un solo.

Non era nuovo il pensiero di tale raccolta epigrafica: spesse volte gli archeologi ne avevano manifestato il desiderio (1); e questo si faceva ogni giorno più imperioso per l'eccellenza sempre crescente degli studi comparativi intorno ai linguaggi di stirpe ariana. Lo si vedeva poi adempiuto per le iscrizioni dell'Umbria, dei Volsci e degli Osci o Sanniti dal Lepsius (2) e dal Mommsen (3). L'ultimo de' quali aveva rivolta la sua attenzione anche alle leggende della Messapia (4).

L'Orioli che aveva lungamente studiato i monumenti dell'Etruria (e sapeva discorrerne con dottrina e facondia ammirabili) ebbe in pensiero ordinare un'intera raccolta di leggende etrusche; e ne tenne parola più volte col Vermiglioli, anche durante l'esiglio a cui le politiche vicissitudini lo avevano fin dal 1831 costretto (5). Più tardi, rientrato in Italia, tornò sullo stesso argomento; e sembra che, abbisognando dell'aiuto di altri, s'intendesse con l'avv. Secondiano Campanari di Toscanella per mandare ad effetto il disegno da lunga pezza concepito; ma o che i due archeologi non si trovassero concordi nella maniera di coordinare il tesoro epigrafico, o che si sfiduciassero per le difficoltà incontrate nel raccorre, esaminare e correggere tanto numero d'iscrizioni, abbandonarono ben presto il pensiero di por mano a così utile lavoro. Forse la morte distrusse la speranza ch'essi ripigliassero con più maturo consiglio l'impresa.

Altri infrattanto, consacrato da lungo tempo ai lavori di archeologia, aveva meditato un simil

(1) Auxilia igitur ad has inscriptiones explicandas a similibus inscriptionibus expetenda sunt. Hoc tamen fieri nequit, nisi eruditi viri omnes uno consensu ad haec monumenta colligenda et simul iungenda adlaborent; ut ii, qui saeculo feliciore studiis istis navabunt operam, cuncta veteris Etruriae vestigia in suas quasque classes distributa reperiant, altero nempe alteri opem ac lucem ferente. Passeri *De Etr. sepulcr.* pg. 108 (Gori *Mus. etr.* vol. 3.°).

(2) *Inscriptiones umbricae et oscae quotquot adhuc repertae sunt omnes.* Lipsiae 1841.

(3) *Oskische studien* (*Zeitschrift für geschichtliche Rechtswissenschaft* XIII 361-474): Berlin 1845. — *Die unteritalischen Dialekte:* Leipzig 1840.

(4) *Annali dell'Instituto di corrispondenza archeologica* (vol. XX = 1848 pgg. 59-156); e nell'opera *Die unterit. dial.* pg. 43-98.

(5) In una lettera del 4 giugno 1817 da Bologna scriveva: *Il povero Lanzi era mal servito dagli amici quando gli trascrivevano iscrizioni etrusche. Quelle di questo Istituto, che sono riprodotte nel* Saggio, *per la massima parte sono sbagliate, e vedo dall'opera di lei bellissima delle* Iscrizioni perugine, *che è lo stesso quanto ai monumenti di Perugia. Il libro del* Saggio *converrebbe ristamparlo. L'onore d'Italia lo vuole. Oserei proporre una società d'illustratori, della quale potrebbe ella essere il capo, ed io formerei la coda. Bisognerebbe associarvi Inghirami, Zannoni, Ciampi e i tanti di lei amici. Bisognerebbe anco istituire un'Accademia col titolo di* Lanziana, *alla quale si dovesse periodicamente mandare dai soci qualche miglioramento al testo del* Saggio. E il 12 marzo 1820 s'indirizzava allo stesso Vermiglioli: *Vi ha poi qui* (a Bologna) *una piccola società di persone, capitanata da me, che vuole intraprendere quando che sia una grande opera. Si avrebbe in pensiero di rifare* la Storia dell'Italia innanzi il dominio dei Romani; *e per ora per non incominciare a rovescio si vuol pensare solamente ad accumulare da ogni parte materiali a tanta impresa. Noi ci proponiamo dunque per ora:* 1.° *di trascrivere da tutti gli autori antichi tutto ciò che ha relazione con questa epoca della nostra istoria italiana, ordinandolo come si giudicherà meglio .....;* 2.° *di copiare o far copiare o disegnare tutti i monumenti che possono illustrare una tale epoca; e ciò non solo riguardo alle antichità figurate e scritte, ma anco riguardo ai monumenti d'ogni altro genere. Perciò si vuole raccorre tutto ciò che è noto delle medaglie, de' pezzi d'architettura, delle epigrafi, de' manufatti di ogni genere ecc. ecc.*

lavoro e l'aveva condotto a termine. Fu questi il Migliarini che volse le sue cure, in mezzo ad altre occupazioni scientifiche, a ordinare l'epigrafia etrusca in un'opera ch'egli intitolò *Tesoro*, nella quale si contengono oltre mille e trecento iscrizioni, ricavate da' libri già divulgati, da schede e manoscritti delle biblioteche e del museo di Firenze, e dai monumenti che aveva sott'occhi o che gli venivano per avventura recati innanzi o da qualche amatore di cose antiche erano stati descritti. Tale opera l'autore donava, vivente, al conte Gio. Carlo Conestabile; il quale fu sollecito renderne conto nella sua raccolta delle iscrizioni etrusche del museo di Firenze (pgg. 253 e sgg.); e da lui sappiamo che l'epigrafia etrusca era distribuita in tre classi: la prima comprendeva le iscrizioni bilingui, le due grandi iscrizioni di Perugia, le leggende del territorio tarquiniese, quelle che si leggono sull'architrave delle porte delle tombe, nei donari in pietra o in terra cotta e nelle lamine metalliche: la seconda abbracciava le iscrizioni funerarie in urne, tegole, olle e stele, distribuite alfabeticamente secondo il gentilizio dei defunti: la terza conteneva i *monumenti etruschi* nei quali le *rappresentanze sono corredate delle rispettive iscrizioni*. — Come ognun vede, la divisione delle epigrafi, che aggiungevano appena la metà di quante n'erano state scoperte, lasciava molto a desiderare; e quanto alla fedeltà delle trascrizioni non s'era fatto un passo dopo il Lanzi ed il Vermiglioli: gli errori degli editori precedenti erano mantenuti anche per que' monumenti che giacevano nella galleria di Firenze, de' quali altri aveva già notate non poche mende nella raccolta del Lanzi [6].

Persistendo nel mio divisamento, le difficoltà non mi parevano al tutto insuperabili. Accortomi che le iscrizioni perugine, le quali correvano a stampa, non erano esatte, io mi diedi tosto nei due anni che occupai la cattedra di archeologia (1847-1848), lasciata vacante dal Vermiglioli, a trarre corrette copie dai marmi che si conservano nel palazzo della Università: altre ne trassi dai monumenti che si trovavano sparsi nelle case e nelle ville di alcuni cittadini: altre trascrissi dalle urne che in copia si dissotterravano nelle terre adiacenti alla villa del Palazzone ed altrove, sendo presente io stesso agli scavi. Il Vermiglioli nelle sue publicazioni non ebbe tutti i mezzi tipografici adatti all'uopo: gli mancava quell'abbondanza di tipi che valessero a rendere fedelmente il carattere delle iscrizioni; poi non gli pareva necessario tanto scrupolo e tanta esattezza di riproduzione, quand'anche trattassesi di rendere i monumenti scritti e figurati per mezzo della incisione, ove la esattezza e la fedeltà potevansi agevolmente ottenere. Andava egli tanto innanzi in questa libertà di riproduzione, che talvolta le leggende portavano una maniera di punteggiatura che mancava nell'originale, e spesso disgiungeva ad arbitrio gli elementi che le componevano. Oltre di che negli ultimi anni della operosissima sua vita, debilitato oltremodo della vista, troppo affidavasi agli occhi di gente inesperta che lo assicurasse delle forme grafiche, le quali non di rado incerte e sformate o manco appariscenti erano incise o dipinte ne' marmi sepolcrali; e la sua raccolta delle iscrizioni scoperte nella necropoli del Palazzone ed in altri luoghi dell'agro perugino dopo il 1848, lasciata manoscritta, fu interamente rifatta dal Conestabile [7]. Anche il Lanzi non era stato felice nella parte materiale della sua opera, venuta alla luce nel 1789; nè la ristampa, compiuta in Firenze negli anni 1824-1825, fu punto migliorata, siccome gli

(6) L'esemplare Lanziano (*Saggio* ecc. ed. 2.ª) della biblioteca Magliabechiana reca postille marginali, che sono le correzioni fatte sulle urne e tegoli della Galleria, credo, di mano dell'abate Zannoni.

(7) *Monumenti del Palazzone* (Perugia 1856). È la parte terza dei *Monumenti di Perugia etrusca e romana* editi dal conte G. C. Conestabile.

editori avrebbero potuto e come il Vermiglioli aveva desiderato [8]. Si potevano dunque ripetere le parole pronunciate un secolo innanzi dal Maffei [9]: *delle stampe non è a fidarsi, perchè si è arbitrato non di rado.*

Nè al Lanzi nè al Vermiglioli cadde mai in pensiero di rilevare la disposizione delle urne nei sepolcri, dalla quale poteva venir luce a stabilire per avventura l'ordine nella discendenza dei membri di una famiglia, le cui ceneri erano in una medesima tomba raccolte [10]. A Chiusi talfiata s'era tenuto conto del modo com'erano i cinerari disposti [11]; e credo che il benemerito Federico Sozzi nei modelli di varii sepolcri chiusini, che ritrasse con tanta diligenza e maestria [12], ne tenesse conto veramente. Dal vedere talvolta che le urne collocate in fondo al sepolcro, nella parete opposta alla entrata, erano rozze o anepigrafi, o come quelle della gente *Axia* [13] portanti laminette di piombo inscritte, e che man mano si succedevano nei lati le urne con isculture e leggende, cominciai, dove fui presente alle escavazioni, a delineare una pianta del sepolcro. In seguito il ch. Conestabile non abbandonò questo metodo.

Oltre le singole iscrizioni edite in molte opere italiane e straniere e nei giornali così destinati agli studii filologici e archeologici come ai letterarii e scientifici, fin dal secolo XVI cominciano a venir innanzi i monumenti scritti dell'antica Italia. Dappoi che Giusto Lipsio nella raccolta lapidaria dello Smezio [14] ebbe fatto conoscere qualche iscrizione di Chiusi e di Perugia comunicatagli dal Michault [15], e che il Lilio [16] ebbe divulgato il titolo bilingue di Pesaro [17], a taluni prese vaghezza di tener conto di quelle reliquie incomprese di epigrafia etrusca, che per avventura si andavano discoprendo: e ne fanno testimonianza le schede di Vincenzo Tranquilli [18] e quelle di Gabriello Gabrielli [19], che furono consultate dal Passeri. In appresso il francescano Felice Ciatti communicò ai dotti alcuni marmi letterati nella storia di Perugia [20]; e tale esempio fu seguito dall'Adami per qualche lapida di Bolsena [21] e dal Turriozzi per quelle di Toscanella [22]. Mentre Sartorio Orsato non dimenticava di mettere in luce i monumenti antichissimi del territorio padovano [23], Filippo Buonarroti nel rendere di publica ragione l'opera dello scoto Dempstero [24] trascriveva e publicava un bel numero di leggende etrusche. Altrettanto facevano Anton Francesco

(8) Vermiglioli *Opuscoli* IV 54 sg.

(9) *Osservazioni letterarie* VI 109.

(10) Hermann in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pgg. 18-23.

(11) *Corpus inscr. ital.* n. 495-501, 519-526.

(12) Questi modelli il Sozzi donava tre anni fa alla principessa Maria Bonaparte-Valentini.

(13) *Corpus inscr. ital.* n. 1110-1136.

(14) *Inscriptionum antiquarum quae passim per Europam liber. Accessit auctarium* a Iusto Lipsio. Lugduni Batavorum 1588.

(15) *Corpus inscr. ital.* n. 915 et n. 1933.

(16) *Dell'historia di Camerino.* Macerata 1652.

(17) *Corpus inscr. ital.* n. 69.

(18) *Epitaffie che sono a Perugia e suo contado, copiate da Vincenzio Tranquilli.* La raccolta è inserita nel vol. 3 dei mss. di Sinibaldo Tassi *de claritate Perusinorum* nell'archivio del comune di Perugia. Il Tranquilli morì nel 1591. Vedi Vermiglioli *Biografia degli scrittori Perugini* II 311. — Reca iscrizioni etrusche anche un codice della biblioteca comunale di Perugia: *Raccolta delle cose segnalate di pittura scoltura ed architettura che si ritrovano in Perugia e suo territorio.*

(19) Questo patrizio eugubino fioriva nella seconda metà del secolo XVI. Si conservano nell'archivio Armanni della Sperelliana in Gubbio due volumi mss. del Gabrielli, segnati *K* e *O*, che contengono memorie risguardanti le antiche tavole e le altre iscrizioni eugubine, e soprattutto documenti della propria famiglia; ma ciò che veramente forma il merito dei due volumi sono le insertevi lettere di alcuni dotti uomini di quel tempo indirizzate allo stesso Gabrielli e che vertono intorno ad alcuni monumenti etruschi. Debbo queste notizie alla cortesia del ch. Luigi Bonfatti.

(20) *Delle memorie annali et istoriche delle cose di Perugia raccolte dal molto R. P. M. Felice Ciatti perugino Francescano.* In Perugia 1638.

(21) *Storia di Volseno antica metropoli della Toscana descritta in quattro libri dall'abbate d. Andrea Adami.* Roma vol. 1.° 1737, vol. 2.° 1734.

(22) *Memorie istoriche della città Tuscania che ora volgarmente dicesi Toscanella publicate dall'arciprete Francesco Antonio Turriozzi.* Roma 1778.

(23) *Marmi eruditi ovvero lettere sopra alcune antiche iscrizioni* (Padova 1719).

(24) *De Etruria regali libri* VII, *curante Thoma Coke.* Vol. 2 (Florentiae 1723-1724). Acced. Phil. Bonarroti *Explicationes et coniecturae addita ad monumenta etrusca operi Dempsteriano* (Florentiae 1726): pgg. 3-119.

Gori [25] e Gio. Battista Passeri [26], i quali si affaticavano eziandio nel sollevare il velo che denso copriva il linguaggio del popolo etrusco. Più severa era la critica di Scipione Maffei sia nel trascrivere le antiche leggende, sia nell'accettare le interpretazioni degli etruscisti: e le sue dotte disquisizioni si leggono sparse nelle *Osservazioni letterarie.* Egli contava al suo tempo circa trecento iscrizioni etrusche e *intorno a cinquecento parole o poco più* [27]. Comechè il materiale epigrafico fosse scarso, il Passeri desiderava veder raccolte in un solo volume tutte le leggende che rimanevano del tosco linguaggio; e scriveva [28]: *Unum id in votis habeo, et summopere efflagito, ut etrusca omnia marmora scripta in unum conferantur, et in lucem producantur, quod ut sperare lubet, Gorius huiusmodi curarum cupidissimus, aliquando publico bono praestabit, addita locorum notitia, e quibus eruta sunt, ut familiarum etruscarum origines et stemmata, quadam veluti collatione facta, proferantur: quod multum ad etruscae linguae intelligentiam conferre potest, ne in nudis mortuorum nominibus significationes a veritate alienas perquiramus, ut in inscriptionibus familiae Vesiae* (29) *Perusinorum contigit.*

Il voto dell'archeologo Pesarese fu adempiuto più tardi dall'abate Luigi Lanzi da Montolmo, quando chiamato a direttore della galleria di Firenze ebbe campo a dettare *il Saggio di lingua etrusca e di altre antiche d'Italia* [30], potendo consultare più da vicino i monumenti raccolti nelle principali città della Toscana e pigliare sollecita conoscenza di quelle iscrizioni che man mano venivano alla luce. Coteste iscrizioni erano già salite a cinquecento; e furono tutte da lui, nelle lingue classiche dottissimo e delle tradizioni italiche giudiziosissimo interprete, con franco e sicuro acume illustrate e dichiarate. Per lui i monumenti scritti dell'Italia antica cominciarono ad essere compresi: i tentativi del Buonarroti, del Passeri, del Gori e del Lami [31] andavano dimenticati. — A cosiffatto lavoro del Lanzi, ammirato e lodato da scrittori nostrani e stranieri, ed anche oggidì ricercato e studiato, tenne dietro la grande raccolta delle iscrizioni perugine di Gio. Battista Vermiglioli [32] che di tanto accrebbe nella lunga ed operosa sua vita il materiale della etrusca filologia. Vennero poscia in luce le iscrizioni chiusine per opera di vari eruditi [33], e quelle di Chianciano per cura di Desiderio Maggi [34]; più tardi s'ebbero

(25) *Museum etruscum exhibens insignia veterum Etruscorum monumenta aeris tabulis CC nunc primum edita et illustrata.* Vol. 3 (Florentiae 1737-1743). — *Storia antiquaria etrusca* etc. (Firenze 1749).

(26) *Lettere Roncagliesi* (indirizzate al sig. Annibale degli Abati Olivieri), inserite nella Raccolta del Calogerà. Lett. I-VIII (sett. e ott. 1739) nel vol. XXII pgg. 355-478; lett. IX-XII (ott. e nov. 1739) nel vol. XXIII pgg. 295-385; lett. XIII-XIV (sett. e ott. 1740) nel vol. XXVI pgg. 239-294; lett. XV-XVII (ott. 1740) nel vol. XXVII pgg. 213-375. — *In Thomae Dempsteri libros De Etruria regali paralipomena, quibus tabulae eidem operi additae illustrantur.* Accedunt dissertationes *de re nummaria Etruscorum, de nominibus Etruscorum, et notae in tabulas eugubinas* (Lucae 1767). — Alcune dissertazioni del Passeri si trovano nel *Museum Etruscum* del Gori (vol. III pgg. 1-16, 17-78, 79-102, 103-110, 111-129, 133-141), nelle *memorie della Società Colombaria* (I 3-41, II 3-13) e altrove.

(27) *Osservaz. letter.* VI 107.

(28) *Acheront.* pg. 71 (in Gori *Mus. etr.* vol. 3.°).

(29) *Corpus inscr. ital.* n. 1368-1380.

(30) *Saggio di lingua etrusca e di altre antiche d'Italia per servire alla storia de' popoli, delle lingue e delle belle arti* [*dell'ab. Luigi Lanzi*]. Tomi due in tre vol. in 8.°. Roma 1789. Fu ristampato a Firenze negli anni 1824-1825. L'autore era morto nel 1810.

(31) *Lettere Gualfondiane sopra qualche parte dell'antichità etrusca* (Firenze 1744). Sono ventuna lettera, indirizzate *all'illustr. sig. Drake cav. inglese*, ed estratte (tranne l'ultima) dalle *Novelle letterarie* (dal genn. 1744 al febr. 1745), sotto il pseudonimo di *Gius. Clemente Bini sacerdote fiorentino.*

(32) *Le antiche iscrizioni Perugine etrusche, greche e romane* (Perugia 1804-1805). La 2.ª edizione col titolo *Antiche iscrizioni perugine* venne in luce negli anni 1833-1834.

(33) *Etrusco Museo Chiusino dai suoi possessori publicato con aggiunta di alcuni ragionamenti del prof. Domenico Valeriani e con brevi esposizioni del cav. Francesco Inghirami:* Parte I (Poligrafia Fiesolana 1832). — *Etrusco Museo Chiusino* ecc. *colle iscrizioni etrusche interpretate dal prof. G. B. Vermiglioli:* Parte II (Poligr. Fiesol. 1832).

(34) *Saggio di monumenti etruschi e romani trovati nel territorio di Chianciano.* È inserito nelle *Lettere di etrusca erudizione publicate dal cav. Francesco Inghirami* (Poligrafia Fiesolana 1828) pgg. 50-109.

i marmi di Bomarzo editi da Luigi Vittori [35], e quelli di Toscanella ragunati da Secondiano Campanari [36]; le nuove iscrizioni scoperte a Perugia furono con paziente cura copiate e publicate dal conte Gio. Carlo Conestabile [37], e ultimamente i tegoli scritti nel vecchio linguaggio de' Falisci resi intelligibili dal padre Raffaele Garrucci [38]. Il desiderio d'interrogare i monumenti dell'Etruria, mantenuto sempre vivo in Italia specialmente per opera del Winckelmann, del Lanzi e di Ennio Quirino Visconti, diedero impulso alle escavazioni di Vulci dirette dal principe Luciano Bonaparte, ed a quelle di Chiusi e di Perugia imprese per opera di egregi cittadini; e le sempre crescenti e continuate scoperte fornirono fino dal 1829 agli *Annali* ed ai *Bullettini dell'Instituto di corrispondenza archeologica* [39] grandissimo numero di etrusche iscrizioni, per ogni dove copiate dai molti cultori delle cose antiche, specialmente dal Kellermann, dall'Orioli, dal Dennis [40], dal canonico Mazzetti. Altre ne offerirono, tolte da monumenti qua e là raccolti nelle collezioni publiche e private, i due volumi del *Museo etrusco Vaticano* [41], e il Catalogo del disfatto museo Campana [42]; quelle conservate nel museo di Leida publicò accuratamente lo Janssen [43]; le molte provenienti dall'agro Chiusino e Volterrano che giacciono nel museo di Firenze diede accuratissime il Conestabile [44], al quale è pur dovuta la conoscenza di altre iscrizioni che veggonsi ne' musei di Francia, d'Inghilterra e di Germania [45], e di quelle discoperte in varie parti della Toscana per eccitamento della Società Colombaria di Firenze e col consiglio del comm. Pietro Capei [46]; altri monumenti aveva publicati l'Inghirami [47], e il cav. Gaetano Deminicis quelli della sua privata collezione di antichità [48]. Le gemme incise vennero in sei centurie raccolte da Tommaso Cades [49]; e tutti gli specchi etruschi, tra' quali moltissimi scritti, illustrò Eduardo Gerhard [50], cui tanto deve la storia dell'arte etrusca.

Nell'Italia superiore erano scarsi i monumenti scritti che accennassero ad uno stadio di civiltà immune dalla influenza romana: i pochi che per avventura s'erano conservati nella provincia di Padova furono messi in luce, come dicemmo, dall'Orsato, recati poscia ad esame dal Maffei, quindi riuniti ed illustrati dal Lanzi [51]. Meglio li rimise in luce il Furlanetto [52]; ed altri a quelli ne aggiunse il conte da Schio discoperti nell'agro Vicentino, altri il Lavizzari

(35) *Memorie archeologico-storiche sulla città di Polimarzo oggi Bomarzo* (Roma 1846).

(36) Nel *Giornale Arcadico* vol. CXIX pgg. 323-328, e nell'opera *Tuscania e i suoi monumenti* (Montefiascone 1856).

(37) *Di Giovanni Battista Vermiglioli, de' monumenti di Perugia etrusca e romana, nuove publicazioni per cura del conte Giancarlo Conestabile* (Perugia 1855-1856). Parte I: *Della vita degli studi e delle opere di G. B. Vermiglioli;* Parte II: *Il sepolcro dei Volunnî;* Parte III: *Monumenti della necropoli del Palazzone circostanti al sepolcro dei Volunnî.*

(38) *Scoperte Falische* nel vol. XXXII degli *Annali dell'Instituto di corrispondenza archeologica* (Roma 1860) pgg. 211-281. E di nuovo nelle *Dissertazioni archeologiche* pg. 59-76.

(39) *Annali dell'Instituto di corrispondenza archeologica;* vol. I-XXXVIII (Roma, Berlino, Parigi 1829-1866). — *Monumenti inediti publicati dall'Instituto di corrispondenza archeologica:* vol. I-VII (Roma 1829-1863). Il vol. 8 è in corso. — *Bullettino dell'Instituto di corrispondenza archeologica:* an. 1829-1867.

(40) Altre iscrizioni etrusche diede Giorgio Dennis nell'opera *The cities and cemeteries of Etrurie* (London 1848). Vol. 2 in 8.°

(41) *Museum etruscum Vaticanum.* Vol. 2 in fol.: Romae in aedibus Vaticanis (1842).

(42) *Catalogo del museo Campana.*

(43) *Musei Lugduno-Batavi inscriptiones etruscae.* Lugduni-Batavorum 1840. *Additamentum inscriptionum etruscarum Musei Lugduno-Batavi* (1840).

(44) *Iscrizioni etrusche e etrusco-latine in monumenti che si conservano nell'i. e r. Galleria degli uffizi di Firenze, edite a fac-simile con tavole litografiche.* Firenze 1858.

(45) *Spicilegium de quelques monuments écrits ou anépigraphes des Étrusques.* Paris 1861 (*Revue archéol.* nv. sr. IV 432-452). *Second spicilegium de quelques monuments écrits ou anépigraphes des Étrusques.* Paris 1863.

(46) Le relazioni degli scavi operati negli anni 1858-1861 si leggono nella seconda serie dell'*Archivio storico italiano:* le prime tre furono distese dal Conestabile (X, I 104-116, XI, II 30-48, XIII, I 3 36), le altre dal Capei (XIV, II 3-12, XVI, I 70-85).

(47) *Monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati incisi e publicati* dal cav. Francesco Inghirami (Badia Fiesolana 1823-1826).

(48) *Le iscrizioni del Museo De Minicis in Fermo con note* (Fermo 1855).

(49) *Impronte gemmarie di monumenti tornati in luce dal* 1835 *in poi, publicate sotto la direzione dell'Istituto* (Bullett. dell'Inst. di corrispondenza arch. an. 1838 pg. 97 sg.).

(50) *Etruskische spiegel.* Vol. I-IV (Berlin 1840-1865).

(51) *Saggio* ecc. II 649-656 = 562-569.

(52) *Le antiche lapide Patavine.* Padova 1847.

dissotterrati a caso nel territorio di Lugano. Il Mommsen non tralasciò di migliorare la conoscenza della epigrafia di queste regioni settentrionali, e ne fece soggetto di una dissertazione inserita negli atti dell'accademia di Zurigo (53); ma la incertezza dei caratteri e la difettosa conservazione dei monumenti non assicurarono sempre la verità della lezione.

Comechè l'Umbria non abbia dato gran numero di antiche iscrizioni, sommo e splendido monumento furono sempre considerate le tavole di Gubbio, le quali dovevano porgere grande soccorso a meglio dichiarare le reliquie degli antichi parlari italici, e concorrere a stabilire le fondamenta della grammatica comparata. Scoperte siffatte tavole nell'anno 1456 (54), furono publicate dal Dempstero; quindi rimesse a luce ed illustrate dal Lanzi. Il Lepsius ne diede una esattissima copia (55).

Le publicazioni fatte dal Rosini (56) dei monumenti osci o sannitici, che già erano stati presi ad esame dal Remondini, dal Passeri e più ampiamente dal Lanzi, vennero opportune a crescer fede alle epigrafi della Italia meridionale. Altre iscrizioni in molti commentarii publicò ed illustrò Raimondo Guarini (57), e taluna con più savio accorgimento e con severa critica l'Avellino (58). Grotefend si avvisò di poter intraprendere un lavoro sul linguaggio degli Osci (59); ma le iscrizioni non erano ancora emendate; e, tranne pochissime, peccavano d'infedeltà. Del che accortosi il Lepsius alla publicazione delle tavole di Gubbio volle aggiunte le iscrizioni dei Volsci, della Campania, del Sannio (60); e da queste tavole ebbe facoltà il Peter di meglio studiare l'antichissimo linguaggio dell'Italia meridionale (61). Su questa materia nuova luce diffuse il Mommsen, constatando o migliorando la lezione di molte epigrafi, come il Friedländer aveva fatto per le monete (62), e diede incremento grandissimo alla conoscenza del linguaggio osco o sannitico (63). Nuovi marmi e nuovi bronzi disseppelliti in seguito nella Campania e nel Sannio trovarono due sagaci interpreti in Giulio Minervini e in Raffaele Garrucci, e vennero fatti largamente conoscere per mezzo del Bullettino archeologico napolitano (64). A Giuseppe Fiorelli deve l'epigrafista e il filologo la diligentissima publicazione di tutte le epigrafi pompeiane acconciamente illustrate (65). Ora gli studi dei linguaggi dell'Italia meridionale sono assicurati; e n'hanno merito non solo i sopradetti scrittori, ma il Kirchhoff (66) e il Corssen (67): cosicchè i monumenti scritti degli Umbri, dei Volsci e degli Osci concorrono a dare stabile fondamento alla grammatica comparata nell'opera dello Schleicher (68).

(53) *Die nordetruskischen alphabete auf inschriften und münzen* (*Mittheilung der antiquarischen Gesellschaft in Zürich:* 1853 pg. 197-260).

(54) Lepsius *De tabulis eugubinis:* particula prima pg. 4 sqq. (Berolini 1833).

(55) *Inscr. umbr. et oscae* etc. Vedi la nota (2).

(56) *Dissertationes isagogicae ad Herculanensium voluminum explanationem.* Pars prima (Neapoli 1797).

(57) *In veterum monumenta nonnulla commentaria* (I-V) Neapoli 1820. — *In cippum osco-abellanum divinatio* (Neapoli 1839). — *In comm. suum V excursus criticus* (Neapoli 1845).

(58) *Congetture sopra una iscrizione sannitica* nelle *Memorie dell'Academia Ercolanense* V 21-46. Altre illustrazioni dell'Avellino si leggono nel *Bullettino archeologico napolitano* an. I-VI (1843-1848).

(59) *Rudimenta linguae oscae ex inscriptionibus antiquis enodata.* Hannoverae 1839.

(60) *Inscriptiones umbricae et oscae* etc.

(61) *Sprache und schrift der Umbrer und Osker und deren denkmäler* (Allgemeine Literatur-zeitung auf das Jahr 1842: erster Band n. 62-64 pgg. 489 491, 490-512; zweiter Band n. 81-86 pgg. 34-39, 41-72, 75-80).

(62) *Die oskischen münzen* (Leipzig 1850).

(63) Vedi la nota (3).

(64) *Bullettino archeologico napolitano* (nuova serie), an. I-VIII (1852-1860). Nel 1861 prese il nome di *Bullettino archeologico italiano* (an. 1861-1862).

(65) *Monumenta epigrafica pompeiana ad fidem archetyporum expressa* (Pars prima: *inscriptionum oscarum apographa*). Neapoli 1856.

(66) *Das stadtrecht von Bantia.* Berlin 1853. — *Zur altitalischen sprachkunde* (Allgemeine monatschrift für wissenschaft und literatur: september 1852 pg. 801-824).

(67) *De Volscorum lingua commentatio* (Numburgi 1858). — *Zum sabellischen dialekt* (Zeitschrift für vergleichende sprachforschung etc. IX 133-170, X 1-44). — *Zum oschischen dialekt* (Zeitschrift cit. XI 320-371, 401-427, XIII 161-201, 211-260).

(68) *Compendium der vergleichenden grammatik der indogermanischen sprachen.* Weimar 1866.

Nella classificazione delle epigrafi due metodi si presentavano: dividerle secondo la loro natura o per ordine di luogo; distribuirle per ragione di tempo non era possibile. Io abbracciai il secondo metodo, ossia l'ordine geografico, seguito nella epigrafia greca dal Boeckh, come dal Mommsen per le iscrizioni romane dell'antico regno napolitano. Per tal modo al primo sguardo è dato conoscere quali regioni e quali città ci hanno conservato e somministrato iscrizioni antiche, ove in maggiore, ove in minor numero: certo poi dall'una all'altra provincia variano al tutto le forme grafiche: diversi sono intra loro i caratteri dell'Italia superiore, dell'Etruria propria, dell'Umbria, della Campania, del Sannio, della Messapia: diverse pur anco le forme delle parole: anzi è pure da avvertire che in una stessa regione vengono innanzi voci di una diversa natura; così avviene nell'Italia settentrionale, ove talune iscrizioni si appalesano celtiche (69), procedenti da sinistra a diritta, ed altre paiono doversi riferire agli antichi abitatori avanzati dalla dispersione degli Etruschi e modificati dalle sopravvenute tribù celto-galliche. Nella stessa Etruria, se non varia l'alfabeto, si possono al certo rannodare in un gruppo le iscrizioni di Volterra, di Chiusi e di Perugia; ma per certi vocaboli peculiari e per la struttura stessa delle iscrizioni sono in tutto diverse da quelle che presentano Orvieto, Viterbo, Toscanella, Cere, Vulci, e Tarquinia, ossia tutto il tratto della Etruria marittima. Queste differenze sono facili ad essere avvertite, ove le iscrizioni siano distribuite secondo il luogo del loro ritrovamento. Cominciai impertanto dalle regioni settentrionali, riproducendo tutte le iscrizioni trovate nella Svizzera italiana, nella Lombardia, nella Venezia, nel Piemonte, discendendo sino a Ravenna e Bologna. Entrando nell'Umbria per Arimino raggranellava i monumenti di Pesaro, di Gubbio, di Todi, di Assisi, di Amelia; quindi percorrendo l'antica Etruria m'era dato raccogliere una messe grandissima in parecchie città della odierna Toscana e nel territorio che si distende per Orvieto, Bolsena, Viterbo, Cervetri, Toscanella insino alle porte di Roma. Il Piceno, il Lazio, il paese dei Volsci, della Campania, del Sannio e tutta l'Italia meridionale dovevano chiudere la serie delle iscrizioni.

Dappoichè i monumenti italici hanno spesso mutato di luogo, e per la vendita degli antichi raccoglitori passarono e ripassarono da una mano all'altra, spesso da una ad altra città e in collezioni diverse, e molti furono trasportati oltremonti, riusciva difficile stabilirne ad ogni passo la provenienza: anzi di alcuni era incerto il territorio onde erano usciti, di altri erasi perduta ogni traccia; scomparsi talvolta i monumenti, distrutti o dispersi, ne rimaneva vestigio in qualche codice o in qualche libro, copiate le iscrizioni alla buona, edite scorrettamente o con caratteri moderni; le quali, se trascritte avanti il secolo nostro, quando il valore dei segni alfabetici non era fissato, a mala pena possono venire in ogni parte restituite. Questa incertezza della provenienza faceva inciampo ad una severa distribuzione geografica, rimanendo per verità soverchio il numero delle iscrizioni di origine incerta; nè io fui in grado di superare tutte le difficoltà, tanto più che alcune di quelle avevano differenti attribuzioni secondo gli scrittori, e in certi casi mi avvidi tardi da qual parte fosse l'errore ed a qual luogo fossero veramente appartenute. Così mentre ho restituiti a Montepulciano, ossia all'agro Chiusino, i monumenti scritti che furono nel museo del Bucelli e che fin dai tempi di Leopoldo I entrarono nella galleria di Firenze, quivi ho lasciato per avventura qualche tegolo Bucelliano ed altri

(69) *Corp. inscr. ital.* n. 2 bis, n. 41 bis; cf. n. 86. Vedi Pictet *Nouvel essai sur les inscriptions gauloises* (*Revue archéol.* nv. sr. XVI 123-140).

monumenti che probabilmente appartengono a Chiusi ed alcuni che fecero parte della collezione Galluzzi in Volterra. La numerazione delle epigrafi io aveva fissata fin dal 1857: le scoperte successive portarono qualche perturbazione nei numeri d'ordine: sotto un medesimo numero dovevano comprendersi molte iscrizioni venute alla luce nell'ultimo decennio, e specialmente quelle non poche che nell'estate del 1865 ebbi la ventura di copiare nei territorii di Volterra, di Siena, di Chiusi e di Montepulciano. Per tal modo le iscrizioni etrusche, segnate dal n. 101 al n. 2677, in verità salgono a circa 3500; e tutto il corpo delle iscrizioni antiche a 4270. Alcune biblioteche, come la Marucelliana di Firenze, e quelle di Siena, di Cortona, di Perugia, mi offerirono ne' loro codici iscrizioni del tutto sconosciute od apografi migliori, opportuni a correggere le difettose pubblicazioni.

Di tanta copia d'antichità scritte, qua e là disseminate, era cosa difficilissima ottenere apografi esatti in ogni loro parte; l'opera e i mezzi di un solo, comechè aiutato dalla benevolenza degli amici e dalla cortesia di uomini consacrati allo studio delle antichità, erano al certo insufficienti allo scopo. All'opera collettiva di molti, a' quali talfiata o i corpi accademici o i preposti al reggimento degli studii concedono aiuti efficaci, dovevano in questa grande collettanea di iscrizioni sostituirsi le forze e l'opera di un individuo. Fin dove m'era data facoltà di trascrivere e rilevare impronte co' metodi ordinarii, per fermo non intralasciai di ottenerli; ond'è che molte iscrizioni inedite ora si offrono abbastanza corrette, ed altre emendate ch'erano state lette e publicate con trascuranza o con precipitazione. Senonchè ciò che potei fare per l'Etruria centrale, non m'era concesso per l'Etruria marittima; conciossiachè perdurando le conseguenze degli avvenimenti che nel 1848 avevano mutato le condizioni degli stati romani, io non poteva discorrere le altre provincie ricche di monumenti, quali sono al certo quelle di Viterbo, di Vulci, di Toscanella, di Cere e di Tarquinia.

Se una parte delle tavole non reca che iscrizioni già publicate da altri, havvene molte che offrono leggende del tutto nuove o corrette (70): i titoli ticinesi, comechè scarsi, ora prendono posto nella epigrafia quali veramente sono nei monumenti (71). Per quelli del museo fiorentino, che io aveva riveduti e corretti nel 1852 (72), mi attenni quasi sempre agli apografi del Conestabile, talvolta nuovamente da me stesso emendati in presenza del cav. Gaetano Deminicis: delle iscrizioni perugine ebbi in gran parte le impronte cartacee; così pure delle volterrane, sienesi e chiusine, compresevi quelle di Montepulciano, Sarteano, Chianciano, Castelluccio, Cetona, Pienza, Montalcino. Siffatte impronte, colorite in rosso, sottoposi all'apparecchio fotografico per ridurle a minor forma senza che nulla perdessero della loro impronta vetusta: sulle prove fotografiche erano quindi condotti i lucidi per affidarli all'opera del litografo. Molte iscrizioni, specialmente le maggiori e quelle che presentavano alcune forme paleografiche degne di nota, consegnai nelle cinquantotto tavole che si congiungono al corpo epigrafico: altre iscrizioni minori e gran numero di monete italiche, incise in legno, disseminai passo passo nel glossario. E qui debbo io rendere publica testimonianza della mia gratitudine a coloro che diedero cura diligen-

(70) Serva di esempio la breve leggenda (tav. LVIII n. 101) della pietra del museo Buonarroti, publicata da molti, male rappresentata e peggio letta per essersi dato un valore grafico a certi segni accidentali, provenienti forse dalla punta di un ferro adoperato negli scavi.

(71) Vedi la tavola LVIII.

(72) Fu allora che le urne ed i tegoli etruschi, lungamente dimenticati e tolti alla publica vista, ripigliarono posto conveniente nella galleria, per insistenza specialmente del ch. Paolo Grimblot.

tissima a cavare le impronte di molte iscrizioni e comunicarmele: specialmente al conte G. C. Conestabile e al prof. Francesco Francesconi per le leggende perugine, a monsignor Angelo Mazzetti e al capitano Federico Sozzi per le chiusine, all'avv. Carlo Guarnacci per le volterrane, al canonico Giovanni Fumi per quelle di Montepulciano, al dottor Francesco Carpellini per quelle di Siena. Altre iscrizioni ritratte in calchi o copiate con diligenza ebbi dal ch. Raffaele Garrucci e dal dottor Guglielmo Henzen da Roma, da S. A. la principessa Maria Bonaparte-Valentini, dal barone G. de Witte da Parigi, dal cav. Giulio Minervini da Napoli, dall'ingegnere Aristòdemo Solaini di Volterra, dal dottor Giulio Bartoli-Avveduti da Chianciano, dal conte G. B. Rossi-Scotti da Perugia. dal dottor Clemente Santi da Montalcino, dal canonico Giovanni Brogi da Chiusi, dal ch. Gian-Francesco Gamurrini di Arezzo, dal canonico Agramante Lorini da Cortona, dal cav. Gaetano Deminicis da Fermo, dal fu Carlo Milanesi da Siena, dal canonico Carlo Racca da Novara, dal dottor Detlefsen Holsteinese, dal senatore Francesco di Giovanni da Palermo, dal cav. Sante Varni da Genova, dal fu Michelangelo Migliarini da Firenze, dal dottor Alessandro Ghirardini da Pavia, dal sacerdote Gio. Antonio Gal d'Aosta, dal padre Luigi Bruzza, dal march. Ignazio Guiccioli, dal conte Eugenio Tornielli-Brusati, dal prof. Luciano Scarabelli. Per la conoscenza delle iscrizioni dell'antica Capena mi fu cortese il ch. don Gregorio Palmieri, per quelle di Bologna il conte Giovanni Gozzadini e il dott. Luigi Frati, per quelle di Pesaro il prof. Francesco Rocchi. A completare la serie dei titoli Pompeiani m'è grato ricordare la cortesia del comm. Giuseppe Fiorelli e del dott. R. Schöne, e per la correzione di alcune lapide ticinesi l'opera assidua del prof. Serafino Balestra.

La idea di un glossario delle antiche favelle italiche nacque per così dire con la scoperta dei monumenti scritti; e non appena si appresentò agli occhi una serie, comechè scarsissima, di vetuste iscrizioni, che riuscivano d'incerta lettura e di oscuro significato, si schierarono alfabeticamente le voci, aggiuntevi quelle che dagli scrittori romani ci erano state per avventura conservate. Il Gesnero aveva avvertite poche voci etrusche negli scrittori latini (73); e il novero di queste fu accresciuto dal Dempstero (74). Il primo forse a compilare un glossario di vocaboli etruschi fu Gabriello Gabrielli da Gubbio, che aveva pur raccolto alquante iscrizioni, vedute dal Maffei (75) e consultate dal Passeri: una copia del suo *Vocabolarium etruscum*, del quale tocca il Gori (76), si conserva tra i codici della Marucelliana (77): è un catalogo di vocaboli, certo

(73) *Mithridates*, *De differentiis linguarum tum veterum*, *tum quae hodie apud diversas nationes in toto orbe terrarum in usu sunt; Conradi Gesneri Tigurini observationes anno* MDLV. *Tiguri excudebat Froschoverus* (*De hetrusca lingua* pgg. 48-49). — Alcune voci etrusche aveva accolte anche il Papia nel suo *Vocabolarium* (Mediolani 1476), conosciuto fino dall'undecimo secolo. Nel *Glossario* alla voce casnar (col. 795) ho citato un opuscolo di Mariangelo Accursio (1531) intitolato *Osci et Volsci dialogus ludis romanis actus*, impinguato di arcaismi che muovono a sdegno la *romana eloquenza*.

(74) *De Etruria reg.* I 88 sqq. — Le stesse voci reca il Dennis *The cities* ecc. I xliv.

(75) *Osserv. lett.* V 323: « Presso il sig. conte Gabrieli in Gubbio ho veduto in testo a penna una raccolta d'inscrizioni etrusche e di alfabeti fatta dal conte Gabriel Gabrieli suo ascendente intorno all'anno 1580 ».

(76) *Storia antiquaria etrusca* pg. CCXVIII sg.

(77) *Cod.* A XXX. *Ex manuscripto comitis Gabriellis de Gabriellibus Eugubini.* È la copia inviata al Gori con questa lettera: « Ill.mo sig. sig. P.rone Col.mo Portandosi costì il sig. Pietro Masi agente in Gubbio di cotesta sig.ra marchesa Gioia Pucci trasmetto a V. S. Ill.ma ingiunto in tre fogli l'intiero vocabolario etrusco, che si ritrova nel noto mss. del conte Gabriello Gabrielli. Prima di restituire questo volume al conte Girolamo Gabriello, da cui ne fui graziato per eseguire alcuni suoi comandamenti, ho stimato debito della mia servitù di farne questa copia per inviarla a V. S. Ill.ma con speranza, che sia per benignamente gradirla, secondo il solito della sua gentilezza; credendo io che in detto libro non si contenga altra cosa che possa essere di maggior suo gradimento per i suoi eruditissimi studii degli Etruschi monumenti. Si compiacerà dunque di benignamente riceverla, e di

malamente letti per ignoranza dell'alfabeto [78], e nella più strana maniera tradotti [79]. Il Passeri s'era dapprima contentato di offerire alfabeticamente le voci tratte dalle tavole di Gubbio [80]; ma più tardi le ripresentava con la versione latina nelle giunte all'opera Dempsteriana [81]. In appresso il Gori, che tanto si affaticava nella publicazione degli etruschi monumenti scritti e figurati, infiammavasi eziandio nella compilazione di un lessico di voci etrusche, e dava speranza ai dotti di publicarlo con queste parole: *Id vero ut accuratius facerem, alphabetico ordine digessi vocabula omnia pelasgica et etrusca, quae iam edita in scriptis monumentis occurrunt; quare in animo etiam est lexica duo pelasgicum et etruscum tradere, cum interpretatione et brevibus notis ad singula vocabula* [82]. E la promessa confermava così [83]: « Lo che, meglio che al presente, sarà allora inteso, quando nella continuazione del Museo etrusco in altri due volumi compariranno alla luce i due promessi lessici con tutte le voci etrusche e pelasgiche antiche, finora interpretate, le quali trovansi scritte o in bronzi o in marmi: e tutte parimenti poste a' loro luoghi per alfabeto, e rappresentate con caratteri gettati apposta, somigliantissimi agli originali stessi stessissimi: alle quali voci saranno soggiunte le interpretazioni di fresco date da uomini dotti e benemeriti di tale studio. Non si lascerà ancora di dare un esatto lessico di tutti que' vocaboli etruschi che presso gli antichi scrittori hanno già avuta la loro spiegazione: e si spera, che questo sarà meglio eseguito, di quel che alcun altro abbia già fatto ». Dar mano alla formazione del vocabolario di una lingua perduta, mentre non erane ancora accertato ed appurato l'alfabeto, era impresa più temeraria che ardita; ed a ragione provocava le derisioni di Scipione Maffei [84]. Sarà assai, diceva l'illustre critico Veronese [85], se forse una trentina o poco più di parole in tutti i monumenti etruschi finora scoperti ritroveremo, che a nomi propri non appartengano: corto dizionario però l'etrusco. Tale giudizio anticipato fece per avventura arrestare il Gori a mezzo del cammino; e quando pure noto non fosse il valore delle sue traduzioni, dalle schede che ci fu dato consultare nella biblioteca Marucelliana di Firenze, il *Lexicon etruscum et pelasgicum,* sarebbe al certo riuscito una miserabilissima cosa [86].

Più modesto fu Giovanni Cristoforo Amaduzzi che con maggior copia di erudizione si fece a discorrere largamente del tosco alfabeto [87], aggiungendo alla sua dotta dissertazione un *Lexicon*

onorarmi della continuazione de' suoi stimatissimi comandamenti, de' quali supplicandola, resto con farle ossequiosissima riverenza. — Di V. S. ill.ma Gubbio 10 febraro 1745 d.mo et oblig. serv. v. Marcello Francianini ».

(78) Dell'alfabeto etrusco si cominciò a trattare nel secolo XV (Maffei *Osserv. lett.* V, 323). Lo diedero Teseo Ambrogio, Pier-Francesco Giambullari e Sante Marmocchini, più tardi Paolo Merula, Bernardino Baldi e Cosimo della Rena; e qual valore avessero questi tentativi basta posar l'occhio sulle tavole del Gori *Stor. antiq. etr.* a pg. 139 (tav. IX n. 1). Nè punto migliore era quello del Gabrielli, giudicato anche dal Fontanini (*De antiq. Hort.* pg. 128). Lo migliorarono il Buonarroti nel 1726, lo Chishull nel 1728, il Bourguet nel 1733, il Gori nel 1737, il Maffei nel 1739 (vedi la tavola IX n. 2 del Gori nell'opera citata).

(79) Dei 408 vocaboli registrati appena otto sono riconoscibili; e son questi: aront, *mons;* achari, *iniquitas;* anem (per anes'), *circulus;* esar, *deus;* cainei, *lamentatio;* larthes, *qui XII lucumonibus praeerat tamquam dictator;* laroi (per Larthi), *sublimitas sua;* oania (cioè Thania), *nomen mulieris etruscae.*

(80) *Indice verbale delle tavole eugubine* pgg. 289-344 (nella *Lettera Roncagliese* n. XIII).

(81) *Index sive lexicon vocum etruscarum, quae in tabulis eugubinis scriptae sunt et heic interpretantur* (nell'opera *Paralipomena* ecc. pgg. 323-331). Diede anche l'indice delle voci che s'incontrano nel cippo Abellano e di quelle che hanno affinità col latino (*Picturae Etruscorum* etc. III lxvij sqq., e *Lettera sopra l'iscriz. osca che si conserva in Nola* pg. 14-17).

(82) *Museum etruscum* I, XXVI.

(83) *Storia antiquaria etrusca* pg. XV.

(84) *Osserv. lett.* VI 88.

(85) Op. cit. VI 168.

(86) Gori *A. F. Autographum lexici etrusci et pelasgici* nel codice A CCXX della Marucelliana. Si compone di quattordici fogli interi e di novantanove mezzi fogli, ordinati all'uso dei libri orientali; ne' quali trovansi apposte tante piccole schede quante sono le voci delle tavole eugubine (*pelasgiche* pel Gori), ed altre (dugento settantaquattro) che recano voci tolte da etruschi monumenti: manca sovente la versione latina. — Un codice della stessa biblioteca, segnato A CXCVIII 7, inchiude un fascicolo di 34 pagine con la distribuzione alfabetica di circa centosettanta voci etrusche.

(87) *Alphabetum veterum etruscorum secundis curis inlustratum et auctum* (Romae 1775), appo il Passeri *Picturae Etruscorum in vasculis* (vol. 3.°).

vocum etruscarum quae vel ex antiquis scriptoribus vel ex monumentis supersunt (88). Non abbraccia che circa centottanta vocaboli, compresivi alcuni nomi di città e di eroi, profittando di quanto avevano raccolto il Maffei nel sesto volume delle *Osservazioni letterarie* (pg. 5 sgg.), il Dempstero e il Buonarroti nelle opere sopra ricordate ed il Winckelmann nel *Catalogo delle gemme Stosciane*. — Sopravvenne il Lanzi che aveva portato a miglior conoscenza gli antichi monumenti italici: ma egli si contentò di corredare la sua dottissima opera di alquanti indici: il primo *comprende i vocaboli etruschi* (89); il secondo *i vocaboli degli Oschi*, *Volsci*, *Euganei* ecc. (90) con un'*appendice di voci osche e di altre italiche antiche* desunte dagli scrittori greci e romani (91); il terzo *i vocaboli delle tavole eugubine* (92).

Se si escludono il breve vocabolario dell'Amaduzzi e gl'indici Lanziani, ne' quali le voci umbre ed osche ed etrusche venivano registrate per gruppi, non si avevano che cataloghi di voci troppo spesso accompagnate da versioni arbitrarie. Il Vermiglioli imitò in tutto il Lanzi nella raccolta delle iscrizioni perugine così nella prima (93) come nella seconda edizione (94). Cataloghi siffatti, che per fermo riuscirono agli eruditi comodi ed opportuni, accompagnarono le grandi publicazioni dell'Istituto di corrispondenza archeologica (95), talune raccolte epigrafiche, come quelle del Lepsius (96) e del Conestabile (97), e speciali illustrazioni di qualche epigrafe di maggior mole come quelle di Secondiano Campanari (98), di Enrico Franchini (99), e di Raimondo Guarini (100). Quest'ultimo aveva illustrato la maggior parte delle iscrizioni scoperte nella Campania e nel Sannio, allorquando credette tentare una specie di lessico delle voci osche, e publicarlo col titolo *Lexici osco-latini stamina quaedam* (101).

Lavori di questa natura potevano servire di guida agli studiosi; ma taluni erano stati condotti sopra monumenti non abbastanza corretti, e senza il sussidio della grammatica comparata; nè davano speranza di grande successo il *Lessico di voci etrusche* compilato dal Migliarini (102) o il *Lexicon veterum Italiae linguarum* preparato dal p. Giampietro Secchi (103). Alla conoscenza delle iscrizioni di tutta la inferiore Italia giovava grandemente, come dicemmo, l'opera del Mommsen; e questi poteva con maggior sicurezza dettare il suo *Glossario* (104), che metteva in sodo la interpretazione dei monumenti Volsci, Campani, Sanniti, Lucani; mentre per le tavole di Gubbio

(88) Op. cit. pg. LXVI-LXXIX.

(89) *Saggio* ecc. II 779-800 = 687-710.

(90) Op. cit. II 801-808 = 710-717.

(91) Op. cit. II 809 sg. = 718 sg.

(92) Op. cit. II 810-842 = 719-751.

(93) *Inscr. perug.* pg. 491-496.

(94) Op. cit. ed. 2.ª pgg. 337-348.

(95) *Nomina propria Etruscorum* nell'*Indice generale delle materie trattate dall'Instituto nelle sue opere publicate negli anni* 1829-1833 pgg. 476-478 (*Annali dell'Instituto* ecc. vol. V). — *Indice epigrafico etrusco ed osco* nel *Repertorio universale delle opere dell'Instituto archeologico dall'anno* 1834-1843 pgg. 297-304 (Roma 1848). — *Indice epigrafico etrusco*, *osco e marso* nel *Repertorio universale delle opere dell'Instituto archeologico dall'anno* 1844-1853 pgg. 306-315. — *Indice epigrafico etrusco*, *falisco*, *osco e messapico* nel *Repertorio universale delle opere dell'Instituto archeologico dall'anno* 1857-1863 pgg. 172-180.

(96) Nell'opera citata *Inscr. umbr. et oscae* etc. *Index primus: vocum umbricarum* (pgg. 158-190); *index secundus: vocum oscarum* (pgg. 191-200); *index tertius: vocum sabinarum*, *oscarum et aliarum*, *quae a scriptoribus commemorantur* (pgg. 201-208).

(97) *Monum. del Palazzone* pgg. 223-235, e *Iscr. etr. del museo di Firenze* pgg. 285-294.

(98) *Lessico delle voci contenute nelle Tavole Perusine*, in fine della operetta citata alla nota (36).

(99) *Commentarius in edictum Volscorum in aes incisum*, *cuius monumenti archetypum Neapoli in regio museo asservatur.* Nel *Giornale arcadico* LXXXIII 302-318.

(100) *Tabulae oppidensis Lexicon.* Nella 2.ª parte del commentario *In cippum osco-abellanum divinatio* pg. 27-45 (*Neapoli* 1839).

(101) *Lexici osco-latini stamina quaedam Raymundi Guarini soc. Borb. xxvir* (Neapoli 1842). Alcune aggiunte (*addenda Lexico osco-latino*) si trovano nelle *Memorie dell'Acad. Ercol.* V 307 sg.

(102) Ne parla il Vermiglioli *inscr. Perug.* pg. XVII; ma forse egli confondeva il *lessico* con la raccolta o *tesoro* delle iscrizioni.

(103) È tra le opere inedite dell'illustre gesuita, rammentate nel *Giornale arcadico* (CLI 267). — Dicesi che anche Secondiano Campanari avesse posto mano ad un *Dizionario etrusco.* Vedi la biografia del Campanari premessa all'opera *Tuscania e i suoi monumenti.*

(104) *Die unterit. dial.* s. 244-312. Altre voci, cavate dagli antichi scrittori, diede a pg. 349-357.

e per alcune altre iscrizioni minori, ossia per la lingua degli Umbri, dopo i tentativi di Cristiano Lassen[105] e di G. F. Grotefend[106] nuova luce spargevano Aufrecht e Kirchhoff, che l'opera loro corredavano di un indice accuratissimo[107]. Lo stesso faceva Edoardo Huschke per la lingua degli Osci, dei Sabelli, dei Piceni e dei Volsci[108], e poscia per i monumenti scritti dell'Umbria[109], i quali furono eziandio presi recentemente ad esame da Francesco Guglielmo Newmann[110].

A queste opere attinsi nella compilazione del Glossario, additando a ciascuna voce il valore che nella divergenza delle interpretazioni sembravami si potesse con miglior consiglio accettare; ma le opinioni di altri scrittori non trascurai, non foss'altro, per semplice ricordo di vaneggiamenti umani; al certo poi meritavano di essere ricordate le ricerche di Annibale degli Abati Olivieri[111], di Carlo Ottofredo Müller[112], di Lodovico Döderlein[113], di Iacopo Henop[114], di Carlo Klenze[115], di Celestino Cavedoni[116], di Francesco Orioli[117], di Ludovico Steub[118], di A. F. Zeyss[119], di Giovanni Galvani[120], di Bernardo Quaranta[121], di Achille Gennarelli[122], di Benedetto Giovanelli[123], di Noël des Vergers[124], di Lodovico Lange[125], di Roberto Ellis[126], di Lorenz[127]. Nel campo delle etimologie io non volli spaziare, per quanto fosse facile porre a tortura i vocaboli di lingue affini; e mi tenni pago di ricercare i confronti nel latino e nel greco, ritraendo spesso le singole voci alle radici sanscrite, con le quali avevano comunanza di origine: nel che mi affidai ai lavori del Pott[128], del Bopp[129], del Benfey[130], del Curtius[131]. Se mi fossi proposto di tener conto degli sforzi di tanti etimologi o grecisti o celtici o slavi avrei ingombrato d'incomoda erudizione il lavoro; e avvisatamente respinsi i metodi d'interpretazione, per tacere di quelli del XVII e XVIII secolo[132], del Betham[133], dello Iannelli[134],

(105) *Beiträge zur deutung der eugubinischen tafeln.* Bonn 1833.

(106) *Rudimenta linguae umbricae ex inscriptionibus antiquis enodata.* Hannoverae 1835-1839.

(107) *Die umbrischen sprachdenkmäler.* Berlin 1849-1851.

(108) *Die oskischen und sabellischen sprachdenkmäler.* Elberfeld 1856.

(109) *Die iguvischen tafeln nebst den kleineren umbrischen inschriften mit hinzufügung einer grammatik und eines glossars der umbrischen sprache.* Leipzig 1859.

(110) *The text of the iguvine inscriptions with interlinear latin traslation and notes.* London 1864.

(111) *Marmora Pisaurensia, notis illustrata* (Pisauri 1738).

(112) *Die Etrusker.* Breslau 1828.

(113) *De vocum aliquot latinarum sabinarum umbricarum tuscarum cognatione graeca.* Erlangae 1837.

(114) *De lingua sabina.* Altonae 1837.

(115) *Philologische abhandlungen von Clemens Aug. Carl Klenze, herausgegeben von Karl Lachmann.* Berlin 1839.

(116) Citerò ad esempio le sue *Congetture sopra alcuni specchi etruschi.*

(117) Gli articoli dell'Orioli si leggono negli *Annali* e nei *Bullettini dell'Istituto di corrispondenza archeologica*, nell'*Antologia italiana*, nel *Giornale Arcadico*, nell'*Album* di Roma.

(118) *Ueber die urbewohner Rätiens und ihren zusammenhang mit den Etruskern.* München 1843.

(119) *De substantivorum Umbricorum declinatione.* Tilsit 1846-1847.

(120) *Delle genti e delle favelle loro in Italia dai primi tempi storici fino ad Augusto.* È il vol. XIV dell'*Archivio storico italiano* (Firenze 1849).

(121) *Intorno ad una iscrizione osca incisa nel cippo disotterrato a Pompei* nell'agosto del 1851 (Napoli 1851), nelle *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 49-130.

(122) *La moneta primitiva e i monumenti dell'antica Italia messi in rapporto cronologico ecc.* (*Atti dell'Acad. romana d'archeol.* XI 1-168).

(123) *Dei Rezj, dell'origine de' popoli d'Italia e di una iscrizione rezio-etrusca* (Trento 1844). *Le antichità rezio-etrusche presso Matrai scoperte nel maggio* 1845 (Trento 1845).

(124) *L'Étrurie et les Étrusques ou dix ans de fouilles dans les Maremmes Toscanes.* Paris 1862-1864.

(125) *Die oskische inschrift der tabula Bantina und die römischen volksgerichte.* Göttingen 1853.

(126) *The armenian origin of the Etruscans.* London 1861.

(127) *Beiträge zur deutung der etruskischen inschriften* (*Beiträge für vergleichenden sprachforschung*: IV 1-40, 474-486).

(128) *Etymologische forschungen auf dem gebiete der indo-germanischen sprachen.* Lemgo 1833-1836.

(129) *Glossarium sanscritum, in quo omnes radices et vocabula usitatissima explicantur et cum vocabulis graecis, latinis, germanicis, lithuanicis, slavicis, celticis comparantur.* Berolini 1847.

(130) *Griechisches Wurzellexicon.* Berlin 1839-1842.

(131) *Grundzüge der griechischen etymologie.* Leipzig 1866.

(132) Tali il Baldi, lo Serieck, il Bourguet citati nel *Corpus inscr. ital.* n. 80. Consultisi il libro del prof. Pietro Risi *Dei tentativi fatti per spiegare le antiche lingue italiche e specialmente l'etrusca* (Milano 1863).

(133) *Etruria celtica; etruscan literature and antiquities investigated, or the language of that ancient and illustrious people compared with the ibero-celtic, and both shewen to be phoenician.* Dublin 1842.

(134) *Tentamen hermeneuticum in etruscas inscriptiones eiusque fundamenta.* Neapoli 1840.

del Tarquini [135], dello Stickel [136], del Bertani [137], i quali, ingannati da false apparenze, quasi a capriccio spezzavano i vocaboli umbro-tusci, scoprendo in essi o peregrini concetti o funebri nenie, che ripugnano alle tradizioni storiche e all'indole di tutta la epigrafia italica. Che i brevi titoletti etruschi incisi nei sarcofagi, nelle urne, nelle olle, ne' tegoli, nelle stele non siano funebri cantilene bastano a renderne certi le iscrizioni bilingui [138], sulla cui sincerità non fu mai lecito dubitare [139].

Nè il Lanzi nè quelli che, al pari del Vermiglioli, seguirono le sue dottrine erano fuori di strada nella interpretazione dei monumenti scritti di tutta l'Italia antica: non mancò loro che la face della grammatica comparata, portato di questi ultimi tempi, per procedere più sicuri nel difficile cammino, e scansare gli ostacoli che ad ogni piè sospinto incontravano; e se di maggior diligenza fossero stati capaci nella publicazione delle molteplici epigrafi avrebbero per fermo assai meglio giovato a se stessi e ad altrui. Per i monumenti etruschi era quasi tutto da rifare; ed in questa parte ho speranza di non aver tentato una del tutto inutile impresa. Nel resto ho seguito quegl'interpreti che aquistarono non dubbia fama per le opere loro negli ultimi trent'anni publicate; e dissi più sopra in quali riposi maggior fiducia, non toccando di altri scritti minori che nel corso dell'opera ebbi occasione di consultare e citare. Ma nel Glossario non mi fermai a registrare e dichiarare le singole voci dei dialetti municipali e provinciali che si leggono in tanta copia di monumenti venuti in luce in ogni contrada d'Italia: non solo ricercai negli scrittori di Grecia e di Roma le voci accidentalmente ricordate, che furono proprie dei Sabini, degli Umbri, degli Etruschi, dei Volsci, degli Osci, dei Sanniti, dei Messapii e dei Siculi: parvemi che gli stessi nomi di territorii e di provincie, di monti, di fiumi e di laghi, di città e di castella, nei quali talfiata si ravvisano e spesso si nascondono altrettante significazioni, fossero atti a compensare in qualche maniera lo smarrimento delle antichissime favelle nostrane. Quale mezzo di comparazione e come valevole aiuto alla parte fonologica delle antiche lingue italiche stimai opportuno annotare gli arcaismi della lingua del Lazio sia nei monumenti, sia negli scrittori, prender nota delle forme popolari e degli idiotismi che rivelano il periodo dei linguaggi che si trasformano e che ponno esser di lume alla storia della lingua italiana. A queste indagini minuziose soccorrevano le tante raccolte di romane iscrizioni [140], e principalmente quelle di Federico Ritschl [141] e di Teodoro Mommsen [142], nelle quali furono tutti compresi i monumenti epigrafici dai più antichi tempi di Roma sino alla morte di Cesare. Alle medesime fonti avevano attinto i restauratori degli studi grammaticali nel ricercare le origini e seguire le vicende del parlare romano, come fecero lo Schneider [143] ed il Grotefend [144],

(135) Nella *Civiltà cattolica*, nella *Revue archéologique*, e negli *Atti dell' Academia romana di archeologia*.

(136) *Das Etruskische durch erklärung von inschriften und namen als semitische sprache erwiesen von Johann Gustav Stickel*. Leipzig 1858.

(137) *Essai de déchiffrement de quelques inscriptions étrusques: simples études par Ant. Bertani*. Leipzig 1860.

(138) *Corpus inscr. ital.* n. 69, 250-253, 460, 792-794 bis, 934-936, 979-980, 1496, 1888?

(139) Vedi Vermiglioli *Sepolcro dei Volunni* ed. 2.ª pg. 129 sg., il quale s'indignava col Betham che nello interpretare con l'aiuto del celtico le iscrizioni etrusche del sepolcro dei Volunni (*Corpus inscr. ital.* n. 1487-1496) audacemente dichiarasse una pretta falsificazione la bilingue n. 1496, dalla quale era troppo sconcertato nell'applicazione del suo sistema.

(140) Tali le raccolte generali del Grutero, del Fabretti, del Gudio, del Muratori, del Reinesio, del Doni, del Donato, dell'Orelli, del Zell ecc.; e le raccolte parziali del Gori, del Maffei, del Guasco, dell'Amaduzzi, del Marini, del Vermiglioli, del Furlanetto, del Mommsen, dell'Henzen ecc.

(141) *Priscae latinitatis monumenta epigraphica ad archetyporum fidem exemplis lithographis repraesentata*. Berolini 1862.

(142) *Inscriptiones latinae antiquissimae ad C. Caesaris mortem, consilio et auctoritate academiae regiae Borussicae*. Berolini 1863.

(143) *Formenlehre der lateinischen sprache*. Berlin 1819.

(144) *Grössere lateinische grammatik für schulen* etc. Frankfurt 1817.

e più recentemente Guglielmo Corssen ne' suoi lavori intorno alla pronunzia, al vocalismo, agli accenti [145] e alle leggi fonetiche, le quali governarono la formazione e lo svolgimento della lingua latina [146]. Anche da un'altra serie di leggende mi parve utile ripetere certe forme popolari che preludiavano ai vernacoli provinciali e al volgare de' tempi moderni: accenno alle leggende cristiane, le quali, più conformi al parlare delle plebi, somministravano una parte, benchè minima, al Glossario; e lo stesso dicasi dei codici di antiche opere romane, che con le alterazioni introdottevi dagli amanuensi ritraevano i cambiamenti dei suoni, che incessantemente subiva il linguaggio col mutarsi dei tempi e col maturarsi di una nuova civiltà.

In quanto alla significazione dei vocaboli etruschi, che si leggono ne' monumenti quasi tutti funerarii, non fu concesso fin ora giudicare con sicurezza: la critica dei linguisti non accumulò che congetture; e là dove non si tratti più di prenomi e di gentilizii, quasi tutto rimane oscuro: pochissime sono le voci delle quali fu scoperto o indovinato il significato, e non è lecito assicurare che poche forme grammaticali. Da ciò la divergenza delle opinioni, le interpretazioni strane, i tentativi più volte abbandonati, più volte ripresi, e quasi sempre falliti. Tempo verrà che anche le leggende degli antichi abitatori dell'Etruria, il cui nome suona famoso negli annali d'Italia, congiungendosi a quelle che manco discoste dal sermone laziare non resero vane le indagini degli interpreti, daranno elementi alla grammatica comparativa degli antichi dialetti italici: intanto era necessario mettere in piena luce i monumenti, far tesoro di tutto ciò ch'era stato discoperto e le singole voci e i nomi in tutte le loro variate forme rilevare e raffrontare. A questa parte della epigrafia italica intesi da lunga pezza e con perseverante animo, nulla intralasciando che potesse farmi avvicinare allo scopo, cui avevo accennato. La direzione di questa officina tipografica abbondò nella riproduzione de' caratteri e dei segni che più si accostassero agli antichi e tutte le molteplici e svariatissime forme diligentemente ritraessero. — Nell'assumere la stampa di questo volume e nel condurlo a termine non mi mancarono nè incoraggiamenti nè consigli di uomini che intendono a restaurare in Italia i classici studii; e qui sopratutto m'ebbi il conforto di approfittare del consiglio e della dottrina del comm. Domenico Promis, del comm. Gaspare Gorresio, del prof. Giovanni Flechia e dell'illustre Nicolò Tommaseo, i quali tanta fama acquistarono nelle discipline archeologiche e filologiche.

(145) *Ueber aussprache, vokalismus und betonung der lateinischen sprache.* Leipzig 1858-1859.

(146) *Kritische beiträge zur lateinischen formenlehre.* Leipzig 1863

Torino 15 decembre 1867.

CORPUS

INSCRIPTIONUM ITALICARUM

ANTIQUIORIS AEVI

ORDINE GEOGRAPHICO DIGESTUM

ITALIA SUPERIOR

HELVETIA ITALICA

1 *a b c d* fragmenta lapidis *Aranno* inventa (Lugani provincia), et in aedibus *Pelli* asservata. Mommsen *Die nordetr. alph.* pg. 202 legit:

a ..is ... ila..
b ..ain..
c ..mationa..
d ..an .iui
...viei ...
....

Edidit Mommsen op. cit. taf. I n. 5, unde nostr. n. 1 *a-d* tab. I.

---

2 lapis (lat. m. 1,70, alt. m. 0,60) repertus an. 1813 ad templum pagi *Davesco* (comitatu Canobbii, Lugani provincia). Mommsen s. 203 legit:

slasai · lerkalai · pala
tisiu · iiuotivlui · pvlv (*vel* pele?)

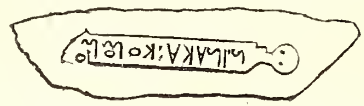
Primus edidit Hormayr *Wien, seine geschicke und seine denkw.* (Wien 1823) I, II s. 143 taf. n. 3 (unde Mommsen taf. I n. 6*A* = nostr. n. 2*a* tab. I), inde Mommsen n. 6*B* (= nostr. n. 2*b* tab. I) ex apographo Biondelli, et M. Monti *Storia ant. di Como* pag. 59 (= nostr. n. 2*c* tab. I). Cf. Franzini *La Svizzera italiana* I 83 (Lugano 1837).

2bis *iscrizione in una rozza pietra di micaschisto a contorno angoloso ed irregolare, a superficie scabra ed ondulata,* in casale S. Petri de Stabio (distr. Mendrisii) rep. an. 1857.

el tounos
an..opet..

Edidit L. Lavizzari *Gazzetta Ticinese* an. LVII n. 182 (27 nov. 1857), unde tab. I 2bis*a* ipse delineavi. M. Monti *Storia ant. di Como* ad pg. 59 dedit huuc titulum literis retrogradis (= nostr. n. 2bis*b* tab. cit.).

2bis*a* *lapide disotterrata alla distanza di 300 passi da Stabio nella direzione di Ligornetto, ed a pochi passi dal luogo ove fu trovata la precedente. È una rozza pietra di micaschisto cinerco-verdiccia della lunghezza di un metro e mezzo incirca e di mezzo di altezza* (Lavizzari *Gazzetta Ticinese* an. LXIV pg. 277, 27 oct. 1864).



2ter lapis *Sorengo* inventus, tab. I n. 2*ter* ex M. Monti *Storia ant. di Como* pg. 59, ubi legimus: *l'ingegnere Gius. Re di Pavia la depose in sua casa a Sonvico.* Aliud exemplar mihi misit doctor Alex. Ghirardinius (25 oct. 1859) hac formâ:

ΛИΛИ:IᵕИΛᛕKƎX:IƎИ°VИ

---

3 numus aucrus (in Museo Lausannensi), repertus *au roc de la Balme à dix minutes du village de Colombey en exploitant des blocs pour les digues du Rhône.*

ᛕDIKOV

Mommsen s. 202 taf. I n. 1.

---

4 numus aureus repertus in *Port-Valais.*

KᛕSIᛕOS

Mommsen s. 202 taf. I n. 2.

---

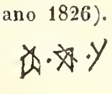
5 numus aureus repertus inter ruinas castri Romani quod exstitit in vico *Kulm* in comitatu *Lenzburg* (Haller *Catal. num. vet. musei civ. Bernensis* ed. altera pg. 8).

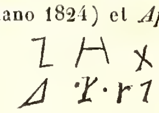
ꟻMꟻ
VOꓘIX

Mommsen s. 220 taf. I n. 4*a*.

MEDIOLANVM

6-10 litterae deformatae in vasibus stylo expressae, fortasse recentiori manu (cf. Mommsen *Die nordetr. alph.* pg. 216 sq.). Edidit I. B. Giani *Battaglia del Ticino* etc. (Milano 1824) et *Append. all'opera intitolata Battaglia* etc. (Milano 1826).

6  Giani *Battaglia* etc. tav. IV n. 15, unde Mommsen taf. III n. 39.

8  Giani tav. IV n. 19, Mommsen n. 41.

7  Giani tav. IV n. 17, Mommsen n. 40.

9  Giani *Append.* n. 1, Mommsen n. 42.

10  Giani *Append.* n. 6, Mommsen n. 43.

11 vas antiquum litteris suspectis (Mommsen s. 217 taf. III n. 44).

ꓘИVXƎI

TRIDENTVM

12 (tab. I) vas aeneum in agro Tridentino repertum an. 1828, in museum Giovannelli illatum.

ᴧИƎMƎƧIꟻAᴎ
ƎꟻAIXIИVMIИVV
VMAΨИƎꟻ
ᴧAMIИAXVMIꟻAMИƎΦ
ƎΨAMIИ+ᒧVKMƎƧK

Edidit Giovannelli apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* tab. XII pg. 210-218 (cf. Cavedoni *Indic. dei principali monum. del mus. Estense* pgg. 45, 82), inde in op. *Pensieri sui Rezi* (Trento 1844) et *Le antichità Rezio-etr.* tav. I n. 7 (Trento 1845); Furlan. *Lap. Patav.* tav. LXXVIII n. 6 pg. XLIV, A. Casati *Rivista Europea* sept. 1847 pg. 333, Mommsen *Die nordetr. alph.* taf. I n. 11 s. 207, Sulzer *Dei dialetti* etc. tav. VII pg. 22 sg.

MONTES BENACENSES

13 (tab. I) marmor exstans in parvo quodam sacello *di Voltino*, *comune di Tremosine*, *distretto di Gargnano* (Oderici *Storie Bresciane* I 50).

TETVMVS
SEXTI
DVGIAVA
SAꟿADIS
∴OWRꝈCARI
OBꝈMꝈИRꟼ∴IMR

Edid. Mommsen *Die nordetr. alph.* taf. II n. 17 s. 210, et Oderici I 51 (cf. Huschke in *Rhein. Mus.* n. f. XI = 1856 s. 354).

VERONA

14 (tab. II) *piccol pezzo di metallo della misura e forma che qui si rappresenta. Conservasi nel museo, e per fede del suo editore e raccoglitore fu disotterrato a poche miglia da Verona* (Maffei *Osserv. lett.* V 303). Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 210 legit:

ϑaninio ϑikoremieſhiisϑasovakhikvepiſones

Edidit Maffeius loc. cit. tav. II n. 2 (unde Lanzius II 649 = 562 n. 2 tav. XVI n. 5, Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXXI 108, et Mommsen op. cit. taf. II n. 19), qui legit (op. cit. VI 160): phaninil phiclremi eshiix phasluak hicuelislnes.

VICENTIA

15 *iscrizione trovata nell'anno* 1837 *nell'ingresso di una cava de' monti Berici a Costoza ....., incisa nel vivo sasso, che poi segata fu trasferita in Vicenza presso il signor conte Gio. da Schio.* Furlanetto *Lap. Patav.* pg. XLVJ:

◊M • VIƎDIAꟻ

Edidit Schio *Ipotesi sul significato di cinque iscriz.* pg. 14 n. 5 et *Inscr. di Vicenza* pg. 34 (= Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 209 n. 15 A et nostrae tab. II n. 15*a*), inde Furlanettus op. cit. tav. LXXVIII n. 14 (= Mommsen n. 15B et nostrae tab. II 15*b*).

16 (tab. II) *trovasi questa iscrizione nella via montana che da Lumignano mette a s. Nicolò di Villabalzano.* Schio *Ipotesi* etc. n. 1 pgg. 8, 12 (*Inscr. di Vicenza* tav. IV n. 1), unde Mommsen taf. II n. 16.

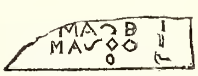
17 (tab. II) *nell'interno della grotta suddetta, a tergo dell'imposta sinistra di chi entra.* Schio *Ipotesi* etc. n. 2 (*Inscr. di Vicenza* tav. IV n. 2), unde Mommsen taf. II n. 16*b* s. 210.

18 (tab. II) *nell'interno della grotta suddetta sulla parete dirimpetto alla iscrizione n.* 16. Schio *Ipotesi* etc. pg. 13 n. 3 (*Inscr. di*

T

Vicenza tav. IV n. 3), unde Mommsen taf. II n. 16*a*.

19 *trovasi sopra ad uno scoglio sul monte di s. Casciano, eremo situato nella parrocchia di Lumignano.* Schio *Ipotesi* etc. n. 4 pg. 13.



21 (tab. II) *lapide* (lat. m. 1,39, alt. m. 0,36) *rinvenuta sul monte Berico di Vicenza nel dec.* 1855 *in luogo detto Bericocoli di proprietà del marchese Guiccioli.*

:Ƨ·◊ꟻIIIƎT·Ꝛ·◊IM◊ M·D·Ǝ·X·Ꝛ··Ǝ·ADX·A·◊X·Ƨ·AM◊T·Ƨ·◊IIIIAI·ƧAXAK·Ꝛ··X·Ꝛ··◊·

Misit marchio de Guicciolis opere lithographo. Edidi in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II, 65 (« o..s.t..s.katas.iaiiiio.s.pona.s.to.a.tra.e..s.t.e.r.mon.io.s.peiiivo.s: »).

ROGANZUOLO et SAN ZENO

22 (tab. II) *pietra di forma irregolare trovata nell'anno* 1843 *fra le macerie di un sepolcro antico a castello Roganzuolo tre miglia da Conegliano e tre da Ceneda ..... Ora la pietra è presso il signor Liberale D. Fabris avvocato in Venezia* (Furlanetto *Lap. Patav.* pg. XLVIJ).

OK · Ƨ · ꟻAᴎ
· Ꝛ · KVΦE · Ƨ · I

Furlanettus op. cit. tav. LXXVIII n. 18 (unde Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 209 taf. II n. 14).

23 (tab. II) *statuetta di bronzo (alta 4 oncie), scoperta a San Zeno in Val di Non* (an. 1846): *intorno alla base trovasi la seguente iscrizione* (Sulzer *Dei dialetti* etc. pg. 307 sgg.):

MIMAꟼAꝚVMAIꟼꝚVᗡVXAᴎ

Edidit Sulzer op. cit. tav. X (unde Bertani *Essai* etc. pg. 35). Exstat apud sac. I. B. Zanella tridentinum.

VADENA et MONSELICE

24 (tab. II) lapis repertus (an. 1855) in Vadena ad radicem montis Mittelberg (Sulzer *Dei dialetti* etc. pg. 307).

pars antica VMAXI⅃ϞᴎƎKAMᖽ

ᛗƎϮA⅃

pars postica Ǝ D

Sulzer op. cit. tav. IX.

25 (tab. II) *vaso fittile trovato presso Monselice, ora posseduto dal signor D. Francesco Moggia parroco di quel luogo.* Furlanetto *Lap. Patav.* pg. xlvj tav. LXXVIII n. 15.

VAL CAMONICA

26 *a b c* (tab. II) *mattoni provenienti da Cividate di Valcamonica* (Oderici *Storie Bresciane* I 52), in museo Brixiensi.

a ՈՎ *b* . . Ո *c* VⴴՈ

Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 210 taf. II n. 18 *a b c*.

26 *bis* marmor musei Brixiensis, *rinvenuto già tempo a Sale di Marasino presso il lago d'Iseo* (Oderici *Stor. Bresc.* I 52).

XΛⵊ

PATAVIVM

27 (tab. III) *nel museo dell'Accademia Veronese, ma venne di Padova, scolpita in durissima pietra nativa de' colli Euganei* (Maffei *Osserv. lett.* V, 303).

◇ΥƎϨ·ꟷ◁◇◇ƎAMƎ·ꟷ·◇ꟷM ᵂMM◁◁ƎK·ꟷ·◇MΨꟷƎ⅃·ꟷ·ƎXƎꟷ◁

Ediderunt Ursatus *Monum. Patav.* pg. 65, Maffeius *Mus. ver.* tab. III n. 1, *Osserv. lett.* V 303 tav. II n. 3 (unde Lanzius II 653 = 566 n. 9 tav. IV n. 1, Mommsen *Die nordetr. alph.* n. 21 B = nostrae tab. III n. 27 *b*), Venturi *Guida al mus. lapid. di Verona* pg. 317 tav. III n. 9, Furlan. *Lap. Patav.* pg. xlv tav. LXXVIII n. 10 (Mommsen n. 21 A = nostr. tab. III n. 27 *a*) et Mommsen n. 21 C ad exemplar comitis a Schio (= nostrae tab. III n. 27 *c*).

28 (tab. III) *ciottolone di macigno de' nostri colli. Esisteva presso l'Orsato fino dall'anno* 1652 (Furlanetto *Lap. Patav.* pg. xlv), nunc in Museo Veronensi (Venturi *Guida* etc. pg. 35).

OƎIՈ · Λ · OO · ϨOꟼABIO · Ϩ · OB

Edidere Ursatus *Monum. Patav.* pg. 211 n. 8 (cf. pg. 216), Maffeius *Osserv. lett.* V 304 tav. II n. 4, *Mus. ver.* tab. IX n. 9 (unde Lanzius II 654 = 567 n. 10 tav. XVI n. 6, Mommsen n. 23 C et nostr. n. 28 *c*), Venturi op. cit. pg. 13 tav. I n. 2, Furlanettus op. cit. tav. LXXVIII n. 9 (Mommsen n. 23 A = nostrae tab. n. 28 *a*) et Schio n. 3 (Mommsen n. 23 B = nostrae tab. n. 28 *b*).

29 (tab. III) *pietra calcaria di forma piramidale di Montegrotto nei colli Euganei, esistente ora al Cataio* (Furlanetto *Lap. Patav.* pg. xliij).

. . . ꟷ◇ꟷ◇◇ᵂ◇ΨꟷƎ

. . . Xꟷꟷꟷ

Edidit Lanzius (cf. vol. II pg. 655 = 568 ad n. 12) tav. XV n. 9 (Mommsen op. cit. taf. III n. 27 C et nostr. n. 29 *c*), inde Furlan. tav. LXXVIII n. 3 (Mommsen n. 27 A = nostr. n. 29 *a*), Schio n. 12 (Mommsen n. 27 B = nostr. 27 *b*).

30 (tab. III) *iscrizione incisa in macigno de' nostri colli, che restò negletta sino al mese di maggio* 1843 . . . . . : *conservasi ora . . . . . nelle logge del nostro publico salone* (Furlanetto *Lap. Patav.* pg. xlvj).

ϨƎ⅃Ǝ

OIIO

Edidit Furlan. tav. LXXVIII n. 17 (Mommsen n. 30 A = nostr. n. 30 *a*), inde comes a Schio n. 14 (Mommsen n. 30 B = nostr. n. 30 *b*) et Mommsen n. 30 C (nostr. n. 30 *c*).

31 (tab. IV) *macigno de' nostri colli* (Furlan. *Lap. Patav.* pg. xlvij): fuit apud Ioann. de Lazara, nunc in museo Patavino.

ꟷꟷ◇◇ · Ϩ · ѰE · N · ◇BI

. . WO ◇ · V . . . .

◇◇ · Ϩ · ⱠEN · NONI · Ϩ ·

. . . IIIDEIWIAIII · Ϩ ·

Tab. IV n. 31 *c* sequutus sum Mommsenii exemplar n. 20 C. Edidit Ursatus *Monum. Patav.* pg. 171 n. 5, inde Furlan. tav. LXXVIII n. 20 (Mommsen n. 20 A = nostr. n. 31 *a*) et comes a Schio n. 1 (Mommsen n. 20 B = nostr. n. 31 *b*).

32 (tab. IV) *macigno de' nostri colli, trovato in Padova avanti l'anno* 1652 *ne' ruderi del palazzo Frigimelica, ora Selvatico, dietro il Duomo, e tuttora ivi esistente* (Furlan. pg. xlvij).

EN◇◇ · ᛗ◇ · Λ · KI

◇ED · ꟷW◇ · N ·

Edidit Ursatus *Monum. Patav.* pg. 131 var. ◇◇ᛗΛ (unde Lanzius II 654 = 567 n. 11), inde Furlan. tav. LXXVIII n. 20 (Mommsen n. 22 A = nostr. n. 32 *a*) et comes a Schio n. 3 (Mommsen n. 22 B = nostr. n. 32 *b*).

33 (tab. IV) *ciottolone grandissimo di macigno de' nostri colli, di figura cilindrica rastremata, trovato in Padova sedici anni sono in casa Noli al Ponte della Morte alla profondità di circa* 4 *metri* (Furlan. pg. xlvij). Exstat in museo publico.

O . . OꟼꟷꟷDƎBI

Delineavit Mommsen n. 25 C (nostr. n. 33 *c*). Primus edidit Furlan. tav. LXXVIII n. 19 (Mommsen n. 25 A = nostr. n. 33 *a*), inde comes a Schio n. 6 (Mommsen n. 25 B = nostr. n. 33 *b*).

34 (tab. IV) *ciottolone di macigno dei nostri colli* [alt. m. 0,24, lat. 0,17] *trovato nel mese di gennaio dell'an.* 1838 *in un podere suburbano dei nobili signori F. e A. Pappafava, un miglio circa fuori della porta Codalunga: ora si conserva presso li suddetti* (Furlan. pg. xlvj).

·ꟷ· OIIMIO · ϨΊ · Ǝ · ⅃ · ꟷ⅃OM · D⅃ΛI

Descripsit Mommsen n. 24 C (= nostr. n. 34 *c*). Edidit primus Furlan. tav. LXXVIII n. 11 (Mommsen n. 24 A = nostr. n. 34 *a*), inde comes a Schio n. 5 (Mommsen n. 24 B = nostr. n. 34 *b*).

ATESTE

35 (tab. V) *sasso piramidale di trachite euganea, cioè di macigno de' nostri colli, nel museo del Cataio, trovato in Este da molti anni* (Furlan. *Lap. Patav.* pg. xliij).

1ᗰ1◇1X↓◇Ǝ◇Ψ1Ǝ
....ΨEИEI|I◇I|И

Furlan. tav. LXXVIII n. 1 (Mommsen n. 26 A = nostr. n. 35*a*). Edidit Schio n. 10 (Mommsen n. 26 B = nostr. n. 35*b*). Cf. Lanzi II 655 = 568 ad n. 12.

36 (tab. V) *sasso piramidale di macigno trovato in una collina presso Este da circa 18 anni. Esiste ora nel museo d'Este* (Furlan. pg. 174).

ƎΨIƎII1KI◁IΛI◇ΨI...
×◇▷II◇IIAI[E]IXII▷II

Furlan. tav. LXXVIII n. 5 (Mommsen taf. III n. 28 A = nostr. n. 36*a*). — Edidit Schio n. 11 (Mommsen n. 28 B = nostr. n. 36*b*).

37 (tab. V n. 37*a*, *b*) *vaso di terracotta di color rosso, trovato in Este, ora al Cataio* (Furlan. pg. xliv).

ϮΛ·Ρ·ΚΝϘFϘ≷·≷EN◇

Furlan. tav. LXXVIII n. 4 (Mommsen n. 32 s. 213 « tarknovosseno »). — Edidit Lanzi tav. XV n. 7 (II 655 = 568 n. 12 TAPKNA · FAS · SENO*v*). Obizzi misit Vermigliolio (?) hisce verbis (*Cataio 25 febraro 1802*): *vasetto ritrovato in Este anni 10 circa dal fu signor dottore Venturini di colà.*

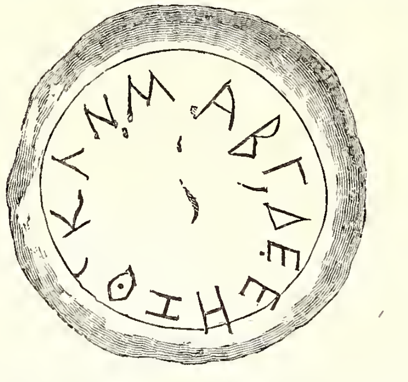
38 (tab. V) *vaso di terracotta con vernice nerastra, ora al Cataio, trovato in Este da varii anni.* Furlan. pg. xliij tav. LXXVIII n. 2 (Mommsen n. 33).

39 (tab. V) *iscrizione incisa nell'interno di una scodella di terracotta di color giallo nericcio, esistente ora a Rovigo in casa Silvestri, trovata scavando il terreno in un podere posto fra Adria ed Este.* Furlan. pg. xlvj (cf. Schio pg. 41 et Mommsen s. 213) tav. LXXVIII n. 12 (Mommsen n. 35).

40 *a b c* (tav. V) *pietra di forma cubica, poco pesante, trovata da circa 12 anni a' piedi de' colli presso Este: ora nel museo d'Este.* Furlan. pg. xlvj tav. LXXVIII n. 13.

HADRIA

41 *iscrizione dipinta intorno a un coperchio di terracotta; e fu bizzarria del vasaio segnarvi quel pezzo di alfabeto greco* (Lanzi II 655 = 568 n. 13).



Adriae apud d. Aloysium Grotto nob. Adr. ibid. effoss. ann. 1738.

Edidit O. Bocchi in *Dissert. dell' Acad. Corton.* III 84 tav. XI n. 2 (unde Lanzius loc. cit., et Lepsius in *Annal. dell' Instit. archeol.* VIII = 1836 pg. 191 tab. B n. 2 Α Β Γ ᐅ Ε Ε Η Ι Θ Ι Κ Λ Ν Μ). Repetiit Franz *Elem. epigr. gr.* pg. 22 n. 5, et *Corp. inscr. graec.* IV 213 n. 8343. Cf. Raoul-Rochette *Lettre à m. Schorn* ed. alt. p. 18.

NOVARIA

41 *bis* (tab. V) lapis lat. m. 1,40; alt. m. 0,98, rep. in comitatu s. Bernardini (*frazione del comune di Briona*), in ditione Novariensi, in claustrum cathedralis Novariae translatus, curante sacerdote Carolo Racca.

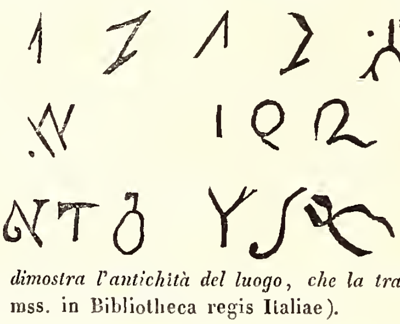
....
tanotaliknoi
kvitos
lekatos
anokopokios
esanekoti
anareviseos
tanotalos
karnitus

t[e]kostout..

Ex ectypo gypseo, quod liberaliter mihi misit comes Eugenius Tornielli-Brusati Novariensis. Titulum ligno incisum cum Scientiarum Academiae Taurinensis sodalibus ipse communicavi die 20 martii 1864 (*Gazzetta officiale del regno d'Italia* an. 1864 n. 80), eundemque vulgavit Caesar Cantù (*Rendic. del r. Inst. Lomb., classe di lettere* etc., 14 apr. 1864, vol. I pg. 47). Ad exemplar photographicum edidit Umpfenbach in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 94 (cf. pg. 267 sg.); tractavit Cavedonius in *Atti e Mem. delle deput. di storia patria per le prov. Moden. e Parm.* II 117 sgg., et fusius Flechia *Di una iscr. celtica trovata nel Novarese* (*Rivista contemp. naz. ital. agosto* 1864 pgg. 231-257; cf. Caved. in *Bullett.* cit. pg. 267).

MOROZZO (Mondovì)

41 ter. *L'anno 1762 ai 2 di luglio sottomurandosi il più antico muro dell'antica parrocchia nominata la Chiesa vecchia, e nella rottura del muro per aggiustare la fattura, il mastro vide cadere da dentro di detta muraglia un marmo scritto, che l'istesso giorno senza richiesta mi fu donato dal cortese fu Gianmaria Gallisio prevosto del luogo. Era questa la cima di una colonna di marmo bianco di 4 faciate larghe circa 4 dita per caduna; ed in una di esse era una scrittura di caratteri ignoti, ... Li caratteri sono questi* (Pietro Nallino *Il corso del Pesio*, Mondovì 1788, pg. 100):



Idem Nallinus die XXVIII mensis dec. MDCCLXX a vico *Beinette* scribebat domino Angelo Scozia: *L'anno 1762 si trovò in Morozzo la cima d'una piccol colonna di marmo bianco e forma quattro faciate larghe oncie tre caduna. In una di esse v'è la seguente iscrizione, le parole della seconda e terza linea sono alquanto corrose, l'ho rilevate tanto ben com'ho potuto. Questo marmo lo diedi al signor Bartoli l'anno 1763, e credo l'avrà posto nell'Università* [*di Torino*]. *Questi caratteri io li credei subito etruschi antichi; li mostrai al fu signor marchese Morozzo, e gli disse tali; gli mandai a Roma al padre Geremia capuccino, e disse l'istesso. Se ciò è vero, come lei può osservare in detto marmo, se fu posto nell'Università, dimostra l'antichità del luogo, che la tradizione dice esser stato città anticamente .....* (Miscellanea di storia patria vol. II fol. 133 mss. in Bibliotheca regis Italiae).

BVSCA (Saluzzo)

42 (tab. V) lapis rudis repertus *Busca*, ex museo Belliniano in atrium Athenaei Taurinensis delatus.

MVKIOVᴍᴎAIOΘAᴎIOVSIᴍ

Vidi et descripsi (*Rivista contemporanea* an. II vol. III pg. 401).

Edidit Durandi *Piem. Cispad. ant.* pg. 130, unde Lanzius II 649 = 562 n. 1 (qui legit mi suthil larthial muthicus, *computando una stessa lettera due volte*). Repetiit Müller *Die Etr.* I 140 anm. 33 et Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 205 literis italicis.

LIBARNA

42 *bis* lucerna fictilis Libarnae effossa, apud Sanctem Varni sculptorem Genuatem. Vidi et descripsi.

I3ᛏAME   AVKOFO

BONONIA

43 speculum etr. in museo Bononiensi (cf. n. 2724 ter*a*).

A[PTA]M 8V[8Ⅎ]VNV ᴍENИDF ENA

Gerhard *Etr. spiegel* taf. LXXXVII.

44 speculum etr. in museo Bononiensi.

ƎΘYИ⅀⅃⅃Ǝ I3NIᴎƎ ..MƎᴍ⅃A ƎᴎƎᴍ

Descripsit doctor L. Frati. Edidit Lanzius II 221 = 175 n. XVII, et Schiassius *De pateris ant.* pg. 27 sq.; uterque exhibent MƎIM⅃A pro achmem...

45 speculum etr. in museo Bononiensi.

Ǝ>VIᴎƎ◊ [И]Aᴎ⅃Aᴍ

Descripsit L. Frati. — Male ediderunt Lanzius II 221 sg. = 176 n. XVIII, Schiassius *De pat. ant.* tab. I pg. 24 sq., Inghir. *Monum. etr.* ser. II tav. XXXIX (cf. vol. 2 pg. 416) et *Galleria omer.* I 107 sq. tav. L, A. de Montigny in *Rev. archéol.* IV 285 suiv. pl. LXVIII n. 4. Cf. Raoul-Rochette *Monum. inéd.* (Odyss. pg. 290) et in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 712.

46 *in una figulina trovata entro un sepolcro e presso uno scheletro umano*, in loco qui dicitur *Marzabotto*.

MVΘᴍ[V]

Misit comes Gozzadinius (21 oct. 1862). Edidi in *Gloss.* col. 1989 s. v. umrus'.

47 *piede di un vaso dipinto che ha graffita profondamente, quando l'argilla era molle la seguente iscrizione* (Gozzadini *Cenni intorno ad altre 72 tombe* etc. pg. 12 nt. 73). Rep. ad *Marzabotto*, servatur apud Ios. Aria.

⅀VIKA

Edidi *Gloss. ital.* col. 56 s. v. akius. Cf. Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. V 64.

48 urna sepulcralis, in museo Bononiensi, fortasse ad Perusiam inventa (cf. S. Bartolus et Bellorius apud Gronov. XII 77 n. 92).

·ᴎƎ : MAIᴎYA : I3ᛏΘAO : AIᛏ2AΘ

Ad exemplum chartaceum a L. Frati missum dedi in *Gloss. ital.* col. 224 s. v. avlias. Male edidit Passerius *De ant. teg. Etr.* apud Gori *Mus. etr.* III 143; inde Maffeius *Osserv. lett.* VI 176 litteris italicis, et Lanzius II 451 = 380 n. 431 ex schedis Marini.

RAVENNA

49 inscriptio sculpta in dextera tibia militis Ravennae eruti (Passeri *Lett. Roncagl.* n. X pg. 316), ex museo Corazzi in museum Lugd. Batav. translati.

.....ƎƆVΘVTSAMƎᴍΘƎBΘƎƆVΘ

Edidi tab. V ad exemplum Janssenii *Mus. Lugd. Batav. inscr. etr.* tab. III n. 32, qui pg. 22 scribit: « Inscriptio βουστροφηδὸν sculpta, in fine valde mutilata est, ita ut novem vel decem literae exciderint; quod neque a Gorio (*Mus. etr.* vol. I tab. CVIII) neque a Micalio (*Storia degli ant. popoli Ital.* tav. XXXVIII) neque a Lanzio (tab. IV fig. 13 et To. II p. 446) neque ab aliis, qui imaginem vel inscriptionem prius ediderunt observatum est. Unus *Lodovico Coltellini* in opusculo: *Due ragionamenti sopra quattro superbi bronzi antichi*, *Venezia* (1750) 8.° p. 148, inscriptionem *latinis literis* memorans, mutilam eam dixit; quod confirmat, eam exhibendo sic: THUCER HERMENAS TVRVCE.. NRV..; quae lectio, qualiscumque est, dignissima est quae cum nostra conferatur, quoniam tres literae NRV cum obfuscatis nostrae inscriptionis fragmentis egregie conspirant, atque sic fortasse ansam dare poterunt ad inscriptionem totam aliquando repraesentandam ». De hoc titulo, edito in *Mus. Corton.* tab. XVII et a Sulzero *Dei dialetti* etc. tav. X, egerunt Passerius *Lett. Roncagl.* n. X pg. 315, n. XI pg. 339 sg. et *Sopra alcuni monum. etr.* pg. 41, Lanzius II 315 = 449, 523 = 446 n. XXIX (tab. XV n. 2), et Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 288.

Aliae inscriptiones Italiae superioris quarum nonnullae originis incertae.

50 (tab. VI) *su di un manubrio*, ad Matreium inv.

KAFI⅀Ǝ⅀

Edidit Giovannelli *Le antichità Rezio-etr.* pg. 31 tav. I n. 1 (Mommsen taf. I n. 10 et Sulzer *Dei dialetti* etc. tav. VII *a*). Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 19 (SƎSIᴎAK), et Bertani *Essai* etc. pg. 21.

51 *iscrizione incisa entro un coperchio di vaso fittile*, *esistente ora nel museo del Cataio* (Furlan. *Lap. Patav.* pg. XLV).

AY

Furlan. op. cit. tav. LXXVIII n. 8 (Mommsen op. cit. n. 34).

52 numus arg. (Mommsen s. 204 sq. taf. I n. 8).

OIΘIXVΘ

53 numus arg. (Mommsen s. 204 sq., n. 7).

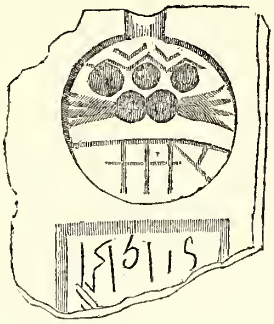
ꟼOKЯIDA

54 numus aureus.

VVKOƧ

Caronni *Ragguaglio del viaggio* etc. tav. VI n. 46 (Mommsen n. 4).

55 fragmentum parvi lapidis qui dicitur ollarius. Misit sacerdos Io. Ant. Gal ex Augusta Praetoria *(Aosta)*.



56 numus aureus ad montem s. Bernardi inventus (S. Quintino in *Rev. numism.* an. 1839 pg. 65, Mommsen s. 202).

FⅨEⅨ

Caronni op. cit. tav. VI n. 45 (Mommsen n. 3).

57 (tab. VI) *coperchio di un sarcofago in pietra tenera di Costoza: ora esiste nel museo del Cataio, la cui iscrizione potrebbe credersi spuria* (Furlan. *Lap. Patav.* pg. xlvj).

ƎOKX⋈IЯA

Edidit Furlan. op. cit. tav. LXXVIII n. 16 (unde Mommsen n. 31).

58 (tab. VI) *sasso piramidale de' nostri colli* [*Padovani*] *già esistente nel museo Nani di Venezia, ora a Legnaro, villa del territorio padovano nella villeggiatura del fu conte Pietro Businelli di Venezia* (Furlan. op. cit. pg. xliv).

ı|ı◊|ıЯƎXı|ıOO◊Yı[Ǝ]
ꓘ◊ı|Oı XX

Furlan. tav. LXXVIII n. 7 (Mommsen n. 29A = nostr. n. 58*a*). Edidit Lanzius II 655 = 568 ad n. 12 tab. XVI n. 8 (Mommsen n. 29C = nostr. n. 58*b*) et Schio n. 13 (Mommsen n. 29B = nostr. n. 58*c*).

Originis externae.

59 (tab. VI*a b*) *elmo a forma di casside etrusca, trovato con altri in Stiria fra Marburgo e Radkersburgo* (an. 1812), *nel museo delle antichità di Vienna* (Micali *Monum. ined.* pg. 331 sg.).

siraku · chuśi · parmeisvi | thuthnithanuathi

Edid. Micali op. cit. tav. LIII n. 1 (cf. Hormayr *Wien* etc. I, II, 143), Giovannelli *Le ant. Rezio-etr.* tav. II, Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 208 taf. I n. 12, Sulzer *Dei dialetti* etc. tav. VII*b*, et A. Bertani *Essai de déchiff.* etc. tav. I n. 1.

60 (tav. VI) *vase en bronze trouvé l'année* 1858 *dans le Tyrol méridional à Botzen, près du château de Greinfenstein, avec un casque en fer, des couteaux et d'autres objets* (Conestabile *Spicil. sec.* pg. 40). In museo Berolinensi (n. 3266).

pevaśnicheriupikutiutisachvilipiperisnas

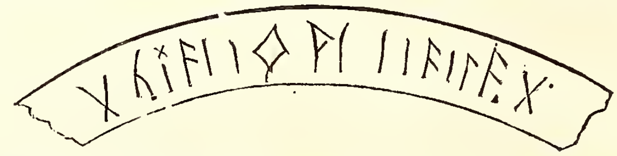
Edidit Conestabile op. cit. n. 3 (pg. 41 « tevasnicheriupikutiutivchvilipiperisnati »).

61 (tav. VI) *elmo a forma di casside etrusca, trovato con altri in Stiria, tra Marburgo e Radkersburgo* (an. 1812), *nel museo delle antichità di Vienna* (Micali op. cit. pg. 331).

XII XII ⅃VIIAЯIƎ+I+ƧAYIOAB

Edidit Micali op. cit. tav. LIII n. 2 (in princ. . . YII⅃AB), rectius Giovannelli op. cit. tav. III, Mommsen n. 13, Sulzer op. cit. tav. VII*b*, et Bertani op. cit. pg. 18 tav. I n. 2.

62 *collare in oro solido e di un sol pezzo, a foggia di serpe, rinvenutosi nell'anno* 1838 *nella Vallachia, tra Giurgevo e Brailow. Esistente nell'i. e r. museo di Vienna.* Micali op. cit. pg. 337 tav. LIII n. 3.



63 *a b c d* numi argentei.

a ŦΕΗ⟨⟩ Lelewel *type Gaulois* pl. IX n. 1 (Mommsen op. cit. n. 38 A).

b ŦΗΛΛϟ Lelewel pl. IX n. 2 (Mommsen n. 38 B).

c ΗΙΟϟ Lelewel pl. IX n. 3 (Mommsen n. 38 C).

d /ΕΝΛϟ Duchalais *Descript. des méd. Gaul.* n. 342 pl. 4 (Mommsen n. 38 D).

64 *a b c d* numi argentei.

a IFVIKOV... *Rev. numism.* an. 1839 pg. 330 pl. XIV n. 1 (Mommsen op. cit. n. 36 A).

b IFIVKOV... *Rev. numism.* loc. cit. pl. XIV n. 2 (Mommsen n. 36 B).

c IFHKOV... Duchalais op. cit. n. 346 pl. IV (Mommsen n. 36 C).

d IFIVKOV... Mionnet VI 719 n. 7 pl. XXX bis n. 10 (Mommsen n. 36 D).

65 *a b c* numi argentei.

a KΗIΟΙ *Rev. numism.* an. 1839 pg. 330 n. 3 (Mommsen n. 37 A).

b KΗ~IO— *Rev. numism.* loc. cit. n. 4 (Mommsen n. 37 B).

c ~◊I~ЯK *Rev. numism.* loc. cit. n. 5 (Mommsen n. 37 C).

U M B R I A

ARIMINVM

66 Se[...]numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 95 sq., Lanzi II 645 = 556 n. 7, *et oscae* pg. 96, Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* pg. 11, Minervini *Bull. arch. nap.* nv. sr. III 148, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 23).

a MIЯA Carelli tab. XXIV n. 2 (*Gloss. ital.* col. 161 s. v. Ariminum); descripsit Mionnet *suppl.* I 208 n. 78 (ex museo Sanclem. *num. vet.* I 155) et Cavedonius ad Carelli pg. 7.

b ARIM *Aes grave del museo Kircher.* (in descriptionis fronte) et Carelli tab. XXXIV n. 1; descripsit Mionnet I 103 n. 36. — Aliud exemplar cum inscr. ARIMI citant Lanzius loc. cit. et Mionnet *suppl.* I 208 n. 79 (ex Eckhel *Doctr. num. vet. aned.* pg. 5). Cf. numum apud Sestini *descr.* pg. 6 (Mionnet *suppl.* I 208 n. 81).

c ARIMN *Aes. gr. del mus. Kircher.* tav. suppl. cl. IV n. 2 (*Gloss. ital.* loc. cit.). — Alia exemplaria cum inscr. ARIMNO vidit Eckhelius *Doctr. num. vet.* I 96 (Lanzi loc. cit., Mionnet *suppl.* I 208 n. 80).

67 (tab. VI bis) *fu quest'osso o una tessera amatoria o una specie di amuleto contro il fascino* in *Dissert. dell'acad. di Cortona* vol. 2 pg. 20). Exstitit in museo Gervasoni (Lanzi II 650 = 563).

VIAIONA
MIƧƎƆ
MƎИ+
IƎꟻA

Edidit Olivieri op. cit. tav. ad pg. 1 fig. V (unde Lanzius loc. cit. n. 4).

PISAVRVM

68 numi aenei spurii (Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 97, Avellin. et Caved. apud Carelli pg. 5; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 96 sq. et Lanzium II 646 = 557 ad n. 8 sq.).

a ƧIΠ cum nota assis (I). Ex schedis Gorii edidit Oliverius *Fondaz. di Pesaro* pg. 25 (Guarnacci *Orig. ital.* I 188, Carelli tab. XIV n. 1).

b ƧIИ triens (● ● ● ●). Edid. Oliv. loc. cit. (Guarnacci tab. XV n. 4, Carelli tab. XIV n. 2).

69 tabula haec lapidea [alt. m. 0,64, lat. m. 1,58] pulcherrimam et eruditissimam exhibens inscriptionem effossa fuit ad D. Antonii ac in porticum Publici Palatii inde advecta (Oliverius *Marm. Pisaur.* pg. 56): nunc in Hortis Iuliis.

...ATIVS · L · F · STE · HARVSPE[X]
FVLGVRIATOR
·ƆA+ИЯ98·+ƎИ+Y9+·ƧIƎM+ƎИ·9И·9И·ƧƎ+A8A[Ɔ]

Ad exemplar Oliver. *Marm. Pisaur.* n. XXVII pg. 11 (unde Amaduzzius *Alph. vet. Etr.* § 9, Lanzius II 652 = 565 n. 8 tav. IV n. 2, Aufr. et Kirch. taf. X*k*) dedi tab. VII bis. Primus edidit Lilius *Dell'historia di Camerino* I 8 (an. 1562); inde accuratius Fabrettus cap. X n. 171 pg. 696 (unde Dempsterus I 251) et B. S. Peruzzius in *Dissert. dell'acad. Corton.* I pg. 42. — Ediderunt etiam Maffeius *Osserv. lett.* VI 118 (... *atius L. f. Ste haruspex fulguriator* — Cafates Lr. Lr. Netmuis Trutnut Frontae), Passerius *Paralip.* pg. 221 (CAFATES · LR · LR · NETMVIS · TRVTNVT · FRVNTAC; cf. *Lett. Roncagl.* n. 1 pg. 367 et n. VI pg. 436 sg.), et W. Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 38 (tab. ad vol. I pg. 400). Cf. Gudii *inscr.* pg. 98 n. 6, Colucci *Antich. Picene* VI 188, et *Lett. Gualfond.* n. 10.

70 (tab. VII bis) patera confecta ex argilla coloris lutei subnigri (Gorius *Mus. etr.* II, 41), in agro Tuderte defossa (Passeri *Paralip.* pg. 220): *vi è aggiunta l'imagine non di Ancaria, come al Gori ne parve, ma di una Furia armata di scure* (Lanzi II 651 = 564 ad n. 5). Fuit Pisauri in museo Passeri.

ƎAIƧƎꟻ ᗡAƆИA

Edidit Gorius op. cit. I tab. XIII, a Passerio missam, qui αὐτοχειρία delineavit (Gori op. cit. II, 41); inde ipse Passerius loc. cit., Maffeius *Osserv. lett.* VI 453, Lanzius II 651 = 564 n. 5 (ƎAIЯƎƆᗡAƆИA), et Inghir. *Monum. etr.* ser. VI tav. X2.

71 (tab. VII bis) patera ex argilla (Gori *Mus. etr.* II, 41), *con protome di furia* (Lanzi II 651 = 564 ad n. 6), in agro Tuderte defossa (Passeri *Paralip.* pg. 220).

ƎAIIƎƆƎ+AIЯAƆИAƧƎИƎƆƆИA

Edidit Gorius op. cit. I tab. XII, a Passerio missam cum num. praeced. (Gori op. cit. II, 41); inde Maffeius *Osserv. lett.* VI 453 (*ank vunes ank ariate* vel *ankariate vesiae*) et Passerius loc. cit. (ANK · VVNES · ANCARIATE · VEHAE), Lanzius II 651 = 564 n. 6 et Inghir. *Monum. etr.* ser. VI tav. Y2.

72 operculum ossuarii.

AƧIИAIƎИIƎ : I+ИƎMƎИƎƆ

Exscripsit ediditque Lanzius II 320 = 253 (pg. 444 = 373 n. 412 AƧIИAIИIƎI+ИƎM·ИƎƆ, leg. vele . sentie . eilialissa), unde Oriolius (*Mon. e Ann. dell'Inst. arch.* a. 1851 pg. 54 sg.). Hic titulus est male descriptus sive a Lanzio sive ab Oliverio ex lapide seq. n. 73.

73 operculum sepulchr. defossum hoc anno 1698 ad castrum *Poiette* in praedio nobilium de Coppanis, a quibus dono obtinuit Ioannellius: nunc in museo Olivcrii (Passeri *Antiq. Tud.* n. 129).

A✱IИAIƎИIƎ · I+I+ƎMƎИꟻA

Exemplo chartaceo descripsi apud F. Rocchium, cum quo consentit Conestabile, qui vidit et exhibuit *avlcme titi eileializa* (*Monum. del Palazz.* pg. 58 nt. 2). Edidit Vermigl. *Inscr. Per.* ed. 1.ª pg. 34, acceptum ab abate Benedettoni Olivetano; et ed. altera pg. 28 nt. 4 suspicatus est de huius tituli sinceritate. Ad exemplar Vermiglioli, comparatum cum inscr. n. 72, restituere sibi visus est Oriolius (*Mon. e Ann. dell'Inst.* a. 1854 pg. 54).

74 patera ex argilla coloris lutei subnigri, duritie paene ferrea (Gori *Mus. etr.* III 195).

. . IOꟼIT ᗺOꟼA[И]

Dedi tab. VI bis ex Gorio op. cit. tab. LXXXV (unde Lanzius II 651 = 564 n. 7 . . ИIOꟼI+ . . OꟼA . .) cui misit Passerius.

75-77 inscriptiones votivae ex luco Pisaurensi in museo Oliveriano. « His ipsis diebus, scripsit Oliverius *Marm. Pisaur.* pg. 201 (1738), veterum Pisaurensium sacrum lucum ..... vobis idolis aris oblationibus repertum post tot saecula detegere mihi contigit ». Titulos in museum Oliverianum illatos ediderunt Maffeius, Lanzius aliique, et formis chartaceis expressos, quae F. Rocchi curis debentur, habuit Ritschelius ediditque in *Priscae latin. monum.* tab. XLIII-XLIV (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 167-180) [...]

75 cippus altus 0,89, latus 0,24—0,19 m.

FERONIA
STA·TETIO
DEDE

Ritschelius tab. XLIII B dedit ad lapidem ut reliquas omnes (Mommsen n. 169). Ediderunt Maffeius *Mus. ver.* 471 1 (unde repetiit Ritschl loc. cit. *b*) et Lanzius I 164 = 125 n. 1.

75 *bis* cippus altus 1, latus 0,47—0,38 m.

IVNONII

Ritschl tab. XLIII F (Mommsen n. 172). Edidere Maffeius *Mus. ver.* 470 4 (unde Ritschl loc. cit. *f*) et Donat. 13 3.

76 cippus altus 1,11, latus 0,37—0,29 m.

IVNONE·RE
MATRONA
PISAVRESE
DONO DEDROT

Ritschl tab. XLIII C (Mommsen n. 173). Edid. Maffeius *Osserv. lett.* V 187 (Murat. 1978, 9) et *Mus. ver.* 470 6 (Ritschl loc. cit. *e*) et Lanzius I 164 = 125 n. 7.

76 *bis* cippus quadratus duabus partibus continuo scriptis, altus 0,78, latus 0,39—0,36 m.

MAT · M|ATVT

Ritschl tab. XLIV O (Mommsen n. 176). Ediderunt Maffeius *Mus. ver.* 470 4 (Ritschl loc. cit. *o*) et Donatus 13 3.

77 cippus alt. 0,72, lat. 0,27—0,33 m.

MATRE
MATVTA
DONO·DIIDRO
MATRONA
M'·CVRIA
POLA·LIVIA
DEDA

Ritschl tab. XLIII A (Mommsen n. 177). Ed. Maffeius *Osserv. lett.* V 187 (Murat. 1984, 9) et *Mus. ver.* 470 7 (Ritschl loc. cit. *a*), Lanzius I 164 = 125 n. 6, et Orell. n. 1500.

77 *a* cippus quadratus duabus partibus continuo inscriptis, altus 0,89, latus 0,40—0,37 m.

IVNO · LO|VCINA

Ritschl tab. XLIII H (Mommsen n. 171). Edidit Maffeius *Mus. ver.* 470 5 (Ritschl loc. cit. *h*).

77 *b* cippus altus 1, latus 0,245—0,22 m.

CIISVLA
ATILIA
DONV
DAT DIANII

Ritschl tab. XLIV I (Mommsen n. 168). Edidit Maffeius *Mus. ver.* 470 5 (Ritschl loc. cit. *i*).

77 *c* cippus altus 0,94, lat. 0,42—0,35 m.

APOLEN
Ш

Ritschl tab. XLIII G (Mommsen n. 167). Edid. Maffeius *Mus. ver.* 470 4 (Ritschl loc. cit. *g*), Lanzius I 164 = 125 n. 3, et Donat. 13 3.

77 *d* conus altus 0,88 m. cum basi quadrata alta 0,14 m.; latus est in summa parte 0,26, in ima 0,44 m.

LIIBRO

Ritschl tab. XLIII D (Mommsen n. 174). Edidit Lanzius I 164 = 125 n. 2.

77 *e* cippus altus 1,15, latus 0,41—0,31 m.

FIDE

Ritschl tab. XLIV M (Mommsen n. 170). Edid. Maffeius *Mus. ver.* 470 4 (Ritschl loc. cit. *m*) et Donat. 13 3.

77 *f* cippus altus 1,02, latus 0,415—0,36 m.

SALVTE

Ritschl tab. XLIV N (Mommsen n. 179). Edid. Maffeius *Mus. ver.* 470 4 (Ritschl loc. cit. *n*), Lanzius I 164 = 125 n. 4 et Donat. 13 3.

77 *g* cippus duabus partibus continuo scriptis, altus 0,56, latus 0,27—0,25 m.

DEI · MARI|CA

Ritschl tab. XLIV L (Mommsen n. 175). Ed. Lanzius I 164 = 125 n. 5.

77 *h* cippus quadratus duabus partibus continuo scriptis.

DEIV · NOV|E·SEDE
. . . . |. . . . .
T·POPAIO·PO|P F

Ritschl tab. XLIV K (Mommsen n. 178, et *Die unterit. dial.* s. 342).

77 *i* cippus fractus, altus 0,24—0,205, latus 0,31—0,28 m.

. . . .
NOME[LIA]
DEDE

Ritschl tab. XLIII E (Mommsen n. 180). Supplevit Mommsenius ex Maffeio *Mus. ver.* 470 5 (Ritschl loc. cit. *e*) schedisque Oliverianis Rocchio visis.

CARPIGNA (provincia Urvini Metaurensis)

78 (tab. VIbis) *in una statuetta piccola* [rep. in ditione Carpinea], *che rappresenta un giovane dal mezzo in giù cinto di pallio ov'è l'iscrizione; con alti calcei, e con un avanzo di antico simbolo nel destro pugno* (Lanzi II 527 = 450). Exstiterat Romae in museo Carpin. (Dempst. ad tab. XXIV). Cf. Bonarotae *Explic. et conicct.* ad Dempst. § XLV pg. 101.

ᗅI8⅃ᗅOVИᗅᗡƎƆᗡVYMY

ИᗅƆ⅃Ǝƨ · IƆᗅY

Restituit Lanzius loc. cit. n. XXXIII, qui legit teturce ramtha. alfia. taFi. selvan. Edidit Dempsterus *Etr. reg.* tab. XXIV (unde Gorius *Mus. etr.* I tab. XX). Tractavit Passerius *Paralip.* pg. 63 et *Lett. Roncagl.* n. X pgg. 324, 327, 333.

IGVVIVM

79 (tab. XVIII) numi aenei eugubini (Lanzi II 647 = 558, Reposati *Zecca di Gubbio* I pg. 9 sgg., Avellino *Ital. vet. num.* pg. 59 sgg., Carelli pg. 7, *Aes gr. del mus. Kirch.* pgg. 27, 81 sgg.). Hos nummos, si non omnes, certe plurimos fictos esse et suppositos suspicatus est Lepsius (*Inscr. umbr. et oscae* pg. 99 sqq.); sed Lanzius loc. cit.: *Queste medaglie sono state tratte dalle raccolte dell'Olivieri, del Carli* etc.; *e son monumenti sinceri.*

a ΓNIƆVꓘI cum nota assis (I). Ediderunt Marchi et Tessieri *Aes gr.* etc. cl. II tav. III n. 1 (cf. Dempst. tab. LIX 4). Partem anticam dedi tab. XVIII 79*a*.

INIƆVꓘI cum nota assis. *Aes gr.* cit. cl. II tab. IV A n. 1 (cf. Passeri *Paralip.* tab. IV 1, et Carelli tab. XXII 1). Partem anticam dedi *Gloss. ital.* col. 641-642 s. v. Iguvium.

b ΓNIƆVꓘI cum nota semissis (Ϲ). *Aes gr.* cit. cl. II tab. III n. 2. Dedi tab. XVIII 79*b*.

ΓNIƆVꓘI cum nota semissis (◡). *Aes gr.* cit. cl. II tav. III n. 3 (Passeri *Paralip.* tab. IV 2 et Carelli tab. XXII 2 sq.). Partem anticam dedi *Gloss. ital.* col. 641-642.

ᐸNIƆVꓘI cum nota semissis (Ϲ). *Aes gr.* cit. cl. II tav. III n. 4.

INIƆVꓘI, semissis apud Passeri *Paralip.* tab. IV 3, *Aes gr.* cit. cl. II tav. IV A n. 2, et Carelli tab. XXIII 4.

c INIƆVꓘI cum nota trientis (∷). *Aes gr.* cit. cl. II tav. III n. 5. Dedi tab. XVIII 79*c*.

d ΓNIƆVꓘI cum nota quadrantis (⁝·). Edidi *Gloss. ital.* col. 641-642 ex op. cit. cl. II tab. III n. 6.

IKVFIИI cum nota quadrantis (.˙.). Dedi tab. XVIII 79*d* ex op. cit. cl. II tav. IV A n. 4.

e ΓИIƆVꓘI cum nota sextantis (:). Dedi tab. XVIII 79*e* ex op. cit. tav. suppl. a. d. n. 2.

IИIꟻVꓘI cum nota sextantis (:), in *Mus. Hederv.* p. I tab. I n. 14 (*Aes gr.* cit. incerte tav. V n. 13, Avellin. *Opusc.* II tav. II 2, Carelli tab. XXIII 6.

f ᐸИIƆVꓘI cum nota unciae (·). *Aes gr.* cit. tav. di suppl. n. 3 (*Gloss. ital.* col. 641-642).

De aliis numis iguvinis inscriptis IKVVIN et IK vide Sestini *Lett. e diss. num.* IV tav. I n 1 (Fir. 1818) et Carelli tab. XXIII 6 sq.

80 (tab. VII-XVIII) tabulae iguvinae ex aere fusili purissimo ac deinde ad firmitatem malleato, repertae anno 1444 (Concioli *Annot. in statuta civ. Eugubii*) in loco qui dicitur *La Scheggia* (Passeri *Paralip.* pg. 244, Lanzi II 637 sg. = 549 sg.) fere VII m. pass. ab Iguvio, quas Paulus Gregorii de Sig. (*Sigillo?*) an. 1456 die 25 augusti vendidit dominis Confalonerio et consulibus civitatis eiusdem, usque ad hunc diem in Palatii Communis archivio religiosissime asservatas. Passerius *Lett. Roncagl.* XIII pg. 243: *Esse tavole non sono che sette, nè mai sono state in maggior numero, checchè il volgo ne dica, siccome appare per lo stromento di compra che fin dall'anno* 1456 *ne fu fatto dal popol Gubino.* Cf. Bonarotam ad Dempst. pg. 101 sq., Maffei *Osserv. lett.* III 240, V 330, Passeri *Paralip.* pg. 244 sqq., Lepsium *De tab. eugub.* pg. 3 sqq. et *Inscr. umbr.* etc. pg. 1 sqq. — Primus I. Lipsius evulgavit tab. quartam umbricis literis exaratam et subinde sextam latine scriptam (apud Smetii *Inscr. ant.* fol. 38), unde exscripsit Gruterus pgg. 142 sqq., ibique subiunxit eam tabulae quintae partem, quae latinis literis scripta est. Phil. Bonarota primus omnes tabulas cum doctis communicavit in Dempsteri *De Etruria* regali opere posthumo (1723-24), inde Gorius in *Mus. etr.* (vol. I tab. ad pag. LV) tab. secundam ex archetypo incidendam curavit. Ad fidem exemplaris Dempsteriani denuo ediderunt Passerius *Lett. Roncagl.* XIII 248-288 et *Paralip.* tab. I-XII ad pg. 248 (literis romanis), et Lanzius II 694-768 = 602-676 (tab. Ia lin. 1-28, Ib lin. 1-7, 24-39, IIa lin. 1-29, IIb lin. 1-29, III lin. 1-35, IV lin. 1-2, Va lin. 1-16, Vb lin. 6-18, VIa lin. 19-35, 45, 53-59, VIb lin. 1-23, 43-48, VIIb 1-4). — Tractavit primus Bern. Baldus (*Divinatio in tabulam aen. eugub. lingua hetr. perscriptam:* Aug. Vindel. 1613), inde Adr. Scrieckius (*Van 't Beghin der eerster Volcken van Europen* etc. t' Ypre 1614) et Lud. Bourguetius (*Bibl. ital. ou hist. littér. de l'Italie:* tom. III art. 8, tom. XIV art. 1, tom. XVIII art. 1), meliori consilio Olivierius (*Dissert. Corton.* II, 1-48), Passerius, Maffeius, Lamius, Bardettius (*Delle lingue dei primi abit. d'Italia*) et Lanzius. Nostro seculo egregie disseruit O. Müllerus in opere cui titulus *Die Etrusker* (1828), Lassenius (1833), Grotefendius (1835-1839), W. Betham (1842), Aufrechtus et Kirchhoffius (1849-1851), Huschkius (1859) et F. W. Newman *The texte of the iguvine inscr.* (1864). — Heic subiicio lectionem Aufrechti et Kirchhoffii ad exemplum Lepsii, qui tabulas omnes accuratissime opere lithographo evulgavit.

Tabula I		Tabulae VI-VII	
Ia 1	este persklum aves anzeriates enetu,	*este perselo aveis aseriater enetu, parfa, curnase dersva, peiqu, peica*	VIa 1
2	pernaies, pusna[i]es:	*merstu. poci angla aseriato* | *eest, eso* (1) *tremnu serse* [*combifiatu*].	2
		arsferture ehreltu stiplo: aseriaia parfa dersva, curnaco dersva, | *peico mersto, peica mersta,*	3
		mersta avei (2), *mersta angla esona? arfertur eso anstiplatu* | *e*[*a*]*f aserio: parfa dersva,*	4
		curnaco dersva, peico mersto, peica mersta, mersta aveif, merstaf | *anglaf esona mehe, tote*	5

(1) *eesteso.* (2) *auuei.*

iioveine, esmei (3) stahmei stahmitei (4). sersi pirsi sesust; poi angla | aseriato [e]est, erse neip 6
mugatu, nep arsir andersistu, nersa cov[o]rtust, porsi angla anseriato | iust. sve muieto fust, ote pisi arsir 7
andersesut, disleralinsust (5).

verfale pufe arsfertur trebeit ocrer peihaner, erse stahmito eso tuderato est (6) angluto | hondomu, porsei ne- 8 9
simei asa deveia est, anglome somo, porsei nesimei vapersus aviehcleir | est, eine angluto somu (7) vapefe 10
aviehclu (8), todcome tuder (9), angluto hondomu asame deveia, todcome | tuder; eine (10) todceir tuderus 11
sei podruhpei (11) seritu.

tuderor totcor vapersusto avieclir (12) ebetrafe, ooserclome, presoliafe nurpier, vasirslome, | smursime, tettome 12 13
miletinar, tertiame praco pracatarum; vapersusto avieclir (12) carsome | vestisier, randeme rufrer, tettome noniar, 14
tettome salier, carsome hoier, pertome padellar. | hondra esto tudero, porsei subra screihtor sent, parfa 15
dersva, curnaco dersva seritu; subra esto | tudero peico mersto, peica mersta seritu. sve anglar (13) pro- 16
canurent, eso tremnu serse | combifiatu. arsferturo nomne carsitu: parfa dersva, curnaco dersva, peico 17
mersto, peica mersta (14), | mersta aveif, mersta angla (15) esona (16) tefe, tote iiovine, esmei 18
stahmei stahmitei. esisco esoneir seveir | popler auferener et ocrer pihaner perca arsmatia habitu. vasor 19
verisco treblanir, porsi ocrer | pehaner paca ostensendi, eo iso ostendu, pusi pir pureto cehefi dia, surur 20
verisco tesenocir (17), surur | verisco vehieir. 21

3 pre veres (18) treplanes | iuve kra- *pre vereir treblaneir iuve grabovei buf treif fetu, eso naratu ve-* 22
puvi tre buf (19) fetu, *steis: tio (20) subocau suboco, | dei grabovi, ocriper fisiu,* 23
totaper iiovina, erer nomneper, erar nomneper; fos sei, pacer sei ocre fisei, | tote iiovine, erer 24
nomne, erar nomne. arsie tio subocau suboco, dei grabove. arsier frite tio subocau | suboco, 25
dei grabove. di grabovie, tio esu bue peracrei pihaclu ocreper fisiu, totaper iovina, irer
nomneper, | erar nomneper. dei grabovie, orer ose persei ocre fisie pir orto est, toteme iovine 26
arsmor dersecor | subator sent, pusei neip heritu. dei grabovie (21), persei tuer perscler 27
vaseto est, pesetom est (22). peretom est (23), | frosetom est (24), daetom est (25), tuer perscler 28
virseto avirseto vas est. di grabovie, persei mersei esu bue | peracrei pihaclu pihafei. di 29
grabovie, pihatu ocre fisi (26), pihatu tota iovina. di grabovie, pihatu ocrer | fisier, totar 30
iovinar nome, nerf, arsmo, veiro, pequo (27), castruo, fri; pihatu, futu fos, pacer pase tua
ocre fisi (28), | tote iiovine, erer (29) nomne, erar nomne. di grabovie, salvo seritu ocre fisi, 31
salva seritu tota iiovina. di | grabovie, salvo seritu ocrer fisier, totar iiovinar nome, nerf, 32
arsmo, veiro, pequo, castruo (30), fri; salva | seritu, futu fos, pacer pase tua ocre fisi, tote 33
iovine, erer nomne, erar nomne. di grabovie, tio esu bue | peracri pihaclu ocreper fisiu, 34
totaper iovina, erer nomneper, erar nomneper. di grabovie, tio subocau.

di grabovie, tio esu bue peracri pihaclu etru ocreper fisiu, totaper iovina, erer nomneper, 35
erar nomneper. di | grabovie, orer ose persei ocre fisie pir orto est, tote iovine arsmor (31) 36
dersecor subator sent, pusei neip | hereitu. di grabovie (32), persi tuer perscler vaśetom est, 37
pesetom est (33), peretom est (34), frosetom est (35), daetom est (36), tuer | perscler virseto 38
avirseto vas est. di grabovie, persi mersi esu bue peracri pihaclu etru pihafi. di grabovie, |
pihatu ocre fisi, pihatu tota iovina. di grabovie, pihatu ocrer fisier, totar iiovinar nome, 39
nerf, arsmo, veiro, | pequo, castruo (37), fri; pihatu, futu fos, pacer pase tua ocre fisie, 40
tote iiovine, erer nomne, erar nomne. di | grabovie, salvo seritu ocre fisim (38), salva seritu 41
totam iiovina (39). di grabovie, salvom (40) seritu ocrer fisier, totar | iiovinar nome, nerf, 42
arsmo, viro, pequo, castruo, frif (41); salva (42) seritu, futu fons, pacer pase tua (43) ocre
fisi, tote | iiovine, erer (44) nomne, erar nomne. di grabovie, tiom esu (45) bue peracri pihaclu 43
etru ocriper fisiu (46), totaper iovina, erer | nomneper, erar nomneper. di grabovie, tiom subocau. 44

di grabovie, tiom esu bue peracri pihaclu tertiu (47) ocriper fisiu, totaper iiovina, erer nomne- 45
per, erar nomneper. di | grabovie, orer ose pirse ocrem fisiem pir (48) ortom est, toteme 46
iovinem arsmor dersecor subator sent, pusi neip | heritu. di grabovie (49), perse tuer pescler 47
vasetom est, peselom est, peretom est, frosetom est, daetom est, tuer | pescler virseto avirseto 48

(3) *iioueineesmei.* (4) *stahmeitei.* (5) *andersesuspdisleralinsust.* (6) *stahmitoesotuderatoest.* (7) *eineanglutosomo.* (8) *uapefeauiehclu.* (9) *todcome-tuder.* (10) *tudereine.* (11) *scipodruhpei.* (12) *uapersustoauieclir.* (13) *anclar.* (14) *meersta.* (15) *ancla* (16) *eesona.* (17) *tesonocir.* (18) preveres. (19) trebuf. (20) *teio.* (21) *crabouie.* (22) *pesetomest.* (23) *peretomest.* (24) *frosetomest.* (25) *daetomest.* (26) *fisei.* (27) *ueiropequo.* (28) *ocrefisi.* (29) *crir.* (30) *pequocastruo.* (31) *iouinearsmor.* (32) *crabouie.* (33) *pesetomest.* (34) *peretomest.* (35) *frosetomest.* (36) *daetomest.* (37) *pequoc.a-struo.* (38) *ocrefisim.* (39) *totamiiouina.* (40) *saluuom.* (41) *castruofrif.* (42) *saluua.* (43) *tuua.* (44) *er.er.* (45) *essu.* (46) *fissiu.* (47) *piha-clut.ertiu* (48) *fisiempir.* (49) *digrabouie.*

vas est (50). *di grabovie, pirsi mersi esu bue peracri pihaclu* (51) *tertiu pihafi* (52). *di grabovie,* | *pihatu ocrem fisim, pihatu totam iiovinam. di grabovie, pihatu ocrer fisier, totar* 49
iiovinar nome, nerf, asmo, | *viro, pequo, castruo, fri; pihatu, futu fons, pacer pase tua* 50
ocre fisi, tote (53) *iiovine, erer nomne, erar nomne. di* | *grabovie, salvo seritu ocrem fisim,* 51
salvam seritu totam iiovinam. di grabovie, salvom seritu ocrer fisier, | *totar iiovinar nome,* 52
nerf, arsmo, viro, pequo, castruo, frif; salva seritu, futu fons, pacer pase tua ocre fisi, |
tote iiovine, erer nomne, erar nomne. di grabovie, tiom esu bue peracri pihaclu tertiu ocri- 53
per fisiu totaper | *iiovina, erer nomneper* (54), *erar nomneper. di grabovie, tio comohota* 54
tribrisine buo peracnio pihaclo | *ocriper fisiu, totaper iiovina, erer nomneper, erar nomne-* 55

4 arvia ustentu (55), | vatuva ferine (56) feitu, heris	*per. di grabovie, tiom subocau. tases persnimu* |	
5 vinu, heri puni (57) | ukriper fisiu, tutaper iku-	*sevom. surur purdovitu, proseseto naratu, prosesetir*	56
6 vina feitu, sevum | kutef pesnimu aṛepes arves (58).	*mefa spefa, ficla arsveitu, arvio fetu; este* | *esono*	57
	heri vinu, heri poni fetu, vatuo ferine fetu.	
7 pus veres (59) treplanes tref sif (60) kumiaf	*post verir treblanir si gomia trif fetu trebe* (61)	58
8 feitu | trebe iuvie ukriper fisiu, tutaper ikuvina, |	*iovie ocriper fisiu, totaper iiovina, persae fetu, arvio*	
9 supa sumtu (62), arvia ustentu (63), puni fetu (64), |	*fetu,* | *pone fetu, tases persnimu. surur naratu, puse*	59
10 kutef pesnimu (65) aṛe[pes] arves (66).	*pre verir treblanir. prosesetir struśla, ficla arsveitu.*	
11 pre veres (67) tesenakes tre buf (68) fetu, marte	*pre verir tesenocir buf trif fetu marte graborei* (69)	VI b 1
12 krapuvi | fetu ukripe fisiu, tutaper ikuvina, arviu	*ocriper fisiu, totaper* (70) *iiovina, arvio fetu, vatuo*	
13 ustentu, | vatuva ferine (71) fetu, puni fetu (72),	*ferine fetu, poni* (73) | *fetu, tases persnimu. prose-*	2
kutef pesnimu aṛ[e]pes arves.	*setir farsio, ficla arsveitu. surur naratu, puse pre* (74)	
	verir treblanir.	
14 15 pus veres (75) tesenakes tref sif feliuf fetu | fise	*post verir tesenocir sif filiu* (76) *trif fetu fise* (77)	3
16 saśi (78) ukriper fisiu, tutaper ikuvina, | puni fetu,	*sansie ocriper* (79) *fisiu, totaper iiovina, poni feitu,*	
supa sumtu, arviu ustentu,	*persae fetu, arvio fetu.* | *surur naratu, pusi pre*	4
	verir treblanir. tases persnimu, mandraclo difue destre	
	habitu (80), *prosesetir ficla,* | *struśla arsveitu. ape*	5
17 mefa | vestiśa ustetu, fisuvi (84) fetu, ukriper fi-	*sopo postro peperscust, vestisia et* (81) *mefa spefa* (82)	
siu fetu;	*scalsie conegos* (83) *fetu fisovi sansi* | *ocriper fisiu.*	6

totaper iovina. eso persnimu vestisia vestis: tio subocau (85) *suboco, fisovi sansi* (86), *ocriper*
fisiu, | *totaper iiovina, erer nomneper, erar nomneper; fons sir, pacer sir ocre* (87) *fisi,* 7
tote iiovine, erer nomne, | *erar nomne. arsie tiom subocau suboco, fisovi sanśi. asier frite* 8
tiom subocau suboco, fisovi (88) *sanśi. sur[ur]ont* | *poni pesnimu, mefa spefa* (89) *eso persnimu:* 9
fisovie sanśie, tiom esa mefa spefa fisovina ocriper (90) *fisiu, totaper* (91) *iiovina,* | *erer* 10
nomneper, erar nomneper. fisovie (92) *sanśie, ditu ocre fisi, tote iovine, ocrer fisie, to-*
tar (93) *iovinar dupursus,* | *peturpursus fato fito perne postne, sepsesarsite vov seavie esone;* 11
futu fons, pacer pase tua ocre fisi, tote iiovine, | *erer nomne, erar nomne. fisovie sanśie* (94), 12
salvo seritu (95) *ocrem fisi, totam iovinam. fisovie sanśie, salvo seritu* (96) | *ocrer fisier* (97), 13
totar iovinar nome, nerf, arsmo, viro, pequo, castruo, frif; salva seritu, futu fons, pacer
pase | *tua ocre fisi, tote iiovine, erer nomne, erar nomne. fisovie sanśie, tiom esa mefa* 14
spefa fisovina ocriper fisiu, | *totaper iiovina, erer nomneper* (98), *erar nomneper. fisovie* 15
sanśie, tiom subocau; fisovie frite (99) *tiom subocau. pesclu* | *semu vesticatu, atripursatu. ape cam* 16
purdinsust, proseseto erus ditu; eno scalseto vestisiar erus conegos | *dirstu; eno mefa vestisia sopa* (100) 17

18 kapif (102) purtitaf, sacref, etraf purtitaf, etraf |	*purome efurfatu* (101), *subra spahmu; eno serse*	
19 sacref tutaper ikuvina, kutef pesnimu (103) aṛepes	*comoltu, comatir persnihimu.* | *capif purdita dupla*	18
arves.	*aitu, sacra dupla aitu.*	
20 pre veres (104) vehiies tref buf kaleṛuf fetu vu-	*pre verir vehier buf trif* (105) *calersu fetu vo-*	19

(50) *uasest.* (51) *peracrip.ihaclu.* (52) *tertiupihafi.* (53) *fisitote.* (54) *no.mneper.* (55) arviaustentu. (56) vatuvaferine. (57) heripuni. (58) pesnimuarepesarves. (59) pusveres. (60) trefsif. (61) *trebo.* (62) supasumtu. (63) arviaustentu. (64) punifetu. (65) kutefpesnimu. (66) arv es. (67) preveres. (68) trebuf. (69) *fetumartegrabouei.* (70) *fisiutotaper.* (71) vatuvaferine. (72) punifetu. (73) *fetuponi.* (74) *pusepre.* (75) pusveres. (76) *fi liu.* (77) *fetufiso.* (78) fisesas'i. (79) *ocrifer.* (80) *destr e.habitu.* (81) *u.estisiaet.* (82) *mefaspefa.* (83) *confgos.* (84) fiiuvi. (85) *tiosubocau.* (86) *subocofisouisansi.* (87) *sirocre.* (88) *suboco fisoui.* (89) *mefaspefa.* (90) *fisouinaocriper.* (91) *fisiutotaper.* (92) *nomneperfisouie.* (93) *fisietotar.* (94) *fisouiesans'ie.* (95) *saluoseritu.* (96) *saluoseritu.* (97) *fisi.er.* (98) *erernomneper.* (99) *crite.* (100) *uestisiasopa.* (101) *puromeefurfatu.* (102) kapir. (103) pesni mu. (104) preveres (105) *buftrif.*

21 fiune (106) | krapuvi ukriper fisiu, tutaper iku-
22 vina; | vatuva ferine fetu, heri vinu, heri puni, |
23 arviu ustentu, kutef pesnimu aṛepes arves.

fione (107) grabovie ocriper fisiu, totaper iiovina;
vatuo ferine (108) fetu, herie vinu, | herie poni 20
fetu, arvio fetu, tases persnimu. proseseter mefa
spefa, ficla arsveitu. sur[ur]ont ñaratu (109), pusi
pre verir (110) | treblanir. 21

24 pus veres (111) vehiies tref hapinaf fetu tefre
25 iuvie | ukriper fisiu, tutaper ikuvina; puste asiane
26 fetu, zeṛef fetu, | pelsana fetu, arvia ustentu, puni
27 fetu (112), taśez pesnim|u aṛiper arvis.
28 api habina purtiius, suṛum pesuntru | fetu, esmik
29 vestiśam preve fiktu, tefri iuvi fetu ukri|per fi-
siu (113), tutaper ikuvina; testruku peṛi kapiṛe
30 peṛum feit|u (115).

post verir vehier habina trif fetu tefrei iovi ocriper 22
fisiu, totaper iiovina; serse fetu, pelsana fetu, arvio
feitu, poni | fetu, tasis pesnimu. prosesetir struśla, 23
ficla arveitu. sur[ur]ont naratu, puse verisco treblanir.
ape habina purdinsus, | eront, poi habina purdin- 24
sust, destruco persi vestisia et pesondro sorsom fetu,
capirse perso osatu, eam mani | nertru tenitu, arnipo 25
vestisia vesticus (114), capirso subotu, isec perstico
erus ditu. esoc persnimu vestis: tiom | subocau suboco, tefro iovi, ocriper (116) fisiu, totaper 26
iiovina, erer nomneper, erar nomneper; fons sir (117), pacer si ocre fisi, tote | iovine, erer 27
nomne, erar nomne. arsie tiom subocau suboco, tefro iovi. arsier (118) frite tiom subocau
suboco (119), tefro iovi. tefre | iovie, tiom esu sorsu persontru (120), tefrali pihaclu, ocri- 28
per fisiu, totaper iiovina, erer nomneper, erar nomneper. tefre | iovie, orer ose perse 29
ocre (121) fisie pir orto est, tote iiovine arsmor dersecor subator sent, pusi neip heritu.
tefre iovie, | perse tover pescler vasetom est, pesetom est (122), peretom est (123), frosetom 30
est (124), daetom est (125), tover pescler virseto avirseto vas est. | tefre iovie, perse mers 31
est, esu (126) sorsu persondru pihaclu pihafi. tefre iovie, pihatu ocre fisi, tota iiovina.
tefre iovie, pihatu | ocrer fisier, totar iiovinar nome, nerf, arsmo, viro, pequo (127), ca- 32
struo, fri; pihatu, futu (128) fons, pacer pase tua ocre fisi, tote | iiovine, erer nomne, 33
erar nomne. tefre iovie, salvo seritu ocre (129) fisi, totam iiovinam. tefre iovie, salvom
seritu ocrer fisier, | totar iovinar nome, nerf, arsmo, viro, pequo, castruo, fri (130); 34
salva seritu, futu fons, pacer pase tua ocre (131) fisi, tote iiovine, erer | nomne, erar 35
nomne. tefre iovie (132), tiom esu sorsu persondru, tefrali pihaclu, ocriper fisiu, totaper
iiovina, erer nomneper, erar | nomneper. tefre iovie, tiom subocau. persclu sehemu atrepusatu (133); | 36

api (134) eṛek purtiius (135), enuk suṛum pesun-
31 trum feitu staf|li . . . ; esmik (137) vestiśa fiktu (138),
32 ukriper fisiu, tutaper (139) ikuvin|a (140) feitu,
nertruku (141) peṛi kapiṛe peṛum feitu, puni
33 feitu. | api suṛuf purtitius (142), enuk hapinaru
erus titu;

pesondro staflare (136) nertruco persi fetu, sur[ur]ont 37
capirse perso osatu. suror persnimu, puse sorsu.

ape pesondro (143) purdinśus, | proseseto erus 38
dirstu. enom (144) vestisiar sorsalir (145) destruco
persi persome erus dirstu, pue sorso purdinśus. enom | vestisiam staflarem nertruco persi [fetu]; sururont 39
erus dirstu (146). enom pesondro sorsalem persome, pue persnis fust, ife (147) | endendu, pelsatu (148). 40
enom pesondro staflare persome, pue pesnis fus, ife endendu, pelsatu. enom vaso, porse pesondrisco habus, |
serse subra spahatu, andervomu (149) sersitu, arnipo comatir pesnis fust; 41

34 zeṛef | kumultu, zeṛef kumat[e]s pesnimu.

serse (150) pisher comoltu,
serse (151) comatir persnimu: | purdito fust. 42

Ib 1 vukukum iuviu, pune uvef furfat, tref vitluf tu-
2 ruf | marte hurie fetu pupluper tutas iiuvinas, tu-
3 taper ikuvina (154); | vatuva ferine fetu, puni fetu,
4 arvia ustentu, kutep pesnimu | aṛepes arves.

vocucom ioviu, pone (152) ovi furfant, vitlu toru 43
trif fetu, marte horse fetu (153) popluper totar
iiovinar, totaper iiovina; vatuo ferine | fetu, poni 44
fetu, arvio fetu, tases persnimu. proseśetir fasio,
ficla arsveitu. sur[ur]ont naratu, puse verisco treblanir.

5 vukukum kureties tref vitlup turup hunte śe[r]|fi (156)

vocucom corédier vitlu (155) toru trif fetu, honde 45

(106) vufiu.ne. (107) *calersufetuuofione.* (108) *uatuoferine.* (109) *surontnaratu.* (110) *preuerir.* (111) pusveres. (112) punifetu. (113) ukriperfisiu. (114) *uesticos.* (115) feit uapi. (116) *iouiocriper.* (117) *fonsir.* (118) *tefroiouiarsier.* (119) *subocausuboco.* (120) *sorsupersontru.* (121) *perseocre.* (122) *uasetomesfpesetomest.* (123) *peretomest.* (124) *frosetomest.* (125) *daetomest.* (126) *estesu.* (127) *pfquo.* (128) *pihatufutu.* (129) *serituocre.* (130) *pequocastruofri.* (131) *tuaocre.* (132) *iiovie.* (133) *atropusatu.* (134) feituapi. (135) erelpurtiius. (136) *staflar.e* (137) iuvesmik. (138) afiktu (139) fisiututaper. (140) ikuvinpa. (141) feitunertruku. (142) surufpurtitius. (143) *apepesondro.* (144) *dirstuenom.* (145) *uestisiarsorsalir.* (146) *sururonterusdirstu.* (147) *fustife.* (148) *endendupelsatu.* (149) *spahatuanderuomu.* (150) *fustserse.* (151) *comoltuserse.* (152) *ponne.* (153) *horsefetu.* (154) tutaperikuvina. (155) *coredieruitlu.* (156) huntes'efi.

feitu pupluper tutas iiuvinas, tutaper iiuvina; va-
6 tuva | ferine fetu, arvia (159) ustentu, tenzitim ar-
7 veitu (161), heris vinu, heris | puni feitu, kutef
persnimu aripes arvis.

8 inuk ukar (163) pihaz fust. | svepu esumek
esunu anter vakaze vaśetum ise, avif (166) aze-
9 riatu, | verufe treplanu kuvertu, restef esunu feitu.
10 pune puplu aferum heries avef anzeriatu (168)
11 etu, pernaia|f, pustnaiaf.
pune kuvurtus,
krenkatrum hatu;
12 enumek | pir ahtimem ententu. pune pir entelus
ahtimem, |

13 enumek steplatu parfam (176) tesvam
14 tefe, tute ikuvine. | vapefem aviekluf kumpifiatu,

15 vea aviekla esunume etu, | prinuvatu etutu, perkaf
16 habetutu puniśate. pune benes (179) | akeruniamem,

enumek
eturstamu tuta tarinate (180), trifu | tarinate,
17 turskum, naharkum numen (182), iapuzkum nu-
men (183): |
18 svepis habe, purtatu [u]lu (187),
pue mers est, feitu uru, pere mers est. |
19 pune prinuvatus staheren termnesku, enumek: ar-
20 mamu (191), | kateramu ikuvinu.
enumek apretu
21 tures et pure. puni ampref|us (193),
persnimu.

śerfi fetu popluper totar iiovinar, totaper iiovina (157);
vatuo (158) ferine fetu, arvio (160) | fetu, heri (162) 46
vinu, heri poni fetu, tases persnimu.
proseśetir tesedi,
fiela arsveitu. sur[ur]ont naratu, puse verisco tre-
blanir. eno ocar (164) | pihos fust. svepo esome esono 47
ander vacose vasetom efust (165), avif aseriatu, ve-
rofe (167) treblano covertu, reste esono feitu.
pone poplo afero heries, avif aseriato etu. sururo 48
stiplatu, pusi ocrer pihaner; sururont combifiatu,
eriront tuderus avif | seritu. ape angla combifianśiust, 49
perca arsmatiam anovihimu, cringatro hatu (169),
destrame scapla (170) anovihimu, pir endendu. pone |
esonome ferar (171), pufe pir entelust, ere fertu, 50
poe perca (172) arsmatiam habiest. erihont aso destre
onse fertu; erucom prinvatur dur (173) | etuto, perca 51
ponisiater (174) habituto. enom (175) stiplatu parfa
desva seso, tote iiovine. sururont combifiatu vapefe avie-
clu (177), neip | amboltu, prepa desva combifianśi. ape 52
desva combifiansiust, via aviecla esonome etuto (178)
com peracris sacris. ape acesoniame | hebetafe be- 53
nust, enom termnuco stahituto; poi percam arsmatia
habiest, eturstahmu. eso eturstahmu: pis est (181)
totar | tarsinater, trifor tarsinater, tuscer, 54
naharcer, iabuscer nomner, etu (184) eh[e]
esu (185) poplu. nosve ier ehe esu poplu,
s[v]epir (186) habe, | esme (188) pople portatu 55
ulo, pue mers est (189), fetu uru, pirse mers
est (190). trioper eheturstahamu, ifont termnuco com
prinvatir | stahitu, eno deitu: arsmahamo, cate- 56
rahamo iovinur. eno com (192) (prinvatir) pera-
cris sacris ambretuto. ape ambrefurent, | termnome 57
benurent, termnuco (com prinvatir) eso persnimumo

tasetur: serfe martie, prestota śerfia śerfer | martier, tursa śerfia śerfer martier, totam 58
tarsinatem, trifo tarsinatem, tuscom, naharcom, iabuscom nome, | totar tarsinater (194), 59
trifor tarsinater, tuscer, naharcer, iabuscer nomner nerf śihitu, anśihitu, iovie hostatu, |
anhostatu tursitu, tremitu, hondu (195), holtu, ninctu, nepitu, sonitu, savitu, preplotatu, 60
previ[ś]latu. | serfe martie, prestota serfia serfer martier, tursa śerfia serfer martier, fu- 61
tuto fouer, pacrer pase vestra pople totar (196) iiovinar, | tote iiovine, ero (197) nerus 62
sihitir, anśihitir, iovies hostatir, anostatir, ero nomne, erar nomne. ape este dersicurent, eno |

enumek: etatu ikuvinus. triiuper amprehtu, |
22 triiuper pesnimu, triiuper: etatu, ikuvinus.

23 enumek | prinuvatus śimu etutu, erahunt vea śimu
etutu prinuvatus.

deitu: etato, iiovinur, porse perca arsmatia ha- 63
biest (198). ape este (199) dersicust, duti ambretuto
euront. ape termnome | covortuso, sururont pesni- 64
mumo, sururont deitu: etaians, deitu. enom tertim
ambretuto. ape termnome benuso, | sururont pesni- 65
mumo, sururont deitu: etaias. eno prinvatur śimo
etuto erafont via, pora benuso. | (sururont pesnimumo, VIIa 1
sururont deitu: etaias. eno prinvatur śimo etuto era-
font via, pora | benuso.) 2

(157) *iiouinar.* (158) *uatue.* (159) ferinefetuarvia. (160) *fetuaruio.* (161) arveitu. (162) *fetuheri.* (163) inukukar. (164) *enoocar.* (165) *uaese-tome.fust.* (166) vakazevas'etumiseavif. (167) *aseriatuuerofe.* (168) anzvriatu. (169) *cringatrohatu.* (170) *destra.mescapla.* (171) *esonomf ffrar.* (172) *poeperca.* (173) *prinuaturdur.* (174) *ponisia.ter.* (175) *ennom.* (176) steplatuparfam. (177) *auieciu.* (178) *esonomeetuto.* (179) menes. (180) tutatarinate. (181) *pisest.* (182) numem. (183) numem. (184) *eetu.* (185) *ehesu.* (186) *poplusopir.* (187) purtatulu. (188) *fsme.* (189) *mer-sest.* (190) *pirsemersest.* (191) armanu. (192) *enocom.* (193) amprefuus. (194) *tarsinat.er.* (195) *tremituhondu.* (196) *popletotar.* (197) *iioui-neero.* (198) *arsmatiahabiest.* (199) *apeeste.*

24 funtlere trif apruf rufru ute peiu feitu śerfe (200)
25 marti, | vatuvu ferine (201) fetu, arviu ustentu,
26 puni fetu (202), | taśez pesnimu arepe arves.

fondlire abrof trif fetu heriei rofu, heriei peiu, 3
śerfe martie feitu popluper totar iiovinar, totaper |
iiovina, vatuo ferine feitu, poni fetu, arvio fetu; 4
tases persnimu. prosesetir mefa (203) spefa, ficla
arsveitu. | sur[ur]ont naratu, puse verisco treblanir. 5
ape traha sahata eombifianśust, enom erus dirstu.

27 rupinie tre (204) purka rufra ute peia fetu prestate |
28 śerfie śerfe marties, peraia feitu, arviu ustentu, |
29 kapi sakra aitu, vesklu vetu atru, alfu, puni fetu, |
30 taśez pesnimu areper arves.

rubine porca trif rofa ote peia fetu prestote śerfie 6
śerfer martier popluper totar iiovinar, totaper | io- 7
viua, persaia fetu, poni fetu, arvio fetu, sur[ur]ont
naratu, pusi pre verir treblanir, tases persnimu. |
prosesetir struśla, ficla arsveitu. ape supo postro pepescus, enom pesclu ruseme vesticatu prestote śerfie | 8
śerfer martier popluper totar iovinar, totaper iovina. enom vesclir adrir ruseme eso persnihimu, prestota | 9
s'erfia s'erfer martier, tiom esir vesclir adrir popluper totar iiovinar, totaper iiovina, 10
erer nomneper, | erar nomneper. prestota s'erfia s'erfer martier, prevendu via ecla atero 11
tote tarsinate, trifo tarsinate, | turse, naharce, iabusee nomne, totar tarsinater, trifor 12
tarsinater, tuscer, nahareer, iabuseer nomner | nerus s'itir, ans'ihitir, iovies hostatir, ano- 13
statir, ero nomne. prestota s'erfia s'erfer martier, futu fons, | pacer pase tua pople totar 14
iiovinar, tote iiovine, erom nomne, erar nomne, erar nerus s'ihitir, ans'ihitir, iovies | ho- 15
statir, anostatir. prestota s'erfia s'erfer martier, salvom seritu poplom totar iiovinar, salva
seritu (205) | totam iiovinam. prestota serfia serfer martier, salvo seritu popler totar iio- 16
vinar, totar iiovinar | nome, nerf, arsmo, viro, pequo, castruo, frif; salva seritu (206), 17
futu fons, pacer pase tua (207) pople totar iiovinar, | tote iiovine, erer nomne, erar nomne. 18
prestota s'erfia s'erfer martier, tiom esir veselir adrer popluper | totar iiovinar, totaper 19
iovina, erer nomneper, erar nomneper. prestota s'erfia s'erfer martier, tiom | subocau (208); 20
prestotar s'erfiar s'erfer martier foner frite tiom subocau (209). enom (210) perselu eso deitu: |
prestota s'erfia s'erfer martier, tiom isir vesclir adrir, tiom plener popluper totar iiovi- 21
nar, totaper | iiovina, erer nomneper, erar nomneper. prestota s'erfia (211) s'erfer mar- 22
tier, tiom subocau (212); prestotar | s'erfiar serfer martier foner frite tiom subocau (212). 23
enom vesticatu, ahatripursatu. enom ruseme | perselu vesticatu prestote śerfie śerfer martier popluper totar 24
iiovinar, totaper iovina. enom (213) vesclir | alfir persnimu, superne adro trahvorfi andendu, eso persnimu: 25
prestota s'erfia s'erfer martier, tiom | esir vesclir alfir popluper totar iiovinar, totaper 26
iiovina, erer nomneper, erar nomneper. prestota | s'erfia s'erfer martier, ahavendu via 27
eela atero pople totar iiovinar, tote iiovine, popler totar iovinar, | totar iiovinar nerus 28
s'ihitir, ans'ihitir, iovies hostatir, anhostatir, ero nomne, erar nomne. prestota s'erfia |
s'erfer martier, salvom seritu poplo totar iiovinar, salva seritu totam iiovinam. prestota 29
s'erfia s'erfer | martier, salvom seritu popler totar iiovinar, totar iiovinar nome, nerf, 30
arsmo, viro, pequo, castruo, frif; | salva seritu, futu fons, pacer pase tua pople totar 31
iiovinar, tote iiovine, erer nomne, erar nomne. prestota | s'erfia s'erfer martier, tiom esir 32
veselir alfer popluper totar iiovinar, totaper iiovina, erer nomneper, erar | nomneper. 33
prestota s'erfia s'erfer martier, tiom suboeau (214); prestotar s'erfiar s'erfer martier foner
frite tiom | subocau (214). enom (215) perselu eso persnimu: prestota s'erfia s'erfer martier, 34
tiom isir veselir alfer, tiom plener | popluper totar iiovinar, totaper iiovina, erer nomne- 35
per, erar nomneper. prestota s'erfia s'erfer martier, tiom | suboeau (214); prestotar s'erfiar 36
s'erfer martier foner frite tiom subocau (214). enom vesticatu, ahatripursatu. | vestisa et mefa spefa 37
scalsie conegos fetu fisovi sansii popluper totar iiovinar, totaper iiovina. sur[ur]ont | naratu, puse post 38
verir tesenocir (216). vestisiar erus ditu, eno (217) vestisia, mefa spefa, sopam purome efurfatu, | subra 39
spahamu, traf sahatam etu. ape traha sahata eovortus, enom (218) eomoltu, comatir persnihimu, capif |
sacra aitu. 40

31 tra sate tref vitlaf feitu tuse śerfie śerfe mar-
32 ties, | peraia feitu, arviu ustetu, puni fetu, taśez
33 pesnimu | areper arves.

trahaf sahate vitla trif fetu (219) turse śerfie 41
śerfer martier popluper totar iiovinar, totaper iiovina,
persaea fetu, poni | fetu, arvio fetu, tases persnimu. 42

(200) feitus'erfe. (201) ferime. (202) feiu. (203) *prosesetirmefa.* (204) rupinie.e.tre. (205) *serituu.* (206) *saluaseritu.* (207) *t.ua.* (208) *subocauu.* (209) *subocauu.* (210) *ennom.* (211) *s'erfiar.* (212) *subocauu.* (213) *ennom.* (214) *subocauu.* (215) *ennom.* (216) *tesonocir.* (217) *enno.* (218) *ennom.* (219) *feetu.*

pune purtinsus, karetu,
34 pufe apruf | fakurent, puze erus tera. ape erus
35 terust, pustru | kupifiatu rupiname, erus tera; ene
36 tra sahta kupifiaia, | erus tera. enu rupiname pu-
37 stru kuvertu, antakre (221) | kumate pesnimu; enu
38 kapi sakra aitu, vesklu vetu; | enu satame kuvertu,
39 antakre kumate pesnimu. enu esunu | purtitu fust.

prosesetir strušla, ficlam arsveitu. sur[ur]ont naratu, puse verisco treblaneir. ape | purdinšiust, earsitu, 43
pufe abrof (220) facurent, puse erus dersa. ape erus dirsust, postro combifiatu rubiname, erus | dersa; 44
enem traha sahatam combifiatu erus dersa. enem rubiname postro covertu, comoltu, comatir persnimu; et | capif sacra aitu; enom traha sahatam covertu, 45
comoltu, comatir persnihimu. enom purditom fust.

40 pus tertiu (222) pane puplu aterafust,

pos tertio (223) pane poplo andirsafust, porse perca 46
arsmatia habiest, et prinvatur dur tefruto·tursar eso tasetur | persnihimumo: tursa iovia, totam tarsi- 47
natem, trifo tarsinatem, tuscom, naharcom, iapusco nome, totar | tarsinater, trifor tarsi- 48
nater, tuscer (224), naharcer, iapuscer nomner nerf sihitu, ansihitu, iovie hostatu, ano-
statu | tursitu, tremitu, hondu, holtu, ninetu, nepitu, sunitu, savitu, preplohotatu (225), 49
previšlatu. tursa iovia, futu fons, | pacer pase tua pople totar iovinar, tote iovine, erar 50
nerus šihitir, anšihitir, iovies hostatir, anhostatir, erom | nomne, erar nomne. este trioper 51

41 iveka perakre tusetu (226) | super kumne arfertur,
42 prinuvatu tuf tusetutu, | hutra furu sehmeniar (228) hatutu.
43 eaf iveka (229) | tre akerunie fetu tuse iuvie (230),
44 arviu ustetu, | puni fetu (231), peraia fetu (232), tašez pesnimu (233) arepe arves.
45 kvestre tie usaie svesuvušistitisteteies.

deitu: enom ivenga peracri (227) tursituto, porse perea arsmatia habiest, et | prinvatur, hondra furo 52
sehemeniar hatuto, totar pisi heriest. pafe trif promom haburent, eaf acersoniem | fetu turse iovie popluper 53
totar iiovinar, totaper iovina. sur[ur]ont naratu, puse verisco treblanir; arvio fetu, | persaea fetu. strušla, 54
ficla prosesetir arsveitu, tases persnimu, poni fetu.

pisi panupei fratrexs (234) fratrus atiersier (235) fust, erec (236) sveso fratrecate portaia sevacne fra- VIIb 1
trom | atiersio desenduf, pifi reper fratreca parsest erom ehiato, pone (237) ivengar tursiandu hertei, | 2
apei (238) arfertur atiersir poplom andersafust. sve neip portust isoc (239), pusei subra screhto est. | 3
fratreci motar (240) sins a. CCC. 4

Tabula IIa

1 2 pune karne speturie atiierie aviekate naraklum | vurtus, estu esunu (1) fetu fratrusper atiierie; eu esunu (2) |
3 4 esu naratu: pere karne speturie atiierie aviekate | aiu urtu fefure, fetu puze neip eretu (3). vestiše
5 6 saše (4) | sakre iuvepatre bum perakne (5), speture perakne restatu. | iuvie unu erietu sakre (6) pelsanu fetu (7),
7 8 arviu ustentu, | puni fetu, tašez pesnimu arepe arves (8). pune purtiius (9), | unu suru pesutru (10) fetu ti-
9 10 kamne iuvie, kapire | peru preve fetu (11). ape purtiius [s]uru (12), erus tetu, enu kuma|ltu, kumate pesni-
11 mu (13). ahtu iuvie (14) uve peraknem (15), | peraem fetu (16), arviu ustentu, puni (17) fetu. ahtu marti (18)
12 13 abrum (19) | perakne fetu, arviu ustetu, fasiu prusešete arveitu, | perae fetu, puni fetu (20), tra ekvine (21)
14 fetu, | ašetus perakne fetu.
15-17 huntia katle tišel stakaz est, sume ustite | anter menzaru šersiaru heriiei fašiu arfertur, avis | anzeriates
18 19 menzne kuršlasiu fašia tišit. huntia fertu | katlu, arvia, struhšla, fikla, pune, vinu, salu maletu; | mantrahklu,
20 21 veskla snata, asnata, umen fertu, pir ase | antentu, esunu puni feitu. hunte iuvie ampentu katlu | sakre, se-
22 23 vakne petruniaper natine fratru atiieriu, esunu | perae futu, katles supa hahtu, sufafiaf supaf hahtu, | berus
24 25 aplenies prusešia kartu, krematra aplenia sutent|u, pern seritu; arvia, puni purtuvitu, vestikatu, ahtrepura|tu;
26 pustin anšif vinu nuvis . . ahtrepuratu, tiu puni, tiu vinu | teitu; berva, frehtef fertu. pure nuvime ferest,
27 28 krematruf | sumel fertu. vestišia perume persnihmu, katles tuva tefra | terti erus prusekatu, isunt krematru
29 30 prusektu struhšla, | fikla arveitu, katlu purtuvitu, amperia persnihmu, asešeta | karne persnihmu, venpersun-
31 32 tra (22) persnihmu, supa spantea | pertentu, veskles vufetes persnihmu, vestikatu, ahtrepuratu, | arpeltu, stati-
33 tatu, supa pustra perstu, iepru erus mani kuveitu. | spinamar etu, tuve kapirus (23) pune fertu; berva, klavlaf |

(220) *abrons.* (221) ant.akre. (222) pustertiu. (223) *postertio.* (224) *tarsinatertuscer.* (225) *preplo.hotatu.* (226) tuseiu. (227) *peracrie.* (228) furusehmeniar. (229) eafiveka. (230) tuseiuvie. (231) punifetu. (232) peraiafetu. (233) tas'ezpesnimu. (234) *panupeifratrexs.* (235) *fratrusatiersier.* (236) *fusterec.* (237) *ponne.* (238) *appei.* (239) *issoc.* (240) *fretrecimotar.*

(1) estuesunu. (2) esum. (3) puzeneiperetu. (4) vestis'esas'e. (5) iuvepatrebumperakne. (6) unuerietusakre. (7) pelsanufetu. (8) arepearves. (9) punepurtiius. (10) surupesutru. (11) prevefetu. (12) purtiiusuru. (13) kumaltukumatepesnimu. (14) iuvip. (15) uveperak.nem. (16) peraemfetu. (17) ustentupuni. (18) ahtumarti. (19) abrunu. (20) punifetu. (21) ekvi ne. (22) eenpersuntra. (23) rekapirus.

34 35 anfehtaf (24), vesklu snatu, asnatu (25), umen fertu kapiṛe. hunte | iuvie vestikatu (26) petruniaper (27) natiné
36 37 fratru atiieṛiu, berus | sevaknis persnihmu, per (28) spinia, isunt klavles persnihmu, | veskles snate, asnates,
38 39 sevaknis spiniama persnihmu; vestikatu, | ahtrepuṛatu; spina umtu, umne sevakni persnihmu, manf easa | vutu
40 asama kuvertu, asaku vinu sevakni taśez persnihmu; | esuf, pusme herter, erus kuveitu, teṛtu; vinu, pune
41 42 teṛtu, | struhślas, fiklas sufafias ....., kumaltu, kapiṛe punes vepuratu, | antakres kumates persnihmu (29),
43 amparihmu, statita[tu], subahtu. esunu | purtitu futu, katel asaku pelsans futu.
44 kvestretieusaśesvesuvuvśistiteteies.

Tabula IIb

1-3 semenies (30) tekuries sim, kaprum upetu tekvias | fameṛias pumpeṛias XII. atiieṛiate, etre atiieṛiate; | kla-
4 verniie, etre klaverniie; kureiate, etre kureiate (31); | satanes, etre satane (32); peieṛiate, etre peieṛiate (33);
5 6 talenate, | etre talenate (34); museiate, etre museiate (35); iuieskane, | etre iuieskanes (36); kaselate, etre
7 8 kaselate (37), tertie kaselate (38); | peraznanie teitu. aṛmune (39) iuvepatre (40) fetu, si pera|kne (41), se-
9 vakne upetu, eveietu (42), sevakne naratu, arviu | ustetu, eu naratu (43), puze faśefele (44) sevakne; heri
10 11 puni, | heri vinu fetu (45), vaputu saśi ampetu. kapru perakne (41), seva|kne upetu, eveietu, naratu, śive
12 13 ampetu, fesnere purtu|[v]etu (46), ife fertu, tafle pir fertu (47), kapres pruseśetu | ife aṛveitu (48), persutru
14 15 vaputis mefa vistiśa feta fertu (49). | sviseve fertu pune, etre sviseve (50) vinu fertu (51), tertie | sviseve utur
16 17 fertu (52), pistuniru fertu (53), vepesutra fertu, | mantraklu fertu, pune fertu. pune fesnafe benus, | kabru pur-
18 tuvetu (54), vaputu saśi iuvepatre prepesnimu, | vepesutra pesnimu, veskles pesnimu (55), atrepuṛatu (56), |
19 20 aṛpeltu, statitatu, vesklu pustru pestu ranu (57) | pesnimu (58), puni pesnimu, vinu pesnimu, u[m]ne pesni|-
21 22 mu (59). enu erus tetu (60). vitlu vufru pune heries (61) | faśu, eruhu tiślu sestu iuvepatre. pune seste (62), |
23-25 urfeta manuve habetu, estu iuku habetu: | iupater saśe, tefe estu vitlu (63) vufru sestu. | purtifele
26 27 triiuper teitu (64), triiuper vufru naratu, | fetu (65) iuvepatre vuśiiaper natine fratru atiieṛiu (66). | pune am-
28 penes (67), krikatru testre euze habetu; ape apel|ust (68), mefe atentu. ape purtuvies (69), testre euze habetu |
29 krikatru (70), arviu ustetu, puni fetu (71).

Tab. III et IV

1-4 esunu fuia herter sume | ustite sestentasiaru | urnasiaru. huntak vuke prumu pehatu; | inuk uhturu urtes
5-8 puntis | frater ustentuta, puṛe | fratru mersus fust | kumnakle; inuk uhtur vapeṛe | kumnakle sistu, sakre uvem
9-11 uhtur | teitu, puntes terkantur. inumek sakre | uvem urtas puntes fratrum upetuta. | inumek via mersuva arva-
12-14 men etuta; | erak pir persklu uṛetu, sakre uvem | kletra fertuta, aituta; arvem (1) kletram | amparitu; eruk
15 16 esunu futu. kletre tuplak | prumum antentu; inuk śihśeṛa ententu; | inuk kazi ferine (2) antentu; isunt feṛehtru |
17-19 antentu; isunt sufeṛaklu antentu. seples | ahesnes tris kazi astintu; feṛehtru etres tris | ahesnes astintu; sufe-
20 21 ṛaklu tuves ahesnes | anstintu. inumek (3) vukumen esunumen etu. ap[e] | vuku kukehes, iepi persklumaṛ kaṛitu,
22-24 vuke pir | ase antentu. sakre sevakne upetu, iuvepatre | prumu ampentu testru sese asa (4) fratrusper | atiieṛies,
25 26 ahtisper eikvasatis, tutape iiuvina, | trefiper iiuvina; tiślu sevakni teitu. | inumek uvem sevakni upetu, puemune |
27-29 pupṛike apentu, tiślu sevakni naratu, | iuka mersuva uvikum habetu fratruspe | atiieṛie, ahtisper eikvasatis,
30-32 tutaper | iiuvina, trefiper iiuvina; sakre, | vatuva (5) ferine feitu, eruku aruvia feitu, uvem | peṛaem pelsanu
33 34 feitu. ererek tuva tefra | spantimaṛ prusekatu, eṛek perume purtuvitu, | struśla aṛveitu. inumek etrama spanti
35 tuva tefra (6) | prusekatu, eṛek ereśluma puemune pupṛike
IV 1 purtuvitu, erarunt struhslaś eskamitu a[ṛ]veitu. |
2-4 inumek tertiama spanti triia tefra (7) prusekatu, | eṛek supru sese ereśluma vesune puemunes | pupriśes pur-
5 6 tuvitu, struhśla petenata isek | aṛveitu. ererunt (8) kapiṛus puemune, | vesune purtuvitu asamaṛ, ereślumaṛ (9), |
7-9 aseśetes karnus iseśetes (10), et vempesuntres, | supes sanes pertentu. persnimu, aṛpeltu, | statitatu, veskles
10 11 snates, asnates sevakne | ereśluma persnimu puemune pupṛike, vesune | puemunes pupṛikes; klavles persnihmu |
12-14 puemune pupṛike (11) et vesune puemunes | pupṛikes pustin ereślu. inuk ereślu umtu, | putrespe erus .....; inuk

(24) aanfehtaf. (25) snatuasnatu. (26) iuvievestikatu. (27) petruniapert. (28) pert. (29) persmhniu. (30) seme nies. (31) etrekureiate. (32) etre-satane. (33) etrep.eieriate. (34) etretalenate. (35) etremuseiate. (36) etreiuieskanes. (37) etrekaselate. (38) tertiekaselate. (39) teituarmune. (40) iuve.patre. (41) pera.kne. (42) upetue.veietu. (43) eunaratu. (44) faśefete. (45) herivinufetu. (46) purtu.etu. (47) epirfer.tu. (48) ifearveitu. (49) fetafertu. (50) svi.se.ve. (51) vinufertu. (52) uturfertu. (53) pistunirufertu. (54) kabrupurtu.vetu. (55) vesklespesnimu. (56) atre.puratu. (57) ranu?. (58) pesni.mu. (59) unepesnimu. (60) enuerustetu. (61) puneheries. (62) puneseste. (63) estuvitlu. (64) tri.iu-perteitu. (65) feiu. (66) fratruatiieriu. (67) anpenes. (68) apeapelus. (69) apepurtavies. (70) euzehabetukrikatru. (71) punifetu.

(1) arven. (2) ferime. (3) inenek. (4) seseasa. (5) vatra. (6) tuvatefra. (7) triiatefra. (8) ererunt. (9) eres'lamar. (10) ises'eles. (11) puprikes.

15 16 vestiśia mefa purtuvitu (12), | skalśeta kunikaz apehtre esuf testru sese | asa asama purtuvitu, sevakne sukatu. |
17-19 inumek vestiśa (13), persuntru supu ereśle hule | sevakne skalśeta kunikaz purtuvitu. inumek (14) | vestiśia, per-
20 21 suntru turse super ereśle sevakne | skalśeta kunikaz purtuvitu. inumek tehteṛim | etu, veltu, eṛek persuntre antentu.
22-24 inumek | arślataf vasus ufestne sevaknef purtuvitu. | inum[e]k pruzuṛe kebu sevakne persnihmu | puemune pu-
25 26 pṛiśe; inumek kletra veskles | vufetes sevaknis pers[n]ihmu vesune | puemunes pupṛ[i]śes. inumek, svepis
27-29 heri, | ezariaf antentu; inumek erus taśez | teṛtu (15); inumek kumaltu, aṛkani | kanetu, kumates persnihmu,
30-32 esuku | esunu uṛetu: tapistenu habetu, pune | frehtu habetu. ap[e] itek fakust, purtitu | futu. huntak piṛi pru-
33 pehast, eṛek | ur[t]es pun[t]es neirhabas.

Tabula V

1-4 esuk frater atiieṛiur | eitipes plenasier urnasier uhtretie | t. t. kastruśiie: aṛfertur pisi pumpe | fust, eikvasese
5-7 atiieṛier ere ri esune | kuraia prehabia, piṛe uraku ri esuna | si herte; et pure esune sis sakreu | perakneu
8-10 upetu, revestu, pure terte | eru emantur herte; et pihaklu pune | tribṛiśu fuiest, akrutu revestu, | emantu
11-13 herte. aṛfertur pisi pumpe | fust, erek esunesku vepurus felsva | aṛputrati fratru atiieṛiu prehabia (1) | et nuṛpener prever pusti kastruvuf.
14-16 frater atiieṛiur esu eitipes plenasier | urnasier uhtretie k. t. kluviier: kumnah|kle atiieṛie ukre eikvasese atiie-
17-19 ṛier | ape apelust, muneklu habia numer | prever pusti kastruvuf; et ape purtitu | fust, muneklu habia numer
20-22 tupler | pusti kastruvu; et ape subra spafu fust, | muneklu habia numer tripler pusti | kastruvu; et ape frater
23-25 śersnatur furent (2), | ehvelklu feia fratreks ute kvestur, | sve rehte kuratu si. sve mestru karu | fratru atiieriu,
26-28 pure ulu benurent, | prusikurent rehte kuratu eru, eṛek | prufe si. sve mestru kaṛu fratru atiieṛ|iu, pure ulu
29 benurent, prusikurent | kuratu rehte neip eru, enuk fratru
Vb 1 2 ehvelklu feia fratreks | ute kvestur, panta muta |
3-6 aṛferture si. panta muta, fratru | atiieṛiu mestru karu pure ulu | benurent, aṛferture eru pepurkure|nt herifi,
7 etantu mutu aṛferture | si.
8-10 *Claverniur dirsas herti fratrus atiersir posti acnu* | *farer opeter p. IIII agre tlatie piquier martier et śesna* | *homonus*
11 12 *duir, puri far eiscurent, ote a. VI. claverni* | *dirsans herti frater* (3) *atiersiur sehemenier dequrier* | *pelmner sorser*
13 *posti acnu vef X, cabriner vef V, pretra* (4) | *toco, postra fahe, et śesna ote a. VI. casilos dirsa herti fratrus* |
14 15 *atiersir posti acnu farer opeter p. VI agre casiler piquier* | *martier* (5) *et śesna homonus duir, puri far eiscurent*,
16 17 *ote a. VI.* | *casilate dirsans herti frater* (6) *atiersiur sehmenier dequrier* | *pelmner sorser posti acnu vef XV, cabriner*
18 *vef VIIS, et* | *śesna ote a. VI.*

(12) purtupite. (13) vesves'a. (14) inuntek. (15) tertu.
(1) prehubia. (2) furenr. (3) *frat.er.* (4) *pret(r)a.* (5) *ma(r)tier.* (6) *frateer.*

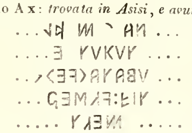
ASISIVM et VETTONA

81 lapis quadratus (lin. 1 litteris alt. m. 0,035), inter Asisium et *Bastiam* repertus anno 1742, olim in villa *di Compresseto* apud comites de Eugeniis, unde in museum Oddianum, et posthac in museum Perusinum translatus (Vermigl. *inscr. per.* pg. 1 sg.).

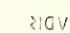
AGER · EMPS · ET
TERMNAS · OHT
C · V · VISTINIE · NER · T · BABR
MARONATEI
VOIS · NER · PROPARTIE
T · V · VOISIENER
SACRE · STAHV

Descripsi, et tab. VI*bis* subieci ex ectypo charta accuratissime expresso, quod misit I. Pennacchius rector Athenaei Perusini. Edidere Murat. 2101 4 a Vinciolo missum, Gorius *Storia ant. etr.* pg. CXCIV et Maffeius *Mus. ver.* 470 1. Nostra aetate prodidit Vermigl. apud Ios. di Costanzo (*Disamina degli scrittori etc.* pg. 469), *Opusc.* I 3 et *Inscr. Per.* pg. 1 (unde Müller *Die Etr.* I 50 anm. 107, Grotefend *Rud. l. u.* I 22, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. XIII sq., 50 sq. tab. XXVII 2). Hi omnes lin. 4 exhibent MARONMEI et lin. 5 PROPARTK. Mommsenius autem in *Zeitschr. f. die wissenschaft der sprache* I 393 (unde Aufr. et Kirchh. II 389 sq. taf. IX *b*, et Huschke *Die iguv. taf.* I 509) lin. 4 exhibet MARONATEI et lin. 5 PROPARTIE, cuius lectionem ego quidem certam esse iudico. — Conestab. *Della vita etc. di G. B. Vermiglioli* pg. XVII nt. 1: *sebbene nel posto in cui Vermiglioli vide un* M, *e i nominati autori un* AT, *sia il travertino alquanto rotto, e non possa con sicurezza giudicarsi in favore della* M, *pure io non credo certamente che l'* AT *sia più chiaro della* M; *forse soltanto più probabile.* Et pg. XXI nt. 1: *posso sostener con certezza, anche in seguito d'ispezione fattane con l'espertissimo dott. Henzen, che se nel* K *vi può essere qualche dubbio, non è assolutamente un* IE *quello che gli si debba sostituire.*

82 in codice Marucelliano, signato A x: *trovata in Asisi, e avuta la sudetta copia dal padre don Paolo Ginanni abate colà de' monaci Cassinesi.*



83 in lapide tiburtino prope Vettonam eruto.



Exscripsit I. Bianconius Vettonensis mense oct. 1847.

TVDER

84 (tab. XIX-XX) numi tudertini aenei (Lanzi II 29 = 23 sg., Eckhel *Doctr. num. vet.* I 97 sq., *Aes grave del Mus. Kircher.* pgg. 26, 76 sgg., Carelli pg. 5 sqq., Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 97 sq.).

ƎᗡƎ+V+ (tab. XIX*a*) cum nota assis (|): *Mus. Kirch.* cl. II tav. I n. 1 (Dempster tab. LX 1, Guarnacci *Orig. ital.* II tav. XVIII 2, Carelli tab. XVI 5).

ƎᗡƎ+V+ (tab. XIX*b*) cum nota semissis (Ɔ): *Mus. Kirch.* cl. II tav. I n. 2 (cf. Arigoni III tab. XXVIII 4, et Carelli tab. XV 2).

ƎᗡƎ+V+ (tab. XIX*c*) cum nota trientis (∷): *Mus. Kirch.* cl. II tav. I n. 3 (Dempster tab. LX 2 sq., Carelli XVII 4).

V+ (tab. XIX*d*) cum nota quadrantis (.·.): *Mus. Kirch.* cl. II tab. I n. 4.

V+ (tab. XIX*e*) cum nota sextantis (··): *Mus. Kirch.* cl. II tab. I n. 5.

V+ (tab. XIX*f*) cum nota unciae (·): *Mus. Kirch.* cl. II tav. I n. 6 (Arigoni III tab. XXXIII n. 31).

ƎᗡƎ+V+ (tab. XX*a*) cum nota assis (|): *Mus. Kirch.* cl. II tab. II n. 1 (Lanzi tav. VI n. 9).

ƎᗡƎꓘVꓘ (tab. XX*b*) cum nota semissis (Ɔ): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 2 (Dempster tab. LX 4 sq.).

ƎᗡƎ+V+ et ƎᗡƎꓘVꓘ (tab. XX*c*) cum nota semissis (Ɔ vel C): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 2 (cf. Arigoni III tab. XXVIII 5, Lanzi tav. VI n. 7, Carelli XVI 7).

ƎᗡƎꓘVꓘ (tab. XX*d*) cum nota trientis (∷): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 3 (cf. Dempster tab. LX 6, et Lanzi tav. VI n. 8).

ᗡƎ+V+ (tab. XX*d*) cum eadem nota: *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 3.

ƎᗡƎꓘVꓘ (tab. XX*e*) cum nota quadrantis (.·.): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 4.

Vꓘ (tab. XX*e*) cum eadem nota: *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 3 sq. (cf. Dempster tab. LXI 2 sq., Zelada *Quadr.* II 4, Arigoni I tab. XVIII, Carelli XVII 15 sq.).

Vꓘ (tab. XX*f*) cum nota sextantis (··): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 5 (Dempster tab. LXI 6, Carelli XVIII 24 sq.).

Vꓘ (tab. XX*g*) cum nota unciae (·): *Mus. Kirch.* cl. II tav. II n. 6 (Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVII 7; Arigoni III tab. XVIII 23, XXI 82, XXXI 21, XXXII 28, XXXIII 30, Carelli XVIII 22 sq., XIX 28 sq.).

TV? uncia: *Mus. Kirch.* cl. inc. tav. V n. 20.

ƎᗡƎ+V+ in aversa parte numi cusi: *Mus. Kirch.* tav. suppl. cl. II n. 2 (cf. Lanzi tav. VI ad n. 8 et Carelli XXI 45 sq.).

+V+EDE in aversa parte numi cusi: *Mus. Kirch.* tav. cit. cl. II n. 3.

ƎᗡƎ+V+ in aversa parte numi aen. et arg.: *Mus. Kirch.* tav. cit. cl. II n. 1 (cf. Carelli XXI 42 sq., Avellin. ad Carell. pg. 6 et *Suppl.* pg. 2 n. 31).

De aliis numis Tudertinis sive falsis sive suspectis vel negligenter descriptis, vide Gori tab. CXCVI n. 10, Oliv. *Fond. di Pesaro* pg. 56 tav. IV n. 5, Arigoni I tab. XVI 58, III tab. XXXV 49, XXXVI 52, IV tab. VI, Zelada *trient.* tab. I n. 3, Sestini *Lett.* IV pg. 152 n. 1, Carelli tabb. XV 1, XVI 6, 8, 9, XVII 11, 13, 14, XVIII 26, XIX 30, XXI 44, *Mus. Herderv.* I tab. I n. 1.

85 statua aenea Monte Sancto prope Tuder inventa anno 1835, nunc Romae in museo etr. Vaticano adservata. *La frangia della corazza, che cade sotto il mezzo del petto, porta una iscrizione, e leggesi ripetuta sotto la statua*: alt. m. 1,61 (*Mus. etr. Vatic.*).

ƎᑫƎᑫMVMVᑫƧIꓘIꓘVᐸꓘ ᛁAᗺA

Vedi *Gloss. ital.* col. 1541 s. v. *rere*. Edidere I. P. Secchi *Divinazione* etc. (*Atti dell'Acad. rom. d'arch.* VIII 51; cf. *Diario di Roma* an. 1837 n. 19), Lepsius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1837 pg. 27 (*Inscr. umbr. et oscae* pg. 46 tab. XXVII 1), C. Deminicis *Lettera sulla iscr. della statua todina* (in *Giorn. scient. lett. di Perugia* nov. et dec. 1837), Aufr. et Kirchh. taf. IX*a*; adde *Mus. Chiaramonti* II 114 nt. 10, *Mus. etr. Vatic.* I tab. XLV, et *Bullett.* cit. an. 1838 pg. 113. Tractarunt Secchi in *Atti dell'Acad.* cit. VIII, xljx-lxxvj (cf. Conestab. *Vita di G. B. Vermigl.* pgg. CV sgg.), T. Cicconi (*Atti* cit. VIII, lvij nt.), Sec. Campanari (*Atti* cit. VIII, lxxij-lxxviij, et in *Giorn. arcad.* LXXV 185-208), M. A. Lanci *Parere intorno alla iscr.* etc. (Macerata 1838; cf. *Atti* cit. VIII, lxxx sq.), C. Deminicis loc. cit. et in epistola ad Vermigl. mss. (4 maggio 1837), Vermiglioli *Sulla iscr. della statua* etc. (Perugia 1837), Grotefend *Rud. l. o.* pg. 16, Aufr. et Kirchh. I 85, II 392, Orioli in *Album* XXIII 76 sgg., 178 sg., Huschke in *Rhein. mus.* n. f. XI 349 et *Die iguv. taf.* s. 509. Cf *Bullett.* cit. an. 1838 pgg. 113-126, *Giorn. arcad.* LXXV 204, 207 sg., LXXVI 183, LXXVIII 266 sg., Conestab. op. cit. pg. 169 sg. et *Monum. del Palazz.* pg. 218 sg.

86 (tab. XXI) cippus in agro tuderte inventus, et in museo etr. Vaticano asservatus: inscriptionem latinam et umbricam, sive potius latinam et celticam, ita legunt Aufr. et Kirchh. II 393:

a	*b*
. . . .	. . . .
c]*oisis druti f.*	*cois*]*is*
f]*rater eius*	*drutei f. frater*
m]*inimus locavit*	*eius*
st]*atuitqu*[*e*	*minimus locav*
at]eknati truti[kni	*it et statuit.*
kar]nitu lokan·ko[isis	at·eknati trut
tru]tiknos	ikni karnitu
	artuaś (?)·koisis t
	rutiknos

Accurate edidit Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 96 et 99 (unde Mommsen in *Zeitschr. f. d. wissenschaft der sprache* I 394, Aufr. et Kirchh. taf. X*c*), inde Ritschelius *Priscae lat. monum.* tab. LXXIII A (cf. Umpfenbach in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 95 nt. 1). In *Mus. etr. Vatic.* I tab. CVI 1 male repraesentatur. Tractarunt Grifius et Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 86-96, 97-113, Mommsen loc. cit. s. 395-399, Aufr. et Kirchh. II 394 sqq. et Huschkius in *Rhein. Mus.* n. f. XI 351-356 (*Die iguv. taf.* s. 510). Habeo etiam ex schedis Basilii Zinanni et Vermiglioli cum comentario inedito.

87 *nel museo Olivieri in urnetta trovata a Todi, nella cui fronte è in b. r. una donna giacente con una patera in mano* (Lanzi II 350 = 279 ad n. 31). Passerius *Antiq. Tud.* n. 130 mss.: « urna ex signino opere constans, quam Ioannellius, cuius dono in museum Oliverum conlata est, erutam testatur anno 1719 in suburbio inter rivum Balnei et Montem Molinium ».

IƎᴎᗡAᛁ
ƎƎIƎᛁ
ᴎƎƧ
AI

Sequor formam apud Rocchium chartâ expressam. Passerius loc. cit. lin. 1 IƎI+ᑫAᛁ, lin. 3 ᴎƎƧ, lin. 4 AI, lin. 5 |. Lanzius loc. cit.: IA | AƎI | ƎƎIƎᛁ | IƎᴎᗡAᛁ.

88 urna ex signino opere, nunc apud Olivcrium [Pisauri in mus. Oliv.], cui dono misit Ioannellius (Passeri *Antiq. Tud.* n. 212 mss.).

ƎꓘAꓷꓘAⅯIAꟻIƎꓘAO
IIIIXXX ꓘIꟻA

Titulum conficio ex apographo Passerii loc. cit. (*Lett. Ronc.* II pg. 384 sg. et *Paralip.* pg. 226) cum lectione Lanzii II 458 = 387 n. 453, Conestab. *Inscr. etr.* pg. 42 et Orioli *Album* XXII, 195 conlato. Passeri mss. lin. 2: IIIIXXX ⅄ ꓘIꟻA fortasse pro avil. r. XXXIV, sive potius avil LXXXIV.

88 *bis* urna fictilis superioribus annis Tuderti effossa (Passeri *Antiq. Tud.* n. 261 mss.).

ƎAIƧƎƆ ƎꝉIꝉ

Ex codicibus Oliverianis transcripsit Rocchius Universitatis Bonon. professor, qui mecum cum aliis titulis tudertinis humaniter communicavit.

88 *ter* urnula fictilis miserrime confracta, eruta anno 1694 ad pontem Rivi. Exstitit in aedibus Ioannelli, nunc apud me (Passeri *Antiq. Tud.* n. 142). *Esiste tuttavia nella casa che fu del Passeri, ove io la vidi, ma sì mal ridotta che non potei ritrovarvi che poche ed anche incerte lettere. Vi è figurato un guerriero, che combatte con uno armato dell'aratro* (Rocchius).

[q]ꝉVꝉꓘA ⱮqB qƎBqƎꝉƎꓶA

88 *quat.* urna fictilis, in musco Oliveriano.

ИAꓷ caput Medusae alatum VИ

Exscripsit Rocchius. Habet Passerius *Antiq. Tud.* n. 143.

89 ossuarium repertum circa finem sacculi praecedentis sub colle Pepio. Ita Passerius *Antiq. Tud.* mon. add. n. 1.

⋈A[ꓘ]ƎXIИAИAΘ

89 *bis* ossuarium rep., ut n. 89 (Passeri op. cit. mon. add. n. 2).

И↓AIBAqVAITƎΨƎꟻ

89 *ter* annulus omnino etruscus: olim in museo Fredio, inde cessit in Gualterium (Passeri *Antiq. Tud.* n. 16).

\AIqƆ

90 urna [rudis] reperta an. 1729 in suburbio Tuderti prope portam Burginovi, et a Ioannellio dono data Oliverio (Passeri *Antiq. Tud.* n. 196): *è scritto a caratteri rossi* (Lanzi ad n. 452).

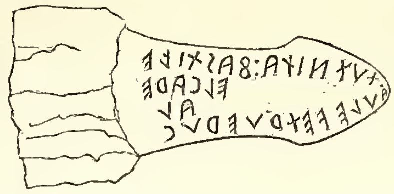
IIIXXꓘIꟻIA : AꓶAꓶ : ꟻꓘI : IƎИƆ

Vidit et descripsit Conestabile, cum quo concordat apographum Passerii loc. cit. (*Lett. Ronc.* X 323). Male edidit Lanzius II 457 = 386 n. 452 (ucvile papa aivil XXII), unde Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 161. — Eundem titulum evulgavit Vermigliolius *Inscr. Per.* pg. 82 (unde Müllerus *Die Etr.* I 64 anm. 143), cui misit abbas Benedettoni (e *Trebia Bovara* die 7 aug. 1800), hac forma:

IIXXꟻIA · AꓶAꓶ · ꟻꓘI IꟻƆAƆ
GVECILII PAPI AETATIS XXII

Cf. Orioli in *Monum. e Ann. dell'Inst.* an 1854 pg. 51 et in *Album* XXIII 77.

91 cippus e lapide tiburtino inventus anno 1727 prope Tiberim, inter Tuder et Perusiam.



Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XI n. 1, a Passerio missum, qui tractavit in op. cit. (*Acheront.* pg. 60 sq. et *De ant. fam. Velc.* pg. 107). Differt ab apographo Lanziano (II 453 = 382 n. 107). Cf. Orioli in *Album* XXIII, 77.

92 in caduceo aeneo tudertino.

AꟻꓘƎƧ

A. Melchiades Fossati misit Vermigliolio (die 26 martii 1836).

93 cippus adhuc existens in castro Clovani ad s. Ioannem (Passeri *Antiq. Tud.* n. 197).

qƎƆIAⱮ ꟻI

Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XIV n. 2 cum Passeri dissertatione (*Acheront.* pg 63 sq.). Vidit etiam Maffeius (*Osserv. lett.* VI, 147).

94 columella sepulcralis, ad Tuder effossa an. 1741.

A · VƎIqꓘƎⱮ · ꓘ

Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XI n. 2. Cf. Passeri *Acheront.* apud Gori op. cit. III 27 (L. MELRIEI . ALISA).

94 *bis* « haec tabula fictilis, cuius detrimentum maxime condolemus, unica est in qua litterae etruscae impressae sint molli adhuc creta ..... Fragmentum apud me est ». Passerius *Antiq. Tud.* n. 106.

I ▲ B ▲

95 urna marmorea Tuderti effossa, quae modo diruta in Perusino asservatur. Sic Passerius *Paralip.* pg. 224, qui titulum exhibet romanis literis:

VETETIA VRATIAN.

95 *bis* in aere litteris valde suspectis, iuxta aedem divi Stephani.

8VꓘƎBƆ : ИΘИAI
AIИ8ᗌAИΘ88A
ИΘMMAIAƧAMA
8AИꓘꓘA8ꓘƎAΘꝉ
....
....

Ex cod. Perusinae Bibliothecae: *Inscriptiones ex vetustis lapidibus Tuderti vel in agro repertis descriptae a I. B. G.* (I. B. Giovanelli) *a. D. MDC.* Habeo etiam ex schedis Benedettoni cum nota: *Cornucopia di bronzo. Lanzi: Dubito assai d'impostura, vedendovi replicate le consonanti, e usate voci che non trovo in verun monumento.*

96-99 tegulae sepulcrales, *mandate in dono dal sac. Andrea Giovannelli, di Todi: trovate a Todi l'anno* 1694 *un miglio incirca da quella città: erano appoggiate a quattro urne composte pur di tegole, ma senza scrittura* (Colucci *Antich. Picene* VI 187). Cf. Mommsen in *Zeitschr. f. die wissensch. der sprache* I 396.

96 : IƎꟽꟼƎ+AM : Aꟽ Ediderunt Passerius *Lett. Ronc.* III pg. 391, Colucci loc. cit.; male Lanzius II 383 = 312 n. 160 (unde Aufr. et Kirchh. tab. x*h*, Oriolius in *Album* XXII 196, XXIII 77 et Huschke in *Rhein. mus.* n. f. XI 357, *Die iguv. taf.* s. 510).

97 ᐸA ꟷVꟷꟷE / ᐸE MAFEꟷ Edid. Colucci loc. cit., Lanzius II 383 = 312 n. 159, Aufr. et Kirchh. taf. x*g*, Oriolius in *Alb.* XXII 196, XXIII 76, Huschkius loc. cit. XI 357 (*Die iguv. taf.* s. 510).

98 MAꟷVꟷꟷEᐸE Edid. Colucci loc. cit., Lanzius II 382 = 311 n. 157, Gell *the topogr. of Rome* etc. n. 34, Aufr. et Kirchh. taf. x*f*, Huschke loc. cit. XI 358 (*Die iguv. taf.* s. 510). Tractavit etiam Oriolius (*Album* XXII 196, XXIII 76).

99 +VꟷꟷEIA · ꟷV / ꟷꟷECE Edid. Colucci loc. cit., Lanzius II 382 = 311 n. 158, Aufr. et Kirchh. taf. x*e*, Oriolius in *Alb.* XXIII 76 et Huschkius loc. cit. XI 357 (*Die iguv. taf.* s. 510).

99 *bis* cit. in *Gloss. ital.* est n. 96.

AMERIA

100 *frammento di lamina in rame scritta da ambe le parti: fu trovata in un sepolcro poco lungi da Amelia. L'acquistò il dotto antiquario p. di Costanzo* (Lanzi ad n. 472). Asservatur Neapoli in museo.

a	*b*
ᗡꟼ · ИVꟼ · IꟻV	ꟻ·VИVꟼ·ƎIꟻVꟼ·Ǝ
ƧI · ƧƎI+ИIᗡƎB	⅃V+ƧI·ƎI+ИIᗡƎB
B · Ƨ · A · ƧIꟼꟻ+	ƧVI+ИƎ+ᗡV
ИƎꟻ·I·+·VIOVO	ꟻ · I · + · ƧIꟼƎꟻ+Ǝ
ƎIИVᗡ+ABA	

Accurate descripsit Minervinius mihique misit (vide tab. XXI). Edidit Lanzius II 467 = 396 n. 472, Finat. *Guida al mus. Borbon.* III 100, Ioannellius *Inscr. oscae* pg. 168, Aufr. et Kirchh. taf. x*d*, Huschke in *Rhein. Mus.* n. f. XI 361 sqq. (*Die osk.* etc. 147, et *Die iguv. taf.* s. 511). Aufr. et Kirchh. II 398 ita legunt:

a	*b*
. er]uvi ṛun · ṛ[e. .	. . eṛuvie ṛunu ṛ[e.
. . herinties is[tu. .	. . herintie istu i. .
. e]tv[e]ṛis, A · S · H[ur	A · S ·] Hurtentius, . . .
t[en]tiu, T · I · Ven. .	. . etveṛis, T · I · V[en. .
Ahatrunie	Ahatrunie.]

E T R U R I A

AGER LVNENSIS

101 cippus e lapide arenario, die 29 dec. 1827 effossus in loco cui nomen *Novà (territorio della Spezia)*, inter *Zignano* et *La Rocchetta*, *a dodici miglia sulla destra della Magra e a due sulla sinistra della Vara* (Zannoni apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 29: *La sua lunghezza è di 3 piedi parigini, 4 pollici e 4 linee; la larghezza un piede, un pollice e 2 linee; e l'altezza è di 6 pollici: nel fondo va gradatamente allargando sino a 8 pollici*). Exstat in Genuate Athenaeo.

ƧVMVM∃MV⋕∃M

Chartaceo exemplo, quod misit L. Scarabellius, edidi in *Riv. contemp.* an. II vol. 3 pg. 393 (mense maio 1855), inde in *Gloss. ital.* col. 1226 s. v. nemus'us. Accurate protulit Oriolius (*Album* XXI 341); male Micalius *Storia* etc. tav. CXX n. 7, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. VI n. 3, Zannonius loc. cit. tab. 2 (cf. Hier. Amati in *Giorn. arcad.* XL 218 sg.), Gerinius *Mem. stor. della Lunig.* I 1, et Mommsen *Die nordetr. alph.* s. 215. Tractavit etiam prof. Bardellius epistolà cl. Silvestro Centofanti missa (22 iun. 1854).

FAESVLAE

102 numus arg. (vide *Gloss. ital.* col. 431 s. v. Faesulae), cum inscr.

ΦEƧV vel ΦEƧV

103 (tab. XXII) *gran pietra quadrilunga con iscrizione che si offre in giro ne' quattro lati* (Conestab. *Inscr. etr.* pg. 167), olim in coemeterio Faesulano (Conestab. op. cit. pg. 168), nunc in museo Florentino (n. 358). Conestab. legit:

TVLARSPV | RAN | AINPVRAVM | TISL
ECHTATR? | ....

Edidit Conestabile op. cit. tav. LVI n. 195, comparatum cum ectypo gypseo in mus. Corton. exstante et cum apographo Migliarini *Tesor.* n. 111 mss.

104 *stele in pietra arenaria che fu trovata vicino a Fiesole: nel cortile del palazzo Bonarroti a Firenze* (Micali *Storia* etc. ad tav. LI 1).

M∃IMIMAIΘqAᴎ

Descripsi. Tab. XXII sequutus sum Micali exemplum (tab. cit., ubi legitur M∃MIMAIΘqAᴎ larthianis'es'). Alii exhibent larthiaMMes, ut Gorius *Mus. etr.* cl. IV tab. XVIII n. 1, Dempst. tab. LXXII 2, Passerius *Lett. Ronc.* 3.ª pg. 334, *Acheront.* pg. 69 et *Paralip.* pgg. 118, 214, Maffeius *Osserv. lett.* VI 125, Lamius *Lett. Gualf.* n. IX, Lanzius II 390 = 319 n. 188 tab. XIII 1, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. VI 2.

FLORENTIA

105 in speculo etr., in museo Florentino.

Vᴎ1A

Edid. Gerhard *Etr. spiegel* taf. LXXIX (III, 82).

106 in speculo etr., *nel museo dei conti della Gherardesca in Firenze* (Lanzi II 209 = 165).

AᴎƆ∃B ƧIO∃ ƧIO∃ A1∃ᴎ∃M

Ediderunt Dempst. tab. II, Gorius *Mus. etr.* I, xxvij et 401, III xiij, Lanzius tav. XI n. 3, et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CLXIV (III, 153). Tractarunt Passerius *Paralip.* pg. 24, Lanzius II 209 sqq. = 165 sqq. et Gennarellius in *Giorn. arcad.* LXXXV 182-189. Cf. Visconti *Mus. Pio-Clem.* IV 89 = pg. 284 nt. 2 (ed. Mil. 1820), R. Rochette *Achill.* pg. 100, et Welcker *Alte denkm.* III 329.

107 in speculo etr., in museo Florentino.

∃Mꟼ∃Φ A1ꟼ∃ᴎ∃M

Edid. Fabr. cap. VII n. 391 pg. 542, Dempst. tab. V, Gorius *Mus. etr.* vol. 3 pg. V (cf. vol. 2 pg. 247), Lanzius II 212 = 168 tav. VII 4, Millin *Gal. myth.* II 5 pl. XCVI n. 386, Inghir. *Mon. etr.* ser. II pgg. 390 sgg. tav. XXXVIII, Gerhard *Etr. spiegel* taf. CXXIII (III, 122), et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 193 tav. LVIII 205.

108 in speculo etr., in museo Florentino.

∃ꓘVTVᴎ1 ∃ƎꓘAᴎ∃M ∃ᴎVᴎ∃M ΘVTƧAꓘ

Edid. Dempst. tab. VII (Bonarr. pg. 22), Gorius *Mus. etr.* I xiij, Lanzi II 214 = 170 tav. XI 6, Millin *Gal. myth.* II 248 pl. CXLVI, Inghir. *Mon. etr.* ser. II 475 tav. XLVIII, ser. IV tav. III, et *Storia della Tosc.* tav. XVII, Creuzer ed. Guign. pl. CLXXI ter n. 632, Conestab. *Inscr. etr.* pg. 194 tav. LIX n. 206, Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCLV. Cf. Gori op. cit. II 167 sq. et Passeri *Paralip.* pg. 29.

109 in speculo etr. in museo Florentino.

ΛƎVΛƎ ƧIOƎO ΛΛƧVΛ

Edid. Dempst. tab. LXXXXI (Bonarr. pg. 19), Lanzi II 217 = 172 tav. XII 1, R. Rochette *Mon. inéd.* I 4 suiv. pl. III n. 2, Gerhard *Etr. spieg.* taf. CCXXVI (III, 213), et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 195 tav. LIX 206 bis. Cf. Gori *Mus. etr.* II 178, Passeri *Lett. Ronc.* IX 299 sgg. et *Paralip.* pg. 143, Amaduzzi *Mon. Matth.* III 56, Letronne in *Journ. des sav.* an. 1829 pg. 284, De Witte in *Ann. dell'Inst.* IV 107, Braun in *Bullett.* an. 1849 pg. 72.

110 in speculo musei Florentini.

ƎΛIAMV ƎƧΛƎ

Edid. Dempst. tab. XXXVIII, Lanzi II 233 = 185 tav. XII n. 5, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XVI 2, Gerhard *Etr. spieg.* taf. CCVII 2 (III, 197), Conestab. *Inscr. etr.* pg. 192 tav. LVIII 204. Cf. Passeri *Lett. Ronc.* IX 302 sg. et *Paralip.* pg. 73, Gori *Mus. etr.* II 113, R. Rochette in *Journ. des sav.* an. 1824 pg. 290 et *Mon. inéd.* I 82 nt. 3.

111 *agata varia con due figure che reggono sulle spalle un bastone* (Conestab. *Inscr. etr.* etc. pg. 196), in museo Florentino.

SVIΛΛA
ƎΛΛA

Ligno incisam dedi in *Gloss. ital.* col. 76 s. v. alce ex Lanzio II 137 = 110 tav. VIII 1. Edidere Gutberlethus *De Saliis* apud Poleni *Thes. ant.* V 723, Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCVIII, *Mus. Florent. cum observat. Gorii* II tab. XXIII n. 3, Agostini *Gemme ant.* II tav. XV pg. 10 sg., *Tableaux, statues* etc. *de la galerie de Flor.* t. 3 (Paris 1802), Inghir. *Mon. etr.* ser. VI tab. B 5 n. 6, Creuzer ed. Guign. pl. XCV n. 359, accuratius Conestab. op. cit. pg. 196 tav. LIX n. 206 *ter*. Cf. Bourguet in *Diss. Corton.* I 10, Gori op. cit. II 433 sq., Maffei *Osserv. lett.* VI 148, et Conestab. *Spic. sec.* pg. 66.

112 tegula sepulcr. in museo Florent. (n. 209).

ANAO
Ǝ) · AINA
ΛAV[Λ]AtΛ

Ad exemplar Conestab. *Inscr. etr.* pg. 67 tav. XVI n. 67 dedi in *Gloss. ital.* col. 821 s. v. celtacual. Iterum vidi et descripsi « thana ania celtalual ».

113 operculum ossuarii, ibid. (n. 265).

AƧƎOItAΛ : IƎNIANA

Vidi et descripsi. Edidit Lanzius II 416 = 345 n. 289; ligno incisam dedi in *Gloss. ital.* col. 1022 s. v. latithesa ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 64 tav. XVI n. 65.

114 stylo exarata in olla musei Florent. (n. 348).

AƧƎNA : O[Ɑ]AΛ

Descripsi. Vide tab. XXII n. 114 (ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 64 tav. XVI n. 66).

115 *leggermente graffita attorno al corpo di rozza olla* (Conestab. *Inscr. etr.* pg. 65), in museo Florentino (n. 343).

MVΛƎƎ AINA : OΛ

Vidi et descripsi. Edid. Conestab. ad lapidem (tav. XVI n. 68): MVΛƎƎ : AINA : O.

116 in tegula sepulcr. musei Florent. (n. 138).

AVƎƆƧ·ΙΛA·ΠAΛ
AƧAIKAM

Iterum descripsi (tab. XXII n. 116). Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 146 tav. XLVIII n. 169, ubi non bene IΛ·AΠAΛ.

117 urna fictilis litteris minio pictis, in mus. Florent. (n. 268).

ƧVƧƎΦ · ƧƎΛItNΠA · AΛAO

Vidi et descripsi. Male edidit Lanzius II 417 = 346 n. 292, accurate Conestab. *Inscr. etr.* pg. 66 tav. XVII n. 69, unde ligno incisam dedi *Gloss. ital.* col. 2026 s. v. phesus.

118 tegula musei Florentini (n. 170).

ΛItNΠA · AΛ[A]
ƧVƧƎΦ

Descripsi. Edidit Lanzius II 432 = 361 n. 357, denuo Conestab. *Inscr. etr.* pg. 67 tav. XVII n. 70 (unde dedi tab. XXII 118).

119 operculum ossuarii, e museo Bucelliano in museum Florentinum allatum (n. 296).

AINAΛƧItAΛ : AƧƎΛAƆ : INtNΠA : OΛ

Vidi et descripsi. Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCI 6 (unde Passerius *Paralip.* pg. 135), minus recte Lanzius II 453 = 382 n. 435 (corr. in exemplare Magliabechiano), accuratissime Conestab. *Inscr. etr.* pg. 67 tav. XVII n. 71, unde dedi in *Gloss. ital.* col. 1334 s. v. patislania.

120 operculum ossuarii cum imagine mulieris in lecto recumbentis, in museo Florentino.

..... · ΛANVΛV · Λ · ANƧA · Λ

Vidi et descripsi anno 1851.

121 urna cineraria in aedibus Antinori.

ΛANItVM : INƧA✱ : tΠAΛ

Vidit et descripsit Vermigliolius (*Inscr. per.* pg. 161). Conestab. *Inscr. etr.* pg. 273 n. 83 accepit a Migliarinio (*Tesor.* n. 1275), qui ex schedis Gorii, hac forma: ΛAN|IΛVM : INƧN✱ : tΠAΛ.

122 operculum ossuarii, in museo Florentino (n. 114).

IƎΥƆ : IOƆAΛ

Edidit Conestab. pg. 143 tav. XLVII n. 166. Vide *Gloss. ital* col. 1556 s. v. rtei. Cf. Lanzi II 404 = 333 n. 227.

123 tegula sepulcralis, ibid. (n. 145).

[I]ƧƎΦAIƎΠ8IKƧA8
MAN

Ipse descripsi (tab. XXII). Male edidit Lanzius II 413 = 342 n. 274, accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 164 tav. LV n. 194.

124 *in vaso rossastro dipinta in nero* (Conestab. *Inscr. etr.* pg. 207 n. 217), in museo Florent. (n. 338).

·ƎΠtƧV· O.... C....

Conestab. loc. cit. tab. LXI n. 217. Cf. n. 201.

125 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 141).

VtΛAΘ
AƎƎƆƧ

Descripsi; et edidi tab. XXII n. 15 ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 145 tav. XLVIII n. 168. Habet etiam Lanzius II 411 = 340 n. 265.

126 tegula sepulcr., ibid. (n. 186).

AINV✱ΛƎΘ : ItIt

Iterum vidi et descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 91 (TITI : VELZVNIA) tab. XXVII n. 103 (*Gloss. ital.* col. 568 s. v. helzunia), ubi litera ⊘, in tegula aliquantum detrita, male repraesentatur.

127 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 176).

|ISAꟻƎꟼƎΘ · Oꟼ
ꟼAIϯIϯ

Descripsi. Edidit Lanzius II 438 = 389 (Θelvasi), accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg.*162 tav. LV n. 192 (*Gloss. ital.* col. 1821 s. v. titial).

128 urna fictilis litteris atramento pictis, olim Florentiae in museo Cerretanio, inde apud I. Lod. Blanconium Bononiensem.

ꟼAIϯAИIϯE1 · IИƎꟼƎB · IAƆ

Edidit Gorius *Inscr. ant.* I 275 et *Mus. etr.* II 415 ligno incisam (unde Passerius *Acheront.* pg. 75, *De teg. ant.* pg. 141, *Lett. Ronc.* VIII 476, *Paralip.* pg. 222, Maffeius *Oss. lett.* VI 147, Amadutius *Alph. vet. etr.* § 11, et Lanzius II 441 = 370 n. 403).

129 (tab. XXII) tegula sepulcralis, in museo Florentino (n. 201).

a ƧƎꟼИYAM ꟼꟼ[1V1]IƎИ incisa

b ƧƎ · ꟼИYA ꟼꟼ[1V1]IƎИ atramento picta

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 131 tab. XLII n. 149 *a* et *b*.

130 olla sepulcralis, ibid. (n. 336).

AIИAO · AIИ·Aϯ

Edidit Lanzius II 407 = 336 n. 243 (tania) et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 108 tav. XXXIII n. 125 (unde in *Gloss. ital.* col. 623 s. v. thapia).

131 urnula musei Florent. (n. 252).

·IИIMAO·ƎИA
IИYAꟼ

Male edidit Lanzius II 407 = 336 n. 247 « ane thanini lakni » (corr. in exemplare Magliabechiano), accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 108 tav. XXXIII n. 124 (unde in *Gloss. ital.* col. 624 s. v. thas'ini).

132 urna fictilis, in museo Florentino (n. 256).

.... Ǝ · IƎИIAꟼO · IOꟼAꟼ

Edidit Lanzius II 409 = 338 n. 254, accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 107 tab. XXXIII n. 123 (unde in *Gloss. ital.* col. 629).

133 tegula sepulcralis, ibid. (n. 189).

VIϯИꟼA
ƧƎϯIИVO

Vidi et descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 109 tav. XXXIV n. 126, unde ego ipse tab. XXII.

134 tegula sepulcralis, ibid. (n. 182).

· ꟼ : ƧIИ8ꟼA : MIꟼA1ƎꟼƧ
AƧƎꟼꟼA

Descripsi. Male edidit Lanzius II 450 = 379 n. 428 (correctius in exemplare Magliabechiano), accurate Conestab. *Inscr. etr.* pg. 120 tab. XXXVII n. 137, unde ego ipse tab. XXII.

135-136 tegula sepulcr., e museo Bucelli in mus. Florentinum allata (n. 180).

ꟼAИϯAИƎꟼ · ƎAƆ · Aꟼ

Descripsi, edidique tab. XXII n. 136 ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 70 tav. XVIII n. 74. Male edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXX n. 3 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 142), accuratius Lanzius II 439 = 368 n. 393.

Lanzius II 438 = 367 n. 388 protulerat aliam tegulam ex eodem museo cum inscr. ꟼATAИƎꟼ · ƎAƆAꟼ.

137 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 197).

ꟼVA
AƆ:Ǝ
ƆИA : Ǝ
IꟼA

Descripsi, edidique tab. XXII quasi ad apographum Conestab. *Inscr. etr.* pg. 70 tav. XVIII n. 75. Edidit etiam Lanzius II 408 = 337 n. 250.

138 tegula sepulcr., quam in museo Florentino vidit Lanzius II 408 = 337 n. 252 (cf. Conestab. *Inscr. etr.* pg. 88).

ƎAƆXAꟼ
ꟼV8

139-140 urna fictilis, litteris minio pictis, ibid. (n. 267).

: MI ..ƎVИ : IƎИIAƆ : AIИAO

Exemplo gypseo edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 73 tav. XX n. 79 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 1263 s. v. nuveis'). Neglegenter protulerunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CLVII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 404, *De etr. fun.* pg. 88, et *Paralip.* pg. 220) et Lanzius II 417 = 346 n. 291.

141 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 191).

aule caia | salitnal (*vel* saitnal)

Ita legit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 71, qui edidit tav. XIX n. 76, unde ego ipse tab. XXII n. 141.

142 tegula sepulcr., ibid. (n. 194).

IƎИIAƆ
AƧIИ8ꟼA

Descripsi edidique tab. XXII. Habet Conestab. *Inscr. etr.* pg. 72 tav. XIX n. 77.

143 urna fictilis litteris minio pictis, ibid. (n. 408).

AƧƎИAƆYAꟼ : IƎИIAƆ : IOꟼAꟼ

Descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 73 sg. tav. XX n. 80 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 1032 s. v. laucanesa).

144 ossuarium Clusinum, olim Florentiae in museo.

AƧAИ*ИAƆ : IƎИIAƆ : AO

Edidit Lanzius II 415 = 344 n. 281.

145 olla sepulcralis, in museo Florentino (n. 346).

ꟼAVꟼA1ƎꟼT | IƎИIAƆ | IOꟼAꟼ

Ipse descripsi. Male edidit Lanzius II 441 = 370 n. 401 (corr. in exemplare Magliabechiano), accuratius Maffeius *Osserv. lett.* VI 125 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 74 tab. XX n. 81 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 1844 s. v. trepalual; incuria typothetae trepapual legitur in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 68).

146 tegula sepulcralis, ibid. (n. 136).

AIϯƧAΘ
·IƎИIAƆ

Descripsi. Edidit Lanzius II 405 = 334 n. 231, et accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 72 tab. XIX n. 78 (unde ego ipse tab. XXII).

147 olla sepulcralis, ibid. (n. 342).

ꟼAIOƎΘ : ƧAMAƆ : [O]ꟼ

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* tav. XX n. 82 pg. 75 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 579 s. v. herial), minus recte Lanzius II 434 = 363 n. 368 : ꟼAIꟼƎΘ : ƧAMAƆ · Oꟼ

148 olla sepulcr., ibid. (n. 332).

ꟼAИIꟼVMAƆ

Descripsi. Edidere Lanzius II 399 = 328 n. 205 et Conestab. pg. 76 tav. XXI n. 83, unde ipse dedi tab. XXII.

d

149 olla sepulcr., in museo Florentino (n. 341).

ɅAOAɅAИƆꟼAƆIꟼAɅ

Descripsi. Ediderunt Lanzius II 433 = 362 n. 360 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 76 tav. XXI n. 84 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 989 s. v. lathal).

150 tegula sepulcr., ibid. (n. 185).

IƎИIAƆ
VƆꟼAƆ
AIИ

Descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 77 tav. XXI n. 85, unde ego ipse in *Gloss.* col. 781 s. v. carcunia.

151 olla sepulcr., ibid. (n. 339).

MVɅƎƎA'ꟼAƆOꟼAɅ

Conestab. *Inscr. etr.* pg. 77 tav. XXII 86 (unde dedi tab. XXII). Edidit Lanzius II 425 = 354 n. 329 (ibi AYDAƆ, ut apud Migliarini *Tesor.* mss. n. 471 et in schedis meis).

152 operc. ossuarii, ibid. (n. 288).

OɅ · I[ИI]ɅƧVAƆ · OɅ
ɅAИIɅIƎ

Descripsi. Male edidit Maffeius *Osserv. lett.* VI 170, inde Lanzius II 436 = 365 n. 377, accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 78 tav. XXII n. 87 (unde ego ipse titulum ad lapidem dedi tab. XXII).

153 tegula fracta, ibid. (n. 190).

ИIMɅƎƆ·OA
A ɅAITƎɅ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 78 tav. XXIII n. 89 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1048 s. v. letial).

154 tegula sepulcr., ibid. (n. 145).

AИIƎƆOA
MAIИIɅAƧ

Descripsi. Edidit Lanzius II 412 = 341 n. 270 (AИIƎƆ), inde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 78 tav. XXII n. 88 (repetitam in *Gloss.* col. 1594 s. v. sapinias').

155 olla sepulcr., ibid.

OA · AИƆИƎƆ ɅƎ

Edidit Lanzius II 427 = 356 n. 338, inde accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 21 tav. VII n. 25 (unde dedi in *Gloss.* col. 822 s. v. cencna). Habeo etiam e schedis meis.

156 operculum ossuarii, literis incisis et minio pictis, in museo Florentino (n. 238).

·OA·VƆIƆ·OA
ɅAИ+V+

Descripsi. Edidere Lanzius II 436 = 365 n. 378 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 81 tav. XXIV n. 92 (unde dedi tab. XXII).

157 operculum ossuarii rude sculpti, ibid. (n. 440).

ɅAIИI+AɅ ·VƆIƆ · ƎAƆ

Descripsi edidique tab. XXII. Protulit Conestab. op. cit. tav. XXIV n. 93 pg. 82.

157 *bis* tegula sepulcr. fracta, ibid. (n. 142).

ꟼƆ·OA
Ǝꟼ[Ƨ]Ǝ
ƧAI..A

Descripsi et dedi tab. XXII. Lanzius II 412 = 341 n. 269, quem sequutus est Migliarinius, habet ƧAIɅA | ƎɅƧƎ|ꟼƆ·OA; et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 82 ad exemplum gypseum (tav. XXIV n. 94) legit ath.cr|esre | afzas (vel athzas?).

158 operculum ossuarii, olim Florentiae in museo.

MAIɅƎꟼ+AIMAƎɅƧƎꟼƆ

Vidit Lanzius II 414 = 343 n. 279.

159 urna fictilis, literis minio pictis, in museo Florentino (n. 314).

ƧƎ+AИƎƧ : AIɅƧƎꟼƆ : I+I+ : IOꟼAɅ

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 157 tab. LIII n. 186 (hinc in *Gloss.* col. 1625 s. v. senatesa). Ipse descripsi AƧƎ+AИƎƧ.

160 tegula sepulcr., ibid. (n. 130).

IИMVOƆ

Descripsi (tab. XXII). Edidit Lanzius II 398 = 327 n. 203 et accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 83 tab. XXV n. 95.

161 olla sepulcr., ibid. (n. 337).

AƧƎƎꟼVƆ : IƎИIƧVƆ : AИAO

Descripsi. Edidere Lanzius II 416 = 345 n. 285 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 84 tav. XXV n. 96 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 973 s. v. curvesa).

162 urna rude sculpta, in museo Florentino (n. 246), olim Montepulciani (cf. n. 892 sq.).

IИAɅ : YOAɅ

Descripsi. Edid. Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCII 2, Lanzius II 400 = 329 n. 212, et accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 12 tav. XXXIV 128 (hinc in *Gloss.* col. 997 s. v. lani).

163 tegula sepulcr., in museo Florentino.

AƧIꟼAɅAɅ

Vidi et descripsi.

164 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 48).

IИI+AɅ
AƧIƧɅƎƎ

Descripsi. Edid. Lanzius II 419 = 348 n. 304 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 43 tav. XI n. 48 (hinc in *Gloss.* col. 1919 s. v. velsisa).

165 urna rudis in museo Florentino (n. 264).

ƧAИAꟼMY IИI+AɅ
A

Descripsi. Edidere Maffeius *Oss. lett.* VI 151, Lanzius II 415 = 344 n. 284 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 115 tab. XXXVI n. 132 (unde ego ipse tab. XXII).

166 titulus sepulcr., olim Florentiae in museo Ceretano.

LARTI AV LATINEI

Vidit exscripsitque Passerius *Paralip.* pg. 223.

167 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 137). Cf. n. 171.

... ƎAɅ·ɅƎƎ
... AИIƧƎꟼ

Descripsi. Edid. Lanzius II 407 = 336 n. 245 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 114 tav. XXXV n. 130 (unde ego ipse tab. XXII).

168 tegula sepulcr., ibid. (n. 161).

Ƨ · ꟼ · IИTVAɅ · AɅƎƎ

Descripsi. Edid. Lanzius II 425 = 354 n. 327 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 116 tav. XXXVI n. 133 bis (repetii in *Gloss.* col. 1520).

169 operculum ossuarii cum imagine mulieris, Volaterris effossum, in museum Florent. advectum (n. 223).

IAɅƎAƆ · Ǝ · IИ+VAɅ · ....

Descripsi (tab. XXII). Edid. Lanzius II 347 = 276 n. 19, et minus recte, ni fallor, Conestab. *Inscr. etr.* pg 116 tav. XXXVI n. 133 (caelai).

170 tegula sepulcr., in musco Florentino (n. 184).

ИОꟻЯA·AᴎƧAB
MƎ+AɅƆ · OɅ

Descripsi. Edid. Lanzius II 455 = 384 n. 447 (male *h.a.spa* pro haspa), accuratius Conestab. pg. 110 tav. XXXIV n. 127 (unde dedi in *Gloss.* col. 861 s. v. clatcs').

171 operculum ollae sepulcr., olim Florentiae in museo.

Ƨꟻꟼ · +IИ+ꟻAɅ : AIИƎꟻ

Vidit Lanzius II 406 = 335 n. 242 (correctius in exemplare Magliabechiano). Cf. n. 167 sq.

172 urna fictilis, in museo Florentino (n. 294).

AƧIИAOᗡAɅ : IИI⅃VƧƆƎɅ : OИᗡA

Descripsi. Edid. Lanzius II 443 = 372 n. 409, Oriolius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 169, et accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 118 tav. XXXVII n. 135 (hinc dedi tab. XXII).

173 operc. ossuarii cum imagine virili (?), in museo Florentino (n. 221), fortasse ad Volaterras effossum (Migliarini apud Conestab. *Inscr. etr.* pg. 55).

XXX↑ · ɅIꟼ · VƆƎɅ · ꟻA

Descripsi (tab. XXII). Edid. Lanzius II 345 = 274 n. 10, Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 30 et Conestab. loc. cit. tav. XIV n. 58. Male aetatem defuncti designat Lanzius cum nota XXI, Migliar. XXX, Conestab. XXXI.

174 (cf. n. 943) urna, olim Florentiae apud nob. Iacominios.

A . LELI

Exscripsit Passerius *Paralip.* pg. 223.

175 olla cineraria, olim Florentiae apud Bonarrotos.

IƎИꟼƎ VOAIИƎꟻ · IИIƆƧƎɅ · ꟻ

Dempsterus *Etr. reg.* tab. LXXXIII 2, unde Lanzius II 449 = 378 n. 427, qui interpunctum habet inter velia et thuepnei (in cod. Marucelliano *A* CXCVIII IƎИᗡƎVΘ · AIɅIƎꟻ · IИIƆƧƎɅ). Repetierunt Passerius *Lett. Ronc.* VII pg. 446, *Paralip.* pg. 132 et in *Mem. della soc. Colomb.* I 36.

176 tegula sepulcralis, in museo Florentino (n. 152).

a AƆ : ƧƆЯɅ : OɅ

Descripsi (tab. XXII n. 176*a*). Edid. Conestab. pg. 121 tav. XXXVII n. 138; male Lanzius II 400 = 329 n. 210 (nec recte in corr. ad exemplar Magliab. ꟼƆ : ƧƆƎɅ : OɅ).

Ex eodem musco aliam tegulam affert Lanzius n. 211 inscriptam

b ƧƆIɅ : OɅ

Non ipse vidi nec Conestabile, qui scripsit: *forse non è che una cosa stessa, ed un apografo, egualmente errato, del precedente.*

177 operculum ossuarii, in museo Florentino (n. 251).

IИ⅃ꟼVƧ : ɅƎꟻ

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 151 tab. L n. 177 (unde ego ipse in *Gloss.* col. 1733 s. v. supuni). Cf. Lanzi II 404 = 333 n. 227.

178 tegula sepulcr., ibid. (n. 179).

IƎᗡ[A]ꟽ IOᗡ[A]Ʌ
ɅAVᗡ+Ǝꟼ

Descripsi. Male edidit Passerius apud Gori *Mus. etr.* cl. IV tab. XXVIII 5 (cf. *De antiq. teg.* pg. 137), serius Lanzius II 439 = 363 n. 392, et nuper Conestab. *Inscr. etr.* pg. 123 tav. XXXVIII n. 140 (repetii in *Gloss.* col. 1380 s. v. petrual). Fortasse legendum est larth | marc | petrual.

179 tegula sepulcr. litteris minio pictis, in mus. Florent. (n. 135).

ƎИAƆIꟼAꟽ · OꟼAɅ

Descripsi. Edidere Lanzius II 402 = 331 n. 217 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 32 tav. VIII n. 32 (unde ipse dedi tab. XXII).

180 urna fictilis (litteris minio pictis), in cuius operculo mulier in lecto recubans, in musco Florentino (n. 315).

: AИƆꟼAꟽ : O[ꟼ]AɅ

Descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 122 tav. XXXVII n. 139 (unde repetii tab. XXII).

181 operculum ossuarii cum imagine mulieris, in museo Florentino (n. 222).

IIXX↑ · ɅIꟼ · IƆꟼAꟽ · IOꟼAɅ

Descripsi. Edid. Lanzius II 347 = 276 n. 18 (in fine X↑, in exemplare Magliabechiano XX↑), accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 56 tav. XIV n. 59 (vide *Gloss.* col. 1119 s. v. marci).

182 tegula sepulcr., ibid. (n. 177).

·ƧɅ·AИIƎꟽ·Ʌꟻ
ɅAA+VIꟼ

Descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 123 tav. XXXVIII n. 141 (unde dedi in *Gloss.* col. 1405 s. v. piutaal). Lanzius II 438 = 376 n. 390 (unde Migliarinius n. 680) habet mcinia (in exemplare Magliabechiano recte meina).

183 tegula sepulcr., ibid. (n. 200).

ɅAI+I+ · Ʌꟻ · AИIƎꟽ

Descripsi (tab. XXII). Evulgavit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 124 tav. XXXVIII n. 142, ubi desunt signa interpunctionis.

184 tegula sepulcr., ibid. (n. 129)

ЯV+Əꟽ

Descripsi. Ediderunt Lanzius II 398 = 327 n. 202 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 126 tav. XXXIX n. 144 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1169 s. v. metur).

185 tegula sepulcr., ibid. (n. 133).

Ɔ · Vꟽ · Əꟻ

Descripsi. Edidit Lanzius II 401 = 330 n. 215, et accuratius Conestab. pg. 127 tav. XL n. 145, ad cuius exemplum dedi tab. XXII.

186 *a* tegula sepulcr., ibid. (n. 171).

Vꟽ | OИꟼA
AɅ | AИƎɅƆƧ
И+VAɅ|ɅAOꟼ
IᗡƎ+Ǝ

Descripsi edidique in *Arch. stor. it.* nv. sr. V, II 69. Protulerunt Lanzius II 432 = 361 n. 358 et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 127 tav. XL n. 146 (unde dedi tab. XXII).

186 *b* operculum ollae sepulcr., ibid. (n. 333).

[A]ИƎƆƧVꟽ | OИꟼ[A]
[IꟼƎ]+Ǝ | И+VAɅ | ɅAOꟼA[Ʌ]

Descripsi. Commemoravit Lanzius ad n. 358, edidit Conestab. pg. 128 tav. XLI n. 147 (unde dedi tab. XXII).

187 urna fictilis rotunda, litteris depictis. Exstitit Florentiae apud P. A. Andreinum.

AⱵIИAꟼV · ƎAIⱵAVИ · AIɅƎꟻ

Edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXXIII n. 3 (unde Lanzius II 418 = 347 n. 296, et Passerius *Paralip.* pg. 132 et in *Mem. della soc. Colomb.* I 36).

188 tegula sepulcr., olim Florentiae in museo publico.

O∃⅂ : AO
AI↓VO

Vidit ediditque Lanzius II 409 = 338 n. 256.

189 tegula sepulcr. in museo Florentino (n. 167).

VA · VꟼϯƎ⅂ · O⅃

Descripsi. Edid. Lanzius II 429 = 358 n. 344 et Conestab. pg. 134 tav. XLIII n. 152 (unde dedi tab. XXII).

190 tegula sepulcr., idib. (n. 151).

· IVᑐY∃⅂
I:NIᖷA⅃AM
AƧ

Descripsi (tab. XXII). Negligenter edidit Lanzius II 419 = 348 n. 302, accuratius Conestab. pg. 134 tav. XLIII n. 153.

191 tegula sepulcr., ibid.

AƧ∃MꟼƎ⊗IƎNꟼϯƎ⅂ · IϯƧ..

Vidit ediditque Lanzius II 416 = 345 n. 288.

192 urna sepulcr., ibid. (n. 271).

ꟿA◇ᑐA⅃ · INᑐY[∃]⅂ : ϯDA⅃ · IVΘ
:AƸ

Descripsi. Differt ab apographo Conestab. pg. 100 tav. XXX n. 116 (repetivi in tab. XXII). Primus edidit Lanzius II 421 = 350 n. 313 (cf. II 312 = 247).

193 cippus formâ conicâ, literis incisis et minio pictis; ibidem.

· AƧIꟿƧA⅂A⅂ · IƎNIƎM
· ↄƎƧↄ ⅃AIϯIϯ · ⅃ᖷ

Edidit Conestab. pg. 125 tav. XXXIX n. 143 (repetii in tab. XXII). Habeo etiam e schedis meis.

194 tegula sepulcr., ibid. (n. 140).

ANIꟿ⅂V⅂
VↄNA⅃⅂
ƎDIↄN

Descripsi (tab. XXIII). Ediderunt Lanzius II 409 = 338 n. 258 et Conestab. pg. 136 tav. XLIV n. 156.

195 tegula sepulcr., ibid. (n. 178).

A⅃⅂ IꟿA⅂
DVↄN
..IꟿYVA⅃

Descripsi. Pessime edidit Lanzius II 438 = 367 n. 391 (corr. in exemplare Magliabech.), accurate Conestab. pg 137 tav. XLV n. 157 (unde ipse repetii tab. XXIII).

196 tegula sepulcr. fracta, ibid. (n. 134).

Ǝ⅃VA
VↄNA⅃⅂
ƎD

Descripsi. Edid. Lanzius II 401 = 330 n. 216 et Conestab. pg. 136 tav. XLIV n. 155 (unde repetivi in *Gloss.* col. 1407 s. v. plancure).

197 urna sepulcr., ibid. (n. 266).

IϯNƧEꟼ⅂ · ANAO
: A.....

Edidit Conestab. pg. 138 tav. XLV n. 158 (unde dedi tab. XXIII). Habeo etiam e schedis meis litera Ǝ ad sinistram currenti. Inscriptio eadem est, ut mihi videtur, quam exscripsit ediditque Lanzius II 416 = 345 n. 290: AƸINϯ..A⅃ | IƎNƸƎꟼ⅂ · ANAO.

198 tegula sepulcr. fracta, ibid. (n. 144).

INDV⅂ : ⅃Ǝᖷ
ƎNᖷꟼƎ8

Descripsi. Edidit Lanzius II 412 = 341 n. 271 (lin. 2 ƎAᖷꟼƎ8), inde Conestab. pg. 139 tav. XLVI n. 160 (ipse repetivi tab. XXIII).

199-200 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 131).

AYSV⅂ · AV
ꟿ8·DOVAↄA8

Descripsi (tab. XXIII). Edid. Lanzius II 399 = 328 n. 204 et 404 = 333 n. 230, inde accuratius Conestab. pg. 140 tav. XLVI n. 161.

201 olla sepulcralis (cf. n. 124).

O⅃ · AƎϯƸV⅂ : O⅃

Florentiae in museo exscripsit Lanzius II 423 = 352 n. 319. Vidit etiam qui in margine exemplaris Magliabech. scripsit: « *non trovo l'* O⅃ ».

202 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 441).

IϯV⅂·IOꟼA⅃
ANIϯAIƎN
AMƎϯ

Descripsi (tab. XXIII). Edidit Conestab. pg. 141 tab. XLVI n. 162.

203 tegula sepulcr., ibid. (n. 132).

MI⅃I⅂V⅂ · AIƧVAꟼ

Descripsi. Edid. Lanzius II 419 = 348 n. 303 et Conestab. pg. 142 tav. XLVII n. 163 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1487 s. v. pupilis').

204 tegula sepulcr., ibid. (n. 152).

ƎNMƎꟼ

Descripsi. Edid. Lanzius II 398 = 327 n. 201 et Conestab. pg. 142 tav. XLVII n. 164 (hinc dedi in *Gloss.* col. 1537 s. v. remne).

205 olla sepulcr. literis atramento pictis, ibid. (n. 133).

ƎI↓NƎD · DA

Descripsi, et apographum Conestab. tav. XLVII n. 167 incidendum curavi in *Gloss.* col. 1539 s. v. renchie. Lanzius II 401 = 330 n. 214 habet: ƎI↓NƎꟼ · D⅃.

206 tegula sepulcr., ibid. (n. 164).

IƎ[NM]VϯƧƎꟼ · AIAↄ
ƧƎϯA

Edidit Conestab. pg. 143 tav. XLVII n. 165 ad exemplum gypseum (unde ego ipse dedi tab. XXIII). Habet Lanzius II 427 = 356 n. 336, qui legit restuMnei.

207 tegula sepulcr., ibid.

NAƎƸ·ƧEꟼ·A⋕I⅃Ǝᖷ
Iϯ · ƧAIAↄ OA

Descripsi. Edid. Lanzius II 428 = 357 n. 340 et Conestab. pg. 92 tav. XXVII n. 105 (ipse repetii tab. XXIII).

208 urna fictilis (cum imagine mulieris), literis minio pictis, olim in museo Bucelliano, unde in museum Florentinum allata (n. 281).

⅃AIϯIↄ⅃Ǝᖷ · AIꟼϯƎƧ
AϯINϯVA⅃

Exscripsit ediditque Conestab. pg. 117 tav. XXXVII n. 134 (unde dedi tab. XXIII). Male ediderat Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCI 2 (unde Passerius *De ant. Velciorum fam.* pg. 106, et *Paralip.* pg. 223). Vidit quoque Maffeius *Oss. lett.* VI 161 « setria vecinal lautnita ». Habeo etiam e schedis meis (IANIↄ⅃Ǝᖷ).

209 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 175).

ƎNVↄƎƧ OA
: ⅃OA

Descripsi. Edid. Lanzius II 434 = 363 n. 365 et Conestab. pg. 147 tav. XLVIII n. 170 (unde dedi in *Gloss.* col. 1620 s. v. secune).

210 operculum ossuarii, in museo Florentino (n. 276).

ꟼSƎꟻƎꟻ · ꟻ · ꟾ+ꟽƎϨ · ꟼꟾꟻƎꟻ

Edidit Conestab. pg. 149 tav. XLIX n. 173 (unde dedi tab. XXIII). Lanzius II 426 = 355 n. 332 habet ꟾSƎꟻƎꟻ | ꟻ·ꟾ+ꟽƎϨ·ꟼꟾꟻƎꟻ cum lemmate: *Museo reale: l'ultima voce è segnata in un lato dell'urnetta.* Descripsi, ut Lanzius.

211 operculum ossuarii, ibid. (n. 269).

· ꟼSꟾꟻ٩ꟼ+ · ꟾ+ꟽƎS · ꟼꟾꟻƎꟻ

Edidit Lanzius II 417 = 346 n. 293. Ipse vidi et lectionem Lanzianam confirmavi apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 17. Denuo edidit Conestab. *Inscr. etc.* pg. 149 tab. XLIX n. 174 (ex quo repetii in *Gloss.* col. 1766 s. v. tarchisa), qui legit sentni, ꟾꟽ+ litteris ligatis.

212 tegula sepulcr., ibid. (n. 185).

..MꟾꟽꟼꟾꟼꟾS : SVↃꟾↃ : ⊙ꟻ : ꟼꟾꟽVꟽꟾS

Descripsi. Edid. Lanzius II 452 = 381 n. 433 (addito corculo in fine, quod non visitur) et Conestab. pg. 151 tav. L n. 176 cum alio S in fine, fortasse pro sec vel sech (repetivi tab. XXIII).

213 operculum ossuarii, ibid. (n. 313).

ꟾꟽ<ꟾƎ[Ⲩ]Ϩ · Ⲩꟽ<ꟼ
ϨVV[ꟽ]ꟾV<Ↄ

Iterum descripsi (tab. XXIII) post Conestab. qui edidit. tav. XXXVII n. 136 et legit (pg. 119) ARNT. L (vel C) EPRNT | CRVIPVVS (vel KRTHVIPVVS, th *ed* uiu *in nesso?*).

214 olla sepulcr., ibid. (n. 331).

ꟻꟼꟽꟾꟼↃ · ꟾ+Ǝ+ · ꟻ

Descripsi. Edidit Lanzius II 437 = 366 n. 383, et commemoravit Janssen *Mus. Lugd. Bat. inscr. etr.* pg. 15 n. 19. Ad exemplum gypseum dedit Conestab. tav. XIII n. 53 ꟻꟼꟽꟾꟼↃ ꟾ+Ǝꟾ · Ↄ (= nostr. n. 214 tab. XXIII) et pg. 47 V. TETI CAINAL.

215 tegula sepulcr., ibid. (n. 345).

ꟻꟼꟽꟾSVS · ꟾTƎT · ꟻ

Descripsi. Edid. Lanzius II 437 = 366 n. 382 et Conestab. pg. 153 tav. LI n. 178 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1742 s. v. susinal).

216 urna sepulcr., ibid. (n. 183), olim in museo Bucelli.

VꟽMVꟽ : ꟻ : ꟼꟽꟾꟽƎꟽ : ꟻ
ꟻꟼꟽꟽ

Descripsi. Neglegenter edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCII n. 5 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 446), accuratius Maffeius *Oss. lett.* VI 154, Lanzius II 435 = 364 n. 370, et Conestab. pg. 154 tav. LII n. 180 (ipse repetivi in *Gloss.* col. 1873 s. v. tus'nutnal).

217 urna sepulcr., ibid. (n. 284), olim in museo Bucelli.

ꟾ<VꟾϨ · Ϩꟻ · AꟽITƎ+ · Ϩꟻ
ꟽAꟽ

Descripsi, et ex Conestab. pg. 48 tav. XIII n. 54 dedi in *Gloss.* col. 1694 s. v. spurinal. Primus edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCII 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 457), inde Maffeius *Oss. lett.* VI 166 et Lanzius II 435 = 364 n. 373.

218 operculum ossuarii fractum, in museo Florentino (n. 257).

....ꟼꟽꟾꟽƎꟽ:ꟻƎꟻ
.. Ǝ+Ǝ : ꟽꟽVꟼꟻ

Descripsi. Edid. Lanzius II 409 = 338 n. 255 (unde Stickel *Das etrusk.* s. 190), inde Conestab. pg. 153 tav. LI n. 179, unde ipse dedi tab. XXIII. Videtur esse operculum n. 914.

219 operculum ossuarii, in museo Florentino (n. 310).

· ꟽꟾ+ꟼꟻ:ꟼꟽꟾ+Ǝ+ · Oꟼ

Descripsi. Edid. Conestab. pg. 13 tav. IV n. 16, unde ego ipse in *Gloss.* col. 1023 s. v. latin.

220 tegula sepulcr., ibid. (n. 156).

Ǝ
ꟼMVꟾ٩+ · ꟾƎꟽꟾ+Ǝ+

Descripsi. Edidit Lanzius II 420 = 349 n. 308, et accuratius Conestab. pg. 155 tav. LII n. 181 (unde ipse repetivi in *Gloss.* col. 1846 s. v. trepus'a).

221 operc. ossuarii, in quo mulier in lecto cubans; ibid. (n. 225)

Vꟼ · ITIT · ꟼꟽꟼO

Descripsi (tab. XXIII). Edid. Lanzius II 347 = 276 n. 21, et accuratius Conestab. pg. 57 tav. XIV n. 60.

222 tegula sepulcr., ibid. (n. 139).

ꟾ+ꟾ+ : ꟾ+٩ꟼꟻ
·ꟾꟽꟾꟾꟼS

Descripsi. Edid. Lanzius II 409 = 338 n. 257, et Conestab. pg. 157 tav. LIII n. 184 (unde dedi in *Gloss.* col. 1594 s. v. sapini).

223 tegula sepulcr., ibid. (n. 174).

ꟽOA · ƎꟽꟾꟽOꟻ
V

Descripsi. Male edidit Lanzius II 434 = 363 n. 366 (corr. in exempl. Magliabechiano), recte Conestab. pg. 155 tav. LII n. 182 (unde dedi tab. XXIII).

224 tegula sepulcr., ibid. (n. 160).

Sꟻ : Ǝꟾ+ꟾ+ : Oꟻ

Conestab. pg. 157 tav. LIII n. 185 (unde dedi tab. XXIII). Edidit Lanzius II 424 = 353 n. 323 Sꟻ : Ǝ+ꟾ+ : Oꟻ (in exemplare Magliabechiano ꟻ : Ǝꟾ+ꟾ+ : Oꟻ). Ipse transcripsi ꟻ : ꟾƎ+ꟾ+ : Oꟻ.

225 urna tophacea, ibid. (n. 248).

ꟾƎꟽꟾꟽ : ꟾOꟷꟼꟻ

Descripsi. Edidit Lanzius II 403 = 332 n. 222, accuratius Conestab. pg. 156 tav. LIII n. 183, unde ego ipse tab. XXIII.

226 operculum ossuarii (Lanzi II 404 = 333 n. 227). Vide n. 122 et n. 177.

227 urna fictilis, litteris minio pictis, cum imagine mulieris in operculo, ibid. (n. 249).

: ꟾƎꟽꟻ+ꟾ+ : ꟾ+SꟼB

Descripsi. Edidit Lanzius II 403 = 332 n. 224, accuratius Conestab. pg. 158 tav. LIII n. 187, unde ego ipse in *Gloss.* col. 1822 s. v. titlnei.

228 operculum ossuarii, ibid. (n. 274).

ꟼꟽꟾ+Ǝ+ · Oꟻ · Vꟾ[Ǝ]٩+ · Vꟼ

Descripsi. Edidit Lanzius II 423 = 352 n. 331 (male in exemplare Magliab. Vꟾꟼ٩+), accuratius Conestab. pg. 36 tav. IX n. 39, unde egomet in *Gloss.* col. 1797 s. v. tetina.

229 tegula sepulcr., ibid. (70).

ꟾƎꟽ٩ꟼꟻ ꟾO٩ꟼꟻ
MꟼꟾꟻƎↃS

Descripsi. Edid. Lanzius II 413 = 342 n. 276 et Conestab. pg. 87 tav. XXV n. 98, cuius exemplum subieci in *Gloss.* col. 1673 s. v. scevias'.

230 tegula sepulcr. fracta, in museo Florentino (n. 198).

A✱I∃Ǝ · OꟼA⅃
V⅃VΘ·⅃AИIƧIVƎ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 87 tav. XXVI n. 99, unde ipse repetii in *Gloss.* col. 610 s. v. hulu.

---

231 operculum ossuarii, ibid. (n. 311). Pertinet ad sepulcrum gentis Vettiae (n. 414 sqq.).

. . . ⅃∃Ǝ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 89 tav. XXVI n. 100 (unde ego ipse tab. XXIII).

---

232 urna sepulcr., ibid.

AI⅃∃Ǝ · [A]ИAO

232 bis

[И]MI⅃∃Ǝ·[A]ИAO
: A

Vidi et descripsi. — Fortasse est urna (catal. musei Florent. n. 324) edita a Conestab. pg. 92 tav. XXVII n. 104, cuius exemplum subieci tab. XXIII.

---

233 tegula sepulcr., ibid. (n. 168).

V⅃AIƆ⅃∃Ǝ · OꟼA⅃
⅃AИIᛚIƎ·⅃AOꟼA⅃

Descripsi. Edidit Lanzius II 430 = 359 n. 351 (cf. pg. 308 = 244), accuratius Conestab. pg. 90 tav. XXVI n. 102, unde ego ipse tab. XXIII.

---

234 *attorno al collo di un vaso leggermente graffito* (Conestab. pg. 135), ibid. n. 349.

· ⅃AИ⅃A · AƧAИIƆƎA⅃ · I∃ИIƎᛚAИAO

Edidit Conestab. op. cit. tav. XLIV n. 154 (unde dedi tab. XXIII). Lanzius II 452 = 381 n. 434:

AƧAИIƆƎA⅃ · I∃И⅃∃Ɔ · AИAO
⅃AI†I†A†A

Differunt a schedis meis.

---

235 *in coperchio di urna di marmo salino con figura virile recumbente* (Conestab. pg. 21), ibid. n. 447, ex agro Clusino (an. 1839).

: AƧ⅃AIƧ∃Ǝ : VƆИ∃Ɔ : IƧ⅃∃Ǝ : OИꟼA

Iterum descripsi (tab. XXIII). Edidit Sozzius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1840 pg. 5, inde Conestab. tav. VII n. 26.

---

236 olla sepulcr. litteris atramento pictis, ibid. (n. 345).

: ⅃AИIAƆ : AИ⅃⅃∃Ǝ : ⅃∃Ǝ

Descripsi. Neglegenter edidit Lanzius II 435 = 364 n. 371, rectius Conestab. pg. 93 tav. XXVIII n. 106 (unde ipse dedi tab. XXIII).

---

237 urnula sepulcr., ibid.

⅃AИIᛚAƧ∃⅃⅃∃Ǝ · OA

Vidit Lanzius II 439 = 368 n. 395. In exemplare Magliabech. huius operis corrigitur ⅃AИᛚAƧ.

---

238 olla sepulcr., ibid. (n. 334).

I∃TAИIƎ : IΦƆA⅃

Edid. Conestab. pg. 97 tav. XXIX n. 112 (unde ego ipse tab. XXIII). Lanzius II 403 = 332 n. 220 et Migliarinius n. 1194 habent larθi venatei, ut etiam e schedis meis.

---

239 urna fictilis, ibid. (n. 292).

∃И⅄IƎƆIƆ · ∃⅄AИ∃Ǝ · OИƆA
⅃

Edidit Conestab. pg. 94 tav. XXVIII n. 108 (unde ipse dedi tab. XXIII). Lanzius II 439 = 368 n. 394 et Migliarinius n. 1193 habent CICEITAL: ex schedis meis ⅃∃И⅄I∃ƆIƆ.

---

239 *bis* urna sepulcr., in museo Florentino (n. 517).

. . I[T]IT · IИITIT · I∃TAИ∃Ǝ · ⅃

Dedi tab. XXIII ex Conestab. pg. 95 tav. XXVIII n. 109.

---

240 urna, ibid. (n. 313), quae pertinuisse videtur ad sepulcrum gentis Vettiae (n. 414 sqq.).

AƧ⅃A◇ƆA⅃ · ∃⅄∃Ǝ ƧIƆA⅃

Descripsi. Accurate edidit Conestab. pg. 96 tav. XXIX n. 111, unde repetii tab. XXIII.

---

241 urna, ibid. (n. 312), quae pertinet ad sepulcrum gentis Vettiae (n. 414 sqq.).

A⅃ AƧ⅃AƧIƆA⅃∃⅄∃[Ǝ ⅃]∃Ǝ
∃†IIƎIƎƎ . .

Ex schedis meis, collatis cum Conestab. pg. 95 tav. XXVIII n. 110, cuius exemplum subieci tab. XXIII.

---

242 tegula sepulcr., ibid. (n. 155).

AƧV†VM · AƆƧIƎ · AIO[ꟼA⅃]

Descripsi. Edidit Lanzius II 420 = 349 n. 307, rectius Conestab. pg. 99 tav. XXX n. 114, unde ipse dedi tab. XXIII.

---

243 tegula sepulcr. fracta, ibid. (n. 166).

ꟼA[Ɔ] · Ƨ∃⅃VA · ∃ƆƧIƎ · ⅃Ǝ
⅃AИ

Descripsi: fortasse pro carnal legendum est sarnal. Edidit Lanzius II 328 = 357 n. 342 (in princ. avl), accuratius Conestab. pg. 99 tav. XXX n. 115, unde ipse protuli in *Gloss.* col. 784 s. v. carnal.

---

244 urna sepulcr., ibid. (n. 253).

∃O⅃V{∃⅃VA in fronte
AИ⅃∃Ǝ in sinistro latere

Descripsi et edidi in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 69. Ediderat Lanzius II 408 = 337 n. 248, et denuo Conestab. pg. 159 tav. LIV n. 188 (unde dedi tab. XXIII).

---

245 operculum ossuarii cum imagine viri, Volaterris effossi, ibid. (n. 309).

Ƨ⅃ · ∃†AИIꟼV · OИꟼA

Descripsi. Ed. Conestab. pg. 58 tav. XIV n. 61 et pg. 272 n. 74. Habet Migliarinius *Tes.* mss. n. 1131 ex schedis Inghirami, e quibus etiam n. 1130 (Conestab. pg. 272 n. 73)

Ƨ⅃ · ∃†AИIꟼV · OИ8·

---

246 tegula sepulcr., ibid. (n. 199).

∃ИIƧIVƎ · IOꟼA⅃

Descripsi (tab. XXIII). Edidit Conestab. pg. 102 tav. XXXI n. 119

---

247 operculum ossuarii, ibid. (n. 255).

VƆꟼAƆ · I∃И[IƧI]VƎ · AИAO

Descripsi. Edidit Lanzius II 409 = 338 n. 253. Conestab. pg. 103: THANA . VVRSNE . L . CARCV = tav. XXXII n. 120 (unde dedi in *Gloss.* col. 780 s. v. carcu).

---

248 tegula sepulcr., ibid. (n. 145).

I∃ИIƧIV∃ IOꟼA⅃
MAИIꟼ∃Θ

Descripsi. Edidit Lanzius II 414 = 343 n. 278 (Θerinaś), inde accuratius Conestab. pg. 101 tav. XXXI n. 118 (cuisinei), unde dedi tab. XXIII.

249 urna marmorea, in museo Florentino (n. 303).

IИV1V1·Ⅎ
IИ+VAⅎ
MIИIAИA
MVqƎꟻ

Descripsi. Edid. Lanzius II 455 = 384 n. 446 et Conestab. pg. 139 tav. XLV n. 159.

250 titulus bilinguis in tegula sepulcr., ibid. (n. 128).

AOIИ+VAⅎ · IOqAⅎ
ƧtИMƎqP[1]

TIИTVAⅎ · IOqAⅎ
ƧIITИIISIIARꟼ
IO

Iterum descripsi (tab. XXIII). Neglegenter edidit Lanzius II 341 = 270 n. 3 tav. III n. 10, correctius Conestab. pg. 219 tav. LXIII n. 224.

251 titulus bilinguis in arcula marmorea Arretii reperta.

ƧƎΨⅎƎAIИⅎV8ƎΨⅎƎA
AƧIⅎAIOqAIƆ

Q·FOLNIVS·A·F·POM
FVSCVS

Ex codice Strozziano (olim signato n. 356) evulgaverunt Bonarrota in Dempsteri tab. LXXXIII n. 6, et Donius cl. XV n. 44 pg. 445. Repetierunt Passerius *Lett. Ronc.* VI 430 et *Paralip.* pg. 133, Gorius *Inscr. ant.* II 297 et *Storia ant. etr.* pg. CV, Maffeius *Oss. lett.* VI 120 (*Aelpse Fulni Aelpse Ciarthi Alisa*), Amaduzzius *Alph. vet. etr.* § 9, Murat. 1677 11, Lamius *Lett. Gualf.* n. 10, Lanzius II 343 = 272 n. 7, W. Gell *The topogr.* etc. n. 29, Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 110.

252 titulus bilinguis, Florentiae in museo publico (n. 218).

AИ‡ИAƆ · OqA
AⅎƧIⅎAИqAꟻ

C·CAESIVS·C·F·VARIA·
NAT

Descripsi. Edid. Conestab. pg. 216 tav. LXII n. 222 (unde ipse dedi tab. XXIII). Ediderunt etiam Lanzius II 342 = 271 n. 4 tav. III n. 11 et W. Gell *The topogr.* etc. n. 27, sed minus recte.

253 titulus bilinguis in urnula (ibid. n. 219), quae pertinuisse videtur ad Liciniorum sepulcrum Senis repertum (n. 402-413).

[C·LI]CINI C[·F·NIGRI]

·ꟻ·ƎИƆƎⅎ·ꟻ
ⅎAИqIꟼAΘ

Lanzius II 342 = 271 n. 5 (tav. III n. 9): *Nella epigrafe latina più non si legge* NIGRI, *come in Maffei* [*Oss. lett.* VI 13] *e in altri libri* [Amaduzzi *Alph. vet. etr.* § 9, Lami *Lett. Gualf.* n. 10; cf. Marini in *Giorn. Pisano* XVI 204]: *vi era però sicuramente prima del trasporto a Firenze.* Lineâ superiori nunc exstant solae litterae . . . CINI C. . — Nuper edidit Conestab. pg. 215 tav. LXII n. 221, ex quo repetii in *Gloss.* col. 561 s. v. hapirnal.

254 in operculo ossuarii, Florentiae apud equitem Amer. Antinori. Pertinet ad Volaterras.

XIIIXX·ⅎIq·MAИVꟼA·ⅎ+ИAⅎƆ ƎⅎAƆ·A·Ǝ+I+·A

Vidit edidítque Conestab. pg. 264 n. 31, qui exhibet Migliarini descriptionem n. 445 (ex schedis Inghirami) « . . h . . tne a cale . elanti . apunas'. ril . xxiiix ». Ediderat Lamius *Lett. Gualf.* n. 10 (ibi « elanti »), qui vidit penes Caiet. de Antinoriis.

255 (tab. XXIII) statua ex aere, Florentiae in museo.

IOIƎV MAⅎⅎVOVMƎ<Ǝⅎ8 Ǝ>ⅎVꟼ : ⁝M>Ǝⅎ : Ǝ>ⅎAⅎ

Sequutus sum exemplum Conestab. pg. 181 tav. LVII n. 199 bis. Neglegenter ediderunt Bonarrota in Dempst. tab. XCIII (unde Passerius *Lett. Ronc.* XII 371 et *Paralip.* pgg. 145, 223), Gorius *Mus. etr.* I tab. XLIX, Lanzius II 482 = 409, 526 = 449 n. XXXII, Inghiramius *Storia della Tosc.* tav. XXX 2. Cf. Orioli in *Album* XXII, 279.

256 parva statua aenea, sine capite et brachio dextero, ibid.

ƎVꟼIDƆƧIꟼⅎIƎ
MV1VMV1ƎⅎꟼIⅎA◊ИDA

Pluries vidi et descripsi. Exemplum Conestab. pg. 178 tav. LVII n. 199 subiicio tab. XXIII. Primus evulgavi in ephem. Taurinensi *il Cimento* an. II pg. 640 (αρυϑ αντλε πουμπους ειτπι σκριτουρε) et apud Conestab. *Mon. del Palazz.* pg. 54. Edidit etiam Ant. Bertanius *Essai de déchiffr. de quelques inscr. etr.* pg. 43, ex apographo male expresso.

257 in urna sepulcr., ibid. (n. 325). Cf. n. 280.

'+ꟼИV𐌈

Descripsit Conestab. pg. 105 tav. XXXII n. 121.

258 lapis arenarius, Perusiae in museo publico, olim Florentiae in hortis Gaddiis (Gorius). Cf. Cos. dell'Arena *March. di Tosc.* pg. 10.

[..IVqVꟻM]·qAJV[+]
JMAИIƧꟼAꟼ · VA
J · MIИƧqVƆ · A

Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XV n. 11 (unde Passerius *Acheront.* pg. 65 et Lanzius II 460 = 389 n. 460), neglegenter Vermigliolius *Inscr. Per.* pg. 158 n. 21. Ipse descripsi. Litteras uncis inclusas vidit Gorius. Vermigl. pg. 159 nt. 4: *il Passeri dà una forma del sasso intieramente diversa da quella che noi abbiamo sotto occhio.*

259 lapis arenarius, olim in prediis Capponiis prope Antellam (Gorius). Asservatur Florentiae in museo. — Anno 1689 (ita Bonarrota) in montibus, in praedio comitis Ferrantis Capponi, in loco dicto *S. Andrea a Morgiano*, in rupe has grandiores litteras vidi:

ⱶƎ · ƧIꟻ · ꟼ · ꟼꟼ · qAⅎVꟼ
ꟻⅎƆqVƆ · VA

Ediderunt Bonarrota *Explic.* etc. *in Dempst.* § XLIV pg. 95, Cosimus Dell'Arena *March. di Tosc.* pg. 10, Gorius *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XV 1 (unde Passerius *Acheront.* pg. 64, Lanzius II 460 = 389 n. 459), et accuratius Conestab. pg. 169 tav. LVI n. 196 (unde repetii tab. XXIII). Cf. Denny *The cities* etc. II 113 nt. 7.

259 bis *epigrafe in due linee scritta in giro nell'orlo superiore di una piccola base in pietra rotonda* (Conestab. pg. 170). Exstat Florentiae in museo.

VΘDAⅎ·MV·ⅎƎƎƎⅎƎƎIAIИIƆIⅎƆAИAƆƎMAИƎM
·IИAMMAƆAⅎM·ⅎAИDⅎƎⅎMИⅎ

Descripsi anno 1850, de tituli sinceritate valde dubitans. Exemplum Conestab. tav. LVII n. 197 subiicio tab. XXIII.

260 lamella aenea, ibid.

ⅎAИIꟻq..
ⅎIⅎMƎ

Descripsi. Edidit Lanzius II 489 = 415 n. 2, Osann *Syll. inscr. ant.* tab. III n. 3, accuratius Conestab. pg. 189 tav. LVIII n. 202, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1019 s. v. lartinal, quod initio proposuit Lanzius.

261 stela sive columella sepulcralis.

ᑕ
IMAIꟼИƎ
IMAIꟼIƎX/

Exscripsi e cod. Marucellianae bibliothecae (A, LVII, 2) cum lemmate: *colonna nel mio museo* [Gorii?].

---

262 in tripode aeneo.

AИIOΛM

Ex cod. Riccardiano n. 2777: « *Catalogo del museo esistente appresso l'ecc. sig. dottore Antommaria Biscioni bibliotecario regio per S. M. I. nella Medicea Laurenziana*; ad n. 84: *tripode di bronzo antico con caratteri etruschi che dicono* AИIOΛM.

---

263 operculum ossuarii rotundi, Florentiae in museo (n. 244).

MAϺƧA ..ΛTMƎI+ƎKIϺ

Edidit Lanzius II 393 = 322 n. 192 tav. III n. 1, accuratius Conestab. pg. 80 tav. XXIII n. 91 (unde dedi tab. XXIII). Habeo etiam ex schedis meis: in principio mi veties' etc.

---

264 statua marmorea sine capite, alta ped. 4, reperta in suburbano rure prope S. Martinum *alla Palma*, quincto fere ab urbe Florentia lapide (Sanctus Marmocchinius apud Gori *Mus. etr.* II 114). Exstitit in suburbana villa march. Della Stufa ad viam Pisanam.

ꓘAIΘᗡAꓘAИAƆ IM
ИIƆVAꓘꓘAᗡOMVИ
:VIVM

Edita in Dempsteri tab. XLIII (unde Passerius *Lett. Ronc.* XI 339, 352 sg., 358, *Paralip.* pg. 77 sq., *Sopra alc. mon. etr.* pg. 14, Lamius *Lett. Gualf.* n. 9, Lanzius II 544 = 465 n. XLI, et Inghiram. *Storia della Tosc.* tav. XXXVI 5).

---

265 *columetta del museo reale trovata presso Firenze e pubblicata dal ch. sig. abate Lastri ne' fogli periodici del 1787.* Lanzi II 468 = 397 n. 1.

MAИAIꟽAMƎꓘIꟻAIM

---

266 cippus marmoreus sepulcr., repertus circa annum 1700 ad oppidum *Panzano*, in loco nuncupato *Mura a Sala*: tempore Bonarrotae servabatur apud Mancinos.

ꟽAꓘK MƎMMAꟽA:MAꟽAIꟼA:MVꟼAꓘIꟽ

Ediderunt Bonarrota in Dempst. pg. 96 et Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVI n. 4 (unde Passerius *Acher.* pg. 68, 87, *De ant. reg. sepulcr.* pg. 139, *Paralip.* pg. 226, et Lanzius II 394 = 323 n. 194). Tabula Goriana habet MƎIMMAИA; et Lanzius exhibet interpunctionem duobus punctis, sicut apographum in cod. Marucell. signato *A* CXCVIII.

---

267 parva statua aenea, in museo Florentino. *Rappresenta una dea così vestita ed ornata come le molte che son disegnate in patere. Tiene un pomo nella sinistra; e ha una corona di lunghe e increspate foglie. L'epigrafe è a tergo presso l'orlo del manto.* Ita Lanzius II 524 = 447 n. XXX.

IAIIΘI .... :MƎᗡƎI8:IM

Accurate inscriptionem edidit Conestab. pg. 183 tav. LVII n. 199 bis, ex quo repetii tab. XXIII. Antea protulerunt Bonarrota in Dempst. tab. XLI et Gorius *Mus. etr.* I tab. III (cf. II 13), unde Passerius *Lett. Ronc.* XI 338, 341, 344 sgg., *Paralip.* pg. 75 sq. et Lamius *Lett. Gualf.* n. 9. Ediderunt etiam Lanzius loc. cit. et Inghiram. *Storia della Tosc.* tav. XXX 3.

268 urna fictilis, litteris atramento pictis: operculum fert mulierem in lecto cubantem. Exstitit Florentiae apud Bonarrotas.

AIᗡKƎI · AV

Edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXXIII 5, unde Passerius *Paralip.* pg. 133.

---

269 olla sepulcralis, litteris minio pictis, Florentiae in museo (n. 357).

...OꓘA+ƧAO

Edidit Conestab. pg. 207 tav. LXI n. 118, ex quo ipse dedi in *Gloss.* col. 624 s. v. thasta.

---

270 tegula sepulcr., ibid. (n. 169).

ꓘAИ+V+ AIꓘƎꟻ
ƧA+IИVAꓘ

Descripsi. Edid. Lanzius II 432 = 361 n. 355, et ad exemplum gypseum Conestab. pg. 89 tav. XXVI n. 101. Hinc repetii tab. XXIII.

---

271 in fronte urnae, ibid. (n. 316). Pertinet ad sepulcrum gentis Vettiae (n. 414-429).

IꓘAᗡ .... ƧIᗡAꓘ
ꓘAИᗡAꓘAƧ

Ipse descripsi. Edidit Conestab. pg. 114 tav. XXXV n. 131, unde repetii tab. XXIII.

---

272 urna rude sculpta, ibid.

...+AꓘƎꟻ
ꓘA+IƎꟻƧ

Vidit Lanzius II 435 = 364 n. 372.

---

273 operculum ossuarii ex lapide alabastrite cum figura viri, ibid. (n. 307). Pertinet ad Volaterras, et est similis n. 325 ter.

...ꟼ · ꓘAIVMꓘƎ8 · Ƨꓘ · ƎᗡA ...

Iterum descripsi, et vidi punctum ante ꟼ. Edidit Lanzius II 344 = 273 n. 9, accuratius Conestabile pg. 50 tav. XIII n. 55, unde dedi in *Gloss.* col. 461 s. v. felmuial.

---

273 *bis* urna fictilis, litteris minio pictis, ibid. (n. 321).

· A ... ꟼƎΘ IƎИꟼO ... A ..

Edid. Conestab. pg. 206 tav. LX n. 214 (unde dedi tab. XXIII), qui proposuit nomen pethrnei, ego IƎИꟼOƎƧ (sethrnei).

---

274 parva statua aenea, olim apud senatorem Bonarrotam.

OI8VOƧAꓘƎƆIƎ
A·IƎꟻƆ

Edid. Bonarrota in Dempst. tab. XXIV (unde Passerius *Lett. Ronc.* X 327 et *Paralip.* pg. 63, et Lanzius II 537 = 459 n. XXXVIII), inde Gorius *Mus. etr.* I tab. C, qui omittit punctum ante A ult., et exhibet Λ loco litterae ᑕ. Cf. Bertani *Essai* etc. pg. 36.

---

275 operculum ossuarii cum imagine viri in lecto cubantis, in museo Florentino (n. 321). Fortasse pertinet ad Volaterras. Vide n. 345 *bis*.

IΛXX ꓘIꟼ · IAИƧƎ . . O

Descripsi (tab. XXIII). Edidit Conestab. tab. LX n. 213, qui initio exhibet AO, et pg. 205 legit: THAASNAI . [R]IL . XXVI.

---

275 *bis* in fragmento tegulae sepulcr., ibid. (n. 214).

Ǝ . .

Edidit Conestab. pg. 201 tab. LIX n. 208.

---

275 *ter* fragmentum urnae sepulcr., ibid. (n. 338).

.......Oꓘ

Edid. Conestab. pg. 207 tav. LXI n. 216

276 ara seu cippus rotundus ex lapide arenario, alt. ped. 4; olim apud nob. Della Stufa in suburbano prope Florentiam.

ANZIϽIAV ... ·MCADAΊDAONDANAMIM

Edita in Dempsteri tab. XLVI (unde Passerius *Paralip.* pg. 82, et Lanzius II 506 = 431 tav. XIV n. 15). Ipse repetii tab. XXIII.

277 columna marmorea sepulcr., alta supra romanos pedes septem; olim Florentiae in aedibus Valoriorum, ubi vidit et descripsit Io. B. Donius, inde in museo Goriano ex dono Ioannis Altoviti.

A1VƎ4AV4AM1MƎ4I℈AIMMA11IH℈
··ϸIbIꓤMI

Edid. Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVI n. 1 et Passerius *Acheront.* pg. 68. Codex bibl. Marucellianae (A, LVII, 2) exhibet hunc titulum cum lemmate « *colonna mia etrusca* »:

MVYV1ꓤ41MMKII℈AIXMMAMAIII1I·
1MA4AWW
V℈HV4AM1MƎ⅃I℈AIMMA¶1A℈

277 *bis* tegula, in museo Florentino (n. 196).

AM4T⅃
ς

Conestab. tav. LX n. 212 (unde dedi tab. XXIII); et pg. 202: *la parte superiore è impressa con lo stampo, non così il capriccioso segno inferiore, condotto alla solita maniera d'incisione.*

277 *ter* fragmentum tegulae, ibid. (n. 208).

1A℈·1·O

Edidit Conestab. pg. 202 tav. LX n. 211, unde repetii tab. XXIII. — Habeo etiam e schedis meis

1N℈·1·O.

278 *pezzo di terra cotta nera* (Conestab. pg. 211), sicut n. 279, ibid.

....

Descripsi. Vide tab. XXIII ex Conestab. tav. LXII n. 220.

278 *bis* tegulae sepulcr. fragmentum, ibid. (n. 212).

. . .
MAI

Vide tab. XXIII ex Conestab. tav. LIX n. 210 pg. 201.

278 *ter* tegulae sepulcr. fragmentum, ibid. (n. 205).

. . . .

Vide tab. XXIII ex Conestab. tav. LIX n. 207 pg. 201.

279 *pezzo di terra cotta nera* (Conestab. pg. 211), sicut n. 278, in museo Florentino.

....

Descripsi. Vide tab. XXIII ex Conestab. tav. LXI n. 219.

280 fragm. tegulae sepulcr., ibid. Cf. n. 257.

... ИV+

Vidi et descripi an. 1850.

281 tegula sepulcr., ibid. (n. 138), ex museo Bucelliano.

TAHNIA·ANAINIA
COMLNIAI · FIA

Edidit Conestab. pg. 228 tav. I n. 3 (unde dedi in *Gloss.* col. 474 s. v. fia, et Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1347). Protulit Gorius *Inscr. etr.* II 431, *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXIX n. 5 (Passerius *De ant. tegulis* pg. 140), inde neglegenter Lanzius I 172 = 133 n. 5 et II 422 = 351 n. 314 (correctius in exempl. Magliabechiano), unde Migliarinius et egomet in *Arch. stor. ital.* IV, I 144, V, II 53.

282 tegula sepulcr., ibid. (n. 126).

DANATIDI
V[R]INATIAL

Tab. XXIII ex Conestab. pg. 240 tav. VI n. 25. Primus edidit Lanzius I 172 = 133 n. 49. Cf. Orioli in *Album* XX 323.

283 olla sepulcr., litteris minio pictis, ibid. (n. 328).

OANIA : CEMVNIA : FE[V]VA

Descripsi; et tab. XXIII posui ex Conestab. tav. LXIV 227. Prodidit Lanzius I 169 = 130 n. 17 et II 425 = 354 n. 331.

284 tegula sepulcr., ibid. (n. 163).

[SEN]TIA · A · F · THANNIA

Edidit Lanzius II 427 = 356 n. 355, et ad exemplum Conestab. pg. 241 tav. VI n. 26, quod ipse repetii tab. XXIII, dedit Mommsenus *Inscr. lat. ant.* n. 1358.

285 olla sepulcr., ibid. (n. 329). Cf. tegulam sepulcr. n. 958.

TA/IA · SVDERNIA · SADNAL

Descripsi. Neglegenter edidit Lanzius I 172 = 133 n. 48, accurate Conestab. pg. 239 tav. V n. 24 (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1363), ad cuius exemplum gypso confectum dedi tab. XXIII.

FIGLINE

286 operculum ossuarii, cum imagine mulieris in lecto recumbentis, prope *Figline* eruti, in praedio Franc. Bernardi.

AZNANAMMY1 · A : ANIZ1A+ : 4

Descripsit monumentum, et titulum prodidit Migliarinius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1843 pg. 36.

287 operculum ossuarii, ibid. inventi.

A · IƎNƎϽZIϽ · IƎNMAꟻƎ℈ · ꟻƎϽ

Edidit Migliarinius in *Bull.* cit. pg. 36 n. 2 cum ossuarii descriptione.

VETVLONIA

288-290 numi aenei ad Vetuloniam pertinentes (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 94, Lanzi II 30 sg. = 25, 110 sgg. = 89 sgg., Millingen *Considérations sur la numismatique de l'ancienne Italie* pg. 174, Cavedoni ad Carelli pgg. 1, 11, 13).

288 numus aeneus. 4+AƎ Descripsi apud Clementem Santi. Edidit Friedländer *Ueb. einige etr. goldm.* taf. V n. 4 (Pinder u. Friedl. *Beitr. z. ält. münzkunde* I 163 sq.), unde dedi in *Gloss.* col. 1954 s. v. Vetulonii. — Est numus, quem ad Telamonem tribuit Sestinius *Lett. di cont.* III 11 (cf. Swinton in *Phil. Trans.* LIV 101, *Mus. Hunter.* tab. XXVII n. 15, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 272) et Carellius tab. IX n. 5 (repetii tab. XXIV n. 298).

289 *asse unico del museo Olivieri, ascritto a Vetulonia dal Passeri* (*Paralip.* pg. 183 tab. VI n. 1). Ita Lanzius II 30 = 25. Ex Lanzi tab. III n. 4 dedi in *Gloss.* col. 1954. Aliud exemplar vidi in museo Bononiensi cum litteris CE+ꓘCИ8A.

A[ИV]4+ƎƎ

290 numi aenei cum littera ℈ et И 1 ℈ (Lanzi loc. cit.). Vide n. 2458-2460, 2463.

POPVLONIVM

291-296 numi aenei et argentei ad Populonium spectantes (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 93 et *Numi vet. anecd.* pg. 10 sqq., Lanzius II 80 sg. = 65 sg., Millingen *Considérations sur la numismatique de l'ancienne Italie* pg. 164 suiv., Cavedonius ad Carelli pg. 2 sq., 8, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 216, 262).

291 *a b* numi argentei:

a VИ1V1. Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 1 (Micali *Italia* etc. tav. LIX 2; cf. Mionnet *Suppl.* I 202 n. 38).
b [AИ]AИ1V1 et in aversa parte X. Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 3 (Eckhel *Numi vet. anecd.* tab. I 9, Lanzi tav. II 1). Descripsit Avellinius *Suppl. ad Ital. vet. num.* pg. 6 n. 33.

292 *a-k* numi aenei:
a AИVИ1V1 et in aversa parte X. Tab XXIV ex Carelli tab. VIII 21 (Eckhel tab. I 14).
b AИVИ1V1 et in parte antica X. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 23 (Passeri *Paralip.* tab. V 5).
c AИVИ1V[1] et X. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 29 (Eckhel tab. II 1).
d AИVИ1V1. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 27 (Eckhel tab. II 2).
e [AИV]И1V[1] et X adiunctis duobus globulis, apud Carelli tab. VIII 22 (Eckhel tab. I 15).
f AИVИ... et in parte antica X. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 25 (Passeri *Paralip.* tab. V 1, Guarnacci *Orig. ital.* II tav. XII 8, Lanzi tav. I 10).
g AИVИ1V1. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 28 (Passeri *Paralip.* tab. V 4; cf. Lanzi tav. II 3).
h AИVИ1V1 et in parte antica X. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 24.
i [A]ИVИ1V1. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 30 (*Mus. Hederv.* p. I tab. I 13). — *Nel museo Aretino esiste una moneta consimile, ma nel dritto si scorge una clava a traverso il collo dell'Ercole, e nel rovescio sopra la freccia vi sta un arco, e sotto la clava vi è scritto* ꟻИVИ1V1. Ita I. Franc. Gamurrinius.
k AИV[И]1V1. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 26; ubi Avellinus: « Male exhibet Carellius ultimum epigraphes elementum, cuius en formam in hoc numo: A. Editus numus in meo *Suppl. ad Ital. num.* n. 35 ».

293 numus aeneus
VDAИƎꟻ Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 20 (*Mus. Viczay* p. I p. 16 n. 325; cf. Mionnet *Suppl.* I 207 n. 75), ubi Cavedonius: « Sestinius hunc numum Veternae (nunc *Massa di Maremma*) adtribuit (*Class. gen.* pg. 11 ed. 2 tav. I n. 51 ꓷA+ƎꟻƎ), verum esse numum Populoniae recusum animadvertit cl. Millingen (*Considérat.* p. 173), qua in sententia fuisse et Carellium nostrum ex hisce tabulis nunc elucet ».

294 numus argenteus
: ⱵEƧ : ⱵИI Tab. XXIV ex Carelli tab. XXXI 1 (Sestini *Descr. num. vet.* tab. I 6), ubi Cavedonius: « Sestinius cum primum concordiam Vesciae cum Minturnis in hoc numo vidisset, postea Populoniae restituendum esse intellexit (*Class. gen.* p. 12 ed. 2; cf. Millingen *Consid.* p. 206). Numum esse Populoniae vitiatum patebit conferenti hoc diagramma cum num. 1 tab. VII [n. 291 *a*] ».

295 *a-f* numi argentei:
a X · X, apud Carelli tab. VII 6 (Micali *Italia* etc. tav. LIX 3.
b X et S, apud Carelli tab. VII 17.
c · X : VX -. Tab. XXIV ex Carelli tab VII 8 (Eckhel tab I 11).
d XXX pone caput Herculis. Tab. XXIV ex Carelli tab. VIII 31.
e ∘X : X∘. Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 4 (Eckhel tab. I 10). Avellinius: « In antica huius numi [Carelli n. 14] addenda luculenta nota IIΛ (i. e. VII), quam Carellius male omisit similis notae in celeris numis Populoniae. Edidi numum hunc l. c. pg. 2 n. 34 ».
f X, apud Carelli tab. VII 5, 7, 9, 10, 14 (Micali *Italia* etc. tav. LIX 1, 4, 5, Sestini *Descr. num. vet.* tab. I 3, Hunter tab. 43 n. XXIV); et in numo aureo apud eund. tab. VII 19 (Micali op. cit. tav. LIX 9).

296 *a b* numi argentei:
a X et V. Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 2 (Eckhel tab. I 13).
b X pone caput virile barbatum. Tab. XXIV ex Carelli tab. VII 12.

COSA

296 *bis* speculum *Orbetello* inventum an. 1858 (R. de Witt in *Bull. dell'Inst.* an. 1858 pg. 104).

VENOS DIOVEM PROSEPNAI

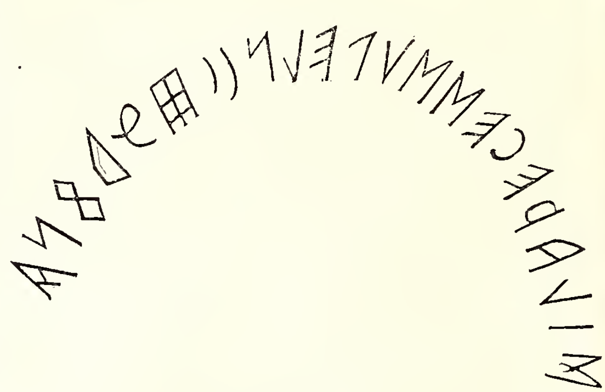
Edidit et tractavit Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXX = 1858 pg. 383 (*Mon. inéd.* VI tav. XXIX n. 1): repetiit Ritschelius *Priscae lat. monum.* tab. XI M, et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXXV.

296 ter *a* speculum *Orbetello* inventum an. 1858 (R. de Witt in *Bull.* cit. an. 1858 pg. 103).

VƧAꓤT ƎꓘᗡƎꟻ ƧИAᗡVT

Monum. inéd. de l'Inst. VI tav. XXIV n. 3. Tractavit Brunnius in *Ann.* cit. 1858 pg 386 sg.

296 ter *b* *iscrizione entro una tazzetta nera di quelle comuni di terra cotta al sole, trovata da Francesco Marcelliani, in agro Cosano.*



Misit doctor Clemens Santi.

296 ter *c* poculum fictile, in agro Cosano repertum, Montalcini apud Clementem Santi.
LAPI Vidi et descripsi.

TELAMON

297-302 numi aenei Telamoni adtributi (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 93 sq., Lanzi II 28 = 23, Millingen *Considérations sur la numismatique de l'ancienne Italie* pg. 173, Cavedoni ad Carell. pg. 3, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 271 sq.).

297 *a* numus aeneus
ꟼꓷ+ cum quatuor globulis.
Tab. XXIV ex Carelli tab. IX 1 (Lanzi tav. II n. 5).

297 *b* numus aeneus
ꟼꓷ+ cum duobus globulis.
Tab. XXIV ex Carelli tab. IX 2 (Passeri *Paralip.* tab. III 4, Guarnacci *Orig. ital.* II tav. XVII 9, Olivieri *Fond. di Pesaro* pg. 41 tav. IV 3, Lanzi tav. II n. 4).

298 numus aeneus
ꓷƎ+ cum duobus globulis.
Tab. XXIV ex Carelli tab. IX 4 (Sestini *Lett. di cont.* vol. 3 tav. I n. 1, 2). Vide n. 288.

299 numus aeneus
ИVMV·ꟼ+ (talmun?) cum duobus globulis.
Tab. XXIV ex Carelli tab. IX 8, ubi Cavedonius: « In hac epigraphe offendit in primis quarta littera formae latinae, non etruscae ».

300 numus aeneus
V+ Tab. XXIV ex Carelli tav. IX 3 (Guarnacci *Orig. ital.* II tav. XXV 9, Lanzi tav. II 6).

301 numus aeneus IꟼƎ cum globulo.
Tab. XXIV ex Carelli tab. IX 5 (Hunter tab. 27, XV), male IꟼƎ pro ꓷ+ꟼƎ (vatl). Est numus n. 288 ad Vetuloniam pertinens.

302 numus ex aere gravi. VИVMꟼꓷ+
Sestini *Class. gen.* pg. 11 tab. I n. 50 (= n. 299?).

VOLATERRAE

303 numi aenei fusi (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 94, Lanzi II 30 = 24 sg., Cavedoni ad Carelli pg. 1 sq., Avellini *Ital. vet. num.* pg. 17 sq., Millingen *Considérations sur la numismatique de l'ancienne Italie* pg. 167 suiv., Marchi et Tessieri *Aes grave del Mus. Kirch.* pg. 28, 89 sgg., Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 268 sqq.), quos ipse vidi in museo Guarnacci.

a IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota dupondii (II). *Mus. Kirch.* cl. III tab. I n. 1 (Zelada *Dupond.* tab. III, Carelli tab. III 4). — Alius sine clava in *Mus. Kirch.* tab. cit. (Dempst. tab. LVI 2). Cf Zelada *Dupond.* tab. 2 sq., Arigoni III tab. 37 et IV tab. 2, Magnan *Misc.* I tab. 19 sq., Avellin. in *Bull. arch. nap.* III 128, Carelli tab. II 1 sq., et III 3.

b IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota assis (I). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 2 (Inghir. *Mon. etr.* ser. III tab. IV 1, Carelli tab. IV 5 sq.). — Alius numus sine clava, ibid. (Dempst. tab. LVI 3). Cf. Dempst. tab. LVI 4.

c IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota semissis (Ɔ). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 3 (Dempst. tab. LVII 1, 2, 3, Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVI 1 sq., Lanzi tav. VII 2, Carelli tab. V 10). — Alius sine clava, ibid. (Dempst. tab. LVIII 1, LIX 3, Lanzi tav. VII 3). Cf. Arigoni IV tab. 7 et Carelli tab. V 9.

bb ꓘOꟼꓷƎꟻ (tab. XXV n. 303 *bb*) cum delphino et nota semissis (◡). *Mus. Kirch.* cl. inc. tav. X n. 17.

cc IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota trientis (∷). *Mus. Kirch.* cl. III tab. I n. 4 (Dempst. tab. LVII 4 sq., Carelli tab. VI 12 sq.). — Alius sine clava cum nota trientis (⁝), ibid. (Zelada *trient.* tab. II 1, Carelli tab. VI 14).

d IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota quadrantis (∶·). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 5 (Dempst. tab. LVIII 2 sq., Carelli tab. VI 16). — Alius sine clava cum eadem nota (⁝), ibid. (Dempst. tab. LIX 1, Zelada *Quadr.* VI 1, Carelli tab. VI 15).

e IꓘOꟼꓷƎƆ cum clava et nota sextantis (··). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 6 (Dempst. tab. LVIII 4, Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVI 11, Carelli tab. VI 18). Cf. Arigoni III tab. XXXI n. 17 et Carelli tab. VI 19. — Alius sine clava et cum ead. nota (:), ibid. (Dempst. tab. LVIII 7, LIX 2, Carelli tab. VI 17).

f IꓘOꟼꓷƎƆ (tab. XXV n. 303 *f*) cum clava et nota unciae (·). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 7 (Dempst. tab. LVIII 5 sq., Carelli tab. VI 21). — Alius sine clava, ibid. (Carelli tab. VI 22).

g numus aeneus suspectus vel potius spurius (*Mus. Kirch.* pg. 91):
FEꓶAΘΔI: caput iuvenile bene comatum et laureatum ad d.; et in aversa parte IΔΘAꓷƎꟻ cum delphino. Edid. Avellin. *Giorn. num.* I tav. II n. 2, *Opusc.* II tav. II n. 1, *Mus. Kirch.* cl. inc. tav. X n. 16, Carelli tab. VI 23.
Alium numum cum pecude et IꓘOꟼꓷƎꟻ inscriptum (pond. gr. 170) vidi apud Clementem Santi Montalcinensem.

304 speculum etruscum, in museo Guarnacci.
ƆVTꓷVꟻ ꟼƎ[ᗡИƎM] ...ƧꟼƆ
Descripsi. Ediderunt Schiassius tab. XIV (unde Gerhard taf. LIX 3) et Inghir. *Mon. etr.* sr. II tav. LIV et *Storia della Tosc.* tav. XVI 1. Vidit Lanzius II 217 = 172 *presso il r. p. Gherardini ab. di S. Giusto in Volterra* (ƎƆV+ꓷVꟻ et KAStur).

305 urna ex alabastrite lapide, Volaterris in museo Guarnacci (n. 345).
ƎꓘƆVꓷVꟻ :ƎꓠƧꓘV:ƎꓠƧꓘV in summa parte
ИVꓘꟼ↓ ꟼꓠƧMꓠVꓷƆ in ima parte
MƎИMVIᗡꟻ ƧИƆꟼ in sinistro latere
Ipse descripsi. Tab. XXV ex Micali *Mon. ant.* tav. CIX (unde Betham *Etr. celt.* I 164, 166) et exemplo charta expresso a Carolo Guarnaccio misso. Eadem nomina exhibet lapis n. 2514 *bis*. Ediderunt Inghir. *Mon. etr.* sr. I tav. XLIII n. 1, sr. VI tav. A 2 (*Storia della Tosc.* tav. LXXIII, 1) et Raoul-Rochettus *Mon. inéd.* I pl. XXIX n. 1. Cf. Gerhard *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. VI *b*.

306 gemma (cornalina) cum imagine scarabaei, in museo Guarnacci. *Lo stile di questa gemma è quello che diciamo toscanico; ma le lettere scuoprono un artefice greco antichissimo* (Lanzi II 166 = 132 n. XX).
ƧVЯꓘMAƎVꟻ
Edidit Lanzius tav. IX n. 9 (II 166 ƧΔꓘИAƧVꟻ). Descripsi ΛVΞAИᗡRVƧ.

307 gemma (cornalina) cum figura scarabaei, ex collectione Stoschiana, nunc in museo Berolinensi.
ƧI+ꟼИ Exscripsit Winckelmann *Descr. de pierres gr.* pg. 305 n. 1845 (unde Lanzius II 140 = 112 tav. VIII 2).

308-313 *urne de' Cecini: tutte son presso i sigg. Franceschini, ne' cui predii si trovarono. Le prime quattro* (ed. altera *le prime tre e la quinta*) *han ritratto d'uomo, di donna le due ultime* (ed. alt. *le altre due*). *Il Maffei ne riferisce alcune altre* (Oss. lett. VI 132) *che io non vidi o non trascrissi, parendomi di troppo dubbia lezione, o vi notai qualche lettera staccatamente, da cui non saprei formar* Paulnal *nè* Heraclal [n. 324], *nomi che trovo in Maffei* (Lanzi II 355 = 284 ad § III). Tituli descripti sunt in cod. Marucelliano A, CXCVIII. Vide n. 319, 321, 322, 324, 326, 338, 339, 359, 360. Hue referam arculam (in museo Guarnaeci n. 444) nuper inventam, cum titulo L . CACINA . NIC|EPOR . HIC.

308 operculum ossuarii (lat. m. 0,82), cum imagine virili, in museo Volaterrano (n. 196).

. . X · ⅃Iꟼ · ⅃AIꟼVϽ · ⅃ · VᴎƧAϽ · AHϽIƎϽ · A

Descripsi, et ad exemplum chart. dedi in *Gloss.* col. 969 s. v. curial. Edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 132, Lamius *Lett. Gualf.* n. 13 et Lanzius II 355 = 284 n. 46. Vidi in codicibus Marucell., ubi VYƧAϽ (A, CXCVIII 1) et VMƧAϽ (A, LVII, 1); Maff. castu, Lanz. VᴎƧAϽ.

309 ossuarii operculum (lat. m. 0,90), cum figura viri, ibidem (n. 209).

. . M⅃I]A · IHVᴎA⅃[+] · A · AHϽIƎϽ

Descripsi. Edidit Lanzius II 356 = 285 n. 47 (M · ⅃I]A).

310 urna cineraria, ibidem (n. 376).

. . . ꟼ · ᴎϽ · AIϽ⅃ƎƧ · ↓⅃ · AHϽIƎϽ · V[A]

Tab. XXV chartaceo exemplo. Est titulus, ut mihi videtur, quem prodidit Maffeius *Oss. lett.* VI 132 « eeiena leh selcia ril ... », Lamius *Lett. Gualf.* n. 13, et Lanzius II 356 = 285 n. 48 (AIϽ⅃ƎƧ · ↓⅃ · AHϽIƎϽ · ⅃).

311 urna cum figura mulieris in operculo, ibid. (n. 227).

L·CAECINA·L·F·TLABONI·VIX·ANN[O]S·XXX

Descripsi. Edidit Lanzius I 173 = 134 n LV (VIX·ANNOS) et II 356 = 285 n. 49 (VIX·AN·), unde Orellius n. 4702*e*; accuratius Inghir. *Mon. etr.* sr. VI tav. V 3 n. 4.

312 ossuarii operculum, in quo vir in lecto cubans, ibid. (n. 274).

. . . CAECINA · Q · F · CASPO · VIX · ANNO · X[X]...

Edidit Lanzius II 356 = 285 n. 50.

313 operculum ossuarii ex lapide alabastr. (lat. m. 0,53), cum imagine mulieris, in museo Guarnacei (n. 141).

A · CAECINA · SELCIA · ANNOS · XII

Descripsi. Ediderunt Lanzius I 174 = 134 n. LVI, II 356 = 285 n. 50, et Inghir. *Mon. etr.* sr. VI tav. U 3 n. 1 (SEICIA).

314-316 *tre lamine di piombo trovate all'ingresso di un ipogeo di Volterra e riposte nell'archivio della città: le due ultime erano incluse nella prima che si ripiega a maniera di dittico; e questa era stretta con una striscia di piombo* (Lanzi II 340 = 269). Exstant in museo Guarnaeci.

314 *lamina di piombo ripiegata a foggia di lettera e corrosa nella piegatura* (Gori mss. in cod. Marucelliano, A 247-248): alta m. 0,12, lata 0,32. Cf. Inghirami *Mon. etr.* IV pg. 93 nt. 3, et Orioli in *Album* XXI 124.

B	*A*
VITVIAMAHVV⅃V8ᴎƎϽA	IƎH+ƧA · IMᴎVƧ · ᖷ
VOꟼA⅃ · I +	⅃ IƎHIVᴎ · IODA⅃ · IMᴎVƧ · ᖷ
ƎHMꟼA · A⅃	⅃AIHA⅃Ǝᖷ · IMᴎVƧ · ᖷ
IVᴎ⅃A	⅃AHϽIƎϽ · IMᴎVƧ · ᖷ
AHVV⅃V8 · VOꟼA⅃	⅃AIVM⅃Ǝ8 · AHƧV⅃Ǝᖷ · ⅃
ƎHIVᴎ · ⅃HA⅃Ǝ] · A	I+A⅃A⟨ ᖷ · AHƧV⅃Ǝᖷ · ᖷ
AHƧV⅃Ǝ] · A	⅃AIHMꟼA · AHIVᴎ · ᖷ
VOꟼA⅃I · ATƧA8	IƎH⅃V8 · VꟼOꟼA⅃ · ⅃
ƎTMꟼVI]A⅃Φ . . IOA⅃IƎH	I⅃ᴎA⟩I · AHϽIƎϽ · ƎϽA+⅃V ᴎ
ƎHMꟼA · ⅃	A≠ᴎƎO · VDODA⅃ · ⅃
IƎHϽIƎϽ · Ǝ]ƧAM	ƎϽA+VᴎA Ǝᖷ⅃AM · ƎꟼV⟩
I]ΦAꟼTƎƧƎ]AΦ	V8ᴎA]I]+OƎᖷ · [A]+ƧI[ꟼA]⅃
⅄ϽAᴎ · VOꟼA⅃ · ƎMIƎ8 ·]ƎMVOAHV	]ϽA↑V

Integram lamellam, quae nunc primum prodit tab. XXV ad ectypon stamneum et ad delineationem per me accuratissime factam, cognovi ex codicibus Marucellianis (A, CCXLV 4, et A n. 247-248). Litterae sunt graphio incisae et parum cavae. Lanzius tav. XIII n. 17 dedit valde mutilam, et II 385-388 = 314-317 n. 168-178 excerpsit:

(168) IH+A · IMᴎVƧ · ᖷ
(169) ⅃IIHIVᴎ · IOꟼA⅃ · IMᴎVƧ · ᖷ
(170) ⅃AIHA⅃Ǝ] · IMᴎVƧ · ᖷ
(171) ⅃AHϽIƎϽ · IMᴎVƧ · ᖷ
(172) ⅃AIVM⅃Ǝ8 · AHƧV⅃Ǝᖷ · ⅃
(173) I+A⅃A · ᖷ · AHƧV⅃Ǝᖷ · ᖷ
(174) ⅃AIHMꟼA · AHIVᴎ · ᖷ
(175) IƎH⅃V8 · X⅃ODA⅃ · ⅃
(176) ⅃IƎHI⅃ᴎAϽI·AHϽIƎϽƎϽ·A+⅃Vᴎ
(177) A≠ᴎƎO · V⅃OVA⅃ · ⅃
(178) ƎϽA+VᴎA · Ǝ]A⅃AM · ƎᴎVϽ

315 lamella plumbea, alta m. 0,089, lata 0,11.

AV⊜AMVO
[A]ƧƎ]A⅃ƎƧ
TIᴎVOV⅃⊜
ITATƎϽƧIA

Delineavit Solainius, unde dedi tab. XXV n. 315. Protulit Lanzius II 464 = 393 n. 469 tav. XIII n. 16: IᴎATƎϽƎƧIA|+IᴎVOV⅃⊗|AƎƧA⅃ƎƧ|AVOAMVO; et legit: thusa . athua . seliasea . hlu . hupitaisece . tapi. In cod. Marucell. A 247-248 AƎƧA⅃ƎƧ et TATI. Cf. Orioli in *Album* XIX 124.

316 lamella plumbea, alta m. 0,092, lata 0,13.

ƎϽAꟼƎ⊗
ᴎ
Ǝ

Ad delineationem Solaini dedi tab. XXV n. 316. Edidit Lanzius tab. XIII n. 15 AꟼƎ⊙, et II 464 = 393 n. 468 ADƎ⊗. Titulum exhibet cod. Marucell. A 247-248:

ƎϽAꟼƎ⊛
ᖷ⟩

317 urna Volaterris inventa in praediis Franceschinis (Gorius).

ꟻAИIꟻIA⊃ · ꟻAIOꟼAꟻ · IИAꟻ⊃A · ꟻ

Restituo ex Gori *Mus. etr.* tab. LXXXIV 1 (= nostr. tab. XXV 317*a*) et tab. CXC (= nostr. tab. XXV 317*b*), unde accepit Passerius *Lett. Ronc.* IV 412 et *Paralip.* pg. 223, 226, et Lamius *Lett. Gualf.* n. 8.

317 bis *in coperchio di urna* [lat. m. 0,57] *con imagine giovanile di donna che ha due armille nel braccio destro* (cod. Marucell. A, LVII, 1). Exstat in museo Guarnacci (n. 320).

· AƧIꟻAIVꟻꟻA · ℶ · Ƨ⊃Ǝ ....

Descripsi. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 261 n. 13 ex schedis Migliarini (n. 210).

318 inscriptio valde suspecta, sculpta in fronte operculi, Volaterris eruti, nunc in museo Lugd. Batav. asservati.

ƎANNA — Edidit Janssen in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 104 et *Inscr. etr.* pg. 14 tab. II n. 18.

319 ossuarium Volaterris repertum una cum n. 308-313.

X↑ · ꟻIꟼ · IAИ⊃ƧIVꟻ · Ƨꟻ · IИMꟼA AIꟻ...

Transcripsi ex codice Marucelliano A, CXCVIII. Lege ꟻAИ⊃ƧIVꟻ seu potius ꟻAИIƧIVꟻ. Edid. Maffeius *Oss. lett.* VI 132: ... *armni ls . vaisnal . ril . LX*; et Lamius *Lett. Gualf.* n. 13: ... a r m n i . ls . v a i s i n a l . r i l . L X.

320 in urna Volaterrana.

L . ATVNI

Passerius *Paralip.* pg. 219.

320 bis*a* operculum ossuarii ex lapide alabastr. (lat. m. 0,78) cum imagine viri, in museo Volaterrano (n. 136).

X · ꟻIꟼ · V⊃ꟼI · VA

Descripsi, et tab. XXV dedi chartaceo exemplo, quod misit Guarnaccius.

320 bis*b* operc. ossuarii cum imagine mulieris in lecto cubantis, ex lapide alabastr., ibid. (n. 402).

MIƎƧ : I⊃IИVI : IOꟼAꟻ

Tab. XXV exemplo chartaceo. Edidit Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 185 (perperam MIꟻƧ).

320 bis*c* operc. ossuarii, olim Volaterris in museo Galluzzi.

ꟻIꟼ · ꟻ IVꟻV · IAИIA⊃ · A

Edid. Conestab. *Inscr. etr.* pg. 264 n. 30 ex Migliarini *Tes.* n. 419, qui ex schedis Inghirami. Ultimum nomen est f u l u i a l (cf. n. 353-354).

321 fragmentum inscriptionis, ad Volaterras inventum, cum titulis n. 308-313.

ꟻIꟼ · VꟼƧA⊃ · Ƨꟻ

Ex cod. Marucell. A, CXCVIII.

321 *bis* ossuarii operculum (lat. m. 0,77) ex lapide alabastr., in quo mulier in lectulo cubans, litteris incisis, auratis, rep. a. 1861 in loco *i Marmini* nuncupato. Extat in museo Guarnacci (n. 427).

ꟻ‡V+ · IƎИIꟻA⊃ · AИAO

Descripsi (29 aug. 1865).

322 ossuarium cum figura viri, inventum cum n. praeced. et n. 308-313.

XIIXXX · ꟻIꟼ · ꟻAYAꟼƎΘ · Ƨ · AИ⊃IƎ⊃ · ꟻꟻ

Ex cod. Marucell. A, CXCVIII (Y littera dubia; cf. n. 324). Edid. Maffeius *Oss. lett.* VI 132: *lch . ceicna . s . hera . pal ril xxxiix*; et aliam exhibet inscr. cum *l . ch . ceicna*.

323 ossuarium cum imagine feminae, olim Volaterris in aedibus Sermolli.

ΛXX · ꟻIꟼ ..... IƎИ⊃IƎ⊃ · ꟻ

Edidit Lanzius II 347 = 276 n. 22. Cf. num. 325.

324 operculum ossuarii cum figura viri in operculo, rep. ad Volaterras cum n. 308-313. Exstat in museo Guarnacci (n. 203).

..ꟼ · ꟻAI⊃AꟼƎΘ · Ƨ · AИ⊃IƎ[⊃ · Ƨꟻ]

Descripsi, et ad ectypon chartaceum edidi in *Gloss.* col. 573 s. v. heracial (cf. n. 322). Edid. Maffeius *Oss. lett.* VI 132: « ... *ceicna s heraclal* ...; et Conestabile *Inscr. etr.* pg. 266 n. 40 ex Migliarini *Tes.* n. 494 (ex schedis Inghiramii): ...ꟼ · ꟻAƎ⊙⊃AꟼƎΘ · . Ƨ · AИ⊃IƎ[⊃]... In cod. Marucell. A, CXCVIII: ... A · ꟻAꟻ⊃ꟼƎΘ · Ƨ · AИ⊃IƎ⊃ · Ƨꟻ.

325 operculum ossuarii ex alabastrite lapide, cum imagine mulieris (cf. n. 323). Adservatur in museo Parisiensi.

ΛXX · ꟼ · ꟻ .... 8A · ꟻꟼ · IƎИ⊃IƎ⊃ · Oꟻ

Edid. Micali *Storia* etc. tav. CV, et Hamilton Gray *Tour of the sepulchres* etc. pg. 492.

325 bis*a* operculum ossuarii ex lapide alabastr., latum m. 0,87, in museo Guarnacci (n. 202).

[↑]X · ꟻIꟼ · VI+Ǝ8 · ˡAꟼ · ...ꟼꟼ · ꟻ · AИ⊃IƎ⊃ · A

Tab. XXV ad ectypon chartaceum. Ex schedis Inghiramii accepit Migliarinius n. 489, ediditque Conestab. *Inscr. etr.* pg. 265 n. 37: ..ˡX · ꟻIꟼ · VI+Ǝꟼ · IAꟼ · ..ꟼꟼ · ꟻ · AИ⊃IƎ⊃ · A ·

325 bis*b* parvum operculum lapidis alabastr., lat. m. 0,44, ibidem (n. 140).

C · CASPO · MANI · F · ANNOR · XXII ·

Ipse descripsi die 27 aug. 1865, et dedi tab. XXV ad ectypon chartâ expressum.

325 bis*c* operculum ossuarii ex lapide alabastr. (lat. m. 0,90), cum imagine hominis, in museo Guarnacci (185).

↑ · ꟼ · ꟻAꟼOИƎꟼꟻ · VITƎ8 · ℶ · AИ⊃IƎ⊃ · [A]

Descripsi, et tab. XXV dedi ad exemplum chartâ expressum. Habet Migliarinius *Tes.* mss. num. 488 (ex schedis Inghiramii), unde edidit Conestabile *Inscr. etr.* pg. 265 num. 36: ...Iꟼ · ꟻAꟼOИƎꟼꟻ · YITƎ8 · ⅃ · AИ⊃IƎ⊃ · I ...

325 bis*d* operculum ossuarii ex lapide alabastr. (lat. m. 0,71), cum imagine viri, ibid. (n. 182).

.. AꟼOИ[Ǝ]ꟼꟻ · ℶ · AИ⊃IƎ⊃ · [Ƨꟻ]

Descripsi. Tab. XXV exemplo chartaceo. Videtur esse inscr. apud Conest. *Inscr. etr.* pg. 265 n. 39 (..AꟼOИƎꟼꟻ·ℶ·AИ⊃IƎ⊃·Ƨ...) ex Migliarini *Tes.* mss. n. 491 (e schedis Inghirami).

325 bis*e* operculum ossuarii ex lapide alabastr. (lat. m. 0,78), cum figura virili (?), ibid. (n. 191).

↑X · ꟻIꟼ VI+Ǝ8 .. [A]И[⊃]IƎ⊃ · [Ƨ]ꟻ

Descripsi. Tab. XXV exemplo chartaceo.

325 bis*f* operculum ossuarii cum imagine mulieris, in coemeterio *(Camposanto)* Pisano.

ΛXXX · ᛚIꟼ · Ǝ · VI†ƎB : AИƆIƎƆ · Ɛ

Tab. XXV delineavit Bart. Malfatti tridentinus mihique misit. Anno 1849 mens. oct. descripsi ΛXXX·ᛚIꟼ·Ǝ·VI†ƎB...., non reliqua, a custode impeditus Rosini iussu.

325 bis*g* operculum ossuarii, lat. m. 0, 64, in museo Guarnacci (n. 106).

ᛚAIYMᛚƎB · Ƨᛚ · AИƆIƎƆ ⸎

Descripsi. Edid. Conestab. *Inscr. etr.* pg. 266 n. 38 ex Migliar. *Thes.* ms. n. 490 (e schedis Inghirami).

325 bis*h* operc. ossuarii cum imagine virili, ibidem (n. 291).

...Ƨ · Ƨᛚ · AИƆIƎƆ · ᛚ · ᛚ

Descripsi, et tab. XXV dedi exemplo chartaceo. Initio fortasse legendum ↓ᛚ (cf. n. 310, 322).

325 bis*i* operculum ossuarii, ibidem (n. 225).

↑XII ᛚIꟼ · I ... AᛚI · ᛚ · AИƆIƎƆ · Ƨ[ᛚ]

Descripsi.

325 *ter* operculum ossuarii lat. m. 0, 73, cum imagine viri, ibid. (n. 176).

IXX ꟼ · ᛚAIV[Mᛚ]ƎB · Ƨᛚ · ƎƎAᛚ[B]

Descripsi, et restitui ad exemplum charta expressum (tab. XXV), comparatum cum titulo n. 273.

326 ossuarium repertum cum n. 308-313.

....AƆꟼAƆ ᛚAИMꟼA · ƎIƧIƆ · A

Transcripsi ex cod. Marucell. A CXCVIII.

327 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 356).

ΛXX↑ · ᛚIꟼᛚAƧIꟼAᛚ · IƎИƆAꟼƆ · IOꟼAᛚ

Descripsi. Tab. XXV exemplo chartaceo. Neglegenter edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CLXX (unde Passerius *Lett. Ronc.* II 381). Bene exscripsit Maffeius *Oss. lett.* VI 134 *larthi cracnei larisal ril LXXV*. Repetiit Inghiramius *Mon. etr.* ser. VI tab. U3 n. 2.

327 *bis* operculum ossuarii ex lapide alabastr., ibid. (n. 318).

IIXX↑ · ᛚIꟼ · VƧAM · ƎA · AИƎƎИƆ · ƎA

Descripsi, et tab. XXV dedi ad ectypon chartaceum. Edidit Conestab. *Mon. del Palazz.* pg. 58 nt. 2 et *Inscr. etr.* pg. 266 n. 43 ex Migliarini *Tes.* n. 517 (e schedis Inghirami).

328 operculum ossuarii (ex lapide alabastr.) cum imagine mulieris, quae tenet diptychon apertum, in quo titulus graphio inscriptus. In museo Guarnacci (n. 334).

AИVƎИƆ Aꟼ†ƎƧ
ᛚIꟼ ᛚAI†I† · A
III X

Descripsi, et ad ectypon stanneum dedi tab. XXV. Ediderat Maffeius *Oss. lett.* VI 145: « *setre cneuna a . titial ril . xiiij* ».

328 *bis* operculum ossuarii marmorei (lat. m. 0, 82), in quo mulier in lecto cubans, ibid. (n. 171).

IIIΛXXᛚIꟼ ƆAꟼΦ AИVƎИƆ · A

Descripsi. Tab. XXV dedi ad archetypum charta expressum. Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. XXVIII n. 2, *Stor. ant. etr.* pg. CXIX tav. VI, et Maffeius *Oss. lett.* VI 127 *(a . cneuna . xrac . ril . XXVIII)*. Transcripsi etiam ex cod. Marucell. *A* LVII 2.

329 operculum ossuarii (lat. m. 0, 61), cum figura in lecto cubante, in museo Guarnacci (n. 374).

IIIXXXX | · Iꟼ · ᛚAИƆAꟼƆ [Ƨ]AИVƎИƆ · VA

Tab. XXV ad ectypum chartaceum. Nota numeralis in sinistro latere incisa. Edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 127 *(au . cneuna . a . cracnal . ril . xxxxiij)*, inde Lanzius II 349 = 278 n. 27. Transcripsi etiam e cod. Marucell. *A* LVII 1.

329 *bis* operculum ossuarii cum figura mulieris, rep. an. 1856 prope Volaterras in loco qui dicitur *i Marmini*. In museo Guarnacci (n. 21 *S*).

..XX · ᛚIꟼ Ƨ IAИ[ᛚ]VB · AИAO

Descripsi, et tab. XXV dedi ad ectypum chartâ expressum.

329 *ter* operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans. In museo Florentino (n. 224).

IƎИVᛚVB : AꟼOƎƧ

Descripsi. Male edidit Lanzius II 347 = 276 n. 20 (correctius in exempl. Magliabechiano), postea ad lapidem Conestab. *Inscr. etr.* pg. 59 tav. XV n. 63, unde inieci in *Gloss.* col. 535 et tab. XXV.

330 operculum ossuarii marm. (lat. m. 0, 50), in quo vir in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 164).

Ǝ · VƧIƎVᛚ · Ǝ

Descripsi, et tab. XXV dedi ad exemplum chartaceum. Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. XXVI n. 1 aeri incisum, postea Lanzius II 346 = 275 n. 14.

331 operculum ossuarii marm., in quo mulier in lecto cubans, ibid. (n. 231).

Ǝ · VƧ[I]ƎV[ᛚ · . .]

Descripsi, et tab. XXV dedi ad exemplum chartâ expressum. Ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. VI (ƎVƧIƎVᛚ) et Lanzius II 350 = 279 n. 33 (Ǝ · VƧIƎVᛚ . . .).

332 operculum ossuarii rotundum ex alabastrite lapide, ibidem (n. 378).

ᛚAIᛚAꟼAꟼ ᛚ · IVƧIƎVᛚ · ИO

Descripsi, et tab. XXV dedi ad archetypum chartaceum. Edid. Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. XIII n. 2 aeri incisum, Maffeius *Osserv. lett.* VI 125 (« *thn luvisui l . papalial* ») et Lanzius II 439 = 368 n. 396 (ᛚAIᛚAꟼAAᛚ · IVƧIƎVᛚ · ИO). In codice Marucelliano (*A* CXCVIII 1 pg. 4) L PAPALIAL.

333 urna sepulcr. ex marm. alabastrite, ibidem (n. 22).

IИƆƎꟼ . A — in operculo, in quo mulier in lecto cubans.

ƎИIƎᛚ · III↑ · ᛚIꟼ — in fronte urnae

Descripsi, et tab. XXV ectypo chartaceo dedi titulum. Neglegenter ediderunt Passerius *Paralip.* pg. 223 (PIL . LIII . LEINE), Lanzius II 458 = 387 n. 455, Inghir. *Mon. etr.* ser. I tav. LI et *Storia della Tosc.* tav. LXVII 1 (unde C. O. Muellerus *Denkm. der alten kunst* I taf. LXII n. 314). Accurate descriptum vidi in cod Marucelliano *A* CXCVIII.

333 *bis* (= n. 972?) *vaso cinerario di forma cilindrica* (Volaterris olim apud Ios. Callai, nunc in museo Guarnacci). *Di sopra sul margine inferiore sta la seg. iscrizione, dipinta a color rosso:*

a) : MVq+ƎꟼI : I+ƧAΘ

Al disotto vi è un altro orlo esteriore, e su questo stanno le seg. lettere, anch'esse a color rosso dipinte:

b) ..Vq+ƎꟼI I+ƧAΘ

Non bene exscripsit E. Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 187. Correxit Conestab. in *Bull.* an. 1859 pg. 72, et edidit Carpellinius in ephem. Florent. *lo Spettatore ital.* I 371.

---

334 operculum ossuarii cum imagine virili, in museo Guarnacci (n. 228).

[ꓘ]AƧIqAꓘ : VƆƎqꟼ : ꓘ

Descripsi, et tab. XXV dedi ad exemplum chartaceum. Ediderunt Lanzius II 345 = 274 n. 11 et Guil. Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 31.

---

335 ossuarium Volaterr., in cuius operculo inest mulier.

AƆqAƆ : IƎqOAƎqꟼ : AИAO

Descripsit Lanzius II 348 = 277 n. 23. Nomen preathrei videtur pro prenthrei, unde ꓘAqOИƎqꟼ (n. 325 bis *c* et *d*; cf. n. 362 bis *a*).

---

336 operc. ossuarii ex alabastrite lapide cum imagine mulieris, olim Volaterris in aedibus Giorgi, inde in museo Lugduno-Batav. (n. 33).

. . · VA · IИIAꟼVꟼ · Ƨ

Tab. XXV ex Janssen *Inscr. etr.* pg. 10 tab. I n. 11, qui edidit etiam in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 98. Non bene exscripsit Lanzius II 348 = 277 n. 24.

---

336 bis *a* ossuarii operculum (latum m. 0,61), in quo homo in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 297).

ꓘAIV⊀AИAq : A : IИƆVAM : A

Descripsi, et ad ectypum chartaceum dedi in *Gloss.* col. 1524 s. v. ranazuial.

---

336 bis *b* ossuarium cum imagine viri in operculo, ibid. (n. 279).

IXXX · ꓘIq [· ꓘA]IV⊀AИAq · A · IИƆVAM · . .

Subieci tab. XXV et in *Gloss.* col. 1524 s. v. ranazuial ad exemplum chartâ expressum. Non bene descripsit Inghiramius, ex cuius schedis accepit Migliarinius (*Tes.* n. 214), unde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 262 n. 15.

---

336 bis *c* ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, ibid. (n. 260).

. . . Iq · ꓘAIИAƎƧAM · AIИƆVAM . . .

Tab. XXV ad exemplum chartaceum. Descripsit Inghiramius, unde accepit Migliarinius (n. 214) ediditque Conestab. op. cit. pg. 262 n. 14.

---

337 operculum ossuarii, ibid. (n. 330), in quo Carolo Guarnaccio videtur homo in lecto cubans, Lanzio mulier.

[X]X↑ · ꓘIq · ꓘAИIƆƎAꓘ · MƎqTƎƧ · AИꓘƎƎƆ

Descripsi, et ad ectypum chartâ accuratissime confectum dedi in *Gloss.* col. 1032 s. v. lavcinal. Hanc lectionem confirmat codex Marucell. *A* x. Non bene initio descripserunt Maffeius *Oss. lett.* VI 127 et Lanzius II 349 = 278 n. 28 (repetitam pg. 429 = 358 n. 345).

---

337 *bis* operculum ossuarii litteris incisis et minio depictis, olim Volaterris in aedibus Cinci.

IƎИИAq AIИAO
A⟨⟨Ǝ+ИƧƎqꟼ

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 269 n. 55 *bis*, ex Migliarini *Tes.* n. 841.

---

338 ossuarium Volaterris erutum una cum n. 308-313.

X↑ · ꓘIq · AIƆꓘƎƧ · ꟼA

Ex cod. Marucell. *A* CXCVIII.

---

339 ossuarium in cuius operculo inest mulier, Volaterris repertum cum num. praeced.

III↑ · ꓘIq · Ƨꓘ · IAИꟼVƧ · VOИ . . .

Ex cod. Marucelliano *A* CXCVIII. Edidit Lanzius II 350 = 279 n. 30.

---

340 ossuarium ex topho rude sculptum, lat. m. 0,65 — 0,62, alt. 0,31, in museo Guarnacci (n. 23).

ꓘ : VITƎꟻƧ · Ƨ
ΛX↑·ꓘIq:ꓘIꟻA

Descripsit ediditque Lanzius II 458 = 387 n. 454 (unde Bartoloni Bocci in *Giorn. arcad.* XCI 170). Tab. XXV subiicio hunc titulum ectypo chartaceo expressum, quod cum aliis fere omnibus ex museo Volaterrano misit adv. Carolus Guarnaccius.

---

340 *bis* ossuarii operculum, cum imagine mulieris, ibid. (n. 229).

. . IИVƆAM · A · I+I+ · VOИVAq

Descripsi, et dedi tab. XXV ad exemplum chartaceum.

---

341 operculum ossuarii ex topho latum m. 0,45, cum imagine mulieris, ibid. (n. 78).

ΛX↑ · ꓘIq · IꟼƎqT · A

Descripsi. Neglegenter edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. IX n. 1 (unde Inghir. *Mon. etr.* ser. I tav. I), accuratius Lanzius II 345 = 274 n. 13 (unde Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 33). Titulum charta expressum subieci tab. XXV.

---

341 bis *urna etrusca in alabastro di Volterra con figura di uomo ornato di torque. Sull'orlo del coperchio vi sono le lettere graffite e colorate in rosso.*

ꓘAOqAꓘ : MVꟼƎq+ : OqAꓘ

Catalogo del museo Campana. — Cf. n. 737.

---

342 urna ex alabastrite lapide, ad Volaterras inventa, in museum Florent. delata (n. 304).

ƎИIƎꓘ · II↑X · ꓘI[q] · qA · [I]ИAꓘƎꟻ · ꟻAq

Descripsi, et titulum delineandum curavi tab. XXV collatum cum apographo Conestab. *Inscr. etr.* pg. 52 tav. XIII n. 56. Edidit Lanzius II 457 = 386 n. 450.

---

342 *bis* ossuarii operculum (lat. m. 0,75), in quo femina in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 262).

. . . ꓘAIИAꓘƎƆ . . · IƎИ A8

Descripsi, et tab. XXV subiicio ad ectypon charta expressum. Edidit Conestab. op. cit. pg. 271 n. 66 ex Migliarini *Tes.* n. 961 (qui ex schedis Inghirami): ..ꓘAIИAꓘƎƆ ..·|ƎI ..I .ꟻ .....A8.

342 *ter* operculum ossuarii, in quo inest mulier in lecto cubans, Florentiae in museo (n. 319).

. . · ЧANVЧV8 · Ч · ANƧVЧƎ . .

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 54 tav. XIV n. 57 (unde inieci in *Gloss.* col. 535 s. v. fulunal). Ex schedis Inghirami accepit Migliarinius *Tes.* n. 957 . . . . ЧANYЧYϟ · Ч · ANϟYЧ (Conestab. pg. 270 n. 65), unde Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 112 nt. 4 et pg. 192.

343 operculum ossuarii (lat. m. 0,56) cum imagine mulieris, in museo Guarnacci (n. 316).

[↓]I · ЧIꟼ · ꟼA · ITANIꟼV · AIΤNƎAꟼ

Delineatum misit Guarnaccius (*Gloss.* col. 1530 s. ravatza), et ipse descripsi. Edidit Lanzius II 349 = 278 n. 26 initio A⋕IIИƎAꟼ . . . et in fine ↓I quod videtur pro ↑I exaratum.

344 *bassorilievo laterale in un cinerario Volterrano in alabastro, dov' è scolpito un uomo che dà l'addio di morte ad una donna* (Inghirami).

OA8AAᛚKI
ᛚAOᛚИIKAI
. . . .

Tab. XXV ex Inghirami *Storia della Tosc.* tav. XXXVI 1. Titulum edidit Lanzius II 353 = 382 n. 40.

344 *bis* operculum ossuarii ex alabastrite lapide, cum imagine viri in lecto cubantis, olim Volaterris in aedibus Galluzzi, inde in museo Florentino (n. 72).

ЧAИϽIƎϽ · A · ƎƎAЧ8 · A

Descripsi. Ediderunt Lanzius II 344 = 273 n. 8 et Conestab. pg. 58 tav. XV n. 62 (unde ipse repetii tab. XXV).

345 ossuarii operculum (lat. m 0,62) lapidis alabastr., in quo vir in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 4).

. . . ЧIꟼ ЧAIꟼVϽ · ƧЧ · ƎƎAЧ8 · ƧЧ

Descripsi. Ectypo chartaceo dedi in *Gloss.* col. 969 s. v. curial. Ediderat Lanzius II 345 = 274 n. 12.

345 *bis* operculum ossuarii, = n. 275?

I IΛXX ЧIꟼ IAИƧƎꟼO I

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 264 n. 27 ex Migliarini *Tes.* n. 390 (e schedis Inghirami).

346 lapis quadratus ex topho duabus partibus continuo scriptus, alt. m. 0,236—0,23, lat. 0,21, prof. 0,118—0,147, ad sepulcrum etr. prope Volaterras repertus an. 1855 (in loco cui nomen *i Marmini*), et in museum publicum inlatus.

IM	ƎЧAϽ:IMƎꟼIꟼ	titeśi : cale	śi
MƎЧY	ϟƎM:MϽ:AИIϽ	cina:cś:mes	tleś
ИAϽϟƎЧ	ЧƎꟼAИ:OV⊗	huth:naper	lescan
	IVO:MƎYƎЧ	letem:thui	
AMY	ИƎO:AMAЧA	araśa : then	tma
MϽ	ƎЧY:IƎAЧƎϟ	selaci : tre	cś
AOAV	ƎM:YMИƎO	thenśt : me	uatha

Ipse descripsi, et tab. XXV subieci ad ectypon per me factum. Edidi in *Arch. stor. ital.* nv. sr. IV, I 137-148 cum Migliarini comentario. Hinc repetiit Stickel *Das etrusk.* s. 155.

347 columba aenea (longa circ. m. 0,25 vel 0,30) die 1 ian. 1844 inventa in loco qui dicitur *Casabianca*, inter Volaterras et *le Saline*. G. Dennis in *Bull. dell'Inst.* an. 1845 pg. 137, qui vidit apud Aug. Pilastri.

ƎϽИIИAИ · IꟼꟼVƧ · Ч8
AЧƧIИVVV · AꟼꟼЧAИIꟼIϽ
ꟼꟼVИA+A+ · ⋕ЧϽ

Tab. XXV. Misit Migliarinius (14 iun. 1856) cum nota: *Ne ho ricevute due copie da persone diverse; ed i pp. Gesuiti di Roma l'aquistarono poco tempo dopo.* Descripsit et primus edidit Dennis (*Bull.* cit. pg. 138):

ƎϽИIИAMIꟼꟼVƧ · Ч8
AЧϟIИV · ЧVAꟼꟼЧAИ . . . .
MVИA+A+ · ⋕ . . . .

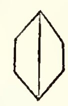
Aliud exemplar neglegentissime expressum affert *Rev. archéol.* I 67. Habeo etiam ex schedis Casparis Amidei Volaterrani.

347 *bis* lamellae aeris fragmentum utrinque inscriptae, in museo Guarnacci.

ꟼAꟼ·MITИ A·MIИƎ↓A ·Ͻ⋕TƎTA	ꟼ Ƨ	litteris grandioribus.

Ipse descripsi, et ad delineationem Solaini dedi tab. XXVI.

347 ter *a nell'orlo della parte rovescia di un piatto o patella verniciata in nero*, in museo Guarnacci.



Delineatum misit Carolus Guarnaccius.

347 ter *b* (tab. XXVI) in vase musei Guarnacci.

ƎƎ

Delineatum misit C. Guarnaccius cum nota: *la iscrizione è situata nella parte superiore e precisamente nel basso del concavo di un piatto o patella.*

348 cippus ex topho, altus circ. m. 0,60, Volaterris erutus an. 1830 in loco dicto *i Marmini*.

·I+VƧ · A+ ·
·MI+ƎϽVM·
·MAИVƎИϽ
MIИV+VAЧ

Edidit et illustravit I. B. Zannonius (*Bull. dell'Inst.* an. 1830 pg. 28 sgg.), cui misit *in copia esattissima* Iustus Cincius inventor atque possessor. Tractavit Oriolius in *Bull.* cit. pg. 167 (cf. *Giorn. arcad.* CXX 226). Restitui litterae A formam pro Λ editoris.

348 *bis* ossuarium ex topho rude sculptum, in museo Guarnacci (n. 377), ex dono equitis Benedicti Leonori Cecina.

a) IꟼAϽIM — in operculo fastigiato
IJИꟼƎꟼ Ч — lato m. 0,52

b) . . . . I M — in urna lata m. 0,48
. . ƧI . . . . Ч
MVꟼVЧ . . . ƎꟼI

Tab. XXVI subiicio exemplum charta expressum et minio coloratum diligentia Caroli Guarnacci et Aristodemi Solaini. Ipse vidi et descripsi.

349 statua marmorea, olim apud Maffeios, inde in museo Guarnacci. Inscriptio, quae a dextera manu usque ad humerum excurrit, *constat litteris octo supra viginti* (Gorius *Mus. etr.* II 18).

ƎↃ......ƎM : IƎИI↓⅃ƎƆ : ⅃ИAꟼ : MAIO⅃A⅃ : AИAↃ : IM

Descripsi, et titulum exemplo chartaceo expressum subieci tab. XXVI n. 349*b* praeter litteras ƎↃ, quas post humerum dexterum inscriptas vidit Gorius, qui, quum vidisset in tab. XLII Dempsteriani operis (= *Mus. etr.* I tab. 4) *etruscam inscriptionem multis cum mendis corruptam*, denuo edidit *calcatis formis* (op. cit. III cl. I tab. IX). Cf. Maffei *Oss. lett.* V 316 sg. et VI 126, qui dedit tab. III ad pg. 310. Ex Dempsteri tab. cit. protulit Passerius *Lett. Ronc.* XI 339, 352-357 (cf. *Paralip.* pg. 77), e Gorio et Maffeio Lamius *Lett. Gualf.* n. 9, Lanzius II 474 sg. = 403, 545 = 466 n. XLII, neglegenter Inghiramius *Mon. etr.* ser. IV tav. XIX, Gerhard *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. III n. 1, et Bertanius *Essai* etc. pg. 38 tav. II 6. Titulum exscripsit etiam Ippolitus Maria Cigna *da Colle* anno 1735, ut adparet ex cod. Marucell. A CXCVIII cum hac nota: *l'iscrizione mandatami nel foglio grande del Dempstero e le iscrizioni delle statue stampate non confrontano in più luoghi con questi originali, quali ho con diligenza osservati.* Vidi etiam in alio cod. eiusdem Bibl. (A, X) male transcriptum (= Grut. 146 1 ex schedis Bembi).

350 columella marmorea, olim Florentiae in museo Goriano, ex agro Volaterrano transportata (Passerius *Acher.* pg. 70).

MƎMꓘSV⅃AIOM⅃AIM

Tab. XXVI ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVI n. 3 (unde Passerius loc. cit. MƎMISV ⅃AIOM⅃A IM, et Lanzius II 393 = 322 n. 193).

351 cippus ex topho (alt. m. 1, lat. 0,47), litteris alt. m. 0,10, in museo Guarnacci (n. 361).

AM IM
ƧIꟼA⅃
V⅃ᖷVM

Descripsi, et tab. XXVI subieci ad exemplum charta expressum. Ex Migliarini *Tes.* n. 103 ediderunt Oriolius in *Album* XXII 195 litteris romanis, et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 259 n. 2.

352 cippus ex topho (alt. m. 1,23, lat. 0,52—0,59), litteris alt. circ. m. 0,09, in museo Guarnacci (n. 367).

MV⅃Ǝꟻ:AM:IM
MIИ⅃+Vꟼ
A⅃ƧƎ⅃ꟻA

Descripsi, et ad exemplum chartaceum dedi in *Gloss.* col. 213 s. v. avlesla. Ex Migliarini *Tes.* n. 102 ediderunt Oriolius in *Album* XXII 195 (male *avelesla*) et Conestab. *Inscr. etr.* pg. 295 n. 1.

353-354 *due tazze di nera vernice coperte, e capaci di una quasi insensibile profondità, e con labbro assai largo e con piede strettissimo*, repertae in sepulcro *in un podere detto dei Bufali, nel comune di Peccioli poco lungi da Volterra.*

353 IV⅃V · 8 · IM   354 ⅃AIV⅃V · 8 · IM

Edidit F. Inghiramius in *Bull. dell'Inst.* an. 1830 pg. 69, unde Guarinius *Lex. osco-lat.* pg. 37 (cf. *Comm.* XX 6 sq.) et Oriolius in *Album* XXII 171 (*mi fului* et *mif . uluial*).

355 cippus ex topho sive lapide arenario (alt. m. 1,74), in quo vir hastatus, olim apud Maffeios, inde in museo Guarnacci (n. 393).

ƎꓘIMƎ⅃VMƎIƧ↓V .... Ǝ+I+MƎIIꟻAIM

Descripsi. Post Dempsteri tab. LXXII n. 3 hanc epigraphem primum *accuratius integriusque* se exhibere asserit Passerius *Acher.* pg. 76 apud Gori *Mus. etr.* III cl. IV tav. XVIII n. 2 (cf. *Lett. Ronc.* III 394 et *Paralip.* pg. 118 sq.). Ediderunt Lanzius II 396 = 325 n. 197 (ƎꓘIMƎ⅃VMƎIƧ↓⅃ . . · V+I+MƎMAIM; unde Lepsius *De tab eugub.* pg. 61), Micalius *Storia* etc. tav. LI 2, Inghiramius *Mon. etr.* ser. VI tav. A (unde C. O. Muellerus *Denkm. der alten kunst* I taf. LXII n. 312). Ad exemplum Micali dedi tab. XXVI n. 355, subiectis litteris, quas ipse vidi.

356 operculum ossuarii.

I↘ · IПAↃ · Ɔ · IИ'⅃A · ⅃ · I

Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 268 n. 49 ex Migliarini *Tes.* n. 613 (e schedis Inghirami).

357 in manubrio vasis fictilis, in museo Guarnacci.

IMƎИAΘ+A

Delineavit Solainius misitque Carolus Guarnaccius (tab. XXVI). Ipse vidi. Citant Micalius *Storia* etc. ad tav. CI n. 14 et Gamurrinius *Vasi fitt. Aret.* pg. 14.

357 *bis* vas fictile, litteris prominentibus, in museo Guarnacci.

A+PAИE   Descripsi.

358 in pede canthari Volaterris eruti et in museo Lugduno-Batav. asservati.

MAИ8A

Edidit Janssen *Inscr. etr.* addit. pg. 5 n. 2, unde dedi tab. XXVI.

358 bis *iscrizione nell'orlo della parte rovescia di un piatto o patella verniciata in nero*, in museo Guarnacci.

AMƧV⅃Ǝꟻ

Delineavit Solainius misitque Car. Guarnaccius. Subiicio tab. XXVI.

358 bis*a* in interiori parte vasculi fictilis, litteris prominentibus, in museo Guarnacci.

NƎᖷVƧ   Descripsi, et ectypo stanneo dedi tab. XXVI.

358 bis*b* fragmentum ex argilla, ibidem.

MAB

Descripsi, et tab. XXVI dedi ad ectypon chartâ expressum.

359 sub pede vasis fictilis inventi cum n. 308-313.

IИꟼA⅃

Ex cod. Marucell. A CXCVIII cum nota: *sotto una tazza nera sepolcrale.*

360 repertus cum num. praeced.

VꟼV⅃ · TA⅃#

Ex cod. Marucell. supra cit. cum lemmate: « in alio fragmento sub corpore defuncti literis rubris incisis ». Initio fortasse legendum TA⅃I≠.

361 ossuarii operculum ex lapide alabastr. (lat. m. 0,83) cum imagine mulieris, in museo Guarnacci (n. 280).

Λ↑ . . ꟼ · ⅃AIVИƎƆ · IƎИIↃA1 [A]ꟼ . .

Descripsi. Tab. XXVI exemplo charta expresso. Edidit Lanzius II 348 = 277 n. 25: ΛI . . ꟼ · ⅃AIYИƎƆ · IƎИIƆA1Aꟼ . . Migliarinius *Tes.* n. 836 (unde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 269 n. 55) ex schedis Inghirami initio IƎИIↃAꟼAꟼ. Transcripsi etiam e cod. Marucell. A LVII 1 (in fine ΛIꟼ).

361 *bis* ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 261).

..[ꓘ]ANIƧↃV · [.... A]ИƚꓘƎꟻ · AI[ƚƧA8]

Descripsi. Tab. XXVI ad exemplum chartaceum. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 263 n. 24 ex Migliarini *Tes.* n. 321 (qui e schedis Inghirami): IAIIIƧↃV · A · AИƚꓘƎA · AIƚ[ƧA8].

361 *ter* ossuarium cum imagine viri in operculo, in museo Guarnacci (n. 281).

ꓘAИIꟽIꟻ Ƨꓘ ƎↃꟼ ...

Descripsi et tab. XXVI subiicio exemplo charta expresso.

362 basis quadrata columellae vel cippi ex topho, lata m. 0,24 — 0,22, in museo Guarnacci (362).

IVꓘ IꟻИ · ƚꟼ

Descripsi, et tab. XXVI dedi ad exempla chartacea. Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. III tab. III n. 3 (IVꓘИИ · ƚꟼ).

362 bis*a* operculum ossuarii cum imagine mulieris, in museo Guarnacci (n. 354).

..AИꟽMVꟽ : ꓘ : IƎꟼOИ ....

Descripsi, et tab. XXVI dedi ad exemplum chartâ per me factum. Initio supplendum est IƎꟼOИƎꟼꟽ (vide n. 325 bis *c* et *d*, et n. 335). Edidit Conestab. pg. 268 n. 53 (.... AИꟽMYꟽ : ꓘ : IƎꓘ OI...) acceptum a Migliarini *Tes.* n. 804, qui ex schedis Inghirami.

362 bis*b* et *c* (tab. XXVI) tituli spurii graphio inscripti in vasorum fragmentis, quos ipse vidi in museo Guarnacci. Descripsit Solainius misitque C. Guarnaccius.

362 bis*d* vasis fragmentum litteris falsis, ibidem.

IƎA · ꓘ : IꟽI IƎ

Descripsi.

362 ter*a-c* tria fragmenta ex tophino lapide an. 1863 rep. in sepulcro ad Volaterras effosso in loco i *Marmini* vocitato.

....

Vidi apud doct. Lud. Marconcini, et ad ectypa chartâ expressa dedi tab. XXVI.

363 urna fictilis, litteris atramento pictis, in museo Florentino n. 305).

....

ИIƎꓘ · XIIII · ꓘIꟼ

Descripsi. Edidit Lanzius II 457 = 386 n. 451 (initio Aꓘ · Ǝƚ Ƨ... ꓘ), et nuper Conestab. pg. 206 tav. LXI n. 215 (unde ipse repetii tab. XXVI).

363 *bis* (tab. XXVI) arcula ex topho, lata m. 0,42, alta 0,22, in museo Guarnacci (n. 21).

..ꓘIꟼ·ƎVƎИↃ Ƨꓘ
ƎИIƎꓘ

Ipse descripsi. Habeo etiam ex schedis Car. Guarnacci.

364 lamella plumbea, Volaterris effossa anno 1732 in praediis Franceschiniis, quae reposita erat super calvarium defuncti hominis, in duo fragmenta diffracta, iniuria etiam temporis aliquantulum ita labefactata:

IꟽↃ ..... IV✳ИAƚ . ... ⅄
ꓘƚI⅄ƚ .... ꟻAIꓘꟻƚꟻ ..... ꓘƎꟻ

Exhibet Gorius *Mus. etr.* II 404.

364 bis*a* (tab. XXVI) sarcophagus ex topho (lat. m. 2,02), in cuius operculo homo in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 124).

.. AƧIꓘA .... V8 ƧI ..... ꓘ

Misit Car. Guarnaccius cum nota: *vi si trovano questi due brani d'iscrizione interrotta da una gran rottura che la dimezza.* Vidi solum litteris .:. AƧIꓘƎ ..

364 bis*b* ossuarium cum figura mulieris (?) in operculo, in museo Guarnacci (n. 249).

Ǝƚ ...... ꓘ .... Misit Car. Guarnaccius.

364 bis*c* operculum ossuarii cum imagine mulieris, in museo Guarnacci (n. 159).

XIIX .... Misit Guarnaccius.

364 bis*d* operculum ossuarii cum figura virili, in museo Guarnacci (n. 296).

.... · ꓘ ..... AƧI .... · ꓘ

Descripsi. Litteras AƧI vidit Car. Guarnaccius.

364 bis*e* (tab. XXVI) operculum ossuarii (lat. m. 0,57) cum imagine mulieris, in museo Guarnacci (n. 371).

IXX ..... 8 ...

Misit Car. Guarnaccius, postea ipse descripsi.

364 bis*f* in diptycho, quod dextera manu apertum tenet figura sive hominis sive feminae in lecto cubantis.

X Vidi in operculo ossuarii ex museo Guarnacci (n. 165)

364 bis*g* operculum ossuarii.

.... ꟻ8 · ꓘ · ꟻↃAꟼꟼ .. VIƎ

Migliarinius *Tes.* n. 522 ex schedis Inghirami. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 267 n. 44.

364 bis*h* urna sepulcr.

AM · Ǝ · ꟻI · VO

Migliarinius *Tes.* n. 391 (unde edidit Conestab. op. cit. pg. 264 n. 28) ex schedis Inghirami cum nota: *Volterra, presso il sig. Toti: epigrafe scritta nella parte inferiore dell'urna.*

364 bis*i* titulus atramento inscriptus in volumine, quod sinistra manu tenet vir in lecto cubans.

... ƎꓘO .. ↄƎ ... V ... IAꟻƧ · IA ..... ꟼV ...... ꟻƧ
.... VA.............................
.... ꟻ..................................
.... Oꓘ...............................

Ex operculo ossuarii lapidis alabastr. in museo Guarnacci (n. 292).

364 bis*k* operculum ossuarii lat. m. 0,50, in museo Guarnacci (n. 175).

XX · ꓘIꟼ .... И ... · VA ... Descripsi.

364 bis*l* operculum ossuarii marm., lat. m. 0,41, cum imagine mulieris, ibidem (n. 150).

ЖX · ꓘIꟼ · IAИIMAƚ · Iƚꟼ[Aꓘ]

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXVI.

364 bis*m* operculum ossuarii ex lapide alabastr., latum m. 0,61, cum imagine mulieris, litteris suspectis, ibidem (n. 128).

Iꓘ .... V .. Descripsi.

364 bis *n* ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 244).

ᛍAPOИƎꟼA · ᛍƎ   ᛍƎƎ · IOPA[ᛍ]

Descripsi. Nomina « larthi vel » non satis certa.

364 bis *o* ossuarii operculum (lat. circiter m. 0,80, in quo homo in lecto cubans, ibidem (n. 253).

. . . ↑ · ᛍIꟼ · ᛍAИᛍ8AꟼA · A · . . . . .

Descripsi. Litterae ᛍ8 nominis paflnal incertae.

364 bis *p* operculum ossuarii, ibidem (n. 351).

. . . . IƎƆ · ᛍ   Descripsi.

364 bis *q* ossuarii operculum, in quo homo in lecto cubans, ibidem (n. 396).

IΛXX . . . A · VTIƎƎS · ᛍ · . . . . .   Descripsi.

364 *ter* (tab. XXVI) fragmentum lamellae aeris, in museo Guarnacci.

. . . .

T · AMI . . .   Misit Car. Guarnaccius: postea ipse vidi.

365 ossuarii operculum ex lapide alabastr., in quo mulier in lecto cubans, in museo Guarnacci (n. 306). Videtur inventum cum n. 308-313.

. . ᛍIꟼ · ᛍAOꟼA · IVMᛍƎ8   ᛍ

Descripsi, et tab. XXVI dedi ad exemplum charta expressum, in quo initio deest littera ᛍ. In cod. Marucell. A CXCVIII: ᛍIꟼ · ᛍAOꟼA · IVMᛍA . . . .

365 *bis* operculum ossuarii cum imagine mulieris, ibid. (n. 230).

AИVᛍV8 · IƎИVᛍV[8] ISV . . . . . V . . .

Descripsi. Tab. XXVI subiicio descriptionem C. Guarnacci. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 271 n. 71 ex Migliarini *Tes.* n. 1123 (qui e schedis Inghirami): . . . . AИꟼVꟼᛍV8 · IƎИV . . ISYI . . . IƆ . . . ., cum lemmate « Vꟼ *ed* Иꟼ *in nesso* ». Minime vero. Ipse sculptor corruptum ИꟼꟼƎV8 in AИVᛍV8 mutavit.

366 ossuarium.

F . CACHENEI . . . . LS . TINAL

Ita refert Passerius *Paralip.* pg. 220.

366 bis *a* (tab. XXVI) titulus spurius in ossuario et operculo musei Guarnacci (n. 20).

366 bis *b* (tab. XXVI) ossuarium cum imagine mulieris, recentiori manu inscriptum, ibid. (n. 275).

. . . .

Descripsit Car. Guarnaccius.

366 *ter* fragmentum lapidis, *Colonna* inventi inter *Grosseto* et *Follonica*.

. . AISꟼ . .

Vidit Conestab. mihique misit (16 iun. 1858).

SENAE

367-401 sepulcrum etruscum an. 1728 mens. dec. inventum « in agro Senensi, quarto ab urbe lapide, in quodam parvo colle inter Montemapertum et Pancolem in praedio quodam nob. Tomasiorum senensium, in tophaceo lapide excavatum, longitudine ac latitudine romanos pedes circiter sex vix excedens. Pavimentum arte complanatum, glarea cum calce permixta constabat. Ipsa tantum spectabilis est sepulcri concinnitas ac symmetria, atque ipsa etiam simplicitas, priscam Etruscorum patrum severitatem sobrietatemque ostentans, nullis adhuc fucatam ornamentorum lenociniis: nec scamnis, nec picturis, sed parietibus tantum, et fornice ad regulam perpolitis, atque urnis cinerariis et ollis fictilibus contentam ». Gorius *Mus. etr.* III 96. — Eodem anno et mense Ioannes Peccius omnes titulos delineavit (fortasse eius opera usus est Gorius), ut adparet ex cod. Marucelliano A LXXX. Sex ex hisce titulis transcriptos et duos ad archetypum delineatos vidi in quodam folio Senensis bibliothecae, signato SVs, quod inepte ita descripsit Ilarius (*Biblioteca di Siena* VI 394): *Iscrizione etrusca: copia in carta semplice, levata da un'antica urna sepolcrale, e per quanto sembra nella sua forma e dimensione originale: iscrizione assai lunga e mancante di qualunque nota o spiegazione.* — Lanzi II 366 = 295 ad n. 89 sgg.: *Presso il sig. cav. Silvio Gori a Siena, ove trascrissi i più ben conservati: due ve ne ho aggiunti dal museo Bianchi di Rimini, e qualche altro da libri editi.*

367 ad ostium sepulcri, ex tiburtino lapide.

ᛍAΘCI : ⅃ƎИƎᛍƎM : ᛍAVSVOI
MAИᛍᛍKV . . . . ᛍƆƎ

Tab. XXVII ex Gori III cl. 2 tab. XII A pg. 97 (unde Lanzius II 463 = 392 n. 466 lin. 2 ƆᛍƎMAᛍM).

368 operculum ossuarii.

ƎᛍИƎƆA[ᛍ]
ᛍAИ[ᛍ]OM

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIII 1. Passerius *Lett. Ronc.* III 398: LA CVENLE THLNAL. Vide n. 400.

369 ossuarium alt. m. 0,33, lat. m. 0,46, Arimini in aedibus Planco ex dono Thomasiorum (Planco *Advers. lat.* mss. pg. 157).

ƎᛍИƎƎƆ : OΘAᛍ
AꟼAꟼ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIII n. 2. Ediderunt Maffeius *Osserv. lett.* VI 125 (*larth : cuelne : papa*), Lanzius II 367 = 296 n. 95 et Toniui *Rimini* etc. I 389 ligno incisum (AMAꟼ|ƎMᛍƎƎƆ:OΘAᛍ).

370 operculum ossuarii.

ᛍIM : ƎᛍAИƎƎƆ
AꟼAꟼ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIII 3 (cod. Marucell. A LXXX lin. 2 ꟼꟼИ). Initio fortasse legendum *l.cvenle*. Cf. n. 401.

371 operculum ossuarii.

ƎИIƆVAᛍ : AO
ᛍAИIAИA

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIII n. 4 (Lami *Lett. Gualfond.* n. 8), cum quo concordant Maffeius *Oss. lett.* VI 124 et codd. Marucell. A LXXX et A XI 13. Edidit etiam Lanzius II 367 = 296 n. 98 (ᛍAИ:IAИA).

372 operculum ossuarii long. m. 0,50, lat. 0,39, Arimini in aed. Planco ex dono Thomasiorum (vide n. 369).

ИꟼVAƆ : ƎᛍИƎƎƆ : ᛍ
ᛍA

Tab. XXVII dedi ex Gori cl. cit. tab XIII n. 15 male lectum. « caurnal » propter litterae ꟼ formam (cod. Marucell. A LXXX). Habent Maffeius *Oss. lett.* VI 125, et Passerius *Lett. Ronc.* VI 433, *Paral.* pg. 11 « l.cvelne caupn ». Titulum correctum ediderunt etiam Amadutius *Alph. vet. Etr.* § 11, Lanzius II 367 = 296 n. 96, et ligno incisum Toninius *Rimini* etc. I 389 ᛍA|ИꟼVAƆ · ƎᛍИƎƎƆ : Ɔ.

373 operculum ossuarii.

Ǝ
ИИƎƆ : ƎИИOƎM ΑИΑO
ΑƧƎ

Sequutus sum apographum Lanzi II 365 = 294 n. 89 conlatum cum Gori cl. cit. tab. XIII n. 6 (unde dedi tab. XXVII), a quo repetiit Passerius *Acher.* pg. 61: THANA : METLNE : CVELNE, et *Lett. Ronc.* IV 409: THANA . METLNEI. CVELEN. Affert Maffeius *Oss. lett.* VI 124 *thana methlne celu.*

374 ossuarium.

. . . .
. . .

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 1 litteris corruptis, ut in cod. Marucell. A LXXX. Inscriptio eadem videtur, quam exhibet Passerius (*Lett. Ronc.* III 398) TH . CANENE . LA . RVIA.

375 ossuarium.

ƎИИ[Ǝ]ƎƆ · Α
. . . .

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 2.

376 ossuarium, tribus partibus contiuuo scriptis.

ΑИ+ | V8ƎИ | ИƎƆƆΑИ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 3 (male initio ΑI), unde Lamius *Lett. Gualf.* n. 8. Descripsit Maffeius *Osserv. lett.* VI 125 *la ceelne futna.* Edidit etiam Lanzius II 367 = 296 n. 99 (unde neglegenter Stickel *Das Etrusk.* s. 185): IИ+V8 : ƎИИƎƆ : ΑИ. Ex schedis bibl. Senensis: ΑИ+ | V8 · ƎИИƎƎƆΑИ.

377 operculum ossuarii.

ƎИИƎƆ : IOqΑИ
ΑИИOƎM

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 4 (lin. 2 ΑYOƎIII). Edidit Lanzius II 366 = 295 n. 91. Cf. n. 398.

378 operculum ossuarii.

ƎИИƎƆ · VΑ
ИΑИИOƎM

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 5 (ИΑ · ИИOƎM), unde Passerius *Lett. Roncagl.* V 422 (AV CVENLE METHLNAL). Edidit Lanzius II 366 = 295 n. 90 (ИΑИ : ИOƎM); et Maffeius *Oss. lett.* VI 146: *au . cuelne methlnal.* Formam ƎИИƎƆ profert etiam cod. Marucell. A LXXX.

379 operculum ossuarii.

ƎИИƎƆ · ΑИ
ИΑИΠΑ↓ИƎƎ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XIV n. 6 (unde Lamius *Lett. Gualf.* n. 8). Litterae ⅂ formam, quae in monumento volaterrano n. 396 pro Y exarata est, exhibent etiam schedae Senensis bibl. et cod. Marucell. A LXXX; unde Maffeius *Oss. lett.* VI 125 legerat *la cuelne velchapina.* Pro Goriano cvenle Passerius *Lett. Roncagl.* VII 445 et Maffeius op. cit. VI 125, 146 proferunt *cuelne*, quod habet etiam Lanzianum apographum (II 366 = 295 n. 92) ИΑИIИΑ↓ИƎƆ | ƎИИƎƆ : ΑИ.

380 ossuarium.

ƎM[И]ƎƎ[Ɔ] : . . ƎO
ИΑИИ[V]Α : VO

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XV n. 1 litteris incertissimis. Hinc Passerius *De arch. etr.* pg. 122 *theva cuelnetu anlnal*, et *Lett. Ronc.* VIII pg. 458 TEVA CVELNETV . ANLNAL. Maffeius *Oss. lett.* VI 140 legit: *theva . cuelne . th . antnal.*

381 ossuarium.

IИИ[Ǝ]ƎV[Α]
ИΑИИVΑ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XV n. 2. Hinc Passerius *Lett. Ronc.* V 422 AV CUENLE AVLNAL.

382 olla sepulcralis.

. . . . ИƎƆƆVΑ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XV 3.

383 olla sepulcralis.

ИΑIИИΑ : IƎИИƎƆ : IOqΑИ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XV n. 4, ubi ΛƎMИƎƆ. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 125 (*larthi velnei alnial*), Passerius *Lett. Ronc.* IV 411 (LARTHI VELNEI AL NIAL), et Lanzius II 367 = 296 n. 97. Habeo etiam ex schedis supracit.: ИΑIИИΑ · IƎИИƎƎ IOqΑИ.

384 olla sepulcralis.

IƎИI[Y]ƎY : ΑIИƎƆ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 1, ubi IƎИIMƎY. Habeo etiam ex schedis cit.: IƎИIYƎ⅂ : ΑIИƎƆ. Passerius *Sopra alc. mon. etr.* pg. 36: « *vela per velia si vede scritto in un'altra olla dei Cuenli:* *vela atinei* ». Edidit Lanzius II 367 = 296 n. 94 IƎИI+Ǝ+ : ΑIИƎƆ.

385 olla sepulcralis.

ИΑИI[Ч]Α↓ИƎƆ ƎIИИIƆ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 2, ubi ИΑИIIΑ↓ИƎƆ (cf. n. 379). Nomen videtur corruptum pro ƎИИƎƆ. Cf. Passeri *Lett. Ronc.* V 423 (A . CVENLE).

386 olla sepulcralis.

ΑIƆIƎƎƧ : ƎИИ[Ǝ]ƎƆ : Α

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 3. Maffeius *Oss. lett.* VI 146: *a cuelne sueicia.* Schedae cit.: ΑIƆIƎƎƧ ƎИИƎƆƆΑ.

387 olla sepulcralis.

ИИΑИYV8 : Y : Ǝ[ИИ]ƎƆ : VΑ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 4, ubi ƎИƎƆƆ in cod. Marucell. A LXXX ƎИƎƆƆ. Passerius *Lett. Ronc.* III 397: LA . CVENLE FVTNAL; et schedae citatae: ИИΑИYV8 : | ƎИƎƆƆVΑ (cf. n. 376, 399).

388 olla sepulcralis.

MИИΑ⅃ : IИIMYIΛƎ : ΑИΑ[O]

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 5. Fortasse restituendum: thana velchatini (sive velchapini) cvenles (cf. n. 379, 385, 392).

389 olla sepulcralis.

VΑIƆИIƎVƆƎИИƎƆƎИVΑ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVI n. 6, unde Passerius *Lett. Ronc.* V 422 AVLE CVELNE SVVEIIAI.

390 olla sepulcralis.

IMƎMƆΑИ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVII 1.

391 olla sepulcralis.

ИИИИΑƎVIИƆqqΑ

Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVII n. 2, litteris omnino male descriptis.

392 olla sepulcralis.

ИƎ · ꟻƎƎꟼ[↓]AϽ+IИAꟼ Tab.. XXVII ex Gori el. cit. tab. XVII n. 3.

Initio restituendum ·ꟼ·ƎИꟼƎϽϽ·[A], allata Passerii lectione (*Lett. Ronc.* VI 438) A . CVELNE . L . VEL LATINAL . , et Maffei *Oss. lett.* VI 146 *a . cuelne . l . velchatinal.* Ex schedis cit.: ꟼAИI+AꟼꟼƎϽꟼƎИꟼƎϽϽA.

393 olla sepulcralis.

ꟻИIƎꟼAIM · [AИ]AO Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVII n. 4, ubi initio MΛAO (in cod. Marucell. A LXXX MΓAO). De nomine milaei valde dubito.

394 olla sepulcralis.

ꟼAϽϽƎꟼИƎ · OA Tab. XXVII ex Gori el. cit. tab. XVII n. 5. Lanzius II 367 = 296 n. 93 cvente (OA : ƎИƎϽϽ : Aꟼ).

395 olla sepulcralis.

[ИI]AИAAIꟼƎꟻ ꟼƎꟻ Tab. XXVII ex Gori cl. cit. tab. XVII 6, ubi perperam IMAИA; nec rectius protulit Passerius *De etr. fun.* pg. 88.

396 ollae inscriptae ꟼƎMꟼƎꟻ · IOꟼAꟼ et ƎꟼƎƎϽ : VA apud Gori *Mus. etr.* III 97 sunt n. 383 et n. 387.

397 ossuarium.

ꟼAИ↓AƎИꟼ[Ǝ]ϽϽƎꟼVA

Ex schedis supracit. (perperam ƎИꟼƎϽϽ). Maffeius *Oss. lett.* VI 146 exhibet *aule cuelne achnal.* Fortasse est inscriptio n 380 vel n. 381.

398 titulus apud Maffei *Oss. lett.* VI 125

larthi cuelne methna

est n. 377, ubi rectius AИꟼOƎM.

399 titulus apud Maffei *Oss. lett.* VI 125.

larth cvenle futnal

Cf. n. 376 et n. 387.

400 titulus apud Maffei *Oss. lett.* VI 125

la . cuelne methlmal

est n. 368, ubi legendum ꟼAИꟼOƎM.

401 titulus apud Maffei *Oss. lett.* VI 125.

l . cuelne pmil

Fortasse est n. 370.

402–413 arculae ex topho fragili qui dicitur *carmaino*, ex Liciniorum sepulcro una cum olla n. 408 in agro Senensi effosso (Lanzi II 360 = 289). Huc videtur pertinere titulus bilinguis n. 353, et urna n. 895. — Tractarunt Müllerus *Die Etr.* I 437 sq., Grotefend *Zur geogr. u. gesch. von alt-Italien* V 17, et Hamilton-Gray *Tour to the sepulchres of Etruria* pg. 498.

402 arcula rotunda ex lapide tiburtino, Montispolitiani in fronte domus Bucelli.

ꟻ : ꟼƎϽИƎ
ꟼAИϽDAA

Descripsi. Tab. XXVIII dedi ad ectypon chartaceum. Exscripsit Maffeius *Osserv. lett.* VI 153: *v . lecne larcnal.*

403 urna in museo Florentino (n. 226).

ꟻƎꟼ : ꟼƎϽИƎ : ꟻISϽƎ : ΛAAϽИAꟼ

Descripsi, et ad exemplum Conestab. *Inscr. etr.* pg. 11 tav. IV 12 dedi tab. XXVIII. Non bene exscripsit Maffeius (*Oss. lett.* VI 153) *larcital* pro Λarcnal. Ediderunt Lamius *Lett. Gualf.* n. 13, Lanzius II 360 = 289 n. 65 (male ƎϽSIϽ), unde ego ipse in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 62.

404 urna in museo Florentino.

A : ꟼƎϽИƎ : A :
ꟼAIИOΛA

Descripsi. Tab. XXVIII subiicio exemplum Conestab. pg. 10 tav. III 11. Edid. Lamius *Lett. Gualf.* n. 13 et Lanzius II 360 = 289 n. 66.

405 urna, olim Montispolitiani in museo Bucelli, nunc in museo Florentino (n 227).

OAИ↓VƎꟼꟼ : ƎSƎϽ+ИƎI
ꟼƎϽИƎSA

Descripsi (cf. *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 62), ut edidit Lanzius II 360 = 289 n. 67 (cf. Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 156) et vidit Migliarinius *Tes.* mss. n. 906. Conestab. pg. 5 tav. I n. 2 ad gypseum exemplum (= nostr. tab. XXVIII n. 405) pro vulgato sesctnei exhibet ƎSϽIИƎI nomen, a quo parum discedit Maffeius (*Oss. lett.* VI 153) legens *thancvil sescinei lecnesa* (cf. Lami *Lett. Gualf.* n. 9). Verum sesctnei forma tuetur cum titulo n. 411.

406 urna, ex aedibus Bucelli in museum Florentinum delata (n. 230).

OAИ↓ꟼIꟼ : BƎƎΛAƎ
+ƎϽA+ИAꟼ
ꟼƎϽИƎSA

Descripsi. Ediderunt Maffeius *Osserv. lett.* VI 153, Lamius *Lett. Gualf.* n. 9, Lanzius II 360 = 289 n. 68 (8ꟼƎΛИƎI), et Conestab. pg. 15 tav. VI 19 (unde dedi tab. XXVIII).

407 urna, in museo Florent. (n. 396), olim in museo Bucelli

ꟼO · TITƎI : ꟼƎ
ϽИƎSA
ϽAИIAꟼ :

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 14 tav. V 17. Ipse descripsi. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 145 et Lanzius II 361 = 290 n. 69.

408 olla sepulcralis, ibid.

ꟼAꟼOI · ꟻVISIИƎI · ꟼƎϽИƎSA

Descripsi, et ad exemplum Conestab. pg. 101 tav. XXXI 117 subiicio tab. XXVIII. Bene exscripsit Maffeius *Oss. lett.* VI 153, neglegenter Lanzius II 361 = 290 n. 70.

409 ossuarium, ibid. (n. 232).

A · ꟼƎϽИƎ
ꟻVISIИAꟼ

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 11 tav. IV 13. Ipse descripsi. Edidere Maffeius *Oss. lett.* VI 153, Lamius *Lett. Gualf.* n. 13 et Lanzius II 361 = 290 n. 71.

410 ossuarium, ibid. (n. 233).

A ꟼƎϽИƎ · ꟻVI
SIИAꟼ
AꟼOꟼꟼ

Descripsi. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 153, Lamius *Lett. Gualf.* n. 13, Lanzius II 361 = 290 n. 72 (male ꟻVSIИAꟼ) et Conestab. pg. 12 tav. IV 14, cuius exemplum subiicio tab. XXVIII.

411 ossuarium, Montispolitiani ex museo Bucelli.

ꟻ·ƎИƆƎ⅃·ꟻ
⅃ᗅИ+ƆƧƎƧ

Misit canonicus Fumius ectypo chartaceo. Cf. n. 405. Descripserat Maffeius *Oss. lett.* VI 153 (unde Lamius *Lett. Gualf.* n. 13) « v : lecne : e : sesctnal ».

412 ossuarium, in museo Florentino (n. 320).

ƎИƆƎ⅃...
ᗅИIƧI[Vꟻ]
ᛚ

Descripsi. Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 13 tav. IV 15.

413 urna fictilis, in museo Florentino (n. 217).

ƎИƆƎ⅃ : Ɔ
⅃ᗅIИOΛᗅ

Descripsi. Edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 153: *leene : althnial*; et nuper Conestab. pg. 10 tav. III 10, unde ipse dedi tab. XXVIII.

414-429 urnae sepulcr. ex topho, in agro Senensi inventae mense apr. 1751. *Di questo scoprimento*, ita Lanzius II 361 = 290, *fu data notizia all'Accademia di Cortona, da cui ho avuto copia della relazione. Da essa ho raccolto, che i pezzi furono al solito confusi, e i coperchi adattati ad urne non loro. Siccome queste passarono in gran parte al museo Bucelli e quindi nel museo reale* [*di Firenze*], *ho avuto agio di verificare alcune delle iscrizioni mss.*, *e di emendarne alcune altre: qualcuna di cui maggiormente dubito, lascio di riferirla.* Io. Ant. Pecci scripsit Senis die 3 maii 1751 (*Novelle Lett.* an. 1751 pg. 327-330, *Notti Coritane* mss. Acad. Corton. VIII 54): *Nel podere di Strozzavolpi del sig. Millefanti di questa terra di S. Quirico, in un poggetto del suo bosco, si è scoperto un luogo di depositi, nel quale si sono trovate nel fine del prossimo passato mese di aprile num. 34 urne di varie figure e grandezza di tufo bianco con sue copertoie e iscrizioni di carattere che io credo etrusco, benchè non vi fosse altro che ossa bruciate, e il tutto è stato da me osservato minutamente. In una grande circa un braccio e mezzo* [*n.* 429 bis *a*] *vi erano l'ossa ma non bruciate, colli stinchi di una persona molto grande e una testa intiera con tutti i suoi denti. Questi sepolcri erano tutti in un piano assieme; tramezzati a questi si sono trovati alcuni vaselli che io li credo lacrimari di figura anche curiosa parte vetriati rozzi e parte neri e rozzi. Si sono trovati ancora vasi grandi, zirelli e brocche rozze senza manico, di terra piene di fango e calcina: alcune copertoie di metallo della specie di questa che le mando di figura rotonda, e queste con una specie di mestola grande con suo orletto attorno lavorato con un manico con un capo di serpe e tutto lavorato.* Titulos exscripsit can. Reginaldus Sellarius, cuius apographa exstant in libro mss. Acad. Corton. cui titulus *Notti Coritane* VIII 76 cum nota: *Queste iscrizioni* [n. 414, 415, 416] *sono state mal riportate nelle Novelle Fiorentine* [an. 1751, XII 356] *come si può riscontrare.* Huc pertinent n. 231, 240, 241, 271, et ni fallor urna sepulcr. n. 1008.

414 ossuarium in museo Florent. (n. 231).

ƎƆƧV⅃ : ƎꟼƎꟻ : ⅃Ǝꟻ

Descripsi. Edidit Lanzius II 361 = 290 n. 73, accuratius Conestab. *Inscr. etr.* pg. 6 tav. II n. 4, unde repetii tab. XXVIII.

415 ossuarium, quod in museo Florentino vidit Lanzius II 362 = 291 n. 74.

ᗅƧ⅃ƎƆ · Ǝ+ƎƆ · Ǝ⅃Vᗅ

416 ossuarium, quod vidit Lanzius in museo Florentino.

⅃ᗅIИƎИ · ƎИƎꟻ · ИИꟼᗅ

Ex cod. Marucell. A 247-248 cum nota: *Cassetta di tufo larga once* 15, *alta circa* 14. Edidit Lanzius II 362 = 291 n. 75. Schedae Acad. Corton. in fine ⅃ᗅIVƎИ.

417 urna, olim in museo Bucelli.

IVO : IƎИ⅃VO

Descripsit Lanzius II 362 = 291 n. 76. Schedae Acad. Corton. exhibent IVO : IƎИ⅃Иᗡ.

418 ossuarium, in museo Florent. (n. 152).

OИꟼᗅ · ƎИƎꟻ · ƧIꟼᗅ⅃
⅃ᗅ

Descripsi. Imperfecte edidit Lanzius II 362 = 291 n. 77. Tab. XXVIII dedi exemplum Conestab. pg. 8 tav. III n. 7. Eadem nomina exhibet titulus seq.

419 ossuarium, ibid. (n. 236).

ƎИƎƆ : ƧIᗡᗅ⅃
⅃ᗅOИᗡᗅ

Descripsi. Edid. Lanzius II 362 = 291 n. 78 et Conestab. pg. 9 tav. III n. 8 (unde ipse repetii tab. XXVIII). Vide num. praeced.

420 ossuarium, ibid. (n. 237).

ᗅOИᗡᗅ : ƎИƎꟻ : Oᗡᗅ⅃
⅃ ƆИᗅИIИIꟻ

Edidit Lanzius II 363 = 292 n. 79, accuratius Conestab. pg. 5 tav. I n. 3 (unde dedi tab. XXVIII). Descripsi cum И more solito (⅃ᗅOИᗡᗅ).

421 operculum ossuarii, ibid. (n. 243).

IVOIƎИ[Ǝ]Ɔ · ƧIᗡᗅᛚ

Descripsi. Fortasse legendum « laris vete | lhui ». Edidit Lanzius II 363 = 292 n. 80, accuratius Conestab. pg. 9 tav. III n. 9, cuius exemplum affero ad tab. XXVIII.

422 *a* ossuarium, ibid. (n. 239).

ᗅƧ⅃ᗅOИᗡᗅ · ƎИƎƆ · ИИᗡᗅ
MᗅIᗅƆ

Descripsi. Edid. Lanzius II 363 = 292 n. 81 et Conestab. pg. 8 tav. II n. 6, unde dedi tab. XXVIII. Eadem nomina leguntur in operculo n. 422 *b*.

422 *b* *incisa su due lati del margine interno di un coperchio di urna tufacea* (Conestab. pg. 10), ibid. (n. 362).

ᗅOИᗡᗅ · ƎИƎꟻ · ИИ⅃ᗅ
MAIAƆ · ᗅƧIИ

Tab. XXVIII ex Conestab. tav. II n. 5.

423 ossuarium, quod ubi exstet ignoratur.

ᗅƧ⅃ᗅOᗡᗅ⅃ · ƎИƎƆ · Oᗡᗅ⅃
ᗅOИᗅIᗅƆ

Ex schedis Cortonensis Academiae (in quibus legitur ᗅOI ⅃ᗅИIᗅƆ | : ᗅƧ⅃ᗅOᗡᗅ⅃ : ƎИƎƆ Oᗡᗅ⅃) edidit Lanzius II 364 = 293 n. 82. Pro larthalsa legendum est ᗅƧI⅃ᗅOᗡᗅ⅃. Vide n. 1008, ubi ᗅƧI⅃ᗅIᗅƆ.

424 ossuarium.

AIN·ƎNA : IODAИ
AƧƎYƎƎ

Lege « larthi anelia velesa », comparatum cum n. 869. Edidit Lanzius II 364 = 293 n. 83 ex schedis cit. (AƧƎIƎ7).

425 ossuarium, in museo Florent. (n. 240).

IƎИVAYVAИAO
MƎYƎƎИAƧIDAИ
AIVᖷ

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 14 tav. v 18. Ediderat Lanzius II 364 = 293 n. 84 (IƎИИAKV), unde Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 177. Vidi et descripsi (cf. *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 52 n. 17): litteras A-Y accepi pro AK.

426 ossuarium.

Ↄ·YAAИ
AИƎYƎƎ

Edidit Lanzius II 364 = 293 n. 85 ex schedis Cortonensis Acad.

427 ossuarium in museo Florent. (n. 134).

ИDOƎƎYƎ·ADM
OAИIƧA·OVI·ИAD
ƎИIИƎYƎƎ⊙

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 7 tav. II 5 bis. Ediderat Lanzius II 364 = 293 n. 86. Ipse vidi et descripsi.

428 operculum ossuarii, ibid. (n. 242).

AIVᖷ : ИAƧIYAB
IƎИИYVDMA · IODAИ
VADB : CNVИ · NИE

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 3 tav. I n. 1. Non bene edidit Lanzius. Ipse descripsi, incertus an recte puia legendum sit.

429 essuarium, ibid. (n. 243).

ИAИIᖷA · AИYAИ>Ǝ · YAAИ

Tab. XXVIII ex Conestab. pg. 85 tav. xxv 97, adiunctis litteris quibusdam recentiori manu. Male edidit Lanzius II 365 = 294 n. 88.

429 bis *a* urna sepulcralis: *vi erano ossa umane più grandi del naturale con cranio ben conservato, e una punta di asta di bronzo molto grande.*

MIИVMIИ ИDAƧDИ ⊙DИИƎYƎИ
ИV8DƎMИ ƎDIƧƎƎIƎMVИVƎ
ИAOИAᖷIƎIDVИIИИVИИVƎ

Non bene exscripsit Sellarius, cuius apographum in Acad. Corton. asservatum (*Notti Coritane* VIII, 76) dedi tab XXVIII.

429 bis *b* titulus sepulcr.

ᖷIƎAƎƎ

Exscripsit Sellarius.

429 bis *c* urna sepulcralis.

OИDA : ƎYƎƎ : YDAИ

Exscripsit Sellarius.

429 bis *d* titulus sepulcralis.

AꟼИИAᖷƎYƎ

Exscripsit Sellarius.

429 bis *e* olla sepulcralis.

ИƎIIIƎI · [Ǝ]YƎƎ

Exscripsit Sellarius (initio ƎYƎƎ pro vete).

430 ossuarium ex tiburtino lapide, lat. m. 0,40, in Senensi bonarum artium academia.

VDA↓NA : A
ИANAↃDAИ

Descripsi. Edidi in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 63 ex apographo Francisci Manfredini Mutinensis. Tab. XXVIII titulum subiicio ad ectypum chartaceum, quod mihi misit Carpellinius. Imum ex tribus punctis ad lapidis scabritiam tribuendum esse censeo. — Ex schedis canonici Pasquini (ИANAƧqAИ | VqA↓NA : A) accepit Vermigliolius, qui titulum edidit apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 147 n. 3 (ИANↃqAИ : VqA↓NA : A). Protulit etiam Carpellinius in ephem. *Spettatore ital.* I 370 (n. 34 an. 1859) hac formâ: ИANAↃqAИ | VqAↃNA · OqA·

431 urna marmorea, olim apud nob. gentem Ghisiam in ditione Senensi, nunc in museo Britannico.

AIꟼV+AИƎ : ƧƎAYИƎ[ᖷ]

Tab. XXVIII 431*b* ex Conestab. *Spicil. sec.* pg. 11, qui initio legit veltaes = *Veltii*. Primus vulgavit Bonarrota ad Dempst. tab. LXXII I (unde Passerius *Paralip.* pg. 109 et *Lett. Ronc.* IV 413), cuius apographum subiicio tab. cit. n. 431*a*. Exscripsit etiam Oriolius, a quo accepit Migliarinius (*Tes.* n. 951 apud Conestab. *Inscr. etr.* pg. 34): AIꟼV+AИᖷƧ ƎAK · И+.

432 ossuarium, qui Senis exstabat *a piè della scala del teatro grande avanti al terremoto del* 1798 (Carpellini in *Spett. ital.* I 370 an. 1859).

IƎИIAↃ : IODAИ
ИAIↃIqVO

Edidi in *Gloss.* col. 633 ex cod. Marucell. A CXCVIII cum epistola Melchiorris a Briga e soc. Iesu (kal. febr. 1738) Iohanni Sansedonio missa, cum interpretatione *regi Caeneo thuribulum* (!). Protulit etiam Carpellinius in ephem. cit. ex antiquis schedis.

433 ossuarium, olim Senis in aedibus Tommasi.

MƎИA · IИTИqA · APИTИI · IƎИIAↃ · I⊕qAИ

Restituo ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII 6, cuius exemplum subieci tab. XXVIII (cf. Passeri *Acheront.* pg. 73 sq.). Habet Titius in *Histor. Senensium* mss.

433 bis *vaso esistente nell'Accademia di belle arti di Siena* (cf. n. 434).

qA IИIᖷAↃ : qA

Descripsit ediditque Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 17 nt. 1.

434 urna fictilis (n. 433 bis).

AƧƎИIᖷAↃ · qA

Exscripsit can. Pasquinius an. 1814 misitque Vermigliolio cum nota: *in un'urna di coccio rotonda e rabescata.* Eadem videtur inscriptio, quam edidit Carpellinius, ƧИIИIᖷAↃqA, in ephem. *Lo Spettatore ital.* I 370 (an. 1859).

435 titulus olim Senis apud *Pazzini mercante di libri e di cose antiche.*

: IИꟼYƎᖷ : ƧИ
ИAИIYИA

Edidit Lanzius II 442 = 371 n. 408, cum quo abbas Amadutius communicavit.

435 bis-**435** ter *a b* hypogaeum etr. prope Senas repertum ad radices collis S. Marci in praediis Vignali, mense maio an. 1858. — *L'ipogeo Vignali diè fuori un saggio di tutto ciò che di bello e d'importante si può incontrare in trovamenti di tal fatta. Vasi dipinti italo-greci, alcuni arcaici, altri del più squisito disegno, un saggio d'ori, vasi neri, vasi rossi arretini, urne e monete. Fra le monete noto solo la incidenza d'essersi trovata un'oncia volterrana ..... Ma soprattutte cose preziose furono tre iscrizioni etrusche, uniche finora che siano state trovate presso la città di Siena, e singolari ancora per la loro grafia e per i nuovi titoli che ci recano.* Ita cl. Carpellinius in ephem. Florent. *Lo Spettatore italiano* I 371 (an. 1859). Cf. Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 72 sg.

435 *bis* operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

IVO
ꓘ⅃AꓷOI·ꟻVꟻꓷꟽ·IꓘI

Tab. XXVIII ad ectypon chartâ per me factum. Descripsit ediditque Conestab. in *Bullett.* cit. pg. 73. Titulum hunc mecum communicavit Carpellinius (23 iul. 1858), descriptum IVO·IꟽИꓘƎVꟻ·OꓘAꓘ; postea ipse edidit in ephem. cit. IVO | ꓘAꓷOIꟻVƎꓷИƎI.
Habeo etiam ex schedis Gamurrini.

435 ter *a* operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

AИVMVƧVИOꓷAꓘ
ꓷVVVA
ꓷИꓭИƧꓭ

Misit Conestabile (24 mai 1859), qui descripsit ediditque in *Bullett.* cit. pg. 73. Protulit etiam Carpellinius in ephem. cit. I 371: AƧIꓘAMꓷVꓘVꟻAИMVƧVИOꓷAꓘ.

435 ter *b* operc. ossuarii ex lapide tiburtino.

ꓘAИVMƧVИ : OꓷAꓘ
AꓕVAꓷ

Tab. XXVIII ad exemplum chartaceum per me factum. Misit etiam Conestabile, qui edidit in *Bull.* cit. pg. 73. Protulit Carpellinius (cuius apographum habeo ex schedis Gamurrini) in ephem. cit. I 371: AꓕVAꓘꟻAИVMƧVИOꓷAꓘ.

435 ter *c* lapis *Casole* repertus, in loco qui dicitur *Morticcie di Mensanello*, una cum num. sq. Litterae altae sunt m. 0,08 — 0,09.

VΨƎ ... MꓘƎƎMVMVMV[B]IM

Tab. XXVIII. Misit Carpellinius exemplo chartâ expresso, in quo notanda est littera IB, quae parum discedit a forma B vel B, nisi accipienda pro И. Habeo etiam ex schedis Gamurrini, qui pone IM legit IB.

435 ter *d* lapis repertus una cum num. praeced.

ΛƸOAOVꓘVAOꟼ .... II .... M

Tab. XXVIII. Misit Carpellinius.

436 ossuarium, olim in aedibus Tommasiorum.

AƧƎƆƧ[Iᖷ]·IƎИVƎƧ·IOꓘAꓘ
AƧƆƎꝊ · ƎꓘꓘИꓘ · AꓘИꓘA

Tab. XXVIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII n. 5 (unde Passerius *Acher.* pg. 73 et Lanzius II 445 = 374 n. 416). Pro vulgato nomine AƧƎƆƧA restituo viscesa ad exemplar Titii historici senensis, qui tradit repertum in Populoniensi agro.

436 *bis* titulus senensis, in musco equitis Saracini.

AƧИAИIAƆ : AƧIꓘA+ꟼAꓘ : ƎIƎƆꝊꓘAꓘ

Ita exhibet Carpellinius in ephem. *Lo Spettatore ital.* I 370 (an. 1859). Initio fortasse legendum « larth vete ».

437 operculum ossuarii e lapide tiburtino, in ditione Senensi, sive potius in agro Clusino (Maffei *Oss. lett.* V 305) erutum (an. 1716), quod eques Marmius florentinus dono misit Maffeio (*Mus. ver.* pg. 2). Exstat in museo Veronensi.

Ǝ+AИIꟼV : ꓘAOИꟼAI+I+

Primus edidit Bonarrota ad Dempst. tab. LXXXIII 8 (vide nostr. tab. XXVIII n. 437 *a*), inde Passerius *Paralip.* pg. 133 et *Lett. Ronc.* VIII 451, et Lanzius II 430 = 359 n. 349; postea Maffeius *Oss. lett.* vol. V tab. II n. 6 ad pg. 303, *Mus. Ver.* pg. 9 n. 6 (vide tab. XXVIII n. 437 *b*). Ex schedis Gorii, cum lemmate « *sepolcrino di Chiusi in Valdacqua* », accepit Migliarinius (*Tes.* mss. n. 265), unde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 262 n. 17 Ǝ+AИIꟼV · ꓘAOИꟼA · A+I+.

438-439 *iscrizioni trovate* (an. 1857) *lungo il livellamento della strada ferrata che da Siena conduce nell'antico stato romano, tre miglia vicino alla terra d'Asciano. Erano contenute in piccolo ipogeo etrusco scavato nel tufo a volta; non vi furono ritrovate che tre urne: due sole erano scritte; ed erano frammiste a vasi alcuni crani di persone adulte* (Carpellini).

438 operculum ossuarii.

IƎИVAꓘVƎꓘIꓘꓘƎᖷ

Tab. XXVIII. Delineavit Carpellinius. Misit etiam can. Agr. Lorinius (IƆИVAꓶV · ƎꓶIꓘꓘƎᖷ).

439 operculum ossuarii.

MƎꓘIꓘMꓘƎᖷIM
MƎИAMꓘM

Tab. XXVIII n. 439 *a*. Delineavit Carpellinius. Descripsit etiam can. Lorinius, cuius apographum subiicio tab. cit. n. 439 *b*. Lin. 2 Gamurrinius vidit IƎИAMꓘM.

439 *bis* arcula ex topho lata m. 0,48, anno 1864 reperta una cum n. sq. et n. 451 bis *a* in praedio dicto *il Romitorio* ad S. Quiricum in Osenna. Exstat Senis in aedibus march. Bonav. Chigi.

ꓘAИIꟻIᖷ : VƧIƎƆ : ƎꓘVA
VꓘꓘB

Descripsi, et dedi tab. XXVIII ad ectypon chartâ factum. Habeo etiam ex schedis Conestabile.

439 *ter* olla fictilis, alta m. 0,20, reperta cum n. praeced.

AИIAƆ·IAИVꟼꓕƎꟻ·IOꟼAꓘ

Descripsi.

440 olla fictilis, olim in aedibus Tommasi, reperta in *Valle dell'Asso*, in loco qui dicitur *Monteron Grifoli*.

ƎИↃXΔ ЯИЯꟼ
MƎIXꟼ8Δ
AMↃVXIV V...
VИИMƧIV8ƧIA

Tab. XXVIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII 3 (unde Passerius *Acher.* pg. 72) litteris vitiatis. Affert Titius *Hist. Sen.* lin. 2 MƎ⅃ · XИ8Я, lin. 3 ЯИↃVX · IV · ⅃ЯЯ, lin. 4 ЯЯ non ИИ.

440 bis *a-g* urnae cinerariae nuper repertae prope Ascianum in loco qui dicitur *Grottoli*.

440 bis *a* urna ex lapide calcario. Exstat *Rapolano* apud Ioannem Fineschi.

ИVꓘↃVƧƎƧ : OИ⅃Я
ЯƧƎ8V⅃⅃

Tab. XXVIII. Delineatum misit can. Lorinius ad ectypon chartâ expressum. Habeo etiam ex schedis Carpellini a Gamurrinio missis.

440 bis *b* arcula alta m. 0,27, lata 0,36, ex lapide calcario (vulgo *assa fetida*), in museo Cortonensi.

ЯИꓘↃƧƎƧ : ƧIDЯ⅃
⅃ЯIↃMMV⅃

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXVIII.

440 bis *c* ossuarium.

EИISNAꓘ
ꟻ · ЯИꓕↃƧƎↃƧ : OИꟼЯ
ЯƧЯИƧƎ⅃:ЯƧVИƎO
⅃ЯꟼOI : ƎƎ⅃OꟼИƎI

Tab. XXVIII ad ectypon chartaceum a Lorinio missum.

440 bis *d* *vaso rotondo, largo, scritto nell'orlo, senza coperchio* (Carpellinius). Fuit apud Basetti.

· ⅃ЯƧIꟼЯ⅃ ⅃ЯVOИЯ : ЯИꓕↃƧƎƧ : Ƨ⅃

Tab. XXVIII. Delineatum misit Carpellinius.

440 bis *e* arca bisomis ex lapide calcario, litteris incisis et minio pictis.

ЯИꓕЯↃƧƎƧ · Ƨ⅃
ЯƧЯИƧƎ[⅃]⅃ЯVOИЯ
JOИЯ · ЯИꓕЯↃƧƎƧ · Я
ЯƧЯИƧƎ⅃

Tab. XXVIII. Titulum delineatum misit Carpellinius.

440 bis *f* *grande urna di pietra serena con coperchio e recombente: iscrizione nell'orlo dell'urna* (Carpellini).

ƧЯИ[+Я]ↃƧƎ[Ƨ]...
..ꓘ IƎИƧIЯↃ : V[M]Vꓘ.....

Tab. XXVIII ad exemplum quod misit Carpellinius.

440 bis *g* in fronte arculae. Fuit apud Basetti.

IƎИVO⅃Я⅃ Tab. XXVIII ad delineationem Carpellini.

440 ter *a-g* urnae sepulcrales ex lapide calcario, repertae in sepulcro, ad gentem Anainiam spectante, an. 1864 effosso ad S. Quiricum in Osenna in praedio cui nomen *Columbuti*. Vidi et descripsi in aedibus Leopoldi Frati die XIX oct. 1865, et ectypis chartaceis dedi tab. XXVIII.

440 ter *a* urna lata m. 0,30, alta 0,20.

ƎИЯ : OИDЯ
⅃ЯODЯ⅃:IИI
ЯƧI

440 ter *b* urna lata m. 0,29, alta 0,21.

IИIƎИЯ · ꓘꟼЯ⅃
ЯƧI⅃ЯODЯ⅃
ꟼЯV8Ǝ

440 ter *c* urna lata m. 0,28 — 0,32, alta 0,32.

MIꓘV : MЯI⅃..
ИЯꓘ : ЯƧƎ⅃ƧЯ

440 ter *d* urna lata m. 0,25, alta 0,19.

⅃ : IИIƎИЯ : ⅃
ꓕЯИƎꟻ
⅃ЯИ

440 ter *e* urna lata m. 0,44 — 0,47, alta 0,24, litteris minimis.

⅃ЯOИꟼЯ:IИOЯMVꟼ⅃:OИꟼA

440 ter *f* urna lata m. 0,34, alta 0,24.

IИIЯИЯ · Я⅃
⅃ЯИOЯMVꟼ⅃

440 ter *g* urna bisomis lata m. 0,42, alta 0,29.

IИIƎИЯ · ꓘИDЯ
⅃ЯИOЯMVD⅃

440 quat. *a* arcula ex lapide calcario, lata m. 0,32 — 0,33, alta 0,275, reperta ad S. Quiricum in praedio qui dicitur *dei Cancelli* ad torrentem *la Tuoma*. Servatur Montalcini apud Ermenegildum Tamanti.

ƎЯ⅃V⅃ : ƎꓘIꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXVIII ad ectypon chartâ expressum.

440 quat. *b* arcula ex lapide calcario (*nenfro*), in *Val d'Asso* reperta, in praediis Alexandri Bandini (*tenuta di Lucignanello*).

ƎИƎM · ЯOƎИЯↃ · IИV · Ǝ[Я]

Tab. XXVIII ad ectypon chartaceum. Misit Clemens Santi (mense nov. 1865).

440 quat. *c* arcula ex lapide calcario, ibidem reperta.

IM.... ꓘVƧ · ƎM⅃VЯ⅃
ƎЯMↃИƎↃ

Tab. XXVIII ad ectypon chartaceum. Misit Santi.

441 vas fictile, alt. m. 0,17, in senensi bonarum artium Academia asservatum.

VЯ · VƧЯИꟻ

Descripsi, et ad delineationem Carpellini, qui edidit in ephem. *Lo Spett. ital.* I 370 (an. 1859), dedi tab. XXVIII. Anno 1814 exscripsit can. Pasquinius VЯVƧЯИꟻ cum adnotatione « *in un'urna figulina rotonda e rabescata* ».

442 cippus sepulcralis, litteris transcribentis imperitia hinc inde vitiatis. Extitit Senis apud can. Bandini.

. . . .

Tab. XXVIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII 2 (unde Passerius *Acher.* pg. 72).

443 cippus sepulcralis litteris corruptis, olim apud can. Bandini.

. . . .

Tab. XXVIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII 1 (unde Passerius *Acher.* pg. 71).

444 *olla di Montaperto.*

APII MISNEI   Ita exhibet Passerius *Lett. Ronc.* VIII 474.

445 ossuarium, olim in aedibus Tommasiorum

. . . .

. . . . .

Tab. XXVIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVII 4 (unde Passerius *Acher.* pg. 73).

446 in manubrio lebetis aenei.

ƎꟼAꟼAϮ · AИAꟼVAϮ · IM

Protulit Carpellinius (in ephem. *Lo Spett. ital.* I 368 an. 1859) ex Titii *Histor. Senens.* Transcripsit etiam Franc. Manfredinius hac forma: ƎꟼAꟼAϮ · AИAꟼVꟼ · ϮIM, quod habeo etiam ex schedis Carpellini.

447 operculum ossuarii fictilis.

. . . IOꟼAꟼ : VꟼAↃ . . .

Ex schedis can. Pasquini, confectis an. 1814 et Vermigliolio missis.

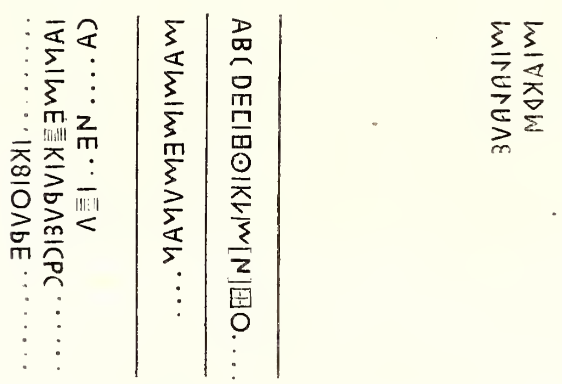
448 urna fictilis, olim Senis in hortis nob. gentis de Zandodaris.

MV . . . . . IV . . . Ǝ PϮ ~ A8

Tab. XXVIII ex Dempsteri tab. LIII 2.

449-451 litterae depictae in tribus ex quatuor lateribus parietum cryptae anno 1690 detectae prope urbem Collis ad Abbatiam *all'Isola* in praedio eq. Scipionis Petrucci patric. senensis via quae Senas ducit. Cryptam sculpserat Petrus Sanctes Bartoli, Franciscus vero filius inseruit tab. XI in appendice libri inscripti *L'antiche pitture.* Litterae et lineae rubrica ductae et hic dantur ex apographo tunc temporis diligentius excepto. Puncta in primo et secundo latere denotant litteras ibi evanuisse: litterae vero in quarto latere opus albarium dilapsum significant (Bonarrota ad Dempst. tab. XCII). Cf. Lanzi II 512 = 437.

latus primum (449)   *latus sec.* (450)   *latus tert.*   *latus quart.* (451)



Tab. XXVIII ex tab. XI in append. ad Bellori *Pict. ant.* pg. 203 (unde Bonarrota ad Dempst. tab. XCII pg. 36, et Lanzius II 512 = 436 n. XXII). Alphabetum et lusum syllabicum repetierunt Lepsius in *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 tab. B n. 2, et Franzius in *Corp. inscr. gr.* n. 6183; tractarunt Passerius *Paralip.* pg. 144, Lanzius II 513 sg. = 437 sg., Lepsius in *Ann.* cit. pg. 195 sg., Franzius loc. cit. (cf. *Elem. epigr. gr.* pg. 22 n. 2) et Oriolius in *Album* XXII 194 sg.

451 bis *a* urnula cineraria lapidis ex topho, lata m. 0,32, reperta una cum n. 439 *bis.*

ΛИꟻƎꟼ · VꟻƎↃ · XΛ

in dextero latere ⊳

Descripsi Senis in aedibus march. Bonav. Chigi, et ad ectypon chartaceum subieci tab. XXVIII. Habeo etiam ex schedis Conestabile.

451 bis *b* titulus senensis.

ꟼAVϮƎƎVↃVꟼAƎꟼVA

Edidit Carpellinius in *Spett. ital.* I 370 (19 maii 1859).

451 bis (*c*) operculum ossuarii ex lapide calcario mense febr. an. 1853 repertum prope Collem in praedio *il Santinovo* appellato. Exstat in aedibus dominae *Ticci.*

MAMƎMAꟼAMAIOMVDAIM

Edidi in *Gloss.* col. 1101 s. v. malamenas ad exemplum chartaceum accuratissime confectum, quod misit Carpellinius. Repeto tab. XXVIII. Descripsit etiam Sagredus venetus, cuius apographum Io. Petrus Vieusseux mecum communicavit (27 dec. 1857).

452 operculum ollae sepulcr., an. 1723 rep. inter Podium Bonizi et castrum Castellinae, in ditione senensi.

FE[Ꮑ]ACEꞮИAAESIAꞮISSA

Tab. XXVIII ex Dempsteri tab. LXXXIV 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 439). Repetiit Lanzius II 443 = 372 n. 411 FEꞮIA-CEꞮNAAESIAꞮISA. Vide num. sq.

453 operculum ollae sepulcr., rep. an. 1723 una cum num. praeced.

ƎM · A[ꟼ]MAꟼ

Tab. XXVIII ex Bonarrota ad Dempsteri tab. LXXXIV 4, unde Passerius *Lett. Ronc.* X 329 (cf. pg. 331) RAMTHA . ME, et *Paralip.* pg. 135 R.AMTHA.M.E. Repetiit Lanzius II 429 = 358 n. 348 (ƎM · AꟼMAD).

453 *bis* urnula fictilis, in aedibus march. Bonav. Chigi.

. . . . A8

Descripsi (25 aug. 1865).

454-458 sepulcrum etr. immanibus quadratis lapidibus aedificatum eleganti tuscanico opere (Gorius *Mus. etr.* III cl. II tab. III n. 2), repertum an. MDVII die XXIX ianuarii in agro inter Podium Bonizi et castrum Castellinae (Sanctes Marmocchini apud Bonarrotam ad Dempst. § XLIV pg. 96). Adnotat Sanctes Marmocchinius, in loculo laevorsum excavato, repositas fuisse ollas fictiles et urnas sepulcrales cum marmoreas tum lapideas, in quibus reconditi defunctorum cineres, quorum nomina exhibent sequentes, quas inemendatas affert, inscriptiones etruscae (Gori op. cit. III 78). De hoc sepulcro mentio est in cod. biblioth. Berolinensi, *Reliquiae epigraphôn kai perigraphôn Romanarum, coll. St. Vin. Pighius;* unde titulos exscripsit ediditque Conestabile (*Spicil. sec.* pg. 47 suiv.).

454 ossuarium marmoreum.

MƎИИA VAΘAИИE

Gorius *Mus. etr.* III 79.

455 in base protomes mulieris ex alabastro.

\MϤIAϤ·Ⅎ·ƆϤИAI

Gorius loc. cit. Ex cod. Pighii exscripsit Conestab. op. cit. pg. 47 n. 6: ⅃MϤIAꟼ⅃·ƆϤꟼAИ.

456 in base mulieris dextra pateram auratam tenentis.

Ɔ⅃·AИMƎM·A
VA·MƎIM·VA

Gorius loc. cit. Conestab. op. cit. pg. 47 ex cod. Pighii n. 4 AAИMƎIM·VA, et n. 5 Ɔ⅃·AИMƎ·M·B.

457 ossuarium marmoreum.

A·AИM·ИM·A

Gorius loc. cit. Ex Pighii mss. dedit Conestab. op. cit. pg. 47: AAИM·ꓶM·A.

458 ossuarium marmoreum.

ƎϤИAΘVA·AИMƎM·⅃

Gorius loc. cit. Exscripsit etiam Titius (*Hist. sen.* mss., ubi Ϥ pro И). Ex Pighii mss. dedit Conestab. op. cit. pg. 47 duabus lineis:

ƎϤꓶƎΘVA·AИMƎM⅃
ƆϤI·M·Ϥ·\И

cum nota ad lin. 2: « in basi mulieris ex alabastro pateram auream tenentis ».

ARRETIVM

459 speculum etr., in quo nativitas Minervae repraesentatur, Arretii repertum (Gorius *Mus. etr.* II 239), olim in museo magni ducis Etruriae, inde Bononiae in museo Cospiano (Gerhard *Etr. spiegel* III 67). Servatur in museo Bononiensis Athenaei.

MИA⅃ΦƎM AИ⅃AΦ ⅃ИAΦ AИIT

Primus edidit Fabrettus cap. VII n. 387 pg. 538, inde Dempst. tab. I n. 1 ad pg. 78, Gorius *Mus. etr.* tab. CXX, Magginius in *Diss. Acad. Corton.* II 93, Lanzius II 191 sg. = 151 sg. tav. X n. 1, Millin *Gal. myth.* pl. XXXVII 126, *Opusc. lett. di Bologna* I 161 tav. V, Inghir. *Mon. etr.* ser. II tav. X et *Storia della Tosc.* tav. IX 3. Denuo ediderunt Gerhard *Etr. Spieg.* taf. LXVI, et Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIII = 1851 tav. d'agg. I K. Cf. Gori *Mus. etr.* II 175 sq., 239-243, Passeri *Paralip.* pg. 21 sq., Schiassi *De patera Cospiana* in *Opusc.* cit. I 159-170, Millin op. cit. I 31, Avellin. in *Mem. dell'Acad. Ercol.* IV, I 64 sg., Braun in *Ann.* cit. pg. 143 sg., Lenorm. et De Witte *Mon. céram.* I 183.

460 arca marmorea, prope Arretium reperta m. iunii an. 1834.

C.CASSIVS C.F.
SATVRNINVS — litterae altae m. 0,035

ИA⅃Ɔ·Ɔ·I⊭AƆ·ꟻ — litterae altae m. 0,015

Descripsit Gamurrinius mihique misit cum ectypo chartâ expresso, unde dedi tab. XXIX. Vera litterae И forma in voc. clan repraesentari potest cum signo ꟻI. Primus edidit A. Fabronius (S·IA⅃Ɔ·Ɔ·I⊭AƆ·ꟻ) in *Bullett. dell'Inst.* an. 1834 pg. 149, ubi recte O. Kellermann annotavit: *Sono persuasissimo che il punto fra mezzo l'* I *e l'ultima lettera non sia altro che il residuo della linea intermedia di un* И, *e che per conseguenza abbia da leggersi* ИA⅃Ɔ. Edidit etiam Denuis II 426.

461 olla sepulcr. litteris graphio incisis, in Arretina Bibliotheca (cf. n. 1026 ter).

⅃AИИA⅃Ɫ ƎϤИAΘ:IИIƎꟻA:⅃

Misit cl. Gamurrinius. Male exscripsit Migliarinius (*Tes.* mss. n. 316), unde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 263 n. 21. Primus titulum edidit Vermigl. *inscr. Per.* pg. 314 nt. 3 IИИA⅃Ɫ... IИIƎꟻA·⅃, a can. Phil. Vagnonio missum.

462 in lapide tiburtino, an. 1506 reperto, *esistente nel Duomo vecchio di Arezzo nei primi del cinquecento* (Gamurrini *Vasi aret.* pg. 55 ad n. 345). Cortonae in ecclesia cathedrali ponit Passerius.

ϤVꟻIꟻAϤƎꟻIИ⅃IƆ⅃

Ediderunt Burali *Vite dei vesc. aretini* pg. 27, Gori *Storia ant. etr.* pg. CXIX tav. VI (ϤVꟻIꟻAϤƎ ꟻIИ⅃IƆ⅃; unde Passerius *Paralip.* pg. 227 L. CILNIA ERA TITVR); postea Guazzesi in *Diss. dell'Acad. Cort.* II 73 (unde Lanzius II 451 = 380 n. 430). Exscripserat etiam Alessius *Hist. dell'antichità d'Arezzo* (cod. Riccard. n. 2026; cf. cod. Marucell. A CCXXXIII), cuius exemplum dedi tab. XXIX.

462 bis *pietra grande* [alta m. 1,30, lata 0,70] *trovata nel* 1828: *Anasciano* [inter Marcianum et *Asinalunga*], *dominio Aretino presso il sig. Redditi.*

IИꟻИϤA·O⅃
IꟻИAIƎS·MV⅃Ǝꟻ

Ex Migliarini *Tes.* mss. n 109 vulgavit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 260 n. 3.

462 ter arcula mortuaria.

⅃A[И]ϤOƎS:[IИ]SИAƆ:A⊭ИϤA

Misit cl. Caietanus Deminicis mense dec. an. 1861 hac forma: ⅃AɅIϤOƎS:ɅISИAƆ:A⊭ИϤA.

463 operculum ossuarii, quod fertur inventum *Macugnano* prope Viterbium. Cf. titulos sequentes n. 464-465.

AИ⅃IƎɅS·OИ⅃A

Edidit Oriolius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1830 pg. 166.

464 urna sepulcr., Arretii in museo Bacci.

ƎИꟼꟼƎ+Ƨ · ꟼA

Descripsit ediditque Oriolius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1830 pg. 166.

---

465 ossuarium ex lapide tiburtino an. 1827 *Marciano* (*in Valdichiana*) effossum. Exstat Arretii in museo publico.

ꟼƎ+Ƨ · ⊙ꟼAᒧ
IИꟼ
ᒧAΘИꟼA

Descripsit Gamurrinius mihique misit. Edidit A. Fabronius in *Bull. dell'Inst.* an. 1830 pg. 203 (IИꟼ8Ǝ+Ƨ).

---

465 bis *a* arca lapidis tiburtini, *Marciano* inventa.

IИꟼꟼƎTƧ : A
ᒧAIOƎᒧ

Misit Gamurrinius (mense ian. 1866) cum nota: *il secondo verso è quasi svanito.*

---

465 bis *b* arca ex lapide calcario (cf. n. 2570 *ter*).

IИꟼꟼƎ+Ƨ : A — in fronte

ƎↃᒧA+
ᒧAИIAↃ — in sinistro latere

Misit Gamurrinius.

---

465 bis *c* arca lapidis tiburtini.

ƎИƎΘ : +ИꟼA
. . . .

Misit Gamurrinius.

---

465 ter *a* urna sepulcralis, reperta in praediis Savelli prope *Asinalunga* in *Valdichiana*.

IYИƎꟼ8 : ᒧ
ꟼƎYƧ : ƎYAИ
ᒧAИꟼ

Adv. Savellius misit Gamurrinio.

---

465 ter *b* urna sepulcralis, ibidem inventa.

ᒧAИTИꟼA · Ǝ
ƎTAИITИƎꟼ8 · ᒧ

Adv. Savellius misit Gamurrinio.

---

466 ossuarium tiburtini lapidis, olim in ecclesia S. Laurentii extra urbem, nunc in museo publico.

IƎᒧ+I+IOꟼAᒧ
AƧIOꟼAIↃ

Exscripsit Gamurrinius, misitque exemplo chartâ expresso, unde dedi tab. XXIX. Male edidit Passerius *Lett. Rone.* X 323: LARTHI . TITI . CNEI | CIARTIS . A; neglegenter Lanzius II 418 = 347 n. 298. Primus descripsit Attilius Alessi in *Historia dell'antichità di Arezzo scritte l'anno del mondo MDLII in Arezzo* (cod. Riccard. bibliothecae n. 2026) cum nota: *è nella porta della chiesa di S. Lorenzo discosto dalla città un miglio un'urna di pietra travertina, ... dentro della quale i sacerdoti tengono l'acqua benedetta.* Accurate transcripta legitur in cod. Marucell. A XIII cum adnotatione: *murata in un pilastro della loggia sulla piazza di Arezzo.* Vidi etiam in alio cod. Marucell, A CCXXXIII.

---

466 bis *in un bel frammento di vasi rossi trovato al Carnaio, luogo distante quattro miglia da Arezzo, che formava la coppa ed il fondo di un elegante piatto, leggesi nel fondo invece del sigillo figulinario l'iscrizione a graffito:*

[M]AᒧᒧIYꟼA↓ [Ǝ]⊙ꟼAV↓ ⋇ƎƧ

Misit Gamurrinius (8 iul. 1859), cuius apographum subiicio tab. XXIX.

---

467 lapis (*pietra viva*), an. 1832 Marciano (in ditione Arretina) repertus.

AMMAMMAƧAᒧAΒƧIꟼA . .

Tab. XXIX exemplo chartâ expresso, quod die XIV iun. 1857 misit Gamurrinius cum lemmate: *mancante del principio, e a mio credere non sepolcrale.* Et die XV ian. 1866 scripsit: *L'opinione che ho emessa di non crederla sepolcrale non era proprio la mia, ma di Francesco Orioli, che da Roma a' 4 di giugno* 1856 *mi scriveva: « La epigrafe già l'aveva dal Fabroni e dal Campanari. Non è sepolcrale. Par che vi si nomini una delle tante* Lase *etrusche, denotata col suo vero nome ». In altra lettera scrittami il* 22 *giugno lungamente discorre di questa iscrizione, e crede che* A *sia una duplice* A, *leggendo* LASA ASNASMA. *Il suo ritrovamento avvenuto a Marciano allorchè dal capitano Sozzi si scuoprirono le urne della* Stepheronia *mi farebbe dubitare che avesse servito ad una porta di un loro ipogeo.* Tertiae litterae | forma accedit ad Y. Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 601) protulit Conestabile *Inscr. etr.* pg. 267 n. 46 (AMMAY MAƧAᒧ A ΒƧIꟼA), postea ipse descripsit ediditque non bene in *Giorn. arcad.* CLXVI 189, accuratius ligno incisum in *Revue archéol.* IV 438 (an. 1861).

---

467 bis *urna grande di tufo calcare* (reperta ad Montagnanum *in Valdichiana*) *avente il morto intero e da un lato del coperchio l'iscrizione graffita.*

MƎISVMVИIM
MIMOΛMVMƎM

Edidit Gamurrinius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1863 pg. 56.

---

467 ter *in Arezzo fu scoperta pochi anni fa* [anno 1805 in castro *Pigli* prope Arretium] *una iscrizione etrusca con caratteri alti tre oncie romane e scolpite in un gran sasso cicloidamente; trascritta in caratteri romani dice così:* MILARTHIACVRPENAST: *volendola interpretare sulle traccie del dotto Lanzi nel suo saggio di lingua etrusca, si direbbe* sum Larthia Curpena nata. *Di questa lezione e dei caratteri etruschi della iscrizione ne detti conto all'amico che me ne mandò copia esatta che riunisco agli altri monumenti spettanti all'*Odeporico *n. . . . , e per maggior comodo di chi legge un'altra mia qui ne soggiungo imitante l'archetipo in forma assai più piccola.*

MAYƎꟼꟼVK AI◇ꟼAᒧIM

Ita abbas Di Costanzo *Odeporico* op. mss. fol. 35; cuius apographum, cura Gregorii Palmieri mihi missum, dedi tab. XXIX. Ex schedis Antonii Albergotti accepit Gamurrinius hac forma: MAYƎꟼꟼVKAI◇DAᒧIM. Edita in *Giorn. Pisano* an. 1807.

---

468 litterae incisae in tibia chimerae ex aere an. 1554 Arretii repertae, dum aedificaretur arx et fossae excavarentur (Vasari *Vite dei pittori*, *proem.* pg. 13 ed. Mediol. 1808, et *Ragionamenti* etc. pgg. 34, 108 ed. Aret. 1762). Servatur in museo Florentino (cf. Winckelmann *Opere* II 1022 ed. Prat., et Inghir. *Mon. etr.* III 289). Cellini *Vita* II 321 ed. Mediol. 1811: *insieme colla detta Chimera s'era trovato una quantità di statuette, pur di bronzo, le quali erano coperte di terra e di ruggine, ed a ciascuna di esse mancava o la testa o le mani o i piedi.*

ᒧIƎↃMИI+

Tab. XXIX n. 468 *a*. Ediderunt Bonarrota ad Dempst. tab. XXII Gorius *Mus. etr.* I tab. CLV 2, Winckelmann *Opere* tav. XXI n. 48, Inghiramius op. cit. ser. III tav. XXI, Micali *Storia* etc. tav. XLII 2, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXIII n. 287, Stickel *Das etr.* s. 122 taf. II n. 4. Titulum afferunt Bonarrota op. cit. § 43 pg. 93, Lanzius II 543 = 464 n. XL, Osann *Inscr. ant.* tab. III 3, Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 743 n. 4, Conestab. *Inscr. etr.* pg. 186 tav. LVII 200 (unde dedi tab. XXIX n. 468 *b*).

469 *in una base di statuetta in creta, della quale restan solamente i due piedi, nel museo Bacci* (Lanzi II 282 = 223).

ƎꓕSPV : IƎИϽ

Edidit Guazzesius (unde Passerius *Lett. Rone.* X 322 sg.), postea Lanzius II 520 = 443 n. xxiv. Cf. Gamurrini *Vasi fittili* pg. 65 n. 409. In cod. Marucell. A cxcviii 3 ƎꓕSPV · IƎIИϽ.

470 olla sepulcr., an. 1840 reperta in monte prope oppidum *Radicofani*. Extat in museo Arretino.

ꟾИ⅃V⅃ · ⅂⅃I — in vase

MAIꓕИ↓ϽAꓕ · ꟾИ⅃V⅃ — in operculo

Edidit Micali *Mon. ined.* pg. 386 tav. lv. Gamurrinius exscripsit MAIꓕИ↓PAꓕ · ꟾИ⅃V⅃.

471 lapis tiburtinus, olim in museo Baccio. Gamurrinius: *Leggo in certi appunti del secolo scorso, che questa pietra servì da scalone alla porta della chiesa di S. Giuseppe.*

IƎVHƎAϽƎƎVꓘ · ⅂Ⅎ

MV>

Ex cod. Marucell. A xiii. Edidit Passerius *Paralip.* pg. 224: LRT . PVLE . TAVINEI PVM; inde Conestab. *Inscr. etr.* pg. 268 n. 54 ex Migliarini *Tes.* mss. n. 811 (lin. 1 ↓ pro ⅃, lin. 2 ↓ pro V).

471 *bis* olla cineraria litteris graphio incisis, in Arretina Bibliotheca.

↓AИVꓕƎƎMAIꟾƎƎ

Misit Gamurrinius. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 260 n. 7 (↓AИVƎƎMIIꓕƎƎ) ex schedis Migliarini cum nota: *la lezione è dubbia perchè il monumento non è pulito.*

471 ter *in urna di pietra nella villa di Fontiano vi sono le infrascritte lettere:*

. . . .

Affert Attilius Alessi *Hist. dell'antichità di Arezzo scritte l'anno MDLII* (cod. Riccard. n. 2026; cf. cod. Marucell. A ccxxxiii), unde dedi tab. XXIX.

472 arca ex tiburtino lapide, litteris incisis et minio pictis, rep. *presso Lucignano di Valdichiana ad una distanza di 18 miglia da Arezzo ed altrettanto presso a poco da Chiusi ... nella tenuta di Casalta* (*Bullett. dell'Inst.* an. 1843 pg. 37). In museo Arretino dono Franc. Aliotti una cum n. 473 et 474.

ꟾSꓘA↓ · ƎϽIPVO · Ǝ
↓AИ

Descripsit mihique misit Gamurrinius. Primus edidit Fabronius in *Bull.* cit. pg. 38 (↓AИ|ISϽA↓), inde Carpellinius in ephem. *Lo Spettatore ital.* I 370 an. 1859 (↓AИIꓘϽA↓).

473 arca ex tiburtino lapide, litteris incisis et minio pictis, inventa cum n. 472 et 474. Arretii in museo publico.

↓AИ
PTƎ⅃ · ƎϽIPVO · Ǝ

Misit Gamurrinius exemplo chartâ expresso, unde dedi tab. XXIX. Edidit Fabronius in *Bull. dell'Inst.* an. 1843 pg. 38 (Aꓕ|PIƎ⅃), unde Carpellinius (*Spett. ital.* I 370).

474 arca lapidis tiburtini, litteris incisis et minio pictis, reperta cum n. 472-473. Arretii in museo publico.

ꟾꓕƎꓕ · IƎИIPV⅃S · ↓
↓AИ

Descripsit Gamurrinius. Ediderat Fabronius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1843 pg. 226 (pro ꓕ exhibet T).

475 operculum ossuarii e marmore tiburtino, an. 1739 repertum prope castrum Lucignani, olim Florentiae in aedibus Cerretani, inde in museo Goriano.

475 *A*

IИIꓕA↓↓ƎƎ : OИPA
ASꟾAИPꓕSƎƎ

Edidit Gorius *Storia ant. etr.* pg. cxix tav. vi = cod. Marucell. A cxcviii (IИIꓕA↓↓ƎƎ) et *Mus. etr.* III cl. 4 tab. xxiv 5 (IИIꓕA : ↓↓ƎƎ; unde Passerius *Paralip.* pg. 223 et *De Velc. fam.* pg. 109). Exempla Goriana subieci tab. XXIX n. 475 *Aa* et n. 475 *Ab*. Lanzius II 445 = 374 n. 414 habet: ASꟾA · ИIPꓕSƎƎ | IИIꓕA : ↓↓ƎƎ : OИPA. Ex schedis Gorianis exscripsit Conestab. (*Bullett. dell'Inst.* an. 1862 pg. 79): ASIAИ⅂ꓕSƎƎ | IИIꓕA| : ↓↓ƎƎ : OИPA.

Ad hunc titulum pertinent duae laminae aeris, quarum altera in museo Britannico (n. 475 *B*), altera Bononiae apud prof. Antonium Santagata (n. 475 *D*), et alius laminae fragmentum n. 475 *C* in museo Pesth.

475 *B*

IИIꓕA↓⅃ƎƎOИPA
ASIAИPꓕSƎƎ

Ex Mülleri schedis, quas Mommsen Henzeno misit. Descripsit Conestab. ediditque in *Bullett.* cit. pg. 79 (ASIAИP ꓕSƎƎ).

475 *C*

[. . . . A]↓⅃ƎƎOИDA
. . . . . И⅂ꓕꓘƎƎ

Tab. XXIX. Edidit Conestab. in *Bullett.* cit. pg. 79 cui misit Janssen ectypo cerâ facto.

475 *D*

IИIꓕA↓⅃ƎƎOИDA
AꓘAИPꓕꓘƎƎ

Tab. XXIX ad ectypon chartaceum. Misit comes Gozzadinius.

CLVSIVM

476 numi aenei fusi (*Aes grave del Mus. Kirch.* pgg. 30, 99: cf. Millingen *Considérations sur la numismatique de l'ancienne Italie* pg. 170, Avellin. ad Carelli pg. 4).

a A↓ cum nota dupondii (||). *Aes gr. del Mus. Kirch.* cl. iii tav. ix n. 1.
b A↓ cum nota assis (|). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 2.
c A↓ cum nota semissis (⁞⁞). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 3.
d A↓ cum nota trientis (⁚⁚). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 4.
e A↓ cum nota quadrantis (∴). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 5.
f A↓ cum nota sextantis (..). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 6, unde dedi in *Gloss.* col. 874.
g A↓ cum nota unciae (.). *Mus. Kirch.* tab. cit. n. 7.

477 speculum Clusinum, in museo Berolinensi

MI⅃AM [ꓘИA⅃OƎM] ИV↓8V8 ИAϽA↓

Edidit Dorow *Voyage archéol.* pl. xv n. 1 *a* et *b*, descripsitque pg. 29 cum observationibus Inghirami (pg. 30) et Orioli (pg. 30 sq.); inde Gerhard *Etr. spieg.* III 95 taf. xc, ubi nominis « sethlans » supersunt litterae IИИV. Cf. Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIII = 1851 pg. 149.

477 *bis* speculum etr., in museo Britannico.

AOAƎϽA 8V8ꓘИꓘ
SIME A↓MƎS

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. cccxix (IV 31 sq.).

478 speculum etr., in museo Casuccini.

VNΛA ADTVMI MVTƎN AMNAO

Descripsit cl. Garruccius. Edita in *Museo Chius.* tab. CVIII. Protulit Gerhard *Etr. spieg.* taf. LXXVII: ADIVM VNΛA ꟻEIΛM (vel MVIƎN) ƎIMAO. Cf. Gerhard op. cit. III 80, Bunsen in *Ann. dell'Inst.* VIII = 1836 pg. 172 sg., et *Bullett.* an. 1843 pg. 89 sg.

479 speculum etr. an. 1826 inventum in sepulcro Clusino (cf. Gerhard *Etr. spiegel* III 52).

ƎKVTVNVΛ VƧA↓VNA↓ VDTVƧAK MADVT

Tab. XXX. Ediderunt Micali *Storia* etc. tav. XLVII 1 et Gerhard op. cit. taf. LVI 1. Cf. R. Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 710 suiv., et Lajard in *Ann. dell'Inst.* XXIII = 1851 pg. 228.

480 speculum etr., olim apud can. Mazzetti, nunc in museo Berolinensi.

ΘMIƎN AƎDMƎM MADVT
AMAMDƧVBMIDAM AMNABMIDAM
NAIƆƎD in manubrio

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CLXVI (III, 158). De hoc Cavedonius et Braun in *Bullett. dell'Inst.* an. 1842 pg. 173, an. 1843 pg. 40 sg. et *Annali* XXIII = 1851 pg. 151 sg.

481 sepulcrum etr., apud M. Delatouche.

AI↓E EVYVDꟻA AVYDIA OAꟻMA

Ediderunt Micali *Mon. ined.* tav. XX 2 (pg. 123 litteris retrogradis Ǝ↓IA AΛDV+VƎ AIO+NA AMNAO) et Gerhard *Etr. spieg.* taf. CLXXXVIII (III, 185). Cf. Braun et Welcker in *Ann. dell'Inst.* XV = 1843 pg. 356 sg., XVII = 1845 pg. 209. Monuit Migliarinius se vidisse nomina more etrusco litteris sinistrorsum currentibus inscripta.

482 in gemma.

EDKꟻE

Exscripsit Migliarinius. Edita in *Mus. Chius.* tav. LXI (FEKEꟻ) et correctius tav. CXVIII 1 (Ꝺ EDKꟻE), unde dedi tab. XXX.

483 speculum etruscum (cf. Gerhard *Etr. spiegel* III, 218). Nuper possidebat eques Bertini, Mediolanensis Academiae professor.

ƎNↁA ƸAƎIA

Mus. Chius. tav. CXCIII et Gerhard op. cit. taf. CCXXXIV. Descripsit De Witte *Catal. Durand* n. 1977 pg. 423.

483 *bis* gemma (scarabeus), olim apud Iohannem Paolozzi.

ƎIV+V

Ad ectypon cerâ factum.

484 in cornalina cum imagine scarabei. Possidebat can. Pasquinius.

ΕΛΕΔ

I. Cades *centuria* III n. 41. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 119: *Menelao dopo distrutta Troia sorprende Elena* (Ele[n]a). *Essa ha uno specchio in mano, egli ha la visiera calata sul volto per non darsi a conoscere.* Habeo etiam ex schedis De Witte cum nota: *lecture bien incertaine.*

484 *bis* in gemma (scarabeo), in museo Casuccini.

ƎNƎΛ

Edita in *Bullett. dell'Inst.* an. 1859 pg. 5 et 82.

485 cornalina cum imagine scarabei, an. 1858 die 18 nov. reperta in praedio can. Dominici Ragnini.

A↓EDƧ ƧVTƎƎƎI

Descripsit Conestabile in *Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 82 (cf. pg. 5).

485 *bis* sepulcrum detectum m. oct. an. 1858 in agro Clusino in praedio cognomine *Fonte-Rotella* (*tenuta di Dolciano*), cura et impensis Societatis Colombariae. *Quattro cinerari di terra cotta, sculti nella loro fronte, con epigrafi in tre di essi, e figura in tutte sul coperchio* (Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, 1 109 sg.).

485 bis *a* in fronte urnae fictilis, litteris atramento pictis: in operculo mulier in lecto cubans.

:MAIꟼV:ON:IƎMIAƆ:OA

Edidit Conestab. op. cit. pg. 110.

485 bis *b* in fronte urnae fictilis, litteris minio pictis: in operculo mulier in lecto recumbens.

....IMIAƆ·AIMAO

Edidit Conestab. op. cit. pg. 110. Legerim IƎMIAƆ AIMAO.

485 bis *c* in operculo ossuarii (lata m 0,35) ex tiburtino lapide, litteris incisis et minio pictis.

:NAMIN1VΛ:ON:ƎIAƆ:ON

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypon chartaceum, in quo littera ꟼ pro Λ in voc. puplinal. Edidit Conestab. op. cit. pg. 111 cum nota: *è da osservare che quell'iniziale di* CAIE *è assai men comune per forma di* C *di quel che non soglia esserlo pel digamma* ꟻ [Ǝ].

486-494 sepulcrum detectum die 1 iulii an. 1835 in praedio Ios. Bargagli, nomine *le Tombe* prope torrentem *Astrone*, fere tribus mill. pass. ab Clusio. Mazzetti in *Bullett. dell'Inst.* an. 1836 pg. 30: *Fu ricoperto lo scavo e trasportati in Sarteano gli oggetti reperiti. Portatomi quindi a visitarli rimasi sorpreso nell'intendere che un solo sepolcro potesse contenere 14 urne, ed una di oltre braccia tre e mezza, e quasi tutte con iscrizioni etrusche. Una parte delle medesime era collocata nella lunga e larga strada che guidava alla cella ferale.* Huc pertinet etiam n. 706 bis.

486 *embrice assai grande* (alt. m. 0,645), *del quale era chiusa la cella ferale:* litteris incisis et atramento pictis. Sarteani in aedibus Bargagli.

ƎƧ AINƎꟻ
MVOA I+M
MVOAꟼ NAM+A
VꟼƎMVƆAƧAMƧ
AIM

Descripsi, et tab. XXX subieci ad exemplum chartaceum. Edidit Mazzetti in *Bull.* cit. pg. 30, minus recte Braun *Bull.* an. 1840 pg. 154. Habeo etiam ex schedis Sozzi (lin. 4 YꟼMNƆAƧ AMƧ).

487 sarcophagus ex alabastrite lapide, sculpturis ornatus. *Il recombente seminudo che sovrasta al coperchio tiene colla destra un corno potorio: ..... quasi in ginocchio si tiene un fanciullo che abbraccia le chiome della descritta figura.*

AƧƎꟼƎMVƆ

Monumentum descripsit Mazzettius in *Bullett.* cit. pg. 31; postea Braun in *Bullett.* an. 1840 pg. 15 (« *sarcofago con un uomo* »).

488 operculum ossuarii marmorei (lat. m. 0,88), in quo homo in lecto cubans: litteris incisis et minio illitis. Sarteani in aedibus Bargagli.

: ASEDEMVƆ : ƎYAИIИƎS : OИPA

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypon chartaceum. Edidit Mazzetti in *Bullett.* cit. pg. 31, inde Braun in *Bullett.* an. 1840 pg. 154. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

---

489 urna sepulcralis. *Posa sul coperchio di quest'urna, che è più piccola della precedente, una figura con torque, anello e la solita tazza.*

ꓘAOMAƎꓘƎIVƆ . . . OꓘAꓘ

Ita exhibet Mazzettius in *Bullett.* cit. pg. 32.

---

490 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,40, lata 0,56. Sarteani in aedibus Bargagli.

ИƎAP8 : ƎPƎMVƆ : PA
AV

Descripsi. Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. In *Bullett.* cit. pg. 32 edidit Mazzettius, qui postremas litteras AV omisit. Habeo etiam ex schedis Sozzi (lin. 2 Aꓘ).

491 urna fictilis, litteris minio pictis, ibidem.

ИtAИV : OA : ItMAIƎS : AIꓘƎƎ
ASAИ
MVOAP AIИVPƎMVƆ

Descripsi. Edidit Mazzetti in *Bullett* cit. an. 1836 pg. 32 (lin. 2 ASAИ|MVOИPAIM : VPƎMVƆ), postea Braun in *Bullett.* an. 1840 pg. 154 (lin. 1 ITMAIƎ8, lin. 2 AꓘAИA|ItVOAP : AIMVDƎMVƆ). Initio videtur nomen Velia seianti, in fine rathum[s]nasa. Vera litterae M forma est m.

---

492 ossuarium ex topho.

ASVDƎMVƆIƎИtVtAIꓘƎƎ

Edidit Mazzetti in *Bullett.* an. 1836 pg. 32. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

---

493 ossuarium ex lapide tiburtino.

ꓘAИ8ꓘVꓘ : PA : ƎPƎMVƆ : PA

Edidit Mazzetti in *Bullett.* cit. pg. 32. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

---

494 ossuarium ex tiburtino lapide.

ꓘAItИSƎPꓘ : Oꓘ : ƎPƎMVƆ : OA

Edidit Mazzetti in *Bullett.* cit. pg. 32. Descripsit etiam Sozzius mihique misit.

---

494 *bis* sepulcrum etr. detectum in praedio cui nomen *S. Giovanni* fere duo mill. pass. a Clusio dissito Cetonam versus: *Si sono trovate sette urnette di travertino: tutti i coperchi hanno la semplice forma di tetti, e sovr'essi si leggono sempre le iscrizioni, mentre sulle urne non vi sono che bassorilievi di mero ornamento* (E. Hübner in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1857 pg. 149).

494 bis *a* *nella medesima tomba si è trovato anche uno dei ben conosciuti tegoloni con iscrittura etrusca graffita.*

. . . IIꓘƎꓘT · AИ . . . .
. . . ƧVИIM · AIИI . . .
. . . A

Edidit Hübner *Bullett.* cit. pg. 149.

---

494 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,67, Clusii apud Petrum Piparelli.

: IƎИIAƆ : IOPAꓘ

Descripsi, et tab. XXX subieci ad ectypon chartaceum. Edidit Hübner loc. cit. n. 1.

---

494 bis *c* operculum ossuarii ex lapide alabastr., lat. m. 0,50, ibidem.

ASVPtИtSA8 : IƎИꓘSꓘVƆ : AO

Ad exemplum chartâ expressum subiicio tab. XXX. Non bene descripsit Hübner loc. cit. n. 2.

---

494 bis *d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,48, ibidem.

ꓘAIƎƎИƆ : OA : AИSꓘVƆ : OA

Descripsi. Tab. XXX ad ectypum chartaceum. Edidit Hübner loc. cit. n. 3.

494 bis *e* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,62, ibidem.

: ꓘAИV8A : AИSꓘVƆ : OA

Descripsi. Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. Edidit Hübner loc. cit. n. 4 male ꓘAИV8.

---

494 bis *f* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,58, ibidem.

: ꓘAИIAƆ : AИS[ꓘ]VƆ : O[A]

Descripsi, et dedi tab. XXX ad exemplum chartaceum, ubi AИSƎVƆ. Edidit Hübner loc. cit. n. 5.

---

494 bis *g* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,64, ibidem.

ASVИIMASIꓘAOИPA : AIИVƆIƆ : IƎИSƎꓘt : AIИAO

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartâ factum. Edidit Hübner loc. cit. n. 6.

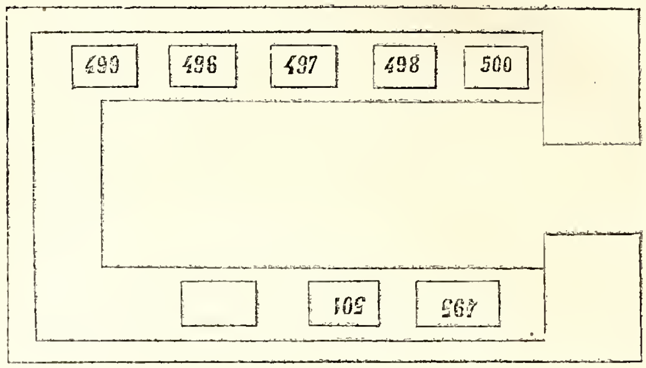
---

494 bis *h* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat m. 0,51, ibidem.

ASAИSꓘVƆ : IƎƎИƆ : IOPAꓘ

Descripsi. Ad ectypum chartaceum edidi in *Gloss.* col. 936 s. v. cupsnasa, accuratius tab. XXX. Primus edidit Hübner loc. cit. n. 7.

495-501 *Nel predio detto Vigna grande, distante tre quarti di miglio da questa città* [*Chiusi*], *ed al sud della stessa, scoversi* [mense sept. an. 1839] *un grandioso monumento diputato a ricevere le spoglie di un'intera famiglia. Quest'avello è fabbricato di grosse pietre di buon taglio, e le sue forme sono simili a quelle dell'ipogeo scoperto nell'i. e r. fattoria di Dolciano nel 1818 ..... Il sepolcro della mensa vescovile è largo braccia 5* [m. 2,92], *lungo 8 ½* [m. 4,97], *e dal centro della volta a terra passano braccia 4 ½* [m. 2,64], *e supera così l'altro menzionato. Circonda la stanza ferale uno zoccolo largo un braccio* [m. 0,58], *nel quale posavano otto sarcofagi. Il vuoto della porta è di un braccio e soldi 17* [m. 1,09]: *è arcuato e delle proporzioni architettoniche ne darà idea la pianta qui riportata. L'arco e le spallette sono costruite a pietre regolarmente tagliate, l'imposte sono di travertino il più serrato, in due parti, che girano sopra a cardini a guisa di due bilichi lasciati nell'imposte che incastrano in corrispondenti cavità ..... Siccome dette urne sono comunissime mi astengo da minuto dettaglio, ed osserverò solo che una parte delle medesime trovate rovesciate al suolo furono ricollocate, dirò quasi a caso; dovendo peraltro giudicare dai posti ove giacciono parrebbe che dovessero esser disposte come in pianta.* Ita Sozzi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 2 sg. Tractavit C. Fr. Hermann in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pgg. 18-23. — Titulos neglegenter descripsit C. O. Müllerus et cum Vermigliolio communicavit. In hisce schedis lego: *Il prof. Müller diede al Vermiglioli la copia di codeste iscrizioni chiusine in Perugia nel dì IX ott.* 1839.



495 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,80.

⅃AИAꟼMV : IИIꟼƎΘ : O⅃

Descripsi mense sept. an. 1865. Edidit Sozzi in *Bullett.* cit. pg. 3 n. 6. Exscripsit Müllerus (male ⅃AИ·AꟼƚИV).

---

496 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,53, lata 0,70.

O⅃ : IИIꟼƎΘ : O⅃ — in ossuario
ИA⅃Ɔ : ⅃AИƧMVOAꟼ — in operculo

Descripsi. Edidit Sozzi loc. cit. n. 4 (lin. 1 Oꟼ). Exscripsit Müllerus (lin. 1 OꟼI, lin. 2 in fine Iƚ*⅃Ɔ).

---

497 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,72.

⅃AИƧMOAꟼ : VIИA⅃Ɔ : AИƚVƚ : ꟼA

Descripsi. Edidit Sozzi loc. cit. n. 3. Ex schedis Mülleri AИIƚVƚ.

---

498 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,74.

⅃AИ
8V⅃V1 : AƧIИIꟼƎΘ : IƎИƧƎ⅃ƚ : AO

Descripsi. Edidit Sozzi loc. cit. n. 2 perperam AƧIИIꟼΘ. Habeo etiam ex schedis Muelleri, qui omittit ⅃AИ nominis pulufna!, et initio male exscripsit 1O.

499 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,56.

AƧI⅃AИƧƎ⅃ƚ O⅃ : IИIꟼƎΘ : OA

Descripsi. Neglegenter edidit Sozzi loc. cit. n. 5. Non bene exscripsit Müllerus: A.....OAIИIꟼƎΘOA.

---

500 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,79.

: ⅃AИƧƎ⅃ƚ : IИIꟼƎΘ : O⅃

Descripsi. Edidit Sozzi loc. cit. n. 1 (Θerini). Exscripsit Müllerus ⅃AИƧƎ⅃ƚIИIꟼƎΘ · ⅃.

---

501 urnula lapidis tiburtini alta m. 0,33, lata 0,48.

A⅃Ɔ : IƎИƚVƚ · AIИAO
ƧMVOAꟼ : AIИVƚИ
⅃AИ

Descripsi. Pessime legit ediditque Sozzi loc. cit. n. 7. Priorem lineam non bene exscripsit Muellerus.

501* operculum ossuarii ex tiburtino lapide, latum m. 0,39, quod vidi et descripsi ad ostium sepulcri.

⅃AИI1Iᖷ : OA : IИIꟼƎΘ ...

---

501 bis *urne in pietra del sepolcro dei Larcani a Chiusi. Esistono presso il capitolo di quella cattedrale* (Lanzi II 369 = 298 n. 106-110)

501 bis *a* urna ex lapide tiburtino, alta m. 0,33, lata 0,53, in horto Episcopii.

⅃AOИꟼA : AИƆꟼA⅃ : OꟼA⅃

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartâ expressam. Edidit Lanzius II 369 = 298 n. 106.

---

501 bis *b* ⅃AИƚVƚ : AИƆꟼA⅃ · OA

Edidit Lanzius II 369 = 298 n. 107.

---

501 bis *c* ⅃AИƚVƚ : Ɑ⅃AИƆꟼA⅃ · OA

Edidit Lanzius II 369 = 298 n. 108.

501 bis *d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,59 in horto Episcopii.

: ⅃[AИƚ]Vƚ : O⅃ : AИAƆꟼA⅃ : ⅃ᖷ

Descripsi, et tab. XXX subieci ectypo chartaceo. Edidit Lanzius II 369 = 298 n. 109.

---

501 bis *e* ⅃OAꟼ · AИƆꟼA⅃O

Edidit Lanzius II 370 = 299 n. 110.

---

501 bis *f* AIAИAƆꟼA↓ꟼAƆAΘ

Edidit Lanzius II 370 = 299 n. 111, qui legit: « phasti sarcha larcanaia ».

502-510 *cinerari de' Marcanii trovati a Chiusi. Esistono in casa de' sigg. Paolozzi; in urne di travertino con b. r.: il secondo e gli ultimi tre sono in olle; nè ho sicurezza che tutti siano della stessa escavazione.* Ita Lanzius II 375 = 304 ad n. 130-138.

502 urna marmorea apud nob. de Paolotiis.

IИƆΧAM : ƎΙVA
AƧIΙA : ΘИΧA

Descripsi. Tab. XXX dedi ad ectypon chartà expressum et ad exemplum *Mus. Chius.* tav. CXXXIX. Affert Bonarrota ad Dempst. tab. LXXXIV 3, unde male Passerius *Lett. Ronc.* V 421 et *Paralip.* pg. 135, recte Maffeius *Oss. lett.* VI 174, Lanzius II 375 = 304 n. 130.

503 operculum ossuarii marmorei, in quo mulier in lecto cubans, ibidem.

AƧIИƆЯAM : IƎИΘV1

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartà expressum. Male edidit Lanzius II 375 = 304 n. 131 ADAИƆЯAM pro marcnisa.

504 ossuarium ex alabastro, alt. m. 0,67, lat. m. 0,90, ibidem.

ΙAИЯ[MƎ]ЯB : IИƆDAM : ƎΙVA

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartaceum. Edidit Lanzius II 376 = 305 n. 132 (ΙAИ . . . IƎЯB).

505 operculum ossuarii ex alabastr., in quo mulier in lecto cubans, ibidem.

MIИƆDAM : IΙƎΘ : AИAO

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXX. Pro marcnis Lanzius II 376 = 305 n. 133 exhibet AΜIИAƆЯAM. Ediderat Passerius *Lett. Ronc.* IV 410 (THANA . HELI . MTARCHIM) et *Paralip.* pg. 222 (THANA . HELI . MARCNIM . L.).

506 ossuarium.

ΙAIИƆD . . . . . MVA

Edidit Lanzius II 376 = 305 n. 134.

507 operculum ossuarii, in cuius operculo homo in lecto cubans, apud Maurum Paolozzi.

. . . [V]1 : VΙI1AЯƆ : I† . . . . : ƎΙVA

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypon chartaceum. Edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXI 2 (unde Passerius *Paralip.* pg. 127), postea Lanzius II 376 = 305 n. 135: VΙI1AЯƆ† . . pro . . . ti : crapilu.

508 olla sepulcralis.

IƎИIЯAMAƆ : AИƧAO

Edidit Lanzius II 376 = 305 n. 136.

509 olla sepulcralis.

IИV1ƎЯ† . . IV1

Edidit Lanzius II 376 = 305 n. 137.

510 olla sepulcralis.

AƧƎ†A : ИVЯ

Edidit Lanzius II 376 = 305 n. 138.

511-518 urnae sepulcrales, an. 1853 repertae *al luogo detto il Colle, non distante dai ruderi dell'antico* Clusium *che circa un miglio dalla parte nord-est* (*Mon. dell'Inst.* an. 1854 pg. 56). Huc pertinet etiam n. 599.

511 operculum ossuarii ex lapide alabastrite, cum figura mulieris.

: ƎИA†AMƎΘ : AИAO

Exemplo chartà expresso misit Sozzius (unde dedi in *Gloss.* col. 1536 s. v. rematane). Male expressit François in *Bull. dell'Inst.* an. 1854 pg. 56 n. 3.

512 operculum ossuarii ex lapide alabastrite.

AƧƎDOƎƧ : AИOƎ[1] : OЯAΙ

Ex ectypo chartaceo. Pessime edidit François loc. cit. pg. 57 n. 5.

513 operculum ossuarii ex lapide alabastrite.

. . . DIƆƧ : ΙAI†I† : OA : AИOƎ1 : OΙ

Ex chartaceo exemplo. Pessime descripsit François ediditque loc. cit. n. 6.

514 operculum ossuarii ex lapide alabastrite.

ΙAIƧΙƎ†IAƧV1AΙA : AИOƎ1 OЯAΙ

Ad exemplum chartà expressum Pessime descripsit François loc. cit. n. 7.

515 ossuarium ex lapide alabastrite.

AƧIΙAIИI†AΙ : AƧVΙƎƎ : IИƆVAЯB : ƧIЯAΙ

Ad exemplum chartà expressum, quod misit Sozzius. Descripsit, ut poterat, François et edidit loc. cit. n. 8.

516 ossuarium, quod ad aliud sepulcrum Clusinum pertinuisse videtur.

: ΙИ†V† : IИƆVAЯB : OΙ

Ad exemplum chartaceum dedi in *Gloss.* col. 1876 s. v. tutni. — Edidit Conestab. *Mon. del Palazz.* pg. 195.

517 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

AƧAИ†V† : AIЯIƆƧ : IƎИOƎ1 : AИAO

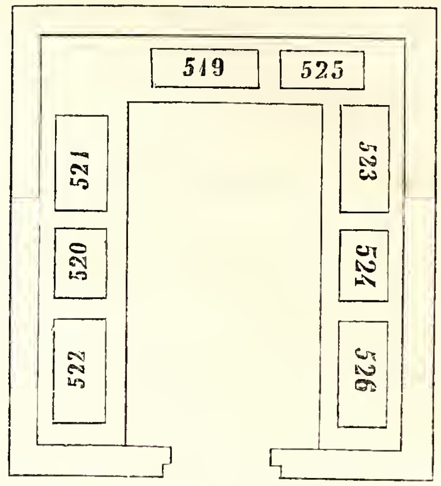
Tab. XXX ad exemplum chartà expressum. Neglegenter descripsit François in *Bull.* cit. pg. 57 n. 12.

518 *una piccola celletta contigua ad una gran tomba era chiusa da un gran tegolone, nel di cui centro esistevano i seguenti caratteri:*

IƎИOƎ1 : AИAO
AƧAИ†V† : AIЯIƆƧ
. . . . . ЯƎ . . . II . . : VAIΙƎΘ

Edidit François loc. cit. (lin. 1: CƎИOƎ\ . . .

519-526 sepulcrum clusinum die 5 febr. an. 1818 detectum *nella tenuta di Dolciano* in praedio *la Paccianese*, unde *tomba della Paccianese* vel *deposito del Granduca* appellatum (Dennis II 376). *Può essere ammirato per la semplicità delle sue forme ..... per l'ordine regolare con cui è costruito, e più per essere intieramente fabbricato di pietre travertine e di buon taglio ..... Se fu spogliato del vasellame e di altri archeologici oggetti, vi rimasero peraltro otto urne cinerarie di travertino, scritte nel lembo de' loro coperchi, ed alcune ornate di anaglifi e collocate sopra un zoccolo con quell'ordine che si osservano nel disegno* (Vermiglioli *Sep. etr. chiusino* pg. 6 sg. Perugia 1818, *Opusc. lett.* IV 7 sgg.). *Tre* [potius *due*] *hanno coperchio con figura d'uomo* (Orioli in epist. ad Vermigl. 21 nov. 1825). De sculpturis in ossuariis tractavit prof. Georgius Santi (Vermigl. *Opusc.* IV 25 sg.) et de sepulcri architectura Ioseph Del Rosso (*Giorn. arcad.* III 113-125, an. 1819; Vermigl. *Opusc.* IV 27-38). Titulos ipse descripsi ex arcis lapidis tiburtini in sepulcro asservatis (15 sept. 1865).



519 operculum ossuarii, latum m. 0,96, in quo homo in lecto cubans.

: ᛇᗅІ+ИᗅІƎƧ : Vᗅ : ƧІᑫƎᛇ : ᗅИ8ᛇV1 : Vᗅ

Ediderunt Vermigl. *Sep. chius.* pg. 9 (ᗅИ8:ᛇV1), *Opusc.* IV 10 (ᗅИ8ᛇV1), et Oriolius in *Antologia* nov. 1825 n. LIX pg. 79. Habeo etiam ex schedis can. Pasquini et Orioli Vermigliolio missis (ᛇᗅІ+ИᗅІƎƧ), et ex schedis Hier. Amati in Bibl. Vatic. asservatis (var. ᗅИ8ᛇVT:VЯ), qui notat in operculo inesse figuram viri.

520 operculum ossuarii, latum m. 0,69.

ᛇᗅƧІᛇᗅƧІᑫƎᛇ:ІƎИІᑫᗅ:ᗅИᗅʘ

Ediderunt Vermigl. *Sep. chius.* pg. 12 (*Opusc.* IV 16) et Oriolius loc. cit. pg. 79, cum quibus concordant schedae Hier. Amati. Habeo etiam ex schedis Pasquini (ІƎИᑫᗅ) et Orioli (ᗅƧІᛇᗅƧІᑫƎᛇ), qui misit Vermigliolio.

---

521 operculum ossuarii, latum m. 0,83, in quo homo in lecto cubans.

: ᛇᗅИƧVᗅ+ᗅM : ƧІᑫƎᛇ : Oᛇ

Male edidit Vermigl. *Sep. chius.* pg. 13 (fortasse ex schedis Hier. Amati) ᛇᗅИƧV+ᗅM ƧІᑫƎᛇ · Oᛇ, accuratius in *Opusc.* IV 17 ex apographo Orioli, qui protulit in *Antol.* loc. cit. pg. 79. Habeo etiam ex schedis can. Pasquini.

---

522 operculum ossuarii, latum m. 0,64.

ᛇᗅV1MV1:ƧІᑫƎᛇ:ᗅИ8ᛇV1:Vᗅ

Ex schedis Orioli, qui edidit in *Antol.* loc. cit. pg. 79. Loco huius tituli Vermigliolius *Sep. chius.* pg. 14, ex schedis, ut mihi videtur Hier. Amati, posuit ᛇᗅІ+ИІᗅƧ : Vᗅ : ƧІᑫƎᛇ : ᗅИ8:ᛇV1 : Vᗅ, et denuo in *Opusc.* IV 19 ᛇᗅІ+ИІᗅƧ:Vᗅ:ƧІᑫƎᛇ:ᗅИ8ᛇV1:Vᗅ, sequutus apographum Pasquinianum.

523 operculum ossuarii, latum m. 0,78, in quo mulier in lecto cubans.

ᛇᗅІ+[Иᗅ]ІƎƧ : ᗅᛇ : ᗅИ8ᛇV1 : ᗅᛇ

Edidit Vermigl. *Sep. chius.* pg. 15 (ᗅИ8:ᛇV1) ex schedis Amati, correctius in *Opusc.* IV 20 = Oriol. in *Antol.* loc. cit. pg. 80 et sched. Pasquini.

---

524 operculum ossuarii, latum m. 0,81.

ᛇᗅƧІᑫƎᛇ : І+ИᗅІƎƧ : ᗅІИᗅʘ

Edid. Vermigl. *Sep. chius.* pg. 15 (seian+i), *Opusc.* IV 20 (seian+i), et Oriolius op. cit. pg. 80, cum quibus concordant schedae Amati (seian+i) et Pasquini (seian+i).

---

525 operculum ossuarii, latum m. 0,63.

ᗅƧІᛇᗅƧІᑫƎᛇ : ІƎИ+Иᑫᗅ : ᗅИᗅO

Edid. Vermigl. *Sep. chius.* pg. 15 (perperam ᗅƧІᛇᗅƧІᑫƎᛇ ex schedis Amati), correctius in *Opusc.* IV 20 = Oriol. op. cit. pg. 79 ex apographo Pasquiniano.

---

526 operculum ossuarii, latum m. 0,64.

: ᛇᗅІ+ИᗅІƎƧ : ᗅᛇ : ᗅИ8ᛇV1 : Vᗅ

Edid. Vermigl. *Sep. chius.* pg. 15 (ᗅᛇᗅИ:8ᛇV1) ex schedis Amati, postea in *Opusc.* IV 21 (ᗅᛇᗅИ8ᛇV1). Descripsit etiam Oriolius (*Antol.* cit. pg. 80), cum quo concordat apographum Pasquinianum.

527-534 *Ai primi di febbraio* 1818 *in occasione di nuova coltivazione a Prunelleto podere dei signori Minutelli verso il moderno confine della comunità di Chiusi e di Cetona furono trovate undici urne cinerarie, otto di travertino e tre figuline, due delle quali con lettisternio: nelle otto urne di travertino vi sono le appresso iscrizioni etrusche* (Schedae can. Pasquini; cf. Vermigl. *Sep. chius.* pg. 19 = *Opusc.* IV 11).

527 in operculo ossuarii.

Oᛇ : ᗅƧᗅИ8ᛇV1 : ІƎИᗅ⚹MƎᑫ : ᗅІИᗅ°

Ex schedis Pasquini adnotantis: *la prima lettera è più piccola delle altre.* Edidit Vermigliolius *Sep. chius.* pg. 16 et *Opusc.* IV 22 (rem⚹anei). Habeo etiam ex schedis Hier. Amati (rem⚹anei) in Bibl. Vatic. asservatis.

528 in operculo ossuarii.

ᗅІИV1ƎƎ+ᗅ[И]8ᛇV1 : OƧ

Descripsit can. Pasquinius, perperam, ut mihi videtur, ᗅᑫ8ᛇV1, et tvepunia pro trepunia. De nota insolita praenominis OƧ confer n. 534 ubi ƎᑫOƎƧ.

529 in operculo ossuarii.

Oᒧ : A[И]8ᒧVᖷ : Oᒧ

Ex schedis Pasquini (male Aᖷ18ᒧVᖷ, ut in titulo praeced.).

530 in operculo ossuarii.

ᒧAИƆꟼAᒧ : AИ8ᒧVᖷ : °A

Edidit Vermigl. *Sep. chius.* pg. 10 (*Opusc.* IV 12), cui misit can. Pasquinius. Habeo etiam e schedis Amati, ubi male AИ8ᒧVT.

531 in operculo ossuarii.

ᒧAИ✱ᗰƎꟼAƧƎ+ƧVИ : Oᒧ

Ex schedis Pasquini Vermigliolio missis.

532 in operculo ossuarii.

ᒧAI+ИAIƎƧ : V[A] : AИ8:ᒧVᖷ : OA

Ex schedis Pasquini, ubi litterae VИ praenomen VA praebent

533 in fronte ossuarii.

AᒧƧƎ+MVИ : MAИ8ᒧVᖷ : ᒧAO+IꟼA

Ex schedis iisdem. Initio evidenter male exscriptum.

534 in fronte ossuarii.

AИ8ᒧVᖷ : ƎꟼOƎƧ
PᒧAᖷ+AᒧƆ

Descripsit Pasquinius, adnotans: *Questa epigrafe, oltre essere scolpita nel travertino è ancora colorita di rosso, e le due ultime lettere* [Pᒧ] *del secondo verso sono nella parte superiore riunite con linea dello stesso colore.*

---

534 bis *a-m epigrafi annesse alle urne od ai coperchi delle urne che eransi collocate o vuoi nei nicchiotti o vuoi nella stessa camera sepolcrale, o vuoi nel piano o nelle panchine laterali, oppure che stavansi confusamente rovesciate nel pavimento della tomba* (Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I, 7), detecta m. oct. a. 1859 in colle qui dicitur *Pian dei Ponti* (in praediis can. Dominici Ragnini), cura et impensis Societatis Columbariae.

534 bis *a* in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,68, Clusii apud can. Ragnini.

: ᒧAИIꟼOᒧƎꟻ : OA : Ǝ+AИIꟼY : Oᒧ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartâ expressum. Edidit Conestabile loc. cit. pg. 7 n. 1.

534 bis *b* in operculo ossuarii.

: ᒧAИ+VᒧƎᗰ : Ǝ+AИIꟼV : Oᒧ

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 8 n. 2.

534 bis *c* in ossuario.

Ǝ+AИIꟼV : Oᒧ
ꟼV : MAIИVИIM
: MƎ+AИI

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 8 n. 2.

534 bis *d* in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,53, apud can. Ragnini.

ᒧAIᒧƎ⊘ : Ǝ+AИIꟼV : ꟼAᒧ

Descripsi, et tab. XXX subieci ectypo chartaceo. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 8 n. 3.

534 bis *e* in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,53, ibidem.

: ᒧAИIꟼꟻO : Ǝ+AИIꟼY : OИꟼA

Descripsi, et ad ectypon chartaceum subieci tab. XXX. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 9 n. 5, ubi adnotat: *nel secondo elemento dell'ultima voce riteniamo o un'* e [Ǝ] *incompiuta o erroneamente scritta, osivvero uno scambio della* e *in digamma.* Sane legendum ᒧAИIꟼƎO.

534 bis *f* in urna fictili, litteris incisis et minio pictis, in museo societatis Columbariae.

: AƧƎ+AИIꟼV : IOИᒧƎꟻ

Tab. XXX ad ectypon chartâ expressum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 9 n. 6.

534 bis *g* in fronte ossuarii ex lapide tiburtino, alt. m. 0,40, lat. 0,58, in museo soc. Columbariae.

I+I+ : IOꟼAᒧ
: IƎИ+VᒧƎᗰ
AƧƎ+AИIꟼV

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartaceum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 9 n. 7.

534 bis *h* in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,59, apud can. Dom. Ragnini.

AƧƎ+AИIꟼYI : IᒧƎ⊘ : AO

Descripsi, et tab. XXX subieci ad ectypon chartaceum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 10 n. 8. Littera I ante nomen urinatesa pro nihilo habeo.

534 bis *i* in operculo ossuarii.

ᒧAIƧYƎꟼ : AƧƎ+AИIꟼV : IƎИIꟼꟻƎO : AИAO

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 10 n. 9. Ad nomen retsial quod attinet cf. IƧVƎꟼ (n. 535 bis *l*).

534 bis *k* in ossuario.

A✱ꟼAᒧ
A+AИIↃV
ᒧAИIꟻꟻƎO

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 11 n. 10. Ultimum nomen thepvinal exaratum est, ni fallor, pro ᒧAИIꟼꟻƎO.

534 bis *l* in operculo ossuarii.

: IƧVƎꟼ · Ɛ+AИIꟼV · AИA+

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 11 n. 11. Perperam Ɛ pro Ǝ. Pro reusi fortasse legendum retsi, unde ᒧAIƧYƎꟼ (n. 534 bis *i*).

534 bis *m* in operculo ossuarii.

AƧA+Ǝ+ : I+AИIꟼV : AYИ : AO

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 12 n. 12, qui initio recte legit thania.

534 ter*a-f* tegulae et ossuaria effossa in supradicto loco m. oct. an. 1859. *Oltre la detta serie* [n. 534 bis*a-m*] *ebbersi da questo scavo le memorie di membri di altra famiglia, il cui nome puro e semplice* [ꓤИ+ƧƎƆ] *annunziato da uno dei tegoli lavorato elegantemente a fogliami a b. r., per cui celavasi allo sguardo l'interno del nicchiotto o della celletta, ritorna nei cinerari che dietro a lui vidersi collocati* (Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I, 15).

534 ter*a* tegula sepulcr. grandioribus litteris, in museo Societatis Columbariae cum numm. sqq.

ꓤИ+ƧƎƆ

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 15 n. 13.

---

534 ter*b* in operculo ossuarii, lat. m. 0,45, ibidem.

ꓤИ+ƧƎƆ : Oꓤ
MꓤI+VM

Tab. XXX ad ectypon chartaceum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 15 n. 14.

---

534 ter*c* in operculo ossuarii.

: ꓤ I+VM : ꓤO

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 15 n. 15.

534 ter*d* in ossuario lapidis tiburtini.

И+ƧƎƆ · IИƎꓘƆꓤ · ꓤI+ƧꓤΘ
ꓤƧ

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 16 n. 16.

---

534 ter*e* in urna fictili litteris minio pictis.

: ꓤƧ . . . . ƧƎƆ : IVƧVΘ : ꓤIИꓤO

Descripsi. In fine legendum est ꓤƧИ+ƧƎƆ (ces[tn]sa). Edidit Conestab. loc. cit. pg. 16 n. 17 (: ꓤƧƧƎƆIIИƧVΘ).

---

534 ter*f* *altro tegolo* (alt. m. 0,74) *trovato egualmente in una di queste tombe;* in museo soc. Columbariae.

ИƧꓩꓤƆ · Oꓘ
ꓤ

Tab. XXX ad exemplum chartaceum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 17 n. 18.

---

534 ter*g-n* ossuaria fictilia in supradicto loco inventa (oct. 1859). *C'imbattemmo in altro sepolcro, la cui strada nei suoi nove nicchiotti, otto dei quali chiusi ancora da tegoli anepigrafi ci diè sette urne di terra cotta con bassirilievi di poco conto, e figure in sui coperchi: ..... nell'interno della tomba stessa ..... si raccolsero quattro altri coperchi fittili parimenti con figure semigiacenti* (Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I, 18).

534 ter*g* in operculo ossuarii, in museo Soc. Columbariae una cum numm. sqq.

ИꓤꓘƆ : ꓘꓤИIꓤƆ : ꓘƎ : ƎMV+ƎƧ : ꟼꓤ

Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. Edidit Conestabile loc. cit. pg. 19 n. 19.

---

534 ter*h* in operculo ossuarii.

ƧꓤƧƎꓘƎ : IƎИƧV+ƎM : IИI+ꓤꓘ : IOꟼꓤꓘ

Edidit Conestab. l. c. pg. 19 n. 20. Nomen v l e s a s contractum videtur pro v e l e s a s h. e. *Velii* uxor.

---

534 ter*i* in urna fictili litteris atramento pictis, in aedibus can. Ragnini.

: ꓘꓤИIꓘIƎ : ƎƆƧIƎ : Oꓤ

Descripsi. Edidit Conestab. l. c. pg. 20 n. 21.

534 ter*k* in ossuario.

ꓤ I · ꓶ : ꓤИꓤO

Edidit Conestab. l. c. pg. 20 n. 22.

---

534 ter*l* in ossuario litteris atramento pictis.

ꓘ Ƨ IƎИƆꟼꓤ ꟼꓤꓘ

Edidit Conestab. l. c. pg. 20 n. 23.

---

534 ter*m* in ossuario fictili litteris depictis.

IIИƆꟼꓤ . . . . MƎꓘVꓤƎИOꓘƎꟻ

Edidit Conestab. l. c. pg. 21 n. 24.

534 ter*n* in ossuario.

I : ꓤI+ƧꓤΘ
IƎИƧƆꟼꓤ

Edidit Conestab. l. c. pg. 21 n. 25.

---

534 quater*a-l* sepulcrum etr. anno 1863 detectum in praedio domini Taccini, dicto *Palazzaccio*, haud longe a Clusio oppido. Exstant in aedibus eiusdem Taccini Civitatis Plebis, ubi mense aprilis an. 1864 descripsit Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 184). Habeo etiam ex schedis Gamurrini et Henrici Martinucci Cetonensis.

534 quat.*a* operculum ossuarii ex lapide alabastrite, in quo homo imberbis in lecto cubans.

ꓤƧƎ8VꓤꟼƧIOꟼꓤꓘ : IИꓷVꓩ : Θꓷꓤꓘ

Edidit Conestabile in *Bullett.* cit. an. 1864 pg. 185.

534 quat.*b* ossuarium, in cuius operculo vir in lecto cubans.

MV : ꓘꓩƧ I Φ : IИꟼVꓩ : Θꓷꓤꓘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 209, qui legit l a r t h p u r n i (*Lars Furinius*) h i c p l . u m vel h i s p l . u m.

534 quat. *c* ossuarium ex lapide alabastrite, in cuius operculo vir in lecto cubans.

ΑƧƎƆԳVƆ : IИԳV1 : OИDΑ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 213.

534 quat. *d* ossuarium lapidis alabastritis, in cuius operculo homo in lecto cubans.

ꓘ OԳΑꓘ : V1 ⅄Α8 : IИԳV1 : OИԳΑ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 214. Lege: a r n t h p u r n i f a l t u l a r t h [a] l h. c. *Aruns Furinius Falto Lartiâ natus.*

534 quat. *e* operculum ossuarii ex alabastrite lapide, in quo homo in lecto recumbens.

: Α8ꓘΑ : IMԳV1 : OԳΑꓘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 216.

534 quat. *f* operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

ꓘΑ◇ИԳΑ : IИԳV1 : OԳΑꓘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 231.

534 quat. *g* operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

Α⸮ : IИVꓘV1 : I+VI1 : ΑИΑO

Edidit Conestab op. cit. pg. 231.

534 quat. *h* operculum ossuarii lapidis tiburtini.

ꓘΑOԳΑꓘ : IИԳV1 : OΑ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 231.

534 quat. *i* operculum ossuarii tiburtini lapidis

ꓘ ΑIꓘƎ8 : IИԳV1 : Α‡ԳΑꓘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 231.

534 quat. *k* operculum ossuarii ex lapide alabastrite, in quo homo in lecto cubans.

.... IИԳV1 : I+ИԳΑ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 232.

534 quat. *l* operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans. Exstat in villa eiusdem Taccini, *Musignano* appellata.

ΑƧIИDV1IƎИƆΑƆ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 234.

535-537 urnae sepulcrales in agro clusino repertae mense aprilis an. 1835. Descripsit can. Antonius Mazzetti (*Bullett. dell'Inst. arch.* an.° 1836 pg. 27 sg.).

535 urna fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Exstat in museo Britannico.

: ΑƧƎꓘƎΘ : IVԳΑƆИΑ : ΑИΑO

Edidit Mazzetti in *Bullett.* cit. pg. 28, qui in fine omittit punctes (cf. Conestab. *Spicil. sec.* pg. 13). Habeo etiam ex schedis Sozzi.

536 urna fictilis, in cuius operculo homo in lecto cubans.

ꓘΑIИIꓘƎΘ : ƎꓘƎΘ : OИꓘΑ

Edidit Mazzetti in *Bullett.* cit. pg. 28. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

537 urna marmorea: *sul coperchio vedesi una figura quasi giacente supina, che colla destra tiene una patera e colla sinistra una cartella, nella quale scorgesi l'iscrizione che segue, incerta per altro in qualche lettera, perchè coperta dal tartaro* (*Bullett.* cit. pg. 28).

ƎƧƎΘƆꓘΑƧ>

ИVOVƧꓘΑO

Habeo etiam ex schedis Sozzi.

538-540 *Nel maggio 1842 in un predio denominato Casa-rossa, di pertinenza del regio Conservatorio* [*di Chiusi*], *all'ovest e alla distanza di circa due miglia da questa città, casualmente si scopersero diciotto sarcofaghi di marmo della nostra montagna ..... L'agente di quel luogo l'estrasse dalle loro celle ferali e collocò altrove in confuso* (Sozzi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1843 pg. 1). Tituli fere omnes evanidi.

538 in ossuario.

ꓘΑOИDΑ : ΑИƧ1VƆ : OИDΑ

Edidit Sozzi in *Bullett.* cit. an. 1843 pg. 2.

539 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

ΑИƆDΑM : ODΑꓘ

Edidit Sozzi loc. cit. pg. 2.

540 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto recumbens.

1VƆIƆDΑꓘ : ΑИΑO

Edidit Sozzi loc. cit. Litterae И et 1 incertae.

541-548 *le seguenti iscrizioni sono tutte in tegoloni che servivano di riparo a diverse urne cinerarie figuline e di travertino trovate in un sepolcro scoperto nell'anno 1810 a un podere presso Chiusi spettante al sig. Alessandro Nardi già Dei* (schedae can. Pasquini). Exstant sub porticu cathedralis Clusinae, excepto n. 546.

541 tegula sepulcr., alta m. 0,65.

IOԳΑꓘ

VIƆVԳ1

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartaceum, ut numeros sequentes. Edita in *Mus. chius.* II 118 n. 59. Habeo etiam ex schedis Pasquini Vermigliolio missis.

542 tegula sepulcr., alta m. 0,68.

OԳΑꓘ

I1IƎ

IƧƎ

Descripsi, et dedi tab. XXX. Habeo etiam ex schedis Pasquini. *Mus. chius.* II 124 n. 121: IƧƎ | IԳIƎ | IOԳΑꓘ.

543 tegula sepulcr., alta m. 0,59.

ƧIꟼAꓘ
VƆVƆ
AM

Descripsi, et dedi tab. XXX. — *Mus. chius.* II 124 n. 36 (ƧIꟼAꓘ). Cf. Orioli in *Album* XXII 195. Habeo etiam ex schedis Pasquini.

544 tegula sepulcralis.

ИA·OƧ·ꓘƎ
ꓘAИIA

Descripsi, et dedi tab. XXX. — *Mus. chius.* II 124 n. 69 (OƧ). Habeo ex schedis Pasquini.

545 tegula sepulcr., alta m. 0,64.

AИAO
A IИƎ+M

Descripsi, et dedi tab. XXX. Habeo etiam ex schedis Pasquini. Edita in *Mus. chius.* II 124 n. 71.

546 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 195).

+VAꓘ : V+ΘƎƆ
NI : MAИƧƎꓘ+

Descripsi; et in *Gloss.* col. 1826 s. v. tlesnas edidi ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 79 tab. XXIII 90. Habeo etiam ex schedis Pasquini, ubi perperam MAИƧƎꟼ+.

547 tegula sepulcr., alta m. 0,59.

: IV↓A : ꟼAꓘ
AИꟼꟼAƆ
AƧƎT

Descripsi, et dedi tab. XXX. Habeo etiam ex schedis Pasquini. Edita in *Mus. chius.* II 109 n. 24.

548 tegula sepulcr., alta m. 0,67.

VꟼVꟼIИAꓘƎƎ

Descripsi, et dedi tab. XXX. Habeo etiam ex schedis iisdem, in quibus annotatur: *Questa iscrizione è in caratteri mal fatti. Mus. chius.* pg. 221 n. 60: VꟼVꟼ IИAꓘƎƎ; et pg. 118 n. 66 VꟼVꟼIИAꓘƎƎ.

549-554 urnae sepulcrales ex tiburtino lapide, quas an. 1850 ex praediis domini Cecchini in lucem prodidit Alexander François (*Bullett. dell'Inst.* an. 1851 pg. 161).

549 in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,63, in horto Vinc. Cecchini.

AƧIИƎ+M : IИMꓷVO

Descripsi, et ad exemplum chartâ expressum protuli in *Gloss.* col. 1704 s. v. stenisa. Ediderat François in *Bullett.* cit. pg. 162.

550 in operculo ossuarii.

IAИMꟼVO:ƎAƆ:+ИꟼA

Ed. François loc. cit. — Thurmnai videtur exaratum pro thurmnal.

551 in operculo ossuarii.

AƧ : ƆƎꟼM+I+ : AO

Ed. François loc. cit. De vera huius tituli scriptura nil coniici potest.

552 in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,55, in horto Vinc. Cecchini.

OA : AИMꟼVO : ꟼA

Descripsi. Ed. François loc. cit.

553 in operculo ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,63, ibidem.

: ꓘAI+I+ : IƎИƧƎꟼ : AИAO

Descripsi. Ed. François loc. cit. (IƎИ?Ǝꟼ), qui praenomen thana omisit.

554 in operculo ossuarii ex lapide tiburtino (lat. m. 0,69) duabus partibus continuo scriptis. Ibidem.

ꓘ|AIOI+Aꓘ : AИAMꟼVO : ꟼA

Descripsi. Ed. François loc. cit., qui non vidit litteram ꓘ in sinistro latere operculi.

554*bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,62, ibidem.

ꓘAIOI+Aꓘ : AИMꟼVO : Oꓘ

Descripsi.

555-560 tegulae sepulcrales an. 1850 repertae in praedio *la Pellegrina* ad F. Bonci-Casuccini pertinente. *Componevasi* [*l'ipogeo*] *di un corridore e di varie tombe che avevano i loro ingressi dalle parti laterali del corridore medesimo. Queste tombe contenevano alcune urne di terra cotta fregiate di alcuni bassirilievi nel loro corpo e di una figura giacente sul loro coperchio e di iscrizioni corrose e mutilate dal tempo .....; ed alcune altre urne di travertino senza iscrizione. Essendo tutti i sepolcri chiusi da enormi tegoloni di terra cotta appositamente costruiti, mi sorse il dubbio, che il nome del trapassato riposto nella tomba fosse scritto sopra ciascuno di quei tegoloni. Infatti mi assicurai ch'erano muniti d'iscrizione tutti que' che servivano di porta alle tombe contenenti urne sprovviste d'iscrizioni, e che al contrario ne pativan difetto i tegoloni, i quali chiudevan l'ingresso delle tombe munite di urne con iscrizioni* (A. François in *Bullett. dell'Inst.* an. 1851 pg. 168).

555 magna tegula sepulcralis (vide n. 689 ter), in aedibus Casuccini.

AI+ƧAΘ
VIƧIƧꓘƎƎ
AƧAꟼ

Tab. XXX ad ectypon chartâ expressum. Edidit François in *Bullett.* cit. pg. 169.

556 tegula sepulcralis, ibidem.

AИAO
IƎИꟼVꟼ
AƧVꓘIƆA

Tab. XXX ad ectypon chartaceum. Edidit François loc. cit.

557 tegula sepulcralis.

ꓘAIꓘƎΘ · IИƆꟼAM · ꓘA

Exemplo chartaceo misit can. Mazzettius; unde protuli in *Gloss.* col. 568 s. v. helial, ubi male omissum interpunctum. Neglegenter edidit François loc. cit. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

558 tegula sepulcralis, in aedibus Casuccini.

IИIꟼƎΘ : AIИAO
A Ƨ Ǝ + ꟼ Ǝ Ƨ

Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. Edidit François l. c.

559 tegula sepulcralis, ibidem.

IИ+ƎAꓘ ƎOƎꓘ
MƎИIꟼƎΘ

Tab. XXX ad ectypon chartaceum. Edidit François loc. cit.

560 tegula sepulcralis.

ꟼꟼƎ+ИAꟼƧVA

Edidit François loc. cit.

560 bis*a-d* tituli sepulcrales ad gentem Celiam pertinentes (vide n. 675 bis*a*). Ipse vidi et descripsi mense sept. 1865 in praedio Petri Casuccini *Forti* vocitato.

560 bis*a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,66.

AИqV+q3M : Oꓘ : ƎꓘƎƆ : Oꓘ

Tab. XXX ad ectypum chartâ expressum.

560 bis*b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,67.

ASAИqOƎS : AIꓘƎƆ : AИAO

Tab. XXX ad ectypum chartâ expressum.

560 bis*c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,73.

ꓘAI+I+ : ꓘASIqAꓘ : ƎꓘƎƆ : Oꓘ

Tab. XXX ad ectypum chartâ expressum.

560 bis*d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,73.

A . . . . . V · IꓘA · ƎꓘƎƆ · OqAꓘ

Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

560 ter*a-b* urnae cinerariae prope Clusium repertae in loco qui vocatur *la Petriccia*, et in aedibus can. Mazzetti asservatae. Ipse descripsi, et tab. XXX subieci ad ectypa chartâ expressa.

560 ter*a* operculum ossuarii, lat. m. 0,75.

ꓘAИIAƆ · IƎИ+V+ · AO

560 ter*b* operculum ossuarii, lat. m. 0,69.

ꓘAИqVꓕ : IƎИ+V+ : AIИAO

560 ter*c-h* ossuaria an. 1859 in agro Clusino inventa, in loco *Poggio al Moro* vocitato. Exstant in aedibus Alex. Giulietti. Ipse descripsi, et tab. XXX subieci ad ectypa chartacea.

560 ter*c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

·ƆƎM · MAIИVꓕƎq+ · AISꓘƎꟻ

560 ter*d* arca marmorea (lata m. 0,40), sculpturis ornata.

ASIꓘAIODAꓘ : IИ+V+ : ꓘꟻ

560 ter*e* operculum ossuarii, lat. m. 0,58.

:MYꓘƎꟻ:ƎꓘƎΘ:OИqA

560 ter*f* urna lata m. 0,78, in cuius operculo homo in lecto cubans.

MqИ . . . . . MΘƎƆΘИꓘA

560 ter*g* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,46.

. . ꓘꟻƎ · Oꓘ · ƎAƆ · Oꓘ
AO

560 ter*h* urna cineraria ex lapide tiburtino, alta m. 0,36, lata m. 0,25, litteris suspectis.

VƆIƆ·ƎAИ
ꓘAИOƎꓕ
MIꟻS+ƎИ

561 arca ex alabastrite lapide an. 1853 inventa in loco qui dicitur *il Pellegrino* (François in *Bullett. dell'Inst.* an. 1854 pg. 57).

ƎИᗡVOᗡƎM . . . A8

Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. Pessime edidit François in *Bullett.* cit. pg. 58.

562 operculum ossuarii ex lapide alabastrite, quo repraesentatur homo in lecto cubans. Repertum una cum num. praeced.

VꓘƎꟻ : VIИAꓘ . . . . VИ OᗡAꓘ

Ad exemplum chartaceum. Perperam edidit François loc. cit.

562 bis*a-c* ossuaria ex lapide alabastrite an. 1857 (?) inventa in sepulcro etrusco *nel podere di s. Giovanni situato circa due miglia al sud-ovest di Chiusi verso Cetona* (E. Hübner in *Bullett. dell'Inst.* an. 1857 pg. 147). Hübner vidit Clusii apud Piparellium.

562 bis*a* in ossuario marmoreo lat. m. 0,47, apud Petrum Piparellium.

AИꓘꓕAΘ:ꓘASIqAꓘ:ƎAƆ ꓘƎꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartaceum. Edidit Hübner loc. cit. pg. 148.

562 bis*b* in operculo ossuarii litteris incisis et minio pictis.

И+Y+ : OA : AИSꓕYƆ : OA

Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum. Minus recte edidit Hübner loc. cit.

562 bis*c* operculum ossuarii marmorei (lat. m. 0,51), in quo mulier in lecto cubans. Possidet Petrus Piparellius.

I+SqV Aꓘ · IOqAꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartaceum. Edidit Hübner *Bull.* cit. pg. 147.

562 ter*a-n* ossuaria lapidis tiburtini et tegula ex sepulcris in agro Clusino effossis, in loco qui vocatur *Poggio alla Sala*. Exstant in villa Octavii Bonci-Casuccini, ubi vidi et descripsi mense oct. a. 1865.

562 ter*a* arca alta m. 0,53, lata 0,64—0,63, litteris pulcris.

:IƎИOVS:AИAO
ASƎ+ИSƎqꓕ

Descripsi.

562 ter*b* operculum ossuarii, lat. m. 0,86.

ꓘAИ+VS · Vq+И+SAΘ · AИ+V+ · OA

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartâ expressum.

562 ter*c* operculum ossuarii, lat. m. 0,52.

MAИ+V+IƎИAOVSI+SA8

Descripsi. Lege: hasti suthanei tutnas'.

562 ter*d* arca.

· ꓘAИIꓘIƎ · Oꓘ VƆIƆ · Oꓘ

Descripsi et dedi tab. XXX ex ectypo chartaceo. Nomen cilinal videtur pro vilinal.

562 ter *e* operculum ossuarii, lat. m. 0,60.

ꓘΑΝƆꟼΑM : VꟼꝈNꝈƧΑ⊘ : ꓘꟻ

Descripsi.

---

562 ter *f* operculum ossuarii, lat. m. 0,49.

ꓘΑΝƆꟼΑM : VꟼꝈNꝈƧΑ8 . . . .

Descripsi.

---

562 ter *g* operculum urnulae, latum m. 0,40.

OΑ · 8V . . ꝈNꝈƧΑ[8] · ꓘƎꟻ

Descripsi, et tab. XXX dedi ectypo chartaceo.

---

562 ter *h* operculum ossuarii.

ΑƧVƆIƆ · IƎNƆꟼΑM : NΑO

Descripsi.

---

562 ter *i* ossuarii operculum (lat. m. 0,89), in quo mulier in lecto cubans.

ΑƧVꟼꝈNꝈƧΑ8 ƆƎƧ · ƧΑIΝVƆIƆ IƎNƆꟼΑM · ΑNΑO

Descripsi.

---

562 ter *k* operculum arculae, latum m. 0,33, litteris supra tectum incisis et minio pictis.

OΑ · IꝈNΑIƎƧ · ΑIꓘƎꟻ
NƆꟼΑM · ΑINVNΑ⊘

Descripsi.

---

562 ter *l* tegulae fragmentum.

IꝈNΑIƎƧ · ΑI . . . .
NƆꟼΑM · ΑIN . . .

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypon chartâ expressum.

---

562 ter *m* arcula.

ARVTIVS · A · F · MVRRE
NIA . . N · GALLVS

---

562 ter *n* arcula.

ARRIA · C · F · ARI
SNAI TIIIL
NIAE NATA

---

563 area fictilis, litteris nigri coloris.

. . IOꟼΑꓘ : Α ƎƆꟼ8Α : N . .

Affert *Mus. chius.* tab. LXXIII pg. 212 n. 1 hac forma [ꓘΑ]IOꟼΑꓘ : ΑIƎƆꟼ8Α : N[Α].

---

563 *bis* tegula sepulcr. alta m. 0,63, reperta an. 1840. Adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ꓘVΑƆ · ΑNV8Α · VΑ

Descripsi, et ad ectypum chartaceum dedi tab. XXX. Edidit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 261 n. 10 ex schedis Migliarini (*Tes.* ms. n. 192 *a*).

---

564 sarcophagus marmoreus mirae magnitudinis, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Repertus prope Clusium mense febr. a. 1826. Exstat in museo Casuccini.

VMꓘVƆ . . OΝΑꟻ . . . . ΑƧꟼΑꓘ : IƎNꟼVꓘ : IOꟼΑꓘ : ΑNV8Α : ƎƆꟼΑꓘ : INꝈNꟼΑ : ꓘƎꟻ : IƎ . . . . ꓘNΑO : ΑNV8Α · Oꟼ . . : IƎNV8Α : IꝈ . . Ɔ

Mus. chius. tav. XIII sg. Ediderunt Inghiramius *Stor. della Tosc.* tav. XXIX et Micalius *Stor.* etc. tav. LX. Habeo etiam ex schedis Pasquini et Vermigliolio cum commentario.

---

565 operculum ossuarii, olim Clusii in domo equitis Samuelli (cod. Marucell. bibl. A XIII).

ΑƧINƧVƆƧIꝈIƎNV8ΑΑIꝈƧΑ8

Ex cod. cit. — Edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 176 (*Fastia Afunei Tiscusnisa*). Ex Gori mss. descripsit Migliarinius *Tes.* n. 194 (unde protulit Conestab. *Inscr. etr.* pg. 261 n. 12) ΑƧINƧVƆƧIꟻ IƎNV8Α ΑIꝈƧΑ8 cum adnot.: *corretta da me secondo l'ortografia della Vesconia.*

---

566 urna marmorea, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Cortonae in museo publico.

ΑƧΑNƧꓘVƆ : IƎNV8Α : IꝈƧΑ⊙

Exemplo chartaceo misit can. Lorinius, unde dedi in *Gloss.* col. 966 s. v. cupsnasa. Neglegenter edidit Henzenus in *Bullett. dell'Inst.* an. 1850 pg. 166.

---

567 ossuarium ex lapide tiburtino cum imagine mulieris in operculo. Clusii in aedibus Mauri Paolozzi.

ꓘΑNꟼΑꟻ : IƎNV8Α : IꝈƧΑ8

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartaceum. — *Mus. chius.* pg. 198 n. 109. Primus edidit Lanzius II 354 = 283 n. 43: . . ΑNꟼƎƎ : IƎNV8Α : IꝈƧΑ8.

---

568 urna marmorea (cf. n. 572) lata in superiori parte m. 0,95; in operculo homo in lecto cubans. Extat Senis in Academia ex dono march. Chigi.

ΑƧƎꟼOƎƧ : [Ǝ]NV8Α : OꟼΑꓘ

Descripsi. Exemplo chartâ non bene expresso misit Carpellinius, qui neglegenter edidit in ephem. Florent. *Lo Spettatore* I 376 (an. 1859). Primus protulit Bonarrota ad Dempst. tab. XLIV 2 (ΑƧƎꟼOƎƧƎNV8ΑOꟼΑꓘ), unde Passerius *Paralip.* pg. 218 et *Acker.* pg. 73, et Lanzius II 429 = 358 n. 347 (IƎNV8Α).

---

569 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,49, in museo Casuccini.

ꓘΑNꟼƎꓘ : VꓘIƆΑ : OΑ

Ligno incisum dedi in *Gloss.* col. 1358 s. v. pernal ad exemplum chartaceum, quod misit Mazzettius. Ediderant expositores *Mus. chius.* pg. 54 n. 34 et pg. 214 n. 3.

---

569 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in praedio cui nomen *Forti*.

ꓘΑNꝈVꝈ : VꓘIƆΑ : ONꟼΑ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartaceum.

570 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,63, ibidem.

AYVƎꟻ : VAI+NƧƎPꟻ : YVIↃA : ƎƧ : YA

Descripsi. Misit cl. Mazzettius ectypo chartâ expresso, in quo incertae sunt ultimae litterae AY. Edita in *Mus. chius.* pg. 154 n. 35 (VVƎꟻ) et pg. 215 n. 4 (AVVƎꟻ).

571 operculum ossuarii.

VANI[ꟻƎV]VM : VVIↃA : VƎꟻ

Mus. chius. pg. 215 n. 5.

571 *bis* operculum rude, repertum in loco qui dicitur *il Poggione* prope *Poggio Gaiella*, *entro nicchia chiusa da tegolo*. Florentiae in museo Societatis Columbariae.

AINVↃAOPAV

Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 115.

572 urna sepulcralis, Senis apud march. Chigi.

AƧƎPOƎƧ . . . IƎ8VA · IOPAV

Descripsit Lanzius II 429 = 358 n. 346. Fortasse est n. 568.

572 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,60, in museo Casuccini.

VANIꟼIꟻ : IN8VA : ƧV

Descripsi.

573 urna sepulcr., Clusio in museum Florentinum allata.

IPAINA · VƎꟻ

Edidit Lanzius II 411 = 340 n. 267. Est n. 2618 IPANƎꟻAVƎA.

573 *bis* vas fictile rotundum, litteris minio pictis, in aedibus archipresbyt. Modesti Castelli.

VAOPAV · ƎINA · VƎꟻ

Descripsi et delineavi (tab. XXX).

574 ossuarium marmoreum, in cuius operculo mulier in lecto recumbens. Cortonae in museo publico.

[A]NIVƎꟻ : IƎNIANA : AINAO

Edidit Henzeuus in *Bullett. dell'Inst.* an. 1850 pg. 166 (. . NIVƎꟻ). Ad exemplum chartâ expressum affero in *Gloss.* col. 1914 s. v. velina, ut legit Lorinius.

574 *bis* urna fictilis, litteris atramento pictis, rep. a. 1856: in operculo inest mulier in lecto cubans. Exstat in Episcopio.

: AƧINMVↃ : IƎNIANA : ANAO

Ipse descripsi. Edidit Hübner in *Bullett. dell'Inst.* an. 1857 pg. 162. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

575 operculum ossuarii.

VANAↃPAV : PAↃNA

Edidit Vermigliolius apud Inghirami *Lett. di etr. erud.* pg. 147 ex schedis can. Pasquini. Fortasse est operculum lapidis tiburtini (latum m. 0,55), in horto Episcopii, cum titulo: A . . . . NAↃPAV : PAↃNA, quem ipse descripsi et ectypo chartaceo dedi tab. XXX.

576 urna fictilis in museo Florentino (n. 259).

IKAƎNAVƎ · A

Tab. XXX ex Conestab. pg. 16 tab. VI n. 19*bis*. Ediderat Lanzius II 407 = 336 n. 244 IPAKNA · VƎ . .

577 arca fictilis.

VAΘPAV : VƧIPↃ : ƎNAIVꟻ

Mus. chius. pg. 65 n. 36 et pg. 219 n. 35. Initio restituo ƎNA Vꟻ.

578 sarcophagus marmoreus, litteris antiquissimis, in museo Casuccini.

AƧVVƎꟻ : INYNA · OИDA

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 215 n. 8.

579 urna fictilis, litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 299).

IꟼA : VANVVA : AIꟼA : IOPAV
CEM

Descripsi. Lanzius II 454 = 383 n. 442 omittit litteras extremas MƎↃ (corr. in exempl. Magliabechiano). Edidit etiam Conestab. *inscr. etr.* pg. 17 tav. VI 20 (in fine IAƎↃNA) = nostr. tab. XXX n. 579.

579 *bis* urnula fictilis, litteris atramento pictis, Clusii ex collectione Dominici Galetti (*albergo del Leon d'oro*).

: AƧIƧNAO . . NIA+A : AIꟼA : ANAO

Ipse vidi et descripsi.

580 urna fictilis, litteris minio pictis, in museo Casuccini.

[⚹]AI+ƧAOMAP : INVVIA : OV
>

Descripsi. Litteram uncis inclusam non vidi. Habet *Mus. chius.* pg. 43 n. 25 et pg. 216 n. 9, ubi deest signum >.

581 supra operculum ossuarii.

VAↃ : PA : OV

Mus. chius. pg. 217 n. 22 (pg 26 n. 14 VAↃ : PA : D↓). Edidit etiam Conestab. *inscr. etr.* pg. 262 n. 18 ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 266).

582 arca marmorea (cf. n. 584), rep. m. febr. a. 1826 in eodem loco ubi n. 564.

. . . . AꟼIƧIPA : VIꟻ↓NAO

Ex schedis Pasquini Vermigliolio missis.

583 operculum ossuarii.

VAONPA

Exemplo chartaceo misit Mazzettius.

583 *bis* arca ex lapide tiburtino, in museo Casuccini, litteris suspectis.

VANONPA

Descripsi.

584 arca ex lapide alabastr. (cf. n. 582).

AN+NPA : VIꟻ↓NAO

Mus. chius. pg. 65 n. 38 et pg. 216 n. 10.

585 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, cum imagine virili, in museo Casuccini.

: ⅃AOꟼA⅃ : ⅃AИ+Y+ : IИ+ИꟼA : ⅃Ǝ

Descripsi. Exemplo chartâ expresso misit Mazzettius. Edita in *Mus. chius.* pg. 216 n. 14 (pg. 71 n. 44 male ⅃1 pro vl et ⅃AИY+ pro tutnal).

586 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,62, ibidem.

⅃AИ+V+ : IИ+ИꟼA : O⅃

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypum chartâ expressum. Edita in *Mus. chius.* pg. 11 n. 1 et pg. 216 n. 12.

586 *bis* urnula fictilis, ibidem.

. . . IV Ↄ · ⅃AIOИƎƧ · IИ+ИꟼA · ⅃Ǝ

Descripsi.

587 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ibidem.

⅃AИ+Y+ : O⅃ : IИ+ИꟼA : OA

Descripsi, et ad ectypum chartaceum subieci tab. XXX. Edita in *Mus. chius.* pg. 19 n. 9 et pg. 216 n. 15.

588 arca lapidis tiburtini, ibidem.

: ⅃AI+VA⅃1 : IИ+ИꟼA : O⅃

Descripsi. Edidi in *Gloss.* col. 1409 s. v. plautial ad exemplum chartaceum. Affert *Mus. chius.* pg. 19 n. 7 et pg. 216 n. 11.

589 arca lapidis tiburtini, ibidem.

AƧƎↃIƎꟼↃ : ⅃AIИI+A⅃ : IИ+ИꟼA : ⅃ƎƎ

Mus. chius. pg. 71 n. 47 et pg. 216 n. 18.

590 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,63, ibidem.

: ⅃AIИI+A⅃ : IƎИ+ИꟼA : ⅃ƎƎ

Descripsi. et tab. XXX dedi ad ectypum chartaceum quod misit Mazzettius. Edita in *Mus. chius.* pg. 19 n. 10 et pg. 216 n. 19 (IИ+ИꟼA).

591 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,66, ibidem.

AƧVAƎM : O⅃ : IИ+ИꟼA : OꟼA⅃

Descripsi. Exemplo chartâ expresso misit Mazzettius Edita in *Mus. chius.* pg. 26 n. 11 (AƧYAƎM) et pg. 216 n. 20 (AIƧYAƎM).

592 operculum ossuarii cum imagine virili, latum m. 1,13, ibidem.

ИA⅃Ↄ : ⅃AИ+V+ : V1ƎM : IИ+ИꟼA : O⅃

Descripsi. Misit Mazzettius ectypo chartâ facto. Edita in *Mus. chius.* pg. 43 n. 23 (V1ƎM) et pg. 216 n. 16 (V⅃ƎM). Pro svpu legi potest sepu.

593 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,66, ibidem.

⅃ : ⅃AI‡IƎƎ : ƎↃIƎꟼↃ : IИ+ИꟼA : O⅃

Descripsi. Exemplo chartaceo misit Mazzettius. Edita in *Mus. chius.* pg. 11 n. 5 et pg. 216 n. 17 (ƎↃIIƎꟼↃ).

594 operculum ossuarii, in museo Casuccini.

V1 : A⅃ƧA1A1 : ⅃Ǝ : ⅃AИ+V+ : IƎИ+ИꟼA : AИAO

Mus. chius. pg. 43 n. 21 et pg. 216 n. 13 in fine ([AI]V1).

595 operculum ossuarii, ibidem.

ↃƎM
⅃AI+AIƎƧ : IƎИ+ꟼA : IOꟼA⅃

Mus. chius. pg. 43 n. 27 (ↃƎM); pg. 71 n. 48 (⅃AI+ИAIƎƧ); et pg. 217 n. 21 (ↃƎM | ⅃AI+ИAIƎƧ:IƎИ+ꟼA:IOꟼA⅃).

595 *bis* tegula sepulcralis fracta, ibidem (cf. n. 999).

IƎИIA+A

Descripsi.

596 urna fictilis, in museo Florentino (n. 280).

: IИ+VA⅃ : MAI⅃IƎ : Ǝ⅃A+A

Descripsi. Edidi tab. XXX ex Conestab. pg. 29 tav. VII 28. Protulit Lanzius II 431 = 360 n. 353 (IИ+VA⅃ · MAI⅃IƎ : Ǝ⅃A+A).

596 *bis* arca e lapide tiburtino, reperta a. 1840.

Ǝ⅃VA · OИ⅃A

Ex Migliarini *Tes.* n. 301*d* edidit Conestab. pg. 262 n. 20.

597 urna fictilis, litteris atramento pictis, in museo Florentino (n. 262).

AИ‡ИAↃ · IƎИ⅃VA · AИAO
Ƨ
A

Tab. XXX ex Conestab. pg. 18 tav. VI 21. Ediderat Lanzius II 414 = 343 n. 280.

597 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,46, in aedibus archipresbyt. Modesti Castelli.

AИI⅃ↃVA OⱭA⅃
IVOVMƎↃ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartâ expressum.

597 bis *b* tegula sepulcr., alta m. 0,595, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

OⱭA⅃
ꟼA:AИIƎ
VƎ : ⅃AO
MAIƧ

Descripsi, et ad ectypum chartaceum dedi tab. XXX.

597 bis *c* tegula sepulcralis, alta m. 0,64, ibidem.

. . . .
AƧIƧ⅃VƎ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypum chartâ expressum.

597 bis *d* tegula sepulcr., alta m. 0,73, ibidem.

ƧIꟼ1ꟼ1∘ƎA

Descripsi. Tab. XXX ex ectypo chartaceo.

597 bis *e* tegula sepulcr., alta m. 0,64, ibidem.

OANA:AИCꟼA
MIИVY⅃AΘI

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartâ expressum.

597 bis *f* tegula sepulcr. alta m. 0,67, sub porticu cathedralis.

ΙƎΝ↓Ι⊬ · ΑΘ
Α Ν Ƨ ⅂ V Ɔ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartâ expressum.

597 bis *g* tegula sepulcr. alta m. 0,62, ibidem.

⅃ΑИIИƆƎM · IϤΑƆΑ · VΑ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

597 bis *h* tegula sepulcr. alta m. 0,63, ibidem.

ΑϤƆ · ΑИΑΟ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

597 bis *i* tegula sepulcr. alta m. 0,59, ibidem.

IИ[Ɔ]ΑƆ · ƎϤΟƎƧ
Ƨ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

597 bis *k* tegula sepulcr. alta m. 0,66, ibidem.

VM⅃ƎꟻIƎИIΑ✝Α
ΑƧ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

597 bis *l* tegula sepulcr. alta m. 0,63, ibidem.

ΑIΟ[Ϥ]Α⅃
I✝ƧϤVΑ⅃
ΑƧΑИƧ⅂VƆ

Descripsi. Tab. XXX ad ectypon chartaceum.

597 bis *m* tegula sepulcr. fracta, apud Maurum Paolozzi.

Α
ΟϤΑ⅃ : V↓Α : ⅃Ǝꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXX ad ectypon chartâ expressum.

597 bis *n* in operculo vasis fictilis, litteris graphio scriptis, ibidem.

ΟΑ : V↓Α : Ο⅃

Descripsi, et tab. XXX dedi ad ectypon chartâ expressum.

597 bis *o* urnula fictilis, apud Remigium Mazzetti.

ΑIИVƆƎΑ⅂ IƎИIΑƆ

Descripsi.

597 bis *p* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

: MƎ✝VΟϤVƆI✝ΑИIMIΟϤΑ⅃

Descripsi. Lege: larthi minati curthutes'.

597 bis *q* urnula fictilis, ibidem.

MV⅂MV⅂ · ⅃ΑΟϤΑ⅃ · I✝I✝

Descripsi.

597 bis *r* urnula fictilis, ibidem.

V↓V⅃ : V⅂MV⅂ : ⅃[Ǝ]Ɔ

Descripsi, et tab. XXX subieci ex ectypo chartaceo.

597 bis *s* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

⅃ΑИƆƧƎꟻ · ƧƎ . . . . .

Descripsi.

597 bis *t* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

MƎIИΑ : VƆϤΑƆ : ƎIИΑ

Descripsi.

597 bis *u* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

MƧΑ≣↓⅃Ǝꟻ : IƎИΑX⅃VƆ : IΟϤΑ⅃

Descripsi. Ultimae litterae MƧ incertae.

598 operculum ossuarii, olim in museo Gualterio.

⅃ΑI✝ΑИI✝Α
ΑΕΑ✝II✝ : IƎИꟻΑϤ8 : Ο⅃

Tab. XXX ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXVI n. 4 (unde Passerius *De arch. etr.* pg. 122).

599 in fronte ossuarii.

ΑƧI⅃ : ΑИIΑ⅂Α : IИƆYΑϤ8 : ΟDΑ⅃

Ad ectypum chartâ expressum, Mazzettio missum, ipse protuli in *Gloss. ital.* col. 196 s. v. atainalisa. Est, ni fallor, idem titulus, quem edidit François ex operculo ossuarii lapidis alabastritis an. 1853 reperti (*Bullett. dell' Inst.* an. 1854 pg. 57)

ΑƧИΑИ IΑ⅂ΑƆVHƧ : ⅃ΑΟ8 : ΟΑ⅃.

600 operculum ossuarii.

ΑIΟIϤMΑ : IИƆVΑϤ8 : [Α⅃]

Misit Mazzettius ectypo chartâ non bene expresso.

601 operculum ossuarii, latum m. 0,83, in museo Casuccini.

ИΑ⅃Ɔ : ⅃ΑI✝ΑIƎƧ : Ƨ⅃ : IИYΑϤ8 : VΑ

Descripsi, et in *Gloss.* col. 1618 (s. v. seiatial) dedi ex ectypo chartaceo a Mazzettio misso.

601 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in aedibus Sozzi.

ƎΘYΑϤ : IИƆYΑϤ8 : ΟΑ

Descripsi, et dedi in *Gloss.* col. 1529 (s. v. rauhe) ex ectypo chartaceo, quod misit Sozzius.

601 bis *b* ossuarium lapidis tiburtini.

ΑƧƎϤƎMVƆ : IƎИƆVΑϤ8 : IΟϤΑ⅃

Tab. XXX ad exemplum chartâ expressum.

601 bis *c* ossuarium lapidis tiburtini.

ƆϤΑ⅃ : ΑIИΑΟ
Α Ƨ I И Ɔ V Α Ϥ 8
ΑƆ

Tab. XXX (*Gloss.* col. 520 s. v. fraucnisa) ex ectypo chartaceo. Misit Sozzius.

601 bis *d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, rep. circiter an. 1856. Possidet Sozzius.

⅃ΑV⅃Ǝꟻ : ⅃ΑΟИϤΑ : IИƆVΑϤ8 : ϤΑ

Descripsi. Ex ectypo chartâ expresso dedi in *Gloss.* col. 1921 s. v. velual.

601 bis *e* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, apud Sozzium.

: ⅃ANИ+V+ : ƎƆ⅂AΘ : IИVA98 : OA

Descripsi. Tab. XXXI ex eclypo chartaceo. Sozzius legit Ǝ9ИAΘ.

601 bis *f* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in praedio *Forti* vocitato.

: ⅃AИOƎ⅂OA : IИƆ⅂A98 : OA

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypum chartâ expressum.

601 bis *g* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,63, ibidem.

: ⅃AI+AИI+A : IИƆVA98 : ƧA⅃

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

601 bis *h* tegula sepulcr. alta m. 0,66, apud Maurum Paolozzi.

AI9OƎ[Ƨ]
MIИƆVA9[8]

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum.

601 bis *i* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,64, in museo Casuccini.

.......ƎOИƎ⅂IИYA98 : OA

Descripsi.

601 bis *k* ossuarii operculum (latum m. 0,68), in quo homo in lecto cubans, ibidem.

.. . IA : IИƆVA98 : ⅃Ǝ⅂

Descripsi.

602 tegula sepulcr., alta m. 0,65, rep. in praediis Paolozzi ante an. 1836. Adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

V⅃V8 : Ǝ⅂
IИ+VA⅃ : MƆƆV

Descripsi, et tab. XXXI dedi ad ectypon chartâ expressum. Non bene edidit Mazzettius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1836 pg. 35, ubi IИVA⅃ pro lautni. Habeo etiam e schedis Sozzi.

602 bis *a* *incisa lungo la superficie di due piani inclinati costituenti il coperchio fastigiato di un'urna di pietra* (Conestab. *inscr. etr.* pg. 40), in museo Florentino (n. 258).

IƎИVMVO
I И ⅃ V 8

Tab. XXXI ex Conestab. op. cit. tav. x 44. Ediderat Lanzius II 411 = 340 n. 266 (IƎИVMV⊗).

602 bis *b* tegula sepulcr., reperta cum num. sq., Clusii apud Paolozzi.

IO9A⅃
MƎ⅃VA
MV↓V✱

Misit Conestabile, qui edidit in *Giorn. arcad.* CLXVI 184 et *Spicil. pr.* pg. 4 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 433), unde dedi tab. XXXI.

602 bis *c* tegula sepulcr. (vide num. praeced.), olim apud Paolozzi, nunc adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

V↓V✱Ǝ⅃VA

V ↓ V ✱ V A

Descripsi, et ex ectypo chartaceo dedi tab. XXXI. Misit etiam Conestabile, qui transcripsit ediditque in *Giorn. arcad.* CLVI 184 et *Spicil. pr.* pg. 4 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 433).

603 arca lapidis tiburtini, in museo Casuccini.

... AИƧƎ9 : IИ↓V✱ : 9A

Descripsi. Edita in *Mus. Chius.* pg. 194 n. 102.

603 *bis* ossuarium lapidis alabastritis, in cuius operculo figura virilis, apud Sozzi. Rep. circiter an. 1847 *nei beni del regio Conservatorio.*

ИVOV : V⅃IƎB OИDA

Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

604 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, Clusii in horto Episcopii.

AƧV+A⊘ : Ǝ⅃Ǝ⊘ : 9A

Descripsi et subieci tab. XXXI ad ectypum chartâ expressum. Habeo etiam e schedis Pasquini.

605 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,77, Clusii in horto Episcopii.

AƧAИ+V+ : I⅃Ǝ⊘

Tab. XXXI ad ectypon charta expressum. Edidit Passerius *Paralip.* pg. 222 (HELI TVTNASA), et Conestab. *inscr. etr.* pg. 271 n. 70 e Migliarini *Tes.* n. 1084, qui ex schedis Gorii. Describitur in cod. Marucell. A XIII. Habeo etiam e schedis Pasquini (perperam AƧAИ+V✱ : Ǝ⅃:ƎΘ).

605 *bis* tegula sepulcr. alta m. 0,64, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

9V⅂ : I⅃Ǝ⊘
AƧIИ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

606 operculum lapidis alabastritis, in quo femina repraesentatur, in museo Britannico. Rep. in agro Clusino an. 1847.

: AƧ9ƆV : ⅃AИIAƆ : I⅃ƎB : IO9A⅃

Tab. XXXI ex Conestab. *Spicil. sec.* pg. 8. Edidit Alex. François in *Bullett. dell'Inst.* an. 1849 pg. 7 (perperam cu◊sa pro ucrsa).

606 *bis* urnula fictilis, litteris atramento pictis: in operculo figura mulieris. In Episcopio.

: AƧIИMVƆ : I⅃Ǝ⊘ : AIИAO

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

607 in urna Clusina « apud Paolotios ».

THANA HELI ATIAR CLAN

Ita exhibet Passerius *Paralip.* pg. 222. Matronimicum atiar videtur pro atial.

608 ossuarium. ?
AƧ⅃AIDƎΘAIИAO

Ex ectypo chartaceo non bene confecto. Fortasse legendum AƧ⅃AI⅃ƎΘ.

609 urna fictilis, Romae in museo etr. Vaticano.

?
XAƧAИ[9]A⅂ : IƎИƧV⅃ƎB : AИAO

Descripsit Garruccius, misitque cum nota: *in fine vi è quel segno che io ho cercato d'imitare alla meglio.* Habeo etiam ex schedis Vermiglioli (..AƧAИ9A⅂).

610 operculum ossuarii sculpturis ornati, in museo Casuccini.

ꟼA : ΘƎꟼIИƎ : ꟻIꟼIИAꟻ8V1

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 26 n. 17 et pg. 218 n. 26. De litteris extremis 1V8 cf. num. sq.

---

611 *gran travertino* (lat. m. 0,64, alt. 1,13) *di quelli che servirono di porta alle cellule* (*Mus. chius.* pg. 218 n. 25), in fronte musei Casuccini.

OA : ΘƎꟼIИƎ : ꟻIꟼIИAꟻ
ƎꟻV8ꟻƎ

Vidi et descripsi. *Mus. chius.* pg. 49 n. 29 et pg. 218 n. 25 (ƎИIꟼƎ⊗). Habeo etiam ex schedis Garrucci.

---

611 *bis* ossuarium lapidis tiburtini.

ΘAƧYI : ΘƎꟼIИI : ꟻƎИ+IA : ꟼƎM‡

Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

---

611 *ter* arcula sepulcr.

OAИ↓ꟻIꟻ : ИИI . . .

Mus. chius. pg. 218 n. 29 tav. LXXXI.

---

612 urnula fictilis, in Episcopio.

AO ƎꟻAꟻV · ƆAꟼИA+IAꟻ

Descripsi. Ex ectypo chartaceo protuli in *Gloss.* col. 785 s. v. carpnatial. Litterae OA et ꟻA ligatae.

---

612 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ad Clusium inventi mense apr. 1861. Extat in vestibulo aedium Petri Nardi-Dei una cum num. sq.

ʘA · ΘAИVƧA · 1ꟻAV+IA

Descripsi. Male edidit Mazzettius (*Bullett. dell'Inst.* an. 1861 pg. 210 n. 7) AƧVИAʘ pro hanusa = HANNOSSA (vide n. 857 bis *e*).

---

612 bis *b* operculum arculae ex lapide tiburtino, rep. una cum num. praeced., ibidemque asservatum.

AO · ΘAИVƧA · ƆIƆV

Descripsi.

---

612 *ter* urnula fictilis litteris atramento pictis. Extat in Episcopio.

ꟻAꟼO : OƎꟻA‡V : ꟻƎꟻVM :

Ipse descripsi.

---

613 urnula fictilis, in museo Casuccini.

ꟻO : ΘƎꟼIИI : ƆꟻAVƆƎ : ƆAVИV?

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 218 n. 28 (OƎꟼIИI) et pg. 198 n. 106 (⊗ƎꟼIИI).

---

614 ossuarium.

AVꟻƎOVƆƎ
VꟻƎꟻAИD
ƧA

Tab. XXXI ad exemplum chartâ expressum, quod misit Mazzettius.

---

614 *bis* urnula fictilis, prope Clusium reperta mens. apr. an. 1861. Extat in aedibus Petri Nardi-Dei.

OAИAꟼꟼVƆIVИIAAꟼ

Descripsi. Male Mazzettius (*Bullett. dell'Inst.* an. 1861 pg. 209): OAИIAꟼVƆI VИIAAꟼ.

---

615 fragmentum lapidis ex topho, an. 1829 rep. in sepulcro prope Clusium. In museo Casuccini.

IVƆYꟼ+Ǝ : A+ . .

Descripsi. Tab. XXXI ex *Mus. chius.* tav. XXX (pg. 218 n. 30 « *bassorilievo di stile antico* »). Edidit Mazzettius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1829 pg. 71 (IVƆVꟼ+Ǝ : A+), inde Micalius *Storia* etc. tab. LII 4.

---

616 arca lapidis tiburtini, in horto Mauri Paolozzi.

ꟻO : ƆAƎ : +V+ИAM

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Hier. Amati, cui misit Mazzettius.

---

617 tegula sepulcralis, Clusii apud Casuccini.

ꟻꟻ · ƆAƎ : 1ꟻAƧ

Descripsit edidit que Braun in *Bullett. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154.

---

618 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

ꟻO : ƆAƎ : 1ƎOИAꟻ : ƆA

Descripsi. Exemplo chartaceo misit Mazzettius.

---

618 bis *a* urna fictilis litteris atramento pictis, in museo societ. Columbariae.

AΘ : ƆAIƎ : ꟻƎꟻOVꟼIAM :

Descripsi mens. aug. 1865.

---

618 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,56, in praedio *Forti*.

ꟻAꟼ‡A : ƆAƎ : AƆꟻИAꟻ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

---

618 bis *c* urnula fictilis litteris atramento pictis, in museo Casuccini.

Aꟻ : ƆAƎ · ꟻƎꟻVAꟻ

Descripsi.

---

618 bis *d* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

AOƆAƎ : 1ƎƆƎ . . . ƎIA

Descripsi.

---

618 bis *e* urnula fictilis litteris minio pictis, ibidem.

AV : ƆAƎ : Aꟼ . . . . M

Descripsi.

---

619 titulus sepulcr., ex Clusio.

Flastia · Cainei · Clantie · Puia · Ame

Ita exhibet Oriolius in *Album* XXIII 130 ex schedis Campanari « *datovi l'ultimo elemento come incerto* ».

---

620 urna sepulcr. ex lapide tiburtino, ante domum Nardi.

8A : ƆAIИƎI : ΘIƧVИIA

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 168 n. 87 et pg. 218 n. 31.

---

621 urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 263).

ꟻAꟼOI : ƆAIИƎI : A↓VИI AƧA ·

Tab. XXXI ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 19 tav. VI 22. Habet Lanzius II 415 = 344 n. 282 (A↓VИIAƧA). Ipse descripsi.

621 *bis* magna tegula sepulcr. alta m. 0,72, et arca litteris atramento pictis, an. 1858 rep. prope Clusium in praedio *Vigna Grande* vocitato. Florentiae in museo soc. Columbariae.

a tegula IƎИIA) : IOꟼAꓘ
ꓘAƧIꟼA

b arca ꓘAƧIꟼA : IƎИIA) : AIOꟼAꓘ

Descripsi, et ad ectypon chartaceum dedi tab. XXXI. Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 113.

622 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,85, rep. an. 1847-1848. Cetonae est in villa Terrosi.

OA : ꓘAИ+Ǝ+ : IИIA) : ƎꓘVA

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad exemplum chartâ expressum. Neglegenter edidit François in *Bullett. dell'Inst.* an. 1849 pg. 9.

623 ossuarium lapidis alabastritis, rep. an. 1847-1848.

A)ƎVA : IИIA) : ƎꓘVA

Edidit François in *Bullett. dell'Inst.* an. 1849 pg. 9.

623 *bis* tegula sepulcralis nuper inventa, apud canonicum Galanti.

IƎИIA)
AƧIИꟼƎꟼ

Ectypo chartaceo misit can. Brogius.

624 ossuarium an. 1835 rep. prope Clusium.

.... IƎИIA) ....

Melchiades Fossati misit Vermigliolio.

624 *bis* urna fictilis litteris atramento pictis, an. 1858 rep. in praedio dicto *Vigna Grande.* In museo soc. Columbariae.

ꓘAИIA) : IƎИИIA) : IOꟼAꓘ

Descripsi (... IA)). Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 114.

625 tegula sepulcr., in agro Chianciani rep. an. 1754 *nel podere detto Poggio al Moro del Casuccini* (Maggi *Mon. etr. di Chianciano* pg. 36 apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 83).

AIꓘA) · IOAꓘ

Edidit Pavolozzi *Lett.* etc. pg. 27, unde Lanzius II 406 = 335 n. 239 et Maggius loc. cit.

625 bis*a* urnula fictilis, litteris minio pictis, in museo Casuccini.

ꓘAVꟼMVꟼ : IƎИIꟼAM A) : IOƧA⊗

Descripsi.

625 bis*b* urnula fictilis, litteris atramento pictis, apud can. Ragnini.

: ꓘAИ+AИ)Ǝ : AИƧꟼA) : OA

Descripsi.

626 ossuarium.

ꓘAИ+Ǝꟻ : ꓘꟻ : AИ⌿ИA) : ꓘꟻ

In museo Florentino descripsit Lanzius II 437 = 366 n. 379.

627 urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 290).

ꓘAИIA) · OA · AИ⌿ИA) · ꓘ⊐

Descripsi. Tab. XXXI ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 20 tav. VII 23. Ediderat Lanzius II 437 = 366 n. 380.

628 urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 301).

.. IO .. 8ꓘA AIИY)ꟼA) · IƎИIA)

Ipse descripsi. Tab. XXXI ex Conestab. op. cit. pg. 20 tav. VII 24. Neglegenter edidit Lanzius II 455 = 384 n. 444: AИ8ꓘA .... AIИV)ꟼA) · IƎИIA) (in exempl. Magliabech. corr. AOIИ8ꓘA).

628 *bis* arca lapidis tiburtini.

ꓘAИꓘ+ƎꟻAИꟼA) · OA

Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 470*a*) affert Conestab. op. cit. pg. 265 n. 33.

628 *ter* arca ex lapide tiburtino.

AꓘƧVƎꓘ · IƎИꟼA) · AI+ƧAΘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 265 n. 34 e schedis Migliarini (*Tes.* n. 470*b*).

628 *quat.* tegula sepulcr. alta m. 0,59, in aedibus Ioannis Paolozzi.

A)·AИAO
I+AИꟼ⊲
Λ)VИƎꟻ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

629 lapis rotundus inventus an. 1843, olim in domo Paolozzi, inde Romae apud Aem. Braun.

AƧƎꓘVꓘ I+ИꟼꟼA) AИAO

Habet Conestab. op. cit. pg. 265 n. 35 ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 470*c*).

629 *bis* operculum ossuarii, rep. in praediis *del Conservatorio.*

ꓦAИIꟼIꟻ : ƎꓘVA) : OИꟼA

Mus. chius. pg. 186 n. 97.

630 urna fictilis litteris rubri coloris inscripta, in cuius operculo femina in lecto cubans. « Reperta in solo cryptae detectae anno 1721 mense Iulio miliar. prope Clusium in praedio nobilis matronae Aureliae Sozzi Bottarelli nuncupato *il Poggio del Moro*, una cum urna [n. 740] » (Bonarrota).

ƧꓘAИ+Ǝꟻ : MƎꓘYA : IИꓘMYA) : OꓷAꓘ
A :

Descripsi. Edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXXVII, unde Passerius *Lett. Ronc.* III 390 et *Paralip.* pg. 98, Maffeius *Oss. lett.* VI 174, Lamius *Lett. Gualf.* n. 9, Lanzius II 351 = 280 n. 34 (perperam MIꓘMVA)), *Giorn. arcad.* VI 381. Vidi etiam in cod. Marucell. A. CXCVIII.

630 bis*a* urna fictilis litteris minio pictis, fortasse in agro Clusino inventa. Exstat Parisiis in museo *du Louvre.*

: AƧIИMY) : AIꓘƎ) : AИAO

Descripsit ediditque Conestab. in *Bull. dell'Inst.* an. 1862 pg. 14.

630 bis *b* operculum arculae, lat. m. 0,37, in museo Casuccini.

ИAIOIƎ1 : OИ ƎИƎƆ : ƧИ

Descripsi.

631 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,68, ibidem.

AƧAИ+V+ : AIИƎƆ : AO

Descripsi. Ectypo chartaceo misit Mazzettius.

631 *bis* tegula sepulcr. alta m. 0,60, reperta an. 1840 et adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

V8A · AИƆИƎƆ · OИ

Descripsi, et ectypo chartâ expresso dedi tab. XXXI. Edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 266 n. 42 ex Migliarini *Tes.* n. 499*a*.

632 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim in domo Flavii Paolozzi.

AƧAИƆꟼAИ : IVƆИƎƆ : IOꟼ[A]И

E schedis Pasquini an. 1812 Vermigliolio missis. Habeo etiam ex schedis Hier. Amati. Edidit Maggius apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 69 (IOꟼAИ).

632 bis *a* tegula sepulcr. alta m. 0,64, in aedibus Io. Paolozzi.

AIИVꟼI1IƆ O
ƧƎƆI1A

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

632 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in horto Episcopii.

: ИAI+I+ : VƧƎƆ : Иᖷ

Descripsi.

633 urna sepulcr., e Clusio in museum eq. Caietani De Minicis translata.

MVƆIƆ · ꟼƎ+A1I+ИA

Tab. XXXI ex opusculo *Le iscriz. del museo De Minicis* pg. 46 n. 332.

633 bis *a* olla sepulcralis, litteris graphio scriptis, ex collectione Dominici Galeotti.

AƆAꟼƆ OИ

Descripsi.

633 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,78, in vestibulo aedium Mauri Paolozzi.

ИAИ8ИV1 : OИ : AИA+ИVƆ : OИ

Descripsi, et ex ectypo chartaceo dedi tab. XXXI.

634 ossuarium lapidis tiburtini altum m. 0,49, latum 0,63, in horto Episcopii.

IИ+ƧIꟼƎƆ : IИMVƆ : Иᖷ
ИA

Descripsi, et tab. XXXI subieci ad ectypum chartâ expressum. Cf. n. 637 bis *b*.

635 operculum ossuarii marmorei (latum m. 0,57), in quo mulier in lecto cubans; ibidem.

AƧAИƧƎꟼ : AIИMVƆ

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad exemplum chartaceum. Edidit Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 162. Habeo etiam e schedis Garrucci.

636 operculum ossuarii lapidis tiburtini.

AIИAO
AƧIИ+ИꟼA : AIИMVƆ

Mus. chius. pg. 219 n. 37.

637 operculum ossuarii marmorei, in quo mulier in lecto cubans; Clusii in Episcopio.

. . AИꟼƎƆVO : MIИMVƆ : AIV1

Descripsi, et dedi tab. XXXI ex ectypo chartâ expresso. Edidit Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 162 (male initio AIИƎI), rectius Conestab. *inscr. etr.* pg. 238. Habeo etiam ex schedis Garrucci (initio AIVᖷ, in fine M|AИꟼƎƆVO).

637 bis *a* urnula fictilis litteris minio pictis, ibidem.

: ИAIOIꟼMA : IИMVƆ : ⊙A

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

637 bis *b* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

ИAIИ+ƧIꟼƎƆ : IИMVƆ : OA

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci (male ИAIИ1ƧIꟼƎƆ).

637 bis *c* titulus sepulcralis, duabus partibus continuo scriptis.

MI|ИMVƆ : IИMVƆ : OИ

Descripsit Garruccius.

637 bis *d* urnula fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans, litteris atramento pictis; Clusii in Episcopio.

: ИAIOIꟼMA : IИMVƆ : Иᖷ

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

637 bis *e* urnula fictilis, litteris rubri coloris: in operculo mulier in lecto cubans. Ibidem.

: AƧIИMVƆ : IOIꟼMA : AИAO

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci.

637 bis *f* ossuarium, ibidem.

: MAИꟼƎƆV⊙ : IИMVƆ . . .

Edidit Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 162.

637 bis *g* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,57, in horto Episcopii.

MAИƎƆ : IИMVƆ : OA

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

637 bis *h* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,61, ibidem.

ИAИIAƆ : IИMVƆ : Иᖷ

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypum chartaceum.

637 bis *i* arca lapidis tiburtini alta m. 0,56, lata 0,65, in praedio qui vocatur *Santa Mustiola*.

: ƧI1VAƆ : IИMVƆ : ИƎᖷ

Ipse vidi et descripsi.

638 arca marmorea, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Cortonae in museo publico.

ᴙƧIИᴙOИꟼᴙ : ᴙИИƧ1VↃ : OꟼᴙИ

Tab. XXXI ex ectypo chartaceo, quod misit can. A. Lorinius. Edidit Henzenius in *Bull. dell'Inst.* an. 1850 pg. 166.

---

638 *bis* operculum ossuarii (ex lapide alabastrite), in quo mulier in lecto recubans. Berolini in museo.

ᴙƧᴙИYVY : IƎИИƧ1VↃ : IOꟼᴙИ

Tab. XXXI ex Conestab. *Spicil. sec.* pg. 22.

---

638 ter*a* tegula sepulcr. alta m. 0, 89, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ИIƧↃV1ᴙИƧ1VↃOᴙ
Иᴙ

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum. Lege: ath cupsna pucsinal.

---

638 ter*b* tegula sepulcr. alta m. 0,74, ibidem.

IƎИƧ1VↃ : ᴙИᴙO
ᴙƧИ+ᴙ

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

---

639 operculum ossuarii (ex lapide vulgo *peperino* dicto), in quo homo in lecto cubans. In museo Britannico.

ИᴙOᗡᴙИ : ƧV[+]ИV1 : IИI+ᴙИ : ƎИVᴙ

Tab. XXXI ad exemplum Conestab. *Spicil. sec.* pg. 7. Male edidit A. François in *Bull. dell'Inst. archeol.* an. 1849 pg. 6: ИᴙO◇ᴙИ : ƧV+ИVI : IИIIᴙИ : ƎИVᴙ; repetiit Oriolius in *Bull.* cit. pg. 182 (corr. ИᴙOᗡᴙИ et ƧV+ИV1).

---

640 urna cineraria lapidis tiburtini, in horto Mauri Paolozzi.

ᴙƧIИᴙIИᴙИ

Misit can. Brogius. Habeo etiam ex schedis Hier. Amati in Bibl. Vaticana asservatis. Deest defuncti nomen, quod in operculo scriptum fuisse videtur.

---

641 arca lapidis tiburtini, effossa an. 1832. Possidebat Sozzius.

ᴙƧƎIƎƧ : IƎИↃꟼᴙИ : ᴙIИᴙO

Ex ectypo chartâ expresso dedi in *Gloss.* col. 1618 s. v. seiesa. Edita in *Mus. chius.* pg. 168 n. 82 et pg. 219 n. 38.

---

642 operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

ИↃ . . . . ᴙИↃꟼᴙИ : OИ

Descripsit can. Pasquinius *nell'orto del vescovado di Chiusi*, adnotans: *queste due ultime lettere* [ИↃ] *sono dubbie essendo corroso il travertino.* Cf. n. 501 *bis*.

---

643 operculum ossuarii.

ᴙИ+ : ИᴙИↃꟼᴙИ

Ex schedis Pasquini, qui descripsit ut num. praeced.

---

643 bis*a* urna fictilis, an. 1861 reperta prope Clusium.

. . . . . И · ƎↃꟼᴙИ · ƎИVᴙ

Exscripsit Mazzettius (*Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 209 n. 4). Edidit Henzenius in *Bull.* an. 1862 pg. 9. Male videtur lapce pro larce.

---

643 bis*b* arcula lapidis tiburtini, an. 1861 prope Clusium reperta, et apud Petrum Nardi-Dei asservata.

ƎↃꟼᴙИ · IↃVИ
ИᴙI+ƧꟼVᴙИ

Descripsi. Edidit Mazzettius in *Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 210.

---

643 bis*c* arcula fictilis litteris atramento pictis, una cum num. praeced. reperta, et ibidem asservata.

ƎↃꟼᴙИ · ƎᴙↃ
ИᴙI+ƧꟼVᴙИ

Descripsi. Edidit Mazzettius (*Bull.* cit. pg. 209), male ƎꟼↃ pro cae.

---

644 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0, 56, in museo Casuccini.

ИᴙИMꟼVO · IИI+ᴙИ : ƧИ

Descripsi. Edita in *Mus. chius.* pg. 26 n. 18 et pg. 219 n. 39.

---

644 bis *pesantissima pila di travertino greggio*, an. 1860 reperta in agro Clusino, ex sepulcro detecto in praedio cui nomen *Casa Rossa.*

IИIYᴙИ : ƧIꟼᴙИ
ᴙƧƎↃꟼ1

Edidit P. Capeius in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XVI, I 73.

---

645 in urna Clusina.

THANA LATINI RATVMSNAL

Ita exhibet Passerius *Paralip.* pg. 226 (pg. 232 TANA LATINAL etc.).

---

645 *bis* ossuarii operculum (ex lapide alabastrite), *in cui si adagia una figura avente patera e collana lunea.* In museo soc. Columbariae.

ᴙИ : ᴙƧVƧƎↃ : IИI+ᴙИ · ИƎ⅃

Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 33.

---

646 urna sepulcralis.

V+ꟼƎM : ƎИᴙↃVᴙИ : ꟼᴙ
ИᴙOᴙꟼᴙ

Ex schedis Hier. Amati, cui misit Mazzettius. Lin. 1 in operculo, lin. 2 in ossuario.

---

647 in ossuario an. 1835 reperto.

ƎIИIↃVᴙИ

Melchiades Fossati misit Vermigliolio (26 mart. 1836). Titulus non integer.

---

647 *bis* operculum ossuarii fictilis, in quo vir in lecto cubans, ex sepulcro ad Lavianum detecto. Exstat in villa Princ. Mariae Bonaparte-Valentini.

. . . ИꟼIↃYᴙИ : OᗡᴙИ

Descripsi die 10 nov. 1864. Tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum.

---

648 operculum ossuarii lapidis tiburtini, latum m. 0, 70, in aedibus archipresbyt. M. Castelli.

OИ : ƎIИIXↃVᴙИ : OИ

Descripsi. Tab. XXXI ad exemplum chartâ expressum. Gentilitium ƎIИIXↃVᴙИ exscripsit Melchiades Fossati, et cum Vermigliolio communicavit (26 mart. 1836).

648 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino, rep. an. 1840.

IИ+ϽVΑꓘ : MΑꟼ+ϽƎM

Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 607*a*) edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 267 n. 47.

649 olla cineraria duabus ansis, in museo Veronensi.

ƎM↓VΑꓘ

Tab. XXXI n. 649*a* ex Bonarrota in Dempst. tab. LXXXIII 1 (unde Passerius *Paralip.* pg. 132 LAVLME, et Lanzius II 286 = 226 ƎM+VΑꓘ, II 399 = 328 n. 208 ƎM↓VΑꓘ vel ƎM+VΑꓘ). Repetiit W. Gell *The topogr. of Rome* n. 35 (ƎM↓VΑꓘ). Exemplum Maffei *Oss. lett.* V 305 tav. II n. 7 = *Mus. ver.* pg. 9 n. 8 subiicio tab. XXXI n. 649*b*.

650 operculum ossuarii ex lapide tiburtino (latum m. 0,62), rep. an. 1835. Adservatur in aedibus archipresbyt. Modesti Castelli.

ꓘΑVꟼ+Ǝ1 : ΑƧꓘƎ⅃ : ƧƎMV↓VΑꓘ : ꓘƎ⅃

Descripsi, et tab. XXXI dedi ex ectypo chartaceo. Nomen lauchumes exscripsit Melchiades Fossati, misitque Vermigliolio.

650 *bis* vas fictile rotundum ad cineres condendas; ex collectione Dominici Galeotti.

MI+ИꟼΑ · ΑOIИ+VΑꓘ · ΑIOƎꓘ

Descripsi.

651 urna fictilis, olim Florentiae apud Bonarrotas.

ꓘΑIDꓘΑƧ : IИIꓘƧƧƎꓘ : Oꓘ

Tab. XXXI ex Bonarrota in Dempst. tab. LXXXIII 7, unde Gorius *Mus. etr.* II 413, Passerius *Lett. Ronc.* III 396 (LTII . VESSINI . SATRIAT), *Paralip.* pg. 133 (LTII : VESTINI SATRIAT) et pg. 218 (LTII . VESINI SATRIAT). Repetiit Lanzius II 450 = 379 n. 429. Hunc titulum exscripsi ex cod. Marucell. A CXCVIII, ubi notanda litterae ꙅ forma in voce lesstini, IИIꓘƧƧƎꓘ (lecstini?). Cf. IИIꓘVꙅϽƎꓘ ad n. 172.

652 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,68, in museo Casuccini.

: ꓘΑИIΑ+Α : Ǝ⊖ : IИΑϽΑM : ꟼΑ

Descripsi. Ex ectypo chartaceo edidi in *Gloss.* col. 196 s. v. atainal.

653 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ibidem.

ИΑꓘ . .
IƎИꙅVΑ1ΑM : ΑИΑO

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 71 n. 46, pg. 87 n. 54, et pg. 219 n. 41.

654 operculum urnae fictilis, ibidem.

ƧVꓘƎ⅃ : ƎIꟼΑM : ƎꓘVΑ

Descripsi, et tab. XXXI dedi ad ectypon chartaceum. Edita in *Mus. chius.* pg. 198 n. 104.

655 urna fictilis, in cuius operculo homo in lecto cubans: in museo Florentino (n. 272).

ΑI⅃ · ƎИΑϽIꟼΑM · Oꓘ
ꓘΑIϽ

Descripsi (*Arch. stor. ital.* nv. sr. IV, I 144 nt. 2), et tab. XXXI subiicio ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 32 tav. VIII 33. Habet Maffeius *Oss. lett.* VI 186 (*lth marciane viacial*), et Lanzius II 422 = 351 n. 315, qui omittit litteras extremas ꓘΑIϽ (corr. in exemplare Magliabechiano).

655 bis*a* tegula sepulcr., alta m. 0,63, litteris minio pictis, adfixa parieti sub porticu cathedralis.

OΑ ƎИΑϽIꟼΑM Oꓘ
MIИVƧꓘƎ⅃

Descripsi et delineavi (tab. XXXI).

655 bis*b* tegula sepulcralis fracta (alta m. 0,74), in museo Casuccini.

IИ
ΑϽIꟼΑM
V1MV1
ƧΑ

Descripsi.

655 bis*c* vas sepulcrale ex argilla, ibidem.

. . ИIꟼƎ⊖ · ƎИΑϽIꟼΑM · OꟼΑꓘ

Descripsi.

656 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, *a un podere del Fanciulli (?) alla distanza di un miglio e poco più da Chiusi.*

ꓘΑI+ИΑIƎƧ : VꓘIИΑꟼϽ : IИϽꟼΑM : ꓘ⅃

E schedis Pasquini, a quo accepit etiam Maggius, ediditque apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 65.

656 bis*a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,70, in praedio *Forti.*

MΑIꟼ+VΑꓘ1 : IИϽꟼΑM : VΑ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

656 bis*b* operculum ossuarii marmorei, in quo mulier in lecto cubans, apud Maurum Paolozzi.

VΑ IИϽꟼΑM VΑ

Descripsi, et tab. XXXI subieci ad ectypum chartâ expressum.

657 operculum ossuarii.

ꓘΑИƧƎꓘ+
ƎMꟼƎ⊘ : ƧƎꓘ⅃Α : IИϽꟼΑM : ƎꓘƎΑ

Tab. XXXI ex ectypo chartâ non bene expresso.

658 tegula sepulcr. alta m. 0,65, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ꟼ+ƧΑ·M
VꓘIVM
VΑꓘ
ꟼΑ

Descripsi et dedi tab. XXXI ad ectypon chartaceum. Titulum habeo etiam ex schedis Vermiglioli a Pasquinio missis, non bene lectum.

658 bis *a* tegula sepulcr.

ꟼƧꟼƎϽ : ꟼИꟼM (AƧI𐌊ƧƎϽ : IƎИIƎM)

Exscripsit Mazzettius et misit Braunio (2 febr. 1847), a quo accepit Migliarinius (*Tes.* n. 679*a*). Hinc edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 268 n. 51. Alterum nomen videtur AƧVƧƎϽ, ut in titulo sq.

658 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,57, in horto Episcopii.

: AƧVƧƎϽ : IƎИIƎM : AIꝉƧA⊘

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

658 ter *a* tegula sepulcr., alta m. 0,63, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

A
AIИIM : IꝉƧA⊖
AƧƎꝉƎꟻ : M

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum.

658 ter *b* tegula sepulcr., alta m. 0,64, ibidem.

ITƧA⊘
AIИAM
ИIꓘAM
ꓘA

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

658 ter *c* tegula sepulcr., alta m. 0,64, ibidem.

ƎИIꓘAM
ƧƎИAM:I
A

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

659 operculum ossuarii ex lapide tiburtino (lat. m. 0,52), duabus partibus continuo scriptis. Extat in aedibus archipresbyt. M. Castelli.

: ИAꓘϽ : ꓘAIꝉIꝉ | : ꓘAΘꟼAꓘ : AꝉVꓘƎM : ꟼA

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

659 *bis* tegula sepulcr., lata m. 0,66, apud Ioannem Paolozzi.

IM · Oꓘ
ƎꝉAИ
VИMVꝉ

Descripsi, et tab. XXXI dedi ad ectypon chartâ expressum. Protulit Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 187 et *Spicil. pr.* pg. 7 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 436).

660 urna sepulcr., Firmi in museo eq. C. De Minicis.

ƧAIϽƧIꟻ VꝉVM · Oꓘ

Tab. XXXI ex opusc. cui titulus *Le iscriz. del museo De Minicis* pg. 36 n. 333.

660 bis *a* urnula fictilis litteris atramento pictis, apud Petrum Nardi-Dei.

ꓘꟻ · VꝉVM · Oꓘ
ꓘAИ[IA]Ͻ

Descripsi.

660 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,58, in aedibus archipresbyt. M. Castelli.

: ꓘAИIAϽ . . ИIꟼVM : O

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

660 bis *c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino cum imagine feminae, in museo Casuccini.

VA ƧIИꝉИꟼA : IƎИIꟼVM : IOꟼAꓘ

Descripsi. Postremae litterae ....*nisa au* non satis certae.

660 bis *d* ossuarii operculum (lat. m. 1,04), in quo homo in lecto cubans, ibidem.

ꓘAOИDA : AИIDVM : ODAꓘ

Descripsi.

661 ossuarium.

MA⅂A⅂ : ꓘAƧIꟼAꓘ : ИAO

Edidit Vermigliolius apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pgg. 160, 167, et *inscr. Perug.* pg. 265.

662 urna cineraria ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

ꓘAIꝉ[ИAIƎ]Ƨ : ꓘꟻ : AƧA⅂A⅂ : ꓘꟻ

Mus. chius. pg. 71 n. 43, pg. 87 n. 52, corretius pg. 220 n. 44.

663 in ossuario sive in ossuariis rep. an. 1835-1836 gentilitium

IИAꓘƧIꝉA⅂

exscripsit A. Melchiades Fossati, qui cum Vermigliolio communicavit.

664 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

ꓘAYϽИƎϽ : ƎИAꓘƧIꝉA⅂ : VA

Tab. XXXI ad exemplum chartâ expressum. Edita in *Mus. chius.* pg. 54 n. 32, correctius pg. 220 n. 46.

665 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,69, ibidem.

ꓘAVꓘƎꟻ : ƎИAꓘƧIꝉA⅂ : OA

Descripsi. Ad exemplum chartaceum edidi in *Gloss.* col. 1921 s. v. *velual.*

666 arca ex lapide tiburtino, ibidem

VA ƎИAꓘƧIꝉA⅂ : ꟼA

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 26 n. 12 et pg. 220 n. 45 (in fine ...ꓘA).

667 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,69, ibid.

ꓘAИꟼY⅂ : ƎИAꓘƧIꝉA⅂ : ƎꓘYA

Descripsi, et dedi tab. XXXI ex ectypo chartâ expresso. Edita in *Mus. chius.* pg. 11 n. 4, correctius pg. 220 n. 49.

668 ossuarium ex lapide tiburtino sculpturis ornatum, in museo Casuccini.

ꓘAИ⌗ꓘƎ8 ƎИAꓘƧIꝉA⅂ ꟼA

Descripsi. Edita in *Mus. chius.* pg. 26 n. 13 (ꓘAИ⌗ꓘꟻ), et pg. 220 n. 48 (ꓘAИ⌗ꓘƎ8).

669 lapis rotundus, olim Clusii apud nobb. Puccios.

: ꓘAИϽꟼAꝉИOA AƧAꟻA⅂ : OA

Tab. XXXI ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XVI 5 (unde Passerius *Acher.* pg. 66 et Lamius *Lett. Gualf.* n. 13).

670 operculum ossuarii (latum m. 0,88), in quo vir in lecto cubans, in museo Casuccini.

. . . . . ANOƎ1 · OPAИ

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

670 bis*a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,59, in praedio cui nomen *Forti*.

ИAIPƎΘ: :ƎPIƆS : ANOƎ1 : OИ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartâ impressum.

670 bis*b* urna lapidis tiburtini, lata m. 0,55, ibidem.

A · ANOƎ1 ONPA

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

670 bis*c* arca lapidis tiburtini, Clusii apud Sanctem Betti.

IƎNOƎ1 : AINAO
MIИИ1AP
ƆƎM · ИAI+VAИ1

Descripsi.

671 arca marmorea, in cuius operculo vir in lecto cubans, in domo Sozzi asservata.

ASANI+Ǝ+ ƎNOƎ1 IODAИ

Descripsi. Ad exemplum chartâ expressum protuli in *Gloss.* col. 1797 s. v. tetinasa. Edita in *Mus. chius.* pg. 168 n. 83.

672 supra operculum ossuarii, in museo Casuccini.

ꟾANOƎ1 : IMOƎ1
ИANIAƆ

Mus. chius. pg. 220 n. 53 «*fu trovato nell'ipogeo dell'Umrana*»; et minus recte pg. 26 n. 15 (ꟾANΘƎ+).

673 arca marmorea ex lapide tiburtino, lata m. 0,97, in museo Casuccini.

ИAI+VAИ1 : ANOƎ1 : PAИ

Descripsi, et ad exemplum chartaceum dedi in *Gloss.* col. 1409 s. v. plautial. Edita in *Mus. chius.* pg. 71 n. 42, pg. 87 n. 51 et pg. 220 n. 50.

674 urna cineraria ex lapide tiburtino rude sculpta, rep. in praediis *del Conservatorio*.

AꟾANAPMV : IƎNOƎ1 . . . .

Mus. chius. pg. 186 n. 95 et pg. 220 n. 52.

675 olla cineraria, in museo Casuccini.

AꟾANꟾ : MVꟾƎ1 : ИAN‡IƎ∃ : IƎNPƎ1 : OA

Mus. chius. pg. 71 n. 49 et pg. 220 n. 55.

675 bis*a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,60, rep. an. 1840. Extat in praedio *Forti* vocitato (vide n. 560 bis*a-d*).

ƆƎM : MAIN
V+ИI∃ : ASƎИƎƆ : IOIƎ1 : AINAO

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartaceum. Protulit Conestab. *inscr. etr.* pg. 268 n. 52 (perperam MAINV+ИƎ∃).

675 bis*b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, relictum in agro qui dicitur *Vigna-grande*, ubi effossum.

ASANS1VƆ : IΘIƎ1 : AΘ

Descripsi, et tab. XXXI dedi ectypo chartâ expresso.

675 bis*c* lapis quadratus altus m. 0,83, lat. 0,73, ex sepulcro effosso in loco qui vocatur *Vigna-grande*. Litterae altae sunt m. 0,08.

IƎNИS1VƆ : AO
: ИAIOIƎ1

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum.

675 bis*d* vas sepulcrale ex argilla, in collectione Dominici Galeotti.

AI+I+ ANOIƎ1 OИ

Descripsi.

676 operculum urnae fictilis sculpturis ornatae, in museo Casuccini.

IƎNPƎ1 : I+ꟾAΘ

Mus. chius. pg. 198 n. 107 et pg. 220 n. 54.

677 in vase fictili (*a forma di campana*) litteris stylo incisis: rep. an. 1838.

I+APAƆ · IEN‡EN AINAO

Exscripsit Sozzius ediditque in *Bull. dell'Inst.* an. 1839 pg. 52.

677 *bis* olla fictilis, litteris graphio incisis, ex collectione Dom. Galeotti.

IƎNSƎ1AИ

Misit can. Brogius. Lege: la pesnei.

678 urna fictilis, in museo Florentino (n. 298).

PY+AИ1S : AIP VƆNAИ1 : IVP+[Ǝ1] AINAO

Descripsi. Tab. XXXI ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 33 tab. IX 35. Ediderat Lanzius II 454 = 383 n. 441.

679 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,55, in museo Casuccini.

IYNƆPA : ИƎ∃ : VP+Ǝ1 : ИƎ∃

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 220 n. 56.

680 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,66, in aedibus archipresb. M. Castelli.

ИANI1I∃ : VP+Ǝ1 : PИ

Descripsi. Tab. XXXI ex forma chartâ expressa.

681 operculum ossuarii lapidis tiburtini, lat. m. 0,69, ibidem.

ИANMA : VP+Ǝ1 : OИ

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

681 *bis* tegula sepulcr., alta m. 0,67, sub porticu cathedralis Clusinae.

VP+Ǝ1 · ONPA
: IИAИAƆ

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartaceum.

682 ossuarium, in museo Florentino (n. 254).

ƎDV>NA⅃ЯPƎ⅃ЯƎ⅃ ƎPVA

Descripsi, et ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 33 tav. VIII 34 dedi in *Gloss.* col. 1407 s. v. plancure: accuratius repeto tab. XXXI. Ediderat Lanzius II 408 = 337 n. 249.

---

682 *bis* vas sepulcrale ex argilla, apud Dominicum Galeotti.

⅃ANINAM · VA · INVPꟻƎ⅃ · ⊙A

Descripsi.

---

683 ossuarium, *presso la cattedrale di Chiusi* (Lanzi II 424 = 353 n. 326), nunc in horto Episcopii.

INVPꟻƎ⅃ : ⅃Ǝꟻ
ANI⅃IƆ : MV⅃Ǝꟻ
⅃

Descripsi et dedi tab. XXXI ad ectypum chartaceum. Male protulit Lanzius loc. cit.: ⅃ANI⅃IƆ · MV⅃ƎO | ⅃AINVPꟻƎ⅃ · ⅃ƎƆ. — Antea neglegenter ediderunt Passerius *Acheront.* pg. 70 (⅃ANIꟻIV · MV⅃ƎV · INVPꟻƎꟻ · IƎꟻ) = *Paralip.* pg. 224 (*Paralip.* pg. 226 ex schedis Gabrielli VEIA PETRVNI VELVM VITINAL), et Maffeius *Oss. lett.* VI 147 (*Vel . Petruni . Vel . Umeipinal*).

---

683 *bis* urna fictilis, an. 1861 reperta prope Clusium.

AƧƎ⅃⅃Ǝꟻ · OA · IƎNI⅃I · AO

Descripsit cl. Mazzettius (*Bull. dell'Inst. arch.* an. 1861 pg. 210).

---

684 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,86, in museo Casuccini.

AI8VAP : IƎN8⅃V⅃ : IO⅃

Mus. chius. pg. 19 n. 6 et pg. 221 n. 58. Descripsi, et ectypo chartaceo subiicio tab. XXXI.

---

684 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,73, duabus partibus continuo scriptis. Possidet can. Raguinius in praedio *Val-di-ponti*, ubi repertum.

: ⅃AN | ꟻVꟻ : AƧVONAƆ : AN8⅃V⅃ : O⅃

Descripsi, et tab. XXXI dedi ad ectypon chartâ expressum.

---

685 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, rep. an. 1847-1848: in museo Britannico.

: AƧI ⅃AƧVT⅃V⅃ : ITNƧƎP⅃ANAO

Tab. XXXI ad exemplum Conestab. *Spic. sec.* pg. 6 ligno incisum. Male edidit A. François in *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 7 (AƧI⅃AVꟻ⅃V⅃ : IꟻNƧƎP⅃AHO). Cf. Orioli in *Bull.* cit. pg. 182.

---

686 *nell'orlo di un vaso cinerario di terra cotta*, litteris depictis, in museo Casuccini.

INꟻVA⅃MƎꟻVA⅃⅃ . . . .

Mus. chius. pg. 87 n. 55 et pg. 220 n. 57.

---

687 urna fictilis an. 1856 reperta prope Clusium, in aedibus domini Giulietti. Eadem videtur inscriptio n. 560 ter *d*.

AƧI⅃AIOPA⅃ : ANƆV⅃ : ⅃Ǝꟻ

Descripsit ediditque E. Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 150 cum nota: *Il coperchio dell'urnetta di terra cotta, in cui una donna giacente, mi pareva troppo grande per poter appartenere originalmente ad essa.*

---

687 *bis* urna fictilis Clusio advecta apud nob. De Zandodaris in agro Senensi (Bonarrota); inde *presso i march. Chigi a Siena* (Lanzi II 419 = 348 n. 301).

AƧINIAƆ · IV⅃MV⅃ : AINAO

Lanzius loc. cit. — Tab. XXXI subiicio exemplum Dempsteri tab. LV; unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 411 (THANA . IVM PVIN CAINIS), *Acher.* pg. 74 (OƧ INIAƆ · IV⅃MVI : AINAO), et *Paralip.* pg. 98 (THANIA : IVMPLIV . CAINIS . A., cf. pg. 220).

---

687 bis*a* urnula fictilis, litteris minio pictis: in operculo mulier in lecto cubans. Extat in Episcopio.

ƧINMVƆ · ⅃⅃Ǝꟻ · IV⅃MV⅃ · ANAO
A

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Garrucci, qui vidit et exscripsit an. 1857.

---

687 bis*b* urnula fictilis, litteris atramento pictis, an. 1861 reperta prope Clusium. Extat in aedibus Petri Nardi-Dei.

· APƎAPꟻ · V⅃NV⅃ · ꟻA

Descripsi. Ultimum nomen valde incertum. Exscripsit Mazzettius (*Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 210).

---

687 bis*c* urnula fictilis, apud Remigium Mazzetti.

V⅃M⅃ ONDA

Descripsi. Nomen pmpu pro V⅃MV⅃ accipiendum.

---

688 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in domo Nardi.

AƧV⅃NV⅃ : INAIƎ

Can. Pasquinius misit Vermigliolio cum nota: *le prime cinque lettere* [INAIƎ] *sono alquanto dubbie essendo consumate.*

---

689 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,59, in museo Casuccini.

AƧƎNA⅃ƧIꟻA⅃ : IƎNPY⅃ : ANAO

Descripsi. Tab. XXXI ad exemplum chartaceum. Perperam in *Mus. chius.* pg. 11 n. 3, pg. 71 n. 45, pg. 87 n. 53, correctius pg. 221 n. 61.

---

689 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino litteris incisis et minio pictis, rep. an. 1858 prope Clusium in loco *Fonte Rotella* vocitato. In museo soc. Columbariae.

ƧAIꟻIꟻ · INPV⅃ · OƧ

Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 111.

---

689 ter*a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,61 (vide n. 556), in praedio *Forti* vocitato.

: AƧV⅃IƆA : IƎNPV⅃ : ANAO

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypum chartaceum.

---

689 ter*b* vas fictile rotundum ad cineres condendas, litteris atramento pictis, ex collectione Dominici Galeotti.

: ⅃AN[I]ƆVA⅃ : INPV⅃ : IOPA⅃

Descripsi.

---

690 urna fictilis, olim in museo Florentino (Lanzi II 403 = 332 n. 223).

Ǝ · AINVIƧV⅃ · ANA[O]

Edidit Lanzius loc. cit.

691 olla sepulcr., olim Clusii in domo familiae Dei, nunc in museo Florentino (n. 44).

a) : MƎꟼOƎƧ : AↃƧY1 : ƎꟼOƎƧ — in superiori parte litteris minio pictis.

b) MƎꟼOƎƧ · AↃƧY1 : ƎꟼOƎƧ — in corpore vasis litteris atramento pictis.

Protuli in *Gloss.* col. 1615 s. v. sethres ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 147 tav. XLIX 171. Ediderat Vermigl. apud Inghir. *Lettere* etc. pg. 152 = *inscr. Per.* pg. 107 nt. 2: (NƎꟼ+ƎƧ:AↃƧV+:Ǝꟼ+ƎƧ); et *Mus. chius.* pg. 226 n. 89 sq.:

a) MAIΛIA : AↃƧV+ : ƎꟼOƎƧ

b) NƎꟼ+AƧ : AↃƧV+ : Ǝꟼ+ƎƧ

---

692 urna fictilis litteris atramento pictis, olim in domo Dei, nunc in museo Florentino (n. 415).

· MANI . . Ƨ · AↃƧVꟼ · ƎꟼOƎƧ · Oꟼ

Tab. XXXI ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 148 tav. XLIX 172. Ediderat Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 152 et *inscr. Per.* pg. 107 nt. 2 (MAIΛIA : AↃƧV+ : Ǝꟼ+ƎƧ).

---

692 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino, rep. an. 1840.

MVI+ꟼAꟼ : V✱ANAꟼ : ƎAↃ

E schedis Migliarini (*Tes.* n. 841 *a*) affert Conestab. *inscr. etr.* pg. 269 n. 56.

---

693 urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 291).

ꟼANↃIƎꟼ · AIↃIƎꟼI . . .

Descripsi. Ed. Lanzius II 437 = 366 n. 384 (ꟼANↃIƎꟼ:AIↃIƎꟼ...), accuratius Conestab. op. cit. pg. 34 tav. IX 36, unde ipse repetii in *Gloss.* col. 1535 s. v. reicnal. Cf. Maggi apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 207 (ꟼANↃIƎꟼAIↃƎꟼ).

---

693 *bis* ossuarium.

ꟼAINI+Aꟼ IƎN✱MƎꟼ ANAO

Edidit Conestab. op. cit. pg. 269 n. 59 ex Migliarini *Tes.* n. 852.

---

694 titulus sepulcr.

. . ƎVN+NVↃ . . . . . . : ꟼAONꟼA AN✱MƎꟼ ONꟼA

Tab. XXXI ex ectypo chartâ non bene expresso.

---

694 bis *a* operculum ossuarii ex tiburtino lapide, apud Sozzi.

ꟼAN↓V✱ : AN✱MƎꟼ : OA

Descripsi. Misit Sozzius ectypo chartâ non bene expresso.

---

694 bis *b* ossuarium ex lapide tiburtino, ibidem.

AN↓V✱ : ƎMVN : AN✱MƎꟼ : ꟼA

Descripsi. Dedi tab. XXXI ex ectypo chartâ non bene confecto.

---

694 bis *c* arca ex lapide tiburtino alta m. 0,35, lata 0,53, prope Clusium reperta in praedio *Pian-di-ponti* vocitato, ibique asservata.

↓V✱ : IƎN✱MƎꟼ : ANAO
: ꟼAN

Descripsi, et ad ectypon chartâ expressum subieci tab. XXXI.

---

695 operculum ossuarii ex lapide alabastr. (latum m. 0,98), in quo homo in lecto cubans, in aedibus Petri Casuccini.

. . . . . ꟼ : AN✱MƎꟼ : ꟼƎꟻ

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

---

696 arca ex lapide alabastr. lata m. 0,73, ibidem.

ƎꟼƧƎDↃAN✱MƎD : ꟼƎꟻ

Descripsi. Ex ectypo chartaceo dedi in *Gloss.* col. 937 s. v. crespe.

---

696 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino.

ꟼAN✱MVↃV : AƧƎIΛƎƧ : AN✱MƎꟼꟼꟻ

Tab. XXXI ad exemplum chartâ expressum.

---

697 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in quo homo in lecto cubans. Extat in praedio qui vocatur *Forti*.

AƧƎIΛƎƧ : ꟼꟻ : AN✱MƎꟼ : ꟼꟻ

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

---

697 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,56, ibidem.

MAINMVↃ : OA : AN✱MƎꟼ : +A

Descripsi. Tab. XXXI ex ectypo chartaceo.

---

697 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,52, ibidem.

ꟼA . . ꟼAꟻ : AN✱MƎꟼ : ꟼ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum.

---

697 bis *c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,78, ibidem.

NꟼA+VPIAM
Ƨ : AƧƎIΛƎƧ : OA : AN✱MƎꟼ : ꟼꟻ

Descripsi. Tab. XXXI ad ectypum chartaceum.

---

697 bis *d* vasculum sepulcrale ex argilla, litteris atramento pictis, in museo Casuccini.

ꟼAI+ANI+Ǝ1 : ANƧMƎꟼ : ꟼꟻ

Descripsi.

---

698 ossuarium ex lapide tiburtino, latum m. 0,645, in praedio *Forti* vocitato.

ꟼAINIꟼƎ⊙ : ƎƧ : Ǝꟻ : AN✱MƎꟼ : ꟼꟻ

Tab. XXXI ex ectypo chartâ facto.

---

698 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, rep. an. 1847, Clusii apud Sozzium.

A
ƧAN✱MƎꟼ : IƎNIꟼA[ꟻ] : AIOꟼA[ꟼ]

Descripsi. Dedi tab. XXXI ex forma chartacea.

---

698 *ter* tegula sepulcr., alta m. 0,60, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ƎI↓NƎꟼ
AIV1 : M

Descripsi, et dedi tab. XXXI ad ectypon chartâ expressum. Neglegenter exscripsit Conestab. *inscr. etr.* pg. LVI.

699 in fronte ossuarii; in museo Casuccini.

ƎIꓘAM — Descripsi, et tab. XXXI dedi ex ectypo chartaceo.

700 urnula fictilis sculpturis ornata, ibidem.

ƧI+AИ : VƆꟼAƆ : ƎIꓘAM

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 198 n. 105 et pg. 218 n. 32.

700 *bis* ossuarium, litteris atramento pictis, an. 1858 in agro Clusino rep. in loco *Vigna Grande* vocitato. Exstat in museo societatis Columbariae.

MƎIИA : MƎAƆ : AI+ꓘAƧ

Descripsi. Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* X, I 114 (in fine MƎИA).

700 *ter* urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florent. (n. 362).

ƧIꟽIV : ƧVꓘƎV : IƎИ+AƧ : AИAO

Descripsi. Exemplum Conestab. op. cit. pg. 34 tav. IX 37 subiicio tab. XXXI. Ediderat Lanzius II 455 = 384 n. 445 male IИ+AƧ.

701 urna fictilis, in museo Casuccini.

AꓘAИꟼAƆ : IƎИ+AM : IOꟼAꓘ

Mus. chius. pg. 99 n. 57 et pg. 222 n. 63 (unde Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 106 nt. 3).

701 *bis* operculum ossuarii marmorei (latum m. 0,86), in quo homo in lecto cubans, e domo can. Ragnini in museum soc. Columbariae translatum.

ꓘAꓘIꓘ : AꓘMIVƆ : [Ǝ]ꓘAƎƧ : OИꟼA

Descripsi, et tab. XXXI dedi ectypo chartaceo. Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 31.

702 in fronte ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

ƎꟼV+AƧ : ƎꟼOƎƧ : Aꓘ

Descripsi, et tab. XXXI dedi ex ectypo chartâ expresso. Perperam in *Museo chiusino* pg. 194 n. 100 et pg. 222 n. 64 ƎꟼV+ƎƧ : ƎꟼOƎƧ : A.

702 *bis* tegula sepulcr., apud can. Mazzettium Clusinae dioecesis vicarium generalem.

ƎꟼOƎƧ · ꓘƎꟻ
ƆAIVꟽ

Descripsit cl. Garruccius (an. 1858). Ex apographo Mazzetti, qui Braunio misit (2 febr. 1847), accepit Migliarinius (*Tes.* n. 896*a*), unde Conestab. *inscr. etr.* pg. 270 n. 61.

703 urna fictilis litteris atramento pictis, Arretii apud R. Bartolinium e Clusio translata.

ƧAИMꟽAƆ : IƎИꟼOƎƧ AIИAO

Misit Carolus Milanesius (21 dec. 1855). Ipse dedi apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 56 nt. 1. Habeo etiam ex schedis Gamurrini, qui in fine legit ƧAMꟽAƆ.

704 ossuarium marmoreum, olim apud Ristorum Paolotium (Gori *Mus. etr.* II 288).

AƧIƧƎꟻƧ : ꓘƎИ : ꓘAƎIƎꟻ : AIИVIƎI ƎИAIƎƧ AИAO

Tab. XXXII ex Gori op. cit. I tab. CLIV 2.

704 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

AƧYƆIƆ : ƆƎM · ꓘAИYAꟼ8
AIИYꟼƎMVƆ : I+ИAIƎƧ

Tab. XXXII ex forma chartacea. Misit Sozzius cum nota: *La prima linea di questa iscrizione è scolpita sopra il dado del coperchio, e la seconda nel dado medesimo.*

705 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, *collocato testè nella facciata di una casetta nuova presso la chiesa di s. Francesco* (Sozzi).

AƧIИIꟼƎ⊗ · ƆƎM · ꓘAИ+V+ : I+ИAIƎƧ : AIИAO

Mus. chius. pg. 168 n. 88 et pg. 222 n. 65. Habeo ex schedis Pasquini et Sozzi. Ita legebat etiam Titius (*Hist. Sen.* mss.) ineunte seculo XVI, nisi quod extremo loco dedit AƧIИIꟼƎO (nec aliter in cod. Marucell. A XIII), quod Carpellinius mutavit in AƧAIИIꟼƎO (*Spettatore ital.* I 368 an. 1859).

705 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,85, Clusii apud Sanctem Betti.

: AƧVƆIƆ : AIИVƆИƎƆ : I+ИAIƎƧ : AИAO

Descripsi.

705 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,64, in museo Casuccini.

: ꓘAИIꟼVM : Ǝ+ИAIƎƧ : VA

Descripsi.

705 bis *c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino cum figura mulieris in lecto cubantis, in horto Mauri Paolozzi.

.... +ИAIƎƧAИA[O]

Descripsi.

706 ossuarium.

AƧIꓘA[IИ]I+AꓘA[IИ]VꟼƎMVƆ : I+ИAIƎƧ : AИAO

Restituo ex Gori exemplo (*Storia ant. etr.* pg. CXIX tav. VI), quod subiicio tab. XXXII. Lege: thana seianti cumerunia latinialisa.

706 *bis* urna fictilis litteris minio pictis, reperta cum titulis num. 486-494.

MꓘAИV : OA : I+ИAIƎƧ : AIꓘƎꟻ

Sozzius, qui misit, legit ꟻMAIƎƧ.

707 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,67, in museo Casuccini.

AИƆꟼAM : AꓘƧIVƆ : Ǝ+AIƎƧ : Aꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso.

707 *bis* operculum ossuarii (ex lapide alabastrite), lat. m. 0,91, in quo vir in lecto cubans; repertum an. 1857. Possidet Petrus Piparelli.

ꓘAOꟼAꓘ : ꓘAIꓘƎ8 : Ǝ+AIƎƧ : ꓘƎꟻ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXII. Habeo etiam ex schedis Sozzi. Edidit E. Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 146 perperam AIꓘƎ8 (cf. Conestab. in *Arch. stor. ital.* XIII, I 31 nt. 4).

708 operculum ossuarii, olim Montispolitiani in musco Bucelliano, nunc in Florentino publico (n. 295).

· ƧAIИAꓘƧIVↃ · ꓘꟻ · AƧƎIꟼƎƧ · ꓘꟻ

Tab. XXXII. Iterum vidi et descripsi. Neglegenter edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. cxcv 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 446 EI SERIESA VL CVISLANIA), Lanzius II 449 = 378 n. 426, et Conestab. *inscr. etr.* pg. 35 tab. ix 38.

708 *bis* ossuarium lapidis alabastritis, latum m. 0,91: in operculo mulier in lecto sedens; rep. an. 1857. Extat apud Petrum Piparellium.

I+AИI+ИƎƧ : AИAO

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartaceum. Edidit E. Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 146. Habeo etiam e schedis Sozzi. Cf. n. 1766 bis.

708 bis*a* operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

..... I+AИI+ИƎƧ · I+ƧA8

Exscripsit cl. Garruccius, a quo accepi die 10 dec. 1857.

709 operculum ossuarii (lapidis alabastritis), in quo vir in lecto cubans; rep. mense ian. an. 1857 in loco *La Biffa* nuncupato. Extat apud Petrum Piparelli.

ИAꓘↃ ꓘAИƧƎꓘ+ ꓘAIꓘƎ⊗ MVꓘƎꟻ:Ǝ+AИI+:ИƎƧ:OᗡAꓘ

Descripsi, et tab. XXXII subieci ad ectypon chartâ expressum. Edidit E. Hübner in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 146 (perperam ꓘAИƎ⊗ pro helial). Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 192 protulit MVꓘƎꟻ:Ǝ+AИI+:ИƎꓘ:OᗡAꓘ; reliqua mecum communicavit (8 febr. 1858). Non bene exscripsit Sozzius.

709 bis*a* pergrandis sarcophagus, in cuius operculo vir in lecto cubans, repertus an. 1832. Possidet Sozzius.

AИↃᗡAꓘ · I+AИI+ИƎƧ · ƧIᗡAꓘ

Descripsi, et protuli in *Gloss.* col. 1017 s. v. larcna. Accuratius subiicio tab. XXXII ex ectypo chartâ facto.

709 bis*b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in aedibus Sozzi.

: ꓘAИ⊭MVↃV : A.ƧƎIꓘƎƧ : ꟼA

Descripsi. Tab. XXXII ex ectypo chartaceo.

710 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

MAIꟼAM : VꟼV+ꟼƎM : ꓘƎꟻ

Descripsi. Tab. XXXII ad exemplum chartâ expressum.

711 ossuarium, olim in museo Florentino (Lanzi II 422 = 351 ad n. 316)? Eadem inscriptio videtur n. 1773.

A+AИ+ꟼAꓘ : ƧVꟼVꟼ+ꟼƎƧ : ƧITOꓘ : IΦ

Edidit Lanzius loc. cit.

711 bis*a* et *b* urnae fictiles ad gentem Sertoriam pertinentes, ex sepulcro *Laviano* effosso exeunte anno 1865.

711 bis*a* AIꟼV+ꟼ[Ǝ]M · AIOꟼA[ꓘ] 711 bis*b* IꟼVꓘꟼ[Ǝ]M .....

Restituo ex apographis Princ. Mariae Bonaparte-Valentini, quae mecum litteris humanissimis communicavit.

712 operculum ossuarii marmorei, in praediis *del Conservatorio.*

AƸAИAᗡMV : I+A : ИI+ИƎƸ : I+ƸA8

Mus. chius. n. 106 pg. 180 n. 92 et pg. 227 n. 106.

713 supra operculum ossuarii formam tecti habens, in museo Casuccini.

AIИV↓ИꟻƧ : AИAO
AƧAИOƎƧ

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 43 n. 28 et pg. 222 n. 67 (AIИV↓ИƎƸ).

713 *bis* operculum parvi ossuarii ex lapide tiburtino, rep. an. 1861. Extat in aedibus Petri Nardi-Dei.

ꓘAИIꓘIꟻ · ꓘꟻ · Ǝꓘ+ꓘƎƧ · OA

Descripsi. In fine lege vipinal. Neglegenter exscripsit Mazzettius. (*Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 210).

714 urnula fictilis, litteris atramento pictis, in museo Casuccini.

MꓘƎꟻ · V+AↃƸ · Ǝꟻ

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 99 n. 59 et pg. 224 n. 72.

714 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino, rep. an. 1840, una cum ossuario inscripto Ⱶ · SCAEVIVS · Ⱶ · F · ARN | .. AEVNVS. Extat in praedio *Forti* vocitato.

ꓘAИ+AM · AꟻƎↃƧ · Oꓘ

Descripsi, et tab. XXXII dedi ectypo chartaceo. Misit Migliarinius (9 iun. 1859), a quo accepit etiam Conestab. *inscr. etr.* pg. 270 n. 64, ubi perperam Aꓘ pro Oꓘ.

715 operculum ossuarii sculpturis ornati.

Ƨ : AIꟼV+AꓘƸ : AIꓘƎꟻ

Protulit *Mus. chius.* pg. 168 num. 81 et pg. 224 num. 72: Ↄ · AIꟼVꓘAꓘƸ : A+ꓘƎꟻ. Correxit Conestab. *Spicil. sec.* pg. 11 (VELIA . SPATVRIA : S).

716 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,49, lata 0,71, in aedibus archipresb. Modesti Castelli.

AƧAИ⊭MƎꟼ : AIꟼV+AꓘꓘƧ : AИAO
ƧƎꓘ

Descripsi. Tab. XXXII ex forma chartâ expressa.

716 *bis* operculum ossuarii ex tiburtino lapide.

: ꓘAVꟼAↃИA : ꓘƎꟻ : ƎИAΦA+ OA

Descripsit ediditque Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 189 et *Spicil. pr.* pg. 8 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 437), cuius exemplum subiicio tab. XXXII.

717 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim apud can. Pasquinium.

ƎꟻA+Ǝ+ : ꓘA
ƧAIИVƧI⊘ : ꓘAИIAↃ

Ex schedis Pasquini Vermigliolio missis cum nota: *la seconda e terza lettera del primo verso sono un po' dubbie.* Pro ap initio fortasse restituendum ꟼA. Ex aliis schedis Pasquinianis accepi ƧAIИVI⊘ : ꓘAИIAↃ | ƎꟻA+Ǝ .... IA·

718 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

OA : ꟼAIꟼ⊗ : AИI+Ǝ+ : OA

Mus. chius. pg. 109 n. 64 et pg. 225 n. 75. Lege: a t h t e t i n a h[e]l i a l a t h.

719 urna fictilis.

ꟼAIИI+Aꟼ : ƎI+V⊗ : AИI+ : Ǝ+ : Oꟼ

Mus. chius. pg. 225 n. 74 (pg. 109 n. 61 ƎMV⊗), ubi te:tina pro AИI+Ǝ+.

720 titulus sepulcralis.

AƧVƆIƆ

ƆƎM · ƧЧ · IƎИ+Ǝ+ · I+ƧA8

Descripsit Vermigliolius in Civitate Plebis (*inscr. Perug.* pg. 288 nt. 1). ƧЧ pro Ƨꟼ scriptum puto.

721 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,79, in horto Episcopii.

AMIꟼƧ　　　　AƧAИƧƎꟼ+

AЧAЧ : ƆƎM : ꟼAИ8ꟼVЧ : IƎИI+Ǝ+ : IOꟼAꟼ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ex ectypo chartâ facto. Habeo etiam e schedis Garrucci.

721 bis *a* tegula sepulcr., alta m. 0,65, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ꟽAPOI : +E+
NEI : MANOF
A+ESA

Descripsi. Tab. XXXII ectypo chartaceo.

721 bis *b* tegula sepulcr. fracta, ibidem.

. . . . . A O
. . . ꟼ Ǝ 8
[И]AM IƎ
AƧꟻ+AꟻO

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum. Videtur AƧƎ+AꟻO|ИAM legendum pro m a n t h v a t v s a, ut monet titulus praeced.

721 bis *c* tegula sepulcr., in aedibus Casuccini.

VƆIИAO
MƎ8VAꟼ
AИ✱MƎꟼ
M

Exscripsit can. Brogius, et mihi misit ectypo chartaceo, unde dedi tab. XXXII. Pro r e s'z n a s' videtur legendum r e m z n a s'.

722 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,89, in museo Casuccini.

AƧAИƧƎꟼ+ : I+I+ : AIꟼƎꟻ

Descripsi. Affero in *Gloss.* col. 1826 s. v. tlesnasa ex ectypo chartaceo. Edita in *Mus. chius.* pg. 194 n. 103 et pg. 225 n. 77.

723 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,52, in aedibus archipresb. M. Castelli.

ꟼAOИꟼA : Ǝ+I+ : OИꟼA

Mus. chius. pg. 133 n. 80 et pg. 225 n. 76. Ipse descripsi, et ad exemplum chartâ expressum subieci tab. XXXII.

724 urnula fictilis, litteris atramento pictis, in museo Casuccini.

8IЧVI✱ꟼVИ · I+I+ · AИAO

Mus. chius. pg. 99 n. 58 et pg. 225 n. 78. Litteras postremas 8IЧ pro incertis exscripsi.

724 bis *a* sarcophagus lapidis tiburtini, latum m. 1,75, in praedio qui vocatur *Forti*.

ƆƎꟻM : ꟼAИAꟼMV : I+I+ : IOꟼAꟼ

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypum chartâ expressum.

724 bis *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,77, in aedibus archipresb. Modesti Castelli.

V . . . . Ǝ+I+ · ꟼꟻ

Descripsi.

724 bis *c* urnula fictilis, apud I. Schedoni Mutinensem.

ꟼAИAꟼƎꟻIꟼIꟼAИAO

Ex schedis can. Lorini, cui misit Schedonius (6 sept. 1854).

724 bis *d* urnula fictilis litteris atramento pictis, ex collectione Dominici Galeotti.

· AƧIИ+VƆ · I+I+ AИAO

Descripsi.

724 bis *e* urnula fictilis litteris minio pictis, in museo Casuccini.

: MAИ+ИVЧ · I+I+ · IOꟼAꟼ

Descripsi. Ultimum nomen p u n t n a s' incertum est.

724 bis *f* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

ИAꟼƧIꟼƆV : IИV+Aꟼ · I+I+ : AO

Descripsi.

724 bis *g* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

. . . Ǝ+Ƨ : AIИVƆƎƧ I+I+ AИAO
:
:
:
:

Quae supersunt descripsi.

725 ossuarium.

AƧꟻЧIꟻ · I+I+ · ꟼƎꟻ · AIIƎꟻ

Ita exhibet Passerius *Acher.* pg. 70 ex schedis Gabrielli. Repetiit in *Mem. della soc. Colombaria* I 36: « *Ed in urna in Santa Mustiola di Chiusi, descritta dal conte Gabbriello Gabbrielli, le cui schede sono nella biblioteca Olivieria:* VELIA VEL . TITI . VIPVSA ».

726 operculum ossuarii.

: ꟼꟻ : AИƧƎꟼ+ : OA

Tab. XXXII ad exemplum chartaceum.

726 *bis* urna fictilis, in cuius operculo vir in lecto cubans: reperta an. 1826 in praedio familiae Dei. Empta Liburni an. 1864 asservatur Montiscalerii in regio collegio Albertino.

AƧꟼꟼƎB IꟼI+ : IODAꟼ

Descripsit cl. Bruzza. Habet Migliarinius *Tes.* n. 1036 (unde Conestab. *inscr. etr.* pg. 271 n. 67).

726 ter *a-f* tituli funerarii ex sepulcro die 10 februarii 1866 detecto in praedio qui dicitur *Colle*, cura et impensis canonici Dominici Ragnini et nob. viri Petri Casuccini. Huc verba referam cl. can. Brogi, qui titulos statim exscripsit mihique liberaliter misit una cum monumenti descriptione. *La tomba, ornata di pitture nelle pareti, è lunga oltre due metri e larga altrettanto: era chiusa da tre tegoli, due de' quali posti in basso portano iscrizione etrusca* (726 ter *a* et *b*). *Sul banco di terra in fondo alla cella posa una grand'urna di terra cotta (anepigrafe), che l'artefice divise nel mezzo forse per meglio lavorarla o piuttosto metterla nella fornace: la cassa non reca altra scultura, che due colonnette nelle estremità, e due fascie di color verde e rosso che si ripetono orizzontali da una estremità all'altra, intersecate verticalmente da tante fascie a scacchi di color nero, che da capo a piedi si ripetono nella medesima forma; il coperchio, diviso anch'esso in due parti, presenta una figura giacente, colorita di rosso la faccia, gli occhi e le sopraciglia di nero; sulla sinistra appoggia il capo coperto di berretto, e porta nella destra un rotolo chiuso da una spilla che ne trapassa tutti gli occhielli dell'estremità. Nel banco a sinistra di chi entra stava un vaso cinerario con la leggenda* tiuza tius vetusal clan thanas (n. 726 ter *c*), *e nella parete un'altra iscrizione tracciata a color nero sul tufo* (n. 726 ter *d*), *tramezzata da una figura muliebre dipinta in nero, che reca una tazza in mano, quasi in atto di versare qualche licore nelle funebri espiazioni. Nella parete opposta scorgesi, pur dipinta nel tufo ed alquanto danneggiata, una figura virile, ed un'altra iscrizione non abbastanza chiara nella prima linea* (n. 726 ter *e*): *sul banco posa un'urnetta cineraria con iscrizione in parte evanida* (n. 726 ter *f*). *Nella parete di prospetto, sopra l'urna grande, trovasi dipinta l'imagine del sole, che con rabeschi attorno si ripete nella parete opposta sopra la porta, mentre nelle pareti laterali venne effigiata la luna.*

726 ter *a* tegula sepulcralis.

A≠VI+

726 ter *b* tegula sepulcralis.

I+ƧA8
IƎИMꟼƎ8
AƧVI+
ꓘAƧV+Ǝᖷ

726 ter *c* vas fictile.

:ƧAИAO:ИAꓘↃ:ꓘAƧV+Ǝᖷ:ƧVI+:A≠VI+

726 ter *d* in pariete sepulcri litteris atramento pictis.

ꓘAƧV+Ǝᖷ : ƧVI+ — A≠VI+
ƧAИAO — ИAꓘↃ
ꓘAИƧƎꓘ+
IIIXƧ : ꓘ : IᖷA

726 ter *e* in pariete sepulcri litteris atramento pictis.

?I[+]ƧA[8]
ƎИMꟼƎ8

726 ter *f* urnula fictilis, litteris pictis.

ꓘAƧV+Ǝᖷ AƧVI[+ IƎИMꟼƎ]8·I+[ƧA8]

726 quat. *a-c* urnae sepulcrales lapidis tiburtini, ex sepulcro die XX febr. 1866 effosso in praedio domini Mauri Paolozzi, *Bagnolo* vocitato. Descripsit can. Brogius mihique misit.

726 quat. *a* in operculo.

ꓘAIↃꟼAꓘ : Oꓘ : AИA+ꓘVↃ : Oꓘ

726 quat. *b* in operculo.

ꓘAI+ƧƎꟼꟼ : AИA+ꓘVↃ : Oꓘ

726 quat. *c* urna cineraria.

ꓘAIИI+Aꓘ : IƎИƧƎꓘ+ : I+ƧA[8] in operculo

CENCVNIA in urna

727 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,61, in horto Episcopii.

: ꓘᖷ : AИƧƎꓘ+ : OA supra tectum operculi

: ꓘAI+ИAIƎƧ : AƧAꟼAꟼ in fronte

Descripsi (mense sept. 1865), et dedi tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum. Exscripsit etiam Garruccius, a quo accepi an. 1857 die 10 dec.

728 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

ꓘAИ8ꓘVꟼ : AꙄƎↃVAꓘↃ : AИꙄƎꓘ+ : Aꓘ

Mus. chius. pg. 133 n. 78 et pg. 225 n. 84.

729 operculum ossuarii lapidis tiburtini.

AꙄƎↃVAꓘↃ : AИꙄƎꓘ+ : ꟼA

Mus. chius. pg. 133 n. 79 et pg. 225 n. 82.

730 operculum ossuarii lapidis tiburtini.

AꙄƎИIꟼAMAↃ : AꙄIꓘAOИꟼA : AИꙄƎꓘ+ : A≠ИꟼA

Mus. chius. pg. 133 n. 76 et pg. 225 n. 80.

731 supra operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

AИƧƎꓘ+ : Oꓘ
ꓘAИ+ИꟼA : Oꓘ

Mus. chius. pg. 124 n. 72 et pg. 225 n. 79. Habeo etiam ex schedis Gamurrini (perperam ꓘAИIИꟼA).

732 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 1,02, in museo Casuccini.

ꓘAИ8ꓘVꟼ : AИƧƎꓘ+ : ꓘᖷ

Descripsi, et subieci tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum. Edita in *Mus. chius.* pg. 19 n. 8 et pg. 225 n. 85.

733 operculum ossuarii, ibidem.

ꓘAIMꟼƎ8 : AИƧƎꓘ+ : ꓘᖷ

Mus. chius. pg. 26 n. 16 et pg. 225 n. 81.

734 ossuarium ex lapide tiburtino, ibidem.

AИAꟼMVIƎИƧƎꓘ+ · AИAO in operculo lato m. 0,89

AИOꟼA⊗↓ƎMꓘA in urna lata m. 0,70

Descripsi. Lege: thana tlesnei umranal s'ech harthna. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 193. In *Mus. chius.* pg. 109 n. 63 et pg. 225 n. 87 AИOꟼA⊗↓ƎMꓘA. Lin. 2 habeo ex ectypo chartaceo.

735 arca lapidis tiburtini, ibidem.

ꓘAI+I+ · IƎИƧƎꓘ+ · IOꟼAꓘ

Descripsi, et in *Gloss.* col. 1821 (s. v. titial) dedi ad exemplum chartâ expressum. Edita in *Mus. chius.* pg. 194 n. 101 et pg. 225 n. 86.

735 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

ꟼΛИΑ8ꟼVꟼ : ΙƎИƧƎꟼ+ : ΑИΑO

Mus. chius. pg. 133 n. 75 et pg. 225 n. 83.

736 *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, una cum num. 736 *b* et *c* rep. an. 1859 in agro Clusino in loco qui dicitur *Palazzolo*. Extat in museo soc. Columbariae.

ꟼƎꟼ+ : Ι+ИΑꟼↃ : Oꟼ : ΑИƧƎꟼ+ : Oꟼ

Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 24.

736 *b* operculum ossuarii, lat. m. 0,68, rep. cum num. praeced.

ꟼΑΙ+Ι+ : VↃИƎↃ : ΑИƧƎꟼ+ : ꟼΑ

Descripsi, et tab. XXXII subieci ad exemplum chartâ expressum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 25.

736 *c* operculum ossuarii ex lapide tiburtino (lat. m. 0,82), duabus partibus continuo scriptis: rep. cum n. 736 *a* et *b*. Extat in aedibus can. Ragnini.

: ꟼΑ | ИVꟼΑↃ : ΑƧΑИƧƎꟼ+ : ΙƧꟼƎᖷ : ΑΙИΑO

Descripsi, et tab. XXXII subieci ad ectypon chartâ expressum. Edidit Conestab. loc. cit. pg. 25.

736 *d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,93, in museo Casuccini.

ꟼΑΙИΙ+Αꟼ · VↃƎↃ · ΑИ[Ƨ]Ǝꟼ+ · ꟼᖷ

Descripsi.

737 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans (cf. n. 341 *bis*).

Larth · Trepus · Larthalis

Litteris italicis protulit Brunnius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1851 pg. 51.

737 *bis* tegula sepulcr., alta m. 0,73, apud Maurum Paolozzi.

ΙꟼƎↃY·Oꟼ
ΙƧΑ↓ꟼƎᖷ
ꟼΑИ

Descripsi, et ad ectypon chartâ expressum dedi tab. XXXII.

738 tegula sepulcr., Perusiae in museo publico.

MΑΙꟼΑꟼΑM ꟼΑИ+V+ : VꟼƎꟼ+ : Oꟼ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 23.

739 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,64, in museo Casuccini.

ΑƧΑИↃꟼΑꟼ : ƧVꟼ : V+ : ΑO

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex ectypo chartaceo. Edita in *Mus. chius.* pg. 109 n. 62 et pg. 225 n. 88.

739 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,535, in praedio *Forti* vocitato.

ΑƧVꟼΙↃΑ : ↃƎM : VƧ : V+ : Α⊘

Descripsi, et tab. XXXII dedi ad ectypon chartaceum.

740 urna fictilis (litteris minio pictis), in cuius operculo mulier in lecto cubans: rep. an. 1721, una cum urna n. 630. Extat Florentiae in aedibus Buonarroti.

ΑƧΙИΙꟼMYΑↃ : ΑΙИY⵿ꟼY+ : ΑИΑO

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex Dempst. tab. LXXXVI (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 389, IV 408, *Paralip.* pgg. 95, 137, *Acher.* pg. 61, Lamius *Lett. Gualf.* n. IX, et Lanzius II 351 = 280 n. 35). Repetiit Maffeius *Oss. lett.* VI 174: *thana turzunia caumlinisa*. Habeo etiam ex cod. Marucell. A CXCVIII.

740 *bis* operculum ossuarii (ex lapide alabastrite), in quo mulier in lecto cubans. In museo soc. Columbariae.

ΙƎИƧV+ ΙИΙΙΙΙИ

Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 34.

741 urna fictilis litteris minio pictis, in museo Florentino (n. 275).

ΑƧƎↃƧVꟼ · ƧVꟼᖷ · ΑΙ+V+ꟼᖷ

Lege: vl tutna v[e]lus luseesa. Affero in *Gloss.* col. 1085 (s. v. luscesa) ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 36 tav. IX 40. Edidit Lanzius II 425 = 354 n. 330 ΑƧƎↃƧVꟼ : ƧVꟼᖷ · ΑΙ+V+ · ꟼƎ.

741 *bis* arca lapidis tiburtini, in horto Mauri Paolozzi.

. . . . ꟼVꟼ ΑИ+V+ : ꟼƎᖷ

Descripsi.

742 titulus sepulcr.

ΑƧVꟼƎꟼ+ : ΙƎИYVY

Ad exemplum chartâ expressum edidi in *Arch. stor. ital.* nv. sr. IV, I 142, nunc accuratius subiicio tab. XXXII.

743 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim apud Flavium Paolozzi.

ΙИↃꟼΑM : ΙƎИ : +V+ : ΑO

Ex schedis Pasquini. Edita in *Mus. chius.* pg. 226 n. 94 (pg. 198 n. 110 perperam OΑ pro ΑO).

743 *bis* arcula ex lapide tiburtino, alta m. 0,36, lata 0,45, in praedio qui vocatur *Forti*.

ΑΑИ+V+ . OΑ
ΑƧΙΙƎꟼ · O

Descripsi. Tab. XXXII dedi ex ectypo chartâ expresso. Videtur eadem inscriptio, quam edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 271 n. 69 (lin. 2 ΑƧVƎꟼ) ex Migliarini *Tes.* n. 1082 *a*, rep. an. 1840.

744 urna fictilis, olim apud Flavium Paolozzi.

ꟼ8 ΑVMV+ : ΑИ+V+ : OИꟼΑ

Ex schedis Pasquini. *Mus. chius.* pg. 198 n. 108 (Ↄ8Α : VMV+) et pg. 226 n. 95 (Ↄ8 : Α : VMV+).

744 *bis* arca lapidis tiburtini, in horto Mauri Paolozzi.

ΑИ+V+ : ꟼΑ
ИꟼΑↃ:VMV+
ꟼ

Descripsi. Littera Α nominis tutna fortasse est ΙƎ.

745 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

IƎꓥ+V+

Mus. chius. pg. 124 n. 73 et pg. 226 n. 98. Ex ectypo chartâ non bene expresso coniicerem ꟻAꓥ+V+, *in gran sarcofago di buon travertino scoperto nell'anno* 1832 (Sozzius).

746 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in aedibus Sozzi.

AƧIꓘAI+IԳOꓘƎꟻ : MVԳVOꓘƎꟻ : Iꓥ+V+ : OA

Descripsi. Adfero in *Gloss.* col. 1909 s. v. velthritialisa. Edita in *Mus. chius.* pg. 168 n. 85, pg. 186 n. 98 et pg. 226 n. 92.

747 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim *nel publico giuoco del pallone.*

Ꙅ : ꓘAꓥIAↃ : Iꓥ+V+ : ƎꓘVA

Mus. chius. pg. 168 n. 84 et pg. 226 n. 91.

748 operculum ossuarii, ibidem.

ꓘƎꟻIꓥI+V+ : ꟻI
I+IԳO
ꓘA

Mus. chius. pg. 168 n. 86 et pg. 226 n. 93. Initio ꟻI videtur pro ꟻA.

749 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

:ↃƎM:AꓥꙄƎꓘ+ : AꙄAꓥI+Ǝ+ : IƎꓥꙄIꓘ+VↃ : IƎꓥ+V+ : A8

Mus. chius. pg. 133 n. 77 et pg. 226 n. 97.

750 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,43, in museo Casuccini.

AƧAꓥI
+Ǝ+ · IƎꓥ+V+ · AI+ƧA⊗

Descripsi. Exemplo chartâ expresso dedi in *Gloss.* col. 1797 (s. v. tetinasa), accuratius repeto tab. XXXII. Edita in *Mus. chius.* pg. 71 n. 50 et pg. 226 n. 96.

751 titulus sepulcr., *in Chiusi presso i sigg. Pandimiglia* (Lanzi ad n. 436).

ꓘAI+VAꓘAOƎꓥƎↃƧVꓘ · IƎꓥ+V+ · AꓥAO

Edidit Lanzius II 453 = 382 n. 436.

752 operculum urnae fictilis, in quo mulier in lecto cubans, litteris minio pictis; in museo Florentino (n. 278).

. . IꓥI+Aꓘ : ƧƎꓘVA : IƎꓥ+V+ I+ƧA[8]

Tab. XXXII ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 38 tav. IX 42, unde etiam in *Gloss.* col. 1023 s. v. latini. Habet Lanzius II 428 = 357 n. 341 (male . . . +I+Aꓘ; correctius IꓥI+Aꓘ in exempl. Magliabechiano).

753 urna fictilis litteris atramento pictis, in museo Florentino (n. 261).

IƧAꓥOƎꓘA : IƎꓥ+V+ : AꓥAO

Tab. XXXII ex Conestab. op. cit. pg. 37 tav. IX 41. Edidit Lanzius II 413 = 342 n. 273 (perperam ꙅAOƎꓘA; in exempl. Magliabech. IƧAOƎꓘA). Ex schedis meis IƧƎꓥOƎꓘA.

754 ossuarium marmoreum litteris incisis et minio pictis; rep. an. 1856. In museo Vaticano.

MAꓥ+V+ : ƎↃΘAꓘ
: ꓘↃꙄ : AƧIꓘA◇Aꓘ
AΘ8A

Ex apographo comitis Conestabile. Clusii in aedibus Giuletti exscripsit E. Hübner edidítque in *Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 150: AΘ8A|ꓘↃꙄ:AƧIꓘA◇ΘAꓘ | MAꓥ+V+:ƎↃΘAꓘ; inde ad exemplum chartâ non bene expressum Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 194 (lin. 2 ꓘↃꙄ : AƧIꓘA◇Aꓘ) et in *Bull. arch. nap.* nv. sr. VI 111.

755 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,47, in museo Casuccini.

AƧAꓥ8ꓘVꟼ
: ꓘAI+AꓥIԳƎ : IƎꓥԳAꟻ : Oꓘ

Descripsi, et tab. XXXII subieci ex ectypo chartaceo. Edita in *Mus. chius.* pg. 43 n. 26 et pg. 227 n. 109.

756 operculum ossuarii ex tiburtino lapide, olim apud can. Pasquini.

IƎꓥAOƎꓘ : AO
AƧƎOꓘƎꟻ

Ex schedis Vermigliolii a Pasquinio missis.

756 *bis* tegula sepulcr. lata m. 0,62, olim in loco qui dicitur *Grotta del Postino* (Braun in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 154), nunc adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

A+ԳA✱

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartaceum. Edidit Braunius loc. cit., ut mihi videtur, A+ΘA+, fortasse pro « v arta ». E schedis Migliarini (*Tes.* n. 1111 *a*) protulit etiam Conestab. *inscr. etr.* pg. 272 n. 75 (A+ԳAꟻ).

757 ossuarium fictile (litteris minio pictis), in cuius operculo homo in lecto cubans; olim apud can. Pasquini, inde Romae in museo Campana.

ꓘAꓥIAↃ : Oꓘ : A✱IƎꟻ : OA

Ex schedis Pasquini. Neglegenter edidit Vermigliolius apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 78: ꓘAꓥIAↃ · Oꓘ · A+IƎꟻ · ΘA. accuratius Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, 1 13 nt. 2. In Musei Campana descr. ꓘAꓥIIↃ : O : A✱IƎƎ : ΘA.

758 urna fictilis, in museo Casuccini.

A+IƎꟻ : AꓥAO
AꙄAꓥA+

Mus. chius. pg. 99 n. 56 et pg. 229 n. 118. Nomen A+IƎꟻ corruptum videtur pro A✱IƎꟻ (cf. n. 757 et n. 759).

759 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,65, ibidem.

: AƧIꓥ+ꓥԳA : I✱IƎꟻ : IOԳAꓘ

Descripsi. Ex ectypo chartâ expresso protuli in *Gloss.* col. 171 s. v. arntnisa.

760 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,76, ibidem.

AꓘƧƎↃIԳꟼ : MIꓥI+Aꓘ : IƎꓥOƎꓘƎꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartâ non bene expressum.

761 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim apud can. Pasquini.

ƧqVƆV : IƎИO ИƎꟻ : AIИAO

Ex schedis Pasquini cum nota: *L'iscrizione è benissimo conservata: non si capisce bene se fra queste lettere* [IƎИO ИƎꟻ] *vi siano i due punti.* Habeo etiam ex schedis Hier. Amati (IƎИOƎИƎꟻ).

761 *bis* ossuarium lapidis tiburtini, rep. mense febr. an. 1840 una cum n. 812.

AƧVƆИƎƆ : AƆИƎꟻ : OqAИ

Exscripsit can. Mazzetti misitque Migliarinio (*Tes.* n. 1164 *a*), unde edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 273 n. 78.

762 urna fictilis litteris minio pictis: in operculo mulier in lecto recubans. Extat Florentiae in museo Buonarroti.

V1VИ · ИAИI1Iꟻ · VИAIƆИƎꟻ · OИ

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex Buonarrota ad Dempst. tab. LXXXIV 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 391, *Paralip.* pg. 134, *De ant. Velc. fam.* pg. 106, et Lanzius II 463 = 392 n. 465).

762 bis *a* urnula fictilis, alta m. 0,185, lata 0,26, litteris minusculis. In aedibus archipresb. Modesti Castelli.

ИAИIAИA · MƎ↓[И]Ǝꟻ · Ǝ↓ИƎꟻ · Иꟻ

Descripsi. Tab. XXXII ex ectypo chartâ facto.

762 bis *b* urnula fictilis, alta m. 0,19, lata 0,29, litteris minusculis. Ibidem.

AƧƎ↓ИƎꟻ · OA · IƎИI1Iꟻ · AO

Descripsi. Tab. XXXII dedi ad ectypum chartaceum.

763 operculum ossuarii, in praediis *del Conservatorio.*

IʁƧ
ИVIƆIƆOИ · IƧИƎꟻOИ

Mus. chius. pg. 186 n. 99 et pg. 228 n. 111. Litterae *sai* supra operculum.

763 bis *a* arcula lapidis tiburtini, commissa in pariete domi ruralis in praedio Lucioli ad *Colle* prope Clusium (cf. n. 1014).

ИAИ+V+ : IƧИƎꟻ : OИqA

Ipse vidi et descripsi. Lege: a r n t h v e l s i t u t n a l.

763 bis *b* arca lapidis tiburtini, ibidem.

И+V+ : AIИV1Ǝq+ : I+ИAIƎƧ : AIИAO

Ipse vidi et descripsi.

764 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,69, in museo Casuccini.

AƧI+AИƆƎꟻ : IƧИƎꟻ

Descripsi, et ex ectypo chartaceo dedi in *Gloss.* col. 1903 (s. v. v e c n a t i s a), accuratius tab. XXXII. — Neglegenter ediderunt expositores *Mus. chius.* pg. 54 n. 31 et pg. 228 n. 115.

765 ossuarium lapidis tiburtini, ibidem.

Vq1:IƧИƎꟻ:A✱ИƎꟻ
: ИAIИI+AИ : AƧƎ+

Descripsi, et ad ectypum chartâ expressum subiicio tab. XXXII. Edita in *Mus. chius.* pg. 26 n. 20.

766 ossuarium ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

: IƧИƎꟻ : IYƧA8
ИAIИAИƧIYA1

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex ectypo chartaceo. Edita in *Mus. chius.* pg. 26 n. 19 et pg. 228 n. 113.

767 sarcophagus ex lapide alabastrite, ibidem.

VIƆA> MIƧИƎꟻИƎꟻ

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 71 n. 41 et pg. 228 n. 114.

767 *bis* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

ИAOИq[A] AIƧИƎꟻ AИAO

Descripsi.

768 tegula sepulcralis, ibidem.

ƧИƎꟻ : VA
V↓V✱:VƆ
AI+ИƧꟻO

Mus. chius. pg. 99 n. 60 et pg. 228 n. 116.

768 *bis* vas rude sive olla sepulcr., ex collectione Lunghini.

OИƎꟻ : OИ
ИAИИƆA : VɅV

Descripsit ediditque Conestab. in *Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 80.

769 in fronte ossuarii rep. an. 1840.

MVИƎꟻ

Tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso. Mazzettius misit Migliarinio (*Tes.* n. 1185 *a*), unde accepit ediditque Conestab. *inscr. etr.* pg. 273 n. 82.

769 *bis* operculum ossuarii ex lapide alabastrite, in museo Berolinensi.

AƧV+Ǝꟻ : IVИƎꟻ

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg 21, unde dedi in *Gloss.* col. 1955 s. v. v e t u s a.

770 urna fictilis litteris rubris, in museo Florent. (n. 250).

: IƎИƆƧƎꟻ : I+ƧA8

Vidi et descripsi. Tab. XXXII ex Conestab. *inscr. etr.* pg 29 tab. VII 27. Ediderat Lanzius II 403 = 332 n. 225.

771 tegula sepulcr., alta m. 0,73, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

AI+Ǝꟻ : AO
ƎИI✱ИƎꟻ

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartaceum.

772 arca lapidis tiburtini, in museo Casuccini.

I+Ǝꟻ:AИAO
AƧAИƧƎq

Descripsi. Ad ectypon chartâ confectum dedi in *Gloss.* col. 1541 s. v. r e s n a s a.

772 *bis* arca lapidis tiburtini, in horto Mauri Paolozzi.

И[AИ]ƆqAИ : Ǝ+Ǝꟻ : AИ

Descripsi.

773 ossuarium lapidis tiburtini, Arretii apud Rainerium Bartolini.

ЧΑИԳ[ΑƎ Α]8 : ΙϮƎƎ : ƧЧ

Restituo ad exemplum chartâ non bene factum, quod misit Car. Milanesius senensis. Habeo etiam ex schedis Gamurrini hac forma

ЧΑИΜΛƎ . . . Գ8 : ΙƧƎƎ : OЧ.

774 tegula sepulcralis, in hortis Casuccinianis.

ƎИΙϮƎƎ
ΑƧƎЧƎΘ

Descripsit edidit que Braun in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154.

775 urna fictilis litteris pictis (Maffei *Oss. lett.* V 305); in operculo mulier in lecto cubans. In museo Veronensi.

ΑƧƧΙИΙЧΜΥΑƆ · ΜVЧƎƎ · ΙVϮƎƎ · ΑИΑO

Restituo ex Maffei *Oss. lett.* V 303 sq. tav. II 5 et *Mus. Ver.* pg. iij n. 7 (vide nostr. tab. XXXII n. 775), unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 408 (THANA . VETVI . VELYM . CAYMLINISSA), Lamius *Lett. Gualf.* IX, et Lanzius II 354 = 283 n. 45. Fortasse pro cavslinissa legendum est cavslinisla.

776 operculum vasis, litteris detritis, in museo Kircheriano.

ΑƧΙИΒΑ · ΙVϮƎƎ · ΑИΑO

Lanzius II 418 = 347 n. 299. In fine ΑƧΑϮΙƎΛ legit cl. Garruccius.

776 *bis* operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

ИΑЧƆ:ЧΑИƆΑ18:Ǝ8ΥΑԳ·ΥΊΑЧΑ:ΜΑИOƎƎ:ΑΙƎOƎԳ

Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 1143) edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 272 n. 76. Nomina retheia, alapu et fpacnal (fortasse pro ЧΑИƆVΑԳ8) corrupta videntur.

777 operculum ossuarii ex lapide alabastrite, an. 1811 reperti prope Clusium ultra turrim dictam *Beccatiquesto*.

ΜƎЧVΑ : ΙΊΙƎ : OИԳΑ

Ex schedis can. Pasquini Vermigliolio missis.

777 bis*a* ossuarii rudis operculum, latum m. 0,71, *nel giuoco del Pallone.*

ΑƧƎƆƧVЧ · ΙΊΙƎ : ԳΑ

Descripsi mense sept. 1865.

777 bis*b* urnula fictilis, litteris atramento pictis, in aedibus can. Ragnini.

. . . ИϮΑИƆƎ : Ι[ΊΙ]Ǝ : ΑO

Ipse descripsi.

777 bis*c* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

. . . . . ΙƎ : ΑΙИΑO

Descripsi.

777 bis*d* magna tegula sepulcralis, alta m. 1,05, lata 0,85, ad Clusium inventa mense dec. 1865. Possidet Ioannes Paolozzi.

VЧƎƎ : ΙΊΙƎ : ЧƎ
VИOΑ

Tab. XXXII ectypo chartâ facto. Misit can. Brogius cum nota: *Il tegolo serviva di serra alla tomba, ed è traversato da due spranghe della stessa materia che metton capo a quattro angoli, e s'incrociano nel mezzo.*

778 olla sepulcralis, inventa prope Clusium in praedio *Palazzolo* vocitato.

ΙИϮΥΑЧ : ΜΙΊΙƎ : ΙƧИΑO

Ex schedis Pasquini. Si thansi praenomen est videtur corruptum pro ΑИΑO.

779 urna sepulcr., in museo Casuccini.

ΑИΊԳΑƆVИƎƎ : ΙΊΙƎ : ԳЧ
ЧΑΙΥ
ΞƆ
ΛƆ

Mus. chius. pg. 43 n. 22 et pg. 229 n. 120.

779 *bis* tegula sepulcr. fracta, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ΙΊΙƎ:ԳΑ
ΑИƎƆΞ

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartaceum.

780 operculum ossuarii ex lapide tiburtino.

ΑƧΑИϮVϮ : ƎИΙΊΙƎ : ΑΙИΑO

Ex schedis Pasquini. Idem titulus occurrit in ossuario Perusino n. 1877.

781 in vase fictili ex collectione eq. Caiet. De Minicis.

ΑƧƎƆƧΙV

Edita in opusc. *Le iscrizioni del Museo De Minicis in Fermo* n. 335, unde dedi tab. XXXII.

781 *bis* urnula fictilis litteris atramento pictis, apud can. Ragnini.

. . . ИΑИ . . . . . ЧƧΙԳƆV : OЧ

Haec quae exscripsi tantum supersunt.

782 operculum ossuarii e lapide tiburtino rep. an. 1847-1848.

ЧΑИЧƎƎ : ΜƎИΜΙϮЧV : OԳΑЧ

Tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso, quod misit can. Fumius e Montepolitiano. Edidit A. François in *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 9 (male ΜИΜΙϮЧV).

782 bis*a* tegula sepulcr. alta m. 0,89, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

ΜΙϮЧV · ΑИΑO
ΑƧΙƧЧƎƎ · ΙИ

Descripsi. Tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso.

782 bis*b* arca lapidis tiburtini alta m. 0,60, lata 0,69 — 0,73, apud can. Ragnini in praedio *Pian-di-ponti* vocitato.

OЧƎИΜΙЧЧVΘИΘΑ

Descripsi. Tab XXXII ad ectypon chartaceum.

783 urna sepulcr. rude sculpta, rep. in praediis *del Conservatorio*.

ΑƧΑΙИVԳƎΜVƆ : ƎИΑԳΜV : ΑΙϮƧΑ8

Mus. chius. pg. 186 n. 96 et pg. 226 n. 100 (male, ut mihi videtur, ΑƧΑΙИVԳƎΜVƆ).

784 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,72, in museo Casuccini.

ASϯ|HqA : IƎHAqMV : AIϯƧA⊗

Descripsi. Affero in *Gloss.* col. 174 (s. v. arntsa), accuratius in tab. XXXII. Litterae extremae ASϯ sunt in latere sinistro operculi. Edita in *Mus. chius.* pg. 11 n. 2 et pg. 226 n. 101 (AIϯƧA⊗ et AƧϯHqA).

785 operculum ossuarii marmorei, in quo repraesentatur vir in lecto cubans: rep. in praediis *del Conservatorio*. Extat in museo Britaunico.

AƧI⅃AOHqA : AHAqMV : ⅃Ǝᖷ

Mus. chius. pg. 180 n. 91 et pg. 226 n. 103. Vidit ediditque Conestabile (*Spicil. sec.* pg. 13) VEL : VMRANA : ARNTHALISA.

786 urna marmorea, reperta ut supra.

AƧV⅃Ǝᖷ : MAHAꟼMV : OHꟼA

Mus. chius. pg. 180 n. 94 et pg. 226 n. 104.

787 operculum ossuarii marmorei, ibidem reperti.

.....ᖷ : AHAqMV : OHqA

Mus. chius. pg. 180 n. 93 et pg. 227 n. 105.

788 operculum ossuarii, in quo homo in lecto recubans, rep. ut supra. Extitit in museo Campana.

AƧI⅃AOHqA : AHAqMV : A⊕HƎᖷ

Conestab. *Spicil. sec.* pg. 14, cuius exemplum ligno incisum subiicio tab. XXXII. Edita in *Mus. chius.* pg. 180 n. 91 et pg. 226 n. 102 (male AƎϯHƎᖷ), et neglegentissime in *Catal. Mus. Campana.*

789 ossuarium ex topho, in museo Casuccini.

AIVᖷ:AIqMV:AIOqA⅃
MIHIqᖷƎO : MVϯƧƎᖷ

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex ectypo chartâ expresso. Habet Conestab. *inscr. etr.* pg. 271 n. 72 (perperam AIƎHᖷV pro AIqMV) e schedis Migliarinianis. Lineam superiorem exhibet *Mus. chius.* pg. 226 n. 99.

790 arca lapidis tiburtini sculpturis ornata, in museo Casuccini.

⅃AOqA⅃ : ƧVᖷV : ⅃Ǝᖷ

Descripsi. Ad exemplum chartaceum dedi tab. XXXII. Edita in *Mus. chius.* pg. 65 n. 37 et pg. 227 n. 108 (⅃AHqA⅃).

790 *bis* operculum ossuarii, in museo soc. Columbariae

⅃AIϯIϯ : ƎϯAHIqV : OHqA

Descripsi, et tab. XXXII dedi ectypo chartâ expresso.

791 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,50, in museo Casuccini.

IϯƎᖷ : IƎHIƧIVᖷ : IOqA⅃

Descripsi, et dedi tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso.

791 *bis* operculum ossuarii (ex lapide alabastrite), in quo mulier in lecto cubans, rep. circiter an. 1855 in praediis Casucciniis. Possidet Sozzius.

AƧAH⊕MƎq : IƎHIᖷVᖷ

Tab. XXXII ad exemplum chartaceum.

791 ter*a* tegula sepulcralis *Gioiella* inventa in praedio Ioannis Paolozzi.

IƎHIƧIVᖷ · AHAO
AqVOVM

Misit can. Brogius.

791 ter*b* arca lapidis tiburtini, lata m. 2,05, die VI martii an. 1866 reperta una cum num. seq. in sepulcro prope Clusium in praedio Leopoldi Lucioli.

⅃I8 : OqA⅃ : ƎϯIϯ : OqA⅃
⅃AIϯAHIM

Misit Brogius.

791 ter*c* arca e lapide arenario, lata m. 1,98, inventa una cum num. praeced.

ƎHƧVϽƧI⅄AHA⊙

Misit Brogius.

792 parvum ossuarium lapidis tiburtini, olim in aedibus Paolozzi.

IᖷVH · IH8⅃A · ⅃ᖷ
⅃AHIAϽ

C · ALFIVS · A · F
CAINNIA·NATVS

Mus. chius. pg. 215 n. 6. Ex ectypo chartâ expresso edidit Kellermann in *Bull. dell'Inst.* an. 1833 tab. ad pg. 60 n. 2 (cf. pg. 50 sg.), cuius exemplum subiicio tab. XXXII. — Ex schedis Pasquini, qui bene exscripsit, neglegenter protulit Vermigliolius *inscr. Per.* pg. 156 IHΦ⅃A pro al8ni. Afferunt Dennis *Etruria* II 354 et Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1346. Habeo etiam e schedis Hier. Amati (IH8⅃A). Cf. Orioli in *Album* XX 323.

793 operculum et arca ex lapide tiburtino, rep. an. 1827.

C · VENSIVS · C · F · CAIVS — in operculo

Ǝ⅃ƧI⅃AH8⅃A:Ǝ⅃I⊕HƎᖷ:⅃Ǝᖷ — in arca

Descripsit Conestab. *Spicil. pr.* pg. 5 nt. 3 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 434, *Giorn. arcad.* CLXVI 185 nt. 4). Male in *Mus. chius.* pg. 124 n. 74 et pg. 228 n. 117: Ǝ⅃Ƨ⅃AH8 : ⅃AƎ⅃I⊕Ǝᖷ ex eodem apographo, quo usus est Kellermann in *Bull. dell'Inst.* an. 1833 pg. 52 et tab. ad pg. 60 n. 1 (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1368). Cf. Dennis *Etruria* II 371. Ad exemplar Kellermanni dedi in *Gloss.* col. 73 s. v. alfnalisle.

794 sarcophagus ex lapide vulgo *peperino* dicto. Extat Clusii in domo Sanctis Betti.

AP ⅃AHqAᒣ · AϯAHV · OA

M · OTACILIVS · RVFVS · VARIA · NATVS

Descripsi. Edidit Kellermann in *Bull. dell'Inst.* an. 1833 tab. ad pg. 60 n. 3 (cf. pg. 52), omisso AP. Habet Micalius *Mon. ined.* tav. LV n. 8 (AP · ⅃AHqAᖷ AϯAHVOA et MOTACILIVS RVFVS VARIA NATVS) et *Mus. chius.* pg. 227 n. 107 (⅃AHqAᖷ: AϯAHV OA, MOTACILIVS . RVFVS . VARIA . NATVS).

794 *bis* urna fictilis litteris atramento pictis, rep. mense apr. an. 1861, apud Petrum Nardi-Dei.

IИ[I]ƎΑИ ƧIƧIΦ ƎИϽVƎИ

L · PHISIVS · L · LAVCI

Descripsit can. Mazzettius (*Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 209 n. 1). Habeo ex aliis schedis IИ+ƎD · ƧIƧIΦ · ƎИϽƎV... Nomina lavini et lauci incertissima sunt.

795 magnus lapis tiburtinus, *che serviva di porta a un sepolcro* (*Mus. chius.* pg. 49).

ƎИIЯƎ⊗ : OΑ
ИΑИЯOƎƧ

Mus. chius. pg 49 n. 30 et pg. 228 n. 27.

796 cippus lapidis tiburtini repertus in praedio, qui dicitur *dei Pazzarelli.* Extat in vestibulo aedium Mauri Paolozzi.

VIИΑϽ
V✱ΑИΑЯ
MƎИ+VΑM
IИ+ΑИ

Descripsi, et tab. XXXII subieci ad ectypon chartâ expressum. Protulit *Mus. chius.* pg. 180 n. 89 et pg. 221 n. 62. Habeo etiam ex schedis Pasquinianis.

796 *bis* parvus lapis adfixus parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

Ǝ · I · +И · ИƎ · [Ǝ]
+IƎ · ЯOΑ · И · Ǝ
ИϽIИVИ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum.

797 *piattello di terra nera non cotta con etrusca iscrizione graffita* (Micali *Storia* etc. ad tab. CI n. 11).

IOИΑ

Tab. XXXII ex Micali loc. cit. Edita in *Mus. chius.* pg. 215 n. 7. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

798 *gutto in terra rossa con iscrizione etrusca sul manico fattavi a stampa in mezzo a due marchi* (Micali op. cit. ad tab. CI n. 14).

IMƎИΑЯ+Α

Tab. XXXII ex Micali loc. cit. Edita in *Mus. chius.* pg. 217 n. 23 et tab. LII. Cf. Gamurrini *Vasi fittili* etc. pg. 14.

798 *bis* cornalina scarabaei formam referens.

IVΑ/

Misit Sozzius.

799 *grossa palla di travertino con inscrizione all'intorno a caratteri etruschi.*

::: ИИV+ΑИOΑ · ΑƧИƎϽ · ΑИ

Descripsit Mazzettius (*Bull. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 140).

800 ossuarium, in cuius operculo mulier in lecto cubans, litteris minio pictis: olim Clusii in domo doct. A. Bovarelli, inde in museo Durand.

ƎOVI+Α IƎ MΙΑ+ϽƎ⊗ · ϽIИ+VΑИ

Edidit De Witte *Catal. Durand* n. 1826 pg. 396 cum nota: *L'inscription semble avoir été retouchée.* In cod. Marucelliano A XIII (quo videtur usus Migliarinius apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 187 ad n. 70): ƎϽVI+Α · IƎ : MΙΑ+ϽƎ⊗ · ϽMI+VΑИ.

801 vas cum patera ex argento deaurato, olim in museo Laur. Sozzifanti patric. Pistoriensis, postea in Mediceo thesauro, nunc in museo Florentino.

MΑMMΑKИИ

Tab. XXXII ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 188 tav. LVIII 202. Ediderunt Bonarrota ad Dempst. tab. LXXVII (unde Passerius *Lett. Ronc.* X 318, et Lamius *Lett. Gualf.* IX), Gorius *Stor. ant. etr.* pg. CCXVJ (cf. *Mus. etr.* I, ljv), Lanzius II 500 = 425 n. XIV tav. XIV n. 4, Inghir. *Mon. etr.* ser. III tav. XX, *Storia della Tosc.* tav. XII.

801 *bis* fragmentum tabulae aeneae, utrinque scriptae, apud can. Mazzetti. Ad eandem tabulam pertinuisse videntur alia fragmenta, quorum alterum Clusii emit Clarke (*Bull. dell'Inst.* an. 1843 pg. 75), alterum habuit P. Matranga (*Bull.* 1853 pg. 35).

.... OIƎИ	.... OIMΛ ....
.. Ͻ : ƎΑϽ · O ...	.. QVAI · SEN ....
.. Ǝ · IИ I	.... STAA · SAC ...
. Ͻ	.... IVDI .....
	.... V .....

Descripsi, et ad ectypum stanneum dedi tab. XXXII.

802 *piattello nero in terra non cotta con etrusca iscrizione graffita* (Micali *Storia* etc. ad tab. CI n. 10).

IИVИƎM
Ǝ+ID

Tab. XXXII ex Micali loc. cit. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

802 *bis* theca (?) ex aere, apud Dominicum Galeotti.

ΑИIOVM

Descripsi.

803 patera ex argilla nigri coloris.

ИIƧOИΑИ : ✱ΑIƧИVИϽ : Ǝ+ΑИƎ⊗M :

Ad exemplum Micali *Storia* etc. tav. CII n. 5 subiicio tab. XXXII n. 803*a*, et in ead. tab. n. 803*b* ad exemplum *Mus. chius.* pg. 222 n. 70 et tav. XCII. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

803 bis *sotto il piede di una tazza con figure giallastre in fondo nero.*

IƧDVИΑ⊙

Misit cl. can. Mazzettius.

804 in fragmento parvae statuae aeneae, Firmi in museo De Minicis.

MΑOИV8VO : IИ+V
Α
: ƎϽЯV+

Tab. XXXII ex opusc. *Le iscr. del museo De Minicis in Fermo* pg. 36 n. 330. Edidit Sozzius in *Bull. dell'Inst.* an. 1842 pg. 21:

... MΑOИV8VO : ИI+V
Α
.. ƎϽЯV+

Habeo etiam ex schedis Vermiglioli, ubi IИ+VΑИ pro autni.

805 *piccola tazza in terra nera di Chiusi con iscrizione etrusca graffita nell'interno* (Micali *Storia* etc. ad tab. CI n. 13).

ΑИƎΦ

Tab. XXXII ex Micali loc. cit.

806 fibula aurea Clusii reperta, ex collectione I. P. Campana in museum *Napoléon* advecta (n. 282).

ꟿIAPAΘIAFEꓘAFEMꟼAMIAꟿAΘIꟿAꓘ
VAIꓘIƧqꝹ·T·Ǝ ····· ꟿƎIꟼd

Tab. XXXII ex Ch. Clément *Catalogue des bijoux du musée Napoléon III* pl. II pg. 86 suiv. (pg. 94 suiv. ed. altera), *au double de la grandeur réelle.* Primus descripsit ediditque I. P. Secchius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 8 (unde Mommsen *Die unterit. dial.* s. 18 litteris italicis « miaraϑiavelavesnaszamaϑimap? u? rkems? evenpetursikipia »): *L'iscrizione della fibula nella faccia superiore del fodero quadrato, che custodiva l'ago è questa:*

ꟿI APAΘIA FEꓘAFEMꟼAMIAꟿAΘIꟿAꓘ

e il resto dell'epigrafe scritto nella faccia inferiore richiamato dal nesso delle ultime due lettere F V *in fine della riga precedente, è*

PKEꟿꓘEFEꟼꟼETVPƧ[I]KIꟼ[I]A

Hinc repetiit Sec. Campanarius in *Bull.* cit. an. 1851 pg. 46 cum interpretatione. Habes etiam in *Monum.* et *Ann. dell'Inst.* an. 1855 tav. X cum Braunii illustratione (pg. 51 sgg.).

807 *un vaso di bronzo, di forma semplice, ma poco conservato ..... Di sotto al globo vi è in graffito un poco circolarmente la seguente iscrizione* (*Mus. chius.* pg. 230 n. 126).

IMIƎ Ⅎ : ⅃MИAIꓘ ʘ ᗡAʘ⅃ꓘIᗡAMIM

Tab. XXXII ex schedis Vermigliolii, cui misit canonicus Mazzettius (9 mart. 1834). Afferunt expositores *Mus. chius.* loc. cit.: (IMIƎ⅃ : ⅃MИAIꓘʘᗡAʘ⅃ ꓘIᗡAMIM).

808 *graffita all'intorno di rozza olla ansata di terra nera, da manico a manico* (Conestab. *inscr. etr.* pg. 112), in museo Florentino (n. 1707).

AIAꟽƎꟿVΨꓘA+AIƎTИA[Ƨ]Ǝ+Iꟿ

Tab. XXXII ex Conestab. *inscr. etr.* tav. XXXIV 129. Edidit Micalius *Mon. ined.* tav. LV n. 7. — Mihi misit Migliarinius (10 aug. 1861) cum interpretatione ἐγὼ δὲ (ἡ χύτρα) Ξανθεῖα Ταρχουμέναια.

809 in pede vasis fictilis, ex collectione Dodwelliana in museum Durand translati.

MVꟼƎꓘVXIꟿ

Tab. XXXII ex apographo Ed. Gerhard, qui misit Vermigliolio (Romae 10 apr. 1825) cum nota: *Il vaso con altri due simili, ma senza iscrizioni, esiste presso il sig. Dodwell, e si dice portato da Chiusi.* Male protulit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 92 nt. 2 MVꟼƎꓘꟻXI M. Descripsit De Witte *Catal. Durand* n. 1416 pg. 348 MVꟼƎꓘVXIꟿ (= Orioli in *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 180).

809 *bis* patera ex argilla (*bucchero*), nuper reperta in praediis Ioannis Paolozzi.

MAXIƎꟽVIꟿ

Misit can. Brogius ectypo chartâ facto, unde dedi tab. XXXII.

810 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim apud can. Pasquini.

ƎꟻA+Ǝ .... IA
ƧAIИVIΘ : ⅃AИIAↃ

Ex schedis Vermigliolii a Pasquinio missis. Titulus videtur esse n. 717.

811 magna tegula sepulcr.

I ↿ Ǝ+ИAIƧVA

Tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso.

812 vas fictile an. 1839 (?) rep. in praedio d. Cecchini *Montelungo* appellato. Extat in museo De Minicis.

8A : V↓EƎ⅃ : OA

Tab. XXXII ex opusc. *Le iscr. del museo Deminicis in Fermo* n. 334 pg. 36. Sozzius in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 5: *una comunissima urnetta con questi caratteri:* 8A : V↓ (?) E Ǝ⅃ : OA. Descripsit Mazzettius 8A : V↓IƎ⅃ : OA, misitque Migliarinio (*Tes.* n. 612*a*), unde edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 273 ad n. 78. Nomen leechu, si lectio vera est, fortasse exaratum pro leFchu.

813 *in rozza urna presso i pp. Osservanti a Chiusi* (Lanzi II 447 = 376 n. 419).

A · I · AↃƧƎИO ꟻI · AИAO
ꟻↃƎM : ⅃AVOИƎↃ

Ita exhibet Lanzius loc. cit.

813 *bis* tegula sepulcralis rep. an. 1840. Videtur pars tituli sequentis.

ИAИVA · ⅃ · AИAO

Edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 262 n. 19 ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 301*c*), qui ex Mazzetti apographo.

813 *ter* tegula sepulcralis (alta m. 0,64), rep. an. 1840, et parieti adfixa sub porticu cathedralis Clusinae.

AИAO
ИAↃVA⅃
A ƧƎ+ꟻƎ
AIVꟼ

Descripsi, et dedi tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso. Lege thana laucana [ve]tes puia. Edidit Conestab. op. cit. pg. 263 n. 25 ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 343*a*), male vetesa puia. Vide num. praeced.

814 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans: rep. an. 1847-1848.

VA[Θ]ƧƎↃ : AI[O]+A⅃IƎ

Edidit François in *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 8. Titulus videtur male exscriptus.

814 *bis* magna tegula sepulcralis.

VↃ IИƎꟻ
ↄTƧIꟼA⅃
HTVA⅃ ⅃A
AO

Descripsit Mazzettius et Braunio misit (2 febr. 1847), unde accepit Migliarinius (*Tes.* n. 528*a*), ex quo edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 267 n. 45.

815 sarcophagus clusinus, in cuius operculo homo in lecto cubans. Extat in vestibulo palatii episcopalis.

... И⅃A .. Aↄ : ⅃AƧIꟼA⅃ : ⅃AOᗡ ..

Lanzius II 306 = 242 et 430 = 359 n. 350. Litteras extremas И⅃A non vidi.

816 arca marmorea, in cuius operculo iacet vir in lecto cubans, in museo Casuccini.

ᛊ+ᛊVᛗАИ : OИᗡА

Descripsi. *Mus. chius.* pg. 65 n. 39, pg. 220 n. 43 et tab. XLIV

---

817 operculum ossuarii marmorei, in quo mulier in lecto cubans, litteris graphio scriptis fortasse recentiori manu. Extat in aedibus Mauri Paolozzi.

. . . . . ᛊVᛚИАΘ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXII.

---

817 bis *vaso di terracotta avente forma di kantharos* (an. 1857 rep. cum n. 707 *bis*, 708 *bis* et 709 in loco qui dicitur *la Biffa*), *nel quale chiudevansi molte ossa e ceneri, ed intagliata questa epigrafe:*

MVᛊᛚᛗIᛊIᛗVᛚ : OА

Misit Sozzius.

---

818 titulus clusinus, olim *presso il maggiore Paolocci.*

Fastia Crmartnei Rutmatesa

Ita exhibet Maffeius *Oss. lett.* VI 176. Pro crmartnei suspicor legi posse camarinei.

---

819 titulus sepulcralis, Clusii in aede SS. Corporis Christi (Passerius *Paralip.* pg. 227).

THA . PVPLI . LTH . SETVMNAL

Protulit Passerius op. cit. pg. 225 « thv . pupli . lth . setumnal », et pg. 227 « tha pupli larth setvmnal.

---

820 urna sepulcralis.

LTH . PVPLI . L . AVLMTN .

Ita exhibet Passerius *Paralip.* pg. 225.

---

821 urna sepulcralis, Clusii in aede SS. Corporis Christi (Passerius *Paralip.* pg. 227).

HELIA SETVMNET PAP	Passerius op. cit. pg. 222.
VELIA . SETVMNEI . PVL .	Id. pg. 225.
AELIA SETVMNEI PVP	Id. pg. 227.

---

822 urna marmorea, olim Clusii apud Restorum Paolozzi.

ᛊАИᗡᛗᖷ999IHS9АИIƎᛊVА

Tab. XXXII ex Dempsteri tab. LXXI 1 litteris corruptis (unde Passerius *Paralip.* pg. 116: avlei narsei frvmrnal). Fortasse est aule marchni remznal.

---

823 urna fictilis, in cuius operculo mulier sedens.

: АƧVƧᛊА≣IƧАI+ Vᛗ : А+АИI+Ǝ · I · АIИАO

Exscripsit Sozzius, et edidit in *Bull. dell'Inst.* an. 1839 pg. 52.

---

824 urna sepulcralis, olim apud Innocentium Nardium patricium Clusinum (Gori *Mus. etr.* II 285).

⊃ᛚM : АИV⊃9А : IƧƎᛊIА Tab. XXXII ex Gori op. cit. I tab. CLI (unde Passerius *Lett. Ronc.* VI 431, et *Paralip.* pg. 219).

---

825 urna Clusina.

ƎИА⊃O+ᛉА
ᖷАᛉᖷА+ᚼИ

Protulit Gorius *Mus. etr.* I, XX ex cod. Strozziano.

---

826 titulus Clusinus, fortasse in tegula sepulcr.

V ⊃II
MƎ
АИ⚹

Tab. XXXII ex ectypo chartâ expresso.

---

827 operculum ossuarii.

IАИIА[И]А : АI+ƧАΘ

Tab. XXXII ad exemplum chartâ expressum, ubi IАИIАА pro anainai.

---

828 operculum ossuarii.

ᛊАVᗡ+ƎᛚАƧIƎᖷƧIᛗV↓VАᛊᛊƎᖷ

Ex ectypo chartaceo non bene confecto.

---

829 sarcophagus, in cuius operculo mulier in lecto cubans, rep. mense aug. an. 1841 inter Clusium et Cetonam in praedio vocitato *le Cardetelle.*

АƧАИ+IV+ : ᛈƎИА+IƎƎH . . . А . . ᴖ

Edidit Sozzius in *Bull. dell'Inst.* an. 1842 pg. 19.

---

830 tegula sepulcralis, in loco cui nomen *Grotta del Postino.*

АHƎƆ
ᛚIƎ : ᗡА

Descripsit Braun (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154).

---

831 operculum ossuarii, olim apud eq. Samuelli.

А+И+VАIƧ99Ǝ
· АƧАI9ᛋА

Ex cod. Marucelliano A, XIII.

---

832 urna fictilis litteris atramento pictis, Arretii apud Ranerium de Bartolinis.

. . А · ИIА⊃ · ᛩА · +ᛊᛊI+И . .

Per Car. Milanesium apographum misit Bartolinius.

---

832 *bis* urnula fictilis, fortasse in agro Clusino inventa. Asculi Piceni in aedibus Communis.

А8+ ƎАM АV+ƧƎИI · ⟩

Misit eques Caiet. Deminicis (4 oct. 1862).

---

833 tegula fictilis cum protome mulieris, olim apud Bonarrotas.

ƧАᛊ : ƎOƧƎI : ᛊƎᖷ
А
↗

Tab. XXXII ex Dempsteri tab. LXXXIII 10, unde Passerius *De ant. teg. sep.* pg. 135, *Paralip.* pg. 134, et Lanzius II 354 = 283 n. 42 tav. XIII 11.

---

833 bis *tazza triclinare dipinta a figure chiare in fondo nero, con lettere graffite nel fondo esterno:* rep. an. 1858 in loco qui dicitur *Poggio dell'asso di picche.*

· II . . ИIИYᛚᛩ

Tab. XXXII ex apographo Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 115.

833 *ter* vasis fragmentum, litteris graphio incisis, an. 1858 inventum.

KAVϽИ ....

Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 109.

834 *fondo di un piatto colorito ove leggesi in cerchio disposta la seguente iscrizione:*

ꟽ ΜΑξ:
V 1

Ita exhibet Sozzius in *Bull. dell'Inst.* an. 1839 pg. 52.

835 operculum ossuarii marmorei.

ꓘ · Ǝ · ϽИΑΜ
ΓΑΙ+Ι·ΙƎΙΑ

Tab. XXXII ex Dempst. tab. LXXXIV 2 (unde Passerius *Paralip.* pg. 134 MANC. ELAIEI. TITIAL).

836 tegula sepulcr. alta m. 0,73, olim in loco *Grotta del Postino* appellato, nunc adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

V⋕IƧИΑΟ
ΜΙИ↓

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypum chartâ expressum. Male exscripsit ediditque Braun in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154: V⋕IƧHΑΟ|ΜIH. Affert Conestab. *inscr. etr.* pg. 270 n. 63 ex Migliarini *Tes.* n. 943 (lin. 1 V⋕IƧ ИΑΟ).

837 urna marmorea, olim apud Restorum Paolozzi.

ΑƎ.... И.... ꟽIV... Α ....

Dempst. tab. LXVIII 2.

837 bis *due embrici frammentati*, rep. an. 1840.

...ΟꟼΑꓘ
...ꓘƎƎ
..Α1 · ꟼΑ

Edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 272 n. 77 ex Migliarini *Tes.* n. 1156*a*.

838 urna fictilis.

.......И Α

Dempst. tab. XLIV 1.

838 *bis* ossuarium ex lapide calcario, in museo soc. Columbariae.

.......ΙΟ1 : ƎꓘVΑ

Tab. XXXII ad ectypum chartaceum. Edidit Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, I 31.

839 urna fictilis, olim Clusio advecta apud nob. de Zandodaris, in suburbano agri senensis.

ΜИΙꟼ... ΜVΙИ .... N ИΑΟ

Dempst. tab. LIV 2.

839 bis*a* operculum ossuarii ex lapide alabastrite, litteris detritis, in praedio cui nomen *Forti.*

· ΙИ≣ ... VИ : ΟDΑꓘ

Descripsi.

839 bis*b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ibidem.

: ΜVꓘƎƎ : ....

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum.

839 bis*c* operculum ossuarii ex lapide alabastr., in quo vir in lecto cubans. Possidet Petrus Piparellius.

.... ƎΑϽ ....

839 bis*d* vas fictile, litteris atramento pictis.

V1ꟼƎ ... Ι⋕ИƎƎ

Descripsi apud Petrum Piparellium mense sept. 1865.

839 bis*e* tegula sepulcralis fracta, apud Maurum Paolozzi.

VΑƎꓘϽƎ : ΟИꟼΑ
Μ

Descripsi, et tab. XXXII dedi ex ectypo chartaceo.

839 bis*f* urnula fictilis litteris atramento pictis, apud can. Ragnini.

ꓘΑ[ИΙ]1Α · ≣Ǝ ... Ο : ꓘƎ

Ipse descripsi.

839 bis*g* urnula fictilis litteris atramento pictis, ex collectione Dominici Galeotti.

...Ͻ · ΑΙИV↓ΙƎꓘ · ΙƎ .... ΙƎ ....

Descripsi.

839 bis*h* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

ϽƎΜ : ꓘΑИꟼΑ .... ΑΙИΑΟ

Descripsi.

839 bis*i* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

ϽΜ ΑΙϽ ... Αꟽ

Descripsi.

839 bis*k* urnula fictilis litteris graphio incisis, ibidem.

ΑƧΙꟼΑ ...... · Ι+Ι+ · ΙΟꟼΑꓘ

Descripsi.

839 bis*l* urnula fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

.... ꟼƎ⊘ : ΙƎИΙ1ΙƎ : ΑИΑΟ

Descripsi. Fortasse in fine [ꓘΑΙИΙ]ꟼƎ⊘.

839 bis*m* tegulae sepulcralis fragmentum, apud Annam Dividio.

+ΜꓘVΑ · ИΙ ....
ΑƧƎ+ƎƎ · ΙƎИ...

Descripsi.

839 bis*n* tegulae sepulcr. fragmentum, ibidem.

ΙϽ ƎИΑƎƎ
ΑΙ

Descripsi.

839 bis*o* ossuarii marmorei operculum (latum m. 0,90), in quo vir in lecto cubans, in musco Casuccini.

ΑƧVꓘϽ · ....

Descripsi.

839 bis*p* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Casuccini.

ꓲAOꓘꓷA : AI ....

Descripsi.

---

839 bis*q* ossuarii operculum ex lapide tiburtino, latum m. 0,56, in quo homo in lecto cubans; ibidem.

⁞ANIAↃ : ꓲAOꟼ .....

Descripsi.

---

839 bis*r* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

AƧV+AↃ · Ǝ+ANI+Ǝ ...

Descripsi.

---

839 bis*s* arca fictilis litteris atramento pictis, ibidem.

AƧƎ+ANIꟼV ....

Descripsi.

---

839 bis*t* vas sepulcrale ex argilla, litteris atramento pictis, in museo Casuccini.

: IↃꟼAꓲ : AIƎↃꟼ8A : ....

Descripsi.

---

839 bis*u* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

.... +Ǝꟻ · ANAO
AƧANЯ+

Descripsi.

---

839 bis*v* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

ƧA⋕NAꟼ ....

Descripsi. Littera Ƨ dubia.

---

839 bis*x* vas cinerarium ex argilla, litteris graphio incisis, ex collectione Dominici Galeotti.

OA VANƎↃ : VA

Exscripsit can. Brogius mihique misit. Nomen c e u a u fortasse legendum c e n c u.

---

839 bis*y* urna fictilis, an. 1858 inventa.

.... AINOVI ..... VADAꓲ

Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. X, I 114.

---

839 bis*z* arca ex lapide alabastr., olim Romae in museo Campana.

⁞XↃII ... ᗡƎMVꟼIꟼ · ᗡ NIꟼNO .... O

Ex *Catal. del Mus. Campana.* Titulus male transcriptus.

---

839 *ter* tegularum fragmenta ex sepulcro effosso prope Clusium in loco qui dicitur *Vigna-grande*, ibique relicta.

a) .. : AↃ : ƎꓲVA
ꓲꟻ : ƎY

b) ... · A⊘

c) IVIꟼ · ....

Descripsi. Tab. XXXII dedi ad ectypa chartâ expressa.

---

839 *quat.* lapides ex marmore tiburtino, quibus constabat epistylium sepulcri in praedio *Vigna-grande* effossi. Litterae sunt altae m. 0,20.

a) I+NƎƧ

b) ꟼↃ

Ipse vidi et descripsi.

---

840 lucerna fictilis.

ꓲΛOINↃAꓵ

Ex schedis Vermigliolii a can. Pasquinio missis.

---

841 urna fictilis, olim apud nob. equitem de Samuellis.

.... IAV IN A⊘

Dempst. tab. LI 1 (unde Passerius *Paralip.* pg. 91).

---

842 fragmentum tituli etr. in lapide sculpto, ex collectione Dorow.

... +ꓱꓱA

Tab. XXXII ex Dorow *Voyage arch.* pg. 27 pl. XII n. 1 *c*.

---

843 ossuarium lapidis tiburtini, in antiquo monisterio S. Francisci.

AI .. ↃƧ : ꟻ ....
: IↃƎM : ꓱAVↃNƎ

Ex schedis Vermiglioli a Pasquinio missis.

---

844 fragmentum lapidis adfixi parieti in vestibulo domi Mauri Paolozzi.

NIOVSꟼ ....

Descripsi, et dedi tab. XXXII ad ectypon chartaceum. Habeo etiam ex schedis cit.

---

845 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, Arretii apud Rainerium Bartolinium.

: ꓲAI⋕I+ : VƧƎↃI ..... ꓲ : OA

Ad exemplum chartâ expressum. Habeo etiam ex schedis Gamurrini per Henzenum missis (ꓲAI⋕I+ : VƧƎↃ .... Iꓲ : OA).

---

846 ossuarium litteris atramento pictis: in operculo homo in lecto cubans. Extat in museo Casuccini.

AƧƎↃꓲAIAꓘV

Mus. chius. pg. 65 n. 40 et pg. 219 n. 34. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

---

846 *bis* ossuarium lapidis alabastritis, in cuius operculo vir in lecto recubans: an. 1857 inventum in praedio *Romitoio* vocitato.

P .. Ǝꓲ .. ꓘ I ꓲ .. L .... Aꓲ

Cursim exscripsit Hübner (*Bull. dell'Inst.* an. 1857 pg. 146).

---

847 tegula sepulcralis, nuper effossa in praediis domini Mauri Paolozzi.

O[ꟼ]Aꓲ
IↃVƎ+

Misit can. Brogius.

---

847 *bis* magna tegula sepulcralis.

... Aꟼ · OƎƧ · ꓲ
.... ƎↃI +A

Conestab. *inscr. etr.* pg. 270 n. 62 ex Migliarini *Tes.* n. 899 *a*.

848-852 *Essais des différentes frises ou peintures qui se trouvent dans les souterrains des anciens Étrusques près de Chiusi* (Piranesi *De Roman. magnificentia et architectura;* Romae 1761).

848

ϷHI-

. . . . . ⊢IƎꟼOKꟼ⊣

. . . ИИIKVИ : Ǝꟼ . . ⊙V . . . . ·

. . . ꟼƎ⊣ : ƎƎᴙYB : ƎИ . . V⊙ᴙI : ᴙIƧᴙИꟼ\ . . . · . .

. . ⊙ꟼ+DVƧᴙꟼ · ꟼIꟼ ⊄ᴙИVƎИↃ IꟼꟼᴙIO . . . . .

. . . . · IƎꟼᴙИ · YꟼDᴙꟼV · Yꟼ+Ǝ+ · Иᴙ⧆ƎY . .

ᴙИV◇I⊣+K·ƎꟼƎƎꟼ·ƧƎTƎƧ·IᴙIOIƎƧQΦᴙY ᴙ·Kᴙ⊣ΔИIƎ↓ƎИ

849 V↓I⊣ƧI · ᴙIИV◇И . . . ′

◇DVИᴙ8+IꟼƎИИ . . .

ƎKV+ꟼVꟼꟼ . . . .

850 OIИV◇V⊣ᴍ

851 AИƎA+II

852 IᴍƎꟼᴙ

Tab. XXXII ex Piranesi op. cit. tab. III. Hi tituli omnes videntur ficti ex vocibus etruscis hinc inde collectis. Cf. n. 848 lin. 5 cum inscr. Volaterrana n. 328 *bis*.

---

853 in vase fictili, in museo Florentino.

ΛPΛΜΕPΤΜ

Dedi tab. XXXII n. 853*a* ex Conestab. *inscr. etr.* tav. LXIV 226 pg. 224, et tab. cit. n. 853*b* ex Lanzio tab. III n. 13. Lanzius I 168 = 129 n. XI restituit AP . ANNE . PETRVN. Ipse descripsi ΛDIΜΕPΤΜ.

854 tegula sepulcralis.

APRASNAR
RAVMATRII

Edidit Braun in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154 ex apographo doct. Borselli.

855 urna fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans, in museo Florentino (n. 216). Cf. n. 951.

VIIKISΛ
CΛRTKIΛ

Tab. XXXII ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 230 tav. II n. 7. Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CLVIII 4 (VIIKISΛ CΛRIKIΛ) et Lanzius I 168 = 129 n. XIII (VIIKISA · CΛRTEIΛ).

856 urnula sepulcralis, in Bibliotheca Vaticana.

LAROIA ΛERNEI
VETINAL

Lanzius I 173 = 134 n. LX. Lud. Biondi in *Giorn. arcad.* VI 381 exhibet LARDIA pro l a r t h i a. Cf. Lepsius *De tab. eugub.* pg. 47 nt. 100, et Orioli in *Album* XX 323.

---

857 urnula cineraria, in cuius operculo mulier in lecto cubans.

LΛRTHIΛ · OTΛNIS

Gorius *Mus. etr.* III tab. XXIV (unde Ritschelius *Prisc. lat. monum.* col. 66). Protulit etiam Passerius *De ant. fam. Velc.* pg. 110, unde Lanzius I 174 = 135 et Orellius n. 4702*d*. Abbas Di Costanzo in *Odeporico* mss. fol. 151: *Lamina di bronzo lunga circa oncie 4 ½ e larga ⅓ di oncia con iscrizione etrusca scolpita collo scalpello* KΛR+HIΛO+ΛNIS. *Trovo tal quale questa iscrizione in carattcri romani in una urnetta di Chiusi* LΛRTHIΛOTΛNIS.

857 bis *a* tegula sepulcr. alta m. 0,63, adfixa parieti sub porticu cathedralis Clusinae.

COCCEIΛ
Ի SCΛΓVΛ
VΛ′ΛR

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum.

857 bis *b* tegula sepulcr., ibidem.

L ALFI A F

Descripsi.

857 bis *c* tegula sepulcr., alta m. 0,72, ibidem.

Λ · II
ΛΛNCΛRIVS
TOLMΛCΛ
NΛTVS

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum.

857 bis *d* tegula sepulcr., alta m. 0,61, ibidem.

C · CΛETENNIVS
VESINNIΛ·NΛTVS

Descripsi. Tab. XXXII ad ectypon chartâ expressum.

857 bis *e* arcula ex lapide tiburtino, rep. cum n. 612 bis *a* et *b*. Extat in aedibus Petri Nardi-Dei.

C · SENTIVS · C · F
GRANIA · CNAT
HANNOSSA

Descripsi. Cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1861 pg. 210 n. 10.

MONTEPULCIANO

858-861 urnae sepulcrales ex topho, repertae prope Montempolitianum. *Acquistate in questi ultimi anni e collocate nel suo museo dal sig. march. Venuti preposto della cattedrale di Cortona* (Lanzi II 377 = 306 ad n. 140 sgg.).

858 urna cineraria.

ИA : ⅄ИꓘA
ꓷAꓘ : ƎꓘAΦ
ꓘAO

Tab. XXXIII ad exemplum chartâ expressum a can. Loriuio missum. Habet Lanzius II 377 = 306 n. 140 (ƎꓷAΘИA).

859 urna cineraria.

ƎꓷAΦИA · ƎꓘVA

Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo. Edidit Lanzius II 305 = 341, et 377 = 306 n. 139 (ƎꓘAΘИA · ƎꓘVA).

860 urna cineraria.

AИAИI⅄A · AꓘIƎ
MƎꓘAΦИA

Descripsit Lorinius. Habet Lanzius II 377 = 306 n. 141 tav. III n 6 (MƎꓘAΦИAИAИI⅄A · AIꓘIƎ).

861 operculum urnae.

AƧƎꓘVA · ƎꓘAΦMA · Ǝꓘ[V]A

Ad ectypum chartâ expressum dedi in *Gloss.* col. 224 s. v. aulesa. Edidit Lanzius II 305 = 241 et 378 = 307 n. 142 (ꓘИI⅄Ǝ⅄......O | AƧƎꓘVA·ƎꓘAΘMA·ƎꓘVA).

862-867 urnae sepulcrales ex topho, olim in domo Bartolini. Lanzi II 380 = 309 ad n. 151 sgg.: *Il nome è scritto così* IИIqƎΘ, IИIqƎO, IИIqƎΘ. *Il maggior vantaggio che traggasi da questa scavazione è vedere un nome espresso con tante varie iniziali; mentre l'unione delle urne consiglia a credere ch'esse non siano diverse. Riferisco qui solo due forme della iniziale; l'altra è al n.* 17 [immo 15 = nostr. n. 913], *il cui epitafio è del luogo stesso; ma nella stampa non è stata espressa nella sua genuina figura.* Et ad n. 155 sq. (= nostr. n. 866 sq.): *Presso il sig. can. Sellari che vi scrisse una dissertazione, o sia una lettera edita in Roma nel* 1777, *e seguita da altra lettera di dotto anonimo nelle* Novelle di Siena *dello stesso anno. Da tali scritti e da altre mie notizie raccolgo che le due urne possono unirsi alla precedente.*

862 urna sepulcralis.

ꓘAMIqƎO : IИIqIO

Lanzius II 380 = 309 n. 151. Pro therimal videtur legendum ꓘAIИIqƎO.

863 urna sepulcralis.

A . . V8·qVƆƧ : IИIqƎO : AИA

Lanzius II 381 = 310 n. 152; ubi annotatur: Scurfusa [cf. n. 866], *come par da leggersi è* Scorpia.

864 urna.

AƧA+AИV : IƎИꓘVMIƎ

Lanzius II 381 = 310 n. 153.

865 urna.

IИ↓A : OqAꓘ
ꓘAOqAꓘ

Lanzius II 381 = 310 n. 154.

866 urna.

ƧI+Aꓘ · OA · V8qVƆƧ · MIqA · OA

Lanzius II 381 = 310 n. 155.

867 urna.

AƧIИI⅄Aꓘ : IƎИ↓A : AIИAO

Lanzius II 381 = 310 n. 156.

867 bis *a* titulus sepulcralis.

ꓘAИV8A OA IИ . . . . A

Ex ectypo chartâ non bene expresso.

867 bis *bb* titulus sepulcr. ad Cervognanum inventus.

IИꓘVA · ƧIꓷAꓘ
ꓘAꓷ⅄Ǝꟻ

Ex schedis Gamurrini ad Carpellinium missis.

867 bis *b* operculum ossuarii (lat. m. 0,32) ex lapide tiburtino, an. 1863 ad Cervognanum inventum in praedio cui nomen *Setinaiola*, fere tribus millia pass. a Montepolitiano.

ꓘA+ƆꓷAI IИꓘVA : ꓘƎꟻ

Descripsi apud Franciscum Bruschi. Ultimum nomen incertum, fortasse pro larsial (Gamurrinius ꓘAIꓲƧꓷAꓘ).

867 bis *c* tegula sepulcr. ad Cervognanum inventa in praediis Francisci Bruschi.

IƎИIƧИAO · AИAO
AƧV⅄ƎƆƧ

Descripsi apud Clementem Santium, et ectypo chartâ expresso dedi tab. XXXIII. Habeo etiam ex schedis Carpellini cui misit Gamurrinius.

867 bis *d-g* urnae cinerariae ex sepulcro an. 1863 ad Cervognanum detecto in praedio *Setinaiola* vocitato. Asservantur in aedibus Franc. Bruschi.

867 bis *d* urnula lapidis tiburtini alta m. 0,36, lata 0,48, litteris incisis et atramento pictis. In operculo mulier in lecto cubans.

. . . . IVƎꓘ : AIΘqAꓘ

Descripsi.

867 bis *e* urnula marmorea alta m. 0,38, lata 0,46.

Ǝ8A · IƎ↓ИAO

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Carpellini a Gamurrinio missis.

867 bis *f* operculum ossuarii fictilis (lat. m. 0,44), in quo vir in lecto cubans.

Ǝ+AИIMIOИqA

Descripsi. Habeo etiam ex schedis cit. (IOqA pro arnthi).

867 bis *g* operculum ossuarii marmorei (lat. m. 0,58), in quo vir in lecto cubans.

. . . . IƎ

867 bis *h-l* urnae cinerariae ex sepulcro an. 1863 ad Cervognanum effosso in praedio *il Santinello* vocitato, ubi vidi et descripsi.

867 bis *h* arca marmorea, alta m. 0,29, lata 0,55.

IИ . . . VDA · ΘꟻAᴎ · IИϽDAM

· I[V]DꓘƎ1 · AIVƎ

Tab. XXXIII ad ectypum chartâ expressum.

867 bis *i* arca lapidis tiburtini, lata m. 0,74.

AИAOIV[Dꓘ]Ǝ1

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Gamurrini Carpellinio missis.

867 bis *k* arca lapidis tiburtini.

AIV1 · IИϽDAM · ODAᴎ

ꟻEИI8 · C8IИEI

Descripsi. Habeo etiam ex schedis cit.

867 bis *l* arca lapidis tiburtini.

EИ . . . . CAINAᴎ

Descripsi. Schedae cit. [AƎ]ИƎ[Ͻ] vel [AƎ]ИƎ[Ͻ].

867 ter *a-h* urnae cinerariae ex sepulcris effossis an. 1865 ad *Salarcum* in praedio cui nomen *Sanbuono*, et in villa Francisci Contucci-Quintani asservatae.

867 ter *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,65, tribus partibus continuo scriptis.

ᴎ|AИqAϽИA | · AИIꟻVM : ΘИqA

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartaceum.

867 ter *b* operculum ossuarii ex lapide calcario, latum m. 0,42.

ᴎAИIqV1Ƨ · ᴎ · AИIqVΛ · OИqA

Descripsi Tab. XXXIII ad ectypon chartaceum.

867 ter *c* arcula lapidis calcarii, alta m. 0,23, lata 0,37.

ᴎAOqA8 · [A]ИIqVM · A

ᴎAИ‡1VAqϽ · ᴎAИI1IƎ

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartâ expressum.

867 ter *d* arcula ex calcario lapide, alta m. 0,15, lata 0,365.

ᴎAИIꓘƎꓘ · IƎИᴎA1A1 · AИAO

Descripsi, et tab. XXXIII dedi ectypo chartaceo. Littera ꓘ nominis t e t i n a l (t e r i n a l?) incerta est.

867 ter *e* arcula ex calcario lapide, alta m. 0,23, lata 0,31.

ᴎAИᴎA1A1 · ᴎAOqAᴎ · AИIqVM · . . .

Descripsi.

867 ter *ee* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,355, duabus partibus continuo scriptis.

AƧA|ИIqVM : IƎИIAϽ : AIᴎƎꟻ

Misit Iulius Bartoli-Avveduti ectypo chartaceo, unde dedi tab. XXXIII.

867 ter *f* operculum ossuarii ex lapide calcario, latum m. 0,33.

. . . И . . . . ИIƧƎO A . .

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartaceum.

867 ter *g* arcula ex lapide calcario, lata m. 0,37.

AИϽᴎƎ8 Ǝq . . . . .

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartaceum.

867 ter *h* arcula ex lapide calcario.

. . . . .

ᴎAИOИ‡AO

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartâ expressum.

867 ter *i-v* urnae cinerariae et tegulae ex sepulcris an. 1865 in praedio cui nomen *Metina* effossis, et Montispolitiani in aedibus comitis Ricc. Bucelli asservatae.

867 ter *i* urnula fictilis, litteris atramento pictis.

A . . Ƨ . . . . . V↓VA . . . .

Descripsi.

867 ter *k* urnula ex lapide calcario, alta m. 0,25, lata 0,38.

AƧIᴎAODA[ᴎ] · Ǝ+ƧD1 . . AᴎDAᴎ

Descripsi. Suppleverim l a r s t e (cf. n. 867 ter *s*) vel l a u r s t e.

867 ter *l* urnula fictilis, litteris atramento pictis.

AI+I+ · IƧИAO · . . . . .

Descripsi.

867 ter *m* urnula fictilis, litteris atramento pictis (cf. n. 867 ter *t*).

AИOAƧ ᴎƎꟻ

Descripsi.

867 ter *n* urnula fictilis, litteris atramento pictis: in operculo inest mulier in lecto recubans (cf. n. 867 ter *v*).

: AƧIƧИAO : IƎИOAƧ : AIOqAᴎ

Descripsi.

867 ter *o* urnula fictilis, litteris atramento pictis.

ᴎA . . . . AП AИOAƧ · ᴎƎꟻ

Descripsi.

867 ter *p* urnula fictilis, litteris minio pictis (cf. n. 867 ter *u*).

ꓤƧƎIꓕV : IƎꟼꓕꓘƎꟻ : ꓤИꓤO

Descripsi.

867 ter *q* urnula fictilis, litteris atramento pictis.

ꓤƧꓤꟼꓕꓘƎꟻ ....

Descripsi.

867 ter *r* operculum ossuarii ex lapide calcario.

.... ꓤꓘ

867 ter *s* tegula sepulcr.

: Ǝꓘꓘꓤꓘꟼꓤꓘ : OꟼꓤꓘꓘꓤꓘꓘOꓤꓘ

ƎƆꓤꓘ

Exscripsit Iulius Bartoli-Avveduti. Tab. XXXIII dedi ad exemplum chartâ expressum.

867 ter *t* tegula sepulcralis (cf. n. 867 ter *m*).

ꓤИOꓤƧ : ꓘƎ

Exscripsit Iulius Bartoli-Avveduti. Praenomen ꓘƎ videtur pro ꓘꟻ. Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo.

867 ter *u* tegula sepulcralis (cf. n. 867 ter *p*).

ꓤƧƎITV · IƎꟼꓕꓘƎꟻ · ꓤИꓤO

Misit Iulius Bartoli-Avveduti. Tab. XXXIII dedi ad ectypon chartaceum.

867 ter *v* magna tegula sepulcralis (cf. n. 867 ter *n*).

OꓤƧ : IOꟼꓤꓘ

ꓤƧIƧИꓤO : IƎИ

Exscripsit Iulius Bartoli-Avveduti. Ectypo chartaceo dedi tab. XXXIII.

867 quat. *a-c* vasa sepulcralia ex argilla, prope Montempolitianum inventa in coemeterio Abbatiae. Exscripsit Augustinus Monciotti, misitque prof. Faustus Fumius.

a ꓘAИIꓘƆA : ƎꓘꓘƎƧ · A

b ꓘAИAꓘƎO : IИYꟼ+Ǝꓘ : ꓘ

c ꓘAIИVИ : IVꓘVꓘ : IOA · ꓘ

867 quat. *d* vas sepulcrale ex argilla, ibidem inventum. Possidet Michaël Cocconi.

ꓘAИꓕꓘꓘO : IИVꓷꓶ · Ǝꓘ : ꓤ

Ectypo chartaceo misit Iulius Bartoli-Avveduti. Lege: *a petruni;* nam punctum post syllabam Ǝꓘ videtur casu accessisse. Ultimum nomen comparari potest cum ꓘAИAꓘƎO (n. 867 quat. *b*), cuius lectio tamen incerta.

868 operculum ossuarii, olim in museo Buccelliano.

... IƎИIꓤИꓤ · ꓤꟼOƎꓘ

Lanzius II 410 = 339 n. 262.

869 operculum ossuarii marmorei, olim in museo Buccelliano (cf. n. 424).

ꓤIꓘƎИꓤ · IOꓷꓤꓘ

ꓤƧƎƆ

Lanzius II 410 = 339 n. 260.

870 ossuarium, Montepolitiano in museum Florentinum advectum (n. 260).

IOꓷꓤꓘ

IƎИꓷꓤƆИꓤ

MꓤИIꓷVM

Descripsi, et tab. XXXIII dedi ex Conestab. *inscr. etr.* tav. XV n. 64, qui pg. 63 legit m r i n a s [a]. Primus edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 147 litteris italicis « *l a r t h i a n c a r n e i m u r i n a m* » (unde Lamius *Lett. Gualf.* n. XIII), inde Lanzius II 412 = 341 n. 272, ubi MꓤИIꓷVM, quod exaratum videtur pro s' u r i n a s' sive potius pro m u r i n a s'.

871 tegula sepulcralis, olim in museo Buccelliano.

IИIꓘꓤ : ꓷꓤꓘ

VƆƎƆ

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXX n. 11 (unde Passerius *De ant. tegulis* pg. 144). Primus edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 125. Repetierunt Lanzius II 408 = 337 n. 252 et Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXV 140 nt. 3.

872 tegula sepulcralis, ibidem.

... MꓤꟼƎƆ : ꓤIꟼꓤ : IƎOꓤ

Lanzius II 415 = 344 n. 283.

873 operculum ossuarii, e domo Bucelliana in museum Florentinum inlatum (n. 285).

Oꓘ · IƎИ+ꟼꓤ · ꓤИꓤO

ꓘꓤИIꓘꓤM

Descripsi. Ad exemplum Conestab. pg. 68 tav. XVII 72 dedi in *Gloss.* col. 1582 (s. v. s a l i n a l). Ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIII 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 476) et Lanzius II 435 = 364 n. 374.

874 area lapidis tiburtini, alta m. 0,45, lata 0,64, in fronte domi Bucellianae.

[ꓘꓤIИVꓘ] · ꓤИV8ꓤ · Ǝꟻ

Descripsi. Litteras uncis seclusas protulit Maffeius *Oss. lett.* VI 127.

875 tegula sepulcralis, olim in museo Bucelli.

ƎИIꟼVƎ · IOꟼꓤꓘ

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tav. XXX 6 (unde Passerius *De ant. tegulis* pg. 142).

876 tegula sepulcralis e domo Bucelli in museum Florentinum translata (n. 162).

AИIꟼƎ8OꟼAꓘ

MVꓘƎꟻ

Descripsi. Dedi tab. XXXIII ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 163 tav. LV 193. Ediderat Lanzius II 425 = 354 n. 328.

876 *bis* vas fictile, litteris graphio incisis, in villa *Bossona* apud Torellum Tarugi.

Ǝᖷ · ƎIƎꟼ8 · Aꓘ

Ipse descripsi.

---

877 olla sepulcralis, olim in museo Bucelliano, nunc in Florentino publico (n. 344).

AИAO
IƎИVTꓘAΘ
ꓘAIИVИ

Descripsi. Ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 161 tav. LIV 190 dedi in *Gloss.* col. 1260 (s. v. nunial). Bene exscripserat Maffeius *Oss. lett.* VI 124. Edidit etiam Lanzius II 437 = 366 n. 381 (Θaltunei). Vide num. sq.

---

878 tegula sepulcr., olim in museo Bucelli, inde in museo Florentino (n. 175). Pertinet ad ollam n. 877.

AИAO
IƎИVꓘꓘAΘ
ꓘAIИVИ

Descripsi. Ex Conestab. op. cit. pg. 161 tav. LIV n. 191 repetii in *Gloss.* col. 1260 s. v. nunial. Ediderat Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tav. XXVIII 2 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 136).

---

879 tegula sepulcralis, olim in museo Bucelliano.

AI+·ƧAΘ

Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tav. XXX 9, unde Passerius *De ant. teg.* pg. 143.

---

880 tegula sepulcralis, ibidem.

AOMAꟼ
· MI+ƧA⊗

Edidit Lanzius II 405 = 334 n. 232.

---

881 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ibidem.

AƧIИƧVƆƧIƆIИIꟼIƎ : ⊗ : ꓘ . . .

Edidit Lanzius II 418 = 347 n. 300.

---

882 tegula sepulcr., e domo Bucelliana in museum Florentinum (n. 172) advecta.

A
ИIꟼƎΘIꓘƎᖷ
ꓘAOꟼAꓘ

Ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 43 tav. XI 47 dedi tab. XXXIII. Neglegenter edidit Lanzius II 432 = 361 n. 359 ꓘAOꟼAꓘ | ИIꟼƎΘꓘƎᖷ. Ipse descripsi AИIꟼƎΘꓘƎᖷ.

---

883 ossuarium ex lapide tiburtino, optimis litteris, in museo Florentino (n. 396).

ƎИIꟼƎΘ · A
ꓘ A И I A Ɔ

Titulum ipse descripsi, sed inter spurios reiiciendum putavi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 166 tav. XXXII 122, unde dedi tab. XXXIII. — Conestab. op. cit. pg. 260 n. 5 affert titulum, qui dicitur *Marciano* repertus prope Arretium, ꓘAИIAƆ | ƎИIꟼƎΘA, ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 148), in quibus adnotatur: *scritta sopra un idoletto in marmo che ha corona in testa e ali alle spalle, con le braccia rotte verso i polsi; trovato nel* 1827. Valde dubito.

---

884 tegula sepulcralis, in museo Florentino (n. 181).

IꟼƎΘ : ꓘƎᖷ
AOꟼAꓘAИ
AƧIꓘ

Descripsi et edidi tab. XXXIII quasi ad exemplum Conestab. op. cit. tav. VIII 29. Habet Lanzius II 443 = 372 n. 410 (Θerina).

---

885 arca lapidis tiburtini, in vestibulo domi Bucellianae.

AIΘꟼAꓘ
IꟼƎƆVO
ƎИIYA1AƆ

Descripsi. Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCIII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VI 436). Habent Maffeius *Oss. lett.* VI 155 et Lanzius II 414 = 343 n. 277.

---

885 *bis* titulus sepulcr.

. . ИƧVꟼƎAƆODAꓘ

Ex ectypo chartâ male expresso.

---

886 ossuarium, in museo Veronensi.

AI+ƧA8
ꟼIƎИIAƆ
AIИVIƆƧƎ

Ediderunt Gorius *Museum etr.* III cl. IV tab. XIV 4, ubi lin. 2 ꟼIIƎИIAƆ (unde Passerius *Acher.* pg. 74, et ipse dedi tab. XXXIII n. 886*a*) et Maffeius *Mus. ver.* pg. IX n. 10 (unde Lanzius II 410 = 339 n. 264) = nostr. tab. XXXIII n. 886*b*.

---

887 arca lapidis tiburtini, in fronte domi Bucellianae.

AƧVꟼVOꓘƎᖷ : AИ✱ИAƆ : OA

Descripsi. Ectypo chartâ expresso misit can. Fumius. Edidit Lanzius II 419 = 348 n. 305.

---

887 *bis* arca lapidis tiburtini, alta m. 0,36, lata 0,575, Cetonae in villa Terrosi.

ꓘAИƧI+ƎƆ : AƧVOИAƆ : ꟼꓘ

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo.

---

888 arcula lapidis tiburtini, in fronte domi Bucellianae.

AIMV+ƧƎꟼ · OA · AИꟼAƆ · OA

Edidit Lanzius II 428 = 357 n. 339. Ipse vidi et descripsi:
. . . V+ƧƎꟼ . . . . ꟼAƆ · OA.

---

888 bis*a* titulus sepulcralis.

. . . . . A · AИ+V+ AИ . . .

Ad exemplum chartâ male expressum.

---

888 bis*b* arcula lapidis tiburtini, alta m. 0,33, lata 0,36, in fronte domi Bucellianae.

AƧIƧꓘƎᖷAIИVƆIƆ

Descripsi.

---

889 tegula sepulcralis, olim in museo Bucelliano.

ꓘTƧVƎꓘƆ : AΘOƎM

Edidit Lanzius II 406 = 335 n. 241. Eundem titulum affert Passerius *Paralip.* pg. 146 METRA CLEVSTE, Volsiniis repertum, apud Adamium.

890 titulus sepulcralis, olim in museo Bucelli.

[ꓘAI+NAIƎƧ VꓘIꟼAꟼↃ OA]

Restitui ex Maffei *Oss. lett.* VI 161 *ath crapilus eiantial.* Cf. tit. Clusinum n. 656.

891 operculum ossuarii, ibidem.

ƎNꓘƎƎↃ : IOꟼAꓘ
ANDƎ⊗

Edidit Lanzius II 410 = 339 n. 261.

891 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in fronte domi Bucellianae.

OA : AꓘMIVↃ : . . . . . +A . . . . .

Descripsi.

892 operculum ossuarii, olim in museo Bucelli.

INAAꓘ · ꓘAꓘ

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tav. CXCIII 2. Cf. tit. Florent. n. 162 et n. 893.

893 operculum ossuarii, ibidem.

INDAꓘ · ꓘDAꓘ

Gorius op. cit. tav. CXCII 1, unde Passerius *Lett. Ronc.* III 393. Cf. n. 162 et n. 892.

894 ossuarium, olim in museo Bucelliano, unde in Florentinum publicum illatum (n. 275).

[IƎ]NOƎMDVM : IODAꓘ | ƎꓘAↃ : INꓘAꓘ : ƎↃꓘAꓘ

Descripsi, et tab. XXXIII dedi ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 30 tav. VIII 30. Ediderunt Gorius op. cit. tab. CXCII 3 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 393), Maffeius *Oss. lett.* VI 161, et Lanzius II 299 = 237 (minus recte II 423 = 352 n. 317).

894 bis*a-h* arculae fictiles et tegulae sepulcrales, prope Montempolitianum repertae atque in aedibus Ferdinandi Angelotti asservatae.

894 bis*a* arcula fictilis, litteris atramento pictis.

INI+Aꓘ : VA
ꓘANIꓘꓘIV

Vidi et descripsi.

894 bis*b* urnula fictilis, lata m. 0,23, alta 0,20.

AƧAN8ꓘVꟼ · INI+[Aꓘ] · ANAO

Exscripsit Iulius Bartoli-Avveduti una cum titulis sqq.

894 bis*c* urnula fictilis (lata m. 0,49, alta 0,34), litteris atramento pictis.

ꓘAIƧꓘ[Ǝ]ꟻ : INI+Aꓘ : ꟻA

894 bis*d* tegula sepulcralis.

ꓘ
AƧANAꟼMV · INI+Aꓘ

894 bis*e* tegula sepulcralis.

AƧAN8ꓘVꟼ · INI+Aꓘ · ANAO

894 bis*f* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,36.

ꓘANIAↃ · VA · INI+Aꓘ · VA

894 bis*g* operculum ossuarii ex lapide tiburtino (lat. m. 0,61), optimis litteris minio pictis.

: ꓘANIꟼIꟻ : ꟻA : INI+Aꓘ : ƎꓘꟻA

894 bis*h* operculum ossuarii ex lapide tiburtino (latum m. 0,75), litteris minio pictis.

AƧANAꟼMV · IƎN+ANↃƎꟻ · INI+Aꓘ

895 titulus sepulcr., olim in museo Bucelliano.

thana · lecne · amthnial · renine ·

Ita exhibet Maffeius *Oss. lett.* VI 153.

895 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,60, in fronte domi Bucellianae.

ꓘANOƎꓘƎꟻ : ꟼAↃV : INI+Aꓘ : ꓘꟻ

Descripsi. Tab. XXXIII ad ectypon chartâ expressum.

896 operculum ossuarii, latum m. 0,96, ibidem.

MAIꟼIↃƧ : ƧↃA+Aꟼ : ANƧƎꓘ+ : ꟼA

Descripsi. Ex ectypo chartâ expresso dedi tab. XXXIII. Neglegenter ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 127 et Lanzius II 449 = 378 n. 425.

897 tegula sepulcr., olim in museo Bucelli, unde in Florentinum publicum advecta (n. 149).

: AIↃꟼAM : AINAO
AƧƎI+ƧꟼƎꟼ

Descripsi, et dedi tab. XXXIII. Edidere Lanzius II 416 = 345 n. 287, et Conestab. *inscr. etr.* pg. 44 tav. XII 49 (unde protuli in *Gloss.* col. 1365 s. v. *perstiesa*).

897 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,64, in fronte domi Bucellianae.

NAꓘↃ · ꓘAI+I+ · ⊙ꓘ · INↃꟼAM · ⊙ꓘ

Descripsi. Ectypo chartaceo non bene confecto misit can. Fumius.

897 *ter* operculum ossuarii ex tiburtino lapide, in vestibulo domi Bucellianae.

. . NAIƎƧ : VNꓘVↃ : INↃꟼAM : OA

Descripsi.

898 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,41, lata 0,50, in fronte domi Bucelli.

ƎAIꓘƎꟻ
A+VꓘƎM
ꓘAONꟼA

Descripsi. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 134 (*vel tite* etc.) et Lanzius II 433 = 362 n. 361. Exscripsi etiam ex cod. Marucell. A CXCVIII.

898 *bis* operculum parvi ossuarii ex lapide tiburtino, in vestibulo domi Bucellianae.

A+VꓘƎM : ꓘꟻ

Descripsi.

899 tegula sepulcr., olim apud Bucellium, nunc in museo Florentino (n. 159).

ƎꓭAꟼ+ꓭIꟽ · Aꟽ
ƧAIoꟼAꓘ

Descripsi, et ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 44 tav. XII 50 dedi in *Gloss.* col. 1012 s. v. l a r t h i a s. Litteras uncis inclusas vidit Lanzius II 423 = 352 n. 318 (lin. 2 ƧA·I◇ꟼꟼAꓘ).

900 in fronte ossuarii marmorei, in museo Bucelliano olim, nunc Florentiae in publico (n. 286).

ИꟼAↃAИ · AИAO
ꓘ A I 8 V A ꟼ

Descripsi (tab. XXXIII). Ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIV 2 (unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 407 et *Paralip.* pg. 226), Maffeius *Oss. lett.* VI 134, non bene Lanzius II 436 = 365 n. 375 (corr. in exemplare Magliabechiano), et Conestab. op. cit. pg. 130 tab. XLI 148 (unde dedi in *Gloss.* col. 1529 s. v. r a u f i a l).

901 tegula sepulcralis, e museo Bucelliano in Florentinum advecta (n. 146).

IƧꟽVИ · OꟼAꓘ
M A I 8 V A ꟼ

Descripsi. Dedi in *Gloss.* col. 1529 (s. v. r a u f i a s') ad exemplum Conestab. op. cit. pg. 45 tav. XII 51. Edidere Gorius op. cit. III cl. IV tab. XXVIII 1 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 136, *Paralip.* pg. 226) et Lanzius II 413 = 342 n. 275.

902 operculum ossuarii, olim in museo Bucelliano.

AƧAИI+Ǝ+ · AIИA ꟼA[ꓘ] · IƎИƧƎꓘ+ · AИAO

Subieci tab. XXXIII ad exemplum Gori op. cit. I tab. CXCI 5 (unde Passerius *Paralip.* pg. 219 « t a n a . t v e s n e i . l a r . a n i a . t e t i n a s a »). Male edidit Lanzius II 453 = 382 n. 437 ƎИAO · AOAИI+Ǝ+AIИAꟼA · IƎИƧƎꓘ+. Ubi Lanzius *p a p a n i a* et Passerius *l a r a n i a* mihi videtur restituendum AIИAↃꟼAꓘ.

902 *bis* operculum ossuarii, Sarteani in praediis Monacarum, quae Clarissae appellantur.

IV+Aꟼ : IOꓘAꓘ

Descripsi.

903 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 154) ex Bucelliano.

· IƎИIAↃ
AIИAIↃƎꟼ
ƧVO+Ǝꟼ

Descripsi. Ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXX 1 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 141), Lanzius II 420 = 349 n. 306, Conestab. *inscr. etr.* pg. 132 tav. XLII 150 (unde dedi in *Gloss.* col. 1382 s. v. p e t r u s) et Stickel *Das etr.* s. 171. — In summa parte huius tegulae eadem nomina, inverso ordine et litteris rubri coloris, inscripta leguntur: AИ[AI]Ↄ[Ǝ]ꟼ ƧVꟼTƎꟼ IƎИ[I]AↃ (Conestab. loc. cit.).

903 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,60, in fronte domi Bucellianae.

: ꓘAIИI+Aꓘ : IƎИOƎꟼ : AИAO

Descripsi, et tab. XXXIII dedi ex ectypo chartâ facto.

904 ossuarium, olim in domo Bucelliana, nunc in museo Florentino (n. 297).

I+Aꓘ : AIꟼIↃƧ[IƎ]ИVOƎꟼ : AIИAO
[M]AIИVΦA+ : ꓘAIИ

Tab. XXXIII ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 133 tav. XLII 150. Ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCV 1 (var. IƎИVOƎꓘ et MAIИVΦA+; unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 411, VIII 477, *Paralip.* pg. 223), Maffeius *Oss. lett.* VI 151, Lamius *Lett. Gualf.* VIII, Lanzius II 453 = 382 n. 438 (var. AIИVOƎ+ et ꓘAIИV8A+). Ipse descripsi.

905 operculum urnae ex plastico lapide prope Montempolitianum repertae, olim Florentiae apud Bonarrotas.

A : ꓘAИIꓘƎꓘ : IИꟼꓘƎꟼ : AꓘИꟼA

Tab. XXXIII ex Dempst. tab. LXXXIII 4, unde Passerius *Lett. Ronc.* VI 432, *Paralip.* pgg. 132, 218, 223 sq., et Lanzius II 318 = 252, 431 = 360 n. 354.

905 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,55, Cetonae in villa Terrosi.

: ꓘAI+Vꓘꟼ : Ǝ+ИƧƎꟼꟼ : A⋕ꟼAꓘ

Descripsi. Tab. XXXIII ad exemplum chartâ expressum.

905 bis *b* titulus sepulcralis.

: ⩛ƎM : ꓘAИ⋕MƎꟼAƧIꓘAƧↃA+Aꟼ : IƎИ8ꓘVꟼ : AИAO

Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo.

905 bis *c* tegula sepulcr., in vestibulo domi Bucellianae.

IƎИ8ꓘVꟼ · AO
A . . IIƎꟻ

Descripsi.

906 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,56, in fronte domi Bucellianae.

: ꓘAИIAↃ · IИꟼVꟼ · Oꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXXIII ex ectypo chartâ expresso. Male edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCV 6, correctius Maffeius *Oss. lett.* VI 170 et Lanzius II 438 = 367 n. 386.

907 urna cineraria rude sculpta, olim in museo Bucelliano, nunc Florentiae in publico (n. 300).

AI+I+ : AIИƎ+ƧYИ : IƎИ⋕MƎꟼ : AИAO

Descripsi. Tab. XXXIII dedi ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 56 tav. XII 52. Ediderat Lanzius II 454 = 383 n. 443 (perperam initio OAИA). Transcripsi etiam e cod. Marucell. A XIII (ubi AИA pro t h a n a).

908 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,38, lata 0,74, in fronte domi Bucellianae.

VИIM : [Ǝ]+ИAIƎƧ : ƎꓘVA
ИƧVↃƧI+ : ꓘAOꟼAꓘ
ИAꓘↃ : ꓘA

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 150 (*a u l e s e i a n t e m i n u l a r t h a l t i s c u s n a l c l a n*), et Lanzius II 448 = 377 n. 423 (unde Oriolius in *Ann. dell'Inst.* VI = 1834 pg. 174) perperam AƧVↃƧIↃ pro t i s c u s n [a l].

909 arca e lapide tiburtino, in vestibulo domi Bucellianae.

ИI+ИƎƧ : AИAO
AƧƎƆIᴎA : IƎ

Descripsi (lin. 2: ? AƧƎƆIDA). Tab. XXXIII ex ectypo chartaceo. Ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIII 3 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 462), Maffeius *Oss. lett.* VI 124 et Lanzius II 416 = 345 n. 286 (male AƧƎƆ+ꟼA).

909 *bis* titulus sepulcralis.

AƧƎIᴎƎƧ · ꟼA
IИƧVƆƎꟻ
_. ƧA

Tab. XXXIII ex ectypo chartâ expresso.

910 ossuarium, olim in museo Bucelliano, nunc in Florentino publico (n. 277).

· VYƎƧ · IYAΘ
AИVꟼ · AИᴎƎꟻ · IƧAO

Descripsi. Ad exemplum Conestab. tav. L 175 pg. 150 dedi in *Gloss.* col. 1483 s. v. punal. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 161 et Lanzius II 427 = 356 n. 337, qui legunt puna.

911 operculum ossuarii marmorei, olim in museo Bucelli.

[ᛦƎ]M | MAIИVᴎƎꟼ+ : AƧƎꟼIƆƧ · I+I+

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCIII 6 (unde Passerius *Lett. Ronc.* IV 409 et *Paralip.* pg. 225). Litterae extremae (ᛦƎM) in sinistro latere inscriptae. Non bene exscripsit Maffeius *Oss. lett.* VI 145 « titi . sciresa . trepuniammui ».

912 operculum ossuarii, ibidem.

AƧVИIM ....M : ᴎAИƧVƆƧIꟻ : AIИƎƆƧ : I+IT

Ita exhibet Lanzius II 448 = 377 n. 424. Hinc Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 174, qui supplet [ƧIᛦƎ]M.

913 ossuarium ex lapide tiburtino, in cuius operculo vir in lecto cubans. Possidebat Bartolinius (cf. n. 862-867).

ᴎAIИIꟼƎΘ : IИƧVƆƧƎ+ : Ƨ : IꟼAᴎ

Edidit Lanzius II 346 = 275 n. 15.

914 operculum ossuarii, quod extitit in museo Bucelliano. Videtur esse inscriptio n. 218. (cf. Conestab. *inscr. etr.* pg. 153 ad n. 179).

ᴎAI+I+ : AИI+Ǝ+ : ᴎƎƎ
IꟼƎ+Ǝ · И+VAᴎ

Edidit Lanzius II 454 = 383 n. 440 ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCV 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 446: VEL TETINA TITIAL LANI ETERI; et Lamius *Lett. Gualf.* VIII). Affert Maffeius *Oss. lett.* VI 154: vel : tetina : titial : lautni : eteri. Exemplum Gorianum subieci tab. XXXIII.

915 ossuarium, optimis litteris, olim Clusii ad divae Mustiolae, inde Montispolitiani in fronte domi Bucellianae.

I И + И ꟼ A · A И I + Ǝ + · O A
A Ƨ I ᴎ A И I + Ǝ +

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartâ expresso. Neglegenter ediderunt Passerius *Lett. Ronc.* VI 431 (ex schedis Gabriellianis), *Acher.* pg. 67, *De ant. Velc. fam.* pg. 106, *Paralip.* pgg. 219, 227, Maffeius *Oss. lett.* VI 154, I. Lipsius apud Smet. *Inscr. ant.* fol. 41 (ex Nic. Michault, qui Clusii exscripsit) et Lanzius II 445 = 374 n. 415 (AƧIᴎ · AИI+Ǝ+). Hunc titulum vidi etiam transcriptum in Hesychii exemplare (ed. Aldina a. 1514), in Perusina bibliotheca, AƧIᴎAИ+Ǝ+ | IИ+ИꟼA AИI+Ǝ+OA cum nota: « Clusii in quodam sacello, haud longe a labyrintho ».

916 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,61, in fronte domi Bucellianae.

ᴎAI+ИƧƎꟼꟼ : ᴎꟻ : AИI+Ǝ+ : ᴎꟻ

Tab. XXXIII ad ectypon chartâ expressum. Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIV 3 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 446). Repetiit Lanzius II 440 = 369 n. 400 (initio ᴎƎꟻ).

917 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,41, lata 0,57, in fronte domi Bucelli.

ᴎAИA+ᴎVƆ : AИI+Ǝ+ : ᴎꟻ

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartâ expresso. Recte ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIII 5 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 446) et Maffeius *Oss. lett.* VI 127, 166.

918 arca marmorea, ex museo Bucelliano.

AИIYƎY : Ƨᴎ
ᴎAИIƎИA

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCV 2 (ᴎAИYƎИA), unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 456. Lanzius II 434 = 363 n. 369 exhibet ᴎAИIƎИA | AИIƎY : Ƨᴎ.

918 *bis* fragmentum operculi ex lapide tiburtino, in fronte domi Bucellianae.

.... IƎИI+Ǝ+ : AIOꟼAᴎ

Descripsi.

919 urna rude sculpta, olim in museo Bucelli.

ᴎAIИI+Aᴎ : IƎИOƎ+ : AИAO

Edidit Lanzius II 437 = 366 n. 385.

919 *bis* arca lapidis tiburtini, alta m. 0,40, lata 0,59, Cetonae in villa Terrosi.

IИƧVƆƧI+ : A‡ꟼAᴎ
AI+ИƎꟻ : ᴎAƧIꟼAᴎ

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo charta impresso.

920 operculum ossuarii, olim in museo Bucelli.

... ИI+Aᴎ · AI+I+ : OAꟻ

Edidit Lanzius II 410 = 339 n. 263.

921 operculum et arca, ibidem.

IƎИᴎYIY · IOꟼAᴎ — in operculo
CI II I — in urna

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCII 2 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 393 « larthi titunei », et *Paralip.* pg. 226 « larthi titi cnei »).

921 *bis* ossuarii operculum, in quo homo in lecto cubans; Sarteani in praediis *delle Monache*.

ᴎƆ : ᴎAИ8ᴎVꟼ : AƧVᴎƎꟻ : ᴎAꟻ+Aꟼ : AИƧƎᴎ+ : ᴎƎꟻ

Descripsi. Ad ectypon chartâ non bene impressum, quod misit adv. Tiberius Berardi, dedi tab. XXXIII.

922 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,43, in fronte domi Bucellianae.

..... IƎИƧƎⱯ+ : AИAO

Descripsi. Edidit Lanzius II 404 = 333 n. 228.

---

922 *bis* sarcophagus marmoreus, Sarteani in praediis *delle Monache.*

AƧIИAODAИ : AИƧƎИ+ : ИƎ

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartâ expresso.

---

923 arca ex lapide tiburtino, in fronte domi Bucellianae.

ƧAIϤVИVƎ · IИƎ[ϤƎ] · ИƎƆ]

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXIII. Litteras uncis inclusas induxi ex Lanzio II 411 = 340 n. 268.

---

924 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,41, lata 0,49, ibidem.

ИƧƎИ+ : VИƎϤ+ : A‡ИϤ[A]

ИA

Descripsi. Lanzius II 404 = 333 n. 229 edidit ИVИƎϤ+·A+ИϤA.

---

925 operculum ossuarii rude sculpti, ibidem.

IƎИ+V+ : AƆA8

Edidit Lanzius II 283 = 224, 403 = 332 n. 226.

---

925 *bis* operculum ossuarii marmorei cum imagine mulieris in lectulo cubantis: Sarteani in praediis *delle Monache.*

AƧVƆ.. : IƎИ+V+

Tab. XXXIII ad exemplum chartâ non bene impressum.

---

925 *ter* vas sepulcrale ex argilla, altum m. 0,23, in villa *Bossona* apud Torellum Tarugi.

MƎTAИIM : IƎИTV+ AИAO

Ipse descripsi.

---

926 arca lapidis tiburtini, alta m. 0,35, lata 0,48, in fronte domi Bucelli.

OИ : IИIƎ : ИƎ

Descripsi. Tab. XXXIII ex ectypo chartâ facto. Edidit Lanzius II 423 = 352 n. 320.

---

926 *bis* arcula, in vestibulo domi Bucellianae.

ИϤAИ

ƎИƎƎ

Descripsi.

---

927 tegula sepulcr., olim in museo Bucelliano, nunc Florentiae in publico (n. 150).

ƧIИϤAV · IƎ[И]ИƎV · ИAO

Descripsi. Ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 41 tav. x 45 dedi in *Gloss.* col. 1888 s. v. varnis. Neglegenter exscripsit Lanzius II 417 = 346 n. 294: ƧIИϤAƆ·IƎKIИƎƆ : ИAO, mutato V in Ɔ; sed IƎKIИƎV est in tegula, pro velnei.

---

927 *bis* urna ex topho, Cortonae in museo Venuti.

ИAI+AИI+A : IƧИƎƎ : ИƎƎ

Ex schedis Migliarini edidit Conestab. op. cit. pg. 273 n. 79.

---

927 *ter* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in fronte domi Bucellianae.

ИAИIИ8VϤ : Ǝ+AИƎƎ : +ϤAИ

Descripsi. Misit Fumius ectypo chartaceo non bene expresso.

---

928 arca lapidis tiburtini, in vestibulo domi Bucellianae.

AIИVƆƧƎƎ · AI+I+

ƧIИIИƧƎAƆ

Descripsi. Edidit Lanzius II 417 = 346 n. 295 (lin. 2 ..ƧIИIƆƧϤAƆ).

---

929 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,49, in fronte domi Bucellianae.

MƎƆVAИƆ : MV+ƎƎ : IOϤAИ

AIVИ

Descripsi, et dedi tab. XXXIII ex ectypo chartâ impresso, excepta voce puia in ossuario inscripta, ut protulit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCI 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 390, et Lamius *Lett. Gualf.* IX; cf. Orioli in *Ann. dell'Inst.* VI = 1834 pg. 176); ex Gorio et Passerio Lanzius II 420 = 349 n. 310 (II 302 = 239 male MVИƆ).

---

930 urna cineraria, ex collectione Bucelli in museum Florentinum illata (n. 270).

MIDVYDƎM · MIИIƎ · OИDA

IƎИIAYVM · ⅃AIVИ

Descripsi, excepto mutainei nomine. Tab. XXXIII dedi ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 98 tav. XXIX 113. Non bene ediderant Gorius op. cit. tab. CXCIV 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 390, Lamius *Lett. Gualf.* IX, et ego ipse in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 52 n. 30), Maffeius *Oss. lett.* VI 134 et Lanzius II 421 = 350 n. 311.

---

931 arca rude sculpta, duabus partibus continuo scriptis; olim in museo Bucelli, inde Florentiae in publico (n. 253).

AИИƎƎ | ƎOИV⸗ƎИVA

Descripsi edidique in *Arch. stor. ital.* nv. sr. V, II 69, notato signo interpunctionis. Tab. XXXIII subiicio ad exemplum Conestab. op. cit. pg. 159 tav. LIV 188. Ediderant Maffeius *Oss. lett.* VI 161 et Lanzius II 408 = 337 n. 248.

---

931 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,57, in fronte domi Bucellianae.

ИAIƧИƎƎ : AИAϤMV : ИƎ

Tab. XXXIII ad ectypon chartâ impressum.

---

932 operculum ossuarii, e museo Bucelliano in Florentinum translatum (n. 282).

ИAИ8ИYИИAOИϤA · AИAϤMV · ИƎ

Descripsi. Ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 38 tav. IX 43 dedi tab. XXXIII. Male ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 134 et Lanzius II 433 = 362 n. 362.

---

933 tegula sepulcr., olim in museo Bucelliano, nunc Florentiae in publico (n. 157).

IƎИIƧIVƎ

ƧVƆϤAƆ

Ipse descripsi, et dedi in *Gloss.* pg. 781 ex Conestab. op. cit. pg. 42 tav. XI 46. Ediderat Lanzius II 420 = 349 n. 309 (perperam AƧVƆϤAƆ | IƎИIƧVƎ)

933 *bis* arca lapidis tiburtini, in vestibulo domi Bucellianae.

ꓤTMIƎIИISIVᖷ

Descripsi.

934 tegula sepulcr., olim in museo Bucelli.

.. SPEDII · TVИИIO

ꓤ+ꓤИ+Vꓤꓘ

ⱿVꟼV+ꟼƎⱿ

Edidit Lanzius II 343 = 272 n. 6.

935 tegula sepulcr., olim in museo Bucelli, nunc in Florentino publico (n. 127).

MꓤIИVꓤↃ · ƎꓤↃ · ꓘ

ꓘART CAI[I] CAVꓘIAS

Iterum descripsi, et dedi tab. XXXIII. Non bene ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXX 2 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 111), Lanzius II 341 = 270 n. 1, W. Gell *The top. of Rome* etc. n. 26, et rectius Conestab. *inscr. etr.* pg. 217 tav. LXIII 221 (unde Mommsen *inscr. lat. ant.* pg. 255, et ipse dedi in *Gloss.* col. 811 s. v. *caulias'*).

936 titulus bilinguis, olim in museo Bucelliano.

A · TITIVS · A · F · SCAE · CALIS

A · Titi · A · Vanial litteris etruscis

Ita exhibet Maffeius *Oss. lett.* VI 146 (unde Lamius *Lett. Gualf.* VIII et X).

937 lapis ex topho arenario, in museo Bucelli.

ꟼꓤꓘI⊗ : ꟼꓤꓘV+ ..

ƎꟼƎⱿM ...

Edidit Lanzius II 460 = 389 n. 458. Hunc titulum videtur exscripsisse Maffeius (*Oss. lett.* VI 117) « *claruchiem tular : hil ...* ».

937 *bis* glans missilis ex plumbo, apud Iulium Bartoli-Avveduti.

ⲔDESMIE

Descripsi. Tab. XXXIII dedi ad ectypon stanno factum.

937 *ter* in operculo vasis ex argilla nigra (*bucchero*), in aedibus Ferdinandi Angelotti.

ꓤI+ꓤ

Descripsi.

938 *iscrizione di un sigillo in bronzo di figura rotonda*, olim in museo Bucelli, nunc in museo Florentino.

CVEN · E

Edidit Lanzius II 489 = 415 n. 1.

939 tegula sepulcr., ex museo Bucelliano (cf. n 946).

VꓘƎƎ : MIƆꓘ

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXVIII 6 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 137: ...I : Vꓘ ƎƎ : IꓘIꓘ Ǝ).

939 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,60, in quo inest vir in lecto cubans; Cetonae in villa Terrosi. Litterae videntur recentiori manui tribuendae.

ꓤⱿIIꓤΘИOꟼꓤVꟼƎↃSIDꓤꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXXIII ad ectypon chartaceum.

940 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,55, in fronte domi Bucellianae.

ↃƎM : ꓘꓤИꟼꓤᖷ : ꓤSƎꟼƎMVↃ : I✱IƎᖷ

Descripsi. Ad exemplum chartâ expressum dedi tab. XXXIII. Ediderunt Maffeius *Oss. lett.* VI 161 (« *reixicum cresa vernalmec*) et Lanzius II 447 = 376 n. 420.

941 urna, olim in museo Bucelli, nunc Florentini publici.

IT ƎT · Ↄ · ⅃

Иꓤꓘ

Ipse descripsi. Male edidit Gorius *Mus. etr.* I tav. CXCIV 4 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III 389, VII 444), recte Lanzius II 436 = 365 n. 376, et Conestab. *inscr. etr.* pg. 69 tav. XVIII 73 (unde dedi in *Gloss.* col. 1797 s. v. *tetinal*).

942 urna, olim in museo Bucelliano.

IƎИꓘMꟼꓤO : IODꓤꓘ

Tab. XXXIII ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCV 3 litteris corruptis. Hinc Passerius *Lett. Ronc.* III 394 LARTHI TAVNINEI.

943 operculum ossuarii, in cuius operculo mulier in lecto sedens; olim in museo Bucelli.

ꓘꓘƎꓘ · ꓤ

Tab. XXXIII ex Gori loc. cit. tab. CXC 2 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VII 444 A . LELI). Idem titulus legebatur in urna n. 174.

944 arca, ibidem.

ꓘꟼVꓤꟼꟼIꓤ

ꓘИ · ꓤ≋DIꓤ≋

Tab. XXXIII ex Gori loc. cit. tav. CXCIV 5.

944 bis *a* lapis tiburtinus, in fronte domi Bucellianae.

ꓤꟼ : Oꓤ

Descripsi.

944 bis *b* arcula lapidis tiburtini, ibidem.

Vᖷ : ꓤꓘ : ƎMꟼV≋ꓤↃ : O

ꓤ

Descripsi.

944 bis *c* lapis tiburtinus altus m. 0,24, lat. 0,32, ibidem.

ƎOꓤ · Oꓘ

ꓘ ....

Descripsi.

944 bis *d* lapis tiburtinus, litteris detritis, ibidem.

ꓤSꟼ+V ....

Descripsi.

944 bis *e* arca lapidis tiburtini, in vestibulo domi Bucellianae.

..... ꓤ : IOꟼꓤꓘ

Descripsi.

944 bis *f* arca lapidis tiburtini, ibidem.

I Oꟼꓤꓘ

≋ИIИꓤᖷ

ꓘꓤИOVƎꟼ

Descripsi. Fortasse restituendum *larthia anini velthinal*.

944 bis *g* fragmentum ossuarii, ibidem.

.... ꟼↃ · ꟼ ...

ꓤИꓤ ...

Descripsi.

944 bis *h* fragmentum lapidis, ibidem.

..ODꓤꓘ

Descripsi.

944 bis *i* tegula sepulcr., ibidem.

ꓘIↃIDV ....

Descripsi.

945 fragmentum tegulae sepulcr., litteris altis m. 0,09, olim in museo Bucelli, nunc in museo Florentino (n. 212).

ıl٩·Ƨꓭ

Conestab. *inscr. etr.* pg. 201 tav. LIX 209, unde dedi tab. XXXIII. Ediderat Gorius op. cit. III cl. IV tab. XXX 13 (unde Passerius *De ant. teg.* pg. 144).

946 tegula sepulcr., olim in museo Bucelli (cf. n. 939).

· XVƎƎMIꟼꓘ

Tab. XXXIII ex Gori loc. cit. cl. IV tab. XXX 14 (unde Passerius loc. cit. pg. 144).

947 arca, olim Montepulciani apud nob. De Burattis.

INNI · ИИO

Tab. XXXIII ex Dempstero II 405, unde etiam Passerius *Paralip.* pg. 16.

948 fragmentum tegulae sepulcr., olim in museo Bucelli.

...1AꟼƎ
...ƆIꟼA

Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXX n. 11.

949 lapis in fronte domi Bucellianae.

ARIA · BASSA
ARNTHAL · FRAVNAL

Ectypo chartaceo dedi in *Gloss.* col. 170 s. v. arnthal. Edidere Maffeius *Mus. ver.* pg. 367 n. 5 (male initio ARTA), Lanzius I 173 = 133 n. L, Dennis II 414, et Mommsen *inscr. lat. ant.* pg. 255.

950 lapis.

ARRIA · THANA

Lanzius I 173 = 134 n. LI ex Passerio

951 titulus sepulcralis (cf. n. 855).

VILISA
CARILIA

Habet Lanzius I 169 = 129 n. XV ex Passerio.

952 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 119).

SIITHRII · CIIZARTLII · LR · L ·

Lanzius I 171 = 131 n. XXXIII tav. III n. 13 (unde Orell. n. 4702 *a* SIITHRII CIIZARTIII LR . L) et Conestab. *inscr. etr.* pg. 231 tav. II n. 9. — Eadem nomina occurrunt in urna fictili (ibid. n. 217)

SETRE · CEZARTLE · LR · L

quam edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CLVII 5 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VI 438, et *De ant. teg.* pg. 139), accuratius Conestab. op. cit. pg. 232 tav. II n. 10. Cf. Mommsen *inscr. lat. ant.* pg. 255.

953 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 110).

IИIꟼƧIIЯƆ · Ɔ
AИASAIƧ · A

Descripsi. Ediderunt Lanzius I 169 = 129 n. XVI (tav. III n. 12) et Conestab. op. cit. pg. 223 tav. LXIV 225 (cf. Sec. Campanari in *Bull. dell'Inst.* an. 1851 pg. 46).

954 titulus sepulcr.

AVLLO · LARCI

Lanzius I 168 = 128 n. VI.

955 tegula sepulcr.

AVLE · LARCII · CALLI

Lanzius I 168 = 129 n. X.

956 tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 122).

AR SPEDO
THOCERNAL
CLAN

Tab. XXXIII ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 237 tav. V n. 21. Ediderunt Passerius *De ant. teg.* pg. 138, et *Paralip.* pg. 35, Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXVIII 11 (unde Amadutius *Alph. vet. Etr.* § 12), Maffeius *Mus. ver.* pg. 368 n. 6, et Lanzius I 172 = 133 n. XLII (II 315 = 249).

957 tegula sepulcralis, ibidem (n. 121).

VEL SPEDO
THOCERONIA
NATVS

Tab. XXXIII ex Conestab. op. cit. tav. V 20. Ediderunt Gorius *Inscr. ant.* II 429 et *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXVIII 10, Maffeius *Mus. ver.* pg. 368 n. 12 et Lanzius I 172 = 133 n. XLI (initio S . VEL .), ex quo petiit Orell. n. 4702 *c*. Affert Mommsen *inscr. lat. ant.* n. 1359.

958 tegula sepulcralis, in museo Florentino (n. 125).

THANIA
SVDERNIA AR · F
TA SADNAL

Tab. XXXIII ex Conestab. op. cit. pg. 239 tav. V 23. Ediderunt Lanzius I 172 = 133 n. XLVII (cf. I 62 = 48, 300 = 235) et Mommsen op. cit. n. 1363. Huc pertinet olla cineraria n. 285.

959 tegula sepulcralis, ibidem (n. 211).

VANISA · VIIDIA

Tab. XXXIII ex Conestab. op. cit. pg. 229 tav. II 5, unde etiam Mommsem *Inscr. lat. ant.* n. 1365. Neglegenter edidit Lanzius I 169 = 129 n. 14.

960 tegula sepulcralis, ibidem (n. 116).

VEL · VISNIE · VE
LOS

Tab. XXXIII ex Conestab. op. cit. pg. 242 tav. VI 30. Non bene edidit Lanzius I 170 = 130 n. XXIV (tav. III 13).

CHIANCIANO et *CASTELLUCCIO*

961 urna fictilis an. 1830 rep. *nelle adiacenze di Solaia territorio del vetusto castello del Trinoro* (cf. n. 966).

ᒧAIƧ∃ᖷ · AϽIꟼA · ꟼIϽVᒧ

Edidit Des. Maggius in *Bull. dell'Inst.* an. 1831 pg. 39 (apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 205 perperam ᒧAIƧ∃∃).

962 tegula sepulcr., an. 1787 una cum numm. 964, 965, 973, 974, 976, 978, 982, 984 reperta in praedio familiae Dei.

AИIꟼ∃

Edidit Lanzius II 388 = 317 n. 179 ad ectypum chartaceum, cui misit doctor Vegnius. Repetiit Maggius *Inscr. di Chianciano* pg. 34 (Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 80).

963 tegula sepulcr. an. 1754 rep. in praedio qui dicitur *Poggio al Moro*. Fuit in museo Bucelli.

AIИAO
I∃ИIƧИAO

Edidit Pavolozzi pg. 27, unde Lanzius II 406 = 335 n. 238 et Maggius pg. 36 (Inghir. op. cit. pg. 83). Exemplum Pavolozzi subiicio tab. XXXIV.

964 tegula sepulcr., rep. an. 1787 una cum n. 962.

AИИ∃◇ ᖷA
IИIꟼ ...ᒣA
ᒧAИIꟼAᒧ

Edidit Lanzius II 389 = 318 n. 183 a Vegnio missam. Iteravit Maggius pg. 23 (Inghir. op. cit. pg. 62).

965 tegula sepulcr., rep. una cum n. 962.

∃⊗ᒣ8AϽAIOꟼAᒧ

Lanzius II 389 = 318 n. 186, unde Maggius pg. 38 (Inghir. op. cit. pg. 86).

966 urna fictilis, an. 1830 reperta una cum n. 961.

ᒧAИIИA · IИIꟼ∃IϽ : AI+ꟼAᒧ

Edidit Maggius apud Inghir. op. cit. pg. 204 (in *Bull. dell'Inst.* an. 1831 pg. 39 ᒧAИA · IИIꟼ∃Ͻ · IOꟼAᒧ). Nomen cierini videtur pro herini.

967 operculum ossuarii ad formam tecti, ex lapide tiburtino, in ecclesia archipresbyterali Clancianensi. Rep. an. 1809 *nel restaurarsi l'antichissimo tempio della collegiata di Chianciano, nell'interno dei muri* (Maggi op. cit. pg. 23, apud Inghir. op. cit. pg. 63) una cum titulo etr. n. 961, et cum etrusco-romanis THANIA . SATIA . CVMERVNIA, et MARCANISA . LENIAE . FILIA.

AIИVꟼ∃MVϽ : I+AƧ : AИ . .
Ͻ∃M : ᒧAИƧ∃ᒧ+ : AƧIИϽ . .

И · ∃

Ex schedis Vermiglioli a can. Pasquinio missis. Litterae И · ∃ in alia parte operculi. — Edidit Maggius loc. cit. (lin. 1.ª N pro И, et lin. 3.ª ·И∃).

968 operculum ossuarii formam tecti habens, in vestibulo maioris templi Clancianensis.

ab uno latere IϽꟼAM · AO
ᒧAI+ИAYϽI

ab altero latere ᒧAИᖷϽA+Aᒣ

Ex schedis Vermiglioli a Pasquinio missis. Edidit Maggius pg. 26 (ᒧAИ∃Ͻ · A+Aᒣ | ᒧA+ИAᒧϽI | IϽꟼAM · AO) et apud Inghir. op. cit. pg. 67 (lin. 1.ª IϽꟼAM, lin. 3.ª ᒧAИ∃Ͻ), unde Oriolius in *Giorn. arcad.* CXX 232.

969 *iserizione etrusca esistente nella chiesa maggiore di S. Giovanni in Chianciano.*

Γ · IϽꟼИIΠ · ᖷϽ
ᒧᖷI+ИAYϽI

Ex schedis Vermiglioli. Est titulus male descriptus ex lapide praecedente.

970 lapis tiburtinus, ibidem.

. . AIИVꟼ∃M . . .

Ex schedis citatis. Est, ut mihi videtur, pars tituli n. 967.

971 urnula an. 1808 reperta in praedio qui dicitur *Stilianese* una cum n. 972, 977, 981.

MVᒣMVᒣ · AИꟼ∃ᒣ · ᗡA

Edidit Maggius pg. 30 (Inghir. op. cit. pg. 73). Habeo etiam ex schedis Vermiglioli, ubi ИVᒣMVᒣ.

972 (= n. 333 bis?) olla cineraria (an. 1808 rep. una cum num. 971) *colla iscrizione doppiamente notata nell'orlo interno ed esterno*, apud doct. Casucciuium.

MVꟼT∃ᒣ · I+ƧAΘ

Edidit Maggius pg. 33 (Inghir. op. cit. pg. 78). Habeo etiam ex schedis Vermiglioli:

MVꟼTᖷᒣ · I+ƧAΘ
MVꟼ+ᖷᒣ · I+ƧAΘ

973 tegula sepulcralis, an. 1787 rep. una cum n. 962.

AIИAᒣᒣꟼᒣ : V⊄+∃ᒣIOИꟼA

Edidit Lanzius II 388 = 317 n. 180 cum nota: *quei che paion due* I' *furono il nesso* IN. Iteravit Maggius pg. 34 (Inghir. op. cit. pg. 79).

973 *bis* operculum ossuarii ex tiburtino lapide, latum m. 0,90, an. 1849 inventum in praedio *la Casa Rossa* in agro Clancianensi. Asservatur in aedibus fratrum de Angelottis.

AᒧƧAᒣAᒣ : I∃ИƧIꟼ∃ᒣ I∃И8ᒧVᒣ : IOꟼAᒧ

Tab. XXXIV ex ectypo chartaceo. Misit Iulius Bartoli-Avveduti.

974 tegula sepulcralis, rep. una cum n. 962.

ʔIᒣAVꟼ

Edidit Lanzius II 389 = 318 n. 181, unde Maggius pg. 29 (Inghir. op. cit. pg. 71).

975 tegula sepulcralis, alta m. 0,61, *Poggio Montolle* inventa. Extat in museo Cortonensi.

C SIINTIAVCHV
CVIIPATRAS

Descripsi, et tab. XXXIV subieci ad exemplum chartaceum. Neglegenter edidit Pavolozzi pg. 46 (unde perperam Lanzius II 395 = 324 n. 196 C · ƧENTI · AV · CHV | CVIIPATRVS).

976 tegula sepulcr., rep. una cum n. 962.

VIIVO≷IIIИI · CAIИAV

Edidit Lanzius II 390 = 319 n. 187, unde Maggius pg. 22 (Inghir. op. cit. pg. 60 CAIИAV).

977 olla cineraria litteris atramento pictis, rep. una cum n. 971, olim apud doct. Pasc. Casuecinium.

AИA≷A ИtAИtA≷ · AtИƎ⅂

Edidit Maggius pg. 32 (Inghir. op. cit. pg. 76). Habeo etiam ex schedis Vermiglioli, ubi И · ϤAИAƧ pro satnatl. Fortasse est venta satna tlesnal.

978 tegula sepulcr., reperta una cum n. 962.

VIbIAIA · ⅂EIIII≷

Edidit Lanzius II 389 = 318 n. 182, unde Maggius pg. 37 (Inghir. op. cit. pg. 85 ⅂EIIIƧ). Nominis formam ⅂EIIII≷ pro Velies habet Lanzius.

979 arca ex lapide tiburtino: *dal letterato De-Vegni fu fatta incassare l'anno* 1782 *presso la porta Stilianese di Chianciano.*

AИIИI⅂ · ItИƎƧ

И · SENTIA · SEX · F

Descripsi, et tab. XXXIV subieci ad ectypum chartaceum. Edidere Lanzius II 341 = 270 n. 2 (unde W. Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 25, Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 110, et Mommsen *inscr. lat. ant.* n. 1357), et Maggius pg. 19 (Inghir. op. cit. pg. 56). Habeo etiam ex schedis Vermiglioli.

980 operculum sarcophagi ex lapide tiburtino (latum m. 2,05) an. 1809 rep. in subterraneis maioris templi Clancianensis, ubi adservatur. Litterae altae sunt m. 0, 10.

ИAИtИ9A · VИIM · ƎtИIVƆ

Q · SENTIVS · L · F · ARRIA · NATVS

Descripsi, et ectypo chartâ impresso dedi tab. XXXIV. Ediderunt Vermigliolius in *Giorn. di Padova* (maggio e giugno 1823), *inscr. Perug.* pg. 71 nt. 7, et Maggius pg. 13 (Inghir. op. cit. pg. 50), unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst.* an. 1841 pg. 14. Habeo etiam ex schedis Vermiglioli a Pasquinio aliisque missis, ubi VИƎM, quod praebent schedae Hier. Amati. Migliarinius in *Bull.* cit. pg. 80: *Lo sbaglio riguarda le due prime voci etrusche; ecco come sono sull'originale:* VИ9M tИIVƆ (ИAИtИ9A *sta bene*). *Così nel calco in carta che ho presso di me, e così lesse il ch. Orioli nel tempo che fu ritrovato quel sarcofago, come costa dalla lettera che scrisse, informandone suo padre; lettera che ho ritrovato per caso, e che conservo.*

981 urna fictilis, in domo Hier. Angelotti (cf. n. 971).

ИAИIƧ · MVИ

Edidit Maggius pg. 35 (Inghir. op. cit. pg. 63). Habeo etiam ex schedis Vermigliolii a Pasquinio missis.

982 tegula sepulcralis, reperta una cum n. 962.

Ǝ9VIVA
ИItƧƆƎƧ
ИA

Lanzius II 389 = 318 n. 184, unde Maggius pg. 38 (Inghir. op. cit. pg. 86).

983 in operculo.

И · Ǝ

Pertinet ad titulum n. 967.

984 tegula sepulcr., rep. una cum n. 962.

VARTIA
..ИIAVA
....ΓVI

Edidit Lanzius II 389 = 318 n. 185, unde Maggius pg. 21 (Inghir. op. cit. pg. 59).

984 bis *a-e* tituli sepulcrales ex hypogaeis an. 1864 *Castelluccio Biforchi* effossis, inter torrentes *Miglia* et *Astrone* (*Val d'Orcia*). Adservantur in aedibus liberalissimi viri Leonis Mieli.

984 bis *a* lapis rotundus (diam. m. 0,49), qui vulgo *pietra morta* appellatur.

IƎMƎMAVAAItADAIM

Tab. XXXIV dedi ad ectypon chartâ expressum. Legerim: mi aratia [t]av[i]amcnei (cf. n. 806).

984 bis *b* tegula sepulcralis, alta m. 0,62.

LARTIA · MARIN · LA · ΙΙΙL

984 bis *c* tegula sepulcralis fracta.

ANΛPA

984 bis *d* arcula fictilis, litteris atramento pictis.

LARTHIA · MARINA
CAINAI FILIA

984 bis *e* tegula sepulcralis (alta m. 0,60), litteris graphio incisis.

MΛRINIΛ

Descripsi: marinia sive VARIINIΛ.

PIENZA, CASTELNUOVO et *MONTALCINO*

985-992 urnae cinerariae ex lapide calcario anno 1779 erutae prope Pienzam. Edidit Lanzius II 373 sgg. = 302 sgg. n. 122-129 cum nota: *Presso monsig. Santi dotto vescovo di Soana, alla cui gentilezza deggio l'esatta copia che ne do al publico.*

985 operculum ossuarii, in museo Lugduno-Batavo.

ƎИA · ƎAↃ · ƧɅVƎꟻ · AↃИAIↃƎ

Tab. XXXIV ex Janssen *Musei Lugduno-Batavi inscr. etr.* tab. II 23*a* pg. 17 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 10). Non bene ediderat Lanzius II 373 = 302 n. 122 (cf. add. et corrig.), ubi perperam ƎↃIAИƧA.

986 ossuarium ex lapide calcario, ibidem.

AИƎM · ↃAƎM · ꟼVIꟼ · ⊗VI
IVI · ƎI · IꟼVDꟼA

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 23*b* (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 10). Ediderat Lanzius II 373 = 302 n. 123 (unde Oriolius in *Ann. dell'Inst.* VI = 1834 pg. 177), sed omisit lineam secundam.

987 operculum ossuarii, ibidem.

AИDO · ↃAƎM · AИƎM · ↃA ....
ↃAꟼИꟼVIAↃ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 20*a* et *b* (neglegenter in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 102). Superior pars legitur in fronte, reliqua in latere operculi. Ediderat Lanzius II 374 = 303 n. 124. Cf. Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 740.

988 operculum ossuarii, ibidem.

Ↄ · TƎTI · ↃAIИAꟼ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 19*b* (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 102). Ediderat Lanzius II 374 = 303 n. 125.

989 urna ex topho.

· ƎИ · IAƧ

Lanzius II 374 = 303 n. 126. Hic titulus verosimiliter est n. 1003 (ƎИIAↃ), quem edidit Janssen pg. 17 n. 23.

990 operculum ossuarii, in museo Lugduno-Batavo.

· AƧIꟼ[A]IOИꟼA | MIИꟼVA | MƎꟼVA
Ǝ | ИOAMVꟼꟼ | ꟼAИIꟼA

Ad exemplum Janseeni tab. III n. 25*b* pg. 18 (cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 100) dedi tab. XXXIV. Ediderat Lanzius II 374 = 303 n. 127, ubi ASIꟼ[A]OИGA, AMIꟼA et ƎИOAMVƎꟻ.

991 urna cineraria, ibidem.

OAИꟼƎIꟼ · ƎƎꟼOVDVI ·

Edidit Lanzius II 375 = 304 n. 128. Ad exemplum Jansseni tab. II n. 25*a* pg. 18 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 100) dedi in *Gloss.* col. 1910 s. v. velthurui (ubi in fine adde punctum).

992 urna cineraria, ibidem.

ꟼIꟼA : ꟼAVↃAИI

Edidit Lanzius II 375 = 304 n. 129. Ad exemplum Jansseni tab. II n. 24 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 102) dedi in *Gloss.* col. 1032 s. v. laucani. Adnotavit Janssen pg. 18: « Lanzius in fine tria puncta addidit, ut putares literas deesse; quod tamen ita non est. Dubium vero est, utrum ultima litera, I an A legenda sit; quoniam lapis ibi truncatus est, et ductus lineolae I ita se habet, ut possit etiam esse literae A. Sed pro I pugnat Lanzii recensio, ut vetustior atque eo tempore scripta, quo lapis minus fortasse mutilatus erat ».

992 bis*a* *iscrizione funerea incisa per cinque voci attorno al coperchio di un'urna* (ex lapide calcario, lata m. 0,73), *e per le tre rimanenti l'una sotto l'altra* (Conestab. in *Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 76). Reperta est an. 1852 ad palatium Massaini. Exstat *Pienza* in palatio comitis Piccolomini.

MꟼATƎT:ꟼAGVꟼꟼƎƎ:IV[O:IƎDOA]M:AIꟼƎƎ
ꟼAPO ....
APИOI ...
MTAO ...

Edidit Conestab. loc. cit. pg. 76 ex apographo Santi et ectypo gypseo. Habeo etiam ex schedis alienis. Ipse descripsi mense oct. an. 1865 fragmenta quae supersunt, et ectypis chartâ impressis dedi tab. XXXIV.

992 bis*b* inscriptionis fragmenta tria, ibidem.

ꟼA ... Ƨ : ƆIИꟼM
VƧИ 8AI
I : ꟼ1

Misit Conestabile (28 oct. 1858), qui tertiam lin. coniunxit cum lapide sq. Ipse vidi, et ectypis chartaceis dedi tab. XXXIV.

992 bis*c* inscriptionis fragmentum, in lapide (*pietra morta*), ibidem.

... IOII

Misit Conestabile (vide num. praeced.). Ectypo chartâ impresso dedi tab. XXXIV.

993-998 urnae tophinae ex Aruntiliorum sepulcro, repertae ad *Castelnuovo dell'Abate, luogo distante sette miglia da Montalcino, ove sono le urne presso i sigg. Canali. Ho tratti gli epitafi da una copia fattami dal P. M. della Valle e da un'altra del sig. dott. Vegni, non molto diverse. Vi si vede replicatamente il nesso che sembra* ꟼ, *ma dee disciogliersi in* TI *o* TL (Lanzi II 368 = 297 ad n. 100-105).

993 urna cineraria.

ƎƎꟼ · AG
ИƎƎƧƎDƧ . .

Lanzius II 368 = 297 n. 100.

994 urna cineraria, in museo Lugduno-Batavo.

ꟻƎꟼIA
AꟼꟼY8ИƎ in fronte urnae
A1V ... Ǝ
ꟻƎƧV . . in latere

Janssen tab. I n. 16*a* et tab. II n. 16*b* (unde dedi tab. XXXIV); et pg. 13: « FELIA ALVRNE APVNTRE i. e. *Felia Alurnia Apuntria.* Literae valde truncatae sunt; quapropter dubium remansit utrum prior litera vocis ALVRNE, potius F legenda sit, addito puncto diacritico .... Eiusdem vocis ALVRNE litera quarta, quam per R reddidimus, incertior etiam est. Vocis APVNTRE quinta litera similitudinem habet cum litera C. ..... FESVC[V] i. e. *Fesucus.* Literae haud minus mutilae sunt, quam prioris inscriptionis; imprimis penultima C, quam eodem fere iure E legas ». Cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 99. Ediderat Lanzius II 368 = 297 n. 101 (... ꟼИVꟼA | AИ8+ꟼA AIꟼƎƎ)

995 urna sepulcralis.

ЭꓘИЧЯA · OИЧA
AꓘϽ : ꓘAИ8ꓘA : VϽƧꓘƎ

Lanzius II 368 = 297 n. 102.

---

996 ossuarium, litteris neglegenter sculptis et temporis iniuria valde mutilatis: in museo Lugduno-Batavo.

. . . DA · ꓘƎƆ
VƧƎꟼ : ƎꓘVVΓ
AƧVϽ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. I n. 15 pg. 15 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 99). Ediderat Lanzius II 368 = 297 n. 103:
AƧVϽƧƎƆOƎꓘꓘИ|DA : ꓘƎƆ.

---

997 ossuarium, in museo Lugduno-Batavo.

IODAꓘ
IƎ·ꓘꓘИЧA

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 17*a* pg. 13 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 99). Habet Lanzius II 369 = 298 n 104:
IƎ·ꓘ·ꓘИЧA : IODAꓘ

---

998 operculum ossuarii, ibidem (cf. n. 595 *bis*).

IƎИIA+A

Janssen tab. II n. 21 pg. 16 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 101), unde dedi tab. XXXIV. Male edidit Lanzius II 281 = 223 et 369 = 298 n. 105 IƎИI·A+A.

---

998 bis *a-d* urnae cinerariae ex lapide calcario, repertae in loco qui dicitur *Poggio alle Mura*, in praedio cui nomen *Bellosguardo*. Possidet comes Placidi.

998 bis *a* — DAꓘVϽƎƧ · OИDA
AƧIꓘA⊙

998 bis *b* — VϽƎƧ : ꓘƎᖷ
ꓘAOꓘAꓘ

998 bis *c* — ƎƧ : ꓘꓘAꓘ
ИꓘA : VϽ

998 bis *d* — IƎИ8ꓘA AIИAO

Exscripsi Montalcini ex ectypis gypso confectis in aedibus viri humanissimi Clementis Santi.

---

999 ossuarium ex lapide calcario, olim Montalcini, nunc in museo Lugduno-Batavo.

XI
ꓘAIꓘƎᖷ : IИDAϽИA : ꓘꓘAꓘ

Edidit Janssen tab. III n. 26 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 100), unde dedi tab. XXXIV. — « Crux cum lineola sequenti in linea supra inscriptionem rasa, possit etiam serioris aevi esse ». Ita Janssen pg. 19.

1000 ossuarium ex lapide calcario, litteris incisis et minio pictis: olim Montalcini, nunc in museo Lugduno-Batavo.

ƎꓘꓘИꓘA · OИDA
ꓘAOИꓘA·VϽƧƎᖷ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. III n. 28 pg. 20 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 102). Cf. num. 995.

1001 ossuarium ex lapide calcario, olim Montalcini, nunc in museo Lugduno-Batavo.

·Iꓘ : IИꓘVA · Ǝꓘ·VA
IAИI

Janssen tab. III n. 27 pg. 19 sq. (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 101), unde dedi tab. XXXIV.

1002 ossuarium ex lapide arenario, olim Montalcini, nunc in museo supradicto.

·MƎAϽ·Ƨ
ꓘAИIƎƧ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. III n. 30 pg. 21 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 103).

1003 ossuarium ex lapide calcario, Montalcini erutum, et in museo Lugduno-Batavo asservatum.

IƎИIAϽ

Janssen tab. II n. 22 pg. 17 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 100), unde dedi tab. XXXIV.

1004 ossuarium litteris atramento pictis, olim Montalcini, nunc in eodem museo.

. . . . . ꓘIИI · И . . . V . . . . .

Tab. XXXIV ex Janssen tab. I n. 6 pg. 9.

1005 ossuarium litteris minio pictis: in operculo mulier stragi incumbens. Montalcino in museum Lugduno-Batavum illatum.

IƧV+IƎYƧ : AIϽAM : IOЧAꓘ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. I n. 1 pg. 7 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 103).

1006 operculum ossuarii, olim Montalcini, nunc in museo supraeit.

a) . . . . ϽꓘƎVИ : IODAꓘ in fronte

b) . . . ꓘϽꓘƎИIIO[ꓘ]Aꓘ in latere

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 17*b*, *c*.

1007 ossuarium ex lapide calcario, Montalcini olim, nunc in museo supradicto.

AИIᖷ · IꓘƎꓘ · Ǝᖷ

Tab. XXXIV ex Janssen tab. II n. 19*a* pg. 15 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 102).

1008 ossuarium ex lapide tophino, olim Montalcini.

OИDA : ƎꓘƎᖷ : ꓘDAꓘ
AƧIꓘAIAϽ : ꓘA

Ex cod. Marucelliano A CCXLVII-CCXLVIII cum nota « *Presso il sig. dottor Meng* ». Cf. n. 423.

1009 magnus lapis arenarius (long. m. 1,18), litteris incisis et minio pictis, rep. *Tavernelle* prope Montalcinum, in praediis comitis Pieri senensis.

. . . . AIMV↓I · ↓A8IꓘIM
. . ↓ƎMIMꓘƎA↓ƎꓘƎA

Tab. XXXIV ad exemplar quod mihi misit Conestabile (23 sept. 1858 et 24 maii 1859) ex ectypo gypseo. Ipse edidit in *Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 74.

1009 *bis* strigilis ex aere litteris prominentibus, an. 1854 inventa ad palatium Massaini prope *Borghetto.* Asservatur *Pienza* in aedibus Gervasii Newton.

:ƧƎIꓘ....

Descripsi die XIX oct. 1865.

1010 « rasa intrinsecus in fundo paterae exiguae, Monte Alcinio a viro ill. I. E. Humbert erutae ». Janssen *Addit. inscr. etr.* pg. 6.

A

Janssen *Addit.* n. 8.

SARTEANO, CETONA et *S. ANTIMO*

1011 operculum ossuarii ex lapide alabastrite, latum m. 0,70; Sarteani in aedibus Bargagli.

ꓘAΘNꓷA · ƎꓷƎMVƆ ΘꓷAꓘ

Ipse descripsi, et tab. XXXIV subieci ad ectypon chartâ impressum. Edidit Braun (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 152).

1011 bis*a* arca lapidis tiburtini, alta m. 0,41, lata 0,50, ibidem.

AƧAIꓘIƎ : +V+ : IƎNƆꟼAM : IOꟼAꓘ

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ad ectypon chartâ expressum.

1011 bis*b* ossuarii marmorei operculum (latum m. 0,56), in quo vir in lecto cubans; ibidem.

AƧIꓘAOꟼAꓘ : AИꓘƎ : OꟼAꓘ

Descripsi, et tab. XXXIV dedi ad ectypon chartaceum.

1011 bis*c* arca lapidis tiburtini, lata m. 0,81, in cuius operculo (lato m. 0,82) mulier in lecto cubans; ibidem.

AƧƎꟼƎMVƆ · IƎNƧƎꓘ+ · I+ƧA8 — in operculo

ꓷƎM · ꓘANOƎ1 — in arca

Descripsi.

1011 bis*d* ossuarii operculum ex lapide tiburtino, latum m. 0,68, in quo mulier in lecto cubans, litteris incisis et minio pictis; ibidem.

:ƆƎƧ:ꓘAI+I+ AIИAIꓘIƎ : I+ИAIƎƧ · AO

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ectypo chartaceo.

1011 bis*e* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,51, ibidem.

AƧƎ+I+ : AIИVƆIƆ

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ad ectypon chartâ expressum.

1011 bis*f* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,62, litteris incisis et minio pictis; ibidem.

:AƧAIꓘIƎ : IƎИ✱MƎꟼ : AИAΘ

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ectypo chartâ facto.

1011 bis*g* titulus litteris minio pictis, inscriptus in ossuarii operculo (lato m. 0,78), in quo mulier in lecto cubans; ibidem.

·ꓘAИƆꟼAM : AIИAIꓘIƎ : I+ИAIƎƧ : AIИAO

Descripsi, et tab. XXXIV subieci ex ectypo chartâ impresso.

1011 bis*h* operculum ossuarii lapidis tiburtini, latum m. 0,83, ibidem.

AƧAI[ꓘI]ƎIAIƧ · ꓘƎ · IИI+Aꓘ · ИAO

Descripsi. Tab. XXXIV ectypo chartaceo.

1011 bis*i* arca lapidis alabastr., lata m. 0,83, litteris incisis et minio pictis, in aedibus Bargagli.

AƧIꓘAOИꟼA : Ǝ+AИI+ИƎƧ : IꓘƎƎ

Descripsi.

1011 bis*k* operculum ossuarii lapidis tiburtini, latum m. 0,34, ibidem.

ꓶAI✱MƎꟼ · ꓘƎ · I+NƎƧ · AИAO

Descripsi. Lege: thana . scnti . vl . remznal. Tab. XXXIV dedi ad ectypon chartâ expressum.

1011 bis*l* parvum operculum ossuarii, latum m. 0,42, ibidem.

supra operculum ꓘI+VIAꓘƆ

AИVAꟼ8 · ƎꟼƎMVƆ OA

Descripsi, et subieci tab. XXXIV ex ectypo chartâ impresso.

1011 bis*m* tegula sepulcralis, alta m. 0,58, litteris incisis et atramento pictis, ibidem.

:ꓘAƎV1MV1 : IƎИYꓘAƆ : AIИAO

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ad ectypon chartaceum.

1011 bis*n* tegula sepulcr. fracta, ibidem.

VƆV≣V1MV1 : ƧIꟼAꓘ

Descripsi, et tab. XXXIV dedi ectypo chartâ impresso.

1011 bis*o* arcula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

AƧV1MV1 : IƎИIAƆ : IOꟼAꓘ

Descripsi.

1011 bis*p* arcula fictilis, litteris atramento pictis, Sarteani apud Dominicum Parricchi.

ꓘAOИꟼA : AИƧMVƆꟼƎ1 : ꓘƎƎ

Descripsi (18 sept. 1865).

1011 ter*a* tegula sepulcralis, alta m. 0,64, Sarteani in aedibus Cospi.

VƆƎƎ : AO

ꓘAИ+ИVA

Descripsi (19 sept. 1865), et dedi tab. XXXIV ad ectypon chartâ expressum.

1011 ter*b* tegula sepulcralis, alta m. 0,64, ibidem.

IOꟼAꓘ

ƆƎƎ · IИ8ꓘA

V

Descripsi. Tab. XXXIV dedi ad ectypum chartâ impressum.

1011 ter *c* urnula fictilis, litteris atramento pictis, in aed. Cospi.

ꓘAИ8ꓘA : OA : VƆƎꟻ : OA

Descripsi.

1011 ter *d* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

ꓘAИ8ꓘA : IVƆƎꟻ : IOꟼAꓘ

Descripsi.

1011 ter *e* tegula sepulcralis, alta m. 0,63, ibidem.

8ꓘA · OA · VƆƎꟻ · OA

Descripsi, et tab. XXXIV dedi ad ectypon chartâ expressum.

1011 ter *f* tegula sepulcralis, alta m. 0,63, ibidem.

IVƆƎꟻ · IOꟼAꓘ
8ꓘA

Descripsi. Tab. XXXIV ad ectypon chartaceum.

1011 ter *g* tegula sepulcralis, alta m. 0,60, ibidem.

AƧVƆƎꟻ · AIꓘꟻIꟻ · AO

Descripsi. Tab. XXXIV ex ectypo chartaceo.

1011 ter *h* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

ꓘAIO . . . : AIꓘꟻIꟻ : AIИAO

Descripsi.

1011 ter *i* urnula fictilis, litteris atramento pictis, ibidem.

ꟻAIꓘꟻIꟻ : VƆƎꟻ : OA

Descripsi.

1011 ter *k* tegula sepulcralis, alta m. 0,62, ibidem.

ꟻꟻ · VƆƎꟻ · OA

Descripsi. Tab. XXXIV ad ectypon chartâ factum.

1011 ter *l* vas sepulcr. ex argilla, litteris atramento pictis, ibidem.

. . ИA+ИVA VƆƎꟻ · Oꟻ

Descripsi.

1011 ter *m* tegula sepulcralis, alta m. 0,63, ibidem.

AƧIꓘAM · IƎИIAƆ · AИAO

Descripsi, et tab. XXXIV dedi ad ectypon chartaceum.

1011 ter *n* tegula sepulcralis, alta m. 0,61, ibidem.

ꓘƎꟻ
ƎΨꓘƎꟻ
ꓘAИΨV⋕

Descripsi. Tab. XXXIV ad ectypon chartâ impressum.

1011 ter *o* tegula sepulcralis, alta m. 0,61, ibidem.

AI+I+ · ƎꟼOƎƧ · Oꓘ

Descripsi. Tab. XXXIV dedi ad ectypon chartaceum.

1011 ter *p* tegula sepulcralis, alta m. 0,63, ibidem.

A⋕IꓘƎꟻ
IƎИMƎꓘƆ

Descripsi, et tab. XXXIV subieci ectypo chartâ facto.

1011 quat. *a* arca lapidis tiburtini, Sarteani in praediis monacharum.

: AIИꓘ⋕VB : IƎИI+Ǝ+ : AИAO — in operculo
ΨƎM : ꓘAИƧƎꓘ+ — in urna

Descripsi.

1011 quat. *b* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,69, ibidem.

AƧVꟻƧAꟻƧ : IƎИ8ꓘVꟻ : AIOꟼAꓘ

Descripsi.

1012 in urnis ex sepulcro effosso prope Sarteanum Clusium versus.

ƎꟼƎMVƆ

A. Melchiades Fossati scripsit Vermigliolio (Todi 26 marzo 1836): *Le belle urne conservatissime, delle quali le parlava l'amicissimo mio sig. Vera sono della famiglia* ƎꟼƎMVƆ, *e l'ipogeo sta in un terreno calcareo a un miglio da Sartiano verso Chiusi.*

1012 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, nov. 1865 inventi inter Clusium et Cetonam, in praedio cui nomen *Sorbo.*

ꓘAИ+VX · ꟼ[A]
ƎꟼƎMVƆ · ꟼA

Misit Maurus Faina.

1013 ossuarium clusinum ex lapide tiburtino, olim apud Lactantium Nardi, inde Sarteani in villa march. D. A. Cennini. Passeri *Paralip.* pg. 11: « Notandum hic est urnam hanc Clusii apud Nardios sine operculo diu stetisse. Transiit inde in Ceniniorum dominium, ipsisque alienum operculum cum imagine mulieris fuisse aptatum ».

M:Ǝ+VIꟻ : VI+A : AƧIИVAꟼ8 : I+ИAIƎƧ : IOꟼAꓘ

Lanzius II 352 = 281 n. 38. Ediderat Bonarrota in Dempsteri I 235 (in fine P+Ǝ+VI+) et tab. LXXXII n. 2 (PIƎ+ꓘИ). Hinc repetiit Passerius *De archit. Etr.* III 122 et *Paralip.* pg. 11.

1014 sarcophagus rude sculptus, latus m. 2,03, alt. 0,60, ad Clusium inventus, *presso il colono del sig. Lucioli nel predio voc. Colle* (cf. n. 763 *bis*).

I+ƧƎꓘAƧIꓘAIOꓘAꓘMIƧꓘƎƆꓘƎƆ

Descripsi. Protulit Conestab. *inscr. etr.* pg. 266, accuratius in *Giorn. arcad.* CLXVI 189 et *Rev. archéol.* nv. sr. IV 437 (unde dedi tab. XXXIV, ubi in fine IИƧƎ). Ediderat Braun in *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 154 (AƧIꓘAIODAꓘMIƧꓘƎƆꓘƎƆ).

1014 bis *a* lucerna fictilis valde suspecta (*Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 78 et nt. 1), ex collectione Terrosi.

ꓘAИꓘ+ꓘƎƆ : AIИO+ꓘYꟼƆ

Exscripsit Conestabile, mihique misit.

1014 bis *b* urnula fictilis, litteris atramento pictis, Cetonae in museo Terrosi.

ꓘAII+I+ : VA : IИ8ꟼA : VA

Descripsi.

1014 bis *c* vas sepulcr. ex argilla, litteris atramento pictis, ibidem.

: V+ꓘA8 : VƧMƎИ : ꓘƎꟻ

Descripsi.

1014 ter *figura nuda virile con epigrafe votiva o dedicatoria scritta all'intorno nel piano della sua base, ed il cui esame accurato, in mezzo al guasto, alla difficoltà e alla incertezza in alcun punto della medesima, mi diè la lezione seguente:*

ꟼƎMƎKDVTИ | ΘVꟼꓭMꟼƎꟼ | ꟼЯΘI ꟼ M | ꟼ ꟼ ꟼ

Ita Conestabile in *Bull. dell'Inst.* an. 1859 pg. 79. *Sarteano* ex collectione Fanelli.

1014 *quat.* speculum etr., Cetonae in museo Terrosi.

ƎΘIMꟼЯΓ ƧIЯꟼ ꟼIΘVꟼ ƎꟼI

Ipse descripsi. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCLXXV A n. 2 (III 336).

1015 ossuarium lapidis alabastritis (alt. m. 0,55, lat. 0,85), litteris graphio incisis: in operculo homo in lecto cubans; an. 1841 una cum n. 1018 rep. prope Clusium in loco qui dicitur *Le Cardetelle* (cf. Micali *Monum. ined.* pg. 308). Exstat Cetonae in museo Terrosi.

ЯИЯꟼƎꟼ : ƎꟼVЯ

Descripsi. Male edidit Micalius op. cit. tav. XLIX 1: a . a u l e . v e t a n a. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

1016 magna arca fictilis, Cetonae inventa an. 1797 una cum n. 1017 et n. 1790; Perusiae in museo Oddi. *L'epigrafe in un lato della stessa cassa è unicamente accennata con colore ....., e perciò al presente è assai svanita* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 320 ad n. 1).

ꟼЯИꟼЯꟼ · IꟼƎꟼ · ЯIИЯΘ

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 319 n. 1.

1017 operculum ossuarii (*Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. v), an. 1797 ad Cetonam inventi una cum n. 1016. Exstat Perusiae in museo publico.

ЯƧЯꟼƎꟼ : IƎИꟼЯꟼ : ЯΘ

Descripsi, et ad ectypon chartaceum subieci tab. XXXIV. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 205 n. 77.

1017 *bis* arca lapidis tiburtini, alta m. 0,41, lata 0,62, Cetonae in villa Terrosi.

: ꟼЯИIЯꟼЯ : IƎИꟼЯꟼ : ЯIꟼƎꟼ

Descripsi, et dedi tab. XXXIV ad ectypon chartâ expressum.

1018 ossuarii operculum (lat. m. 0,83), in quo mulier in lecto cubans, rep. in agro Clusino una cum n. 1015. Extat Cetonae in museo Terrosi.

: ЯƧЯИꟼVꟼ : IƎИЯꟼƎꟼ : ЯIИЯΘ

Descripsi. Edidit Micalius *Monum. ined.* tav. XLIX n. 2. Habeo etiam ex schedis Sozzi.

1018 bis *a* operculum urnae rudis, an. 1789 repertao prope S. Antimum (in *Val d'Orcia*) una cum num. sq.

IVO
IИIꟼЯ : ΘИDЯ

Edidit Lanzius II 456 = 385 n. 449, cui misit rev. p. m. Della Valle. Ex schedis Carpellinii dedi tab. XXXIV.

1018 bis *aa* operculum ossuarii, ibidem inventi.

IDƎꟼƎ : ИꟼVЯꟼ

Edidit Lanzius II 456 = 385 n. 449, cui misit Della Valle. Tab. XXXIV dedi ex schedis Carpellinii.

1018 bis *b* operculum ossuarii, ibidem reperti.

IV
IƎИIꟼЯ · Я[ꟼ]

Tab. XXXIV ex schedis citatis. Lanzius II 456 = 385 ad n. 449 litteris italicis: . . . . *u i* . . . . *a t i n e i*.

1018 bis *bb* operculum ossuarii, ibidem inventi.

ꟼЯIƎIꟼ · MЯMЯΘ

Ad delineationem Repetti dedi tab. XXXIV.

1018 bis *c* arca lapidis tiburtini, alta m. 0,49, lata 0,74, litteris falsis. Cetonae est in villa Terrosi.

ЯƧIИꟼИꟼЯ

Descripsi.

1018 bis *d* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,48, litteris suspectis: ibidem.

ꟼЯITИЯIƎ · ƎTИ[Ƨ]Ǝꟼꟼ · [Я]ꟼ

Descripsi.

1018 bis *e* tegula sepulcr. alta m. 0,61, litteris incisis et atramento pictis; Sarteani in aedibus Bargagli.

C · ODIE : C · Π
LARTIA
GNATVS

Descripsi. Tab. XXXIV subieci ectypo chartâ impresso.

1018 bis *f* arca sepulcralis ex lapide tiburtino.

L · HIRRIVS
L · F · VOESIA NATVS

Misit Maurus Faina.

CORTONA

1019 speculum etr., an. 1850 *Orbetello* inventum. *Si rileva* *Ercole con la clava, vincitore di Cieno, simile a quello esistente nel museo Venuti* [n. 1021] ..... *Ivi sono tre cartelli con lettere che molto si accostano al greco e appena si scorge Minerva con la lancia. Lo scudo che abbraccia Cieno ha una testa barbata con un corno sulla fronte, ed ai piedi ha una scure* (R. de Witt in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1851 pg. 147 sg.).

AƎKƎИƎM ƎꓘḊKƎB BEƎLΦƎΦ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXLI n. 2 (IV 85), unde dedi tab. XXXV.

1020 ara, ut dicitur, Cortonae inventa. Fuit apud episc. Samuelem Buttler, nunc in museo Britannico. Hamilton Gray *Tour to the sepulchres of Etruria in* 1839 pg. 506 sq. (London, 1843): *Near this town was found the famous terminal altar, with a prayer upon it to Vulcan or Sethlans, the account of which I first received from an Italian. It is ugly but unique, and upon that account invaluable. The top of it is a circular stone, something like a millstone, with these words in Etruscan characters, divided into six lines:* arses | vvrses | sethlans | tephral | apetermni | pisestestu. *Along with this lay several other pieces of stone, some square, which have formed the pedestal, and others triangular, with bases slightly rounded, so that six of them laid together formed a circle exactly the size of the inscribed stone. These were placed one upon another, and formed a short column surmounted by the inscription. This altar was in the possession of the late Bishop of Lichfield, and was exposed at his sale in March* 1840. *The bishop was justly proud of it, and used to say, with his pleasant wit, « This is my Etruscan Fire Insurance Policy ». We did not bid for it, because we thought that any sum which it was in our power to offer would be deemed insufficient for such a purchase. It was bought by the British Museum for L* 6. 6 *s* [L. ital. 157, 50] !!! *about the value of the carriage from Cortona to England.*

ARSES
VVRSES
SETHLANL
TEPHRAL
APE TERMNV
PIS EST
ESTV

Edidit Coltellinius *Sopra un'ara etr.* etc. (Roma 1790). Repetierunt Orellius n. 1384, Grotefendius *Rud. l. u.* I 22 (cf. II 24, III 22 sq.), Muellerus in Festo pg. 19, Lepsius *inscr. umbr. et oscae* tab. XXVIII 2, Hamilton-Gray op. cit. pg. 506, Huschkius in *Rhein. Mus.* n. f. XI 364 (*Die iguv. taf.* s. 511 lin. 6 « pisvst »). Titulum inter spurios reiicit Lanzius, ita scribens (*Suppl. al saggio* etc. pg. 77 nt. 1, ed. Florent. an. 1825): *L'editore ed interprete descrive l'istoria del ritrovamento, che non basta ad autenticare tal monumento presso chi ha lette e udite le arti dei falsarii, munite talora di attestati etc. Scuso la sua buona fede; e desidero per più riguardi di non doverne più scrivere.* Eadem est Lepsii opinio (lib. cit. pg. 55 sq.), non Oriolii, qui de hoc titulo cum Vermigliolio communicavit (die 4 iun. 1817) scribens: *Per me è un ritmo etrusco solenne, e di quella iscrizione ricordata da Festo e da Afranio contro gl'incendii, e dee spiegarsi:* arsionem averte Vulcane incenditor a termino qui est iste *ovvero* istic.

1021 speculum etr., in quo Hercules contra Amazonem pugnans (cf. n. 1019); Cortonae in museo Venuti.

ƎꓘƆDƎB in clava Herculis
ↆ N in clypeo Amazonis

AODAMƧↆƎƎAↆMAMↆƎƎƧAƎAS.....

Edidit Micalius *Storia* etc. tav. XLVII 2 (in clypeo ↆN), unde Gerhard taf. CXXXVI. Lanzius II 206 = 163: *Nella clava è scritto* ƎꓘƆDƎB. *Il nome dell'altro è scancellato. Intorno la patera gira una iscrizione ritocca, e la patera stessa è mal conservata.* Litteras ↆN pro cuchne h. e. *Cycnus* sumit Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 711. Micalius ad tab. cit.: *una figura alata stava sedente* [cui fortasse pertinet nomen AODAИƧ], *ove il rame è consunto.* Cf. *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1851 pg. 148.

1022 cornalina cum imagine scarabaei, in qua Perseus repraesentatur. Possidebat can. Sellarius Cortonensis.

ƎƧDƎΦ

Edidit Lanzius II 145 = 116 tav. VIII n. 5.

1022 *bis* speculum etr. (repertum in montibus Cortonae). *Rappresenta un giovane quasi nudo a cavallo, seguito da un delfino* (Lorinius). Possidet Petrus Antonius Laparelli.

Ǝ+ƧKAꟼ ƎꓘKDƎ

Descripsit can. Lorinius.

1023 urna lapidis alabastritis, litteris minio pictis; Cortonae in museo etrusco.

VИMV+ : MƎИA : ꓘƎꟻ

Restituo ex schedis Lorini (VИMV+ : MƎИИ : ꓘƎƆ), unde exscripsit Henzenius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 166 VИMV+ : MƎИA : VƎƆ).

1024 urna cineraria, ibidem.

MAИV8A : IƎИAO3Ǝ8

Descripsit Lorinius, a quo accepit ediditque Henzenius in *Bull. dell'Inst.* an. 1850 pg. 166. Ectypo chartaceo dedi tab. XXXV.

1025 urna ex lapide tiburtino, alta m. 0,27, lata 0,51, ibidem.

IИIƎИA : ƧIDAꓘ
ꓘAИIƧ ꓘƎꟻ

Ipse descripsi. Miserat can. Lorinius exemplo chartâ impresso (unde dedi tab. XXXV) cum nota: *caratteri d'incerta lezione a causa della porosità della pietra.* Non bene ediderunt Gorius *Mus. etr.* II 410 et *Inscr. ant.* II 370 (unde Passerius *Acher.* pgg. 74, 87, *Lett. Ronc.* VIII 475), Maffeius *Oss. lett.* VI 134, et Lanzius II 440 = 369 n. 399. Transcripsi etiam ex cod. Marucell. A CXCVIII, ubi ꓘAИIƧꓘƎꟻ | IИIƎИA : Ƨ+ꟼAꓘ (Lamius *Lett. Gualf.* VIII: *larts anemi velsinal*).

1026 operculum ossuarii (lat. m 0,89), cum imagine mulieris, olim Cortonae in museo Guazzesio (Passeri *Paralip.* pg. 218), nunc in museo Volaterrano publico. Cortonae tribuit etiam codex Marucell. A LVII 1.

ΛXXXↄ · ꓘIꟼ · IИMꟼA · ᗱ+ИꟻAꟼ

Descripsi. Exemplo chartâ expresso, quod misit Guarnaccius, dedi tab. XXXV. Edidit Passerius loc. cit. (unde Amadutius *Alph. vet. Etr.* § 4): RAVNTV ARMNI VIL LXXV. In cod Marucell. cit.: ΛXXↄ · ꓘIꟼ IИMꟼA +ИꟻAꟼ.

1026 *bis* urna fictilis rotunda, litteris atramento pictis, penes Aug. Castellani Academiae Cortonensis scribam.

ꓘAI⊃ꟼAꓘ · IИ+VAꓘ · VꓘVA · VA

Misit Lorinius (die 23 mart. 1858).

1026 *ter* olla sepulcr, in museo Venuti (cf. n. 461).

ꓘAИꟼVOꓘƎƆ : ꓘ : IИIƎꟻA · ꓘ

Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 317) edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 263 n. 23.

1027 ossuarium lapidis alabastritis, olim in museo Venuti.

ꓘAƧIꟼAꓘ · VIOƎB · OИꟼA

Edidit Lanzius II 433 = 362 n. 364, cum nota: *in olla trovata nello stesso ipogeo leggesi* v e t e *o* v e t i u (*sicuramente con* V) t e t n a l.

1028 ossuarium litteris minio pictis, prope Cortonam erutum, in museo Lugduno-Batavo.

ꓘAIƆƎИƆ : IИIꟼƎΘ : AI+ƧAΘ

Tab. XXXV ex Janssen tab. I n. 2 pg. 7 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 104).

1029 olla sepulcr in Cortonensi Academia.

IEИIꓘVOAИAO

Edidit Lanzius II 405 = 334 n. 234.

1029 *bis* ossuarium ex lapide tiburtino, alt. m. 0,41, lat. 0,56, Cortonae in museo etrusco.

MIA⊃IꓘꓘAꓘ
IVO

Descripsi. Tab. XXXV ad ectypon chartâ expressum. Edidit Lanzius II 302 = 239, 421 = 350 n. 312 (lin. 1 MIA⊃IꓘDAꓘ).

1030 operculum ossuarii cum imagine mulieris, prope Cortonam eruti, in museo Lugduno-Batavo.

M·ƎꓘVAƎO|ꓘAꓘƎꓘVA

Janssen *Mus. Lugduno-Batavi inscr. etr.* tab. I n. 9 pg. 10 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 104), unde dedi tab. XXXV. Ex schedis Migliarini (*Tes.* n. 302) edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 263 n. 21 hac forma: M ƎꓘVA | ƎO IIAꓘ ƎꓘVA.

1031 operculum ossuarii ex lapide alabastrite, in museo Cortonensi.

IƎИ+ꟻAꓘ · AИAO

Descripsi. Exemplum chartâ impressum a Lorinio missum dedi tab. XXXV.

1031 *bis* urna cineraria.

MƎꓘVA
ꓘAꟼO ꓘ+IИ

Sergardius misit ad Conestab., qui edidit in *Giorn. arcad.* CLXVI 200, accuratius in *Rev. archéol.* nv. sr. IV 448 (*Spicil. pr.* pg. 19), unde dedi tab. XXXV.

1032 urna fictilis, alta m. 0,29, lata 0,385, Clusio in museum Cortonense illata.

ƎDꓘVMꓘƎꟻ

Descripsi. Misit Lorinius ectypo chartaceo, quod edidi in *Gloss.* col. 1204 s. v. m u t r e.

1033 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, olim Cortonae in museo Corazzi, nunc in museo Lugduno-Batavo.

MVИ ꓘEƆ
IИIƧ

Dedi in *Gloss.* col. 1259 ex Janssen tab. I n. 13 pg. 11 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 100). Lanzius II 402 = 331 n. 219 IИIƧ|MVИꓘEƆ.

1034 arca lapidea, olim apud equit. Sernini, inde in aedibus adv. Coltellini.

VꓘMVꓘꓘEƆ
IOAVOVꓘM
AꓘIꓘA
IMV⊃IИE

Descripsit Lanzius II 444 = 373 n. 413 (lin. 4 fortasse IMV⊃IИB). Primus exscripsit ediditque Amadutius *Alph. vet. Etr.* § 7 hac forma: IAΛV. . . . ⊃IИE | AꓘIꓘA | IOAVOVꓘM | ИꓘVИVꓘꓘƎƆ.

1034 *bis* tegula sepulcr., in museo Venuti.

I+ꓘAB
ꓘIИꟼVꓘ

Exemplo chartâ expresso dedi in *Gloss.* col. 1493 s. v. p u r n i s. Edidit Lanzius II 405 = 334 n. 233.

1035 *medaglia etrusca*, ut dicitur, cum imagine Lartis Porsennae.

AИꓘꓘVꓘ · ꓘ

Edidit Guattanius in *Notizie di antichità e belle arti per l'a.* 1787 pg. IX, unde Sec. Campan. in *Giorn. arcad.* LXXV 204. Ad fraudem recentiorem referenda videtur.

1036 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, lat. m. 0,79, Montispolitiani in fronte domus Bucelli.

: ꓘAIИI+Aꓘ : I+ИAIƎƧ : AIИAO

Descripsi. Tab. XXXV ad ectypon chartâ impressum. Ediderat Lanzius II 353 = 282 n. 41: *nel Museo Venuti: in urna con protome di donna.*

1037 operculum ossuarii fictilis, in quo mulier in strage cubans; in museo Lugduno-Batavo.

AIИVIꓘꓘƎꓘ : IꓘIꓘ : IOꟼAꓘ

Edidit Janssen tab. I n. 8 pg. 9 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 103), unde dedi tab. XXXV.

1038 operculum ossuarii ex lapide tiburtino prope Cortonam eruti, olim in museo Corazzi, nunc in Lugduno-Batavo.

:Oꓘ:Ǝ+I+:Oꓘ
V↓AƧ:ꓘM8ꓘA

Tab. XXXV ex Janssen tab. I n. 12 pg. 11 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 99). Ediderat Maffeius *Oss. lett.* VI 145 *lth . tite alfpa sachu*. Habeo etiam ex codd. Marucell. A X et CXCVIII 1.

1038 *bis* titulus sepulcralis in ossuario apud Sergardios.

AƧƎ+ИMƎꟼ1 : A8 : IƎИ+Ǝ+ : AИAO

Exscripsit ediditque Conestab. *inscr. etr.* pg. 138.

1039 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo Venuti·

ꓘA
Иꟼꓵ1 ƎꓘAꟼAM : AИ+V+ : ꓘƎ

Tab. XXXV ex ectypo chartâ impresso. Incertus exscripsit Lorinius. Ex Migliarini *Tes.* n. 1082 edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 271 n. 68 (perperam IAИꟼVꓘ pro purnal).

1039 *bis* urna sepulcralis ex topho, ibidem.

AƧ · IƧꓘƎƎ : IV+ƎƎ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 273 n. 80 ex Migliarini *Tes.* n. 1178.

1040 lapis quadratus, repertus in sepulcro qui dicitur *di Pitagora*. Extitit Cortonae in curia municipali.

A1A · ꓘ · ꟼ⅃ · VƧV⅃ · Ǝ
ИAꓘ⅃ · ꓘAVꟼ+Ǝ1

Edidit Guil. Abeken (*Ann. dell'Inst.* XIII = 1841 pg. 17 nt. 1), cui misit A. Castellanius Cortonensis cum adnotatione: *l'interpunzione del primo verso è alquanto incerta, come la lettera* ꓘ *del verso medesimo che forse potrebbe essere un* I.

1041 « monumentum, cuius fronti inscriptio insculpta est, lapis calcarius est quadratus [alt. m. 0,297, lat. in fronte 0,418], satis imperite excisus; ex quo medio columella exsurgit [alta 0,256], formam coni referens; cuius tamen fastigium fractum deest. In urbe *Civita Vecchia* emtum ex collectione Donati Bucci, sed prope Cortonam repertum est ». Asservatur in museo Lugduno-Batavo.

AИꟼV⅃Ƨ
ꓘ · AO · ꓘ
X↑ · ꓘIꟼ · V

Janssen *Addit.* n. 1 pg. 4 (unde dedi tab. XXXV), ubi adnotat: « Nostrum saltem monumentum, quamvis arae formam omnino referat, operculum ossuarii fuisse videtur; ossuario certe impositum. Illud pervetustum esse, cum ex ipsius forma, tum ex rudiore fabrica literarumque ductibus suspicari licet ».

1042 urna cineraria (?), in museo Corazzi.

AE . PVMPVNI

Ita exhibet Passerius *Paralip.* pg. 226 (pg. 224 initio EA). Fortasse AE pro ƎA.

1043 ossuarium ex lapide tiburtino, prope Cortonam crutum, in museo Lugduno-Batavo.

AVIIISIIIVS

Edidit Janssen tab. I n. 14 pg. 12 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 99).

1044 lapis arenarius grandibus litteris, sub initium saec. XVIII repertus prope Cortonam in praedio Taddaei Orselli, loco nuncupato *il Campaccio*, olim in museo Corazziano, nunc in Lugduno-Batavo.

WИꓭꓵ ꟼAꓘV+
[+]ΛꓵꓭЬ ꓘAИMAꟼ

Edidit Bonarrota *Explic. et coniect.* pg. 94, inde Lanzius II 459 = 388 n. 457. Tab. XXXV titulum dedi ex Janssen tab. III n. 31 pg. 21, ubi adnotatur: « Tempore Dempsteri lapis magis integer erat, quam nunc ... Inscriptio, uti nunc in lapide legitur, aliquam novitatis prae se fert; ita ut suspicio in mentem venerit eam esse instauratam antequam ex Italia huc mitteretur ».

1045 lamella aeris reperta una cum statua apud Gori *Mus. etr.* I tab. XXII; Cortonae in museo publico.

ARCEꟼ⚹IOM

Ipse vidi, et ad exemplum chartâ impressum edidi in *Gloss.* s. v. arcenzios'. Habet Lanzius II 399 = 328 n. 207, correctius Dorow *Voyage archéol.* pl. III n. 13.

1046 *in un amuleto di terra cotta ch'esiste nell'accademia di Cortona. È configurato a maniera di cuore, e traforato in cima per tenerlo pensile, come i fanciulli tenevano la bolla a cui rassomiglia*

ИAƎ

Lanzius II 492 = 418 n. VI.

1047 in tibia canis ex aere fuso, olim in museo Coltellini.

ꓘIƎ⅃MИI+

Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 743 nt. 4. Cf. Janssen *inscr. etr.* pg. 25 ad n. 34.

1047 *bis* in dextero latere gryphi, an. 1720 prope Cortonam in praedio Taddaei Orselli eruti, in museo Corazzi olim, nunc in Lugduno-Batavo.

ꓘIƎ⅃MИI+

Monumentum ediderunt Bonarrota *Expl. et coniect.* pg. 5 et Gorius *Mus. etr.* I tab. CLV 1 (*Mus. Corton.* tab. XXI), inde Micalius *Storia* etc. tab. XLII n. 4. Inscriptionem afferunt Gorius op. cit. II 104, Passerius *Paralip.* pg. 59, Lanzius II 521 = 444 n. XXVI, Janssen tab. III n. 34 (unde ipse dedi tab. XXXV).

1048 in manubrio quodam aeneo in Academia Cortonensi asservato.

ꓘIƎ⅃MИI+

Lanzius II 520 = 443 sg. n. XXV: *In una base di bronzo* [cf. Uhden *über die todtenkisten der alten Etrusker* in Berolin. *Abhandl. der hist. philol. kl.* 1828 s. 232 sqq.]. *È di figura quadrilunga alta più di un dito. L'iscrizione è incisa nel piano ove posava una statuetta, come si congettura, di quadrupede in atto di correre, piuttosto che d'uomo. Nella fronte della base è un'altra iscrizione in due versi, l'un sotto l'altro, variamente edita.*

AIИV : IꓘVI
ꓘ · ИVTꓘV⅃

è la lezione del Passeri nell'opera Selecta monumenta eruditae antiquitatis pg. 24.

ꓘIИV : IM
⅃⅃IVꓘ · 1V⅃

è la lezione del Coltellini presso il Lami Novelle lett. t. X *col.* 321, *ove si ricorda una sua lettera su la voce* ꓘI⅃⅃MИI+. *Vidi questo monumento; nè mi maraviglio che sia stato variamente trascritto: tanto ambigua è la scrittura; e in alcune lettere, se io non erro, anche ritocca.* Ipse descripsi:

[A]IMV:IM
.....Y1V⅃

et tab. XXXV dedi ex ectypo stanneo.

1049 genus canis ex aere, olim in museo Mediceo, nunc in Florentino publico.

Aꓘ+MVꓘA⅃ : M

Monumentum edidere Bonarrota in Dempsteri tab. XXIII, Gorius *Mus. etr.* I XIII, et Stickel *Das Etruskische* taf. I n. 3 s. 114. Inscriptionem afferunt etiam Passerius *Lett. Rone.* X 319 sg. et *Paralip.* pg. 61, Maffeius *Oss. lett.* VI 9 et 127, Lanzius II 522 = 445 n. XXVII, Conestab. *inscr. etr.* tab. LVIII 201 pg. 187 (unde dedi tab. XXXV).

1050 lammina (alta m. 0,065, lata 0,14) clavis adfixa lampadario aeris fusi, die 30 aug. an. 1840 reperto *in Villa della Fratta quasi a due miglia di distanza da Cortona da quella parte che guarda l'occaso, nel ciglio di un campo, detto il Bisciaio, di proprietà della nob. sig. Luisa Bartolozzi-Tommasi* (Lorini *Osserv. sopra un etr. lampad.* pg. 6). Asservatur in museo Cortonensis Academiae.

≡IИMVΛ : ᗅИ1ᗅO
ↃIΛOᗅ : ⅃I꓃ↃMИI
ИOↃᗅM

Tab. XXXV ad ectypon chartâ impressum. Perinsigne hocce monumentum vide in *Monum. ined. dell'Inst. arch.* III tav. XLI et apud Micali *Monum. ined.* tav. IX. Titulum quem neglegenter ediderunt Guil. Abeken in *Ann. dell'Inst.* XIV = 1842 pg. 61 (et mutato litterarum ordine in *Monum.* cit.) atque Micalius, accuratissime protulit Lorinius lib. cit. Satis recte habet *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 165. Cf. Cavedoni in *Bull.* cit. an. 1843 pg. 176.

1051-1052 *due statuette in bronzo* (altae m. 0,31) *ed inscritte ..... rinvenute ambedue insieme* [mense apr. an. 1847] *difese da poche tegole alla distanza di braccia 54, quasi in linea retta dall'antica porta a tre stipiti, che tuttora abbenchè chiusa e mancante dell'architrave si vede nelle mura di Cortona* (Lorini *Di due statuette* etc. pg. 3). In museo etrusco (an. 1853), ubi vidi et descripsi.

1051 ᛏИqᗅ · IᛏИI꓃Ↄ · ꟻ
IMИᗅI⅃⅃VↃ · MᗅI
ƎↃqVᛏ · Иᗅ1⅃ᗅ

Edidit Lorinius lib. cit. tab. I opere lithographo. Dedi tab. XXXV ectypo stanneo. Cf. Orioli in *Album* XXIII 170, 180, et Tarquini in *Diss. dell'Acad. rom. d'arch.* XV 405.

1052 Иqᗅ · IᛏИI꓃Ↄ · ꟻ
Иᗅ⅃ƎM · MᗅIᛏ
Иᗅ1⅃ᗅ · ⱵƎᛏ ⅃M
ƎↃᗡVᛏ

Edidit Lorinius lib. cit. tab. II, unde dedi tab. XXXV restituto litterarum ordine atque dispositione ad ectypon stanneum per me factum. Cf. Orioli et Tarquini in op. supracit.

1053 lamella plumbea (lata m. 0,092—0,097, alta 0,054—0,061), olim apud Bonarrotas, nunc Cortonae in museo etrusco.

MИᗅM⅃VↃ
[ᗅ]ƧИOƎqᛁ : ꟻ

Tab. XXXV ex ectypo chartâ impresso. Ediderunt Bonarrota tab. LXXXIII 9 et Gorius *Mus. etr.* II 314 (unde Passerius *Paralip.* pg. 133). Habeo etiam ex cod. Marucell. A n. 247-248 cum lemmate: *lamina di piombo presso il sig. barone di Stosch.* Male exscripserunt Dorow *Voyage archéol.* pl. IV n. 12 et Migliarinius (unde Conestab. *inscr. etr.* pg. 261 n. 9).

1054 lucerna aenea, an. 1746 prope Cortonam eruta, in museo Corazzi olim, nunc in Lugduno-Batavo.

· Иᗅ1⅃ᗅ · MᗅO⅃1YO · ƧVↃ · Ƨ⅃Eꟻ · ᗅ
ƎↃqVᛏ

Tab. XXXV ex Janssen tab. III n. 35 pg. 24. Ediderunt Passerius *Sopra alc. monum. etr.* tav. I n. 3 pg. 39 sg. (*Mem. della soc. Colombaria* vol I), Coltellinius *Due ragionamenti* etc. tab. I, Lanzius II 484 = 411, 495 = 421 n. XI tav. XIV 2, Micalius *Storia* etc. tav. XL 1, et Stickel *Das Etruskische* s. 200 taf. II n. 8. Transcripsi etiam ex cod. Marucell. A LVII 2.

1055 titulus sculptus in dextera tibia pueri, an. 1746 *Montecchio* inventi, *entro una nicchia insieme con una statuetta di donna e il candelabro* n. [1054] (Lanzius II 533 = 455 sg.). Ex museo Corazziano in Lugduno-Batavo.

MᗅO⅃8VO · ⅃ᗅИↃᗅИᗅ8 · MᗅI⅃ƎↃ
MIƎ↓ᗅИƎ⅃ᛏ·MƎИIOVᛏ:ᗅ↓ƎↃ·ИƎ⅃Ↄ·Ǝ↓ᗅИƎΛ·Иᗅ1⅃ᗅ

Tab. XXXV ex Janssen tab. III n. 33. Ediderunt Passerius *Sopra alc. monum. etr.* tab. I n. 1, Coltellinius *Due ragionamenti* etc. tab. II, Lanzius loc. cit. et tav. XV n. 6, Micalius *Storia* etc. tav. XLIII, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. LXXXI 2, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LVIII n. 291, et Bertanius *Essai* etc. pg. 30.

1055 *bis* parva statua aenea alta m. 0,08, mense aug. anno 1864 ad viam Cortonensem inventa duo millia pass. a *Castiglione-Fiorentino.* Fuit apud Aglietti, nunc Cortonae in museo publico (Lorinius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXVI = 1864 pg. 390).

: ⅃ƎИIƎ˥ᗅ : ᗅIΘ⅃ᗅ⅃
8⅃ƎↃƎM : Иᗡ˥ИᗅV1 : ≡
: Ǝ⅁ꓘV˥

Descripsi, et tab. XXXV n. 1055 bis A dedi ectypo stanneo impresso. Braunii delineationem, ex *Ann.* cit. tav. agg. F, ead. tab. subieci n. 1055 bis B. Lorinius in *Ann.* cit. pg. 391 exhibet ИꓘTИᗅ⅃≡, et pg. 392 ⅃MИꓘTИᗅV.

1056 urna fictilis, litteris minio pictis: in operculo mulier in strage cubans. Extitit in museo Corazziano, unde in museum Lugduno-Batavum illata.

⅃ᗅИIᗅИᗅ : Ǝ⅃⅃ .... : I⅃Vᗅ ..

Tab. XXXV ex Janssen tab. I n. 4 pg. 8 (*Bull. dell'Inst.* an 1840 pg. 104).

1056 bis *a* tegula alta m. 0,74, infixa in pariete ad vestibulum Cortonensis academiae. Titulum inter spurios reiicit Lorinius

ᗅqTᗅ1Ǝ⅃Ↄ
IꓘᗅOƎT

Tab. XXXV ad ectypon chartaceum.

1056 bis *b* urnula ex lapide tiburtino, litteris suspectis, ibidem.

IИꟻꓘꓘ · ⅄ᗡᗅ⅃
ᗅᛏ1 ..

Tab. XXXV ectypo chartaceo.

1056 bis *c* in lapide tiburtino, in Cortonensi academia.

V↓I⅃
ИIƧƎИ≡
⅃ᗅ

Descripsi. Tab. XXXV subieci ad ectypon chartaceum.

1056 bis *d* urna cineraria, litteris minio pictis: in operculo mulier in lecto recubans. In museo Lugduno-Batavo.

.... IИ ..... V · ⅃ ...

Tab. XXXV ex Janssen tab. I n. 5 pg. 9.

1057 urna fictilis, litteris atramento pictis et valde mutilatis: in operculo mulier in lecto cubans. Ex museo Corazziano in Lugduno-Batavum illata.

..IMVꟼ+Ǝ1 : ΘA [I+I+ IO]ꟼAИ

Tab. XXXV ex Janssen tab. I n. 3 pg. 8 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 104).

1058 fragmentum ossuarii.

ΘVMAYƎY
↓MA

Edidit Lanzius II 405 = 334 n. 235 cum nota: *L'ho dal sig. Proposto Venuti.*

1059 urna fictilis, olim in museo march. de Venutis.

ИKA + ИA

Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. LXXXIV 2 (*Mus. Corton.* tab. 83).

1060 titulus etr., fortasse in aere.

ƧƎM↓VИI
ƎИƧIИA·8 — pars antica

IꓘVM
⅃И — pars postica

Ex schedis Vermigliolii cum nota: *dal Manciati di Cortona.* Dedi tab. XXXV.

1060 bis *a* tegula sepulcr. infixa parieti in vestibulo Cortonensis academiae.

ƎAVꟼAB
ƎK↓ΘƆØ
MꟼA

Descripsi. Titulus omnino falsus.

1060 bis *b* lapis ad fraudem Coltellini referendus, in museo Cortonensi.

A8ƎM
: Ǝ

Descripsi. Tab. XXXV ad ectypon chartâ expressum.

1061 ossuarium ex lapide calcario, prope Cortonam erutum, in museo Lugduno-Batavo.

ƎꟻIYAYƎИ[Ǝ]I+ : ...

Tab. XXXV ex Janssen tab. III n. 29 pg. 20 (*Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 101).

1061 *bis* glandis missilis, reperta in loco qui dicitur *l'Ossaia* prope Cortonam. Asservatur Firmi in museo equitis Caietani Deminicis.

IИΛIIƧ
MSI

Tab. XXXV ad delineationem possessoris.

PERVSIA

1062 speculum etr. ex aere, in quo Minerva et Acrates; in museo Perusino ab anno 1813.

AKPAOE AƎƆИƎM

Ipse descripsi. Ediderunt Inghir. *Monum. etr.* sr. II tav. LXXXI pg. 699 sgg., Vermigl. *inscr. Perug.* tav. IV n. 1 pg. 62, et Gerhard *Etr. spiegel* III 69 taf. LXVIII (AƎƆИM).

1063 speculum etr., in quo Minerva et Hercules. Fuit Perusiae, ubi an. 1738 vidit Maffeius, in museo Ansidei. In tab. VI Dempsteriana dicitur Romae apud rev. m. Ant. Ansidei. Asservatur in museo Britannico ex collectione Townley.

AƎꓘƎMƎM BEÞKoꓘE

Dempst. tab. VI, Gorius *Mus. etr.* vol. I pg. V et pg. 411, Lanzius II 204 sg. = 162 tav. XI n. 1, Millin *Gal. myth.* II 249 pl. CLXXII bis n. 436*, Vermigliolius *inscr. Perug.* tav. II n. 2 pg. 52 et Gerhard *Etr. spiegel* III 129 taf. CXXXIV (AƎꓘꟼMƎM). Cf. Passeri *Paralip.* pg. 28, et Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 1018.

1064 speculum etr., exeunte seculo XVII repertum prope portam *di S. Costanzo*, ex museo Borgiano in Neapolitanum publicum illatum. Affert Venerem, Menelaum et Helenam.

AИIꓘƎ ИAƆVT ƎꟻИƎM

Primus edidit Viscontius *Mus. Pio-Clem.* V 47 nt. *c* tav. B n. 1, inde Inghiramius *Mon. etr.* ser. II 465 sgg. tav. XLVII et *Gall. Omer.* I 306, Millin *Gal. myth.* II 99 pl. CLXII n. 611*, Vermigl. *inscr. Perug.* tav. III n. 2 pg. 60, Quaranta in *Mus. Borbon.* XII tav. LVII, Finatius *Guida al mus. Borb.* III 64, Gerhard taf. CXCVII (III 192), Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LX n. 306, Overbeck *Gallerie* XII 7, Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 1016.

1065 speculum etr., rep. an. 1797 prope Perusiam, olim in museo Oddiano; inde ex collectione Bartoldy (Panofka *Mus. Bartold.* pg. 26 sq.) in museum Berolin. delatum (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 1015).

[ИAƆ]VT AꟻƆOA [ƆO]AIꓘƎM ATИƎꓘTA

Anno 1800 protulit Vermigliolius *Di una patera etr.* etc. (*Opusc.* I 25 sgg.) et *inscr. Perug.* tav. II n. 1 pg. 49. Repetierunt Inghir. *Mon. etr.* ser. II tav. LXII, *Gall. Omer.* I 194 tav. CII et *Storia della Tosc.* tav. XLIII 1, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXI n. 307, et Gerhard taf. CLXXVI (III 168 sq.). De nomine ΦAIꓘƎM pro meliacre vide *Gloss. ital.* col. 1148. Cf. Müller *Die Etr.* II 331, Millin in *Mag. encycl.* VIII 422, Guil. Uhden apud Vermigl. *Cento lett. ined.* n. 89 pg. 244 sgg., Orioli *Opusc. lett. di Bologna* I 213, *Bull. arch. nap.* III, 17 sgg.

1066 speculum etr., quod descripsit Vermigliolius in *Bull. dell'Inst. arch.* an 1840 pg. 74 cum epigraphe

Ǝ...ƆV ...ƆИWꓘ...

idem est atque n. 1072 *bis*.

1067 speculum etr., an. 1827 repertum prope Perusiam, in museo publico.

ƎꓘƆƎB ИAƎM ΘИIƎꓘ

Edidit Inghiramius cum Zannoni commentario (*Lett. di etr. erud.* pgg. 7-24 tav. I), postea Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 9 tav. IV n. 2. Repetierunt Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XXXIII 1, Gerhard *Etr. spiegel* III 135 taf. CXLI (*Ueb. die gotth. der Etr.* taf. V n. 4). Cf. Hier. Amati in *Giorn. arcad.* XL 216 sg.

1068 speculum etr. cum Peleo et Thetide, prope Perusiam repertum an. 1846.

◇E◇IƧ ƎИƎꟼ

Aeri incisum edidit Vermigliolius (*La favola di Peleo e Teti* in *Giorn. scient. lett. di Perugia* an. 1846). Cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1846 pg. 99.

1069 speculum etr., olim Perusiae in aedibus Graziani, unde in museum Borgianum illatum, nunc in Neapolitano publico (Finati *Guida al mus. Borbon.* III, 11).

ƎⱭƎИ8 ƧAIИƎꟼ AIⱭYT ƎИƎM

Ediderunt Passerius apud Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XIX (unde Lanzius II 212 = 168 tav. IX n. 5, Viscontius *Mus. Pio-Clem.* VI tav. A n. 3, Millin *Gal. myth.* II 248 pl. CXXV n. 415*, et Vermigliolius *inscr. Perug.* tav. III n. 1 pg. 54), Inghiramius *Mon. etr.* II 633 sgg. tav. LXXVI, et Gerhard *Etr. spiegel* III 164 taf. CLXX (cf. *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. III n. 5). Ipse repetii in *Gloss.* col. 493-494.

1070 cornalina scarabaei formam referens, in qua Tydeus, Amphiaraus, Adrastus, Parthenopaeus et Polynices. Fuit Perusiae in aedibus Ansidei, nunc in museo Berolinensi ex collectione Stoschiana (Winckelmann *Pierres gravées de Stosch* n. 172).

ƧƎƆIMVVΦ ƎꝉVꝉ ƎⱭAITΦMA AꝉDEƧΘE ⱵADΘANAⱵAE

Tab. XXXVI. Ediderunt Gorius *Storia ant. etr.* pg. CXXVIII tav. VIII, Winckelmann *Mon. ined.* n. 105 (tab. CXXII n. 283 ed. Prat.), Marini *Arvali* pg. V, Fea apud Winckelmann *Storia delle arti del disegno* I 163, Lanzius II 146 = 117 tav. VIII n. 7, Millin *Gall. myth.* II 54-55 pl. CXLIII n. 507, Vermigl. *Bibliogr. Per.* in fine, et *inscr. Perug* pgg. XIX et 77, Inghir. *Mon. etr.* VI tav. U 2 n. 1 et *Storia della Tosc.* tav. VII n. 1, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf LXIII n. 319. Tractarunt etiam Guarnaccius *Or. ital.* I 364, Antoniolius *Spiegaz. di un'ant. gemma* etc., Winckelmann *Pierres gravées de Stosch* n. 172 pg. 334, Visconti *Op. var.* II 256, Millin op. cit. II 54 suiv., Toelken *Erklar. verzeichniss der Berliner gemmensammlung* s. 59, Lepsius in *Ann. dell'Inst.* VIII = 1836 pg. 197 sg., Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 1019.

1071 cornalina ad formam scarabaei, ad Aruam inventa prope Perusiam. Videtur eadem esse gemma (n. 2526), quam edidit Micalius tav. CVI 5 (unde Muellerus *Denkm. der alten kunst* I LXIII n. 323), et ex collectione ducis de Blacas ipse dedi in *Gloss.* col. 583 s. v. hercle.

BEDCⱵE

Aeri incisam edidit Vermigl. *inscr. Perug.* tav. V n. 3 (pgg. 81, 84), cum quo communicavit Franciscus Saverius Rezza. Vidit etiam Galassius, cuius schedis Vermigliolius usus.

1072 speculum etr., in museo Perusino.

ƎИIꟼ BEDCⱵE

Descripsit Vermigliolius in *Bull. dell'Inst.* an. 1830 pg. 163 sg. et aeri incisum edidit *inscr. Perug.* tav. V n. 1 pg. 68. Habet Gerhard taf. CXXVIII (III 126). Nomen ƎИIꟼ videtur pro ƎИIⱭ h. e. *Iolaus*. Cf. Cavedoni in *Bull.* an. 1836 pg. 43.

1072 *bis* speculum etr., in museo Perusino (cf. n. 1066).

ƆИVИ ꝺΦꟼV

Misit Conestabile (1 maii 1859). Memoratur in *Bull. dell'Inst.* an. 1858 pg. 35. Edidit Gerhard taf. CCCLIV 1 (IV 104).

1073 fragmentum ossuarii plumbei, olim apud Casali. *Nel sommo del quadrato, ed in mezzo, è inciso il disegno di uno specchio manubriato con la rappresentazione del ratto di Teti, ma col solo nome conservatissimo* ƎИƎꟼ (Oriolius in *Ann. dell'Inst.* an. 1854 pg. 53). Ad fraudem recentiorem referendum mihi videtur monumentum. Vide n. 1691.

1074 cornalina cum forma scarabaei, an. 1800 reperta *nei contorni di Piscille* prope Perusiam. Micalius *Storia* etc. ad tab. CXVI 6: *atleta saltatore con gli alteri*, apud Carellium.

TAⱵ↓NAƧ

Tab. XXXVI dedi ex Micali tab. cit. Affert Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 81 tav. V n. 2 litteris retrogradis (ƧAИΨꟼAT).

1075-1081 urnae cinerariae ad familiam *Aconiam* pertinentes, an. 1840 mense ianuarii repertae ad Volumniorum sepulcrum (Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 45 = 115 ed. alt.), in villa comitum de Balliouibus, quae dicitur *il Palazzone*, asservatae.

1075 operculum ossuarii.

ИAIИƧAƆ AИ V↓A · AИ

Exscripsit Conestabile (apud Vermigl. op. cit. pg. 116 n. 1 ed. alt.). Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 45 ed. 1.ª (ИAIИƧAƆ · AИ · V↓A · AИ), unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst.* an. 1841 pg. 15 n. 1.

1076 operculum ossuarii.

ИAIИƧAƆ · AИ · V↓A · AИ

Vermigl. op. cit. pg. 45 n. 3 (unde Gennarellius in *Bull.* cit. pg. 15 n. 3). Omisit Conestab. in Vermigl. ed. alt., ubi annotatur (pg. 117 nt. **): *L'epigrafe segnata col n. 3 da Vermiglioli essendo assolutamente identica a questa* [n. 1075], *e dall'altro canto non avendone punto nelle mie ricerche trovate due simili in due diversi coperchi, io son di credere che una ripetizione avvenisse in quel luogo per equivoco dello stesso Vermiglioli.*

1077 urna cineraria.

MIИYƧƎ AMV↓A · И

Ad exemplum Conestab. *Monum. di Perugia* etc. tab. XVI n. 13 (apud Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 116 n. 2 ed. alt.), ipse protuli in *Gloss.* col. 403 s. v. estnis. Vermigl. op. cit. pg. 45 (unde Gennarellius in *Bull.* cit pg. 15 n. 2) exhibet: AИIƧƎƆ ƎMV↓A · И.

1078 urna cineraria.

AИ · V↓A · ꟼA

Exscripsit Conestab. *Aggiunte* etc. pg. 202. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 45 n. 4 (ed. alt. pg. 116), unde Gennarellius in *Bull.* cit. pg. 15 n. 4.

1079 operculum ossuarii.

AИIƧƎϽ·ƎIИV↓A·⅃

Vermigl. op. cit. pg. 46 n. 5 (= pg. 116 ed. alt., ubi cf. Conestab.), unde Gennarellius in *Bull.* cit. pg. 15 n. 5.

1080 operculum ossuarii.

. . . ИꟼV↓A·⅃·AIVꟼ·8AϽ

Exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 46 n. 6 (= pg. 116 ed. alt., ubi cf. Conestab.), unde Gennarellius in *Bull.* cit pg. 15 n. 6.

1081 operculum ossuarii.

ƧƎϽ V↓AИV↓A·A⅃

Exscripsit Conest. apud Vermigl. op. cit. pg. 116 n. 6 et *Aggiunte* etc. pg. 203. Ediderat Vermigliolius op. cit. ed. 1.ª pg. 46 (unde Gennarellius in *Bull.* cit. pg. 15 n. 7) hac forma: ƧƎϽ · V↓A · ⅃ · V↓A · A⅃.

Ad sepulcrum eiusdem gentis Achoniae vel Aconiae pertinent etiam tituli qui sequuntur (Vermigl. op. cit. pg. 46 = 116 n. 8-12; cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1840 pg. 123, et an. 1841 pg. 15): ACHONIVS . L . F . MEDICVS; — L › ACONIVS | L › F › MEDICVS; — A ACONIVS L L VRG; — VRSIA . A . F . QVARTA | ACONI; — ACONIA . L . F . | QVARTILLA | ANNOR . VI.

1082-1085 urnae cinerariae lapidis tiburtini sine anaglyphis ex sepulcro gentis Ananiae, an. 1843 detecto in *Villa del Palazzone.* Titulos exscripsit Vermigliolius op. mss., accuratius Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 63.

1082 ossuarium litteris incisis et minio pictis.

ΘA · IИAИA · ⅃A
VИOA

Conestab. op. cit. pg. 63 n. 118. Vermigl. mss. n. 130 lin. 2 VIꟼOA.

1083 in ossuario.

· IИMV↓A⅃ : I+ƧA8
MIИAИA

Conestab. loc. cit. n. 119. Vermigl. mss. n. 131 AIИMV↓A⅃.

1084 in ossuario.

· MV↓AƧƧAIИA8

Vermigl. mss. n. 132, diligentius exscripsit Conestab. loc. cit. n. 120.

1085 operculum ossuarii.

· AIVꟼ · MIꟼVMAϽ · ↓⅃ · I+ƧA8

Exscripsit Vermigl. mss. n. 133, accuratius Conestab. loc. cit. n. 121.

1086-1091 urnae cinerariae lapidis tiburtini una cum sex aliis anepigraphis ex sepulcro gentis Anniae an. 1844 mense dec. detecto prope Perusiam in paroecia S. Mariae *di Casaglia* in praediis Calabrii cura et impensis Lodovici Lazi (cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 53). Ipse descripsi mense ian. an. 1845.

1086 in urna litteris atramento pictis.

⅃AИOꟼA : [IƎ]ИA : OꟼA⅃

Habet Vermigl. mss. Descripsi . . . . ИA : OΘA⅃.

1087 in urna cineraria.

IƎMAIOꟼA⅃IƎИAИOꟼA
ACVAИ (vertical)

Ipse edidi in *Bull.* cit. an. 1849 pg. 53. Vermigl. mss. pro larthiaś Fia habet AIƎM : AIOꟼA⅃, et singula nomina interpunctis distinguit. Cf. Conestab. *inscr. etr.* pg. LXX.

1088 in urna cineraria.

AIOꟼA⅃ : ƎIƎИA : A⅃

Vermigl. mss. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 375.

1089 in urna cineraria.

AMIƎИA : OꟼA⅃
MEVE (vertical)

Ipse edidi in *Bull.* cit. pg. 53. Vermigliolius mss. habet MƎ⅃VAM : IƎИA : OꟼA⅃.

1090 in urna cineraria.

AIИIИ AИAO

Vermigl. mss.

1091 in operculo ossuarii rude sculpti.

C · FVꓘOИI · POSE

Edidi in *Bull.* cit. pg. 53, unde Mommsen (*Inscr. lat. ant.* n. 1378), qui legit *C. Fulcini(us) pose(it).*

1092-1102 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis Ananiae an. 1843 detecto in *Villa del Palazzone.* Titulos exscripsit Vermigliolius, accuratius Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 66 sg.

1092 operculum ossuarii rudis.

⅃ϽAƧƎꟼ IИAИA · ꟼA
AI

Tab. XXXVI ex Conestab. tab. XXIII 2 pg. 66 n. 122. Vermigl. mss. n. 179 habet: AI⅃ϽAƎƎ · IИAИA · ꟼA.

1093 operculum ossuarii rude sculpti, litteris incisis et minio pictis.

· ⅃AIЯ
AИϽ · ⅃AIAϽ · A⅃ · IИAИA · A⅃

Conestab. op. cit. pg. 66 n. 123. Vermigl. mss. (⅃AIꟼAИϽ).

1094 operculum ossuarii rude sculpti, litteris incisis et minio pictis.

AIƎ+Ǝꟼ · ⅃AIAϽ · A⅃ · IИAИA · ꟼA

Conestab. op. cit. pg. 66 n. 124. Vermigl. mss n. 181 pro pelvia habet ⅃AIƎ+Ǝꟼ.

1095 operculum ossuarii amphoris ornatum.

⅃AIꟼAИϽ · A⅃ · IИAИA · VA

Vermigl. mss. n. 182, et Conestab. op. cit. pg. 66 n. 125.

1096 operculum ossuarii racemis ornatum.

ꓘAIИAƎIꟻ · Aꓘ · IИAИA · Aꓘ

Conestab. op. cit. pg. 66 n. 126 ex Vermigl. mss. n. 183.

1097 operculum ossuarii, litteris incisis et atramento pictis.

· ꓘAI+ƎƎ1 Aꓘ · IИИA Aꓘ

Conestab. op. cit. pg. 66 n. 127. Vermigl. mss. habet IИAИA.

1098 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

ꓘ
AIИMVꓘAꓘ · ꟼA · IИAИA · Aꓘ

Conestab. op. cit. pg. 66 n. 128 et pg. 191. Vermigl. mss. n. 185 habet ꓘAƎИMVꓘAꓘ.

1099 operculum ossuarii.

. . . IИOA · Aꓘ · IИAИA · ꟼA Conestab. op. cit. pg. 67 n. 129. Vermigl. mss. n. 186 pro athni.. exscripsit . . . VIOA.

1100 operculum urnae bisomis.

IƧƎ + ꓘ ꓘ · I+ƧA8 ꓘAIИAƎꟻ · IИAИA · VA

Conestab. op. cit. pg. 67 n. 130. Vermigl. mss. n. 187 in fine exscripsit IƧƎ+Ǝꟻ . I+ƧA8.

1101 operculum ossuarii scutis ornati.

ꓘAИ‡1AƆ · IИAИA · Aꓘ Vermigl. mss. n. 188 et Conestab. op. cit. pg. 67 n. 131

1102 operculum ossuarii foliis ornatum.

· ꓘAIAƆ · ꟼA · IИAИA · ꟼA Vermigl. mss. n. 189 et Conestab. op. cit. pg. 67 n. 132.

1103-1109 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, detectae die 20 maii 1843 ex sepulcro gentis Aprusiae, prope villam *del Palazzone*. Titulos exscripsit Vermigliolius, Ioseph Porta, et Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 77 sg. Cf. n. 1568 sq.

1103 operculum ossuarii rudis.

· ꓘAIƆꓘƎꟻ · ƎOꟼ1A · VA

Descripserunt Vermigl. mss. n. 149, Conestab. op. cit. pg. 77 n. 145, et Oriolius (*Bull. dell'Inst.* an. 1854 pg. XXI). Habeo etiam ex schedis Porta.

1104 urna cineraria rude sculpta.

: MƎOꟼ1A · IƎƆƧVꓘ

Exscripsit Vermigl. mss. n. 150, accuratius Conestab. op. cit. pg. 77 n. 146. Nomen luscvi videtur exaratum pro IƎƆƧVꓘ (cf. lusceal ad n. 1106). Oriolius in *Bullett.* cit. pg. XXI exhibet MAOꟼ1A · IƎƆƧVꓘ. Habeo etiam ex schedis Porta (IƎƆƧVꓘ).

1105 urna cineraria rude sculpta (= n. 1569?).

ƎOꟼV1A : VA
ꓘAIꟼVƆ

Vermigl. mss. n. 151, Conestab. op. cit. pg. 78 n. 147 et Oriolius in *Bullett.* cit. pg. XXI. Habeo etiam ex schedis Porta.

1106 operculum ossuarii rude sculpti.

ꓘAƎƆƧVꓘ · ƎOꟼ1A · VA

Ex schedis Porta (unde etiam Conestab. op. cit. pg. 78 n. 148). Vermigl. mss. n. 152 pro aprthe habet ƎOꟼV1A.

1107 operculum ossuarii.

ꓘAYИVA · ƎOꟼV1A · Aꓘ

Exscripsit Conestab. op. cit. pg. 78 n. 149. Vermigl. mss. n. 153, Oriolius (*Bullett.* cit. pg. XXI) et schedae Porta pro auntal exhibent ꓘAIИVA.

1108 operculum ossuarii scutis ornati.

ꓘAI+A+Aꟻ · ƎODV1A · ꟼAꓘ

Vermigl. mss. n. 154 et Oriolius in *Bullett.* cit. pg. XXI, accuratius Conestab. op. cit. pg. 78 n. 150. Habeo etiam ex schedis Porta.

1109 in olla fictili (?).

ꓘAIꟼV› · ƎOꟼV1A · ꟼA

Conestab. op. cit. pg. 78 n. 151. Habet Vermigliolius mss. n. 155. Vide n. 1569.

1110-1136 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, et lamellae plumbeae, quae pertinent ad sepulcrum gentis Axiae, mense nov. an. 1843 detectum prope villam *del Palazzone*. Ipse scripsi apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 92: *È da lamentare che le molte urne tolte dal luogo, ove furono trovate, non diano più traccia della loro destinazione; ma io stesso, presente alla scoperta, ricordo che il Vermiglioli cominciò la trascrizione delle epigrafi dalla prima che gli si presentava a destra, e che i cinerarii anepigrafi (i più antichi) con la rispettiva lamina plumbea scritta e fissata tra l'urna e il coperchio, giacevano rimpetto alla porta d'ingresso.* Vermigl. mss.: *La camera è vasta e di forma quadrilunga con due cellette laterali.*

1110 operculum ossuarii sculpturis ornati (Conestab. *Monum. di Perugia* tav. XXIV n. 5): est femina in lecto cubans.

Aꓘ · IƧƆA · ꟼA

Descripsi. Edidit Conestab. *Monum del Palazz.* pg. 89 n. 175. Habet Vermigl. mss. n. 190.

1111 urna rudis.

ꓘAIꓘIꟼ+ ◂ ꟼA ◂ IƧƆA ◂ ƎƧ

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 89 n. 176. Habet Vermigl. mss. n. 191.

1112 urna rudis.

ꓘAIИA · IƧƆA · Aꓘ

Descripsi. Habet Vermigl. mss. n. 192, unde Conestab. op. cit. pg. 89 n. 177.

1113 urna cineraria.

AИ‡ꟼAꓘ · IƧƆA · OИꟼA
· ꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. op. cit. pg. 89 n. 178. Vermigl. mss. n. 193 pro larznal habet ꓘAИ+ꟼAꓘ.

1114 operculum urnae fictilis sculpturis ornatae (Conestab. *Monum. di Perugia* tav. XXI 1 et XXI bis 1): in operculo inest mulier in lecto cubans.

ᖷAI +ᴎ Vq1A ꟻ·Iꙅ ↃA OᴎqA

Descripsi. In lacunis ornamenta sunt. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 89 n. 179. Vermigl. mss. n. 194 pro vapruntial exhibet ᖷAI+ᴎVq1A·ꟻ.

1115 urna cineraria.

MIꙅↃAOᗡAᖷ
ᖷAIOᗡAᖷ

Descripsi. Vermigl. mss. n. 195, unde Conestab. op. cit. pg. 90 n. 180.

1116 urna cineraria.

ᴎYVAᖷ

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 181. Habet Vermigl. mss. n. 196 (ᴎ+VAᖷ).

1117 urna cineraria *di grandezza superiore alle altre con semplice rosone in mezzo* (Vermigl. mss.). Huc pertinet lamella plumbea n. 1126.

ᖷAᴎqAↃ·MIꙅↃA·OᴎᗡA

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 182. Habet Vermigl. mss. n. 197.

1118 urna rudis.

ᖷAᴎ+Ǝq+·Iꙅ↓A·Aᖷ

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 183. Habet Vermigl. n. 198.

1119 urna cineraria.

·MᖷAIᖷIq+·qA·Iꙅ↓A:Aᖷ

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 184. Habet Vermigl. mss. n. 199.

1120 urna sculpturis ornata, in cuius operculo vir in lecto recubans.

:ᖷAᴎOꙅƎꟻↃ:ᖷAOᴎqA:Iꙅ↓A:qA

Conestab. op. cit. pg. 90 n. 185. Habet Vermigl. mss. n. 200.

1121 urna rudis.

·ᖷAIᴎA·IꙅYA·qA

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 186 (IꙅΨA). Habet Vermigl. mss. n. 201.

1122 urna cineraria.

·ᖷAᴎAᴎA·IꙅA·qA

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 187. Habet Vermigl. mss. n. 202 (IꙅA).

1123 urnula cineraria *con semplici rosoni, cui si soprapone un coperchio nel quale sono scolte due anfore e una rosa* (Vermigl. mss.).

HOƎVↃMIꙅↃAƎᖷVA
AᖷↃA

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 188. Neglegenter exscripsit Vermigl. mss. n. 203 additis interpunctis ᴎAᖷↃ·ᖷAᴎ+ƎVↃ·MIꙅↃA·ƎᖷVA.

1124 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

ᖷAIᴎ I+A8 ·qA·IꙅↃA ·qA

Descripsi. In lacunis ornamenta sunt. Edidit Conestab. op. cit. pg. 90 n. 189. Habet Vermigl. mss. n. 204.

1125 urna cineraria.

Ǝ1ᖷA1 ᖷAIOᴎᗡA·IꙅↃA·OᴎᗡA

Edidit Conestab. op. cit. pg. 91 n. 190 tav. XXV 1 (unde dedi tab. XXXVI). Habet Vermigl. n. 205.

1126 lamella plumbea, quae ossuario n. 1117 adhaerebat.

MIꙅↃA:OᴎᗡA
ᖷAᴎᗡAↃ:ᖷAOᗡAᖷ
:ᴎAᖷↃ

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 91 n. 191. Habet Vermigl. mss. n. 206.

1127 lamellae plumbeae fragmentum.

...AↃ MIꙅↃA

Conestab. op. cit. pg. 91 n. 192. Habet Vermigl. mss. n. 207.

1128 lamella plumbea.

·I1·MIꙅↃA·OᴎᗡA
Ǝ1ᖷA1·ᖷAIOᴎᗡA
IYq1AↃ IOqAᖷ

Tab. XXXVI ad exemplum Conest. op. cit pg. 91 n. 193 tav. XXV n. 2. Vermigl. mss. n. 208 in fine I+qAↃ.

1129 lamella plumbea.

MAIᖷIƎꟻ·MIꙅↃA·OᗡAᖷ
·ᴎAᖷↃ·ᖷAIIAↃ

Tab. XXXVI ex Conestab. op. cit. tab. XXV n. 3. Habet Vermigl. mss. n. 209.

1130 lamella plumbea.

ᖷAIↃꙅIꟻ·MIꙅↃA·OᴎᗡA
ᴎAᖷↃ

Tab. XXXVI ex Conestab. op. cit. tab XXV n. 4 pg. 91 n. 195. Vermigl. mss. n. 210 pro viscial exscripsit ᖷAIↃꙅIↃ.

1131 lamella plumbea.

MAIᖷIƎ[ꟻ·]MIꙅↃA·ꙅIqAᖷ
ᴎAᖷↃ·ᖷAIIAↃ

Tab. XXXVI ex Conestab. op. cit. tav. XXV n. 5 pg. 91 n 196. Habet Vermigl. mss. n. 211.

1132 lamella plumbea.

IƎᴎA·MIꙅↃA OᴎᗡA
ᴎAᖷↃ·ᖷAᴎ

Tab. XXXVI ex Conestab. op. cit. tav. XXVI n. 1 pg. 91 n. 197. Neglegenter exscripsit Vermigl. mss. n. 212.

1133 lamella plumbea.

MƎᗡVOƎO·MIꙅↃA·OᴎᗡA
ᴎAᖷↃ

Dedi in *Gloss.* col. 625 (s. v. thethures') ex Conestab. op. cit. tav. XXVI n. 2 pg. 91 n. 198. Vermigl. mss. n. 213 omisit voc. ᴎAᖷↃ.

1134 lamella plumbea.

MƎΘVOƎO · MIƧↃA OΘAꓘ
NAꓘↃ

Dedi in *Gloss.* col. 626 (s. v. thethures') ex Conestab. op. cit. tav. XXVI n. 3 pg. 91 n. 199.

1135 lamella plumbea.

IƧↃA · OΘAꓘ
·ꓘAIONΘA

Tab. XXXVI ex Conestab. op. cit. tav. XXVI n. 4 pg. 92 n. 200.

1136 lamella plumbea.

. . . VOƎO · OΘAꓘ

Exscripsit Vermigl. mss. n. 214. Dedi tab XXXVI ex Conestab. op. cit. tav. XXVI n. 5 pg. 92 n. 201, ubi . . . OƎO · OΘAꓘ

1137-1138 urnae cinerariae tiburtini lapidis ex parvo sepulcro detecto ad villam *del Palazzone*. Pertinent ad Axiorum familiam.

1137 urna cineraria. *Fra le ceneri raccolte nell'urna con iscultura di un semplice rosone e colorita nel piano si rinvenne un paio di orecchini in oro di piccola mole e di niuna importanza pel lavoro* (Vermigl. mss.).

MƎMΘƎ⊗ IƧↃA

Exscripsit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 111 n. 202. Habet Vermigl. mss. n. 219 MƎMΘƎ⊘ · IƧↃA.

1138 urna rudis.

MƎNAꓘIƎV · IƧↃA

Exscripsit Conestab. op. cit. pg. 111 n. 203. Vermigl. mss. n 218 pro uvilanes exhibet MƎNAꓘIVƎ.

1139-1142 urnae cinerariae ex lapide tiburtino in sepulcro gentis Cafatiae inventae ad villam *del Palazzone*.

1139 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

· AI+I+ · I+A8AↃ · IOꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 87 n. 171. Pro titia Vermigl. mss. n. 175 habet ꓘAI+I+.

1140 operculum ossuarii rudis.

: MƎ+A8A› · AIAↃ

Conestab. op. cit. pg. 87 n. 172. Habet Vermigl. mss. n. 176.

1141 operculum ossuarii.

ꓘAINAM · Ǝ+A8AↃ · Aꓘ

Conestab. op. cit pg. 88 n. 173. Pro manial Vermigl mss n. 177 habet ꓘAINAM.

1142 operculum ossuarii rudi arte sculpti.

· MƎ+A8AↃ · IƎN8VAꟼ

Conestab. op. cit. pg. 88 n. 174. Habet Vermigl. mss. n. 178

1142 bis *a-d* urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro prope Perusiam reperto in loco qui dicitur *lo Sperandio*, exeunte anno 1857 (Conestab. in *Bullett. dell'Inst.* an. 1858 pgg. 58-70). Huc pertinet etiam lucerna fictilis n. 1918 bis.

1142 bis *a* ossuarium litteris incisis et minio pictis.

VA · MIꟷ NꓘꟼAM · MIAↃ · I+ƧA8

Misit Conestabile, qui edidit in *Bullett.* cit. pg. 68.

1142 bis *b* urna litteris incisis et minio pictis.

· MIꟼ V+Ǝ · MIAↃANAO

Misit Conestabile, qui edidit in *Bullett.* cit. pg. 69.

1142 bis *c* urna litteris incisis et minio pictis.

:MAMVNMVꟼƎƎ:ƎVꓘA
·NAꓘↃ

Misit Conestabile, qui edidit in *Bullett.* cit pg. 68.

1142 bis *d* urna cineraria.

N : IV[ꟼ]ꓘƎꟼAꓘ

Misit Conestabile, qui edidit in *Bullett.* cit. pg. 69: la petpu . i : n (N : I · VꓘꓘƎꟼAꓘ).

1143-1148 urnae cinerariae ex lapide tiburtino detectae an. 1840 prope sepulcrum gentis Volumniae, et in villa *del Palazzone* asservatae

1143 operculum ossuarii.

ꓘANIONIMM·AN+ƧƎↃ ƎAↃ·ꓘƎƎ

Exscripsit Conestab. ad Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 120 n. XIII *Aggiunte* pg. 203. Male edidit Vermigl. op. cit. pg. 48 ed. 1.ª, unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1841 pg. 15 n. 11.

1144 operculum ossuarii.

ꟷ · ANↃƎANTƧƎↃ · IAↃꟼA

Sequor Conestab. apographum (*Agg.* ad Vermigl. op. cit. pg. 204). Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 48 n. XIV *Bullett.* cit. pg. 15 n. 12), in fine +ANↃƎ.

1145 urna cineraria.

M : Ƨꓘ : AIAↃ · AIOꟼAꓘ ·
ǂANIONIM

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 48 n. XV (*Bullett.* cit. pg. 15 n. 13), accuratius Conestab. *Aggiunte* etc. pg. 204.

1146 operculum ossuarii.

...IONIMƧ·Ƨꓘ AN+ƧƎↃ·IAↃ·Ƨꓘ

Protulit Vermigl. op. cit. pg. 48 = 121 n. XVI (*Bullett.* cit. pg. 15 n. 14), accuratius Conestab. *Aggiunte* pg. 204.

1147 operculum ossuarii.

. . . . . . Aꓘ · AN+ƧƎↃ : IAↃ . . .

Conestab. *Aggiunte* etc. pg. 204. Vermigl. op. cit. pg. 48 (*Bullett.* cit. pg. 16 n. 15) titulum exhibet hac forma · . . . Ↄ · Aꓘ . . . ƧƎↃ . . . ƧƎↃ · IAↃ . . .

1148 operculum ossuarii, lin. 1ª litteris minusculis.

IMV+ƎƧ
. . . IV · ƧAN+ƧƎↃOꓘƎ · A⊘

Conestab. *Aggiunte* etc. pg. 204, AN litteris ligatis (AI). Nomen setumi omisit Vermigl. op. cit. pg. 48 n. XIX (*Bullett.* cit. pg. 16 n. 17); pro A⊘ habet AO, et IO pro . . . IV.

1149-1156 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis Caiae Vettiae an. 1822 detecto prope Perusiam.

1149 operculum ossuarii.

ꓘAИƎ+ƎM·I+Ǝꟻꟻ·IAϽ·ꓘƎV

Edidit Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 270 n. 234.

1150 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

IꟼAꓘ · I+Ǝꟻ · IAϽ · VA (?)

Vermigl. op. cit. pg. 270 n. 235.

1151 operculum ossuarii.

I+Ǝꟻ · IAϽ · Aꓘ

Vermigl. op. cit. pg. 271 n. 236.

1152 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

VA · I+Ǝꟻ · IAϽ · ƎS

Vermigl. op. cit. pg. 271 n. 237. Tab. XXXVI dedi ad exemplum chartaceum.

1153 operculum ossuarii, ibidem.

AИϽƎꟼꟻƎꓘ · I+Ǝꟻ · IAϽ·VA

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ad ectypon chartaceum. Vermigl. op. cit. pg. 271 n. 238 pro levrecna exscripsit AИϽƎꟼꓶƎꓘ.

1154 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

Aꓘ·I+Ǝꟻ·[ꓘꟻ]

Descripsi et tab. XXXVI dedi e ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 271 n. 239 (initio ꓘT).

1155 operculum ossuarii, ibidem.

ꓘAИϽƧƎꟻ · IꓘƎꟻ · IAϽ · Ǝꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad ectypon chartâ impressum. Vermigl. op cit. pg. 271 n. 240 pro vesenal exhibet ꓘAИOƧƎꟻ.

1156 operculum ossuarii.

ꓘAI[+]I+·Sꓘ·I+Ǝꟻ·Sꓘ

Vermigl. op. cit. pg. 271 n. 241 (ꓘAI ... I+).

1157-1172 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis Casiniae ad villam *del Palazzone* effosso. Vermigl. mss. ad n. 96-111: *Le sedici urne erano collocate in due ordini; il primo sopra un basamento, l'altro nel piano della tomba: due cinerari* [n. 1157 sq.] *erano collocati in faccia alla porta d'ingresso in piccola tribuna semicircolare, nel cui timpano è scolpita in tufo la testa gorgonica e due volatili* (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 42).

1157 operculum ossuarii.

:ϽAIVꓶ : MIHƧAϽ · MVᗡꓘƎꓶ · ƎꓘVA
: IOƎꓘ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 37 n. 78. Habet Vermigl. mss. n. 96 cum nota: *la prima linea nel coperchio, la seconda nell'urna.*

1158 urna cineraria.

MƎOƎꓘ : IAϽ : IꓘƧA8

Conestab. op. cit. pg. 37 n. 79 (cf. pg. 187). Habet Vermigl. mss. n. 97.

1159 urna cineraria.

ꓘVA·IИƧAϽ·OИꟼA — in operculo litteris atramento pictis.

I+ƎƎAИAO — in urna litteris incisis.

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 80. Vermigl. mss. n. 98 pro veti exscripsit I+ƎϽ.

1160 urna ex lapide arenario, litteris incisis et minio pictis.

MƎᗡOƎƧ : MƎOƎꓘ : OᗡAꓘ

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 81. Habet Vermigl mss. n. 99.

1161 operculum ossuarii.

ǂIИƧAϽ · AIAϽ

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 82 (cf. pg. 187), ǂI litteris ligatis. Vermigl. mss. n. 100, ubi annotatur: *Presso all'urna era uno specchio metallico e altri frantumati.*

1162 operculum ossuarii.

ꓘAIOVAϽ : IИƧAϽ : VA

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 83. Vermigl. mss. n. 101.

1163 operculum ossuarii, litteris minio pictis.

[M]IИƧAϽ .... IИϽV+

Vermigl. mss. n. 102 habet [M]IИƧAϽ ... ИϽV+. Conestab. op. cit. pg. 38 n. 84 exscripsit ... IИƧAϽ .... IИϽV+.

1164 urna cineraria.

MAИϽꟼƎꟻ · IИƧAϽ · IOꟼAꓘ

Ex Vermigl. mss. n. 103 edidit Conestab. op. cit. pg. 38 n. 85.

1165 operculum ossuarii.

MƎꓘ8A · IVᗡ+Ǝꓶ · AИAO

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 86 (cf. pg. 187). Vermigl. mss. n. 104.

1166 operculum ossuarii, in quo homo in lecto cubans.

· ꓘAIAϽ : ᗡA · IИƧAϽ : VA

Conestab. op. cit. pg. 38 n. 87. Vermigl. mss. n. 105 pro caial habet ꓘ .. AϽ.

1167 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

(?) AϽ .... AИ+·ƎOƎꓘ · VA
· Iꟼ

Conestab. op. cit. pg. 39 n. 88. Vermigl. mss. n. 106 exscripsit ƎOƎꓘ · VA, cetera omisit.

1168 operculum ossuarii.

ꓘAIƧƎϽA:IИƧAϽ·ƎS

Conestab. op. cit. pg. 39 n. 89. Vermigl. mss. n. 107.

1169 urna ex topho.

... ИVA·I+ꓘA8

Vermigl. mss. n. 108. Edidit Conestab. op. cit. pg. 39 n. 90; et pg. 188: *Questa epigrafe essendo alquanto trascurata nella scrittura potrebbe far sospettare una* ⋖ *nella lettera da me data come* И. *Io propendo per quest'ultimo valore.*

1170 operculum ossuarii.

·ꟼAIAƆ·INƧAƆ·ƎꟼOƎƧ

Conestab. op. cit. pg. 39 n. 91 (cf. pg. 188). Vermigl. mss. n. 109.

1171 operculum ossuarii.

IƎWVA OꟼAꟼ

Conestab. op. cit. pg. 39 n. 92 (IƎꟼИ✱VA), et Vermigl. mss. n. 110 (IƎИ+VA).

1172 urna cineraria.

ƎИITИVƆVT·IƎИƧIO+ ·VA·AIИƧAƆ·A8
Σ ꟼAIꟼIꟼ

Conestab. pg. 39 n. 93 (correctius pg. 188): lin. 2 ꟼAIꟼIꟼ vel ꟼAIꟼIƎ. Pro tucuntines Vermigl. mss. n. 111 habet ꟼAƎИI+ИVƆV+.

1173-1180 urnae cinerariae ex lapide tiburtino repertae in sepulcro gentis Casiniae, effosso ad villam *del Palazzone*.

1173 ossuarium rude, litteris incisis et minio pictis.

·INƧAƆ·ꟼA
AIИMA+

Vermigl. mss. n. 137 et Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 72 n. 133.

1174 ossuarium rude.

IИƧAƆDA
MƎꟼVA

Conestab. op. cit. pg. 72 n. 134 et Vermigl. mss. n. 138.

1175 urna cineraria.

·IИƧAƆ·VA

Conestab. op. cit. pg. 72 n. 135 cum nota: *il punto intermedio è segnato con tinta, ma non inciso.* Habet Vermigl. mss. n. 139.

1176 urna cineraria.

IƎИIꟼƆVA:AIꟼ:IƎꟻ

Conestab. op. cit. pg. 72 n. 136 (correctius pg. 191), et Vermigl. mss. n. 140 (AIꟼIƎꟻ).

1177 operculum ossuarii.

·IИƧAƆ:IƎИIꟼƆA:IOAꟼ

Conestab. op. cit. pg. 73 n. 137 (cf. pg. 191). Vermigl. mss n. 141: IИƧAƆ·IƎИIꟼƆVA·IOAꟼ.

1178 operculum ossuarii.

?✱AꟼƆ
AИIꟼƆVA·ꟼA·IИƧAƆ·ꟼA

Ex Vermigl. mss. n. 142 edidit Conestab. op. cit. pg. 73 n. 138.

1179 *nella parte interna di un coperchio di urna di terra cotta,* grandibus litteris et minio pictis.

ƎꟼOƎƧ
IИƧAƆ
ꓥOIꟼA

Conestab. op. cit. pg. 73 n. 139 et Vermigl. mss. n. 143.

1180 urna (?) fictilis, litteris pictis. Fortasse est olla n. 1777.

IИƧAƆ·IMV+ƎƧ·IOꟼAꟼ

Conestab. op. cit. pg. 73 n. 140 ex Vermigl. mss. n. 144.

1181-1183 urnae cinerariae sculpturis ornatae, ex sepulcro an. 1783 *Casaglia* effosso, prope Perusiam, unde transierunt in museum Pio-Clementinum. *Fu scoperto a caso questo sepolcro, entro del quale furono trovate tre urne etrusche ed una romana, più rottami di vasi fittili, specchi metallici, picciole fiale ed altri oggetti. Le urne riposte nel museo Vaticano furono acquistate da Pio VI pel prezzo di scudi cento. Delle medesime non se ne danno che due, poichè l'altra aveva i caratteri del tutto consunti. Dal diligente Antonio Terrenzi, che prese cura di quello scavo, sappiamo inoltre, che entro una di quelle urne fra le ossa e la polvere si rinvennero gli avanzi di una veste tessuta di fila d'oro* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 234 nt. 1).

1181 ossuarium, in cuius operculo mulier in lecto cubans.

ꟼAIꟼꟼIƧAƆ·ꟼƎ·I+A8AƆ·A⊙

Edidit Lanzius II 384 = 313 n. 165 (unde Vermigl. op. cit. pg. 233 n. 142). In *Museo etr. Vatic.* I tav. XCV 2 male ꟼAIꟼꟼƧAƆ.

1182 ossuarium, in cuius operculo mulier in lecto cubans.

MƎꟼꟼIƧAƆ·IƎИIOИƎꟼ+·ИAO

Edidit Lanzius II 385 = 314 n. 166 (unde neglegenter Vermigl. op. cit. pg. 233 n. 141). In *Museo etr. Vatic.* I tav. XCV 3 male MƎꟼꟻƧA pro caspres.

1183 operculum ossuarii, in quo iuvenis in lecto cubans.

S
L·CASIVS·L·F·SCARPIA·NATV

Edidit Lanzius II 385 = 314 n. 167 (L. CASIVS. SCARPIA. NATVS), accuratius Vermigl. op. cit. pg. 27 n. 17.

1184-1186 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex parvo sepulcro detecto ad villam *del Palazzone* mense maio an. 1844 in conspectu regis Batavorum.

1184 urna cineraria.

Ɔ·IƎИA·VA
VA·MINƆA (per transversum scriptum)

Vermigl. mss. n. 215, et Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 111 n. 204.

1185 operculum ossuarii, litteris grandibus.

IИƆAƆ·Aꟼ

Vermigl. mss. n. 216, et Conestab. op. cit. pg. 112 n. 205.

1186 urna cineraria.

·MVꟼVƧ·MIИƆAƆ·AIꟼƎꟻ

Vermigl. mss. n. 217, et Conestab. op. cit. pg. 112 n. 206.

1187-1191 urnae cinerariae ex lapide tiburtino mense novembri an. 1842 repertae in sepulcro effosso ad villam *del Palazzone*. Pertinent ad gentem Cesiam. *Piccola architettonicamente è questa tomba, con ingresso arcuato e basso soffitto. Delle sette urne che conteneva, la più importante per l'antichità figurata può dirsi quella anepigrafe di travertino, ove alcuni militi veggonsi lottare con donne, e forse riferir deesi a pugne Amazzonidi* (Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 13).

1187 ossuarium rude, litteris minio pictis.

ꙅƧƎƆ · Aꓘ — Conestab. op. cit. pg. 12 n. 35, et Vermigl. mss. n. 50.

1188 operculum ossuarii rudis.

ꓘAИOƎꓶ · IƧIƎƆ · ꟼA — Conestab. op. cit. pg. 12 n. 36. Vermigl. mss. n. 51 pro eeisi habet IƧƎƆ.

1189 operculum ossuarii rudis.

MIƧIƎƆ · IƎИOƎꓶ — Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 12 n. 36. Habet Vermigl. mss. n. 52.

1190 urna cineraria.

ꓘAIOИꟼA : IƧIƎƆ : OИꟼA

Conestab. op. cit. pg. 12 n. 38. Vermigl. mss. pro ecisi exhibet IƧƎƆ.

1191 operculum ossuarii rudis.

· MIƧIƎƆ · IИ+Vꓘ · IOꟼAꓘ

Conestab. op. cit. pg. 12 n. 39, et Vermigl. mss. n. 54 (IИ+Vꓘ).

1192-1197 urnae cinerariae lapidis tiburtini, quae pertinent ad gentem Fariam, ex sepulcro invento prope villam *del Palazzone*.

1192 operculum ossuarii rudis.

Ƨꓘ · VꟼA8 · Ƨꓘ
ꓘAI‡Ǝꟻ

Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 31 n. 63 et Vermigl. mss. n. 80.

1193 urna cineraria.

VꓶMVꟼA8VA · IDAV : IИƎꟻ · IODAꓘ
ꟼ

Conestab. op. cit. pg. 31 n. 64. Vermigl. mss. n. 81 exhibet AIVꓶ : MVꟼA8 : ꓘAIꟼAV : I+Ǝꟻ : IOꟼAꓘ.

1194 operculum ossuarii.

⅃VꟼA8 : IƎИIƎИA : IИƧA8

Conestab. op. cit. pg. 31 n. 65 (tav. XVII n. 1). Vermigl. mss. n. 82 habet IИIƎИA.

1195 operculum ossuarii.

· VꟼA8 : IƎИA : Aꓘ ·

Conestab. op. cit. pg. 31 n. 66, et Vermigl. mss. n. 83.

1196 urna cineraria.

ꓘAIꟼV+ꟼƎM : VꟼA8 : Ƨꓘ

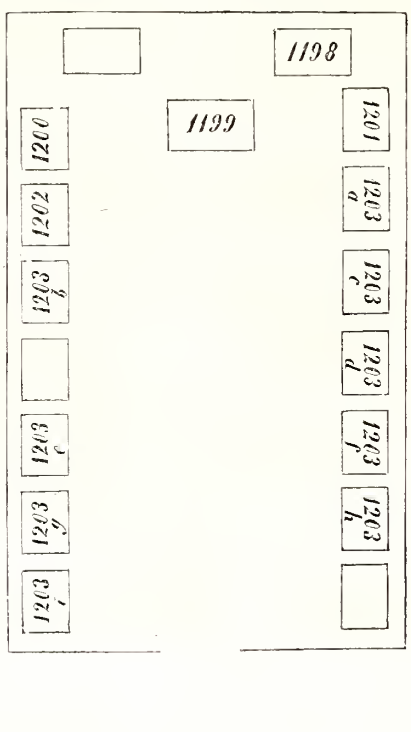
Conestab. op. cit. pg. 31 n. 67 et Vermigl. mss. n. 84.

1197 operculum ossuarii.

MVꟼA8 · IꟼV+ꟼƎM · I+ƧA8

Conestab. op. cit. pg. 31 n. 68. Vermigl. mss. n. 85 pro farus habet VꟼA8.

1198-1203 *a-i* urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro ad gentem Ciriam pertinente, mense oct. an. 1865 effosso ad *Monterone* in praediis Vincentii Ercolani. Statim ipse vidi et descripsi, et ad ectypa chartacea, cura prof. Francesconi facta, dedi tab. XXXVI.



1198 operculum ossuarii.

MƎꟼIƆ · IꟼƆAM · ItA8AƆ

1199 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

ƧƎ+A8AƆ · ƧAIꟼꓶƧAƆAO

Gentilitium casprias incertum

1200 operculum ossuarii.

ꓘAM . . . . . . ƎꟼIƆ · VA

1201 area.

MƎꟼIƆ · IƎꓘAM · I+ƧA8

1202 area.

ꓘAIƎꓘAM · ꟼA · ƎꟼIƆ · VA

1203 *a* area.

· AI ꟼƎO : ꟼA · ƎꟼIƆ

1203 *b* operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

. . A · IƎꓘAM · ꟼA · ƎꟼIƆ · ꟼA

1203 *c* operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

I+AИƎꓶAƆ · IƎ · I+ƧA8

1203 *d* operculum ossuarii.

ꓘAIꓘIƎ · VA · IꟼIƆ · ꟼA

1203 *e* area.

ƧƎꟼIƆ · IƎVꓘAƧ · AIИAO

1203 *f* operculum ossuarii.

MƎꟼIƆ : AIAƆ

1203 *g* operculum ossuarii.

ꓘAI+A8AƆ · VA · . . . . . . VA

1203 *h* operculum ossuarii.

ꓘAIAƆ · ꟼA · ƎꟼIƆ · ꟼA

1203 *i* operculum ossuarii.

. . . . · IOꟼAꓘ

1204-1207 urnae cinerariae ex lapide tiburtino inventae in sepulcro prope villam *del Palazzone*.

1204 operculum ossuarii rudis.

IИVↃA : AИAO

Vermigl. mss. n. 145, unde Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 76 n. 141.

1205 urna cineraria.

MAИↃƎꟼM3Ↄ · IAↃ I[+]ƧA8

Exscripsit Conestab. op. cit. pg. 76 n. 142. Vermigl. mss. habet MAAИↃꟼM3Ↄ · IAↃ · +ƧA8.

1206 operculum ossuarii rudis.

AИↃꟼMƎↃ · ƎↃVA

Vermigl. mss. n. 147, unde Conestab. op. cit. pg. 76 n. 143.

1207 urna cineraria, litteris minio pictis.

ↃOMƎↃAИAO
SM
E

Vermigl. mss. n. 148 et Conestab. op. cit. pg. 76 n. 144.

1208-1214 urnae cinerariae ex lapide tiburtino (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 423 sgg.). *L'ipogeo della famiglia Larcia o Largia fu scoperto nel* 1814 *nelle vicinanze di Perugia, e le urne furono trasportate nella villa suburbana del cultissimo sig. march. Giuseppe Antinori* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 306).

1208 VИMV+ · ƎↃꟼAↃ

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 350.

1209 MIↃꟼAↃ · IИAↃI8

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 351.

1210 ꟼA IↃꟼAↃ ƎↃꟼAↃ

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 352.

1211 MAIꟼ8Vꟼ IↃꟼAↃ AИAO

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 353

1212 IↃꟼAↃ AI+I+

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 354.

1213 IↃꟼAↃ +AↃ

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 355.

1214 VИV+ IↃꟼAↃ ꟼAↃ

Vermigl. op. cit. pg. 306 n. 356. Frustra quaesivit Conestabile.

1215-1219 urnae cinerariae lapidis tiburtini sine sculpturis ex sepulcro detecto in praedio domini Cagianelli prope villam *del Palazzone*; nunc in aedibus Rossi-Scotti asservatae. Ossuarium n. 1666 huc retulit Conestabile.

1215 operculum ossuarii.

· ↃAIИ+A · ꟼA · ƧI+ƎↃƎↃ · AↃ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 157 n. 280. Pro atnial Vermigl. mss. habet ↃAИ+A.

1216 urna cineraria.

· ⅃AƧI+ƎↃƎ⅃ · IƎИTA · AIↃIƎꟻ

Conestab. pg. 157 n. 281. Vermigl. mss. AIↃƎꟻ pro veilia.

1217 operculum ossuarii.

AIИVƎↃ · ƧI+ƎↃƎↃ · IA[Ↄ]

Conestabile pg. 157 n. 282. Vermigliolius mss. habet AIИ+ƎV : ⋊I+ƎↃƎↃ : IA

1218 operculum ossuarii.

IИ+AↃ · ƧƎꟼꟼƧAↃ · I+ƧVↃƎↃ

Conestab. pg. 158 n. 283, et Vermigl. mss.

1219 operculum ossuarii.

: ↃAƧI+ƎↃƎↃ : IИAIƎ8 : AИAO

Conestab. pg. 158 n. 284. Vermigliolius exscripsit IИAIƎꟻ pro feiani.

1220-1228 urnae cinerariae ex lapide tiburtino mense novembri an. 1844 repertae in sepulcro prope villam *del Palazzone*. Titulos statim exscripserunt Vermigliolius et Ioseph Porta, serius Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 113 sgg.

1220 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans: litteris incisis et minio pictis.

ↃAИIƎИA · ↃAƧIꟼAↃ ƎↃ8VA · ƧIꟼAↃ

Conestab. pg. 113 n. 208. Vermigl. mss. n. 236 et Porta habent punctum inter aufle et larisal.

1221 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans: litteris incisis et minio pictis.

ИAↃↃ · ↃAIOↃV · ƧƎↃ8A · ↃↃ

Descripsi. Conestab. pg. 114 n. 209 et Vermigl. mss. n. 237. Habeo etiam ex schedis Porta.

1222 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans.

· ↃAIOↃV · ƎↃ8A · ƧↃ

Descripsi. Conestab. pg. 114 n. 210 et Vermigl. mss. n. 238. Habeo etiam ex schedis Porta.

1223 operculum ossuarii.

· ꓘAIИIƎ · I⊹ƎƎ · ƎꓘBA · ⊲A

Conestab. pg. 114 n. 211. Vermigl. mss. n. 239 et Porta pro vezi habent IꓘƎƎ.

1224 operculum ossuarii, in quo homo in lecto cubans.

ꓘAꟽƆAB · Aꓘ · ƎꓘBA · Aꓘ

Vermigl. mss. n. 240, unde Conestab. pg. 114 n. 212. Habeo etiam ex schedis Porta.

1225 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans.

ꓘAИI[A]ИA · Ǝꙅ · ƎꓘBA : Aꓘ

Conestab. pg. 114 n. 213. Vermigl. mss. n. 241 et Porta habent ꓘAИIAИA.

1226 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

AИAOꟼAB · ꓘƎM · ꓘAИ⊹ꙅV⊗ · IꓘBA

Conestab. pg. 114 n. 214. Linea transversalis litterae ⊗ solum depicta. Vermigl. mss. n. 242 et Porta exhibent ꓘƎM · ꓘAИ⊹ꙅVΘ · IꓘBA · AИAO.

1227 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans.

AИ⊹ꙅV⊗ · Ǝꙅ · ƎꓘBA · Aꓘ

Conestab. pg. 114 n. 215. Extremae litterae A forma est ꟼA, fortasse pro ꓘA. Vermigl. mss. n. 243 et schedae Porta habent AИ⊹ꙅVΘ.

1228 operculum ossuarii, in quo homo et femina in lecto cubantes

V⊹IA · ꓘAИ⊹ꟼA · IƎИ⊹ꙅVØ · AB · Aꓘ · ƎꓘBA · Ǝꙅ

Conestab. pg. 115 n. 216. Vermigl. mss. n. 244 et schedae Porta pro Øustnei habent Oustnei.

1229-1232 urnae cinerariae ex lapide tiburtino in parvo sepulcro inventae die 22 aprilis 1846, ad *Pontefelcino* prope Perusiam in praediis Bonucci (cf. *Bullett. dell' Inst.* an. 1849 pg. 54). Eodem die ipse vidi et descripsi.

1229 operculum ossuarii sculpturis ornati.

MAИ⊹Aꟻ : IƆИVꓘ

1230 operculum ossuarii.

ꓘAIИI⊹ꟼVB · [IƎ]И⊹Aꟻ

1231 operculum ossuarii sculpturis ornati.

ꟻAИƆꟼ⊹ꙅƎ : IƎИ⊹Aꟻ : I⊹ꙅAB

1232 urna cineraria rudis.

AИ⊹Aꟻ : IAƆ · IOꟼAꓘ
M

1233-1241 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, et lamellae ex plumbo repertae in sepulcro effosso ad villam *del Palazzone*.

1233 ossuarium litteris minio pictis.

[ИA]ꓘƆ · ꓘAVꟼ⊹Ǝꟻ : ꓘAꙅIꟼAꓘ : ƎꓘII⊲⊹ : OꟼAꓘ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 34 n. 69. Vermigl. mss. n. 87 omittit voc. clan et pro triile exscripsit ꓘIIꟼ⊹.

1234 operculum ossuarii.

MƎꓘIꟼ⊹◦IVD⊹Ǝꟻ

Conestab. pg. 34 n. 70. Vermigl. mss. n. 88 pro novo signo interpunctionis binos punctos exhibet.

1235 operculum ossuarii, litteris atramento pictis.

MꟼVO : VDꟽƎꟻ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 34 n. 71 cum nota: *incerte le due ultime lettere.* Habet Vermigl. mss. n. 89, omissis binis punctis.

1236 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

· MIꙅƆA · IꓘIꟼ⊹ · IOꟼAꓘ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 34 n. 72. Habet Vermigl. mss. n. 90.

1237 ossuarium rude.

MƎI⊹A : IVꟼ⊹Ǝꟻ · AИAO

Ipse descripsi, et Vermigl. mss. n. 91, unde Conestab. pg. 34 n. 73.

1238 lamella plumbea.

ꓘꓘƎƆ · AIVꟼ⊹ƎƎ · AИAO

Vermigl. mss. n. 92, unde Conestab. pg. 34 n. 74.

1239 lamella plumbea.

[Ǝ]ꓘIꟼ⊹ : IVꟼ⊹Ǝꟻ
M

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 35 n. 75. Vermigl. mss. n. 93: ..ꓘIꟼ⊹ · IVꟼ⊹Ǝꟻ.

1240 lamella plumbea.

ƎꓘIꟼ⊹ · OꟼAꓘ

Vermigl. mss. n. 94, unde Conestab. pg. 35 n. 76.

1241 fragmentum lamellae ex plumbo.

· ꓘAꙅI⊲Aꓘ ....
[И]A ꓘƆ ....

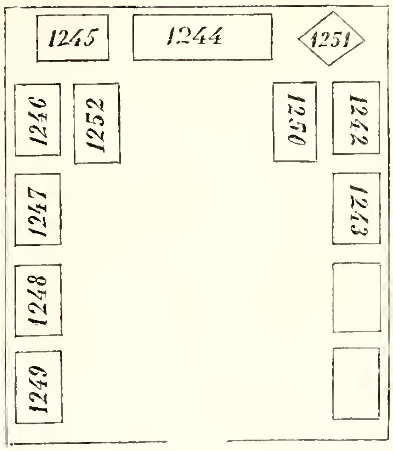
Conestab. pg. 35 n. 77. Lin. 2 omittit Vermigl. mss. n. 95.

1242-1252 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis Titiae Petroniae, mense nov. an. 1842 detecto ad villam *del Palazzone* (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1843 pgg. 18 sg., 23 sg.). Titulos exscripserunt Vermigliolius (mss. n. 56-66), Ios. Porta cum urnarum dispositione, Lud. Stephani (*Bullett. dell'Inst.* an. 1845 pg. 106 sgg.) et Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 13 sgg. n. 39*bis*-49.

1242 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

L·PETRONIVS·L·F·NOFORSINIA

Conestab. pg. 13 n. 29*bis*. Habeo etiam ex schedis Porta. Male exscripsit Vermigl. n. 58: L. PITRONIVS. L. F. NOFORSINA; nec rectius S. Servanzi-Collio L. PETRONIVS. L. S. NOFROSINIA (*Bullett.* 1843 pg. 24) et Stephani L. PETRONIVS. L. F. NOE-ORSINIA (*Bullett.* 1845 pg. 107). Exemplum Ritschelii (*Pr. lat. monum.* tab. LXXIV N), unde Mommsen n. 1381, subiicio tab. XXXVI (NOBORSINIA)



1244 urna litteris atramento depictis.

MƎ+I+ : ƎꓘVA
: MIИVꟼꓘƎ1

Conestab. pg. 14 n. 41. Exscripsere Vermigl. n. 58 et Porta, binis punctis omissis. Pessime edidit Stephani (*Bull.* 1845 pg. 108).

1245 urna litteris incisis et atramento pictis.

·ꓘ:MVꓘƎꟻ:MIИVD ꓘƎ1:MƎꓘIꓘ:ƎꓘVA
AꟼƎꓘƎ

Conestab. pg. 14 n. 42. Neglegenter exscripserunt Vermigl. n. 59 et Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107), accuratius Porta.

1243 ossuarii operculum, in quo homo in lecto cubans: litteris incisis et minio pictis.

I+ƧƎꟻ · ƧꓘI · IИVꟼ+Ǝ1 · Ǝ+I+ · Ƨꓘ

Conestab. pg. 14 n. 40. Vermigl. mss. n. 57 et Stephani loc. cit. in fine A+ƧƎꟻ, Porta ᒧ+ƧƎꟻ.

1246 ossuarii operculum, in quo vir et mulier in lecto cubantes.

Ǝꟻ · IƎИ⋇1AƆ · I+ƧA8 · ꓘAI+ИAꓘƆ · Ǝꟻ · IИVꟼ+Ǝ1 · Ǝ+I+ · Aꓘ
ꟼIOꟼVƧY+ · ꓘAИ+ƧƎꟻ↓ · AƧI↓ꟼA+

Conestab. pg. 14 n. 43 et tab. XX n. 1. Non bene descripserunt Vermigl. n. 60 et Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107), recte Porta. Cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX 232.

1247 ossuarii operculum, in quo vir et mulier in lecto cubantes.

ꓘAИ⋇ꟼA : IYИAᒧƆ : AIꓘIƎꟻ : ИAꓘƆ : ᒧAИIꟼVꓘƧ : ꓘAИIƎИA : Ǝꟻ : IИVꟼ+Ǝ1 : I+Ǝꟻ

IODVMV+ in summa parte ossuarii

Conestab. pg. 14 n. 44 et tab. XIX n. 2 (cf. pg. 18 nt. 1). Non bene exscripserunt Vermigl. n. 61 et Porta, inepte Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107).

1248 operculum ossuarii cum imagine viri.

:ꓘAI+ИAꓘƆ:MVꓘƎꟻ:IИVꟼ+Ǝ1:Ǝ+I+:Ƨꓘ

Conestab. pg. 14 n. 45. Exscripsit Vermigl. n. 62, rectius Porta. Ediderat Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107).

1249 titulus sepulcralis, litteris atramento pictis.

MIꓘƎ1 AI+I+ I+ƧA8 in operculo

IꓘƧA8
AIꓘIꓘ
MIꓘ[Ǝ]1

in fronte ossuarii litteris grandioribus

Conestab. pg. 14 n. 46 et tab. XXIII n. 3, unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1377 s. v. petis'. Descripserunt Vermigl. n. 63 et Porta, minus recte Stephani (*Bull.* 1845 pg. 108).

1250 ossuarii operculum, in quo vir in lecto cubans, litteris incisis et minio pictis.

ꓘAИΦMAΘ · Vꟼ+Ǝ1 · I+ · ꓘꟻ

Conestab. pg. 15 n. 47 et tab. XX n. 2. Habeo etiam ex Vermigl. mss. n. 64 et schedis Porta. Edidit Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107).

1251 operculum ossuarii, in quo homo in lecto cubans.

ꓘAIꟼ1ƧAƆ · Ƨꓘ · IИVꟼ+A1 · Ǝ+I+ · Ƨꓘ

Conestab. pg. 15 n. 48, Vermigl. n. 65, Porta (male casnial pro casprial) et Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107).

1252 ossuarii operculum, in quo femina in lecto cubans, litteris incisis et minio pictis.

·ꓘAИ⋇1AƆ · Aꓘ · IИVꟼ+Ǝ1 · Ǝꟻ

Conestab. pg. 15 n. 49, Vermigl. n. 66, Porta (male captnal pro capznal). Non bene exscripsit Stephani (*Bull.* 1845 pg. 107).

1253-1256 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex parvo sepulcro, die 22 apr. an. 1846 detecto ad Pontem Felcinum, prope Perusiam, in praediis Bonucci. Ipse descripsi edidique in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 54 (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1380, 1388).

1253 ossuarium rude.

ꓢƎI+VꓘꓘƎꓘVA

1254 operculum ossuarii rudis.

ANCHARIA · ꟷITRONI

1255 operculum ossuarii rudis.

A · PETRONIVS · L · F · SVCIAE CAAT

1256 operculum ossuarii rudis.

VIBIA · PTRONI

1257-1259 urnae cinerariae ex lapide tiburtino die 28 ian. an. 1843 repertae in parvo sepulcro ad villam *del Palazzone*. Titulos exscripserunt Vermigliolius mss. n. 134-136, Ios. Porta, et Conestab. *Monum. del Palaz.* pg. 60 n. 115 sg. Vermigl. in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1844 pg. 139: *Le cinque urne, due delle quali anepigrafi, formavano il corredo funebre d'una nuova cameretta sepolcrale.*

1257 urna cineraria.

· MƎꟼOƎƧ · IƧIVᖷ · ANAO

Conestab. pg. 60 n. 115. Habeo etiam ex Vermigl. mss. n. 134 et schedis Porta.

1258 urna cineraria.

IƧIVᖷ : AꟼVƎИ1 : AИ
:ИA

Conestab. pg. 60 n. 116. Habeo ex Vermigl. mss. n. 135 et schedis Porta.

1259 urna cineraria.

AꟼVƎИ1 · AИ

Vermigl. mss. n. 136. Habeo etiam ex schedis Porta.

1260-1267 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro ad villam *del Palazzone* detecto die 25 ian. an. 1843. Titulos exscripserunt Vermigliolius (mss. n. 122-129), Ios. Porta et Conestabile (*Monum. del Palazz.* pg. 52 sg. n. 107-114).

1260 urna, litteris altis m. 0,10—0,14.

Ǝ+VИƧ V1MV1
AꟼƎ+Ǝ

Conestab. pg. 52 n. 107 (cf. pg. 190). Exscripsit Vermigl. n. 122 et Porta.

1261 urna.

IИVꟼ+Ǝᖷ : IOAИ
Ǝ+VИƧ

Conestab. pg. 53 n. 108. Habeo etiam schedis Porta. Male descripsit Vermigl. n. 123.

1262 urna.

MV1V1OИ<A
И<[A]MƎ7VИƧ
ИAIO

Conestab. pg. 53 n. 109 et tab. XXIII n. 4 (unde dedi in *Gloss.* col. 171 s. v. arnthial). Male exscripserunt Vermigl. n. 124 et Porta.

1263 urna fictilis, litteris incisis altis m. 0,09 (cf. Conestab. op. cit. pg. 190 ad n. 110).

MV1V1OꓷA
MƎ+VИƧ
AИƎↃAIV1
ƎIꓷ

Conestab. pg. 53 n. 110 et tab. XXIII n. 5. Male exscripsit Vermigl. n. 125, correctius Porta.

1264 operculum ossnarii.

MAИ+Ǝ‡VΘ : I[+]VИƧ

Conestab. pg. 53 n. 111. Habeo etiam ex Vermigl. mss. n. 126 et schedis Porta.

1265 urna fictilis.

AI+AИ1AƧ
MV1MV1
Ǝ+VИƧ

Conestab. pg. 53 n. 12 (cf. pg. 190). Habeo etiam ex schedis Porta et Vermigl. n. 127.

1266 urna.

· MV1[V1]AИA
ИAMƎYVИƧ
AIO

Conestabile pg. 53 n. 113 et tab. ad pg. 190 (unde dedi in *Gloss.* col. 115 s. v. anthia). Vermigl. n. 128: arnth pupus' snute s'anthia. Habeo etiam ex schedis Porta (lin. 3 ИAIO).

1267 operculum urnae rudis, litteris minio pictis.

ИYƎᖷ IYᖷИƧ : AIИIƎᖷ

Conestab. pg. 53 n. 114. Male exscripserunt Vermigl. n. 129 et Porta.

1268-1281 urnae lapidis tiburtini ex sepulcro an. 1792 detecto *vicino alla strada romana due miglia lungi dalla città, e furono tosto acquistate pel museo* Oddi *dal benemerito suo collettore* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 201; cf. Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 459 sgg.)

1268 ossuarii operculum, in quo vir in lecto cubans; Perusiae in museo publico.

+AIИI|ꟼƎΘ:ꓕAИ·Ǝ+VAꓕ[1]·V1MV1·ΘꟼAИ

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartâ factum. Edidit Vermigliolius pg. 199 n. 64 (in fine ИAIИIꟼƎΘ:YAИ), unde Hier. Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305. Habeo etiam ex schedis Conestab. — Nota litterae И formam ad pꓕaute laꓕ heriniaꓕ pro plaute lal herinial.

1269 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, ibidem.

8A8Ↄ · MƎ+VAИ1 · IꟼAↃИA · I+ƧA8

Descripi, et dedi tab. XXXVI ad exemplum chartâ expressum. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 65 (in fine plautis cafat), unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305.

1270 operculum ossuarii, in museo publico.

AИꟼ+AↃ Ǝ+VAИ1 ƧИ

Descripsi. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 66.

1271 operculum ossuarii, ibidem.

ƧƎ+VAИ1 · IƧBA · IOꟼAИ

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ad ectypon chartâ impressum. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 67.

1271 *bis* operculum ossuarii, ibidem.

MƎ+VAИ1 · IИƎᖷ · AIИAO

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 73.

1272 opercculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

MAИ✱1A)
ꟿV1 : ꟼA : I+VAɅ1 : IV+ꟼVM

Descripsi et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartâ expressum. Habet Vermigl. pg. 200 n. 68 (unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305), sed minus recte.

1273 operculum ossuarii, ibidem.

ɅAISΘA · SɅ
Ǝ+VɅ1 : V1MV1 · AɅ

Descripsi. Neglegenter exscripsit ediditque Vermigl. pg. 200 n. 69 (unde Amatius in *Giorn. arcad.* LVIII 305).

1274 operculum ossuarii, ibidem.

SV1ꟿV1 · IИ+ꟼA · AI+SA8

Descripsi edidique in Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 54. Vermigl. pg. 200 n. 70 (unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305): fastia arnti pumpu. Ad exemplum chartaceum subieci tab. XXXVI.

1275 ossuarii operculum, in quo vir in lecto cubans, ibidem.

.. IИꟼ+AƆS · AɅ · Ǝ+VɅ1 · V1ꟿV1 · AɅ

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ex ectypo chartâ impresso. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 71 (in fine scatrn...), unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305.

1276 urna sepulcralis.

A . . . . Ǝ . . . Ǝ+VAɅ1 . . . .

Edidit Vermigl. pg. 200 n. 72.

1277 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

Ǝ+VAɅ1 · V1ꟿV1 · AɅ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartaceo. Habet Vermigl. pg. 200 n. 74 (unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305).

1278 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans; ibidem.

MAИS+ɅƎƎ · I+VAɅ1 · IИV1ꟿV1 · AИAO

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 75 (unde Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305).

1279 ossuarii operculum, in quo figura in lecto cubans; ibidem.

ɅAIꟿꟼƎØ · Ǝ+VAɅ1 · V1ꟿV1 · SɅ

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ex ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. pg. 200 n. 76 (in fine Oermial), ex quo repetiit Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 305.

1280 operculum ossuarii, ibidem.

VTVS
L · POMPONIVS · L · F · ARSINIAE · GNATVS · PLA

Tab. XXXVI ex ectypo chartaceo. Affert Ritschl *Pr. lat. monum.* pl. LXXIII C (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1382). Edidit Vermigl. pg. 20 n. 5.

1281 urna cineraria, ibidem.

L · POMPONIVS · L · F · PLOTVS

Tab. XXXVI ad exemplum chartâ expressum. Affert Ritschl tab. LXXIII B (unde Mommsen n. 1382). Vermigl. pg. 20 n. 6 in fine ΠLOTVS.

1282-1296 urnae ex lapide tiburtino an. 1822 repertae prope Perusiam in sepulcro ad gentem Rafiam vel Rofiam pertinente (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 474 sgg.). Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 268: *Anche l'ipogeo della gente Rafia facea parte dei necropolii perugini scoperti nel* 1822, *e delle* 15 *epigrafi da noi ricopiate ne' luoghi delle scavazioni, non ne potemmo assicurare nel museo lapidario della patria Università che sei* [immo *sette*] *solamente.*

1282 operculum ossuarii.

ɅAИOИƎƎ : I8Aꟼ : ꟼA

Edidit Vermigliolius pg. 266 n. 219.

1283 titulus sepulcr.

AIИSꟿV)[ꟼƎ1] : ꟼA : AI8Aꟼ : VA

Vermigl. pg. 266 n. 200 exscripsit AIИSꟿV) · IƎꟼ. Restituo nomen pereumsnia ex titulis n. 1288 sq., 1296.

1284 titulus sepulcr.

SI8Aꟼ IꟼƎSA)

Vermigl. pg. 266 n. 221.

1285 operculum ossuarii, in museo publico.

ɅAIɅ1IƎ · VA · I8Aꟼ · ꟼA

Tab. XXXVI ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. pg. 266 n. 222. Nuper descripsit I. B. Rossi-Scotti (initio ƎA).

1286 operculum ossuarii.

ɅAIOI+AɅ · ꟼA · I8Aꟼ · ꟼA

Affert Vermigl. pg. 267 n. 223 8Aꟼ pro raphi, quod restituo ex schedis Hier. Amati.

1287 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

· ƆƎM · ɅAИSIꟼ+ : MI8Aꟼ : IИV1A

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Neglegenter edidit Vermigl. *Congetture sulla grande inscr. etr.* pg. 26 et *inscr. Perug.* pg. 267 n. 224.

1288 titulus sepulcr.

ɅAƎИSꟿV)ꟼƎ1 · ꟼA · I8Aꟼ · VA

Edidit Vermigl. pg. 267 n. 225.

1289 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

· ɅƎM · ɅAИSꟿV)ꟼƎ1 · SI+ИAɅ) · I8Aꟼ · AИAO

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartaceum. Affert Vermigl. pg. 267 n. 226. Cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX, 232.

1290 titulus sepulcr.

AIΘI . . . . ƎИIꟼV+VAS · I8VAꟼ

Ectypo chartaceo subieci tab. XXXVI. Vermigl. pg. 267 n. 227 exhibet: ƎИIꟼV+VAS · I8VAꟼ.

1291 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, Perusiae in museo publico.

ϽƎM · ⅃AIꟼꟼƧAϽ · ƧƎꟻA+BV · I8Aꟼ · ИO

Tab. XXXVI ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 15 (omissa nota praenominis thn) et *inscr. Perug.* pg. 267 n. 228 (perperam ƧƎꟻA+Bꟻ).

1292 operculum ossuarii, ibidem.

MI8AD · IOI+A⅃

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ectypo chartaceo. Vermigl. pg. 267 n. 229: ƧI8A⅃ · IOI+ · A⅃.

1293 operculum ossuarii, ibidem.

· ⅃AI+ИƎƧ · MI8Aꟼ : IOƎ⅃ · IOꟼA⅃

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartâ expresso. Vermigl. pg. 267 n. 230 exscripsit ƧI8Aꟼ ꟻOƎ⅃.

1294 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

· ⅃AIИV⅃A · A⅃ · I8Aꟼ · ꟼA

Descripsi, et subieci tab. XXXVI ad exemplum chartâ expressum. Edidit Vermigl. *Congetture* etc. pg. 26 et *inscr. Perug.* pg. 267 n. 231, ubi pro rafi la perperam AI⅃8Aꟼ.

1295 operculum ossuarii, ibidem.

⅃AIOƎ⅃ · ꟼA · I8Aꟼ · Ƨ⅃

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. pg. 267 n. 232, ubi pro rafi ar perperam AI8Aꟼ.

1296 operculum ossuarii.

ƧI8Aꟼ · IƎИƧ[M]VϽꟼƎꟻ

Restituo ex Vermigl. pg. 267 n. 233 (IƎИƧIИVϽꟼƎꟻ). Cf. n. 1283, 1288 sq.

1297-1306 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis Resiae vel Retiae, an. 1822 detecto prope Perusiam (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 489 sgg.).

1297 titulus sepulcralis.

⅃AI+I+ : V✱Ǝꟼ : A⅃

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 272 n. 242 (*Saggio di congetture* etc. ⅃I+I+ · V✱Ǝꟼ).

1298 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

OA · V✱Ǝꟼ · VA

Descripsi. Edidit Vermigl. pg. 272 n. 243: OA · V✱Ǝꟼ · A⅃.

1299 operculum ossuarii, ibidem.

⅃VA · V✱Ǝꟼ · A⅃

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ectypo chartâ impresso. Edidit Vermigl. *Saggio di congett.* etc. pg. 12, et *inscr. Perug.* pg. 272 n. 244. Habeo etiam ex schedis I. B. Rossi-Scotti.

1300 titulus sepulcr. (cf. n. 1747).

MV✱Ǝꟼ · IƧƎꟻ · ƎƧ · IOꟼA⅃

Edidit Vermigl. *Saggio* etc. pg. 12 et *inscr. Perug.* pg. 273 n. 245.

1301 titulus sepulcr.

MV✱Ǝꟼ · I+AИꟼV

Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 153 et *inscr. Perug.* pg. 273 n. 246 (*Saggio di congett.* etc. pg. 13).

1302 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

V✱Ǝꟼ · A⅃

Vermigl. *Saggio di congett.* etc. pg. 12 et *inscr. Perug.* pg. 273 n. 247. Habeo etiam ex schedis I. B. Rossi-Scotti.

1303 titulus sepulcr.

V✱Ǝꟼ · IOꟼA⅃

Vermigl. pg. 273 n. 248.

1304 urna cineraria, Perusiae in museo publico.

⅃AI8⅃A · VƧƎꟼ · ꟼA

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. pg. 273 n. 249.

1305 titulus sepulcr.

MV+Ǝꟼ · AI+I+

Vermigl. pg. 273 n. 250.

1306 titulus sepulcr.

↓ƎM · ⅃AИIꟻ · MIИ✱ꟼA · IV+Ǝꟼ

Vermigl. pg. 273 n. 251. Vinal exscriptum opinor pro ⅃AI⅃Iꟻ (vipial).

1307-1309 urnae cinerariae ex magno sepulcro antiquitus vastato, die 17 nov. an. 1846 detecto in praediis paroeciae *di Casaglia*. Illo die titulos ipse descripsi.

1307 operculum ossuarii, in quo vir obtruncato capite in lecto cubans. Exstat in villa Monti.

⅃AIИVИ · ꟼA · Ǝ8VAꟼ · ꟼA

Descripsi. Conestab. ultimum nomen legit ⅃AIꓘ·V⅃И. — Huc retulerim titulum perusinum (n. 1722):

⅃AIꓘ·VИA · ꟼA · Ǝ8VAꟼ · ꟼA

(Sec. Campan. in *Bullett. dell'Inst.* an. 1851 pg. 47 in fine ⅃PIV·V⅃A pro ⅃AIИV+A, Oriol. in *Mon.* et *Ann.* an. 1854 pg. 53 ⅃AIꓘ·V⅃A, Adamus Rossi ⅃AIꓘ·VИA) ex pulvinare plumbeo (lat. m. 0,51) cum imagine iuvenis, in aedibus prof. Franc. Calderini asservato. Ad fraudem recentiorem mihi videtur referendum monumentum, cuius origo ignoratur.

1308 ossuarium rude.

...⅃ƧAϽ·ꟼA·Ǝ8Aꟼ....

Descripsi

1309 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans.

⅃AИƎ+ƎM·Ǝ8Aꟼ·⅃Ǝꟻ

Descripsi.

1310-1312 urnae cinerariae ex lapide tiburtino mense martio an. 1846 repertae in parvo sepulcro ad Pontem Felcinum in praediis Bonucci (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 54). Titulos ipse descripsi.

1310 urna rudis. ƎꟷAИƎƧ · ꟼA   1311 urna rudis. ƎꟷAИƎƧ · ƎƧ   1312 urna rudis. ΙИVꟼTƎ1 · Ƨ⅃

1313-1328 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis **Surinnae**, mense ian. an. 1843 detecto prope novum coemeterium Perusinum, in praediis Ercolani. Exstant apud comitem Alex. Baldeschi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 517 sgg.). Ex schedis Porta: *Tutte le urne furono rinvenute in due o tre piccoli ipogei l'uno vicino all'altro nei beni Ercolani presso a Monterone.*

1313 operculum ossuarii.

C · SVLPICIS · C · F · VELƟVRIAE · GNATVS

Ex schedis Conestab. Minus recte descripsit Vermigl. mss. et Porta.

1314 titulus sepulcr.

· ⅃AIИƧƆA1 · VA · AИꟼVƧ · ꟼA

Descripsit Conestabile. Habeo etiam ex schedis Vermigl. et Porta (in fine A . . ƧƆA1).

1315 operculum ossuarii, in quo mulier (?) in lecto cubans.

ƧAИꟼVƧ · ΙИΙꟼƎꟷ · A8

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1316 operculum ossuarii.

AИꟼVƧ · ΙꟼVO⅃Ǝꟻ · ΙꟷƧA8

Ex schedis Vermigliolii. Exscripsit etiam Porta (velƟuri).

1317 urna.

·VA · AИꟼVƧ · ꟼA

Exscripserunt Vermigliolius et Porta.

1318 operculum ossuarii.

⅃AVO⅃ƎK · ꟼA · AИꟼVƧ · A⅃

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1319 operculum ossuarii.

⅃AIИIꟻ · VA · AИꟼVƧ · VA

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1320 operculum ossuarii.

MIꟼƆA · MIИIꟻ · AI⅃IƎꟻ

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1321 operculum ossuarii.

AИIꟼV · ꟼA · AИꟼVƧ · ꟼA
· ⅃AY

Descripsit Conestabile. Habeo etiam ex schedis Vermigl. et Porta, in quibus ⅃AIOИVꟼA pro ar urinatal.

1322 operculum ossuarii.

⅃AIƧAꟼƎ · AƆ · I8⅃A · AИAO

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1323 operculum ossuarii.

. . VIOƎ8 · IƎИꟼVƧ · AO

Exscripsit Conestabile. Ex schedis Vermigl.: tha surna fatiu, et Porta: tha surna fathiu.

1324 operculum ossuarii.

ƋVO . . . . . ИꟼVƧ · VA

Ex schedis Conestabile. Vermigliolius et Porta exhibent ƧVOMƎA8 · AИꟼVƧ · VA.

1325 operculum ossuarii.

⅃AVꟼꟷƎ1 · ꟼA · AИꟼVƧ · ꟼA

Ex schedis Vermigliolii. Porta habet AИꟼVS.

1326 operculum ossuarii.

⅃AIИIꟼƎB · VA · AИꟼVƧ · VA

Ex schedis Porta et Conestab. — Vermigl. habet herinal.

1327 operculum ossuarii.

MAИꟼVƧ · AИIꟻ · AI⅃IƎꟻ

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1328 operculum ossuarii.

⅃AI8⅃A · ꟼA · AИꟼVƧ · A⅃

Ex schedis Vermigliolii et Porta.

1329-1332 stela sepulcralis et urnae cinerariae ex tiburtino lapide an. 1850 inventae in sepulcro in praediis *Coppa* ad collem S. Victorini meridiem versus inter *Prepo* et Montem Corneum.

1329 *in una colonnetta, spezzata verso la base: la sommità è coronata dei soliti fogliami terminati in punta: fu scoperta a circa venti passi di distanza dalla tomba* (Porta).

. . . AƧI⅃AIIYƧDA⅃
. . . I⅃YMAYOИDA

Misit Ios. Porta (5 apr. 1850). Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 122: lin. 1.ª A · ƧI⅃AIIYƧAA⅃, lin. 2.ª ⅃YMAY : OMDA.

1330 in duabus tabulis ex lapide tiburtino, quae cryptam occludebant.

a . . ƎIIIOV . . .

b MƎ⅃ꟷИAꟷOИDA
⅃AƧIDA⅃

Descripsit Porta. Cf. Conestab. in *Bullett.* cit. pg. 122 nt. 3.

r

1331 urna rudis.

ΘƎꟻ ƎꟼTИЯTVЯ
ꟼЯIИ

Descripsit Porta, correctius Conestab. in *Bullett.* cit. pg. 122.

1332 urna.

ꟼЯI[Y]ƧꟼЯꟼ
ƎꟼYИЯ+ OИDЯ

Descripsit Porta. Exemplum Conestab. (*Bullett.* cit. pg. 122) subieci tab. XXXVI.

1332 *bis* urna.

ИVIVƆƎ[ꟼT]ИЯTƎꟼVЯ

Exscripsit edititque Conestabile in *Bullett* cit. pg. 123.

1333-1340 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, litteris detritis, in aedibus Meniconi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 573 sgg.). Pertinent ad gentem Thormeniam.

1333 operculum ossuarii.

ꟼЯIꟼ1Я𐌐 : ƎƧ : ЯИMꟼVO : IЯƆ : VЯ

Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 182 n. 40 et Lanzius II 378 = 307 n. 143 (unde Bartoloni Bocci in *Giorn. arcad.* XCI 168). Antea edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXVII 1 (in fine r a p l i a), unde Passerius *Lett. Ronc.* III 395, *Paralip.* pg. 107, *De archit. etr.* pg. 121 sq. et *De antiq. teg.* pg. 145, et Betham *Etr. celt.* pg. 271.

1334 ossuarium.

ꟼЯIꟼ1Я𐌐 ƎƧ : ЯИMꟼVO : 𐌐Я

Vermigl. pg. 182 n. 41 et Lanzius II 378 = 307 n. 144. Ediderat Bonarrota in Dempst. tab. LXVII (male IЯИ1Я𐌐 pro r a p l i a l), unde Passerius *Lett. Ronc.* III 395, *Paralip.* pg. 107, *De archit. etr.* pg. 121, Maffeius *Oss. lett.* VI 127, et Betham pg. 271.

1335 ossuarium.

ЯV𐌐+Ǝ1 : MЯИMꟼVO : Iꟼ1Я𐌐 : IOꟼЯꟼ

Vermigl. pg. 182 n. 42 et Lanzius II 379 = 308 n. 145. Antea ediderat Bonarrota in Dempst. tab. LXVII, unde Gorius *Mus. etr.* I pg. LV, Passerius *Lett. Ronc.* III 395, *Paralip.* pgg. 107, 218, 224, *De archit. etr.* pg. 121, Maffeius *Oss. lett.* VI 126, Lamius *Lett. Gualf.* IX, et Betham pgg. 267, 271.

1336 ossuarium.

IƎ+ƎH : MЯИMꟼVO : IV𐌐ꟼƎ1 : IOꟼЯꟼ

Vermigl. pg. 182 n. 43 et Lanzius II 379 = 308 n. 146 (IƎ+ƎHMЯИMꟼVO). Ediderat Bonarrota in Dempst. tab. LXXIII (male t h u r m n a m, recte MЯИMꟼVO in apogr. ex cod. Marucell. A CXCVIII), unde Passerius *Paralip.* pg. 119, *De archit. etr.* pg. 121, et Gorius *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXVI 1.

1337 ossuarium, in cuius operculo mulier (?) in lecto cubans (cf. Passeri *Paralip.* pg. 126).

IƧꟻЯM : 𐌐Я : ЯИMꟼVO : VЯ

Vermigl. pg. 182 n. 44 et Lanzius II 379 = 308 n. 147. Primus edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXIX, unde Passerius *Lett. Ronc.* III 396, *Paralip.* pg. 126 et *De archit. etr.* pg. 121.

1338 ossuarium cum operculo.

ƎƆIƎ𐌐Ɔ : IЯƆ
· IИ+VЯꟼ · MЯИMOVO — in operculo

· ꟼЯIЯƆ · ИIƎ+Я OƎ . . . ЯIꟼIƎꟻ — in urna

In duos titulos distinguit Passerius *Paralip.* pg. 137 et pg. 223 (cf. *De ant. tegulis* pg. 142 et *Sopra alcuni monum. etr.* pg. 36), Lanzius II 379 = 308 n. 148 (lin. 2 IИYVЯꟼ), 380 = 309 n. 149 (ꟼЯIЯƆ · ЯIƎOЯ . . . . O . . . . ЯIꟼIƎ) et Conestab. *inscr. etr.* pg. lxxxvj nt. 1. Primus edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXXV n. 2 ad exemplum quod vidi in cod. Marucell. A CXCVIII (lin. 2 IИ+VЯꟼ, lin. 3 OƎ. . . et ЯIЯƆ). Habet Maffeius *Oss. lett.* VI 145 et Vermigl. pg. 182 n. 45 (lin. 3 +Ǝ pro e t h).

1339 ossuarium.

ꟼЯIИ𐌐VƧ : MVꟼƎꟻ : ƎƆЯOV : IЯƆ : Яꟼ

Vermigl. pg. 182 n 46. Primus edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXXV 1 (ƎꟻЯOꟼ, non ut have), unde Passerius *Lett. Ronc.* III 389, *Paralip.* pg. 136, *De ant. teg.* pg. 142, et Lanzius II 380 = 309 n. 150 (ƎƆЯ+OV).

1340 ossuarium, olim apud Crispoltios, postea in aedibus Meniconi (Scutillo *Storia di Perugia* mss. pg. 147; cf. Lanzi II 338 = 267).

ꟼИ ꟼЯИЯM
OIЯ . . . .

et in operculo rudi:

A · THORMENA · A · F · PIST

Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXXXVII 2, Maffeius *Oss. lett.* VI 120 (ATHORMENA A . . . EPISTO), Lanzius tab. XIII n. 8, Inghir. *Mon. etr.* II 100 et VI tav. G 2. Titulum etr. dedit Passerius *Paralip.* pg. 224 (. . . . m a n a l m u t i a i), commemoravit Vermigliolius pg. 25 ad n. 14, ubi A . THORMENA . A . F . PIST . . . .

1341-1358 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro gentis T i n i a e, an 1765 detecto in loco qui dicitur *Piseille* prope Perusiam (cf. Passeri *Paralip.* pg. 59 et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 164 nt. 1). Fuerunt in palatio Bracceschi, nunc in hortis Meniconi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 537 sgg.). Scutillo *Storia di Perugia* mss. pg 125 sg.: *Nell'anno 1765 nel mese di marzo, non lungi da Perugia, dalla parte di mezzogiorno, nella parrocchia di s. Cristoforo di Piseille, fu a caso scoperto un sepolcreto etrusco con entro n. 17 urne, parte con bassirilievi e parte liscie, ma riserva di due, tutte con caratteri etruschi, ed una con bellissimo carattere romano. Queste, tolte che furono dal sepolcreto, furono acquistate dai sig. Bracceschi, i quali le fecero tutte trasferire nella villa di Ponte Pattolo, ... dove peranche rimangono.* Titulos exscripserunt Galassius et Scutillus, quorum schedis usus est Vermigliolius. Huc pertinet, ut mihi videtur, n. 1892.

1341 ossuarium.

MIИI+ : 𐌐Я : MИI+

Affert Vermigl. pg. 163 n. 1. Ediderat Lanzius II 357 = 286 n. 52 (omisso MИI+), cui misit Amadutius. Non habet Scutillus.

1342 ossuarium.

. . . . ꟼƎꟻ : ЯИЯO

Vermigl. pg. 163 n. 2 cum nota: *Nelle schede del p. Galassi pare intiera, ma così mal copiata e guasta, che non abbiamo potuto farne uso; . . . . . il marmo non permette conoscere più lettere.* Ediderat Lanzius II 357 = 286 n. 53: . . . .ꟼƎƆ:ЯИO, adnotans: *supplisasi* v e l e t h i a *o* v e l i c i a *in vigore dei due epitafi che seguono.* Habet Scutillus pg. 132 hac forma: ⱵƎИꟼЯИꟻV𐌐 · ƧVЯꟻ𐌐ИIƎЯЯИЯO.

1343 ossuarium.

Ǝꟻ · MИI+ · ꟼA

Scutillus pg. 126. Habeo etiam ex schedis Conestab. Edidit Lanzius II 357 = 286 n. 54 (in fine ꓘAI+ƎꓘƎꟻ), inde Vermigl. pg. 163 n. 3 (. . . ꓘƎꟻ). Scutillus memorat etiam operculum inscriptum ꓘAI+Ǝ[ꓘƎꟻ M]ИI+ · ꟼA.

1344 ossuarium.

. . IIC . . . IƎꓘ · ϒI · MИI+ · Ǝꟻ

Exscripsit Conestabile. Edid. Lanzius II 357 = 286 n. 55 et Vermigl. pg. 163 n. 4 (unde Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 105): v e t i n s . v e l e t h i a l. Habet Scutillus pg. 129: IAIOƎꟼꟻ · MИI+ · ꓘꟻ.

1345 operculum ossuarii.

ꓘAIↃИVꓘ : ꟼA : MИI+ : ꟼA

Vermigliolius pg. 163 n. 5 et Lanzius II 358 = 287 n. 56 (ꓘAIↃИVꓘꟼA). Scutillus pg. 126 exhibet: ꓘAIↃИVꓘ · VA · MИI+ · ꟼA.

1346 operculum ossuarii.

ИAꓘↃ · ꓘAIↃИVꓘ · ꟼA · MИI+ · ꓘƎꟻ

Ex schedis Scutilli (pg. 129) et Conestabile. Non bene edidit Lanzius II 300 = 238 et 358 = 287 n. 57, rectius Vermigl. pg. 163 n. 6, unde Oriolius in *Ann. dell' Inst. arch.* VI = 1834 pg. 169.

1347 ossuarium.

· MИI[+] · MVꓘƎꟻ · I+Ǝꟻ

Descripsit Conestabile, a quo parum differt Scutilli apographum (pg. 133). Lanzius II 300 = 238, 358 = 287 n. 58 et Vermigl. pg. 163 n. 7 in fine addunt . . . ИVꓘ.

1348 ossuarium.

· ИAꓘↃ · ꓘAI+Ǝꟻ · MVꓘƎꟻ · MИI+ · Ǝꟻ

Scutillus pg. 131. Ediderunt Lanzius II 300 = 238, 358 = 287 n. 59 et Vermigl. pg. 163 n. 8, unde Oriolius in *Ann. dell' Inst.* VI = 1834 pg. 169 et Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXXI 105. Habeo etiam ex schedis Conestabile (in fine ?ƧꓘAI+Ǝꟻ).

1349 ossuarium.

· ꓘAIИV+A · ꟼA · MИI+ · ꓘꟻ

Ex schedis Scutilli (pg. 128) et Conestabile. Non bene edidit Lanzius II 358 = 287 n. 60, accuratius Vermigl. pg. 163 n. 9.

1350 ossuarium.

. . . ꟼↃA : ꓘAIИV+A . . . AO

Vermigl. pg. 163 n. 10. Primus edidit Lanzius II 358 = 287 n. 61: . . . . ꟼↃA · ꓘAMVꓘA . . . AO. Exscripsit Scutillus pg. 126 hac forma: И · ꓘOMⱭ⅃AИꟼMV+A · AO.

1351 ossuarium.

ꓘAI+A8AↃ · ꟼA · MИI+ · ꟼA

Ex schedis Conestabile. Ediderunt Lanzius II 359 = 288 n. 62 et Vermigl. pg. 163 n. 11. C a f a t i a l nomen non bene exscripsit Scutillus pg. 130.

1352 ossuarium.

ↃƎƧ
I+A8AↃ·AƧIꓘAOИꟼA·ƧAИ+Ǝ⨳V⊘·AIAↃ·AIOꟼAꓘ

Descripsit Conestabile. Edid. Lanzius II 359 = 288 n. 63 (c a f a t l s a c p r o c a f a t i s e c) et Vermigl. pg. 163 n. 12 (ꓘI+A8AↃ). Habet Scutillus pg. 133, qui in fine legit c a f a t i s e c, ut Conestabile.

1353 ossuarium.

IOƎꟻ
IↃИVꓘ

Edidit Vermigl. pg. 164 n. 13. Scutillus pg. 132 exhibet IↃИVꓘ | IOƎꓘ.

1354 operculum ossuarii.

IAИIAИA : ƧИI+ : ꟼA

Edidit Vermigl. pg. 164 n. 14. Habet Scutillus pg. 134: IAИIꟼꟼA · ƧИI+ · ꟼA. Est, ut mihi videtur, idem atque n. 1355.

1355 operculum ossuarii.

· ꓘAIꟼIꟻ · ꟼA · ƧИI+ · ꟼA

Ex schedis Conestabile. Edidit Vermigl. pg. 164 n. 15. Vide num. praeced.

1356 urna cineraria, quae pertinet ad aliud sepulcrum.

ꓘAI+ꟼAꓘ · MAИꓘƎΦ · IOꟼAꓘ

Edidit Vermigl. pg. 164 n. 16 cum nota: *Non sappiamo se questa epigrafe con la seguente tenesse posto nell' ipogeo dei T i n i.* Non habet Scutillus.

1357 urna cineraria. Non pertinet ad T i n i o r u m sepulcrum (vide n. 1356).

IƎИↃꟼAM AIꓘƎꟻ

Edidit Vermigl. pg. 164 n. 17.

1358 urna cineraria ex T i n i o r u m sepulcro.

C · IVENTIVS · C · F ·

Edidit Vermigl. pg. 217 n. 15.

1359-1362 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, exeunte anno 1844 repertae in sepulcro ad villam *del Palazzone*. Pertinent ad gentem T i t i a m M a r c a n i a m.

1359 urna cineraria.

ИƎ : AИↃⱭAM Ǝ+I+ : VA
VM

Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 125 n. 222. Habet Vermigl. mss. n. 227.

1360 urna cineraria.

. . . IИ+Aꟻ · AИↃꟼAM · I+ · VA

Conestab. pg. 125 n. 223 Vermigl. mss. n. 228 pro p a t l i . . . exscripsit AИI+Aꟻ.

1361 operculum ossuarii.

MI+I+ · IƎИAꟼVↃ

Ex Vermigl. mss. n. 229 edidit Conestab. pg. 125 n. 224.

1362 urna cineraria.

I+ : IVI+IꟼƧ : IAↃ · IOⱭAꓘ
+
Ǝ
M

Conestab. pg. 125 n. 225. Habet Vermigl. mss. n. 230

1363 operculum ossuarii, litteris rudibus et neglectis.

AIA⅃·AИ↓q AMI+I+·ƎꟽVA

Conestab. pg. 125 n. 226. Minus recte exscripsit Vermigl. mss. n. 231. Lege: a u l e t i t i m a r c n a c a i a [l].

1364 urna cineraria.

·IИƎꟽA : IꟽƧA8
MAИ⅃qAM

Conestab. pg. 125 n. 227. Habet Vermigl. mss n. 232.

1365 operculum ossuarii.

MAИ⅃qAM·ƎIIИ⅃

Ex Vermigl. mss. n. 233 edidit Conestab. pg. 125 n. 228. Pro c l i i e videtur legi posse ƎIA⅃.

1366 urna cineraria.

ꟼAMMƎꟽIꟽƎꟻ
MAИ⅃

Conestab. pg. 126 n. 230. Vermigl. mss. n. 235 habet: v e l t i t e s' n a | p n a s'.

1367 operculum ossuarii.

·MAИ↓qAM·IƎИ‡⅃ꟽƎꟻ·I+ƧA8

Conestab. pg. 126 n. 229. Habet Vermigl. mss. n. 234.

1368-1380 urnae cinerariae, quae spectant ad T i t i o r u m V e s i o r u m familiam, repertae in sepulcro prope Perusiam in loco qui dicitur *S. Soste* (Petrus Sanctius Bartoli *Veterum sepulcra* etc. apud Gronovii *Thes. gr. ant.* XII 74 sqq.), *alle pendici del vicino monte di Gualtarella* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 189; Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 560 sgg.). E villa Ugolini in suburbiis, ubi erant tempore Lanzii, transierunt in museum Oddianum (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 189). Scutillo *Storia di Perugia* pg. 118: *Nella villa chiamata Monte Morcino Vecchio fuori di Perugia circa un mezzo miglio dalla parte di ponente nel casino spettante ai sig. Ugolini si conservano otto urne etrusche, e conservate con sommo studio e diligenza. Queste nel tempo che scriveva il Dempstero la sua opera dell'Etruria regale esistevano presso i sig. Costanzi, dai quali questi ultimi le hanno ereditate.* Vermigl. pg. 194 ad n. 50: *Nell'assegnare il tipo all'urna* [1374] *che il coperchio sostiene, teniamo l'ordine che è in Dempstero, nell'opera del quale furono publicate poco dopo trovate. Sembra però che nei trasporti sia nata qualche confusione adattando i coperchi alle urne, ma nel collocarle di nuovo nel museo Oddi sono state riordinate come si trovano nell'opera sudetta.*

1368 urna cineraria, olim in villa Ugolini (Scutillo pg. 124).

ƎИƎƧƎꟻ↓

Ex schedis Scutilli et Galassi edidit Vermigl. pg. 171 n. 20. Protulit Lanzius II 288 = 228 IƎИIƧƎ·Ǝ↓, et 370 = 299 n. 113 IƎИIƧƎƎ↓. Vinc. Tranquilli mss. ad fol. 49: 8И⅃ƧƎƎ↓. Cf. n. 1853.

1369 urna cineraria, e museo Oddiano in Perusinum publicum illata

MIƧƎꟻ : Ǝ+I+

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad ectypon chartaceum. Protulerunt P. Sanctius Bartoli loc. cit. pg. 78 fig. 96, Dempst. II 447 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 418, *Paralip.* pgg. 17, 218, *De ant. teg.* pg. 142, Maffeius *Oss. lett.* VI 149, Lamius *Lett. Gualf.* VIII et IX), Lanzius II 370 = 299 n. 112, Vermigl. pg. 189 n. 47. Non bene exscripsit Scutillus pg. 123, rectius Tranquillus fol. 49.

1370 titulus sepulcr.

MIƧƎꟻƧƎ+

Ex Tranquilli mss. fol. 49. Videtur [ti]t e v e s i s'.

1371 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto recubans, olim in museo Oddiano, nunc in museo publico.

ꟼAIOIƧV⅃ : ƎƧ : IƧƎꟻ : Ǝ+I+ : ꟼꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad ectypon chartâ impressum. Neglegenter ediderunt Dempst. tab. XXXVII 2 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 419, *Paralip.* pgg. 39, 73, Maffei *Oss. lett.* VI 134), Gorius *Mus. etr.* I tab. CLXXII 2, Lanzius II 371 = 300 n. 115 (correctius in *Dissert. sopra un'urnetta Tosc.* pg. 41), Vermigl. pg. 189 n. 48, Inghir. *Mon. etr.* sr. VI tav. L. Non bene exscripserunt Tranquillus fol. 49 et Scutillus pg. 121.

1372 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans: Perusiae in museo publico, olim in aedibus Oddi.

·ꟼAIOИqA : MIƧƎꟻ : MƎ+I+ : ꟼƎꟻ

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ectypo chartâ impresso. Male ediderunt P. Sanctius Bartoli loc. cit. pg. 74 fig. 91, Dempst. tab. XXV (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 418, *Paralip.* pg. 64, *Acheront.* pg. 68), accuratius Lanzius II 371 = 300 n. 114. Pro t i t e s' Vermigl. pg. 189 n. 49 perperam Ǝ+I+. Satis recte exscripsit Tranquillus fol. 49, male Scutillus pg 119. Vidi etiam in codd. Marucellianis A x et CXCVIII.

1373 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans.

·ꟼAИIƎ⅃A⅃·ꟼƎꟻ·IƧƎꟻ·Ǝ+I+·VA

Tab. XXXVI ad ectypon chartaceum. Edidere Lanzi II 371 = 300 n. 116 (Ǝ+I+VA) et Vermigl. pg. 189 n. 50. Repetiit Gamurrinius *Vasi fitt.* pg. 49. Male P. Sanctius Bartoli loc. cit. pg. 76 fig. 92 et Dempst. tab. XXXVI (unde Passerius *Lett. Ronc.* V pg. 419, *Paralip.* pg. 72). Exscripsit etiam Scutillus pg. 122: MИIƎ⅃A⅃·Ǝꟻ·IƧƎꟻ·Ǝ+I+VA.

1374 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

: ИAꟼ⅃ : ꟼAIИAꟻƎꟼA⅃ : MIƧƎꟻ : ꟼƎꟻ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartâ expresso. Recte exscripsit Tranquillus fol. 49, perperam Scutillus pg. 118. Neglegenter ediderunt P. Sanct. Bartoli pg. 78 fig. 95, Dempst. tab. IX 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 418, *Paralip.* pg. 34, Lamius *Lett. Gualf.* VIII, et Stickel *Das etr.* s. 111), Maffeius *Oss. lett.* VI 149, Vermigl. pg. 189 n. 51, correctius Lanzius II 371 = 300 n. 118.

1375 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans, Perusiae in musco publico.

ꓷAIMꟼ𐌓Ǝ⊘ : VA · I . . . . I✝ : ƎᖷI

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ectypo chartâ impresso. Male ediderunt P. Sanctius Bartoli *Pict. ant.* pg. 205 tab. XII, Dempst. tab. L 1 (unde Passerius *Paralip.* pg. 91) et Gorius *Mus. etr.* I tab. CLXXV, correctius Lanzius II 372 = 301 n. 119 et Inghir. *Mon. etr.* sr. VI tav. A 5 n. 2, neglegenter Vermigl. pg. 189 n. 52 (*il ritratto in coperchio soprapposto all'urna pare di donna*). Non bene exscripsit Tranquillus fol. 49 et Scutillus pg. 121.

1376 urna cineraria, in cuius operculo mulier in lecto cubans, ibidem.

ꓷAИM✝BƎƧ · ꓷAIꓘIᖷ : ƎᖷI · IƧƎᖷI · I✝ · ƎƧ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad exemplum chartaceum. Male edidit Dempst. tab. LII 3 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 421, *Paralip.* pg. 91, et Maffeius *Oss. lett.* VI 134), neglegenter Lanzius II 371 = 300 n. 117 et Vermigl. pg. 189 n. 53. Habeo etiam ex schedis Tranquilli et Scutilli pg. 120, sed perperam.

1377 urna cineraria, in cuius operculo vir in lecto cubans, in museo Berolinensi.

: ИAꓷↃ : ꓷAIИAM : IƧƎᖷI · [ꓷ] · ƎᖷI✝ : VA

Exscripsit Conestab. *Spicil. sec.* pg. 25 (unde dedi tab. XXXVI). Male ediderunt Dempst. tab. LXVIII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 418, *Paralip.* pgg. 109, 224, *De ant. teg.* pg. 138 sq., Lamius *Lett. Gualf.* VIII), Gorius *Mus. etr.* I tab. CXXXVI, II 264, Vermigl. I 189 n. 54. Perperam exscripsit Scutillus pg. 122.

1378 titulus sepulcr., olim Perusiae apud nob. de Constantiis.

[IИAᖷƎꟻAↃ AIꓷIƎᖷ]

Titulum restituo ex Passerii *Paralip.* pg. 222, qui vidit edititque romanis litteris EILIA CAVVE VANI, collatum cum « veilia calevani apud Maffei *Oss. lett.* VI 158, et cum apographo Tranquilli fol. 49

MAƎᖷƎꟻAↃ · AIIIᖷƎ.

1379 urna cineraria, quam edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CLXXII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 420), inscriptam

ꓷAIIIƎↃAↃ · ꓷƎᖷ · IƧƎ✝I✝I✝VA

eadem est atque n. 1373. Gorius op. cit. II 339: « urna marmorea in aedibus nob. comitum Ansideiorum ».

1380 urna sine operculo, quam affert tab. Dempst. XXXVII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* V 419, *Paralip.* pgg. 32, 72, 220), inscriptam

IИИIƎↃAↃ · ꓷƎᖷ · IƧƎƎ✝I✝VA

eadem est cum n. 1373.

1381-1384 lamellae plumbeae et olla fictilis an. 1743 Perusiae repertae prope S. Constantium. Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 70: *Furono trovate nel* 1748 (?) *con un vaso in un sepolcro fuori della Porta di S. Costanzo* [cf. Gori *Symb. litt.* II 74], *luogo che ci ha somministrati altri monumenti. Furono per qualche tempo nel museo Graziani, da dove passarono nel Borgiano, e poscia nel Borbonico di Napoli.* Scutillo *Storia di Perugia mss.* pg. 105: *Furono anni sono scoperte non lungi dalla chiesa di S. Costanzo, fuori della Porta di S. Pietro, alcune olle o siano vasi cinerarj di terra argilla, ne' quali in più luoghi erano incassate lamine di piombo con caratteri etruschi, le quali dall'erudito sig. conte Vincenzo Graziani furono acquistate e riposte nel suo museo. Queste sono in numero di tre.*

1381 lamella plumbea, litteris altis m. 0,11, Neapolis in museo.

. . IƎ↓ꓷƎᖷ · ƎᖷA✝BV · OИDA

Tab. XXXVI ex schedis comitis Diamantis Montemelini et Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXIV 2. Repetierunt Lanzius II 383 = 312 n. 61 et Vermigl. pg. 71 n. 12. Recte exscripsit Scutillus pg. 103. Cf. Stier in *Zeitschr. f. alterthumw.* IX = 1851 s. 472, et Orioli in *Album* XIX 125.

1382 lamella plumbea, litteris alt. m. 0,12, ibidem.

MIƎ↓ꓷƎᖷ · ƎᖷA✝BV
DEM
ꟻƧAↃMIꓘIᖷ · AIIODAꓷ

Ex schedis Montemelini et Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXIV 3 dedi in *Gloss.* col. 797 s. v. caspres'. Repetiere Lanzius II 384 = 313 n. 162 et Vermigl. pg. 72. n. 13. Non bene exscripsit Scutillus pg. 103. Cf. Orioli in *Album* XIX 125.

1383 lamella plumbea, litteris altis m. 0,11, Neapoli in museo.

AИƎIDƎꟻƧVↃ · AꓷVA

Ex schedis cit. (cum nota: *fu trovata nello scavo della fornace presso S. Costanzo*) et Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXIV 1 dedi in *Gloss.* col. 975 s. v. cusperiena. Bene exscripsit Scutillus. Ediderunt Lanzius II 384 = 313 n. 163 et Vermigl. pg. 70 n. 11, pessime Stier in *Zeitschr. für alterthumw.* IX = 1851 pg. 472. Cf. Orioli in *Album* XIX 125.

1384 olla fictilis.

AꓷᖷAↃ

Ex schedis Montemelini (unde Vermigl. pg. 324 n. 11) cum nota « p. 2 alt. » dedi in *Gloss.* col. 810 s. v. cavla. Edidit Passerius apud Gori *Mus. etr.* III cl. IV tab. XXIV 4, unde Lanzius II 384 = 313 n. 164.

1385-1390 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro prope Perusiam detecto an. 1822 (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 275).

1385 urna cineraria, Perusiae in museo publico.

ꓷAIИI𐌓VꟻƧMAИ✱ꓷꓷƎᖷ · IOAIИAꟻ · AO

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad ectypon chartaceum. Male edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 151 et *inscr. Perug.* pg. 275 n. 252, correctius Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 85 nt. 2.

1386 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

AИ✱ↃꓷƎᖷ · AIO𐌓Aꓷ

Descripsi, et tab. XXXVI subiecei ectypo chartâ expresso. Vermigl. pg. 275 n. 253 exhibet larthia velcznei.

1387 operculum ossuarii.

ꓷAИ𐌓✝Ǝꟻ IƎИ✱[Ↄ]ꓷƎᖷ : 𐌓ᖷ : A

Vermigl. pg. 275 n. 254 (corr. pg. 350).

1388 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

⅃ƎM · ⅃AIOƎ⅃ · MAИ✱Ͻ⅃Ǝꟻ · IƎИꟼAꟻ · AИAO

Descripsi, et ectypo chartâ expresso dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigliolius pg. 275 n. 255.

1389 operculum ossuarii, ibidem.

AИ✱Ͻ⅃Ǝꟻ · IOꟼA⅃

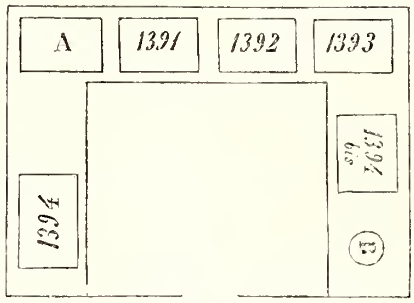
Descripsi. Edidit Vermigl. pg. 275 n. 256.

1390 titulus sepulcr.

⅃AIƧƎM · IƎИ✱Ͻ⅃Ǝꟻ · O⅃

Edidit Vermigl. pg. 275 n. 257.

1391-1394 urnae cinerariae lapidis tiburtini, ex sepulcro die 4 nov. an. 1846 detecto prope villam *del Palazzone* (cf. *Bull. dell'Inst.* an. 1849 pg. 52). Urnarum dispositionem ipse descripsi (*A* ossuarium ἀνεπίγραφον, *B* olla fictilis).



1391 urna rudis.

AI⅃Ǝꟻ · IOᗡA⅃

Descripsi. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 128 n. 232 (larthi velia).

1392 urna rudis.

VA⅃MIИAV⅃Ǝꟻ
IИ+

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 128 n. 233 (velu anis'. lautni).

1393 urna rudis.

MI⅃Ǝꟻ·Ǝ⅃VA

Descripsi. Edidit Conest. pg. 128 n. 234.

1394 operculum ossuarii rudis.

ИI+ИƎƧ·IƧƎ[ꟻ]·ƎϽꟼA⅃
⅃AI+A

Descripsi. Conest. pg. 128 n. 235 pro vesi exhibet ..Ǝ...ꟻ.

1394*bis* urna rudis.

AI⅃+I+·I+ƧA8

Descripsi. Edidit Conest. pg. 128 n. 236 (fastititlia).

1395-1403 urnae cinerariae ex lapide tiburtino repertae an. 1822 (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 410 sgg.). *Questo ipogeo della gente* Veneta *o* Eneta *fu uno di que' molti rinvenuti nel* 1822 *quattro miglia all'incirca da Perugia verso ponente, e di que' copiosissimi necropolii, vedi quanto si disse per nostra cura nelle Effemeridi romane di quell'anno medesimo* (II 253). *Dopo qualche dispersione di oltre a* 200 *epigrafi somministrateci da que' scavi, noi stessi ne trasportammo il maggior numero nel museo lapidario della Università, ma dell'ipogeo della gente* Veneta *o* Eneta *fin qui non abbiamo potuto ricuperare che una solamente* [n. 1397], *onde collocarle nel detto museo lapidario. Ma tutte le epigrafi di esso furono da noi pubblicate nel giornale padovano de' signori conti da Rio nel maggio e giugno del* 1823 (IV 51) *e di nuovo con qualche miglioramento nella collezione de' nostri opuscoli* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 258). *Alcune di queste urne* [n. 1395, 1396, 1399, 1401, 1403] *nel fondere le campane di S. Maria Nuova furono adoperate a cuoprire il pavimento: tolte dal luogo vennero portate nella Università* (I. B. Rossi-Scotti).

1395 operculum ossuarii, in museo publico.

VИOA · Ǝ+ƎИƎꟻ · ꟼA

Descripsi, et tab. XXXVI subieci ad ectypon chartâ impressum. Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 257 n. 202 (*Opusc.* IV 64), unde Stickel *Das Etr.* s. 193, initio ꟼA⅃ pro ꟼA. Rossi-Scotti exscripsit VИOA pro athal, ipse vidi ⅃ . . OA.

1396 urna cineraria, ibidem.

⅃AIOƎ⅃ · A⅃ · Ǝ+ƎИƎꟻ · A⅃
AꟼƎ+Ǝ

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ad exemplum chartaceum. Vermigl. pg. 257 n. 203, correctius in *Opusc.* IV 66.

1397 operculum ossuarii, ibidem.

ИA⅃Ͻ · ⅃AIOƎ⅃ · A⅃ · Ǝ+ƎИƎꟻ · ƎƧ

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. pg. 257 n. 204 (*Opusc.* IV 66), unde Stickel *Das Etr.* s. 194.

1398 urna cineraria, in museo Berolinensi. Vermigl. pg. 260: *questa epigrafe con assai bella forma di lettere leggesi con esempio non tanto comune nel lembo inferiore dell'urna e vicino a terra ..... Di femmina era il ritratto del soprapposto coperchio con cui si trovò nell'ipogeo.*

ƎИƎꟻ : MƎ⅃VA : AИΦMAᗺ : OꟼA⅃
ИA⅃Ͻ : ⅃AI+

Vermigl. pg. 257 n. 205 (*Opusc.* IV 71 male HATNPHNA). Binos punctos vidit Conestabile (*Spicil. sec.* pg. 30). Habeo etiam ex schedis Hier. Amati.

1399 urna cineraria, Perusiae in museo.

Ǝ+ƎИƎꟻ·ꟼA
AꟼƎ+Ǝ · ꟼA

Descripsi, et dedi tab. XXXVI ectypo chartaceo. Vermigl. pg. 258 n. 206 (*Opusc.* IV 76) pro ꟼA lin. 2 posuit IꟼA.

1400 titulus sepulcr.

M . . . . AИM⅃✱A · Ǝ+ƎИƎꟻ

Vermigl. pg. 258 n. 207 (*Opusc.* IV 77).

1401 titulus sepulcr.

AI9AИ · I+ƎИƎꟻ

Vermigl. pg. 258 n. 208 (*Opusc.* IV 79 ƧI9AИ pro naria).

1402 titulus sepulcr.

ƧIИAM · Ǝ+ƎИƎꟻ · A⅃

Vermigl. pg. 258 n. 209 (*Opusc.* IV 80 AIИAM pro s'anis).

1403 operculum ossuarii.

AIИI+Aꟻ · Ǝ+ƎИƎꟻ · A⅃

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad exemplum chartaceum. Vermigl. pg. 258 perperam AИI+Aꟻ.

1404-1413 urnae cinerariae lapidis tiburtini ad gentem Vettiam pertinentes, ex sepulcro mense novembris an. 1843 detecto ad villam *del Palazzone*.

1404 urna cineraria.

· MAИ*1AƆ AOMA9

Descripsit ediditque Conestab. *Mon. del Palazz.* pg. 81 n. 153. Vermigl. mss. n. 157 perperam papvnas' pro capznas'.

1405 urna cineraria (cf. n. 1627).

· AIIAƆ AI⅃IƎƆ

Vermigl. mss. n. 158. Vidit ediditque Conestab. pg. 81 n. 154.

1406 operculum ossuarii.

· IƎИƆ9AM · I⅃Iꟻ · AI⅃IƎꟻ

Descripsit Conestab. pg. 81 n. 155 (tab. XXI bis n. 4). Male Vermigl. mss. n. 159 AIO⅃ pro veilia.

1407 operculum ossuarii rude sculpti.

· I+ƎƎ1 · Ǝꟻ ·

Descripsit Conestabile pg. 81 n. 156 (Vermiglioli mss. n. 160 male I+Ǝ1). Sculptoris neglegentia ve . peeti pro I+Ǝ[ꟻ · ⅃]Ǝꟻ.

1408 operculum ossuarii rudis.

⅃AƎOИAЯ : I+ƎƎOИGA

Descripsit Conestabile pg. 81 n. 157. Vermigl. mss. n. 161 pro rantheal habet lanteal.

1409 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

A⅃ : MIИƎꟻ : ƎVЯA

Vermigl. mss. n. 162 et Conestab. pg. 81 n. 158.

1410 urna rudis.

VA · IƬƎꟻ · A⅃

Vermigl. mss. pg 163 et Conestab. pg. 81 n. 159.

1411 urna rudis.

MAGVOIƎИAIИƎ · Ƨ[⅃]

Descripsit Conestab. pg. 81 n. 160. Nomen eti exaratum est pro IИƎꟻ. Male Vermigl. mss. n. 164: veti anei . thuras'.

1412 operculum ossuarii.

· I+Ǝꟻ · IИƧ AƎ

Descripsit Conestab. pg. 81 n. 161. Habet Vermigl. mss. n. 165. Lege: fasti veti.

1413 operculum ossuarii.

A9VOIƎИA : ƎИƎꟻ : O9A⅃

Descripsit Conestab. pg. 81 n. 162. Vermigl. mss. n. 166 pro aneithura exhibet anei . thura.

1414-1421 urnae cinerariae ex lapide tiburtino, quae pertinent ad gentem Vettiam, inventae in sepulcro detecto mense novembr. an. 1843 ad villam *del Palazzone*.

1414 urna cineraria.

IИƎꟻ · O9A⅃

Descripsit ediditque Conest. *Monum. del Palazz.* pg. 84 n. 163. Habet Vermigl. mss. n. 167.

1415 urna cineraria.

· I+Ǝꟻ · I9V1Ƨ · AƎ

Descripsit Conestab. pg. 84 n. 164. Praenomen AƎ omittit Vermigl. mss. n. 168.

1416 titulus sepulcralis.

I+Ǝꟻ A⅃

Vermigl. mss. n. 169 (unde Conestab. pg. 84 n. 165), qui fortasse ex titulo praecedenti « fa spuri veti » fecit « spuri veti » et « va veti ».

1417 urna cineraria.

I+Ǝꟻ : OИ9A

Descripsit Conestab. pg. 85 n. 166. Habet Vermigl. mss. n. 170.

1418 urna cineraria.

A⅃ : ƎI+Ǝꟻ⅃

Descripsit Conestab. pg. 85 n. 167. Vermigl. mss. n. 171 habet: la . vetie . la.

1419 operculum ossuarii

·ƆƎM·⅃AIAƆ·ꟻ⅃AM·IO9A⅃

Vermigl. mss. n. 172 et Conestab. pg. 85 n. 168.

1420 urna cineraria.

: ⅃AI+AƎAƆ · IƎV1Ƨ

Descripsit Conestab. pg. 85 n. 169. Vermigl. mss. n. 173 ⅃AIOAƎAƆ pro cafatial.

1421 urna cineraria.

· MƎ+IV1Ƨ · IV1

Descripsit Conestab. pg. 85 n. 170. Vermigl. mss. n. 174 MI+IV1Ƨ pro sputies'.

1422-1434 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro detecto an. 1843 (?) ad villam *del Palazzone.* Pertinent ad Vettios Ofellos. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 29 (ex Vermigl. mss.): *In ordine alle altre particolarità di questo ipogeo ricordar si debbono alcune monete unciali trovate sparse nel suolo, ed una entro l'urna di Veltinia* [n. 1423] *congiuntamente a due semplicissimi orecchini d'oro, che forman la seconda coppia di obbietti in questo genere rinvenuti con le ceneri dei Vezzi Ofeli*, *dacchè altra ne dissi discoperta entro l'urna* [n. 1424].

1422 urnula cineraria rude sculpta.

ꓘAIƧƎꟻAИ · Ǝꓘ8A · I+Ǝꟻ · ꟼA

Descripsit Conestab. pg. 25 n. 50, cum nota (pg. 186): *È dubbio per guasto del travertino, che possa esser* I+ƎƎ *invece di* veti. *L'ultima voce è* ꓘꟼIƧƎꟻAИ *nel sasso, che ognun vede esser per errore in luogo di* navesial [cf. n. 1428 et n. 1434], quod habet Vermigl. mss. n. 67.

1423 urna cineraria.

MIꓘƎꟻ:IƎИOIꓘƎꟻ

Conestab. pg. 25 n. 51. Habet Vermigl. mss. n. 68.

1424 operculum ossuarii.

· IƎИƧ+ƎΛ · AИAO · ꟼA · Ǝꓘ8A · I+Ǝꟻ · ꟼA

Conestabile pg. 25 n. 52 (cf. pg. 186 et tab. XIX n. 1). Vermigliolius mss. n. 69 exhibet IƎИƧ+ƎΛ, quod habeo pro petsnei, e petsna (n. 1432), unde petsnal (n. 1427) et petsnial (n. 1429).

1425 operculum ossuarii.

· ꓘAIꟼƎꟻAИ · I+Ǝꟻ · A⊕ꟼA

Conestab. pg. 25 n. 53 (cf. pg. 186). Habet Vermigl. mss. n. 71.

1426 operculum ossuarii.

· ꓘAIꟼƎꟻAИ · IꓘƎꟻ · AIИAO

Conestab. pg. 25 n. 54 (cf. pg. 186). Habet Vermigl. mss. n. 70.

1427 operculum ossuarii rudis.

ꓘAИƧ+Ǝ1 · Ǝꓘ8A · +ꟻ · ꟼA

Conestab. pg. 25 n. 55. Habet Vermigl. mss. n. 77.

1428 operculum ossuarii rudis.

MƎI+Ǝꟻ · IƧƎꟻAИ · IOꟼAꓘ

Conestab. pg. 25 n. 56 (cf. pg. 186). Habet Vermigl. mss. n. 78.

1429 operculum ossuarii.

ꓘAIИƧTƎ1 · ꟼA · Ǝꓘ8A · I⊕ƎƎ : Aꓘ

Conestab. pg. 25 n. 57 (correctius pg. 187). Sculptoris neglegentiâ cezi pro I⊕Ǝꟻ, quod habet Vermigl. mss. n. 76, ubi petsnal pro petsnial.

1430 urna cineraria.

: I+Ǝꟻ : VA

Conestab. pg. 25 n. 58. Vermigl. mss. n. 73 pro veti exscripsit MI+Ǝꟻ.

1431 urna cineraria, litteris incisis et minio pictis.

AIV1 · VA · I+Ǝꟻ · ꟼA

Conestab. pg. 26 n. 59 cum adnotatione: *Nella parte inferiore dell'urna stessa è ripetuta in color nero a grandi caratteri la voce* puia [AIV1]. Habet Vermigl. mss. n. 72.

1432 urna cineraria rude sculpta.

V1 · AИƧ+Ǝ1 · ꟼA

ꓘꟼ

Conestab. pg. 26 n. 60. Male Vermigl. mss. n. 74 initio ꓘA pro ar.

1433 operculum ossuarii rudis, litteris atramento pictis.

MƎI+Ǝꟻ . . . ◇

Ex Vermigl. mss. n. 75 edidit Conestab. pg. 26 n. 61.

1434 operculum ossuarii rudis.

ꓘAIƧƎꟻAИ : +ꟻ : Aꓘ

Exscripsit Vermigl. mss. n. 79, unde Conestab. pg. 26 n. 62.

1435-1439 urnae cinerariae ex lapide tiburtino in sepulcro, quod sibi extruxit gens Vibia cognomine Alfa, an. 1840 detecto prope villam *del Palazzone* (Vermigl. in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 65).

1435 urna grandioribus litteris.

ИIƎ · 1A : AIꓘIꟻ
A

Descripsit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 140 n. 253. Edidit Vermigl. in *Bull.* cit. pg. 67: ꓘIƎ : 1A : AIꓘIꟻ.

1436 urna grandioribus litteris.

: A8ꓘA · IꓘIꟻ · ꓘƎꟻ
A1A1

Edidit Vermigl. in loc. cit., accuratius Conestab. pg. 140 n. 254.

1437 urna cineraria.

A8ꓘA · IꓘIꟻ · ꟼA

Edid. Vermigl. loc. cit., et Conestab. pg. 140 n. 255.

1438 operculum ossuarii.

A8ꓘA : IꓘIꟻ : ꓘƎꟻ

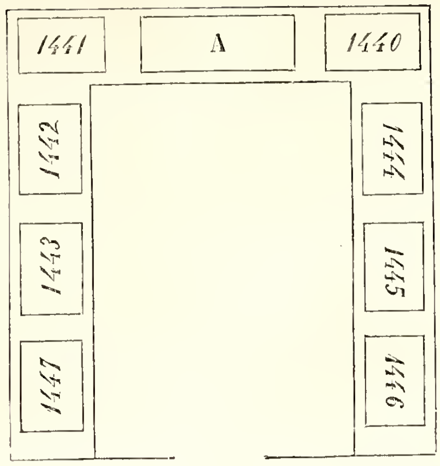
Edid. Vermigl. loc. cit. et Conestab. pg. 140 n. 256.

1439 urna cineraria.

: A8ꓘA · IꓘIꟻ · ꟼA

Edid. Vermigl. loc. cit. et Conestab. pg. 140 n. 257.

1440-1447 urnae cinerariae lapidis tiburtini, quae pertinent ad Vibios Obelsios (vide etiam n. 1448-1452), ex sepulcro die 24 ian. an. 1843 detecto ad villam *del Palazzone*. Urnarum dispositio haec erat (*A* arca ἀνεπίγραφος).



1440 urna cineraria, litteris atramento pictis.

MVꓘ‡Aꟼꓥ · IƎИꓘ+ƎƎ
IOꓷAꓘ

Exscripserunt Vermigliolius mss. n. 114 (MVꓘƎAꟼꓥ pro trazlus') et Ios. Porta (IƎИꓘIƎƎ pro vetlnei). Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 43 n. 94.

1441 urna cineraria, litteris incisis et minio pictis.

ИꓘƧAꟽ . . . IA) : IOꟼAꓘ
IM

Edidit Conestab. pg. 43 n. 95. Pro cai . . . litteras . . . . A) vidit Vermigl. mss. n. 115 et Porta.

1442 urna cineraria, litteris incisis et minio pictis.

ꓘAIOAꓘ : AI[V]ꟻ : IƎИꓘƧAꟽ : AꓘIƎƎ
MIƧꓘƎꟻV [M]IИIƎ

Edidit Conestab. pg. 44 n. 96 (cf. pg. 188 et tav. XVII n. 2). Litterae ꟼ formam pro ꓘ in upeꟼsis animadvertit etiam Porta. Vermigliolius n. 116 exscripsit MIƧꓘƎꟻV.

1443 operculum ossuarii.

ꓘAИꟼ+ƎꟻIƧꓘƎꟻVIꟻIƎꓷAꓘ

Ad exemplum Vermigliolii mss. (unde Conestab. pg. 44 n. 97) emendatum cum schedis Porta, in quibus plane vipi non VIꟻIƎ.

1444 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

ꓘAIИꓷ+Ǝꟻ · IƧꓘƎ[ꟻV · IƎ] VA

Conestab. pg. 44 n. 98 (cf. pg. 188). Neglegenter descripsit Vermigl. mss. n. 118, accuratius Porta.

1445 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

MIƧꓘƎꟻV · IVꓘ‡Aꟼ+ · AꓘIƎƎ

Conestab. pg. 44 n. 99 et tav. XVII n. 2. Habet Vermigl. mss. n. 119 (perperam traziui pro trazlui).

1446 urna cineraria.

AI+AИIƎꓘƎ⊗ · Aꓘ · MIꟻIƎ · ƎꟼOƎƧ
ꓘ

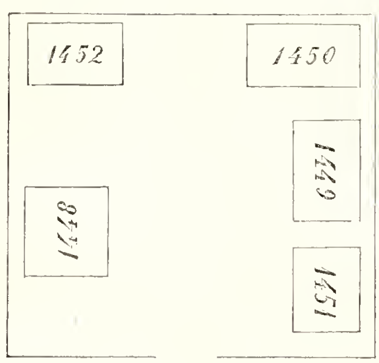
Conestab. pg. 44 n. 100. Exscripsere Vermigl. mss. n. 120 et Porta.

1447 urna cineraria.

ꓘAIИVꓘ‡Aꟼ+ · VA · IƧꓘƎꟻV · IƎ · Aꓘ

Conestab. pg. 44 n. 101. Habet Vermigl. mss. n. 121.

1448-1452 urnae cinerariae ex lapide tiburtino inventae in sepulcro, die 4 nov. 1846 detecto ad villam *del Palazzone*. Spectant ad eandem gentem Vibiam Obelsiam.



1448 operculum ossuarii.

AIИVꓘ‡Aꟼ+ · IƧIƎꟻV · IƎ · IOꟼAꓘ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 49 n. 102 (cf. pg. 189). Cognomen upeisi est IƧꓘƎꟻV, quod ipse descripsi.

1449 operculum ossuarii.

MIƧꓘƎꟻV · ITAИIƎꓘƎ8 · I+ƧA8

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 50 n. 103 (cf. pg. 189).

1450 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto recubans.

·ꓘAI+AИI)ꓘƎ8·IƧꓘƎꟻV·IꟻIƎ·AIꓘIƎƎ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 50 n. 104 (cf. pg. 104).

1451 operculum ossuarii.

MIƧꓘƎꟻV · IꟼA)ИA · IOꟼAꓘ

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 50 n. 105.

1452 operculum ossuarii.

Aꓘ : IƧꓘƎꟻV : ꟼA

Descripsi. Edidit Conestab. pg. 109 n. 106A.

1453-1472 urnae cinerariae ex lapide tiburtino et lamminae ex plumbo repertae in sepulcro gentis Vibiae Verciniae, mense nov. 1852 effosso prope Perusiam ad villam *del Palazzone* (Conestabile *Sull'ipogeo della famiglia Vibia*, Romae 1853, *Monum. del Palazz.* pgg. 143 sgg.; cf. *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1853 pgg. 62 sgg.). Titulos ipse protuli ex schedis Iosephi Porta in ephem. Taurin. *il Cimento* an. I vol. II pgg. 663 sgg. litteris graecis.

1453 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, litteris incisis et minio pictis. Huc pertinet lammina plumbea n. 1454.

·ꓘAИƧIꓘA) · MIꟻIƎ · AИ)ꟼƎƎ · IƎ Aꓘ

Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 143 n. 260. Schedae cit. et Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 14 (unde Henzen loc. cit. pg. 63) initio IƎ · Aꓘ.

1454 lammina plumbea adfixa ossuario praecedenti.

AИ)ꓷƎƎ : IƎ : OꓷAꓘ
ИAꓘ) : ꓘAИƧIꓘA[)]

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 261 (Henzen loc. cit. pg. 63).

1455 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

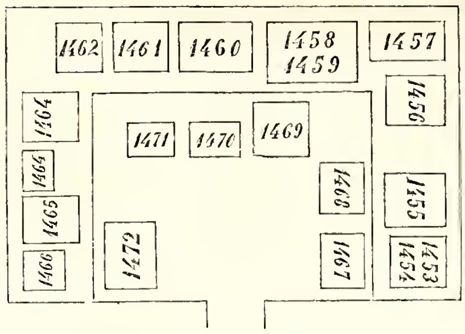
MAИϽΘƎ[Ǝ] MIΛIƎ · ƎPOƎƧ
ИAИƧIИAϽ

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 262 (Henzen loc. cit. pg. 63).

1456 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

MAИϽΘƎƎIΛIƎ VA

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 263 (tav. XXIII n. 6*b*, unde dedi tab. XXXVI) cum adnotatione: *le due prime lettere appaiono in nesso, sebbene più leggermente graffite nella piegatura della lamina*. Cf. *Bull.* cit. pg. 63.



1457 urna cineraria.

· ИAIИƎƧVM · MAИϽPƎƎ · IƎ+A · AИAO

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 264 (cf. pg. 194). Pro eeenas' lege MAИϽPƎƎ, quod exhibent schedae cit. et Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 23 (unde Henzen loc. cit.).

1458 urna cineraria, litteris incisis et minio pictis. Huc pertinet lammina plumbea n. 1459.

MAИϽΘƎƎ : IΛIƎ : OИΘA

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 265 (Henzen loc. cit.).

1459 lammina plumbea adfixa urnae praecedenti.

MAИϽPƎ[Ǝ] MIΛIƎ : OИΘ[A]

Conestab. op. cit. pg. 143 n. 266 (Henzen loc. cit.).

1460 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

ƎƧ : MIΛIƎ : VA
ИAИϽ : ИAIИIИAƎ

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 267 (Henzen loc. cit.).

1461 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

AИϽΘƎƎ · MIΛIƎ · OΘAИ
MƎΛIƎƧ

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 268 (Henzen loc. cit.) cum adnotatione: *le lettere di questa lamina sono assai negligentate, e perciò rimarchevolmente differenti da quelle delle altre lamine, le quali in generale appalesano una maniera di scrittura franca e disinvolta*. Praenomen s e i r e s' est error lapicidae pro s e t r e s' = s e t h r e s' (n. 1455).

1462 urna cineraria, litteris incisis et minio pictis.

: IƎИIƎИA : I+ƧA8

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 269. Schedae cit. I+ƧA8 (= Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 28, unde Henzen loc. cit.).

1463 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

MƎИIИ : AIVΛ : IΛIƎ : IOPAИ
ϽƎM : ИAIИIИAƎ : MAИИAƧ

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 270 (Henzen loc. cit. pg. 64) et tav. XXIII n. 6*a* (unde ipse dedi tab. XXXVI).

1464 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

IИI+AƎ : I+ƧA8

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 271. Schedae cit. et Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 31 (unde Henzen l. c.) ≡≡IИIИAƎ·I+ƧA8.

1465 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

· ИAI+A · AИϽPƎƎ · IƎ · AИ

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 272. Schedae cit. et Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 31 (unde Henzen loc. cit.) ИAI+A.

1466 urna cineraria, litteris incisis et atramento pictis.

a) . . . HϽΘƎƎ · IƎ · VA in operculo

b) . . . HϽΘƎƎ · IƎ · VA in fronte urnae

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 273 (Henzen loc. cit.).

1467 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

ƎƎ · AИϽPƎƎ · IΛIƎ · ƎƎ

Conestab. op. cit. pg. 144 n. 274 (Henzen loc. cit.).

1468 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

ИAIƧIƎϽ · AИϽPƎƎ · IƎ · VA

Conestab. op. cit. pg. 145 n. 275 (Henzen loc. cit.).

1469 urna cineraria.

MAИϽPƎƎ · IИVИV8 · AIAϽ · IOΘAИ

Conestab. op. cit. pg. 145 n. 276. Schedae cit. et Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 33 (unde Henzen loc. cit.) IOPAИ.

1470 operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis.

· A IΛAϽƧI+ƧA8

Conestab. op. cit. pg. 145 n. 277 (unde Henzen loc. cit.). Ait ille: *il* Ⅎ *di* s c a p i *è condotto a sola tinta senza essere inciso*.

1471 lammina plumbea adfixa ossuario anepigrapho.

IƎИƧIИAϽ : OΘAИ

Conestab. op. cit. pg. 145 n. 278 (Henzen loc. cit.).

1472 operculum ossuarii, grandioribus litteris incisis et minio coloratis.

AI+A : IƎИϽPƎƎ : [IΛ]IƎ : IOΘAИ

Conestab. op. cit. pg. 145 n. 279. Sculptoris neglegentiâ marmor exhibet ИIƎ pro v i p i. — Schedae cit. AIИA, Conestab. *Sull'ipogeo* etc. pg. 36 (unde Henzen loc. cit.) OPAИ pro l a r t h i et ИAI+A pro a t i a.

1473-1478 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex Vibiorum Variorum sepulcro an. 1844 effosso ad villam *del Palazzone* (*Bull. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 50). Titulos exscripsit Vermigliolius (Mss. n. 221-226) ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 138 sg.

1473 urna cineraria.

: M3I3⅃ : MA8⅃A : MI⅃I∃ : AИAO

Conestab. op. cit. pg. 138 n. 247 (Vermigl. mss. n. 221).

1474 operculum ossuarii.

· I9A∃ · I⅃I∃ · A⅃

Conestab. op. cit. pg. 138 n. 248. Vermigl. mss. n. 222 perperam I9AV pro vari.

1475 urna cineraria.

AIY3∃ : ƧA⅃ MIDA∃ · DA
⅃

Conestab. op. cit. pg. 139 n. 249. Vermigl. mss. n. 223 exscripsit A+3∃IAV pro las vetial.

1476 operculum ossuarii.

MAƆA∃ · MI⅃I∃ · ⅃AIO9A⅃ · IИ+⅃3∃ · AИAO

Conestab. op. cit. pg. 139 n. 250. Vermigl. mss. n. 224 exscripsit I+3∃ et MIИ9A∃ pro veltni et varas'.

1477 urna cineraria.

A⅃ : I9A∃ : I⅃I∃ : A⅃

Conestab. op. cit. pg. 139 n. 251 (Vermigl. mss. n. 225).

1478 urna cineraria.

AIИVM⅃3∃IO9A⅃

Conestab. op. cit. pg. 139 n. 252 (Vermigl. mss. n. 226).

1479-1486 urnae cinerariae inventae in sepulcro gentis Volturniae (cf. Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 148) an. 1822 prope Perusiam effosso (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 391 sgg.). Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 263 haec habet: *Di queste otto epigrafi due sole furono recate nel museo lapidario dell'Università, dopo che da noi furono ricopiate intieramente; imperciocchè l'altre andierono disperse fin qui.*

1479 titulus sepulcralis.

∃9+3Ƨ : AИ9VO⅃3∃ : 3Ƨ

Vermigl. op. cit pg. 262 n. 211 (apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 150).

1480 titulus sepulcr.

⅃AI⅃I∃ : MAИ9VO⅃3∃ : A⅃

Vermigl. op. cit. pg. 262 n. 212 (apud Inghir. pg. 158).

1481 titulus sepulcr.

M3⅃VA : AИ9VO⅃3∃ : 3Ƨ

Vermigl. op. cit. pg. 262 n. 213 (apud Inghir. pg. 158).

1482 titulus sepulcr.

MAИ9VO⅃3∃ : I9+3Ƨ : O⅃

Vermigl. op. cit. pg. 262 n. 214 (apud Inghir. pg. 159).

1483 titulus sepulcr.

⅃AИM
A9Ɔ·⅃3∃·AИ9VO⅃3∃·∃3⅃·Ɔ9A

Exscripsit Conestabile mihique misit ectypo chartâ impresso, unde dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigliolius apud Inghir. pg. 163 (minus recte *inscr. Perug.* pg. 262 n. 215 ⅃AI+MA9Ɔ pro cramnal).

1484 urna cineraria, Perusiae in museo publico.

AИ9∃O⅃3∃ : AIИA9+A

Ipse descripsi, et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartâ expressum. Vermigliolius apud Inghir. pg. 164 et *inscr. Perug.* pg. 262 n. 216 AИ9VO⅃3∃.

1485 operculum ossuarii ex lapide tiburtino; ibidem.

A⅃AИDVO⅃3∃O9A⅃
A⅃Ɔ⅃AIDVY⅃3M

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad exemplum chartâ impressum. Litteras A⅃ lin. 2 in fine vidit I. B. Rossi-Scotti. Male edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 263 (corr. pg. 350) n. 217 (apud Inghir. pg. 159 initio O⅃ pro la):

A⅃ : AИ9VO⅃3∃ : A⅃
A⅃ƧIAI9V+93Ƨ

1486 urna sepulcr.; ibidem.

⅃AIИV⅃
MV⅃ : ƧAИ9VO⅃3∃ · AИAO

Descripsi, et ectypo chartâ impresso subieci tab. XXXVI. Edidit Vermigl. apud Inghir. pg. 165 et *inscr. Perug.* pg. 263 n. 218 (male AIИAO pro thana).

1487-1496 tituli mortuarii ex Volumniorum sepulcro an. 1840 reperto ad villam *del Palazzone* prope Perusiam (*Bull. dell'Inst. arch.* an. 1840 pgg. 17, 116 sgg., Conestab. *Monum. del Palazz.* pgg. 207-215).

1487 ad ostium sepulcri in stipite dextero, litteris altis m. 0,073.

[inscriptio verticalis, tres lineae]

Descripsi, edidique in ephem. Taurin. *Rivista contemporanea* an. II vol. 3 pg. 397. Tab. XXXVI subieci ad exemplum Conestab. tav. XVI n. 1 (apud Vermigl. *Sep. dei Volunni* ed. altera) aeri incisum. Neglegenter edidit A. Feuerbach in *Bull.* an. 1840 pg. 122 n. 2, accuratius Vermigl. op. cit. pg. 3 ed. altera pg. 9 (unde Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 674). Cf. Dennis *The cities and cemet. of Etruria* II 472, Bartoloni-Bocci in *Giorn. arcad.* XCI 167, Orioli et Fabretti apud Vermigl. op. cit. ed. alt. pgg. 132-139.

1488 in pariete sepulcri, litteris detritis. Vermigl. op. cit. pg. 49 ed. alt.: *L'ingresso della tribuna è fiancheggiato da due ale di muro tufacco ....., e nella parte estrema dell'ala sinistra è scolpita al basso nel tufo stesso la seguente epigrafe in qualche parte consunta:*

.... VO3Ƨ
I · I ... DV⅃IAƆYO3Ƨ

Vermigl. op. cit. ed. prima pg. 19 (tav. II n. 3) exhibet:

... IMVO3Ƨ
3 ... I ... 3DV⅃I AƆ VO3Ƨ · I ...

Tab. XXXVI subieci ad exemplum Conestab. tav. II n. 1 et tav. XVI n. 2. Exscripsit etiam comes Servanzi-Collio (*Bull.* cit. pg. 122 n. 1) qui lin. 1 exhibet ∃MVO3Ƨ, et lin. 2 I9∃3DV⅃IAƆVO3ƆIVI.

1489 in pariete sepulcri supra ossuarium n. 1490.

ꟼIꟼƎꟻ
ΘƎꙄ

Exscripsit Conestab. edidilque apud Vermigl. op. cit. pg. 71 ed. alt. (= pg. 33 . . . . IꙄ . . . . | MIƎꟻ . . .). Tab. XXXVI dedi ad exemplum Conestab. tav. XVI n. 3.

1490 arca ex lapide tiburtino, in cuius operculo homo in lecto cubans (Vermigl. op. cit. tav. III n. 1, Conestab. tav. V).

MAИMIИƎꟻ : Iᗡ8ƎΘ
ИAꓘↃ : MI↓ΘAꓘ

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. V (= tav. XVI n. 4 omissis punctis inter thefri et velimnas'). Edidit Feuerbach (*Bull.* 1840 pg. 122 n. 3), accuratius Vermigl. op. cit. pg. 33 = 71 (unde Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 741).

1491 arca lapidis tiburtini, in cuius operculo homo in lecto cubans (Vermigl. tav. III n. 2, Conestab. tav. VI).

AꙄIꓘ8ƎΘ◇MAИMIИƎꟻƎꓘVA
ИAꓘ>ꓘAИꓘꓘ8VИ

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. XVI n. 5. Ediderunt Feuerbach (*Bull.* 1840 pg. 122 n. 4 ◇ pro ◇), et Vermigl. op. cit. pg. 36 = 79 (unde Raoul-Rochette loc. cit. pg. 742), ubi Ɛ pro ꓘ.

1492 arca lapidis tiburtini, in cuius operculo homo in lecto cubans (Vermigl. tav. IV n. 3, Conestab. tav. VII).

MƎꓘVAMAИMIИƎꟻOᗡAꓘ

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. XV n. 6 (apud Vermigl. op. cit. pg. 83 ed. altera). Neglegenter ediderunt Feuerbach (*Bull.* 1840 pg. 122 n. 5 OᗡAꓘ pro larth) et Vermigl. op. cit. pg. 37 (larth : velimnas' aules'), unde Raoul-Rochette loc. cit. pg. 744).

1493 arca ex lapide tiburtino, in cuius operculo homo in lecto cubans (Vermigl. tav. IV n. 4, Conestab. tav. VIII).

MAИMIИƎꟻꓘƎꟻ
MƎꓘVA

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. XVI n. 7. Male edidit Feuerbach (*Bull.* 1840 pg. 122 n. 6), accuratius Vermigl. op. cit. pg. 37 (unde Raoul-Rochette op. cit. pg. 744) = pg. 83 ed. altera. Cf. Gennarelli in *Bull.* 1841 pg. 15, F. Speroni in *Giorn. scient. lett. di Perugia* an. 1840 pg. 164, et Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 201.

1494 arca lapidis tiburtini, in cuius operculo homo in lecto cubans (Vermigl. tav. V n. 5, Conestab. tav. IX, *Giorn. arcad.* XCV ad pg. 360, *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. VII).

MƎꓘVAMAИMIИƎꟻOИᗡA

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. XVI n. 8 (apud Vermigl. op. cit. pg. 85 ed. altera, et *Monum. del Palazz.* pg. 202), Feuerbach (*Bullett.* 1840 pg. 122 n. 7) et Vermigl. op. cit. pg. 37: arnth : velimnas' : aules'.

1495 ossuarium ex lapide tiburtino, in quo femina sellā sedens (Vermigl. tav. VI n. 6, Conestab. tav. IX).

ꓘAIΘИᗡAIƎИMIИƎꓘAIꓘIƎꟻ

Tab. XXXVI ex Conestab. tav. XVI n. 9 (apud Vermigl. op. cit. pg. 95 ed. alt., et *Monum. del Palazz.* pg. 202). Edidit Feuerbach (*Bullett.* 1840 pg. 122 n. 8), minus accurate Vermigl. op. cit. pg. 41 (veilia : velimnei : arnΘial), unde Raoul-Rochette op. cit. pg. 744.

1496 arca marmoris lunensis, formam templi habens (Vermigl. tav. VII, Conestab. tav. XI sg.).

a) ꓘAI+ABAↃ VA AИMIИƎꟻ · ꟼVꟼ — supra operculum

b) P·VOLVMNIVS·A·F·VIOLENS CAFATIA·NATVS — in fronte arcae

Tab. XXXVI ad exemplum Conestab. tav. XVI n. 10 *a b* (apud Vermigl. op. cit. pgg. 99, 101 ed. alt., *Monum. del Palazz.* pg. 202). Edidit Feuerbach (*Bullett.* 1840 pg. 122 sg. n. 9), neglegenter Vermigl. op. cit. pgg. 27 sg. (unde Raoul-Rochette op. cit. pg. 670), accuratius Gennarellius (*Bullett.* 1841 pg. 13), Dennis op. cit. II 475 et Ritschl tab. LXXXIII F*a* F*b* (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1392). Audacius de hoc titulo bilingui iudicavit Guil. Betham (*Etr. celt.* I 241).

1497-1498 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex parvo hypogaeo an. 1842 mense novembri effosso prope Perusiam ad villam *del Palazzone*. Huc pertinet n. 1918.

1497 area litteris incisis et minio pictis.

ꓘAIꟼƎꓘAↃ : Ꙅꓘ : VИMV+ : MIAↃ : ꟼA

Vermigl. mss. n. 47. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 8 n. 32.

1498 operculum areae, litteris incisis et minio pictis.

· MVꓘƎꟻ · IИ+Aꓘ · ꓘƎꟻ

Conestab. op. cit. pg. 8 n. 33 (cf. pg. 185) de epigraphe sic: *l'ultima voce è alquanto guasta per corrosione del travertino.* Male exscripsit Vermigl. (mss n. 48 vel vatni ueis').

1499-1502 urnae cinerariae quatuor lapidis tiburtini sine sculpturis cum duabus aliis et cum olla fictili anepigraphis inventae in parvo sepulcro (in quo speculum aheneum et assis rom. sextantarius) die XII nov. 1845 effosso ad villam *del Palazzone*.

1499 urna litteris incisis et minio pictis.

ꟼA · I+Ǝ+ · VA

Descripsi. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 122 n. 218.

1500 operculum urnae.

IИ+VAꓘ
· ꙄAИꟼAꟻ · VIꙄꟼAꓘ

Conestab. op. cit. pg. 123 n. 219. Inter tertiam et quartam litteram praenominis larsiu interpunctum vidi (VIꙄ·ꟼAꓘ), quod negat Conestabile (op. cit. pgg. 123, 193).

1501 operculum urnae.

AIᴎƎ∃ · I+ƧA8

Descripsi. Edidit Conestab. op. cit. pg. 123 n. 220.

1502 operculum urnae.

: MƎIAƆ · AIᴎƎ∃ · IOꟼAᴎ

Descripsi, omissis punctis in fine. Edidit Conestab. op. cit. pg. 123 n. 221.

1503-1505 urnae cinerariae lapidis tiburtini inventae in sepulcro an. 1843 mens. Nov. effosso in praediis doct. Francisci Calderini prope villam *del Palazzone*.

1503 operculum urnae.

ᴎAIOꟼAᴎ : I+ᴎDA : DA

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 132 n. 238. Vermigl. mss.: ᴎAIOꟼAᴎ · IYᴎꟼA · ꟼA.

1504 operculum urnae.

IᴎꟼAƆ I O ꟼAᴎ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 132 n. 239. Lege: larthi capni cum Vermigl. mss. (IᴎꟼAƆ IOꟼAᴎ).

1505 urna cineraria.

M+A · ᴎ⊘ƎM · AIAƆ · AO

Tab. XXXVI ex Vermigliolii opusculo, cui titulus *Di due orecchini d'oro tratti da un cinerario etr.* etc. (*Perugia* 1843). Edidit etiam Conestab. op. cit. pg. 132 n. 240.

1506-1511 urnae cinerariae lapidis tiburtini ex sepulcro an. 1843 mensis Nov. detecto prope villam *del Palazzone*, in praediis Francisci Calderini.

1506 operculum ossuarii.

ƧᴎƎ∃ · IOꟼAᴎ ꟼV · VA

Edidit Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 135 n. 246 cum adnotatione: *la rozza epigrafe è in travertino ridotta a pessimo stato.* Vermigliolius exscripsit ƧᴎƎƆ · IOꟼAᴎ : ᴎᴎ · VA.

1507 operculum ossuarii.

AIV1MᴎƧDA : AᴎAO

Edidit Conestab. op. cit. pg. 135 n. 245. Vermigl. mss.: thana : arzns' : puia.

1508 operculum ossuarii.

IᴎYAᒧMƎOIAᴎƧVIƧᴎDA

Edidit Conestabile op. cit. pg. 135 n. 244. Vermigl. mss.: lautni : arnzu : slaithes'.

1509 operculum ossuarii.

· MᴎI+MVᴎƎ∃ · Aᴎ
· IᴎTVAᒧ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 135 n. 243. Exscripsit Vermigl.: la . velus' . tins' | lautni.

1510 operculum ossuarii.

ᴎITAᒧ · IᴎI∃ · IOꟼAᴎ
· M

Edidit Conestab. op. cit. pg. 135 n. 242. Vermigl. exscripsit: larthi . vipi . la . tins'.

1511 operculum ossuarii.

MVIƧᴎꟼA : AƧᴎꟼA
· MƎOIAᴎƧ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 134 n. 241.

1512-1517 urnae cinerariae ex sepulcro detecto an. 1797 ad villam *del Palazzone* (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 436 sgg.). *Il sepolcro ne conteneva fino a nove, ma tre anepigrafi. Questo ritrovato fortunatissimo ci somministrò il bel bronzo dato al n.* [1065], *con vasetto di bronzo d'elegante forma, ed orecchini d'oro. Le prime quattro epigrafi furono edite in una nostra lettera nel giornale di Venezia dello stesso anno (giugno pag.* 358), *ma con qualche scorrezione, per essere l'epigrafi mal conservate. Con lo scorrer del tempo, sparito il tartaro e la terra, hanno acquistata maggior chiarezza* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 214).

1512 operculum urnae, in quo mulier in lecto cubans; in museo Oddiano.

[Etruscan script]: ...ƎM : ᴎAƎᴎƧ+ᴎƎ∃ : MAᴎƧꟼ8Vᴎ : IᴎƎ+ƎM : IOꟼAᴎ

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 213 n. 99.

1513 operculum urnae (*Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. v), Perusiae in museo publico (cf. n. 1515).

AIꟼƎƆAᴎ : MAᴎƧꟼV8 Vᴎ : IƎᴎM IᴎƎ∃

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartaceum. In lacunis anaglypha sunt (Conestab. *Monum. di Perugia* IV tav. xxxvi n. 2). Non bene edidit Vermigl. op. cit. pg. 213 n. 100 IƎᴎ+A : IᴎƎ∃ et pg. 630 IƎᴎAIᴎƎ∃ pro velimnei.

1514 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, ibidem.

AᴎIᴎƎ∃ : IƎꟼƎƆAᴎ : I+ƧA8

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 213 n. 101.

1515 urna cineraria. Videtur idem atque n. 1513.

AIꟼƎƆAᴎ · MAᴎƧꟼV8 Vᴎ : ƎᴎM IᴎƎ∃

Male exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 213 n. 102: naceria . veli[m]ne . nu . nu . furznas'.

1516 urna cineraria, in museo Oddiano.

MAᴎƧ+ᴎƎ∃ IƎᴎOᴎƎ∃

Ad exemplum chartaceum dedi tab. XXXVI. Male exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 213 n. 103.

1517 urna cineraria (Inghir. *Mon. etr.* sr. IV tav. ix; Conestab. loc. cit. tav. xxxvi n. 1), in museo publico.

YᴎƎ∃AIᴎIƎ∃
MIᴎƎƆ IƎᴎƧ
MAᴎ

Descripsi, et tab. XXXVI dedi ad ectypon chartâ factum. Protulit Vermigl. op. cit. pg. 213 n. 104 (perperam veila […] vetsnanci (?)).

1518-1520 urnae cinerariae ex sepulcro effosso prope Perusiam in praediis paroeciae Montis Cornei (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 310).

1518 urna, quae ubi exstet ignoratur.

MINVq⊗Aᖷ : IƧƎꟼA : AIꟼƎᖷ

Edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 164 (AIꟼIƎᖷ) et *inscr. Perug.* pg. 310 n. 366 (AIꟼƎᖷ).

1519 urna cineraria.

ꟼAƧVↃIN : VqAᖷ : ƎꟼVA

Ex Vermigl. *Lez. di arch.* II 221, qui denuo edidit *inscr. Perug.* pg. 310 n. 367, ubi AꟼVA pro aule.

1520 urna cineraria.

IMV+ƎƧ : AИAO
MV1MV1 : ꟼAƧIqAꟼ : AIVꟼ
MAИ‡q8VИ

Edidit Vermigl. *Cong. sulla grande iscr. etr.* pg. 94 et *inscr. Perug.* pg. 310 n. 368. Repetiit Guil. Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 32.

1521-1534 urnae cinerariae, ollae fictiles et stela lapidis tiburtini ex sepulcro ad Perusiam detecto, in praediis monasterii S. Petri, ubi adservantur.

1521 operculum ossuarii.

ꟼAVꟼA · qA IИↃAↃ · VA

Tab. XXXVI subieci ex ectypo chartâ impresso. Male exscripsit Vermigl. mss. ꟼAVƧYA pro a e h u a l.

1522 operculum ossuarii.

ꟼAИΦMA8 · MAИƧIꟼAↃIƎИↃAↃ

Misit Conestabile ectypo chartâ impresso (tab. XXXVI). Schedae Vermigl.: c a c n e i . c a l i s n a l . e i a m p h n a l.

1523 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans.

VA . . . . Ↄ · MIИↃAↃ · IƎИΦMA · OqAꟼ

Descripsit et misit Conestabile ectypo chartâ impresso, unde dedi tab. XXXVI. Schedae Vermiglioli exhibent: ꟼAIИↃAↃ · MIMƎq · IƎИΦMA · OqAꟼ.

1524 operculum ossuarii.

ꟼAI8ꟼA · AIV+I+ · Ǝᖷ

Ex schedis Vermigliolii.

1525 operculum ossuarii.

ꟼA8 · A+ · IV+I+ · qA
ꟼAIƧA

Misit Conestabile, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1526 urna cineraria, alta m. 0,83, lata 0,54.

· ↃƎMꟼAIᖷ+Ǝ1′ MIVI+[+ . . A]ИAO

Exscripsit Conestabile, et ectypo chartaceo misit Francesconius. Schedae Vermigliolii: t h a n a . t i t n i s . v e t e i a l . s′e c.

1527 olla sepulcralis.

· AIV1 · MIV+I+ · I8ꟼA · AИAO

Tab. XXXVI ex ectypo chartaceo. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1528 olla sepulcralis.

ᗡA · IVYIY · ᗡA

Tab. XXXVI ex ectypo chartaceo. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1529 olla sepulcralis.

Aꟼ : IVYIY · Aꟼ

Tab. XXXVI ad exemplum chartâ impressum. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1530 operculum ossuarii, latum m. 0,58.

· ꟼAИƧIꟼAↃ · ƎOA11qƎT · IAↃ · Ƨꟼ

Misit Conestabile, qui ligno incisum edidit in *Spicil. sec.* pg. 63. Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii (ƎOA11qƎ1).

1531 urna cineraria, alta m. 0,325, lata 0,43.

A11qƎY · I[Ǝ]ИƧI[ꟼ]AↃ IOꟼ
+
m
#

Misit Conestabile, qui ligno incisum edidit in *Spicil. sec.* pg. 62. Ectypo chartaceo subieci tab. XXXVI. Schedae Vermigliolii: Ǝ+A11qƎ1 · IƎИƧIꟼAↃ · IOꟼ. — Ad huius monumenti similitudinem fictum est recentiori artificio fragmentum plumbeum (n. 1628), olim in museo Campana, nunc Parisiis in museo N a p o l e o n e, inscriptum (Conestab. loc. cit.):

ᖷq1ᗡƎI · IИИƧIIAↃIO · ꟼ
=
+

1532 urna cineraria.

Iq+Ǝ : ƎИAq+A : Ǝ+I+

Ex schedis Vermigliolii et Conestabile.

1533 lapis quadratus ex tiburtino.

IИA · I+Aꟼ

Ex schedis Vermigliolii.

1534 stela sepulcralis (= n. 1934 bis *b* ?).

I+Ǝᖷ

Ex schedis Vermigliolii.

1535-1539 urnae cinerariae ex sepulcro an. 1801 detecto ad villam *del Palazzone* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 31 ad n. 26 et pg. 218 ad n. 108).

1535 urna cineraria.

AꟼVƧИƎꟼ : qA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 109. Videtur legendum: *a r l e n s u l a* (cf. n. 1537).

1536 urna cineraria.

ↃVƧAƎꟼ · AI+ИIƎↃ · I+ƧA8

Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 108. Nomen insolens l e a s u c fortasse pro l e n s u . . . exscriptum.

1537 operculum urnae.

AR · LENSOLA
FILI

Vermigl. op. cit. pg. 30 n. 26. Videtur *Arrius* vel *Aruns Lenso Lartis filius*. Cf. Orioli in *Album* XX, 323.

1538 operculum ossuarii.

A · BRVTIS · VEL · F

Vermigl. op. cit. pg. 30 n. 27.

1539 operculum ossuarii.

BRVITIA · A · F

Vermigl. op. cit. pg. 30 n. 28.

1540 operculum ossuarii, olim Perusiae in aedibus Crispolti, unde in museum Veronense inlatum.

ꓘANꟼAꟻ · IƎNV8A · [I+]ƧA[8]

Restituo ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXLIX 1 (unde Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 233 n. 140 perperam ꓘANꟼAV) et Passeri *Acher.* pg. 67, *Paralip.* pg. 236. Gorianum exemplum subieci tab. XXXVI.

1540 *bis* operculum ossuarii.

ƧA+ANI+NƎƧ · IƎ NV8A : ANAO

Misit Conestabile, qui exscripsit. Ipse ediderat (*inscr. etr.* pg. 261 n. 11): . . . . . . NV8A : ANAO ex Migliarini *Tes.* mss. n. 193, qui transcripsit ex epistola die II mens. dec. 1738 ad Gorium missa.

1541 urna cineraria, in museo Oddiano.

MꟼAꟻ · MAN⁎ꟼ8VN · MINꓘƆA · AIVꟻ
MIAN · ꓘƎM+

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Neglegenter edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 207 n. 84.

1542 urna cineraria, in villa *Monti*.

A+ƧVAꟼ INAꓘ↓Aꓘ

Edidit Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 56, unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 36.

1543 urna cineraria ex lapide tiburtino, olim apud com. Eugeni in villa *Compresso*.

AIƧ . . . . Aꟻ AIƧAꓘƆA . . VƧ · VƆIN

Exscripsit Scutillus *Storia di Perugia* mss. pg. 150, unde Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 226 n. 124 (VA pro Aꟻ).

1544 urna cineraria, litteris incertis.

AꓘƧIOꓘA AIƧAꓘƆA

Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 123; et pg. 227: *sebbene il marmo non sia di ben chiara lezione, si è emendata istruiti dall'epigrafe* n. 1543.

1545 olla cineraria fictilis, litteris minio pictis, reperta prope Volumniorum sepulcrum.

IƧΘA : IOꟼAꓘ
· IꟼƎƧVꟼA

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 177 n. 315. Habeo etiam ex schedis Porta et Vermigliolii.

1546 urna cineraria.

ꓘAIONꟼA
MANꓘƎ
IOA · ONꟼA

Edidit Conestab. op. cit. pg. 172 n. 308, ubi notatur: *la scrittura di questa epigrafe è trascuratissima.*

1547 urna cineraria, reperta prope Perusiam ad S. Constantium, ex dono Franc. M. Galassi Paduam advecta, et in villa *Altichiero* locata.

ꓘAN⁎NƎM · I8ꓘA · ANAO

Nomen menznal restituo ex Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 237 n. 149 e schedis Galassi (ꓘAI⁎NƎM), et ad exemplum Furlanetti (ꓘAN⁎ƎM) collatum cum tab. IX opusculi cui titulus *Altichiero par* mad. I. W. C. D. R. (de Winne comitissa de Rosemberg).

1548 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

. . Ƨ · MƎ+I+ · Aꓘ · INVꓘA · ANAO

Descripsi. Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 284 n. 282 (in fine: ƆƎƧ · Ƨ . . · MƎ+Ǝ+).

1549 urna cineraria, ibidem.

MƎꟻANΘƎM IƎNꓘAꓘ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 293 n. 307 initio IƎNꓘA (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 132 nt. 1). Initio ralnei videtur pro arlnei.

1550 arcula, quae ubi extet ignoratur.

ꓘAI+IO A . . . . ꟼMꓘVꟼAMA OꟼAꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 319 n. 3.

1551 titulus sepulcr., in museo publico (?).

AƎ+NVꟼƎMA

Vermigl. op. cit. pg. 300 n. 334.

1552 operculum ossuarii, in museo publico.

ꟼV+ꟼƎƧ · AINOMA · AINAO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 295 n. 312 omissis interpunctis. Ipse descripsi (in fine ꟼV+ꟼƎ), et ad ectypon chartaceum dedi tab. XXXVI.

1553 operculum ossuarii, in quo femina in lecto cubans, ibidem.

MANꟼAƆ · ANA · ANAO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 210 n. 93.

1554 operculum ossuarii, olim in museo Ansidei, nunc in villa Monti (cf. n. 1999).

MƎ+A8AƆ · INA · IOꟼAꓘ

Descripsi mense oct. 1860. Ediderunt Passerius *Paralip.* pgg. 219, 221, et Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 56 n. 38 (unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 35) omissis interpunctis.

1555 operculum ossuarii, in villa Giovio.

Ǝ ·Ꮞ ꓯИƆꓯƆ·IƎИꓯ·ƎꓘVꓯ

Exscripsit Conestabile mihique misit (19 nov. 1859) ectypo chartaceo, unde subieci tab. XXXVI. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 316 n. 383, omissis litteris Ǝ ·Ꮞ.

1556 columella sepulcr. lapidis tiburtini, in museo publico.

IƎИꓯ · ꓯIOИꟼꓯ
MIИƆꓯƆ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 150 n. 13.

1557 urna cineraria ex lapide tiburtino, olim *Castel del Piano* in villa Aureli (Vermigl. op. cit. pg. 246 ad n. 165).

IƎИꓯ ꓕƧꓯ8
ꓯIИ

Exscripsit Ann. Mariotti die IV iun. an. 1790 (annot. ad Scutill. *Storia di Perugia* I 163), a quo accepit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 166.

1558 urna cineraria, Perusiae in museo publico.

ꓯИƎIИƎI ꟻƎꓘOV
ꓘƧMꓯИ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 302 n. 338 (lin. 2 ꓘƧMꓯИ).

1559 operculum ossuarii, ibidem (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 626 tav. XXVIII n. 2).

·ƆƎM · ꓘꓯIꓕIꓕ · MꓯИ‡ƆꓘƎꟻ · IƎИIƎИꓯ · IꓕƧꓯ8

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 298 n. 325.

1560 operculum ossuarii, in hortis paroeciae S. Constantii.

ꓘꓯИOƎꟻ · IƎИIƎИꓯ · IꓕƧꓯ8

Ad exemplum chartaceum subieci tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 240 n. 152.

1560 *bis* titulus sepulcr.

M · ꓯIƧVꓯꟼ · IИꓯ : Iꓘꓯꓘꓶ

Ad exemplum gypseum protulit Conestab. *inscr. etr.* pg. 279.

1561 operculum ossuarii, in hortis paroeciae S. Angeli.

ƧƎꓕꟼVƧ · ƧIИꓯ · Oꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 174 n. 31.

1562 urna cineraria, olim in aedibus Vincioli.

MIꓕƎꟻ : IꟼꓯƆИꓯ : ꓯИꓯO

Edidit Passerius *Paralip.* pg. 220 (t a n a a n c a r i v e s i m), postea Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 125

1563 operculum ossuarii ex lapide tiburtino an. 1590 inventi una cum n. 1564.

ꓯИꓯꓘIƎV · IꟼꓯƆИꓯ · IƎ · ƎƧ

Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 178 ad exemplum Ciatti *Perugia etr.* pg. 33 ligno incisum, unde etiam Lanzius II 442 = 371 n. 405 (ƎИꓯ·ꓘIƎV·IꟼꓯƆИꓯ·IƎ·ƎƧ), et ipse dedi tab. XXXVI. Passerius *Paralip.* pg. 220 exhibet: SEVI ANCARI VVILANA.

1564 operculum ossuarii lapidis tiburtini, an. 1590 inventi una cum numm. 1563, 1675, 1944. Ciatti *Perugia etr.* pg. 33: *Nell'anno 1590 in Casaglia appresso S. Maria di Villa Gemini si aprì una grotticella sotterranea, nella quale si trovarono dodici piccoli avelli di tevertino ....., con il loro coperchio dell'istessa materia: nell'orlo dei coperchi si vedono varie iscrizioni etrusche.*

ꓯИꓯꓘIƎV · IꟼꓯƆИꓯ · IOꟼꓯꓘ

Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 176 ad exemplum Ciatti loc. cit. ligno incisum, unde Lanzius II 402 = 371 n. 406 et ipse dedi tab. XXXVI. Protulit etiam Passerius *Paralip.* pg. 220 (LARTH ANCARI VVILANA).

1565 urna cineraria, litteris altis m. 0,08, Perusiae in museo publico.

....IИИꓯ · ƎꓩMꓯ8
ꓕƎꟻ MꓯƎIƎꓘƎꓶ
IꓯИƆ

Edidit Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 53 n. 29, unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 26. Lectio est valde incerta.

1566 operculum ossuarii, in museo Oddi.

[? MꓯIИꓯOꓯƆ :] MVꓘƎꟻ : ƧI‡ꓯꟼ : ƎƆIꓶꓯ : ꓘꟻ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 207 n. 83. Exscripsit Conestab., qui c a t h a n i a s omittit. Tab. XXXVI subieci ectypo chartâ expresso.

1567 operculum ossuarii, litteris valde detritis.

·ƎIIIVꓯI ʘ · I . . . . . . IИVꓘꓶꓯ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 174 n. 310 cum adnotatione: *il guasto del sasso non permise di trarne che le lettere e le aste qui espresse e delineate.*

1568 operculum ossuarii (cf. n. 1103-1109).

(?) MƎꟼƎ◇ · ƎOꟼꓶꓯ · Vꓯ

Edidit Conestab. op. cit. pg. 78 n. 152, ubi notatur: *l'ultima voce è assai incerta per guasto del sasso.* Cf. Orioli in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. XXI.

1569 olla cineraria fictilis, reperta ad villam *del Palazzone* prope Volumniorum sepulcrum. Fortasse eadem est atque n. 1105, ut putat Conestabile (*Monum. del Palazz.* pg. 78 ad n. 151).

ꓘꓯIꟼVƆ....OꟼVꓶꓯ · ꟼꓯ

Ex schedis Vermiglioli.

1569 bis *a* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in Civitate Plebis.

ꓥ : ƎꓕꟼVꓶꓯ : Oꓯ

Exscripsit Marianus Guardabassi mihique misit.

1569 bis *b* tegula sepulcralis, ibidem.

Ǝꓕꟼꓶꓯ : ꓘƎꟻ

Misit Marianus Guardabassi.

1569 bis *c* tegula sepulcralis, ibidem.

ꓶꓯ : ꓯ‡M ꟼꓯ
ꓯꓘ : Ǝꓕꟼ

Misit Marianus Guardabassi. Pro a r s'z a legendum est ꓯ‡Иꟼꓯ h. e. *Aruns.*

1569 bis *d* urnula fictilis, in Civitate Plebis.

ƎꟻqV1A : ⅃ƎИ+ƧƎꟻƧ : AИA

Misit Marianus Guardabassi. Lego: thana svestnei apurte.

1570 urna cineraria, olim in villa *Fiori* ad Sanctum Faustinum.

W1A · AИAO
IAИ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 253 n. 185.

1571 operculum ossuarii, Perusiae in museo publico.

⅃AИƧMV)qƎ1 · AqqA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 287 n. 287. I. B. Rossi-Scotti exscripsit ⅃AИƧMV..ᗡƎ1......, pro ⅃AИƧMV)qƎ1, quod ipse vidi.

1572 urna cineraria, ibidem.

⅃Ǝꟻ · AIИVMqA · A8

Descripsi. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 300 n. 335 omisso praen. ⅃Ǝꟻ.

1573 olla cineraria fictilis, litteris minio pictis.

[I]q[Ǝ]ƧVqA : OqA⅃
⅃AIƧ[Θ]IA

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 177 n. 316. Litterae uncis inclusae evanuerunt (cf. n. 1545).

1574 arca litteris magnis atramento pictis.

AИIИA : ⅃Ǝ)
MƎ+

Edidit Conestab. op. cit. pg. 168 n. 300 cum nota: *le prime due lettere pendono in avanti.* Notandae sunt litterae ⅃Ǝ) pro ⅃ƎƆ.

1575 operculum ossuarii, in museo Oddi.

MƎq1ƧA) · IƎИ+A

Tab. XXXVI ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 217 n. 105.

1576 operculum ossuarii.

⅃AIq8ƎƧ : qA : IƎИ+A : qA

Vermigl. *Lez. di arch.* II 223: ar : atinei : ar : sefrial; et *inscr. Perug.* pg. 291 n. 296: ar . atnei . sefrial.

1577 operculum ossuarii, in museo publico.

ƧI+I+ · IƎИ+A · AIИAΘ

Descripsi. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 289 n. 290 omissis interpunctis.

1578 operculum ossuarii.

ИAq1qƎ1 · IƎИ+A · ƧA8

Edidit Vermigl. op cit. pg. 289 n. 291.

1579 arca lapidis tiburtini, reperta in praediis monasterii S. Petri.

MƎИAq+A : V1 : A⅃

Edidit Vermigl. in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 70 n. 19.

1580 arca, olim in aedibus Ansidei.

MƎ+A8A) IƎИƧV+A

Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 179 n. 37. Male ediderunt Dempst. tab. XXI 2 (MƎ+A8A.....)IƎИƧV+A), Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 473 (ATVSNEIC ABATEM), *Paralip.* pg. 57 (ATVSNEIC . AFATEM), pg. 220 (ATVSNEIS ATHATEM), pg. 221 (ATVSNEIC . CAFATEM), *De ant. teg.* pg. 142 (atusneic afatem), Maffeius *Oss. lett.* VI, 118 (atusne cafatem), Lamius *Lett. Gualf.* n. IX, et Lanzius II 351 = 280 n. 36 (ƧƎ+A8A) · IƎИƧV+A).

1581 titulus sepulcr., in museo publico.

ƧIИƎM · ИIƎIqƎ+Ǝ · И+VA⅃ · IƎꟻA O⅃
MƎqƎ

Descripsi, et ectypo chartâ impresso dedi tab. XXXVI. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 295 n 310 (male A⅃ pro O⅃), unde Stickel *Das Etr.* s. 187.

1582 titulus sepulcr., ibidem.

MIƎꟻA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 299 n. 330.

1583 operculum ossuarii, litteris pictis.

⅃AIИI+ИVƧA) · Ǝꟻ · MIƎꟻA · A⅃

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 280 n. 273.

1584 titulus sepulcr.

AIVA AИAO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 656 col. 2 ad voc. avileas.

1585 arcula fictilis, in museo Oddi.

MƎVAƧ.....⅃ꟻ : IИ⅃VA : ⅃

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 319 n. 9.

1586 operculum ossuarii, in museo publico.

AI+Ǝ+ · ƧMAИƎ1VA · IOqA⅃

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 284 n. 283. Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVI.

1587 operculum ossuarii, in hortis paroeciae S. Constantii.

AIV1 : MI⅃1I : MV+VA : I+ƧAΘ

Tab. XXXVI ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 240 n. 155. Prof. Francesconius exscripsit MV⅃VA pro autus.

1588 arca, reperta in suburbano Perusiae ad villam Vitiani.

LA . . ΘI A↓VNI

Edidit Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 55 n. 32, unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 29.

1589 titulus sepulcr., repertus an. 1822.

MƎ+qVƧ · MƎ+I+ · A⅃ · IИV↓A · AИAO

Tab. XXXVII dedi exemplo chartâ impresso. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 293 n. 302.

1590 titulus sepulcr., in museo publico (cf. num. sq.).

qAIИV↓A : ↓Ǝ
↓AIИI+

Descripsi. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 171 n. 25.

1591 urna cineraria, olim in villa Caroli Ugolini, nunc in museo publico.

↓AIИI+qA · IИV↓A · ↓

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Ex schedis Scutilli protulit Vermigl. op. cit. pg. 171 n. 24 (↓AIИ+↓qA↓ИV↓A↓). Cod. Scutilli, quo utor, pg. 124 exhibet ↓AIИ++qA↓ИV↓A↓.

1592 operculum ossuarii.

AI1ƧƎ · I+ƧA⊗

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 270 n. 266.

1593 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, ad Vallianum effossi in suburbano Perusiae.

AИƧVↃ · A↓ · IƎИA+Ǝ · A↓
ИA↓Ↄ

Exscripsit Conestabile mihique misit. Habeo etiam ex schedis Vermiglioli, ubi pro « l a c u s n a » habet AИƧↃAI et omittit voc. c l a n.

1594 arca, in museo publico.

AqƎ+Ǝ

Tab. XXXVII ex ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 631.

1595 arca, in hortis paroeciae S. Constantii.

AqƎ+Ǝ
MƎ+I+A↓

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 162.

1596 operculum ossuarii.

ƧAI↓A1 · AIq+Ǝ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 291 n. 299.

1597 arca, in hortis paroeciae S. Constantii.

Vq+Ǝ A⋕qA↓

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 241.

1598 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, olim apud nobiles Gratianos.

ↃƎM · ↓ AAƧƎq · +ƧƎƎ · MƎOƧV · ×Ↄ · IVↃA8 · AIИAO

Transcripsi ex cod. Marucelliano A LVII 1. Protulit Passerius *Paralip.* pg. 222: TANIA . FACVI . C . VSITEM . VES . TRESA L . MEC.

1599 titulus sepulcr.

AIV1 · ИIƎƎA AIↃƧ↓Ǝ8

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 298 n. 320.

1600 urnula fictilis, in museo Oddi.

ƎↃIƧI1 : Ǝ+AИI+ИƎq8 : OИqA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 319 n. 4.

1601 operculum ossuarii, rep. an. 1822; in villa Antinori.

IИA · IƎИ+ƎƎ · IOqA↓

Male edidit Vermigl. *Lez. di arch.* II 241 et *inscr. Perug.* pg. 279 n. 269 ƧIИA · IƎИ+Ǝ⋕ · IOqA↓ (unde Orell. n. 4704), correctius Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 186 et *Spicil. pr.* pg. 5 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 434).

1602 arca, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 478-806).

A≡IMAB ITƧA8
ƧVИ · IИ+VA↓

Descripsi, et ad ectypon chartâ impressum subieci tab. XXXVII. Male transcripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 171 n. 26 (ƧVИI · И+VA↓ | AИMAB · IƧA8; pg. 349 AIqMAB). Habeo etiam ex schedis Conestab. lin. 1 A≡↓MAB, lin. 2 · 8VИ.

1603 urnula cineraria, olim in horto confrat. S. Francisci.

↓AIqƧ↓A ƎƧ AИIOИAΘ VA

Exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 312 n. 375 cum nota: *Possiamo dubitare del primo nostro apografo, ma su del quale ragionando diremo, che forse può leggersi* a u t h a n p h i n a etc.

1604 arca lapidis tiburtini an. 1777 mens. dec. reperta in sepulcro prope S. Constantium.

AИO1A⊗ : Ǝ↓VA

Exscripsit Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 480-808. Ex schedis Scutilli pg. 137, qui vidit in horto paroeciae S. Constantii, edidit Vermigl. op. cit. pg. 237 n. 147 (AИA1AΘ).

1605 titulus sepulcr.

MƎↃqAM IƎΘ
IqAИ

Protulit Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 184 ex schedis Tranquilli, in quibus quidem et in aliis schedis perusinis non h e l i sed AIƎↃƎΘ legitur pro h e l v i a, ut edidit Passerius *Lett. Ronc.* V pg. 422 ex mss. Gabrielli (HELVIA MARCEIN . NARI), *Paralip.* pg. 222 (HELVIA MARCEI NARI) et pg. 224 (HEVIA MARCEI NARI).

1606 operculum ossuarii, in villa *Colle del Cardinale.*

· VIИↃ : IИIqƎB : ΦqA↓

Exscripsit Conestabile *Monum. di Perugia* IV n. 483-811. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 122 (in fine V↓AↃ) cum adnotatione: *nell'originale ci sembrò veramente* c a i u, *non* c a l u.

1607 titulus sepulcr., Monte Vile in villa Giovio (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 487-815).

MAИƧƎV↓ · Iq1ƎO · A↓

Ex apographo Conestab. — Exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 311 n. 369.

1608 urnula, in villa Monti.

ↃƎƧAI+ · ↓ƎƎ · IƎƧƎO · AIИAO

Edidit Lanzius II 448 = 377 n. 421 a Galassio missam, inde Vermigl. op. cit. pg. 248 n. 173.

1609 urna cineraria, Monterone in villa Ansideiorum.

AIↃꟼAM : AИMꟼVO ꟼA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 169. Affert Conestab. in *Monum. di Perugia* IV n. 249-577.

1610 urna cineraria, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 490-818).

AИMꟼVOꟼƎꟻ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Vermigl. op. cit. pg. 176 n. 32 perperam AИMꟼV+ pro thurmna.

1611 titulus sepulcr. *in una casa colonica della villa suburbana di Casaglia* (Vermigl. op. cit. pg. 309 ad n. 363).

ИVO · AИMꟼVO · IAↃ · ƎИ+A

Vermigl. op. cit. pg. 308 n. 363.

1612 urna cineraria.

IИƧꟼV+ · IИIAI · VA

Vermigl. op. cit. pg. 278 n. 264.

1613 titulus sepulcr., rep. an. 1822; in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 286-414).

ↃƎM · ꟼAИ⊕ↃꟼƎꟻ · MAИ⊕ꟼAↃ · IИOMA

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad ectypon chartaceum. Male exscripsit ediditque Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 163: MAИ+Ↄ ꟼƎꟻ : MAMꟼAↃ : IИOMA; et *inscr. Perug.* pg. 298 n. 324: ↃƎƧ · ꟼAИ⊕ↃꟼƎꟻ · MAИ⊕ↃꟼAↃ · IИ+MA.

1614 arca prope Perusiam reperta in loco qui dicitur *S. Felicissimo*.

ꟼAI+ИꟼA · A+A8AↃ · AИAO

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 310 n. 365 perperam ut videtur ꟼAI+ИꟼꟼA.

1615 operculum ossuarii, in museo publico.

ꟼAИI+ꟼA · ƎꟼA8AↃ · ꟼA[ꟼ]

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ex ectypo chartâ facto. Vermigl. op. cit. pg. 277 n. 263: ꟼAIИI+ꟼA · Ǝ+A8AↃ · ꟼAꟼ. Initio praenomen ꟼA agnoscit Conestabile (*Monum. di Perugia* IV n. 368-696).

1616 arcula, apud comites *degli Oddi* in villa *di Montefreddo*.

+A8AↃ ƎꟼVA
ИAVꟼAↃ Ǝ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 253 n. 190.

1617 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans; in museo publico (Conestab. op. cit. IV n. 369-693).

Ǝꟼ .... IꟻꟼAM · ꟼꟻ · Ǝ+A8AↃ : VA

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 277 n. 262 omissa nota praenominis ꟼꟻ.

1618 titulus sepulcr., ibidem.

ꟼƎAƎꟼↃAM · ꟼA · Ǝ+A8AↃ · ꟼꟻ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Vermigliolius op. cit. pg. 300 n. 336 (cf. pg. 350) pro maecreacl exhibet ꟼAƎꟼↃAM, et Conestabile op. cit. IV n. 373-701 ꟼƎꟻ · ƎꟼↃAM.

1619 urna cineraria, in museo Oddi (Conestab. op. cit. IV n. 363-995).

Ǝ+A8AↃ · ƎƧ
ꟼAI8Aꟼ

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl op. cit. pg. 197 n. 56.

1619 *bis* operculum ossuarii, litteris incisis et minio pictis, ex sepulcro an. 1857 mens nov. detecto ad villam *del Palazzone*.

ꟼIAI+I+ · Ǝꟻ · Ǝ+A8AↃ · Ǝꟻ

Misit Conestab., qui edidit in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1858 pg. 70.

1620 operculum ossuarii cum figura mulieris in lecto cubantis; in museo publico.

ΨƎM · ꟼAꟼꟼƧAↃ · ƧƎ+A8AↃ · I+AꟼΨA

Tab. XXXVII ad ectypon chartâ expressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 176 n. 36 (initio ИAIΨA), correctius Conestab. *inscr. etr.* pg. 278.

1621 titulus sepulcr., ibidem (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 365-493).

ↃꟼƎƎ · ↃAM8AↃ · ꟼA

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ectypo chartaceo. Vermigl. op. cit. pg. 300 n. 332 pro vele dedit ꟼƎꟻ.

1622 operculum ossuarii.

MV↓AꟼAIVꟼ AIAↃ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 173 n. 309.

1623 titulus sepulcr., in villa Vitiani in suburbano Perusiae.

AꟼƎИAↃAꟼ · IAↃ · ƎƧ

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 311 n. 374.

1624 in ima parte ossuarii, in quo operculum cum inscr. n. 1717.

: MꟼA+Ǝ+ : ꟼAИ⊕ꟼAꟼAIAↃ

Exscripsit Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 161 n. 291. Ediderat Vermigliolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 67 (MꟼA+Ǝ+ : ꟼAИ⊕ꟼAY : AIAↃ).

1625 arca lapidis tiburtini, ex sepulcro una cum n. 1803 et n. 1807; in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 342-670).

ᗡVOꟼAꟼ · IAↃ · I+ƧA8

Descripsi. Edidit Vermigl *inscr. Perug.* pg. 302 n. 341.

1626 operculum ossuarii, in museo Oddi (Conestab. op. cit. IV n. 553-881).

ꟼꟼAVꟼMVꟼ · IAↃ

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ expressum. Edidit Vermigliolius op. cit pg. 197 n. 55 (in fine ꟼA), unde Hier. Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 306.

1627 arca lapidis tiburtini ex parvo sepulcro an. 1844 effosso ad villam *del Palazzone* (cf. n. 1405).

AIIAↃ · AIꟼIƎↃ

Ex schedis Vermigliolii edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 113 n. 207 (cf. pg. 192).

1628 in fronte ossuarii plumbei, olim in museo Campana. Est fraus recentioris manus (vide n. 1531).

ꟼ · OIↃAIIꙄИHИ · IꟼꟼƎDꟼ Exscripsit Conestab *Spicil sec.* pg. 62. Oriolius legit (*Monum. e Ann. dell' Inst. arch.* an. 1854 pg. 53): AOIↃAIIꙄA ꟼƎꟼꟼAꟼI.

1629 titulus sepulcr., in museo publico (cf. n. 1755). Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 578-906.

ꟼAꟼO ꙄAꟼИAM ꟼAꟼOIAꟼ:

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 297 n. 316: larth · caϑnaś · larthial.

1630 operculum ossuarii.

OA · ↃAꟼVИƎI · ƎꟼꟼꙄIꙄ · ИAMVꟼꟼ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 210 n. 97.

1631 operculum ossuarii, in museo publico.

ꟼAꟼITA · ↃAMꟼAИƎ
ꟼƎOIAꟼ

Descripsi (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 74 nt. 5), et tab. XXXVII dedi ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 313 n. 382 (Aꟼ · ꟼIꟼA). Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 352-680 initio legit l a r i z a.

1632 urna cineraria, in horto paroeciae S. Constantii.

Oꟼ : ↃAMꟼAИIA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 160.

1633 operculum ossuarii, in villa march. de Antinoriis.

O · ↃAИIИIƎИIA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 308 n. 361.

1634 operculum ossuarii.

ↃAИꟼIИI AꟼƎƎИAꙄ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 284 n. 281.

1635 operculum ossuarii an. 1781 inventi *nella demolizione dell'altar maggiore della chiesa di S. Costanzo fatta per rinvenire le sagre ossa di quel santo vescovo e martire cittadino di questa città* (Scutillo *Storia di Perugia* I 138 mss.).

AƎꙄꟼI : ↃAꟼꟼIƎ : ꙄAMꙄИIAꟼ

Edidit Vermigl. op. cit. ex schedis Galassi et Scutilli. Scutillus loc. cit. exhibet: AƎꙄꟼIↃƎↃꟼIƎ · ꙄAMꙄИIAI.

1635 *bis* operculum ossuarii, in museo publico.

ꟼA : ↃAꟼИA : ꟼA : ↃAIAꟼ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 265 n. 32 ad exemplum Migliarini *Tesoretto* n. 461, qui ex schedis Gorianis.

1636 urna cineraria, reperta an. 1840 prope Volumniorum sepulcrum.

ꟼAꟼOI : ↃAꙄИIA

Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 48 n. 18 (unde Gennarellius in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 16), correctius Conestab. apud Vermigl. op. cit. ed. alt. pg. 116 n. 7 (cf. pg. 119 nt. **) et *Monum. del Palazz.* pg. 203.

1637 operculum ossuarii, rep. an. 1822 prope Perusiam.

OA · ↃAꙄꟼꟼI · ꟼꟼIꙄИ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 277 n. 261.

1638 operculum ossuarii an. 1822, ibidem inventi.

ꟼAꟼ . . . . ↃAꙄꟼꟼIAꟼ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 277 n. 260.

1639 titulus sepulcralis.

. . . AꟼI · ↃAƎꙄИA · ИƎꙄ . . .

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 279 n. 268.

1640-1642 urnae cinerariae ex sepulcro an. 1791 detecto ad villam *del Palazzone* (Vermigl. op. cit. pg. 199 ad n. 61-63). Asservantur *S. Erminio* in villa Oddi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 52 sgg.-380 sgg.).

1640 urna litteris rudibus.

ꟼAꟼD[O]ↃƎAD . . . .

Misit Conestabile. Vermigl. op. cit. pg. 197 n. 62: ꟼAꟼIꙄ · ↃƎAꟼ.

1641 urna, in museo Oddi.

DAMΘAƎↃAƎDΘIM

Tab. XXXVII ad ectypon chartâ impressum. Vermigl. op. cit. pg. 197 n. 61: ꟼAꟼVΘA ↃƎAꟼOIM.

1642 urna.

AꟼИO · ↃƎAꟼOIM ·

Exscripsit Conestabile. Vermigl. op. cit. pg. 197 n. 63: AꟼИO ↃƎAꟼꟼIM.

1643 urna prope Perusiam inventa in praediis monasterii S. Petri.

AꟼVƎꙄ : ↃƎↃIA
M : AꟼꟼИOIA
ꟼ : ƎꟼƎꟼA

Protulit Vermigl. in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1841 pg. 70.

1644 operculum ossuarii cum imagine mulieris in lecto cubantis; in museo publico.

8A · ƎꙄƎꟼИƎI · ꟼꟼ · ꙄAVꟼꟼI · ꙄƎↃ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 255 n. 195.

1645 operculum ossuarii an. 1766 reperti prope Montem Corneum, olim in horto ecclesiae S. Constantii (Scutillo *Storia di Perugia* mss. I 135).

ꟼAꟼOA · ƎↃꙄVAMIAM

Protulit Vermigl. op. cit. pg. 237 n. 145 ex schedis Galassi et Scutilli. Ediderat Lanzius II 406 = 335 n. 236 (. . . ꟼAꟼOA · ƎↃꙄVA), cui misit Galassius.

1646 urna cineraria, litteris detritis (Vermigl. op. cit. pg. 228 ad n. 130).

AIꟼ · IИIↃ · 8VIVИIM

Affert Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 130 ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXLVIII n. 2, cuius exemplum subiecei tab. XXXVII. Protulit etiam Passerius *Lett. Ronc.* X pg. 316: . . . PIA CINI FVIVNIM MI.

1647 operculum ossuarii, in museo publico.

ƎꟼA · AtIVƧIƆ · ItƧAΘ

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad exemplum chartâ impressum. Habet Vermigl. op. cit. pg. 287 n. 286, ubi perperam ItƧA8 pro h a s t i.

1648 urna rudis, ibidem (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 383-711).

MƎΘIAꟼIƧ · IƎИMVꟼƆ · AИAO

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ectypo chartaceo. Habet Vermigl. op. cit. pg. 209 n. 93, ubi perperam MƎtIAꟼIƧ (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 194).

1649 stela sepulcr. ex lapide tiburtino, ibidem.

VA : IƎƎИƆ : Aꟼ
ꟼAIꟼƆAƧ

Descripsi, et ad exemplum chartâ impressum subieci tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 160 n. 23.

1650 olla fictilis litteris pictis, ad Paccianum reperta et in villa nob. viri Baldeschi asservata.

AИIƆAꟼƆ · ƎAƆ · ИꟼA

Exscripsit I. B. Rossi-Scotti mihique misit.

1651 titulus sepulcr.

AИƧIꟼAƧƆ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 280 n. 272.

1652 titulus sepulcr. sive in urna sive in operculo, in villa de Antinoriis (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 389-717).

· MƎIVƆ · ƎꟼVA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 308 n. 357, omissis interpunctis.

1653 urna cineraria.

· ItИIƎƆ · ItƧA8
MИƎꟼƆ · MƎꟼAƧ
AIVꟼ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 167 n. 298. Habeo etiam ex schedis Vermigl., ubi ItИIVƆ pro c v i n t i. Ex schedis Conestab. et Vermigl. protulit Oriolius (*Album* XXIII 130): *f a s t i . q u i n t i . s a l e s . c l e n s . p u i a.*

1654 arca lapidis tiburtini an. 1777 prope S. Constantium reperta et olim in horto eiusdem ecclesiae asservata.

IVИVƆ · AИAO

Ex Scutillo *Storia di Perugia* pg. 137 mss. Affert Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 237 n. 148 ex schedis Scutilli et Galassi.

1655 urna lapidis tiburtini, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 391-719)

Oꟼ · AIИƧꟼVƆ · AИAO
AtꟼƎƆ

Descripsi, de nomine c e l i a sive ATꟼƎƆ (celia?) dubitans. Tab. XXXVII dedi ex ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 210 n. 95.

1656 olla cineraria ex argilla, an. 1774 inventa *in un sepolcreto scoperto a caso nello scavare la terra per la fornace appresso la chiesa di S. Costanzo, oltre a diverse urne sepolcrali* (Scutillo *Storia di Perugia* I 135 mss.). Possidebat Iacopus Biancani athenaei Bononiensis professor ex dono Galassi.

MIƧVƆIΘAꟼ

Edidit Lanzius II 402 = 331 n. 218 (MIƧVƆIꟼAꟼ), correctius II 650 = 563 n. 23 MIƧVƎIΘAꟼ (= Scutillo loc. cit.). Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 21 exhibet MIƧVƆIꟼAꟼ.

1657 urna, in museo Veronensi ex dono comitis de Eugeniis.

ИAIOΘAꟼ
ꟼAΘOIИA

Protulit Maffeius *Mus. ver.* pg. III n. 4, unde Lanzius II 396 = 324 pg. 325 et Vermigl. op. cit. pg. 230 n. 137.

1658 operculum ossuarii, apud lapicidam Cerrinium.

ꟼAIOAꟼ · MƆИꟼꟼ · OA

Misit I. B. Rossi-Scotti. Titulus videtur male transcriptus.

1659 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, litteris detritis.

... Aꟼ AИƆꟼAꟼ ... VA

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 169 n. 302.

1660-1661 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 385-713).

AИƆꟼAꟼƎꟼƎИƆ
AVꟼYƎꟼAИAO

Tab. XXXVII ad ectypon chartâ expressum. Neglegenter edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 176 n. 35 (repetiit pg. 299 n. 328 AИƆꟼAꟼ · ƎꟼƎИƆ, et n. 329 AVꟼtƎꟼ AИAO).

1662 arcula fictilis.

:MAИ✱ꟼAƆ:IИtVAꟼ:VꟼAꟼt in superiori parte anaglipha

: AꟼƧIↆꟼAt in ima

Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 49 n. 20 (ed. alt. pg. 12 n. 19), accuratius Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 204. Non bene exscripsit Feuerbach (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 123).

1663 tegula sepulcr., in museo Oddi. Forlasse pertinet ad Clusium.

AIIИtVAꟼ · IOꟼAꟼ
ƧAИꟼtƎꟼ

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 24 (lin. 2 tAИꟼtƎꟼ).

1664 urna cineraria.

ꟼAIOꟼVꟼA · ƎOƎꟼ · ƎƧ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 171 n. 306. Affert Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. XXI.

1665 arca rudis, in museo Oddiano.

ƎOƎ⅃ƎꟼOƎƧ

Tab. XXXVII eclypo chartaceo. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 209 n. 91. Lege: sethre lethe.

1666 urna cineraria, in aedibus Rossi-Scotti. Fortasse pertinet ad sepulcrum gentis Liceliae (vide n. 1215-1219).

· ⅃
ИtAƧA⅃ · IƎИVƎ⅃ · IOↃA⅃

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 158 n. 285.

1667 operculum ossuarii, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 503-831).

· ƧIƎИtA · ƎƧ · IƎИVƎ⅃ · ItƧA8

Descripsi, et eclypo chartaceo subieci tab. XXXVII. Protulit Vermigl. *inscr. Perug* pg. 290 n. 295 (perperam tƧA8 pro fasti).

1668 operculum ossuarii an. 1822 in agro Perusino effossi; ibidem (Conestab. op. cit. IV n. 505-833).

ↃƎƧ · ⅃AƎИIO⅃ƎƎ · VA · IƎИVƎ⅃ · A8

Descripsi, et tab. XXXVII subieci ad ectypon chartaceum. Protulit Vermigl. *Saggio di congett.* etc. pg. 19 et *inscr. Perug.* pg. 284 n. 279 (perperam ⅃AƎИIOИIƎƎ).

1669 operculum ossuarii, litteris incertis.

(?) AIAↃ... AИ↓ꟼA⅃ ... ItƎ⅃ᐸA

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 169 n. 301 cum adnotatione: *la lezione dell'epigrafe versa in molta incertezza a causa di guasti nel travertino.*

1670 operculum ossuarii, latum m. 0,525; in horto ecclesiae S. Constantii.

V
IИtA⅃ : AtƧVↃƎ⅃ : AИAO

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 241 n. 158.

1671 urna cineraria, reperta ad Trasimenum lacum in praediis march. de Coppolis. Fuit apud quemdam canonicum, qui cum aliis monumentis duci Cosimo legavit, ut patet ex codice Mediceo. Exstat in museo Florentino (n. 279).

AƧƎ⅃VA : IИIKƧƎ⅃ [:] OↃA⅃

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* pg. 31 tav. VIII n. 31. Male Lanzius II 428 = 357 n. 343 IИIKↃƧƎ⅃ pro lecskiui (correctius in exemplare Magliabechiano). Bene exscripsit qui repertorium sive inventarium cod. cit. concinnavit.

1672 titulus sepulcr., in museo publico.

ƧA⅃ ... AMAtИƎ⅃ꟼA

Descripsi, et tab XXXVII subieci ad ectypon chartâ expressum. Vermigl. *inscr. Perug.* pg 300 n. 333 notam praenominis ƧA⅃ omisit.

1673 titulus sepulcr. rep. an. 1822 in agro Perusino; ibidem.

A⅃·AIИAↃV⅃AIИAO Descripsi, et dedi tab. XXXVII ad ectypum chartaceum. Lege thania lucania la. Edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 153 (thania : lucania : la) et *inscr. Perug.* pg. 297 n. 319 (thania . lucania . la).

1674 arca rudis lapidis tiburtini ex sepulcro reperto ad villam *del Palazzone* die 11 nov. 1845.

MV⅃A⅃ · IИMV↓V⅃ · VA

Ipse descripsi die supradicto, et edidi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg 51 (unde Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 182). Affert Conestabile *Monum. del Palazz.* pg 121 n. 217 hac forma: MV⅃A⅃ · IИMV↓V⅃ · VA.

1675 operculum ossuarii lapidis tiburtini, an. 1590 inventi una cum n. 1564 (Ciatti *Perugia etr.* pg. 33).

↓ƎM : ⅃AI⅃ƎtƎM · MV1MV⅃ · IOꟼA⅃

Ex Ciatti loc. cit. (↓ƎƧ ⅃AItƎtƎM·MV1MV⅃·IOꟼA⅃) protulit Lanzius II 448 = 377 n. 422 (in fine ↃƎƧ), postea Vermigl *inscr. Perug.* pg. 249 n. 175 (in fine ↓ƎM). Nomen lumpum videtur pro IИV1MV1. Cf. tamen num. 1676 sq.

1676 operculum ossuarii, in museo publico.

⅃AIOИↃA · IИV1V1 · O⅃

Tab. XXXVII ad eclypon chartâ expressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 209 n. 331 mendose: lth lupuni arntial. Conestabile *Monum. di Perugia* IV n. 509-837 legit IИVИV⅃.

1677 operculum ossuarii (= n. 1676?).

⅃AItИꟼA · IИV1V⅃ · OꟼA⅃ Edidit Vermigl. op. cit. pg. 312 n. 376.

1678 arca rudis ex lapide tiburtino reperta cum duabus aliis anepigraphis in sepulcro die 6 nov. 1846 effosso ad villam *del Palazzone*.

· ⅃AↃVt⅃AƧ · ƎƧ · IИↃƧV⅃ · ƎƧ Ipse descripsi die supradicto, et edidi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 53. Denuo edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 142 n. 258.

1679 urna lapidis tiburtini, olim in villa de Eugeniis in loco *Compresso* vocitato (Scutillo *Storia di Perugia* mss. I 150.

...IИƧƎV⅃ · VIↃIƧAƎ Ex Scutillo loc. cit. protulit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 226 n. 133.

1680 in manubrio lucernae fictilis (cf. n. 1918).

ƎYA : ƎOИ⅃AM Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 180 n 320 (cf. pg. 195), qui postea de vera huius tituli lectione dubitavit (*Giorn. arcad.* CLXV, 196).

1681 urna fictilis litteris pictis, in museo Oddiano.

a) AIV1 · ✱1⅃I ... ИAM · AИAO

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 319 n. 8; et pg. 323 adnotat: *Nell'orlo piano dell'urna è* MƎtИƎIↃ, ... *segnata col ferro, e questa voce dubitiamo assai che non sia lavoro moderno.*

Alium titulum ex olla fictili in eodem museo affert Vermigl. op. cit. pg. 325 n. 32:

b) AIV1 · Ǝ⅃I · IИAM · AИAO

1682 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans; in museo publico.

·ƆƎM·ꓘAꟻИI+[A]1ᑊM[ꟼ]A·IƎИ↓ꟼAM·I+·I+ƧA8

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 291 n. 300, correctius Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 188 et *Spicil. pr.* pg. 7 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 436) ligno incisum.

1683 titulus sepulcralis (= n. 1684?).

MAИAƆꟼAM·Ǝ+I+

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 311 n. 371 ex schedis Mariotti.

1684 operculum ossuarii: fuit extra portam S. Petri, nunc in villa Monti (cf. n. 1683).

MAИƆꟼAM Ǝ+I+

Exscripsit Conestabile (*Monum. di Perugia* IV n. 514-842). Edidit Vermigl. op. cit. pg. 253 n. 187 (initio Ǝ+A pro tite), cum quo abbas Temistocles Lupattelli communicavit.

1685 urna cineraria, in villa *del Palazzone.*

MAИ↓ꟼAM AI+..ꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 127 n. 231.

1686 urna cineraria ad Vallianum reperta, in villa Danzetta.

MI+Ǝꟻ·IƎИꓘƧAM·IOꟼAꓘ

Ex schedis Vermigliolii et Conestabile (*Monum. di Perugia* IV n. 270-598).

1687 titulus sepulcr.

MƎM·ꟼA

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 298 n. 322, unde Stickel *Das etruskische* s. 191.

1688 titulus sepulcr.

Iꟼ+ƧƎM·IOꟼAꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 293 n. 306.

1688 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino cum figura viri in lecto cubantis, in agro Perusino rep. an. 1821-1822. Extat in museo Berolinensi.

·ꓘAI+AИ8ƎMIꟻƎꓘVM:ꓘƎꟻ

Conestab. *Spicil. sec.* pg. 27 ad cuius exemplum ligno incisum dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigliolius *Lez. di archeol.* II 185: ꓘAI+AИ8ƎVM IꟻƎꓘVM ꓘƎꟻ.

1689 urna cineraria, *nell'orto dei pp. Carmelitani di S. Simone.*

VИVƆꟼVM·OA

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 309 n. 364.

1690 urna cineraria olim apud comitem Ant. de Eugeniis in villa *Compresso.*

VꟼƎИꟼA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 134, fortasse ex Scutillo *Storia di Perugia* pg. 150 (VƎꟼƎИꟼA).

1691 urna plumbea (valde suspecta), in cuius operculo mulier in lecto cubans. Huc pertinet n. 1073. Cf. I. De Witte in *Revue archéol.* nv. sr. XIV 120.

IMI·IƆIVИ·ꓘΦƎA[ИA]+
IƎꓘ

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Edita in *Monum. dell'Inst. arch.* an. 1855 tav. XII (cf. Orioli pg. 53 sgg.).

1692 operculum ossuarii, an. 1861 e monasterio *di S. Maria Nuova* in museum publicum translatum.

ИIƎꟻA:IƎИƆA1

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Exscripsit I. B. Rossi-Scotti mihique misit. Male edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 281 n. 274: ИIƎꟻA·ƎИƆA1.

1693 titulus sepulcr., in horto ecclesiae S. Angeli.

MIИA1+I+

Exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 174 n. 30, ubi ⅂ pro 1. Fortasse est tite anis'.

1694 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, an. 1777 prope *Castiglion del Lago* reperta, et in museo Pio-Clementino locatum.

AИ+ИA1·OИꟼA

Edidit Lanzius II 407 = 336 n. 246, postea Vermigl. op. cit. pg. 233 n. 143 ex schedis Galassi.

1695 operculum ossuarii, in museo publico.

ꓘAIƧIVꟻ·IИꓘ+A1·VA

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Exscripsit I. B. Rossi-Scotti mihique misit. Habeo etiam ex schedis Conestab. — Male edidit Vermigl. op. cit. pg. 294 n. 309: ꓘAIƧIƎꟻ·IИꓘ+A1·VA.

1696 titulus sepulcr.

ꓘAIꟻƎИƆ·Aꓘ·IИꓘ+A1·Aꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 294 n. 309.

1697 operculum ossuarii, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 531-859).

ИAꓘƆ·ꓘAIИƎ1VO·MИIꓘ+A1·ƎꓘVA

Descripsi, et ex ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Non bene edidit Vermigl. *Saggio di congett.* etc. pg. 34 et *inscr. Perug.* pg. 291 n. 301 (MИII+Aꟼ pro patlins').

1698 titulus sepulcr., litteris pictis, rep. an. 1795 ad villam *del Palazzone;* in museo Oddiano.

MIƎƆAƆ:IƆƎ+Ǝ1:IOꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 205 n. 80.

1699 urna cineraria, ex sepulcro an. 1843 mense ian. effosso ad villam *del Palazzone.*

...ꓘ8VAMVꟼ+Ǝ1OИꟼA — litteris pictis.

MVꟼ+Ǝ1 OИꟼA
MƎꓘ8VA — litteris incisis

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 166 n. 296. Habeo etiam ex schedis Porta et Vermigliolii.

1700 arca, an. 1795 detecta ad villam *del Palazzone;* in museo publico.

MI3ƆAƆ : IVↃ+3Ⅎ : I+ : I+ƧA8

Descripsi. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 209 n. 94.

1701 operculum ossuarii ex lapide tiburtino, cum figura feminae in lecto cubantis; ibidem.

?
MAИ+Ƨ3Ɔ · IV٩+3Ⅎ · IO٩AИ

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ectypo chartâ impresso. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii (in fine MAИ8VƆ). In fine legendum est c e s t n a s.

1702 titulus sepulcralis, in museo Oddi.

. . . ИA · V٩+3Ⅎ · AИ

Tab. XXXVII ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 209 n. 94 (. . . ИA · V٩Y3Ⅎ · AИ). Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 536-864 (in fine . . . . AИA).

1702 *bis* operculum ossuarii ex lapide tiburtino, latum m. 0,48, *Magione* inventum prope ecclesiam S. Antonii. Asservatur in aedibus Nicolai.

Ƨ3O3[Ǝ] · IV٩+3Ⅎ

Ipse descripsi.

1703 operculum ossuarii (lat. m. 0,54), in museo publico.

IИ+ƧAM · VA

Misit I. B. Rossi-Scotti. Ex ectypo chartaceo: . . .IИ≣I≣AM VA.

1704 titulus sepulcralis.

AIИV٩+Iⅎ · I+ƧA8

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 293 n. 303 cum adnotatione: *Ci disparve dopo trattone l'apografo.*

1705 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans; *S. Erminio* in villa Oddi.

ИAИ+3+ : IИV٩+3Ⅎ : ٩A

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 208 n. 88. Tab. XXXVII dedi ectypo chartaceo, ubi ИAИ+3✱.

1706 operculum ossuarii, olim in aedibus comitum Conestab., nunc in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 544 872).

IИV٩+3Ⅎ : I٩Ⅎ3O

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad exemplum chartaceum. Male edidit Maffeius *Oss. lett.* VI 147 (*thespi petruni*) correctius Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 111. Habeo etiam ex cod. Marucelliano A XIII, ubi dicitur extare in domo *Alfani della Staffa.*

1707 olla sepulcr. ex argilla, reperta prope sepulcrum Volumniae gentis.

I3И٩+3Ⅎ · I+ƧA8

Ex schedis Vermigliolii, unde edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 178.

1708 operculum ossuarii.

ИAIƧ3ИƎV · IИV٩+3Ⅎ · I+ƧA8

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 290 n. 293 (ИAIƧ3ИV), in indice VELESIAL.

1709 urna cineraria, olim in villa Vitiani.

IИV٩+3Ⅎ · AИAO
AIVⅎ · M3ИA3ƎAИ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 311 n. 373.

1710 urna cineraria, in villa Monti.

· IИV٩Y3Ⅎ : AИ
· AIY٩AИ : ИA

Exscripsit Conestabile mihique misit (30 nov. 1856). Perperam Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 56 (unde Gennarellius in *Bull. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 37): AIO٩AИ ИA|IИV٩+3ⅎAY.

1711 urna cineraria, ad villam *del Palazzone* inventa an. 1855.

·ΛИ : IИVO+Aⅎ : OИOA

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 174 n. 311.

1712 arca, in cuius operculo vir in lecto cubans; in museo Veronensi.

ИAИƧIИAƆ · VA · AИI+VƧИVⅎ VA

Tab. XXXVII ex Maffei *Mus. ver.* pg. VII n. 2 (*Oss. lett.* VI 135), unde Lanzius II 440 = 369 n. 398 (*in urna chiusina*) et Vermigl. *inscr. Perug.* pg 230 n. 138. Habet Gorius *Mus. etr.* I tab. CXXXVII n. 1.

1713-1715 *nella vignia de le erede del sig. Cianci della Penna in Pescille sotto* 3 *statue stratate a uso de santi luci . . .* (Vinc. Tranquilli mss.).

1713 operculum ossuarii.

ИAI[ⅎ]IƎ · A[И] · VƆ3٩ⅎ · VA

Hanc inscriptionem restituo ex schedis Vincentii Tranquilli (: ⅃AI+IƎ : A↓ : VƆ3٩ⅎ · VA), unde edidit Vermigliolius op. cit. pg. 249 n. 181 (ИAI↓IƎ · VƆ3٩ⅎ · VA). Transcripsi etiam ex quodam codice Perusinae Bibl. (⅃AI+IƎ : AI : VƆ3٩٩ · VA), ubi dicitur monumentum cum duobus seqq. extitisse *nella vigna in Pastene del sig. Gio. Paolo Ansidei.*

1714 operculum ossuarii.

V⅂3++ИAY ИM⅂Aⵁ Ɔ3٩ⅎ · VA

Ex schedis Tranquilli; unde Vermigliolius op. cit. pg. 249 n. 183 dedit Vⅎ3 . . . ⅎAⵁ · VƆ3٩ⅎ · VA. In cod. cit.: ⅂3++ИAY · ИHⅎⅎAO · Ɔ3٩ⅎ · VA.

1715 operculum ossuarii.

: Vⅎ33ИAIM · AI · VY3٩ⅎ · A⅃

Ex schedis Tranquilli, unde Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 182 protulit Vⅎ3Ǝ : ИAI+И . . . . V↓3٩ⅎ : AИ. In cod. cit.: Vⅎ33ИAI+И · AI · VY3٩ⅎ · A⅃.

1316 olla sepulcr. ex argilla, graphio inscripta.

ꓘAI+I+ : ƎИI+IИꓘ : VA

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 177 n. 314.

1317 operculum ossuarii, mense nov. an. 1840 reperti ad villam *del Palazzone* (cf. n. 1624).

: MꓘA+Ǝ+ : ꓘAᗡAꓘƎꟻ : ИAꓘƆ : ꓘAИꟼAꓘ : IAIAƆ : MVꓘƎꟻ : Ǝ+VAꓘ1 : ꓘƎꟻ

Edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 66 (ꓘAИꟼAY), correctius Conestab. op. cit. pg. 161 n. 299.

1317 *bis* urna cineraria, ad molendinum Crispolti.

MIꓘƆV1IOAꓘ

Ectypo chartaceo misit prof. Francesconius (tab. XXXVII).

1318 tegula sepulcr., in musco Oddiano (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 555-883).

ƎИIꓘ1V1

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 25. Tab. XXXVII dedi ad ectypon chartaceum.

1319 operculum ossuarii ex lapide tiburtino prope Perusiam reperti in praediis monasterii S. Petri. Extat Montevile in villa march. de Antinoriis.

MIƎIAƆ · IИV1MV1 · IOꟼAꓘ

Edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 70 n. 20. Habeo etiam ex schedis Conestab.: M!Ǝ · IAƆIИV1MV1 · IOꟼAꓘ.

1320 urna rudis ex lapide tiburtino, in musco Oddiano.

AƧV✱AИAꟼ

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 205 n. 82.

1321 urna cineraria, an. 1776 die 24 febr. reperta prope ecclesiam S. Constantii. Fuit in horto eiusdem ecclesiae.

ꓘAIOAꟼ1AƎ1 · ƎꓘIAꟼ · VA

Ex Scutillo *Storia di Perugia* I 136 mss., unde edidit Vermigl. op. cit. pg. 227 n. 146 (ꓘAI+Aꟼ : 1AƎ1 : ƎꓘIAꟼ : VA).

1322 ossuarii operculum plumbeum, in quo homo in lecto cubans. De sinceritate huius monumenti dubitari licet (vide n. 1307).

ꓘAI[ИV+]A · ꟼA · ƎꓭVAꟼ · ꟼA

Edidit Sec. Campan. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1851 pg. 47 (ꓘPIV · VꓘA in fine), postea Oriolius *Monum dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. 53 (ꓘAIY · VꓘA).

1323 urna cineraria, olim *vicino al Palazzone villa del sig. conte Baglioni, in un greppo* (Scutillo *Storia di Perugia* I 140 mss.).

MIƧꓘƎ1V · ƎꓭVAꟼ · Ǝꟻ
IИ+VAꓘ

Ex schedis Scutilli et Galassi affert Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 217 n. 110.

1324 olla sepulcralis ex argilla, litteris graphio incisis.

✱AIꟼIꓤ : ꓭꓭAꟼ : ꓭ+I+ : Aꓘ

Tab. XXXVII (ex Conestab. *Monum. del Palazz.* tav. XXIV n. 2) ubi notanda est litterae Ǝ forma ad similitudinem gr. ꓭ facta; et ita ꓤ pro ꟻ (cf. Conestab. op. cit. pg. 117 ad n. 313 et pg 179). Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1324 *bis* operculum ossuarii (litteris incisis et minio pictis), ex sepulcro detecto ad villam *del Palazzone* die 1 dec. 1857.

MAИMIꓘƎꟻ · IꓭVAꟼ

Misit Conestabile.

1325 titulus sepulcr., in musco publico.

IV✱Ǝꟼ · IOꟼAꓘ

Descripsi, et ad ectypon chartâ impressum subieci tab. XXXVII. Protulit Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 302 n. 339 perperam I1I · IИ✱Ǝꟼ · IOꟼAꓘ.

1326 titulus sepulcr., ibidem (?).

ꓘA+ƧƎ · !ƎИAV1 · Aꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 300 n. 337.

1327 arcula, quae fuit in *Montemorcino vecchio* in villa Ugolini.

AИƧ✱Vꟼ · AꓘA

Ex schedis Scutilli (*Storia di Perugia* I 124 mss.) edidit Vermigliolius op. cit. pg. 173 n. 23.

1328 urna cineraria una cum n. 1976-1978 reperta in sepulcro effosso ad castrum Cerqueti circiter an. 1834. Vermigl. op. cit. pg. 631: *Gli apografi che diamo, per quanto si è saputo fare si sono racconciati sulle copie comunicate, non avendo consultati gli originali.*

IƎИƧ+Vꟼ IOꟼAꓘ
MAИꓘAAM

Edidit Vermigl. loc. cit. n. 389.

1329 urna, olim in aedibus Vincioli nunc Titi.

MIꟼƆAAIꟼVƧVꟼAIAƆ

Edidit Passerius apud Gori *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XIV n. 3 (cf. *Acheront.* pg. 74), cuius exemplum dedi tab. XXXVII. Repetiit Vermigl. op. cit. pg. 220 n. 116: c a i a r u s u r i a a c r i s'.

1330 urna cineraria reperta post an. 1834; in musco publico (cf. *Giorn. scient. lett. di Perugia* mens. ianuarii 1850 pg. 50).

IYVⱶVꟼ · VA

Edidit Vermigl. in ephem. cit. an. 1838 (oct. et nov.) pg. 189, et *Sep. dei Volunni* pg. 52 n. 26 (unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 23).

1331 operculum ossuarii, in villa *del Palazzone.*

VI✱ꟼVИ · ИAꓘƆ · ƎꓘAƧ · ꟼA

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 166 n. 297. Habeo etiam ex schedis Vermigl. n. 112, ubi VI+ꟼVИ pro n u r z i u.

1732 urna cineraria, olim apud nobb. Eugenios.

ꓘ+ƧЯИꟼꟼЯK : IVꓘƎЯƧ

Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. LXVII n. 5 (unde Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 226 n. 136). Passerius exscripsit: SAELVI . CAPPNASTV (*Lett. Ronc.* VI 433, 435, *Paralip.* pg. 14; pg. 225 s a e l v i c a p n a s t u).

1733 operculum ossuarii, *ora smarrito o nascosto o perchè unito ad urna con anaglifi di molto merito fece parte dei monumenti di quegli scavi del* 1822 *che dai proprietarii si commerciarono* (Vermigl. op. cit. pg. 281 ad n. 270).

И+VЯꓘ · ƧIᖷꓘЯM · ЯIOꟼЯꓘ

Edidit Vermigl. *Saggio di congett.* etc. pg. 15 et *inscr. Perug.* pg. 280 n. 270 (unde Stickel *Das Etruskische* s. 186).

1734 urna sive operculum ex sepulcro an. 1802 prope Perusiam effosso; in museo publico. Huc pertinent etiam numm. 1735, 1739, et urna inscripta C . SALVIVS . CASSIAE . GN (Vermigl. op. cit. pg 30 n. 30).

Vꓘ∃ꟼꟼ ƧIᖷꓘЯM
ЯIꟼI · ꟼ · ЯIOꟼЯꓘ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Male edidit Vermigl. op. cit. pg. 256 n. 201.

1735 urna sive operculum rep. cum num. praeced.; ibidem.

Ƨ∃ꟼ+∃Ƨ · IᖷꓘЯM · ∃ꓘVЯ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 256 n. 200.

1736 titulus sepulcralis; ibidem.

IᖷꓘЯM ЯIЯƆ

Tab. XXXVII ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 303 n. 344.

1737 urna cineraria an. 1840-1841 inventa ad villam *del Palazzone.*

IᖷꓘЯM : OᗡЯꓘ
ꓘЯIꓘYIᖷ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 164 n. 293, minus recte Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 67 n. 8 (OЯꓘ pro l a r t h).

1738 titulus sepulcr. (= n. 1735?), in museo publico (?).

Ƨ∃ꟼ+∃Ƨ IᖷꓘЯM ꓘVЯ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 299 n. 327.

1739 titulus sepulcr. (= n. 1740?) rep. cum n. 1734 sq.; in museo publico.

ꓘЯOꟼЯꓘ · ᖷꓘЯM · ∃Ƨ

Tab. XXXVII ex ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 256 n. 199.

1740 titulus sepulcr. (= n. 1739?), in museo publico (?).

ꓘЯOꟼЯꓘ · ᖷꓘЯƧ · ∃Ƨ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 296 n. 314.

1741 titulus sepulcralis.

ИЯƆ · ꓘЯ∃+I+VꟼƎMЯƧ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 298 n. 321.

1742 titulus sepulcralis, in museo publico (?). Fortasse idem est atque n. 1745.

Ƨꓘ · ЯƧЯM · ꟼЯ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 297 n. 315.

1743 titulus sepulcr., ibidem.

ЯIƧꟼЯM : OꟼЯꓘ
ꓘЯIИIᖷ

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad exemplum chartâ impressum. Vermigl. op. cit. pg. 176 n. 34 habet ЯƧꟼЯM pro m a r s i a.

1744 titulus sepulcr. rep. an. 1822, litteris minio pictis; ibidem.

Ɔ∃Ƨ · ꓘЯ∃+I+ · ƧVꟼV+ꟼ∃Ƨ · IИVꟼƎMЯƧ · ЯIꟼIᖷ

Descripsi. Omissis interpunctis edidit Vermigl. op. cit. pg. 295 n. 311, antea binis punctis apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 162.

1745 urna cineraria, ibidem.

Ƨꓘ · ЯИ+ЯƧ · ꟼЯ

Ipse descripsi.

1746 titulus sepulcralis.

ЯꓘЯИ+ЯƧ Ƨꓘ
ꓘЯIИ+ƎM
ИЯƆ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 295 n. 313.

1747 operculum ossuarii, ex monasterio S. Mariae Novae in museum publicum nuper illatum.

ЯIV⊀ ꟼƧ∃ᖷ∃Ƨ · IOꟼЯꓘ

Misit I. B. Rossi-Scotti, qui fortasse male transcripsit, pro MV⊀∃ꟼ · IƧ∃ᖷ · ∃Ƨ · IOꟼЯꓘ (n. 1300). Habeo etiam ex ectypo chartaceo non bene confecto.

1748 operculum ossuarii, in quo mulier in lecto cubans, in museo Berolinensi.

Ɔ∃M · ꓘЯИꟼVOꓘ∃ᖷ · MЯИ+Ƨ∃ᖷY · IИIꟼV+VЯƧ

Tab. XXXVII ad exemplum Conestab. *Spic. sec.* pg. 32 ligno incisum. Nomen Ψ v e s t n a ś restitui ex schedis Amati in bibl. vaticana asservatis.

1749 operculum ossuarii, olim in domo rurali paroeciae *di Casaglia*, nunc in monasterio S. Petri (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 580-908).

MЯИ+Ƨ∃ · ЯИIꓘV+VЯƧ : MIЯƆ : ЯИЯO

Ectypo chartâ impresso (tab. XXXVII) misit Conestabile (10 nov. 1858), qui litteris italicis evulgavit: THANA : CAIS : SAVTVRINA : ESTNAS (*Spicil. sec.* pg. 33). Habeo etiam ex schedis Vermigliolii, unde edidi apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 8 omisso nomine e s t n a s'.

1250 urna cineraria, apud bar. Danzetta in villa *di Valliano* (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 269-597).

ИᛯЯ8VИ · IИIЯVꝉVAƧ · IOЯA⅃

Descripsi. Lege: l a r t h i s a u t u r i n i n u f r z n [a s']. Habeo etiam ex schedis Mariani Guardabassi. Male edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 304 n. 348: ИVЯ8VИ · IИIA⅃ꝉVAƧ · IOЯA⅃, recte Conestab. litteris italicis LARTH : SAVTVRINI : NVFRZN (*Spicil. sec.* pg. 33).

1251 operculum ossuarii, in museo publico. Videtur idem atque n. 1290.

⅃AIOIƧA . . . ƎИIЯVꝉVAƧ · I · VA

Litteris italicis edidit Conestab. *Spicil. sec.* pg. 33: AV . I . SAVTVRINE . . . ASITHIAL.

1251 *bis* urna cineraria, apud Aphrodisium Vaiani (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 583-911).

ЯA · ƎИIDVꝉVAƧ · VA

Misit Conestabile ad ectypon gypseum.

1252 urna lapidis tiburtini, olim in aedibus Angeletti *nel vicolo di Guazzaloca* (Scutillo *Storia di Perugia* I 113 mss.), inde in villa *di Compresso* comitis Ant. de Eugeniis (Scutillo op. cit. I 150).

· ƧAИꟼAƆ · IЯ8ƎƧ

Restitui cum Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 226 n. 129 ex Dempsteri *Etr. reg.* I 464 (unde Scutillus pg. 113, Passerius *Lett. Ronc.* VI pg. 433, et *Paralip.* pg. 14) et ex schedis Scutilli (pg. 150 ƧAИꟼAƆ · IЯ8·ƎƧ).

1253 operculum ossuarii lapidis tiburtini cum aliis ossuariis anepigraphis ex sepulcro effosso ad villam *del Palazzone* exeunte anno 1846 (*Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1849 pg. 53).

ЯA · IЯꝉƎƧ · ЯA

Descripsi. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 142 n. 259.

1254 operculum ossuarii in museo publico (*Dissert. dell' Acad. rom. d'arch.* vol. XV tav. V), ex sepulcro effosso prope *Castiglion del Lago* an. 1790, una cum numm. 1812-1813.

⅃AИꝉVꝉ : V⅃ƎЯꝉ : ƎꝉИAIƎƧ : OЯA⅃

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 197 n. 59, ubi male ƎꝉAIƎƧ pro s e i a n t e (cf. Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, n 31 nt. 4).

1255 titulus sepulcr., litteris altis m. 0,06—0,065, in museo publico (cf. n. 1620).

AИꝉAƧ · ƎƧ
⅃AIODA⅃

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 576-904.

1256 arca lapidis tiburtini, in museo publico.

MƎ⅃VA · IИOMƎƧ · ⋖A
ИAƆ · ⅃AIЯƎꟻ · ⅃ƎꝊ

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ectypo chartâ impresso. Male protulit Vermigl. op. cit. pg. 313 n. 380, correctius Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 3. Ipse tractavi in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1853 pg. 119 (cf. Orioli in *Album* XXIII 131).

1257 arca lapidis tiburtini ex sepulcro mense dec. 1852 effosso ad villam *del Palazzone*.

VA : INOMƎS : VA
BENEDERE : CVAN

Edidit Conestab. *Mem. sopra l'ipogeo della fam. Vibia* pg. 42 (unde Henzen et ego ipse in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1853 pgg. 64, 119), accuratius in *Monum. del Palazz.* pg. 2 n. 26, et litteris italicis Oriolius (*Album* XXIII, 131).

1258 urna cineraria.

Ƨ⅃ : IИꝉMƎ : VA

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 176 n. 312bis.

1259 operculum ossuarii.

AIꝉAИƎƧ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 287 n. 284.

1260 arca litteris altis m. 0,08, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 598-926).

ƎƧIODA⅃
IYAИIY

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Male edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 52 n. 27 (unde Gennarellius in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 24): IꝉAИIꝉ|ƎƧIИIODA⅃.

1261 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, olim in aedibus Angeletti *nel vicolo di Guazzaloca* (Scutillo *Storia di Perugia* I 112), postea *Compresso* in villa comit. de Eugeniis (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 222 ad n. 117).

· IИVꝊA · ƎꝉAИIꝉИƎƧ · A⅃

Ex apographo Conestabile. Primus edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXXX n. 2 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 462, *Paralip.* pgg. 128, 219, Bourguet in *Diss. dell' Acad. Corton.* I 12, Scutillus op. cit. pg. 114 mss., et Lanzius II 442 = 371 n. 407), cuius exemplum subieci tab. XXXVII. Vermigl. op. cit. pg. 222 n. 119 exhibet: IИVOA : IꝉAИIꝉИƎƧ : A⅃; et ita exscripsit Scutillus op. cit. pg. 149. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 185-513.

1262 arca in cuius operculo mulier in lecto cubans, olim *Compresso* in villa comit. de Eugeniis.

⅃AIƧIƎꟻ : IꝉAИIꝉИƎƧ : IꝉƧA8

Vermigl. op. cit. pg. 222 n. 118. Primus edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXLIX n. 2 (ƎIƆƎ⅃ꝉИIꝉИƎƧ · IꝉƧA8), unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 461 et *Paralip.* pg. 237). Scutillus *Storia di Perugia* I 149 exscripsit: IƧƎIꟻ · IꝉAИIꝉИƎƧ · IꝉƧA8. Alia est lectio Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 184-512.

1263 urna cineraria, olim in aedibus Angeletti (Scutillo *Storia di Perugia* I 112), inde *Compresso* in villa comit. de Eugeniis (Vermigl. op. cit. pg. 223 ad n. 117).

⅃AИƆЯA⅃ : IꝉAИIꝉИƎƧ : IꝉƧA8

Edita in Dempst. I 102 (unde neglegenter Passerius *Paralip.* pgg. 8, 236, *Acheront.* pg. 66, Maffeius *Oss. lett.* VI 175 *f a s t i s e u t i n a t i v a r e n a o c a r e n a*, Scutillus loc. cit., Bourguet in *Diss. dell' Acad. Corton.* I 8). Repetiit Vermigl. op. cit. pg. 222 n. 120. Affert Conestab. op. cit. IV n. 186-514.

1764 urna cineraria, olim apud comit. de Eugeniis.

ꓘΑΙИ+ꟼΑ Ǝ+ΑИΙ+ИƎƧ ꟼΑꓘ

Edidit Gorius *Mus. etr.* I, CXLVIII 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 460, Maffeiusque *Oss. lett.* VI 135). Repetiit Vermigl. op. cit. pg. 222 n. 121.

1765 operculum ossuarii, olim in aedibus Angeletti (Scutillo op. cit. I 112 sg.), inde *Compresso* in villa comit. de Eugeniis (Vermigl. op. cit. pg. 222 ad n. 117).

...ИV1MV1 Αꓘ Ǝ+ΑИΙ+ИƎƧ Αꓘ

Vermigl. loc. cit. Ediderunt Dempst. tab. XXI 1 = LXIX 1? (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII 462, *Paralip.* pgg. 57, 111, 218, Lanzius II 346 = 275 n. 17, Millin *Gal. myth.* pl. CXXXVII bis).

1766 operculum ossuarii,

ꓘΑИVꟼИΙИΑꓘ Ǝ+ΑИΙ+ИƎƧ ꟼΑꓘ

Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CLXXX (unde Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 462 LAR SENTINATE LANIN . RVNAL).

1766 *bis* arca lapidis tiburtini, in villa Monti (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 591-919).

Ι+ΑИΙ+ИƎƧ : ΑИΑΟ

Descripsi mense oct. 1860.

1767 titulus sepulcr., in hortis ad divi Petri.

AL . SENTINATE . ALESIAL

Affert Passerius *Paralip.* pg. 219. Initio legendum VΑ (au) = *Aulus*.

1768 operculum ossuarii, in villa Oddi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 411-739).

MƎ+ΑИΙ+ИƎƧ : ΙƎИΑꓘƎꟻ

Tab. XXXVII ad exemplum chartà impressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 225 n. 194.

1769 arca rudis, in museo Oddi.

V+ꟼƎM · Αꓘ
MΑИΟΑΘ

Tab. XXXVII ad ectypon chartà impressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 208 n. 86.

1770 urna cineraria, an. 1840-1841 reperta prope Perusiam. Exstat *Montevile* in villa de Antinoriis.

ƎꟼV+DƎM
ΙИƆΑƆVꟼ1

Ex schedis Conestabile (*Monum. di Perugia* IV n. 591-924). Male edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 70 n. 21.

1771 operculum ossuarii, *nella villa suburbana che fu già di Giacinto Vincioli, ove raccolse varie urne etrusche* (Vermiglioli), nunc in villa Bordoni (Conestab. op. cit. IV n. 594-922).

: ƧΙИΙΘΑƧ · ΙꟼVΟꟼƎM ΑΙИΑΟ

Ex Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 220 n. 115. Male edidit Bonarrota in Dempst. tab. LXX (unde Passerius *Paralip.* pg. 113, Scutillus *Storia di Perugia* I 117, 197 sg., Bourguet et Oliverius in *Diss. dell'Acad. Corton.* I 9, 68).

1772 titulus sepulcralis.

...ƧƎИ+MΑ ΙꟼV+ꟼƎƧ · ΑΟ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 281 n. 277; et pg. 284 ad n. cit.: *Dimentichiamo l'ultima parte dell'epigrafe, incerti di una lezione che non possiamo più consultare.*

1773 (= n. 711?) urnula fictilis litteris pictis, in museo Oddiano. Fortasse pertinet ad agrum Clusinum.

ΑM+VΑꓘ : ƧVꟼV+ꟼƎƧ : ƧΙ+VꓘΙΦ

Ex apographo Guil. Uhden. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 319 n. 7.

1774 urna cineraria.

· Ι : +Ι+ · ΙꟻꟼƎƧ · Αꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 170 n. 304.

1775 urna cineraria.

ƆƎM · ꓘΑƎИƧƆΑΦ : ΑΙꓘΙ+ · ꓷΑꓘ : MꟼΙΙΙΙƎꟻƆƎƧ

Exscripsit ediditque Conestabile op. cit. pg. 169 n. 303.

1776 titulus sepulcr., in villa Antinori.

ΑИ+ƎƧ · ΙΟꟼΑꓘ

Edidit Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 308 n. 358. Conestabile exhibet ΑИΙƎƧ pro s e t n a (*Monum. di Perugia* IV n. 587-915).

1777 (= n. 1180?) vas nigri coloris, litteris atramento pictis.

ΙИƧΑƆ : ΙMVꓘƎƧ : ΙΟDΑꓘ

Tab. XXXVII ad exemplum Conestab. *Monum. del Palazz.* tav. XXIV 1 pg. 177 n. 318. Habeo ex schedis Vermigliolii (l a r t h i s e t u m i ... c a s n i).

1778 urna cineraria, prope Perusiam effossa an. 1840-1841 in praediis monasterii S. Petri. Extat *Montevile* in villa de Antinoriis (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 585-913).

ΙΘƎƆƧ : ΟИDΑ

Exscripsit ediditque Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 70 n. 18.

1779 urna cineraria.

ƎИƧ+Α+Ƨ · ΑИΑΟ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 278 n. 265.

1780 arca rudis, in museo Oddiano.

MƎ+ꟼVƧ : Ι+ƧΑ8

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 208 n. 89.

1781 urna cineraria *nella chiesa di S. Montano nella parrocchia rurale di S. Valentino volgarmente chiamato della Collina* (Vermigl. op. cit. pg. 247 ad n. 170).

ƆƎM : ꓘΑИ‡ƆꓘƎꟻ : Ι+ꟼVƧ : ΑΙꓘΙƎꟻ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 170.

1782 titulus sepulcralis, in museo Oddiano (?).

ꓘΑИ8ƧΑ : VΑ : ΑИΙꟼΟVƧ : Αꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 256 n. 198.

1783 urna cineraria, in horto ecclesiae S. Angeli.

MANIꟼ+VƧ.....VA · AIV

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 174 n. 28.

1784 titulus sepulcr., olim in villa Monti (?).

MVꓘVƧ ANAO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 253 n. 192.

1785 olla sepulcralis ex argilla, in museo Oddiano.

V1 · V+VƧ · INꓘVꟻA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 325 n. 33.

1786 arcula, *presso i padri scalzi a S. Galgano* (Vermiglioli).

MIꟼVOƎꟻ AꟻA↓ꟼA[+]

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 253 n. 186.

1787 operculum ossuarii effossi ad villam *del Palazzone* prope sepulcrum gentis Volumniae.

· A+N↓ꟼA+ · IOꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 165 n. 295. Schedae Vermigl. (n. 86): AIN↓ꟼA+ : IOꟼAꓘ.

1788 operculum ossuarii, rep. in agro Perusino an. 1822.

MANIꟼV1Ƨ · IƎN+A+ · ANAO

Edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 151 et *inscr. Perug.* pg. 284 n. 278. Habeo etiam ex schedis Amati in bibl. Vaticana asservatis.

1789 operculum ossuarii, in museo Oddiano (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 611-939).

ꓘAN+ƧƎƆ : AIꟼV+VA+ : ANAO

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 255 n. 193.

1790 operculum ossuarii, olim in museo Oddiano, nunc in Perusino publico.

: ꓘANꟼAꟻ : I+Ǝ+ : I+ƧA8

Descripsi, et tab. XXXVII dedi exemplo chartà expresso. Affert Vermigl. op. cit. pg. 205 n. 78 (perperam ꓘANꟼAV).

1791 operculum ossuarii (latum m. 0,64), in museum publicum inlatum.

ƧƎIƆIƧ · I+Ǝ+ · ANAO

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 290 n. 292 (in fine ƧƎꓘƆIƧ).

1792 operculum ossuarii, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 615-943).

.. AI+I+ · Ƨꓘ · I+Ǝ+ · Ƨꓘ

Tab. XXXVII dedi ad exemplum chartà impressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 290 n. 294.

1793 operculum ossuarii; Papiano in praedio *di S. Maria Nuova.*

MANVA · I+Ǝ+

Ex schedis Conestab. — Edidit Vermigl. op. cit. pg. 291 n. 298 (MANꓘA).

1794 urna cineraria, olim in diversorio nob. comitum *della Staffa.*

ꟼAƧƎM : ƎNIVƎ+ : ƎꟼVA

Edidit Passerius *De arch. etr.* pg. 122 apud Gori *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXVI n. 3: repetiit Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 102 cum nota: *dubitiamo che sia ben copiata, disgrazia quasi a tutte avvenuta in quei tempi.*

1795 urna cineraria, in horto ecclesiae S. Angeli.

IƧƆA : I+ : ANAO

Exscipsit Conestabile mihique misit (1 maii 1859). Mendose Vermigl. op. cit. pg. 174 n. 27 IƧƆAI+ pro ti : acsi.

1796 urna cineraria (Vermigl. op. cit. ed. 1.ª tav. VI 1), in museo publico.

ANI+Ǝꟻ
ЯAIN

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 176 n. 33 (lin. 2 ꟼA pro ЯA), accuratius Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 261.

1797 urna cineraria, in domo rurali paroeciae dictae *di Casaglia.*

MƎNIꟼV+VAƧ · IƆƧI+ · ANAO

Ex schedis Vermigliolii. Litteris italicis edidit Conestab. *Spicil. sec.* pg. 33.

1798 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, reperti an. 1779 prope villam *Monte-Morcino vecchio* appellatam, ubi titulum exscripsit Scutillus (*Storia di Perugia* I 123).

... N+ƧƎƆ ↓ƎM · AIMꟼƎΘ · I+I+ · A8

Ex Scutillo op. cit. pg. 124. Edidit Lanzius II 446 = 375 n. 418 (↓ƎMƎ · ƎMꟼƎ⊗ pro hermia s'ech), cui misit abbas Goga; postea Vermigl. op. cit. pg. 171 n. 18 cum nota: *ci parve così scritta dopo ripetute osservazioni sul marmo stesso.* Tractavit etiam Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 173.

1799 operculum ossuarii ex sepulcro effosso an. 1792 ad villam *del Palazzone.*

I+I+ : I+ƧA8

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 197 n. 60.

1800 urna cineraria, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 631-959).

AIINAO
AINIꓘ
AIIꓘMVN

Descripsi, et tab. XXXVII subieci ad ectypon chartà factum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 313 n. 381 (lin. 3 AII+ƧVN).

1801 urna cineraria, *Prepo* in villa Monti.

AI+I+ AIꓘIƎꟻ
MANꟻ1A

Descripsi mense oct. 1860. Edidit Vermigl. op. cit. pg 245 n. 168 ex apographo Lud. Canali. Nomen apvnas' est apenas' (Oriolius apud Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 134-135 ed. alt.).

1802 ossuarii operculum, in quo homo in lecto cubans; in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 627-955).

ꓘAꟼAꓘƎᆿ Aꓘ · Ǝ†I† : Aꓘ

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 167 (ꓘAꟼƎᆿ pro velaral).

1803 urna cineraria in sepulcro Perusino inventa una cum numm. 1625, 1807. Extat in museo publico.

ꓘAI†AИIƆꓘƎ8 · MVꟼVOꟼAꓘ · Ǝ†I† · Aꓘ

Descripsi, et tab. XXXVII subieci ad exemplum chartaceum. Male Vermigl. op. cit. pg. 302 n. 342 ꓘAI†AИIƆƎᆿ pro felcinatial.

1804 lapis latus palm. rom. 3 et unc. 3, ad Vallianum inventus. *Fu trovata da un lavoratore che lavorava la terra con li buoi, e sotto questa lapide ci era un'altra pietra, sicchè volevano scavarci, perchè ci trovarono del vuoto, ma desisterono per timore* (cod. Marucell. Bibl. A 247-248).

Ǝ†I†ƎƧ
VↁAꓘ
ꓘAIИM

Ex cod. cit. ad ectypon chartâ expressum, quod die 31 dec. 1755 comes de Eugeniis misit ad Gorium. Ipse edidi apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 64.

1804 bis *a* arca marmorea, in cuius operculo homo in lecto cubans: *in una camera del convento di S. Agostino a Città della Pieve ad uso di scuola.*

ƎꓘƎΘ : Ǝ†I† · ꓘƎᆿ

Exscripsit Marianus Guardabassi mihique misit mense iunii 1861.

1804 bis *b* olla cineraria ex argilla, in *Città della Pieve.*

ƧƎꓘVA : Ǝ†I† : ꓘƎᆿ

Exscripsit Marianus Guardabassi.

1804 bis *c* tegula sepulcralis, ibidem.

I†I† : ꓘƎᆿ
ƎꓘVA

Exscripsit M. Guardassi mihique misit.

1804 bis *d* tegula sepulcralis, ibidem.

I†I† : AƎIꓘƎᆿ
MV†Ǝᆿ

Ex apographo M. Guardabassi.

1804 bis *e* olla cineraria ex argilla, ibidem.

AMV†Ǝᆿ · I†I† · A[Ǝ]IꓘƎᆿ

Misit M. Guardabassi.

1804 bis *f* tegula sepulcralis, litteris incertis.

AIꓘ▒Iꓘ · AИAO
A↓TИI‡

Misit M. Guardabassi.

1805 urna cineraria (alta m. 0,30, lata 0,53), *nella parrocchia suburbana di Piscille*, ad puteum publicum.

ꓘ1 MƎ†I† Ǝᆿ
MIKƎOA

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 668 col. 2. Misit prof. Francesconius ectypo chartaceo (tab. XXXVII).

1806 urna cineraria: *era in un muro per la contrada di Porta S. Pietro, da dove fu tolta, e si impegnò nelle case degli Alfani in Porta Sole ad un vilissimo uso* (Vermiglioli).

MƎ†I†ƧIꟼAꓘ
MIИVꟼ†Ǝ1

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 171 ex apographo Annibalis Mariotti (apud Scutilli *Storia di Perugia* I 162).

1807 urna cineraria, ex sepulcro Perusino una cum n. 1625 et n. 1803; in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 630-958).

ꓘAIOИꟼA
MVDVODAꓘ · MƎTIT OꟼAꓘ

Descripsi, et ad ectypon chartaceum dedi tab. XXXVII. Neglegenter protulit Vermigl. op. cit. pg. 302 n. 343.

1807 *bis* fragmentum lapidis tiburtini, *Prepo* in villa Monti.

.... M Ǝ†I†

Descripsi mense oct. 1860.

1808 urna cineraria, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 242-570).

ИIꟼV†VAƧ · V1Aꓘ† · Aꓘ
ꓘAI

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 313 n. 377.

1809 operculum ossuarii.

....ƎƧ V1Aꓘ† Aꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 313 n. 379.

1810 urna cineraria, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 244-572).

ꟼV†VAƧ · MV1Aꓘ† · AƎꓘƎᆿ
ꓘAIИI

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ex ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 313 n. 378.

1811 urna cineraria, *Compresso* in villa comitum Eugeniorum.

AI†Aꓘ†

Ex Scutillo *Storia di Perugia* I 149 edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 131.

1812 operculum ossuarii una cum n. 1754 et n. 1813 inventi in sepulcro an. 1790 effosso ad *Castiglione del Lago*. Exstat in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 258-586).

ꓘAИ†V† : V1Ǝꟼ† : ꟼA

Tab. XXXVII ad ectypon chartâ impressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 197 n. 58.

1813 urna cineraria, in cuius operculo homo in lecto cubans, reperta una cum num. praeced. (Conestab. op. cit. IV n. 257-585, tav. XIII-XXXIX n. 2).

I†Ǝ† : V1Ǝꟼ† : OA
ꓘAИ

Tab. XXXVII ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 197 n. 57.

1814 operculum ossuarii, in horto ecclesiae S. Angeli.

IИYVAꓘ : AИ+ƎꟼϟꟼꓕAИAO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 174 n. 29.

1815 arca lapidis tiburtini, olim in villa Francisci M. Alessi *in S. Martino Delfico* (Ciatti *Perugia etr.* pg. 33).

ИAꓘϽꓘAVꟼIƎ · ƎꓘAO · MꟼAIꓘꟼꟼV+ · IOꟼAꓘ

Ciattius loc. cit., unde Passerius *Paralip.* pg. 236 (LARTHI . TVRR . LIARM . TALE . EIRVAL . CLAN), *Acheront.* pg. 66 et *De Velc. fam.* pg. 105. Restituit Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 174: ИAꓘϽꟼAV : MꟼAIꓘꟼꟼV+ : IOꟼAꓘ.

1816 urna cineraria, in museo Oddiano.

Aꓘ · IꓘꟼꟼVT · ꟼA

Exscripsit Conestabile mihique misit ectypo chartaceo, unde dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 208 n. 85 (mendose ꓘꓘꟼꟼV+ pro turpli).

1817 operculum ossuarii sculpturis ornati, rep. in agro Perusino an. 1822. Extat in museo publico.

AIƧIꟼꟼV+ · Aꓘ

Descripsi, et ad exemplum chartaceum subieci tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 284 n. 280 omisso interpunclo.

1818 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, olim *nel canto della casa del sig. Lud. Alessi in Perugia* (cod. Marucell. A XIII).

AMИϽꟼAM AIMV+ꓘA8 · VИ8И+V+ · AИAO

Tab. XXXVII subieci ad exemplum Ciatti *Perugia etrusca* pg. 116, unde etiam Vermigliolius *inscr. Perugine* pg. 249 n. 180: AMИϽꟼAM · AIMV+ꓘA8 · VИ+V+ · AИAO. Cod. cit. habet: · AMИϽ · ꟼИMAIMVXꓘA8 · V8ИXVX · AИAO.

1819 titulus sepulcralis, litteris incertis; in museo publico.

IИIAƎ VA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 293 n. 304.

1820 arca lapidis tiburtini, ibidem (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 507-735).

· MAИꟼAᖷ · AИꟼAᖷ · Ƨꓘ

ꓘA[И]ƎIꟼA

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 52 n. 28 (male ꓘAIƎ+A pro apeinal, quod vidit Oriolius apud Vermigl. op. cit. pg. 135 ed. alt.), unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 25. Cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 206-207.

1821 operculum ossuarii (latum m. 0,65); ibidem.

IИꓘA1 · VA

Misit I. B. Rossi-Scotti.

1822 olla sepulcr. ex argilla, ibidem.

ꓘAꟼVO AИꟼAᖷ IꟼA

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 325 n. 29.

1823 urnula inventa die x febr. an. 1781, *nella quale furono trovate le ossa di S. Costanzo* (Scutillo *Storia di Perugia* I 138 sg). *Fu trovata sotto l'altare di S. Costanzo, avendolo demolito per ricercare quelle sacre reliquie. Questa anzi fu l'urna che conteneva le ossa di un martire, come si riconobbe da altri indizi di quel fortunatissimo scavo, e si credette piamente che quelle ossa fossero le reliquie di quel santo vescovo* (Vermiglioli op. cit. pg. 239 ad n. 150).

ꓘAIꓘVA · ꟼA · AИꟼAᖷ · [IA]Ͻ · OꟼAꓘ

Ex Scutillo loc. cit. ꓘAIꓘVA | ꟼA · AИꟼAᖷ ....IϽ · OꟼAꓘ hunc titulum restitui. Affert Vermigl. op. cit. pg. 237 n. 50: ꓘAIꓘVA : ꟼA : AИꟼAᖷ : IϽOꟼAꓘ.

1824 arca lapidis tiburtini, ad Vallianum reperta, in villa Dauzetta.

ꓘAI+Ǝᖷ · ꟼA · AИꟼAᖷ · ꓘꓘ

Ex schedis Vermiglioli. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 268-596.

1825 titulus sepulcralis.

I+ƧAᖷ · Aꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 293 n. 305.

1826 operculum ossuarii (latum m. 0,52), litteris incertis; in museo publico.

Иꓘ+A1ᖷ[A]
ꓘAIOꟼA[ꓘ]

Restituo ex schedis I. B. Rossi-Scotti.

1827 titulus sepulcralis, olim apud comites Baglioni.

AИI+Aᖷ · AO

Ex schedis Vermiglioli edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 168 n. 299.

1828 urna cineraria, in horto ecclesiae S. Constantii.

ꓘAIИVꟼVϽ MIƎИAIƎИOƎVϽ

Tab. XXXVII ex ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 159 (initio IƎИ OƎV).

1829 olla cineraria litteris suspectis, in museo publico: *ne pare una delle più sospette, e può essere di moderna data in vaso antico* (Vermiglioli op. cit. pg. 326 ad n. 15.

AꓘƎᖷƎИϽ

Fortasse legendum *e . neve . la.* Tab. XXXVII dedi ectypo chartaceo. Vermigliolius op. cit. pg. 326 n. 15: AꓘƎᖷИϽ.

1830 operculum ossuarii, ibidem.

AꓘƎᖷ · AIOꟼAꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 291 n. 297.

1831 operculum ossuarii.

: MIꟼ8Aᖷ · IꓘƎƎ · IOꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 171 n. 305. Quadratarii neglegentiâ ceti pro IꓘƎᖷ, nisi potius pro IꓘƎ8.

1832 urna cineraria. Ciatti *Perugia etr.* pg. 33: *Pompeo Barzi giovane di molta cognitione dell'antichità mi suggerì quest'iscrittione estratta da un vase sepulcrale di tevertino*, *posto nelle pendici di Perugia verso Casamanza*, *nella villa di Atalanta di Giacomo del cavalier Giovanni Paolucci d'Assisi ne' Pelestrini.*

ꓘAIИAqVƆIИƎꟻVA

Edidit Ciattius loc. cit., unde Passerius *Paralip.* pg. 225 (AV VELI CVRANIAL), pg. 235 (AV VENI CVRANIAL), pg. 236 (ex schedis Gorii AV AELI CVRANIAL), *De ant. Vele. fam.* pg. 105 (ꓘAIИAq VƆIИƎꟻ VA), Lanzius II 442 = 371 n. 404 (ꓘIИAqVƆ [*leg.* IИƎqVA] IИƎꟻVA), et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 256 n. 197 (ꓘAIMAqVƆ IИƎꟻ VA).

1833 titulus sepulcralis, in villa Antinoriorum.

AIИ+ƎƧ · IИƎꟻ · ꓘꟻ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 308 n. 359.

1834 operculum ossuarii (?), litteris prominentibus.

AN · ↓

Exscripsit Detlefsen et mecum communicavit die XVII iunii 1862.

1835 titulus sepulcralis.

.....ƆqAM · IИƎꟻ · ꓘꟻ

Ex schedis Vermiglioli.

1836 titulus sepulcralis, *Montevile* in villa Giovio.

IИƎꟻ AI[Oq]Aꓘ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 316 n. 387.

1836 *bis* operculum ossuarii, latum m. 0,48; *nel collegio della Sapienza.*

...AƆ · AIOƎꓘƎꟻ · ꓷA

Ectypo chartaceo misit prof. Francesconius.

1837 urna cineraria, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 415-743).

ꓘAVq+Ǝꟻ AИIOꓘƎꟻ · VA

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad ectypon chartâ expressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 287 n. 288 (au velthina letruas).

1838 titulus sepulcralis; ibidem.

ꓘAIAƆ : AИIO ꓘƎꟻ : VA

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Protulit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 147.

1839 titulus sepulcralis.

MAVOꓘƎꟻ · qƎM

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 297 n. 317.

1840 operculum ossuarii.

· Iꟻ · Aꓘ
· ꓤA · AИMIИƎꟻ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 172 n. 307.

1841 ossuarii operculum, in quo femina (?) in lecto cubans; apud Ansideios olim, nunc *Prepo* in villa Monti.

ƆƎM · ꓘIꓷƆA · MAИMIИƎꟻ · I+I+

Descripsi. Habeo etiam ex schedis Conestab. — Primus edidit Bonarr. in Dempsteri tab. IX n. 2 (perperam MAИMꓱIИƎꟻ·+I+), et Maffeius *Oss. lett.* VI 156. Afferunt Lanzius II 352 = 281 n. 37 (MAIИMIИƎꓶ) et Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 179 n. 38 (ƆƎƧ : ꓘIqƆA : MAAIИMIИƎV : I+I+), *Sep. dei Volunni* pg. 17 ed. alt. (in fine ƆƎƧ).

1842 operculum ossuarii ex sepulcro mense nov. 1852 effosso ad villam *del Palazzone.*

· AIƆꓘƎꟻ : AqOƎƧ

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 131 n. 237; minus recte in opusc. *Ipogeo della fam. Vibia* pg. 36 (unde Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 64): AIƆꓘƎꟻ : AqOƎ1, ut exscripsit Ioseph Porta.

1843 operculum ossuarii.

AIMAИI✱ꓘƎꟻ · AƎIИAO

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 276 n. 258, ubi adnotatur: *in coperchio che dopo la prima copia non abbiamo potuto rinvenire*, *onde dubitiamo della pronunzia di quel prenome* Thaniea *per* Thania.

1844 ossuarium, in villa Giovio (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 464-792).

AƆИAIꟻIꓷ
MIꓷ

Tab. XXXVII ad ectypon chartâ expressum.

1845 arcula fictilis, in museo Oddiano.

MƎꓘ+VA A+ꓘƎꟻ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 319 n. 2.

1846 urna sepulcralis, ibidem.

ꓘAIƎꓘƎꟻ : I+ꓘƎꟻ : Aꓘ

Tab. XXXVII ectypo chartaceo. Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 208 n. 90.

1847 operculum ossuarii, ibidem (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 430-758).

И
IꟻꓘAM · Ǝ↓ꓘƎꟻOꓘ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 209 n. 92.

1848 urna sepulcralis, in horto ecclesiae S. Constantii.

MƎqꓤƧAƆ · IƎq↓ꓘƎꟻ

Exscripsit Conestabile mihique misit (16 ian. 1865) ectypo chartâ expresso (tab. XXXVII). Affert Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 157: ...qꓤƧAƆ : IƎq↓ꓘƎꟻ.

1848 *bis* titulus sepulcralis, in museo publico.

MIƎ↓ꓘƎꟻ · ꓘƎꟻ
AꓷƎ+ƎƆ

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum.

1849 urna cineraria ad Vallianum effossa; in villa Danzetta.

ꓶAIИƎꓘIA IИƎƎ · OꟼAꓶ

Exscripsit misitque Conestabile (16 ianuar. 1865), qui recte legit l a r t h v e t i a n e n i a l. Ex schedis Vermigliolii habeo: ꓶAIИƎ+ · IAИƎƎ · OꟼAꓶ.

1850 operculum ossuarii *con ritratto forse di donna privo della testa* (Vermiglioli); in museo publico.

ꓶAИ+ИƎↃ ꟼAꓶ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 297 n. 318.

1851 titulus sepulcralis, *Colle del Cardinale* in villa Oddi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 430-761).

MAƎↃ+ : IƎИOИƎƎ

Ex schedis Conestab. — Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 126.

1852 arca, in museo Oddiano.

AIИVИƎƎ IƎИIꟼIƎ
AƧIИꟼVꟼ

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 210 n. 96.

1853 arca rudis ex lapide tiburtino, olim in villa *Montemorcino vecchio* appellata.

ᗺИƎƧƎↃ

Ex schedis Scutilli (*Storia di Perugia* I 124) edidit Vermigliolius op. cit. pg. 171 n. 21.

1854 arca lapidis tiburtini, olim apud Caesarem Meniconi.

ꟼ[ꓶ] · [M]IƧƎƎ · OꟼAꓶ

Restituo ex Scutillo *Storia di Perugia* I 150 (ꟼↃ · MIƧƎƎ · OꟼAꓶ, LARTH . VESIM . CR), unde Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 135 ꟼꟼ : MIƧƎV : IOꟼAꓶ.

1855 magna tegula sepulcr., olim Perusiae apud Camillum della Penna, postea in museo Veronensi.

⋖ ƎI+ƎↃ·OA
ꓶAИIꟼIƎ

Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 27. Ediderunt Passerius *Lett. Ronc.* III 391 (ATH . VETIV . VIPINAL), *Paralip.* pg. 228 (ATH . VETIV . ATH . VIPINAL) et *De ant. Velc. fam.* pg. 105 (unde Lamius *Lett. Gualf.* VIII), et Maffeius *Oss. lett.* VI 135 (a t h v e r t i r v i p i a a l), unde Lanzius II 439 = 368 n. 397. Exemplum Maffeianum in *Mus. ver.* pg. IX n. 7 subiicio tab. XXXVII.

1856 urna cineraria, *Colle del Cardinale* in villa Oddi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 445-773).

AƧIꟼAꓶ : IИƎƎ : OИꟼA

Ex schedis Conestab. — Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 127.

1857 titulus sepulcralis.

ƎI+ƎƎ : VA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 114.

1857 bis *a* operculum ossuarii.

ƧƎꓶIƎI · ꓶAIƎA+IƎV · I+ƎƎAIИAO

Edidit Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 121 cum nota: *La seconda voce è* VIITAVIAL (= *Octaviae* filia); IVILES *nome di coniugio, non rammento averlo incontrato altrove.*

1857 bis *b* urna cineraria.

ꓶAIV ꟼ ƎI+ƎƎƧIꟼAꓶ

Lege: l a r i s v e t e p u i a l. Edidit Conestabile in *Bullett.* cit. an. 1866 pg. 121.

1858 olla sepulcr. ex argilla, in museo publico (cf. n. 2574).

IƎИ+ƎƎ · I+ƧAᗺ

Ectypo chartaceo subieci tab. XXXVII. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 14. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 449-777.

1859 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans; *Prepo* in villa Monti.

MVIOƎᗺ : IƎИ+Ǝ*V[Ø] : AИAO

Descripsi mense octobris an. 1860. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii (MVI+Ǝᗺ · IƎИ+ƎƎ · AИAO).

1859 *bis* vas fictile duabus ansis, *Ponte-Felcino* inventum in praediis Bonucci. Possidet Maurus Faina.

· ⅭƎM · MIꟼƎMAΘ · ꟼA · AIOꟼAꓶ

Misit Conestabile.

1860 operculum ossuarii, in museo publico.

?
ƧIИAꟼVꟼƧ : IƎИƧ+ƎↃ

Ex schedis Conestab. — Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 276 n. 259 (in fine . . . ИAƧVꟼI).

1861 titulus sepulcralis litteris incertis.

IƎИƧᗺV : ꓶ : ƧA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 316 n. 386.

1862 arca, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 644-972).

AI+AИI+A · ƧIƎAOV · AIOꟼAꓶ

Descripsi, et dedi tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 630 n. 388.

1863 operculum ossuarii, olim *nella vigna a Pastene del sig. Gio. Paolo Ansidei* (cod. bibl. Perusinae).

MI+Ǝ+ · IꟼIL ИAꟼO

Ex schedis Tranquilli et ex cod. cit. Edidit Passerius *Paralip.* pg. 225 (TRAN . VIPI . TETIM) ex schedis Gabrielli. Initio lege AИAO.

1864 titulus sepulcralis, Montevile in villa march. de Antinoriis.

MIOꟼAꓶ · AIƎIↃ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 308 n. 360.

1865 titulus sepulcralis, in villa Monti.

AꟼƆIИIƎA

Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 56 n. 41 (unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 38). Schedae Conestab. AꟼƆIИ ƎAOIꟼƎ · S.

1866 operculum ossuarii, latum m. 0,50; in museo publico.

? ?
ƧИIꟼAꟼ · AIꟼIƎ

Misit I. B. Rossi-Scotti. Affert Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 299 n. 326 (ƧИIꟼAI · AIꟼIƎ).

1867 urna cineraria, *in una casa colonica della villa suburbana di Casaglia* (Vermiglioli), nunc *Montevile* in villa Giovio.

VꟼƆIꟼIƎSI · ꟼAꟼ
ꟼƎS

Ex schedis Conestab. — Edidit Vermigl. op. cit. pg. 308 n. 363 (lin. 2 ꟼAS).

1868 urna cineraria, an. 1793 reperta prope *Castel del Piano*; olim in aedibus Aureliorum.

IꟼIƎ OꟼAꟼ
MAИꟼAƎM
AꟼƎ†Ǝ

Descripsit Ann. Mariotti (Scutillo *Storia di Perugia* I 165). Edidit Vermigl. op. cit. pg. 245 n. 165 (lin. 2 MAИꟼAV).

1869 operculum ossuarii, in horto ecclesiae S. Constantii.

IИ†VAꟼ · IꟼꟼIƎ · V†VA

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ impressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 240 n. 154 (mendose IꟼIƎ).

1870 arca rudis, in museo Oddiano.

MAƆƎO · IꟼIƎ

Tab. XXXVII ad ectypon chartaceum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 208 n. 87.

1871 urna cineraria.

ИAꟼƆ · ꟼAИIꟼIƎ · VИƎƎ · IꟼIƎ · AIΘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 304 n. 347.

1872 olla sepulcralis ex argilla, in museo publico.

. . . ꟼAƎIAƆIꟼIƎ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 13.

1873 olla fictilis, ibidem.

AИꟼAƎIꟼIƎ↓ꟼ

Lege: lch vipi varna. Edidit Vermigl. *Comm. della città di Arna* pg. 96 et *inscr. Perug.* pg. 324 n. 12.

1874 urna cineraria.

ꟼIꟼIꟼ · AꟼIꟼIƎ · AИAO

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 104 n. 294. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii (ms. n. 46, in fine . . I†I†).

1875 urna cineraria, *Montevile* in villa Giovio (Conestab. *Monum di Perugia* IV n. 455-783).

ꟼAVSꟼA⁞ : ƎS AIVꟼ : AIꟼIƎ : AIꟼIƎƎ

Ex schedis Conestab. — Vermigliolius *inscr. Perugine* pg. 316 n. 388 exhibet: SꟼVBƎS : ƎS : AIVꟼ : AIꟼIƎ : A†ꟼAΦ; et Conestab. *inscr. etr.* pg. 145: VEILIA VIPIA PVIA .... ALSVAL.

1876 urnula fictilis, in museo Oddiano.

A IƎИƎIƎI : IƎИꟼꟼIƎ : AO

Ex schedis Conestab. — Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 319 n. 5.

1877 urna cineraria, in museo publico.

ASAИ†V† · IƎИIꟼIƎ · AIИAO

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ad exemplum chartâ impressum. Non bene Vermigl. op. cit. pg. 303 n. 345 IИIꟼIƎ pro vipinei.

1878 olla fictilis; ibidem.

↓Иꟼꟼ . . . . AИꟼIƎ VA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 325 n. 30.

1879 olla fictilis litteris rubri coloris, reperta prope Volumniorum sepulcrum.

: AIƎИMꟼIƎ : AИAO
: MIꟼƎSVꟼA

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 177 n. 317. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii et Porta.

1880 urna cineraria, mense novembri an. 1840 reperta ad villam *del Palazzone*.

· ƆƎM : ꟼAVSƎB : MIƎꟼAM : Iꟼ†IƎ : I†SAB ·

Exscripsit ediditque Conestabile op. cit. pg. 163 n. 292. Imperfecte protulit Vermigliolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 67 n. 8.

1880 *bis* operculum ossuarii.

AISVƎ · AIИAO

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Cf. n. 2017 *bis*.

1881 urnula fictilis, litteris minio pictis; olim in aedibus comitis Conestabile.

AMIИAƆꟼAM : AIƎꟼV ꟼI : ИAΘ

Affert Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 10 cum nota: *Questa epigrafe è ripetuta nella stessa guisa in altra urnetta plastica nel palazzo medesimo, con gli stessi tipi.* Antea edidit Lanzius II 418 = 347 n. 297: AMIИƆꟼAM · AIƎꟼYAꟼI · ИAΘ. Schedae Conestab.: . . ASIИƆꟼA · AIƎИCII . . . ƆII . . . AO.

1882 operculum ossuarii, litteris pictis.

AИƧꟼƎꟼV

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 50 n. 106.

1883 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans, in museo Veronensi (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 649-977).

ΑΣΑИ+V+ · I+ΑИIЯV · ΑИΑO

Tab. XXXVII ex Maffei *Mus. ver.* pg. III n. 2 (*Oss. lett.* VI 175), unde Lanzius II 354 = 283 n. 44 et neglegenter Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 230 n. 139. Protulit etiam Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 457 (THANA . VRINATI . TVTNASA).

1884 tegula sepulcr., in museo Oddiano.

IOЯΑ[Ⅎ]
IИΑИIKV

Tab. XXXVII ex ectypo chartaceo. Male edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 26 (I+ЯΑⅎ).

1885 urna cineraria, in villa Giovio.

ƎИΑⅎI+V · ЯΑⅎ
ⅎΑIЯV

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 311 n. 370.

1886 operculum ossuarii.

ΑIBƧƎVΦ · ΑΦ

Protulit Vermigl. op cit. pg. 279 n. 267.

1887 urna cineraria, in museo publico, ex dono equitis Tiberii Ansidei.

MIЯVΦ : I+ƧΑ8

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 316 n. 385.

1887 bis *a-e* tituli sepulcrales nuper inventi in praediis domini Giacanella, prope Perusiam in loco cui nomen *Ponticelli*. Possidet Maurus Faina

1887 bis *a* operculum ossuarii. (alti m. 0,50, lati 0,42).

ΑIИΑЯVƆ · ΑΘOƎƧ

Ectypo chartaceo misit prof. Francesconius (tab. XXXVII). Habeo etiam ex schedis Conestabile.

1887 bis *b* operculum ossuarii (alti m. 0,47, lati 0,46), inventi in sepulcro una cum num. sq.

ƧƎИTVΑⅎƧITΑ8Α[Ɔ]ΑIOЯ[Αⅎ]

Tab. XXXVII ad exemplum chartâ expressum. Habeo etiam ex schedis Conestabile.

1887 bis *c* operculum ossuarii, alti m. 0,43, lati 0,47.

VEL·VIBIVS·AR·IIA+ISATRO

Ex schedis Conestabile. Exemplum chartaceum litteris minio coloratis subieci tab. XXXVII.

1887 bis *d* operculum ossuarii, alti m. 0,55, lati 0,50.

MV+Vⅎ·ЯΑOI+IƎƧ·IOЯΑⅎ

Ex schedis Conestab. comparatis cum ectypo chartaceo (tab. XXXVII).

1887 bis *e* operculum ossuarii.

IΑOИΑ I
ΑI IΑⅎⅎI+ИIΑ . . ᚠ . . . Α

Ex schedis Conestab. et ad ectypon chartaceum.

1887 ter *frammento di iscrizione forse in un brano di colonna indicatoria che ora segna il termine di un campo nella possessione di Giacanella in vocabolo Ponticelli.*

IΑIΑƆI+ⅎƎƆƆⅎ

Misit prof. Francesconius.

1888 titulus bilinguis. Ubi extet ignoratur.

L · F · TIITIA · GNATA
MIISIA · ARVN
IƧƎM ЯΑ

Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 32 n. 46; et pg. 34: *Con tale ordine vedemmo scolpita questa preziosa iscrizione bilingue, che dopo di averla ricopiata nel luogo dello scavo, fuggì alle nostre ricerche; pensiamo però che vada così riordinata:*

IƧƎM : ЯΑ
ARVN · MIISIA
L · F · TIITIA · GNATA

1889 columella sepulcralis ex lapide tiburtino, olim in museo Oddiano, nunc in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 16-344).

: ⅎΑI+Α8ΑƆ
ƎƎIƧΦΑ · VΑ

Descripsi, et tab. XXXVII dedi ectypo chartâ expresso. Male ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. LIX n. 4, II 145, III cl. ult. tab. XVIII 6 (unde Passerius *Paralip.* pg. 221, *De Etrusc. fun.* pg. 100 sq., Inghir. *Storia della Toscana* tav. XXXIII 5) et Lanzius ex schedis Mariotti, neglegenter Vermigl. op. cit. pg. 150 n. 12.

1890 columella sepulcr. lapidis tiburtini, alta m. 1,49, an. 1802 reperta cum urnarum fragmentis ante arcem Perusinam. Extat in museo publico (Conestab. op. cit. IV n. 13-341).

MΑИVVИMIƎИΑOИΘΑ

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXXVII. Neglegenter edidit Vermigl. op. cit. pg. 158 n. 20.

1891 columella sepulcr. ex lapide tiburtino, olim Velitris in museo Borgiano, unde transiit in Neapolitanum publicum (Finati *Mus. Borbon.* III 15, 18).

MΑIИΑO
+ИΑ . . ƎM
ⅎΑИ+Α
ⅎΑИ>Ǝⅎ

Edidit Lanzius II 315 = 249 (unde Vermigl. op. cit. pg. 152 n. 16) et II 434 = 363 n. 367 (lin. 2 +ИΑ . . M, lin. 4 ⅎИΑ>Ǝⅎ) et tab. III n 4 (lin 2 +ИΑ . . M. lin. 4 ⅎΑHVƎⅎ). Conestabile exscripsit: MIIM | ⅎΑИИΑ | ⅎΑИVƎⅎ | MΑIИΑO. Vide Fiorelli *Catal. del museo nazionale* pg. 185 n. 2.

1892 columella sepulcr., in museo publico.

ⅎΑI+ƎƎ ⅎ[Ǝ] : MИI+ : ЯΑ

Tab. XXXVII n. 1892 *a* ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 53 n. 31 (unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 28): ⅎΑI+IƎƎ ⅎƎ MИI+ЯΑ h. e., ut mihi videtur (cf. n. 1348) a r t i n s' v l v e t i a l (*Arrius Tinius Velii* filius *Vetiá* natus); et nuper Conestab. *Spicil. sec.* pg. 91 ligno incisam (unde dedi tab. cit. n. 1892 *b*): AR : TINS : ELVETIA : L = *Arrius Tinius Elvetiae* filius.

1893 columella sepulcr., reperta an. 1747 in agro Perusino, Tudertum inter et Perusiam (Gorius *Symb. Flor.* II 75), unde Patavium transvecta, in villa Quirini *dell'Altichiero* ex dono Galassi.

V↓A OᗡAꓘ
MƎYƎNƎꟻ

Ex apographo Furlanetti edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 152 n. 15. Male ediderunt Gorius loc. cit., Lanzius II 395 = 324 n. 195 et I. W. c. de Rosemberg *Alticchiero* pl. XI. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 37-360.

1894 fragmentum stelae sepulcralis, in aedibus comitis Conestabile, nunc in museo publico.

MI · ....
ꟼↃA · IAↃ....

Edidit Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 82.

1895 fragmentum columellae sepulcralis, in castro Brufae.

ꓘAVꟼIↃVꓘ · VISƎΦƎ

Ex schedis Vermigliolii.

1896 columella sepulcr., in museo publico.

MIꟼ8ƎO V↓Aꓘ
VAꓘ MAИIꟼVꟼƧ

Tab. XXXVII ad exemplum chartaceum. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1897 columella sepulcralis, ad villam *del Palazzone* effossa.

IAↃ · IOAꓘ
MƎYᗡVƸ

Descripsi. Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 6 n. 29 et tab. XXIII n. 7, unde dedi tab. XXXVII.

1897 *bis* columella sepulcr.

IAↃ
OИᗡA

Misit Conestab. (die XVIII nov. 1859).

1898 urna cineraria ex lapide tiburtino (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 629), *trovata nel demolire un muro della chiesa di S. Francesco del castello detto Civitella Benizione, presso il sig. Giacinto Vincioli* (Cod. bibl. Marucellianae signatus A x). Anno 1833 possidebat doctor I. B. Titi; nunc est in museo publico.

AIAↃ · AIꓘIƎꟻ
ꓘAIOᗡAꓘ · AIVꟼ
ИYAƧ : MVꟼIMVꟼ
MA

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 140 n. 7.

1899 columella sepulcr. an. 1787 inventa *vicino all'orto delle Madri di Monteluci, come sappiamo dalle schede del p. Galassi, e sappiamo altresì, che raquistata da mons. Odoardi vesc. di Perugia la mandò in Ascoli pel publico museo di quella città* (Vermiglioli). Adservatur in museo Neapolitano (Fiorelli *Catal. del museo nazionale* pg. 185 n. 1).

ꓘƧAИ⋕IAↃꓘAIMꟼƎΘ
AИ⋕IAↃ · ƧI↓ƎM · ИAM

Ex schedis Conestab. (*Monum. di Perugia* IV n. 40-368). Edidit Lanzius II 415 = 375 n. 417 (unde Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 173) cum nota: *in colonnetta perugina del museo Borgia aquistata da poco tempo.* Repetiit Vermigl. op. cit. pg. 152 n. 17. Cf. Sec. Campan. in *Giorn. arcad.* CXIX 345 nt. 2.

1900 lapis tiburtinus, rep. in loco qui dicitur *San Valentino*, olim in aedibus Iacinti Vincioli (Calogerà *Opusc.* XVI 338 an. 1738), inde apud doct. I. B. Titi, nunc in museo publico (Conestab. op. cit. IV n. 6-334).

ИƎΘƎↃ
A✱ƎY · ꓘƎↃ
ИOИAꟼ [+]
VꟼVAOA
ᗡИAO · M

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVII. Edidit Vinciolus in *Opusc.* cit. (unde I. P. Agius Soldani *Lett. ai giornalisti di Parigi per l'anno* 1754), inde neglegenter Lanzius II 509 = 434 n. XIX, et Vermigl. op. cit pg. 140 n. 6. Litteram + uncis inclusam reposui cum Vinciolo, Lanzio et apographo in cod. Marucelliano A, LVII 2.

1901 *base rotonda, alta* 29 *centim. nella circonferenza di m.* 2 *e centim.* 4; *v'è soprapposta una colonnetta scanellata e rastremata, nell'altezza di un metro e centim.* 4, *la quale termina in un fiore, ed in uno dei suoi canaletti ha l'epigrafe* (Vermiglioli; cf. Passeri *De Etruscorum funere* pg. 79, Maffei *Oss lett.* IV 94, et Lanzi II 337 = 266 § 5). Exstat in museo publico ex dono comitum Conestabile (*Monum. di Perugia* IV n. 18-346 tav. V-XXXI).

AꓘƧIꓘAƧIOAꓘMƎꟻƎИↃMƎꓘƎA

Descripsi, et protuli in *Arch. stor. Ital.* nv. sr. V, II 28 (unde Stickel *Das Etr.* s. 183). Tab. XXXVII subieci ad ectypon chartâ expressum. Male ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XX, Passerius op. cit. pg. 87, Maffeius *Oss. lett.* VI 117, Lanzius II 352 = 281 n. 39 (tav. XIII n. 5), Uhden *Ueber die Todtenkisten der Etrusker* s. 8 (*Abhandl. der historisch-philologische klasse der Akad. der Wissenschaften aus den Iahren* 1818-1819), Inghir. *Mon. etr.* VI tav. Z 2 (unde Müller *Die Etr.* II 355 n. 20), *Storia della Tosc.* tav. XXXV, et Vermigl. pg. 144 n. 8.

1902 stela lapidis tiburtini, prope Volumniorum sepulcrum reperta.

IVꟼYƎꟼIOᗡAꓘ
MAИƧƎVꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 5 n. 28. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii (mss. n. 55).

1903 stela lapidis tiburtini, in museo publico.

?
8VᗡIꟻIИOИ...

Tab. XXXVII ectypo chartaceo. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 100 n. 25 (8Vꟼ IꟼIꟼ OИ...).

1904 columella sepulcr., olim *Compresso* in villa Eugeni, unde transiit in museum Oddianum. Ubi extet ignoratur.

ꓘꓘ : ⅄Ↄ | IƎꓘAMI↓ꟼAY
IИIꟼƎOAИAO

Exscripsit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 148 n. 10, omissis litteris ꓘꓘ : ⅄Ↄ. Primus protulit Gorius *Mus. etr.* I tab. LIX 3 et III cl. ult. tab. XVIII 5 (unde Passerius *Lett. Ronc.* II pg. 380 sg., *De Etrusc. funere* pg. 100, et Lanzius II 452 = 381 n. 432), cuius exemplum subieci tab. XXXVII. Initio fortasse legendum est t a r c h i s s'a l v i, non t a r c h i s'a l v i, cum Gorio op. cit. II 145 et Scutillo *Storia di Perugia* I 151.

1905 lapis tiburtinus, duabus partibus inscriptus; in museo publico.

ꓘAIꟼIꟻ
ꓘAIOꟼA
MIꟻꓘAM

Descripsi, et tab XXXVII subieci ad ectypon chartaceum. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1906 stela sepulcralis.

⅃AƎꟼƎꟻ⅃ƎB
AꟼƎ+Ǝ : IИOMƎƧ · VA

Ex schedis Vermigl. (mss. n. 44) edidi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 119. Affert Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 2 n. 25. Non bene exscripsit Oriolius semthi pro semthni (*Album* XXIII 131).

1907 stela sepulcralis.

I+ƎꟻM

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 150 n. 11 cum adnotatione: *altra miglior lezione non si è potuta riferire, e non si dà per sicura.* Repetiit Stickel *Das etr.* s. 180.

1908 stela sepulcr., in museo publico.

⅃AIƎ+I+ +И...⅃

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 160 n. 24.

1909 stela ex lapide tiburtino, ibidem.

Ǝ⅃ · A⅃
Ǝ⅃ · Ǝꟻ

Ectypo chartaceo misit Conestabile; unde dedi tab. XXXVII.

1910 cippus marmoreus. Vinc. Tranquilli: *Refondendosi lo muro de la Cupa sotto la Sapienza vecchia* [*l'anno*] 1560 *fu trovata una pietra* 4 *piede longa e larga* 3/4 *di piede con queste lettere de sopra:*

ИA‡Ǝ+
+A+Ǝ+
ꟼA⅃V

Ex schedis Gabrielli primus edidit Passerius *Acheront.* pg. 64 lin. 3 ꟼA⅃V+ (Gori *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XIV n. 1 lin. 3 ꟼA⅃V), unde Lanzius II 461 = 390 n. 461 (lin. 1 ИꟼƎ+, lin. 2 +ꟼƎ+) et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 138 n. 4 (lin. 1 ИꟼƎ+, lin. 2 +ꟼƎ+).

1911 stelae sepulcr. fragmentum, Antignollae rep. circ. an. 1848.

...O⅃Ǝꟻ : ИꟼA⅃

Ipse descripsi.

1912 stela sepulcr., in praediis Uffreduzzi.

IИVꟼOAↄПOꟼA
MI⅃Ǝꟻ

Tab. XXXVII ad exemplum Conestab., qui edidit *Sull'ipogeo della fam. Vibia* pg. 45 (unde Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 65).

1913 columella sepulcr., in museo publico.

MVIOƎ8IИAƎꟻ⅃Iꟻ⅃

Descripsi. Male edidit Vermigl. apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 154 (MVIOƎ8 : IИAƎꟻ⅃Iꟻ : ⅃V) et *inscr. Perug.* pg. 158 n. 22 (initio V⅃).

1913 bis *a* fragmentum stelae, litteris falsis; ibidem.

AOꟼ⅃Ǝ⅃И⅄A
IƎИ8

Ad exemplum chartaceum subieci tab. XXXVII. Conestabile legit: asnles' tha|fnei.

1913 bis *b* in lapide fastigiato, ibidem. Mihi constat titulum esse falsum.

VƎ⅃AИ VIƧ ИI+ AƎ⅃Ǝꟻ:AИAO

Tab. XXXVII ad ectypum chartâ impressum.

1914 cippus ex lapide tiburtino (alt. m. 1,45, lat. 0,55, prof. 0,27), duabus partibus scriptus, an. 1822 prope Perusiam repertus et in museum publicum illatus (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 1-329 tav. I-XXVII).

B	*A*	*a*	*b*
MAИIO⅃Ǝ⅃Ǝ	⅃V✱ƎꟼA⅃·AИИA+·+A⅃VƎ	eulat · tanna · larezul	velthinaś
)V✱AИƎ+A	Ǝ·MAИIO⅃ƎꟻИ+VA⅃ꟼ↓AꟻƎMA	amevachrlautn · velthinaś · e	atenazuc
⅃I·I)ƧƎИƎ·I	VꟼA)·OƎ⅃Ǝ⅃ƧMAИV8AA⅃+M	śtlaafunaśsleleth · caru	i · enesci · ip
ƎИA⅃Ǝ⅃M·A	MIƎ+MИƧƎ+ IꟼƎ⅃MV8ИA✱Ǝ+	tezanfuśleri tesnśteiś	a · śpelanc
↓MV⅃V8·IO	ꟼƎ⅃AИИƎBAMAA⅃IMƎИMAꟼ	rasneśipaamahennaper	thi · fulumch
·IO⅃Ǝ⅃MAꟻ	Ǝ⅃MAꟼAMAꟼVOAИIO⅃ƎꟻIIX	xnvelthinathuraśaraśpe	vaśpelthi ·
+MƎIOƎИƎꟼ	ИƎI)V✱⅃V)ƧƎ⅃M⅃VИƎ)MAꟼ	raścemulmlesculzucien	renethieśt
AИIO⅃Ǝꟻ)A	VꟼA⅃V+⅃⅃ƎI)ƧƎ	escieplularu	acvelthina
·Ǝ ИV⅃I)A	⅃)⅃AИ✱ꟼAMAИIO⅃Ǝꟻ·IMƎ⅃VA	aulesi · velthinaśarznalcl	acilune ·
)MƎИVꟼV+	Ǝ·VИƎ):AИV)M⅃IO·IIO·IMИƎ	enśi · thii · thilścuna · cenu · e	turuneśc
)V✱AƎ✱ƎИV	MƎИV8AM⅃AOꟼA⅃)ИƎ8·)⅃⅃	plc · feliclarthalśafuneś	unezeazuc
OA·I)ƧƎИƎ·I	ƎO⅃V↓ИVOИƎ⅃)	clenthunchulthe	i · enesci · ath
V8A·M)IMV	AИIO⅃Ǝꟻ·Ǝ⅃MV8MƎI↓·MA⅃A8	falaś · chiemfuśle · velthina	umicś · afu
ИOИƎ⅃·MAИ	VƧAM +Ǝ⅃)IИVMƎ⅃A)AOИIB	hinthacapemunielet masu	naś · penthn
O⅃ƎꟻAMA·A	ꟻI+M⅃A8IIO⅃✱)ИAꟼM · ꟼƎ⅃AИ	naper · śranczlthiifalśtiv	a · amavelth
ИV8A · AИI	M✱ƎИƎ⅃·ꟼƎ⅃AИ·+VB·AИIO⅃Ǝ	elthina · hut · naper · penezś	ina · afun
ИIƎ·IИVꟼVO	⅃ƎꟻAИV8A·⅃Ǝ⅃)·AИIИ)A·VƧAM	masu · acnina · clel · afunavel	thuruni · ein
↓)AИVIꟼƎ✱	ƎMAMƎ+ИI · AIИI✱ꟼƎ⅃MAИIO	thinamlerzinia · intemame	zeriunacch
↓ИVO⅃I·A	ƎИƎ+AM AI✱·AИIO⅃Ǝꟻ·⅃)·ꟼ	r · cnl · velthina · zia śatene	a · thilthunch
A)·↓I·⅃O⅃V	OMAꟼVOAИIO⅃Ǝꟻ·A)Ǝ·ƎИƧƎ+	tesne · eca · velthinathuraśth	ulthl · ich · ca
↓V↓I✱A↓Ǝ)	IƎ)ƎИMAꟼƎИƧƎ+V⅃ƎBAꟼVA	auraheluteśne raśne cei	cechazichuch
Ǝ	⅃MOMI↓MƎИMAꟼ MIƎ+MИƧƎ+	tesnś teiś rasneś chimthśp	e
	AИƎMAИV8AAИV)MA+VO⅃Ǝ	elthutaścunaafunamena	
	ƎMV+VƎꟼAB⅃И)ꟼ I)·ꟼƎ⅃AИ·ИƎB	hen · naper · ci cnlhareutuśe.	

Descripsi et ad ectypon chartâ expressum dedi tab. XXXVIII. Aeri incisum primus edidit Vermigliolius *Saggio di congetture* etc. et *inscr. Perug.* ad pg. 85 (unde Vinc. Campanarius in *Giorn. arcad.* vol. XXX ad pg. 293, Inghir. *Lett. di etr. erud.* tav. XIII et XIV, Müller *Die Etr.* I 60 anm. 135, Micalius *Storia etr.* tav. CXX n. 8, W. Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 37, Iannellius *Tentamen* etc. pg. 223, W. Betham *Etruria celt* I 380 sq., Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* vol. CXXIII, Stickel *Das Etr.* taf. I n. 1). Tractarunt Vermigliolius *Saggio* etc. et *inscr. Perug.* pgg. 85-118, Vinc. Campanarius in *Giorn. arcad.* XXX 293-349, XXXIV 47-69, 206-217, XXXV 170-183, Maggius apud Inghir. *Lett.* cit. pgg. 219-251, Betham op. cit. I 382 sqq., Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* CXXIII pgg. 47-106 (*Tav. Perus.* pg. 1-62), Tarquinius in *Revue archéol* XV 193-199, 349-357, Stickel op. cit s. 3-102, Ellis *The armen origin. of the Etruscans* pg. 152. Cf. *Antol. ital.* XV 56 sg. (an. 1824), XX 51 sgg (an. 1825).

1915 titulus in interiori parte sepulcri inscriptus, fere duo millia pass. a Perusia dissiti, in loco qui dicitur *Torre di S. Manno* (Vermigl. *inscr. Perug.* tav. v n. 4). Tranquillus *Mss.* pg. 46 sg.: *Queste lettere son intagliate in una stanza sotterra cavata nel seno de pietre de tevertino concie finamente e murate senza calcina, sotto la chiesa di S. Manno discosta un miglio da Perugia nei beni della commenda de S. Luca. Le lettere sono tre file, 4 dite grosse, tinte rosse nel p. fila* (sic) *che comincia a torciere la volta, qual è pure de pietre grosse, alta da terra 7 piede, longa la stanza 20, larga 10 a 11, con due porte per fianco larg. p. 4 ½, el muro grosso p. 3 ½. Copiai ad verbum 6 aprile 1569 de domenica.* — Scutillus *Storia di Perugia* I 99: *Questa iscrizione è scritta in quattro pezzi di travertino, de' quali il primo contiene tre righe, il secondo e il terzo due righe, e il quarto una, di lunghezza tutti e quattro i pezzi piedi quatordici perugini. L'altezza dei medesimi trevertini è di piedi uno: l'altezza delle lettere è di once tre scarse.* Et Lanzius II 515 = 439 sg.: *È una stanza lunga oltre a 16 piedi romani, larga e alta circa 10; composta di grandi travertini ben commessi, e arcuati ove forman la volta; alcuni de' quali hanno da sette piedi di lunghezza. L'ingresso è in uno dei lati minori; ne' maggiori lati si veggono due nicchie, l'una incontro all'altra. Nel lato sinistro sono incisi i tre versi; i primi de' quali occupano quasi tutta la lunghezza della parete. Le lettere han circa a quattr'once di altezza, e conservano qualche vestigio del minio, ond'erano dipinte nel loro incavo.* Cf. Gori *Mus. etr.* III 82 cl. II tab. v et Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 2-330 tav. IV-XXX.

:IMAΓVOVƆƎΓ1:⅃AIOꟼA⅃:MƎ⅃VA:IΓƧƎΓAƆ:Ǝ⅃ƆMƎИ+VA⅃:ƎΓVAO:ƎƎ+Ǝ:MИAIƧ:MƎVO:VIOИI8:IOVƧ:ИƎ8ƎƆ
:ИIƎ:MVΓVΓƎƆ:AV⋇ꟼVM:A1I:MVƆƎꟼ1:И+VA⅃:VИA8:OƎ:IMAꟼAИƎ⅃Ɔ:⅃AИ+ƧƎƆ:ƎƎƧI⅃AIOΓA⅃
ꟼ....ꟼV⅃Ǝ⋇:AƎI+V⅃Ɔ:ΓVИV+:IΓ⋇Ɔ38

Descripsi. Male ediderunt Ciattius *Perugia etr.* pg. 35, Bonarrota *Expl. et conicct. in Dempst.* § XLIV pg. 98, Gorius op. cit III cl. II tab. v, Passerius *De priv. aedif.* pg. 107, Maffeius *Oss. lett.* V 303 tav. II (cf. VI 107 sg.), Bardettius *Della lingua dei primi abitatori d'Italia* cap. VII pgg. 243, Amaduzzius *Alph. vet. Etr.* pg. XCI, Lanzius II 514 = 483 n. XXIII (unde Vinc. Campanarius *Dell'urna di Arunte* pg. 48), correctius Vermigl. op. cit. pg. 118. Tractarunt Coltellinius *Congetture* etc. (Perugia 1796), Lanzius in *Giorn. veneto* an. 1800, Vermigl. op. cit. pgg. 120-130, Cassittus apud Vermigl. *Opusc.* IV 198, Tarquinius in *Civ. catt.* sr. III vol. VIII pgg. 727-742.

1916 cippus marmoreus, olim Perusiae apud comitem Eugeni: *l'acquistò da lui il p. don Evangelista Blasi, che era allora lettore in questo monastero* [*dei Benedettini*] *di Perugia, e che ne arricchì il museo del suo monastero di Palermo* (Ann. Mariottus apud Scutilli *Storia di Perugia* I 164). Fuit Panormi *nel museo del monasterio di S. Martino de' padri dell'ordine di S. Benedetto* (Gabr. Lancillotto Castello princ. di Torremuzza *Le ant. iscr. di Palermo* n CXVI pg. 63 ed. an. 1762) Ubi nunc extet ignoratur.

Ǝ+.И.ꟼAƧ..
VꟼA⅃V+ИA
ИOИƎ1A Ǝ⅃8
AꟼTAƎ ƎV...
OꟼƎ1Ƨ.....
OA1.....
ƎAꓘ .....Ǝ
A.........↓

Edidit Lancillottus Castelli loc. cit. cum Passerii commentario (pgg. 435-440). Hinc dedi tab. XXXVIII.

1916 bis *iscrizione incisa intorno sopra un piombo: specchio con graffito che rappresenta Giove alato nell'atto di apparire a Semele, della quale il corpo già estinto dal fulmine; due vasi; due serpenti agatodemoni; due alberelli* (Raph. Garrucci).

CECINIʘ·I+ΛI+ʘ·ΦΛO
+EI IIO
AИ·IMƎ+I·ECΛ+
AIMI⅃I+·⅃AV↓

Misit cl. Garruccius mense aug. 1858 per equitem Dominicum Promis. Affert Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 705-1033 tav. LXXI-XCVII.

1917 urna cineraria.

MA1A

Exscripsit Vinc. Tranquilli (mss. cit. fol. 46) cum nota: *nel d. luoco* [*S. Manno*] *in un pilello vi sono queste lettere.* Edidit Ciattius *Perugia etr.* pg. 35, qui hanc vocem coniunxit cum titulo n. 1515. Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 119 nt. 2: *Lo stesso* (Passeri) *nel fine dell'epigrafe vi ha malamente posto la voce isolata* MA1A, *che alcuno potrebbe supporla della stessa epigrafe. Questa è una voce di altro monumento, e che non le appartiene. Notò questa cosa anche Maffei* [*Osserv. lett.* V 303], *e prima di lui il nostro Vincenzo Tranquilli nella sue schede.*

1918 lucerna fictilis in sepulcro inventa una cum ossuariis n. 1497-1498 (Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1843 pg. 18).

ƎИAΓ+A

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 8 n. 34. Habeo etiam ex schedis Vermigliolii.

1918 *bis* lucerna fictilis, an. 1857 reperta in sepulcro effosso prope Perusiam in loco dicto *lo Sperandio.*

IMƎИAΓYA

Ad delineationem Conestab. dedi in *Gloss.* col. 205 s. v. atranesi. Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1858 pg. 70 exhibet IMƎИAꟼ+A.

1918 *ter* in fistulis ex argilla, long. m. 0,87, diam. 0,17, litteris prominentibus, in museo publico.

Ǝ+AƎΘИAM

Edidit Conestab. in *Giorn. arcad.* CLVI 165, accuratius in *Rev. archéol.* nv. sr. IV 442 (*Spicil.* pg. 13), unde dedi tab. XXXVIII n. 1918 ter *a* et *b*. Ipse descripsi Ǝ+AIOИAM. Habeo etiam ex schedis Detlefsenii (Ǝ+A:OИAM).

1918 tera *scritta in giro a color rosso con belli e grandi caratteri nell'interno di una patera nera.*

Ǝ1ИAꓘƆ

Edidit Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 85.

1916 ter *b* patera (*tazzetta*) ex argilla nigra.

ƎИA↓ƎƎIƆ9AᏗ

Edidit Conestabile in *Bullett.* cit. an. 1866 pg. 84.

1918 ter *c* vasculum (amphora), alt. m. 0, 16, in museo publico.

· 9ИMAIMVX · A8
ᏗAIᏗƎ+Ǝ ΘΊI+ИIAƆ

Edidit Conestabile in *Bullett.* cit. an. 1866 pg. 83.

1919 in operculo vasculi ahenei, Perusiae inventi (ex schedis Galassi), unde Velitris in museum Borgianum illati.

ᏗVᏗꟻA

Edidit Lanzius II 493 = 419 n. IX cum adnotatione: *in coperchio di vasellino di bronzo, non so se unguentario o di altro uso.* Repetiit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 73 n. 14 (ᏗVᏗVA).

1920 in lapide, olim apud Io. Paulum Ansidei in villa *Pastene* (cod. bibl. Perusinae).

ИƎᏗ

Ita exhibet Vinc. Tranquilli mss. fol. 45.

1920 bis *arnese di pietra cilindrico* [Perusiae in museo publico] *di ottima conservazione* (*long.* 6 *centim.*), *venuto in luce in quest'anno* [1866] *per i lavori della ferrovia Umbro-aretina presso Perugia. Attorno al suo asse si legge nel senso della lunghezza, in un punto*

ƎᏗƎᏗ · A

ed in altro, rivolte in senso opposto, le lettere

ИAᏗᏗƎ
+A

Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 82.

1921 *frammenti di lamina in bronzo ad uso di sigillo o di marca signatoria, già nel museo Oddi* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 75 ad n. 16), antea in museo Montemelini (Scutillo *Storia di Perugia* I 143), nunc in Perusino publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 698-1026).

. . . +IMꟼƎᏗ

Edidit Lanzius II 489 = 415 n. III, postea Vermigl. op. cit. pg. 73 n. 16 (. . . +IMꟼVᏗ). Exscripsit Scutillus loc. cit. (. . . +IMꟼƎᏗ).

1922 *epigrafe nella fimbria del pallio della grande statua* [*di bronzo*] *nel museo di Firenze, la quale dagli antiquari si conosce col nome di* Metello, *dell'*Arringatore *o dell'*Aruspice medieeo. *Il soggetto è vestito alla foggia de' Greci e Romani, di tunica e pallio, nel cui lembo è l'epigrafe ..... È ornata di calcei che diremo toscani, ... di anello, e tiene sollevata la destra in atto di favellare, ... ricuoprendo col pallio il braccio sinistro* (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 35). Vide Ciatti *Paradosso istorico* (Perugia 1631) et *Perugia etr.* pg. 53, Dempst. tab. XL, Gori *Mus. Flor.* III 81 sqq., Montfaucon *Antiq. expl.* III tab. XXXIX. Fertur in agro Perusino inventa mense aug. an. 1566 in loco qui vocatur *Pila* et ab Egnatio Danti viro celeberrimo empta ac duci Cosimo donata (cf. Mariotti *Lett. pittor.* pg. 8). De monumenti historia plura habet Ranerius Franchi (*Mem.* mss.), cuius verba referam. *Lavorando un contadino da Pila in una sua vigna scoperse e trovò una statua di bronzo molto antica che rappresentava un vecchio dritto di giusta misura, con lettere etrusche da piedi che non s'intendono, con la sinistra mano al corpo, e con la destra in atto di dare la benedizione o atto simile; ma come si fosse gli venne rotto il braccio, e però quasi in pensiero di spezzarla tutta e vendere in pezzi per bronzo. Pure si risolse di parlarne e confidarsi con Giulio di Dante orefice, il quale vistola la comprò dal contadino per 60 scudi, e fatto venire da Fiorenza il frate Ignazio di S. Domenico suo figlio, che lavorava di scultura per il Duca, a vedere quella statua, e trovandosi in Perugia Cencio l'altro suo fratello per sue facende, o vero, come altri dissero, essendo venuto a posta, si risolverono nel principio di settembre di mandarla a donare al Duca, e incassatola si risolverono di portarla da Pila a tre ore di notte con soprascritta* all'ecc.mo sig. Duca di Fiorenza *su due cavalli a foggia di lettiga; e benchè a Passignano fosse fatta fermare dai gabellieri, pure per il soprascritto non furono arditi di chiarirsi quello che era in quella cassa, per quello si diceva il Frate, che il Papa la mandava al Duca, e che non era altro che una statua di marmo, replicandoli più volte che se l'aprivono o trattenevono sariano incorsi nella disgrazia di sua santità. Il che pubblicatosi in Perugia, ma tardi, fu messo in prigione il contadino, la moglie e alcuni altri, e Giulio ritenuto alcuni giorni in palazzo, uscì con sicurtà di 100 scudi di rappresentarsi, essendo ciò molto dispiaciuto generalmente quasi a tutta la città; e si procederà contro il contadino per alcuni indizi che l'avesse trovata nella possessione di ...., essendone lavoratore, e non nella sua vigna, come sopra si è detto.* — Pelli *Saggio istor. della Galleria di Firenze* II 35: *La statua ..... fu scoperta nelle vicinanze di Sanguineto vicino al Lago Trasimeno* (*Descr. mss. di Cortona di M. Giovanni Rondinelli al Granduca Ferdinando I*), *e la comprò in Perugia fra Ignazio Danti domenicano da un contadino chiamato Costanzo da Pila, pel duca Cosimo, il quale ottenne che il pontefice Pio V gli cedesse la porzione che spettava alla Camera apostolica. Certi gentiluomini della famiglia de' Mansueti* (*nobili perugini*), *pretendendo che la medesima fosse stata disotterrata nei loro fondi, vessarono stranamente il contadino, e questo trovandosi in carcere ricorse nel 1573 al granduca Francesco I per ottenere d'esser liberato. Da questa supplica e dall'informazione che l'accompagna, serbata nell'archivio della Galleria, s'intende un tal fatto, e si scuopre che la statua costò assai meno di quello che avrebbe meritato a nostri giorni.*

IMИƎᏗƆ · ᏗAIƧƎƎ · Ǝꟻ · MIᏗƎ+ƎM · IMƎᏗVA
ƎИIИƎ+ · ᏗMИAƧ · ƎƆƎ+ · MƎꟼƎᏗ8 · ИƎƆ
MƆIᏗƎƧIΨ · MƎИIOV+

Ipse descripsi, et dedi tab. XXXVIII ad exemplum Conestab. *inscr. etr.* tav. LVII n. 198. Lege: aules'i . metelis' . ve . vesial . elens'i | cen . fleres' . tece . sans'l . tenine | tuthines' . chisvlics'. Monumentum cum inscriptione neglegenter expressa ediderunt Ciattius *Perugia etr.* pg. 54 sgg., Monfaucon *L'antiquité expliquée* III, I pl. XXXIX, Bonarrota ad Dempsteri tab. XL, Gorius *Mus. Flor.* III 83 sqq. tab. LXXXI, Inghir. *Mon. etr.* ser. IV tav. XXIX, et *Storia della Tosc.* tav. XXX I, Vermigl. op. cit. pg. 35 et tav. I n. I, Winckelmann tab. XXI n. 47 ed. Prat., Micalius *Storia* etc. tav. XLIV 2, Oriolius in *Album* XXIII 129, Stickel *Das etrusk.* taf. I n. 2. — De titulo tractarunt Passerius *Lett. Ronc.* V pg. 417 sg., et *Paralip.* pg. 74 sq., Maffeius *Oss. lett.* V tab. III ad pg. 310, VI 157 sg., Lamius *Lett. Gualf.* VIII, Lanzius II 547 sgg. = 468 sgg., Vermigl. op. cit. pg 35-41, Oriolius in *Album* XXIII 130, 150 sgg., Tarquinius in *Civ. catt.* sr. III vol. IX pg. 354, Conestab. op. cit. pg. 175 sgg., Stickel op. cit. s. 103. Cf. Dennis II 103.

1923 in manubrio lucernae fictilis, prope Perusiam repertae an. 1840 in praediis monasterii S. Petri.

ƎƆIƎᗡ · 8

Edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 70 n. 22.

1924 arcula, in villa Alessandri extra Portam S. Angeli.

ꓘAINIƆ ƎƆVꓕ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 253 n. 189.

1925 strigilis aeris, ad Perusiam inventa prope ecclesiam S. Constantii. Adservatur Bononiae in museo S. Salvatoris ex dono Galassi.

ƆAOꓘMAꓕИAM

Edidit Lanzius II 493 = 419 n. VIII, cui misit Galassius. Repetiit Vermigl. op. cit. pg. 73 n. 15.

1925 *bis* in harpagone aeris, ex collectione Mauri Faina.

RƎƆ

Exscripsit ediditque Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 124.

1926 *pietra in forma di termine, ripetuta in tre sassi, con lettere alte 15 centimetri, e le maggiori che fino ad ora si conoscano per noi* (Vermigl. mss.). Reperta est circiter an. 1845 ad radicem montis Tetii.

AƧƆƎꓘ D V

Ex schedis Vermigliolii. Oriolius (*Album* XXIII): *Ho io in un monumento inedito, dalle schede Vermiglioli e Conestabile, notizia di alcune pietre uguali trovate a Monte Tezio, che avevan tutte inciso sopra le due parole* pu tecsa, *e il* tecsa *collocato tra il* p *e l'*u *coricati uno sopra e l'altro sotto.* Litterae D et V, sive P et V, videntur recentioris manus; inter easdem litteras ipse vidi notam 315 (Λ 315 Ɑ).

1927 lucerna fictilis.

MƎƆVꓕ . . . . .

Edidit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 180 n. 321 cum adnotatione: *le stesse lettere, sole che io potei rimarcare, scorgonsi in altra lucerna dello stesso genere.*

1928 ocreae aheneae litteris graphio incisis, an. 1840 repertae prope Perusiam, et in museo publico asservatae (Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 139 et in *Giorn. di Perugia* an. 1840 pg. 87).

ƧAYVY in una

ƧAYVY in altera

Tab. XXXVIII ex Micali *Mon. ined.* tav. LIII n. 4 et 5. Litteras etruscas denuo edidit Conestab. op. cit. pg. 181 n. 322.

1929 parva statua aeris, an. 1750 in agro Perusino reperta, olim in museo Oddiano, inde Berolini apud Bartold (Panofka *Mus. Bartold.* pg. 15), nunc in museo Berolinensi publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 686-1014 tav. LXXIII-XCIX).

8
ꓘ
E
ﾒ
P
V

Primus edidit Passerius *De tribus vasc. etr.* pg. IX. Monumentum protulit Lanzius II 522 = 445 n. XXVIII tav. XV n. 1, inde Micalius *L'Italia av. il dominio dei Rom.* tav. XV (unde dedi tab. XXXVIII). Inghir. *Monum. etr.* ser. III tav. X, Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 46 tav. I n. 2, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LVIII n. 292, Bertan. *Essai* etc. pg. 37. Cf. Cassitto apud Vermigl. *Opusc.* IV 196 sg.

1930 parva statua aeris, qua puer sedens repraesentatur, ad Trasimenum lacum reperta, olim in aedibus Dionysii Crispolti (Ciatti *Perugia etr.* pg. 129), inde apud comites Montesperelli, unde transiit in museum Graziani. Nunc Romae est in museo Vaticano (Conestab. op. cit. n. 685-1013 tav. LXXIII-XCIX).

ꟼƎƎƆꓘMИAƧƆƎﾒMƎꟼƎꓘ8

Primus edidit Ciattius op. cit. pg. 131, inde Fontaninius *Antiquit. Hortae* pg. 146 (unde Montfaucon *L'antiquité expliquée* III, I pl. XL ad pg. 72), Bonarrota ad Dempst. tab. XLV, Gorius *Mus. etr.* I tab XIV n. 1 (unde Bertanius *Essai de déciffr.* etc. pg. 25), Vermigl. op. cit. tav. I n. 3 (unde dedi tab. XXXVIII), Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XXXVI 6, *Mus. etr. vatic.* I tav. XLIII 5. De titulo tractarunt Passerius *De puero etr. aen. simul.* pg. XX, *Sopra alc. monum. etr* pg. 18, *Lett. Ronc.* XI pgg. 339, 349, *Paralip.* pg. 81, G. Hickes in *Trans. phil.* vol. XXIV n. 202 pg. 2085 an. 1705, Maffeius *Oss. lett* V 361, VI 111, Bourguet in *Dissert. Corton.* I 14 sg., Lanzius II 532 sg. = 455 n. XXXVI, Vermigl. op. cit. pg. 42 sgg, Oriolius in *Album* XXIII 151, Stickel *Das etr.* s. 146.

1931 stela sepulcralis, an. 1840 reperta prope Volumniorum sepulcrum.

AꓘꟼYƎ : IOVƧ
MƎYAИIYI . . . MIƎИAMVꓘƎꟼ

Lege: suthi et[e]ra velus' aneis' [sen]tinates'. Non bene edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 68, accurate Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 6 n. 30 et pg. 199. Cf. Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 31 nt. * ed. alt., et Orioli in *Album* XXII 278.

1932 titulus Perusinus. Videtur lin. 1 tituli sequentis.

ƆƎ AIOVƧAƆ
. . . .
. . . .

Descripsi ex volumine bibl. Perusinae (*Hesychii Lexicon* ed. Ald. 1514) cum nota *Perusiae in divi Angeli.*

1933 lapis tiburtini quadratus, ex museo Oddiano in Perusinum publicum inlatus. *Ne' tempi addietro vedeasi impegnata nelle mura della città vicino alla porta di S. Angelo* (Vermiglioli). — *Appresso all'antico tempio di S. Angelo di Porta S. Angelo è stato inserto un macigno inciso con questi caratteri, i quali, come singolari, sono riferiti anche dal dottissimo Giusto Lipsia* (Ciatti *Perugia etr.* pg. 34).

[..ƎꟼƎꟼ]I : IOVƧ : AƆ
ИAƆ : ꓘAIꓕIꓕ : ƎIƆMA
ꟼƆ : ꓘAƆ : MAIꓕƧƎꟼ : ꓘ
ƎƆVꟼƎꓘA : ƎꓘƧOAꟼ
VMƎƆIVO : AƆ : И
AƆAꟼꓕƎ : ꟼƎꟼƧVꓘ
ƧƎꟼAƆ : ƎИAꟼV
. . . . Ƨ : ƎꓘƧOAꟼAƆ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Litteras uncis inclusas vidit exscripsitque Tranquillus cum nota: *In S. Agnolo nel muro de l'orto atacato con la chiesa in una pietra de tevertino sono intagliate queste lettere in P. S. Agniolo.* Primus edidit Lipsius apud Smet. *inscr. ant.* fol. XLIX ex apographo Michault, inde Ciattius *Perugia etr.* pg. 34, Gruterus 145, 2, Amaduzzius *Alph. vet. etr.* § 4. Exemplaria Michault (lin. 1 IꟼƎꟼIꟼOVƧAƧ) et Ciattii (lin. 1 ƎꟼƎꟼ · V · IOVƧ AƧ) denuo protulit Lanzius II 510 = 435 n. XXI (cf. pg. 418 = 406). Exscripsit etiam Scutillus *Storia di Perugia* pg. 99, et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 131 n. 3 (lin. 3 in fine ꟼƆ, lin. 8 perperam ƎꓘƧꓕAꟼAƆ). Aliud exemplar vidi in cod. Marucell. A 10, cui titulus: *Inscriptiones antiquae existentes in urbibus et locis provinciae Umbriae una cum earum declarationibus etc. collectae et ordine alphabetico digestae a Lodovico Iacobillo.* Cf. Cassitto apud Vermigl. *Opusc.* IV 198.

1934 stela sepulcralis ex lapide qui dicitur *pietra morta*, an. 1849 reperta in praedio olim Calabri in paroecia *di Casaglia;* in museo publico.

AI+VЯ · IOVƧ
· ƧAИMIИƎꟻ · M
· ꓘAIƧƎꓘƎ
· ⊕AИΨA

Descripsi, et ectypo chartaceo subieci tab. XXXVIII. Edidi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 55 (mendose ИAI+VЯ pro rutias'), accuratius Conestab. *Spicil. pr.* pg. 11 (in *Revue archéol.* nv. sr. IV 440) litteris italicis, et in *Giorn. arcad.* CLXVI 193.

1934 bis *a* stela sepulcralis alta m. 1,03, *Monte Bagnolo* inventa; in aedibus Francisci Babucci.

MIAƆIΘƆAƎꓘVA
IЯƎ+Ǝ · И+VAꓘ
· Ƨꓘ . . ƎM · IƎ

Ectypo chartaceo misit prof. Franccsconius (tab. XXXVIII). Habeo etiam ex schedis Conestabile.

1934 bis *b* stela sepulcralis (cf. n. 1534, et n. 1907).

ƎI+Ǝꟻ

Tab. XXXVIII ad ectypon chartaceum.

1935 stela sepulcralis, olim Velitris in museo Borgiano, inde in Neapolitano publico (Fiorelli *Catal.* pg. 185 n. 4).

MƎΘOƎMVꓘVƧO . .
MΘƎƎИΨV . . .

Ex schedis Conestab. — Edidit Lanzius II 456 = 385 n. 448. Affert Vermigl. *inscr. Per.* pg. 152 n. 18 (lin. 1 ƧƎЯOƎƧMV+VƧOA...).

1936 in stela sepulcrali, olim apud Themistoclem Lupattelli. Fortasse est pars tituli sequentis (cf. Orioli apud Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 135 ed. altera).

. . ИIOVƧ
. . . OИƎꓘ

Exscripsit ediditque Vermigliolius op. cit. pg. 160 n. 26.

1937 stela sepulcralis, in museo publico (cf. n. 1936).

: MIΘVƧ
. . . ΘИƎꓘ
AꓘꓘƎIAƆ
AꓘMƎΘAC

Ex schedis Conestab. — Edidit Vermigl. *Sep. dei Volunni* pg. 53 n. 31 (unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16 n. 27), qui lin. 1 exhibet AƆƎ : MIΘVƧ, lin. 3 IAƆ, lin. 4 . . ꓘMƎЯƎƧ.

1938 titulus sepulcralis, in museo Oddiano.

ꓘƎII+ ƎWI+

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 217 n. 106.

1939 titulus sepulcralis litteris evanidis, in horto ecclesiae S. Constantii.

MAЯƎ+Ǝ+ƧA8

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 241 n. 164.

1940 operculum ossuarii.

IИV↓A · MVƧƎ++Ǝ+VA

Ex schedis Tranquilli (IHV↓A) et cod. Perusinae bibliothecae (IИV+A). Edidit Passerius *Paralip.* pg. 135 AVTET . ESVM . ACHVNI, et pg. 219 AVLE . TESVM . ATVNI ex schedis Gabrielli.

1941 arca lapidis tiburtini, in museo publico.

MAИƧƎVꓘꓘAIA

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Videtur [e]aia tuesnas'. Male edidit Vermigl. *Indic. del Gab. archeol.* pg. 7 et *inscr. Perug.* pg. 302 n. 340 (MAИƧIV+AIA).

1942 arca, olim Perusiae in aedibus Crispolti.

ꓘVΘ ꓘAИ + VꓘI

Gorius *Mus. etr.* I tab. CXXXIV n. 1; unde Vermigl. op. cit. pg. 233 n. 144: ꓘVЯꓘA : ИI+ : VꓘI . . .

1943 operculum ossuarii, an. 1822 prope Perusiam repertum. Ubi nunc sit ignoratur.

ƆƎM . . . MƎЯ+AƧIꓘAIOЯAꓘ . . .

Exscripsit ediditque Vermigliolius op. cit. pg. 280 n. 271.

1944 operculum ossuarii ex lapide tiburtino an. 1590 inventi una cum n. 1564.

MIЯAƆИA · +ИƎ · IOЯAꓘ

Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 177 ex Ciatti *Perugia etr.* pg. 33, unde etiam Passerius *Paralip.* pg. 220, et ipse dedi tab. XXXVIII. Lego: larthi ani ancaris.

1945 operculum ossuarii an. 1822 in agro Perusino inventi.

V+V>ЯA · IƎI+A⁂ꟻ

Exscripsit, et dubitanter edidit Vermigl. op. cit. pg. 287 n. 289.

1946 operculum ossuarii, in quo vir in lecto cubans, olim Perusiae apud uobb. *Della Penna*, inde in museo Veronensi.

. . . Яꓘ : ꓘAИA+ . . . . AЯVI : AꓘИЯA

Edidit Maffeius *Mus. ver.* pg. III n. 3 aeri incisum. Affert Passerius *Lett. Ronc.* VI pg. 437 (ARNVA . PVRM . . . . ANAL . LR . L).

1947 operculum ossuarii cum figura mulieris in lecto cubantis, olim *Prepo* in aedibus Lodovisi.

ꓘAЯAIƎꟻ A+Ǝ+V+A

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 253 n. 188 cum adnotatione: *Si ha da una scheda e da un disegno di coperchio d'urna del Passeri, il quale cita questo monumento nel suo carteggio letterario con il conte Montemelini; ..... e si è trovata anche fra le schede del P. Galassi.* Affert Scutillus *Storia di Perugia* pg. 141 sg. mss.

1948 titulus sepulcralis.

ƆƎƧ · ꓘAИVƧIƎ+ИA · 8ƎƧ · ƧAƎꓘIꟻA

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 281 n. 276 cum adnotatione: *non assicuriamo una lezione che non possiamo più consultare.*

1949 operculum ossuarii ex lapide alabastr., in agro Clusino inventi; Perusiae in museo publico. Idem videtur num. 777.

MƎꓘVA ИIⱯ : OИꟼA

Tab. XXXVIII ad exemplum chartaceum. Vermigl. op. cit. pg. 303 n. 346: MƎꓘVA . . . . . . ꝉИꟼA.

1950 titulus sepulcralis.

IⱯVIꝉИƎ : IꝉꟼAꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 226 n. 132.

1951 olla fictilis litteris incertis, in museo Oddiano.

ƧꝉↆAꝉƎ

Protulit Vermigl. op. cit. pg. 325 n. 31.

1952 urna cineraria an. 1779 prope Perusiam reperta, olim *Montemorcino Vecchio* in villa Ugolini (Scutillo *Storia di Perugia* pg. 124).

. . . . M · AMV*

Ex schedis Scutilli, Galassi cet. edidit Vermigl. op. cit. pg. 171 n. 19.

1953 operculum ossuarii cum figura mulieris in lectulo cubantis; in museo publico.

. . . AИƎИƧVꝉƎ · ⱯA · AꟼAꓘ

Descripsi, et ad ectypon chartaceum dedi tab. XXXVIII. Affert Vermigl. op. cit pg. 281 n. 275.

1954 titulus sepulcralis litteris incertissimis.

IꝉVIIИI8Ǝ
ꟼVꝉ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 18.

1955 urna cineraria, in horto ecclesiae S. Constantii.

· ꓘAIMꟼƎΘ · ƎⱯ ƎΘƎVƎⱯ

Ex schedis Conestab. (*Monum. di Perugia* IV n. 440-768). Male Vermigl. op. cit. pg. 240 n. 153 ꓘAIMꟼΘ ИƎꝉꓘVƎⱯ.

1956 titulus sepulcralis, ibidem (Conestab. op. cit. IV n. 484-812).

IOИꟼA : IMꟼƎΘ · IOꟼAꓘ
ƆƎM · ꓘAVꟼꝉƎꟼ · ꓘA

Tab. XXXVIII ad ectypon chartaceum. Male edidit Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 156.

1957 *in frammento di vaso trovato nel territorio di Perugia insieme con altri rottami senza lettere* (Lanzi): olim Cortonae in museo Venuti.

ИIƎ : ꓘAIAƆ : MVꓘIⱯↆИAO

Edidit Lanzius II 426 = 355 n. 334.

1958 olla sepulcralis ex argilla, in museo publico.

MAIHMAO

Neglegenter edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 325 n. 34. Ad exemplum chartâ impressum dedi tab. XXXVIII.

1959 urna cineraria ad Vallianum inventa et in villa nobb. Danzetta asservata.

IꝉƎƆꟼ≡Aꓘ

Exscripsit Conestabile mihique misit. Fortasse legendum l a [r t h] v e t i. Habeô etiam ex schedis Vermigliolii (IꝉƎꝉI · OꟼAꓘ).

1960 arcula fictilis, in museo Oddiano.

Ǝ
. . . ꝉ IИꟼ
MꝉVAꓘ · ƧVƧIИAƆ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 319 n. 6.

1961 urna cineraria, in museo publico.

· ƧƎИAⱯƎꟼAƆ · IƎИƧ . . . .

Tab. XXXVIII ad ectypum chartâ expressum. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 255 n. 196.

1962 titulus sepulcralis.

MAꟼꟼAƆ · A . . . IOꟼAꓘ

Affert Vermigl. op. cit. pg. 311 n. 372 cum adnotatione: *copiata da noi in una casa colonica fuori della porta dell'Elci.*

1963 olla sepulcralis.

ИƧAƆ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 19.

1964 arca ex marmore, olim apud nobb. de Ansideis.

A8AƆ ƧⱯIAꝉAIⱯIИƧꓘV . . . . IOꟼAꓘ

Exscripsit Vermigl. op. cit. pg. 179 n. 39. Edita in Dempst. tab. LI n. 2; unde Passerius *Paralip.* pg. 91: LAI THI . . . . VLSNIVIATAIESCNFA; et pg. 221: LARTHI . VECNEV . ETAVES . CAFAT.

1965 arca lapidis tiburtini, in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 384-712).

ꓘAIꝉAИIꝉИƎ : VA · MƎꟼAИƆ . . IAƆ : Aꓘ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Protulit Maffeius *Oss. lett.* VI 133: l a s a c n a p e m a n e n t n a t i a l; unde Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 113 (VAMƎꟼAИƆ . . .).

1965 *bis* arca lapidis tiburtini *Montemelino* inventa, litteris incertis.

MAИƧƎVƆIƎИVⱯꓘAIMO

Edidit Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1858 pg. 71, qui restituit: MAИƧƎVꓘ · (IƎИVƎꓘ *vel*) IƎИVⱯꓘ · AИAO.

1966 urna cineraria, *nella villa della Spina della nobile famiglia Boncambi.*

AƧꟼA 8 . . . . ꟼA
IꟼƎꝉƎИꝉVAꓘ

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 304 n. 349, unde Stickel *Das Etr.* s. 189.

1967 titulus sepulcralis, in museo Oddiano (cf. n. 1997).

AIИI[AИ]A · IOꟼAꓘ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 217 n. 107.

1968 olla sepulcr. litteris pictis, in museo publico.

ᗅOMᗅIИƎIИ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 16. Dedi tab. XXXVIII ad ectypon chartaceum.

1969 area, olim in aedibus comitum de Crispoltis (Gorius *Mus. etr.* II 262).

ꓲИᗅ . . . ⅃ꟻ · ᗅꟻИꟻV ƧꟻVꟻ · Vᗅ

Edidit Gorius op. cit. I tab. CXXXIV n. 2; ex eo Passerius *Lett. Ronc.* VIII pg. 460: AV . TVT . SVTNTA . TF . . . . .

1970 operculum ossuarii, olim *Compresso* in villa comit. de Eugeniis, nunc *Colle del Cardinale* in villa Oddi.

MIᗅƆMᗅИИIꟻꓲƎꟻITᗅИ8ƎM

Exscripsit ediditque Conestab. *inscr. etr.* pg. LXXVII nt. 1. Ex Scutillo *Storia di Perugia* pg. 148 protulit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 226 n. 128 (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 194): ꓲᗅIᗅƆMᗅИMꟼƎꟻIИᗅИ8ƎM.

1971 lapis, litteris non satis certis.

ꓲᗅIИƎꟻƎƊ⅃ : IꟻИᗅIƆ

Exscripsit Vinc. Tranquillus (unde Vermigl. op. cit. pg. 249 n. 179 restituit ꓲᗅIИƎꟻƎM · ƧƎꟻMᗅIƆ) cum lemmate: *Nel stipite della porta del fondico verso S. L.* [*S. Lorenzo?*] *alto 7 piede da terra de mū Gio: Ant. Parli se vede la sopradetta pietra e lettere.* Affert Ciattius *Perugia etr.* pg. 34, unde Passerius *Paralip.* pg. 236 (CIANTI PRETELIAL).

1972 operculum ollae fictilis.

↓ᗅИ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 20.

1973 urna cineraria, in horto ecclesiae S. Constantii.

ᗅ . . . ꓲᗅƆ : IOꟼᗅꓲ
MVꓲV✱

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 241 n. 163.

1974 operculum ossuarii an. 1795 ad villam *del Palazzone* inventi, et in museum Oddianum inlati.

MƎƆИꟼ⅃ ꓲƎꟻ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 205 n. 81.

1975 olla fracta ex argilla, in museo Oddiano.

ИᗅM · ᗅИᗅO · ᗅIV⅃ ✱ . . . ꓲI' . . . ᗅO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 324 n. 22.

1976 urna cineraria ad castrum Cerqueti reperta una cum numeris 1728, 1977-1978.

IИƧИVꓲ I ᗅ . . . ᗅO

Ex schedis non bene confectis edidit Vermigl. op. cit. pg. 631 n. 391.

1977 urna cineraria, reperta una cum num. praeced.

. . . IOꟼᗅꓲ IM⅃ꟼᗅƆƧ
ᗅꓲ : IИƧꟻVꓲ

Ex schedis neglegenter confectis restituit ediditque Vermigl. op. cit. pg. 631 n. 392.

1978 urna cineraria, reperta una cum n. 1976-1977.

ƧIꟼᗅꓲ ᗅИᗅO
MIИƧꟻVꓲ IƎИꟻ

Restituit ediditque Vermigliolius op. cit. pg. 631 n. 390 ex schedis male confectis.

1979 titulus sepulcralis (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 595-923).

IИꟼVꟻꟼƎƧ · ꓲꓲᗅ
ꓲᗅ

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 298 n. 323.

1980 titulus sepulcr., olim apud Themistoclem Lupattelli.

MƎꓲ8VƎꟻ

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 245 n. 172, unde Stickel *Das Etr.* s. 191.

1981 operculum ossuarii.

ᗅIꟻIꟻƧVƧ

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 287 n. 285.

1982 stela sepulcr. litteris incertis, in museo publico.

ꓲᗅᗅV · ƎV

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 150 n. 14, unde Stickel *Das Etr.* s. 181.

1983 supra operculum ossuarii ex lapide arenario (vulgo *pietra morta*), latum m. 0,81, anno 1840 in agro Perusino inventum. Est in museo publico (Conestab. *Monum. di Perugia* IV n. 439-767).

[. . . . . Ǝ .]⅄ · OꓲᗅꓲI
V↓IИMƎꟻƎꟻOꓲᗅꓲ

Descripsi, et ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Litteram Ǝ lin. 1 (ubi legendum l a r t h v e t e . . .) vidit Vermigliolius, qui titulum prodidit in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 69.

1984 *in urna di pietra che a mio tempo era in Perugia nell'orto dei signori Righetti vicino a S. Pietro sotto l'imagine di una donna giacente* (Passeri).

THANIA TININIM

Exhibet Passerius *Lett. Ronc.* IV pg. 410.

1985 urna cineraria.

THANA SEICIA TREPV

Ex schedis Gabrielli protulit Passerius *Lett. Ronc.* IV pg. 409 et *Paralip.* pg. 225.

1986 operculum ossuarii.

ᗅᗅMVꟻV · ꟻƆƎΘIVᗅ

Ex schedis Tranquilli, litteris corruptis. Habeo etiam ex cod. Perusinae bibl. ubi O pro Θ et N pro M.

1987 titulus sepulcr. fortasse in urna.

Ǝꟻ MƎƆV : ᗅVƧ
MIV

Ex schedis Tranquilli. Habeo etiam ex cod. supracit., ubi desunt litterae MIV.

1988 stela sepulcralis. *Nella demolizione dell'altar maggiore della chiesa di S. Costanzo, fatta nel corrente anno* 1781 *per rinvenire le sagre ossa di quel santo vescovo, furono trovate due urne etrusche di lavoro assai rozzo, ed una colonnetta rotta da capo: nella colonnetta vi erano scritte due righe di caratteri etruschi per il lungo, ma siccome questa era mancante da capo, convien credere che anche mutilata sia la iscrizione* (Scutillo *Storia di Perugia* pg. 138).

MΞΓOΞ · S · MVPVCOC
MAΞVXVI

Ex Scutillo loc. cit. Edidit Galassius *Diario dello scavo del corpo di S. Costanzo* (Perugia 1781), cuius apographum subiicio tab. XXXVIII. Ex Scutillo et Galassio restituit et denuo edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 152 n. 18:

SΞPOΞSMV+VSOA . . .
MPΞ+ΞN+V . . .

1989 *vasetto di cristallo quadrangolare di rispettabile grossezza* (an. 1852 inventum in praediis Nicolai Coppa), *rotto nella parte superiore, e scritto nel fondo dalla parte esterna a rilievo con le lettere seguenti e nel seguente modo disposte:*

MNIH
IRAIIH
IΞAIYII

Protulit Conestab. *Ipogeo della fam. Vibia* pg. 47 (unde Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 65). Alia est Oriolii lectio (*Monum.* et *Ann. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. 54), qui exscripsit

ΛΑΒΙΞ
IRAИIH
ΞAИYIΞ

et apte comparavit cum alio vasculo vitreo, olim in museo Oddiano inscripto (Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 616 n. 89):

I
F R M
HILAR
TYIAP?

1990 urna cineraria, olim *Compresso* in villa comit. de Eugeniis.

ИIPCISΞИΞAKVNIΞAИ+8

Ex cod. Marucelliano A LVII 1. Protulit Passerius *Paralip.* pg. 219 (FTLAE . INVC . AELESI), et titulum exscripsit in aedibus Crispolti.

1991 fragmentum ossuarii plumbei valde suspectum nisi prorsus falsum; in museo publico.

ИΦΞS
VIИΞC · TA

Monum. e Ann. dell'Inst. arch. an. 1855 tav. XIII. Protulit etiam Oriolius in *Bullett.* an. 1854 pg. 53: Λ · IΞC | ИΦΞS.

1992 olla sepulcralis litteris pictis et valde suspectis.

ΞΒΝΞΞAKM

Tab. XXXVIII ectypo chartâ expresso. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 324 n. 17.

1993 titulus etruscus.

AΞM SIVΞΞИV

Ex schedis Tranquilli.

1994 lapis an. 1796 inventus ad Trasimenum lacum; in museo Oddiano.

ΘI+VPIY .
MΞИSA

Ex schedis Conestab. (*Monum. di Perugia* IV n. 5-353). Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 138 n. 5. Tab. XXXVIII subieci ad exemplum chartaceum.

1995 stela sepulcralis.

· ΞΊAC

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 5 n. 27. Vermigl. mss. n. 45 . . . . ИΞΊAC.

1996 stela sepulcr., olim in aedibus comitis Conestabile, nunc in museo publico.

. . . N+SΞ↓
OPAC+VAИAΊ

Ex schedis Conestab. (*Monum. di Perugia* IV n. 32-340). Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 148 n. 9.

1997 fragmentum tegulae sepulcr., in museo Oddiano (cf. n. 1967).

. . . . И · OPAИ
. . . . ANIA

Ectypo chartaceo subieci tab. XXXVIII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 325 n. 28 (ANIA . . . . | OPAИ).

1998 fragmentum stelae sepulcralis.

· · · Ξ · I · V · A · · ·
. . . ΊV Ί
. . . Ί : IOP

Protulit Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 7 n. 31.

1999 ossuarium marmoreum, olim apud nobiles de Ansideis. Fortasse idem est atque num. 1554.

. . . M . . . . 8AC . . . INA . . . . . . AИ

Dempst. tab. LII n. 1, unde Passerius *Paralip.* pg. 91 et Inghir. *Monum. etr.* VI pg. 48 tav. F 5 n. 2.

2000 arca marmorea, olim apud Ansideios.

N Ξ Ξ

Dempst. tab. LXIX n. 2.

2001 urna cineraria, in villa Monti.

. . . N · MΞIAI . . . OPAИ
ИANISCAΞ

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 253 n. 191.

2002 titulus sepulcralis litteris incertis.

NИ . . ΞΞ : Ξ+IY

Affert Vermigl. op. cit. pg. 171 n. 22.

2003 columella sepulcralis striata, Monterone apud nob. de Ansideis.

ƎИϽΑЯΛΙΙ.......

.ΙΙΟϘVΜ:ΛΙƎИ.......

Imperfecte edidit Vermigl. op. cit. pg. 160 n. 27 (lin. 1 ΙƎИϽ...., lin. 2 ΙΙΟϘVΜ....), accurate Conestab. in *Giorn. arcad.* CXLVI 194 et *Rev. archéol.* nv. sr. IV 441 (*Spicil. pr.* pg. 12).

2003 bis *a* fragmentum inscriptionis ex operculo ossuarii *Piano di Massiano* inventi; apud Maurum Faina.

ΑИ+ƧƎ....

Ectypo chartaceo misit prof. Francesconius.

2003 bis *b* fragmentum inscriptionis ex operculo, ibidem reperto.

ϽƎΜΛΑИ.......

Misit Francesconius.

2003 bis *c* arca ex lapide tiburtino, apud Alexandrum Faina fabrum ferrarium.

ИΑΛϽ·ΛΑΙΛИ................

Ipse descripsi.

2003 bis *d* arca ex lapide tiburtino, ibidem.

ΛΑΙИV[ΘΥ]ƎƎ · ƧΛ · ΙΑ8 ... Μ̓ · ΑΙ+ƧΑ8

Descripsi.

2004-2008 urnae cinerariae ex sepulcro ad gentem Casceliam pertinente, an. 1840 effosso prope Volumniorum hypogaeum. Titulos exscripsit ediditque Vermigliolius *Sepolcro dei Volunni* pg. 51 (unde Gennarellius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 16), accuratius Conestab. apud Vermigl. op. cit. ed. alt. pg. 126.

2004 A
C CASCELLIVSCNΓHI

Conestab. ad Vermigl. op. cit. pg. 126 n. 20 ed. alt. (ed. 1.ª pg. 51 n. 21 C. CASCELIVS AMIIV̄ ....) tav. XVI n. 14, unde dedi tab. XXXVIII.

2005 SEX · CASCELIVS · CREONIA NATVS

Vermigl. op. cit. pg. 51 n. 22 (ed. alt. pg. 126 n. 21; cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 206), unde Mommsen n. 1376.

2006 THANIA · ACHONIA · CASCELI ·

Vermigl. op. cit. pg. 51 n. 23 (ed. alt. pg. 126 n. 22; cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 206), unde Mommsen n. 1370

2007 LARTIA · VARNA

Vermigl. op cit. pg. 51 n. 24 (ed. alt. pg. 126 n. 23).

2008 HASTIA · ALFIA L · L

Conestab. apud Vermigl. op. cit. ed. alt. pg. 126 n. 24 (ed. 1.ª pg. 51 n. 25 HASTIA ALFIAL). Cf. *Monum. del Palazz.* pg. 206.

2009-2012 urnae cinerariae lapidis tiburtini die XIX novembr. an. 1845 inventae in parvo sepulcro ad villam *del Palazzone* prope hypogaeum gentis Volumniae (Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 160 n. 286-289). Titulos ipse vidi et descripsi (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 52). Habeo etiam ex schedis Porta.

2009 operculum ossuarii.

?LIVSSIVM ALSFITLVS

Conestab. op. cit. pg. 160 n. 286 ex schedis Vermigliolii: L. LVSSIVM ..... A. L S.... TLVS.

2010 urna.

C · SOCCONIVS · CL — in operculo

DASIVS — in urna

2011 urna.

C SOCCONIVS · C L — in operculo

OLIΓOR — in urna

2012 urna.

ACONIA · L · L ·
LAIS

2013 lucerna aerea in agro Perusino prope *Preggio* reperta an. 1794. Fuit in museo Oddiano, nunc est in museo publico.

FⱵAVIAEPICTISIS [F]ORTVNE D D

Descripsi, et tab. XXXVIII dedi ad ectypon chartaceum. Neglegenter edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 16 n. 3 ligno incisam, correctius Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. 54 FLAVIA EPICTISIS FORTVNE D. D, et Ritschelius *Priscae latin. monum. epigr.* tab. LXXIV T *a* ad ectypon stanneum.

2014 lucerna ahenea reperta una cum num. praeced. et in museo publico asservata.

FⱵAVIA EPICTESIS [F]ORTVNE · D D

Tab. XXXVIII ad ectypon chartâ factum. Pessime edidit Vermigl. op. cit. pg. 13 n. 2, male Oriolius *Ann. dell'Inst. arch.* 1854 pg. 54 (FLAVIA ENTENI FORTVNE D D), correctius Ritschelius op. cit. tab. LXXIV T *b* ad ectypon stanneum.

2014 *bis* in lucerna fictili arretina, Perusiae in museo publico.

T · RARE

Misit I. B. Rossi-Scotti.

2015 arcula, in museo Oddiano.

THANIA · ACHAR
IA · LAR · F

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Edidit Vermigl. op. cit. pg. 24 n. 11 (mendose ANCHAARIA).

2016 urna cineraria.

THANIA · HARNVSTIA · LA · F

Ex Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 183 n. 326. Non bene edidit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 68 (unde Mommsen n. 1373) THANIA ARNVSTIA

2016 *bis* urna cineraria an. 1822 in agro Perusino inventa. Extat in museo publico.

ARSINIA AMAPVDI

Ectypo chartaceo dedi tab. XXXVIII. Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 32 n. 42, postea Ritschelius op. cit. pl. LXXIII D (Mommsen n. 1374).

2017 arca lapidis tiburtini, reperta an. 1763 ad ecclesiam S. Constantii; in museo publico.

THANNIA CAESINIA · VOLVMNI

Edidit Lanzius II 342 = 271 ad n. 4 ab Ann. Mariotti missam. Hinc repetiit Vermigl. op. cit. pg. 23 n. 10 (THANIA). Affert Ritschelius op. cit. tab. LXXIII G (Mommsen n. 1375).

2017 *bis* urnula, in museo Oddi (cf. n. 1880 *bis*).

TANVA · LVSIA

Tab. XXXVIII ectypo chartaceo. Male edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 27 n. 20 LAMALVSIA.

2018 urna cineraria.

THANIA · NAEVIAE · L · in operculo

TH N K I O in urna

Exscripsit ediditque Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 183 n. 325. Primus protulit Vermigl. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 68: THANIA . NAEVIA L ...

2019 ossuarii operculum.

ARIIA · PIIDROCA · S · PRIMA · RIPINAIA · GNATA

Ex Ciatti *Perugia Aug.* pg. 360 (in fine RIPMVAIIA CMAL) protulit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 27 n. 16. Habet Murat. 1636 1 ex suis schedis: ARIA P . L . DORCAS | PRIMA RIP...

2020 arca an. 1822 reperta in agro Perusino; in museo publico.

C LANDIVS · VEL · F · VESSIA · GNATVS

Tab. XXXVIII ad ectypon chartaceum. Male edidit Vermigl. in *Giorn. di Padova* (mens. maio et iun. an. 1825), *Opusc.* IV 65 et *inscr. Perug.* pg. 32 n. 37. Affert Ritschelius op. cit. pl. LXXIII J (Mommsen n. 1377).

2021 operculum ossuarii, apud comites Oddi.

AROS · VELESIVS · TLABIVIA

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 32 n. 35.

2022 lapis prope ecclesiam S. Constantii inventus, et in museum publicum translatus.

L · VOLVMNI · L
IASO

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 21 n. 7. Affert Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* pl. LXXIII H (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1389).

2023 arca lapidis tiburtini, reperta una cum num. praeced.; in museo publico.

L · VOLVMNI · LAL · THEONIVS

Edidit Vermigliolius op. cit. pg. 23 n. 9.

2024 stela sepulcralis in villa Quirini *Dell'Alticchiero* in Patavino agro, ex dono Galassi.

L · VOLVMNI · L
IASO

Ex schedis Furlanetti ad Vermigliolium missis cum adnotatione: *colonnetta: la prima parte della prima linea sta nel fusto, il rimanente nella pina superiore, la parola* IASO *sta in uno dei lati, giacchè la colonnetta non è rotonda, ma partecipa della forma triangolare.* Affert Lanzius I 168 = 128 n. 5 (L . VOLVMNIVS | IASO), Henzen in *Monum. Ann. e Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1855 pg. 77 (L · VOLVMNI | IIΛSO) ex schedis Marinii (cod. Vatic. n. 9044), et Mommsen op. cit. n. 1390. Male edita est in eiusdem villae descriptione (pl. XI), unde Vermigl. op. cit. pg. 21 n. 8: L . VOLVFN . AIIL . | IASO.

SVANA

2025 in parieti sepulcri.

ИVИИ/...ꟻAꟻꟻI
MYΛИꟻꟻ

Ex apographo Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 36. Primus protulit Aiusley in *Monum. dell'Inst. orch.* III tav. LVI 1 (MVИꟻꟻ | Иꟻꟻ : AYƆIИVИ). cuius exemplum subiicio tab. XXXIX. Affert etiam Dennis in *Ann. dell'Inst.* XV = 1843 pg. 235 hac forma:

VИꟻꟻ : AVIИVИ
MVИꟻꟻ

2026 titulus sepulcr. prope monumentum cui nomen *la Fontana*.

ƎИIϽ:AꟻCːːːИO

Exscripsit ediditque Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 37. Primus protulit Ainsley in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 202 (ƎNIϽΛAƎ), inde Dennis in *Ann.* cit. pg. 235 (ƎИIϽꟻBƎƧИИO).

2027 in interiori parte sepulcri.

ƧAИИVOИꟻꟻ : AIИƧƎO
AИƧƎИ

Ex apographo Conestab., qui edidit in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 37. Tab. XXXIX subiicio exemplum quod Ainsley protulit in *Monum. incd. dell'Inst. arch.* III tav. LVII n. 7. Exscripsit etiam Dennis (*Ann. dell'Inst.* XV = 1843 pg. 235) hac forma: AИ>ƎИ | AИИVOИꟻꟻ : AIИꟻƎO, cum adnotat.: *la terza lettera, la quale il sig. Ainsley fece* ⟨, *a me pareva o* + *oppure* ⅃.

2027 *bis* in fronte sepulcri.

AꟻИꟻ⅃ƎꟻϽVƧ
ƆVИƎƆ

Exscripsit ediditque Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 45.

2028 in sepulcro.

ИA>

Exscripsit ediditque Dennis in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 236.

2029 in sepulcro.

AOИAꟼAV

Exscripsit Conestabile ediditque in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 44. Antea protulit Dennis (*Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 235): AOИAD · AM (cf. Orioli in *Album* XXII 194).

2029 *bis* in sepulcro.

ƆAꟼ8

Conestab. in *Arch.* cit. pg. 44. Dennis exscripsit ADO (*The cities* etc. pg. 100, *Ann. dell'Inst.* vol. cit. pg. 236).

2030 in sepulcro.

1ƧAIꟼ+

Exscripsit ediditque Ainsley (*Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 232).

2031 titulus sepulcralis *sur un banco chiamato la Sopra-ripa* (Ainsley).

IOAИIOVMAƆƎ
AIИИIϽИA

Ex apographo Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 37 Ainsley (*Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 232) exscripsit:

1OA✳.IIOVMAƆƎ
ИIИИIϽИA

et Dennis (*Ann.* cit. pg. 235): AIИИIϽИA 1OAИIOVMAƆƎ.

2031 *bis* in fronte sepulcri.

ИAOꟼAИIOVMAƆƎ
V1MV·ꟼ·
ИAƧIИIƆ

Exscripsit ediditque Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XI, II 44.

2032 in sepulcro.

MƎИ ИƎꟻꟻ ƆYƎƆ

Dennis in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 236: *Sulla lettera terza* Ⅵ *ho qualche dubbio, ed anche se fosse un'altra fralla* 4.ª e 5.ª. *Le due ultime sono forse* MƎ. Protulit Ainsley *Monum. incd. dell'Inst.* III tav. LVI n. 6, unde dedi tab. XXXIX.

2032 bis *quattro o cinque tazze di terra nera* (ex sepulcro effosso in loco *il Pischero* vocitato, in praediis Busatti) *recano nella parte interna le lettere* VRV, *così variate nella scrittura nazionale*:

a) VꟼV *b*) VDY *c*) YDV

Conestab. in *Arch. stor. ital.* nv. sr XI, II 42.

2032 ter*a* *ampollina in pezzi di terra biancastra* (an. 1861 reperta in sepulcro in praediis Busatti in loco cui nomen *le Vallette*), *che nel suo manico reca scolpita a stupendi caratteri in rilievo la iscrizione.*

ƎИAꟼ+A

Edidit eques Petrus Capei in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XVI, I 82.

2032 ter*b* litterae stylo incisae in vase ex argilla nigra an. 1861 reperto in sepulcro Suanensi.

↓ΛИ

Edidit Capei loc. cit.

2032 ter*c* in vase, ut num. praeced.

ΛИ · ꟻ

Capei loc. cit.

2032 ter*d* vas fictile, repertum una cum numm. praeced.

ИΛ

Capei in *Arch.* cit. pg. 83 nt. 1.

2032 ter*e* vas fictile, ut supra inventum.

ꟼ
! ⅃

Capei in *Arch.* cit. pg. 83.

2032 ter*f* in interiori parte vasis fictilis.

8

Capei in *Arch.* cit. pg. 83 nt. 1.

2032 ter*g* in vase, ut supra.

III

Carpei loc. cit.

ORVIETO

2033 *a* speculum aeneum, an. 1832 inventum; penes comitem Ravizza.

ƎᗡƎᗩ ᗩ[ƎᗡИ]ƎM ИᗩᗡVT

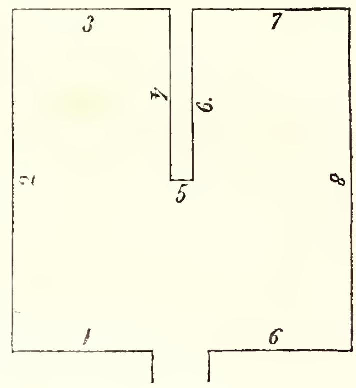
Gerhard *Etr. spiegel* taf. CLXXXIII (III 182), unde dearum nomina dedi tab. XXXIX. Meminit Welcker (*Ann. dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pg. 209): *Les trois déesses avec les noms:* ИᗩᐸVT, ƎᗡƎᗩ (*c'est ainsi que je crois devoir lire ce nom pour* Héra), ᗩ....ƎM. Oriolius legit: ƎΦƎᗩ ᗩI[ᗩT]ƎM ИᗩᗡVT *Bullett. dell'Inst.* an. 1848 pg. 167 sg.). Aeri incisum protulit etiam Braunius (*Ann. dell'Inst.* XXIII = 1851 pg. 153 tav. d'agg. M) cum litteris ƎΘƎᗩ ᗩIᴙTƎM ИᗩᐸV+. Brunnius in *Bullett.* an. 1858 pg. 188: *Dalle mie notizie risulta che del nome creduto di* Menrfa *non sono sicure che le due prime lettere e l'ultima; nella terza e nella penultima ho creduto ravvisare una* T *ed una* I, *come vengono espresse nella tavola degli Annali. Molto incerto è pure il nome espresso in ambedue le pubblicazioni* ƎᗩƎᑫ, *che dovrà leggersi piuttosto* ƎVƆƎИ.

2033 *b* vas fictile (στάμνος) picturis ornatum, mense febr. an 1863 repertum in sepulcro prope Urbemveterem.

ƎVIᖷ ƎᐸƆƎᗡᗺ

Ipse vidi et descripsi mense septembr. an. 1864. Protulit Conestab. *Pitture murali* etc. pg. 146 tav. XV.

2033 *bis* sepulcrum etruscum die 8 febr. an. 1863 ad Urbemveterem effossum in praediis Abbatiae Ss. Severi et Martirii, cura et impensis Dominici Golini. *La camera è scavata nel tufo ed ha una larghezza di circa m. 5,60, una lunghezza di m. 5, 30. Quest'area però ha una suddivisione, essendo che di prospetto alla porta dalla parete di fondo si avanza un muro ricavato dalla materia tufacea stessa nella grossezza di m. 0,57, fin circa la metà della tomba in modo che tutto l'insieme si compone come di un largo vestibolo e di due celle. Il lacunare è lavorato a guisa di tetto, di bella architettura con trabeazioni appoggiate ad un toro che circonda la tomba all'altezza di m. 2,80. Non offrendosi dal tufo un fondo adattato per la pittura, tutte le pareti sono intonacate di stucco bianco bene spianato; ma se i colori sopra di esso si presentano di bell'effetto, dall'altra parte lo stucco stesso è stato molto soggetto all'umidità, di modo che in molti punti si è sciolto dal fondo naturale ed è caduto in terra ..... Le pitture sono eseguite a contorni riempiti di colori semplici senza chiaroscuro* (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1863 pg. 43). Titulos primus exscripsit ediditque Brunnius (*Bullett.* cit. pgg. 44-48), accuratius Conestabile *Pitture murali a fresco e suppellettili scoperte in una necropoli presso Orvieto nel 1863 da Domenico Golini* pgg. 44-119. Habeo etiam ex schedis meis mense sept. anno 1864 confectis. Heic subiicio Brunnii descriptionem (*Bullett.* cit. pgg. 43-49).



Venendo ora a descriverle particolarmente, dobbiamo cominciar dall'ingresso stesso, ove sullo stipite sinistro incontriamo una figura virile col lituus ..... *Sullo stipite destro si sono conservati soltanto due serpenti e aderente ad essi un pezzo di capigliatura, appartenente probabilmente ad una figura di Caronte. Entrando e volgendoci a sinistra troviamo dipinta sulla parete* 1: *un'uncinara alla foggia di quelle de' beccai, alla quale è appeso colle gambe deretane un animale col ventre tutto aperto ..... Trovandovisi poi accanto per terra una testa recisa di bue, preferirei di attribuirla all'animale suddetto ..... Segue, appesa all'uncinara, una testa, come pare, di vitella; poi due piccioni di color chiaro, appesi nella parte inferiore del becco, un lepre, un capriolo aperto nel ventre, e due altri uccelli, più grandi dei piccioni, di color turchino. Di sotto nasce dal suolo un piccolo albero.*

(A) *Parete* 2. *La prima figura, voltata a d. di chi guarda, è virile e nuda, se non che ha cinte le reni d'una gonnella bianca. Poggiando la sinistra sopra un ceppo che figura a poca altezza da terra, s'inchina alquanto ed alza nella d. un ferro o scure a due tagli, in atto di dover tagliare a forza sovra il ceppo un volume di cose, che però non ci venne dato discernere se fosse un pezzo di carne o qualche altro oggetto. Dell'iscrizione apposta si leggono soltanto poche lettere:*

a) ..OAK ...IAO

Segue una figura muliebre con collana e perle di color giallo, vestita di tunica listata rossa, picchettata o punteggiata lungo le liste. Nella destra tiene un vasellino, sulla sinistra protende una secchietta o cestella. Sopra la testa si legge:

b) Ƨ MVO IИM ᗩMᗩᗡΘ

È voltata a destra verso un tavolino a tre piedi, sul quale è posta una larga canestra con vivande, delle quali si riconoscono nel centro una melagranata posta tra due paste piramidali, poi ai lati due grappoli d'uva e due altri oggetti, forse pani. A questo tavolino fanno seguito tre altri tavolini con canestre e cibi tutti identici. La seconda vien apportata da una figura virile nuda, voltata a destra. Dietro la terza sta una donna con collana ed una specie di benda in testa. Tra le due figure è scritto:

c) ƧИᗩ◊OIᴙ8 ᴙYƎᗡΘ

e sembra che questa iscrizione spetti alla prima delle figure, mentre a d. della seconda si legge

d) ƧᗺИVΘƎMИM IMƎᗡ
(? ?)

Dietro la quarta tavola (a destra) un giovane nudo con doppia tibia, al quale spetterà l'iscrizione

e) VMVM ИVO : ᗡ+

L'ultima figura di questa parete è un uomo in piedi con fascia o perizoma gialla, rappresentato in un'azione molto particolare. Ha innanzi a se una tavola a tre piedi, sulla cui superficie sta a piano inchinato come un gran piatto tondo con beccuccio a uso di versar il liquido. Sopra quest'utensile l'uomo s'inchina curvando le spalle in atto di premer sovr'esso fortemente due cuscinetti, uno per mano, come chi vuol macinare dei colori e mescolar varie sostanze. Ha la seguente iscrizione:

f) ƎMᗩ≡ИИVИM : V✱ᗩ1

(B) *Parete* 3. *Contiene due figure sole. La prima si è un uomo nudo, meno un grembiule attorno alle reni, voltato a d., che curvandosi ha il braccio sinistro semialzato con mano aperta, mentre nella d. tiene un ramaiolo in atto d'immergerlo in un'anfora. Sopra alla testa si legge:*

a) VIᗡᗩ1 · ƎIMVИK

L'altra figura, anch'essa virile e di forme molto robuste, è visibile soltanto a metà, essendo coperta nella parte inferiore da un mobile, che ne' suoi particolari ci è restato molto oscuro. Sembra quasi una credenza chiusa a metà; nella parte aperta in un compimento superiore vedonsi dipinti due grandi phalli, *nell'inferiore dei massi indistinti di color di carne. L'uomo, voltato a sinistra, nella sinistra alza un ferro a taglio semitondo in atto di vibrar un colpo. Di sopra si legge:*

b) ƧΑDVOΑIϺΑ+ · ΘNIꓘƎ+

(C) *Parete* 4. *È molto guastata: della prima figura si è conservata la testa, che è virile, e l'iscrizione*

a) V8IVϺ : ꓘIↆↆΑ

La seconda anch'essa virile, con leggera barba alle gote e barbetta al mento, sta retta dietro un tavolino ripieno di vasellini; colla destra sembra dar un cenno alla prima figura; sulla sinistra porta un vaso a forma di zuppiera. Manca tutta la parte inferiore, ma si è conservata l'iscrizione sopra alla testa:

b) ƧΑꟽ1Α1 : ꓘIƎↆↆꟽVD

Di una terza figura rimane soltanto la testa (virile) e l'iscrizione:

c) ꓘΑИIИƎ1 · VƧƎDΘ

Sul pilastro (5) è dipinta una scimmia salita sulla sommità di un'antenna, reggendovisi colle coscie e colla mano sinistra, mentre colla destra distesa indica la terra. Al tallone sinistro è legata con una cordicella tenuta da una figura, della quale si è conservata la mano sola.

(D) *Parete* 6. *Della prima figura giovanile (con iscrizione evanida)*

aa) ΘΑϺ
ΑT

rimane soltanto la testa ed il petto. Volge le spalle alla seconda, che si distingue dalle altre tutte per la maestà del suo aspetto. È un uomo di dignità reale con forte barba aguzza, vestito di manto bianco attorno alle coscie e sandali a' piedi, ed avente la testa coperta della pelle di leone. Sta assiso sopra un trono con isgabello dipinto a begli ornati, e tiene nella destra a guisa di scettro un'asta attortigliata da un serpente. Il suo nome è

a) Α+IƎ

e la sinistra egli mette sulle spalle di una donna in piedi postagli accanto che lo guarda. Questa è vestita di abito bianco, abbigliata di collana e pendenti in color giallo, munita di largo diadema in testa, e tiene nella sinistra uno scettro con uccello assisovi in cima. Il suo nome

b) IΑИ1IƧDƎΦ

non lascia dubbio che vi abbiamo da riconoscere la regina degli inferi, Proserpina, *e per conseguente nell'* Eita *riconosceremo il suo marito, l'* Aides *de' Greci ..... Discostandosi da esso vi si vede un giovane nudo con nasiterno nella destra ed un piatto ad un manico nella sinistra. Muove verso una tavola imbandita di cratere, anfora e quantità di boccaletti ed orciuoli, e d'una specie di trionfino o thymiaterion, sul quale è posta una tazzetta. Dietro alla tavola stanno per terra due altissimi candelabri .....; le tre braccia dei candelabri terminano in teste di uccello a lungo becco, e questo becco s'interna, sostenendola perpendicolarmente, in una face accesa, sia di cera, pece o legno resinoso.*

Termina questa parete colla figura di un giovane, a destra, vestito di tunica bianca con liste rosse, deperita nella parte inferiore, ma munita della seguente lunga iscrizione:

c) ϺVↆΑIONDΑ · ΑꓘVD · ↆΑIODΑↆ : ƧƎIИIƎↆ · ↆƎꟻ
ϺΦϺƎƧ · ƧↆIꟻΑ · ϺOΑϺVD1 : ϺVƧVↆ Ǝꟻ ИΑↃ
ƎↃV1Vↆ

(E) *Parete* 7. *V'incontriamo in primo luogo due figure virili in piedi, con corone di alloro in testa e vestite di manti che lasciano scoperto il petto. La prima suona la doppia tibia, la seconda la cetra; ed ambedue sono voltate verso un triclinio, sul quale stanno coricati, coi bracci poggiati sopra gli origlieri, due uomini barbati, coronati di alloro e con manto bianco attorno alle coscie. Il primo ha in mano una tazza a due anse, il secondo una patera umbilicata. Delle due iscrizioni, che li accompagnano, abbiamo letto la prima:*

a) ϺVƧVↆƎ[ꟻ] : ИΑↃ ƧΑИ+ↆΑIODΑↆ · Αꟻↆ · ↆΑIOИDΑ Ǝ+IO ↆↆƎꟻ
ƧΑƎИꓘΑƎϺVↆↆ+ƎꟽƎИƎ+ ƎИODƎ ΑИΑDVꓘ VИDΑꟽ : IϺƎƎϺ
VↆↆƎↃ · ƎꓘΑϺ · IO ϺIDIII VDϺVↆV1 ƎↃИ+ΑI OꓘꟽIƧꟻꟻƎ>

La seconda:

b) ꟽVƧVↆƎꟻ · ИΑ>Ↄ · ↆΑIODΑↆ · ƧƎIϺIƎↆ ΟИDΑ
.. VD · IDΑƧƎ : [8]Ǝ+ↆVИDΑꟽ 8ↆIΑ ϺI8ƎИ
ƎↃϺΑ .... ↆ

Sotto al letto degli uomini vedesi inoltre dipinta dalla parte della testa una piccola figura virile con capelli irti e diretti

c) VꓘꓘVꓘ

e dalla parte de' piedi un animale, sia gatto sia pantera, con testa china, ma rovinata

d) VDꓘИΑDꓘ

(F) *Parete* 8. *È molto rovinata, ma si può ancora distinguere, che vi erano dipinti tre letti, ciascuno con almeno due figure.*

Accanto a quelle del primo letto sussiste ancora una leggenda.

a) .... ƧƧΑOↆΑƧIDΑↆΑꟼVOꟼ..........
.... ϺVƧVↆƎꟻ ИΑↃ ....
ϺΑIↆ ..... ΑI+ƎϺIↆΑꓘO ....
ꟽY+OƎϺ · ƎↃI ... ≢Ǝ ... ϺↃ ....
IƧ VƧ : ODΑↆ · V · Αꟻ I Ǝ+ƧϺVD1 ....
VↆꓘVƧ · ↆ · ↆV+ꟽↆIƧΑ ....
ƎOИΑↃ · ϺI+ Α≢Ǝ+ƧИƎ ....
ƎIꟻƧDΑ ....

Sotto il letto scorgesi un gatto frammentato. Del secondo letto restano i piedi, e sotto di esso un piccione turchino con collana; delle figure una testa e quindi un braccio con tazza in mano; nè mancano le traccie di una iscrizione:

b) ....
....
....
....
....
....
....

Più conservate sono le figure del terzo letto e si distingue particolarmente per bella espressione la testa dell'una veduta di faccia. Anche qui trovansi due lunghe iscrizioni non ancora leggibili.

c) ....
....
....

d) ....
....
....

(G) *Parete* 9. *Ci si presenta una biga con due cavalli in piena corsa voltata a sinistra. A lato de' cavalli e mezzo coperto da essi comparisce un demone femminile, il cui sguardo segue la direzione dei cavalli. È vestita di tunica bianca che lascia scoperte le braccia, e sembra cinta sotto la vita di due serpenti, le cui protomi spuntano sopra la schiena de' cavalli. Due grandi ali alle spalle si distendono quasi sopra tutta la larghezza del campo. Nel cocchio sta un uomo in piedi, reggente colla sinistra le guide de' cavalli, mentre colla destra s'appoggia sul margine del carro stesso.*

Aꟻ....
◇DAꓘ
..MƧƎꓘ

Finalmente lo spazio sopra alla porta è occupato da una mezza figura in manto bianco rappresentante un cornicen o buccinator, con grande corno quasi circolare. Sopra essa e sopra tutta la larghezza della biga corre un'iscrizione di tre righe per ora illeggibile:

........ⱶAИADA8..........
....
....

2033 *ter* sepulcrum ad Urbemveterem effossum mense februarii an. 1863 in praediis abbatiae Ss. Severi et Martirii virtute et impensis Dominici Golini. Titulos exscripsit Brunnius ediditque in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1863 pg. 29, accuratius Conestabile *Pitture mural* etc. pgg. 19-29 tav. II-III. Sequitur Brunnii descriptio loc. cit.

Nell'ingresso a sinistra troviamo un demone alato, a destra poche traccie di un Caronte con serpente in mano, e dipinto con quella carnagione turchina scura, che indica lo stato di putrefazione. Entrando nella tomba incontriamo a sinistra una biga con uomo che ha raccolti e legati i capelli in un alto e acuto ciuffo proprio sull'occipite.

a) .....IDCꓘ

Sulla seconda parete ci si presenta in primo luogo una processione (a destra) di quattro uomini in manti bianchi, i due primi con lituus *e cartella in mano, il terzo con un'asta, il quarto (cioè quello che precede) col* lituus *sulla spalla ed una verga nella destra. L'iscrizione posta sopra al secondo e terzo*

b) ƎΘИƧƎDꟻ

sembra dover riferirsi a tutti e quattro, e potrà sedurci ad interpretarla per praesentes, *di modo che vi avremo a riconoscere una specie di* apparitores qui magistratibus praesto sunt. *Precede queste figure un giovanetto con tazza ed un suonatore di lira con benda ne' capegli, del quale però rimane la sola testa. Tutti muovono verso due letti; dei banchettanti però resta sul primo soltanto la testa di una donna e la sua mano con tazza e l'iscrizione*

c) ƧVIИ>:ꓘIᖷ>VИAΘ

Di una seconda figura soltanto l'iscrizione

d) ƧYɅ IM>:ꓘƎϽ

Sul secondo letto

e) Ƨ...IIMAꓘ:ꓘƎϽ

La parete di fondo dovea contenere una scena, nella quale figuravano varii guerrieri, tra i quali uno coll'iscrizione

f) ⱶA+·ɅAΘ:AIΘ?AƧ

Nell'ultima parete ricorrono di nuovo i letti; ma di essi quasi niente si è conservato.

g) ..IΘϽAꓘ *i*) AИϽΘƧ

h) ƧAИϽD *k*) IϽ:IϽ

2034 titulus sepulcralis.

ꓘAIMƎƧ IAꓘꓘƧƎ ꓘ

Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 279: *epigrafe inedita a grandissime lettere, e tratta per noi dai sepolcri della necropoli orvietana recentemente scoperta.*

2035 operculum ossuarii fictilis. Vidit Vermigliolius *presso il cultissimo sig. Cervelli di Orvieto.*

ƧIИAꓘ AIƎИƎⱶ

Edidit Vermigl. op. cit. pg. 176, qui protulit etiam in epistola mss. ad Lud. Gualterium missa cum adnotatione: *non assicurerei la lezione in principio, ma tale mi parve.*

2036 titulus sepulcr., in aedibus Gualterii.

ИIƎꓘA

Exscripsit Vermigliolius (*Di alcune inscr. etr. ined. esistenti in Orvieto lettera al sig. march. Lod. Gualterio* mss.).

2037 stela lapidis qui dicitur *lava basaltina*, olim Urbisveteris in aedibus Gualterii, nunc in museo Vaticano.

ƧAИƧIᖷƎϽAƎϽ

Tab. XXXIX ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV n. 5. Habeo etiam ex Vermigl. *Lettera* cit. fol. 10 n. 2

2038 titulus sepulcr., olim apud Cervelli.

ꓤИAI϶Ɔ

Exscripsit Vermigliolius (*Lettera* cit. fol. 18 n. 8).

2039 columella sepulcralis, ibidem.

ƧAИTAИƆƎ · ƎMVT

Vermigl. *Lettera* cit mss. fol. 20 n. 9 et *inscr. Perug.* pg. 172 nt. 3 (ϯuśe ecnaϯnas).

2040 columella sepulcralis, ibidem.

IƎИИꓘB

Exscripsit Vermigliolius (*Lettera* cit. fol. 17 n. 7).

2041 *piccolo cippo tufaceo rotondo di forma conica*, ad Urbemveterem effossus circiter an. 1833.

VꓘƎꟻ : ƧꟻꓘꓘꓘƎB : ꓘƎꟻ

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 248, cui misit marchio Lud. Gualterius.

2042 columella sepulcralis, ex collectione Cervelli.

IVTVM AꟼOƎM

Exscripsit Vermigliolius (*Lettera* cit. fol. 15 n. 6).

2043 titulus sepulcralis.

. . . . ꟻ · ƧATƎꓘ · Ǝ . . . .

Vermigliolius *Lettera* cit. fol. 21 n. 10.

2044 columella sepulcralis cum basi quadrata, ex collectione Cervelli.

IƎИƧMVƧƎƧ : AOMAꟼ

Exscripsit Vermigliolius (*Lettera* cit. fol. 14 n. 5).

2044 *bis* titulus urbevetanus litteris altis circiter m. 0,20, in palatio publico.

ꓘAꓘƧAMƎϯMƎ

Habeo ex schedis Mariani Guardabassi.

2045 lapis ex topho, an. 1830 ad Urbemveterem inventus.

IꟼIOꓘꟻ

Exscripsit Lud. Gualterius (*Bullett. dell'Inst.* an. 1831 pg. 34).

2045 *bis* in lapide vulgo *pietra di paragone* (pond. libr. ultra C) formam scarabaei referente, ad flumen *Paglia* reperto.

AИAƆƧƎIꟼMAƆ . . . . ИƆIAƆ : ꓘAƎΘDAꓘ

Descripsi die XXVIII sept. 1864. Primus edidit Carpellinius in ephem. *Lo Spett. ital.* I 218, accuratius Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 190 et *Rev. archéol.* nv. sr. IV 438 (*Spicil. pr.* pg. 9), unde dedi tab. XXXIX.

2045 *ter* cippus, in seminario Urbevetano.

ꓘAƎOꓘAꓘ
:ƧAИꓘVOƎƆ:OИꓘA

Exscripsit Marianus Guardabassi mihique misit.

2046 in tribus fragmentis tophini lapidis, litteris altis m. 0,10-0,11.

ƧIVIVO ƧAƎИIA ƧƎƆꓘA M

Exscripsit ediditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 154 nt. 2 (*Lettera* cit. fol. 5 n. 1 var. SVIVO). Oriolius (apud Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 134 ed. altera): *parole distribuite su tre parallelepipedi tufacei, così veramente sono (permettendomi solo di riordinarle, come a me par più giusto)*

ƧƎƆꓘAM
ƧVTVƧ
ƧAИƎꟼA

cioè: marces, sutus, apenas, *secondochè ho veduto io stesso.* Cf. Garrucci in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 86.

2047 in fronte sepulcri Urbevetani an. 1832 detecti. Litterae altae sunt m. 0,18—0,22; tota inscriptio longa est m. 1,65.

ƧAMꟻVIVꟻƧƎIꟼYꓘƧIM

Tab. XXXIX ad delineationem Andreae Galeotti (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 85 nt. 2). Litteris italicis protulit Bunsen (*Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 94): *mi sutries acht..nas;* postea Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 285 ex schedis suis et march. Lud. Gualterii: ƧAИꟼVƧ ƎIꟼVꓘƧ M.

2048 columella sepulcr., ad Urbemveterem effossa (cf. Lanzi II 397 = 326 ad n. 199).

ƧVIVΦVꟼIAꓘAꓘIM

Tab. XXXIX ex Lanzi II 392 = 321 n. 191 tab. XIII n. 2, unde Vinc. Campanarius *Dell'urna di Arunte* etc. pg. 36, Bunsen in *Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 97 nt. 2 (mi calairu phuius o thuius), Lepsius *Ueber die Tyrrh. Pelasger in Etr.* s. 43 (mi kalairu phuius), et Mommsen *Die unterit. dial.* s. 18.

2049 columella, ad Urbemveterem effossa an. 1772.

ƧAMƎƆVMIꟻ ƧVꟼƎMƎꟻIM

Exscripsit Lanzius II 397 = 326 n. 199 (unde Mommsen *Die unterit. dial.* s. 18, 263, et Bunsen in *Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 97 nt. 2). Primus edidit Amaduzzius *Alph. vet. Etr.* § 4:

ƧVꓘƎИƎꟻIИA
ƧAMƎƆVMIꟻ (vertical)

ubi notandum est venelus pro venerus (cf. n. 2050).

2050 columella, ad Urbemveterem inventa.

ꓘƧVꓘƎMƎꟻIM

Edidit Lanzius II 391 = 320 n. 190, unde Vinc. Campanarius *Dell'urna di Arunte* pg. 37, Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 177, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 263.

2051 columella (?) ad Urbemveterem reperta.

ꓘAꓘAIΘMADA

Tab. XXXIX ex Lanzi II 391 = 320 n. 189 tav. XIII n. 2.

2051 *bis* fragmentum vasis fictilis ex sepulcro ad Urbemveterem effosso an. 1862.

AИIΘ . . .

Descripsi die XXVIII sept. an. 1864.

2052 lapis ex topho litteris maximis, an. 1833 repertus prope Urbemveterem.

ИИ<Α√ ƧΑИƎ+

Edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 341 col. 2 a Lud. Gualterio missum.

2053 *iscrizione incisa in un vaso di terra di color nero, che si trovò presso Orvieto insieme con altri monumenti.*

ᛘΑ
ᛚ·ΘE

Edidit Lanzius II 493 = 419 n. VII.

VITERBO

2054 speculum aeris, an. 1820 repertum in Viterbiensi agro; olim apud Beugnot.

ƎᒧϽDƎИ ΑƎDИƎM V√ᒧΑ

Protulit Vescovalius eum illustratione in *Giorn. arcad.* IX 91-100. Descripsit De Witte *Catal. Beugnot* pg. 130 n. 389: ediderunt Micalius *Storia* etc. tav. XLIX et Gerhard *Etr. spiegel* III 159 sq. taf. CLXVII (ƎᒧϽDƎИ). Cf. Panofka in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 343 et Lajard in *Nouv. Ann.* II 432 suiv.

2054 *bis* speculum aeris, apud bar. Meester de Ravestein (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 34).

ᗡVTƧΑϽ ƎƧ/.....

Exscripsit Brunnius. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 300 taf. CCLXVIII. Initio restituendum Ǝ[ϽVT√V1] (pultuce), *Pollux*.

2054 *ter* speculum aeris, *rappresentante un satiro ed una baccante colle iscrizioni* chelphun *e* munthuch (*Bullett. dell'Inst.* an. 1859 pg. 10); ex collectione bar. Meester de Ravestein.

↓VΘᛘVᛘ ᛘV⊕√Ǝ↓

Exscripsit Brunnius. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 45 taf. CCCXIV.

2054 *quat.* speculum aeris, *Vitorchiano* in Viterbiensi agro repertum. Fuit apud Lovatti (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 10).

ƎᒧIꟻ ΑꟻDИƎM ƎϽV+√V1 ᗡVTƧΑϽ

Protulit Gerhard *Etr. spiegel* III 272 taf. CCLV B.

2055-2069 inscriptiones etruscae ex sepulcro prope Viterbium effossae an. 1850. *L'ipogeo era stivato di più che 40 grandissimi sarcofagi di nenfro, in diversi ordini e diverse direzioni. Tutti quasi con coperchi a figure maggiori del vero, uomini o donne, semigiacenti come a triclinio, con ornate vesti, e con iscrizioni o sul petto o sull'una gamba, come nei bronzi, o nelle fascie del coperchio o dell'arche. Goffe il più delle figure, ma co' volti sempre di grande e viva espressione. Alcune di buon disegno con patere nelle destre. Taluna femminile con flabello o foglia e con ricchi abbigliamenti. Le carni e le lettere tinte di rosso. Gli occhi coloriti soventi di turchino ..... L'antro è quadrangolare, rozzo* (Orioli in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 38). Titulos edidit Oriolius in *Bullett.* cit. pgg. 40, 92 sgg. ex apographis Bazzichelli. Huc pertinet etiam n. 2074.

2055 operculum sarcophagi.

ƧI↓ꟼΑ1 · OΑ√I✱ : V√ƎO · ꟻ · Ɔ · ƧΑИOƎ√Α
ᐊƧΑИΑИϽΑ · IϽ · ꟼΑИƎ√Ɔ · ꟻΑꟼƎ+Ǝ · OΑ√I✱
IIIIΛXX · √Iꟼ · ΑMV√ƎϽ · VΑ↓Α√I✱ · IMƧ√Ɔ
IIΛX↑·√Iꟼ·ƎϽꟼΑ·ΑϽИΑM·IИIM·Α√·ΑƧΑИΑИϽΑ·ꟼƎƧ√Α1Α1

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 92-93 (cf. *Album* XIX 174 sg.), qui ad voc. parchis lin. 1 adnotat: *una seconda copia nella penultima lettera ha* ᐊ *in luogo d'* | : *forse è* Α. De voc. acnanasr lin. 2 cf. acnanasa lin. 4 et n 2056 lin. 6.

2056 *iscrizione sul petto d'una figura d'uomo giacente, maggior del vero, panneggiata, che tiene in mano una ornata patera.*

ИOƎ√Α · OИꟼΑ
√Iꟼ · ИΑ√Ɔ · ꟼΑ · ƧΑ 2
Α+ · ΑꟻƎIƎ · I IIXXXX
ƧΑИƎꟻꟼΑM · ΑꟼƎM 4
· ƎϽꟼΑ · √Α✱ · ꟼΑИƎ√Ɔ
ꟼΑM · ϽI✱ · ΑƧΑИΑИϽΑ 6
· √OƎ · ƧΑOИƎ+ · Α↓√VИV
IꟼƎMIИΑM · V+ΑM 8

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40 (corr. pg. 92; cf. *Album* XIX 174 sg.).

2057 sarcophagus sculpturis ornatus.

.....↓Α√Iꝁ · √ΑIꟻƎVᗡ · Ͻ√Ƨ · √IꟻꟻΑИΑO .. ΑИϽ √ΑOИᗡ .. ƧΑИO ... ƎΑ
.. ƎY · ꝁƧ√Ǝ · ϽꟻƎИOᐊᐊƎ · √ƎHƎ+ · ИƎИ ƎϽΑꟻ↓ · VИVᐊΑM · ƧΑ√ΑꟻƧ · IƧΑ1Α · IOƎᗡV√Ƨ
ꝁƧ√Ǝ ΑꟻƎ .. IOᐊᐊƎ

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 93-94.

2058 sarcophagus sculpturis ornatus.

IƧΑᗡVƧV√Α)·OƎ√ꟻƧIИVM·ƎϽ√√√·X↑·ƧI√ꟻΑ ИΑ√Ͻ·ϽIꟼꟻIƎꟼV ·√ΑOИOΑ·ƧΑИOƎ√Α·OᗡΑ√ in sarcophago

ƎϽIM · IOVᒧ · ƧꟻMƎ ƆƆΑ√Ǝ✱ · ΑᗡƎMY in operculo

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40.

2059 sarcophagus.

.....M..... ·ƆAꓘ·ꓘMƎN : AMƎꓘOƎMꓘANOƎꓘA.......I
ƆꓘƎN·I....MVꓘƎOꓘAꓘAꓘI·ƎIꓘAꓘNVꓘƎ·ꓘVꓘVꓘƎ·MVNꓘꓘVDƎOƆAꓘV — in sarcophago

VIꓘꓘ+↑↑ꓘꓘIꓱA — in operculo

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 93.

2060 titulus sepulcralis.

AMIꓘAIOꓷAꓘ : ꓘANOƎꓘA · ONꓷA

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2061 titulus sepulcralis.

..IꓷAꓘ · ꓘANOƎꓘA
ꓘAꓢIꓘAꓘ

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2062 *sopra la figura di un uomo.*

ƎꓷOƎM · ꓢAHOƎꓘA
·ꓘAOAꟼA

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40.

2063 titulus sepulcralis.

OƎꓘA
ꓷꓘ · AN
IIIIXX·ꟼ
XX

Exscripsit ediditque Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2064 titulus sepulcralis.

....ꓶOƎꓘA
ꓘƎꓱ

Exscripsit ediditque Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2065 titulus sepulcralis.

ꓘIꓘAꓘ : ꓘANOƎꓘA

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2066 *sopra la gamba di un uomo, panneggiato per metà, con patera in mano.*

IIIΛXX · ꟼ · ƎNIƎM · A · A · ꓢANꓢƎꓘA

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40.

2067 titulus sepulcralis.

.........AOIVꓷAꓘNA

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95.

2068 *sopra la gamba di una donna.*

IOꟼAꓘ · IƆꓱVꓘ
· IIIXX · ꓘIꟼ

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40.

2069 sarcophagus.

ꓢNAƆƎꓘAꓘAONꟼAAIVꓶ · IꓢꓢꓱVꓷ : ꓘIꓱꓘNAO

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 40.

2070-2071 tituli etrusci in sarcophagis inscripti ex sepulcro ad Norchiam effosso. *Altri sarcofagi privi d'iscrizione non offrivano verun interesse* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 183). Extant Vetrallae apud Marianum Lattanzi.

2070 *ha sul coperchio la consueta figura d'un uomo vecchio giacente, ignudo nella parte superiore del corpo, la testa coronata appoggiata su due cuscini: nella destra tiene un bicchiere rotto; il tutto di una esecuzione piuttosto buona. Sul lato anteriore del sarcofago scorgonsi due tritoni combattenti due uomini, posti fra di essi. Al di sopra di quel bassorilievo si legge in due righe:*

ƎƆMA : ꓘIꓘꓘAꓶ : ꓘIƆ : ꓘAIHꓘƎꓶ : ꓘAOMAꓘ : NAꓘ : ꓘAOꓘAꓘ : ꓘƎꓘꓘVꓘ : OꓘꓷA
VꓶVꓘ ꓘꓘꓘꓘAOΦMƎꓘ ꓘꓘAM : ꓘꓘIꓱA : VNƎT : NƎꓶƎƆ · ANAꓘVꓶꓘ : ꓘVNVꓘAM

Exscripsit Ioannes Forchhammer, edidit Henzen in *Bullett.* cit. pg. 183. Cf. Orioli in *Album* XIX 173.

2071 *mostra sul coperchio la figura di un uomo vecchio di grandezza naturale, involto d'un panno, dal quale non sporge fuori se non che il piede destro ed il braccio sinistro coll'omero. Nella mano tiene egli un cane. La testa non riposa su cuscino, ma i piedi sono appoggiati contro simile arnese. La faccia anteriore del sarcofago mostra due figure con naso lungo ed adunco, tenenti un bastone un poco ricurvato. Fra essi scorgesi dalla parte de' piedi della figura giacente un cavallo marino, poi più di sopra due combattenti a naso lungo, vestiti di lunga tunica, ma con gambe e braccia (?) ignude, armate di* caestus. *Nella faccia laterale sotto la testa osservasi un uomo a cavallo. Il lavoro pare essere molto più antico del monumento antidescritto. L'iscrizione a lettere rilevate dice:*

ꓘAIƆAꓷƆ : ꓘꓘVꓘIƆꓘNAO : ꓘƎꓘꓘꓷVꓘ ꓘAΘNꓷA : ꓘƎꓘꓘꓷVꓘ : ΘꓘAꓘ
VꓶVꓘ : ꓘMꓷOAꓘMƎIꓘ : ꓘꓘIƆA : NAꓘƆ

Exscripsit I. Forchhammer, edidit Henzen in *Bullett.* cit. pg. 184, accuratius Oriolius in *Album* XIX 173 (perperam in fine VꓶVꓶ pro lupu).

2072 in tympano seu in uno ex lateribus operculi urnae grandioris, an. 1694 Viterbii repertae in loco dicto *Cipollara*, una cum n. 2073, 2079, 2090. Extat in palatio publico.

...OꓘꓘA
·ꓘƎꓘAƆ : ꓘIꓘAꓘ

Edidit Bonarrota *Expl. et coniect. in Dempst.* § 41 pg. 99, unde Passerius *Lett. Ronc.* III pg. 393 (ARNTH . LARIS . CALAS). Repetiere Lanzius II 424 = 353 n. 322 et Vinc. Campanarius *Dell'urna di Arunte* pg. 39.

2073 urna, in cuius operculo iacet iuvenis, an. 1694 reperta una cum n. 2072. Viterbii in palatio publico.

ꓷꓤOꓘꓤ : ƎBIVꓘ · ꓤИꓱƎꓷ
IIIΛXƧꓷIꟻꓤ

Exscripsit Lanzius II 346 = 275 n. 16. Primus protulit Bonarrota *Expl. et coniect. in Dempst.* § 44 pg. 99 (unde Passerius *Lett. Ronc.* II pg. 381, Maffeius *Oss. lett.* VI 135, et Lamius *Lett. Gualf.* IX)
IIIΛXƧꓷIꟻꓤ | ꓷИOИꓘꓤ · ƎBIVꓘꟻꓤHꓱƎ · Ꞁ.

2074 lapis quadratus ad ostium sepulcri inventus (cf. n. 2055-2069).

ƧƎꓘƎꟻ
ꓷƎꟻ

Edidit Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 96, unde Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 3 nt. 9.

2075 operculum ossuarii, Viterbii in aedibus Ruggieri. *È incisa fra un uomo che giace in coniugale amplesso presso la sua moglie* (O. Kellermann in *Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 63).

IVIDV : ИꟻꓕИꓤO

Tab. XXXIX ex apographo Kellermanni (*Bullett.* cit. tav. d'agg. n. 58), qui adnotat: *Il sig. Vermiglioli ne ha scritto una spiegazione che possiede il detto sig. Ruggieri.* Praenomen thancvn est ꓷIꟻꓕИꓤO.

2076 in fronte sepulcri.

ƧƎIꓘIƎ> ꓷꓤOИꓘꓤ

Edidit Oriolius *Dei sepolcr. edifizi* etc. pg. 66 (apud Inghir. *Mon. etr.* sr. IV 110 ƧƎꓘIƎƆ ꓷΛOИDꓤ), correctius in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 31.

2077 *in una base di pietra con testa di giovane coperta di un elmo o berretto che alquanto ripiegasi verso la fronte* (Lanzi II 461 = 390 ad n. 463). Bonarrota *Expl. et coniect. in Dempst.* § 45 pg. 94: « In territorio Cornetano, dum adhuc Romae commorarer, repertum caput iuvenis, in lapide, quem indigenae vocant *ninfro*, collo tenus sculptum, et galea in vertice acuminata, et versus anteriorem partem paulum inflexa, tectum, et basi quadratae impositum, in qua sequentes litteras sculptae:

IИƎIꓲ · V
IꓤOMꓤꟼ
IƎꓤ·VꓷVꓷ
IIIXY · >

Ex Bonarrota protulit Lanzius loc. cit., initio mutata littera V in ꓷ. Tractavit Passerius *Lett. Ronc.* II pg. 382 sg. et X pg. 328.

2078 *piccolo cippo tufaceo sormontato da due picciole stele, indizio quasi sicuro, come la tomba che ne veniva manifestata fu bisome* (Vermiglioli *inscr. Perug.* pg. 143 nt. 2). Viterbii in palatio publico (cf. n. 2079).

b	*a*
IƎИ+Iꟼ	ƧꓤИ+Ǝꓷ
ꓤOMꓤꟼ	ꓷƎI : Ǝꟻ
ꓤIVꓷ	ꓤꓷꓤ

Exscripsit Vermigliolius, ediditque loc. cit.

2079 in cippo qui videtur inservisse pro rudi basi columnae aut iconis (Bonarrota); Viterbii in palatio publico (Lanzius II 424 = 353 ad n. 325). Videtur inscriptio n. 2078 *b*.

· IƎИꓷƎꓷ
· ꓤOMꓤD
· ƧVꓷƎ

Edidit Bonarrota *Expl.* etc. § 44 n. 99, unde Passerius *Lett. Ronc.* X pgg 328, 331, *Paralip.* pg. 135, et Lanzius II 424 = 353 n. 325.

2080 in fronte sepulcri Viterbiensis.

. . . ƧƎIƆꓷ . . . ƧƧƎYꓤИIꓘV . . . .

Edidit Oriolius *Edifizi sepolcr.* pg. 66 tav. VII n. 2 (Inghir. *Mon. etr.* IV 110 tav. XXXVIII), unde dedi tab. XXXIX. Affert Canina *Etr. marit.* tav. CXVIII n. 1. Cf. *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 32.

2081 *nel convesso di rozzo e grossolano poculo:*

ƎIꓘIƎIƎ

Edidit Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 95 n. 18.

2082 in sarcophago reperto una cum n. 2055-2069.

IIIΛ : ꓷIꟼ

Oriolius in *Bullett.* cit. pg. 95 n. 15.

2083 lamina aeris, olim apud Franciscum Ficoroni, inde in museo Kircheriano. *È lunga circa a sei dita, alta quasi un dito, e traforata ove lo scritto incomincia* (Lanzi).

ƧIꟼVM · ƧƎИƆƎꓤƧ

Protuli in *Gloss.* col. 1737 s. v. s'uris ex apographo Francisci Ficoroni, qui die XIV mart. 1733 cum Gorio communicavit (cod. Marucell. A CCLII 4). Male exscripsit Maffeius *Oss. lett.* VI 118, recte Lanzius II 490 = 416 n. V, neglegenter Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 188 (ƧIꟼVƧ ƧƎИƆꟻꓤƧ) *dalla parte inedita della storia viterbese del Bussi.* Tractavit Oriolius epistolâ Vermigliolio missâ (die IV iun. 1817), ubi MIꟼVM : ƧƎИ>ꟻꓤM.

2084 in fronte sepulcri.

. . . . OVMꓤ>Ǝ

Orioli *Edif. sepolcr.* etc. pg. 67 (Inghir. *Monum. etr.* IV 111).

2085 in fronte sepulcri.

. . . . . . OVMꓤƆƎ

Tab. XXXIX ex Orioli *Edif. sepolcr.* etc. pg. 66 tav. IV 1 (Inghir. *Monum. etr.* IV 110 tav. XXXV). Cf. *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 31 et Inghir. *Storia della Tosc.* tav. LIV 1.

2086 in fronte sepulcri.

. . . . OVMꓤ>Ǝ

Tab. XXXIX ex Canina *Etr. marit.* tav. XCVIII n. 5. — Ediderе Oriolius *Edif. sepolcr.* tav. III (Inghir. *Monum. etr.* IV tav. XXXIV) et in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 32, Gell *The topogr. of Rome* n. 22, Hamilton-Gray *Tour of the sepulchres* etc. pg. 396.

2087 in fronte sepulcri.

. . . ꓷƧIƎИI[IOVM] . . . .

Protulit Oriolius *Dei sepolcr. edif.* pg. 65 (Inghir. *Monum. etr.* IV 109) et in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 31. Cf. *Giorn. arcad.* CXX 225.

2088 lapis ex topho.

. . . ꓷM[Ǝ]ИIOV[M . . . .]

Exscripsit ediditque Oriolius *Dei sepolcr. edif.* etc. pg. 66 (Inghir. *Monum. etr.* IV 110).

2089 in fronte sepulcri.

ƎIИYƎY · ⅃MƎИIOVMAϽƎ

Restituo ex Orioli *Dei sepolcr. edif.* etc. pg. 66 tav. VII n. 1 apud Inghir. *Monum. etr.* IV 110 (ƎIИYƎY : ⅃MƎИI VMAϽƎ). Afferunt Canina *Etr. marit.* tav. CXVIII 2 (unde dedi tab. XXXIX), Gell *The topogr.* etc. n. 20 (ƎIИYƎY : ⅃MƎИI : VMAϽƎ) et Dennis I 242 (ƎIИYIY · ⅃MƎИIOVMAϽƎ).

2090 arca, in cuius operculo inest mulier, reperta una cum n. 2072. Viterbii in palatio publico.

XIXX⅃IƎAVOИqA⅃I+AIꓘ

Lanzius II 350 = 279 n. 32 (+ pro +) cum adnotatione: *Leggo* s t a t i l i a ....: *l'ultima* A *serve anche d'iniziale ad* A r u n t h a. Primus edidit Bonarrota *Expl.* etc. § 44 pg. 99 (unde Passerius *Lett. Rone.* II pg. 383 sg.), ubi VOHƎA pro a r n t h u.

2091 titulus sepulcralis.

ΛꓕP AMOAP AMKA

Ex Bussi *Storia Viterb.* mss. edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 139.

2092 titulus sepulcralis, litteris non satis certis.

.........ƎИOƎꓘDV

....ꓕV↓ · ⅃ƎA↓AAO

Edidit Oriolius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1850 pg. 95 n. 18.

VOLSINIVM

2093 numus aureus (in quo caput mulieris dext.: ante Λ; et in aversa parte canis currens ad dext.; in exergo Vꓘ⅃ƎƎ), ex collectione Hedervariana (*Wiczay* I tab. I n. 11), quem Veliac tribuit Sestinius *Class. gener.* pg. 17 ed. altera (*Castigat. in catal. musei Hederv. partem primam* pg. 5, *Lett. di contin.* I 30 sgg. Vꓘ⅃ƎƎ) et Schlichtegroll *Annalen der numismatik* I, x 20, Felsinae Caronnius *Ragguaglio di alcuni monumenti* etc. II 186 et Avellinius *Opusc.* II 100 sgg. *Giorn. numismat.*, et Volsinio restituerunt Muellerus *Die Etr.* I 334 (*Denkm. der alten kunst* I 74; cf. Bunsen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 97, Grote's *Blätter für münzkunde* II n. 93, Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 346 col. 2 et Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 216 et s. 261), Friedländer (Pinder und Friedl. *Beiträge* etc. s. 168 sqq.), Cavedonius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1853 pg. 127 sg.; cf. Cardinali in *Giorn. arcad.* LXXIX 228) et Vermigliolius (*Sepolcro dei Volunni* pg. 20 sg. ed. altera). Ipse dedi in *Gloss.* col. 1996 s. v. Volsinium.

2094 speculum aeris, an. 1856 inventum ex sepulcro in comitatu *S. Lorenzino* effosso (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1858 pgg. 15, 35, 185). Possidet comes Ravizza Urbevetanus.

ИADA [AI]ИVYV⅃AMA AИ⅃ABMIDAM

AИAИDꓘVBMIꓘAM ИADVY

AƎDИƎM ꓘИAIOИIMꓘIMIDAM ꓘMDVY

AИIOVM in aversa parte

Descripsit Brunnius in *Bullett.* cit. pg. 186 sg., edidit Gerhard *Etr. Spiegel* taf. CCLVII B qui a r a n habet pro *L a r a n*, et secundum nomen legit *A m a t u t u n* (III 276). Habeo etiam ex schedis cl. Garrucci.

2094 *bis* A gemma (*agata*) cum imagine scarabei, in qua Achilles et Ulixes. Fuit apud Maffeium (Lanzi II 158 = 126), nunc Bononiae est in museo publico.

Ǝ⅃Ǝ↓A Ǝ*V+V

Ad ectypon cerâ factum dedi in *Gloss.* col. 2019 s. v. n t u z e. Ediderunt Adamius *Storia di Volseno* I 32, Gorius *Mus etr.* I tab. CXCVIII 4, II 434, Maffeius *Mus. ver.* pg. I et pg. 182 (male u l u z e) et *Oss. lett.* V 320 sg. tav. III ad pg. 310, Lanzius loc. cit. et tav. IX 3, Inghir. *Gall. Omer.* II 114 tav. CLXXVI, Lepsius in *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 pg. 166 (cf. *De tab. eugub.* pg. 59) et Cades *Cent.* III n. 39 (*Bullett. dell'Inst.* an. 1834 pg. 118).

2094 *bis* B speculum ex aere, *Castelgiorgi* inventum inter *Bolsena* et *Orvieto*.

IAP≡V+ Ǝ⅃ƎYM V V · IMA⅃A V⅃IA

Exscripsit Mazzettius, ediditque in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 168.

2094 *ter* cippus, Bolsena apud Dominicum Golinium.

ꓘƎ⅃ƎϽ AIꓘƎMVИ — Exscripsit ediditque Brunnius (*Ann. dell'Inst. arch.* XXXIV = 1862 pg. 275).

2095 in fictilium fragmentis, apud Lud. Sauliui.

a) ꓘИƎ·⅃IϽ : AqƎM *c*) ≡VMVB : ꓘƎϽIИA+I≡

b) q≡+V⅃VO *d*) ....A....

Titulos descripsit Brunnius ediditque in *Ann.* cit. XXXIV = 1862 pg. 275 sgg. et aeri incisos in *Monum. ined.* VI-VII tav. LXXII, unde dedi tab. XXXIX.

2095 *bis* titulus sepulcralis.

...ƎИIꓘVƎ : IOA⅃ — Ex Adami *Storia di Volseno* pg. 31 protulit Lanzius II 406 = 335 n. 240.

2095 bis *a* stela sepulcr., *Aquapendente* reperta. Asservatur Perusiae in museo publico.

: AИ+AИϽƎ : ƎOИIMꓘ — Ipse descripsi. Affert Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 122 ed. altera (cf. Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 205).

2095 bis *b* - **2095** ter *a-b* vasa ahenea reperta in sepulcro mense febr. an. 1856 effosso, *a piccola distanza dalla via Cassia, in luogo macchioso conosciuto sotto il nome di Vietana, e precisamente Cavone buio* (D. Golini in *Giorn. di Roma* an. 1857 n. 27). *È un particolar pregio di questa raccolta di bronzi che quasi tutti i pezzi più importanti portano leggenda etrusca, e consiste essa, in alcuni nella sola parola* AИIOVM ....; *in altri questa stessa parola forma parte di leggenda più lunga* (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1857 pg. 34). Extant in museo etr. Vaticano.

2095 bis *b* AИIOVM

2095 ter *a* AИIOVMꓘƎIИƎDAB⅃AꓘIDA⅃

2095 ter *b* AИIOVMꓘƎIИƎDꓘAB⅃AꓘIDA⅃

Edidit Brunnius in *Bullett.* cit.

2095 ter *c* hasta ahenea, apud Castellani.

ΑΝϽΞϽ : ΟΔΑ
ΑΝΙΟVΜ

Exscripsit ediditque Brunnius in *Bullett. dell'Inst.* an. 1864 pg. 7.

2095 ter *d* patella aeris, apud Castellani.

ΑΝΙΟVΜ

Edidit Brunnius in *Bullett.* cit. pg. 7.

2095 *quat.* vas fictile ad cineres condendas, in museo Vaticano.

ƧVϽΞϽ : ƧΑΙΝΥΛ1Λ : ΙΝΙΜƧ<V : VΛ

Misit Garruccius. Edidit Conestab. *Spicil. pr.* pg. 21 (*Giorn. arcad.* CXLVI 202, *Rev. archéol.* nv. sr. IV 450), unde dedi tab. XXXIX.

2095 *quinq. A* in nonnullis monumentis aheneis, ex sepulcris effossis in loco qui vocatur *Lo Spedaletto* (Dom. Golini in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1857 pg. 135).

ΑИΙΟVΜ

2095 *quinq. B* in nonnullis vasis ex aere *Castelgiorgi* inventis inter *Bolsena* et *Orvieto.*

ΑИΙΟVΜ · ƧΞΙ+ΞΜ · ΟΡΑΛ

Edidit Mazzettius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 168. Ipse vidi Clusii apud Franc. Paolozzi.

2096 speculum aeris, *Montefiascone* inventum, olim in museo Borgiano, unde cessit in Neapolitanum publicum.

ƧΙИVΤΑ ИΑ<VΤ ΑϽΙΜΤΙƧΑƧΑΛ

Tab. XXXIX ex Gerhard *Etr. spiegel* taf. CXV (III 113 sqq.). Edidere Lanzius II 226 = 180, Inghir. *Monum. etr.* II tav. XV, Quaranta in *Mus. Borbon.* XIII tav. LIII. Cf. O. Jahn in *Ann. dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pg. 357. — Lanzius agnoscit etiam nomen ИΑΔΑΛ.

TVSCANIA

2097 speculum aheneum, quod fertur in agro volcente inventum anno 1836. Extat in museo Vaticano (*Mus. etr. Vatic.* I tav. XXIV).

ƧИVΟΞИ ΛΙΜVΙ ИΑƧΞΟ

Ediderunt Sec. Campanarius *Tuscania e i suoi monumenti* tav. VI et in *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* XI ad pg. 171, Braunius in *Monum. ined. dell'Inst. arch.* II tav. LX, et Gerhard *Etr. spiegel* taf. LXXVI (III 77 sq.). Tractarunt Campanarius (in *Atti* cit. pgg. 171-185), Forchhammer, Janh et Cavedonius (*Bullett.* 1839 pgg. 27, 139), Braun, Panofka et C. O. Müller (*Ann. dell'Inst.* X = 1838 pg. 276-291, XVII = 1845 pg. 63-67, *Bullett.* an. 1840 pg. 11 sg., an. 1843 pg. 89).

2097 *bis* speculum aeris.

ΙИV ΑΙИΙΥ

Descripsit Brunnius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 155, ediditque Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCLXXXII (IV, 10).

2097 *ter* speculum aeris.

:ΞΟΙΜИΑ1: :ƧΑΞΞ: :ΞΛИΞΜ: :ΞΟΙΜИVΙ

Delineatum misit cl. Garruccius, qui monumentum descripsit in *Bullett. dell'Inst.* an. 1865 pg. 114. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCLXXXII 2 (IV 30 sq.).

2098 operculum ossuarii.

ΙΙΙΛΧ · ΛΙΡ .... ΙΡ1 ΑИΑ ΑИΑΟ

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 39 et in *Giorn. arcad.* CXIX 338, unde Oriolius (*Giorn. arcad.* CXX 241).

2099 operculum ossuarii, in quo homo in lecto cubans.

ΑΛΑΞ · ΜΙΛΑ> · ΙΙΡΑ : >

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 31 et in *Giorn. arcad.* CXIX 336, unde Oriolius (*Giorn.* cit. CXX 240).

2100 sarcophagus lapidis ex topho (vulgo *peperino*), latus palm. 9 unc. 3, alt. palm. 3 unc. 10, repertus ad ecclesiam S. Petri. Asservatur in museo etr. Vaticano (*Mus. etr. Vatic.* I tav. XCVII n. 8).

ΑƧИVΙΙΙ\V·· · ΑΡV .... ΜΙΙΙ↓ƧΙΛΜΞ1 · >Ƨ · ΛΙΑ↓ .... ΛΙV[Α]ƧΙ<ΑΛ · ΟИ[<]Α
V1VΛΙΛXXXƧ · ΛΙϽΑƧΑϽΙ#ΙV .. ΑVΑϽΑΔΑΛΞ# · Α<ΞΜΑ+ · >ΛΑΞИ#[Ξ] .... Μ+ · >ϽΞ<+Ƨ>ΑΜ+ · >ϽΞИΟ<1Ξ · >ϽΞИƧΙΞ

Tab. XXXIX n. 2100*a* ad exemplum Kellermanni, qui ex ectypo chartaceo protulit in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 tav. suppl. n. 51 pg. 63). Primus edidit Vinc. Campanarius *Dell'urna di Arunte* etc. (unde dedi tab. cit. n. 2100*b*), qui tractavit etiam in *Giorn. arcad.* XXVIII 256 sgg.; postea Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 40 et in *Giorn. arcad.* CXIX 339, qui legit:

ΑƧΑΟΙ1Ξ ... ΑΡV ... ΙΛΜΞ1 ⅂ƧΙΛΙΑ↓ ... ΑƧΙ<ΑΛ · ΟИ<Α
>ΛΑΞ↓И#Ξ .. Μ .. >ΞΞ<+Ƨ>ΑΜ · >ΞΞИΟ<1Ξ · >ΞΞИƧΙΞ
V1VΛ ΙΛXXX ƧΛΙΞΑ ƧΑΞ Ι#ΙV ... V<ΑΛΞ# Α<ΞΜΑ+

Cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX 241. Monumentum protulit etiam Inghiramius (*Monum. etr.* VI tav. F3).

2101 sarcophagus lapidis tiburtini, in cuius operculo homo in lecto cubans, in museo Britannico.

V>VΛ ΞΦΑΤ1Ξ> · ƧΛΙ<ΑΤ · ΑΞ↓VΔΑΜΟ [Α ....]Ƒ · ΙΙΙΧ↓ΛΙΞΑ · Ξ>ΛΑϽƧ · ИΑϽƧ · ΛΑΟΔΑΛ · ΛΞΞ · ƧΑИ+Α

Tab. XXXIX ad exemplum Conestab. *Spicil. sec.* pg. 14. Ediderat Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 29 et in *Giorn. arcad.* CXIX 334, qui pro svan, svalce, maruchva, ceptaphe, lucu exhibet ИΑΛ>, Ξ>ΛΑ+Ƨ, ΑΞΙV<ΑΜ, ΞΦΑИΞ>, V1VΛ. Cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX 239.

2102 operculum ossuarii: *scritta su la coscia destra della figura semigiacente.*

OИ : OИ : ƧƎИAↃ
X ИIꟼ · AИAꟻ

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 32 et in *Giorn. arcad.* CXIX 337 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 240).

2103 operculum ossuarii.

XX · ИIꟼ IOꟼAꟼИ IƎИƧИAↃ

Edidit Vinc. Campanarius *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 35 et in *Giorn. arcad.* CXIX 337 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 240).

2104 urna cineraria.

ИAꟼOI · ƎIƧIƎIƧ · ƎƧIƎƧ · ƎꟻƎИƧ · ƎꟻƎИƧИAƧ · ꟼAꟼƎИOVƧ · ƎƧ
AꟻIИƧ · ƧAM · AMↃƎ · ИИVAƧ

Protulit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 7 tav. I n. 14 et in *Giorn. arcad.* CXIX 327 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 234). Reposui ꟻ pro ꟻ, ut in aliis.

2105 cippus, ut videtur, sepulcralis.

IAИИMVↃ

Protulit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 26 et in *Giorn. arcad.* CXIX 333 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 239).

2106 sarcophagus.

IIIIIIXXX↑ · ИIꟼ · ƧVИƎꟻ · OꟼAИ · ƧAИИMVↃ

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 25 et in *Giorn. arcad.* CXIX 333 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 238).

2107 operculum sarcophagi, in quo mulier in lecto cubans, ex sepulcro effosso in loco qui dicitur il *Calcarello* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 23), una cum n. 2109, 2115, 2116, 2117, 2126, 2131, 2131 bis. — O. Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 23 sgg.: *Introduce in questa grotta incavata del tutto nel vivo sasso, che ha 27 palmi di larghezza a 28 di lunghezza, un ingresso della lunghezza di 21 palmi, largo 6. Anch'esso è cavato dal tufo, e così vediamo allargata la grotta medesima in più siti, dove il collocamento di diversi sarcofagi imponeva cosifatta misura. La volta della grotta era caduta, ancorchè stasse già sorretta da tre rotondi pilastroni senza piede e senza capitello, dell'altezza di 7 palmi oncie 5 e di 21 oncie di diametro. Pare abbia contribuito alla rovina di questa grotta la circostanza che la volta era di sopra coperta di uno strato di grandi quadri che estendevasi per tutta la superficie, meno che non era tonda, ma anzi di forma quadrilatera. Anche siffatto strato n'era in parte cascato e con esso una rotonda semplicemente decorata lastra di 5 palmi 4 oncie di diametro, che prima trovavasi a ciò che pare incassata al dissopra portante la seguente iscrizione* [n. 2131]: VIYDA... ᗡAY · ИACꟼAИ .. VM · AↃƎ. *Della sudetta distruzione prendeva parte il fregio sulla porta e gli ornamenti ivi adoperati; in un frammento leggesi a grandi lettere* Ǝ | IOVMAↃƎ [n. 2131 bis] ..... *Dentro la grotta trovavansi collocati 27 sarcofaghi, e ve ne era per uomini donne e fanciulli. Quei delle donne formavano un cerchio nel mezzo della grotta; i sarcofaghi degli uomini erano ordinati in un secondo giro all'intorno. Siccome era mancato il sito, si aveva cavato una nicchia da ogni lato nelle mura dell'ingresso per collocarvi altro sarcofago ..... Delle suddette 27 casse mortuarie 11 appartengono ad uomini, 6 a donne, 9 a fanciulli, e una sola n'era senza coperchio.*

XXXXꟼ · IИMᗡAꟼ · VOИAᗡ

Affert Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 21 et in *Giorn. arcad.* CXIX 332 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 238). Primus edidit O. Jahn in *Bull.* cit. pg. 26: XXXXI · IHHᗡAꟼ · VOHAᗡ.

2108 sarcophagus ex tiburtino lapide, in cuius operculo homo in lecto cubans; in museo Britannico.

Ƨ : ИИAƎↃ : ƧIↃ : ƧИIƎA : VИIƎИИAO : ИAIƧAИↃƎM ... ᗡVOVƎↃ : ƎOƎM : ƧИAИIИIↃ

Tab. XXXIX ad exemplum Conestab. *Spicil. sec.* pg. 14. Antea ediderunt Lepsius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1836 pg. 147 (in fine ƧИИAƎↃ), et Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 6 tav. I n. 8 et in *Giorn. arcad.* CXIX 322 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 228 sg.), qui pro « *eealeh:s* » exhibet ƧИ : ИAƎↃ.

2109 sarcophagus, inventus una cum n. 2107.

IIIΛXX : ƧИIꟻA : ИAIↃAᗡↃ : ƧƎᗡOƎM : ƧIᗡAИ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 22 et in *Giorn. arcad.* CXIX 332 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX pg. 238). Male exscripsit ediditque Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 26.

2110 fragmentum lapidis ex topho.

ƧƎꟼOƎM ....

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 38 et in *Giorn. arcad.* CXIX 338 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 241).

2111 operculum ossuarii.

XX · ИIꟼ · AИAO · IAИꟼOƎM

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 34 et in *Giorn. arcad.* CXIX 337 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 240).

2112 operculum ossuarii.

IΛXXXX · ИIꟼ · ИAOꟼAИ · ƧƎИꟼƎꟼT

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 24 et in *Giorn. arcad.* CXIX 333 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 238).

2113 parvus cippus (urna?), in aedibus municipalibus.

AИIƎИƎꟻ
IIAↃ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 36 et in *Giorn. arcad.* CXIX 339 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 241). Ediderat Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 53 (IIAꟼ | AИIꟼИƎꟻ).

2114 parvus cippus sepulcralis.

ƧVOИƎꟻAᗡ
.. ᗡƎOИƎꟻ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 7 tav. I n. 15 et in *Giorn. arcad.* CXIX 331 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 236). Primus edidit Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 55.

2115 sarcophagus lapidis, qui dicitur *peperino*, repertus una cum num. 2107.

IΛ · ⅃I⅃ · ⅃VO⅃Ǝꟻ · ƧAИAИIꟻIꟻ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 7 et in *Giorn. arcad.* CXIX 322 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 228). Initio male exscripsit Jahn (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 25).

2116 sarcophagus, in cuius operculo homo in lecto cubans, repertus una cum n. 2107.

Ǝ⅃⅃AИI✱IX...ƧV⅃VO⅃Ǝꟻ·⅃VO⅃ƎꟻƎꟻ·ƧAИAИIꟻIꟻ·O⅃A⅃

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 6 tav. I n. 11 et in *Giorn. arcad.* CXIX 323 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 230 sg.). Male exscripsit Jahn (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 26).

2117 sarcophagus lapidis vulgo *peperino* (rep. una cum n. 2107), in cuius operculo homo in lecto cubans.

ΛXƧ⅃IꟻA · ƧV⅃VO⅃Ǝꟻ · ⅃VO⅃Ǝꟻ · ƧAИAИIꟻIꟻ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 6 et in *Giorn. arcad.* CXIX 321 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 228). Male exscripsit ediditque Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 26.

2118 parvus cippus (arca?).

...IꟻIꟻ

Ediderunt Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 56, et Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 6 tav. I n. 12 et in *Giorn. arcad.* CXIX 326 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 232).

2119 operculum ossuarii.

A⅃⅃ : ⅃Ǝꟻ · ƧAИAИIꟻIꟻ
ИA⅃⅃ ⅃AoA⅃ : ƧAИ+⅃Y · Ǝ+И
ƧAM : ⅂ƎꟻI+ : Ƨ⅃IꟻA

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 7 tav. I n. 13 et in *Giorn. arcad.* CXIX 326 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 232 sg.).

2120 in basi sculpturis ornata.

⅃AY⅃⅃I8Y ƧƎIꟻ

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 37 et in *Giorn. arcad.* CXIX 338 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 241).

2121 cippus sepulcralis.

MAꟼ : И⅃MIꟻ
XXX · ꟼ : AO

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 18 et in *Giorn. arcad.* CXIX 331 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 237).

2121 bis *vaso a calice, che viddi presso il sig. Lorenzo Valeri a Toscanella. È dipinto a pennello, a figure gialle con varie parti di color bianco sovrapposto. Sulla faccia principale troviamo una donna tutta involta nel manto e velata, che vien condotta via da Caronte. Questi, afferrandola colla sinistra alla spalla, si rivolge colla testa verso di lei, mentre procede verso la sinistra di chi guarda, vibrando nella destra il noto maglio. ..... Dietro la donna segue un secondo Caronte che stendendo la destra sopra alla testa della donna, tiene nella sinistra un serpente ..... Tra lui e la donna vedesi scritto in alto dentro un cartello*

IAИƧ⅃'....' : AƧ

iscrizione che forse non conteneva altro se non il nome della donna condotta dai demoni. Ita Brunnius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1860 pg. 234.

2122 cippus.

A⅃ · ⅃AIИƧI⅃A⅃

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 19 et in *Giorn. arcad.* CXIX 332 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 237).

2123 cippus sepulcralis, in museo etr. Vaticano.

⅃AOИDA
ƧƎA⅃

Mus. etr. Vatic. I tav. CV. Primus edidit Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 57; inde Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 30 et in *Giorn. arcad.* CXIX 336 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 240), ubi ƧƎA⅃.

2124 cippus trisomus (?).

VI·⅃Iꟼ·VOИƎA⅃ ‖ ...⅃Iꟼ·IƎ⅃ИIV⅃ ‖ IƎИ⅃⅃IVИ

Edidit Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 17 et in *Giorn. arcad.* CXIX 331 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 237).

2125 cippus.

A⅃ : AⱵ

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 20 et in *Giorn. arcad.* CXIX 332 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 237).

2126 cippus, repertus una cum n. 2107.

A · ƧƎИ⅃Ǝ
II⅃

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 28 et in *Giorn. arcad.* CXIX 334 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 239). Antea ediderat Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 26 (ƧVƎ⅃Ǝ pro epnes).

2127 cippus sepulcralis.

⅃AIИAM
ƧAИAO

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 10 tav. I n. 33 et in *Giorn. arcad.* CXIX 337 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 240).

2128 parvus cippus, in museo Vaticano.

IИIꟼV⅃Ƨ
AꟼOƎM

Mus. etr. Vatic. I tav. CV. Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 5 et in *Giorn. arcad.* CXIX 321 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 227), minus recte Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 52 (AꟼOƎM | I+IꟼV⅃Ƨ).

2129 *sopra un busto acefalo in peperino.*

O⅃A⅃

Protulit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 9 tav. I n. 27 et in *Giorn. arcad.* CXIX 334 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 239).

2130 arca.

A⅃MƎ⅃OƎM:ƧAИAИI⅃I⅃:⅃AOИ⅃A:AИ+VM:A⅃Ǝ

Edidit Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 6 tav. I n. 9 et in *Giorn. arcad.* CXIX 323 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 229).

2131 lapis ex sepulcro Tuscaniensi, de quo ad n. 2107.

VIꓘDᵕϟ .... ꓘAꓘ · ꓕA[O]ꟼAꓕ .. VM · AƆƎ

Exscripsit ediditque Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 24 (vide n. 2107).

2131 *bis* fragmentum lapidis (*frammento di un fregio in peperino*) litteris maximis, ex sepulcro Tuscaniensi, de quo ad n. 2107.

... Ǝ .. IOVM · AꓘƎ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 6 tav. I n. 10 et in *Giorn. arcad.* CXIX 223 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 231). Exscripsit etiam Jahn (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 24).

2132 sarcophagus, in cuius operculo homo in lecto cubans.

X↑ · ꓕIꟼ · VOИƎAꟼ · ИBƎVꟼ

Exscripsit ediditque Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 26. Affert Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 7 tav. I n. 16 et in *Giorn. arcad.* CXIX 331 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 236), ubi X↓ pro X↑.

2133 magnus lapis vulgo *peperino*.

... ИAꓕ : ꓕMƎИ · IOVM : AꓘƎ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 1 et in *Giorn. arcad.* CXIX 320 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 224). Ediderunt Lamazzola *Tratt. di lingua Toscana* lib. III cap. 3, Turriozzius *Mem. istor. della città Tuscania* pg. 3 ex schedis Giannotti (unde Lanzius II 508 = 433 n. XVII initio AꓕƎ), Vinc. Campanar. *Dell'urna di Arunte* etc. pg. 49 nt. 1 (ИAꓕ · ꓕMƎИIOVMAƆƎ), Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 49 et *Edif. sepolcr.* pg. 68, Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 24.

2134 fragmentum ossuarii ex lapide vulgo *peperino*, die XVIII febr. an. 1778 rep. *nel cavo sotto il Poggio di S. Pietro* (Turriozzi).

.... AꓕƎOꓕAИVꓕVϟO ...

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 4 et in *Giorn. arcad.* CXIX 321 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 227). Ediderat Turriozzius *Mem. ist. della città Tusc.* pg. 4 (unde Lanzius II 431 = 360 n. 352 .. ꓕƎO ꓕAИMVϟO).

2135 parvus cippus.

IƎИIꟼƎИ
IOꟼAꓕ

Sec. Campanarius *Tuscania* etc. II 8 tav. I n. 23 et in *Giorn. arcad.* CXIX 333 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 238). Primus edidit Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 63 tav. agg. n. 54: ᑊIOꟼAꓕ | IıИIꟼƎИ.

2136 olla cineraria *Toscanella* reperta anno 1589 *nel farsi un cavo nella chiesa di S. Agostino* (Turriozzi).

IIAX · ϟIƎA · VꓕVꓕ · AИAO · ꓘИꟼA

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 2 et in *Giorn. arcad.* CXIX 320 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 226). Primus protulit Turriozzius *Mem. ist. della città Tuscania* pg. 3 (unde Lanzius II 462 = 391 n. 464 IIAXϟꓕƎFI : VꓕVꓕFIИA · O : IИꟼA).

2137 sarcophagus sculpturis ornatus, an. 1622 inventus in horto ecclesiae S. Petri (cf. n. 2138).

IOꟼAꓕIƎИIꓘИƎƧ

Sec. Campanar. *Tuscania* etc. II 5 tav. I n. 3 et in *Giorn. arcad.* CXIX 321 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 227). Ediderat Turriozzius *Mem. ist. della città Tuscania* pg. 3 (unde Lanzius II 424 = 353 n. 324 ... OꟼAVꓕƎИIⱵϖƎƧ).

2138 titulus sepulcralis, Tuscanellae in cathedrali.

SE LVTI NEI LARTHI

Ita Passerius *Paralip.* pg. 223. Videtur inscriptio n. 2137.

VVLCI

2139 speculum aeris cum thalna tinia et turms (rep. an. 1839), in museo Vaticano.

[M]ᴹOVꓘ AIИIꓕ AᴹꓘAO

Gerhard *Etr. spiegel* III 77 taf. LXXV (ИᴹOVꓘ), et *Mus. etr. Vatic.* I tav. XXIX n. 2 (ϟᴹꓘVꓘ).

2140 gemma (*cornalina*) cum imagine scarabei, *rappresentante Nettuno che suscita il cavallo dalla terra col suo tridente* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 116). Ex collectione ducis de Luynes.

NEOVNVϟ

Cades *Cent.* III n. 3. Habeo etiam ex schedis I. de Witte.

2141 speculum aeris, rep. an. 1836; in museo Vaticano (Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1836 pg. 171).

ИAꓕV .... AИƎ ... TϟI AꓘVꟷϟIꓘAᴹ

ƧVᴎ

Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIII = 1851 pg. 151 sg. tav. agg. L. — Primus tractavit Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXXV 138-167. Affert *Mus. etr. Vatic.* I tav. XXIII (ꓶOVTϟIOAᴹ pro maristuran, et in fine ИAꓶꓕI).

2142 speculum etr. ex aere, in museo Britannico. *Ritrae un robusto giovane, a cui cade la clamide dalle spalle, stante dirimpetto a donna alata e decentemente vestita. Essa ha il capo coronato di raggi, e gli porge due corone che tiene in ambe le mani, mentre il ridetto giovane sta appoggiato sopra un lungo bastone, su cui posa l'ascella destra ..... La donna alata porta il nome* ꓕIϟV [*l'Aurora*], *ed il premiato giovane vien chiamato* VΓDIVM (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 117 sg.).

ꓕIϟV VΓDIVM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 116 (usil uprium) taf. CCCLXIV (V⁝DIVNI).

2143 speculum etr. ex aere, repertum an. 1837; in museo Vaticano. *Ercole, deposto l'arco e la clava, dorme: Minerva con la destra levata in alto gli sta sulla sinistra* (*Mus. etr. Vatic.* vol. I ad tab. XXXII n. 1).

ƎƆDƎB AꟻOИƎM

Ediderunt Braun *Tagès* pl. II *a*, et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CXXXIII (III 128).

2144 speculum etr. ex aere, repertum an. 1835. *Una corona di ellera carica di bacche gira intorno al campo, in cui è rappresentata la νεκυία d'Ulisse. Mercurio, Tiresia ed Ulisse sono indicati dai loro nomi* (*Mus. etr. Vatic.* vol. I ad tab. XXXIII n. 1).

VΘVIΞ   M[M]ΘVT   BINΦIAV
MATIA   TEDAŚIAM

Descripsit Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1835 pgg. 122 sgg. (cf. *Ann. dell'Inst.* XXIII = 1851 pg. 150). Ediderunt Lud. Grifi *Dello specchio di bronzo rappresente Ulisse e Tiresia* (cf. *Ann.* cit. VIII = 1836 pg. 174 nt. 1), P. Secchi in *Ann.* cit. pgg. 65-99 (*Monum. ined.* II tab. XXIX; cf. *Bullett.* an. 1836 pgg. 81-89), Inghir. *Gall. omer.* III 79, Sec. Campanari in *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* VIII 2-29, Overbeck *Gallerie* s. 790, Gerhard *Etr. spiegel* III 223 taf. CCXL (cf. *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. VI n. 1), unde dedi tab. XL. Cf. Bunsen in *Ann.* cit. VIII = 1836 pgg. 170, 178, et *Giorn. arcad.* LXXVIII 268 sgg.

2145 speculum aeris, repertum an. 1829; in museo Vaticano. *Entro una corona di ellera vedesi Ercole Callinico, vincitore di Atlante, a cui ha tolto i pomi che tiene nella sinistra: Atlante porta sugli omeri il cielo stellato* (*Mus. etr. Vatic.* vol. I ad tab. XXXVI n. 2).

ƎϽIИAИAϽ   ИIΘA

Ediderunt Micalius *Monum. ined.* tav. XXXVI n. 3 et Gerhard *Etr. spiegel* III 130 taf. CXXXVII. Cf. Cavedoni in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 137, Jahn et De Witte in *Annali dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pgg. 359, 398, Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 706-710, et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXXV 147.

2146 speculum ex aere, in museo etrusco Vaticano.

ƎAИIᖷ   ƎИϽƎBƎ   ИAƎM

Mus. etr. Vatic. I tav. XXXII n. 2, Gerhard *Etr. spiegel* III 135 taf. CXLII.

2146 *bis* speculum ex aere, in museo Berolinensi.

ƎИϽƎH   ΘVIИƎ

Meminit Brunnius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 110 sg.; edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 79 taf. CCCXXXV n. 2.

2147 vas etruscum (crater), ex collectione Beugnot n. 2147.

ᛎAΘV   AIFAS
—
AИIƧAYИƎᒣ
AIOИIB
VMΘVY
ƧAϽ

Descripsit De Witte *Catal. Beugnot* pgg. 54-56. Ediderunt Inghir. *Vasi fittili* tav. CCCXCIX et *Storia della Tosc.* tav. LXXIV n 2, 3, Raoul-Rochettus in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 274 sg. (*Monum. ined.* II tab. IX), Sec. Campanar. in *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* VII 11 tav. II. Cf. Secchi in *Ann.* cit. VIII = 1836 pgg. 77, 95.

2148 vas etruscum, ex collectione Durand n. 251. *Actéon se défend avec le ligobolon contre quatre chiens dont il est assailli ..... - Ajax, nu et barbu, se perce de son épée* (De Witte *Catal. Durand* pg. 79 suiv.).

ИVIA+A
—
ƧAᖷIA

Ediderunt Raoul-Rochettus in *Ann. dell'Inst. arch.* VI 264 sgg. (*Monum. ined.* II pl. VIII), Inghiram. *Vasi fittili* tav. CCCXCVI, Sec. Campanar. in *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* VII 12 tav. III, Müller *Denkm. der alten kunst* II taf. XVII n. 185 (ИYIATA).

2148 *bis* speculum ex aere, in quo Hector et Aiax (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 139)); in museo Britannico.

ƧA[Ɔ]IA   ΘVTϽƎ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 40 taf. CCCXCII.

2149 *scarabeo volcente di ottimo stile, rappresentante Atteone con un cane alla fontana.*

ИVIAΓA

Misit cl. Garruccius.

2150 *scarabeo coll'etrusco nome di Licaone* meminit Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pg. 130.

2151 vas etruscum ex collectione Durand, in quo ab altera parte Helena, ab altera Aiax (De Witte *Catal. Durand* n. 377 pg. 131 suiv.; cf. *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 242 nt. 1, et pg. 280). Parisiis in museo.

MAᖷIA | IAИIИƎ

Edidit Micalius *Monum. ined.* pg. 231 sg. tav. XXXVIII (AIFAM et EVИAI).

2152 speculum ex aere, olim apud Gerhard.

ƎTƧΘTA   ƎTVT   ƎΘAIΦMA

Edidit I. Roulez in *Ann. dell'Inst. arch.* XV = 1843 pg. 215 tav. agg. F, inde Gerhard *Etr. spiegel* taf. CLXXVIII (III 171). Cf. Avellin. in *Bullett. arch. nap.* III 48, 52 sg.

2153 *scarabeo volcente in corniola (dei sigg. Campanari) con il nome dell'eroe Capaneo, fulminato da Giove sotto le mura di Tebe* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 118 n. 27).

ƎИᛚAϽ

Edidit Cades *Cent.* III n. 27.

2154 speculum ex aere. *Vedesi un uomo ignudo avente un vasetto nella sinistra in colloquio con una donna pure ignuda che nella sinistra tiene un canestro; tra le quali figure trovansi due iscrizioni poco visibili:*

AOIИAT   ƎIƧIVϽIϽ

Descripsit H. G. Schulz in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 58.

2155 cornalina (scarabeus), in quo Tydeus repraesentatur (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1831 pg. 106 n. 27); olim in museo principis Caninatis (Micali *Storia* etc. ad tab. CXVI n. 3).

ƎTVT

Tab. XL ex Micali loc. cit. Edidit etiam Cades *Cent.* I n. 27.

2156 speculum aeris, olim Romae apud Basseggio, nunc Berolini in museo regio. *Oreste, Clytemnestre et une furie; Jason combattant le dragon dans le rang inférieur* (Gerhard).

MVΘAИ   ƎOƧVΘV   AOƧVMVΘVИϽ
—
BEIΦƧVИ

Primus edidit Braun an. 1841 in op. cui titulus *Oreste stretto al parricidio dal fato.* Repetiere Gennarellius *La moneta primitiva* tav. VII (lin. 2 BEIΓPƧVИ) pg. 147 (CEIAƧVИ), et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCXXXVIII (III 221). Tractavit Cavedonius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1842 pg. 47 sg.

2157 speculum aeneum (an. 1837 inventum), in quo Calchas, graecus augur, repraesentatur. Extat in museo etrusco Vaticano.

↓AV↓AS

Mus. etr. Vatic. I tav. XXIX n. 1. Affert Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCXXIII (III 212). Memorat Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pg. 130.

2158 speculum aeris, an. 1837 inventum, ex collectione musei etr. Vaticani. *È rappresentata la lotta di Peleo con Atalanta che ha i reni stretti d'un cinto su cui vedesi improntata una ruota ..... I panni, di cui i combattenti sonosi spogliati, si veggono nel campo* (*Mus. etr. Vatic.* I ad tav. XXXV n. 1).

ATИΛTA ƎΛƎ1

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCXXIV (III 212). De hoc Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pgg. 130, 214.

2159 patera fictilis, Vulcis effossa virtute baronis de Beugnot (De Witte *Descr. des ant. Beugnot* n. 129 pg. 78), e Millingeni thesauris translata in museum Britannicum.

ΛECETIΛI · POCOΛOM

Tab. XL ex Ritschelii *De fictil. litter. lat. antiquiss.* pg. 17 (*Priscae latin. monum.* tab. X *b*) ad delineationem Samuele Birchio auctore factam. Affert Mommsen *Inscr. lat. antiq.* n. 43. Commemorarunt O. Muellerus in *Arch. intelligenzblat* an. 1833 pg. 46, Sec. Campanar. in *Atti dell'Acad. rom. d'arch.* VII 16, Kramerus *De vas. fict.* pg. 142, Gerhard *Archäol. zeit.* V 154.

2160 patera fictilis, in museo etrusco Vaticano.

KERI · POCOΛOM

Edita in *Mus. etr. Vatic.* II tav. LXXXVIII n. 1 (cf. tav. XCV) Repetiit Ritschelius *De fict. litt.* pg. 17 (*Priscae lat. monum. epigr.* tab. X *d*), unde dedi in *Gloss.* col. 829 s. v. **keri**. Affert Mommsen *Inscr. lat. antiq.* n. 46.

2161-2169 sepulcrum etruscum detectum an. 1857 virtute Alexandri François, in loco qui vocatur *Ponte della Badia*. Noël des Vergers *L'Étrurie et les Étrusques* III 16: *M. François m'écrivit à Rome, que sur la berge de la Fiora, élevée de plus de 30 mètres au-dessus du fleuve, il avait sondé le terrain et trouvé une grotte artificielle entièrement vide qui ne présentait aucun des caractères d'une chambre sépulcrale: ni couches funéraires, ni vases, ni sarcophages. Il avait pressenti que cette excavation n'avait eu d'autre but que de garantir de toute infiltration quelque crypte plus profonde, méritant sans doute par son ornementation les soins qu'on avait pris pour la conserver ..... Les fouilles, continuées jusqu'à 12 mètres de profondeur, l'avaient conduit à une avenue souterraine de 3 mètres de largeur, à l'entrée de laquelle se trouvait placé un cippe dont deux côtés portaient des inscriptions étrusques* [n. 2169]. *Peu de jours encore et l'on devait parvenir à la porte du caveau funéraire.* Et op. cit. II 47 suiv.: *J'ai aussi décrit ailleurs l'impression que me fit éprouver le spectacle dont nous fûmes frappés lorsqu'au dernier coup de pic la pierre qui fermait l'entrée de la crypte céda, et que la lumière de nos torches vint éclairer des voûtes dont rien, depuis de vingt siècles, n'avait troublé l'obscurité ou le silence. Tout y était encore dans le même état qu'au jour où l'on en avait muré l'entrée, et l'antique Étrurie nous apparissait comme aux temps de sa splendeur. Sur leurs couches funéraires, des guerriers, recouverts de leurs armures, semblaient se reposer des combats qu'ils avaient livrés aux Romains ou à nos ancêtres les Gaulois. Formes, vêtements, étoffes, couleurs, furent apparents pendant quelques minutes, puis tout s'évanouit à mesure que l'air extérieur pénétrait dans la crypte, où nos flambeaux vacillants menaçaient d'abord de s'éteindre ..... Pendant que ces frêles dépouilles tombaient en poussière au contact de l'air, l'atmosphère devenait plus transparente. Nous nous vîmes alors entourés d'une autre population guerrière due aux artistes de l'Étrurie. Des peintures murales ornaient la crypte dans tout son périmètre et semblaient l'animer aux reflets de nos torches ..... Deux portes qui se faisaient face, la porte d'entrée et celle du fond, divisaient la salle funéraire en deux parties égales. D'un côté les peintures se rapportaient aux mythes de la Grèce, et les noms grecs inscrits en caractères étrusques ne laissaient aucune incertitude sur le sujet: les poëmes d'Homère l'avaient inspiré. J'avais sous les yeux l'un des drames les plus sanglantes de l'Iliade, le sacrifice que fait Achille des prisonniers troyens sur le tombeau de Patrocle ..... Passons à la fresque qui faisait pendant et qui n'avait plus rien de la Grèce, si ce n'est l'art avancé, l'étude du nu, le modelé, la saillie des muscles, l'expression des figures animées par des passions violentes, l'habilité enfin avec laquelle étaient rendus les effets de lumière, les ombres et les demi-teintes. Quant au sujet, il était évidemment national: la forme toute étrusque des noms inscrits au-dessus de chaque personnage le démontrait suffisamment.* — Tab. XL picturas subicci ad exemplum Noël des Vergers op. cit. pl. XXI-XXX (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1857 pg. 113 sgg.), titulos vero ex apographo Raphaëlis Garrucci (*Tavole fotografiche delle pitture vulcenti staccate da un ipogeo etrusco presso al Ponte della Badia* etc. tav. VII; Roma 1866). Tractavit Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXI = 1859 pgg. 352-367 (*Monum ined.* VI-VII tav. XXXI sg.).

2161 in sinistro latere cryptae.

ƧAƎIA	AꟼTИMA)	cas'ntra	aivas	.	*Cassandra* et *Aiax*

2162 ibidem.

ИVᴙMƎMHↃA	ƧƎΛ)VꟼTA1:ΛAIOИIB	OИAꟻ	ƎΛ↓A	ƧΛAIVꟼT	YꟼA↓
achme[m]run	hinthial patrucles	vanth	achle	truials	charu
Agamemnon	*spectrum Patrocli*	...	*Achilles*	*Troianus*	*Charon*

ИVИ[A]ΛT : ƧAƎIA VS	ƧΛAIYꟼT	ƧATAΛIƎ:ƧAƎIA
aivas tlamunus	truials	aivas vilatas
Aiax Telamonius	*Troianus*	*Aiax Oileus*

2163 in dextero latere.

ΑИ⋖Τ⋛ϽΑΜ	⋚ƎO⋊V:O⋖Α⋊	⇂ΑИƐ⋊ƎƐ:⋚ΑИOΑ1Α1:⋚I⋖Α⋊
macstrna,	larth ulthes	laris papathnas velznach
Maxtarna qui et *Servius Tullius*	*Lars Ultius*	*Lars* ....

⇂ΑΜΠƎƎ⋚:⋚ΑИ⋚ΜϽ⋖Α·ΑИ⋚Ǝ1 (?)	ƎϽ⋚Α⋖
pesna aremsnas svepmach	rasce
OИ⋚⋊1 Μ[V]⋊ΑϽIOИƎℲ	⋚ΑИI1IℲƎ⋊ℲΑ
venthicalus plsnth	avle vipinas
....	*Aulus Vibenna*

2164 *des deux côtées de la porte conduisant aux chambres funéraires qui se trouvent à la gauche de l'entrée principale.*

⋚IИIV⊕ ⋖VΤ⋚ƎИ — nestur phuinis, *Nestor* et *Phoenix*

2165 ad ostium sepulcri, ubi et n. 2168 bis.

ƎᑫΑΦΜΑ ƎΦ⋚I⋚ — sisphe amphare, *Sisyphus* et *Amphiaraus*

2166 in aliis parietibus.

⋚ƎIΤΑ⋚·⋊ƎℲ	Α⧧И⋖Α	arnza	vel saties
⋚⋊ΑIV⋖Τ	ΑИI1IƎƎ⋊IΑϽ ⋚	caile vipinas	truials
		Caele Vibenna	et *Troianus* quidam

ƎℲƎИϽ	cneve	*Cneus*	⋚ΑИ⋊ΤIΜΑϽ·ƎϽ⋖ΑΜ
⋚ƎIИV⇂⋖ΑΤ	tarchunies	*Tarquinius*	marce camitlnas
⇂ΑΜV⋖	rumach	*Romanus*	*Marcius Camartinus* (?)

2167 supra ostium.

ΜᑫIΑ⋚⋊ƎℲ·⋊ΑIOᑭΑ⋊·⋚ƎIΤΑ⋚·ᑫΑ⋊ — lar saties larthial velsairs

2168 supra ostium.

ИO⋊Α⋚:Α⋊ƎϽ — cela salthn

ad dext. lat.

ƎϽIИV[⋊]VℲ — vulunice, *Polinices*

Ǝ⋊ƎVOD[ΑΜ] — marthuele, *Eteocles*

2168 *bis* supra ostium, ubi et n. 2165.

.....ИΑO — than.....

2169 basis ex lapide vulgo *nenfro nero* cum columella quadrata, ad ostium sepulcri inventa (Noël des Vergers in *Bullett. dell'Inst.* an. 1857 pg. 99).

a	*b*
V1IΓΑ	ИƎΑ[⋖]
IИϽΑ⋚	I⋚VO
C⇂ΤΑΑΜ	IOIΤ
. Μ	

Alia est lectio in op. *L'Étr. et les Étr.* III 16 nt. 2 (*a* lin. 1 VƎI1Α, lin. 3 C⇂ΓΑΒΜ).

Varietas lectionis. Num. 2162 Noël des Vergers ИV⋖ИƎΜ ...; Garruccius ⋚Ǝ⋊ϽV⋖ΤΑ1 : ⋊ΑIOИIƎ; N. des V. 1ƎℲ pro OИΑℲ; aivas tlamunus omittit N. des V. Num. 2163 N. des V. ΑИOΤ⋚ϽΑΜ pro maesthrna, ⇂ΑΒΑ⋊ƎℲ pro velznach, et ƎϽ⋚Α1 pro rasce; ⇂ΑΜΠƎƎ⋚ Garruccius legit svetimach. Num. 2165 nomina amphare et sisphe non vidit Noël des Vergers; et pro camitlnas exhibet ⋚ϽΑИ⋖ΤIΜΑϽ; pro Garr. V⇂⋖ΑΤ retinui ⋚ƎIИV⇂⋖ΑΤ cum N. des Vergers. Num. 2167 N. des V. habet Μ⋖ΑI⋚⋊ƎℲ·⋊ΑIOℲΑ⋊IΑ1:Α⋚...⋖Α⋊. Num. 2168 nomina vulunice et marthuele vidit Garruccius, qui vero omisit n. 2168 bis.

2170 *espèce de pied de vase, au milieu duquel est écrit le mot étrusque* marces, *en caractères tracés en noir* (De Witte *Cabin. d'ant. du ch. Durand* n. 1005 pg. 295).

⋚ƎϽ⋖ΑΜ

2171 operculum sarcophagi, *nel cortile del casale di Ponte dell'Abbadia* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 62).

ƎƎDOƎΜ : ΜΑИ⋊ΜVD

Edidit Kellermann in *Bullett.* cit. tab. agg. ad pg. 66 n. 49, unde dedi tab. XLI.

2172 vas pictum, ex collectione Durand (De Witte *Cabin. d'ant. Durand* pg. 70 n. 230).

ƎИIAИↃA

2173 vas fictile (askos?), an. 1835-1836 inventum; in museo etrusco Vaticano.

:ƎИAꓘtA:

Exscripsit Braun (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1836 pg. 171), ex quo repetiit Gamurrinius *Vasi fitt. arct.* pg. 13. Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIII.

2174 vas fictile, in museo etrusco Vaticano.

ƧYt[ИVt]ꟻA
ƧVIИVꟻAꓘ

Ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. V n. 3 dedi in *Gloss.* col. 232 s. v. a v t u n t u s. Lege: a v t u n t u s r a v u n [t] u s. Cf. n. 2189.

2175 speculum ex aere (an. 1837 inventum), in quo S o l in quadriga; in museo etrusco Vaticano.

? ?
ƎƆꓷA8VOꓘƎOAƎIVꓷΓAꓘ↓A

Tab. XLI ex Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCLXXXVIII 1 (IV, 20 a c h l a t t h u i c a t h e c t h u p h a r s e). Affert *Mus. etr. Vatic.* I tav. XXXV 2.

2175 *bis* in ebore, ex sepulcro Vulcis effosso. Huc pertinent n. 2634, 2656.

EB

Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. XLI n. 11.

2176 *tazzina dipinta a figure rosse, nel di cui interno scorgesi il gruppo di un giovane alato, dietro le cui spalle sta scritto in caratteri etruschi* z e t u n. *Egli invola fra le sue braccia una donna, la quale tremando s'afferra al di lui collo per paura di cascare, ed a cui sembra riferirsi la leggenda* p h u i p a. Centumcellis, ex collectione march. Guglielmi.

AꟼIVΦ ИVTƎI

Descripsit Braun (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 121 sg.).

2177 sub pede vasis fictilis (κελέβης), litteris incisis.

IXAИↃꓘVↃ

Exscripsit Braun (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pg. 71).

2178 vasculum fictile, ex collectione I. Basseggio.

IQPOROI

ƎIATIAƎM

Descripsit edieditque Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIV = 1852 pg. 345-348 tav. agg. T.

2179 fragmentum fibulae ex auro, *Ponte dell'Abbadia* inventum.

IVIA ΘVMAꟼ

Exscripsit edieditque Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 75 nt. 3.

2180 speculum ex aere, anno 1837 inventum, et in museo Vaticano asservatum. *Lo specchio nel suo diritto sopra l'impugnatura del manico porta in due righe la leggenda* (*Mus. etr. Vatic.* I ad tab. XXXIII 2):

ƎↃꓷVT IAИIMꓘA AIꟼIƆ
AIIAↃ ƧAMƎMꓷƎƆ

Exscripsit Oriolius *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 167, qui legit v i p i a a l s i n a i t u r c e v e r s e n a s c a i i a. Tab. XLI n. 2180*a* subieci exemplum *Mus. etr. Vatic.* tab. cit., et n. 2180*b* lectionem Gerbard *Etr. spiegel* taf. LVI 2 (II 54).

2181 *cimasa di una stele o edicola sepolcrale rotonda* [ex lapide vulgo *peperino* appellato], *con iscrizione scolpita circolarmente in una parte di uno dei listelli: diam.* 0, 95 (*Mus. etr. Vatic.* I ad tav. CV n. 2; *Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. VIII). Rep. ad Pontem *dell'Abbadia* prope sepulcrum etr. (Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 61), et in museum Vaticanum illatum.

ƧAↃꓘAM : ƧƎItAƧ : ƧꓘIꓘƎIƎ : IΘV[M] : AↃƎ

Tab. XLI n. 2181*a* ex Kellermann loc. cit. tab. ad pg. 60 n. 48. Affert *Mus. etr. Vatic.* loc. cit. (unde dedi tab. cit. n. 2181*b*) et Canina *Etr. maritt.* tav. CX 2.

2182 lapis rotundus (vulgo *peperino*), ad Pontem *dell'Abbadia* inventus. Extabat Tuscaniae in aedibus Campanariis.

VIИↃAƧ · Ƨꓘ · ꓘAt ꓘAOꓘAꓘ IOVƧ AↃƎ

Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* CXIX, 336. Primus protulit Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 tab. ad pg. 60 n. 47, cuius exemplum subieci tab. XLI.

2183 *monumento scolpito in un masso di pietra forte, detta* nenfro, *trovato nel* 1840 *in prossimità di Montalto di Castro, sin dove si estendeva la necropoli di Vulci* (Micali *Monum. ined.* pg. 403).

VИIꓘƎ⅄ : IƧИƎꓘ⅄ : ƧVꟼ⊧Ǝ : ƧVꓘƎꟻ : ⅄IΘVM : A⅄Ǝ

Tab. XLI ex Micali op. cit. tab. LIX n. 1. Repetierunt Canina *Etr. maritt.* tav. LXXXIX n. 8, Ludov. Poletti in *Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. VIII. Cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX 225, in *Album* XXIII 130 et apud Vermigl. *Sepolcro dei Volunni* pg. 135 ed. altera.

2183 *bis* eippus sepulcralis.

ↃƧꓘƎBAꟼOꟻM · IAꟼVM

Ex schedis Garruccii adnotantis: *L'ultima lettera* Ↄ *è ben conservata nel cippo compagno che ripete così la leggenda come i bassorilievi, ma fu lasciato a Musignano, forse perchè assai mutilato.*

2184 fibula ex auro, in museo Vaticano.

IƧƎtꟼAXƎƧꓷƎMAMIM

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. LXIX. Edidit etiam Gennarellius *La moneta primit.* pg. 160 (*Atti dell'Acad. rom. d'arch.* vol. XI). Nomen m a m e r s h. e. *Mars* agnoscit Secchius (*Bullett. dell'Inst.* an. 1846 pg. 11).

2184 *bis* vas ex argilla nigra, an. 1842 ad Montaltum repertum; Centumcellis asservatur in aedibus Guglielmi.

AIAИIƧVIAꓘƧAVMAꟼIM

Tab. XLI ex Micali *Monum. ined.* pg. 195 sgg. tav. XXXIV.

2185 basis quadrata ex lapide qui dicitur *peperino. Nell'orlo superiore sono incise le lettere: le prime cinque, che sono incerte, stanno in un lato, mentre il resto è sulla faccia principale* (Kellermann in *Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 62). Extabat in *Ponte dell'Abbadia.*

ƎƎMꟼ1 · ꟼA1 · VNꓘꟼIA | 1◇ · I⊃I

Incertus exscripsit Kellermann ediditque in *Bullett.* cit. tab. ad pg. 60 n. 50, ex quo repetii tab. XLI.

2185 *bis* speculum aeneum, rep. an. 1835; in musco Vaticano.

Y VNI X ...

..YIDI.....

Mus. etr. Vatic. I tav. XXV n. 1.

2186-2214 signa et monogrammata vel symbola fabricae vel nomina figulorum, quae leguntur sub pede vasorum Vulcis effossorum, quorum pars maior asservatur in museo etrusco Vaticano.

2186 amphora, effossa an. 1836; in musco Vaticano.

A

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XXXVII n. 2. Affert Gennarellius *La moneta primit.* tav. VI.

2187 amphora, rep. an. 1828; ibidem.

Å

Mus. etr. Vatic. II tav. XIX n. 1.

2188 amphora, rep. an. 1835. *Il nome sotto al piede dell'anfora è graffito sulla creta ancora cruda, e sulla stessa creta cruda è ripetuto in rubrica* (*Mus. etr. Vatic.* II tav. XXXIX n. 1).

A1IDA A1I[DA]

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* loc. cit. Affert Gennarellius op. cit. pg. 138. Cf. vasis fragm. musci Berolin. cum inscr. AꓘIꟼA (Gerhard *Denkm. des Berl. Mus.* n. 1620, Stickel *Das Etr.* s. 221).

2189 olpis, rep. an. 1836; ibidem.

?ƸVT[NVT]ƎA

Mus. etr. Vatic. I tav. IV n. 1, unde dedi in *Gloss.* col. 232 s. v. avtuntus.

2190 kalpis, ibidem.

EV

Mus. etr. Vatic. II tav. XI n. 3, et Gennarellius op. cit. tav. VI.

2191 kalpis, an. 1828 rep.; ibidem.

EMΓΠI

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XIV n. 1.

2192 amphora, an. 1837 inventa; ibidem.

8ΠƎ

Mus. etr. Vatic. II tav. LXI n. 1.

2193 amphora, an. 1835 reperta; ibidem.

⋈Ǝ

Mus. etr. Vatic. II tav. XLII n. 3.

2194 hydria, rep. an. 1834; ibidem. *Sotto al piede sulla creta tuttora cruda vedesi scritto con una punta un nome etrusco, e da un lato graffita come una croce* (*Mus. etr. Vatic.* II ad tab. X n. 1).

A⊗I +

Mus. etr. Vatic. loc. cit.

2195*a* amphora, rep. an. 1836; ibidem.

ƧNI

Mus. etr. Vatic. II tav. XXXII n. 1.

2195*b* amphora, rep. an. 1828; ibidem.

ƸNI

Mus. etr. Vatic. II tav. XXXIV n. 2.

2196 hydria, rep. an. 1828; ibidem. *Sotto il fondo due marche, una graffita, l'altra in tinta rossa, scritte amendue sulla creta tuttora cruda* (*Mus. etr. Vatic.* II ad tab. VI n. 2).

ƧƎII AΦI

Mus. etr. Vatic. loc. cit.

2197 *graffita nel sottopiede di un vaso rotto già dipinto.* Ex collectione Candelorii.

IVƸ ƸƎ1Aꓘ

Micali *Storia* etc. tav. CI n. 16.

2198 cylix, an. 1837 inventa; in musco Vaticano.

Ǝ⊃

Mus. etr. Vatic. II tav. LXXII n. 2. Affert Gennarellius op. cit. tav. VI.

2199 stamnus, an. 1828 inventus; ibidem.

[A1]

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XX n. 1.

2200 cylix, an. 1835 inventa; ibidem.

Λ

Mus. etr. Vatic. II tav. LXXIX n. 1.

2201 amphora, reperta an. 1837; ibidem.

ƎV

Mus. etr. Vatic. II tav. LVIII n. 3 et Gennarell. op. cit. tav. VI.

2202 amphora, an. 1828 inventa; ibidem.

ƎV

Mus. etr. Vatic. II tav. XL n. 2.

2203 kalpis, an 1835 rep.; ibidem.

HH

Mus. etr. Vatic. II tav. XII n. 2.

2204 amphora, ex collectione Candelorii.

ΠV

Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. XCIX n. 9.

2205 sub pede cylicis, in museo Vaticano.

D

Mus. etr. Vatic. II tav. LXXI n. 3 et Gennarellius op. cit. tav. VI.

2206 stamnus, an. 1836 inventus; ibidem.

PA

Mus. etr. Vatic. II tav. XXI n. 1.

2207 sub pede vasis collect. Candelorii.

Π

Edidit Micalius *Storia* etc. tav. XCIX n. 14. Cf. Gennarell. op. cit. tav. VI.

2208 olpis, rep. an. 1835; in museo Vaticano (cf. n. 2674).

ƎƧ

Mus. etr. Vatic. II tav. V n. 1.

2209 *vasello a un manico, figure nere in campo biancastro, di stile antico: sotto il piede una sigla;* ex collectione Candelorii.

+ᛚ

Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. XCIX n. 13.

2210 cylix, rep. an. 1835; in museo Vaticano.

ΑΜ ΑΦ

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. LXXII n. 1. Affert Gennarellius op. cit. tav. VI.

2211 hydria, an. 1828 reperta; ibidem.

ƎV

Mus. etr. Vatic. II tav. X n. 2. Cf. Gennarell. op. cit. tav. VI.

2212 amphora, an. 1837 inventa; ibidem.

ΨL

Mus. etr. Vatic. II tav. LIV n. 2 et Gennarellius op. cit. tav. VI.

2213 olpis, an. 1838 rep.; ibidem.

ΛVIMΥƎΑП

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. IV n. 3.

2214*a* *tre marche diverse, graffite sotto il piede di un'idria*, rep. an. 1828; ibidem.

. . . . M

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. VIII n. 1.

2214*b* amphora, an. 1837 inventa; ibidem.

. . . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. LI n. 2.

2214*c* amphora, an. 1828 inventa; ibidem.

. . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XXXVI n. 2.

2214*d* amphora, an. 1828 inventa; ibidem.

HV

Mus. etr. Vatic. II tav. XXXV n. 1.

2214*e* amphora, an. 1828 inventa; ibidem.

卄

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XXXI n. 2.

2214*f* amphora, an. 1836 rep.; ibidem.

ПX

Mus. etr. Vatic. II tav. XXXIII n. 2.

2214*g* hydria, an. 1828 inventa; ibidem.

. . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. VI n. 1.

2214*h* amphora, an. 1835 inventa; ibidem.

. . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XLV n. 1.

2214*i* cylix, an. 1837 reperta; ibidem.

ΑΛΛ

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. LXXVIII n. 2.

2214*k* amphora, an. 1833 inventa; ibidem.

. . . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. LIX n. 2.

2214*l* cylix, an. 1836 rep.; ibidem.

. . . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. LXXXV n. 1.

2214*m* amphora, rep. an. 1839; ibidem.

⅃V

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XLVI n. 2.

2214*n* hydria, rep. an. 1828; ibidem.

. . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. VII n. 1.

2214*o* amphora, rep. an. 1828; ibidem.

. . .

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XXXI n. 1.

2214*p* hydria, rep. an. 1835; ibidem.

ᐅ ꓘE

Tab. XLI ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XV n. 1.

2214*q* hydria, ex collectione Candelorii.

. . .

Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. XCIX n. 8.

2215 gemma etrusca (*cornalina*). *Filottete curato della sua ferita. Scarabeo di sublime lavoro e di maravigliosa bellezza, proveniente dagli scavi del principe di Canino e posseduto dal sig. Vescovali. Tra Filottete e il medico è la epigrafe* t a l m e t i (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 118). Ex collectione Durand an. 1836 transiit in museum bar. Roger.

ΜΙΛΑΤ
IΘƎ

Ediderunt I. Cades *Centuria* III n. 32; et A. de Montigny in *Rev. archéol.* IV 284 pl. LXVIII n. 1. Descripsit De Witte *Catal. Durand* pg. 446 n. 2198.

2216 in vase etrusco.

ΑΡΙΟΜΣ

Tab. XLI ex *Mus. etr. de L. Bonaparte* tab. ad pg. 4 (n. 1521). Meminit Hieron. Amati in *Giorn. arcad.* XLVIII, 49.

2217 patera ahenea.

ΑΙΛƎƎ

Tab. XLI ex *Mus. etr.* cit. tab. ad pg. 4 (n. 581).

2218 in duobus vasis (*deux jarres*, ital. *orci, zirî*).

ΛΛΡ

Tab. XLI ex *Mus. etr.* cit. tab. ad pg. 4 (n. 1749-1750).

2219 basis ex lapide (cf. n. 2223).

ꓘΑΙΝΑΣVꓘΑ

Tab. XLI ex *Mus.* cit. tab. ad pg. 4 (n. 1828).

2220 basis ex lapide.

ΑИII

Tab. XLI ex *Mus.* cit. tab. ad pg. 4 (n. 1828).

2220 *bis* sarcophagus *Canino* inventus. Videtur idem atque n. 2327 ter *b*.

ИO<A8 : ИA in sarcophago

Ǝ↓AИO<A8 : ИA in operculo

Edita in *Atti dell' Acad. rom. d'arch.* XIV, LXI ad exemplum Mauritii Brixiensis.

2221 in cylice, an. 1839 prope *Cavaluppo*, in hypogaeo familiae A n i a e reperta. Asservatur in museo Lugduno-Batavo.

ᛋYV<AM

Mus. etr. de L. Bonaparte pl. XXIX n. 1262. Denuo edidit Janssen *Mus. Lugd.-Batav.* tab. IV n. 36, ex quo repetii tab. XLI.

2222 vasculum fictile, ex collectione principis Caninatis.

a) : ƧAMI<VᛋƧ

b) IƎA

Priorem lineam gyro incisam ex Micali *Storia* etc. tav. CI n. 7 dedi in *Gloss.* col. 1694 s. v. s p u r i n a s, alteram subieci tab. XLI.

2223 titulus etruscus, ex collectione cit.

ƧAIMVИIMIᛋ AИAƧV<A · IVᛋ

Protulit Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 154 nt. 1 ex op. princ. de Canino *Catalogo di scelte antichità* etc. pg. 4 n. 1828 (?). Repetiit Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1843 pg. 740 nt. 3. Cf. n. 2219.

2224 in vase fictili, ex collectione principis Caninatis.

IƎA

Est n. 2222 *b*.

2225 in vase, ex collectione cit.

AVIO

Mus. etr. de L. Bonaparte pl. XXXII n. 1436.

2225 *bis* in vase, ex collectione cit.

ƖAƧИA

Gerhard *Rapporto volcente* pg. 176 nt. 678.

2226 stela sepulcralis, reperta *nel territorio della Poledrara, tra la Cucumella e il fiume*.

>Ƨ · ᛋƎB Exscripsit edidilque L. Urlichs (*Bullett. dell'Inst. arch.* n. 1839 pg. 69).

2227 basis lapidea, ex collectione principis Caninatis.

ƧƎIΓA : ƧAOVИAO

Tab. XLI ex *Mus. etr. de L. Bonaparte* tab. ad pg. 4 (n. 1827). Repetiit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 207 (ƧƎI+A ƧAOVИAϘ).

2228 basis ex lapide.

MINVXAFVEXKA

Mus. etr. de L. Bonaparte tab. ad pag. 4 (n. 1825), unde Vermigl. *inscr. Perug.* pg 92 (MINVCA FVEXKA) et ego ipse dedi tab. XLI.

2229-2260 notae, siglae et monogrammata, vel figulorum nomina vel symbola fabricae, quae leguntur sub pede vasorum in agro volciente effossorum, ex collectione principis de Canino.

2229 . . . .
A
Tab. XLI ex *Mus. etr. de L. Bonaparte* pl. XVIII n. 632.

2230 Ψ
VᛋA
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXII n. 1435 ter.

2231 VB
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pg. 212 (n. 278).

2232 ИƎ
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pg. 212 (n. 35).

2233 A
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. I n. 8 ter.

2234 AƎ
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 35.

2235 IMS
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. VI n. 332.

2236 (cf. n. 2247).
ƧAN+V>
Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. CI n. 9.

2237 MVE
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXX n. 1379.

2238 EΓ . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 90.

2239 AP
> Ͻ <
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 11 bis.

2240 CE
. . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXIII n. 1462.

2241 *a* I
Mus. etr. cit. pl. IV n. 275.

2241 *b* +
Mus. cit. pl. IV n. 292.

2241 *c* †
Mus. cit. pl. II n. 146.

2242 V
Mus. cit. pl. IV n. 288.

2243 Aᛋ
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. V n. 303.

2244 V
Mus. cit. pl. VI n. 319.

2245 IAB
Mus. cit. pl. XXVI n. 1184 ter.

2246 NON
. . . XIΓII
Δ FAΛΓII
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXIX n 1194.

2247 (cf. n. 2236).
ƧAИ · ᛋAᛋ
Tab. XLI ex Micali *Storia* etc. tav. CI n. 8.

2248 EV : A : EV

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. III n. 269.

2249 . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. IV n. 277.

2250 . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. IV n. 294.

2251 ƎV . . . .
NO
ΞAΩ

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXIX n. 1198.

2252 . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXIX n. 1710.

2253 . . . .
. . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XL n. 1821.

2254 . . . .
. . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXVII n. 1693 bis.

2255 . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXVII n. 1690.

2256 X

Mus. cit. pl. V n. 297.

2257 ΛV

Mus. cit. pl. XLI n. 1895.

2258 . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. III n. 151.

2259 IΛ

Mus. cit. pl. III n. 229 bis.

2260 *a* . . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pg. 212 n. 1192.

2260 *b* . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXV n. 1540. Affert Micalius *Storia* etc. tav. LXXV.

2260 *c* . . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXV n. 1541 bis.

2260 *d* VA

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pg. 212 n. 1701.

2260 *e* Λ <

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. I n. 4 bis.

2260 *f* . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 78.

2260 *g* . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 84.

2260 *h* . . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 80.

2260 *i* . . . . .

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 82.

2260 *k* J Ϛ

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. III n. 183 bis.

2260 *l* ⱡI vel ⱡI

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. IV n. 272.

2260 *m* . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. V n. 296 bis.

2260 *n* . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. V n. 313.

2260 *o* . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. VI n. 315.

2260 *p* . . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. VII n. 528 bis.

2260 *q* . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XIX n. 767.

2260 *r* Ω

Mus. cit. pl. XXX n. 1386 ter.

2260 *s* [AD]

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXI n. 1432.

2260 *t* . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pg. 212 n. 1700.

2260 *u* . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. II n. 83.

2260 *v* B +

Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. III n. 238.

2260 *x* . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. III n. 247.

2260 *y* . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. V n. 304.

2260 *z* . . . . .
Tab. XLI ex *Mus.* cit. pl. XXXVII n. 1692 bis.

2261 in corpore hydriae inventae in sepulcro prope *Ischia* effosso (in territorio Castri, provincia Patrimonii S. Petri).

ϟƎIϟIAKϟAIʞƎqƎTYᛀIW

Ex schedis Gonzales et Conestabile. Ediderunt Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 179 (ΣƎIΣIAKΣAIϟƎqƎTV> · IM) et Golinius in *Bullett.* an. 1857 pg. 139 (ϟƎIϟIAKϟAIʞƎqƎTVᛀIW).

HORTANVM

2262 patera fictilis, Hortae inventa (Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pg. 130); in museo etr. Vaticano.

ⱶAVIIRNAI · POCOⱶOM

Post editionem *Musei etr. Vatic.* II tav. LXXXVIII n. 2 (cf. tav. XCV) accuratius protulit Ritschelius *De fict. litt.* pg. 18 (*Priscae lat. monum.* tab. X *e*) ad delineationem ab Henrico Brunnio factam; unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 47, et ipse repetii tab. XLII.

2263 patera fictilis, ibidem inventa (Braun in *Bullett.* cit. an. 1837 pg. 130); in museo Vaticano.

SAⱶVTES · POCOⱶOM

Ad delineationem Brunnii edidit Ritschelius *De fict lit.* pg. 18 (*Priscae lat. monum.* tab. X *f*), ex quo ipse repetii tab. XLII. Affert Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 49.

2264 in vase, Hortani reperto an. 1838 adstante Ardoino romano. Dicitur fuisse apud Secchium; sed ubi nunc extet ignoratur.

COIRA · POCOLO

Exscripsit I. Catena, qui misit Vermigliolio die IX iul. 1842. Affert Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 45: COERAE · POCOLO, cum adnotatione: « ita in poculo scriptum esse complures ad me retulerunt ex ore Garruccii omnes ». Nuper tractavit Ritschelius *Priscae lat. suppl.* V 9 et in *Rhein. Mus.* an. 1866 pg. 296 sqq.

2265 olla fictilis, in museo etr. Gregoriano.

IIIIX↑ꟼ · ꟻ · ƎƎ · ꟼAƆИA

Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 3, ubi ꟼAƆ·ИA. Punctum delevi cum apographo I. Catena, qui mense iul. an. 1842 misit Vermigliolio (ꟼAƆИA).

2266 urna cineraria, an. 1838 inventa.

AꟼꟼAƆ
IIX↑

Exscripsit I. Catena misitque Vermigliolio (9 iul. 1842).

2267 operculum ossuarii, an. 1838 inventi.

AOMAꟼ · IƎИIAƆ

Exscripsit Catena. Eadem videtur inscriptio n. 2555.

2268 operculum ossuarii, an. 1838 reperti.

Ƨ · ⅃

Exscripsit Catena.

2269 urnula sepulcralis (= n. 2563?), an. 1838 inventa

IOꟼA⅃ · IAƆ

Exscripsit Catena, misitque ad Vermigliolium.

2270 urna sepulcr., in cuius operculo inest vir, rep. an. 1838. Romae in museo etrusco Vaticano.

1 . . ꟼ⅃ · ⅃AOꟼA⅃ · ƧIꟼA⅃

Ex schedis cit. Tab. XLII dedi ad exemplum *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2271 urna cineraria, reperta una cum numm. praeced.

I⅃8AЯƆA
AꟼOƎM

Ex schedis cit.

2272 = n. **2270.**

2273 operculum ossuarii ex lapide vulgo *peperino*, an. 1838 inventum. Cf. n. 2617.

IIXXP
· ⅃ƎAƎƆ⅃AƎƧ · ⅃AOИꟼA · ƧƎAOI⅃ . . .

Ex schedis supra cit. Pro nota IIXXP videtur legendum IIXX↑ = LXXII.

2274 operculum ossuarii, repertum cum numm. praeced.

⅃[A]IOꟼAꓘ FIVƧ

Ex schedis cit.

2275 olla sepulcralis, una cum numm. praeced. inventa.

ƎИA · ⅃ƐIYAꓶ · C
⅃ИOꟼAOИꟼ[A]
MIII · ⅃Iꟼ

Ex schedis cit.

2276 vas cinerarium, rep. una cum numm. praeced.

P · CARSO · VI[X] · ANO
↓XXII

Ex schedis cit. (VIII pro vix.).

2276 bis *a-g* alii tituli sepulcrales, reperti una cum n. 2264-2276, neglegenter transcripti; ex apographis supra citatis.

2276 bis *a* urna cum figura viri.

ИIПИ · CIVИIV⅃

2276 bis *b* operculum ossuarii.

ƎƆ И Я

2276 bis *c* operculum ossuarii.

. . IИ
ƎIA⅃ · Ɔ

2276 bis *d* urnula sepulcr.

I · AИAY
IИA

2276 bis *e* urnula sepulcr.

[A]XX↑ · ⅃Iꟼ · ⅃[Ǝ] · ƧƎꟼИ⅃V

2276 bis *f* urnula sepulcr.

I⅃I[Ǝ]ИI

2276 bis *g* urnula sepulcr.

⅃O . . . .
OИ·⅃A . . . .

TARQVINII

2277 speculum aeris, in quo Hercules repraesentatur una cum Venere et Minerva. Ex collectione Gerhard.

ИAGVT BEDCΛE AƎDИƎM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CLVI (III 144).

2277 bis A *specchio che rappresenta Ganimede portato via dall'aquila: sopra in un cartello si legge:*

ƎTIWTA⊃

Tab. XLII. Misit Garruccius, qui et cum I. C. Conestabile communicavit (die VIII sept. 1866). Edidit O. Benndorf in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 236 (ƎTIWTA⊃).

2277 bis B speculum ex aere, in quo Circe, Ulisses et Elpenor (cf. n. 2537), *Corneto* inventum an. 1863.

ИVQAΊΊƎ⊐ ƎԏƧOV A⊃Ǝ⊃

Descripsit Brunnius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 23.

2278 patera fictilis, ab anno 1828 ex collectione Dorowiana in museo Berolinensi (*Catal. mus. Berol.* I 270 sq.; cf. Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pg. 130).

VOLCANI · POCOLOM

Edidit Gerhard *Trinkschalen der Berliner museum* taf. VIII (cf. *Gotth. der Etr.* nt. 49), ex quo repetiit Ritschelius *De fict. litt.* pg. 17 (*Pr. lat. monum. epigr.* tab. XC; Mommsen n. 90) et ipse dedi tab. XLII.

2279-2285 tituli sepulcrales, ex magno hypogeo Tarquiniis detecto mense dec. an. 1832 (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 55; cf. an. 1832 pg. 213 sgg.).

2279 *grande iscrizione nel pilastro della detta grotta. Le lettere e le linee intercalari sono prima graffite e poi dipinte con colore nero, eccettuate le quattro prime della linea sesta, le quali solamente sono dipinte senza essere graffite. La grandezza delle lettere varia secondo le linee; perciocchè le prime quattro righe sono alte intorno a centim. sette l'una: dalla quinta alla nona così vanno degradando che l'ultima è solamente alta centim. tre. Tutta adunque l'iscrizione è alta centim. 44, e la larghezza dell'intero pilastro occupato dalle iscrizioni è di cent. 40. L'epigrafe è assai guasta, tanto perchè l'intonaco su cui è graffita va cadendo di giorno in giorno per se stesso, quanto perchè quella tomba fu assai danneggiata e nelle iscrizioni e nelle pitture dalla ignoranza e dalla indiscrezione de' villani che v'ebbero accesso* (O. Kellermann in *Bullett.* cit. an. 1833 pg. 55).

		Lectio Orioli
ƧVΊWVΊ : ИԏƎAɅ : ⊃ƎOAM : VИA8 : ◇IƎ		eith : phanu : śathec : lavtn : pumpus
AИŧИƎɅ8 : ИI : MԏIOVM : Ƨ.VИV⊃Ƨ	2	scunu . s . śuthis (?) : in . phlenzna
IᏗƎИIԏ : IИA.AM : AΊI : ɅA⊃ : AKИƧIƎԏ		teisnica : cal : ipa : ma : ani : tineri
ƎԏɅ⊃IИ . . . Ꮧԏ : AΊI : ƎИԏVMAИ . . MVƧIԏM	4	nutisuś (?) . namutne : ipa . tr. . . . niclte
ƧIOA : Ǝ⊃ᏗƎ . . . . ИAԏ . . . . ⊃.⊃ : . . I . . ƧƎƎƎИŧMƎɅ8		phlenxneves (?) . . . i . . c . . . tan . . erce . athis
↘ : IɅƎ · ⊃AИƎ : . AԏA . . . . ƎԏAИŧVƎɅ8 · MAИ◇	6	thnam : phlenxnate . . . . ata . . enac . elv . s
.ɅA⊃ : ᏗƎƎ . . . . M↓ · ⊃AИƎ : M . . . . V↓ИV◇ : ИIƧAƧƎ⊃		cesasin : thunchu . . . m . . . enac . . . clm . . . ver . cal
ƧИƎ . ⊃ : ƧA . . . ᏗɅƎ . . . ↓ : AɅMIɅ . . . . . . AɅ : ɅAOИᏗ	8	. . rnthal : la . . . . liśla : ch . . . vlr . . . as : c . ens
AИV⊃Ƨ		scuna

Tab. XLII subieci exemplum Kellermanni editum in *Bullett.* cit. tab. ad pg. 60 n. 4 (cf. *Monum. ined.* II tav. II sg.). Repetiit Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 178 (lin. 4 MVƧIԏVИ, lin. 5 Ǝ⊃ᏗƎ ИAԏ, lin. 6 Ƨ . . IɅƎ · ⊃AИƎ . . AԏA, lin. 7 ᏗƎƎ, lin. 8 ɅAΘИᏗ . .), qui tractavit etiam in *Ann.* cit. XVI = 1844 pgg. 179-181. Priorem lineam afferi Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 201 ƧVΊWVΊ : ИԏƎAɅ · ƧƎOAM : VИA : OA; et titulum integrum litteris italicis Hier. Amatius in *Giorn. arcad.* LVIII 307.

2280 *iscrizione che nel dipinto sta accanto alla testa della persona principale, del* Laris Pumpus *figlio dell'*Aruth, *il quale è afferrato dal Caronte. La forma delle lettere è affatto simile a quella della precedente iscrizione, meno che le grandezze sono molto minori* (Kellermann in *Bullett.* cit. pg. 56).

ƧVΊWVΊ : ƧIᏗAɅ
ИAɅ⊃ : ɅAOИᏗA
ƎƧA↓Ǝ⊃

Tab. XLII ex Kellermanni tab. cit. n. 5. Repetiere Oriolius in *Ann. dell'Inst. arch.* VI = 1834 pg. 166, Dennis I 313, Hier. Amati in *Giorn. arcad.* LVIII 306, Canina *Etr. marit.* tav. LXXXIII. Cf. Sec. Campanar. in *Giorn.* cit. LXXXV 140 nt. 2.

2281 *iscrizione senza colori e solo leggermente graffita: procede perpendicolarmente lungo il profilo dello stesso* Laris, *incominciando sotto l'ultima parola della iscrizione antecedente. Sembra contenere quasi le stesse parole di quella, ma che fosse cassata già in antico e fin d'allora rimasa imperfetta* (Kellermann in *Bullett.* cit. pg. 57).

[ƧV]ΊWVΊ : ƧIPAɅ
. . ƎV : KƎ⊃

Tab. XLII ex Kellermanni tab. cit. n. 6. Repetiit Oriolius in *Ann.* cit. pg. 166 (lin. 1 Ƨ : ϘAɅ). Affert Canina *Etr. marit.* tav. LXXXIII (. . . ƎV · ⊃IƎ⊃ | ⅃ΊWVΊ : Ƨ·ϘAɅ).

2282 *graffita e dipinta come le precedenti: si trova accanto alla testa della seconda figura principale del medesimo dipinto a destra* (Kellermann in *Bullett.* cit. pg. 57).

.....ꓘAꓶ
...И Aꓶ>
...ᛜAꓶI✱

Tab. XLII ex Kellermanni tab. cit. n. 7, unde etiam Oriolius in *Ann.* cit. pg. 175.

2283 sarcophagus ex lapide vulgo *nenfro*, litteris rubris (*Bullett.* cit. pg. 57).

I..........IИ
ꓶA[И]IƧIA · ƎƎ
..ꓶIꟼ

Tab. XLII ex Kellermanni tab. cit. n. 8, unde etiam Oriolius *Ann.* cit. pg. 176 (lin. 2 ꓶAIИIƧIA).

2284 sarcophagus ex *nenfro*, litteris incisis (*Bullett.* cit. pg. 57).

....ꓘꓘ..A....ƎƎA
XXX · ꓶIꟼ

Tab. XLII ex Kellermanni tab. cit. n. 9. Cf. Orioli in *Ann.* cit. pg. 178.

2285 *le due seguenti iscrizioni si trovano nella stessa tomba di* Pomponio, *ambedue a man destra sul gradino mezzano dei tre che circondano tutta la grotta; la prima un poco avanti il principio del gran dipinto, l'altra poco dopo il fine. Ambedue sono solamente dipinte in nero* (Kellermann in *Bullett.* cit. pg. 57).

a) L[P]ERCENNA · P · F · ...
FLAMEN · ANOSIII · ƎREPƎRITVS

b) AVRELIA · L · F · OPTVMA · FEMINA
VIXSIT AN · X⊥V

Kellermann tab. cit. n. 10 sq. Affert etiam Canina *Etr. marit.* tav. LXXXIII.

2286-2291 tituli sepulcrales litteris atramento pictis, ex hypogaeo ad Cornetum effosso.

2286	ƎIИꓘAƆ · ƧIꓘAꓶ	2289	AꓘVΘꓶƎƎ
2287	ƧƎIIƆƎVꓶ · ꓶ..ꓶƎMAΘ	2290	ƧƎI:..
2288	ƧƎIИ.....	2291	...IƎA

Exscripsit eques Kestner, comite O. Kellermanno (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 58), qui edidit in *Bullett.* cit. tab. ad pg. 60 n. 12-17 (num. 2291 repetiit Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXVII 286).

2292-2300 tituli inscripti in parietibus sepulcri *Corneto* inventi, in praediis Iac. de Dominicis. *Le lettere anche qui non sono che dipinte, e dal tempo siffattamente impallidite che in molti luoghi era difficilissimo a leggerle, in altri non si riconoscevano affatto. E però tre delle iscrizioni abbiamo pretermesse, chè non era possibile di darne la copia esatta; e fra breve niente più si vedrà di tutte le altre ancora, perchè anche l'aria le distrugge a vista d'occhio. Le più grandi* [n. 2292, 2297] *si trovano nella parte superiore delle pareti sotto una striscia rossa che circonda tutta quanta la grotta, come ornamento; la prima sulla parete incontro la porta, l'altra sulla parete a destra. Tutte le altre stanno sopra alle teste delle figure dipinte sulle pareti; i numeri* [2293-2296] *sulla parete incontro alla porta, il* [2298-2299] *su quella destra, il* [2300] *su quella a sinistra* (Kellermann in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 59).

2292	ƎꓘOMIMVAƎƆAИVA[B]OƎ ? AИ	2296	ƧꓷMA·ꓷ
2293	IOꓘAꓶ	2297	ƎIƎИAIMƎꓷVꓷMIƎ..MVIOMOƎ
2294	..IИꓘƎƆ	2298	ƎƎИ+I
2295	..IOꓷAꓶ	2299	ƎИƎ✱Ɔ
		2300	ƎƆƧꓘV

Edidit Kellermann in *Bullett.* cit. tav. ad pg. 60 n. 18-26, ex quo repetii tab. XLII.

2301-2317 tituli inscripti in parietibus sepulcri Cornetani, an. 1827 detecti in colle cui nomen *Montcrozzi*, prope Tarquinios. Titulos eosdem an. 1829 exscripserunt eques Kestner et baro Stackelberg. — Kellermann in *Bullett. dell'Inst.* an. 1833 pg. 59: *Le copie delle iscrizioni e dei disegni furono mandate per esser messe in luce ad un libraio tedesco, il quale malauguratamente così ne tardò la publicazione, che ora, sendo egli morto, più quasi non abbiamo speranza di veder fatto di publico diritto quell'importante lavoro in Germania. E però abbiamo reputato convenevole di publicarne almeno le iscrizioni con tanta maggiore ansietà in quanto che, dipinte semplicemente come sono, furono già dal tempo moltissimo danneggiate, e di maniera che, sebbene col calco alla mano (che fu sin d'allora fatto), di moltissime lettere non possono più riconoscersi i tratti. Sulle pareti è rappresentata secondo lo stile etrusco una quantità d'uomini occupati per lo più in giuochi ginnastici. Ciascuno di questi porta il suo nome etrusco, e siffatta circostanza sembra autorizzarci a credere che anche le persone rappresentate nelle altre grotte in attitudine di giuochi e banchetti, sieno da considerare siccome individui certi, piuttosto che come personaggi vaghi.* Primus titulos edidit declaravitque Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1828 pg. 84 suiv., inde Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* LXXVII 272-290, Hamilton-Gray *Tour* etc. pgg. 178 sqq., *Mus. etr. Vatic.* I tab. CIII (unde ipse dedi tab. XLII) et Canina *Etr. marit.* tav. LXXXVII.

Habeo etiam ex epistola P. E. Visconti ad Vermigliolium missa die xxiv aug. an. 1827. — *Mus. etr. Vatic.* ad tab. cit.: *Oltre la porta vera, nelle altre pareti sonovi tre porte finte che nel salire rastremano, e non hanno già i così detti orecchioni, ma un architrave che si allarga molto al di fuori degli stipiti. Sopra la porta d'ingresso due tigri stanno come a guardia del sepolcro, e nel vuoto creato dalla pendenza del soffitto due Sileni adagiati che beono e conversano, e a' piedi d'ognuno un cigno o un'oca. Nella parte che a questa corrisponde veggonsi rappresentati leoni, cervi e pantere. Al lato destro di chi entra sulla parete stessa dov'è la porta rappresentasi un sacrifizio. Arde il fuoco, e sopra il fuoco è apprestata una graticola. Un giovane diademato con ferro nella destra inchinasi forse per arrostire il pesce che tiene nella sinistra* [inscr. n. 2301]. *Rimpetto a questo giovane un vecchio di molta autorità con verga che va a finire in bidente nella sinistra dà i suoi ordini, se pure non fa suoi scongiuri. Se poi questo non fosse un superstizioso sacrifizio, potrebbe dirsi un semplice apparecchio a cena funebre. Corone pendono qui dalla parete come altrove. Continuando a destra incontrasi un lungo letto probabilmente convivale con sopra origlieri ricamati a più colori e raddoppiati. Dietro a questo letto cammina un dendroforo, ed ha nelle mani cinque ramoscelli di olivo che a cenni di altra persona* [inscr. n. 2302] *che gli va innanzi si affretta di portare altrove. Presso la finta porta un alberetto, e quindi cinque persone che tripudiando trasportano vasi diversi e corone per la cena* [inscr. n. 2303-2307]. *Vien quindi la parete che è rimpetto alla vera porta; e qui da un lato incontrasi un suonatore, il quale dà fiato alla doppia tibia, due donne che danzano* [inscr. n. 2308-2309], *un cane* [inscr. n. 2310] *che sembra anch'esso voglia far festa. Dall'altro lato due giovani montati sopra cavalli di colori diversi* [inscr. n. 2311] *e preceduti da un fante* [inscr. n. 2312] *si apparecchiano alla corsa insieme con altri due che a loro si congiungono nell'angolo della seguente parete. Per ultimo dopo la terza porta due coppie di lottatori e pugillatori con una sbarra che divide un lottatore dall'altro* [inscr. n. 2313-2316], *e un suonatore di flauto* [inscr. n. 2317] *che gl'incoraggia e li rallegra: e presso la porta vera due personaggi che giuocano a' dadi sopra un tavoliere, come per contraposto ai due che dall'altra parte arrostiscono il pesce. Sopra 17 persone che entrano in questa scena e sopra il cane leggonsi iscrizioni diverse in antica paleografia etrusca.*

2301 AYAEY1O⋛E8⋛AE⋛E√>E⋛AqVE : E>E⋛E√q>I⋛EETAMANA⋛EEI>

Ad Kellermanni exemplum (*Bullett.* cit. tab. ad pg. 60 n. 27) adnotantis (pg. 59 sg.): *La prima più lunga iscrizione si trova presso un uomo alla destra, subito dopo entrata la porta; è scritta obliquamente da su in giù in una linea curva ed irregolare. Non poche lettere erano divenute oscure, sicchè fui costretto di seguire il calco fatto quando le lettere erano tutte conservate. Solamente nella parola dopo i tre punti credeva con tutta sicurezza di riconoscere nella* 2.ª *lettera un* u, *mentre il calco ha un* p. *Le lettere* 6.ª, 7.ª *e* 8.ª *sono giusta quella copia; ma invece di* ana *avrei letto* rm, *ma non osai mutare cosa essendo convinto dell'accuratezza del calco, e le lettere avendo troppo sofferto dalle ingiurie del tempo. Le ultime quattro lettere non si vedono affatto.* Tab. XLII dedi ex *Mus. etr. Vatic.* Raoul-Rochettus ad pg. 90 n. 1 initio exhibet ⋛EETAMA : ⋛AI⋛EI : :, Hamilton-Gray ⋛EE+AMANA⋛EEI1, Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 5 ⋛EETAMAN . . . .; pro icalesece, quod habet Gell, R.-Roch. E>E⋛M>I, Hamilton-Gray EIE⋛E√AII; et pro eurasvelesvasfesthiehvacha R.-Roch. AIAE↓IO⋛E8⋛AE⋛E√>E⋛AqVE, Gell ANAE·VIO⋛E8⋛AE⋛E√>E>AOVE.

2302 ⋛EIINAV:IIEE

Ad exemplum Kellermanni n. 28 cum adnotatione: *le prime sette lettere non si scorgono più.* Raoul-Rochettus loc. cit. n. 2 exhibet ⋛EIINA qOEE, *Mus. etr. Vatic.* (unde dedi tab. XLII) ⋛EIIMAVNIEE, Hamilton-Gray ⋛EIINA . . . . .EE. Cf. Conestab. *Spicil. sec.* pg. 10.

2303 ⋛EETAMOOA√

Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 7, Kellermann n. 33, Micali tav. LXVI, Gell n. 8 (IM pro M), cum quibus concordant schedae P. E. Visconti.

2304 ⋛EIIMEI : >EOE√IEA

Kellermann n. 32 cum adnotatione: *non si scorgono più le lettere* 2.ª *e* 3.ª. Exemplum *Mus. etr. Vatic.* subieci tab. XLII. Raoul-Rochettus n. 6 ⋛EIIMEI : >EqE√IEA, Gell n. 9 ⋛EMMEVI>EOE√IEA.

2305 AM>AMIEOAOA

Kellermann n. 31. Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt etiam Gell, et Raoul-Rochettus n. 5 (q pro O). P. H. Viscontius exscripsit AN>ANIEOA√A√.

2306 EITET

Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 4, Kellermann n. 30, Hamilton-Gray pg. 182 (EII+E+).

2307 VqNVq

Tab. XLII ad exemplum *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 3, Kellermann n. 29, Hamilton-Gray pg. 182 (V1NV1).

2308 √EIEMEI : >E√OVAOA

Kellermann n. 35. Tab. XLII dedi ex *Mus. etr. Vatic.*, ubi ara : uthlec : ieiel. Raoul-Rochettus n. 9 exhibet IEIEMEI : >E√OMAqA.

2309 ⋛VqVMA8⋛IOA√

Kellermann n. 34 cum adnotatione: phan *e* ru *sono totalmente illigibili.* Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 8, Micalius tav. LXVII 5, Gell n. 7, Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 283, LXXXV 140 nt. 2. Habeo etiam ex schedis P. H. Visconti, ubi N pro M. Cf. Hamilton-Gray pg. 178.

2310 A√83A

Kellermann n. 36. Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 10 (A√8EA), Micalius tav. LXVII 5, et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 285.

2311 AIIOOA√⋛I√A√

Kellermann n. 38. Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Ediderunt Raoul-Rochettus n. 12 (AIIOqA√⋛IqA√), Micalius tav. LXVII 5, Gell n. 3, et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 286, LXXXV 140 n. 2. P. H. Viscontius exscripsit AIIO√A√⋛I√A√. Cf. Hamilton-Gray pg. 178.

2312 ꟻEꟼVO𐌖Ɑ

Kellermann n. 37. Tab. XLII ad exemplum *Mus. etr. Vatic.* – Afferunt Raoul-Rochettus n. 11 (ꟻEꟻꟼOVP), Micalius tav. LXVII 5, Gell, et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 279.

2313 ƎIↃƎↃƎ

Kellermann n. 39 cum adnotatione: *il n. 39 mi è stato affatto impossibile di trovare.* Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Affert Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 287 sg.

2314 MVↃTEꓘƎ

Kellermann n. 40. Tab. XLII ad exemplum *Mus. etr. Vatic.*, ubi MVↃꟼTƎꓘƎ. Affert Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 287 sg.

2315 ꟻEꓘƎVƎꙄMMƎI

Tab. XLII ex *Mus. etr. Vatic.* — Primus edidit Kellermann n. 43 (ꟻEꓘƎNƎꙄNMƎI) cum adnotatione: *non si scorgono affatto la prima e le ultime due lettere.* Affert Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 289.

2316 8IꟻAN...

Kellermann n. 32 cum adnotatione: *la terza lettera mi parve un* r; *le ultime due sono svanite.* Tab. XLII dedi ad exemplum *Mus. etr. Vatic.*

2317 ꓘꟼOAꙄI

Kellermann n. 41 cum adnotatione: *la terza lettera mi pareva un* f *piuttosto che un* th; *non potei però riconoscere nulla con sicurezza.* Tab. XLII dedi ad exemplum *Mus. etr. Vatic.* — Affert Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 289.

2318-2319 *in una grotta appartenente alli sigg. fratelli* Querciola, *posta nella di loro chiusa detta* la Martina, *si vedono incavate sopra un intonaco le seguenti due righe di caratteri etruschi:*

2318 *subito entrata la grotta a mano destra si vedono queste nove lettere prossime all'urna incavata nel lato contiguo.*

ƆIꓘNAꙄXꟼNO

2319 *nella parete a mano destra vi è un'urna incavata nel masso, e sopra quest'urna v'è questa riga di lettere dette etrusche.*

ƆƎIꓘNAꙄ : AꟼꟼNOA : AꟼꟻꟻIꙄ : XIXX

Exscripsit Carolus Avvolta, cuius apographum die XXVIII maii 1831 confectum habeo ex schedis Vermigliolii. Num. 2318 est [ƆƎ]IꓘNAꙄ[A]ꟼNO (ceicnas arnth).

2320-2321 tituli inscripti in parietibus hypogaei a domino Manzio effossi. Exscripsit Carolus Avvolta die XXVII maii 1831, cuius apographa, quae habeo ex schedis Vermigliolii, subieci tab. XLII.

2320 *nella parete incontro la porta.*

.... ƆIVNAꓘAD

Sotto questa riga si veggono delle altre lettere, ma per essere quasi cancellate tralasciai di copiarle (Avvolta).

2321 in parieti dextera.

ƆƎꓘꟼAꙄ ..... Ɔꓘ .... MꙄꙄD

La quarta lettera ꟼ *sembra anche potersi segnare* P (Avvolta).

2321 bis *capitello in peperino con etrusca iscrizione nell'abaco* ꟼANXAI, panxai: *lettere grandi e ben formate. Trovato nel* 1830 *con altri vestigi di un edifizio entro il ricinto di Tarquinia* (Micalius *Storia* etc. ad tab. CXX n. 1).

ꟼANXAI

Tab. XLII ad exemplum Canina *Etr. marit.* tav. CX n. 3 et tab. CXXIII n. 5. Afferunt Micalius tab. cit. (ꟼANXNI) et Polettius in *Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV tav. VIII.

2322 sarcophagus ex lapide vulgo *peperino*, *Corneto* inventus, et in cavaedio palatii episcopalis asservatus.

ꓘANƎꟻIꓨ : ꓘAIꓘOꓘAꓘ : ꓘAONꟼA · ꙄƎꓘƎ8 : ꓘAIꓘƎ8 : ꙄVONƎꓘA
MƎꟼOꓘƎꙄ : ꓘVONAꙄ : ꓘVIA

Exscripsit Kellermann (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 tav. ad pg. 60 n. 44), ex quo repetiit Oriolius litteris italicis (*Ann. dell'Inst.* VI = 1834 pg. 176), et ipse dedi tab. XLII. Primus edidit Lanzius II 311 = 246 (ꓨƎꓘƎNA pro vipenal), cui misit card. Garampius episcopus Cornetanus.

2323 arca, in cuius operculo homo in lecto recubans, in museo etrusco Vaticano.

ꓨƎꓘ · MVꓘVM · ꟼIꟼIAꓘ

Primus edidit Lanzius II 373 = 302 n. 121 (cf. II 173 = 251), unde Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 35: vel . musu . titial; postea *Mus. etr. Vatic.* I tav. XCIII n. 2 (ꟼIꟼIꟼIꓘ · VI · IVM HI) et James Byres *Hipogaei or sep. caverns of Tarquinia* P. V pl. IV (ꓘƎꓘ · MVꓘVN · ꟼNIAꓘ).

2324 titulus Tarquiniensis.

AIVA ƧƎ˥VЯA ΙƎИOƎ˥A

Descripsit ediditque Vermigliolius (*inscr. Perug.* pg. 143 nt. 2), unde Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 41.

2325 titulus sepulcr., in collectione comitis Manzi Cornetani.

ƧƎꟼOƎM · ƧAИI+ИƎƧ

Exscripsit Vermigliolius (*inscr. Perug.* pg. 315).

2326 urna cineraria, in cuius operculo mulier in lectulo cubans; in museo etrusco Vaticano.

AƧV·ƧVM · ΙƎИ+Ι+ · ΙOꟼA˥   in operculo

˥AΙИA · ИA · VƧVM · OA   in urna

Edidit Lanzius II 372 = 301 n. 120 (unde Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1850 pg. 35) adnotans: *I due versi sono distribuiti l'uno nel coperchio, l'altro nel corpo dell'urna istessa: l'uno dei pezzi combina coll'altro, e il carattere par lo stesso. Tuttavia per ciò che ho avvertito a pg.* 330 [= 260] *dubito molto che siano due titoli di due urne diverse accozzati insieme da' cavatori; errore che so essere intervenuto anco nella scavazione di Pienza.* Denuo ediderunt *Mus. etr. Vatic.* I tav. XCIII 4 (lin. 1.ª AƧV·ƧVM·FƎИ ˥ΙИ·˥OꟼA, lin. 2.ª ˥AИΙA ИA VƧV И OA) et James Byres *Hipogaei or sep. caverns of Tarquinia* (lin. 1.ª AƧV ƧVM ꓘƎИ ˥ΙΙΙQꟼAΙ, lin. 2.ª ˥AΙΙΙA ИA VƧ VMOA).

2327 titulus Tarquiniensis, in collectione comitis Manzi.

MƎΙИVꟼ A˥

Descripsit ediditque Vermigliolius (*inscr. Perug.* pg. 173).

2327 *bis* lapis cunei formam habens (*pigna*).

: ƧVƧVƧ : VTИΙƎƎƧV˥ƎƎ

Ectypo chartaceo misit Gonzales. Habeo etiam ex schedis Garruccii et Conestabile.

2327 ter*a* ossuarii operculum (an. 1846 rep. una cum n. seq.), in quo vir et mulier in lecto recumbentes (*Ann. dell'Inst. arch.* XXXVII = 1865 pg. 244; cf. *Bullett.* an. 1846 pg. 86 et Dennis *The cities* etc I 431). Pertinet ad agrum Volcientem.

AΙVA:ƧƎ ꟼ . . . TT·˥AƎOИDA·ΙAИMΙƎ·AOMAD

Edidit Brunnius in *Monum. ined. dell'Inst. arch.* VIII tav. XIX.

2327 ter*b* sarcophagus Vulcis effossus an. 1846, una cum n. praec. Cf. n. 2220 bis.

ƧAƎDΙA↓:ΚƎOMAD:ƧƎИΚAT:ƧƎΚDAM:Ǝ↓AИODA8:ИA

ƧΙИΙƎΙ T : ◇DAЯ ... OAИAƎΙ↓ΙT+DAИΙ

Edidit Brunnius *Monum. ined. dell'Inst. arch.* VIII tav. XVIII.

2328 stela marmorea litteris nitidissimis. Fuit *Corneto* in aedibus *delle maestre Pie* Campanari), inde apud Bartol. Vergarium (Kellermann). Cf. Passerii *Paral.* pg. 221.

ƧƎ+ƧƎ↓ƧƎΙ+ИƎƧƧDA↓DAM : ΙM : AM

Ex Kellermanni apographo (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 tab. ad pg. 60 n. 45, unde Oriolius in *Annali* etc. VI = 1834 pg. 177 nt. 5) dedi tab. XLII. Primus edidit Caylus *Rec. d'antiq.* IV 118 pl. XXXVIII n. 8 (unde Lanzius II 287 = 227 ƧAADDAM, et 508 = 432 n. XVI ƧA↓ꟼAM, Müller *Die Etr.* I 433 anm. 5, et Inghir. *Monum. etr.* VI tav. O 3 n. 7). Ante annum 1828 vidit et exscripsit Vinc. Campanar. (*Dell'urna di Arunte* etc. pg. 39): ƧƎ+ƧƎ↓ · ƧƎΙ+ИƎƧ·ƧꟼA↓ꟼAM·ΙM·AM. Habeo etiam ex apographo die XXVI oct. a. 1736 confecto (in cod. Marucell. A CXCVIII): ƧƎ+ƧƎΦƧƎΙ+ИƎ:ƧƧDA↓ꟼAM:ΙM:AM. Cf. Oriolius in *Album* XXII 194.

2329 parva tabula marmorea, litteris pulchris, *incastrata nel pavimento nella chiesa di S. Maria in Castello a Corneto.*

VƧƎƆΙVOƧA↓˥ƎƆODA˥

Edidit Kellermann in *Bull. dell'Inst.* a. 1833 tab. ad pg. 60 n. 46. Exscripsit etiam Vermigliolius (*inscr. Perug.* pg. 137 VƧƎƆΙVO:ƧA↓˥ƎƎ:OꟼA˥) interpositis binis punctis, ut in multis.

2330 magnus lapis, ad Cornetum inventus.

VMΙO˥ΚƎ
VO˥AꓭO˥A˥
O˥A : O˥ΙΚA

Edidit Caylus *Rec. d'antiq.* IV 118 pl. XXXVIII n. 6, cui misit Paciaudus. Ex eo repetiit Lanzius II 509 = 433 n. XVIII, Inghir. *Monum. etr.* VI O 3 n. 6, et ipse dedi tab. XLII. Lin. 1 subest eca s'uthi (cf. Orioli in *Giorn. arcad.* CXX 226).

2331 stela sepulcr., apud comitem Manzium.

ƧAƎ˥V˥ · OA˥

Descripsit ediditque Vermigliolius (*inscr. Perug.* pg. 74).

2332-2333 tituli inscripti in pariete hypogaei Tarquiniensis (Canina *Etr. marit.* tav. LXXXII n. 2). *Il soggetto principale è quello della parete destra di chi entra. Quivi una giovane donna montata sopra un suppedaneo presta gli ultimi uffici estremi ad un vecchio defunto o moribondo che giace disteso su ricchissimo letto. Il nome che sopra vi è scritto* [n. 2333*a*] *è forse quello dell'uffizio che la donna esercita. A piedi e a capo del letto, compresi da veemente cordoglio, i figlioli forse del moribondo pare si battano colle destre la fronte. Un danzatore barbato con corona in capo e al destro braccio rallegra danzando quella funzione di pianto* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. I tab. XCIX).

2332   ˥ƎИƎ . . .

Mus. etr. Vatic. loc. cit. Habeo etiam ex schedis Detlefseni, qui litteras ˥ƎИ . . . exscripsit. Affert Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* LXXVII 269.

2333*a*   APIƧꟼAИAO

Mus. etr. Vatic. loc. cit. — Detlefsenus exscripsit: ˥AИƧDAИAΘ; perperam Sec. Campanar. APIƧꟼAИA+ (*Giorn. arcad.* LXXVII 268).

2333*b*

˥ƎƎ↓AИAΘ

Ex schedis Detlefseni (17 iun. 1862).

2333 *bis* in anulo Tarquiniensi.

ƧΑOMΑD

Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXII = 1860 pg. 476 (*un anellino si distingue dal nome etrusco* R a m t h a s *scrittovi nell'interno*) et *Monum. ined.* VI tav. XLVI. Cf. Oriolius in *Bullett.* an. 1855 pg. VII.

2333 ter *vasellino di terra cotta in forma di fallo, fatto per appenderlo al collo* (Garrucci). *Amuleto in forma di* αἰδοῖα (Benndorf).

MVIKAP⊗AXAPXINAIA

Misit Garruccius, qui exscripsit. Edidit O. Benndorf in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 233.

2334 in sinistro brachio pueri sedentis ex aere, an. 1770 *Corneto* inventi et cura card. Carrara in museum Vaticanum illati. *Fanciullo sedente, fregiato di bolla, in mossa di sorgere: statua in bronzo con iscrizione nel braccio sinistro spezzato* (Micali *Storia* etc. ad tav. XLIV n. 1).

ΑMVᗡƎꟻ · ƧΑY ....
: ᗡƧИΑꟻᗡƎƧ · ƧI ....
IИOƎꟻO : DƎꟻƆ : Ƨ ...
ИΑᗡƆ ......

Exhibet Lanzius II 529 = 452 n. XXXV (tav. XV n. 5 lin. 1 : ƧΑI ...., lin. 3 initio : ƧC ...., lin. 4 ИΑᗡ : Ɔ ....). Primus edidit Passerius (Amadutius *Alph. vet. Etr.* pg. LXII), inde Winckelmann *Monum. ant.* tav. XVIII n. 40 ed. Prat., Micalius loc. cit., Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XXV 1, et *Mus. etr. Vatic.* I tav. XLIII n. 4 (lin. 2 · ᗡƧИΑꟻƎƧ), unde dedi tab. XLII.

2335-2335 *a-d* sarcophagi etrusci ex sepulcris circiter an. 1854 ad Tarquinios effossis, in loco cui nomen *Poggio del Castelluccio.*

2335 in operculo.

VᗡIᗡƎƆ · ƧΑꟻIꟻИYꟻΑᗡ · IOVMИΑ · ИΑᗡƆ · ƆᗡΑИYΑ · MᗡΑOᗡΑᗡ · OᗡΑᗡ : ƧΑИMΑƆ
XXᗡMᗡVMƧΑƎIꟻOИVMI+IOVMI+ΑƆΑИVƆƧƎ · ꟻᗡMᗡΓΑ · OIOVM · ΑƧMΑMƎY

Edidit Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1855 pg. vij (lin. 1 ИΑИMΑƆ, MᗡΑOVΑᗡ, ᗡᗡIᗡƎꟻ pro eamnas, laithals', eerichu; lin. 2 ΑƧIИΑMƎY, ΑИVƆƧƎ, I+ᗡΑꟻ, IOИVM, ƧΑƎIꟻ, ᗡMᗡ:VYИ pro tes'amsa, eseuna, eati, suthi, vivas, mursl), accuratius Hübnerus in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1860 pg. 148.

2335 *a* in operculo.

· ꟻᗡƧƎ : ᗡΑVᗡYΑꟻΑ : ƆC[Α]OMΑD : ИΑᗡƆ : ƧVƆƎᗡꟻ · ᗡΑOИDΑ · ODΑᗡ
VᗡVᗡ : ƧᗡᗡᗡΑƎVM : IMƎИVO : ƧᗡIꟻΑ : ƧΑOИᗡΑᗡIꟻ

Exscripsit Hübner, ediditque in *Bullett.* cit. pg. 148 n. 1.

2335 *b* in sarcophago.

ᗡVИVᗡΑM · ƧΑИƧΑᗡ .... OΑᗡIꟻИΑᗡƆ · ᗡΑИꟻMVꟻ · ƧVᗡIƎᗡИΑOƎꟻƧƎꟼƆ · ᗡΑƧIꟼI ....
III .. ᗡIꟼ · I+ΑИΑᗡΑꟻ · ᗡVИVꟼΑM · ƧΑOИƎ+ · IƧVO · ƆᗡIꟻ · И ....

Hübner loc. cit. n. 2 *b*.

2335 *c* in operculo.

ƧΑИT .... ᗡΑИOƎᗡΑ · ƆᗡΑIOꟼΑᗡ · ᗡƎƧ : ᗡΑOꟼΑᗡ : IVDTΑꟻΑ : ΑOMΑD
ƧΑИꟻƎꟻ · ΑIVᗡΑᗡMIᗡΑODΑᗡ : ᗡΑOИDΑ

Hübner loc. cit. n. 3 *a*.

2335 *d* in sarcophago, ad quem pertinet operculum n. 2335 *c*.

ƧΑꟻOIƧƎИ8ƎᗡVT .... : ΑИ+ᗡΑ .. ƎИƆIvΑ
... ᗡᗡᗡΑꟻVM · ƧIƆƧᗡIꟻΑ

Hübner loc. cit. n. 3 *b*.

2336 parvus lapis quadratus (*nenfro nero*), *Monte Quagliere* inventus, in Tarquiniensi agro.

MIΑIꟼ⊙ƎƧꟻY

Tab. XLII n. 2336 *a* ad exemplum Micali *Storia* etc. tav. CXX n. 6 (unde Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. XXI). Primus edidit Car. Avvolta in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1829 pg. 9. Exscripsit etiam Oriolius (*Bullett.* 1830 pg. 167), cuius apographum subiicio tab. cit. n. 2336 *b*.

2337-2338 in pariete sepulcri Tarquiniensis. *L'iscrizione sta al muro a sinistra di chi entra nel sepolcro, fra la porta di entrata e quella di una piccola camera ora richiusa, e precisamente sotto il fragio di figurine dipinte che intornia l'ipogeo* (Dennis).

AIVꟼ · ꟼAIИ>ꟼ+ƧƎꟻ · ƧVꟼƎꟻ · AOA . . . P
XIX · ƎƆꟼAꟻ · A . . . . . AOPA ꟼAOꟼAꟼ

Restitui ex Inghir. *Monum. etr.* VI 28 tav. O3 n. 8 (unde Müller *Die Etr.* I 426 anm. 142 et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* CXIX 335 nt. 1 « . . . . atha velus vestrenial puia | . . . arth . . . . a . valce »), et Gell *The topogr. of Rome* etc. n. 2 (unde Hamilton-Gray *Tour of the sepulcr.* etc. pg. 263 « atha velus vestrenial puia | arth . . . a . valce . xix »). Dennis in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 138: *Visitai altra volta Corneto, appunto per confrontare i disegni di Byres, fatti nell'anno* 1760 *o circa, e recentemente pubblicati a Londra, colle pitture stesse della Grotta detta del Cardinale. Byres ha dato un'epigrafe che non sussiste più. Con mia sorpresa scopersi altra iscrizione, che non aveva mai veduta prima, benchè fossi stato molte altre volte in esso sepolcro, e che forse è sfuggita all'attenzione di tutti quanti l'han visitato. Non se n'era accorto il custode stesso, Agapito Albanesi. Le lettere non sono troppo ben formate, e son dipinte semplicemente a pennello, con colore nero.*

AIVꟼꟼı . . . И>P · IƧƎꟻ · ƧVꟼƎꟻ · AOA . . . . P
OXƎƆꟼAꟼ · A . . . . AOPA ꟼAOꟼAꟼ

2339-2340 tituli etrusci litteris atramento pictis in parietibus hypogaei circa an. 1735 ad Tarquinios effossi (Gori *Mus. etr.* III 88-91). Maffei *Osserv. lett.* V 310: *Quella grotta è incavata nella pietra tenera, che coperta di poca terra prende dalla città fino a ben quattro miglia sul colle. In tutto quello spazio stanze sepolcrali furono incavate moltissime, l'ingresso delle quali o resta ora otturato ed occulto o è coperto, ma insieme indicato da pruni e piante che sorgono d'intorno al foro. Di quella che serva le iscrizioni e ch'è assai più grande delle altre, si accenna qui la pianta. Calando per adito angusto, incavato altresì nella pietra, si trova un riquadro di* 30 *passi in circa di lunghezza e* 20 *di larghezza. Il soffitto non è punto arcuato, ma piano, sicuro però, perchè la pietra sopra è grossissima, lasciato anche un pilastro nel mezzo a fine di sostenere. Due spiragli ci sono perpendicolari, per li quali poco lume si ricevea dall'alto. Lo spazio resta diviso, come nel disegno si vede. Le pareti furono in più luoghi compianate con malta, e fatte diventar muro, sopra il quale resta qua e là vestigio di rozza pittura. Sul muro ne' siti accennati nella pianta le due iscrizioni rimangono, a gran caratteri fatti con pennello e con tinta nera. A piè delle pareti son due gradini assai capaci, che da tre lati rigirano d'intorno. Sopra questi si posavano l'urne e i cinerarii vasi.*

2339 in pariete sepulcri.

Ǝ>И↓AꟼI⋇ · I⋇I> · ИAꟼ> · ƧVꟼƎꟻ · ƧIИIƧIƎ> · ◇PAꟼ
VꟼVꟼ . . ƧVꟼA> · Ǝ>◇ИA> I⋇◇ꟼVИ · MꟼOƎM ◇Ǝꟼ>IИVM · IИAƎM

Edidit Maffeius *Osserv. lett.* V 310 tav. III, ex quo repetiere Gorius *Mus. etr.* III cl. II tab. VII n. 4, Passerius *De Etr. sepulcris* pg. 105, Lanzius II 465 = 394 n. 470, Inghiramius *Monum. etr.* IV tav. XIX, et Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* CXIX 324 nt. 1. Sec. Campanar. in *Giorn.* cit.: *A noi piace esibirne altro esemplare che abbiamo ricavato da un originale capitatoci alle mani di frate Gio. Battista Forlivesi fatto del* 1735 [cf. n. 2341-2342], *perchè veggano gli etruscisti, se standosi alla copia del frate si rende a caso più facile la lezione di questa intricatissima epigrafe:*

Ǝ>И↓AꟼI⋇ · I⋇I> · ƧVꟼƎꟻ · ƧIИIƧIƎ> · ◇PAꟼ
VꟼVꟼ . . . ƧVꟼA> · Ǝ>◇ИA> · I⋇◇PVИ · MVꟼOMꟻM
◇Ǝꟼ>IИVM · IИAIƎM

Duo exempla die XXVI oct. an. 1736 confecta, quae vidi in cod. Marucelliano A CXCVIII, pro meani et methlm lin. 2 exhibent IИAIƎM et MVꟼOƎM.

2340 *nel luogo stesso in una nicchia opposta alla precedente* (Lanzi), *al lato destro* (cod. Marucell. A CXCVIII).

. . . . MꟼY+AM ƧƎ>ꟼAM · ↓ƎƧ · IƎИꟼV+AM · ИOMAꟼ
. . . . Y . . . . ƎMA+ · MYƧI> · ƧƎI . . . ƧIƎ> ƧƎꟼOƎM · Ǝ>MA · MAIVꟼ
· M · PAИƎꟼ> I> · Ƨ . . . . Ǝ> · MVꟼAꟼ> · >Ƨ AИꟼV+AM · >ƧAИ . . . 8Aꟼ
. . . . . ƎM · AIMAꟻ+IƎ · >Ƨꟼ↓ꟼAƎM · Ƨ↓A . . . . ƧꟼIꟻA · MYꟼVꟼ · Ǝ>ИƎꟻA . . . . A

Ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. II tab. VII n. 3 (unde Passerius *De Etr. sepulcris* pg. 105), Maffeius *Osserv. lett.* V 310 tav. III unde Lanzius II 466 = 395 n. 471, et Inghiramius *Monum. etr.* IV tav. XXIX). Ex schedis Forlivesi supra cit. (Sec. Campanar. in *Giorn. arcad.* CXIX 328 n. 1): lin. 1 ИꟼV+AM pro matulm, lin. 2 ƧƎI+ƧIƎƆ pro ceis . . . ies, lin. 3 I> · ƧVƎ> et M · PAИƎꟼ> pro ce . . . . s . ci, et lin. 4 Ǝ>ИƎꟻAAVИƎMA+◇ · AꟻИƎ · >Ƨꟼ↓ · IAƎM · Ƨ↓AI . . . ƧꟼꟻA · MVꟼVꟼ. Huius tituli apographum an. 1736 confectum (fortasse manu I. Nic. Forlivesii) vidi in codice Marucelliano A CXCVIII.

2340 *bis* fragmentum fibulae ex auro, *Ponte della Badia* inventum.

IVIA ◇VMAP

Exscripsit ediditque Vermiglio-lius (*inscr. Perug.* pg. 75 nt. 3).

2340 *ter* in vase Berolinensis musei (n. 523).

ƧAИ>[P]Aꟼ

Tab. XLII ex Conestab. *Spicil. sec.* pg. 41. Meminit Gerhard in *Ann. dell'Inst. arch.* VII = 1835 pg. 174 ex *Catalogue des vases du Musée royal par m. Levezow n.* 523. *Cette même inscription*, ait ille, *se retrouve peinte dans l'intérieur sur des autres coupes; toutes les trois d'un mauvais vernis ont été découvertes dans un même tombeau à Corneto.*

2341-2342 tituli etrusci inscripti in parietibus hypogaei Cornetani circa an. 1738 detecti in loco qui dicitur *Bandita de' Monterozzi.*

2341 in pariete dextero.

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

2342 in pariete sinistro.

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

Tab. XLII subieci apographum Ioannis Nicolai Forlivesii augustiniani, qui titulos exscripsit et ad Antonium Franciscum Gorium misit die XXVII sept. 1738 cum his verbis (Cod. Marucell. A CXCVIII): *V. S. resta certificata che i presenti caratteri sono stati da me personalmente copiati alla presenza di molti signori, che tirati dal sommo genio di vedere sì nobili antichità, vennero meco assieme col pittore nella grotta lontana dalle mura Cornetane due buone miglia, posta nella bandita detta de' Monterozzi, vestiggie dell'antica Gravisca o Corijto o metropoli de' Vetulonij, o prima reggia d'Italia, o* Castrum Innui *di Cham, e come meglio piace, venendo tutti questi titoli illativamente alla città di Corneto uno dopo l'altro. E mentre che il pittore ritraeva le figure dipinte nel quadro posto nella parete di mezzo di detta grotta qui accluso, ambi assistiti da tali signori, furono da me pian piano ricavate le dette lettere, incominciando la copia sempre a mano dritta per ogni riga, affine di non voltarli in senso delle loro espressioni. La figura poi io la ravviso il carro di Cibele* etc.

2343-2346 *essais des différentes frises ou peintures qui se trouvent dans les souterrains des anciens Étrusques près de Corneto* (Piranesi *De Rom. magnificentia et architectura*, Romae 1761).

2343 И:VDA ꓘD∃⊄ IꟼVM D∃Yʘ AꓘIH :M∃⊗ VꟼV⅂ IИAYƧ

2344 ꟼ∃OIꟼИAQ : I∃ꓶAMƧIꓛꓶAI : ∃∃ꓶ∃ꓶV∃MIƧY : ∃+I+M∃MIИ∃⊗Ƨ : VDAM

2345 ʘ∃ИИD · YƧV8 · IꓘIꓶ∃M∃∃ИD8 · И∃+ƧV · VꟼAƧIИ · +ИVʘ∃И · ⊗IY . . . . .

2346 . . . I⅂ · И↓+И∃+⊗IDʘИIꓘVMИꓘ . . . .

Tab. XLII ex Piranesi op. cit. tab. I et II; unde etiam Inghiramius *Monum. etr.* IV pg. 125 sg. tav. XXIX sg.

CAERE

2346 bis *a* speculum ex aere, in quo Hercules, Minerva, Venus et Apollo (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 243).

VꓘI[ꓘ]A ИA[D]VT A∃DИ∃M ∃ꓘꓛD∃[B]

Delineatum misit cl. Garruccius (20 febr. 1865), qui vidit apud aurificem Castellanium. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXLVII A (cf. *Arch. anzeiger* oct. et nov. 1864 n. 190 sq. s. 287*), unde dedi tab. XLIII.

2346 bis *b* speculum ex aere, in quo Polyxena, Aiax, Venus, Menelaus, Thetis, Hercules (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 244 sg.).

ꓘIO∃O ∃ꓘИ∃M ИAꓷVꓶ ꓘAꟻIA AИꓘΦꓘVΦ
∃Ɔ> ∃ꓘ>D∃B
AD

Delineatum misit Garruccius. Meminit Gerhard *Arch. anzeiger* oct. et nov. 1864 n. 190-191 s. 288*.

2346 bis *c* speculum ex aere, in quo Menelaus, Orestes, Clytemnestra et Palamedes (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 243 sg.).

∃ꓘИ∃M
∃YƧOV
AYƧMꓶVꓘ>Ɔ
∃OIMꓘAꓶ

Misit Garruccius. Meminit Gerhard *Arch. anzeiger* oct. et nov. 1864 n. 190-191 s. 287*, edititque *Etr. spiegel* taf. CCCLXXXV. Nomen ∃YƧ◊V (uthste) videtur pro ∃YƧꓘV (urste) h. e. *Orestes.*

2346 bis *d* speculum ex aere. *Un giovane di aspetto apollineo*, phaun, *con ricca corona, vestito di manto attorno alle coscie, sta assiso sopra un rialzo di terreno, tenendo colla sinistra la lira, nella destra il plettro. Innanzi a lui sta sopra le punte dei piedi come ballando e collo sguardo rivolto in su, una donna*, evrphia: *è tutta involta nel largo suo manto, che pure le serve di velo sull'occipite. Dietro a lei è assisa un'altra donna vestita di chitone, che come pensierosa inchinando alquanto la testa tiene sul ginocchio una cista e nella destra un* discerniculum (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1865 pg. 243; cf. Gerhard *Arch. anzeiger* oct. et nov. 1864 n. 190-191 s. 288*).

AIΦD∃∃ ИVAΦ

Misit cl. Garruccius. Gerhard legit phaun et ferphia.

2347-2391 tituli funerarii inscripti in sepulcro, long. circ. m. 10, lat. 9, an. 1845-1846 *Cervetri* detecto, in loco *la Banditaccia* vocitato. *Esso sta a gran profondità sotto la superficie del terreno, imperocchè ad esso non si perviene se non traversando un'altra camera sepolcrale, nel piano della quale scendono gradini tagliati nella roccia, i quali, non direttamente ma con una curvatura ad angolo retto, conducono alla camera principale ..... I banchi, le pareti, le nicchie e i pilastri quadrati nel centro sono tutti coperti di stucco, sul quale si sono o dipinte in rosso e nero, o graffite col dito numerose iscrizioni, che dimostrano questo essere stato il sepolcro della famiglia dei Tarquinii* (G. Dennis in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 55 sg.).

2347 *sulla parete a destra dell'entrata graffita col dito nello stucco e conservatissima.*

Ↄ · ƎA · ƧAИ⅃ꟼAT · ƎA
Ƨ⅃AIꟼↃVꟼↃ

Exscripsit Dennis (*Bullett.* cit. pg. 56) cum inscr. sqq. Affert Canina *Etr. marit.* tab. LXII n. 1.

2348 graphio inscripta, ibidem.

Ƨ⅃AIꟼↃVꟼↃ · ƧAИ⅃ꟼAT · IT

Dennis loc. cit. Pro ti initio apographa Mommseni (*Bullett.* cit. pg. 63) et Canina tav. cit. n. 1 exhibent I⅃.

2349 litteris pictis, ibidem.

C · TARQVITI · M · F
VSTRA

Descripsit Mommsen (*Bullett.* cit. pg. 63). Dennis exhibet (*Bullett.* cit. pg. 56): C · TARQVINIA · F | CTRA cum adnotatione: *la prima lettera della seconda riga è dubbiosa se sia una* C *oppure una* S. Canina tab. cit. n. 1: C · TRQVITI · M · F | .... VSTRA.

2350 litteris pictis, ibidem.

.. [ƧAИ]⅃ꟼAT · AOMAꟼ
AƧI⅃AƧIꟼA⅃

Dennis loc. cit. Litteras uncis seclusas affert Canina tab. cit. n. 2.

2351 in pariete dextero supra loculum (*nicchia*) ad dexteram.

ƧAИ⅃ꟼAT · ƆƎƧ · ƎA · IAИ⅃ꟼAT · A⅃ƎOИAꟼ

Dennis loc. cit. Mommsen et Canina tab. cit. n. 3 in fine legunt ƆAИ⅃ꟼATƆƎ .. ƎA.

2352 subtus, in eodem loculo.

ABVRIA · C · F ·
RVFA

Dennis loc. cit. adnotans: *la duplice iscrizione si spiega dall'essere le nicchie bastantemente profonde per contenere due corpi.* Canina tab. cit. n. 3.

2353 in secundo loculo.

......8 MAOИAꟼ
... ИA⅃Ↄ · ⅃AOꟼA⅃ · ƧAИ⅃ꟼAT · Ǝ⅃ƎA

Dennis loc. cit. pg. 57 (*The cities* etc. II 44). Lin. 1 ... AM . . OИAꟼ viderunt Mommsen (*Bullett.* cit. pg. 63) et Canina tab. cit. n. 4.

2354 ibidem.

ƧƎIAИITYA AO

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 4.

2355 ibidem.

CALLI

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 4.

2356 supra eundem loculum in pariete sepulcri.

TARQVIN[OS]

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 4.

2357 in tertio loculo.

AƧI⅃AOꟼA⅃ · ƧAИ⅃ꟼAT · ƧIꟼA⅃

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 5. — *Il Mommsen osservò nel principio di questa e della seguente iscrizione un* : *e un punto semplice alla fine di entrambe* (*Bullett.* cit. pg. 63).

2358 in eodem loculo.

⅃ƎƧ · MIИIИA · AOMAꟼ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 5.

2359 in quarto loculo.

IAИ⅃ꟼƎƧ · AOMAꟼ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 6.

2360 in eodem loculo.

ИA⅃Ↄ · D · ƧAИYꟼATAM

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 6. Pro ma initio AMI vidit Mommsen (*Bullett.* cit. pg. 63).

2361 in eodem loculo.

⅃Ↄ · OꟼA⅃ · ƧAИ⅃ꟼAT · ƎƆVA A

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 6. — Mommsen initio exscripsit ƎƆƎA .... pro *a auce* (*Bullett.* cit. pg. 63).

2362 in fronte eiusdem loculi.

.... IƧAИ⅃ꟼAT · ⅃

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 6.

2363 ibidem.

M · TARCNA .... ⟩I
MVRRIN..... F

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit.: M · TARCNA . . . et MVRRIN .... F.

2364 ibidem.

Ǝ⅃ƎAI · ƧAИ⅃ꟼAT

Dennis loc. cit. pg. 58. — Canina tab. cit. in fine Ɔ⅃ƎAI.

2365 in quinto loculo, in fronte lecti funerarii

Ƨ⅃AIƆA1 · ƧAИ⅃ꟼAT · AƎ

Dennis loc. cit. cum adnotatione: *l'iscrizione della quinta nicchia non è più leggibile.* Affert Canina tab. cit. n. 7.

2366 in interiori parte muri, in primo loculo.

ꟼƎVꟼAO⅃Ǝꟻ·IAИ↓ꟼAT·AOИAꟼ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 8.

2367 in fronte lecti, in eodem loculo.

ƧAИ↓ꟼAT·ꟻA

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 8.

2368 in secundo loculo.

◊ .... ƧAИ↓ꟼAT

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 9.

2369 ibidem.

... И⅃ꟼAM · ƧAИ↓ꟼAT

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 9.

2370 in fronte lectuli in eodem loculo.

·⅃·⅃·ƧAИ↓ꟼAT·IИ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 9.

2371 graphio inscripta, ibidem.

IAИTꟼTAꟼ

Dennis loc. cit. — Canina tab. cit. n. 9: IAИTATAꟼ·

2372 ibidem.

LATINIA · C · F ·

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit n. 9.

2373 in tertio loculo.

ƧAИ↓ꟼAT · IOꟼA⅃

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit n. 10.

2374 in quarto loculo.

·⅃⅃·IИ·ƧAИ↓ꟼA[T....]

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 11.

2375 in pariete sinistro, et in primo loculo.

↓ƎƧ·Oꟻ·IAИ↓ꟼAT·ИAO

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 12.

2376 in secundo loculo.

·И⅃⅃·A⅃·ƧAИ↓ꟼAT·ƧIꟼA⅃

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 13.

2377 in eodem loculo.

↓ꟼAT · IИ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 13.

2378 in fronte lecti, ibidem.

...↓ꟼAT·⅃·⅃·Aꟼ·ƧAИ↓ꟼAT·IИ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 13.

2379 in tertio loculo.

...[Ƨ]AИ↓ꟼAT · ꟼVO⅃Ǝꟻ

Dennis loc. cit. — Litteram Ƨ vidit Canina tab. cit. n. 1.

2380 in fronte lecti, ibidem.

· ƧIИꟻA · И↓ꟼ .... ⅃Iꟼ ·

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 14.

2381 ibidem.

.... ↓]ꟼAT · ꟼ

Dennis loc. cit., et Canina tab cit. n. 14.

2382 in quarto loculo.

AƎV ...... ƧAИ↓[ꟼAT..

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 15.

2383 *sulla parete a sinistra dell'entrata.*

.... ↓ꟼAT · ⅃IT ...

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 16.

2384 ibidem.

· ⅃IИ · ƧAИ↓ꟼAT · ꟻA

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 16.

2385 ibidem.

IAꟼ⅃Vꟼ ... AOИAꟼ

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 16.

2386 ibidem.

ƧƎ⅃IИOV⅃

Dennis loc. cit., et Canina tab. cit. n. 16.

2387 in eodem sepulcro.

... И · ƧAИ↓ꟼAT · M

Dennis loc. cit.

2388 ibidem.

A·TARCNA·M·F....

Dennis loc. cit.

2389 stela ad ostium sepulcri inventa.

AIA ... .

Mommsen in *Bullett.* cit. pg. 63.

2390 stela ibidem reperta.

....RQVITI·C·F·CA

Mommsen loc. cit.

2391 stela ibidem inventa.

M·TARCNAL·Γ·ΓLMNINVS

Mommsen loc. cit. cum adnotatione: *la nona lettera* [Γ] *potrebbe pure prendersi per* T.

2392-2393 inscriptiones etruscae ex hypogaeo an. 1845-1846 detecto in agro Cornetano in loco qui vocatur *Banditaccia* (Dennis in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 62).

2392 lapis vel cippus quadratus.

AIV⅃ꟻ · ⅃A · IOᗡA⅃

Dennis loc. cit. Exemplum Canina *Etr. marit.* tav. LX n. 1 subieci tab. XLIII.

2393 in pariete sepulcri, litteris graphio incisis.

⅃A · ƧV⅃V⅃A · ꟻ

Dennis loc. cit. — Exemplum Canina tab. cit. n. 2 subieci tab. XLIII.

2394 sub pede amphorae vel πελίκης an. 1835 Caere inventae; in museo etr. Vaticano.

A

Mus. etr. Vatic. II tav. LXI n. 1.

2395 sub pede amphorae an. 1835 Caere inventae; ibidem.

OИ

Mus. etr. Vatic. II tav. LIV n. 1.

2396 sub pede cylicis, an. 1834 Caere inventae; ibidem.

ƎO

Gennarellius *La moneta primit.* tav. VI, et *Mus. etr. Vatic.* II tav. LXXXVI n. 1.

2397 in sepulcro Cornetano.

ИOƎꟻ) ....

Exscripsit Dennis (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 55).

2398 parvus lapis (*grigia e rozza*) ad Caerem repertus.

ΨΑΙΣVↃ

Exscripsit Dennis (*Bullett.* cit. pg. 63). Habeo etiam ex schedis Detlefseni.

2399 sub pede cylicis, an. 1837 Caere repertae, in museo Vatic.

Λ

Mus. etr. Vatic. II tav. LXXVI n. 2.

2400 *a-b* pocula argentea, litteris graphio incisis, ex sepulcro die XXII aprilis an. 1836 effosso *sotto le mura dell'antica Cere* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1836 pg. 57). Cf. n. 2405 sq.

a ΑΙ⊗ϘΑ⅃

b ΑΙ⊗ϘΑ⅃

Tab. XLIII ex Canina *Etr. marit.* I tav. LVI n. 4 et tav. LVII n. 7 (cf. *Bullett.* cit. pg. 61, et *Annali* VIII = 1836 pg. 190).

2400 *c incisa collo stecco sul fondo esterno di un cratere ancor crudo.*

⁝ ⅃ΑΣΙDΑ⅃

Misit cl. Garruccius (28 febr. 1865), ex cuius apographo dedi tab. XLIII.

2400 *d epigrafe ceretana incisa collo stecco sul fondo esterno di un cratere ancor crudo.*

⁝ ΣΑƎΙϘVↃ · ΙƎↃDΑΜ · ΙΟΦΑ⅃ · ΑИVΙ
· ƎΙↃVΙ · ΙΟV⅃Ↄ

Misit cl. Garruccius (28 febr. 1865), ex cuius apographo dedi tab. XLIII.

2401 sub pede amphorae an. 1836 ad Caerem inventae; in museo Vaticano.

Ι Ǝ⅃

Mus. etr. Vatic. II tav. XLVIII n. 2.

2402 sub pede hydriae, Caere repertae an. 1832; ibidem.

ƎV

Mus. etr. Vatic. II tav. VIII n. 2.

2403 in lecytho (alt. m. 0,17), cum syllabario et alphabeto incisis, quam inter vasa tusce inscripta in caeretano agro reperit Galassius. Adservatur in museo Vaticano.

ΓΙΓΑΓΥΓΕ
ΝΙΝΑΝΥΝΕ
ΙΙΙΑΙΥΙΕ
ΒΙΒΑΒΥΒΕ
ΘΙΘΑΘΥΘΕ
ΜΙΜΑΜΥΜΕ
ΜΙΜΑΜΥΜΕ
ΡΙΡΑΡΥΡΕ
ϘΙϘΑϘΥϘΕ
ΣΙΣΑΣΥΣΕ
ΨΙΨΑΨΥΨΕ
ϘΙϘΑϘΥϘΕ
ΤΙΤΑΤΥ[Τ]Ε

ΑΒCDEFΙΒΘΙΚΛ[Μ]ΜΞΟΡΜϘΣΤΥ+ΦΨ

Tab. XLIII ex *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 tav. d'agg. B n. 1. Repetierunt Inghir. *Stor. della Tosc.* tav. XIII 1, *Mus. etr. Vatic.* II tav. CIII n. 2, Dennis *The cities* etc. II 54, Canina *Etr. marit.* I tav. LVI, Franzius *Elem. epigr. gr.* pg. 22 et in *Corp. inscr. gr.* n. 8342. Lepsius in *Ann.* cit. pgg. 187 sq.: *On reconnaît facilement sur la base les lettres suivantes:* ΑΒΓΔΕFΖΗΘΙΚΛΜΝΞΟΠϘΡΣΤΥΧΦΨ *qui constituent l'alphabet grec, y comprises les anciennes lettres vau et koppa. Sur la panse le même alphabet est répété, mais arrangé d'une manière extraordinaire; les consonnes seules se suivent dans leur ordre alphabétique; les voyelles enlevées de leur places ordinaires se trouvent interposées et répétées après chaque consonne, de manière que l'ensemble forme un véritable syllabaire. Il n'y a que quatre voyelles qui se répètent dans un ordre constant* I A E V, *ordre surprenant parceque ce n'est pas celui qu'elles suivent dans l'alphabet même. La voyelle* O, *qui comme on sait, n'existait pas dans la langue et l'alphabet étrusque, est omise dans ce syllabaire, quoiqu'elle se trouve dans l'alphabet de la base. Les caractères sont disposés de manière à former plusieurs cercles dont le premier contient les lettres:* ΒΙΒΑΒVΒΕΓΙΓΑΓVΓΕ. *Ni celui-ci ni le second cercle, qui contient les lettres* ΖΙΖΑΖVΖΕΗΙΗΑΗVΗΕ *remplit entièrement la périphérie du vase. Pour le troisième au contraire l'espace était trop petit pour renfermer les huit syllabes suivantes:* ΘΙΘΑΘVΘΕΜΙΜΑΜVΜΕ. *On a donc été forcé d'ajouter la dernière lettre* E *audessous de la première* Θ. *Après cet* E *ajouté audessous, on aperçoit encore les premiers traites de l'* N *qui devait commencer la nouvelle série. Mais au lieu de la continuer ici, l'auteur de l'inscription l'a reprise une autre fois audessous du commencement du seconde cercle, et, pour ne pas être embarassé de nouveau par la place qu'il avait trois fois mal calculée, il écrivit tout le reste de l'alphabet dans une seule ligne qui descend spiralement vers la base. Nous y trouvons les lettres* ΝΙΝΑΝVΝΕΠΙΠΑΠVΠΕϘΙϘΑϘVϘΕΣΙΣΑΣVΣΕΨΙΨΑΨVΨΕΦΙΦΑΦVΦΕΤΙΤΑΤVΕ. *Le* T *avant la dernière lettre est omis; l'auteur étrusque pouvait facilement s'y méprendre parceque le* V *qui précède a la même forme que le* T *étrusque. Voici donc le syllabaire comme il se présente dans un ordre moins embrouillé que sur l'original:*

ΒΙΒΑΒVΒΕ
ΓΙΓΑΓVΓΕ
ΖΙΖΑΖVΖΕ
ΗΙΗΑΗVΗΕ
ΘΙΘΑΘVΘΕ
ΜΙΜΑΜVΜΕ
ΝΙΝΑΝVΝΕ
ΠΙΠΑΠVΠΕ
ϘΙϘΑϘVϘΕ
ΣΙΣΑΣVΣΕ
ΨΙΨΑΨVΨΕ
ΦΙΦΑΦVΦΕ
ΤΙΤΑΤVΤΕ

L'omission des lettres Δ F K Λ Ξ P *et* X *qui se trouvent dans l'alphabet de la base ne paraît pas avoir d'autre cause que la négligence de l'auteur ou la crainte que la place ne vînt à lui manquer pour toutes les vingt lettres.*

2404 inscriptio graphio incisa in corpore poculi (alt. m. 0,09), in museo Vaticano.

VΦΕΝΕΒΕΑΤΜΑΜV≡≡ΜΙΜΑΜΑΊΕΕΙΜΙΑΦΕΕΟΕΙΑΜΕΦVΛΙΘΙΛΙΜΙΝΜ≡ΦΑΜVΘΑΜΙΜΑΜVΘΕ)ΙΜΙΜ

Tab. XLIII ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 7, ubi legitur: *Tazza che nel disegno è capovolta, perchè ognuno possa leggere la iscrizione graffitale nel corpo in una linea spirale, e sotto la tazza l'iscrizione ridotta rettilinea.* Cf. Mommsen *Die unterit. dial.* s. 17, et Franzius *Elem. epigr. gr.* pg. 27 nt. 1 — Lepsius in *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 pg. 199 (*minicethu mamimathu maram lisiai thipurenai | ethe erai sie epanaminethu nastav helephu*) et *Ueber die Tyrrhen.* etc. s. 40 (*mi ni keϑu ma mi maϑu maram lisiai ϑipurenai | eϑe erai sie epana minetu nastav helefu*). Et Oriolius (*Album* XXII 195): *il Lepsius crede render imagine d'esametri; io invece dividerei ne' seguenti dimetri, o quaternari (corretti per autopsia): minicethu | mimathuma | mlisiaithi | purenaie | theeraisic | epanami | nethuiinas | tavhalephu.*

2405 poculum argenteum in sepulcro Caeretano inventum una cum n. 2400*a-b;* in Mus. etr. Vatic. (I tav. LXII n. 8).

ΑΙΦΦΑΝΙΜ

Tab. XLIII ex Canina *Etr. marit.* I tav. LVII n. 8 (*Bullett. dell'Inst.* an. 1836 pg. 61). Cf. Secchi in *Bullett.* cit. an. 1846 pg. 8 et Orioli in *Album* XXII 171.

2406 vas argenteum, in museo Vaticano.

ΑΙΦΦΑΝΙΜ

Tab. XLIII ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. LXII n. 7. Videtur idem atque n. 2400*b*.

2407 fragmentum vasis litteris rubri coloris, ex sepulcro *Cervetri* effosso.

ΕΨΑΣΙΜ

Exscripsit G. Abeken (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 134).

2408 vas fictile litteris graphio inscriptis; Centumcellis ex collectione Dominici Bacci.

ΣΑΣDΣΥΙΙΜ

ΝΦΝ sub pede

Exscripsit O. Jahn (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 21).

2409 sub pede cylicis, an. 1835 Caere inventae; in museo Vaticano.

VΊDΑΊΙΕΑ

Mus. etr. Vatic. II tav. LXXXVI n. 2.

2410 sub pede amphorae, an. 1835 ad Caerem inventae; in museo Vaticano.

Ð

Mus. etr. Vatic. II tav. XXVII n. 1.

POLIMARTIVM

2411 poculum etruscum ex argilla, in quo *Minerva egidarmata con elmetto e lancia nella destra mano.*

ΑΕΚΝΕ[Μ]

Edidit Lud. Vittorius *Mem. storiche sulla città di Polimarzo oggi Bomarzo* pg. 55 (ΑΕΚΝΕΜ), unde *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 105 (ΑΕΚΝΕΜ).

2412 speculum ex aere, an. 1834 *Bomarzo* repertum; in museo Vaticano (*Mus. etr. Vatic.* vol. I ad tab. XXV). Cf. Gerhard in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1836 pg. 180.

ΑΊΘV+VΕ ΣΙΘΕ VΜΑΘ VΝΊΝΑ ΕΧΑΨDΑ

Ediderunt Bunzen in *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 pgg. 282-289 (*Monum. ined.* II tav. XXVIII), *Mus. etr. Vatic.* I tav. XXV, Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXXIII (IV 58 sqq.). Tractarunt I. De Witte in *Bullett.* an. 1842 pgg. 149-155, in *Annali* XVII = 1845 pgg. 396-398 et *Nouv. ann.* I 507 suiv., et Gennarellius in *Giorn. arcad.* LXXXV 168-190.

2413 titulus sepulcr. una cum numm. sqq. ex sepulcris *Bomarzo* effossis an. 1834.

ΑΙΟΝΚΑ : ΑΟΚΑΝ

Lud. Vittori *Mem.* cit. pg. 48.

2414 titulus sepulcralis.

ΙΝ+ΝVΦΑ : ΝΕΕ

Vittori pg. 46.

2415 titulus sepulcralis.

ΝΑΙΝVΊVΛ · Ι+ΑΝΙΦΕ · ΙΟΝ

Vittori pg. 46.

2416 titulus sepulcralis.

ΙΕΝΕVΕ · ΑΟΜΑЯ

Ex schedis Vittori, qui pg. 47 exhibet: ΙΕΝΕVΕ | ΑΟΜΑΚ.

2417 operculum parvi ossuarii ex lapide vulgo *peperino;* Tusceniae in aedibus Campanari.

ΙVΦVΝΙΕΨΝΑΟ

Edidit Sec. Campanar. in *Mem. dell'Acad. rom. d'arch.* VIII 26.

2418 titulus sepulcralis.

: ΕΝVΑ : VΒΙΦ)

Vittori *Mem.* cit. pg. 46.

2419 titulus sepulcralis.

ΙDDΟΙ

Vittori pg. 46. Lege *larthi*.

2420 titulus sepulcralis.

ΑΜΙΝΑΙΟDΑΝ · ΣΕΙΝ[Ο ...]

Ex schedis Vittori, qui pg. 48 omisit nomen mutilum.

2421 titulus sepulcralis.

V[M]V⊃V⅃ · V⅃I⊃A

Vittori pg. 46 (VMV⊃V⅃), unde Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1849 pg. 182 VMV⊃V⅃.

2422 titulus sepulcralis.

ƧƎ⊃ꟼAV⅃Ƨ · IꟼA⅃

Vittori pg. 47 (ex schedis cit. · ƧƎ⊃DAVΛƧ · IDA⅃).

2423 titulus sepulcralis.

⅃Ǝꟻ : ITI+ · ⅃AIИI+A⅃

Vittori pg. 46. Lege inverso ordine: v e l t i t i l a t i n i a l.

2424 titulus sepulcralis.

VꟼVO⅃Ǝ⊐ · ⊐ꟼƎ⅂ · — ⊃Ǝ⅂ · ⅂IꟼA⅃

Vittori pg. 48.

2424 *bis* in vase ansato, *Bomarzo* invento. Possidet princeps M. Antonius Borghesius.

⅂VDVO⅃Ǝꟻ
I I И ⅂ V B

Edidit Conestabile *Spicil. pr.* pg. 18 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 447, *Giorn. arcad.* CLXVI 199), unde dedi tab. XLIII.

2425 olla sepulcralis, litteris graphio incisis; in museo Vaticano.

ƧИPA : ƧƎYƎИƎꟻ

Vittori *Mem.* cit. pg. 62, unde Braunius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 105 (ƧИꟼA : ƧƎYƎИƎꟻ). Tab. XLIII subiicio exemplum *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 3, ubi ƧИΦA pro a r n s.

2426 *anfora con iscrizione disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo* (*Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 2).

ƧV⅃Ǝ⊐OꟼA⅃ · ƧƎYƎИƎ⊐

Vittori pg. 63 (ex schedis cit. · ƧV⅃Ǝ⊐ODA⅃ · ƧƎ⅃ƎИƎ⊐), unde Braunius in *Bull.* cit. pg. 105 (⅂V⅃Ǝ⊐OꟼA⅃ · ƧƎYƎИƎ⊐). Tab. XLIII dedi ad exemplum *Mus. etr. Vaticani.*

2427 titulus sepulcralis.

· ƧƎ[Y]ƎИƎꟻ
⅃Ǝꟻ

Vittori pg. 46 (ƧƎVƎИƎꟻ); e schedis eiusdem lin. 1 habeo : ƧƎIƎИƎꟻ.

2428 sarcophagus, an. 1831 inventus.

ƧƎTAИIꟼV : ⅃Ǝ⊐

Vittori pg. 39 Primus edidit Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 232 nt. 6: ƧƎ+AИIꟼV · V⅃Ǝ⊐.

2429 titulus sepulcralis.

AOMAD
IƎYV

Ex schedis Vittori, qui mutatâ litterâ ꓘ in Y edidit in *Mem.* cit. pg. 47 (IƎYV AOMAꟼ).

2430 *principio d'iscrizione sull'architrave di una grotta sepolcrale* (Vittori pg. 46; cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1831 pg. 6, et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 248 nt. 4).

Ǝ⅃Ǝ⅂

Vittori loc. cit. — Pro p e l e fortasse legendum Ǝ⅃Ǝꟻ.

2431 fragmentum inscriptionis.

ИƎꟼI

Vittori pg. 46 (ex schedis cit. ИƎЯꓘ).

2432 arca bisoma. Fuit Romae apud Basseggio.

IƧ · ⅃IꟻA ƎƆИ⅃⅃I✻

Sec. Campanarius in *Giorn. arcad.* CXIX 325 (unde Oriolius in *Giorn.* cit. CXX 231 sg. et in *Album* XIX 174). Videtur tituli sepulcralis fragmentum.

2433 poculum ex argilla, in museo Kircheriano.

⅂ƎTΛИYA⅃Ǝ8

Tab. XLIII ex *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 84 sgg. tav. I n. 4.

2434 *in piccola tazza di color terreo.*

⅃Ǝ⊐

Vittori *Mem.* cit. pg. 60, unde Braun in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 105.

2435 in vase picturis ornato.

AИA⊃IM

Vittori pg. 66. Videtur legendum m i c a n a.

2436 poculum fictile, in quo etruscum alphabetum, repertum in loco cui nomen *Colonna;* ex collectione principis M. Antonii Borghesii.

8↓ΦVΓ⅂DM⅂ИM⅃IOBꓘ⊐Ǝ⊃A

Primus edidit I. P. Secchius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 7 (unde Dennis I 225), inde Vittorius *Mem.* cit. pg. 49; correctius Oriolius in *Album* XX 168 et Conestab. *Spicil. pr.* pg. 17 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 446). Tab. XLIII subieci ad exemplum Secchii (n. 2436*a*), Orioli (n. 2436*b*) et Conestab. (n. 2436*c*).

2437 titulus sepulcralis.

AOMAꟼ
IИVꓘA · ⅃⅂Ƨ

Vittori pg. 47 (schedae cit. IΛVꓘA · ⅃⅂Ƨ).

2438 urna sepulcr., litteris minio pictis, in museo Vaticano.

⅃
A⅂DIDVꓘ · ⅃AIOꟼA⅃

Tab. XLIII ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. XCIII n. 5. Affert Vittorius pg. 49.

2439 sub pede vasis picturis ornati.

I⅂BΛ

Vittori pg. 62.

AGER FALISCVS

2440 *l'iscrizione leggesi sotto un bassorilievo di bronzo con due divinità pantee: a destra è Apollo con cetra e fulmine: in testa ha un modio come Osiride, e sopra esso il Sole: in appresso* APOLLINI. *A sinistra una figura pantea di Diana ed Iside, a' cui piedi è un naviglio, e come sembra un coperchio di tripode; in testa ha un fior di loto entro una lunetta; a sinistra un bastone, che dubito esser piuttosto una face alterata nella copia; a destra un serpente e un creduto sistro. Sopra la dea è scritto* CLATRAE. *Diecsi trovata* apud Faliscos; *e credo che deggia intendersi dei Falisci etruschi che sono i più noti, e che comunemente si collocano verso Civita Castellana* (Lanzi II 538 sg. = 460 ad n. XXXIX). Totam huius monumenti historiam brevi descripsit Lepsius (*Inscr. umbr. et oscae* pg. 52 sqq.), qui et titulum Ligorianum ex libris doctorum virorum removendum iudicat. Eius verba referam: Oliverius primus demonstrare tentavit (*Explic. edit. vern. sermone aliquot monumentorum Pelasg.*, et in *Diss. Corton.* II 2 sgg.), tabulam superiorem nullo modo cum inscriptione inferiore convenire ab eaque prorsus seiungi debere; non antiquiorem esse posse primo post Christum saeculo, si quidem genuina est. Assensus est Gorius (*Mus. etr.* I xlvij). Nihilominus Muratorius (*Thes. vet. inscr.* I xxv) inscriptionem denuo coniunxit cum tabula et secundum Ligorii, ut videtur, manuscriptum Sponii exemplum nonnullis in locis correxit. Maffeius (*Oss. lett.* IV art. IV; cf. VI 49 sgg., *Sigl. gr.* pg. 134, *Mus. ver.* pg. 470) plerasque Olivierii opiniones approbavit et tabulam falsam, inscriptionem genuinam esse censuit. Postquam vero Ludovicus de Bochat (*Nouvelle bibl. German.* XVII p. 2 art. 1; *Mercure Suisse* nov. 1737 pg. 52sqq.) Olivierii sententiam acriter impugnaverat, et totius monumenti antiquitatem defenderat, Olivierius quaestionem iterum aggressus (*Esame del bronzo Lerpiriano pubblicato dallo Spon; Pesaro* 1771) optime demonstravit, inscriptionem quae in Vita Colocci nonnisi in mantissa pg. 107 adiecta esset, ab Ubaldino ipso communicatam non videri, neque ex monumento descriptam esse, sed ex schedis Barberinis; Sponium quoque monumentum ipsum nunquam vidisse, quamquam adiecisset in editione sua: *Romae tabula aenea apud Falerios;* scribere enim eundem Sponium in libro de obscurorum atque ignotorum deorum aris: *Romae tabula aenea apud Falerios, ex Peireskii schedis;* tabulam ex antiquo monumento petitam sibi videri, inscriptionem autem subditiciam esse; fraudis auctorem Ligorium esse; museum Coloccianum nullum simile monumentum unquam habuisse; id descriptiones huius musei comprobare. Lanzius (II 538 = 459), qui his in rebus minus cautus erat, repetiit inscriptionem secundum Sponium ..... O. Müllerus (*Etr.* I 49), qui Maffeii et Olivierii scripta ignorasse videtur, non movit dubium de antiquitate inscriptionis. Sequuntur Orellius (n. 5031), qui falsam Gudii ex Ligorio inscriptionem de Apolline et Clatra adiecit falsamque agnovit, et Grotefendius qui dedit ex Lanzio.

APOLLINI CLATRAE

LERPIRIOR · SANTIRPIOR · DVIR · FOR
FOVEER · DERTIER · DIERIR · VOTIR
FARER · VEF · NARATV · VEF · PONI
SIRTIR ·

Ediderunt Sponius *Misc. erud. antiq.* sect. III n. 33 pg. 87, unde La Chaize in *Mém. de l'Acad. des inscr. et belles lettres* (an. 1705; I 207), Maffeius *Oss. lett.* VI 49, Gorius *Storia antiq. etr.* pg. LX, B. de Montfaucon lib. cit., Sukius *Comment. de recent. conatib. mon. Etr. expl.* pgg. 6, 17, 37; Muratorius loc. cit., Lanzius II 538 = 459 n. XXXIX tav. XV n. 7 (unde Grotefend *Rud. l. u.* I 22), Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVII n. 1. Tractarunt Bourguet in *Bibl. ital.* III 174-190 (*Dissert. Corton.* II 22 sg.), Olivierius op. cit., Huschkius in *Rhein. Mus.* n. f. XI = 1856 s. 371 sqq.

2440 bis *terra cotta* (apud Falerios inventa) *rappresentante in nobile stile la testa ammantata della Giunone falisca con collana di pietre, avanzo di tunica intorno al collo, e ricchi pendenti accanto agli orecchi, opera di Tito Furio che scrisse con lo stecco medesimo col quale la modellava il suo nome sul destro lato.*

[T] · FOVRIOS · [T · F] ·

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert. archeol.* pg. 69 tav. VII n. 1.

2440 *ter* in parva basi ex aere.

CAVI : TERTINEI : POSTICNV

Tab. XLIII ex Garrucci op. cit. pg. 69 tav. VII n. 2. Primus edidit Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* ad tab. XXXVI B (unde Mommsen pg. 255).

2441 *questa epigrafe in bronzo fu trovata dentro la città di Falerj presso la porta Cimina a sinistra di chi esce, probabilmente nel suolo dove fu il tempio sacro a Minerva* (Garrucci *Scoperte Falische* pg. 267). Asservatur in museo Kircheriano.

· AVЯƎNƎM
[Я]ꟼ · ↑ · AꞀ · AИƎ+OƆ · A
[И]Ǝ+NƎS · OV+AИƎ*
OДИAVƆ · +ƎDƎД
MV+ꟼAƆИVƆ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert. archeol.* pg. 61 tav. IV n. 1 (*Ann. dell'Inst. arch.* XXXII = 1860 tav. d'agg. F). Lege: m e n e r v a | a . c o t e n a . l a . f . p r | z e n a t u o . s e n t e n | d e d e t c u a n d o | c u n c a p t u m. Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1861 pg. 199.

2441 bis*a iscrizione dentro a un gran sepolcro presso al Ponte Terrano nella strada che conduce da Civita Castellana a Falleri* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 139).

SIꟼЯꟻꟼOIИƎVIƎꞀ
IꟼꞀOV

Exscripsit Garruccius *Scop. Falische* in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXII = 1860 tav. d'agg. G n. 3 (*Dissert.* cit. pg. 60 tav. III n. 4). Primus protulit Bonarrota ad Dempst. tab. LXXXII n. 1 (unde Gorius *Mus. etr.* III cl. II tab. III 1, Passerius *Lett. Ronc.* VII pg. 444, *Paralip.* pg. 131, Lanzius II 463 = 392 n. 466); et denuo edidit G. Dennis ex apographo Ainsley (*Bullett.* an. 1845 pg. 139) hac forma:

?
ƧIꟼSIꟻꟼOIИƎVIƎꞀ
IꟼꞀOV

Tractarunt Oriolius in *Bullett.* an. 1854 pg. XXII et Garruccius op. cit. pg. 269 sq. Exemplum Bonarr. subieci tab. XLIII.

2441 bis*b scritta al di sotto di un loculo nell'interno di una cella o sia stanza sepolcrale, sulla rupe destra che domina il rio dell'acqua forte accanto al Ponte Terrano.*

AИꞀO · IИ SIV ꞀƎV

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 60 tav. III n. 5 (*Annali* cit. pg. 269 tav. agg. G n. 2).

2441 bis*c scolpita sopra l'ingresso di una camera sepolcrale tagliata nel tufo.*

AꞀƎƆ : I⊙[ꟼƎ]V : Iꟼ[I]ꟼ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 59 tav. III n. 2 (*Annali* cit. pg. 270 tav. agg. G n. 4).

2441 bis *d scolpita sopra l'ingresso d'altra camera sepolcrale accanto alla precedente.*

AИƎƆ : ..... : IVAƆ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 59 tav. III n. 1 (*Annali* cit. pg. 271 tav. agg. G n. 5).

2441 bis *e in un ampio ipogeo a destra del Ponte Terrano, dipinta in color nero sopra l'intonico di un loculo.*

ƎVƆAIVAƆ:OM . . ИAM:OIƆЯAM:AИIƎИ1:OƆЯ . . .
TИ . . . . ƆЯATИƎV : AIИI✝ИOV : AIИVƆƎ . .

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 60 tav. III n. 6.

2441 bis *f nel medesimo ipogeo sul colle a destra del Ponte Terrano dipinta a color rosso sopra l'intonico di un loculo.*

A[. . . . V] : AC
AIИ[A]O : ATA[illegible]II : AƆ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 60 tav. III n. 7.

2441 bis *g* tegula ex sepulcro effosso *in una rupe scoscesa fuori di Civita verso S. Maria.*

A : OIƆƎMƆ
AIИISƎƆ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 60 tav. IV n. 2.

2442 titulus sepulcralis.

C · CLIPEAI · H[E]IC
M · F · HARAC[NA] CVBAT PLENES · Q · F
SOREX · Q · CVII

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 67 tav. VI n. 5 (*Annali* cit. pg. 277 tav. agg. II n. 14, unde Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* pg. 97). Primus edidit Oriolius (*Bullett. dell'Inst.* an. 1854 pg. XXI: C . CLIPEA HEIC PLENES : Q . E | M . F . HARA ACVBAT | SOREX . Q . B.

2443-2444 in pariete dextero sepulcri post n. 2446.

· O[I]ИIИƎ[Ɔ]ЯAƆA OVIY
ᑫ · IIƆ · ƧIIИVЯ✝IIᑭ · ᑫOP · I↑ : AM
VƆƎ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 66 tav. VI n. 3 (*Annali* cit. pg. 275 tav. agg. II n. 12). Restituit Mommsen (*Bullett* 1861 pg. 199): *Tito Acarcelinio Ma*[*rci*] *fi*[*lius*] . *Pob*[*lius*] *Petrunes Ce* (?) *f*[*ilius*] [*hi*]*c cu*[*bant*]. In duos dispertit Oriolius (*Bullett.* 1854 pg. XXI) O NIИƎ AᑫƆA OИY et ↑ · IIƆ : ƧIIИVЯTIIP ᑫOPIᑫ · AИA.

2445 *epigrafe dipinta sul loculo cavato dietro la parete d'ingresso a destra.*

↑ · IIY : AIИIЯII[ᑫ]IIY : AИVSIIC
OIƆЯA[M]

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 64 tav. V n. 1 (*Annali* cit. tav. agg. II n. 13). Primus edidit Oriolius (*Bullett.* 1854 pg. XXI) ᑫVIIᑫ IИIЯII . . IY : AИSIIC.

2446 *leggenda posta sul primo cavo della parete a destra* (Garrucci in *Ann.* cit. pg. 274).

OIИIИIIƆЯAƆA:OIƆ[Я]AM
A I I И I Ɔ II V : A I V A Ɔ
YAᑫVƆ[Ɔ]IH

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 66 tav. VI n. 2 (*Annali* cit. tav. agg. II n. 11). Cf. Mommsen in *Bullett.* an. 1861 pg. 200. Ediderat Oriolius (*Bullett.* an. 1854 pg. XXI) lin. 1 OIИIИIIƆAЯƆA : OIƆЯAM, lin. 3 YAᑫVƆVIH.

2447 *leggenda posta sul cavo che occupa il mezzo del muro di fronte.*

[SV]S : AIƆЯAM [A]ʎOP

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 65 tav. V n. 2 (*Annali* cit. pg. 274 tav. agg. II n. 9). Cf. Mommsen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1861 pg. 199 sg. Affert Oriolius (*Bullett.* an. 1854 pg. XXII): SVS AIƆЯAM AʎOP.

2448 *succede questa epigrafe alla precedente, sovrapposta al loculo cavato presso l'angolo destro* (Garrucci in *Annali* cit. pg. 274).

[IA]IᑫIʎƆ · ʎ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 67 tav. VI n. 4 (*Annali* cit. tav. agg. II n. 10) adnotantis (pg. 274): *ancor qui manca un tegolo, e con esso le due estreme lettere che si danno dall'apografo del sig. Guidi.* Ex eodem apographo edidit Oriolius (*Bullett.* an. 1854 pg. XXII): IAIᑫIʎƆ · ʎ.

2449 *epigrafe del loculo cavato nell'angolo fra la parete sinistra e quella di fronte* (*Annali* cit. pg. 274).

OƎИIƆƎV · AƆ	·IYꟼOV
OIIИIƆIIV · AƆ	AIИA
AIИAM · AC	

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. tav. V n. 4 (*Annali* cit. tav. agg. II n. 8). Et pg. 65: *Il loculo della famiglia Vecinia a sinistra di Pola Mareia* [n. 2447] *fu rescritto; ma nel rimettere i tegoli al posto loro accadde che il terzo si trasponesse: perocchè la leggenda primitiva posta a Cavio Vecinio leggeva:* Ca . Vecineo . Volti . he . cupat . Meania; *rimossi poi i tegoli fuvvi sopra scritto la seconda volta* Ca . Mania. — Ex schedis Guidi edidit Oriolius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1854 pg. XXII): AINAIM · AC | OIINIƆIIV · AƆ.

2450 *leggenda dipinta sulla calce* (M . Clipiiario . M . f); *ma sopra i nudi tegoli vedonsi altre epigrafi, le quali dimostrano che erano già stati scritti due volte, non appartenendo il frammento* OƆИA *da destra a sinistra alle due leggende* Harisp . sor (*il corrispondente nome della quale è coperto dalla calce*) e censor . . . .

M · C[LI]	ᑭIIARIO · M
HARISᑭ	ʎM OƆИA
SOR II	CENSO OR

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 62 sg. tav. IV n. 3 (*Ann. dell'Inst. arch.* pg. 279 tav. agg. II n. 15, unde etiam Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* pg. 97). Oriolius (*Bullett.* an. 1854 pg. XXII): M . CIPVARION, ex schedis Guidi.

2451 *succede questa alla sesta* [n. 2452] *nell'ordine dei loculi da sinistra a destra, ed è l'unica di questa parete sinistra, rimanendo fra i due sepolcri lo spazio per altro cavo che non fu aperto.*

[OƎИI]⊃ƎV · OIꓘ⅃OV
OMO+ᗅM
[ꓘᗅᖷ]V⊃ : ƎB · OƎИVI
ᗅIИO[⊃]Яᗅ⊃

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 65 tav. v n. 3 (*Annali* cit. tav. agg. G n. 7); et *Annali* cit. (pg. 273): *Dei tre tegoli che chiudevano la bocca del sepolcro manca finora il terzo, che fu veduto dal Guidi, la cui iscrizione ho riprodotta anche a supplemento delle lettere difettose tra il primo ed il secondo tegolo.* Ex eodem Guidi apographo transcripsit Oriolius, ediditque in *Bullett.* an. 1854 pg. xxii:

OIVI⊃ƎV · OIꓘ⅃OV
OMO+ᗅM
· ꓘᗅᖷV⊃ · ƎIƎ · OƎИVI
ᗅIИO⊃ᗅ Ƨᗅ⊃

2452 *è la prima tra le epigrafi scoperte dal sig. Guidi* [an. 1851] *nella seconda delle cinque tombe da lui aperte presso Falerj. Egli ne cavò una copia prima di staccare i tegoli, sul cui intonaco bianco sono dipinte a color rosso: gli originali furono seppelliti di nuovo nella tomba* (Garrucci in *Annali* cit. pg. 272).

ᗅꓘЯƎ↑O⅃ : ᗅƎИƎꓘЯƎ‡ : ᗅIᑭIV
IИI⅃Ǝ⊃Яᗅ⊃ᗅ : I⊃ЯᗅM
ᗅᑭV⊃ : ƎB : ƎꓘᗅM

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. pg. 66 tav. vi n. 1 (*Annali* cit. tav. agg. G n. 6). Ex schedis Guidi neglegenter confectis protulit Oriolius (*Bullett.* an. 1854 pg. xxii). Lege: v i p i a z e r t e n e a l o f e r t a m a r c i a c a r c e l i n i m a t e [r] h e [i c] c u p a t. De voc. l o f e r t a h. e. *liberta* cf. Mommsen in *Bullett.* an. 1861 pg. 200.

2453 *scolpita sulla parete esterna accanto ad una camera sepolcrale cavata nella rupe a sinistra del Ponte Terrano alquanto discosta dalla via che va a S. Maria di Falleri* (Garrucci *Dissert. archeol.* pg. 59).

VИO>Vꓘ

Tab. XLIII ex Garrucci *Dissert.* cit. tav. iii n. 3. Exscripsit etiam Dennis (VИO>VꓘI), ediditque in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 139 cum adnotatione: *Le lettere sono ben formate e conservano traccie di color rosso.*

CAPENA

2453 bis *a* in interiori parte poculi nigri; Romae in monasterio S. Pauli.

C · PICNI

Tab. XLIII subieci ad delineationem cl. Gr. Palmierii. Titulum edidit Henzenus (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 147) ab eodem Palmierio missum.

2453 bis *b* in interiori parte poculi, ibidem.

Λ · ⋈ΛRPIOϟ · EϟⱯ

Ad delineationem Palmierii dedi tab. XLIII. Edidit Henzenus in *Bullett.* cit. pg. 148.

2453 bis *c* in poculo ex argilla nigra, ibidem.

I · < · VAMANIO

Ex apographo Gr. Palmierii subieci tab. XLIII. Affert Henzenus in *Bullett.* cit. pg. 147.

2453 bis *d-f* paterae fictiles, litteris graphio incisis; ibidem.

d) ↑ *e*) Γ *f*) Λ

Misit cl. Palmierius.

2453 bis *g* graphio incisa sub pede poculi fictilis; ibidem.

Λ · ΛIEDIEϟ · K · Λ

Ex schedis Raph. Garruccii. Edidit Henzenus in *Bullett.* cit. pg. 149, unde dedi tab. XLIII.

2453 bis *h* in exteriori parte poculi, ex argilla (*coppa di terra rossa*); Romae in monasterio S. Callisti.

F · PΛ[K]IOϟ

Delineatum misit Palmierius (tab. XLIII). Henzenus exscripsit F · PΛ<I (*Bullett.* cit. pg. 146). Cl. Garruccius vidit F · PΛKIOϟ.

2453 bis *i* in interiori parte poculi ex argilla nigra; ibidem.

ΛΓ · FERΓRIO

Descripsit Henzenus (*Bullett.* cit. pg. 147).

2453 bis *k* *in un vasetto di terra rossa non dipinta, ad un manico, e che per forma e grandezza perfettamente concorda co' vasettini di S. Cesario*; ibidem.

CLΛVDIΛ · < · F
Λ · D · III · EIDVS · SEXT

Exscripsit Henzenus (*Bullett.* cit. pg. 145).

Inscriptiones etruscae originis incertae.

2454 numi aenei cusi (ab altero latere Mercurii caput, ab altero noctua), quos ad Veliam tribuit Carellius. Pertinent ad Etruriae oppidum, cui nomen Peithesa (Lanzius II 78 sg. = 63 sg., Avellin. *Opusc.* II 57). Cf. Friedlaender *Etr. goldmünzen* s. 165.

a) AᛋƎTIƎ1, *Mus. Kircher.* cl. III tav. suppl. n. 7 (unde dedi tab. XLIV).

b) AᛋƎOIƎ1, apud Lanzium II 27 = 22 tav. V n. 11. — Carelli tab. X n. 1-3; ubi Avellinius pg. 3: « Graviter in horum numorum descriptione atque explicatione peccat Carellius. Eorum epigraphe, quod accuratissime semel atque iterum deprehendi, est AᛋƎOIƎ1, atque ex ea Veiorum nomen exsculpi nequaquam potest. Eam vero, quod noster facit, invertere, vetat omnino ultimi elementi A positus, quo duce epigraphe est collocanda ».

2455 in sepulcro, in agro Faleriensi (?) detecto.

ƧƎIИDA · VƎꟻ · ΘDAИ

Dennis *The cities* etc. I 156.

2456 numus aeris fusi, cum notā dupondii (||).

A

Mus. Kirch. tav. suppl. ad dext. n. 5.

2457 numus ex aere cuso: ab uno latere caput Apollinis laureatum, ab altero noctua et littera ᚩ. *Aes gr. del Mus. Kirch.* tab. suppl. cl. III n. 8 (Carelli tab. X n. 4), unde dedi tab. XLIV.

2458 quincussis aeris fusi (Lanzius II 31 = 25, *Aes grave del Mus. Kirch.* pg. 99 sg.).

И 1 ꟻ inter radios rotae

V in nucleo ancorae

Dempst. tab. LXI n. 1, Guarnaccius *Or. ital.* II tav. XIV, *Mus. Kirch.* cl. III tav. VII, Gennarellius *La moneta primit.* tav. I n. 7, Carellius tab. I n. 1.

2459 numi aenei fusi (*a-g*) cusique (*h* et *i*), cum rota radiorum sex (*a-d*) vel quinque (*e-f*) vel quatuor (*g*), et in aversa parte ancora (*Aes gr. del Mus. Kirch.* pg. 96 sgg.).

a) ꟻ, cum nota dupondii (||). *Aes gr.* cit. cl. III tav. VIII n. 1.

b) ꟻ, cum nota assis (|). *Aes gr.* tav. cit. n. 2. Cf. Carelli tab. I n. 3.

c) ꟻ, cum nota semissis. *Aes gr.* tav. cit. n. 3.

d) ꟻ, cum nota trientis. *Aes gr.* tav. cit. n. 4.

e) Ↄ, cum nota quadrantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 5, Carelli tab. LVI n. 8.

f) Ↄ, cum nota sextantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 6.

g) Ↄ, cum nota unciae. *Aes gr.* tav. cit. n. 7.

h) Ↄ, uncia ex aere cuso. Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCVI n. 8, *Aes gr.* cl. III tav. suppl. n. 4. Repetii tab. XLIV.

i) ꟻ, uncia ex aere cuso. *Aes gr.* tav. cit. n. 4.

2460 numi aenei fusi (*a-h*) cusique (*i-l*), cum bipenne et rota radiorum sex (*a-d*, *i-l*) vel quatuor (*e-h*). Cf. Lanzi II 31 = 25.

a) ꟻ, cum nota assis. *Aes gr.* cit. cl. III tav. IV n. 1 A.

b) Ↄ, cum nota assis. *Aes gr.* tav. cit. n. 1.

c) V, cum nota assis. *Aes gr.* tav. cit. n. 1 B.

d) ꟻ, cum nota semissis. Dempst. tab. LIX n. 5, *Aes gr.* tav. cit. n. 2.

e) Ⅎ, cum nota trientis. *Aes gr.* tav. cit. n. 3. Cf. Carelli tab. LII n. 1 ex Arigonio (III tab. XI n. 21).

f) V, cum nota quadrantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 4.

g) V, cum nota sextantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 5. Cf. Carelli tab. LV n. 3 ex Arigonio (III tab. XIV n. 35).

h) Ↄ, cum nota unciae. Zelada *Unc.* tab. II n. 8 (Carellius tab. LVII n. 12). Cf. Gori *Mus. etr.* I tav. CXCV n. 7, et *Aes gr.* tav. cit. n. 6.

i) V, uncia ex aere cuso. *Aes gr.* cl. III tav. suppl. n. 1.

k) Ↄ, semuncia ex aere cuso. *Aes gr.* cl. III tav. suppl. n. 2.

l) ꟻ, semuncia (?) ex aere cuso. *Aes gr.* cl. III tav. suppl. n. 3, ex quo repetii tab. XLIV.

2461 A parvi numi ex aere cuso: in antica caput Herculis; in postica canis currens ad s. (*Aes gr. del Mus. Kirch.* pg. 98).

a) M

Aes grave del Mus. Kirch. cl. III tav. suppl. n. 6.

b) ᴍ

Carelli tab. XII n. 1 sq., *Aes gr.* tav. cit. ad n. 6.

c) Ↄ

Aes gr. tav. cit. ad n. 6.

2461 B numi ex aere cuso: in antica caput Mauri nudum d., in postica elephas d. (Lanzi II 31 = 25, 115 = 93; *Aes gr. del Mus. Kirch.* pg. 98).

a) M

Aes grave del Mus. Kirch. cl. III tav. suppl. ad n. 5.

b) ᴍ

Lanzius tav. VII n. 12, *Aes gr.* tav. cit. ad n. 5, Carelli tab. XII n. 3.

c) Ↄ

Aes gr. tav. cit. n. 5.

2462 numi aenei fusi: in utraque parte rota radiorum sex (*a*, *b*) vel quatuor (*c*, *d*).

a) V, cum nota assis. Carelli tab. I n. 2.

b) V, cum nota semissis. *Aes grave del Mus. Kirch.* (C), Carelli tab. L n. 1 (V).

c) V, cum nota trientis. Zelada *Trient.* tab. V n. 1, Carelli tab. LI n. 8; cf. *Aes gr.* cl. III tav. III n. 3 A.

d) V N, cum nota unciae. Carelli tab. LVII n. 15; cf. *Aes gr.* tav. cit. n. 6 A.

2463 numus ex aere fuso: in utraque parte delphinus et nota sextantis (• •).

C

Aes grave del Mus. Kirch. cl. *inc.* tav. III n. 3 (⊂).

2464 numi aenei fusi: in antica rota radiorum sex (*a-c*) vel quatuor (*d-g*); in postica vas utrinque ansatum, supra quod litterae M, VM, Ↄ (*Aes gr. del Mus. Kirch.* pg. 97).

a) M, cum nota assis (I). *Aes grave del Mus. Kirch.* cl. III tav. V n. 1.

b) VM, cum nota assis (I). *Aes gr.* tav. cit. n. 1 (corr. in tab. suppl. n. 4 ad dext.).

c) Ↄ, cum nota semissis. *Aes gr.* tav. cit. n. 2.

d) M, cum nota trientis. *Aes gr.* tav. cit. n. 3.

e) M, cum nota quadrantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 4.

f) Ↄ, cum nota sextantis. *Aes gr.* tav. cit. n. 5.

g) M, uncia. Arigon. tab. XXXIV n. 42, *Aes gr.* tav. cit. n. 6, Carell. tab. XIII n. 5.

2465 numi formae oblongae, ex aere fuso.

a) M, cum nota sextantis. Arigon. III tab. XXX n. 13, 16, *Aes grave del Mus. Kirch.* cl. *inc.* tav. 5 n. 11, Carell. tab. XIII n. 1.

b) M, cum nota unciae. Arigon. III tab. XXXI n. 19, 23, 24, Olivieri *Fondaz. di Pesaro* tav. III n. 7, *Aes gr.* tav. cit. n. 12, Carell. tab. XIII n. 2.

2466 numus aeneus fusus: in antica caput equi; in postica rictus leonis obversus.

Γ

Olivier. *Fondaz. di Pesaro* tav. IV n. 1, Carell. tav. XLIII n. 1.

2467 uncia ex aere fuso.

VF
M — cum grano hordei et nota unciae

Aes grave del Mus. Kirch. cl. *inc.* tav. III n. 6.

2468 speculum aheneum, in quo Bacchus, Semele et Apollo (Gerhard in *Ann. dell'Inst. arch.* V = 1833 pg. 185-193; cf. De Witte in *Ann.* cit. XVII = 1845 pg. 395).

V⅃VꟼA   A⅃MƎƧ   MИV⅃8V8

Monum. inéd. de l'Inst. arch. I pl. LVI A (A⅃MƎƧ) et Gerhard *Etr. spiegel* III 87 taf. LXXXIII (A⅃MИƎƧ). Repetierunt Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XLI 2, Gennarell. *La moneta primit.* tav. IV, Dennis *The cities* etc. ad vol. I, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXI n. 308, *Athenaeum* an. 1849 pg. 37. - Lepsius in *Ann. dell'Inst.* VIII = 1836 pg. 197 nt. 3: *Dans la représentation du beau miroir dionysiaque une faute s'est glissée en ce que la lettre* M *du nom* A⅃MƎƧ *a une ligne de plus sur l'original, ce que j'ai pu vérifier sur une empreinte en plâtre que l'Institut possède.* Cf. De Witte in *Bullett.* an. 1842 pg. 153.

2469 speculum ex aere, in quo Artemis-Hymnia et Apollo; Berolini in museo.

ADTVMEƧ   APVLV

Edidit Braun in opusc. *Artemis Hymnia und Apollon* (an. 1842). Affert Gerhard *Etr. spiegel* IV 25 taf. CCXCIII.

2470 speculum ex aere, quod fuit Velitris in museo Borgiano (Heeren *Expos. tab. Velitr.* pg. 9), nunc Neapoli in museo publico (*Mus. Borbon.* XII tav. LVII).

V⅃VꟼA   AИ⅃AO   AIИIT   ИA[Ǝ]M

⅃AƎИA..... AƧV⅃IO

Ediderunt Lanzius II 196 sg. = 154 sg. tav. X n. 2, Viscont. *Mus. Pio-Clem.* IV tav. B n. 1, Millin *Gal. myth.* pl. LXXI n. 322, Inghir. *Monum. etr.* ser. II tav. XVI et *Storia della Tosc.* tav. XXXIX n. 1, Quaranta in *Mus. Borbon.* loc. cit., Gerhard *Etr. spiegel* III 84 sqq. taf. LXXXII (cf. *Ueber die gotth. der Etr.* taf. V n. 3), Müller *Denkm. der alten kunst* II taf. XXXIV n. 394.

2471 speculum aeneum, in quo Iupiter-Dionysios, Mercurius et Apollo (Gerhard *Etr. spiegel* III 75). Romae apud Franciscum Ficoroni olim, nunc in collegio Romano.

APVLV   AIИIT   ƧMOVT

Ediderunt Dempst. tab. III (unde Lanzius II 202 sg. = 160 tav. X n. 5), Gorius *Mus. etr.* I XIIJ et II IIJ), *Mus. Kirch.* I 86 tab. XXII, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XXXIII n. 2, Gerhard op. cit. taf. LXXIV (cf. *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. I n. 2).

2471 *bis* speculum ex aere, in museo Britannico.

ИAOA⅃ ИИVИV AᖷИAM AIИIT IИV ATƧV.....

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCLXXXIV n. 2 (IV 13 initio fortasse legendum marisph...usta).

2472 *erma di travertino alto due piedi, con testa coperta di berretto a cono* (Lanzi II 546 = 467 n. XLIII). Pertinet ad Perusiam.

....

....

Edidit Ciattius *Perugia etr.* pg. 197 (unde Lanzius loc. cit. tav. XV n. 8), unde dedi tab. XLIV. Habeo etiam ex schedis Tranquilli cum nota: *in Porta s. Susanna in fra s. Francesco e s. Andrea in tevertino.*

2473 speculum ex aere, in quo Apollo et Lala vel Lara.

A⅃A⅃   ИV⅃ꟼA

Edidit Inghir. *Monum. etr.* II tav. XXXIII, unde Gerhard *Etr. spiegel* III 33 taf. XLV n. 1 (*Ueb. die gotth. der Etr.* taf. II n. 2) et ipse dedi in *Gloss.* col. 994 s. v. lala.

2473 *bis* speculum ex aere, in quo Minerva et Apollo; Parisiis apud vicecom. de Janzé.

V⅃ꟼA   ΛƎꓘOИƎM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 23 sq. taf. CCXCI.

2474 speculum ex aere, an. 1837 Hortae inventum. *Innanzi un tempio di ordine ionico Apollo, Minerva, Venere e forse Marte stanno tra se ragionando: i loro nomi sono scritti intorno al lembo esterno, ma hanno molto sofferto dal tempo* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. I tav. XXVIII n. 1).

V⅃ꟼA   AᖷOИƎM   ИAOVT   ИAOA⅃

Ediderunt Dempst. tab. IV, *Mus. Kirch.* I 83 tab. XX 2, Lanzius II 199 = 158 tav. X n. 4, *Mus. etr. Vatic.* tab. cit., Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XLI n. 1, Gerhard *Etr. spiegel* (III 59) taf. LIX 2. Cf. Gori *Mus. etr.* III 95, Passeri *Lett. Rone.* IX pg. 304 sg., et Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIII = 1851 pg. 150. — Aliud simile ex collectione ducis de Luynes edidit Gerhard taf. CCLVII C n. 1.

2474 *bis* speculum aheneum, in quo Venus et Anchises; Parisiis in museo *du Louvre.*

ƧA↓ИA　　AИꓘAO

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 64 taf. CCCXXVI. Conestab. exscripsit ƧƎ↓ИA (anchrs vel anchls) et AИꓘAΘ (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 14).

2475 speculum ex aere, in quo Helena, Venus cet. Ex collectione Durand transiit in museum Portalès-Gorgier.

ꟻΛIⱠ　↓ƧIƎAꓘAM　ꓘAIOИIB　↓VOИVM　ИAᗡVT

Descripsit De Witte *Catal. Durand* pg. 419 n. 1969: ediderunt Gerhard *Etr. spiegel* III 203 taf. CCXIII et Panofka *Die Malachisch* taf. I n. 2.

2476 speculum ex aere, in quo Venus et Adonis (cf. *Gloss. ital.* s. v. avun); Arretii in museo publico.

ИVƎA　　ИAᗡVT

Ediderunt I. B. Zannonius apud Inghir. *Lett. di etr. erud.* pg. 37 sgg. tav. III (*Storia della Tosc.* tav. XL n. 5) et Gerhard *Etr. spiegel* III 43 taf. L n. 2. Protuli in *Gloss.* col. 233.

2476 *bis* speculum ex aere, in quo Venus repraesentatur. Fuit in museo Campana (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 100).

ИAᗡVT

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 54 taf. CCCXXI n. 1.

2476 *ter* speculum aheneum, *rappresentante Venere* (Turan) *assisa e con una cista a se d'accanto, in atto di offrir una corona ad altra donna in piedi che porta il nome di* Thalna (Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 37). Fuit in museo Campana, fortasse Caere inventum.

ИAᗡVT　　AИꓘAO

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 53 taf. CCCXX.

2476 *quat.* gemma (onyx) ad scarabei formam, in qua Venus et Iason; ex collectione Cume cessit in museum Florentinum.

ИAᗡVT

Edidit Migliarinius *Nuove mem. dell'Inst. arch.* II 56 tav. IV n. 1. Habeo etiam ex schedis Conestabile.

2477 speculum ex aere, in quo Iupiter, Minerva, Thetis et Aurora; erutum an. 1828, adservatur in museo etr. Vaticano.

AƎꓘИƎM　ИAƧƎΘ　AIИIT　ΘEΘIƧ

Mus. etr. Vatic. I tav. XXXI n. 1 (AIИI+, AƎꓘMƎM) et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXCVI (ΘEΘIS). Tractavit Braunius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1837 pgg. 73-80.

2478 speculum ex aere, in quo Iupiter, Iuno, Minerva, Venus cet. (cf. Lajard et Cavedon. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 223, an. 1842 pg. 48, Lenorm. et De Witte *Monum. céram.* I 222). Fuit Romae apud Basseggio, inde apud Steuart, unde cessit in museum Britannicum.

:ИAꓘAꓘ · AИꓘAO · AƎᗡИƎM · AIИIT · IИV · · ƎꓘAƎᗡꟼ

Edidit Braunius *Oreste stretto al parricidio dal fato* (Roma 1841), et in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIII = 1851 pg. 142 sgg. tav. agg. G H: repetiit Gerhard *Etr. spiegel* IV 13 taf. CCLXXXIV 1.

2479 speculum aeris, in quo Apollo, Idas et Marpessa (Braun et Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1838 pg. 128, an. 1840 pg. 90, Deminicis in *Giorn. arcad.* LXXV 381). Arimini apud Antonium Bianchi.

VꓘVꟼA　　ƧIMꓘAM　　ƎꟻI

Edidit Caiet. Deminicis *Congett. sopra uno specchio etr.* (in *Giorn. scientif. letter. di Perugia* an. 1838): repetiit Gerhard *Etr. spiegel* III 82 sq. taf. LXXX litteris dextrorsum currentibus.

2480 speculum aeneum, in quo Perseus, Minerva, Apollo et Diana; ex collectione Gerhard.

ƎƧᗡƎO　　AƎᗡИƎM　　VꓘꟼA

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 121 sq. taf. CXXII.

2481 speculum aeneum, in quo Prometheus, Hercules et Apollo.

ƎΘᗺMV[ᗡꟼ]　　ƎꓘƆƎꓭ　　V[ꓘꟼ]A

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 133 taf. CXXXIX.

2482 speculum ex aere, in quo Diana-Artemis, Meleager et Atalanta. Asservatur in museo Britannico.

AΡΘEM　　MEΡAΓΔ　　AΘAΡ

Edidit Micalius *Monum. ined.* pg. 119 sgg. tav. XX n. 1. Affert Gerhard *Etr. spiegel* IV 105 taf. CCCLIV n. 2 litteris retrogradis, ꓘAᗡA ΔΛAꓘƎM MƎΘꓘA.

2483 speculum ex aere, in quo Iupiter, Iuno et Hercules (Lanzi II 198 = 157, Millin *Gal. myth.* II 35, Gerhard *Etr. spiegel* III 138 sq.); in museo Collegii Romani.

IVNO　　IOVEI　　ƎꓘƎƆЯƎH

Ediderunt *Mus. Kirch.* I 13, Lanzius tav. X n. 3, Millin pl. CXIX n. 463, Gerhard taf. CXLVII (*Ueb. die gotth. der Etr.* taf. I n. 3). Cf. Fumagalli *Inst. dipl.* I 128 tav. I n. 1, Lepsius *De tab. eugub.* pg. 27, Gerhard in *Ann. dell'Inst. arch.* XIX = 1847 pg. 331.

2484 speculum ex aere, in quo Minerva et Lasa quae vecu appellatur. Ex collectione march. Alex. Gregorii Capponii transiit in Collegium Romanum (Lanzi II 203 = 161).

AƎᗡИƎM　　VꓘƎƎAƧAꓘ

Ediderunt Gorius *Mus. etr.* I tab. LXXXVI, *Mus. Kirch.* I 59 tab. XIV n. 1, Lanzius tav. X n. 6, Inghir. *Monum. etr.* ser. II tav. LXXI et *Storia della Tosc.* tav. XL n. 4, Gerhard *Etr. spiegel* III 22 taf. XXXVII (*Ueb. die gotth. der Etr.* taf. V n. 5). Cf. Gori op. cit. I xxviij, II 200 sqq., et Passerius *Lett. Ronc.* VII pg. 455.

2485 speculum aeris (*Orvieto* repertum), in quo Minerva, Hercules et Mercurius (Braun in *Ann. dell'Inst. arch.* VIII = 1836 pg. 179-186).

AƎᗡИƎM　　ƎꓘƆƎꓭ　　ƧVMᗡVT

Ediderunt Braun in *Annali* cit. tav. agg. E, et Gerhard *Etr. spiegel* III 145 sq. taf. CLVIII.

2486 speculum aeris, in quo Venus, Minerva et Hercules.

AƎᗡИƎM　　ИAᗡVT　　ƎꓘƆƎꓭ

Ediderunt Braun *Tagès* pl. IIc, et Gerhard *Etr. spiegel* III 143 taf. CLV.

2487 speculum ex aere, in quo Minerva, Venus, Hercules et dea quaedam munthu appellata; in museo Berolinensi.

ИAΘVT AƎϽИƎM ƎꓶϽƎ[B] VOИVM

Ediderunt Braun *Tagès*, et Gerhard *Etr. spiegel* III 156 sq. taf. CLXV. Cf. Welcker in *Rhein. mus.* VI 635 sqq.

2487 *bis* speculum ex aere, in quo Minerva, Laran, Hercules et Iolaus (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 10); in museo Berolinensi.

ƎꓶIΓ AΓϽИƎM ƎꓶϽƎB ИAꓷAꓘ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 273 taf. CCLVC.

2488 speculum aheneum. Lanzi II 206 = 163 n. IX: *Ercole prostrato a terra presso Minerva che lo tiene come vinto, ed è vicendevolmente da lui tenuta. Le iscrizioni sono* MENEDCV EDKVE; *nel fondo della patera e presso il manico* ѰVSAIM. *Patera che fu già presso il sig. Byres in Roma, ora è in Inghilterra.*

BEDKVE AƎϽƎMƎM

ѰVSAIM

Affert James Byres *Hypogaei or sepulcral caverns of Tarquinia* (London 1842) p. V pl. VII sq.

2489 speculum ex aere, in quo Minerva et Hercules in hortis Hesperidum; ex collectione Gerhard.

ƎꓶѰƎꓷB ϽVꓘƎИƎM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 134 taf. CXL.

2490 speculum ex aere litteris corruptis, fortasse Caere inventum; Romae apud Carosium.

IMИMꓘAX ?D ИƎΛꓷИƎM

Tab. XLIV ex Gerhard *Etr. spiegel* taf. CXXIV, qui legit menrafa et charunmi (III 123 sq.).

2491 speculum ex aere, in quo Mercurius et Paris (Millin *Gal. myth.* II 62); olim Romae, nunc in museo Berolinensi.

MIRQVRIOS AVIXENTROM

Primus protulit Begerus *Mus. Brandeburg.* III 424, postea litteris retrogradis repetiere La Chausse *Rom. museum* sect. III tab. 20, et Lanzius II 219 = 173 sg. tav. XII 2 *dai rami del Gori non per anco editi.* Denuo ediderunt Millin pl. CLI n. 535, Inghir. *Gal. Omer.* II tav. CCXXIII, Gerhard *Etr. spiegel* III 181 taf. CLXXXII et Ritschl *Prisc. latin. monum. epigr.* tab. I F (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 59, et ipse tab. XLIV dedi veram litterarum formam). Cf. Müller *Die Etr.* II 74 et Leps. *De tab. eugub.* pg. 26.

2492 speculum ex aere, in museo Parisiensi. Lanzius II 223 = 177 n. XIX: *Il cavallo di Troia* (ƎƧϽƎA [p]eese) *cinto di canapi che gli si ripiegano intorno al collo e con alcuni anelli di catena al piede per indicarne il vicino trasporto. Epeo* (ƎꓶV+Ǝ) *col martello levato in alto ne accelera il compimento; Vulcano* (ƧИAꓶOƎM) *con una massa di pece, siccome pare, sta chinato alquanto quasi a impegolarne le commissure. Ivi accanto una tabella votiva con cornice, ove leggesi:* ƧИIꓷB (h[u]ins).

ƧИAꓶOƎM ƎƧϽƎꓘ ƎꓶV+Ǝ

ƧИIVB

AИIOVM in aversa parte

Protulit Lanzius tav. XII n. 3 *dai rami inediti del Gori.* Denuo ediderunt Millin *Gal. myth.* pl. CXXXVIIbis, Inghir. *Gall. Omer.* III 28 et *Storia della Tosc.* tav. XLIII n. 2, Micalius *Storia* etc. tav. XLVIII (unde dedi in *Gloss.* col. 1343 s. v. pecse), Gerhard *Etr. spiegel* III 219 taf. CCXXXV n. 2. Cf. Millin op. cit. II 251 suiv., Raoul-Rochette *Monum. ined.* pg. 83 et in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 290, 711, an. 1843 pg. 680.

2493 speculum ex aere, in quo Venus et Adonis (cf. Jahn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 356); olim in museo Durand (De Witte *Catal. Durand* pg. 412 n. 1943), nunc Parisiis in thesauro nummorum veterum.

ATVNIM ИAЯVT

Edidit De Witte *Monum. inéd. de l'Inst. arch.* pl. XII n. 1 (*Nouv. ann.* I 509 suiv.); postea Gerhard *Etr. spiegel* III 112 taf. CXIV. Cf. Jahn in *Annali dell'Inst.* XVII = 1845 pg. 356.

2494 speculum aeris, in quo Venus, Adonis ecl. (cf. Jahn in *Ann. dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pg. 356, Gennarell. in *Giorn. arcad.* LXXXV 172); ex collectione Gerhard.

ΦƧIOꓶVꓷ ƧИVTA ИAΘVT OAИƎИƧ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 109 taf. CXI.

2494 *bis* speculum ex aere, in quo Venus, Adonis ecl. (Roulez in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXIV = 1862 pgg. 177 sgg., Gerhard *Etr. spiegel* IV 56; cf. *Bullett.* 1859 pg. 35). Ex collectione Campana transiit in museum S. Petersburgi.

AИƧVT ƧИVTA ИAΘVT AИΘII

ИAꓷꓶA ꓘꓶƧIΓѰA ѰOИVM ИAƎM ѰV........

AИOAB

Ediderunt Roulez in *Monum. inéd. de l'Inst. arch.* VI-VII pl. LIX n. 1, et Gerhard taf. CCCXXII, ex quo repetii tab. XLIV.

2495 speculum ex aere, in quo Venus, Helena et Paris-Alexander (De Witte *Catal. Durand* pg. 418 n. 1968). Fuit apud Durand, hodie Parisiis *nel Gabinetto delle medaglie.*

EVINA ИAΘVΓ ƎꓷϽ+ИƧƎ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 192 taf. CXCVIII.

2495 *bis* speculum ex aere, in quo Cupidus, Venus, Victoria et Paris (corrupte RIT). Fuit in museo Campana (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 98).

CV[P]IDO VENOS VITORIA RIT

Gerhard *Etr. spiegel* IV 15 sq. taf. CCCLXXI (CVDIDO). Affert Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* tab. XI*n* (unde Mommsen *Inscr. lat. ant* n. 58). Habeo etiam ex schedis Brunnii per Henzenum missis. Meminit Garruccius *Ciste Prenest.* pg. 157 nt. 1.

2496 speculum ex aere, in quo Venus et genius quidam achvizr appellatus (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 106 sg., Gerhard in *Archäol. Zeitung* VI 331). Asservatur in museo Britannico.

ꓘEIꓶѰA ИAꓘVT

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 51 taf. CCCXIX.

2497 speculum ex aere, in quo Venus, Helena cet. Anno 1838 possidebat Campanarius.

ϽИAV↓ƎꟻИ MAꟼACꟼ↓ ИAꟻVT

Ediderunt Gerhard *Etr. spiegel* III 207 taf. CCXV et Panofka *Die Malachisch* etc. taf. I n. 4.

2498 speculum ex aere, in quo Mercurius, Hercules et Iolaus (Migliarin. et Braun in *Bullett.* 1837 pg. 43 sg.); anno 1832 inventum in loco *Belora* appellato (in commune *Ripabella*), prope flumen Cecinam. Fuit apud Hier. Stefanini (*Bullett.* cit. pg. 42)·

ƎꟻϽƎƎB ƧMꟻVT ƎAꟻIƎ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 125 taf. CXXVII.

2499 speculum ex aere, in quo Mercurius, Apollo, Achilles et Memnon Aurorae filius (Lanzi II 224 = 178). Fuit apud Jenckins, unde cessit in museum Hispaniarum regis.

MꟻVꟼ VꟻꟻA
Ǝꟻ↓A ƧAꟻƎ

Edidere Winckelmann *Monum. ined.* n. 133 (tav. CXXXVI n. 311 ed. Prati), Lanzius tav. XII n. 4, Millin *Peint. des vases antiq.* pl. LXXII n. 1, Gerhard *Etr. spiegel* III 218 sq. taf. CCXXXV n. 1, *Rev. archéol.* I 297.

2500 speculum ex aere: in superiori parte Iupiter, Hercules, *Epeur*, Iuno et Venus; in inferiori parte Agamemnon, Menelaus, Elena, Paris-Alexander, Aiax, *Mean*, *Lasathimrae;* in manubrio *Lasaracuneta.* Fuit apud Durand (De Witte *Catal. Durand* n. 1972 pg. 420 suiv.), nunc Parisiis in thesauro numorum veterum.

ИAꟻVT ƎꟻϽꟻƎB ꟻVƎꟻƎ AIИIꟼ AИꟻAO

ƎꟻTИƧ↓ꟻƎ IAИIꟻƎ ƎꟻИƎM ИVꟻMƎM↓A
ƧAϽƎA ИAƎM ƎAꟻMIꟻAƧAꟻ

ATƎИVϽAꟻAƧAꟻ

Monum. ined. dell'Inst. arch. II tav. VI, Inghir. *Storia della Tosc.* tav. XXXII, Gerhard *Etr. spiegel* III 174 sqq. taf. CLXXXI (cf. *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. I n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* col. 379 s. v. epeur). Tractarunt Oriolius, De Witte et Cavedonius in *Ann. dell'Inst.* VI = 1834 pgg. 183-243, XII = 1840 pg. 268 sg., Welcker in *Rhein. mus.* n. f. I 416 sg., Müller *Handbuch* s. 655.

2501 speculum ex aere, in quo Bacchus et *Helenaia.* Ex collectione Thorwaldsen (Müller *Musée Thordwaldsen* II 171 n. 155).

AIAИƎꟻƎB ꟻИVꟻ8V8

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 88 sq. taf. LXXXIV.

2502 in parvo Apollinis signo aeneo, quod Franc. Capranesius inter spuria damnavit.

ИAꟻϽ · VИMƎꟻIꟼVꟻꟻA

Descripsit I. W. Clarke in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1843 pg. 87. Affert Gennarellius *La moneta primit.* pg. 134 (initio VꟻꟼA).

2503 gemma ad formam scarabaei, in qua Castor repraesentatur (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 116). Fuit in collectione Beugnot (De Witte *Descr. des antiq. Beugnot* n. 392 pg. 132).

ꓘAƧTVꓷ

Aere incisam exhibet Cades *cent.* III n. 5.

2503 bis *scarabeo etrusco che ritrae un eroe che con un'anfora a doppio manico attinge dell'aqua da una fontana.*

[ꟻVTƧAϽ]

Bullett. dell'Inst. arch. an. 1847 pg. 125: *Esso porta il nome scritto con caratteri etruschi, che dietro le cure adoperatevi intorno dagli adunati il sig. Fortunato Lanci definì per* Castur *e che ora fu riconosciuto per cotale dioscuro.*

2504 speculum ex aere, in quo Castor, Pollux et Idas. Parisiis in nummotheca, ex collectione Durand (De Witte *Catal. Durand* n. 1960).

ωAꟼI ꟼVꟼTVCE ꟻVꟼꟻA>

Descripsit De Witte op. cit. pg. 415, edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 57 taf. LVIII. Nomen itas vidit Conestabile (*Bullett. dell'Inst.* an. 1863 pg. 152).

2505 speculum ex aere, in quo Prometheus ab Hercule et Castore liberatus (Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 712-714). Fuit apud principem de Canino.

CAꟼANICE ƎΘAMVꟻꟻ ꟻVTƧA>

Ediderunt Micalius *Storia* etc. tav. L n. 1, et Gerhard *Etr. spiegel* III 131 taf. CXXXVIII n. 1.

2505 *bis* speculum ex aere.

AИAꟻAO ꟼИAO VИꟻꟻA AИꟻII

Tab. XLV ex Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXXIV A (*Arch. anzeiger* dec. 1864 n. 192 A s. 299* sqq.). Habeo etiam ex schedis Garruccii.

2505 *ter* speculum aheneum; in museo Berolinensi.

VИꟻꟻIꟼ VИꟻꟻИ ꟻTIƎV↓A ꟻИAO

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 61 sqq. (« alpanu achufitr tipanu tanr ») taf. CCCXIV.

2506 speculum ex aere, in quo Thetis, Aurora cet.; ex collectione Gerhard.

ꟻIOƎO ИAꟻƎ IИOИITI IMAIT

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 217 taf. CCXXXII.

2507 speculum ex aere, in quo Helena repraesentatur (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 8).

↓ꟻIƎAꟻAM

Ediderunt Gerhard *Etr. spiegel* III 207 taf. CCXVI et Panofka *Die Malachisch* taf. I n. 5.

2508 speculum ex aere, in quo Helena. Parisiis in museo, ex collectione Durand (De Witte *Catal. Durand* n. 1970).

↓ƧIϽAꟻAM

Descripsit De Witte op. cit. pg. 419; ediderunt Gerhard *Etr. spiegel* III 206 taf. CCXIV et Panofka *Die Malachisch* taf. I n. 6.

2509 gemma, in qua Mercurius repraesentatur. Ex collectione Cume transiit in museum Florentinum.

TRV

Ex schedis Conestabile.

2510 speculum ex aere, in quo Bacchus et Arianna; ex collectione Thorwaldsen.

IVAΘ↓+I

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 89 taf. LXXXV.

2511 speculum ex aere. Videtur idem atque n. 2513.

IAИIꟼ[Ǝ] ƎꟼΘV+VƎ

Meminit I. De Witte in *Bullett. dell'Inst.* an. 1842 pg. 151.

2512 speculum ex aere, in quo Venus et Adonis (cf. Jahn et De Witte in *Ann. dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pg. 358, 394); ex collectione Gerhard.

ƧИVTA IΓAИAΦI+

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 117 taf. CXVI.

°**2513** fragmentum speculi ex aere, in quo Helena, Menelaus, Agamemnon, Diomedes, Palamedes cet. Fuit Velitris in musco Borgiano, nunc fortasse in Neapolitano publico.

ƎꟼƎA… ꟼIVϽA ƎꟼΘV+VƎ ϽOIMVIꟼ IAИIꟼƎ ƎOIMꟼAY

AИIOVM in aversa parte

Tab. XLIV ex Gerhard *Etr. spiegel* III taf. CXCVI (cf. tab. XXII n. 8). Ediderat Inghir. *Gall. Omer.* II 52 sg. tav. CXLI cum Lanzii commentario.

2513 *bis* speculum ex aere, quod vidit cl. Garruccius.

ИVΘMƎИ ИAƧƎO ИVOИIT AƎAꟼ

Meminit Gerhard in *Archäol. Zeitung* (*Arch. anzeiger*, 1857 s. 71).

2513 *ter* speculum ex aere.

ƧIΘAꟼƎꟼƧ ИYA8 ƧꟼAYVΘ

Meminit Garruccius *Ciste Prenest.* pg. 169 (*Annali dell'Inst. arch.* XXXIII = 1861).

2514 speculum ex aere, in quo Aiax, Amphiaraus et Lasa (Braun et Oriolius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 106, an. 1848 pg. 144); in museo Britannico.

ΘAIΦMAB AƧAꟼ ƧAꟼIA

ƧAƎIA

ꟼAIΦMAB

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 112 taf. CCCLIX (*Archäol. Zeitung* VI 331).

2514 bis *caillou en serpentine* (litteris altis m. 0,006—0,010), ex collectione ducis de Blacas.

ꟼVꟼ : YƧꟼV : ƎYƧꟼV

ꟼA↓ : ƎИMVIꟼꟼ : ƧϽA

AYƧIИVϽ

Ectypo chartaceo misit cl. De Witte, ex quo dedi tab. XLIV. Nomina videntur inscripta ad exemplum ossuarii Volaterrani n. 305.

2514 *ter* speculum ex aere, ex collectione Campana in museum S. Petersburgi translatum.

ƎO…ꟼϽ ƎOIMYIꟼ ƧIOƎO ƎИMVIΘꟼ

Edidit Gerhard *Thetis und Priumne* (Berlin 1862): priumne thetis [ch]inmithe, cl[eti]the.

2515 cornalina ad formam scarabei, in qua Achilles et Aiax (Lanzi II 160 = 128); ex collectione ducis de *Orleans* transiit in bibliothecam Russiarum imperatoris.

ƧAƎIA A↓EꟼE

Ediderunt Caylus *Recueil d'antiq.* IV 92 pl. XXXI n. 1, La Chau et Le Blond *Descript. des principales pierres gravées du cabinet de s. a. s. mons. le duc d'Orléans* (II 5 pl. II), Lanzius tav. V n. 6, Millin *Gal. myth.* pl. CLXXI bis n. 602, Inghir. *Gall. Omer.* (Odyssea) I 29 tav. XIII et *Storia della Tosc.* tav. XIII. Ipse protuli in *Gloss.* col. 49 s. v. aivas

2516 cornalina ad formam scarabei, ex collectione Vidoni. *Achille seduto piange la morte di Patroclo* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 118).

A↓ꟼE

Edidit Cades *cent.* III n. 37, et denuo Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXX = 1858 pg. 368 tav. agg. Q n. 1.

2517 cornalina (scarabeus), in qua Achilles (Winckelmann *Pierres de Stosch* pg. 376 n. 265, Lanzius II 159 = 127 et Inghir. *Gall. Omer.* II 133); ex collectione Stoschiana.

ƎꟼI↓A

Ediderunt Caylus I tab. XXX n. 3, et Gorius *Mus. etr.* I tab. CXCIX n. 4, cui exhibuit Phil. de Stosch ex archetypo diligenter delineatam. Repetierunt Lanzius tav. IX n. 4, Inghir. op. cit. tav. CLXXXIII (A↓IꟼE), et ipse subieci in *Gloss.* col. 234 s. v. achile.

2517 *bis* cornalina (scarabeus), in qua Achilles repraesentatur. Possidet cl. Edmondus Le Blant.

ƎꟼI↓[A]

Ectypo cerâ impresso misit De Witte.

2518 in gemma (*agata*) cum forma scarabei. Lanzius II 159 = 127 n. XVI: *Achille in atto di adattarsi un'ocrea alle gambe: preme la celata col piede: lo scudo è posato, e in vista dell'eroe è un lungo nastro forse per fermare l'ocrea alla gamba: il disegno ha molto del greco.*

ΛϹIꟼEƧ

Lanzius loc. cit. (tav. IX n. 5 ΛϹIꟼE). Edidit Caylus II tab. XXVIII (ΛLIIEI). Repetiit Inghir. *Gall. Omer.* II tav. CLXXXIV, unde dedi in *Gloss.* col. 54 s. v. aciles.

2519 speculum ex aere, in quo Achilles et Penthesilea; ex collectione Gerhard.

[Ǝ]ꟼꟼ↓A ATИƎꟼ

ꟼA in clypeo Penthesileae.

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 218 taf. CCXXXIII.

2519 *bis* speculum ex aere, in quo Peleus et Atalanta; litteris suspectis; apud vicecom. de Jansée.

[ƎꟼƎꟼ ATИꟼTA]

Descripsit Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 25.

2520 in gemma (cornalina) cum imagine scarabei. *Giasone innanzi la nave d'Argo, col pallio al braccio e un malleo appoggiato all'omero* (Micali *Storia* etc. ad tab. CXVI n. 2).

ИVⱵAƎ

Tab. XLIV ex Micali loc. cit.

2520 *bis* speculum aeris; ex musco Feiervariano transiit in collectionem comitis Pulszky.

VI . . .   . ƎⱶИƎM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCLX n. 2 (III 279).

2521 speculum ex aere, in quo Elena, Menclaus et Paris. Fuit Romae apud Aem. Braun.

ƎIHИƎ   ƎⱶИƎM

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 197 taf. CCVII n. 1.

2522 gemma etrusca, in qua Helena.

EⱵINA

Ligno incisam ipse dedi in *Gloss.* col. 316 ex Inghir. *Gall. Omer.* I 27 tav. XI, *Monum. etr.* VI tav. Y n. 2 et *Storia della Tosc.* tav. XXXIX n. 5.

2523 speculum ex aere, in quo Menelaus, Helena et Paris. Ex collectione ducis de Luynes (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 36).

EⱵINA   AⱵI+ϟANTRE   MENEⱵE

Exemplum aere incisum misit cl. De Witte. Edidit Gerhard *Etr. spiegel* V 23 sq. taf. CCCLXXXVII (var. AⱵE+ϟANTRE).

2524 fragmentum vasis.

AƎIAⱶA   ИV+IϤ+

Ipse subieci in *Gloss.* col. 64 s. v. alaiva ex Inghir. *Monum. etr.* ser. V tav. LV n. 8.

2524 *bis* gemma etrusca (scarabeus). *Patrocle armé prenant congé d'Achille* (De Witte). Ex collectione ducis de Blacas.

ꟼAOD

Affert Cades *cent.* V n. 34. Meminit Braunius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 102 n. 34 (ⱵAOΔ pro pathr).

2525 speculum ex aere, in quo Neoptolemus, Thetis et Achilles; olim in collectione Durand (De Witte *Catal. Durand* n. 1975), nunc Parisiis in thesauro numorum veterum (Chabouillet *Catal.* n. 3133).

ƧIOƎO   AⱶⱵE   ƎИAⱶΓƎИ

Descripsit De Witte op. cit. pg. 422 sq., edidit Gerhard *Ueb. die metallspiegel* pl. III et *Etr. spiegel* III 217 taf. CCXXXI.

2526 gemma (cornalina) cum imagine scarabei, ex collectione ducis de Blacas. *Ercole col turcasso agli omeri, clava rovesciata nella sinistra e l'arco a terra, siede pensoso dell'oracolo sopra un masso del monte Oeta* (Micali *Storia* etc. ad tab. CXVI n. 5).

ƎⱶϽƎB

Ectypo cerâ impresso misit De Witte. Ediderunt Micalius loc. cit. (ex quo repetii in *Gloss.* col. 583 s. v. Hercle), et C. O. Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXIII n. 323.

2527 speculum ex aere, in quo Hercules et Achelous; in museo Berolinensi.

ⱯⱶϽAƆƎB   ƎAⱶⱶA

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 83 sq. taf. CCCXL.

2528 speculum ex aere, in musco Britannico.

IИƎ>ⱯⱶƎ[B]   ⱶV>AⱶM

Ediderunt Panofka *Die Malachisch* taf. II n. 1 et Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXLIV (IV 88).

2529 speculum ex aere, in quo Hercules ad fontem; ex collectione Gerhard.

ƎⱶϽƎB   ƎϽƎⱶIΦ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 129 sq. taf. CXXXV.

2530 gemma (cornalina) ad formam scarabei, in qua Hercules et Cycnus; ex collectione ducis de Blacas.

ƎⱶKϽƎB   KVKNE

Ectypo cerâ impresso misit De Witte. Ediderunt Micalius *Storia* etc. tav. CXVI n. 1 (ex quo repetii in *Gloss.* col. 583 s. v. hercle). et C. O. Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXIII n. 322.

2531 *gemma del museo regio di Parigi: in corniola a foggia di scarabeo, guasta e ritoccata. Ercole giovane avanti l'idra; è coperto di un ampio pallio e tiene un gladio nella destra* (Lanzi II 144 = 115 n. IV; cf. Mariette *Traité des pierres gravées* II 139).

B[EDKⱵ]E

Edidit Lanzius tav. VIII n. 4.

2531 bis *specchio etrusco, aquistato da Benndorf a Firenze dalla collezione Guadagni, che rappresenta la Vittoria in atto di decorare colla benda Ercole vincitore* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 102).

NAƎM   . . AKVE

Neglegenter edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 136 taf. CXLIII.

2532 gemma (cornalina): *Teseo sedente in atto di sostenersi la testa: è cinto di pallio* (Lanzi II 153 = 122 n. XI). Possidebat baro de Riedesel.

ƎⱵƎΘ

Edidit Caylus VI tab. XXXVI. Repetiere Winckelmann *Monum. ined.* tav. CI et Lanzius tav. VIII n. 11, unde dedi in *Gloss.* col. 628 s. v. these.

2533 gemma (cornalina), olim in collectione principis de Piombino. *Un eroe con celata e torace ov'è figurato un caval marino: tiene la destra inchinata, ed in essa un gladio: un gran velo a modo di fascia lo circonda all'uso delle deità marine, e gli passa sopra il capo* (Lanzi II 161 = 129 n. XVIII).

OƎPEⱵ

Edidit Lanzius tav. IX n. 7.

2534 speculum ex aere; in musco Britannico (?).

NⱯƎ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* IV 39 taf. CCCXCI n. 2.

2535 gemma (*agata*). *Un guerriero con elmo e scudo, quasi ginocchione; la destra con cui tiene la spada è abbandonata: vi sono aggiunti due pezzi d'infranta scala: a lato gli è scritto il nome per via di un nesso* (Lanzi II 152 = 122 n. x).

[KAП]NO vel [KAПA]NO

Edidit Caylus IV tav. XXXVII et V tav. XXV, unde Lanzius tav. VIII n. 10, qui adnotat: *Le lettere complicate fra loro si potran disciorre in questo modo* ꓘAPAИO: *lo scritto e il dialetto è semibarbaro.*

2536 gemma, cum imagine scarabei, ex collectione ducis de Blacas. *Capaneo in atto di armarsi levando l'elmo e lo scudo* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1839 pg. 102 n. 31).

ƎMꟼAꓘ

Ectypo cerà impresso misit De Witte, unde dedi in *Gloss.* col. 769 s. v. capne. Affert Cades *cent.* v n. 31.

2536 *bis* speculum Clusinum ex aere, in quo Capaneus, Memnon, Cassantra et Castor; Sarteani ex collectione Fanelli.

ƎИꟼAƆ AꟼИMAƆ ƧAꟻƎ ꟼVꓘƧAƆ

Ex apographo Fanelli per cl. Lorinium misso. Descripserunt Gerhard *Archäol. anzeiger* an. 1857 n. 101-102 s. 71*, et Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pgg. 79, 192.

2537 speculum ex aere, in quo Circes, Ulisses et Helpenor (cf. n. 2277 bis). Fuit apud Maximilianum Waelscapple canonicum Ultraiectensem (cf. Brunn in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 23).

AƆᗡƎƆ ИVᗡAꟼꓘƎꓘ ƎTƧOV

Ex cod. Pighii, cui delineatum misit Waelscapple, edidit Jahn in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIV = 1852 pg. 210-211 tav. agg. H.

2538 gemma (cornalina) ad formam scarabei, ex collectione Durand. *Leonessa che allatta il suo piccolo bambino* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 119 n. 54).

VƎꓘ

Exscripsit De Witte. Edidit Cades *impr. gemm. cent.* III n. 54.

2539 gemma (cornalina) formam scarabei referens, olim apud Dehn. *Peleo ritto presso una fontana in atto di scuotersi l'acqua da' capelli* (Lanzi II 155 = 124 n. XII).

ƎꓘƎꟼ

Ediderunt Caylus VII pl. XXIII, Winckelmann *Monum. ined.* n. 125 pg. 166, et Lanzius tav. VIII n. 1.

2540 gemma (cornalina) cum scarabei forma, olim penes Caiet-Marinium, postea Velitris in museo Borgiano. *Peleo nella stessa attitudine che si è descritta nella gemma precedente: tiene due strigili* (Lanzi II 155 = 124 n. XIII).

ƎꓘƎꟼ

Edidit Lanzius tav. VIII n. 2.

2540 *bis* gemma (cornalina) ad formam scarabei, in qua fortasse Phocus Eaci filius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1860 pg. 235).

ꓘVꟼ

Descripsit Brunnius (*Bullett.* cit.), ex collectione Fanelli.

2541 gemma etrusca, ex collectione Stoschiana. *Une figure héroïque, le diadème en tête, montée sur un dauphin* (Winckelmann *Descr. des pierres gravées du feu baron de Stosch* cl. III n. 189 pg. 352).

OƐƐƧ

Ex Winckelmann loc. cit. — Lanzius II 164 = 131: *Dubito che anche in questo nome l'editore prendesse equivoco, e deggia a rovescio leggersi* ꙅEEO, *cioè* Θης *iniziale di Teseo.*

2542 cornalina (scarabeus), in qua Stenelus armatus (*Bullett. dell'Inst.* an. 1834 pg. 118). Fuit Romae apud Capranesium.

ƎꓘVИƎTꙅ

Descripsit De Witte. Edidit Cades *Impr. gemm. cent.* III n. 33 (*Bullett.* cit. perperam ꙅTENEꓘE).

2543 speculum ex aere (*Bomarzo* inventum), in quo Telephus, Achilles et Agamemnon; ex collectione Gerhard.

ИVꟼMƎMꟼA ƎꓘꟼA ƎꓘƎT

Edidit Gerhard III 215 taf. CCXXIX (*Die heilung des Telephos*, Berlin 1843). Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1844 pg. 45.

2544 gemma (cornalina) scarabei formam referens. *Tideo caduto a terra per mortale ferita: tien lo scudo levato in alto* (Lanzi II 151 = 121 n. IX; cf. Millin *Gal. myth.* II 55). Fuit apud Dehn.

ƎTVT

Edidit Winckelmann *Monum. ined.* n. 107 (tab. CXXII n. 285 ed. Prat.). Repetierunt Lanzius tav. VIII n. 8, Millin op. cit. pl. CXL n. 509 et Inghir. *Storia della Tosc.* tav. LXXX n. 4.

2545 cornalina (scarabeus), ex collectione Stoschiana (Winckelmann *Descript.* etc. pg. 384). *Tideo curvato a trarsi dalla gamba un giavellotto* (Lanzi II 149 = 120 n. VIII; cf. Millin *Gal. myth.* II 55).

ƎTVT

Ediderunt Winckelmann *Monum. ined.* n. 106 (tab. CXXII n. 284 ed. Prat.), et *Storia dell'arte del disegno* I 161 (Romae 1783), Lanzius tav. VIII n. 9, Millin op. cit. pl. CXXXIX n. 508, C. O. Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXIII n. 320.

2546 *gemma* [cornalina] *di antico stile romano. Un guerriero prostrato a terra morto o moribondo: nello scudo leggesi:*

ƎꙄAIBIV

Ita Lanzius II 167 = 133 n. XXI tav. IX n. 10 ex Cayl. III pl. XXI

2547 gemma (*agata fasciata bruciata*), in qua Ulysses armatus; ex collectione Gerhardiana (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 119).

VAIΣ

Edidit Cades *Impr. gemm. cent.* III n. 43.

2548 cornalina formam scarabei referens. *Figura rozzissima sedente sopra una pietra: ha celata in testa, e tiene una lunga asta o simil simbolo: a lato alcune lettere mal formate* (Lanzi II 164 = 131 n. XIX).

VПꓘ ?

Edidit Caylus VII tav. XXIII, ex quo repetiit Lanzius tav. IX n. 8.

2549 speculum ex aere, in quo Orestes et Clytemnestra; ex collectione Gerhard.

ƎOՀVDV   A+IMV+VͶↃ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* III 221 taf. CCXXXVII. Nomen clutumita videtur exaratum pro clutumsta.

2550 cornalina (scarabeus), in qua Perseus repraesentatur (Lanzi II 145 = 116 n. VI, Millin *Gal. myth.* II 5); ex collectione Stoschiana.

ƎՀDƎΦ

Edidit Winckelmann *Monum. ined.* n. 84 (tav. CIX n. 262 ed. Prat.); repetiere Lanzius tav. VIII n. 6, Millin op. cit. pl. XCV n. 387, Hancarville *Antiq. etr. gr. et rom.* IV pl. 13 n. 1 ad pg. 24, Inghir. *Monum. etr.* VI tav. Z 4 n. 1.

2551 in gemma, litteris incertis.

ƎVHEI

Affert Inghir. *Storia della Tosc.* tav. LXXX n. 3.

2551 *bis* in cornalina scarabei formam referente.

AИOIA

Micalius *Storia* etc. tav. CXVI n. 4 ex Cades. Ediderat Gorius *Mus. Flor.* II tav. XIV. Vide *Gloss. ital.* s. v. aithna.

2552 *due dadi d'avorio od osso con leggende etrusche* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 60). *L'anno 1848 negli scavi che faceva eseguire il benemerito delle patrie antichità Secondiano Campanari (suppongo nei contorni di Toscanella), vennero ritrovati due dadi, i quali in luogo di avere sulle sei facce, che presentano, i numeri distinti con punti o circelli, come tuttora è costume, per uso del giuoco o delle sorti, avevano negli spazi medesimi e nell'ordine istesso il numero scritto per mezzo delle lettere alfabetiche, presentandone la vocale pronunzia* (Migliarini in *Archiv. stor. ital.* nv. sr. XII, II 4).

AM   I>   ⋄VB   ͶAⵣ   V⋄   ↓AM

Exscripsit Sec. Campanarius et cum Braunio communicavit. *Bullett.* cit. pg. 74: *Il sig. Domenico Campanari ha fatto l'ingegnoso esperimento di porli a comparazione con altri dadi antichi, dove i numeri trovansi indicati con occhi numerici, e ponendo il* ↓AM (mach) *col n.* 1, *il* V⋄ (thu) *ha corrisposto perfettamente al n.* 2 *del medesimo dado, e così il* ͶAⵣ (zal) *al* 3, *ed il* ⋄VB (huth) *al* 4, *mentre* I> (ci) = 5 *e* AM (s'a) = 6 *venivano a stare sui fianchi precisamente come presso gli altri dadi antichi.* Cf. Orioli in *Bullett.* cit. pg. 141, Sec. Campanar. *Tav. Perus.* pg. 44, Migliarin. in *Archiv.* cit. pgg. 5 sgg., et *Archäol. Zeitung* VI 375).

2553 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto recubans. Possidebat Gorius, cui dono misit comes Robertus Zefferinius (*Mus. etr.* II 273).

ͶAИq . . . . . ↄIƎՀՀI+ · IMAИA · OqAͶ

Edidit Gorius *Mus. etr.* I tab. CXLI n. 2, ex quo repetiit Passerius *De Etr. fun.* pg. 87 et *Lett. Ronc.* III pg. 392. Pro anami legendum est IИIAИA (anaini).

2554 fragmentum inscriptionis, in museo Vaticano.

IИIA · M

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV.

2554 *bis* olla sepulcralis, in museo Kircheriano.

IƎИIMͶA : V⋄MAↃ

Misit Garruccius (15 apr. 1859). Edidit Conestab. in *Giorn. arcad.* CLXVI 201 et *Spicil. pr.* pg. 20 (*Rev. archéol.* nv. sr. IV 449), unde dedi tab. XLIV.

2554 *ter* urna sepulcr., in museo Britannico.

AՀVͶƎƎ : ƎИA : ƎͶVA

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 12, ex quo repetii tab. XLIV.

2554 *quat.* urnula sepulcr., ex collectione Campana.

ͶAՀVMƎƎ : ƎИIA+A

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 60 nt. 4. Perperam in *Catal. del museo Campana* : ASYMƎƎ pro vesusal.

2555 (= n. 2267) titulus sepulcralis, in museo Vaticano.

A⋄MAq · IƎИIAↃ

Mus. etr. Vatic. I tav. CVI, ex quo repetii in *Gloss.* col. 727 s. v. cainei.

2556 olla sepulcralis.

AՀƎͶVA · IƎИIAↃ

Edidit Lanzius II 397 (ed. 1.ª *aggiunte* ad pg. 467).

2557 urna fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans, Tarquiniis inventa.

AՀAИTƎ+ · IƎИIAↃ

Ex cod. Marucelliano A CXCVIII.

2558 urna sepulcralis, a Dominico Sestinio Liburni emta (Lanzi II 458 = 387 ad n. 456).

AИAO
ͶIq · IƎИIAↃ
↑ · ƎИIƎͶ

Edidit Lanzius loc. cit. cum nota: *La linea annessa al* T[↑] *forma con l'altra linea una figura simile a* Λ; *quindi ho letto* LV.

2558 *bis* arca litteris atramento pictis, ex collectione Campana.

. . . : AMƎM : AO : [IƎ]ИIAↃ : AMAO

Ex *Catal. del museo Campana*, ubi perperam ƎIИIAↃ (cainie).

2558 *ter* tegula sepulcralis (Clusina?), litteris minio pictis; in museo Neapolitano.

AIͶYA : OͶ : AqA+ↃAO : ͶƎ   ab uno latere

: ՀAIͶYA : OͶ : AqA+ↃAO : ͶƎ   ab altero

Exscripsit ediditque Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 87).

2559 urna cineraria, duabus partibus continuo scriptis.

ↃAИƎq | ИƎИՀIͶA°Ↄ IY · OqAͶ

Edidit Gorius *Inscr. ant.* III tab. XXVIII.

2560 olla sepulcralis.

ΑИΟΑΙ>

Edidit Lanzius II 400 = 329 n. 209 tav. XIII n. 13, unde dedi tab. XLIV.

2561 *leoncino lavorato in osso od avorio* (Brunn), immo ex argilla (Conestabile), olim Romae apud Braunium, nunc in museo Britannico.

FEI⊗VPBA⊗IƧИΑƧ

Edidit Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* an. 1856 pg. 118 sg., ubi pro velthur habes FFI⊗VP, quod ex schedis Braunii accepit Migliarinius. Exemplum Conestab. subiicio tab. XLIV.

2562 in lapide etrusco, in museo Vaticano.

ΙΟΡΑ˩

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV.

2563 titulus sepulcralis (= n. 2269?), in museo Vaticano.

ΙΟDΑ˩ ΑƆ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV.

2564 in lapide etrusco, in museo Vaticano.

ΙΜΡΑ˩ · ƧΝΟΜΑΡ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV.

2564 *bis* ossuarii operculum (ex lapide alabastrite), in quo mulier in lecto cubans. Volaterris, ut videtur, repertum, transiit in museum Manhemiense.

IIIXXX∘˩IΡ∘IƎИ+VΑ˩∘I+ΡΑ˩

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 53.

2565 operculum ossuarii, in museo Vaticano.

˩ · ΙΟΡΑ˩ · ΙИV

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV. Habeo etiam ex schedis Garruccii.

2565 *bis* arcula.

˩ΑΟИΡΑ
ΙΡƎ+Ǝ : И+VΑ˩

Conestab. *inscr. etr.* pg. 267 n. 48 ex Migliarini *Tes.* n. 610, qui e schedis Gorianis.

2565 *ter* arcula, in museo Britannico.

1Α · Ο˩ · ΙƎИƆƎ˩ · Ο

Conestab. *inscr. etr.* pg. 268 n. 50 ex Migliarini *Tes.* n. 629, qui ex apographo Oriolii.

2566 ossuarii operculum, in quo mulier in lectulo cubans; ex collectione Durand.

ΟΑ · Ƨ˩ · ΙИDƎ˩ · DΑ

Edidit I. De Witte *Catal. Durand* n. 1825 pg. 396 adnotans: *l'inscription semble avoir été retouchée.*

2567 arca ex lapide alabastrite: in operculo mulier in lecto cubans; in museo Berolinensi.

. . . .

Ectypo chartaceo edidit Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 120), ex quo repetii tab. XLIV.

2568 arca fictilis, in cuius operculo vir in lecto recumbens. Extat in museo Veronensi.

. . . ΙΑVƧΜƎИ · ƎИΑ˩ƧΙ[+]Α[1] · ΟΑ

Restituo ex Maffeio, qui edidit (*Mus. ver.* praef. pg. xj) perperam, ut mihi videtur, ƎИΑ˩Ƨ11Α₣ (vapislaue). Repetiit Inghir. *Monum. etr.* VI tav. L 3 n. 2 (cf. pg. 26), et nuper Conestab. *inscr. etr.* pg. 269 n. 57 ex Migliarini *Tes.* n. 846 ad exemplum Gorianum (I' E ΥƧΜƎИ · ₣Α˩ƧΙ+ΑJ · ΟΑ). Cf. Orioli in *Album* XXI 342.

2568 bis*a* amphora (olla sepulcralis) ex argilla, alta m. 0,30, litteris atramento pictis; ex collectione Campana.

: ΙΑИ∘ΤƎ1 : ˩Ι₣↓ИΑΟ
ΑИΙΟƎΜ

Misit Garruccius (dec. 1857). *Catalogo del museo Campana:* ΑИΙΟƎΜ : ΑΙИΟΙƎ1 : ˩Ι₣↓ИΑΘ.

2568 bis*b* amphora ex argilla, alta m. 0,31, litteris atramento pictis (cf. n. 2586 bis*a*), ex collectione Campana.

: ΑИΙΟƎΜ . . . . . .

Misit Garruccius. Edita in *Catal. del mus. Campana* (ΑИΙΟΕΜ...).

2568 ter*a* amphora ex argilla, alta m. 0,34, litteris atramento pictis, ex collectione Campana.

: ΑƧV˩Ǝ₣ : ƧƎΘΑ˩VИ : ƧΙΡΑ˩

Catal. del museo Campana.

2568 ter*b* amphora ex argilla, alta m. 0,35, litteris graphio incisis; ex collectione Campana.

ΙΟ˩VИ · Α˩VΟИΑΡ

Catalogo cit.

2568 ter*c* tegula sepulcr., Clusii ut videtur reperta. Extat in museo Neapolitano.

ΙVΡ+Ǝ1 · ΑИΑΟ
ΑƧΑИΡΑƆ

Exscripsit ediditque Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 88).

2569 tegula sepulcr., olim in museo Borgiano, nunc in Neapolitano publico.

˩ΑΙΟΑ · 1Α · ˩₣ · ΙVΡ+Ǝ1 · ΙΟΡΑ˩

Exscripsit Conestabile (*Bullett.* cit. an. 1866 pg. 88). Primus protulit Lanzius II 426 = 355 n. 333 tab. XII n. 2, et denuo edidit Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 11 ⸸·˩₣·ΙVΡΤƎƎ ΙΘΡΑ˩, quod coniunxit cum titulo n. 2574.

2569 *bis* arca ex argilla, litteris minio pictis, ex collectione Campana transiit in museum Napoleonis.

ƎƧƎИAꓘƧIꟼƆV : IƎИꟼOƎƧ · I+ƧA8
ꟼ
. .

Titulum male transcriptum in *Catal. del mus. Campana* vidit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 55. Habeo etiam ex schedis Garruccii.

2569 *ter* urnula, quae ad sepulcrum gentis Cecinae domo Volaterris pertinuisse videtur. Exstat in museo Britanuico.

ꓘAИMƎꟼ8 : AИƆIƎꟼ · Oꓘ

Affert Conestab. *inscr. etr.* pg. 269 n. 58 ex Migliarini *Tes.* n. 849, qui ex schedis Oriolianis.

2569 *quat.* urnula clusina; in museo Neapolitano.

IVO : IƎИꓘVD

Exscripsit ediditque Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 90).

2570 urna cineraria.

ƆƎƆ · I . . ИV
ꟼVMƧ · IꟽƎИOꟽ AIꟼV+ꟼƎM · AO

Affero ex schedis Amati, ubi adnotatur: *Tritone col timone o plata d'in giù. La prima riga sovrapposta è rubricata, non incisa.*

2570 *bis* operculum ossuarii, litteris atramento pictis, ex collectione Campana.

: IИV : IOAIƎƸ : AИAO

Descripsit Conestabile ediditque in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII I 31 nt. 4. Videtur titulus male transcriptus in *Catal. del mus. Campana* . . . A+NV . . . I+AƎƧ : AM . . .

2570 *ter* olla cineraria ex argilla, apud sculptorem Sanctem Varnium genuatem, qui Mutinae emit.

ƎƆAT · ꓘAИIꟼIƎ · A · IИꟼꟼƎTƧ · ꓘ

Ipse descripsi an. 1859. Vide inscr. Aret. n. 465 bis *b*.

2570 *quat.* magnus sarcophagus, in cuius operculo inest mulier. Extat Parisiis in museo Napoleonis, ex collectione Campana.

AƧ+ƧƎT . . . . . . D Ǝ ꟽ V Ɔ : I+AИI+ꟽƎƧ

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 58 *a* ex quo repetii tab. XLV.

2571 urna fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Fuit Romae apud card. Gualterium.

. . . . Oꓘ · I[Ǝ]И+ƎƎ+ · IO

Dempst. tab. LIII n. 1 (unde Passerius *Lett. Ronc.* III pg. 396 et *Paralip.* pg. 95), ex quo repetii tab. XLIV. Restituo [l a r] t h i t[e] t n e i l t h [a v l e s].

2571 *bis* operculum ossuarii, in quo inest mulier; in museo Britannico.

ꓕƎM : ꓘAИ+V+ : AƧVꟼƎꟼ+ : I+I+ : AИAO

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 12.

2571 *ter* operculum ossuarii ex lapide, cum imagine viri in lecto cubantis. Exstat Parisiis in museo Napoleonis, ex collectione Campana.

. . . . . V✱AꓘƎ⊙Ǝ+IY : OИ[ꟼ]A

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 59 *b*.

2572 urna cineraria, Firmi in museo Deminicis.

MƎIꟼAƎ · I+I+ · I+Aꓘ

Edita in opusc. *Le iscriz. del museo De Minicis* n. 331, ex quo repetii tab. XLIV.

2572 *bis* arca rude sculpta, olim in museo Buccelliano.

ꓘAИꟼAƎ · I+AƎ · ƎAƆ

Edidit Lanzius II 438 = 367 n. 387.

2572 *ter* urna cineraria, ex collectione Campana.

. . . ƎIOƎƎ : IOЯAꓘ

Catal. del mus. Campana.

2573 titulus sepulcralis.

AИꟼƎƎ · IOꟼA[ꓘ]

Edidit Lanzius II 403 = 332 n. 221.

2573 *bis* arca ex lapide alabastrite, fortasse Clusio inventa; in museo Berolinensi.

AƧVƎꓘ : AИV+ : ꓘƎ
AƧƎƆꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 24.

2573 ter*a-c* tegulae sepulcrales, Clusii repertae et in museo Neapolitano asservatae.

a) VƆƧAO
AƧꓕꟼA

b) ИƧVƆƧIT · AO
IOИꓘƎƎ · IƎ
ꓘA
I · IOИꓘƎƎ
И+V+

c) AИIƧꓘƎ+

Exscripsit ediditque Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 87 sgg.).

2573 ter*d* operculum ossuarii fictilis (alt. m. 0,40, long. 0,43), in quo mulier in lecto cubans.

ꓘAINI+A+ AИꟽꟼV+ · Oꓘ

F. Lenormant *Descr. des antiq. composant la collection de feu m. A. Raifé* pg. 127 n. 973 (Paris 1867).

2573 ter*e* operculum ossuarii fictilis (alt. m. 0,36, long. 0,35), litteris pictis.

: AƧƎIꟽA : IƆꟼAꓘ

F. Lenormant *Descr.* cit. pg. 128 n. 976.

2574 lapis tiburtinus, olim in museo Borgiano, unde transiit in Neapolitanum publicum.

IƎИ+ƎƆ · I+ƧA8

Edidit Lanzius II 406 = 335 n. 237. Repetiit Guarinius *Lex. osco-lat.* pg. 11 et coniunxit cum titulo n. 2569.

2574 *bis* arca fictilis litteris rubri coloris, in museo Napoleonis ex collectione Campana.

· ᒧAIИ+V+ · ᒧAI+I+ · ƎИAᒧƧIꟼƆ[V] · Oᒧ

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 55.

2574 *ter* sarcophagus ex lapide tiburtino, in museo Britannico.

ᘓ : ƎY AИIꓷVᒧ : I

Exscripsit ediditque Conestabile *Spicil. sec.* pg. 9, ex quo repetii tab. XLIV. Lego: [v]l u r i n a t c s (cf. n. 2428).

2575 titulus sepulcralis, in museo Vaticano.

ᒧAOꟼAᒧ · OИꟼA

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2576 fragmentum lapidis, ibidem.

. . . .

ᗅ>ᒧAOИꓷA
OИ[ꓷ]A . . ИIAƧ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2577 *stele in lava basaltina, detta volgarmente selce romano, con iscrizione scolpita nella circonferenza del comignolo* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. I tab. CV n. 4).

ƧAИƧY+Ǝ>ƧIꓘAᒧ

Ex *Mus. etr. Vatic.* tab. cit. dedi in *Gloss.* col. 836 s. v. c e t u s n a s et apud Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 9. Repetiit M. D. in *Revue archéol.* XII 183 (ƧAИƧI+Ǝ>ƧIꓘAᒧ). Cf. Conestab. in *Giorn. scient. letter. di Perugia* an. 1856 pg. 120.

2577 *bis* stela ex lapide, in museo Napoleonis, ex collectione Campana.

AƸƎƆꟼAᒧƧAИᒧTIᒧVƧᒧƎᖷ

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 58c, ex quo repetii tab. XLIV.

2578 columella sive stela sepulcr., olim in museo Borgiano.

И+VA · MV>Ǝꓷᗅ . . . . IAИA
ꓷƎ+Ǝ

Edidit Lanzius II 410 = 339 n. 259. Initio supplendum a n a i n e i vel a n a i n i.

2578 *bis* gemma etrusca.

a p e c s i p e c s e

Meminit Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1834 pg. 290 cum Grotefendi interpretatione *Apicius fecit* (*Allgem. litter. zeitung* an. 1829 oct. n. 182 pg. 172).

2578 *ter* gemma (cornalina), Parisiis in bibliotheca imperiali. *Essa rappresenta un giovane imberbe (da alcuni detto un filosofo), seminudo, con leggero manto, che gli ricopre la parte del corpo dai reni insino al di là del ginocchio e le cui estremità vengono ad esser gettate sulle coscie; egli è assiso a destra innanzi ad un tripode, su cui sono delle piccole palle, con una tavola nella mano sinistra, su cui veggonsi incisi in quattro linee otto caratteri. Una leggenda minutissima, ma chiarissima, composta di cinque lettere ivi si offre innanzi al personaggio e al di sopra della sua tavoletta* (Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1863 pg. 153). Cf. Hase ad Leonem Diaconum pg. xxj

AᒥCAᐅ

⊗ ⊗
⊕ ⊕
X X
λ ⩘

Primus edidit Micalius *Italia av. il dominio dei Romani* tav. LIV n. 2, et Hasius ad Leonis Diaconi *Historiam* pg. III (Parisiis 1819), Müller *Die Etr.* tav. IV n. 1, Chabouillet *Catal. des camées de la bibl. imper.* n. 1898. Tractarunt Oriolius *Spiegazione di una gemma del mus. r. di Parigi* (Bologna 1835) et *Spighe e paglie* IV 137 sgg., Müller *Die Etr.* II 318, 321 anm. 116, Migliarinius in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XII, II 8, Conestab. in *Bullett.* cit. pg. 154 sgg., Bertanius *Essai de déchiffrement* etc. pg. 59. Cf. Rich *Dizion. delle antichità gr. e rom.* s. v. c a l c u l a t o r (1 99 ed. Taurin.). Sequutus sum apographum I. Car. Conestab. Exempla Hasii (*a*) et Micalii (*b*) subiicio tab. XLIV.

2579 *sur le fond d'une cupe .... en caractères étrusques parfaitement tracés au pinceau. Ce vase faisait partie de la collection Durand* (*n.* 134); *mais il se trouvait alors brisé en plusieurs morceaux, et s'est en le faisant nettoyer que l'on a découvert l'inscription étrusque qu'il porte, et dont personne ne s'était douté* (Raoul-Rochette in *Journ. des sav.* an. 1841 pg. 364 nt. 1).

ƧAИIᒧƆƧƎᒧƆA

Lege: a v l e s v[i]p i n a s h. e. *Aulus Vibenna* (cf. n. 2163). Raoul-Rocheitus in *Journ.* cit. an. 1843 pg. 744: *Je rappelle ..... l'inscription étrusque qui se lit sur un vase peint, de style et de fabrique grecques, de ma collection* ƧAИIᒧƆƧƎᒧƆA, *c'est-à-dire* Aule (*Aulus*) Supinas, *où nous voyons un nom propre de famille étrusque avec la terminaison ordinaire en* nas.

2580 *iscrizione etrusca solita mettersi all'uscio di casa per superstizione, a fine d'impedire gl'incendi* (Lanzi II 489-416 n. IV).

ƎƧꓷƎƆ : ƎƧꟼA

2581 speculum ex aere, quod Parisiis vidit Oriolius apud Raoul-Rochettum, *tenuto in sospetto di falso o falsificato, e perciò tenuto in dispregio. Rappresentava un giovane stante con lungo bastone uncinato nella cima, e una donna velata con pomo in mano; ella pure stante, uno in faccia dell'altro. Sopra erano iscrizioni, ma solcate male, confuse ed evidentemente fatte da mano mal pratica e non degna dello specchio* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 168 sg.). *Dietro l'uomo era:*

⁝ : MƎMΘ · Iᒧ · A · AИIᒧƎ · ΘMVꓷA

con questa particolarità, che i caratteri della seconda voce erano insieme congiunti in gruppo, e l' A *della prima aveva accento sopra. Dietro la donna era* (cf. *Bullett.* cit. an. 1849 pg. 182):

⁝VYAM A[И] · AƆ

2582 speculum ex aere, in quo V e n u s, A d o n i s, M i n e r v a et quaedam P a r c a: inscriptio visitur in clypeo Minervae. Possidet marchio de Northampton.

ƎϽΟVΥ : ꓘΑΙΓΑ : ƎꓘΑϽƎΥΙ[Υ]
ΜΑΜϟΥΟΙΑ : ϽƎƎD

Tab. XLIV ex Gerhard *Etr. spiegel* taf. CXII (III 110 sq.: n u e c a l o a t i a l t u r c e m a l s u r i a c e e r). Cf. Jahn in *Ann. dell'Inst. arch.* XVII = 1845 pg. 352 sg. et Oriol. in *Album* XXII 196. De t i t e c a l e vide inscr. Volaterr. n. 346 lin. 1 (« t i t e s i c a l e s i »).

2582 *bis* parva statua ex aere, in museo Britannico. *La figura è virile, scoverta nel capo, e nuda nella parte superiore del corpo, mentre l'inferiore è ravvolta nel pallio che ripiegasi nel braccio sinistro, e nella sinistra mano raccogliesi.*

ƎΥΑⱵΝΑϽ
ꓘƧΝΑƎꓘƎƧ
VΝꓘꓘΑ · ΙƎΝΑΘƎꓘ
·ΙΟDΑꓘ·ƎϽΟVΥ·ΝϽƎ

Titulum ligno incisum edidit Conestabile in *Bullett. dell'Inst.* an. 1862 pg. 76, ex quo repetii tab. XLIV.

2583 *iscrizione sull'orlo di un'anfora dionisiaca, di rozzo dipinto, con diverse figure d'uccelli a volto umano* (Micali *Storia* etc. ad tab. CI n. 17). Ex collectione Feoli.

ΑƧƎΘΑꓘVMƎꓘΑꓘ

Edidit Gerhard in *Ann. dell'Inst. arch.* III = 1831 pg. 176, et aere incisam protulit Micalius tab. cit., ex quo repetii tab. XLIV. Cf. *Ann.* cit. VI = 1834 pg. 54.

2584 *iscrizione nel fondo di un vaso, disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo.*

ꓘΑΙꓘΒΑϽ

Mus. etr. Vatic. II tav. XCIX n. 2, undo dedi in *Gloss.* col. 719 s. v. c a f r i a l.

2585 in vase campano ex argilla; in museo Kircheriano (Garrucc. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 87).

ΑΝϽ

Tab. XLIV ex *Bullett.* cit. tav. I n. 5.

2586 in candelabro aheneo, in museo Vaticano.

ꝉΜΑꓘΑꓘ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. L n. 5. Cf. Gennarelli *La moneta primit.* pg. 133.

2587 (= n. 2406) in vase ex argento.

ΑΙ⊗ΙΑꓘ

2588 *iscrizione graffita in tazza; Porto di Baratto presso il sig. Tenente Frangialli.*

ΜVΙꓘꓘΑΧ ΑϟΙꓘΑꓘ

Edidit Conestabile *Monum. del Palazz.* pg. 173 et *inscr. etr.* pg. 260 n. 6 ex Migliarini *Tes.* n. 172.

2588 bis *tazza rossa, rotta a metà, esistente nel museo Britannico, nel cui fondo si legge:*

ΑΝƎΙϽꓘ

Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 80.

2589 *nel fondo di un vaso di bronzo*, olim in collectione march. Ricciardi.

ƧƎΜΨVϽΑꓘ

Tab. XLIV ex cod. Marucelliano A LVIII 2.

2589 bis *coppa di bronzo o meglio piatto, stante in origine sul culmine di un candelabro;* Parisiis apud Rollin rerum antiquarum negotiatorem.

ϟΙ ΤΑΝШΙΛ

Exscripsit ediditque Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 75.

2589 ter*a piattino a vernice nera, privo di qualunque decorazione: ha graffita all'interno la leggenda;* ex sepulcro ad *Tolfa* effosso (in Etruria maritima).

ƧΑΝΑƧVΗ

Exscripsit ediditque O. Benndorf in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 229.

2589 ter*b* sub pede vasis (*orcio*), litteris graphio incisis; rep. *alla tenuta di Montebello, proprietà del sig. march. Lavaggi, otto miglia distante da Corneto e da Toscanella.*

ΥΑΙϽΙVVΥΙ

Exscripsit ediditque Benndorf in *Bullett.* cit. an. 1866 pg. 232.

2589 ter*c* in vase, ut in num. praecedente.

VΝΙϽΥΞΙꓘꝉΝ

Exscripsit ediditque Benndorf in *Bullett.* cit. an. 1866 pg. 232 cum adnotatione: *la prima lettera sarà probabilmente* Α.

2590 in aere signatorio, olim Senis apud Ioan. Ant. de Peccis (Gorius *Mus. etr.* II 435).

ꓘΙЯƎΝVΝ
ϽΙЯƎΤΟƧ

Ex Gorii *Mus. etr.* I tab. CXCVI n. 4. Lanzius II 489 = 415 n. 1: *Le lettere tutte e la incisione da destra a sinistra che nella impressione doveva tornare da sinistra a destra e formare* n u n e r i l s o t e r i c, *me lo fan credere latino, e può leggersi* Numerius Nerilius Sotericus.

2590 *bis* in aere signatorio.

VΙƧϽΟVꓘΙ

Florentiae exscripsit Garruccius an. 1857 et mecum liberaliter communicavit.

2590 ter *tessera o amuleto in breccia gialla con la seguente iscrizione e segni:*

ΝΙΜVΤV · ΙVΙ · ΙΜΙ
ΨΙΨΤ⊗Ψ⊗

Catal. del museo Campana.

2591 *hache enrichie d'ornements; sur la douille, qui servait à la fixer au manche, on voit deux lettres étrusques.*

ᛁИ — De Witte *Descr. de la collection de Beugnot* pg. 117 n. 338.

2592 in aere ad formam speculi etrusci; in museo Britannico.

ꟼAMƎOAƧƎᖷVƎ⅃ƎMA — Edidit Gerhard *Etr. spiegel* I 85 (ramethas fupena).

2593 fragmentum lapidis, in museo Vaticano.

. . . . ꟼI†AQƧVM . . . — Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CV.

2594 strigilis, in museo Collegii Romani.

ƧEDTVDIEƧ — Edidit Micalius *Storia* etc. tav. CXIII n. 5.

2595 *nel fondo di un vaso, disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo.*

ᛘƎM — *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 1.

2596 olla litteris stylo incisis, in museo Vaticano.

ᛖIИIꟼOƆƎAƧV+
ƎƆƎ+ꟼᛖ+ AИ ƧƎ+ƧIᛖƎꟼ
ƎИƎVᛘ+AИI ∃
ϽAИI · ◇

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 3.

2597 in interiori parte paterae ex argilla, litteris albis.

TDV

Bullett. dell'Inst. arch. an. 1843 pg. 82.

2598 vas ex argilla, in quo Alceste et Admetus. Fuit Romae apud Basseggio, nunc in collectione ducis de Luynes.

ITƧƆ⅃A ƎΓIM+A

ƎƆƎ⊙ƆƎ⅃8 : MVᗡᛘA : ƆAИ : ƎƆƧOƎ : AƆƎ

Tab. XLIV ex Dennis *The cities* etc. ad vol. II. Titulum cum commentario protulit Braunius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pgg. 81-88. Cf. Oriol. in *Bullett.* an. 1848 pg. 167 et in *Giorn. arcad.* CXX 230

2599 parva statua ex aere, in museo Estense.

8⅃ƎꟼƎƧ +⅃ƎИAƆƎƧ ƆƎᖷꟼ

Cavedoni *Indicaz. dei principali monum. ant. del r. museo Estense del Catajo* pg. 8 nt. 6 (unde Bertanius *Essai de déchiffrement* etc. pg. 33). Primus edidit Vermigliolius *inscr. Perug.* pg. 44 (unde Stickel *Das Etruskische* s. 148), cui misit marchio Thomas Obizi (8⅃ƎƆƎƧ +⅃ƎИAƧIƎƧ : ƧƎᖷꟼ). Tractavit Lanzius *Dissert. dei vasi ant. dip.* pg. 26 (apud Inghir. *Mon. etr.* II 653 et Vermigl. op. cit. pg. 58), qui exscripsit 8⅃ƎꟼƎƧ +⅃ƎƆA ИAƆƎƧƧƎᖷƎᛕ.

2600 *epigrafi parte scritte con pennello a grandi cifre etrusche nel fondo delle nicchie ov'erano stati locati i cadaveri, parte scolpite in pietra sopra una base d'ara e coperchi d'urna. La interpretazione della più interessante tra siffatte iscrizioni diè a conoscere la dedica del sepolcro fatta da un* Matuno *figlio di* Larissa (*Giornale di Roma* an. 1851 pg. 291 n. 73). Titulos exscripsit I. P. Campana et cum Academia rom. archeol. mense martio an. 1851 communicavit.

2600*aa* titulus sepulcralis.

AИK[Ǝ]И · ƧVOI · ƆVᛕIᛘVИOƎ
MA+VИAƧ : ⅃AꟼIƧA⅃IƧA

Litteris italicis legitur in *Giornale di Roma* loc. cit.: ANKEN SVTHI CVRICVNTHE | MATVNAS LARISALISA. Tab. XLIV subiicio exemplum ex tabulis cura I. P. Campana delineatis, et Florentiae apud Achillem Gennarellium asservatis.

2600 a *iscrizione scolpita in pietra.*

. . . .

Tab. XLIV ex tab. cit.

2600 *b* urna cineraria.

⅃AꟼOI · MATYИA · AꟼOA⅃
IƧA

Tab. XLIV ex tab. cit.

2600 c-d *nei due lati più piccoli del sepolcro che fiancheggiano l'ingresso nell'interno.*

c A · MATYИAƧ · ƆAИATИƎƧᖷ · Ɔ

d ꟼAMIA · MATVИAI · X · Ƨ
M · MATVИAƧ · M · Ɔ

2600 e *nel lato medio e principale del sepolcro di fronte all'ingresso.*

ꟼ · MATVИAI
ƧAWATИƎI

2600 f-h *nel lato sinistro del sepolcro che corrisponde perfettamente all'opposto lato destro, tranne la varietà delle iscrizioni etrusche nei loculi.*

f M · MATYИAƧ · ƆᛘATƎ

g ꟼAHOY · ᛘ⅃AᛔI · ᖷ · Ƨ
?

h ꟼAИOVI · ꟼIИV AIᖷ
ᖷ · MAИVTAƧ · AƆ

2601 *stele o cippo sepolcrale* [alt. m. 0,68], *largo sulla fronte, angusto nei fianchi, ornato in tutte le quattro faccie di piccole fascie in bassorilievo e di una fiala nel mezzo della faccia principale: l'iscrizione che incomincia sul lato minore che è alla destra del riguardante stendesi sul lato maggiore* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. I tab. CV n. 1).

ƎƆA : MOI | ᖷVIᛔƎƧ : ᖷƎ⅃ · ⅃

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* loc. cit. Affert Canina *Etr. marit.* tav. CIX fig. 3.

2602 *edicola sepolcrale* [alta m. 1,06] *a modo di tempietto con pilastri ionici in bassorilievo e costole di molto rilievo che si concentrano nella sommità del comignolo a maniera di tetto* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. I tab. CV n. 3).

ƎƆAMVOI · ◇AИᛘᖷI⅃VƧ · MAMИIA⅃

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* loc. cit., Canina *Etr. marit.* tav. CIX fig. 1, et Ludovic. Poletti in *Giorn. arcad.* XCV tav. ad pg. 360.

2603 *bassorilievo in bronzo di figura circolare con bellissima testa gorgonica nel centro: iscrizione disposta in giro nel margine del medesimo dalla parte del dritto* (Conestab. *inscr. etr.* pg. 189 n. 203). Extat in museo Florentino.

·ꟼAIϽMIИ8 IΘVOꟼƎꟻ · VA · ƎϽꟼVY : AΘVOIΘVOꟼƎꟻIOVƧ · IM

Descripsi, et tab. XLIV subieci ad exemplum Conestab. op. cit. tav. LVIII n. 203. Monumentum ediderunt Dempst. tab. VIII, Gorius *Mus. etr.* I XXX et II XLII, Lanzius tav. XIV n. 3, Stickel *Das etruskische* taf. II n. 9. Tractarunt Passerius *Lett. Ronc.* X pg. 315 (cf. *Paralip.* pg. 33, *Sopra alcuni monum.* etc. pg. 40), Maffeius *Oss. lett.* VI 159, Lamius *Lett. Gualf.* IX, Lanzius II 497 = 422 sg. n. XII, Oriolius in *Album* XXIII 165, Conestab. op. cit. pg. 190 sg., Stickel op. cit. s. 204 sqq., Bertanius *Essai* etc. pg. 22. Cf. Müller *Die Etr.* I 144 anm. 53 et Bunsen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1833 pg. 98.

2603 *bis* parva statua aenea. Romae apud Depoletti.

ƎIϽƎꟻTVΘT : AꟼϽIOꟼ8VO : ƧAΘƎƧIA : ƎϽΘVT : ƧAИꟼꟼA : ƎTIT

Edidit Brunnius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXIII = 1861 pg. 412 tav. agg. T n. 2. Litterae T forma est Ƭ. — De titulo tractavit Conestabile *Sur l'inscr. d'une statuette étr.* (in *Mém. de la Société impér. des antiq. de France* vol. XXVII).

2604 *a* in parva statua ex aere, an. 1753 inventa.

AИIOVM

Tab. XLIV ex Micali *Storia* etc. tav XXXV n. 9 cum adnot.: *Il presente disegno è stato calcato sopra quello che fu tratto dall'originale nel 1753: si trova nella biblioteca del fu proposto Venuti di Cortona per entro un libro intitolato* Conversazioni di Livorno.

2604 *b inscription tracée sur le bord d'un récipient rond, destiné à recevoir une lampe, qui couronnait un candelabre de bronze* (De Witte). Possidet Edmondus Le Blant.

MVOIИA

Per cl. Casparem Gorresium misit I. De Witte.

2604 *c* in candelabro aeneo, in museo Borgiano olim, nunc in Neapolitano publico. *Raccomandasi questo monumento soprattutto per la iscrizione che leggesi scolpita nello scudellino* (Quaranta in *Mus. Borbon.* XIII ad tab. XIV).

AИIOVM

Tab. XLIV ex *Museo Borbon.* tab. cit.

2604 d *in un manico di bronzo* (olim Velitris in museo Borgiano). *È formato di un Telamone, nel cui capo rimane un fogliame curvato alquanto, su cui posava o uno specchio o una patera di quel genere che dagli antiquari si appellano* manubriate. *Il Telamone è un giovane ignudo, senonchè ha un piccol panno e i calzari fino a mezza gamba all'uso di varie statuette etrusche. Alla base, in cui posa, va annesso un anello per tenerlo sospeso* (Lanzi II 494 = 419 n. X).

AИIOVM

Edidit Lanzius tab. XIV n. 1.

2604 *e* in vase, ex collectione Campana.

ΣVΘIИA

Catalogo del museo Campana.

2604 *f* sub pede ollae fictilis.

⊕+ AИIOVƎ

Catalogo cit. ser. XI n. 42.

2604 *g* in olla, ex collectione citata.

ƧVTIИ

Catalogo cit.

2605 in olla, litteris graphio incisis, in museo Vaticano.

....ΛIƧ⊕AꟼAIM

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. XCIX n. 3.

2606 *fondo di un vaso con iscrizione disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. II tav. XCIX n. 1).

ƧAMI+ꟼVBIM

Ex *Mus. etr. Vatic.* tab. cit. ipse repetii in *Gloss.* col. 612 s. v. hurtinas.

2607 *sacerdotessa in atto di fare libazione con una patera; nel rovescio epigrafe etrusca. Statuetta più tosto rozza, che antica* (Micali *Storia* etc. ad tab. XXXVII n. 4 et 5).

Mꟼ.ИAO : IM

Tab. XLIV ex Micali tab. cit. — Apud Micalium vidit et exscripsit Vermigliolius MꟼИAO IM (*inscr. Perug.* pg. 47 nt. 3), quod recte Oriolius (*Album* XXII 171) restituit mi thanas.

2608 in vase, ex collectione Feoli.

AIƎꟼITƧYBI VM

Affert Vermigliolius *Di alcune iscriz. etr. inedite* etc. mss. pg. 7.

2608 bis *atleta nudo, barbato, con epigrafe guasta un poco a sinistra, incisa lungo la destra coscia.* Pertinet ad Arretinum. Possidet vicecomes De Jansée.

[ꟼM]MIMAꟼKIM

Exscripsit ediditque Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 24. Litteras uncis inclusas vidit Fabronius. *Il ch. Antonio Fabroni lasciò scritto che a suo tempo fu trovata a Quarata, villaggio presso Arezzo, una statuetta in bronzo, rappresentante un uomo barbato con coturni, capelli rasi, e due istrumenti come due pugili nelle sue mani; teneva nella parte postica la iscrizione* ꟼMИIMAꟼKIM. Haec Gamurrinius.

2609 *anfora con iscrizione disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo* (*Mus. etr. Vatic.* ad vol. II tab. XCIX n. 2).

ƧYAAƧIꟼAꟼIM

Tab. XLIV subieci ad exemplum *Mus. etr. Vatic.* loc. cit.

2609 bis *nel fondo di una tazza da bere* (poculum), *a quanto sembra* (Migliarini).

ꟽIEMMIAꟼAIOꟼꟽꟼ

Misit Migliarinius (10 aug. 1861) ex schedis Lanzianis. Dedi in *Gloss.* col. 1172 s. v. mi.

2610 in vase fictili (nasiterna), litteris graphio incisis, ex collectione Campana.

MIꟼAPYꟼ

Edidit Gennarellius *La moneta primit.* etc. tav. VI, unde dedi in *Gloss.* col. 1020 s. v. larus. Exemplum Conestab. *Spicil. sec.* pg. 23 subiicio tab. XLIV.

2610 *bis* tabula aenea, olim Velitris in museo Borgiano ex dono Phil. Becchetti episcopi Civitatis Plebis. Litterae altae sunt m. 0,016.

ꟽI+IIVDMKAOVꟽIIAMVꟼ

Tab. XLIV dedi ad exemplum Lanzianum, quod mihi misit Migliarinius (10 aug. 1861) cum interpretatione: εἰμι ὅρος καθουνεα vel καθουσιος σολο, ital. *sono il confine del Ketonese suolo.* Die 31 ian. 1805 Phil. Becchettius scripsit Vermigliolio (Conestab. *Vita di G. B. Vermiglioli* append. n. XVI pg. XXIJ): *È vero che acquistai un monumento etrusco in bronzo, e lo regalai al cardinal Borgia, il quale mi scrisse, che lo avrebbe unito alle patere etrusche per farlo illustrare dall'ab. Lanzi. Io aveva già mandato al medesimo Lanzi il disegno esatto colle tre parole* mi turms catunials. *Mandai al cardinale la lettera del Lanzi, e vi aggiunsi qualche opportuna erudizione ..... Se Lanzi ha in mano tutti i disegni delle patere, credo che farà il lavoro promesso, e allora vi aggiungerà anche questo bronzo che rappresenta una mezza luna, sebbene più stretta e più alta.* Et die 21 febr. 1805 (Conestab. op. cit. app. n. XVII pg. XXIIJ): *Non ritengo copia della iscrizione etrusca, ma la mandai all'ab. Lanzi, il quale la conserverà certamente, sì perchè era quasi in determinazione di farci una dissertazione, e sì perchè deve illustrarla insieme colle patere etrusche di Borgia. È facile anzi che il cardinale l'avesse già fatta incidere e glie l'avesse mandata. Quanto alle parole, Lanzi le lesse* mi (*sono*) turms (*Mercurio o sia confine*) catunials *oppure* catinials (*dei Cetonesi*).

2611 gemma etrusca, olim apud Marcum Tuscher noricum pictorem et architectum (Gorius *Mus. etr.* II 436). *Una deità del mare, in sembianza d'uomo, il cui corpo termina in figura di delfino; il capo è coperto di elmo con pennacchiera; ha imbracciato lo scudo, e tien l'asta in atto di combattere* (Lanzi II 141 = 113 n. III).

ꟽIꟼAꟼAM ...... A

Ad delineationem Tuscheri edidit Gorius op. cit. I tab. CXCIX n. 6, ex quo repetiit Lanzius tav VIII n. 4.

2611 *bis* in lapide tiburtino; in museo Berolinensi.

................ꟽIꟼADV

Tab. XLIV ex Conestabile *Spicil. sec.* pg. 22.

2612 vas ex argilla nigra, litteris graphio incisis; ex collectione Feoli.

ꟽIPEꟼꟼEꟼVMAꟼꟼEꟼꟼIꟼꟼ

Protulit Micalius *Storia* etc. tav. XXVII n. 9 et tab. CI n. 15, unde dedi tab. XLIV. Vermigliolius exscripsit MI PEꟼESVNAꟼ AꟼꟼA, ediditque in *inscr. Perug.* pg. 284.

2613 *iscrizione posta nella coscia sinistra di una bella statuetta di Apollo, ornato di alloro, di collana e di armilla, con bulle* (Lanzi II 525 = 448; cf. Müller *Archäologie* § 174 nt. 3). Saeculo XVII extabat in bibliotheca ducis Ferrariae (Pighi in *Herc. prodicio* pg. 353), inde Lugduni Batavorum apud Robertum de Neuwille (Gori *Mus. etr.* II 95), nunc Parisiis in bibl. imperiali.

MI : 8ΛEDEM : SEVΛAOE : ADꟼ+IMI
8ASTI : DVIBEIM : +DCE : CꟼEM : CEVꟼA

Tab. XLIV ex apographo Conestabile. Ediderunt Montfaucon *Antiq. expl.* III, II pg. 268 tav. CLVII, Gorius *Mus. etr.* I tab. XXXII, Lanzius tav. XV n. 3 (II 525 = 448 n. XXXI; cf. pg. 483 = 310), Gerhard *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. II n. 4, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LVIII n. 290, correctius Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 73. Cf. Passeri *Lett. Ronc.* XI pgg. 339, 350 sg., Müller *Die Etr.* I 454 anm. 264, II 69 anm. 113, Bertani *Essai* etc. pl. II n. 7.

2614 in vase ex argilla nigra, ex museo Borgiano in Neapolitanum publicum illatum. Frustra quaesivit Minervinius.

mi ni mulvene kevelθu ir pupliana

Exscripsit Lepsius et litteris italicis edidit an. 1842 (*Ueber die Tyrrhen. Pelasger in Etrurien* s. 42).

2614 bis *sopra un coperchio di vaso in piombo, presso il sig. capitano Valerio Donati delle r. guardie di finanza* (Migliarini).

MI VIꟼIИVΛ

Ex Migliarini *Tes.* n. 143c protulit Conestabile *inscr. etr.* pg. 260 n. 4.

2614 *ter* in sinistro crure parvae statuae ex aere, in museo etrusco Vaticano.

IN ꟼVDC+ : CEV · SEꟼTIꟼVꟼ

Misit et Garruccius (6 febr. 1859), cuius apographum subieci tab. XLIV. Initio videtur legendum mi turce.

2614 *quat.* vasculum ex argilla nigra, Montiscalerii in Collegio Albertino.

ꟽꟼAKAꟼ ⁝ ꟼE · ꟼA ⁝ AEKAꟽIEꟼEIFAꟼA

Vidi et descripsi.

2615 *in un coperchio di urna con imagine di donna che nella dritta tiene un flabello terminante nel manico con testa di capro.* Fuit in collectione march. Donati-Guadagni.

... ꟼIꟼ · ꟼAИꟼA ꟼAEꟽ · AIИA ..

Ex cod. Marucelliano A LVII 1.

2616 operculum ossuarii, in museo Veronensi.

ꟼAIOИꟼA · V ... AS ꟼIꟼAꟼ

Edidit Maffeius *Mus. ver.* pg. IX n. 5, unde Lanzius II 433 = 362 n. 363 et ipse dedi tab. XLIV.

2617 titulus sepulcralis, in museo Vaticano. Cf. n. 2273.

?
NEꟼꟼHꟼ ꟼAOИꟼA · ꟼEИEOИꟼ ...

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2617 *bis* arcula, in cuius operculo homo in lecto cubans, litteris graphio incisis. Ex collectione Campana transiit in museum Napoleonis.

ꓘAИ‡A)∘ꓘAOꟼAꓘ∘VꓕV∘ƎИIꟼƎΘ∘OꟼAꓘ

Exscripsit ediditque Conestab. *Spicil. sec.* pg. 53. *Catal. del mus. Campana:* ꓘAHA) : ꓘAOꟼAꓘ : VꓘV : ƎИI : ƎΦ : OꟼAꓘI. Videtur legendum l a r t h h e r i n [c] u e h u l a r t h a l c a [p z] n a l.

2618 arcula fictilis (= n. 573?), in cuius operculo mulier in lecto recubans, litteris atramento pictis. Extat in museo Florentino (n. 308) Clusio advecta.

IꟼAИƎƎAꓘƎA

Tab. XLIV ex Conestab. *inscr. etr.* pg. 93 tav. XXVIII n. 107. Ediderat Gorius *Mus. etr.* I tav. CLVIII n. 5 (IꟼAИ . . . ƎAꓘƎA), ex quo repetiit Passerius *De Etr. funere* pg. 101 et *Lett. Ronc.* V pg. 421.

2619 lamina aeris, in museo Britannico.

. . . .

. . . .

Tab. XLIV ex schedis Mülleri, quas Mommsen ad Henzenium misit.

2619 *bis* olla fictilis, in museo Vaticano.

1 : ꓘ : ꓘ :

Misit Garruccius (24 mart. 1858).

2620 titulus sepulcralis, ibidem.

ꟼꓘ · ⊐ · ≷ƎИƎ‡IИИ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2620 *bis* olla fictilis, *forse per fanciullo* (Migliarini).

IVΘꓘAИIꓕVꟼI . . . .

Ex schedis Gorianis transcripsit Migliarinius *Tes.* n. 407, unde edidit Conestab. *inscr. etr.* pg. 264 n. 29.

2621 in lapide etrusco, litteris incertis, in museo Vaticano.

I Ǝ ≷ I ◁ V I И

IƎMƎПƎИƎ◁IƎ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tab. CVI.

2622 in lapide etrusco, ibidem.

A · I · ИVIƎ

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2623 olla cineraria ex argilla, in museo Vaticano. *Il carattere somiglia l'osco, ed è unico fra quanti ne ho finora veduti in Etruria* (Lanzi II 397 = 326 ad n. 200).

AH>ΔAƎHƎ

A≷Iꓘ

Edidit Lanzius loc. cit. et tab. XIII n. 14, unde ipse dedi in *Gloss.* col. 161 s. v. a r e n a l i s a.

2623 *bis* in amphora ex argilla.

VIƎꓕИAOIVИAM . . . .

Catalogo del museo Campana.

2624 urna cineraria, litteris minio pictis, ex collectione Campana.

IƎИIИIM : IƎИIA[⊃] : AΘ

Catal. del museo Campana, ubi IƎИIA⊐ pro c a i n e i. Ultimum nomen videtur male lectum.

2624 *bis* tegula sepulcralis, in museo Neapolitano. Pertinet ad ossuarium Clusinum n. 494 bis *g*.

IƎИ≷Ǝꓘ‡ · AY

≷VИIM · AIИI

A

Exscripsit ediditque Conestabile (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 89).

2624 bis *a-c* tituli sepulcrales male transcripti ex ossuariis olim in museo Campana (*Catalogo del museo Campana*).

a) ossuarium.

H≷IИПƎꟼꓘAИ‡≷ Ǝ‡≷ · I‡VAꓘ · AИAΘ

b) ossuarium, litteris minio pictis.

ꓘAVꟼƎIИ : VMꓘƎ : ꓘƎ1 : A>MꟼA

c) arcula.

:✻AIAVO : Ǝ‡Ǝ ЯY . . . .

d) operculum ossuarii.

ƎꓘAΘ⊐Aꓘ IƎ ꓘƎƎꓘ

e) arcula.

ϡIΓλꓘ≷ : V1‡H‡≷A ϻ

2625 in vasculo vitreo, ex museo Passerio.

M ƎI

FƎIꓘAꓘIH

Tab. XLIV ex Gori *Mus. etr.* III cl. ult. tab. x n. 2.

2626 arca fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans. Fuit Romae apud card. Gualterium.

ꓘAИM[Ǝ]ꟼ8 AИOI . . . ꟼ · Oꓘ

Tab. XLIV ex Dempst. tab. LIV n. 1, unde Passerius *Paralip.* pg. 96.

2627 inscriptio etrusca, litteris alt. m. 0,18—0,21, fortasse in epistylio sepulcri exarata.

⊐Aꓘ≷AMƎ‡M1

Tab. XLIV ex schedis Vermigliolii.

2628 arca fictilis, litteris non bene transcriptis.

Aꓘ : AꓘΓ)ꟼAIA : ꓘƎ[Ǝ]

Tab. XLIV ex Gori *Mus. etr.* I tab. CLVII n. 2, unde Passerius *Lett. Ronc.* VII pg. 245 « v e a i a r c t l a », fortasse pro v e l i a l a r e n a l a.

2629 in lapide etrusco, Parisiis ex collectione Campana.

: ƎИTƎAꓘ · ꓘAOꟼAꓘ≷ . . . . ⊐ƎA)

Tab. XLIV ex Conestab. *Spicil. sec.* pg. 58 *d*.

2630 titulus sepulcralis.

thana eli[ś] tarchni[ś]

Ex schedis comitis Gabrielli protulit Passerius *Paralip.* pg. 225 thana clim tarchnim, et pg. 226 tana helim tarchim.

2631 tegula sepulcralis, in museo Veronensi (?).

avle[ś] lartial

Affert Passerius *Paralip.* pg. 222 (avlem lartial).

2632 urna cineraria.

arva tricaial

Ex schedis Gabrielli protulit Passerius *Lett. Ronc.* VI pg. 437. Praenomen arva videtur pro ꓮꓦꓤꓮ.

2633 titulus etruscus, fortasse in urna cineraria, quae fuit apud nobb. Marminios, teste Passerio *Paralip.* pg. 227.

av · caisia · ilpia — Passer. op. cit. pg. 221 ex schedis Gorii.

lv · caisia · ilpia — Passer. op. cit. pg. 227.

2634 in ebore, Vulci effosso (cf. n. 2175 bis), et in museo Vaticano asservato.

ↆB

Tab. XLIV n. 2634*a* ex Micali *Storia* etc. tav. XLI n. 12, et n. 2634*b* ex *Mus. etr. Vatic.* II tav. CVII.

2635 glans missilis ex plumbo, in museo Kircheriano.

>ꟻƎƎ⊲᛭ꙅ

Tab. XLIV ex apographo equitis Caiet. Deminicis, qui litteris italicis edidit an. 1840 (*Dissert. sulle antiche ghiande missili* etc. pg. 65). Lege: s trev[s] = *Sextus Trebius?* (cf. n. 3890 *bis*).

2636 glans missilis, ibidem.

ıΨı ƎXıOı

Misit Caiet. Deminicis, et dedi tab. XLIV.

2637 glans missilis, ibidem.

m

Tab. XLIV subieci ad delineationem Caiet. Deminicis.

2638 glans missilis, Perusiae in museo publico.

KA

IAꓘIH

Tab. XLIV dedi ex apographo Caiet. Deminicis, qui edidit in *Dissert.* cit. pg. 65 (KA | VIH).

2639 glans missilis, in museo Kircheriano.

TƧI᛭YA

ꓘI

Ad delineationem Caiet. Deminicis dedi tab. XLIV.

2640 glans missilis, ibidem.

OKIKO

Tab. XLIV ex apographo Deminicis.

2640 bis *a* glans missilis, in museo Perusino.

IƎI·II | X VƎꟻ

A A/\/((

Tab. XLIV ad delineationem Caiet. Deminicis.

2640 bis *b* glans missilis, ibidem.

HIꟼVI

VO

Tab. XLIV ad delineationem Caiet. Deminicis.

2640 bis *c* glans missilis, ibidem.

. . . .

. . . .

Tab. XLIV ad delineationem Caiet. Deminicis.

2640 bis *d* glans missilis, in museo Kircheriano.

[PHVLE IL]

Litteris italicis edidit Caiet. Deminicis *Dissert.* cit. pg. 65.

2640 bis *e* glans missilis, in museo equitis Caietani Deminicis.

ꟼH

Tab. XLIV ex Deminic. *Dissert.* cit. tav. II n. 25, ex quo repetiit Ritschelius *Pr. lat. monum. epigr.* tab. VIII n. 28.

2641 in aere signatorio, olim Senis apud I. A. de Peccis.

. . . . .

. . . . .

. . . . .

Tab. XLIV ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVII n. 8.

2642 *fondo di vaso con iscrizione disegnata a pennello con tinta rossa su fondo cretaceo* (*Mus. etr. Vatic.* II ad tav. XCIX n. 1).

ꙄAꟻBƧƎꓶƆOWNYVA

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* tab. cit.

2643 arca fictilis, in cuius operculo mulier in lecto cubans.

. . . .

. . . .

Tab. XLIV ex Gori *Mus. etr.* I tab. CLVIII n. 3.

2644 lapidis fragmentum, in museo Vaticano.

. . . IIƆA

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CX.

2644 *bis* speculum ex aere, Parisiis apud cl. Adr. Longpérier. *Ci dà a vedere una figura feminea che porta lo stilo alla bocca ed è in presenza di una donna che si scopre a lei dinanzi, ed ha due giovani a lato, nudi, astati. In mano di detta figura feminea (probabilmente una* Lasa, *secondo il sistema del ch. Gerhard) è una tavoletta, su cui con lo stilo, di cui è provveduta, intender deesi aver tracciato la tosca leggenda, che vi si scorge, guasta in gran parte* (Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 15).

. . . .

. . . .

ꟻMꙄ . . . . M

ꟻAꙄA . . . . . ꟼA

Ex Conestab. loc. cit.

2645 amphora fictilis, an. 1733 effossa inter rudera castri Pognae; olim apud Ios. march. Brocchium (Passerius *De antiqua fam. Velc.* pg. 110).

IMIꓘƎ . . . .

Edidit Passerius apud Gori *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXIV n. 7, unde Lanzius II 399 = 328 n. 206.

2646 lapidis fragmentum, in museo Vaticano.

IIƎꟻƎ · ƆIMƎꟻИI

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2647 ossuarii operculum, in quo mulier in lecto cubans.

IIIXXX · IVꓘAИIV . . . .

Ex cod. Marucelliano A LVII 1.

2648 tegula sepulcr., olim Velitris in museo Borgiano.

VELIA · CAS · · AR · CALAD

Edidit Lanzius II add. ad pg. 467 = 397 n. 5.

2649 tegula sepulcr., ibidem.

VIIL · TITII · LARISAL · I'
CAINAI · NATVS

Edidit Lanzius II add. ad pg. 467 = 397 n. 4.

2650 urna cineraria.

SEX · TITI · STEPIINI

Edidit Lanzius II add. ad pg. 467 = 397 n. 2.

2651 fragmentum lapidis, in museo Vaticano.

VICORII ИS . . . .

Tab. XLIV ex *Mus. etr. Vatic.* I tav. CVI.

2652 vasculum fictile (scyphus), litteris albis, olim in museo Campana (*Catal. del mus. Campana*; cf. Garrucc. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 86).

SAIITVRNI · POCOꓶOM

Ad Campanae delineationem ab Henzeno Brunnioque missam edidit Ritschelius *De fictil. litter.* pg. 7 sq. A (*Priscae latin. monum. epigr.* tab. X *a*), unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 48 et ipse subieci tab. XLIV.

2653 *coppa; nell'interno testa di donna diademata e veduta di fronte* (*Catal. del mus. Campana*).

BEꓶOꓶAI · POCOꓶOM

Misit cl. Garruccius (10 dec. 1857). Ad Welckeri in diariis suis notationem protulit Ritschelius *De fictil. litt.* pg. 18 G (unde dedi in *Gloss.* col. 245 s. v. Belonai), correctius in op. *Priscae latin. monum. epigr.* tab. XI G (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 44). Cf. Welcker ad Muellerum *Handbuch der Archaöl.* ed. 3 pg. 195 et Jahnium *Ficor. cista* pg. 55.

2653 bis *a* in vase (*tazzetta*); Romae apud eq. Brüls.

IMƧAIƧIAƆ

Exscripsit ediditque Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 85.

2653 bis *b* sub pede vasis; Romae apud eq. Brüls.

ƧƎƆꓘAM

Exscripsit ediditque Conestabile loc. cit.

2653 bis *c* sub pede cylicis, Vulci repertae.

ᗡ1A

F. Lenormant *Descr. des antiquités composant la collection de feu m. A. Raifé* pg. 172 n 1350.

2654 sub pede vasis fictilis.

A

Micalius *Storia* etc. tab. XXVII n. 3.

2655 sub pede vasis fictilis.

E

Gennarell. *La moneta primit.* tav. VI.

2655 bis *tessera avente da due lati inciso questo segno:*

B

Catal. del mus. Campana.

2655 ter *tessera col segno inciso.*



Catal. del mus. Campana.

2656 parva tabula ex ebore, Vulci effossa (cf. n. 2175 *bis*).

ꓘ

Micalius *Storia* etc. tav. XLI n. 13 (ꓘ), et *Mus. etr. Vatic.* II tav. CVII (K).

2657 sub pede vasis.

N

Gennarell. *La moneta primit.* tav. VI.

2658 sub pede vasis.

1

Gennarell. *La moneta primit.* tav. VI.

2658 bis *tessera: da ambo i lati il segno*

⋈

Catal. del mus. Campana.

2659 sub pede vasis.

C

Gennarelli *La moneta primit.* tav. VI.

2660 sub pede vasis.

Ψ

Gennarelli *La moneta primit.* tav. VI.

2661 in amphora, in museo Lugduno-Batavo.

VƧA

Janssen *Mus. Lugduni-Batavi inscr. etr.* pg. 26 tab. IV n. 38, ex quo repetii tab. XLIV.

2662 in amphora, in museo Lugduno-Batavo.

YꟅA

Tab. XLIV ex Janssen tab. cit. n. 39.

2663 sub pede vasis.

AT

Gennarelli *La moneta primit.* tav. VI.

2664 sub pede vasis.

I𐌌I

Gennarelli op. cit. tav. VI, fortasse pro Ʂ𐌌I.

2665 *a* sub pede amphorae, in museo Vaticano.

ꟅNI

Mus. etr. Vatic. II tav. XXXIX n. 2.

2665 *b* sub pede vasis.

I𐌌Ʂ

Gennarelli *La moneta primit.* tav. VI.

2666 sub pede vasis, olim apud card. Fesch.

KA

Tab. XLIV ex Micali *Storia* etc. tav. LXXXIV n. 4. Affert Gennarellius *La moneta* etc. tav. VI.

2667 sub pede amphorae, litteris rubri coloris, ibidem.

KO⧖

Tab. XLIV ex Micali *Storia* etc. tav. LXXXIV n. 2.

2668 sub pede vasis.

I𐌍

Gennarelli *La moneta* etc. tav. VI.

2669 sub pede amphorae, litteris rubris, olim apud card. Fesch.

ΛV

Micalius *Storia* etc. tav. LXXXV n. 4.

2670 sub pede vasis.

ΓA

Gennarelli *La moneta* etc. tav. VI.

2671 sub pede vasis.

ⱯA⅂

Gennarelli loc. cit.

2672 sub pede vasis.

ΓAꟅ

Gennarelli loc. cit.

2673 sub pede amphorae, litteris rubris, olim apud Fesch.

ᛗA

Micalius *Storia* etc. tav. LXXXV n. 2 et Gennarell. loc. cit.

2674 sub pede vasis (cf. n. 2208).

ƎꟅ

Gennarelli loc. cit.

2675 (= n. 2676?) sub pede amphorae, litteris stylo exaratis, olim apud card. Fesch.

ꟅƎ⅂

Tab. XLIV ex Micali *Storia* etc. tav. LXXXVI n. 1.

2676 sub pede vasis (= n. 2675?).

ꟅƎ⅂

Gennarell. *La moneta* etc. tav. VI.

2677 sub pede vasis.

VMMIV

Gennarell. loc. cit.

2677 *bis* in aere signatorio, litteris incusis, Parisiis apud Adr. Longpérier.

. . . .

Tab. XLIV ex apographo Conestab. in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 16.

P I C E N U M

ANCONA

2678 numus ex aere cuso (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 98, Mionnet I 105 n. 67 et *Suppl.* I 125 n. 133).

ΑΓΚΩΝ

Carell. tab. XXIV n. 3, unde dedi in *Gloss.* col. 120 s. v. Ancon.

2678 *bis* in lapide ex sepulcro prope Anconam detecto.

ꟻ · ΠΛИ

Misit eques Caietanus Deminicis (16 maii 1862).

NUMANA

2679 *epigrafe che esisteva nella torre del tempio di S. Pietro del Conero, monte situato al lido adriatico tra Ancona, Osimo e Loreto presso le ruine dell'antica Numana, oggi Umana. L'epoca di tal tempio si può far rimontare al secolo sesto.*

. . . .

. . . .

. . . .

Misit Petrus Philippus Fiorenzi, cuius exemplum subieci tab. XLV.

AUXIMUM

2680 *statuetta piccola posseduta dal sig. ab. Santini lettore di filosofia in Macerata; trovata allo Staffolo. Rappresenta un giovane coronato di alloro e cinto di panno; le cui mani son tronche* (Lanzi II 528 = 451 ad n. XXXIV).

ƧИƎIᗡЯƎ⅃ƆIЯ⅂ƧIЯƆ	caispaiz variens
ƎᗡV[Ƨ]ƎƧИЯƆƎ⅃VI	iuve zal sesure

Ex Lanzi loc. cit. (tab. XV n. 4) et Mommsen *Die unterit. dial.* taf. XVI (unde Huschkius *Die osk.* etc. taf. II et Stickel *Das etruskische* taf. II n. 1), qui aere incisam protulerunt ad Amaduzzii delineationem. Tab. XLV subieci exemplum Lanzii (n. 2680 *a*) et Mommseni (n. 2680 *b*). — Titulum repetiere Hier. Amati in *Giorn. arcad.* XII 329, Aufrecht et Kirchhoff *Die umbr. sprachd.* II 400 taf. XI, Garruccius *Scoperte falische* pg. 242.

FIRMUM

2681 numi aenei fusi, quos Firmo oppido restituit Caiet. Deminicis (*Sopra due monete gravi di Fermo* in ephem. rom. *Il Tiberino* an. VI n. 34; cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 7). Pertinent ad assem libralem (*a* in museo Deminicis adpendit gr. 98, *b* gr. 49).

a) FIR cum nota quadrantis vel trioboli (···). *Aes gr. del mus. Kirch.* cl. II tav. IV B n. 8 (unde dedi in *Gloss.* col. 484): ᗡI⅃ vel ⊏Iᗡ. Afferunt Vermigliolius *Opusc.* IV 85 et Gennarellius *La moneta primit.* pg. 53 (unde Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. VII *m* (ЯIꟻ). Cf. Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 195, 249 (ЯIꟻ *nicht* ᗡI⅃).

b) ЯIꟻ cum nota sextantis vel dioboli (··); ex tabula cl. Caiet. Deminicis, in libro cui titulus: *Le monete gravi e le ghiande missili di Fermo.* Affert *Aes. gr.* cit. cl. II tav. IV B n. 9 (Gennarell. op. cit. pg. 54, Ritschl tab. VII *n*), unde dedi in *Gloss.* col. 483. Cf. Mommsen op. cit. s. 249.

2681 *bis* glandes missiles (cf. Caiet. Deminicis *Sulle ant. ghiande* etc. pgg. 18 sgg.).

a) ЯIꟻ Ad exemplum Caiet. Deminicis op. cit. tav. II n. 6 dedi in *Gloss.* col. 483.

b) FIR *Gloss.* col. 483 ex Deminic. tav. cit. n. 5. Repetiit Ritschelius *Priscae lat. mon. epigr.* tab. VIII n. 9.

c) LEG XVIII
FIR *Gloss.* col. 484 ex Deminic. n. 6 (Ritschl tab. VIII n. 15), qui recte legit *Legio XVIII firma.*

CVPRA MARITIMA

2682 lapis arenarius, an. 1848 *Aquaviva* inventus fere VII mill. pass. a Cupra Maritima. *Mentre il coltivatore di un podere della chiesa prevostale in contrada Fontemercato (ov'era un castello detto Mercato, distrutto nelle guerre civili del medio-evo) praticava de' cavamenti per rinvenir pietre adoperabili nella costruzione di edifizî, discoprì un muro di pietre fra loro commesse senza calcina; e fra di esse apparve una pietra scritta* (Deminicis in *Ann. dell'Inst. arch.* XXI = 1849 pg. 441).

Lectio Mommseni	Lectio Huschkii	Lectio Corsseni
daieimum ⁝ *iiŭu...*	*drueimúm* ⁝ *xú..*	*daneimúm* IIIV
.. ⁝ *anaium* ⁝ *au*	.. ⁝ *auraiúm* ⁝ *aú*	..*anaaim aú-*
raϑus ⁝ *esm*	*raϑúm* ⁝ *esm*	*raϑús esm-*
un ⁝ *nr..ns* ⁝ [*a*]*u*	*úm* ⁝ *nríϑns* ⁝ *unt*	*ús úrtfus unú*
....	*pieu*	*peiú*

Tab. XLV ad exemplum Caiet. Deminicis qui ectypo chartaceo edidit in *Ann.* cit. tav. agg. O. Repetiere Mommsen *Die unterit. dial.* s. 333 taf. XVII, et Huschke *Die osk.* etc. taf. II s. 233. Tractavit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* X 27 sqq.

2683 *in un'antefissa di terra cotta, trovata nel suolo di Cupra Marittima. Sopra la iscrizione è una testa di prospetto con capelli ed ornamenti, ed un foro ove sembra dovesse uscire un liquido. Leggesi chiaramente* EME; *il resto potrebbe in via di semplice congettura interpretarsi* ITA VALEAS (Caiet. Deminicis).

AƎJAVATI · ƎMƎ

Ex opusc. *Le iscriz. del museo Deminicis in Fermo* (1855).

HADRIA

2684-2686 numi aenei fusi, ad Hadriam Picenorum pertinentes (Maffeius *Osserv. lett.* V 381, Eckhel *Doctr. num. vet.* I 98, Sestinius *Class. gen.* pg. 12, Mionnet I 105 et suppl. I 215 suiv., Müller *Die Etr.* I 307 sq., 319, 336, Delficus *Dell'antica numismatica della città di Atri nel Piceno* pgg. 13 sgg., Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 127, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 6. Cf. Gori *Mus. etr.* II 428, Passeri *Paralip.* pg. 177, Lanzi II 643 sg. = 554 sg.).

2864 *a*) HAT ab uno latere, ab altero H (Carelli tab. XXV n. 1). Aliud exemplum, addita littera Ⱶ (*libra?*), affert M. Delficus op. cit. tav. I n. 2.

b) HAT, et in aversa parte canis dormiens, addita nota assis (|). Tab. XLV ex *Aes gr. del mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 1 (cf. Zelada *Ass.* tab. IV n. 1, 2 et tav. V n. 1, Carelli tab. XXVII n. 8, 9 et tab. XXV n. 2, Delfico op. cit. tav. I n. 3, Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. V F). Exemplum Mus. Taur. adpendit gr. 355.

c) [TA]H et nota ✓; in aversa parte HAT et nota Ⱶ (*Mus. Kirch.* cl. IV tav. III A 1).

d) H | H et nota ✓ (*Mus. Kirch.* cl. IV tav. III A 2, Delfico tav. I n. 1).

e) HAT, et in aversa parte Pegasus volans, addita nota pentoboli (•••••). Tab. XLV ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 2 (cf. Zelada *Quinc.* tab. I n. 1 et Carelli tab. XXI n. 4).

f) HAT et littera ≤; pentobolus (*Mus. Kirch.* cl. IV tav. III A 3, Delfico tav. II n. 2).

g) HAT, pentobolus (*Mus. Kirch.* cl. IV tav. III A 4).

h) HAT, et in antica caput Apollinis (?) cum nota tetroboli (••••). Tab. XLV ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 3 (cf. Arigoni I tab. XV n. 50, Carelli tab. XXVI n. 5, Delfico op. cit. tav. II n. 1).

i) HAT, et in aversa parte delphinus cum nota trioboli (•••). Tab. XLV ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 4 (cf. Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVII n. 4, Arigoni IV tab. VIII, Carelli tab. XXVIII n. 10 et 11, Delfico op. cit. tav. II).

k) TAH, et in aversa parte nota dioboli (••). Ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 5 A (Ritschl op. cit. tab. VII) ipse repetii in *Gloss.* col. 555 (cf. Zelada *Sext.* tab. I n. 2, Carelli tab. XXIX n. 13, Delfico tav. II n. 6).

l) HAT, et in aversa parte gallus stans cum nota dioboli (••). Tab. XLV ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 5 B (cf. Gori *Mus. etr.* I tab. CXCVII n. 3, Carelli tab. XXIX n. 14, Delfico tav. I n. 4).

m) TAH et nota oboli (•), in aversa parte ancora. Ex *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 6 A (cf. Zelada *Unc.* tab. I n. 2, et Carelli tab. XXIX n. 16). Affert Ritschelius op. cit. tav. V J. Exemplar mus. Taurin. pendit gr. 33,09.

n) HAT et nota oboli (•); in aversa parte ancora. *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 6 B (Delfico tav. II n. 5; Ritschl op. cit. tab. V G), unde ipse dedi in *Gloss.* col. 554.

o) HAT cum nota oboli, et in aversa parte ancora et littera H (Delfico tav. II n. 4).

2685 numus ex aere fuso: H cum ancora, et in postica parte T cum nota oboli (•). Carelli tab. XXIX n. 17.

2686 *a*) H et in aversa parte A cum nota semioboli (ξ), apud Zelada *Unc.* tab. I n. 3, Delfico tav. II n. 7, *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 7 (unde Ritschl tab. VII). Cf. Caiet. Deminicis *Numismatica ascolana* pgg. 6 sgg. et nt. 18 ed. altera (*Giornale arcad.* vol. CXLV). — Ad Hatriam et Asculum Piceni tribuit Carellius (tab. XXVII n. 6; cf. Mionnet *Suppl.* I 217 n. 149); Asculo Apuliae (n. 2923) restituit Cavedonius ap. Carelli pg. 8. Cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 9.

b) A, in numo aeneo (Zelada *Unc.* tab. I n. 4, *Mus. Kirch.* cl. IV tav. II n. 8, Carelli tab. XXVII n. 7), quem Asculo Apuliae (n. 2923) restituit Cavedonius loc. cit.

2686 bis *a* glans missilis ex plumbo, in museo Caiet. Deminicis.

TAH

Caiet. Deminicis *Sulle ant. ghiande* etc. pg 29.

2686 bis *b* glans missilis, in museo Kircheriano.

HAT

Tab. XLV ex Deminicis op. cit. tav. II n. 24. Repetiit Ritschelius op. cit. tab. VIII n. 23.

LATIUM

ROMA

2687 *a* numus aeneus, spurius ut videtur.

ΠΜVꟼ

Tab. XLVI ex Swinton in *Philosoph. Trans.* an. 1771 vol. LXI pgg. 87-90 tab. III n. 5 (unde Muellerus *Die Etr.* I 308 anm. 114). Cf. Lepsius *De tab. eugub.* pg. 25.

2687 *b* numus argenteus (in Parisiensi thesauro numorum veterum), quem Romae Curi[tium] tribuit dux de Luynes (*Revue numism.* nv. sr. IV = 1859 pg. 333), cui assensit baro d'Ailly (*Recherches sur la monnaie romaine* I 142 suiv.). Cf. Mommsen *Hist. de la monnaie romaine* I 250 ed. Paris.

KVPI | POMA

Edidit dux de Luynes loc. cit. pl. XIV n. 2, unde Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* tab. XCVII 5 col. 91-92, et ipse dedi in *Gloss.* col. 968.

2688 numi aenei argentei et aurei Romae fusi aut cusi exeunte saeculo secundo ab u. c usque ad finem saeculi septimi (cf. Marchi et Tessieri *Aes grave del mus. Kircheriano* pg. 2 sgg., 39 sg., d'Ailly *Recherches sur la monnaie romaine* I 1 suiv.). Accedunt numi Campani, ROMA vel ROMANO inscripti.

A Aes grave librale h. e. numi maximi moduli ex aere fuso (d'Ailly op. cit. pgg. 54-83; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* IV 2 sqq.). Varro *De l. l.* V 182: « Asses librales pondo erant ». Et V 169: As ab aere, dupondius a duobus ponderibus, quod unum pondus assipondium dicebatur: id ideo quod as erat libra pondo ». Paul. ex Festo pg. 98: « Grave aes dictum a pondere, quia deni asses, singuli pondo libras, efficiebant denarium, ab hoc ipso numero dictum ». Plin. XXXIII, XIII 2: « Servius rex primus signavit aes. Antea rudi usos Romae Timaeus tradit ». Et XXXIV, I: « Docuimus, quamdiu populus romanus aere tantum signato usus sit. Sed et alia vetustas aequalem urbi auctoritatem eius declarat, a rege Numa collegio tertio aerariorum fabrum instituto ».

a) As (gr. 312,30 — 207,10): Caput Iani bifrontis.)(Prora navis ad d. et nota | (*Aes gr. del mus. Kirch.* cl. I tav. II n. 5, 6, et tav. III A n. 1, d'Ailly pl. III-VIII).

b) semissis (gr. 164,80 — 102,50): Caput Iovis barbatum laureatum ad s. et nota S.)(Prora navis ad d. et nota S, raro ᔕ (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 2, d'Ailly pl. IX).

c) triens (gr. 108,90 — 52,20): Caput Minervae galea tectum ad s., et nota trientis (••••).)(Prora navis ad d. et nota •••• (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 3 A, d'Ailly pl. X).

d) quadrans (gr. 75,90 — 49,95): Caput Herculis leonis exuviis tectum ad s., et nota quadrantis (•••).)(Prora navis ad d. cum nota ••• (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 4 A, d'Ailly pl. XI).

e) sextans (gr. 51,45 — 35,92): Caput Mercurii petaso alato tectum ad s. et nota sextantis (••).)(Prora navis ad d. et nota •• (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 5 A, d'Ailly pl. XII).

f) uncia (gr. 27,32 — 17,98): Caput Romae sive Minervae ad s. et nota unciae (•).)(Prora navis ad d. et nota • (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 6).

aa) As (gr. 290,90 — 207,10): Caput Iani bifrontis.)(Prora navis ad s. et nota | (*Aes gr.* cl. I tav. II n. 4, d'Ailly pl. XIV-XV).

bb) semissis (gr. 148,10 — 106,00): Caput Iovis ad s.)(Prora navis ad s. et nota S (d'Ailly pl. XVI-XVII). In alio numo caput Iovis ad d. (d'Ailly pl. XX n. 1).

cc) triens (gr. 84,10 — 52,20): Caput Minervae ad s. (raro additis quatuor globulis).)(Prora navis ad s. et nota •••• (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 3 *b*, d'Ailly pl. XVIII). In alio caput Minervae ad d. (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 3 *B*, d'Ailly pl. XX n. 2).

dd) quadrans (gr. 67,20 — 49,95): Caput Herculis ad s.)(Prora navis ad s. et tres globuli (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 4 B, d'Ailly pl. XIX n. 1).

ee) sextans (gr. 46,10 — 36,10): Caput Mercurii ad s.)(Prora navis ad s. et duo globuli (*Aes gr.* cl. I tav. III A n. 5 B, d'Ailly pl. XIX n. 2-5).

B numi aenei quadrati maximi moduli, ante an. u. c. 490 flati (cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1).

quinipondium vel quincussis (olim in museo Borgiano, inde in Neapolitano publico, nunc in museo Kircheriano: adpendit lib. IV unc. XI): Aquila fulmen unguibus ferens.)(Pegasus volans, et inscr. ROMANOM (Eckhel *Sylloge* etc. pg. 90, *Doctr. num. vet.* I 86, V 50, Braunius et Capranesius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1844 pg. 49-67, Diamilla *Mem. numism.* pg. 41 tav. III, Carelli tab. XXXVI, Mommsen *Gesch. der röm. münzw.* s. 173 = I 177, Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. V B *a* et *b*; cf. Lanzi II 126 = 101). Eiusdem numi fragmentum (ROM ....) affert Diamilla *Mem.* cit. I 42 tav. IV n. 1 (unde Mommsen op. cit. s. 177 anm. 13 = I 177 nt. 3 pl. VII n. 3-4, et Ritschelius tab. V C).

Aliud quinipondium (gr. 1488), inscr. N ROMANOM (Caronni *Ragguaglio* etc. II 18 tav. XIII, unde dux de Blacas apud Mommsen op. cit. I 178 nt. 2 pl. III 4).

C Aes grave semilibrale (numi aenei fusi *a-g* et eusi *h-l*), fortasse exeunte seculo IV ab U. C. conflatum (d'Ailly op. cit. pgg. 84-118; cf. Mommsen *inscr. lat. ant.* n. 212).

a) decussis (kilogr. 1, gr. 104,70) in museo Kircheriano: Caput Veneris Phrigiae (?) galea cristata tectum ad d., et nota X.)(Prora navis ad s. et nota X (*Aes gr.* cl. I tav. I, d'Ailly pl. XXI). — Alius decussis (falsus) habet in antica victoriam in citis bigis ad s. et inscr. ROMA, apud Arigoni III tab. XXIII-XXIV (d'Ailly pl. XXII, Ritschl tab. VI R; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* V 13).

b) tripondium sive tressis (gr. 313—208): Caput Veneris (?) galeatum ad d., et nota |||.)(Prora navis ad s. et nota ||| (*Aes gr.* cl. I tav. II n. 1-2, d'Ailly pl. XXIII).

c) dipondium (gr. 220,25—151,70): Caput Minervae ad d. et nota ||.)(Prora navis et nota || (*Aes gr.* cl. I tav. II n. 3, d'Ailly pl. XXIV-XXV). — Alius dupondius (gr. 254,90) in museo Kircheriano: Caput Iani bifrontis.)(Prora navis ad s. et nota || (d'Ailly pl. XXV n. 3).

d) as (gr. 154,10—87,00): Caput Iani bifrontis.)(Prora navis ad s. et nota | (*Aes gr.* cl. I tav. III B n. 1, d'Ailly pl. XXVII-XXVII).

e) semissis (gr. 89,50—61,00): Caput Iovis ad s. et nota S.)(Prora navis ad s. et nota S (*Aes gr.* cl. I tav. III B n. 2 A, d'Ailly pl. XXVIII).

f) triens (gr. 59,43—46,72): Caput Minervae ad s. et quatuor globuli.)(Prora navis ad s. et nota •••• (*Aes gr.* cl. I tav. III B n. 3, d'Ailly pl. XXIX).

g) quadrans (gr. 41,15—32,90): Caput Herculis ad s. et tres globuli.)(Prora navis ad s. et nota ••• (*Aes gr.* cl. I tav. III B n. 4, d'Ailly pl. XXX).

h) sextans ex aere cuso (gr. 29,67—22,15): Caput Mercurii ad d. et nota sextantis (••).)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA et duo globuli (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 1 ad s., d'Ailly pl. XXXI).

i) uncia ex aere cuso (gr. 17,62—10,48): Caput Romae (Minervae?) ad s. et nota unciae (•).)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA, raro ROMA (d'Ailly pl. XXXII).

k) semuncia aeris cusi (gr. 9, 32—5,00): Caput Mercurii ad d.)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA, raro ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 5 sg., d'Ailly pl. XXXIII).

l) unciae quarta pars ex aere cuso (gr. 3,75—2,37): Caput Romae (Minervae?) ad d.)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA, raro ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 7, d'Ailly pl. XXXIV).

D Aes grave quadrantarium (numi aenei fusi *a-c e*, et cusi *d f-i*) post U. C. an. CDLXXX conflatum (cf. d'Ailly op. cit. pgg. 119-137).

a) as (gr. 91,30—46,49): Caput Iani bifrontis.)(Prora navis ad s. et nota | (*Aes gr.* cl. I tav. III B n. 1 ad d., d'Ailly pl. XXXV-XXXVII). — Alius numus (falsus) in aversa parte ROMA (d'Ailly pl. XXXVII n. 5).

b) semissis (gr. 54,35—25,30): Caput Iovis ad s. (raro ad d.) et nota S (raro Ƨ).)(Prora navis ad s. (raro ad d.) et nota S, raro Ƨ (*Aes gr.* cl. I tav. III B ad d., d'Ailly pl. XXXVIII).

c) triens (gr. 33,97—20,27): Caput Minervae ad s. et nota trientis (••••).)(Prora navis ad s., additis quatuor globulis (d'Ailly pl. XXXIX n. 1-3).

d) triens aeris cusi (gr. 31,44—22,98): Caput Minervae ad d. et nota trientis (••••).)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 3 ad s., d'Ailly pl. XXXIX n. 4-9).

e) quadrans (gr. 25,85): Caput Herculis ad s. et nota quadrantis (•••).)(Prora navis ad s. et nota ••• (d'Ailly pl. XL n. 1 ex museo Kircheriano).

f) quadrans aeris cusi (gr. 21,71—16,05): Caput Herculis ad d. et nota quadrantis (•••).)(Prora navis ad d. et inscr. ROMA vel ROMA cum nota ••• (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 4 sin., d'Ailly pl. XL n. 2-4).

g) sextans aeris cusi (gr. 16,14—11,23): Caput Mercurii ad d. et nota sextantis (••).)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA et nota •• (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 5 sin., d'Ailly pl. XL n. 5-10).

h) uncia aeris cusi (gr. 11,51—4,97): Caput Romae (Minervae?) ad d. et nota unciae • (raro ROMA).)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA vel ROMA, raro ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 6 sin., d'Ailly pl. XLI n. 1-9).

i) semuncia ex aere cuso (gr. 5,03—3,34): Caput Mercurii ad d.)(Prora navis ad d. et inscr. ROMA vel ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 17, d'Ailly pl. XLII).

E As sextantarius (numi aeris cusi) bello punico primo confectus (U. C. an. CDLXXXV). Plin. XXXIII, XIII 3: « Librale autem pondus aeris imminutum bello Punico primo, quum impensis respublica non sufficeret: constitutumque ut asses sextantario pondere ferirentur. Ita quinque partes factae lucri, dissolutumque aes alienum. Nota aeris fuit ex altera parte Ianus geminus, ex altera rostrum navis: in triente vero et quadrante, rates. Quadrans antea teruncius vocatus a tribus unciis ». Paul. ex Festo pg. 98: « Sed bello Punico populus Romanus, pressus aere alieno, ex singulis assibus librariis senos fecit, qui tantundem, ut illi, valerent ». Fest. *Qu.* XV 21 pg. 347: « Sextantari asses in usu esse coeperunt ex eo tempore, quo propter bellum Punicum secundum, quod cum Hannibale gestum est, decreverunt patres, ut ex assibus, qui tum erant librari, fierent sextantari, per quos cum solvi coeptum esset, et populus aere alieno liberaretur, et privati, quibus debitum publice solvi oportebat, non magno detrimento adficerentur ». Cf. Varr. *De r. r.* I, X 2.

a) as: Caput Iani bifrons barbatum, et nota |.)(Prora navis ad d. cum inscr. ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 1 d.).

b) semissis: Caput Iovis ad d., pone S.)(Prora navis ad d., supra S, in exergo ROMA, raro ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 2 d.).

c) triens: Caput Palladis ad d., supra ••••.)(Prora navis ad d., supra ROMA, subtus •••• (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 3 d.).

d) quadrans: Caput Herculis.)(Prora navis ad d., supra ROMA, subtus ••• (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 4 d.).

e) sextans: Caput Mercurii: supra ••.)(Prora navis d.: supra ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 9 sin.).

f) uncia: Caput Minervae (?): pone nota unciae.)(Prora navis d., supra ROMA: subtus nota unciae (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 10 sin.).

F Numi argentei, Romae percussi post U. C. an. CDLXXXV. Plin. XXXIII, XIII 2: « Argentum signatum est anno Urbis CCCCLXXXV, Q. Fabio consule quinque annis ante primum bellum punicum. Et placuit denarium pro decem libris aeris, quinarium pro quinque, sestertium pro dupondio ac semisse ». Liv. in epit. lib. XV: « Victis Tarentinis ..... tunc primum populus romanus argento uti coepit ». Alia fuit Varronis opinio in *Annal.* apud Charis. pg. 105 = 81 P.: « Nummum argenteum flatum primum a Servio Tullio dicunt. Is quatuor scripulis maior fuit quam nunc est ». Cf. d'Ailly op. cit. pgg. 143 suiv.

a) denarius: Caput Palladis galeâ tectum ad d.: pone X.)(Dioscuri equites currentes ad d.: in exergo ROMA litteris incusis (Cohen pl. XLIII n. 1). — Alii similes, litteris extantibus ROMA (Cohen pl. cit. n. 2) vel ROMA aut ROMA.

b) quinarius: Caput Palladis: pone V.)(Dioscuri equites: in exergo ROMA (Cohen pl. XLIII n. 4) vel ROMA.

c) sestertius: Caput Palladis: pone IIS.)(Dioscuri equites: in exergo ROMA (Cohen pl. XLIII n. 6) aut ROMA.

G Numi romano-campani ex auro *c-d*, argento *a-b*, *e-l* et aere *m-y*, post an. U. C. CDXVI usque ad an. DXLIII in Campania percussi (cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 13, d'Ailly op. cit. pg. 152 suiv.).

a) numus arg. (gr. 6,87—5,70): Caput iuvenile bifrons.)(Iupiter nudus in citis quadrigis, currum ducente Victoria, dextera elata fulmen intorquet, sinistra sceptrum: in exergo ROMA raro ROMA, litteris incusis (d'Ailly pl. XLIII-XLIV).

Alii similes (gr. 6,82—4,27): in exergo ROMA, raro ROMA, litteris prominentibus (d'Ailly pl. XLV).

b) seminumus arg. (gr. 3,42—2,22): Caput iuvenile bifrons.)(Iupiter etc., et inscr. ROMA (d'Ailly pl. XLVI).

c) aureus (gr. 6,86—6,72): Caput iuvenile bifrons.)(Duo viri hastati stantes dextera gladium tenentes una contingunt suculam, quae ab adolescente genu altero flexo inter eos positos sustinetur: in exergo ROMA (d'Ailly pl. XLVII n. 1-5). Exemplar Mus. Taurin. pendet gr. 6,79.

d) semiaureus iisdem typis (gr. 3,41—3,37), inscr. ROMA (d'Ailly pl. XLVII).

e) Caput virile galeatum ad d.: pone clava.)(Equus currens ad d.: supra clava, subtus ROMA (Cohen pl. XLIV n. 11). — Alius similis sed minoris moduli, inscr. ROMA (Cohen pl. cit. n. 12).

f) Caput virile galeatum d.)(Protomes equi, pone falx, subtus ROMA (Cohen pl. XLIV n. 13) vel ROMA. — Alius minoris moduli (Cohen pl. cit. n. 14).

g) Caput Apollinis laureatum.)(Equus currens s., supra ROMA (Cohen pl. XLIV n. 15). — Alius similis sed minoris moduli (Cohen pl. cit. n. 16).

h) Caput Apollinis ad s., ante ROMANO.)(Equus currens d.: supra astrum (Cohen pl. XLIV n. 17).

i) Caput Herculis diadematum.)(Lupa gemellos lactans: in exergo ROMANO (Cohen pl. XLIV n. 18).

k) Caput Martis galeatum.)(Protomes equi: pone spica, subtus ROMANO (Cohen pl. XLIV n. 19).

l) Caput Veneris phrygiae.)(ROMANO: Victoria stans: ante interdum A (Cohen pl. XLIV n. 20).

m) Caput Apollinis.)(Equus currens s.: subtus ROMA (Cohen pl. LXXI n. 1).

n) Caput Herculis: subtus clava.)(Pegasus currens d.: supra clava, subtus ROMA (Cohen pl. LXXI n. 2).

o) Caput Minervae: pone clava.)(Equus currens d., supra clava, subtus ROMA (*Aes gr.* tav. XII n. 8 sin.).

p) Caput Iunonis diadematum: pone quatuor globuli.)(Hercules centaurum capillis prehensum retrorsum trahit: ante nota trientis: in exergo ROMA (Cohen pl. LXXI n. 3; Mus. Taur. gr. 46, 95).

q) Caput Herculis: pone tres globuli.)(Taurus currens: subtus serpens, supra nota quadrantis, in exergo ROMA (Cohen pl. LXXI n. 4; Mus. Taur. gr. 36, 62).

r) Caput Herculis: pone tres globuli.)(Taurus fugiens: supra spica et nota quadrantis, subtus serpens: in exergo ROMA (Cohen pl. LXXI n. 5). — Alii similes, sed minoris formae: in exergo ROMA (Cohen pl. cit. n. 6 et 7).

s) Corvus florem rostro tenens: pone duo globuli, ante ROMA.)(Lupa gemellos lactans: subtus nota sextantis (Cohen pl. LXXI n. 8). Mus. Taur. gr. 25, 15 et 23, 45.

t) Caput Solis radiati, addito globulo.)(Luna crescens et duo astra, addita nota unciae: subtus ROMA (Cohen pl. LXXI n. 9).

u) Caput Cibelis turritum.)(Eques currens d.: subtus ROMA (Cohen pl. LXXI n. 10).

v) Caput Veneris phrygiae.)(Canis gradiens d.: subtus ROMA (Cohen pl. LXXI n. 11) vel ROMA (Mus. Taur. gr. 1, 41).

x) Caput Minervae s.)(ROMANO: protomes equi (Cohen pl. LXXI n. 12).

y) Caput muliebre diadematum s.)(Leo gradiens ad d.: in exergo ROMANO (Cohen pl. LXXI n. 12).

H Numus argenteus, lege Clodia percussus an. U. C. DXXXI. Plin. XXXIII, XIII 5: « Qui nunc Victoriatus appellatur, lege Clodia percussus est. Antea enim hic nummus ex Illyrico advectus, mercis loco habebatur. Est autem signatus Victoria, et inde nomen ». Volus. Maecianus § 45 (Graev. *Thes. antiq. rom.* XI 1708): « Victoriatus nunc tantundem valet, quantum quinarius olim, ac peregrinus nummus loco mercis, ut nunc tetradrachmum et drachma, habebatur ».

victoriatus: Caput Iovis laureatum.)(Victoria tropaeum coronans: in exergo ROMA (Cohen pl. XLIII n. 15).

I Numi aurei cum sestertiorum nota, percussi an. U. C. DXXXVII sqq. (cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 214).

a) Caput Martis ad d., pone ↓X.)(Aquila, ROMA vel ROMA (Cohen pl. XLIII n. 1). Exempla Musei Taur. adpendunt gr. 3,36 et gr. 3,33.

b) Caput Martis, pone XXXX.)(Aquila, ROMA (Cohen pl. XLIII n. 2).

c) Caput Martis, pone XX.)(Aquila, ROMA (Cohen pl. XLIII n. 3). Exemplum Musei cit. gr. 1,11.

K As uncialis (numi ex aere cuso) Romae percussus ab an. U. C. DXXXVII. Plin. XXXIII, XIII 4: « Postea Hannibale urgente, Q. Fabio maximo dictatore, asses unciales facti: placuitque denarium sedecim assibus permutari, quinarium octonis, sestertium quaternis ».

a) as: Caput Iani bifrons, supra I.)(Prora navis ad d., supra I, subtus ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III G n. 8 ad d.).

b) semissis: Caput Iovis ad d., pone S.)(Prora navis ad d., supra S, sublus ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 9 ad d.).

c) triens: Caput Palladis ad d. supra ····.)(Prora navis ad d., supra ROMA, sublus ···· (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 10 ad d.).

d) quadrans: Caput Herculis ad d., pone ···.)(Prora navis ad d., supra ROMA, subtus ··· (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 11 ad d.).

e) sextans: Caput Mercurii ad d., supra ··.)(Prora navis ad d. supra ROMA, sublus ·· (*Aes gr.* cl I tav. III C n. 12 ad d.

L As semuncialis, percussus ab U. C. DCLXV sqq. Plin. XXXIII, XIII 4: « Mox lege Papiriana semunciales asses facti ».

a) as: Caput Iani bifrons, supra I.)(Prora navis, supra I, sublus ROMA (*Aes gr.* cl. I tav. III C n. 13).

b) semissis: Caput Iovis ad d., pone S.)(Prora navis, supra S; sublus ROMA (*Aes gr.* tab. cit. n. 14).

c) triens: Caput Palladis ad d., supra ····.)(Prora navis, supra ROMA, sublus ···· (*Aes gr.* tab. cit. n. 15).

d) quadrans: Caput Herculis, pone ···.)(Prora navis, supra ROMA, et ··· (*Aes gr.* tab. cit. n. 16).

2689 speculum ex aere, Praeneste repertum una cum cista n. 2690 (*Mus. Kirch.* II 18). *Ha per soggetto la sfida tra Polluce ed Amico al giuoco de' cesti: Diana* (Luna) *vi assiste* (Lanzi I 162 = 120, II 234 = 186). Asservatur in museo Kircheriano.

POLOCES LOSNA AMVCES

Ediderunt Maffeius *Mus. ver.* 470, 2, Contuccius *Musei Kirkeriani aerea* I tab IX pg. 39, Lanzius tav. XII n. 6 (cf. tav. II n. 12) ex *Mus. Kirch.* tab. IX n. 1, Millin *Gal. mythol.* pl. CXIX n. 422, Müller *Denkm. der alten kunst* I taf. LXI n. 310, accuratius Gerhard *Etr. spiegel* III 165 taf. CLXXI (cf. *Ueb. die gotth. der Etr.* taf. II n. 7), unde Ritschelius *Priscae lat. monum.* tab. I E (Mommsen n. 55). Cf. Maffei *Oss. lett.* VI 96, Millin op. cit. II 17, et Lepsius *De tab. eugub.* pg. 60.

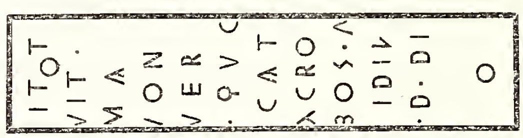
2689 *bis* fragmentum laminae aeris utrinque scriptae, in agro romano inventa; Bononiae apud prof. Pelliccionium olim, nunc in museo publico.

.....E·LOVCINAI
.....ASTVD·FACITVD

...ITT...
...VIT.
...VIA..
...ION..
...VER..
...QVC..
...CAT..

Descripsi mense apr. an. 1860 et primus in lucem prodidi in *Gloss.* col. 802 s. v. castus et col. 1072 s. v. Loucina, ubi subieci Mommseni restitutionem: iunonei loucinai die nefastud facitud. Ad delineationem cl. Detlefseni denuo edidit Ritschelius *Priscae latin. monum. epigr.* col. 97, restituitque [iunon]e. loucinai [saer. c]astud. facitud h. e. *Iunoni Lucinae sacro casto facto* (cf. *Rhein. Mus.* XVII 605 sqq., 640, et XVIII 141 sq.). Affert etiam Mommsen n. 812-813 (cf. pg. 561). — Anno 1863 lamellae illius exemplum integrum Ritschelius prodidit (*Priscae latin. monum. epigr. suppl.* II pg. XII et *suppl.* III pg. XVII sq.) ex schedis Raphaëlis Garruccii:

IVNONE·LOVCINAI
DIOVIS·CASTVD·FACITVD



2690 in cista, Praeneste inventa et in museo Kircheriano collegii Romani asservata. Cf. n. 2689.

DINDIA·MACOLNIA·FILEA[I]·DEDIT·
NOVIOS·PLAVTIOS·MED ROMAI·FECID

Ex Ritschelio *Pr. lat. monum.* pl. I A ad delineationem Ios. Marchi (Mommsen n. 54). Litteram I in voc. fileai uncis seclusam nuper vidit cl. Franc. Tongiorgi Museo Kircheriano praepositus (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1866 pg. 176). Ediderunt Murat. 132 2 et 2045 9, Maffeius *Mus. ver.* 470, 3, et *Oss. lett.* VI 96, Contucc. *Mus. Kirker.* tom. I tab. II et III pg. 7-15, Lanzius I 160 = 122 n. XVII et tav. II n. 11, Winckelmann *Storia delle arti del disegno* lib. VIII cap. 4 § 7 (II 146 ed. Fea), Fumagall. *Inst. diplom.* I 128 tav. I n. 3, P. Ol. Broendstedt *Die Ficoroniske Cista* tab. VII (Havniae 1847) et Aem. Braunius *Die Ficoroniske ciste des Collegio Romano* (Lipsiae 1848), Zell n. 1096. Cf. Maffei *Oss. lett.* VI 96, Gerhard *Etr. spiegel* I 16 sq., Court de Gebélin *Monde primit.* pg. 498, Oriol. in *Album* XX 323, Jahn *Die Ficoron. cista* s. 41.

2691 tabella aenea votiva (lata m. 0,177, alta 0,082), olim apud ab. Sabbatinium, inde in aedibus card. Albani, postea Veronae apud Masellium; ubi nunc sit ignoratur.

M·MINDIOS·L·FI
P·CONDETIOS·VA·FI
AIDILES·VICESMA·PARTI
APOLONES·DEDERI

Tab. XLVI ex Ritschelii *Pr. lat. monum.* tab. II B ad archetypi exempla duo, alterum chartaceum, alterum gypseum. Primus edidit Vignolius *Col. Anton.* pg. 339, postea Murat. 22, 8, Lanzius II 275 = 218 (*tratta da un ms. comunicatomi dal sig. ab. Serassi*), Massmann *Libell. aur.* pg. 40. Repetierunt Orell. n. 1433, Zell n. 48, et Mommsen n. 187.

2692 carmen fratrum Arvalium in tabula aenea, tertio post Chr. n. saeculo exaratum (Marini *Atti dei fr. Arvali* pg. 523). Asservatur Romae, ubi effossa an. 1778, in sacrario basilicae S. Petri.

ENOSLASESIVVATE
[E]NOSLASESIVVATEENOSLASESIVVATENEVELVAERVEMARMASINSINCVRREREINPLEORES
NEVELVERVEMARMAR|[SI]NSINCVRREREINPLEORISNEVELVERVEMARMARSERSINCVRRERE
INPLEORISSATVRFVREREMARSLIMEN | .... ESTABERBERSATVRFVFEREMARSLIMENSALL
STABERBERSATVRFVREREMARSLIMENSALLSTABERBER | [SEM]VNISALTERNEIADVOCAPIT
CONCTOSSEMVNISALTERNEIADVOCAPITCONCTOSSIMVNISALTERNIPADVOCAPIT | [CON-
CT]OSENOSMARMORIVVATOENOSMARMORIVVATOENOSMAMORIVVATOTRIVMPETRIVMPE
TRIVMPETRIVM|[PETRI]VMPE

1 Enos, Lases, iuvate.
Enos, Lases, iuvate.
Enos, Lases, iuvate.
2 Neve luae rue, Marma, sins incurrere in pleores.
Neve lue rue, Marmar, sers incurrere in pleoris.
Neve lue rue, Marmar, sins incurrere in pleoris.
3 Satur fu, fere Mars. Limen sali. Sta. Berber.
Satur fu, fere Mars. Limen sali. Sta. Berber.
Satur fu, fere Mars. Limen sali. Sta. Berber.
4 Semunis alternei advocapit conctos.
Semunis alternei advocapit conctos.
Semunis altern[ei] advocapit conctos.
5 Enos, Marmor, iuvato.
Enos, Marmor, iuvato.
Enos, Marmor, iuvato.
6 Triumpe. Triumpe.
Triumpe. Triumpe.
Triumpe.

Marinius op. cit. pg. CLXI, qui opere calcographo accuratissime expressit (tab. XLI*a*), et nuper Ritschelius *Pr. lat. monum. epigr.* tab. XXXVI *a* ex forma stannea. Tractarunt Marinius pg. 600 sgg. (cf. Furlanett. in Forcellini *Lexic.* s. v. arvales), Lanzius I 142-146 = 108-111, Hermann *Elem. doctr. metricae* III 9 § 6 pg. 613, Klausen *De carm. fr. Arvalium* (Bonnae 1836), Grotefend *Gröss. lat. gramm.* II 290, Galvanius *Delle genti* etc. pgg. 407-443 (in *Arch. stor. ital.* vol. XIV), Hamilton-Gray *Tours* etc. pg. 528 sq., Bergk in *Diar. antiq. stud.* pg. 129 sq., Corssen *Orig. poesis romanae* pgg. 86-98, Mommsen *Röm. gesch.* I 204 sq. ed. alt. — Cf. *Giorn. arcad.* LXXX 358 sgg., Michelet *Hist. rom.* p. I intr. ch. IV, Egger *Latin. serm. reliquiae* pg. 69, Vallaurius *Hist. crit. litter. lat.* pg. 190 ed. quarta, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 28.

2693 olla fictilis, in bibliotheca Vaticana.

OꟼPEM
ꓯꓤIV⅃ƎIↃ^FT · VEDI

Exscripsit ediditque Lanzius II 461 = 390 n. 462.

2694 titulus romanus.

......CIA PACIA MINERVA
......BRAIS · DATAS · PID · SEI · DD · I
...BRATOM PAMPPERCI
...SEFFI · I · NOM · SVOIS
...CNATOIS

Mommsen *Die unterit. dial.* pg. 364 sqq. taf. XV et *Inscr. lat. ant.* n. 194 ex sylloge *inscr. ms. Gudianis* (cod. 197 pg. 225-234). Repetiit Huschke *Die osk.* etc. s. 259 n. 10.

2695-2705 ollae cinerariae anno 1732 effossae in vinea clericorum de Somascha, secus viam Appiam, ad sancti Caesarii. Titulos cum multis aliis ediderunt Baldinius in *Dissert. dell'Acad. di Cortona* II 151 (Ritschl *Priscae lat. monum.* tab. XIII n. 1-125), Lupius *Epit. Sev. mart.* pgg. 86 sqq. et alibi (Ritschl tab. XIV) et R. Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I tav. XII (Ritschl tab. XV n. 1-55). Cf. Mommsen *Die unterit. dial.* s. 45 et in *Rhein. Mus.* XV 204 sq., Ritschl op. cit. col. 17.

2695 P · CLODIS · C · L · PAMPINI

Baldinius n. 55, unde Lanzius I 162 = 122 n. 1, Ritschl tab. XIII n. 55, et Mommsen n. 856.

2695 *bis* L × ANAVIS L × F
EIDIBVS SEX

Baldin. n. 104, unde Lanzius I 162 = 122 n. 2, Ritschl tab. XIII n. 104, Mommsen n. 832.

2696 C · REMIS A D · V · E · Q

Tab. XLVI ex Baldini n. 68 (unde Lanzius I 162 = 123 n. 3, Ritschl tab. XIII n. 68 et Mommsen n. 946).

2697 M · ORVCVLE
MARO
AD · VI · K · DEC

Baldin. n. 50, unde Lanzius I 162 = 123 n. 4, Ritschl tab. XIII n. 50 et Mommsen n. 927.

2698 M · SIIPRONI' A D K SIIPTE

Baldin. et Ritschl tab. XIII n. 112, Lanzi I 162 = 123 n. 5, Mommsen n. 956.

2699 ADIIX · K SEP
OTACIꟼA
ACAI

Baldin. et Ritschl tab. XIII n. 23, Lanzi I 162 = 124 n. 10, Mommsen n. 928.

2700 HIMINIS × TERE ꟼ
A · D × XIII × K × MAIAS

Lupius tab. ad pg. 89 n. 36 (unde Lanzius I 163 = 124 n. 21), correctius Garruccius n. 36 (unde Ritschelius tab. XV n. 36).

2701 LICNIA
A · D · K · MARTIAS
YIII

Tab. XLVI ex Garrucci n. 17 (unde Ritschelius tab. xv n. 17, et Mommsen n. 892). Ediderat Lupius tab. ad pg. 89 n. 17 (unde Murat. 1789 38, et Lanzius I 163 = 124 n. 19).

2702 CACILIA
ANIA · A · D · K IAN
VIΠDVƆ

Baldin. n. 70 (unde Lanzi I 162 = 124 n. 15, Ritschl tab. XIII n. 70, et Mommsen n. 833).

2703 COIIILIA
A · D · X K DIIC

Baldin. n. 99, unde Lanzius I 162 = 124 n. 13 et Ritschelius.

2704 IVENTIA · PR · N · IVN

Baldin. n. 119, unde Lanzius I 162 = 124 n. 14, Ritschelius et Mommsen n. 885.

2705 D · FOLVI

Baldin. n. 67, unde Lanzius I 162 = 124 n. 12, Ritschelius et Mommsen n. 873.

2706 *incisa sul pallio di una statuetta di bronzo* (Lanzi I 160 = 122 n. XVI), olim in aedibus card. Gualtieri, nunc in museo Kircheriano collegii Romani.

CPOMPONIQVIR · OPOS

Tab. XLVI ex Ritschelio *Pr. lat. monum.* tab. I B (*De fictil. litter.* pg. 16) ad delineationem Ios. Marchi. Affert Contucc. *Mus. Kirker.* II tab. XIV pg. 63, Brunat. n. CIII pg. 92, Lanzius loc. cit., Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 52 (cf. *Zeitschr. f. die wissensch. der spr.* I 397): C POMPONI QVIR · OPOS.

2707-2714 Scipionum elogia prope Romam inventa (cf. Amadutius in *Novelle fiorent.* an. 1780-1783, I. B. Viscontius in *Antologia romana* ann. 1780-1783 VI 385 sq., VII 377 sq., VIII 244, 249, 257, IX 187 sq., 227, Dutens *Oeuvres mêlées* pg. 345 348, En. Quir. Viscontius *Monum. degli Scipioni* I 1-70 ed. Mediol., Lanzius I 150-159 = 114-121, Niebuhr *Hist. rom.* I 363 rem. 685, Orell. n. 550-558, Ritschl *Pr. lat. monum. epigr.* col. 31-36, Mommsen *Inscr. lat. ant.* pg. 11 sqq.).

2707 sarcophagus ex lapide Albano (longus palm. 12, alt. palm. 6, larg. palm. 5); *A* in margine superiori litteris rubro colore pictis, *B* in antica litteris incisis.

A [L · CORNELI]O · CN · F · SCIPIO

CORNELIVS · LVCIVS · SCIPIO · BARBATVS · GNAIVOD · PATRE
B PROGNATVS · FORTIS · VIR · SAPIENSQVE — QVOIVS · FORMA · VIRTVTEI · PARISVMA
FVIT — CONSOL · CENSOR · AIDILIS · QVEI · FVIT · APVD · VOS — TAVRASIA · CISAVNA
SAMNIO · CEPIT — SVBIGIT · OMNE · LOVCANAM · OPSIDESQVE · ABDOVCIT

Ritschl tab. XXXVII A, B (Mommsen n. 29, 30), qui lin. 4 cum Garruccio (*Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 32) restituit LOVCANAM pro vulgato LOVCANA vel LOVCANAA. Antea ediderunt I. B. Viscontius *Antol. rom.* an. 1782 pg. 250, Fea ad Winckelmann *Storia delle arti* III 489 sg. tav. XIV, Amaduzzius *Nov. fior.* an. 1782 pg. 167, Antolinius *Il tempio di Ercole in Cori* tav. IV, Dutens pg. 345, E. Q. Viscontius *Op. var.* I tav. II fig. 1.ª (pgg. 24-30). Repetiere Lanzius I 150 = 114, Orellius n. 550, Egger pg. 100, Vallaurius *Hist. crit. litter. lat.* pg. 195 ed. quarta, Zell n. 1934.

2708*a* sarcophagus ex lapide Albano fracto, an. 1781 inventus; litteris minio pictis.

[L ·] CORNELIO L · F · SCIPIO
[A]IDILES · COSOL · CESOR

Ritschl tab. XXXVIII D (unde Mommsen n. 31). Ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1781 pg. 378, Amaduzzi *Nov. fior.* an. 1781 pg. 371, Dutens pg. 345, E. Q. Viscont. pg. 42 tab. V B, Lanzi I 153 = 116, Orell. n. 553.

2708*b* tabula ex lapide Albano, an. 1614 reperta in sepulcro Scipionum.

HONC OINO · PLOIRVME · COSENTIONT · R....
DVONORO · OPTVMO · FVISE · VIRO
LVCIOM · SCIPIONE · FILIOS · BARBATI
CONSOL · CENSOR · AIDILIS · HIC · FVET · A....
HEC · CEPIT · CORSICA · ALERIAQVE · VRBE
DEDET · TEMPESTATEBVS · AIDE · MERETO

Ritschl tab. XXXVIII E (unde Mommsen n. 32). Primus edidit Sirmondus apud Grev. *Antiq. rom.* IV 1835 sqq. (unde Gualtherus *Tab. Sic.* pg. 152, Gauges de' Gozze *Iscrittione della col. rostrata* pg. 11, Reines. I 410 cl. VI n. 34, Spon pg. 130, Fabrett. cap. VI pg. 464 n. 90); Dutens pg. 341, E. Q. Viscont. pg. 35 tab. V A, Lanzius I 152 = 116, Orell. n. 552, Vallaurius pg. 195.

2709 in tabulis duabus ex lapide Albano, repertis mense octobr. an. 1782.

CN · CORNELIVS · CN · F	SCIPIO · HISPANVS
PR · AID · CVR · Q ·	TR · MIL · II · XVIR · SL · IVDIK
	X · VIR · SACR · FAC · P
VIRTVTESGENERISMIEISMORIBVSACCVM[VL]	AVI
PROGENIEMIGENVIFACTAPATRISPETIEI	
MAIORVM OPTENVILAVDEM VT SIBEIMEESS	E CREATVM
LAETENTVR STIRPEM NOBILITAVIT HON	OR

Ritschl tab. XLII L (unde Mommsen n. 38). Antea ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1782 pg. 227, Amaduzzi *Nov. fior.* an. 1783 pg. 7 sg. et pg. 67, Dutens pg. 346, Schweighaeuser ad Appian. III 448, E. Q. Viscont. pg. 43 tab. V C, Lanzi I 156 = 119, Orell. n. 554.

2710 sarcophagus ex lapide Albano.

L · CORNELIVS · CN · F · CN · N · SCIPIO · MAGNA · SAPIENTIA
MVLTASQVE · VIRTVTES · AETATE · QVOM · PARVA
POSIDET · HOC · SAXSVM · QVOIEI · VITA · DEFECIT · NON
HONOS · HONORE · IS · HIC · SITVS · QVEI · NVNQVAM
VICTVS · EST · VIRTVTEI · ANNOS · GNATVS · XX · IS
L[OC]EIS · M[AN]DATVS · NE · QVAIRATIS · HONORE
QVEI MINVS · SIT · MAND ....

Ritschl tab. XLI K a (unde Mommsen n. 34). Antea ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1781 pg. 380, Amaduzzi *Nov. fior.* an. 1781 pg. 371, Dutens pg. 347, E. Q. Viscont. pg. 48 tab. V D, Lanzi I 154 = 117.

2711 tabulae duae ex Albano lapide, quae effecerunt olim anticam sarcophagi.

QVEI APICE INSIGNE · DIAL[IS · FL]AMINIS · GESISTEI
MORS · PERFE[CIT ·] TVA · VT · ESSENT · OMNIA
BREVIA · HO[N]OS · FAMA · VIRTVSQVE
GLORIA · ATQVE · IN·GENIVM · QVIBVS · SEI
IN · LONGA LICV[I]SET · TIBE VTIER · VITA
FACILE · FACTEI[S] SVPERASES · GLORIAM
MAIORVM QVA · RE · LVBENS · TE · INGREMIV
SCIPIO · RECIP[I]T · TERRA · PVBLI
PROGNATVM · PVBLIO · CORNELI

Ritschl tav. XXXIX F (unde Mommsen n. 33). Antea ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1780 pg. 387, Amaduzz. *Nov. fior.* an. 1780 pg. 466, Dutens pg. 348, E. Q. Viscont. pg. 52 sg. tab. V G, Lanzi I 155 = 118, Orell. n. 558.

2712 in tabula sarcophago apta ex topho.

L · CORNELI L · F · P · [N]
SCIPIO · QVAIST
TR · MIL · ANNOS

GNATVS XXXIII
MORTVOS · PATER
REGEM ANTIOCO
SVBEGIT

Ritschl tab. XL G (unde Mommsen n. 35). Ediderunt Donius V 21 pg. 165 (Murat. 1802, 4; Donat. 283, 2), I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1780 pg. 387, Amaduzz. *Nov. fior.* an. 1780 pg. 466, an. 1781 pg. 372, Dutens pg. 347, E. Q. Viscont. pg. 51 tab. V E, Lanzi I 153 = 117, Orell. n. 556.

2713 sarcophagus ex topho.

....RNELIVS · L · F · L · N
....O ASIA GENVS
....OMATVS ANNORV
....NATVS · XV A....

Ritschl tab. XL H (unde Mommsen n. 36). Ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1782 pg. 244, Amaduzz. *Nov. fior.* an. 1782 pg. 136, Dutens pg. 348, E. Q. Viscont. pg. 52 tab. V F, Lanzi I 157 = 120, Orell. n. 557.

2714 sarcophagus.

[P]AVLLA · CORNELIA · CN · F · HISPALLI

Ritschl tab. XXXVII c (unde Mommsen n. 39). Ediderunt I. B. Viscont. *Antol. rom.* an. 1782 pg. 262, Amaduzz. *Nov. fior.* an. 1782 pg. 167, Dutens pg. 346, E. Q. Viscont. pgg. 32, 55, tab. III B et V I, Lanzi I 158 = 120, Orell. n. 551.

2715 lapis ex Pario marmore, an. 1565 inventus non procul ab arcu Septimii Severi. Servatur in aedibus Conservatorum Capitolinis.

.... *secest*ANO*sque* .... *op-*
*sidione*D · EXEMET · LECIONE*sque cartaciniensis omnis*
*ma*XIMOSQVE · MACISTRATOS L*uci palam post dies*
*n*OVEM · CASTREIS · EXFOCIONT · MACE*lamque opidom vi*
*p*VCNANDOD · CEPET · ENQVE · EODEM · MAC*istratud bene*
*r*EM · NAVEBOS · MARID · CONSOL · PRIMOS · C*eset copiasque*
*c*LASESQVE · NAVALES · PRIMOS · ORNAVET · PA*ravetque*
*c*VMQVE · EIS · NAVEB[O]S · CLASEIS · POENICAS · OM*nis item ma-*
*x*VMAS · COPIAS · CARTACINIENSIS PRAESENTE*d hanibaled*
*d*ICTATORED · O[LOR]OM · INALTOD · MARID · PVC*nandod vicet*
*v*IQVE · NAV[EIS · CEPE]T · CVM · SOCIEIS · SEPTE*resmom unam quin-*
*queresmos*QVE · TRIRESMOSQVE · NAVEIS · X*xx merset xiii*
*auro*M · CAPTOM · NVMEI · ↀↀↀDC
*arcen*TOM · CAPTOM · PRAEDA · NVMEI · ↂ ....
omne · CAPTOM · AES · ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ....
..... ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ ↂ .... *pri-*
*mos qu*OQVE · NAVALED · PRAEDAD · POPLO*m donaret pri-*
mosque CARTA[CINIENSIS INCE]NVOS · D*uxit in*
triumpod *eis* CAPT

Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 195 ad exemplum Ritschelii tab. xcv. Primus edidit Aldus Manutius *Orthogr.* 142 2, deinde Lipsius *Lect. antiq.* lib. II cap. 14 (unde Gruterus 404, 1), Lanzius I 148 = 113, Orell. n. 549, cet. Tractavit P. Ciacconius *In columnae rostr. Duilliane inscr. commentarius* (*Opuscula*, Romae 1608; Graev. *Thes. antiq. rom.* IV 1807 sqq.), inde Ritschelius *Inscriptio quae fertur columnae rostr. Duellianae* (Berolini 1852) et *De inscr. columnae rostr. Duellianae* (Berolini 1861).

2716 lamina plumbea olim duplicata, ad sinistram viae Latinae an. 1851 mensis Dec. inventa in vinea Manenti inter sepulcra (*Civiltà cattolica* ser. pr., VIII 243). Asservatur in museo Kircheriano.

QVOMODO MORTVOS QVI · ISTIC
SIIPVLTVS IIST · NIIC · LOQVI
NIIC SIIRMONARII POTIIST · SIIC ·
RHODINII · APVD · M · LICINIVM
FAVSTVM · MORTVA SIT · NIIC
LOQVI NIIC SIIRMONARII POSSIT
ITA VTI · MORTVOS · NIIC · AD DIIOS
NIIC · AD HOMINIIS · ACCIIPTVS · IIST
SIIC RHODINII · APVT · M · LICINIVM
ACCIIPTASIT IIT TANTVM VALIIAT
QVANTVM ILLII MORTVOS QVIII

ISTIC SIIPVLTVS · IIST · DITII PATIIR RHODINII
TIBIII · COMMIINDO VTI · SIIMPER
ODIO SIT · M · LICINIO FAVSTO

ITIIM · M HIIDIVM AMPHIONIIM
ITIIM C · POPILLIVM APOLLONIVM
ITIIM VIINNONIA · HIIRMIONA
ITIIM SIIRGIA GLYCINNA

Tab. XLVI ad Garrucci exemplum in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 183 tav. XIII n. 1 (unde Henzen n. 6114, Ritschelius *Pr. lat. monum.* col. 22 tav. XVII n. 30, et Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 818). Tractarunt I. B. de Rossi in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1852 pg. 20 sgg., Oriolius in *Album* XIX 118 sg.

2717 tabula marmorea arcam quadratam et ornatam referens (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1838 pg. 142 sg.).

FVIT · ATISTIA · VXOR · MIHEI
FEMINA · OPITVMA · VEIXSIT
QVOIVS · CORPORIS · RELIQVIAE
QVOD · SVPERANT · SVNT · IN
HOC · PANARIO

Ritschl *Pr. lat. monum.* tab. LXXXVIII D (unde Mommsen n. 1016). Ediderunt Canina et Jahn in *Ann. dell'Inst. arch.* X = 1838 pgg. 231 sg. (unde Henzen n. 7267).

2717 *bis* in basi magna lapide Albano facta, quae subtus in modum fornacis excavata est (Ritschelius *Priscae lat. epigr. suppl.* I pg 3). Reperta est prope Romam ad aedem S. Laurentii extra muros, et in museum Capitolinum translata.

P · I · XXVI	HERCOLEI SACROM M · MINVCI · C · F DICTATOR · VOVIT

Opere lithographo edidit Ritschelius op. cit. a Brunnio missam.

2717 *ter* in amphora (litteris prominentibus) an. 1859 inventa inter ruinas palatii Caesarum.

ƎƎI+VIЯ

Exscripsit Detlefsen et mecum liberaliter communicavit die 17 iun. 1862.

TVSCVLVM

2718 numus plumbeus cum epigraphe

TVSCVLANE · SODAL

Meminit Sestinius *Class. gen.* pg. 12 ex collectione Millingenii.

2719 in columna parva, Tusculi reperta an. 1842 prope sepulcrum Furiorum. Extat in villa Rufinella.

M · FOVRIO · C · F · TRIBVNOS
MI⊦ITARE · DE · ΠRAIDAD · MAVRTE · DEDET

Ritschl *Pr. lat. monum.* tab. XLIX B (*De sep. Furiorum Tuscul.* Berolini 1853). Tractavit Bart. Borghesius in ephem. rom. *Il saggiatore* (1844) vol. I pgg. 32-37, unde Mommsen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 166 n. 1 et Henzen ad Orell. n. 5674.

2719 *bis* in columna parva una cum n. 2719 reperta, ibidemque asservata.

M · FOVRIO · C · F · TRIBVNOS
[MI⊦ITA]RE · DE · ΠRAIDAD · FOR[TVNE] · DEDET

Ritschl op. cit. tab. XLIX C (unde Mommsen n. 64) ad exemplum chartâ expressum.

2720-2724 urnae cinerariae ex sepulcro gentis Furiae mense aprili an. 1665 Tusculi effosso in silva monachorum Camaldulensium (Oct. Falconerius *Inscr. athlet.* pg. 143 sqq. et apud Gronovii *Thes.* VIII 2348-2350, Athan. Kircherus *Latium* pg. 64 sqq.). Ex Kircherii exemplis titulos repetiere P. Sanct. Bartolius *Vet. sepulcra* (Gronov. *Thes. graec. antiq.* XII 25), Vulpius *Latium vetus* VIII tab. IX, et nostra aetate L. Canina *Descriz. dell'antico Tusculo* pg. 134 tav. XXV; ex Falconerio Ritschelius *De sepulcro Furiorum* (Berolini 1853) et *Pr. lat. monum.* tab. XLIX A *a-h* (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 65-72). Cf. Fabretti cap. III pg. 120 n. 2 sq. Murat. 1504 2, 1678 8, 1757 4, et Lanzi I 163 = 124 n. 24-26.

2720 Q TVRΠ⊦EIO ‹ · F

‹ · TVRΠ⊦EIO · ‹ · F

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *a* (Mommsen n. 65).

2721 Q · ꟷOVRIO · A · ꟷ

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *b* (Mommsen n. 67).

2722 P · ꟷOV · C · ꟷ

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *c* (Mommsen n. 66).

2723 A · ꟷOV P · ꟷ

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *d* (Mommsen n. 68).

2724 *a* C · ꟷOVR

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *e* (Mommsen n. 69).

2724 *b* CN · AOVRIO

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *h* (Mommsen n. 72).

2724 bis C · ꟷOVR
I · M · ꟷ

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *f* (Mommsen n. 70).

2724 ter ꟷOVRIO
M·F·C·F

Tab. XLVI ex Ritschelii tab. cit. A *g* (Mommsen n. 71).

ARICIA

2725 numus plumbeus cum typo Dianae, inscriptus:

ARICIN

Meminit Sestinius *Class. gener.* pg. 12 ex museo Millingenii.

PRAENESTE

2726 speculum aeris, in quo Helena, Hermione, Paris et Venus; ex collectione principis Barberini (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pgg. 26, 88).

ИAΘVΨ   AIИAMЯƎ   AИI⅃Ǝ   ƎΘΨИASΨA⅃Ǝ

Descripsit cl. Garruccius, qui misit (15 mart. 1859); edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCLXXIX (IV 26 sq.).

2726 *bis* speculum aeris, an. 1859 inventum (P. Cicerchia in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 37); ex collectione principis Barberini. *Rappresenta sei figure, cinque stanti ed una seduta: tutto lo spazio è terminato di sopra e di sotto da una zona. Dalla zona superiore vedesi levare l'Aurora fra i quattro cavalli del carro solare: di sotto alla zona inferiore che fa da pavimento, nuotano delfini, triglie, calamai e raie. Ciascuna figura, se ne cavi soltanto la terza, porta un nome scritto sull'estremo sguscio dello specchio* (Garrucci *Ciste Prenestine* pg. 163).

ИAΘVΨ   Ǝ⅃ИƎM   AΘIƧIΘ   ƧIЯIΘI   ИVΘ>ƎƎΨ

Descripsit Garruccius op. cit. pg. 163 sg.; edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCLXXVIII (IV 24 sq.). Cf. *Bullett.* cit. ubi ИVΘ>Ǝ⅃Ψ pro teverun.

2726 *ter* speculum ex aere, in quo Hercules et Iolaus (cf. Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1857 pg. 71), ex collectione bar. Meester de Ravestein (*Bullett.* cit. an. 1859 pg. 10).

ƎꓘƆƎꓭ ƎꓤꟻIƆ

Edidit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCXXXVI (IV 80 sq.), ad cuius exemplum litteras etruscas dedi tab. XLVI.

2726 ter*a* speculum aheneum, in quo Minerva, Dionysius, Artemis et fortasse Arianna (cf. n. 43), ex collectione bar. Meester de Ravestein.

[Aꟻ]Ɑ[Ǝ]ИƎM ꙅVИVꓘƎꓭVꓭ ꙅИꓷИƎTꓘA AꙄIƎ

Edidit Schmidt in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXI = 1859 pg. 258 sgg. tav. agg. L, unde dedi tab. XLVI. Repetiit Gerhard *Etr. spiegel* taf. CCCV (IV 36 sq.).

2726 ter*b* speculum aeneum, in quo equus nomine Arione inter duos equites, quorum unus Bellerophontes. Romae apud Depoletti (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 60).

OINOMAVOS ARIO MELERPANTA

Monum. inéd. de l'Inst. arch. VI pl. XXIX 1, unde Gerhard *Etr. spiegel* IV 76 sqq taf. CCCXXXIII. Tractavit Roulez in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXI = 1859 pg. 135 sgg., et denuo edidit Ritschelius *Pr. lat. monum.* col. 102.

2726 ter*c* cista Praeneste inventa.

MICOS ACIVES AIЯOTꓘIV ꟻERCVES
DIESPTR IVNO
MIRCVRIOS IACOR AIAX VAMITVS

Edidit Garruccius *Ciste Prenest.* in *Monum. inéd. de l'Inst. arch.* VI tav. LIV (*Ann.* XXXIII = 1861 pgg. 151-162), unde Ritschelius *Pr. lat. monum.* col. 98, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1500, et ipse dedi tab. XLVI.

2726 ter*d* cista, ibidem inventa.

ЯƎTNƎꙄAƆ CRISIDA AIAX OINVMAMA ACSES
AVIXENT .. ATEVETA AVSIR CEVENA
VENVS AVCENA in operculo

Edidit Garruccius loc. cit. tav. LV (*Ann.* cit. pgg. 162-177), unde Ritschelius col. 98, Mommsen n. 1501 et ipse subieci tab. XLVI.

2726 ter*e* lapis, Praeneste ad ecclesiam *S. M. dell'Aquila.*

AΠOVON
METIVIOS
MAGISTERE*is*
CORAVERO*nt*
CANCOL·S(T)
RIANDO ...

Edidit Cecconi *Storia di Palestrina* pg. 39 (inde Petrini *Mem. Prenest.* pg. 331 n. 25, pg. 341 n. 76), unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 73, correctius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 38.

TIBVR

2727 lamina aeris utrinque inscripta, in bibliotheca Parisina asservata.

a C·PVACENTIOS·HER·F·
MARTE·SACROM

b C·PVACENTIVS·HER·F
MARTE DONV DEDE

Ritschelius *Pr. lat. monum.* col. 91-92 pl. CXVII (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 62). Primus edidit Fabrettus cap. I pg. 27 n. LV et pg. 28 n. LVI (perperam DEDET), unde Havercampius *De pronunt. linguae lat.* pg. 203, Lanzius I 165 = 126 n. XXI, Zell n. 73, et Ritschelius op. cit. tab. II E.

SIGNIA

2728 numus argenteus: in antica caput Mercurii; in postica caput apri, et inscr. SEIC, apud Sestini *Lett. e Dissert. numism.* (ed. alt.) V pg. XXIV tav. II n. 12, Carelli tab. X n. 10, Ritschl *Pr. lat. monum.* tab. VII n. 67 (unde dedi in *Gloss.* col. 1651 s. v. Signia). Alius numus cum inscr. ꓘEIC, apud Sestin. op. cit. tav. II n. 13 et Carell. tab. X n. 11 (cf. Avellin. pg. 3 et Mionnet *Suppl.* I 221 n. 174).

CORA

2729 in aversa parte numi argentei:

CORANO

Tab. XLVI ad exemplum Ritschelii *Pr. lat. monum.* tav. VII n. 39 (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 12). — Ediderunt Sestin. *Mus. Hederv. Add.* tab I n. 2, Millingen *Anc. coins* pl. I n. 1, *Suppl.* pl. II n. 17 (pg. 21 sq.), Chandler pg. 237, Carelli tab. LIX. Cf. Sestini *Class. gen.* pg. 12, De Witte *Monum. céram.* I LIV, Riccio *Repert.* etc. pg. 3.

AQVINVM

2730 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 100, Lanzius II 603 = 516 n. 19, Mionnet I 107 n. 79 et *Suppl.* I 220 n. 168-170).

a) AQVINO in aversa parte. Tab. XLVI ex Ritschelio *Pr. lat. monum.* tav. VII n. 29*a* (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 21).

b) ACVINO in aversa parte. Tab. XLVI ex Ritschelio tab. cit. n. 29*b* (Carelli tab. X n. 14).

c) OИIVꝹA in aversa parte, ex Carelli tab. X n. 16, unde dedi in *Gloss.* col. 147 s. v. Aquinum. Descripsit Avellin. *Ital. vet. num. suppl.* pg. 2 n. 1 (unde Mionnet *Suppl.* I 221 n. 170.

ARDEA

2731 in vase fictili, litteris albo colore pictis, ex sepulcro Ardeae effosso an. 1852; olim apud I. B. Guidi, nunc in museo Kircheriano.

[D]MO·FAMIVIAI·DONOM·V[

Tab. XLVI ex Ritschelii *Pr. lat. monum.* col. 101 (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 166). Primus edidit R. Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv sr. I tav. VI pg. 182 sg. (male DONO), unde Ritschelius *De fictil. litter.* pg. 26 sq. (*Pr. lat. monum.* tav. X II) et ipse dedi in *Gloss.* col. 438 s. v. fameliai.

ALBA

2732 numi argentei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 100, Lanzius II 603 = 516 n. 21, Mionnet I 106 n. 77-78, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 10; cf. Avellin. *Opusc.* II 11).

a) AVBA in aversa parte, apud Carelli tab. X n. 8 (Riccio *Repert.* etc. pg. 2), unde dedi in *Gloss.* col. 65 s. v. Alba. Affert Ritschelius *Pr. lat. monum.* tab. VII n. 27.

b) AVBA in aversa parte, apud Pellerin *Rec.* pl. VII n. 5, Carelli tab. X n. 5 et Ritschl tab. cit. n. 28, ex quo repetii tab. XLVI.

AEQUORUM VOLSCORUMQUE AGER

NERSAE

2232 *bis* titulus Aequiculanus ex lapide in agro *Cicolano* prope *Nesce* invento.

VIИИƎDƎB · ПVП	pup · herenniu	*Pupius Herennius*
ƧИƎƧDƎVИ · ƎVT · ЯƎW	med · tuv · nuersens	*meddix tuticus Nersenus*
IƎⱶKƎDƎB	hereklei	*Herculi*
ЯƎTTИ8VDП	prufatted	*probavit*

Ediderunt Ios. Coluccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 90 (*Gli Equi* I 17) et A. Leosinius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1859 pg. 114 Tractavit Minervinius in *Bullett.* cit. pg. 91, et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 401.

VELITRAE

2233 *in una lamina d'oro trovata alle paludi Pontine, fatta in forma di lunetta, con cappiolino per tenerla pensile al collo* (Lanzi II 618 = 532 n. 14).

IIVϟTX

Lanzius loc. cit., unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 33.

2234 numi plumbei ad Velitras pertinentes (Sestini *Class. gener.* pg. 12).

a) MVNICIP · VELITER · FEL : Caput barbatum d.: pone V.)(IVVENA · VELITER · FEL : Caput iuvenile d. (Sestinius *Descriptio numorum veterum ex museis* etc. pg. 572 sq. tab. XIII n. 12, ex quo Mionnet I 103 n. 59).

b) FELI · CERMANO (litteris RMA colligatis) · CVRA : Caput muliebre.)(FEL · SODALI · VELITER : Mercurius stans (Sestinius *Descriptio numorum veterum* etc. pg. 582; inde Mionnet *Suppl.* I 221 n. 175).

2235 parva statua ex argilla, olim Veletris apud Lud. Cardinalium.

. . . .

. . . .

. . . .

Tab. XLVII ad exemplum aere incisum, quod Cardinalius misit Vermigliolio mense martio an. 1816.

2236 lamina aeris, Velitris reperta (Lanzi II 616 = 530 ad n. 13), olim in museo Borgiano, nunc in Neapolitano publico.

DEVE : DECLVNE : STATOM : SEPIS : ATAHVS : PIS : VELESTROM
FAↃIA : ESARISTROM : SE : BIM : ASIF : VESCLIS : VINV : ARPATITV
SEPIS : TOTICV : COVEHRIV : SEPV : FEROM : PIHOM : ESTV
EC : SE : COSVTIES : MA : CA : TAFANIES : MEDIX : SISTIATIENS

Tab. XLVII ad exemplum Mommsenii (*Die unterit. dial.* taf. XIV). Primus edidit Lanzius tav. V n. 8 (unde Grotefend *Rud. l. u.* I 22 n. 4), postea Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVI n. 24, Cardinalius *Inscr. Veliterne* pg. 34, Gell *The topogr. of Rome* etc. (cf. *Giorn. arcad.* IX 303). — Tractarunt Lanzius II 616 sgg. = 530 sgg., Guarinius *Comment.* I 14, 24, Lepsius op. cit. pg. 81, Grotefend op. cit. III 12, Mommsen op. cit. s. 320 sqq., Huschke *Die osk.* etc. s. 261 sqq., Corssen *De Volscorum lingua* pg. 1 sqq., qui latine reddit: *Divo Decluno statum. Si quis voverit, quisquis Veliternorum faciat, victimam, si bovem, ad aram vasculis, vino accedito; si quis publico conventu sciente, ferre pium esto. Ec. Se. f. Cosutius, Ma. Ca. f. Tafanius meddices statuerunt.*

AGER MARSICUS

2737 cippus terminalis *Scoppito* inventus prope Amiternum. *Si conserva nella città di Aquila presso il sig. marchese Benedetti, ove la trascrisse il sig. Giovenazzi* (Lanzi II 618 = 533 ad n. 15).

M[E]S[E]NE
FƖVSARE
ΓOIMVNIB
ATRAT
AVNOM
HIRETVM

Protulit Lanzius tav. XVI n. 1 (unde Grotefend *Rud. l. u.* I 23, III 12). Denuo ediderunt Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 88 tab. XXVII n. 46, Mommsen in *Annali dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 pg. 108 tav. agg. C, et *Die unterit. dial.* s. 339, 343 taf. XV (unde Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 40). Ex Lepsio et Mommseno repetiit Huschkius *Die osk.* etc. s. 255. Tab. XLVII subiicio exemplum Lanzii (A) et Mommseni (B).

2738 numus aeneus **Minturnae** adtributus (Cavedoni in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 26 sg.).

Caput virile barbatum pileatum.)(AИV+ᗡI . . : centaurus currens. — Descripsit Capranesius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1834 pg. 74 (cf. *Bullett.* an. 1835 pg. 27 nt. 4).

2739 numus plumbeus inscriptus:

VERV in antica
IVVEN in postica

Ficoronius tab. XX n. 33, unde Sestinius *Class. gen.* pg. 12.

2740 in aere ad Antinum Marsorum (*Civita d'Antino*) invento.

ΓA · VI · ΓACVIES · MEDIS
VESVNE · DVNOM · DED
CA · CVMNIOS · CETVR

Tab. XLVII ex Garruccii exemplo (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. I tav. III n. 1). Ediderunt Romanellius *Ant. topogr. del regno di Napoli* III 231, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVII n. 45, Guarinius *Comm.* XIII 9, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 391. Tractarunt Mommsen op. cit. s. 325 sq., Garruccius in *Bullett.* cit. I 10 sgg., Huschke *Die osk.* etc. s. 266 sq., Corssen *De Volscor. lingua* pg. 26 sqq. Cf. Aufr. et Kirchh. II 311.

2741 tabula aenea, *Rapino* inventa. Asservatur in museo Berolinensi.

AISOS PAKRIS TOTAI	aisos pacris totai	*Sacri paciferi civitati*
MAROVCAI ƖIXS	maroucai lixs	*Marruvicae leges.*
ASIGNAS ꟾIIRIINTIIR	asignas ferenter	*Insignia feruntur*
AVIATAS TOVTAI	aviatas toutai	*circumvecta civitati*
MAROVCAI IIOVIIS	maroucai ioves	*Marruvicae Iovis*
PATRIIS OCRIIS TARIN	patres ocres tarin-	*patris montis Tarin-*
CRIS IOVIAS AGINII	cris iovias agine.	*cris Ioviae agonio.*
IAꟾC IISVCAGINIIASVM	iafc esuc agine asum	*Ibi hoc agonio aram*
BA BV POƖIIIINIS ꟾIIRIIT	ba. bu. poleenis feret	*Ba. Bu. f. Pollenius fert.*
RIIGIIN . . AI'KIIRIII · IOVIA	regen[a] pi[a] cerie iovia	*Regina Pia Cerie Iovia*
PACRSI · IIITVAMAMATIIN	pacrsi. eituam amaten-	*pacifera sis (sit?). Pecuniam intulerunt*
SVIINAƖINAM · NITAA · NIPIS · PIID	s venalinam, nitaa nipis ped-	*venaliciam, aliuta (?) nequis*
I · SVAM	i suam.	*impendat suam.*

Tab. XLVII ad exemplum Mommseni (*Ann. dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 tav. agg. B, *Die unterit. dial.* taf. XIV). Tractarunt Mommsen in *Ann.* cit. pgg. 82-98 et op. cit. 340 sq. (cf. *Bullett. arch. nap.* VI 30), Guarinius *Comm.* XX 9-18 (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 302-307), Huschkius *Die osk.* etc. s. 245 sqq., Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* IX 133-160, cuius lectionem atque interpretationem supra posui.

2742 lapis *Milonia* inventus. Lanzi II 620 = 534 ad n. 16: *N'ebbe copia il sig. ab. d. Marino Tomassetti, che me l'ha gentilmente comunicata. Da lui ho pure notizia che sotto la lapida si trovasse un mattonato, ove erano sette monete di conii diversi, e inoltre una lancia da un lato, un pugnale dall'altro. Alla lapida era sovrapposta una colonnetta quadrata alta quasi due palmi, con un anello di bronzo nella sommità. Ossa o altro indizio di sepolcro non vi si vide.*

V · ATIII IDIV[S]
VIISVNII
IIRINIII · IIT
IIRINII
ΓATRII
DONO · MII[R]I
ƖIB[S]

Tab. XLVII ex Lanzi tav. XVI n. 2 et 3, ex quo repetiere Grotefend *Rud. l. u.* I 22, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 88 tab. XXVII n. 47, Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 pg. 98 (*Die unterit. dial.* s. 345, *Bullett. arch. nap.* VI 39, *Inscr. neap.* n. 5483, *Inscr. lat. ant.* n. 182), Huschke *Die osk.* etc. s. 257, Ritschl *Pr. lat. monum.* tab. III D.

2742 *bis* cippus quadratus Marruvii (nunc *S. Benedetto*) repertus.

IISOS
NOVIISIIDII
PIISCO · PACRII

Tab. XLVII ex Ritschelii tab. XCVIII F (*Suppl.* col. 93-94). Primus edidit Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 pg. 104 (*Bullett. arch. nap.* VI 40, *Die unterit. dial.* s. 339, 342), unde Henzen n. 5829, Huschke *Die osk.* etc. s. 254 et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* IX 161, 163, qui vertit *Novensili sacrum paciferum*. Lin. 1 omisit Mommsen.

2742 *ter* titulus marsicus, *Aschi* inventus.

CDIMI
IOVII
SACRI
COSTII
ꟾIIRT

Tab. XLVII ex Ritschelii op. cit. tab. XCVIII E (*Suppl.* col. 93-94). Cf. Garrucci *Scoperte Falische* pg. 242.

C A M P A N I A

CAMPANI

2743 numi argentei (*a-f*) et aenei (*g-i*) Campanorum nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 108, Lanzius II 598-511 n. 4. Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 110 n. 99-100, et *Suppl.* I 229-230 n. 215-218, Friedländer *Osk. münzen* s. 33 sqq., Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 165).

a) Caput Palladis galea tectum.)(ОИАПМАꓘ: bos facie humana, gradiens (Carelli tab. LXIII n. 3, 4, 5, 7?). *Gloss.* col. 753 ex Friedländer taf. V n. 2.

b) Alius fere similis.)(ΚΑΜΠΑΝΟ. *Gloss.* col. 753 ex Friedl. tav. V n. 1.

c) Alius similis, inscr. ΚΑΠΠΑΝΟ (Carelli tab. LXIII n. 6). *Gloss.* col. 753 ex Friedl. taf. V n. 3, 4.

d) Caput virile ad d.)(ΚΑΠΠΑΝΟ$: bos facie humana gradiens (cf. De Witte *Monum. céram.* I LIII). *Gloss.* col. 753 ex Friedl. taf. V n. 6.

e) Caput Minervae d.: subtus HVR.)(ОИАПМАН: taurus facie humana: subtus M: ante ciconia (Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 66 tav. IV n. 5; cf. Friedländer pg. 36 n. 5). Repetii in *Gloss.* col. cit.

f) Caput muliebre d.)(ΑΠΠΑΝΟ?: taurus facie humana: subtus serpens (Garruccius in *Bullett.* cit I 66 tav. IV n. 6). *Gloss.* col. cit.

g) ΚΑΜΠΑΝΩΝ: caput virile barbatum galea laureata tectum.)(Equus frenatus currens: infra galea aut caput humanum (Carelli tab. LXIII n. 8-10).

h) ΕΝΤΕΛΛΑΣ: caput Cereris vel Proserpinae spicis coronatum.)(ΚΑΜΠΑΝΩΝ: Pegasus volans; infra caput virile barbatum galeatum (Torremuzza tab. XXIX n. 9, Carell. tab. LXIII n. 11, 12?).

i) Caput Cereris spicis coronatum: ..... ΝΩΝ.)(ΝΑΚΩΝΩΝ: equus frenatus liber currens: infra galea (Carelli tab. LXIII n. 13).

SVESSA AVRVNCA

2744 numi aenei (*a-k*) et argentei (*l*) Suessanorum nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 116, Lanzius II 600 = 513 n. 9, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mionnet I 124-125 n. 251-260 et *Suppl.* I 254-255 n. 390-396, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 166, Sambon *Recherches* etc. pg. 53).

a) Caput Palladis galea corinthia tectum.)(SVESANO: gallus gallinaceus stans: pone astrum (Eckhel I 116, Carelli tab. LXV n. 22-23, Ritschl *Pr. lat. monum.* tab. VII n. 68).

b) ΠRBOVM: caput Mercurii.)(SVESANO: Hercules leonem brachiis suffocans (Ritschl tab. VII n. 72).

c) [Π]ROBOVM — SVESANO (Ritschl tab. VII n. 73).

d) ΠROBOM — SVESANO (Ritschl tab. VII n. 74).

e) ΠKOBOM — SVESANO (Ritschl tab. VII n. 75).

f) ΠRBOVM — VESVNO (Avellin. in *Mus. Borbon.* II tab. XLVIII n. 11, unde Ritschl pg. 13).

g) Alii numi similes, litteris in antica sive vitiatis sive male descriptis exhibent: ΠROROM (Carelli tab LXV n. 20), ΠROROVM (Carelli tab. LXV n 21), ARBOVM (Carelli tab. LXV n. 17), ΠIKEOVM (Pellerin *Rec.* pl. IX n. 49, Carelli tab. LXV n. 18), ΑΛΟ$ΤΑΣ (Mionnet *Suppl.* I pg. 255 n. 393 ex Hunter. *Num. vet.* pg. 287 n. 3, Carelli tab. LXV n. 19). Cf. Avellin. ad Carell. pg. 17, Ritschl pg. 13, 100 sq., et Mommsen *Inscr. lat. ant.* ad n. 16.

h) Caput Apollinis comptum laureatum.)(SVESANO: bos facie humana subsistens, a supervolante victoriola coronatus (Ritschl tab. VII n. 70, Carelli tab. LXV n. 15, 16).

i) Alii numi similes: in antica SVESANO, apud Carelli tab. LXV n. 11-14 (cf. Avellin. *Suppl.* pg. 28 n. 39).

k) Alius similis: in antica ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ, in postica SVESAN (Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV tav. I n. 11, unde Ritschl tab. VII n. 71).

l) Caput Apollinis comptum laureatum.)(SVESANO: eques desultans pileatus, dextera alterum equum freno ducit, sin. palmae ramum vittatum humero impositum tenet (Ritschl tab. VII n. 69, Carelli tab. LXIV n. 1-10, unde dedi in *Gloss.* col. 1721). Caved. ad Carelli pg. 17: In adversa inveniuntur sigilla varia, nempe tropaeum, luna crescens, scutum, fulmen, galea cristata obversa (cf. Avellinii *Suppl.* pg. 8 n. 28), noctua, pentalpha salutare. De typo aversae docte disseruit Avellinius loc. cit.

AVRVNCA

2745 numi aenei (cf. Friedländer *Osk. münzen* s. vij, 63 sq., Mommsen apud Fiorelli *Ann. di numism.* I 43, Garrucci in *Bullett. arch nap.* nv. sr. I 65 sg.).

a) Caput iuvenile laureatum.)(Delphinus et clava: supra ꓘИVꓘVN, infra ᛊIIЯꓘNN[M] (Garrucci in *Bullett.* cit. tav. IV n. 4, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1090 s. v. maakdiis). Cf. Avellin. *Opusc.* II 127 tav. V n. 6, III 94 tav. VII n. 3.

b) Alius similis, cum inscr. ...ꓘN, ᛊIIЯꓘNN (Friedl. taf. VIII, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.

TEANVM SIDICINVM

2346 numi aenei (*a-c*, *f*) et argentei (*d*, *e*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 117 sq., Lanzius II 600 = 513 n. 10, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mionnet I 125 n. 261-270 et *Suppl.* I 256 n. 397-399, Sambon *Recherches* etc. pg. 65 sq.

a) ЯVИN⊦T : caput Apollinis laureatum ad dexteram)(ЯVИIꓘIЯIƧ : bos facie humana subsistens et aspiciens. Friedländer *Osk. münzen* taf. I n. 3 (Carelli tab. LXVI n. 8-10).

b) ЯVИN⊦T : caput Mercurii ad d.)(ЯVИIꓘI[ЯIƧ] : bos facie humana. Friedländer taf. I n. 4 (Carelli tab. LXVI n. 6, 7, ubi cf. Avellin.).

c) ЯVИN⊦T : caput Apollinis ad s.)(Bos facie humana, supra victoriola. Friedländer taf. I n. 6 (Carelli tab. LXVI n. 11-15).

d) ЯVИN⊦T : caput Herculis.)(ЯVИIꓘIЯIƧ : Victoria in trigis citis (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 146 sg. tav. IX n. 4). Ipse dedi in *Gloss.* col 1773 s. v. Teanum § 1.

e) Caput Herculis.)(ЯVИN⊦T : Victoria in citis trigis ad s. Friedländer taf. I n. 2 (*Mus. Hederv.* p. I tab. I n. 23, Carelli tab. LXVI n. 1-5; cf. Avellin. *Suppl.* pg. 9 n. 15 et ad Carell. pg. 18) ex quo repetii in *Gloss.* col. 1773.

f) Caput Minervae galea tectum.)(TIANO : gallus gallinaceus: pone stella, apud Friedl. taf. I n. 8 (unde dedi in *Gloss.* col. 1773) et Ritschl tab. VII n. 76 (Mommsen n. 21).

CALES

2347 numi aenei (*a*, *b*, *c*, *d*, *e*) et argentei (*f*, *g*, *h*), nomine Calenorum inscripti (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 110, Lanzius II 598-511 n. 3, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 111 n. 106-122 et *Suppl.* I 233 n. 230-237, Mommsen *Gesch. des röm münzwesens* s. 166, Sambon *Recherches* etc. pg. 51 sq.).

a) CAℲENO : caput Apollinis laureatum.)(CAℲENO : bos facie humana (Carelli tab. LXVIII n. 16-23, 25-27, 31, Ritschl *Pr. lat. monum. epigr.* tab. VII n. 35). Exemplum subieci in *Gloss.* col. 737.

b) Caput Palladis galea tectum.)(CAℲENO : gallus gallinaceus (Carelli tab. LXVIII n. 37-40, Ritschl tab. VII n. 37). Exemplum subieci in *Gloss.* col. 737. — Formam CAℲENO (ex museo Berolinensi) et CAℲENΩ (ex *Mus. Borbon.* II tab. XVI, 16) affert Ritschelius tab. VII n. 37*b* et pg. 11.

c) CAℲENO : caput Palladis, pone A.)(Gallus gallinaceus, ante A (Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 98 tav. VIII n. 2, ex quo repetii in *Gloss.* col. 738). Affert Ritschl tab. VII n. 36.

d) CAℲENO : caput Apollinis.)(Bos facie humana (Carelli tab. LXVIII n. 36).

e) Alii numi similes: in postica CAℲENO (Carelli tab. LXVIII n. 24, 28-30, 32-35). Avellinius ad Carelli pg. 19 col. 2: « In quibusdam ex his numis forma τοῦ O est O.

f) Caput Minervae galea tectum.)(CAℲENO : Victoria in citis bigis (Carelli tab. LXVII n. 2, 4, 6-10, 12-14, Ritschl tab. VII n. 38). Alii similes apud Carelli tab. cit. n. 1, 3, 5, 11, 15. Exemplum subieci in *Gloss.* col 737.

g) CAℲENO : caput Apollinis;)(SVESANO : bos facie humana (Riccio *Mon. di città* pg. 12, unde Mommsen n. 15*b*).

h) CAℲENO : caput Apollinis.)(NEOΠOΛITΩN : (Avellin. *It. vet. num. suppl.* I 19 n. 506, unde Mommsen n. 15*c*).

CAPVA

2348 numi aenei (*a-v*) et unus argenteus (*x*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 110, Lanzius II 599 = 512 n. 5, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mionnet I 113 n. 124-134 et *Suppl.* I 234 n. 238-262, Friedländer *Osk. münzen* s. 7-15, Sambon *Recherches* etc. pg. 35-39.

a) Caput Iani bifrontis.)(Iuppiter in citis bigis currum ducente Victoria: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. I n. 2, Carelli tab. LXX n. 1).

b) Caput muliebre galea tectum.)(Pegasus volans, subtus ƎΠNꓘ et quinque globuli (Friedländer taf. II n. 3, Carelli tab. LXIX n. 17).

c) Caput Iovis laureatum, subtus quatuor globuli.)(Fulmen alatum, subtus ƎΠNꓘ, cum quatuor globulis (Friedländer taf. II n. 4, Carelli tab. LXIX n. 6).

d) Caput Cereris.)(Taurus, superne tres globuli: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. II n. 5, Avellin. *Suppl.* pg. 9 n. 35, Carelli tab. LXIX n. 20).

e) Caput Herculis imberbe diadematum.)(Leo gradiens: supra duo globuli: in exergo ƎΠNꓘ (Carelli tab. LXIX n. 21, 22, Friedländer taf. II n. 6, unde dedi in *Gloss.* col. 773).

d) Caput Dianae ad d., prominente ad humerum arcu et pharetra.)(Aper currens, supra globulus: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. II n. 7, Carelli tab. LXIX n. 10).

e) Capita iugata Iovis laureatum, et Iunonis stephane redimitum.)(Iuppiter in citis quadrigis: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. II n. 8; Carelli tab. LXIX n. 2 neglegenter ƎΠNꓘ).

f) Caput Iovis barbatum laureatum, pone duo astra.)(Duo milites sago alter, alter clamyde indutus dexteris gladios erectos, sinistris suculam una sustinent: in exergo ƎΠNꓘ (Carelli tab. LXIX n. 7, Friedländer taf. II n. 10, ex quo repetii in *Gloss.* col. 773).

g) Caput Iovis, pone astrum.)(Victoria tropaeum coronans: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. II n. 11, Carelli tab. LXIX n. 9).

h) Caput Iovis barbatum laureatum.)(Aquila volans fulmen unguibus tenens: subtus ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 12, Avellin. *Suppl.* pg. 9 n. 34, Carelli tab. LXIX n. 3).

i) Alius similis, sed minoris moduli: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 13, Carelli tab. LXIX n. 4, 5).

k) Caput Iovis laureatum.)(Diana in citis bigis: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 14, Carelli tab. LXIX n. 8).

l) Caput iuvenile galea tectum, pone stella.)(Victoria gradiens ad s.: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 15, Carelli tab. LXIX n. 18).

m) Caput muliebre.)(Eques galeatus hastatus: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 17, Carelli tab. LXIX n. 19).

n) Caput Herculis.)(Cerberus: in exergo ƎΠNꓘ (Friedländer taf. III n. 18).

o) Caput Herculis.)(Cerva puellum lactans cervicibus reflexis: in exergo ƎПИЯK (Friedländer taf. III n. 19, Carelli tab. LXIX n. 14).

p) Alius similis.)(In exergo ƎПИЯK (apud Friedländer taf. III n. 20).

q) Caput iuvenile galeatum.)(Tropaeum: in exergo ƎПИЯK (Friedländer taf. III n. 21, Carelli tab. LXIX n. 16).

r) Caput muliebre στεφάνῃ exornatum.)(ƎПИЯK: figurae duae geminae velatae (Friedländer taf. III n. 22, Carelli tab. LXIX n. 12).

s) Alius similis, sed in aversa parte fulmen: subtus ƎПИЯK (apud Friedländer taf. III n. 23).

t) Caput Iunonis.)(Spica, inscr. ƎПИЯK (apud Friedländer taf. III n. 24).

u) Caput Apollinis.)(Lyra, et inscr. ƎПИЯK (Friedländer taf. III n. 25, Carelli tab. LXIX n. 11).

v) Caput Minervae.)(Elephas: in exergo ƎПИЯK (Friedländer taf. III n. 26, Avellin. *Suppl.* pg. 9 n. 36, Carelli tab. LXIX n. 15).

x) Caput Iovis barbatum laureatum ad d.)(ƎПИЯK: aquila fulmen unguibus tenens (Friedländer taf. I n. 1).

2749 lamina plumbea, an. 1857 inter ruinas sepulcri *S. Maria di Capua* inventa.

ϚTE[И·]KVVM · EIDDIIϚ
T⊳ [8VЯ]ПHV · EHDDHIIϚ
ПVЯƧIƧ · BIEEVVIƧ
VПП IIϚ · BEVVEEI[I]Ϛ
VVEIKIϚVBTИEIϚ
ϚTИTIIϚ·ИEIIƧ·ИEП 8ИTHVИ·ИEП·PEHKVИ·ПVTHЯ[И]Ϛ
VVEKIϚ · VBTREIϚ · NVEEVVVИ EEVVIЯИ
NEП · REHKVИ ИEП · 8ИTHVИ ПVTHЯR
[И]EП · ИEИ[И]IИ · ИEП · VVИИ · ƧI8EI · BEDIIЯR

Edidit Iulius Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. V tav. VIII n. 1 cum commentario (pgg. 99-104); ex quo repetii tab. XLVIII. Tractavit etiam Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 338 sqq.

2750 in vase ex argilla nigra ex sepulcro prope Capuam invento, ubi etiam n. 2753. Possidet eques Bonichi.

ƧV>A⊲AM

Ad exemplum Minervinii, qui aere incisum edidit in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 139 tav. VII 8, protuli in *Gloss.* col. 1116 s. v. m a r a g u s.

2751 lapis ex topho, anno 1723 prope Capuam repertus. Fuit apud Mazocchium.

IIIƧIƆT : ИKƎ
ИƎПИK ЯƎИ
ƎƧV...: И⊲KИƧ
: ИIIИ...: И..Ǝ
: ƧИИIƧƧ . . . И

Edidit Mazocchius in *Dissert. Corton.* III 1, unde Lanzius II 608 = 522 n. 3, Grotefendius *Rud. l. o.* pg. 20 tab. I n. 2, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVII n. 37, Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 31, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 177 taf. VIII n. 14, Huschkius *Die osk.* etc. s. 159.

2752 *frammento opistografo di terracotta proveniente dall'antica Capua.*

a	*b*
IƎVƆK	ЯƎVƆK
ƎƧVИЯЯ	ЯIƎVIЯ
ЯIƎVIЯ	VИЯЯ

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 182 tav. XIII n. 2 a Vinc. Carusio missum. Ipse repetii tab. XLVIII. Tractavit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 322.

2753 vas aheneum ad Capuam inventum: anno 1854 possidebat eques Bonichi romanus.

VIIƆIИIƎIƎ⊲IИƎƎTƎTƎTИA[T?ƎƧ]I>AƆƎAƎIИƎИƎƎƧ↓VИIƎ

Lege: v i n u e l s v e n e l i i s a e r a c i s e s t a m t e t e t v e n i l e i v i n i c i i u (cf. inscr. Urbevet. n. 2049). Tab. XLVIII dedi ad exemplum Minervinii qui edidit in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II tav. VII n. 5 et 6 cum interpretatione (pgg. 137 sgg.). Litteras uncis inclusas, quas Minervinius omisit, ad fidem Garruccii reposui. — Cf. *Bullett.* cit. pg. 109 et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 406.

2753 *bis* sub pede poculi ex argilla nigra, litteris gyro scriptis. Fuit in museo Campana.

ƎIИƎKИƧ Ǝ>⊲ƎИИИ IИ

Edidit Garruccius in *Bull. arch. nap.* nv. sr. II 164 sg. tav. V n. 3, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1104 s. v. m a m e r c e.

2754 in poculo ex argilla, litteris gyro scriptis.

ƧƎ⊗[И]IИ⊲ПƎ>⊲ƎИИIИ

Tab. XLVIII ex *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I tav. I n. 2. Garruccius legit: IИƧƎ⊗ƎИIIƆПƎ>⊲ƎИИ, m a e r c e p r z i a e s m i (*Bullett.* cit. I 86).

2754 *a* in corpore vasis ex argilla nigra ad formam nasiternae. Possidet capit. d'Arone.

ИVΨYDП ?ПTƧ ƎƆDVИI↓

Tab. XLVIII ex Minervinio, qui edidit in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 146 tav. agg. n. 4.

2754 *b* in poculo ex argilla nigra, litteris graphio incisis; ibidem.

ПVVΨVIƧƎO⊳ИƆI

Tab. XLVIII ex Minervinio (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 148 tav. agg. n. 6).

2754 *c* patera ex argilla nigra, litteris incertis.

AƎ : ИҮΛƎƧ : Ǝ↓ПAҮҮA↓ : ƎƎҮИΛҮ↓Ƨ · И

Tab. XLVIII ad delineationem Sanctis Varni sculptoris genuatis.

2755 graphio incisa sub pede vasis fictilis in sepulcro campano inventi.

NVO

Tab. XLVIII ad exemplum Garruccii, qui edidit in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 87 tav. I n. 3.

2756 *frammenti di leggenda che sono tracciati a stecca.* Possidet Vinc. Carusius.

.....IN
VƧI·I·8
VƧƎƎ

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 163 sg. tav. V n. 1, unde dedi tab. XLVIII. Cf. Minervin. in *Bullett.* cit. II 167.

CALATIA

2757 nnmi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 109 sq., Lanzius II 598 = 511 n. 2, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 111 n. 105 et *Suppl.* I 232 n. 228 sq., Friedländer *Osk. münzen* s. 19-21, Sambon *Recherches* etc. pg. 41 sq.).

a) Caput Iovis barbatum laureatum.)(Iuppiter in citis bigis: pone duo globuli: in exergo KNꟷN (Carelli tab. LXX n. 9, Friedländer taf. IV n. 2). Dedi in *Gloss.* col. 734 s. v. Calatia.

b) Caput Iovis.)(TNꟷNꓘ: tridens (Friedländer taf. IV n. 4, ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit).

c) Caput Iovis: pone duo astra.)(Diana in citis bigis: supra duo astra: in exergo ITNꟷNꓘ (Friedländer taf. IV n. 1, unde ipse repetii in *Gloss.* loc. cit.).

d) Caput Iovis.)(Equus currens: in exergo ITNꟷNꓘ (Friedländer taf. IV n. 3, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.).

ATELLA

2758 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 109, Lanzius II 598 = 511 n. 1, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 110 n. 101-104 et *Suppl.* I 230 sq. n. 219-225, Friedländer *Osk. münzen* s. 15 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 41 sq.).

a) Caput obversum radiatum: pone stella.)(Elephas: in exergo ƎЯN (Carelli tab. LXX n. 13-14, Friedländer taf. IV n. 4). Repetii in *Gloss.* col. 20 s. v. aderl (Atella).

b) Caput Iovis barbatum laureatum: pone quatuor globulis.)(ꟷᗡƎЯN: Iuppiter in quadrigis: in exergo quatuor globuli (Hunter tab. II n. 1, Carelli tab. LXX n. 10, Friedländer taf. IV n. 1, Lenormant et De Witte *Élite des monum. céram.* I xliij).

c) Caput Iovis: pone duo globuli.)(Duo viri loricati, stantes dexteris gladios erectos, sinistris suculam una sustinent: pone duo globuli: in exergo ꟷᗡƎЯN (Carelli tab. LXX n. 11, Friedländer taf. IV n. 2, Lenorm. et De Witte op. cit. I xliij). Repetii in *Gloss.* col. 19 s. v. aderl.

d) Caput Iovis, pone globulus.)(Victoria tropaeum coronans; pone globulus: in exergo ꟷᗡƎЯN (Carelli tab. LXX n. 12, Friedländer taf. IV n. 3).

CVMAE

2759 numi argentei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 111, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 114 n. 135-143 et *Suppl.* I 238 sqq. n. 268-282, Sambon *Recherches* etc. pg. 16-20, Avellin. et Cavedon. ad Carell. pg. 21 sq.).

a) Caput iuvenile coma compta, aliquando cum epigraphe Vꓘ, KVMAIO, KVMAION.)(Concha mytilus, cum epigr. KV, AMVꓘ, NOIAMVꓘ, AION|MVꓘ, ON|IAMVꓘ, KVMA|ИOI, KVMAION, KVMION? (Carelli tab. LXXI n. 1-16, 21-24; cf. Lenormant et De Witte *Élite des monum. céram.* I lviij nt. 1). Exempla Carell. n. 1, 2, 3 et 5 ipse repetii in *Gloss.* col. 955 s. v. Cumae.

b) Rictus leonis inter duo aprorum capita situs.)(Mytilus, cum epigr. KVMAION, interdum AION|MVꓘ (Carelli tab. LXXI n. 17-20). Numum Carell. n. 18 dedi in *Gloss.* loc. cit.

c) Caput iuvenile galea tectum.)(Mytilus, cum epigr. KYMAION (Carelli tab. LXXI n. 25).

d) Caput Palladis galea corinthia tectum, cum epigraphe ИOIAMVꓘ.)(Pagurus mytilum chelis arreptum tenens (Carelli tab. LXXI n. 26).

e) Caput Palladis.)(Vꓘ: mytilus (Carelli tab. LXXI n. 27, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.).

f) Caput imberbe.)(Figura pube tenus virilis barbata in piscem desinens; cum inscr. KYMAION (Carelli tab. LXXI n. 28).

2760 stela ex lapide tophino.

ꓘ · IꟷꟷIꓤ · ꓘ

Edidit Fiorellius *Monum. ant. del conte di Siracusa* n. 1-3; hinc Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 105 sgg., et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 325.

2761 stela ex lapide tophino, *alta palmi 4, avendo in ciascun lato un piccolo pilastro di sostegno alla cornice, cui sovrasta un frontone a modo di edicola, che porta scolpita verso la sommità in lettere osche e retrograde l'iscrizione* (Fiorelli *Monum. ant. del conte di Siracusa*).

ƎITNTꓤ
ꓤ ƎꟷIꓤ
ꓤƎNꟷNꓤ

Ex Fiorelli op. cit. denuo edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 105 sgg. Tractavit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 325 sq.

2762 in vasc (karchesio) ex argilla, litteris deauratis, an. 1853 invento in sepulcro Cumano.

ꓤVIПV ab uno latere

: ꓤII8V ab altero latere

Edidit Fiorellius *Monum. del pr. di Siracusa* tav. III n. 1-3 (*Monum. cumani* pg. 13, *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 105). Tractavit Minervinius in *Bullett.* cit. I 163 sg., IV 108, et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 324.

2763 sub pede vasis ex argilla, litteris nigro colore inscriptis; in musco Neapolitano.

ꟷVΓIH

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 164 tav. v n. 2, unde dedi tab. XLVIII. Cf. Minervin. in *Bullett.* cit. II 167.

2763 *bis* in tegula Cumana.

ꟿIꓤПV ꟿIꓤПV

Edidit Ioan. Garruccius (*Tegolo Cumano con rappresentanza graffita* etc. pg. 1-10).

NEAPOLIS

2764 numi argentei (*a-o*) et aenei (*p-t*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 112-114, Mionnet I 115-122 n. 145-235 et *Suppl.* I 240-251 n. 283-371, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 160-162, Sambon *Recherches* etc. pgg. 20-23.

a) Caput Palladis galea tectum.)(I (nota hemioboli?), infra ƎИ (Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 83 tav. VII n. 5, ex quo repetii tab. XLIX).
b) Caput Palladis galea attica tectum, eum epigr. OΠOƎИ.)(Bos facie humana, supra spica, cum epigr. OΠOƎИ (Minervini in *Bullett.* cit. pg. 81 sg.).
c) Caput Apollinis laureatum.)(Bos dimidius facie humana, cum epigr. ΝΕΟΠΟΛΕΤΕΩΝ (Minervini in *Bullett.* cit. pg. 103 tav. III n. 15, unde dedi tab. XLIX).
d) Caput iuvenile diadematum.)([ΛΙ]ΤΕΣ|[Ο]ΠΟƎ[И]: bos facie humana barbata gradiens (Carelli tab. LXXII n. 1; unde dedi tab. XLIX).
e) Caput Palladis galea attica tectum.)(OΠOƎИ vel ΝΕΟΠ: bos dimidius facie humana (Carelli tab. LXXII n. 2-4).
f) Caput Palladis.)(ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤΕϟ vel [Ƨ]ΗΤΙИOΠOƎM, ΝΕΟΠΟΛΙΤΗϟ, ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤ, ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤϟ (?): bos facie humana (Carelli tab. LXXII n. 5-10).
g) Caput muliebre obversum passis crinibus.)(ΝΕΟΠΟ⊬|ƧƎΤΙ, ΝΕΟΠΟ⊬Ι|ƧΗΤ, ΝΕΟΠΟ⊬Ι|ƧΑΤ, ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤΕϟ: bos facie humana (Carelli tab. LXXII n. 11-14). Exemplum Carellianum n. 13 dedi in *Gloss.* col. 1221 s. v. Neapolis § 1.
h) Caput muliebre, compta coma et in vertice exornata.)(ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤΕϟ: bos facie humana (Carelli tab. LXXII n. 15).
i) Caput muliebre coma eleganter compta, exornata.)(ƧΗΤΙИOΠO[ƎИ], ΝΕΟΠΟΛΙΤΕϟ, ΝΕΟΠΟ⊬ΙΤΕƧ, ΝΕΟΠΟΛΙΤΗϟ, ΝΕΟΠΟΛΙΤΗΣ, ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ (Carelli tab. LXXII-LXXIX n. 16-137). Exemplum Carell. n. 130 subiecei in *Gloss.* col. 1221.
k) Caput Apollinis, cum epigr. ΝΕΟΡΟ.)(Eques nudus galeatus (Carelli tab. LXXX n. 138; unde dedi tab. XLIX).
l) Caput Apollinis, eum epigraphe ИΩΤΙΛOΠOƎИ vel ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ.)(Gallus gallinaceus: astrum (Carelli tab. LXXX n. 139-140).
m) Caput Apollinis, ΝΕΟΠΟΛΙΤΑΝ.)(Figura in citis bigis (Carelli tab. LXXX n. 141, unde dedi tab. XLIX).
n) Caput iuvenile, ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ.)(Hercules leonem suffocans (Carelli tab. LXXX n. 143).
o) Caput iuvenile.)(Caput bovis, supra ΝΕ (Avellin. *Opusc.* II tav. III n. 8; cf. Carelli tab. LXXX n. 145).
p) Caput Apollinis.)(ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ: lyra (Carelli tab. LXXXI n. 146-162).
q) Numus similis eum epigraphe barbara (Carelli tab. LXXXI n. 163).
r) Caput Apollinis.)(ΝΕΟΠΟ|ΛΙΤΩΝ in duabus lineis iuxta tripodem (Carelli tab. LXXXII n. 164-171).
s) Caput iuvenile.)(ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ: eques pileatus aut galeatus, currens (Carelli tab. LXXXII n. 172-176).
t) Caput Dianae.)(Cornucopia, eum epigr. ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ (Carelli tab. LXXXII n. 177).

NOLA

2765 numi argentei (*a-c*) et aenei (*d*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 114, Mionnet I 122-123 n. 236-240 et *Suppl.* I 251-252 n. 372-380, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 164 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 33-35.

a) Caput Palladis galea attica eristata tectum.)(Bos facie humana, cum epigraphe ΝΩΛΑ aut ΝΩΝΑΙΩΝ et vitiose ΝΩΛΑΙΩΙΝ (Carelli tab. LXXXIII n. 1-5, ex quo repetii tab. XLIX).
b) Caput muliebre eleganter ornatum.)(Bos facie humana, cum epigr. ΙΑΛΩИ aut ΝΩΛΑΙΩΝ aut ΝΩΛΑΙΟΣ (Carelli tab. LXXXIII n. 6-10). Exemplum Carellianum n. 10 ligno incisum dedi in *Gloss.* col. 1243 s. v. Nola.
c) Caput Apollinis laureatum ad sin., ante ΝΩΛΑΙ.)(Bos facie humana barbata, subsistens et aspiciens, a supervolante Victoria coronatur; in area Χ vel Μ; interdum in exergo ΜΙ (Carelli tab. LXXXIII n. 11-13).
d) Caput Apollinis, ante ΝΩΛΑΙ, pone Α.)(Bos facie humana, in area ΜΙ (Carelli tab. LXXXIII n. 14; unde dedi tab. XLIX).

2766 in vase fictili, in museo Neapolitano (Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 83).

8↓◊V+ƧDOM⋈ИИMИƆ|◊BIƎƎƆA

Edidit Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 33; inde Mommsen *Die unterit. dial.* taf. I n. 14 et ipse subiecei tab. XLIX.

2767 in vase fictili, ibidem (Lepsius op. cit. pg. 83).

8↓ƎᒧƐIПHMᒧI◊IƎƆA

Edidit Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 34; indo Mommsen op. cit. taf. I n. 15 et ipse dedi tab. XLIX.

2768 *incisa in una pietra lunga 3 palmi napoletani, larga due e mezzo, alta un palmo* (Lanzi II 610 = 524 ad n. 7). Adservatur in seminario Nolano.

ƧᚼЯЯƎM · IИᐊИM · ƧIIKVᒧVM · ᒧVKИИП
ƧИTᒧVM ЯVTƎ>ИᐊИ ƧIƧИTƎ>ƎЯ

Protulerunt Remondinius *Dissert. sopra una singolare iscr. osca* pg. 51 tab. I n. 1 (*Genova* 1760), Lanzius II 609 = 523 n. 7 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 33 et Guarinius *In cipp. osco-abell. divinatio* pg. 23); postea Lepsius op. cit. tab. XXVII n. 38 et Mommsen op. cit. pg. 178 taf. VIII n. 16, ex quo repetii tab. XLIX. Afferunt etiam Huschkius *Die osk.* etc. s. 165, Aufrecht et Kirchhof I 168.

2769 lapis tiburtinus (altitudinis paulo maioris quam 7 digitorum et longitudinis 2 pedum et 9 digitorum) Nolae inventus mense maio an. 1792 in hortis Vivenzi. Asservatur in museo Neapolitano (cf. Finati *Mus. Borbon.* III 36).

....NKSFEISMV[I]N·SINNEDFEB·SI[S]MV[IN]
....ENREKDEП · SIIПNN> · SNEKDEП
...TE]>NDN · SVISNTE>ER · SSFRRE M

Mommsen op. cit. pg. 178 taf. VIII n. 15, unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 163 et ipse dedi tab. XLIX (*Gloss.* col. 291 s. v. degetasiús). Non bene ediderunt Guarinius *Comment.* XI 31 (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 8), Raoul-Rochette *Monum. inéd.* pl. LXIII n. 1 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 34 tab. II n. 3), Inghir. *Gall. omer.* III 29 tav. XIII, Lepsius op. cit. tab. XXIV n. 18 (var. lin. 1 ..umiis.heirennis.niumsieis.ka...), unde Aufr. et Kirchh. I 168.

2770 patera nolana, in museo Berolinensi.

EMIDEB

Tab. XLIX. Ediderunt Grotefend *Rud. l. o.* pg. 33 tab. II ex Gerhard *Neuerworbene antike denkmäler des königl. museum zu Berlin* n. 1619, unde etiam Lepsius op. cit. tav. XXVI n. 28, Mommsen op. cit. s. 314 taf. XIII n. 5 et Huschke op. cit. s. 222 taf. I n. 5.

2771 cippus, in seminario Nolae adservatus.

ISEƎ SFNM
MƎ<T NINM

Tab. XLIX ex Remondini *Dissert.* cit. pg. 51 tab. I n. 2 (unde Lanzius II 607 = 521 n. 1, Guarinius *In cipp. osco-abell. div.* pg. 47 et *Lex. osco-lat.* pg. 67, Lepsius op. cit. tab. XXVII n. 41, Mommsen op. cit. s. 179 taf. VIII n. 17, Huschke op. cit. s. 166).

2772 in vase.

ЯEƎIMƎVƎ≡NSƎIBЯNM

Tab. XLIX. Edidit Gerhard *Neuerworbene ant. denkmäler* etc. n. 1613, unde Grotefend *Rud. l. o.* tab. II ad n. 5, Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 30, Mommsen op. cit. s. 315 taf. XIII n. 7, Garruccius in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 26, Huschkius op. cit. s. 222 tab. I n. 7.

2773 patera ex argilla, in museo Berolinensi (n. 1614).

·ƎEIMIMVB · SEI·ЯEMNM

Tab. XLIX. Edidit Gerhard op. cit. n. 1614, unde Grotefend *Rud. l. o.* tab. II ad n. 5, Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 31, Mommsen op. cit. s. 315 taf. XIII n. 8, Huschke op. cit. s. 223 taf. I n. 8.

2774 patera fictilis, in seminario Nolano.

NINЯITINIM

Tab. XLIX ex Remondini *Dissert.* cit. pg. 51 tab. I n. 3, unde etiam Lanzius II 608 = 522 n. 4, Grotefend *Rud. l. o.* pg. 33, Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 16 (NINЯFTINM), Lepsius op. cit. tab. XXVII n. 40, Mommsen op. cit. pg. 315 taf. XIII n. 11, Huschke op. cit. s. 224 n. 11.

2775 in vase fictili, in museo Berolinensi (Gerhard op. cit. II n. 1667).

ƎПIMSEIIИƎF

Tab. XLIX ex Mommsenii op. cit. s. 316, unde etiam Huschkius op. cit. s. 226 taf. I n. 16.

2776 in patera ex argilla, ibidem (Gerhard op. cit. III n. 1747).

SIƎЯIИƎF

Edidit Mommsen op. cit. s. 316, ex quo repetiit Huschkius op. cit. s. 226 taf. I n. 17, et ipse subieci tab. XLIX.

2777 in patera fictili, in museo Berolinensi (n. 1618).

...A..IIXXƎЯNYƎЯMV+V⊗≡ЯƎBAИY<ЯƎ<Y≡

Tab. XLIX. Edidit Mommsen op. cit. s. 315 taf. XIII n. 13, unde Huschkius op. cit. taf. I n. 13 (pg. 225: curelrinahel.. 8utumlevnne xxii a..).

2778 in patera fictili, ibidem (Gerhard op. cit. I n. 1616).

Ǝ.....XIXSIЯNƎF

Tab. XLIX ex Mommsenii op. cit. pg. 316. Repetiit Huschkius op. cit. taf. I n. 15 (s. 226: venlistitripe).

2778 bis *tazza nolana a due manichi, vernice nera: caratteri graffiti sotto il piede.* Parisiis apud Calegarium.

SƎПIq> ЯƎMƎ

Ad exemplum Migliarini *Tes.* mss. n. 179, qui ex apographo Oriolii, protulit Conestabile *inscr. etr.* pg. 261 n. 8.

2779 in patera nolana, in museo Berolinensi (n. 1617).

Ǝ≡IS · ПV · ≡

Tab. XLIX. Edidit Gerhard *Neuerworbene ant. denkmäler* etc. n. 1617, unde Grotefend *Rud. l. o.* tab. II ad n. 5, Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 32, Mommsen op. cit. s. 315 taf. XIII n. 9, Huschkius op. cit. s. 224 (« up.sisie ») taf. I n. 9.

2780 *nel fondo di una tazza* (Lanzi II 607 = 521 ad n. 2), in seminario Nolano.

IN ƎDRM

Tab. XLIX ex Remondini *Dissert.* cit. pg. 51 tab. I n. 4, unde Lanzius loc. cit., Mommsen op. cit. s. 315 (marvni?) taf. XIII n. 10, et Huschkius op. cit. pg. 224 taf. I n. 10.

2781 fragmentum vasculi, *S. Agata de' Goti* inventum. Fuit apud Franciscum Danieli (Lanzi II 610 = 524 ad n. 9), inde apud Iorium (Lepsius).

MISS·ƎI+VNNK

Tab. XLIX (*Gloss.* col. 761 s. v. kanutics). Exscripsit ediditque Lepsius op. cit. tab. XXVI n. 26 (unde Mommsen op. cit. s. 314 taf. XIII n. 2, Huschkius s. 221 taf. I n. 2, Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 87, et Stickel *Das etruskische* s. 216). Primus protulit Lanzius loc. cit. (MISSƎI+VNAK), unde Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 16.

2781 *bis* in patera fictili, in museo Berolinensi. Eadem videtur atque n. 2340 *a*.

larenas

Commemoravit Gerhard in *Ann. dell'Inst. arch.* an. 1835 pg. 174.

2782 in patera fictili, ex sepulcro die 11 martii an. 1804 *S. Maria de' Goti* reperta, litteris graphio incisis. Extat in museo Neapolitano.

ΛƧI[Ν]†ΚVΠƧΙƎΙΒΝ<ΝΜ

Tab. XLIX. Exscripsit edidítque Lepsius op. cit. tab. xxvi n. 25 (unde Mommsen op. cit. taf. xiii n. 1, et Huschkius op. cit. s. 220 taf. i n. 1). Affert Gerhard *Neapels antiken* taf. ii, et Garruccius in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII app. pg. 27.

2782 a *segnata con una punta acuta sulla esterior superficie di una patera dipinta tutta di nera vernice, rinvenuta in una tomba di Nola, ed ora* [an. 1859] *posseduta dal negoziante di antichità sig. Raffaele Baroni* (Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 145).

· ΜVƧ · ƎΙΙΞƎ · ΙΛΝϽ · ƧƎΙϽƎV⅃

Tab. XLIX ad exemplum Minervini in *Bullett.* cit. tav. agg. n. 3. Lege: luvcies cnaiviies sum.

2782 b *nell'esterno di una patera proveniente da Nola, ed appartiene al sig. tenente de Benedictis* (Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 147).

ƧΝΛΙ⋊†Ι⋈ƧV⅃ƎΝƎƎ

Tab. XLIX (*Gloss.* col. 1670 s. v. s'itrinas) ad exemplum Minervinii in *Bullett.* cit. tav. agg. n. 5.

ABELLA

2783 cippus ex lapide calcario valde duro (*pietra di Sarno*), exeunte seculo xvii (an. 1685) in ruderibus antiqui castelli Abellae urbis repertus, et anno 1750 in seminario Nolae positus. Litterae altae sunt m. 0,033.

Corssen legit et vertit:

A

ΜΝΙΙVƎ · ϽƎƧTIDIKIHVƎ · ΜΝΙ · ƧIDƧ	maiiúí vestirikiíúí mai sir...	*Maio Vestricieo Mai f. Sir...*
ΠDVΠVKIR · ƧϽƎDDVΝƎƎ · KϽΝƎƧT[V]	prupukid sverrunei kvaístu-	—*e* (?) —*oni quaesto-*
DƎƎ · ΝBƎ⅃⅃ΝΝVƎ ƎΝƎΜ · ΜΝΙΙV[Ǝ]	reí abellanúí íním maiiúí	*ri Abellano et Maio*
IVϽKIHVƎ · ΜΝΙ · ΠVKΝ⅃ΝTVƎ	iúvkiíúí mai pukalatúí	*Iovicieo Mai f. Pucalato*
[Μ]ƎDƎKƎƎ · DƎKƎTΝƧIVƎ · ΝVϽ⅃[Ν]	medíkeí deketasiúí núvla-	*medici —ario Nola-*
[ΝVƎ · Ǝ]ΝƎΜ · ⅃ƎKΝTVƎƧ · ΝBƎ⅃⅃ΝΝ...	núí íním ligatúís abellan[úís]	*no et legatis Abellanis*
ƎΝƎΜ · ⅃ƎKΝTVƎƧ · ΝVϽ⅃ΝΝVƎƧ	íním ligatúís núvlanúís	*et legatis Nolanis*
ΠVƧ · ƧƎΝΝTƎ[Ǝ]Ƨ · TΝΝKIΝVR	pús senateís tangínúd	*qui senatus scito*
ƧVϽƎƎƧ · ΠVTVDVƧΠƎR · ⅃ƎKΝ[T..	suveís pútúrúspíd ligat[ús]	*sui utrique legati*
8V8ΝΝƧ · ƎKƧƧ · KVΜBƎΝƎR ·	fufans ekss kúmbened	*erant, sic convenit.*
ƧΝKΝDΝK⅃VΜ · BƎDƎK⅃ƎƎƧ ·	sakaraklúm herekleís	*Sacellum Herculis,*
Ƨ⅃ΝΝKIR · ΠVR · ƎƧT · ƎΝƎΜ · TƎƎD..	slaagid púd íst íním teer[úm]	*loco quod est, et terra,*
ΠVR · VΠ · ƎƎƧVR · ƧΝKΝDΝK⅃V[R]	púd úp eísúd sakaraklúd [íst]	*quae apud illud sacellum est,*
ΠVR · ΝΝTƎR · TƎDƎΜΝƎƧƧ · ƎB...	púd anter teremníss eh[trad]	*quod inter terminos extra*
ƎƧT · ΠΝƎ · TƎDƎΜƎΝΝIV · ΜV....	íst paí teremenniú mú[níkad]	*est, quae terminalia communi*
TΝΝKIΝVR · ΠDV8TVƧƎT · D...	tanginúd prúftú set r[ehtíd]	*scito probata sunt recte*
ΝΜΝVR · ΠVϽ · ƎRƎK · ƧΝKΝDΝ...	amnúd puv ídík sakara[klúm]	*in circuitu, quo id sacellum*
ƎΝƎΜ · ƎRƎK · TƎDVΜ · ΜVƎΝƎ...	íním ídík terúm múíní[kúm]	*et ea terra, commune*
ΜVƎΝƎKƎƎ · TƎDƎƎ · 8VƧƎR ·	múiníkeí tereí fusíd [avt]	*in communi terra fuerit. Autem*
ƎƎƧƎƎƧ · ƧΝKΝDΝK⅃ƎƎƧ · Ǝ....	eíseís sakarakleís í[ním]	*eius sacelli et*
TƎDƎƎƧ · 8DVKTΝTIV8 · 8D....	tereís frúktatiuf fr[ukta-	*terrae fructus fru-*
....ΜVƎΝƎKV · ΠVTVDV....	tiuf] múiníkú pútúrú[mpíd	*ctus communis utrorumque*
....IR · ΝϽT · ΝVϽ⅃ΝΝ....	fus]íd avt núvlan....	*fuerit. Autem Nolan....*
....BƎDƎK⅃ƎƎƧ · 8Ǝ.....	....herekleís fí[íísn...	*.... Herculis templ....*
....IIƧΠƎR · ΝVϽ⅃ΝΝ...	..iíspíd núvlan.... ..	*.....que Nolan.....*
....	....	....

B

..................ꟼKKVM	ehkum [svaí píd herríns]	*Item si quid voluerint*
.......TDꟼBꟼDKꟼK[ꟼCVM	tríibarakavum [púd púst]	*aedificare, quod post*
........ꟼꟼTIꟼꟼM...ꟼDꟼ	liímitú[m t]erm[menniúm púf]	*limitem terminalem, ubi*
BEDEKLEꟼꟼ · 8ꟼꟼꟼNVM ꟼ 8[ꟼ	herekleís fíísnu mefa	*Herculis fanum medium*
ꟼꟼT · EꟼTDꟼD 8EꟼꟼVꟼꟼ · ꟼVꟼ[ꟼ]	íst ehtrad feíhúss pús	*est, extra ficos, quae*
BEDEKLEꟼꟼ · 8ꟼꟼꟼNꟼM · ꟼMꟼ8D	herekleís fíísnam amfr-	*Herculis fanum amb-*
ETꟼEDT · ꟼꟼMꟼ · ꟼVꟼꟼTꟼꟼT	et pert víam pússtíst	*iunt, trans viam positum est,*
ꟼꟼꟼ · ꟼꟼ · ꟼꟼT · ꟼVꟼTꟼ Iꟼ · ꟼꟼꟼꟼꟼM	paí íp íst pústin slagím	*quae ibi est, post locum*
ꟼENꟼTEꟼꟼ · ꟼVꟼEꟼꟼ · TꟼNꟼI	senateís suveís tangi-	*senatus sui sci-*
NVꟼ · TDꟼBꟼDꟼKꟼCVM · Lꟼ	núd tríbarakavum lí-	*to aedificare li-*
KꟼTVꟼ ꟼNꟼM · ꟼVK · TDꟼBꟼ	kítud íním íúk tríba-	*ceto, et haec aedi-*
DꟼKKꟼV8 · ꟼꟼM · NVꟼLꟼNVꟼ	rakkiuf pam núvlanús	*ficatio, quam Nolani*
TDꟼBꟼDꟼKꟼTTVꟼET · ꟼNꟼM	tríbarakattuset íním	*aedificaverint, et*
VꟼTTꟼV8 · NVꟼLꟼNVM · EꟼTVꟼ	úíttiuf núvlanum estud	*usus Nolanorum esto.*
EKKVM · ꟼꟼꟼꟼ · ꟼꟼꟼ · ꟼBELLꟼNVꟼ	ekkum svaí píd abellanús	*Item si quid Abellani*
TDꟼBꟼDꟼKꟼTTVꟼET · ꟼVK · TDꟼ	tríbarakattuset íúk trí-	*aedificaverint, haec aedi-*
BꟼDꟼKKꟼV8 · ꟼNꟼM · VꟼTTꟼV8	barakkiuf íním úíttiuf	*ficatio et usus*
ꟼBELLꟼNVM · EꟼTVꟼ · ꟼVT	abellanum estud avt	*Abellanorum esto. Autem*
ꟼVꟼT · 8EꟼꟼVꟼꟼ · ꟼVꟼ · 8ꟼꟼNꟼM · ꟼM	púst feíhúís pús físnam am-	*post ficos, quae fanum am-*
8DET · EꟼꟼEꟼ · TEDEꟼ · NEꟼ · ꟼBEL	fret eíseí tereí nep abel-	*beunt, in illa terra neque Abel-*
LꟼNVꟼ · NEꟼ · NVꟼLꟼNVꟼ · ꟼꟼDVM	lanús nep núvlanús pídum	*lani neque Nolani quidem*
TDꟼBꟼDꟼKꟼTTꟼNꟼ · ꟼVT · TBE	tríbarakattíns avt the-	*aedificaverint. Autem the-*
ꟼꟼꟼDVM · ꟼVꟼ · EꟼEꟼ · TEDEꟼ · ꟼꟼT	savrúm púd eseí tereí íst	*saurum, quod in ea terra est,*
ꟼVN · ꟼꟼTENꟼꟼNꟼ · MVꟼNꟼKꟼꟼ · TꟼN[ꟼ]	pún patensíns múíníkad tan-	*cum aperuerint, communi sci-*
[ꟼ]ꟼNVꟼ · ꟼꟼTENꟼꟼNꟼ · ꟼNꟼM · ꟼꟼꟼ · E[ꟼ...	ginúd patensíns íním píd e[seí]	*to aperuerint, et quid (quid) in eo*
TBEꟼꟼVDEꟼ · ꟼVKKꟼꟼꟼꟼ Eꟼ......	thesavreí púkkapid eh[trad]	*thesauro quandoque extra*
[V]ꟼTTꟼVM · ꟼLTTDꟼM · ꟼLTTD...	úíttiúm alttram alttr[ús]	*usum alterum, alteri*
..ꟼEDDꟼNꟼ · ꟼVT · ꟼNTED · ꟼLꟼꟼꟼ[M]	[h]errins avt anter slagím	*ceperint. Autem inter locum*
[ꟼ]BELLꟼNꟼM · ꟼNꟼM · NVꟼLꟼNꟼM	abellanam íním núvlanam	*Abellanum et Nolanum,*
ꟼVLLꟼꟼ · ꟼꟼV · VDVꟼV · ꟼꟼT · TEDVD	[p]úllad víú uruvú íst tedur	*quacumque via curva est, istic*
[E]ꟼꟼꟼꟼ · ꟼꟼꟼꟼ · MEꟼꟼꟼꟼ · TEDEMEN[ꟼ]	eísaí viaí mefiaí teremen-	*in ea via media termina-*
ꟼꟼV[ꟼ]TꟼꟼET	[n]iú staíet.	*lia stent.*

Tab. L ad exemplum Mommseni (*Die unterit. dial.* taf. VI), unde Huschkius et Corssen. Primus edidit Remondinius *Della nolana eccl. storia* ad vol. I (Napoli 1747) et *Dissert. sopra una iscr. osca* pgg. 21-66 tab. I, Passerius in *Mem. della Soc. Colombaria* vol. II ad pg. 3 et *Linguae oscae spec. sing.* tab. I (Romae 1774), Lanzius II 612 = 526 tav. IV n. 6, Grotefend *Rud. l. o.* tab. II, Guarinius *In cipp. osco-abell. divinatio* (Neapol. 1839), Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 57 sqq. tab. XXI (var. lin. 1 et 2 ꟼVꟼꟼꟼM pro maiiúí, lin. 12 TꟼꟼꟼVꟼ, lin. 13 ꟼVꟼꟼEꟼVꟼ, lin. 14 ꟼETꟼNꟼVꟼ, lin. 16 ꟼEꟼVꟼ · 8Vꟼꟼ, lin. 26 ꟼTꟼꟼꟼꟼꟼꟼ, lin. 29 ....[ꟼVꟼꟼ]Eꟼ....VTꟼꟼꟼꟼꟼ, lin. 30 ...ꟼ8 · E[ꟼꟼꟼ]ꟼꟼꟼ8, lin. 33 TꟼEꟼ pro pert, lin. 34 ꟼꟼ · TꟼVꟼ, lin. 52 . . Eꟼ · ꟼꟼꟼꟼꟼKKVꟼ, lin. 53 ꟼVTTꟼ..., lin. 58 TEꟼꟼTꟼ[Vꟼ]). Tractarunt Passerius in *Mem.* cit. II 3-16, Lanzius II 612 sgg. = 526 sgg., Grotefend *Rud. l. o.* pgg. 41-44, Guarinius *In cipp. osco-abell. div.*, Peter in *Allgem. litter. Zeitung* an. 1842 s. 62-64, 81-86, Mommsen op. cit. s. 119 sq., Huschke *Die osk.* etc. s. 33-58, Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XIII 161-201, 241-260.

HERCVLANVM

2784 ara marmorea an. 1739 Herculani inventa, et in museum Neapolitanum translata (cf. Finati *Museo Borbon.* III 1); lin. 1 in abaci superficie media, lin. 2 in abaci ora summa (cf. Leps. *Inscr. umbr. et oscae* pg. 70).

ꟼVꟼ · ꟼEꟼꟼꟼTꟼꟼEꟼꟼ

ꟼ · ꟼꟼꟼꟼꟼꟼ · ꟼVKꟼꟼ · MEꟼꟼꟼꟼ · TVꟼTꟼKꟼ · BEDEꟼTꟼTEꟼ · BEDVKꟼꟼꟼꟼ · ꟼVDꟼꟼEꟼ

2784 *bis* lucerna.

ꟼ · V · X

Antichità di Ercolano VIII 183.

Tab. L ad exemplum Lepsii op. cit. tab. XXIV (n. 17*a*, 17*b*) et Mommsenii s. 179 taf. X (n. 18*a*, 18*b*). Ediderunt Mazocchius addit. ad Voss. in voce tuticus, Passerius apud Gorii *Symbol.* I 207 et *Monum. vet. Etr.* pg. LXI, Remondinius *Dissert. sopra una iscr. osca* pg. 51 n. 7, Lanzius II 608 = 522, Rosinius *Dissert. isag.* II pg. 37 sqq., Finatius *Catal. del mus. Borbon.* III, I 36 n. 27, Guarinius *Comm.* XI n. 4 et *Fasti duumvir.* pg. 21 n. 2, Grotefend *Rud. l. o.* pg. 24 tab. II n. 1, Gell *The topogr* etc. fig. *i*, Quaranta *Di una iscr. osca* pg. 49, Huschkius *Die osk.* etc. s. 170.

POMPEII

2785 tabula ex lapide tiburtino Pompeis prope portam Stabianam inventa anno 1851 duodecimo die mensis augusti.

ꟽ · ƧIITИV[Π] · И · ꟽ · ƧIITTVIƧ · [ꟽ]	m · siuttiis m · n · púntiis m ·	*M. Suttius M. f. N. Pontius M. f.*
[ᴎИ]ꟽƎᗡƎT · ꟽᴎ⊦Ɔ · ꓘᴎꓘƎ · ƧI⅃IЯ⊦[ᴎ]	aídilis ekak víam teremna-	*aediles hanc viam termina-*
[I]8ᴎTƧ · ꟽᴎᗡTTИVΠ · TИᴎ · ƧИƎT[T]	ttens ant púnttram stafi-	*verunt ante portam Stabi-*
ᗡƎΠ · TƧVTᴎИꟽƎᗡƎT · V⊦Ɔ · ꟽᴎИᴎ	anam víú teremnatust per ·	*anam. via terminata est perticis*
ᗡƎT · ᴎИᴎIIᴎΠꟽVΠ · ᴎ⊦Ɔ · VƧƧV⊦ · X	x íussu vía púmpaiiana ter-	*x. iidem viam Pompeianam ter-*
[⊦]ᴎꓘTИᴎ · III · ꓘƎᗡƎΠ · ƧИƎTTᴎИꟽƎ	emnattens perek III ant kaí-	*minaverunt perticis III ante cel-*
⊦Ɔ · ƧƧᴎꓘƎ · Ƨ⊦ƎIIꓘ⊦ƎƎꟽ · Ƨ⊦ƎƆVI · ᴎ⅃	la iúveís meelíkiieís ekass ví-	*lam Iovis Meilichii. has vi-*
ᴎIƆꓘꓘƎЯ · ⊦И⊦ · ᴎIIƆVI · ᴎ⊦Ɔ · ⊦И⊦ · ƧƧᴎ	ass íní vía iúviia íní dekkvia-	*as et viam Ioviam et devium*
Ƨ⊦ƎИᴎIIᴎΠꟽVΠ · Ƨ⊦Ǝꓘ⊦ЯƎꟽ · ꟽ⊦ᗡ	rím medíkeís púmpaiianeís	*meddicis Pompeiani ex*
[V]I · ƧИƎƧΠVV · ИƎЯᴎꟽI · ЯIꓘƆƎᗡƎƧ	serevkid imaden uupsens iu-	*silice nova fecerunt, ii-*
ƧИƎTTᴎ8VᗡΠ · ƧI⅃IЯ⊦ᴎ · VƧ	su aídilis prúfattens	*dem aediles probaverant.*

Tab. LI ex Fiorelli *Monum. epigr. Pompeiana* tab. I (pg. 5 sq. = pg. xj-xvij ed. alt.). Primi ediderunt Minervinius in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pgg. 1-19, Garruccius in *Mem.* cit. pgg. 21-38 (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 81-84, *Quest. Pompeiane* pg. xv), Quaranta in *Mem.* cit. pg. 49-130. Repetiere Huschkius *Die osk.* etc. s. 179 sqq. taf. III, Aufrecht in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* II 55-57, Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1852 pgg. 87-91. — Fiorellius op. cit. nt. 3: « Vs. 1 initialem Garruccius putavit A vel P (pag. 2-4), sed emendavit M, et *Maius*, *Minius* aut *Minatius* interpretatus est in *Bull.* pag. 82-83, quod retinuit in *Quest.* pag. XVI, uti recte primus ante alios fecerat Minervinius (pag. 4), contra quem Quaranta, qui valde incertam hanc litteram existimavit, A restituit (pag. 3): postremam autem Garruccius M (pag. 7), Minervinius N (pag. 4), ac Quaranta P (pag. 7) dixere. Item vs. 5 in littera prima quamquam X omnes vidissent, cum diu multumque investigassem, nihil certi reperi unde X vel K dici possit; verumtamen cum ex vestigiis scripturae X feliciter concinnatum mihi videretur, illud exhibui ut primis editoribus apparuit. Desinit in litteram evauidam vs. 6, quam Garruccius í (pag. 12) et Minervinius V scripsere (pag. 12): sed hoc non vidit Quaranta (pag. 36), qui verbum KALA quod apud Lucilium invenit (Serv. ad *Aened.* VI 1) oscum putavit fecitque, sed í restituendum arbitror ex lineola obliqua quae superest, et angustioris loci caussa. Denique unam vocem esse SEREVKIDIMADEN dicit Garruccius (pag. 16) quae legitur in vs. 10, et sequenti VVPSENS iungitur a Minervinio, qui versus interdicit in SE . REVKIDIMA . DENVVPSENS (pag. 15), quod omne a Quaranta factum est SEREV . KIDIMADEN (pag. 50). Ipsi vero non viderunt punctum quod est in lapide, a quo verba SEREVKID et IMADEN mihi seiuncta videntur ».

2786 in marmore an. 1838 effosso et in museo Neapolitano asservato.

ƆVT · ЯƎꟽ · Ɔ · ƧIIЯIΠVΠ · Ɔ
ИᴎƧΠV · ꓘᴎꓘƎ · ᴎTᴎTƧƧᴎΠ
ЯƎЯƎЯ · ⊦Ƨ⊦V · ΠᗡV8ᴎTTЯ

Tab. LI ad exemplum Fiorellii op. cit. tab. II n. 1 (pg 6 sq. = pg. xviij sqq.). Primus edidit Avellinius *Conghiett. sopra un'iscr. sannitica* (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 44 lin. 3 ᗡTTᴎ8VᗡΠ), unde Guarinius in *Mem.* cit. V 1 (recte ЯTTᴎ8VᗡΠ). Repetiere Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. ann. n. 3, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 180 taf. x n. 20, Quaranta *Di una iscr. osca* pg. 48 (*Mem.* cit. VII app. pg. 96), Huschkius op. cit. s. 173.

2787 lapis alt. m. 0,34, lat. 0,45 die quinto mensis iunii an. 1813 effossus, in loco qui *Porta di Nola* vel *Porta d'Iside* appellatur. Extat Parisiis in museo ducis de Blacas.

Ɔ · ƧIIЯIΠVΠ · Ɔ
ƆVT · ЯƎꟽ
ЯƎ88ᴎИᴎꟽᴎᴎ
V Я⊦Ƨ⊦
ЯƎTTᴎ8VᗡΠ

Ad exemplum aere incisum, quod mihi misit cl. J. De Witte, subieci in *Gloss.* col. 1479 s. v. prúfatted. Ediderunt comes de Clarac *Pompéi* pg. 81 fol. XIV n. 77, Mazois *Les ruines de Pompéi* I 53 pl. XXXVII fig. 2, Guarinius *Comm.* XI 20, *Fasti duumvir.* pg. 21, et in *Mem. dell'Acad. Ercol.* V 2, Gell *Pompeiana* pg. 85 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 27 tab. II n. 3), Micali *Storia* etc. tav. CXX n. 3, Orell. n. 3804, Romanelli *Viaggio a Pompei* pg. 229 ed. 3.ª, Lepsius op. cit. tav. XXIV n. 20, Mommsen op. cit. taf. x n. 21, Huschkius op. cit. s. 172, Fiorellius op. cit. in fronte (pg. xx ed. alt.). Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1838 pg. 58.

2788 in epistylio ex lapide vulgo *peperino* dicto die XIV mensis maii an. 1796 invento. Neapolis in museo.

· ƆVT · ЯƎꟽ · ᗡT · ƧIIꓭƎᗡT · Iᴎ
· ЯƎ88ᴎИᴎꟽᴎᴎ

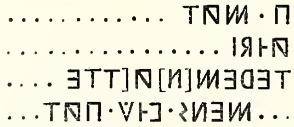
Tab. LI ex Fiorellii op. cit. tab. II n. 2 (pg. 7 = xxij). Ediderunt Clarac op. cit. pg. 82, Rosinius *Diss. isag.* cap. XIII pg. 88 tab. XIX (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 25 tab. II n. 4), Mazois op. cit. IV 21 tab. XXXVI, Finatius *Catal. del mus. Borbon.* III 5, De Iorio *Guida di Pompei* pg. 81 tab. IV n. 4, Guarinius *Comm.* X n. 3 et *Fasti duumvir.* pg. 21 n. 4, Orellius n. 3804, Romanellius *Viaggio a Pompei* I 153, Lepsius op. cit. tab. XXIII n. 12, Mommsen op. cit. s. 182 taf. x n. 22, Quaranta *Di una iscr. osca* pg. 49, Huschke op. cit. s. 174.

2789 marmor abruptum, repertum in via quae a Foro ad Theatrum ducit; in museo Neapolitano.

ᗡVTƧƧ⊦ᴎƆ[ꓘ . . . .
ЯVИIꓘИᴎ[T . . . .
ЯƎЯƎЯ · V . . . .
ЯᴎꓭꓘƎ . . . .
ЯƎTT[ᴎ8VᗡΠ . . . .

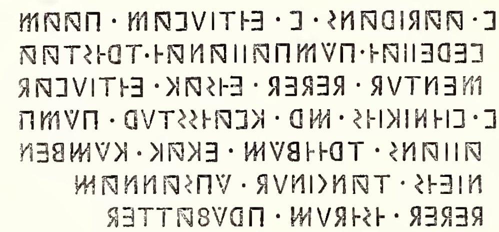
Tab. LI ex Fiorelli op. cit. tab. III n. 1 (pg. 8 = xxij). Primus edidit Lepsius op. cit. pg. 69 tab. XXIII n. 15, unde Mommsen op. cit. s. 184 taf. x n. 26, et Huschke op. cit. s. 179.

2790 fragmentum inscriptionis ex lapide; in museo Neapolitano.



Tab. LI ex Fiorelli op. cit. tab. III n. 2 (pg. 8 = XXIV), qui legit: p. m a t [i i s . . . .] | a i d i [l i s . . . . .] | t e r e m [n a t t e n s . . . . . . | r i] m e n s v i ú p a t [e d] h. e. *P. Matius .... aediles ... terminaverunt .... via pat(et?)*. Primus edidit Lepsius op. cit. pg. 70 tab. XXIII n. 16, inde Mommsen op. cit. s. 182 taf. X n. 23 et Huschkius op. cit. s. 175. Cl. Garruccius restituit (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 83 sg, *Mem. dell' Acad. Ercol.* VII append. pg. 29 sg.): p . m a t [i i s . .] | a í d i l e s [ekak viam] . . . . . | t e r e m n a t t e [n s m e d d . s e r e v k i] d i m e n s v i ú p a t [e d p e r e k . . . . . Cf. Quaranta *Di una iscr. osca* pgg. 18, 49.

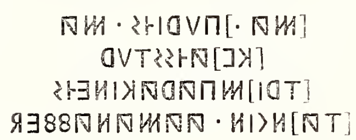
2791 tabula lapidea die 3 iunii, an. 1797 reperta in loco qui dicitur *curia isiaca* ad parietem. Extat in museo Neapolitano (n. 776).



v · aadirans v · eítiuvam paam	*V. Adiranus V. f. pecuniam quam*
vereiiaí púmpaiianaí trístaa-	*reipublicae Pompeianae testa-*
mentud deded eísak eítiuvad	*mento dedit, hac pecunia*
v · viínikiis mr · kvaísstur púmp-	*V. Vicinius Marae f. quaestor Pomp-*
aiians triíbúm ekak kúmben-	*eianus tribum hanc conven-*
nieís tanginud úpsannam	*tus decreto faciendam*
deded ísídum prúfatted	*dedit, idem probavit.*

Tab. LI ex Fiorelli tab. IV (pg. 8 = XXV). Primus edidit De Iorio *Guida di Pompei* tav. IV n. 5 (unde Micalius *Storia* etc. tav. CXX n. 4). Repetierunt Mazois *Ruines de Pompéi* IV 29, Guarinius *Comm.* XI 9 et *Fasti duumvir.* pg. 22 n. 9, Gell *Pompeiana* II 199 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 27 tab. II), Avellinius *Conghiett. sopra un'iscr. sannit.* pg. 20, Lepsius op. cit. tab. XXIII n. 13, Mommsen op. cit. s. 183 taf. X n. 24 (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 46), Garruccius *Quest. Pomp.* pg. XXI (cf. *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 7), Huschkius op. cit. s. 175.

2792 titulus an. 1831 inventus, duobus fragmentis constans; ibidem.



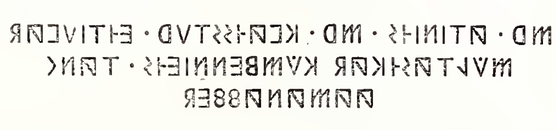
Tab. LI ad exemplum Fiorelli tab. V n. 2 (pg. 9 = XXVJ). Ediderunt Mazois *Ruines de Pompéi* pl. XXXVI, Clarac *Pompéi* pg. 84, Avellinius in *Mus. Borbon.* VII 16, Micalius *Storia* etc. tab. CXX n. 9 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 27 tab. II n. 9), Guarinius *Fasti duumvir.* pg. 21 n. 5 et *Lexic. osco-lat.* pg. 69, Lepsius tab. XXIII n. 14; plenius protulerunt Mommsen in *Bullett. arch. nap.* V 45 et op. cit. s. 183 taf. X n. 25 (unde Huschkius op. cit. s. 178), et Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 165 (unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 328).

2793 arula ex lapide tiburtino, ibidem (n. 2360).



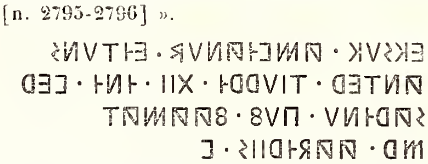
Tab. LI (*Gloss.* col. 500) ex Fiorelli tab. V n. 1 (pg. 9 = XXVJ). Ediderunt Avellinius in *Mus. Borbon.* VII 16 sgg. (*Conghiett. sopra un'iscr. sannit.* pg. 19 nt. 1), Micalius *Storia* etc. tab. CXX n. 10 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 27 tab. II n. 10), Mommsen op. cit. s. 180 taf. X n. 19, Huschkius op. cit s. 171, Nicolinius *Case di Pompei* (*Casa del Fauno* tav. I n. 55). Cf. Guarini *Comm.* XIII 21.

2794 in horologio solario, quod die 23 septembris 1854 cruderatum est apud Thermas in via quae a Foro ad Amphitheatrum ducebat.



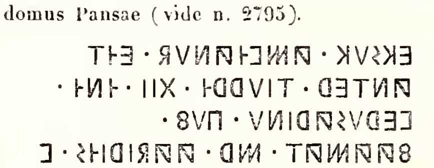
Tab. LI ad exemplum Fiorelli tab. V n. 3 (pg. 9 = XXVJ). Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 36 sgg. tav. IX, unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 334 et ipse repetii in *Nuova enciclopedia popolare* XV 759 (Taur. 1862).

2795 inscriptio rubro colore depicta in pariete domus Actaeonis, ante annum 1797 detecta. Fiorellius op. cit. pg. 10 = XXIX: « Via est Pompeis a porta Herculanea ad Nolanam, quae prope Thermas circumversans, et maiori spatio patens, ad moenia septentrionalia ducit: apud hunc viae flexum duae leguntur inscriptiones [n. 2795-2796] ».



Tab. LI ad exemplum Fiorelli tab. VI n. 1 (pg. 10 = XXIX). Ediderunt Rosinius *Diss. isag.* pg. 39 tab. III, Guarinius *Comm.* XI 24 et *Fasti duumvir.* pg. 21, De Iorio *Guida di Pompei* pg. 47 tav. X n. 1, Gell *Pompeiana* II 206 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 30 tab. II), Mazois *Ruines de Pompéi* III pl. I et IV 20, Lepsius op. cit. tab. XXII n. 2, Mommsen op. cit. s. 185 taf. X n. 29*a*, Huschke op. cit. s. 188.

2796 inscriptio rubro colore depicta in pariete domus Pansae (vide n. 2795).



Tab. LI ex Fiorelli tab. VI n. 2 (pg. 10 = XXIX). Ediderunt Lepsius op. cit. tab. XXII n. 4 et Mommsen op. cit. s. 185 taf. XI n. 29*b*, ex quibus repetiit Huschkius op. cit. s. 188.

2797 programma pompeianum in pila tophacea domus Francisci II imperatoris nomine appellatae (vide n. 2798): pila effosa est anno 1819.

IИИƎᗡƎB · ИM
VIƎ·Я·И·Ǝ·Я·ł·ł·IIII

Tab. LI n. 2797*a* ad exemplum Fiorelli tab. VII n. 1 (pg. 10 = xxxj), et ad fidem Garruccii (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 149, et in *Mem. dell' Acad. Ercol.* VII append. pg. 25). Non bene ediderunt Guarinius *Comm.* IX 28 n. 3 et *Fasti duumvir.* pg. 22 n. 8, Micalius *Storia* etc. tab. CXX n. 5 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 29 tab. II n. 5), Lepsius op. cit. tab. XXII n. 7 (unde dedi tab. cit. n. 2797*b*), Mommsen op. cit. s. 186 taf. XI n. 29*f* 1 (unde Huschkius op. cit. s. 192 et ipse repetii tab. cit. n. 2797*c*).

2798 in pila tophacea, ibidem.

ПHKVƎИ . . .

Tab. LI ex Fiorelli tab. VII n. 2 (pg. 10 = xxxj). Ediderat Mommsen op. cit. s. 186 taf. XI n. 29*f* 3 (unde Huschke op. cit. s. 193).

2799 in pila angulari domus Pansae.

П · KHПHƧ

Tab. LI ex Fiorelli tab. VIII n. 1 (pg. 11 = xxxij). Ediderunt Guarinius *Comm.* IX 17 et *Fasti duumvir.* pg. 22, Gell *Pompeiana* I 144 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 30 tab. II), Lepsius op. cit. tab. XXII n. 5 (unde Huschke op. cit. s. 190), correctius Mommsen op. cit. s. 186 taf. XI n. 29*d*.

2800 programmatis fragmentum, in pila quae extat dextrorsum portam domus Pansae.

Ƨ · VƎ . . . И
IЯИ·Ǝ ƎDK

Tab. LI ex Fiorelli tab. VIII n. 3 (pg. 11 = xxxij). Ediderunt Lepsius op. cit. tab. XXII n. 3 et Mommsen op. cit. s. 186 taf. XI n. 29*c*, ex quibus repetiit Huschkius op. cit. s. 190.

2801 programmatis fragmentum, in domo angulari plateae Theatri.

Ⅎ · VПI . . . .
ИIƎ . . . . . .

Tab. LII ex Fiorelli tab. VIII n. 2 (pg. 11 = xxxij). Ediderunt Lepsius op. cit. tab. XXII n. 10 et Mommsen op. cit. s. 187 taf. XI n. 29*f* 2 (lin. 1 ⅃ · VПI|), ex quibus repetiit Huschkius op. cit. s. 193.

2802 inscriptio depicta in pila ex topho, in platea fontis Abundantiae prope Forum.

MD · ПƎDKƎИ . . . .
IIII · ИƎ . . . Я . . . . . .
. . . . . ИIƎ · VKIBИЯ . . .
IIII . . ƎƎƧ · ПИIBИ
ИVИIТИЯ

Fiorellius pg. 11 = xxxiij tab. IX, ex quo repetii in *Gloss.* col. 83 s. v. altinúm. Ediderunt Gell *Pompeiana* pg. 3 sq., Guarinius *Comm.* IX 17 n. 2 et *Fasti duumvir.* pg. 22 n. 7, Grotefend *Rud. l. o.* pg. 29, Lepsius op. cit. tab. XXII n. 6, Mommsen op. cit. s. 186 taf. XI n. 29*e*, Huschke op. cit. s. 191.

2802 bis *a* tegula Pompeiana.

Ɔ · ƎИИIIƧ

Edidit Fiorellius *Giorn. degli scavi di Pompei* fasc. I (an. 1861) pg. 25. Lege: v . v a a v i i s, fortasse pro « g . g a a v i i s ».

2802 bis *b* tegula Pompeiana.

Ɔ · ƎVИ . . .

Edidit Fiorellius *Giorn.* cit. an. 1861 pg. 26.

2803 inscriptio bilinguis iterum depicta in columnis tophaceis, quae Fori latum meridionalem praecingunt.

ƎИИИVИIM VICTORIA

Edidit Fiorellius *Giorn.* cit. pg. 10-12 et *Monum. epigr. Pomp.* pg. 11 = xxxiv tab. X n. 1, ex quo repetii tab. LII.

2804 titulus rubro colore inscriptus, qui olim legebatur in pila lapidea domus Medusae, in platea Mercurii.

MИИИIƎ ISƎ · [MƎ]ƎT[ИT]IIИƧ
. . . . ИKHИ

Tab. LII ex Mommsen op. cit. s. 187 taf. XI n. 30*b* (*Bullett. arch. nap.* IV 117). Repetiere Huschkius op. cit. s. 194 et Fiorellius tab. X n. 14 (pg. 11 = xxxiv). Vidit etiam Lepsius (tab. XXII n. 11).

2805 inscriptio, quae olim legebatur in pila lapidea domus Pomponii in platea Mercurii.

. . . ƎMƎИƧ MƎИƧƧИII . . . II . . . . IXIПИИKIXTƧ

Tab. LII ex Mommsen op. cit s. 187 tab. XI n. 30*a*, unde etiam Huschkius op. cit. s. 194. Ediderunt Avellinius in *Bullett. dell' Inst. arch.* an. 1831 pg. 14, Gell *Pompeiana* II 187, Guarinius *De' consoli voluti municipali* pg. 39, Micalius *Storia* etc. tav. CXX n. 5 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 29 tab. II n. 5), Lepsius op. cit. pg. 66 tab. XXII n. 8 et 9, Fiorellius op. cit. pg. 11 = xxxiv tab. X n. 15.

2806 titulus tectorio exaratus et rubro colore depictus, an. 1823 detectus et in museo Neapolitano (n. 772) asservatus.

ИƎЯIVIИI ▫ ИKVИ ▫ IIXƆ

Tab. LII ex Fiorelli tab. X n. 2 (pg. 11 = xxxiv). Ediderunt Finatius in *Mus. Borbon.* VII 16, Lepsius op. cit. pg. 75 tab. XXIV n. 22, Mommsen op. cit. s. 188 taf. XI n. 30*c*, Guarinius in *Mem. dell' Acad. Ercol.* V 16, Huschkius op. cit. s. 195.

2807 inscriptio repetita in pariete externo domus quae tragoediographi nomine nuncupatur, sive *vico della Fullonica*.

Ɔ · ƎƎЯИHHƎOSII
Ɔ IIЯIƎIOSII

Tab. LII ex Fiorelli tab. X n. 4 (pg. 11 = xxxiv). Ediderunt Gell *Pompeiana* I 144 (unde Grotefend *Rud. l. o.* pg. 29 tab. II et Lepsius op. cit. pg. 87 tab. XXVII n. 42), Mommsen in *Bullett. arch. nap.* IV 117 et op. cit. s. 188 taf. XI n. 31*a* (unde Huschke op. cit. s. 196), accuratius Garruccius *Graffites de Pompéi* pg. 52 pl. II n. 1-2 (cf. *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 86).

2808 titulus inscriptus in *vico della casa del Fauno.*

?ƧIIBIПVꟻЯ....

Ex Fiorelli tab. x n. 5 (pg. 11 = xxxiv) repetii in *Gloss.* col. 317 s. v. diupibiis. Edidit Mommsen op. cit. s. 188 taf. xi n. 31 *c.* — Garruccius legit: ƧИAᗺHYꟻЯA adiuhvans (*Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 24).

2809 titulus inscriptus in loco supra cit.

ƧIИIᗡ[ꟻ]YK П

Tab. LII n. 2809 *a* ex Fiorelli tab. x n. 6 (pg. 12 = xxxv). Edidit Mommsen in *Bullett. arch. nap.* IV 118 (ƧIИIᗡY..K·П) et op. cit. s. 188 (« p. kuirinis ») taf. xi n 31 *b* (= nostr. tab. LII n. 2809 *b*), unde Huschkius op. cit. s. 196. Alia est lectio Garrucci: « p. kyginnis » (ƧIИИY>YK·П) in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 24, « p. cucunnis » (ƧIИИY>Y·K·П) in *Graffites de Pompéi* pg 87 pl. xxvi n. 4.

2810 titulus inscriptus in loco supra cit.

ƧꟻꟻᗡƎЯƎVП Я

Tab. LII n. 2810 *a* ex Fiorelli tab. x n. 7 (pg. 11 = xxxv), et n. 2810 *b* ex Garruccii *Graffites de Pompéi* pl. xxvi n. 5 (pg. 87: A. PVLCRIVS). Primus edidit Garruccius (*Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 24): ƧꟻꟻᗡK>ИVП·Я, *accanto al quale è scritto quasi a modo di sinonimo* VIINVSTIVS VAL.

2811 in pariete domus Pompeianae.

<VMΓV>

Tab. LII ex Garruccii *Graffites de Pompéi* pl. xxvi n. 1 (pg 87 CVSMVS), unde etiam Fiorellius tab. x n. 13 *d* pg. 12 = xxxv.

2812 in pariete domus Pompeianae.

ᴵᴵИИIП ᴵꟻM

Tab. LII ex Garruccii *Graffites de Pompéi* pl. xxvi n. 2 (pg. 87 NI PINNI), unde etiam Fiorellius pl. x n. 13 *e* (pg. 12 = xxxv).

2813 in pariete domus Pompeianae.

ИS....ᗺꟻI

Tab. LII ex Garruccii *Graffites de Pompéi* pl. xxvi n. 3 (pg. 87 ABVC. DN), unde etiam Fiorellius pl. x n. 13 *f* pg. 12 = xxxv.

2814 sigillum in tegula, in templo Mercurii.

Ǝ·IПVП·IИ

Ex apographo doct. R. Schöne (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1867 pg. 37). Tab. LII dedi ad exemplum Mommsenii op. cit. s. 184 taf x n. 28 *a* (*Bullett. arch. nap.* IV 117) et Fiorellii tab. x n. 13 *a* pg. 12 = xxxvj ab actis effossionum. Repetiit Huschkius op. cit. s. 188.

2815 tegula.

ƎᗡT·KƎЯ

Ab actis cit. ediderunt Mommsen op. cit. s. 184 taf. x n. 28 *c* (*Bullett. arch. nap.* IV 117) et Fiorellius tab. x n. 13 *b* pg. 12 = xxxvj, unde dedi tab. LII. Affert Huschkius op. cit. s. 188. Cf. Avellin. in *Bullett. arch. nap.* loc. cit.

2816 tegula.

ꟻ·ᗡИ

Ab actis cit. protulerunt Mommsen in *Bullett. arch. nap.* IV 117 et op. cit. s. 184 taf. x n. 28 *b* (unde Huschkius op. cit. s. 188) et Fiorellius tab. x n. 13 *c* pg. 12 = xxxvj.

2817 tegula, in museo Neapolitano.

ƧIƎNIꟻƆ .

Tab. LII ex Fiorelli tab. x n. 8 pg. 12 = xxxvj. Minervinii lectio in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 118 (unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 322, et Coluccius *Gli Equi* I 40) est ƧꟻƎNI⅃IƆ.

2818 tegula, ibidem.

ƧVᗡ8ƧИƎԳIƎᗺ

ЯƎƧПY

Tab. LII ex Fiorelli tab. x n. 3 pg. 12 = xxxvj. Primus edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 119, unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 323.

2819 *a* in lapide tiburtino, ibidem.

⅃IЯꟻЯ·Ɔ·ƧIIᗡIЯЯƧ·Ɔ

Misit prof. Lignana ex schedis Fiorellii. Edidit G. De Petra *Sulle condiz. delle città ital. dopo la guerra sociale* pg. 68 (Neapoli 1866). Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1867 pg. 38 nt. 1.

2819 *b* lapis tiburtinus fractus, *murato a piè di una porta nella casa de' marmi a Pompeia.*

ᗡИ·ƧIIԳ...VП·ᗡИ

ƎЯ...........VП

Tab. LII ex apographo doct. R. Schöne.

2819 c *bollo di tegolo.*

⅃·ITTIT·⅃

Misit cl. Schöne, qui exscripsit.

2819 d *bollo semicircolare in tegolo.*

IИ⅃IƧЯ>

Ex schedis Schöne.

2819 e *bollo semicircolare sopra dolio fittile.*

IЯK·ПƎTƧ

Ex schedis cit.

2820 *graffito Pompeiano.*

ꝏ ꝏ Яl

Garruccius (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 83): *Questo monogramma manca dell'E intermedio* (PEDes MM).

2821 in pariete lupanaris, litteris graphio incisis.

ƧЯ>ƆЯИ

Edidit Fiorellius *Giornale degli scavi di Pompei* fasc. 14 pg. 52 (1862).

2822 *graffito sopra una parete della casa che segue quella di M. Epidio Sabino.*

ƧꟻИIᗺЯƧ

Per cl. Lignanam misit Fiorellius. Habeo etiam ex schedis doct. Schöne (initio ⋦ pro Ƨ).

2823 a *bollo semicircolare in tegolo.*

ƎVT·VI

Exscripsit Schöne.

2823 b *bollo sopra dolio fittile, in un gran cortile della strada di Pansa.*

UI · ƎVИ · V

Exscripsit Schöne.

2824 *a-f* sigilla in tegulis pompeianis.

a) TЯ *b*) ᗡ : ᐳ *c*) T<Ⱶ · Ǝ
d) ᗡ *e*) Я *f*) Я

Exscripsit Schöne et mecum liberaliter communicavit.

2825 fragmentum inscriptionis.

. . . ᐳ<Iᗡ

Mommsen op. cit. taf. XI n. 31 *e*, unde dedi tab. LII.

2826 fragmentum inscriptionis.

8ᗡ . . .

Edidit Mommsen op. cit. taf. XI n. 31 *d* (*Bullett. arch. nap.* IV 117), ex quo repetii tab. LII.

SVRRENTVM

2827 in lapide.

CIPINEIΣ

Mommsen *Die unterit. dial.* s. 190 (unde Huschke *Die osk.* etc. s. 203).

NVCERIA

2828 numi argentei (*a, b*) et aenei (*c-e*) ad Nuceriam Alfaternam pertinentes (Friedländer *Osk. münzen* s. 21 sq. Cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 115, Lanzius II 599 = 512 n. 8, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mionnet I 123 n. 241-245 et *Suppl.* pg. 252 n. 381-384, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 165, Sambon *Recherches* etc. pg. 50-51).

a) ИVИNƎTᗡ8ᗡ⅃ᗡИVИIᗡꓘƎVИ : caput iuvenile, cornu arietino insigne.)(Figura iuvenilis nuda stans, equum sin. gradientem freno retinet. Friedländer taf. IV n. 1 (Carelli tab. LXXXVI n. 1-4).

b) ИVИNƎTᗡ8ᗡ⅃ᗡИVИIᗡꓘƎVИ : caput iuvenile, ut in numo praeced.)(Figura iuvenilis nuda stans equum freno retinet: in exergo: ƎИIИᗡᗡ. Friedländer taf. IV n. 1 (Carelli tab. LXXXVI n. 5 ИƎИIИᗡᗡ; Riccio *Repert.* pg. 28 ИƎИIИᑫᗡ<). Repetii in *Gloss.* col. 1254 s. v. Nuceria.

c) Caput Apollinis s.)(ИVИNƎTᗡ8ᗡ⅃ᗡИVИIᗡꓘꟻVИ: canis venaticus. Friedländer taf. IV n. 3 (Carelli tab. LXXXVI n. 7), ex quo repetii in *Gloss.* col. 1254.

d) ИVИNƎTᗡ8ᗡ⅃ᗡИVИIᗡꓘꟻVИ: caput iuvenile sin.)(. . . . . ИVИIᗡᐳƎЯ : duo equites sin. currentes dexteris elatis. Friedländer taf. IV n. 2.

e) numus similis: ИVИNƎTᗡ8ᗡ⅃ᗡИVИIᗡꓘꟻVИ in antica; in postica ИИᗡ | ᗡ⅃ИVИIᗡᐳƎ. Friedländer taf. IV n. 2 (Carelli tab. LXXXVI n. 6; Riccio *Repert.* pg. 29 ИИᗡ | ᗡ⅃ ИIVИIᗡᐳƎЯ), ex quo repetii in *Gloss.* col. 1254.

Numi campani vel samnitici.

2829 numi aenei ad Caiatiam pertinentes (Millingen *Recueil* pg. 1, Avellin. ad *Ital. vet. numism. suppl.* pg. 6 et *Opusc.* II 36 sq., Huschke *Die osk.* etc. pg. 156 n. 22, Sambon *Recherches* etc. pg. 62).

a) Caput Minervae galea tectum.)(ONITAIAϽ: gallus gallinaceus (Carelli pg. 15).

b) Caput Minervae.)(CAIATINO : gallus gallinaceus (Avellin. *Suppl.* cit. pg. 6 et ad Carelli pg. 15; Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXX n. 7; Riccio *Repertorio* etc. pg. 20). Avellin. ad Carelli loc. cit.: Inscriptio luculenter in numo fuit CAIATINO cum O huius formae O. Albert Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* tab. VII n. 34 (ex museo Berolinensi), unde dedi tab. LII. Cf. *Gloss. ital.* col. 722 s. v. Caiatia.

2830 numi aenei ad Cubulteriam pertinentes (Friedländer *Osk. münzen* s. 5; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 111, Lanzi II 599 = 512 n. 6, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Mionnet *Suppl.* I 237 n. 263-267, Sambon *Recherches* etc. pg. 61).

a) ИVИƎTꟻƎПVꓘ : caput Apollinis sin. : pone O.)(Bos facie humana Victoria coronatus; in area I<. Friedländer taf. I n. 1 (Carelli tab. LXI n. 10-12), ex quo repetii in *Gloss.* col. 948 s. v. Cubulteria.

b) Caput Apollinis ad sin.)(Bos facie humana ad dext.; in exergo: [ИV]ИƎTꟻƎП[Vꓘ]: infra I< (Friedländer taf. I n. 2, unde dedi in *Gloss.* col. 948).

2831 numi argentei ad oppidum Uriae vel Hyrinae pertinentes (Friedländer *Osk. münzen* s. 36-40; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 141, Mionnet I 131 sq. n. 314-321 et *Suppl.* I 265 sq. n. 464-467, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Sambon *Recherches* etc. pg. 43 sq., Mommsen *Gesch. der röm. münzwesens* s. 163 sq.).

a1) Caput Palladis galea tectum.)(YDINAI: bos facie humana. Tab. LII ex Friedländer taf. V n. 3 (Carelli tab. LXXXIV n. 13-14 VDINAI).

a2) Caput Palladis galea tectum.)(VDINA: bos facie humana. Tab. LII ex Friedländer taf. V n. 4 (Carelli tab. LXXXIV n. 12; cf. n. 2-7, 9-11, 15).

a3) Caput muliebre dext.)(ΠИIᑫY : bos facie humana dext. Friedländer taf. V n. 5 (Carelli tab. LXXXIV n. 8, Avellin. *Suppl.* pg. 24 n. 16).

a4) Caput muliebre obversum.)(AИIꓘY : bos facie humana. Friedländer taf. V n. 6 (Carelli tab. LXXXIV n. 1).

b) Caput Palladis galea tectum.)(VDIETEΣ : bos facie humana. Tab. LII ex Friedländer taf. V n. 1 (Hunter tab. LXII 19, Carelli tab. LXXXIV n. 18).

c) Caput Palladis sin.)(YPIANOΣ : bos facie humana. Friedländer taf. V n. 2 (Carelli tab. LXXXIV n. 16 sq., Avellin. *Suppl.* pg. 16 n. 27), ex quo repetii in *Gloss.* col. 2011 s. v. Uria § 3.

2832 numi aenei ad oppidum Hirnum vel Irnum pertinentes (Cavedon. ad Carell. pg. 31, Sambon *Recherches* etc. pg. 44; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 118, Lanzi II 606 = 519 n. 34, Sestin. *Class. gen* pg. 14). Vide *Gloss. ital.* col. 680 s. v. irnthi.

a) Caput Apollinis laureatum dext.)(ΙDΝ⊗D : bos facie humana sin. Carelli tab. LXXXV n. 1-3. Repetii in *Gloss.* col. 680.

b) Caput Apollinis etc.)(ΙDΝ⊗D: bos facie humana dext. Carelli tab. LXXXV n. 4.

2833 numi aenei, qui pertinuisse videntur ad Campanorum oppidum, cui nomen Velecha (Friedländer in *Ann. dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 pg. 150 sgg., et *Osk. münzen* s. 17 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 58; cf. Fiorelli *Ann. di numism.* I 122).

a) Caput radiatum obversum.)(ΕΕΛΕ[Χ]: protomes equi d. (Friedländer in *Ann.* cit. pg. 150 tav. agg. F n. 1, unde Fiorelli op. cit. I 122 tav. I n. 2, et ipse dedi in *Gloss.* col. 1908).

b) Alius similis.)(ΕΕΛΕΧ (Friedländer in *Ann.* cit. pg. 150 tav. agg. F n. 2, unde Fiorellius op. cit. pg. 122 tav. I n. 3 et ipse dedi in *Gloss.* col. 1908). *La moneta è recusa; i nuovi tipi coniati sopra la moneta di Velecha sono quelli di una moneta comune e conosciuta, cioè: nel dritto testa di donna con corona murale; nel rovescio: cavaliere che va di galoppo con in mano una frusta, sotto* ROMA (Friedländer).

c) Caput radiatum obversum, additis duobus globulis.)(ΕΕΛΕΧΑ | ΜΑΜΕ: elephas gradiens d.; in exergo nota sextantis (Friedländer in *Ann.* cit. pg. 150 tav. agg. F n. 3, unde Fiorell. op. cit. pg. 122 tav. I n. 1, et ipse repetii in *Gloss.* col. 1908). *Anche questa moneta è recusa, ma qui i nuovi conii sono quelli di Velecha che abbiamo adesso descritti. Eglino sono coniati sopra una moneta dei Mamertini, della quale si vede nel dritto chiaramente il profilo della testa giovanile, nel rovescio appaiono le lettere* ΜΑΜΕ *dell'epigrafe* ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ *e qualche resto del toro cornupeta* (Friedländer).

2834 parvi numi argentei, quos Campanorum oppido Allibae tribuit Avellinius (ad Carelli pg. 16), Allifae Friedländer *Osk. münzen* s. 25 sqq. et Sambon *Recherches* etc. pg. 48. Vide n. 2861-2862.

a) In aversa parte ⌶ et ΑΙΙΕΙ. — Friedländer taf. V n. 3, ex quo repetii in *Gloss.* col. 77 s. v. Alliba.

b) ΑΙΙΙΒΑ: caput Apollinis.)(Scylla. — Friedländer taf. V n. 5, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.

c) Caput iuvenile.)(ΑΛΛΙΒΑΝΟΝ: Scylla. — Friedländer taf. V n. 4, unde dedi in *Gloss.* loc. cit. (Carelli tab. LXII n. 9 ΑΛΛΙΒΑΝΩΝ; ubi Avellinius: nitidissime ΑΛΛΙΒΑΝΟΝ). Cf. Sestini *Class. gen.* pg. 13.

2835 numus argenteus.

Caput mulieris ad s.)(ϟΙ[Ν]ΙΚΙϟΙΞ: concha mytilus, addito mure. — Avellin. *Opusc.* II 56 tav. III n. 13 (unde dedi tab. LII).

2836 numi aenei fusi, olim Clusio adtributi (Lanzi II 24 = 19). Avellinus ad Carell. pg. 4: Melius hi numi nunc inter Italiae incertos describuntur. Epigraphe ΚΑΜ vel ΚΑΜRΑΕV (litteris etruscis) in numis similibus cum apro utrinque nititur paene sola arigonianorum ectyporum fide quae valde suspecta, item editoris musei wiczaiani, qui et ipse numos saepe corruptos exhibet (I, 15; cf. Sestin. *Descr. di molte med. gr.* I 1). Cl. Müllero orta est suspicio aliter epigraphen legendam esse, numosque ad Caere pertinere posse (*Die Etr.* I 332). Nuper pro Umbris Camertibus stetit cl. Lepsius (*De tab. eugub.* I 41).

a) ΜΑΚ: aper currens ad d.: subtus nota quadrantis (•••).)(ΜΑΚ: aper currens ad s., addita eadem nota. *Mus. Hederv.* P. I n. 313 (Carelli tab. XI n. 2).

b) ΚΑΜ: aper currens s. et nota quadrantis (•••).)(ΚΑΜ: aper currens d. et venator stans, cum eadem nota. Arigon. III tab. XXIX n. 8 (Lanzi tav. V n. 1, Carelli tab. XI n. 3).

c) Alius similis: ΚΑ.)(ΥΞΑϤ. Arigon. I tab. XVIII n. 67 (Lanzi tav. V n. 2, Carelli tab. XI n. 4).

Tituli campani originis incertae.

2837 patera nolana (?), litteris stylo incisis; olim apud Franciscum Danieli.

ΜΙϟΙΞΝΙΤ˧ΞΕ

Tab. LII ex Mommsen *Die unterit. dial.* s. 314 taf. XIII n. 3, unde etiam Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 87 et Huschkius *Die osk.* etc. s. 221 n. 3 taf. I n. 3. Primus edidit Lanzius II 610 = 524 n. 8 (inde Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 16).

2838 fragmentum aeris, in museo Neapolitano (cf. Fiorelli *Monum. epigr. Pomp.* praef. pg. 4 = pg. viij).

. . . .
. . . ᐊ8ϟ . .
. . . Ν]ΝGΞΞ
. . . ΙΞ˧ΞΒ
. . ΙΞ˧ΞΒ
. . ΙVϽ˧Ξ
. . . .

Edidit Avellinius in *Bullett. arch. nap.* IV tab. I n. 7 et VI 90 (unde Mommsen op. cit. s. 184 taf. X n. 27, Huschkius op. cit. s. 151, et ipse dedi in *Gloss.* col 570 s. v. helvi et tab. LII).

2839 in vase Campano.

ϟΙΞVΑΝΚ · ϟΙΝΜ

Edidit Garruccius in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 25.

2840 in vase Campano.

ΝΙΤΗΝϟ

Mommsen op. cit. s. 189 taf. XII n. 32*a* (unde Huschkius op. cit. s. 165 et ipse subieci tab. LII).

2841 in vase Campano, olim Romae apud Braun.

ϟΙΙΑΠVΠ
ϟΙΝΞΤϟ

Mommsen op. cit. s. 189 taf. XII n. 32*b* (unde Huschkius op. cit. s. 165 et ipse repetii tab. LII).

2842 in vase Campano.

ϟVΞ · ˧[Ν]8ΙΙΝ

Mommsen op. cit. s. 189 (niiful * us *) taf. XII n. 32*c* (unde Huschkius op. cit. s. 166). Ipse repetii tab. LII.

S A M N I U M

AGER FRENTANUS

2843 tabella aenea, *Pennaluce* inventa, et in museo *del Vasto* asservata.

ƎЯΠ>·ƧIIЯIƧVB·ΛЯΠK
ƎVB ƧIƎΠTBV · ƧIBHƎ
....TTΠΠ·ᗡVTƧIИƎK

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 41 tav. III n. 2, ex quo repetii tab. LIII.

2843 *bis* fragmentum tabellae aeneae utrinque scriptae, fortasse *Pennaluce* inventum. Asservatur in museo *del Vasto*.

....TƎ....	...IИV Ƨ...
...ƎᗡΠ>..	
...ƧVΛVKH	
.... ƧIƎƧᗡV	
..... IИƎ	

Edidit Garruccius in *Bullett.* cit. I 45 tav. III n. 3, ex quo accepit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 326 et ipse subieci tab. LIII.

2844 in aere, *Punta di Penne* invento prope *Vasto*. Ex museo bar. Genova cessit in Neapolitanum publicum.

ƧꟻƎƆVI
ƧꟻƎ8ƎƆVΛ

Primus edidit Avellinius *Conghiett. sopra un'iscr. sannit.* pg. 2 (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 22 nt. 1). Repetierunt Guarinius *Comment.* XVIII, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. ann. n. 3, Mommsen op. cit. s. 170 taf. VII n. 2 (unde Huschkius op. cit. s. 141 et ipse repetii in *Gloss.* col. 1086 s. v. lúvfreís).

2845 in vase rudi, *Fresa* invento sex mill. pass. a *Montenero della Bisaccia del Vasto*.

[B]EꟻDEИEM...

Edidit Mommsen in *Bullett. arch. nap.* IV 116 tav. V n. 4 et op. cit. s. 170 taf. VIII n. 3 (unde Huschkius op. cit. s. 141 et ipse repetii in *Gloss.* col. 565 s. v. heírenem...).

2846 lamina aeris, Anxano (*Lanciano*) inventa; Neapoli in museo princ. *di S. Angelo*.

·ƧꟻƎTΠИΠKƎVΛ : ƧΠIƎᗡƎƆ
VИΠΛΠΠ : ƧΠꟻΠK : ƧΠΠΠΠ

Mommsen op. cit. s. 169 taf. VIII n. 1 (unde Huschkius op. cit. s. 206 et ipse dedi tab. LIII). Minus recte ediderunt Guarinius *Comm.* XIII 21 (*Lexic. osco-lat.* pg. 12) et Lepsius op. cit. pg. 89 tab. XXVIII n. 4.

2847 *cilindro o rocchetto cretaceo con le clave dipinte a nero nella base di entrambe le parti: l'iscrizione è graffita od incisa nell'intorno di esso cilindro* (Deminicis). Anxano repertus (Guarini *Lexic. osco lat.* pg. 84, transiit in museum eq. Caietani De Minicis (*Le iscr. del museo De Minicis in Fermo* n. 339 pg. 52).

ꟻEPEKΛE[I]ƧƧK
[Λ]ABENƧ
II

Edidit Guarinius op. cit. pg. 85. Tab. LIII subieci ex Mommsen s. 190 taf. XII n. 35*a* et n. 35*b* (hinc Huschkius op. cit. s. 208) ad exemplum Caiet. De Minicis.

2848 lapis *Crecchio* inventus inter Anxanum et Ortonam (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 146). *Essa pietra era posta orizzontalmente sopra una base dell'altezza di due palmi circa, a cui stava confitta con impiombatura e addentellati della pietra medesima, de' quali si veggono ancora i fori dalla parte di sotto e con fascie pure di pietra che le formavano una specie di cornice. Il sito presenta un avanzo di pavimento signino ed inoltre una camera sotterranea a volta, la quale è stata aperta a viva forza ..... Questo importantissimo monumento fu osservato per la prima volta nel mese di ottobre 1846 dal sig. Ambrogio Caraba* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 53 sg.).

Lectio Mommseni

reikps ⁝ v[ur]pús ⁝ pim ⁝ irim ⁝ esmenúrsiúems ⁝ upeke....
....rm ⁝ irkes ⁝ ie[p]e[i]en ⁝ esmen ⁝ ekasin ⁝ raevim ⁝ ru ⁝ rasim ⁝ piúe[i]u ⁝
[ti]kiperu ⁝ pru ⁝ es ⁝ *k*kúm ⁝ enei ⁝ bie ⁝
súres sarúm ⁝ *el[f]úm ⁝ [r]ei[at]mes ⁝ s[t]a[t]ies ⁝ ϑr[i] ⁝ kru[f]u

Corssenus legit et vertit:

reikps v[ur]pús, pim irim esmen úrsiú ems,	.... *quem —m in hoc pago emerunt*
upeke[i] | rm irkesie [p]e[i]en esmenek	*ob eum ....piaverunt in hac*
asin raevim rurasim piú | e[t]u[t] kiperu pru	*ara rivum rusticum pio et (?) bono pro*
es[u]k kúmenei bie | súkes sarúm	*eo in comitio bove ....*
elfúm rei[pti]mes s[t]a[t]ies ϑrikrufú	....

Tab. LIII ad exemplum Mommseni, qui ectypo chartaceo protulit in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 429 (*Monum. ined.* IV tav. LX n. 2) et *Die unterit. dial.* s. 333 taf. II. Repetiere Huschkius *Die osk.* etc. s. 235 et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* X 1-26.

Numi samnitici.

2849-2854 numi argentei h. e. denarii tempore belli Marsici excussi (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 103-107, Lanzius II 601 sg. = 514 sg. n. 15 et 17, Mionnet I 108 n. 86-92 et *Suppl.* I 226-228 n. 192-207, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Friedländer *Osk. münzen* s. 68-91, Sambon *Recherches* etc. pg. 65-67).

2849
VIИƎTIꟻ: caput muliebre laureatum s.)(Figura virilis stans, galeata et hastata: a latere eius bos humi procumbens: in exergo ꟾ. Tab. LIII ex Friedländer taf. IX n. 1 (Carelli tab. CCI n. 4). Alii numi cum litteris 8, >, ꟿ, И, П, ᛘ apud Carelli tab. CCI n. 3, 5-9. Friedländer s. 75: *Aus exemplaren welche wir selbst gesehen haben (die königliche Sammlung besitzt zwölf) oder welche sicher beglaubigt sind, lässt sich folgende reihe oskischer buchstaben, im abschnitte der kehrseite, zusammenstellen:* a b g d z h i m n p.

2850
ꟻIꟻTVꟿ · >: caput muliebre galea tectum.)(ꟿIИI8И<: figura virilis, ut in n. 2849: in area littera И (Friedländer taf. IX n. 3, unde dedi in *Gloss.* col. 1568). Alium cum littera 8 memorat Riccius *Repertorio* etc. *agg. e correz.* pg. 6.

2851
a) ꟻIꟻTVꟿ · >IIПИИП · >: caput muliebre galeatum.)(VIИƎTIꟻ: figura virilis, ut in n. 2849 sq. Tab. LIII ex Friedländer taf. IX n. 4 (Carelli tab. CCII n. 24; cf. Cavedon. in *Bullett. arch. nap.* VI 75).
b) VIИƎTIꟻ: caput iuvenile galeatum.)(Imperatores quatuor stantes foedera iungunt: in exergo: ·>·ꟻПИИП·>. Friedländer taf. IX n. 10 (Carelli tab. CCII n. 26), ex quo repetii tab. LIII.
c) ITALIA: caput muliebre galeatum: pone corona et nota denarii.)(Dioscuri in diversum equitantes; in exergo ·>·IПИИП·<·. Friedländer taf. X n. 21 (Carelli tab. CCII n. 28), unde dedi in *Gloss.* col. 688 et col. 1203.

2852
a) VIИƎTIꟻ: caput muliebre laureatum.)(ᗡꟿ IꟻƎVꟻ·IИ: figura virilis, ut in n. 2849-2851; in exergo И. Tab. LIII ex Friedländer taf. IX n. 2 (Carelli tab. CCII n. 23; cf. Avellin. in *Bullett. arch. nap.* VI 78 sg.).
b) TIꟻ: caput muliebre galeatum: · · A·)(ᗡꟿ IꟻƎVꟻ·IИ: figura virilis, ut in num. praeced.; in exergo A. Friedländer taf. IX n. 2, unde ipse subieci tab. LIII. Cf. Cavedon. in *Bullett. arch. nap.* VI 76.

2853
a) Caput muliebre galeatum: pone corona.)(Dioscuri in diversum equitantes: in exergo ITAVIA et nota denarii. Carelli tab. CCII n. 30.
b) Caput muliebre laureatum: ante X.)(Mulier tribus clypeis congestis insidens a Victoria coronatur: in exergo ITAVIA. Friedländer taf. X n. 14 (Carelli tab. CCI n. 1).
c) ITALIA: caput muliebre laureatum.)(Imperatores octo stantes foedera iungunt; in exergo Q · SILO. Friedländer taf. X n. 19 (Carelli tab. CCII n. 32 ITALIA), ex quo repetii in *Gloss.* col. 667. Alii numi similes in exergo exhibent IIII, IIIII, B V, C T, D, E, M, N, P, Q (Carell. tab. CCI n. 10 sq., 13-19, 21), IIIAX (Carell. tab. CCII n. 33) et in area A X (Carell. tab. CCI n. 12).

2854
a) ᗡVTИᗡ8ꟿƎ · ꟻIꟻTVꟿ: caput Liberi patris aut Liberae.)(Taurus furens lupae prostratae insistens cornu caput eius configit; in exergo IПИИП·>. Friedländer taf. IX n. 6 (Carelli tab. CCII n. 27), unde dedi in *Gloss.* col. 363 et col. 1203.
b) ᗡVTИᗡ8ꟿƎ · ꟻIꟻTVꟿ: caput iuvenile galea tectum.)(Imperatores duo foedera iungunt; in exergo: ·>·IПИИП·>. Friedländer taf. IX n. 9 (Amaduzzi *Alphab. vet. Etr.* § 3, Carelli tab. CCI n. 20). Ipse repetii in *Gloss.* col. 364 et col. 1203. Cf. Cavedon. in *Bullett. arch. nap.* VI 75.
c) ꟻIꟻTVꟿ: caput muliebre galeatum; pone corona.)(Dioscuri in diversum equitantes: in exergo ·>·IПИИП·>. *Gloss.* col. 1203 ex Friedländer taf. IX n. 8 (Carelli tab. CCII n. 29).

2855 in aversa parte numi aurei tempore belli Marsici percussi.

Iꟿ · ƧIꟻƎI · Iꟿ

Friedländer in *Ann. dell'Inst arch.* XVIII = 1846 pg. 147 sg. (*Osk. münzen* s. 73), unde Carellius tab. CCI n. 22, Fiorell. *Ann. numism.* I 121, et ipse subieci tab. LIII.

Numi frentani.

2856 numus aeneus, ꟻƎᗡTИƎᗡ8 inscriptus, apud Friedländer *Osk. münzen* taf. VI (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 119 IƎꟻTИƎ...; Sestin. *Class. gen.* pg. 13 « frentrer »; Carelli tab. LX n. 1, in antica IƎᗡTИƎᗡ8, in postica IƎᗡꓕИƎᗡ8; Riccio *Repertorio* etc. pg. 3 IƎᗡꓕИƎᗡ8; Sambon *Recherches* etc. pg. 61 ꟻƎᗡTИƎᗡ8), unde dedi in *Gloss.* col. 524 s. v. frentrei.

2857 numus argenteus cum epigraphe MVИꟻƎTƎꟻ8, apud Friedländer taf. VIII n. 2 (Avellin. in *Bullett. arch. nap.* IV 26; Riccio *Repertorio* etc. pg. 5 ꟿVИᗡƎTƎᗡ8), ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 521 s. v. freternum.

LARINVM

2858 numi aenei graece (*a*) et latine (*b-i*) inscripti (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 107, Lanzius II 601 = 514 n. 13, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Mionnet I 109 n. 94-98 et *Suppl.* I 228 n. 208-214, Friedländer *Osk. münzen* s. 42-47, Sambon *Recherches* etc. pg. 62).

a) ΛΑΡΙΝΩΝ: caput Apollinis s.)(Bos facie humana, supervolante Victoria. Friedländer taf. VI n. 1, unde ipse subieci in *Gloss.* col. 1013 s. v. Larinum.

b) Caput Minervae galeatum.)(ꟷADINOD: eques galeatus: in exergo quinque globuli. Friedländer taf. VI n. 2 (Carelli tab. LX n. 4, 5), ex quo repetii in *Gloss.* col. 1013.

c) Caput Iovis d.)(ꟷADINOD: aquila fulmini insistens; in exergo quattuor globuli. Friedländer taf. VI n. 3 (Carelli tab. LX n. 8 sq.).

d) Caput Herculis d.)(ꟷADINoD: centaurus currens d.: in exergo tres globuli. Friedländer taf. VI n. 4 (Carelli tab. LX n. 10).

e) Caput Iunonis velatum.)(ꟷADINoD: delphinus: supra V, in exergo duo globuli. Friedländer taf. VI n. 5 (Carelli tab. LX n. 11, 12).

f) Caput Apollinis d.)(ꟷADINOD: cornucopia: in exergo globulus. Friedländer taf. VI n. 6 (Carelli tab. LX n. 13, 14).

g) Caput Dianae.)(ꟷADINOD: canis currens d. Friedländer taf. VI n. 7 (Carelli tab. LX n. 15).

h) Caput Minervae galea tectum.)(ꟷADINOD: fulmen. Friedländer taf. VI n. 8.

i) Caput Minervae galeatum.)(ꟷADINEI: equus currens d., supra astrum. Friedländer taf. VI n. 9 (*Gloss.* col. 1013).

COSA?

2859 numi aenei, quos ad Hirpinorum Cosam certissime referendos esse putat Avellinius (apud Carell. pg. 4). Cf. Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 58.

a) COZA: caput Minervae galea tectum ad d.)(:..ZANO: caput equi frenatum. — Ritschl tab. VII n. 40*a* (Carelli tab. X n. 17). — Alium numum cum capite Palladis ad sin. affert Carellius tab. X n. 18, 19.

b) Caput Minervae.)(COZANO: equus ad sin. — Ritschl tab. VII n. 40*b*.

c) Caput Martis, galea tectum ad d.)(COSA: equus ad dext. Ritschl tab. VII n. 41*a* (Eckhel *Sylloge* etc. I 18, Lanzi tab. I n. 3, Carelli tab. X n. 20).

d) Alius similis.)(COSA, apud Ritschl tab. VII n. 41*b*, unde dedi tab. LIII.

AQVILONIA, ALLIFAE, TELESIA, AESERNIA, PVTEOLI

2860 numus aeneus, quem Acherontiae tribuit Eckhelius *Sylloge* etc. *Doctr. num. vet.* I 140 (inde Lanzius II 604 = 517 n 26, et Mionnet I 120 n. 296), Aquiloniae deinde restituit Carellius (cf. Millingen *Consider.* pg. 178, Mionnet *Suppl.* I 225 n. 191, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Cavedon. in Carelli pg. 16, Friedländer *Osk. münzen* s. 53 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 60).

ЯNIИИVЯVꓘN: caput Minervae galea tectum. Friedländer, taf. VII (Carelli tab. LXII n. 12, Riccio *Repertorio* etc. pg. 5), ex quo repetii tab. LIII.

2861-2862 numi aenei ad Allifas pertinentes (Mionnet *Suppl.* I 224 n. 188-190, Friedländer *Osk. münzen* s. 25-28, Sambon *Recherches* etc. pg. 48). Vide n. 2834.

2861 Caput leonis d.)(I et NꟷI8Л. Friedländer taf. V n. 2 (Fiorelli *Ann. di numism.* I 12 tav. I n. 4 ЛVꟷI8Л), ex quo repetii tab. LIII.

2862 Caput Minervae galea tectum.)(ΛꟷIꟻHΛ: taurus facie humana. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 145 tav. IX n. 1 (unde ipse dedi in *Gloss.* col. 75). — Alium numum commemorat Friedländer s. 26 ΛꟷISHΛ inscriptum (Riccio *Repert.* etc pg. 5 NꟷI8HN).

2863 numus argenteus ad Telesiam pertinens (Friedländer *Osk. münzen* s. 6, Sambon *Recherches* etc. pg. 61).

Caput iuvenile galea tectum.)(ꙅIЯƎT: gallus gallinaceus, supra astrum. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 146 tav. IX n. 2 (unde ipse subieci in *Gloss.* col. 1779 s. v. Telesia)

2864 numi aenei, qui pertinent ad Aeserniam (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 101, Lanzius II 600 = 513 n. 11, Mionnet I 107 n. 80-83 et *Suppl.* I 223 n. 180-187, Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Sambon *Recherches* etc. pg. 61, Avellinius *Opusc.* II 12-15, 159 sgg.).

a) VOꟷCANOM: caput Vulcani pileo tectum ad sin., pone forceps.)(AISERNINO: Iupiter in citis bigis. Ritschl tab. VII n 23 (Carelli tab. LXI n. 1; Avellin. in *Mus. Borbon.* II tav. XVI fig. 10) ad ectypa stannea Berolinensia (unde dedi tab. LIII). — Alium numum similem affert Carellius tab. LXI n. 3 (ex quo repetii in *Gloss.* col. 29 s. v. Aesernia). Avellinius ad Carelli pg. 15: « Forma characterum in antica horum numorum variat. Ecce eam VOꟷCANOM VOꟷCANOM ».

b) AISERNINO: caput Apollinis ad s.)(Bos facie humana, infra T aut IΣ. Avellin. *Opusc.* II 12 tav. I n. 5-6 et Carelli tab. LXI n. 7-9 (Cavedonius pg. 7 AESERNINO; Riccio *Repert.* etc. pg. 4 AISERNINO). Alium fere similem, inscr. AESE.NINO, commemorat Riccius loc. cit. Numum Carellianum n. 7 (Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXX n. 36, unde Ritschl tab. VII n. 22, AIꙅERNINO) inicei in *Gloss.* col. 29.

c) [A]ISERNIO: caput Minervae galea tectum ad sin.)(Aquila. Ritschl tab. VII n. 24 (Carelli tab. LXI n. 4, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.; cf. Riccio *Repert.* pg. 4).

d) ......OM: caput Vulcani ad sin., pone forceps.)(Iupiter in citis bigis: in exergo [A]ISERNNIO. Ritschl tab. VII n. 25 (unde dedi tab. LIII). Descripsit etiam Avellin. *Opusc.* II 12 n. 13: in antica VOLCANOM, in postica AISERNNIO.

e) VOLCANOM: caput Vulcani ad s.)(Iupiter in citis bigis: in exergo AISERNIM. Ritschl tab. VII n. 26 (Fiorelli *Ann. di numism.* tav. III n. 2, unde dedi in *Gloss.* loc. cit. et Ritschl pg. 11).

2865 numus aeneus, in quo perperam MYPTANTIA pro MVITRIIT (n. 2913) legit Pellerin *Suppl.* III 95 pl. IV n. 2, pertinet ad Teate Marrucinorum (cf. Avellin. in *Bullett. arch. nap.* IV 25). Vide *Gloss. ital.* col. 1197 s. v. Murgantia.

2866 numi argentei ad Puteolos pertinentes. Cf. Lanzi II 604 sg. = 518 n. 30, Eckhel *Doctr. num. vet.* I 159 sq., Mionnet I 166 sq. n. 641-643 et *Suppl.* I 313 n. 822-825, Sestin. *Class. gen.* pg. 14, Friedländer *Osk. münzen* s. 28 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 45 sq.

a) ΦΙΣΤΕΛΙΑ: caput obversum, detonsa coma, sine collo.)(ΣΙVΛΤΣΙ8: granum hordei, delphinus et concha marina. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 4 (Carelli tab. LXII n. 7, 8).

b) Caput Minervae galeatum.)(ΛΞΤΣΙ8: bos facie humana dimidiatus. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 7.

c) Caput muliebre obversum passis crinibus et monili exornatum.)(8ΙΣΤΛVΣ: bos facie humana gradiens s.: in exergo delphinus. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 1 (Carelli tab. LXII n. 1).

d) Caput obversum, detonsa coma.)(ΣΙVΛΤΣΙ8: granum hordei, delphinus et concha. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 3 (Carelli tab. LXII n. 5, 6).

e) Caput muliebre obversum.)(·ΣΙVΛΤΣΙ[8]: bos facie humana gradiens s. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 2 (Fiorelli *Ann. di numism.* I 10 tav. I n. 10).

f) Caput obversum, detonsa coma.)(Ι et ΣΙVΛΤΣΙ8. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 5.

g) Caput obversum galeatum.)(Ι et ΣΙVΛΤΣΙ8. Tab. LIII ex Friedländer taf. V n. 6.

Numi samnitici incerti.

2867 numus aeneus oppido Malevento (Benevento) adtributus (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 18).

a) MALIES: caput mulieris ad d.)(Bos facie humana. Friedländer *Osk. münzen* taf. VIII, unde dedi in *Gloss.* col. 1102 (Carelli tab. LXI n. 13 MALIEZA, n. 14 MALIE....; Riccio *Repertorio* etc. pg. 4 MALIESA vel MALIEZA; Sambon *Recherches* etc. pg. 62 MAVIES). Cf. Sestin. *Class. gen.* pg. 13, Avellin. in Carelli pg. 15; et vide *Gloss.* s. v. malies.

b) MALIES: caput Apollinis d.)(Bos facie humana. Tab. LIII ex Minervini *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 154 tav. XII n. 9 (*Saggio di osserv. num.* tav. IV 9), unde Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. VII n. 57.

2868 numus argenteus (cf. *Gloss. ital.* col. 463 s. v. fenserni).

Caput muliebre obversum.)(VΝΙΞΞΣΝΞ8: Pegasus volans. Friedländer op. cit. taf. VIII n. 1 (ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.). Cf. Avellin. *Opusc.* II 134 sgg., III 81 sgg., et Sambon *Recherches* etc. pg. 49.

2869 numus aeneus, quem Temesae vel Tempsae in Bruttiis tribuit Sambon *Recherches* etc. pg. 223.

Caput virile barbatum d.: pone MET.)(Cerva (elephas?). Tab. LIII ex Reynier *Précis d'une collect. de méd. antiq.* pl. III n. 56 (unde Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 155).

BAIREA, TEREVENTVM et *NAVELLI*

2870 fragmentum lapidis, inter Atinam et Castrum Sangri repertum.

.....ΙΗΙ....
ΣΗΞΙΞΝ...
ΛΣΣΞΞΠ:Ι...
ΤΝ8VΘ.....

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 165 tav. V n. 4, unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 401, et ipse subieci tab. LIII.

2871 lapis ad Tereventum effossus.

NI·BAIRI·H·M·T·S·T·ARAM
KACE · AMANAFED · ESIDVM
PROFATED

Ambrosius Carabba misit Garruccio, qui edidit in *Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 26 (lin. 1 N · BAIRI · N; lin. 3 PRVFATED), correctius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 83. Repetiere Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1852 pg. 91 (lin. 2 KACE) et Huschke *Die osk.* etc. s. 158.

2871 *bis* lapis *Navelli* inventus in Paelignorum agro.

T · VIITI
DVNO
DIDIIT
HIIRCLO
IOVIO
BRAT
DATA

Opere lithographo (unde ipse repetii tab. LIII) protulit Dominicus De Guidobaldis *Intorno una iscr. arcaica di T. Vezio* (Neapoli 1864), qui vertit: *T. Vettius donum dedit Herculi Iovio Brat[ho] data.* Tractavit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XV 241-256, qui verba brat data exponit *parata* (opera) *data* (sunt).

BOVIANVM VETVS

2872 sex fragmenta lapidis tiburtini, *Pietrabbondante* inventa.

[ꟻNƎЯƎЯ · MVꓘ]NNИꟻUПV · MVꓘTꟻƎП · Я[IИ ..... ꟻH]DИꓘK · ꓘ · ꟻIITИИTꟻ · ꓘ
ЯƎTTИꓘHЯИЯ · T · ЯTƎM · ꟻNIЯI8ИT · ƎM · ꟻHHИTꟻ · N>

In unum congessit supplevitque Minervinius in *Bull tt. arch. nap.* nv. sr. VI 187 sg. et VII tav. II 1 (unde Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 363 recte upsannúm pro Minervinianum upsannam) post Garruccii lectionem (*Bullett.* cit. II 165). Duo fragmenta ПV · IИVꓘTꟻƎП · Я et ꓘИꓘK · ꓘ · ꟻII · TИИTꟻ edidit Ambr. Carabba in *Bullett. arch. nap.* III 11 cum Avellinii interpretatione (*Bullett.* cit. pg. 12), correctius Mommsenus in *Bullett.* cit. IV pg. 115 (cf. tav. IV n. 2) et *Die unterit. dial.* s. 173 taf. VIII n. 6*a* et 6*b* (ex quo repetiit Huschkius *Die osk.* etc. s. 146 et ipse dedi tab. LIV, addita lin. 1 ex Minervini *Bullett.* cit. tav. II n. 1).

2873 quatuor lapidis fragmenta, litteris hinc inde detritis, *Pietrabbondante* inventa. *È stata ritrovata in quattro pezzi, che costituiscono circa palmi nove, e serviva pur di fregio a qualche edificio* (Minervini).

ЯƎT[TИ]8VDП · MVЯIƎ · ЯƎꟻUV · KИK[Ǝ .....]T · ꟻHHИTꟻ · T

Protulit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 190 et VII 20 tav. II n. 2, ex quo repetiit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 329, et ipse dedi tab. LIV.

2873 *bis* fragmentum lapidis, ibidem reperti.

ꟻHЯЯƎM[...... ꟻI]NƎTꟻ
ЯƎЯƎЯ MИИNNИꟻUV · ꟻ[KHT]ƎVT
ЯƎTTИ8VDП · MHNH

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 191 et VII tav. II n. 3, unde repetiit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 330 et ipse subieci tab. LIV.

2873 *ter* lapis *Pietrabbondante* inventus.

ꟻHHꓘ · MИTD[V]
KИꟻ · MINI8ИЯ
NHV · KИH · MИПV
· DVTꟻINƎƎK · MH
ꟻHƎIIИDИM · ꟻHƎIИ
N8MV · 8VꟻꟻƎ · MИП
VЯIꟻƎ · ꟻIDITꟻVП · TƎ
ꟻHH8 · ЯƎTИNVV
ꓘHMИ · ꟻꟻV>HƎꓘ · MHN
8H8 · ꟻꟻVNVꓘHD8ƎV

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VII 1 sgg. (initio [hú]rtam) tav. I, ex quo repetii tab. LIV. Tractavit Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 403-427.

2873 *quat.* fragmentum lapidis *Pietrabbondante* inventum; in museo Neapolitano.

.... ꓶHHDI · > ...
ꓶꓘ II IMƎƎꟻ · ꟻH ...
· IHƎ HƎDП8Ǝ · ƎVꟻI ...
Ǝ8Ǝ8 · ЯИПꟻHƎꟻVNF ...

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. ital.* I 76 tav. V n. 1, unde dedi tab. LIV.

2874 titulus *Anglona* inventus; in museo Neapolitano.

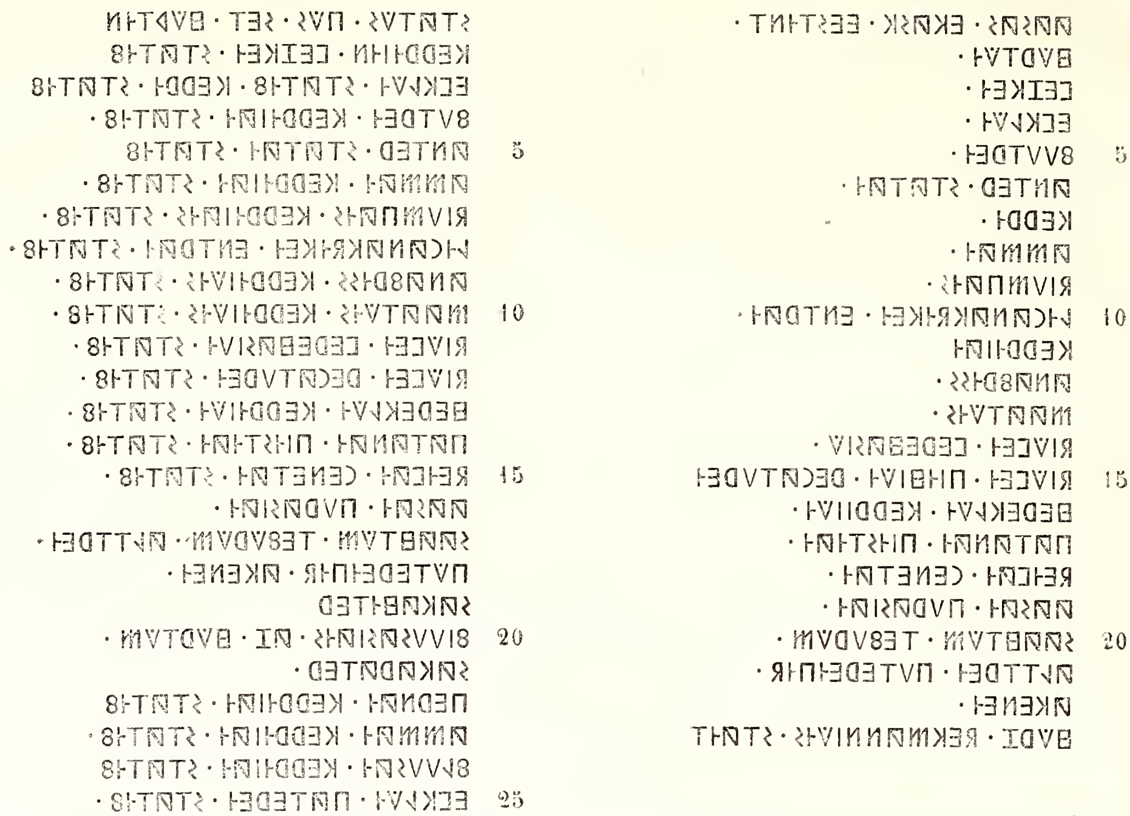
ИIꓘꓘVꟻƎƎ · ƎN
T · M · DT · ꟻH
ИDИKИꟻ · KHKƎ
ИƎVB · MVꓘK
ЯVNИI
ЯƎ8ИЯKHИ

Tab. LIV ex Avellin. in *Bullett. arch. nap.* III tav. V n. 4 (cf. IV 114 sg.) et Mommsen *Die unterit. dial.* s. 171 taf. VIII n. 5 (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 27, 146). Ediderunt Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 84 tab. XXVII n. 35 (qui ex Italia recepit Abekenii cura), Guarinius *Comment.* XX, 4 sqq. (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 293-298). Tractavit Avellinius in *Bullett. arch. nap.* VI 51 sg., et Minervinius (*Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 6).

2875 tabula aeris utrinque inscripta, litteris stylo incisis, alta m. 0,24 lata m. 0,13 mense Martio an. 1848 *Agnone* inventa. *La sua parte superiore è guernita di maniglia anche di bronzo, da cui pende una catena di tre grossi anelli di ferro ossidato portante all'estremità un come arpione dello stesso metallo. Incomparabile ne è la conservazione, e solo vedesi alcun poco macchiata di ruggine nella 26.ª linea. Si rinvenne in marzo ultimo, giacente alla profondità di nove palmi, tramezzo a due grandi massi riquadrati, nel cavarsi un fosso per riporvi le pietre di una vicina maceria in un terreno posto in sui confini di* Agnone *e* Capracotta, *circa tre miglia distante dal primo di questi comuni verso settentrione, e quasi altrettanto dal secondo. Chiamasi quel luogo* Fonte del romito *da una sorgente che vi è di tal nome, le cui acque limpide e freschissime crescono talvolta oltre il costume e formano il torrente detto di* S. Quirico. *Alcune ceppaie di alberi di cerro rimastevi qua e là fan supporre che anticamente vi fosse un cerreto. Quasi nel centro del masso di sotto vedesi un incavo circolare, entro cui si rinvenne conficcato l'arpione sopradetto, il quale deve credersi che in origine vi stesse fermato con piombo. Accosto a tali massi si scoperse porzione di muro costrutto di pietre egualmente riquadrate unite insieme con calcina. La sua grossezza è di circa palmi sei: onde pare che appartenesse*

a qualche grandioso edificio, che da molti indizi ed in ispecie dal soggetto del nostro bronzo risulta dover essere un tempio, nel cui recinto doveva stare sospeso da un muro a tutti cospicuo il bronzo medesimo (F. S. Cremonese in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1848 pg. 146).

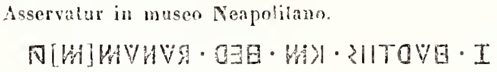
A *B*

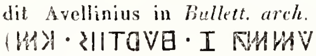


(A) 1- 4 statús · pús · set · húrtín | kerríiín · vezkei · statíf | evklúí · statíf · kerrí · statíf | futreí . kerríiaí · statíf ·
5- 8 anter · stataí · statíf | ammaí · kerríiaí · statíf · | diumpaís · kerríiaís · statíf · | líganakdíkeí · entraí · statíf ·
9-12 anafríss · kerríiúís · statíf · | maatúís · kerríiúís · statíf · | diúveí · verehasiúí · statíf · | diúveí · regatureí ·
13-16 statíf · | hereklúí · kerríiúí · statíf · | patanaí · piístiaí · statíf · | deívaí · genetaí · statíf · | aasaí · purasiaí ·
17-21 saahtúm · tefúrúm · alttreí | pútereípíd · akenei · | sakahíter | fiuusasiaís · az · húrtúm · | sakarater ·
22-25 pernaí · kerríiaí · statíf | ammaí · kerríiaí · statíf · | fluusaí · kerríiaí · statíf | evklúí · patereí · statíf ·
(B) 1- 8 aasas · ekask · eestínt · | húrtúí · | vezkeí · | evklúí · | fuutreí · | anter · stataí · | kerrí · | ammaí ·
9-15 diumpaís · | líganakdíkeí · entraí · | kerríiaí · | anafríss · | maatúís · | diúveí · verehasiú · | diúveí · piíhiúí ·
16-20 regatureí | hereklúí · kerríiúí · | patanaí · piístiaí · | deívaí · genetaí · | aasaí · purasiaí · | saahtúm · tefúrúm ·
21-23 alttreí · pútereípíd · | akeneí · | húrz · dekmanniúís · staít

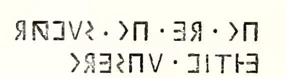
Tab. LIV. Primus edidit Henzen in *Monum. ined. dell'Inst. arch.* IV tav. LX n. 1 (*Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 382-414), unde Mommsen *Die unterit. dial.* s. 128 sq. taf. VII (*Annali* cit. pgg. 414-429). Repetierunt Knötel in *Zeitschr. f. alterthumsw.* an. 1852 s. 126-131, Aufrecht in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* I 86, et Huschkius *Die osk.* etc. s 3 sqq.

2836 *scolpita sotto il capitello di un frammento di colonnetta di pietra calcarea del paese ..... scoperta* [exeunte an. 1845] *nel luogo detto* le Macchie *a un miglio circa da* Agnone *tra' ruderi di una fabrica antica ..... La colonnetta è alquanto concava nella superficie superiore* (F. Sav. Cremonese in *Bullett. arch. nap.* IV 70). Asservatur in museo Neapolitano.



Ligno incisam dedi in *Glossar.* col. 324 s. v. dúnúmna, accuratius repetii tab. LV ex Mommsen *Die unterit. dial.* s. 174 taf. VIII n. 7 (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 147). Primus edidit Avellinius in *Bullett. arch. nap.* IV 70 sg., 81 tav. III n. 6 (). Cf. Mommsen in *Bullett.* cit. V 44 sg. et Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XV 246.

2837 lapis *Castel di Sangro* prope Aufidenam inventus (Guarinius *Comm.* XIII 26), inter *Forlì* et *Rionero* (Avellin. in *Mem. dell'Acad. Ercol.* V 21 sg.).



Tab. LV ex Mommsen *Die unterit. dial.* s. 171 taf. VIII n. 4 (unde Huschke *Die osk.* etc. s. 144). Edidit Guarinius in *Mem. dell'Acad. Ercol.* V 11 et in *Comm.* XIII 26 (unde Lepsius op. cit. tab. XXVIII n. 44) et *Epigr. quaedam osca* pg. 10, correctius Avellinius *Congett.* etc. (*Mem. dell'Acad. Ercol.* V 21), unde Lepsius op. cit. tab. ann. n. 1. Cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 101.

BOVIANVM VNDECVMANORVM

2878 lapis Attilia prope Saepinum inventus anno 1823; in museo principis *di S. Angelo*. — *Esso sasso è tempestato di caratteri oschi, che per disgrazia hanno sofferto molto per le ingiurie del tempo ..... Non si comprende come il sig. Lepsius* [*Inscr. umbr. et oscae* pg. 89] *ha potuto tacciarlo di falsità, e per la sola ragione che le lettere, invece di essere incavate, sono operate in rilievo* (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pg. 72).

· VIT : ꟼIП
:VΛꓘV · ƎΗ
: ꟼΗƎTTꟼᗺ · VIIVП
: ꟼΗƎИIᗺIИ : ꟼΗƎIIꓤИИ

Tab. LV ad exemplum Mommseni qui ectypo gypseo protulit *Die unterit. dial.* s. 176 taf. VIII n. 10. Primus edidit Lepsius op. cit. tab. XXVIII n. 3. Repetiit Huschkius *Die osk.* etc. s. 149.

2879 lapis arae vel basis formam habens, in oppido *Aspromonte* repertus, novem milliaria italica distante ab antiquo Boviano Samnite, una cum statua ex creta facta (Lanzi II 611 = 524 sg. ad n. 10, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 85).

: ꟼIIꓘƎꟽVIИ : ꟼꓤИꓒT
ꓘƎTИVꓘᗺ

Tab. LV ex Lepsii *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVII n. 36. Primus edidit Cerullius *Lettera sopra un'antica statua etrusca* (an. 1777). Repetiere Lanzius II 611 = 525 n. 10, Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 15, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 174 taf. IX n. 8, Huschke *Die osk.* etc. s. 154, Migliarinius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXIX = 1857 pg. 61, Tarquinius in *Dissert. dell'Acad. rom. d'arch.* XV 88.

2880 *mattone infranto*, litteris prominentibus, *Boiano* inventus an. 1843 in praediis Bonifacii Chiovitti (Mommsen in *Bullett. arch. nap.* IV 116).

ꓘП · ꟽИ⅃ · ꓘП · T · I ...

Tab. LV ex Mommsen *Die unterit. dial.* s. 116 taf. VIII n. 9 (*Bullett. arch. nap.* IV 116 sg. tav. V n. 3), unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 153.

2881 lapis *Castello della Baronia* prope *Grottaminarda* inventus. Mommsen in *Bullett. arch. nap.* V 43: *Mi recai apposta al castello per prenderne copia esatta; ma con mio rammarico lo stesso possessore della pietra mi disse che l'aveva fatta spezzare e buttare nelle fondamenta della sua casa.*

ꟽꓘ · ꟼIIƎᗺ[ꓤ]ᗺ · ꟽꓘ

Ex apographo Federici Cassitto protulit Mommsen in *Bullett.* cit. pg. 43 et *Die unterit. dial.* s. 177 taf. VIII n. 13 (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 157 et ipse dedi tab. LV). Neglegenter edidit Guarinius *Comm.* XI 38 et *Lexic. osco-lat.* pg. 21 (unde Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 87 tab. XXVII n. 43).

SATICVLA

2882 patera Saticulae inventa, prope *S. Agata de' Goti*. Possidebat Antonius Iordanus (Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 83).

ꟽIꟼꓤИƎᗺꓘꓘVꓘ ꟼIƎ+ИƎꟻ ꟼIƎИIIꟻ
(? ? ? above)

ꓤ

ƎVꟻ

Tab. LV ad exemplum Lepsii *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXVI n. 27 (unde Mommsen *Die unterit. dial.* taf. XIII n. 4 pg. 314 « e(?)nteis venteis eulehnasim | a | vue »; et Huschke *Die osk. und sab. sprachd.* s. 221 « vipieis venteis eulehnasim »). Garruccius legit (*Bullett. arch nap.* nv. sr. I 86): ꟽIꟼꓤИᗺƎꓘVꓘꟼIƎTIꓘƎꟻꟼIƎTIIꟻ. Alia est Guarinii lectio in *Lexic. osco-lat.* pg. 62 (*Comment.* XI 33).

CORFINIVM

2883 *scolpita su di una pietra calcarea, la quale aveva la forma di piramide tronca* (Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 166).

ΛƆƆ · I · ƎO

Edidit Garruccius in *Bullett.* cit. tav. V n. 7, unde dedi tab. LV.

SVLMO

2883 *bis* lamina aeris.

ST · ꞁONTIIS
N · ꞁONTIIS
V · AꞁꞁIS ·
TR · AꞁIDIS
IOVIOIS
ꞁVCꞁOIS SIIST · A · ꞁꞁIINS

Ex cod. Bononiensis bibliothecae edidit Mommsen *Inscr. lat. ant.* pg. 555. Tractavit Corssen in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXVIII = 1866 pg. 113-118, qui lin. 6 restituit sestattens = *statuerunt*.

Originis incertae.

2884 fragmentum tit. samnitici.

ꟼIIᗺꓒꟽ

Edidit Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 165 tav. V n. 6 (unde ego ipse tab. LV). Est nomen *Magius* (Corssen in *Zeitschr. f. vergl. sprachf.* XI 327) sive *Maccius* (Minervini in *Bullett.* cit. II 168).

2885 lapis samniticus, olim in musco comitis Zurlo, nunc in Neapolitano publico. *Leggesi nell'alto di un trapezoforo di travertino terminato inferiormente a guisa di zampa di leone* (Avellino in *Bullett. arch. nap.* II 98).

Ǝꟽ · ⅃TIꟽ
ᗺ ꟽ ꟼ I I T
ꟼПV · ⅃ꟽꟽᗺ

Ad exemplum Mommseni *Die unterit. dial.* s. 176 taf. VIII n. 11 (unde etiam Huschkius *Die osk.* etc. s. 154) subieci tab. LV. Exscripserunt alii: Avellinius ꟼПVꟽᗺ | ᗺꟽꟼIIT | Ǝꟽ⅃TIꟽ (*Bullett. arch. nap.* II 98); Guarinius « mitl . md | mz . mih | phak lupz » (*Comment.* XII 34); Lepsius lin. 1 ƎꟽꓤTIꟽ, lin. 2 ᗺIꟽ · ꟼIIT (*Inscr. umbr. et oscae* pg. 72 tab. XXIV n. 19); Garruccius ꟼПV · ⅃ꟽꟽᗺ · ᗺꟽ · ꟼIITƎꟽ⅃T · Iꟽ (*Mem. dell'Acad. Ercol.* VII append. pg. 25 sg.).

2886 sub pede vasis.

ВƎ

Bullett. arch. nap. nv. sr. III 131.

2887 fragmentum tituli samnitici.

ꙅ
I
И
V<V
ꓷIꟽ
ꙅ+Ǝ
Яꓶ Ǝ

Tab. LV ex Garruccii exemplo in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 165 tav. v n. 5.

2888 in vase, in museo Berolinensi (n. 1615).

ΠVPINO

Edidit Gerhard *Neuerw. denkm.* etc. I 53, unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 226. Cf. Mommsen *Die unterit. dial.* s. 316 anm. 77.

2889 in vase (ad Polimartium reperto?), ex collectione musei Kircheriani.

OIAΠITA

Garruccius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 86 sg.

2890 patera fictilis, litteris stylo incisis, olim in museo Borgiano.

ƎЯИIТАꓘƎПƎ

Tab. LV ex Mommsen *Die unterit. dial.* s. 375 taf. XIII n. 12 (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 224). Ediderat Lanzius II 608 = 522 n. 5 (ƎЯИIТАꓘЯƎ).

2890 *bis* in duabus galeis ex aere, in museo Panormitano.

a) TƎᗡƎᗡꙅƎ+ꙅƎꙄ>ꙅB ƎꟼƎ+

b) TƎ<ƎᗡꙅƎTꙅƎꙄ>ꙅBƎꟼT

Misit cl. Franciscus di Giovanni ectypo chartaceo (*Gloss. ital.* col. 1842 s. v. trebs).

VESTINI, MARRVCINI et HIRPINI

2891 numi aenei fusi Vestinorum nomine (Lanzi II 603 = 517 n. 23-24, Eckhel *Doctr. num. vet.* I 99, Avellin. *Opusc.* II 9, Mionnet *Suppl.* I 222 n. 176-178, Sestin. *Class. gen.* pg. 12.).

a) *Diobolus*: caput vituli obversum: supra duo globuli.)(VEꙅ: luna crescens. *Aes gr. del mus. Kirch.* cl. IV tav. III n. 1 ad d. (Carelli tab. XXX n. 4, Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. V*p*), ex quo repetii tab. LV.

b) *Obolus*: bipennis, addita nota oboli.)(VES: concha pecten. *Aes gr.* cit. cl. IV tav. III n. 2 ad d. (Avellin. *Giorn. num.* II tav. II n. 1, *Opusc.* II tav. II n. 3, Carelli tab. XXX n. 5, Ritschl op. cit. tab. V*o*), unde dedi tab. LV.

c) Calceus.)(VES. *Aes gr.* cit. cl. IV tav. III n. 3 ad d. (Ritschl op. cit. tab. V*q*), ex quo repetii in *Gloss.* col. 1947.

2892 numus ex aere cuso, Vestinis adtributus: in antica VES, in postica √. Edidit Ramus *Catal. num. vet. regis Dauniae* I 27 tab. I n. 4 (Mionnet *Suppl.* I 222 n. 176, Carelli tab. XXX n. 2), ex quo repetii tab. LV.

2893 *in pietra rettangolare esistente tra pochi rottami di fabbrica appartenente alla chiesa distrutta di S. Matteo vicino a Chieti* (Mommsen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 151). Pertinet ad Teate Marrucinorum.

V · ΛᛋIIIꙄ · Ⅴ
SΛ · ΛᛋIIIꙄ · ΛꙄ

Ex apographo equitis D. Ulrici Valia edidit Mommsen loc. cit. et in op. *Die unterit. dial.* s. 339 taf. XV (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 254 et ipse dedi tab. LV).

2894 numus Beneventanus ex aere cuso (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 102, Lanzius II 601 = 514 n. 12, Mionnet I 107 n. 84, Sambon *Recherches* etc. pg. 62; cf. Avellini *Opusc.* II 162, Millingen *Consider.* pg. 224, Riccio *Repertorio* etc. pg. 5, Garrucci *Dissert. archeol.* pg. 94, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 19).

BENVENTOD: caput Apollinis ad s.)(Equus currens ad d., cum epigr. ΠROΠOM. Tab. LV ex Ritschelii *Priscae lat. monum. epigr.* tab. VII n. 30 (Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* tab. XXX n. 40, Carelli tab. LXII n. 13, unde dedi in *Gloss.* col. 248). Cf. Avellin. in *Mus. Borbon.* II tab. XVI n. 2 unde Ritschl. op. cit. pg. 11 ad n. 30), Lenormant et De Witte *Élite des monum. céram.* I xlix sq.

2895 tabula marmorea circa an. 1750 reperta in oppido *Macchie* Beneventanae dioecesis, in praedio equitum Hierosolymitanorum, Neapolim advecta, ubi nunc sit ignoratur.

ꙅIƎꟼ[T]ЯЯꟽꟽV<[K ..
Ǝ .. ƎꟼTY8 ꙅЯꟼ ....

Protulit De Vita *Inscr. Benevent.* pg. LXI, unde Mommsen *Die unterit. dial.* s. 176 taf. VIII n. 12 (Huschkius *Die osk.* etc. s. 156), et ipse dedi tab. LV n. 2895*a*; correctius, ut videtur, Garruccius *Dissert. archeol.* pg. 93 tav. IX n. 1 (ex apographo in aedibus Vincentii Collo De Vita asservato), cuius exemplum subieci tab. cit. n. 2895*b*.

L U C A N I A

LVCANI

2896 numi aenei ad provinciam Lucaniae pertinentes (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 150 sq., Lanzius II 604 = 517 n. 25, Mionnet I 150 n. 184-488 et *Suppl.* I 193-194 n. 629-634, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Friedländer *Osk. münzen* s. 57-59, Sambon *Recherches* etc. pg. 129-132: cf. Avellin. *Opusc.* II 76, 78, Huschke *Die osk.* s. 207, Riccio *Repertorio* etc. pg. 62).

a) Caput Martis galea tectum.)(ΛΟΥΚΑΝΟΜ: Pallas galeata stolata irruens dext. Friedländer taf. VIII n. 1 (Carelli tab. CXXIV n. 1-3).

b) Caput Iovis d.)(ΛΟΥΚΑΝΟΜ: aquila stans. Friedländer taf. VIII n. 2 (Avellin. *Giorn. numism.* I tav. V n. 5, Carelli tab. CXXIV n. 10).

c) ИΙΚΑ: caput muliebre sin.)(ΛΟΥΚΑΝΟΜ: Iuppiter nudus gradiens d. elata fulmen intorquet. Friedländer taf. VIII n. 3 (Carelli tab. CXXIV n. 4-9), ex quo repetii in *Gloss.* col. 1069.

d) Caput Herculis d.)(ΛΥΚΙΑΝΩΝ: Pallas galeata stolata irruens dext. Friedländer taf. VIII n. 5 (Pellerin *Recueil des méd.* etc. I 52 pl. VIII n. 30, Carelli tab. CXXIV n. 13-15).

e) Caput Iovis d.)(ΛΥΚΙΑΝΩΝ: aquila stans. Friedländer taf. VIII n. 6 (Eckhel *Sylloge* etc. tab. I n. 6, Carelli tab. CXXIV n. 11-12).

f) Caput Victoriae alatum diadematum.)(Iupiter in citis bigis: in exergo ΛΥΚΙΑΝΩΝ. Friedländer taf. VIII n. 7 (Carelli tab. CXXIV n. 16), cuius exemplum subieci in *Gloss.* col. 1069.

BANTIA

2897 tabula aenea oscam ex altera parte, ex altera latinam legem habens, an. 1790 reperta in ruinis Bantiae oppidi, quod nunc *Oppido* vocatur. Asservatur in museo Neapolitano (cf. Mommsen *Die unterit. dial.* s. 150 sq.), et *Inscr. lat. ant.* n. 197).

.................................S≡NOM≡VST · IZICRV.................................
.... · SVAE....VS · Q · MOLTAM · ANGIT · V......AMNVR........................
...................DEIVAST · MAIMAS · CARNEIS · SENATEIS · TANGINVDAM..............
X ↓ · OSII.....IQ≡ · IOCEGMO · COM · PARASCVSTER · SVAE · PIS · PERTEMVST · PRVTER · PAN........
DEIVATVD · SIPVS · COMONEI · PERVM · DOLOM · MALLOM · SIOM · IOC · COMONO · MAIS · EG[M.......
CAS · AMNVD · PANPIEISVMBRATEIS · AVTI · CADEIS · AMNVD · INIM · IDIC · SIOM · DAT · SENATE.......
TANGINVD · MAIMAS · CARNEIS · PERTVMVM · PIEI · EX · COMONO · PERTEMEST · IZIC · EIZEIC · ZICEL≡....
COMONONI · HIPID · PIS · POCAPI · T · POST · POST · EXAC · COMONO · HAFIERT · MEDDIS · DAT · CASTRID · LOVFI...
EN · EITVAS · FACTVD · POVS · TOVTO · DEIVATVNS · TANGINOM · DEICANS · SIOM · DAT · EIZASC · IDIC · TANGINEIS
DEICVM · POD · VALAEMOM · TOVTICOM · TADAIT · EZVMNEP · FEPACID · POD · PIS · DAT · EIZAC · EGMAD · MIN
DEIVAD · DOCVD · MALVD · SVAEPIS · CONTRVD · EXEIC · FEFACVST · AVTI · COMONO · HIPVST · MOLTO · ETAN
TO · ESTVD · N · ΦΦ · IN · SVAEPIS · IONC · FORTIS · MEDDIS · MOLTAVM · HEREST · AMPERT · MINSTREIS · AETEIS
EITVAS · MOLTAS · MOLTAVM · LICITVD SVAE · PIS · PRVMEDDIXVD ALTREI · CASTROVS · AVTI · EITVAS
ZICOLOM · DICVST · IZIC · COMONONI · HIPID · NE · PON · OP · TOVTAD · PETIRVPERT · VRVST SIPVS · PERVM · DOLOM
MALLOM · IN · TRVTVM · ZICO · TOVTO · PEREMVST · PETIROPERT · NEIP · MAIS · POMTIS · COM · PRIEIVATVD · ACTVD
PRVTER · PAM · MEDICAT · INOM · DIDEST · IN · PONPOSMOM · CONPREIVATVD · VRVST · EISVCEN · ZICVLVD
ZICOLOM · XXX · NESIMVM · COMONOM · NIHIPID · SVAE · PIS · CONTRVD · EXEIC · FEFACVST · IONC · SVAEPIS
HEREST · MEDDIS · MOLTAVM · LICITVD · AMPERT · MISTREIS · AETEIS · EITVAS · LICITVD · PON · CENSTVR
SANSAE · TAVTAM · CENSAZET · PIS · CEVS · BANTINS · FVST · CENSAMVR · ESVF · IN · EITVAM · POIZAD · LIGVD
A/SE · CENSTVR · CENSAVM · ANGET · VZET · AVT · SVAEPIS · CENSTOMEN · NEI · CEBNVST · DOLVD · MALLVD
IN · EIZEIC · VINCTER · ESVF · COMENEI · LAMATIR · PR · MEDDIXVD · TOVTAD · PRAESENTID · PERVM · DOLVM
MALLOM · IN · AMIRICATVD · ALLO · FAMELO · IN · EI · SIVOM · PAEI EIZEIS · FVST · PAEANCENSTO · FVST
TOVTICO · ESTVD · PR · SVAE · PRAEFVCVS · POD · POST · EXAC · BANSAE · FVST · SVAE · PIS · OP · EIZOIS · COM
ATRVD · LIGVD · ACVM · HEREST · AVTI · PRVMEDICATVD · MANIMASERVM · EIZAZVNC · EGMAZVM
PAS · EX · AISCEN · LIGIS · SCRIFTAS · SET · NE · PHIM · PRVHIPID · MAIS · ZICOLOIS · X · NESIMOIS · SVAE · PIS · CONTRVD
EXEIC · PRVHIPVST · MOLTO · ETANTO · ESTVD · N · Φ · IN · SVAEPIS · IONC · MEDDIS · MOLTAVM · HEREST · LICITVD
........MINSTREIS · AETEIS · EITVAS · MOLTAS · MOLTAVM · LICITVD · PR · CENSTVR · BANSAE
........ID · NEI · SVAE · Q · FVST · NEP · CENSTVR · FVID · NEI · SVAE PR · FVST · INSVAEPIS · PR · IN · SVAE
...............I · Q · P[IS · TACVS]IM · NERVM · FVST · IZIC · POST · EIZVC · TR · PL · NI · FVID · SVAEPIS
.................[OCAPID · BANSA]..VST · IZIC · AMPRVFID · FACVS · ESTVD · MEDICIM · EIZVC
...............[M · Z....M · NERVM]..............................MEDI CIM · ≡SINVM · VI · NESIMVM
...............[OM · . VDEX · IICFEH]..............................MVMPOD
...............[MLVII · SVAE · EIZS · S]..............................EDICIM
...............[MISTREIS · ACTEIS · I]..............................
...............[EST · LICITVD · TR ·]..............................
...............[COMIPID · IRVCIS]..............................
...............[TRIL · ESTVD]..............................
...............[TIMOM]..............................

§ [1] ....
5 .....svae pis pertemust, pruter pan ...., | deivatud
sipus comonei perum dolom mallom, siom ioc comono
6 maïs egm[as tovti]|cas amnud, pan pieis umbrateis
avti cadeis amnud, inim idic siom dat senate[is] |
7 tanginud maïmas carneis pertumum. piei ex comono
8 pertemest, izic eizeic zicel[ei] | comono ni hipid.

§ [2] pis pocapit post exac comono hafiest meddis
9 dat castrid lovf[rud avti] | en eituas, factud, pous
tovto deivatus tanginom deicans, siom dat eizaisc idic
10 tangineis | deicum, pod valaemom tovticom tadaït
ezum; nep fefacid, pod pis dat eizac egmad min..... |
11 deivaïd dolud malud.

svaepis contrud exeic fefacust avti comono hipust,
12 molto etan|to estud n. ↀↀ. in(im) svaepis ionc fortis
meddis moltaum herest, ampert minstreis aeteis |
13 eituas moltas moltaum licitud

§ [3] svae pis prumeddixud altrei castrous avti
14 eituas | zicolom dicust, izic comono ni hipid ne, pon
15 op tovtad petirupert urust sipus perum dolom | mallom
in(im) trutum zico(lom) tovto peremust petiropert.
16 neip maïs pompis com preivatud actud, | pruter pam
medicat. inom didest; in(im) pon posmom com
17 preivatud urust, eisucen ziculud | zicolom XXX
nesimum comonom ni hipid.

svae pis contrud exeic fefacust, ionc svaepis |
18 herest meddis moltaum, licitud, ampert minstreis
aeteis eituas licitud.

19 § [4] pon censtur | [B]ansae t[o]vtam censazet,
pis cevs Bantins fust, censamur esuf in(im) eituam,
20 poizad ligud | . ... censtur censaum angetuzet. avt
21 svaepis censtomen [nei be]nust dolud mallud | in(im)
eizeic vincter, esuf comenei lamatir pr. meddixud,
22 tovtad praesentid perum dolum | mallom; in(im)
amiricatud allo famelo inei sivom, pae eizeis fust,
23 pae ancensto fust, | tovtico estud.

§ [5] pr., svae praefucus pocapid post exac Bansae
24 fust, svae pis op eizois com | a[l]trud ligud acum
herest avti pru medicatud manim aserum eizazunc
25 egmazum, | pas exaiscen ligis scriftas set, ne pim
pruhipid maïs zicolois X nesimois.

26 svae pis contrud | exeic pruhipust, molto etanto
estud n. ↀ. in(im) svaepis ionc meddis moltaum herest,
27 licitud, | [ampert] minstreis aeteis eituas moltas
moltaum licitud.

28 § [6] pr., censtur Bansae | [ni pis fu]id, nei svae
q. fust; nep censtur fuid, nei svae pr. fust. in(im)
29 svaepis pr., in(im) svae | [pis censtur ....] q. pis
tacusim nerum fust, izic post eizuc tr. pl. ni fuid.
30 svaepis | [contrud exeic .... p]ocapid Bansa[e f]ust,
izic amprufid facus estud. ....
....

....
..... si quis —erit, praeter quam ......, | iurato
sciens in comitio sine dolo malo, se ea comitia
magis rei publi|cae caussa, quam alicuius —i
aut —i caussa, idque se de senatus |
sententia maximae partis —ere. cui ita comitia
—et, is illo die | comitia ne habuerit.

qui aliquando posthac comitia habebit magistratus
de agro libero aut | in pecunias, facito, ut
populus iurati sententiam dicant, se de illis id
sententiae | dicere, quod —um publicum —et
esse; neve fecerit, quo quis de illa re minus |
iuret dolo malo.

siquis contra hoc fecerit aut comitia habuerit,
multa tan|ta esto n. MM. et siquis eum forte
magistratus multare volet, dum minoris partis |
familiae taxat multae multare liceto.

si quis pro magistratu alteri agri aut
pecuniae | diem dixerit, is comitia ne habuerit...., quum
apud populum quater.. —erit sciens sine dolo | malo
et .... diem populus peremerit quater.
neve magis quinquies cum privato agito, | praeter quam
magistrat. ..... dabit; et quum ..... cum
privato —erit, illo in die | (ad) diem (usque) XXX
proximum comitia ne habuerit

si quis contra hoc fecerit, eum siquis |
volet magistratus multare, liceto, dum minoris
partis familiae taxat liceto.

quum censores | Bantiae populum censebunt,
qui civis Bantinus fuerit, censetor ..... et pecuniam,
quali lege | ..... censores censere —erint. autem
siquis in censum non venerit dolo malo | et in
illo convincitur, ... in comitio —atur pr. magistratu,
populo praesente sine dolo | malo; et
immercato cetera familia ..... quae illius fuerit,
quae incensa fuerit, | publica esto.

pr., si praefectus aliquando posthac Bantiae
fuerit, si quis apud illos cum | altero lege agere
volet aut pro magistratu manum asserere illarum
rerum, | quae hisce in legibus scriptae sunt, ne quem
prohibuerit magis diebus X proximis.

si quis contra | hoc prohibuerit, multa tanta
esto n. M. et si quis eum magistratus multare volet,
liceto, | dum minoris partis familiae taxat multae
multare liceto.

pr., censor Bantiae | ne quis sit, nisi
q. fuerit; neve censor sit, nisi pr. fuerit. et
siquis pr., et si | quis censor .... q. qui
.... fuerit, is post illa tr. pl. ne sit.
siquis | contra hoc ..... aliquando Bantiae fuerit,
is improbe factus esto. ....
...

Var. lect. — Lin. 1: ..ST.IZIC.IV.. Marini; ..VO..... LICITV.. Lepsius. — 2. ...IIVS Mar.; ...MVS Lepsius; ANGITV... Mar. et Leps. — 3. DEIV.AST et MA.IMAS. Lepsius; TANGIT Mar. — 4. ..NIOCEOMO Mar.; AMOSI ....C...NIOC Leps.;

COMPAR Mar.; PERTEMVS TR . Mar., PERTEMVST P Leps. — 5. ...VO Mar. pro deivatud; STOM . IOCICOMO ... Mar. — 6. CAS omisit Marinius, CASAMNVD Leps.; PANPIEI . SVM . BRATEIS Mar., PAN . PIEI . SVM . BRATEIS Leps.; SENA ... Avell. — 7. ..NGINVD Mar.; PERTEMEM Leps.; ZICEI .. Avell — 8. ...OMONONI Mar.; HAFTEAT Mar.; CASTRIDLOVFII Avell. — 9. ENEITVAS Mar.; STOM Mar. Leps.; TANON... Avell. — 10. FEFACID Mar.; EGMADML... Avell. — 11. SVAE . PIS Mar. Leps.; EXELC Leps.; FEFACVS . TAVTI Mar., FEFACVS . T . AVTI Leps. — 12. MII ... EITVS Mar. — 13. L . ICITVD Mar. Leps.; CASTRE\SAVTI Mar., CASTROVSAVCI Leps. — 14. COMONON Leps. pro comononi; DON pro pon Leps.; SIIIVS Mar. — 15. COMPREIVATVD Leps. — 16. DIDIST . IN . PONDOSMOXX Leps. — 17. SVAE . PIS in fine Leps. — 18. CENSTVRVST Mar. — 19. BANSAE Leps.; LICV Mar., LIGVD Leps. — 20. initio IVSE Mar., AISC Leps.; SVAE . PIS Leps.; MALLO Mar., MALLVD Leps. — 21. TNE . TZEIC Mar., IN . E . IZEIC Leps.; FOMENEI Mar.; PR . MED . DIXVD Mar., PR . MED . DIXVD Leps. — 22. PAEI . EIZEIS Mar. et Leps.; CENSTORVST Mar., CENSTO VST Leps. — 23. ESTVD .. C .. PR Mar.; OPEIZOIS Leps.; COMON pro COM Mar — 24. IZIC . PID Mar., I IC VD Leps. pro LIGVD; MANIMASEPVM Leps. — 26. EXEIC omisit Mar. — 28. IN pro in Mar., NEI Mar., NI . I .. Leps.; PR Mar. pro Q; SVAE . PR Leps.; IN . SVAE Mar. et Leps. — 29. .. VTI . Q ... Mar., .. IEIQ . D ... Leps.; IM . Mar. et Leps. — 30. .. ST Mar., .. IST Leps. — 31. ... ZICVLVM . VI . NESIMVM Mar, ... VM . VI . NESIMVM Leps. — 32. .. VM . LICID Mar., .. VM . POD Leps.

Ad exemplum Mommseni *Die unterit. dial.* ad pg. 145, cum Kirchhoffii restitutione et interpretatione (*Das stadtrecht von Bantia* s. 79 sq. Primus edidit Rosinius *Dissert. isag.* tab. v (unde Marinius *Arvali* pg. 570 et Grotefend *Rud. l. o.* tab. I n. 1). Repetiere Guarinius *Comm.* V tab. v, Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pgg. 75-80 tab. xxv, Mommsen *Die unterit. dial.* ad pg. 145. Tractarunt Guarinius *Comm.* V pgg. 113-177 et *In comm. V exc. crit.* pgg. 7-46, Klenzius in *Rhein. mus.* II 26 (*Phil. abhandlung* pg. 25 sqq.), Franchinius in *Giorn. arcad.* LXXXIII 302-318, Grotefendius op. cit. pgg. 9-20, Mommsen op. cit. s. 145-168, Huschkius *Die osk.* etc. s. 58-140, Kirchhoff *Das stadtr. von Bantia* s. 1-97, Lange *Die osk. inschr. der tabula Bantina* s. 1-88.

POSIDONIA (Paestum)

2898-2899 numi argentei et aenei, graece et latine inscripti.

2898 numi argentei (*a-k*) et aenei (*l-p*), Posidoniae excussi (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 157, Mionnet I 163-165 n. 610-626 et *Suppl.* I 306-308 n. 717-733, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 154 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 146 sqq.).

a) ΜΟΠ: Neptunus gradiens d. elata tridentem intorquet.)(ΜΟΠ: typus idem contrario situ. Carell. tab. cxxvii n. 1. — Alius similis sed minoris moduli (Carelli tab. cxxvii n. 20).

b) ΑϺΣΕΜΟΠ: Neptunus ut supra.)(Bos stans s. (Carell. tab. cxxvii n. 2).

c) ΠΟΜΕ: Neptunus ut supra.)(ΜΟΠ vel ΠΟΜΕΣ: bos stans d. (Carelli tab. cxxvii n. 3, 4). — Alii numi similes (Carelli tab. cxxviii), inscripti ΣΕΜΟΠ (n. 27), ΠΟΜΕΣ et ΕΜΟΠ (n. 28), ΕΜΟΠ et ΣΕΜΟΠ (n. 37), [Π]ΟΜΕΣ et ΣΕΜΟΠ (n. 30), ΣΕΜΟΠ et ΠΟΣΕΣ (n. 36), ΣΕΜΟΠ et Ν[Α]ϺΣΕΜΟΠ (n. 29), ΠΟΜΕΣ et ΝΑϺΣΕΜΟΠ (n. 34), ΠΟΜΕΣ et ΠΜΟ (n. 31), ΠΟΜΕ et ΑϺΙΕΜΟΠ (n. 32), ΠΟΜΕΙΔ et ΣΕΜΟΠ (n. 33), ΠΟΜΕΣΔΑ et ΣΕΜΟΠ (n. 35), [Π]ΟΜΕΣ et ΑϺΣΕΜΟΠ (n. 45), ΠΟΣΕΙΔ et ΠΟΣΕΙΔΑΝ (n. 38), ΠΟΣΕΙΔΑΝΙΑ (n. 40), ΠΟΣΕΙ et ΠΟΣΕΙΔΑΝΙΑ (n. 41, 44), [Π]ΟΣΕΔΑ et ΠΟΣΕΙΔΑΝΙΑ (n. 42), ΠΟΣΠΙΔΑΝ et [Π]ΟΣΕΙΔΑΝΙ (n. 43), ΠΟΣΕΙΔΩ[Ν] et ΠΟΣΕ (n. 46), ΠΟΣΕΙΔΑΝ (n. 47). Exemplum Carell. n. 33 subieci in *Gloss.* col. 1308.

d) Alii similes minoris moduli variante epigraphe. Carelli tab. cxxvii: in utraque parte ΜΟΠ (n. 9, 10, 13), ΠΟΜ et ΜΟΠ (n. 5), in utraque parte ΠΟΜ (n. 7), in postica ΠΟΜ (n. 16), ΠΟΜΕ (n. 8), Π et ΠΟΜΕΙ (n. 15), in utraque ΠΟΣΕΙ (n. 12), in antica ΠΟΣΕΙ (n. 13), ΠΟΣΕΙΔΑΝ (n. 6), ?ΜΙΠ et ?ΟV (n. 19).

e) ΠΟΣ: Neptunus, ut supra.)(ΠΟΜΕΣ: delphinus. Carelli tab. cxxvii n. 21.

f) ΜΟΠ: Neptunus, ut supra.)(ΕΜΟΠ: in area media globulus: infra murex. Carelli tab. cxxvii n. 22.

g) ΠΟΜ: Neptunus, ut supra.)(ΠΟΜΕΙΔ: in area media globulus. Carelli tab. cxxvii n. 23.

h) ΠΟΜ: Neptunus ut supra.)(Polypus. Carelli tab. cxxvii n. 24.

i) Caput Neptuni.)(ΠΟΜΕ: tridens. Carelli tab. cxxvii n. 25.

k) Caput muliebre obversum.)(ΠΟΜΕΙΔΟ (pro ΠΟΜΕΙΔΑ): bos stans. Carelli tab. cxxviii n. 26.

l) ΠΟΣΕΙΔΑΝ: Neptunus gradiens d. elata tridentem intorquet.)(Bos gradiens. Carelli tab. cxxix n. 50. — Alii similes (Carell. tab. cit.), inscripti: ϺΙΕΜ[ΟΠ] (n. 51), ΕΜΟΠ et ϺΙΕΜΟΠ (n. 52); et alii minoris moduli cum epigraphe ΠΟΣΕΣ (n. 59), ΠΟΣΕΙ et ΙΕΜΟΠ (n. 55, 57).

m) Neptunus ut supra.)(ΠΟΣΕΙΔΑΝΙΑΤΑΝ: bos stans et sursum aspiciens vel mugiens. Carelli tab. cxxix n. 54.

n) Neptunus ut supra.)(ΠΟΣΕΙΔΑ: bos cornupeta. Carelli tab. cxxix n. 65. Alii similes (Carell. tab. cit.), inscripti: in antica ΠΟΣΕΙΔΑΝΙΑΤΑΝ (n. 66), ΠΟΣΕΙΔΑ (n. 69), ΠΟΣ (n. 73); in postica ΙΕΜΟΠ (n. 78); in utraque parte ΠΟΣΕΙΔΑ (n. 70), ΠΟΜΕΙ et ΠΟΣΙ (n. 79). Exemplum Carell. n. 66 repetii in *Gloss.* col. 1308.

o) Caput Palladis galea tectum.)(ΠΟΣΕΙ: tridens. Carelli tab. cxxix n. 81.

p) Caput Palladis.)(ΠΟΣΕΙ: Neptunus, ut in multis. Carelli tab. cxxix n. 82.

2899 numi aenei Paestani (Eckhel I 157 sq., Mionnet I 165-166 n. 627-640 et *Suppl.* I 308-318 n. 734-821, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Sambon op. cit. pg. 150 sqq.).

a) Caput Neptuni.)(ΠΙΙΣΤΑΝΟ: figura iuvenilis delphino inequitans. Carelli tab. cxxx n. 2. — Alii similes cum epigr. ΠΑΙΣΤΑΝΟ (Carell. tab. cit. n. 3; ex quo repetii in *Gloss.* col. 1309) vel Π (n. 4). In alio, quem vidit Avellinius, ΠΑΣΤΑΝΟ (ad Carell. pg. 69).

b) Caput Neptuni, aliquando cum nota S.)(ΠAIS vel ΠAES, ΠÆS, ΠÆ, ΠAE, ΠA: tridens vel prora navis vel anchora. Carelli tab. CXXXI n. 6-19.

Multos alios numos affert Carellius, additis quatuor globulis (tab. CXXXII) vel tribus (tab. CXXXIII) vel duobus (tab. CXXXIV). Exemplum Carellianum tab. CXXXI n. 32 repetii in *Glossario* col. 1309.

2900 in aere.

ESOPETRV
SVMOΛTIMEI
ECOLVPV
MASIOTER

Bomonte *Antichità Pestane*, unde Mommsen in *Zeitschr. f. gesch. Rechtswissenschaft* XIII 472 et Huschke *Die osk.* etc. s. 207.

CASTELLACCIO (Basilicata)

2901 in vase, in museo Berolinensi (n. 1314).

MƎPƎ+OꟼꓘDMƎꓘꓤTVO+

XIX

Ediderunt Gerhard *Hyperbor. Röm. studien* I 325, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 316 taf. XIII n. 14 (ex quo repetiit Huschkius *Die osk.* etc. s. 214 taf. I n. 14 et ipse dedi tab. LVI).

VELIA

2902 numi argentei (*a-k*) et aenei (*l-r*) Ὑελη et Ὑεληтων inscripti (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 165, Mionnet I 173-178 n. 701-754 et *Suppl.* I 325-329 n. 876-910, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 157 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 175 sqq.; cf. Cavedon. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 92).

a) Caput iuvenile.)(YEΛH: noctua. Carelli tab. CXXXVI n. 4-6. Exemplum Carell. n. 4 dedi in *Gloss.* col. 1911. — Alius cum epigr. HΛƎY (Carell. tab. cit. n. 7).
b) Caput Palladis.)(YEΛH: noctua. Carelli tab. CXXXVI n. 8.
c) Caput muliebre.)(YEΛH aut YEΛ: noctua. Carelli tab. CXXXVI n. 9-11.
d) Caput muliebre.)(VEΛHTEΩN aut VEΛHTΩN: leo irruens. Carelli tab. CXXXVI n. 12-14.
e) YEΛH: caput iuvenile.)(Leo irruens. Carelli tab. CXXXVI n. 15 sq.
f) Caput Palladis galea tectum.)(Leo irruens: in exergo (raro in area): YEΛHTΩN. Carelli tab. CXXXVII n. 17-27, CXXXVIII n. 28-41, CXXXIX n. 42-49. Exemplum Carell. n. 20 subieci in *Gloss.* col. 1912.
g) Caput Palladis obversum.)(Leo praedae reliquias devorans: in exergo YEΛHTΩN. Carelli tab. CXL. n. 50.
h) Caput Palladis galea tectum.)(YEΛHTΩN: leo ut supra. Carelli tab. CXL n. 51-55 et tab. CXLI n. 56-61.
i) Caput Palladis galea tectum.)(YEΛHTΩN: leo stans. Carelli tab. CXLI n. 62-66.
k) Caput Palladis galea tectum.)(YEΛHTΩN (aliquando YEΛHTEΩN): leo cervum devorans. Carelli tab. CXLII n. 67-76.
l) Caput Iovis barbatum, interdum addita littera I vel globulo; YEΛHTΩN: noctua. Carelli tab. CXLIII n. 77-80. — Alii similes cum inscr. YEΛH (Carell. tab. cit. n. 81-86).
m) Caput Palladis.)(YEΛH: protome leonis praedae reliquias devorantis. Carelli tab. CXLIII n. 87.
n) Caput Palladis.)(YEΛHTΩN: noctua. Carelli tab. CXLIII n. 88-90.
o) Caput iuvenile galea tectum.)(YEΛH: tripus. Carelli tab. CXLIII n. 91-94.
p) Caput Herculis.)(YEΛH: noctua. Carelli tab. CXLIII n. 95-97.
q) Caput Bacchi.)(YEΛH: noctua. Carelli tab. CXLIII n. 98.
r) Caput iuvenile.)(YEΛH: noctua. Carelli tab. CXLIII n. 99.

ANXIA

2903 *pietra scritta* [*Anzi* inventa] *a bellissimi e profondi caratteri greci ..... Era scritto in fastigio di edicola, così che l'ultimo verso stava nella cornice, e sotto la cornice si vedeva un avanzo di testa ricciuta di giovane stante* (Mommsen in *Bullett. arch. nap.* V 42 sg.).

ΠΩΤΣΟΛ
ΛΟꟷΩΜ · ΣΟΡΟ
ΣΩΜΕΙΝΚΑΠΙΔΙΤ
ΩΜ · ΚΑꟷΑΣΛΕΙΚΕΙΤΚΩ
ΞΑΧΕΡΗΙΛΙΟΚΑΚΕΙΤΣΣΑ
... ΛΕΣΟΤΒΑΤΩΜΜΕΙΑΙΝΛΞ

Protulit Andreas Lombardi in *Mem. dell'Inst. arch.* I 231; inde Mommsen in *Zeitschr. f. gesch. Rechtswissenschaft* XIII s. 464 et *Die unterit. dial.* s. 191 taf. XII n. 36 (unde Huschkius *Die osk.* etc. s. 209 et ipse subieci tab. LVI).

CASTELLA MARE DELLA BUCA

2904 tabella ahenea *Castellamare della Buca*, Abruzzorum oppido inventa. Parisiis apud cl. Longpérier.

ƧIIꟻIТИIТ · ƧIꓘИΠ

Primus edidit Lanzius II 611 = 525 n. 10 ad ectypon a Giovenazzio missum. Repetierunt Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 86 tab. XXVII n. 39, Guarinius *Lexic. osco-lat.* pg. 15, Mommsen *Die unterit. dial.* s. 190 taf. XII n. 33, Huschkius *Die osk.* etc. s. 142, et Conestabile in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1862 pg. 16.

PYXVS (Buxentum)

2905 numi argentei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 151, 160, Lanzius I 111 = 85, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 154, Sambon *Recherches* etc. pg. 156).

a) MOϺ⟨⟨⟨M : bos stans et retrospiciens, opere extante.)(ΠV+OΞM : bos ut supra, opere incuso. Carelli tab. CXXV n. 1 (Mionnet I 151 n. 490 pl. LIX n. 3, Micali *L'Italia avanti il dominio dei Romani* tav. LX n. 2, Sestini *Lettere* etc. VII tav. I n. 6), unde dedi in *Gloss.* col. 267 s. v. Buxentum.

b) Alius similis: ◊M ϺꟼꟼꟼM in antica, XVΠ in postica apud Carelli tab. CXXV n. 2 (Millin *Magasin encycl.* II 327, Mionnet *Suppl.* I 294 n. 635 pl. IX n. 3 sq.). Repetii in *Gloss.* l. c.

GRVMENTVM

2906 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 152, Mionnet I 151 n. 491, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 80).

a) Caput iuvenile diadematum d.)(ΓΡΥ : taurus cornupeta d. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 152 tav. IX n. 11, unde dedi in *Gloss.* col. 284.

b) Caput iuvenile.)(Equus currens d.; supra ΓΡΥ. Carelli tab. XCIX n. 2 (Riccio *Repertorio* etc. pg. 80), unde dedi in *Gloss.* loc. cit.

c) Caput Minervae galea tectum.)(Fulmen cum epigr. ΚΑΙΣΙΕ | ΙΟVΜΕΝΤΗΙ. Carelli tab. XCIX n. 1 (*Gloss.* loc. cit.).

SIRIS et HERACLEA

2907-2908 numi aurei, argentei et aenei Siri quae postea Heraclea excussi.

2907 numus argenteus ad Sirim pertinens. Idem est atque n. 2905.

ΙϘΙΜ : taurus facie humana)(Taurus, opere incuso. Avellin. *Opusc.* II 96.

2908 numi aurei (*a*), argentei (*b-m*) et aenei (*n-x*) nomino Heracleorum (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 152 sq., Mionnet I 152-155 n. 492-524 et *Suppl.* I 295-310 n. 636-675, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Sambon *Recherches* etc. pg. 158-162).

a) Caput Palladis galea corinthia tectum.)([ΗΡΑ]ΚΛΗΙΩΝ : Hercules saxo insidens. Carelli tab. CLX n. 1.

b) Caput Palladis.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ : Hercules stans leonem suffocans. Carelli tab. CLX n. 2-10. Exemplum Carell. dedi in *Gloss.* col. 573. — Alius cum inscript. ⊢ΗΡΑΚΛΗΩΝ (n. 11).

c) Caput Palladis.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΩΝ : Hercules d. genu humi inflexo leonem comprimit. Carelli tab. CLX n. 13. — Alius similis cum inscr. ΗΡΑ (n. 12).

d) Caput Palladis obversum.)(⊢ΗΡΑΚΛ[Η]ΙΩΝ : Hercules leonem suffocans. Carelli tab. CLX n. 14 (n. 16 ⊢ΗΡΑΚΛ).

e) Caput Palladis)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ vel ⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : Hercules nudus adversus stans. Carelli tab. CLXI n. 18, 20-22, 24. — Alii similes: in antica ⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ (n. 17, 19, 27), ⊢ΗΡΑ (n. 18) et ⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ (n. 23, 25).

f) Caput Palladis obversum.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ : Hercules nudus obversus stans. Carelli tab. CLXII n. 28.

g) Caput Palladis galea tectum.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ : Hercules ut supra. Carelli tab. CLXII n. 29 sq.

h) Caput Palladis.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙ : Hercules stans leonem suffocat. Carelli tab. CLXII n. 31-33.

i) Caput Palladis.)(ΗΕ aut ΗΡΑ : Hercules genu flexo leonem suffocans. Carelli tab. CLXII n. 34 sq., 37-40 (n. 41 ΝΩΙΞΛΚΑϘΗ).

k) Caput Palladis.)(ΗΕ : leo currens d. Carelli tab. CLXII n. 42.

l) Caput Herculis.)(ΗΕ : leo currens. Carelli tab. CLXII n. 45, 47 (n. 46 ƎΗ). Exempla Carell. n. 46, 47 subieci in *Gloss.* col. 753.

m) Rictus leonis obversus.)(Η. Carelli tab. CLXII n. 48, ex quo repetii in *Gloss.* col. 573.

n) Pallas stans ad aram sacrificat.)(⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : duo simulacra Herculis. Carelli tab. CLXIII n. 49-51.

o) Caput Palladis.)(⊢ΗΡΑΚΛΗΙΩΝ : Hercules obversus stans. Carelli tab. CLXIII n. 52-55.

p) Caput Palladis.)(⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : figura muliebris in piscem desinens. Carelli tab. CLXIII n. 56 sq.

q) Caput Palladis obversum.)(⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : tropaeum Carelli tab. CLXIII n. 58.

r) Caput Palladis obversum.)(⊢ΗΡΑΚ.... : Hercules genu d. inflexo arcum intendens. Carelli tab. CLXIII n. 59.

s) Caput Herculis.)(⊢ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : clava et pharetra. Carelli tab. CLXIII n. 60.

t) Caput Herculis laureatum.)(Η : pharetra, clava et arcus. Carelli tab. CLXIII n. 63.

u) Caput Herculis.)(Η : pharetra, clava et arcus. Carelli tab. CLXIII n. 65.

v) Caput Cereris.)(ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ : hordei spica. Carelli tab. CLXIII n. 66.

x) ⊢ΗΡΑ : noctua.)(Protome equi currentis. Carelli tab. CLXIII n. 68 (Mionnet *Suppl.* I 299 n. 664 pl. XI n. 2).

LAVS

2909 numi argentei (*b-d*) et aenei (*a, e*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 153 sq., Lanzius II 604 = 517 n. 28, Mionnet I 155 n. 525-527 et *Suppl.* I 300 n. 676, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Sambon *Recherches* etc. pg. 133 sq.

a) Caput muliebre obversum.)(Duo aves: superne ΣΤΑΟΨΙ, subtus ΛΑ. Descripsit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr VI 120 tav. III 12 (cf. Riccio *Repert.* etc. pg. 82), ex quo repetii tab. LVI.

b) Bos facie humana in antica et postica, cum epigr. ⟨ΑΛ. Carelli tab. CXLIV n. 3-5. — Exemplum Carell. n. 4 dedi in *Gloss.* col. 1034 s. v. Laus § 3.

c) Bos facie humana.)(ΛΑϟ: glans querna. Carelli tab. CXLIV n. 6.

d) Bos facie humana in utraque parte, cum epigraphe ΜΟИ|ϟΛΑ vel ΛΑϟ|ΝΟΜ. Carelli tab. CXLIV n. 1 et 2. — Exemplum Carell. n. 1 subieci in *Gloss.* col. 1034.

e) Caput muliebre.)(ΛΑΙ-ΝΩΝ: columba. Carelli tab. CXLIV n. 8.

METAPONTVM

2910 numi argentei (*a-z*), aurei (*aa-bb*) et aenei (*cc-ll*) Metapontinorum nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 154 sqq., Mionnet I 156-163 n. 528-609 et *Suppl.* I 301-305 n. 677-716, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 143 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 137-144).

a) Hordei spica uberrima, cum epigraphe ΜΕ, ΜΕΤ vel ΤƎΜ, ΜΕΤΑ, ΜΕΤΑΠ.)(Spica eadem sed operis incusi (Carelli tab. CXLVII n. 3-19). — Alius similis multo minoris moduli, cum epigr. ΜΕΤ (Carelli tab. CXLVII n. 21). Numum Carell. n. 13 dedi in *Gloss.* col. 1167.

b) Spica hordei.)(ΜΕΤΑ: caput vituli operis incusi (Carelli tab. CXLVII n. 25). — Alius fere similis, cum inscr. ΜΕΤ (Carelli tab. cit. n. 26).

c) Caput muliebre.)(ΜΕΤ, ΜΕΤΑ, ΜΕΤΙ (?), ΜΕ-ΤΑΠ, ΜΕΤΑΠΟ, ΜΕΤΑΠΟΝΤΙΟ (?), semel ΜΕΤΑ tabellae exstanti inscriptum: spica, addito interdum magistratus nomine (Carelli tab. CXLVIII sq. n. 28-48).

d) Caput iuvenile.)(ΜΕΤΑΒΟ vel ΜΕΤ et ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CL n. 49-52). Exemplum Carell. n. 50 repetii in *Gloss.* col. 1167.

e) Caput muliebre.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CL n. 53-54).

f) Caput muliebre.)(ΜΕΤ, ΜΕΤΑ, ΜΕΤΑΠΟΝΤΙ, ΜΕΤΑΠΟΝΤΙΟ: spica (Carelli tab. CLI n. 55-64).

g) ΣΩΤΗΡΙΑ: caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLII n. 65).

h) Caput Cereris velatum.)(ΜΕΤΑΠΟΝΤ: spica (Carelli tab. CLII n. 66).

i) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLII n. 68-73).

j) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ, ΜΕΤ, ΜΕΤΑΠΟ: spica (Carelli tab. CLII n. 74-90).

k) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: duae spicae (Carelli tab. CLII n. 91).

l) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLII n. 92-93).

m) ΜΕΤΑΠ: spica.)(ΠΑΤƎΜ: quinque grani hordei (Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 153 tav. IX n. 12, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1167).

n) ΚΑΛ: caput iuvenile.)(ΜΕΤΑ: spica (Minervin. in *Bullett.* cit. tav. IX n. 13).

o) Caput Iovis corona querna coronatum.)(ΜΕΤΑΠΟΝ: spica (Carelli tab. CLIII n. 94).

p) Caput Iovis Ammonis.)(ΜΕ: spica (Carelli tab. CLIII n. 96-98).

q) Caput iuvenile imberbe laureatum cornu et aure arictina insigne.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLIII n. 99). Alii similes minoris moduli (Carelli tab. CLIII n. 100-102).

r) Caput virile barbatum galea corinthia tectum.)(ΜΕΤΑ et ΜΕΤΑΠΟΝΤΙΝΩΝ: spica (Carelli tab. CLIV n. 104-114). Alius similis: in aversa parte ΜΕΤΑ et duae spicae (Carelli tab. CLIV n. 115).

s) Apollo nudus sellae insidens s. lyram tenet.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLV n. 116).

t) Apollo nudus stans.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLV n. 117, 118, 120).

u) Caput Apollinis.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLV n. 122-125).

v) Caput Palladis.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVI n. 126-128, 137-141).

w) Noctua.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVI n. 142).

x) Caput iuvenile.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVII n. 144-147; n. 143 ΜΕ⊥).

y) Figura virilis stans.)(ΑΤƎΜ aut ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVII n. 149 sq.).

z) Caput Herculis.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVII n. 151).

aa) Caput muliebre.)(ΜΕΤΑΠΟΝ: frumenti spica (Carelli tab. CXLVI n. 1).

bb) Caput virile galea corinthia tectum.)(ΜΕΤΑ: duae spicae (Carelli tab. CXLVI n. 2).

cc) Caput iuvenile.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVIII n. 152).

dd) Caput muliebre.)(ΜΕ aut ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVIII n. 153-156).

ee) Caput iuvenile.)(ΜΕ: granum hordei (Carelli tab. CLVIII n. 157 sq.).

ff) Caput muliebre.)(ΜΕ: spica et herma basi impositus (Carelli tab. CLVIII n. 159).

gg) Caput Cereris velatum.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVIII n. 160 sq.).

hh) ΜΕΤ: caput Cereris.)(ΟΒΟΛΟΣ: spica (Carelli tab. CLVIII n. 162).

ii) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: spica (Carelli tab. CLVIII n. 163-165).

kk) Caput Cereris.)(ΜΕΤΑ: duae spicae (Carelli tab. CLVIII n. 167 sq.).

ll) Alios numos aheneos affert Carellius tab. CLIX n. 169-195, cum inscr. ΜΕΤΑ (169 sq., 173 sq., 176, 179 sq., 189, 191-193) aut ΜΕ (n. 171, 172, 177 sq., 182-188), raro ΜΕΤ (n. 190).

VRSENTVM

2911 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 166, Mionnet I 178 n. 755, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Sambon *Recherches* etc. pg. 126).

a) Caput Dianae.)(ΟΡΣΑΝ|ΤΙΝΩΝ: figura nuda virilis stans (Carelli tab. CXLV n. 1, ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 2014).

b) Caput Dianae.)(ΟΡΣΑΝ|ΤΙΝΩΝ: Apollo nudus stans (Carelli tab. CXLV n. 2).

c) Caput iuvenile hedera coronatum.)(ΟΡΣΑΝΤΙ . . . : Ceres stolata stans obversa (Carelli tab. CXLV n. 3).

MOLPA et PALINVRVS

2912 numus argenteus (Sestini *Class. gen.* pg. 16, *Mus. Hederv.* I 19 tav. I n. 12, Sambon *Recherches* etc. pg. 153).

ΛΑΠ: aper currens ad d.)(ΛΟΜ: aper currens ad s.; opere incuso (Carelli tab. CXXVI, unde dedi tab. LVI).

APULIA

TEATE

2913-2915 numi aenei et argentei, osce latine et graece inscripti.

2913 numus aheneus, quem Teatinis Marrucinorum restituit Avellinius (cf. Sambon *Recherches* etc. pg. 61).
ꟽVITNIIT: caput Apollinis.)(Bos facie humana. Friedländer *Osk. münzen* s. 49 taf. VI n. 1 (Carelli tab. LXI n. 15), unde dedi in *Gloss.* col. 1774 s. v. Teate § 1.

2914 numi argentei (*a-b*) et ahenei (*c-m*), Tiati inscripti (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 99 sq., Lanzius II 603 = 516 n. 22, Mionnet I 105-106 n. 68-76 et *Suppl.* I 218-220 n. 150-167, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 93 sq.).
a) Caput muliebre ad s.)(TIATI: iuvenis nudus inequitans; in area A. Friedländer *Osk. münzen* taf. VI n. 2.
b) Caput iuvenile.)(TIATI: noctua; in area Δ. Friedländer taf. VI n. 3 (ex quo repetii in *Gloss.* col. 1774 s. v. Teate § 2).
c) Caput Iovis.)(TIATI: aquila fulmini insistens; in area N. Friedländer taf. VII n. 4 (Carelli tab. LXXXVII n. 2).
d) Caput Palladis galea corinthia tectum, adiectis quinque globulis.)(TIATI: noctua capitello ordinis Ionici insistens, additis quinque globulis. Friedländer taf. VII n. 5 (Carelli tab. LXXXVII n. 6-8).
e) Caput Palladis.)(TIATI: noctua basi insistens: subtus quinque globuli. Friedländer taf. VII n. 6 (Carelli tab. LXXXVII n. 3-5).
f) Caput Palladis.)(TIATI: noctua, cum tribus globulis. Friedländer taf. VII n. 8 (Carelli tab. LXXXVII n. 11-12).
g) Caput Palladis.)(TIATI: noctua, cum duobus globulis. Friedländer taf. VII n. 9 (Carelli tab. LXXXVII n. 13-16).
h) Alius similis; in aversa parte M. Friedländer taf. VII n. 10.
i) Caput Palladis.)(TIATI: noctua, subtus globulus. Friedländer taf. VII n. 11.
k) Caput Palladis.)(TIAT: noctua. Friedländer taf. VII n. 12.
l) Caput Herculis.)(TIAT: leo gradiens, additis quatuor globulis. Friedländer taf. VII n. 13 (Carelli tab. LXXXVII n. 9 et 10).
m) Caput Iovis barbatum.)(TIATI: vir nudus delphino inequitans; infra tres globuli. Friedländer taf. VII n. 14 (Carelli tab. LXXXVII n. 18).

2915 numi aenei, de quibus Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 107 sq.
a) ITAIT: leo gradiens ad sin.)(..IA IЯAꟼ IAΔIΣ: protome equi ad dext. (*Bullett. arch.* cit. tav. IV n. 9). Repetii tab. LVI.
b) ..IAI...: leo gradiens sin.)(IAΔIB: protome equi dext. (*Bullett. arch.* cit. tav. IV n. 11). Dedi tab. LVI.
c) Leo gradiens sin.)(IAΔIB: caput equi d. (*Bullett. arch.* cit. tav. IV n. 10). Ipse dedi tab. LVI.

LVCERIA

2916-2918 numi aenei ad Luceriam pertinentes (Riccio *Monete di Luceria* pgg. 1-27; cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 142, Lanzius II 604 = 517 n. 29, Mionnet I 132-133 n. 322-328 et *Suppl.* I 266 n. 468-470, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 82-86).

2916 asses ex aere cuso (cf. Cavedoni in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1847 pg. 159, et Sambon *Recherches* etc. pg. 83 nt. *a*).
a) Ⱶ·ΠVⱵIO·Ⱶ·F· C·MODIO·CN·F: caput Apollinis d.)(Equus currens d., supra astrum. Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. V D ex Riccio (*Repertorio* etc. pg. 29). Aliud exemplum cum epigr. Ⱶ·ΠVⱵIO·Ⱶ·F C·MODIO·CR·F affert *Mus. Hederv.* (p. I pg. 35 tab. II n. 42, Mionnet *Suppl.* I 317 n. 819), unde Mommsen *Ueber das röm. münzwesen* s. 223 et Ritschl op. cit. tab. V E.
b) Caput imberbe ad sin. cum nota assis (I).)(SE·ΓOS·Π·BAB: gallus; supra Ⱶ. Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 156 tav. XII n. 14 (*Saggio d'osserv. num.* tav. IV n. 14), unde Ritschl tab. VI W.

2916*bis* numi ahenei fusi.
a) Caput Herculis imberbe.)(Equus liber currens s.; supra astrum, infra Ⱶ. *Aes gr. del mus. Kirch.* cl. V tav. I B n. 1 (Zelada *Ass.* tab. XI n. 3, Carelli tab. XLII n. 4, Riccio *Monete di Luceria* cl. II tav. II n. 1).
b) Caput barbatum laureatum.)(Prora navis d. et Ⱶ; supra S (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 2).
c) Rota quatuor radiis (?).)(Eadem rota; infra quinque globuli et Ⱶ. *Aes gr.* cit. cl. V tav. I B n. 2 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 3).
d) Fulmen.)(Clava, cum quatuor globulis et Ⱶ. *Aes gr.* cit. cl. V tav. I B n. 3 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 4).
e) Astrum radiorum octo.)(Delphinus, cum tribus globulis et Ⱶ. *Aes gr.* cit. cl. V tav. I B n. 4 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 5).

f) Concha pecten.)(Astragalus, cum duobus globulis et ꟼ. *Aes gr.* cit. cl. v tav. I B n. 5 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 6).

g) Rana.)(Spica cum globulo et ꟼ. *Aes gr.* cit. cl. v tav. I B n. 6 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 7).

h) Luna crescens.)(Sepia (?), cum globulo et littera ꟼ. *Aes gr.* cit. cl. v tav. I B n. 7 (Riccio op. cit. cl. II tav. II n. 8).

2917 numi ahenei cusi.

a) Caput Minervae galea tectum: supra nota pentoboli (•••••).)(Rota octo radiis cum epigr. ꟼOVCERI (Carelli tab. LXXXVIII n. 1; Riccio *Monete di Luceria* cl. III tav. III n. 1, unde Ritschl tab. VII n. 50).

b) Caput Herculis: pone quatuor globuli.)(ꟼOVCERI: clava arcus et pharetra. Tab. LVI ex Ritschelii tab. VII n. 51 (Carelli tab. LXXXVIII n. 2; Riccio op. cit. cl. III tav. III n. 2, unde Ritschl pg. 12).

c) Caput Iovis d.: pone tres globuli.)(ꟼOVCERI: delphinus, supra tridens (Carelli tab. LXXXVIII n. 3; Riccio cl. III tav. III n. 3, unde Ritschl tab. VII n. 52 et ipse dedi in *Gloss.* col. 1070).

d) Caput muliebre velatum: pone duo globuli.)(ꟼOVCERI: concha pecten (Carelli tab. LXXXVIII n. 4; Riccio cl. III tav. III n. 4, unde Ritschl tab. VII n. 53).

e) Caput Apollinis d.; pone globulus.)(ꟼOVCERI: rana (Carelli tab. LXXXVIII n. 5; Riccio cl. III tav. III n. 5, unde Ritschl tab. VII n. 54).

f) Capita Dioscurorum pileata.)(ꟼOVCERI: equi currentes (Carelli tab. LXXXVIII n. 6; Riccio cl. III tav. III n. 6, unde Ritschl tab. VII n. 55).

g) Caput Dianae d.)(ꟼOVCERI: luna crescens (Riccio cl. III tav. III n. 7, unde Ritschl tab. VII n. 56).

2918 numi aenei cusi.

A *a*) dextans: Caput Cereris d.)(Iupiter in citis quadrigis: supra ꟼ: in exergo S•••• (Riccio op. cit. cl. IV tav. III n. 1).

b) semissis: Caput Iovis: subtus ᔕ.)(Prora navis et littera ꟼ: superne S: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. III n. 2).

c) quincunx: Caput Apollinis: pone ꟼ.)(Dioscuri equites: subtus ROMA: in exergo quinque globuli (Riccio op. cit. cl. IV tav. III n. 3).

d) sextans: Caput Minervae: ante ꟼ: pone duo globuli.)(Dioscuri equites: subtus T: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. III n. 4).

e) uncia: Caput Minervae (?): subtus ꟼ, pone globulus.)(Eques ad dext.: subtus Ꞁ (Riccio op. cit. cl. IV tav. III n. 5). — Alius numus similis: in aversa parte T, in exergo ROMA (Riccio tav. cit. n. 6).

f) semuncia: Capita Dioscurorum: pone T.)(Equites currentes ad d.: in exergo ꟼ (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 7).

B *a*) as (pendit unc. 1 et semis): Caput Iani bifrons: subtus ꟼ.)(Prora navis d. et littera ꟼ: supra nota assis (I): in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. V tav. IV n. 1).

b) semissis: Caput Iovis: subtus ꟼ: pone S.)(Prora navis et littera ꟼ: supra S: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. V tav. IV n. 2).

c) triens: Caput Minervae: subtus ꟼ: supra quatuor globuli.)(Prora navis et littera ꟼ: supra ROMA: in exergo nota trientis (Riccio op. cit. cl. V tav. IV n. 3).

d) quadrans: Caput Herculis: subtus tres globuli.)(Prora navis et littera ꟼ: superne ROMA: subtus nota quadrantis (Riccio op. cit. cl. V tav. IV n. 4).

e) sextans: Caput Mercurii: subtus ꟼ: supra duo globuli.)(Prora navis: supra ROMA: subtus nota sextantis (Riccio op. cit. cl. V tav. IV n. 5). — Alius similis: in aversa parte •ꟼ• (Riccio tav. cit. n. 6).

f) uncia: Caput Minervae: pone globulus.)(Prora navis: supra ROMA: subtus ꟼ et nota unciae (Riccio op. cit. cl. V tav. V n. 7).

g) semuncia: Caput Mercurii.)(Prora navis: subtus ꟼ: supra ROMA (Riccio op. cit. cl. V tav. V n. 8).

C *a*) as (pendit gr. 17): Caput Iani bifrons: subtus ꟼ: supra nota assis (—).)(Prora navis d. et littera ꟼ: superne nota assis (I): in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. VI tav. V n. 1).

b) semissis: Caput Iovis: subtus ꟼ: pone S.)(Prora navis et littera ꟼ: subtus ROMA: supra S (Riccio op. cit. cl. VI tav. V n. 2).

c) triens: Caput Minervae: subtus ꟼ: supra quatuor globuli.)(Prora navis et littera ꟼ: superne ROMA: in exergo nota trientis (Riccio op. cit. cl. VI tav. V n. 3).

d) quadrans: Caput Herculis· pone tres globuli.)(Prora navis et littera ꟼ: supra ROMA: in exergo nota quadrantis (Riccio op. cit. cl. VI tav. V n. 4).

e) sextans: Caput Mercurii: subtus ꟼ: pone duo globuli.)(Prora navis et littera ꟼ: superne ROMA: in exergo nota sextantis (Riccio op. cit. cl. VI tav. V n. 5).

f) uncia: Caput Minervae: pone globulus.)(Prora navis: supra ROMA, subtus ꟼ et nota unciae (Riccio op. cit cl. VI tav. V n. 6).

2918*bis* numi argentei (Riccio *Monete di Luceria* pg. 19 sg.).

a) victoriatus: Caput Iovis d.: subtus ꟼ.)(Victoria tropaeum coronans: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 9). — Alius similis: littera ꟼ in aversa parte (Riccio tav. cit. n. 10).

b) victoriatus: Caput Iovis.)(Victoria tropaeum coronans: subtus Ꞁ: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 11).

c) Alius similis: in antica ꟼ, in postica T (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 12).

d) quinarius: Caput Minervae: subtus ꟼ: pone V.)(Dioscuri equites: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 13). — Alius similis, sed littera ꟼ in aversa parte (Riccio tav. cit. n. 14).

e) sestertius (?): Caput Minervae: subtus ꟼ.)(Eques currens sin.: subtus T: in exergo ROMA (Riccio op. cit. cl. IV tav. IV n. 15).

ARPI et HERDONIA

2919 numi argentei (*a-b*, *e-f*) et aenei (*c*, *d*, *g-i*) Arpanorum nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 140, Mionnet I 129-130 n. 297-304 et *Suppl.* I 259-261 n. 416-441, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 70 sq.).

a) Equus liber currens d.: supra Α.)(Harpago (?); in area Λ (?). Carelli tab. xc n. 7 (Caved. in Carelli pg. 35 col. 2).
b) Caput Palladis.)(Tres spicae: ΑΡΠΑ. Carelli tab. xc n. 5. Avellin. in Carelli pg. 35: « Edidi *Suppl.* n. 29 pg. 2. Epigraphe ΑΡΠ, non ΑΡΠΑ, ut Car. exhibet ». — Alius similis; sed in aversa duae tantum spicae et inscr. ΑΡΠΑ (Carelli tab. xc n. 6; cf. Fiorelli *Osserv.* pg. 17 nt. 25). — Alius similis: in aversa parte una tantum spica (Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 150 tav. ix n. 5; ex quo repetii in *Gloss.* col. 175).
c) Caput Iovis.)(Aper currens: in exergo ΑΡΠΑ. Carelli tab. xci n. 10.
d) Caput Minervae galeâ tectum.)(ΑΡΠΑΝΟΥ: botrus. Carelli tab. xci n. 18 sq.
*d**) ΑΡΠΑΝΟΥ: equus currens d.)(Taurus cornupeta. Carelli tab. xci n. 13-17.
*d***) Caput Minervae galeâ tectum.)([ΑΡ]ΠΑΝΟΥ: botrus: in area ΧΑ. Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 107. tav. iv n. 12, unde dedi in *Gloss.* col. 175.
e) Caput Minervae galeâ tectum.)(ΝΩΝ|ΑΠΡΑ: equus currens sin. Carelli tab. xc n. 4, ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.
f) ΑΡΠΑΝΩΝ: caput Cereris.)(Equus currens sin., infra ΔΑΙΟΥ. Carelli tab. xc n. 1-3.
g) Caput Iovis.)(Aper currens: in exergo ΑΡΠΑΝΩΝ. Carelli tab. xci n. 9, 11, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.
h) Caput mulieris.)(Leo ad sin.: in exergo ΑΡΠΑΝΩΝ. Carelli tab. xci n. 12.
i) [ΑΡ]ΠΑ/Ω: delphinus d.)(Delphinus d. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 101 tav. iii n. 10, unde dedi tab. LVI.

2920 numi argentei Arporum et Herdoneae nomine.

a) ΑΡΠΣΕΡΤ: caput imberbe galeâ tectum.)(Hercules contra leonem pugnans. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 151 tav. ix n. 9, unde dedi tab. LVI.
b) Alius similis: in antica ΣΕΡ; in postica ΑΡΠΑ, et in area Þ. Minervin. in *Bullett.* cit. tav. ix n. 8.
c) Alius similis: in antica ΣΕΡΑ .... Minervin. in *Bullett.* cit. tav. ix n. 10. — Alius similis in antica ΑΡΠΑ (Minervin. loc. cit. tav. ix n. 7).

2921 numus argenteus Herdoneae nomine inscriptus.

Caput imberbe galea tectum.)(Hercules leonem strangulans, supra ΣΕΡΤ. Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 151 tav. ix n. 6, unde dedi tab. LVI.

2922 numi aenei ad Herdoniam pertinentes.

a) Caput Iani bifrons.)(Prora navis d., supra Ι, subtus ROMA: in area H (Riccio *Repertorio* etc. pg. 38).
b) Caput Iovis: pone S.)(Prora navis, ROMA et H, et nota semissis (Riccio *Repertorio* etc. pg. 38).
c) Caput Palladis galeatum: supra quatuor globuli.)(Prora navis: ROMA et H, cum nota trientis (Ritschl *Priscae lat. suppl. epigr.* tab. vi n. 16, Riccio *Repertorio* etc. pg. 39).
d) Caput Herculis: pone tres globuli.)(Prora navis: ROMA et H, cum nota quadrantis (Riccio *Repertorio* pg. 39).
e) Caput Mercurii: supra duo globuli.)(Prora navis: ROMA et H, cum nota sextantis (Riccio *Monete di Luceria* tav. v et *Repertorio* etc. pg. 39).
f) Caput Minervae: pone globulus.)(Prora navis: ROMA et X cum nota unciae (Riccio *Repertorio* etc. pg. 39).

ASCVLVM

2923 numi aenei fusi (*a*) et cusi (*b-d*), de quibus Mionnet *Suppl.* I 262 n. 442-447, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Friedländer *Osk. münzen* s. 54 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 73 sq. — Huc pertinet numus n. 2656*b* (Avellin. in *Mem. dell'Acad. Ercol.* V 319).

a) A in area, subtus tres globuli.)(Fulmen. Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 99 (cf. III 172) tav. i n. 4. — Alius similis sed minoris formae (Minervini in *Bullett.* cit. III 155 tav. xii n. 11, ex quo repetii in *Gloss.* col. 192).
b) Caput Herculis.)(ΑΥСΚΛΑ: Victoria stans. Friedländer taf. vii n. 3 (Carelli tab. xciii n. 1, 3; Avellin. *Suppl.* pg. 23 n. 4), unde ipse dedi in *Gloss.* loc. cit.
c) Aper currens: in exergo ИΙΛКꟻΥΑ.)(Spica. Friedländer taf. vii n. 2. Repetii in *Gloss.* loc. cit.
d) ΑΥΗVΣΚΛΙ: caput equi.)(ΑΥΗVΣΚΛΙ: spica. Friedländer taf. vii n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.

SALAPIA

2924 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 143 sq., Mionnet I 133 n. 331-334 et *Suppl.* I 267-269 n. 477-487, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 91 sq.).

a) Caput imberbe.)(Equus currens: subtus ΣΑΛΠ|ΙΝΩΝ. Carelli tab. xcii n. 1, unde dedi in *Gloss.* col. 1578.
b) Equus stans: ΣΑΛΠΙΝΩΝ.)(Delphinus. Carelli tab. xcii n. 2-6.

c) Caput imberbe: ΣΑΛΑΠΙΝΩΝ.)(Aquila stans. Hunter tab. XLVI 20 (Carelli tab. XCII n. 7, ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.).
d) Caput Panis (?): ΣΑΛΑΠΙΝΩΝ. Avis stans. Carelli tab. XCII n. 8.
e) Caput Panis (?): ΣΑΛΑΠΙΝΩΝ.)(Equus currens. Carelli tab. XCII n. 9, 10.
f) Caput Apollinis: ΣΑΛΑΠΙΝΩΝ.)(Equus currens. Carelli tab. XCII n. 11-15.
g) Caput Iovis: ΣΑΛΑΠΙΝΩΝ.)(Aper currens. Carelli tab. XCII n. 16-20.

CANNAE

2925 litterae incisae in interiori ora galeae.

. . . .

Tab. LVI ex Gori *Mus. etr.* I tab. CLXXVII et II 364. Repetierunt Maffeius *Osserv. lett.* V 305 tav. II n. 8, Passerius *Paralip.* pg. 32 (*Lett. Ronc.* X 313), Lanzius II 498 = 424, Bertanius *Essai* etc. pg. 20.

CANVSIVM

2926 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 141, Mionnet I 131 n. 313 et *Suppl.* I 265 n. 463, Sestin. *Class. gen.* pg. 75, Sambon *Recherches* etc. pg. 79).

a) Caput barbatum laureatum d.)(KA, infra clava (Avellin. *Opusc.* II 129, unde dedi in *Gloss.* col. 760).
b) Caput Mercurii.)(KANV: clava et duo globuli (Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 123 tav. IX n. 8, ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 760).
bb) Caput Herculis d.)(KANV: clava et quatuor globuli (Minervinius in *Bullett.* cit. II 123 tav. IX n. 9, unde dedi tab. LVI).
c) Caput virile fortasse Diomedis.)(KANYΣΙΝΩΝ: eques ad d. Carelli tab. XCIV n. 2 (Riccio *Repert.* pg. 41; Avellin. ad Carelli pg. 37: « epigraphe in hoc numo KANYΣΙΝΩ »). Repetii in *Gloss.* col. 760.
d) CA: caput Iani bifrontis, cum nota assis (—).)(CA: prora navis cum eadem nota: in exergo ROMA. Riccio *Monete di Luceria* tav. V (unde Ritschl *Pr. lat. monum.* pg. 9 et ipse dedi in *Gloss.* col. 760).
e) Caput Iovis, cum nota semissis (S).)(CA: prora navis, supra S, et in exergo ROMA. Riccio op. cit tav. V (unde Ritschl loc. cit., et ipse subieci in *Gloss.* col. 760).
f) Caput Minervae: supra quatuor globuli.)(Prora navis, ad dext. KA; in exergo ROMA. Ritschl loc. cit.

2927 *frammento segnato sopra parte di cornicione forse di sontuoso edificio publico, ed ora probabilmente distrutto* (Mommsen).

RATYR TITOYR . .
RATVR TITV . . . . .

Edidit Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 114 tav. agg. D (*Die unterit. dial.* taf. IV *Canosa* n. 1, *Inscr. neap.* n. 659) ex Mola *Peregr. letter. per una parte dell'Apulia* pg. 39. Afferunt Ios. Castaldi in *Mem. dell'Acad. Ercol.* III 21, et Huschke *Die osk.* etc. s. 201.

2928 in pariete sepulcri, litteris stylo incisis an. U. c. 687.

MEDEᛚᛚAI DASMI F
SITA·AN·D·III·K·IANV
CPISONE
MV·ACILIQCOS

Exscripsit ediditque Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 64 tav. agg. D (*Die unterit. dial.* s. 50 taf. IV, *Inscr. neap.* n. 658), unde Ritschelius *Pr. lat. monum. epigr.* tab. LXX J; postea Garruccius *Graffiti de Pompéi* pg. 33 (Ritschl op. cit. tab. III E).

VENVSIA

2929 numi aenei fusi (*a-b*, *h*, *l*) et cusi (*c-g*, *i*, *k*, *m*), inscripti VE (Mionnet *Suppl.* I 270 n. 490-493, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 95 sqq.; cf. Avellin. in *Mem. dell'Acad. Ercol.* V 311 sgg.).

a) Caput Herculis; pone VE litteris ligatis, ante N·II.)(Dioscuri equites: subtus CAQ (Carell. tab. LXXXIX n. 1). Cf. Fiorelli *Med. ined.* tav. I n. 8, et Avellin. in *Bullett. arch. nap.* II 37 tav. II n. 11.
b) Concha pecten.)(VE: lunulae tres in triangulum dispositae. Carell. tab. XXX n. 3 et tab. LXXXIX n. 2 (*Bullett. arch. nap.* II 35 tav. II n. 2).
*b**) Delphinus.)(VE: delphinus: subtus duo globuli. Avellin. in *Bullett. arch. nap.* II tav. II n. 3, unde Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. VL et ipse dedi in *Gloss.* col. 1931.
c) Caput Bacchi: pone VE.)(Figura tunicata ingenti saxo insidens: pone N·I (Carell. tab. LXXXIX n. 3, 4, 15).
d) Caput Iovis, pone quinque globuli.)(VE: aquila fulmini insistens. Carell. tab. LXXXIX n. 5.
e) Caput muliebre velatum: ante VE: pone tres globuli.)(Tres lunae crescentes cum astris totidem. Carell. tab. LXXXIX n. 7.
f) Caput Palladis: supra duo globuli.)(VE scriptum inter duos delphinos. Carell. tab. LXXXIX n. 9.
g) Caput Palladis: ante VE: supra duo globuli.)(Noctua: supra VE. Carell. tab. LXXXIX n. 10.
h) Protome Herculis: ante globulus.)(Leo sedens: ante VE. Carell. tab. LXXXIX n. 11.
i) Caput Mercurii.)(Talare Mercurii: supra VE, et nota S. Carell. tab. LXXXIX n. 12.
k) Pagurus, et monogr. VE.)(Rana. Carell. tab. LXXXIX n. 13.
l) Luna crescens, et monogr. VE.)(Luna crescens et globulus. Carell. tab. LXXXIX n. 14.
m) Caput imberbe radiatum adversum.)(Luna crescens: infra S et monogr. VE. Carell. tab. LXXXIX n. 16

2930 in lapide tiburtino.

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Tab. LVI ad exemplum Lupoli *Iter Venus.* pg. 265 qui ex baronis Antonini schedis accepit. Affert Huschkius *Die osk.* etc. s. 199 taf. II.

2931 fuit in quadam domo capituli adversus portam arcis.

. . . .
. . . .
. . . .
Q · RAVEL[I]O . .
P · COMINIO · P · F
L · MALIO · C · F
QVAISTORES
SENATV D
CONSVLVERE
IEI . . . CENSVERE
AVT · SACROM
AVT · POVBLICOM
ESE . . . .

Mommsen *Inscr. Neap.* n. 715 (*Inscr. lat. ant.* n. 185). Antea protulerunt Fabr. cap. III pg. 242 n. 665, Aegyptius *S. C. de Bacch.* pg. 152, Cimaglia pg. 69 (unde Donat. 264, 8), Lupoli pg. 297, Avellin. *Opusc.* III 71, Orell. n. 3527.

2932 olim in exteriore parte aediculae S. Nicolai *della Capuana.*

. . . .
. . . . NATV
CONSOLTVD . . .
AVT SACROM
AVT POVBLIC . . .
LOCOM · ESE · O . . .
CENSVERE

Mommsen *Inscr. Neap.* n. 716 (*Inscr. lat. ant.* n. 186). Antea ediderunt Corsignani pg. 10, Aegyptius *S. C. de Bacch.* pg. 152, Cimaglia pg. 69 (unde Donat. 264, 9), Lupoli pg. 297, Orell. n. 716.

AZETIVM

2933 numi aenei cusi (Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 75).

a) ΑΖΕΤΙ: delphinus.)(Concha pecten (Carell. tab. C n. 4 et 5, ex quo repetii in *Gloss.* col. 36).
b) Caput Palladis.)(ΑΖΕΤΙΝΩΝ: noctua (Carelli tab. C n. 1 et 3, unde dedi in *Gloss.* col. 36 s. v. Azetium).
c) Aquila fulmini insistens.)(ΑΖΕΤΙΝΩ: spica (Carell. tab. C n. 3).

NEAPOLIS

2934 numi aenei cusi (Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 89).

a) Caput Bacchi: ante aliquando ΝΙ.)(ΝΕΑΠ: botrus (Carell. tab. CI n. 1-3, unde dedi in *Gloss.* col. 1221 s. v. Neapolis § 2).
b) Caput Bacchi obversum.)(ΝΕΑΠ: botrus (Carell. tab. CI n. 4).
c) Caput iuvenile.)(ΝΕΑΠΟΛΙ: tridens (Carell. tab. CI n. 5).

BARIVM

2935 numi aenei cusi (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 141, Mionnet I 130 n. 305-307 et *Suppl.* I 263 n. 448-449, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 75).

a) Caput Iovis laureatum.)(ΒΑΡΙ: prora navis d. et ancora. Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 104 tav. III n. 13. — Alius similis (sine ancora), inscr. ΒΑΡΙΝΩΝ (Carell. tab. XCVII n. 3).
b) Caput Iovis laureatum.)(ΒΑΡΙΝΩΝ: prora navis, in qua Cupido alatus sagittam emittens. Carell. tab. XCVII n. 1 et 2, ex quo repetii in *Gloss.* col. 242 s. v. Barium.

CAELIVM

(vide n. 2960-2974)

2936 numi argentei (*a-b*) et aenei (*c-l*), Καιλινων nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 141, Mionnet I 130-131 n. 308-312 et *Suppl.* I 263-265 n. 450-462, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 77).

a) Caput iuvenile galea tectum.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: vas duabus ansis: supra ΙΤ. Carell. tab. XCVIII n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* col. 713. — Alium numum similem cum inscr. ΝΟΝΙΛΙΑΚ affert Minervinius (*Bullett. arch. nap.* nv. sr. III tav. XII n. 13).
b) Caput Palladis.)(ΚΑΙ: Hercules leonem suffocans. Carell. tab. XCVIII n. 2 et 3. Exemplum Carell. n. 2 subieci in *Gloss.* loc. cit.
c) Caput Iovis: pone duo globuli.)(ΚΑΙΛΙ|ΝΩΝ: Pallas armata irruens s. Carell. tab. XCVIII n. 4.
d) Caput Iovis: pone globulus.)(ΚΑΙΛΙ|ΝΩΝ: fulmen. Carell. tab. XCVIII n. 5. — Alii minoris formae sine globulo (Carell. tab. cit. n. 6 et 7). Numum Carell. n. 7 dedi in *Gloss.* loc. cit.
e) Caput Palladis: supra tres globuli.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: tropaeum. Carell. tab. XCVIII n. 8.

f) Caput Palladis: supra duo globuli.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: tropaeum. Carell. tab. XCVIII n. 9-11.

g) Caput Palladis: supra duo globuli.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: Victoria. Carell. tab. XCVIII n. 12 et 13. Exemplum Carell. n. 12 ipse repetii in *Gloss.* loc. cit.

h) Caput Palladis: supra globulus.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: tropaeum. Carell. tab. XCVIII n. 14-16.

i) Caput Palladis: supra globulus.)(ΚΑΙΛ: aquila fulmini insistens. Carell. tab. XCVIII n. 17.

k) Caput Palladis.)(Dioscuri equites: in exergo ΚΑΙΛΙ. Carell. tab. XCVIII n. 18.

l) Caput Palladis.)(ΚΑΙΛΙΝΩΝ: fulmen. Carell. tab. XCVIII n. 19 (ΚΥΛΛΙΝΩΝ) ex Arigon. I tab. XXXIX n. 59.

RVBI

2937 numi argentei (*a-c*) et aenei (*d-i*), Ρυβαστεινων nomine inscripti (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 142, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 90).

a) Caput Palladis.)(ΡΥ: spica (aliquando additis litteris ΣΙ aut Α). Carell. tab. XCV n. 4-7, Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 99.

b) Caput Palladis.)(ΡΥ: Hercules leonem suffocans. Carell. tab. XCV n. 8.

c) Caput bovis adversum.)(ΡΥ: fulmen. Carell. tab. XCV n. 9.

d) Caput Palladis: supra Κ.)(ΡΥΒΑΣΤΕΙΝΩΝ: noctua. Carell. tab. XCV n. 1 et 2, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1556.

e) Caput Palladis.)(ΡΥΒΑ: Victoria stans. Carell. tab. XCV n. 3.

f) Caput Iovis: pone ΤΡΟΣΕΕ.)(ΡΥ: mulier stolata stans. Carell. tab. XCV n. 10.

g) Caput Iovis.)(ΡΥΨ: aquila fulmini insistens. Carell. tab. XCV n. 11. — Alius cum littera Ø apud Carell. n. 12.

h) Caput Palladis.)(ΡΥΨ: Victoria stans. Carell. tab. XCV n. 13.

i) Caput imberbe laureatum.)(ΡΥΨ: arcus et pharetra. Carell. tab. XCV n. 14.

2938 numus argenteus.

Ρ: lyra.)(Vas duabus ansis et cornu copiae, cum litteris Δ et Α. Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 82 sg. tav. VII n. 6.

2938 bis *in pietra sepolcrale ben grande ..... con caratteri abbastanza antichi* (Mommsen).

ΕΙΡΕΑΙ
ΑΘΗΡΑ

Exscripsit ediditque Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 113 tav. agg. D (*Die unterit. dial.* taf. IV), unde Huschke *Die osk.* etc. s. 205.

BVTVNTVM

2939 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 144, Mionnet I 135 n. 350-352 et *Suppl.* I 273 n. 512-516, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 76).

a) Caput Palladis.)(ΒΥΤΟΝ|ΤΙΝΩΝ: spica (Carell. tab. XCVI n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* col. 270 s. v. Butuntum).

b) ΒΥΤΟΝΤΙΝΩΝ: vir nudus delphino inequitans.)(Concha pecten (Carell. tab. XCVI n. 2 et 3, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.).

c) Noctua.)(ΒΥΤΟΝ|ΤΙΝΩΝ: fulmen (Carell. tab. XCVI n. 4).

HIRIA

2940 numus aeneus (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 140, Mionnet I 132 n. 321, Sambon *Recherches* etc. pg. 81).

Caput Palladis.)(ΥΡΙΑ|ΤΙΝΩΝ: delphinus et gubernaculum (Carell. tab. LXXXVIII n. 8, unde dedi in *Gloss.* col. 611 s. v. Hyrium).

GRAXA?

2941 numi aenei (Avellin. in *Bullett. arch. nap.* I 130, Minervinius in *Bullett.* cit. nv. sr. II 123; cf. Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Mionnet *Suppl.* I 331 sq. n. 1089 sqq., Millingen *Recueil* etc. pg. 19, *Consider.* pg. 146, Riccio *Repertorio* etc. pg. 48 sg., Sambon *Recherches* etc. pg. 104, Cavedon. in *Bullett. nap.* III 163).

a) Caput iuvenile pileo tectum.)(ΓΡΑΞΑ: duae aquilae (Minervinius in *Bullett.* cit. tav. IX n. 10; unde dedi in *Gloss.* col. 282 s. v. Graxa).

b) Caput barbatum.)(ΓΡΑ: aquila fulmini insistens: ante ΚΡΗ (Minervin. in *Bullett.* cit. tav. IX n. 11, ex quo repetii tab. LVI).

c) Concha pecten.)(ΓΡΑ: fulmen; supra astrum (Minervin. in *Bullett.* cit. tav. IX n. 12: repetii in *Gloss.* loc. cit.).

d) Concha pecten.)(ΓΡΑ: aquila (Minervin. in *Bullett.* cit. tav. IX n. 13, ex quo repetii tab. LVI).

e) ΓΡΑ: delphinus.)(Concha pecten (Avellin. in *Bullett. arch. nap.* I tav. VIII n. 8).

M E S S A P I A

MONOPOLI

2942 in lapide sepulcrali.

ΚΛΑΩ ΗΙFΕ'ΝΑΣ ΔΕΝΘ
2 ΑFΑΝ FΑΛΔΕΣΤΑΙΜΑΚΟΣ
ΙΝFΙΝΤΑ FΑΛΔ'ΑΝΚΟΞΙ
4 ΝΙΝ ΙΝFΙΤΑΤΙ ΛΙΧΙΔΑR
ΓΑΗΕΧΙΤΑΤΟ ΟΙΤΙΝΑΙ
6 ΗΙΔΙΤΑ ΙΣΣΙΝΟ ΜΑΙΣΩΝ
ΤΩΛΑΤVΣ Ι[c]ΞΙΝΑΙ
Ϛ Φ

Ad exemplum Mommseni *Die unterit. dial.* taf. IV (*Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 99 sg. tav. agg. D).

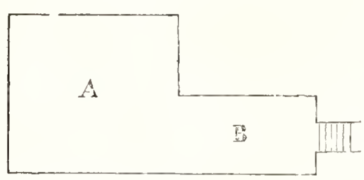
GNATIA

2943 numi aenei, quos Gnatiae tribuit Avellinius (*Bullett. arch. nap.* I 130), Natiolo Millingenus (*Syll. of ancient unedited coins* pg. 15), Mateolo Cavedonius (*Bullett.* cit. II 54) et Sambon (*Recherches* etc. pg. 87). Cf. Riccio *Repertorio* etc. pg. 45 et n. 54.

a) Caput Palladis: supra duo globuli.)(⊼A: leo (Millingen op. cit. pl. III n. 5).
b) Caput Palladis: supra globulus.)(⊼A: Hercules stans. — Ex Millingen op. cit. pl. III n. 6 dedi in *Gloss.* col. 333 s. v. Egnatia.

c) Caput Palladis: supra globulus.)(⊼A: cornu copiae (Riccio op. cit. pg. 45).
d) Alius similis: in aversa parte ⊼A: noctua (Riccio loc. cit.).

2944-2945 in sepulcro Gnatiae detecto: *serve da più di cento anni di cisterna* (Mommsen).



2944 *questa iscrizione sta in uno dei grossi macigni che formano il cielo della camera* B ..... *Quanto a tale iscrizione non è da far maraviglia se trovasi nel cielo dell'androne, essendo che altre iscrizioni messapiche in una tale posizione si sono osservate; ma strano era che, mentre al principio del primo verso si osservava spazio abbastanza, alla fine di esso egli mancava affatto ed anzi finiva col segno* ⊦ *che non è lettera messapica, ma pare un* Η *dimezzato. E siccome pure il compartimento sembrava servire piuttosto come cortiletto d'entrata alla stanza* A, *che come propria stanza sepolcrale, sospettai che questo enorme macigno che cuopre parte dell'androne sia stato tolto da altra sepoltura più antica. Per afforzare e render certa questa congettura si dovrebbe rilevare la pietra e vedere se apparissero altre lettere ora coperte* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 98 sg.).

ΜΟΡΚΟϟΔΑΖΕ⊦ . . .
Αϟ

Ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. D et *Die unterit. dial.* taf. V. Ediderat Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 6: ΜΟΡΚΟSΔΑΙΕΙΑS, quod coniunxit cum nomine sequente ΓΡΑΙΣΑΙΗΙ.

2945 titulus sepulcralis.

ΓΡΑΙϹΑΙΗΙ

Mommsen *Ann.* cit. tav. cit. cum nota (pg. 98): *L'iscrizione principale mi pare la seconda di un tal* Graivas, *che fu sepolto nella camera* A, *di cui il nome era scritto sulla porta e la lettera iniziale forse sopra il luogo, dove le sue ossa erano riposte.* Ediderat Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 6 (ΓΡΑΙΣΑΙΗΙ).

mm

2946 *piccola forma di terracotta proveniente dalla provincia di Bari e probabilmente da Fasano. Rappresenta una figura femminile con lunga tunica e priva della testa, la quale certamente doveva riportarsi sulla statuetta da formarsi entro la nostra terracotta. Dalla parte opposta convessa scorgesi segnata con una punta, allorchè l'argilla non erasi ancor messa al fuoco, la seguente iscrizione ..... I caratteri sono perfettamente greci e di buona forma* (Minervini in *Bullett. arch. nap.* V 15).

ΒΛΛΟΕΣ ΜΟΡΚΟΗΙΑΣ

Protulit Minervinius in *Bullett.* cit. (unde Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 99) cum adnotatione: *Il* B *nel principio è alquanto aperto inferiormente; la* 2.ª *lettera, ancorchè non abbia la traversa, può credersi un'* A, *e quindi sarebbe da leggere* Βαλοες μορκονιας.

2947-2950 *a* tituli Messapii *Fasano* inventi.

2947 ΔΑΞΙΗΟΝΑϟΠΛΑΤΟRRΙΗΙΒΟΛΛΙΗΙ

Mommsen *Die unterit. dial.* s. 68.

2948 ΣΑΙΗΚΑSΚΟΝΚΟΛΑSΤΙS

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 3, ex quo repetiit Mommsen *Die unterit. dial.* taf. v.

2949 ΤΑΒΑ[R]
ΑΠ
Α

Tab. LVII ad exemplum Minervinii in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 4 (unde Mommsen *Die unterit. dial.* taf. v lin. 2 ΛΠ).

2950 *a* ϜϹЄΙΙΝ
ΔΙ

Tab. LVII ex apographo Minervinii, qui edidit in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 5. Repetiit Mommsen *Die unterit. dial.* taf. v n. 7.

2950 *b* in pariete sepulcri *Fasano* detecti, litteris stylo incisis.

ΤΑΒΑΡΑ ΔΑΜΑΤΡΑS

Edidit Minervinius *Monum. ant. ined. posseduti da R. Barone* pg. 58. Cf. n. 2976.

2950 *c* in sepulcro, litteris minio pictis.

ϟΤΑΒΟΑϟ · ΓΟΡFΑΙΔΕϟ

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. ital.* I 22.

2950 *d* in sepulcro.

ϟΤΑΒΟΑΥϟ
ΠΟΑΟΝΝΙΗΙ

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. ital.* I 22.

OSTUNI

2951-2952 *stanno sopra grandi macigni trovati nel* 1845 *in un giardino che appartiene al Capitolo, detto* la Rosara, *che rade la strada vecchia conducente a Brindisi. Insieme si trovò una terza iscrizione logora assai, e probabilmente non messapica, la quale non merita di esser qui riferita. Nè io l'ho veduta, ma solo avutane copia. Le due altre trascrissi io stesso, e ne presi pure i calchi colla carta bagnata, in una stanza che fa parte della chiesa cattedrale della città, nella quale verranno situate con quella stessa premura che misero que' reverendi Capitolari a ricuperare queste preziose antichità dal seno della terra ..... Essi* [*don Giovanni Temperini e Luciano Maresca*] *mi dissero che la* 2.ª *stava nell'interno di un sepolcro al lato sinistro dell'entrata nella cornice, la* 1.ª *nel volto di un sepolcro a cassa* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 93 sg.).

2951 ΒΙΞΑΤΑϟϟοΛΑΗΙΑΙΗΙ

2952 ΘΕοΤοRΑϟ ΑRΤΑΗΙΑΙΗΙ · ΒΕΝΝΑRRΙΗΙΝο

Tab. LVII ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. D (*Die unterit. dial.* taf. III).

2953 *iscrizione dell'antica porta di Ostuni ora demolita, la quale quivi io vidi in due pezzi nell'uffizio postale* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 94).

◇ϦΑΝϦΑϡΜΑΤϦ
◇ϦΑΝϦΑϟ GRÆCE ΘΟQVOQ ⵡQΤΟ ΘΤQVOOS

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D et *Die unterit. dial.* taf. III. Repetii tab. LVII.

2954 titulus *Ostuni* inventus.

ϡFΤΙΜΡΗΙΑR

Exscripsit Cataldius, edidit Mommsen in *Ann.* cit. pg. 156.

CAROVIGNO

2955 in lapide.

. . . .

. . . .

. . . .

Vinc. Andrianius misit Avellinio, *assicurando che la copia se n'è fatta con tale religiosa esattezza da lasciare incomplete le lettere che furono smozzicate dal tempo* (Minervini in *Bullett. arch. nap.* VI 56). Edidit Minervinius in *Bullett.* cit. VI tav. III n. 1. Repetiit Mommsen *Die unterit. dial.* taf. III, et ipse dedi tab. LVII.

2956 titulus Messapius.

ΤΑ⋟ΠΛΛ
ΔΙΒΝΑ⋟
ΑΙΙΝΝΕ
ΔΧΤΙ⋟FΙ
ΑΗΕΘΕ⋟
Α⋟ΛΟΠΙΝ
ΜΑ⋟BARR
ΝΑ⋟ΓΑ
ERRINIX

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 56 tav. III n. 2 (unde Mommsen op. cit. taf. III). Avellinio misit Andrianius.

SALLENTINI

2957 nummus aeneus (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 145, Mionnet I 136 n. 354, Sambon *Recherches* etc. pg. 107).

Caput Palladis galea tectum.)(ΣΑΛΑΝΤΙΝΩΝ: noctua supra diotam: in area AV. Riccio *Repertorio* etc. pg. 47.

BRVNDVSIVM

2958 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 143, Mionnet I 134 sq. n. 335-349 et *Suppl.* I 271-273 n. 494-511, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 102).

a) Victoria.)(BRVN: delphinus: supra Ƅ (Carell. tab. CXX n. 1).

b) Caput Neptuni.)(BRVN: figura nuda delphino inequitans (Carell. tab. CXX n. 2). — Alius cum ANT in monogrammate (Carell. tab. cit. n. 3), et alius maioris moduli cum litt. Ɛ (Carelli tab. cit. n. 4).

c) Caput Neptuni: subtus globulus.)(BRVN: figura delphino inequitans: subtus globulus (Carell. tab. CXX n. 5 et 6). — Alius minoris moduli (Carell. tab. cit. n. 7). Exemplum Carell. n. 5 subieci in *Gloss.* col. 264.

d) Alii numi similes cum duobus globulis (Carell. tab. CXX n. 8-10).

e) Alii similes cum tribus globulis (Carell. tab. CXX n. 11-13).

f) Alii cum quatuor globulis (Carell. tab. CXX n. 14 et 15).

g) Alii similes sine globulis (Carell. tab. CXX n. 16-21).

h) Alii similes sine globulis, et in aversa parte TA, ARR, L·CORN, K, AT, Q·DE, PL, RVS, addita aliquando nota S (Carell. tab. CXX n. 22-29). Numos Carell. n. 23 sq. repetii in *Gloss.* col. 263.

i) Alii similes cum quatuor globulis, et in aversa parte MA vel MET (Carell. tab. CXX n. 30 et 31).

k) Alii similes sine globulis, et in antica M·BIT, M·Γ··, Q·MAC·, Q·FVL in monogrammate (Carell. tab. CXX n. 32-36).

2959 lapis defossus in hortis familiae Leanza extra portam occidentalem mense ian. 1765 etsi mutilus una cum lacunis (Hann. de Leo).

ΑΙΕΝΑ	ΚΛΑΟΗΙΙΙ..ΔΕΝΘ ΙF ⟆ΤΙ
Ε...ΑΟ⟆	ΑΝΔΑΔ..Α.....ΘΟΑRᐱ⟆ Ο ΙΛ
ΑΘΙΝΑΙ	ΗΙΑΙΗΙΤ..ᐱΑΙΗΑ⟆⟆ΙΔΛ ⟆ΙΝΝ R ΔΑFΙ
ΟΛΙΜΕ	Ͱ..ΑΙΗΙΟΙΒΑΛΙΑΗΙΑΙ▒ΑΝΔΑΘΙFΑ⟆
ΕΤΠΑΛ	ΜΑΝΝΑΤΙΔΑΧΤΑ⟆F Ο⟆ΘΕΛΛΙΗΙΘΛ
ᐱΟRΙ⟆..	ΤΑRΑ⟆⟆ΙΒΑΛΑ⟆ΙΙRΙ....ΘͰΟΤΟRΑ⟆⟆Ι
▒Ε⟆ΠΑ	ΕΑΛΛΑΙΔΙΗΙΤΑΙΙΙ▒ΙΑΤ▒ΕΕΤΕ⟆ΜΑΡΓR
ΤΟR/▒/	ΑΡΓΟRΙΑΝ▒ΟΛΑΝΜΑΙΙΕ⟆ΝΑ
ΑΛΛ....	ΤΑΝΟΜΑΝΙΝΙΗΕΑ⟆ΤΙΒΕRΑΔΑΜ. .....
..⟆Ιᐱ....	ΘΕΝΔΟΝΟΜΟR ΟΗΙ ΔΕΗΑΤΑΝΤΑΤ....
RΑΝ...⟆	ΝΙΝΤΑRΙΗΕΝΕRΙΚΙΔΕΝΑRΤΟRΙΑΝΕ...
ΑΧ.....	..ΟΛΑ⟆ΝΙΝΘΑοΑΛΑΝΜΑΒΕRΑΝΑΙ...
/ΟΛΟ...	ΚΟ⟆ΚRΑΑΠΑΤΙΑRΓΟΝΑΝΠRΕΙΧR Ι...
ΟΑΘΕΙ...	ΝΕ⟆ΝΑЬΤΑΙΘΙ⟆ΑΝ⟨ΑΠΕΛΑΘ
⊃ΕΝΛΙΖ	ΗΙΒΕRΑΙΝΕΑ⟆ΤΙR....ΔΙΑ.. ....
ΑƄΙΝ...	Γ

Edidit Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 72 tav. agg. B (*Die unterit. dial.* taf. V) ex apographo Hannibalis de Leo archiep. Brundisini.

CAELIVM

(vide n. 2936)

2960 *fu scoperta nel* 1828 *in una cripta nel giardino Cristofero: è incisa al di dentro in un lato del sepolcro* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 92).

ETTIS ARNI⋛SEϟ ΘΕΟΤoRREϟ

Edidit Mommsen loc. cit. tav. agg. D (*Die unterit. dial.* taf. II n. 1), cum adnotatione: *La varia lezione* [ARNI⋛⋛Eϟ] *viene dalla lettera di Giuseppe Allegretti ch'ebbi colle carte del de' Tommasi, nella quale tutte queste iscrizioni* [2960-2964] *si scrivono senza intervalli fralle parole. Dice l'Allegretti che le copiò da quelle di Vincenzo Carlucci.*

2961 *piccola pila parallelepipeda scorniciata di pietra leccese, trovata sulla strada, portata via da M.r Kalafati di Oria* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 92).

ΔAXTAMORΘANAAΠ
ROΔITAHIΠAΔEϟ

Ediderunt Iannelli pg. 130 et Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 2 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 2). Schedae Allegretti lin. 1 OΛ pro ΘA.

2962-2964 *trovate nell'anno* 1823 *sull'Appia in coperchi di sepolcri al di fuori* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 92).

2962 ΠΛATοRASFAttNIHI

2963 ΔATIHIΛΛϟOΘIHI

2964 KIΛAHIAIHIΠAϟETΘIH
ΔOAΠAΛΛOA

Ediderunt Iannelli pg. 130 et Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 3-5 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 3, 4 et 5). Schedae Allegretti n. 296 πλΑτορας, n. 2963 δΑτι, n. 2964 continuo A pro A.

2965 titulus *Ceglie* inventus.

MORKEϟAR·TEME (ϟ superscr.)

Mommsen (*Ann.* cit. tav. agg. D n. 6; *Die unterit. dial.* taf. II n. 6). Schedae Allegretti:

MORKOϟ · ARIEΛΛE. (s superscr.)

2966 *in pittura in parte svanita sopra l'intonaco nell'interno di un sepolcro scavato circa 10 anni addietro* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 93).

HoΠ . . . . . . NoAϟMoKATA
2 NoAϟMoΓAMATEϟ
. . . . . IAIMINKoϟKRoϟETI
4 . . . . . MoTAIMoΓAMATIϟ ATAINE
. . . . . TANEΠ oKANANIϟΔEINEN
6 . . . . . ϟIΔΔAMA . . . . . RI

Ad exemplum Mommseni (*Ann.* cit. tav. agg. D n. 7, et *Die unterit. dial.* taf. II n. 7). Alii legunt lin. 5 in fine . . . TANEΠO, et lin. 6 ΣIΔΛA.

2967 in sepulcro anno 1815 invento.

ΔATTETOΣ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. pg. 92 tav. agg. D n. 8 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 8). Alii exhibent ΔATTETOS.

2968 in sepulcro anno 1815 detecto.

FAΛΛAIΔIHI

Edidit Iannelli pg. 129. Repetiit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 9 pg. 129 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 9). Secundum elementum A alii exhibent A.

2969 titulus *Ceglie* inventus.

MOΛΔAHIAS
ƁA

Edidit Iannelli pg. 130; repetiit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 10 pg. 93 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 10).

2970 titulus ibidem inventus.

ΔAIoMAϟMHΓONIϟ
HoIΠAKoAϟϟoI

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 11, et *Die unterit. dial.* taf. II n. 11.

2971 *trovata in maggio* 1833 *scavandosi un giardino posto nella parte posteriore del convento dei pp. Capuccini, dove si contano scavati ne' tempi passati altri* 22 *sepolcri uno presso l'altro. Al disopra degli omeri il cadavere aveva due lucerne di creta cotta, a lati delle gambe due vasi uno fino e l'altro rustico, e alle due parti laterali della testa altri due vasi più piccoli figurati. Nella testa dello scheletro si rinvenne una moneta di rame. La lapida coll'iscrizione, lunga circa* 6 *palmi e larga* 4, *si trova ove sono i piedi, volta all'occidente* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 93).

ΔAIMAϟFEPᵓTAHETIϟ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 12 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 12 initio ΛA).

2972 *in sepolcro sopra lapida della stessa grandezza (lunga circa* 6 *palmi, larga* 4): *sotto vi erano vasi in quantità frantumati* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 93).

FAΛATIϟ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. D n. 13 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 13).

2973 in sepulcro paullo ante an. 1848 detecto.

ΔAt TAϟ MOΛΔAHtAIHI

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. pg. 93 tav. agg. D n. 14 (*Die unterit. dial.* taf. II n. 14).

2974 titulus *Ceglie* inventus.

ΠΛATORAϟ MIMETEOϟ

Edidit Minervinius in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 45 (cf. Cavedoni in *Bullett.* cit. III 165), a Feliciano Adamio missum.

2974 *bis* titulus ibidem inventus.

NEKAϟϟIHI

Edidit Minervinius in *Bullett.* cit. II 45, cui misit Adamius.

VALETIVM

2975 numus argenteus (didrachma).

ƧΑΘƎΛΑΗ: Arion delphino inequitans.)(ƧΑ⊗ƎΛΑΗ: luna crescens; sublus delphinus: infra ƎH et globulus. — Dux de Luynes in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. I 169 tav. XI n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1885 s. v. Valetium.

2976 titulus *Baleso* inventus. Cf. n. 2950*b*.

ΤΑΒΑΡΑ ΔΑΜΑΤΡΙΑ

Edidit Mola in *Giorn. letter. di Napoli* vol. CI pg. 46 sgg. Repetiere Boeckh *Corp. inscr. gr.* n. 5782 et Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 88 tav. agg. C (*Die unterit. dial.* taf. IV).

VRIA

2977 numi aenei (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 182 sq., Mionnet I 207 n. 1012-1015 et *Suppl.* I 355 sq. n. 1101-1110, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Sambon *Recherches* etc. pg. 106 sq.).

a) Caput iuvenile galea tectum: pone ΑΛ.)(ΟΡΡΑ: aquila fulmini insistens: sublus quinque globuli (Carelli tab. CXXI n. 1). — Alius similis, sed in aversa parte quatuor globuli (Carelli tab. cit. n. 2).
b) Caput ut supra.)(ΟΡΡΑ: aquila: sublus tres globuli (Carelli tab. cit. n. 3).
c) Caput muliebre: pone ΑΛ.)(ΟΡΡΑ: aquila et duo globuli (Carelli tab. cit. n. 4).
d) Caput iuvenile galea tectum: pone ΑΛ.)(ΟΡΡΑ: aquila (Carelli tab. cit. n. 5, ex quo repetii in *Gloss.* col. 2011 s. v. Uria § 2). — Alii similes, inscripti ΟΡ (Carelli tab. cit. n. 6-10).
e) Caput Veneris.)(ΟΡΡΑ: Cupido gradiens d., additis quinque globulis (Carelli tab. cit. n. 11). — Alii similes cum quatuor globulis vel tribus globulis (Carelli tab. cit. n. 12 sq.).
f) Caput Herculis.)(ΟΡΡΑ: fulmen: infra ΓΟΡ (Carelli tab. cit. n. 14). — Alius similis: infra ΓΟΡ, additis tribus globulis (Carelli tab. cit. n. 15).

2978 *fu trovata circa quindici anni addietro scolpita in un pezzo di pietra, che sembra essere stata un'urna o un angolo di antico altare* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 91).

ΑΛΑΣΚΙΡΙΤΑΣ...
ΣΛΑΟΝΟ.......
ΕΛΙΒ............

Ex schedis de' Tommasi edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 1 (*Die unterit. dial.* taf. III).

2979 *scoperta circa venti anni addietro nel luogo detto* Callana *sotto di una pila* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 91).

ΑΣΡΑ
ΕΣΤΑ

Tab. LVII ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 2. (*Die unterit. dial.* taf. III n. 2), qui ex schedis de' Tommasi.

2980 titulus Uriae inventus.

Δ°ΙΜΑΤΑΓΡΑΗΙΣ

Ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 3 (*Die unterit. dial.* taf. III), qui ex schedis de' Tommasi. Ediderat Iannelli pg. 132.

2981 lapis ex topho.

ΤΑΒΑ
ΡΑ

Ex schedis de' Tommasi edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 4 (*Die unterit. dial.* taf. III).

2982 titulus repertus circa an. 1843.

Α⊦ΕΛ/Α
Ο·ΒΙΛΙΑΣ

Edidit Mommsen ex schedis de' Tommasi in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 5 (*Die unterit. dial.* taf. III).

2983 operculum sepulcri ex lapide tophino, lat. palm. 5 unc. 3, long. palm. 2 3/4, mens. octobr. an. 1829 inventum.

ΔΙΘΕΗΑΙΗΙ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. pg. 91 tav. agg. C n. 6 (*Die unterit. dial.* taf. III) ex schedis cit.

2984 titulus Uriae inventus.

ΙΑΣ...........
ΝΑΣ
ΒΑΤΤΟΣΔΟΙΑΣ
ΝΔΑΘΙ
ΟΝΙ....ΗΙ
ΕΚ ΟΡΙ......
Ν.........

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 7 (*Die unterit. dial.* taf. III) ex schedis cit.

2984 *a* lapis sepulcralis an. 1853 Uriae inventus.

ΓΡΟΣΔΙΗΕ

Exscripsit Lombardius, edidit Franciscus Casotti in *Arch. stor. ital.* nv. sr. XIII, II 34.

2984 *b* in lapide.

ΙΜΣΞΓΛΑΡΡΟ
ΔΛΕΙΙΝFΑΗΟ
ΙΑΜΑΡΟ
ΛΑΜΙΗΟΝF

Manduria misit Lombardio, a quo accepit Casottius ediditque in *Arch. stor. ital.* loc. cit.

2984 *c* magnus lapis, rep. an. 1856 inter Uriam et *Torre di S. Susanna*. Asservatur apud *Conventuali di Oria*.

ΔΙΣΑΝΑ....ΤΑΒΕΣ
ΑΙΤΙΤΟ
ΜΑΚΟΣΑΤΑΡ)
ΝΑΙΤΑΗΙΑΤΙΤΑΙΑΝ..Ƨ
ΓΑΤΑ.....ΟΙΛ....

Edidit Casottius loc. cit.

2984 *d* magnus lapis sepulcralis, an. 1856 *Soleto* inventus. Asservatur in aedibus Carrozzini.

ΓΟΛΑΙΔΕΗΙΑΣ

Exscripsit ediditque Casottius loc. cit.

TARENTVM

2985 numi argentei (*a-u*), aurei (*aa-pp*) et ahenei (*qq-xx*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 145 sqq., Mionnet I 136-149 n. 355-479 et *Suppl.* I 274-293 n. 518-627, Sestin. *Class. gen.* pg. 15, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 134 sqq., Sambon *Recherches* etc. pg. 111-122.

a) ϟΑΣΑΤ: figura iuvenilis s. genu ad terram flexo.)(Figura eadem incusa (Carelli tab. CV n. 44).
b) Caput iuvenilis.)(ϟΑΣΑΤ: protome hippocampi (Carelli tab. cit. n. 35). Alius similis cum epigr. ƸΑΣΑΤ (Carelli tab. cit. n. 36).
c) ϟΑΣΑΤ: Taras delphino inequitans.)(Rota quatuor radiorum (Carelli tab. cit. n. 37). Ipse repetii in *Gloss.* col. 1755.
d) Taras delphino inequitans, addita plerumque epigraphe ϟΑΣΑΤ aut ΤΑΡΑϟ vel TARAϟ.)(Hippocampus alatus, addita epigraphe ƸΑЯΑΤ aut ϟΑϤΑΤ aut TARAϟ (Carelli tab. cit. n. 39-43).
e) Caput iuvenile.)(ϟΑΡΑΤ: Taras delphino inequitans (Carelli tab. cit. n. 46). Alius fere similis, inscr. ΤΑΡΑϟ (Carelli tab. cit. n. 47).
f) Caput iuvenile.)(ΤΑΡΑϟ: protome hippocampi (Carelli tab. cit. n. 48, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1756).
g) ΤΑΣΑϟ: Taras delphino vectus.)(Hippocampus (Carelli tab. cit. n. 49). Alius similis, sed minoris moduli, in postica ϟΑΣΑΤ (Carelli tab. cit. n. 50).
h) ΝΩΝΙΤΝΑϤΑΤ aut ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ, ϟΑΣΑΤ aut ΤΑΡΑ𐌔: Taras delphino inequitans.)(Figura iuvenilis in sella sedens, aliquando cum epigr. ƸΑϤΑΤ aut TARA𐌔 aut ΤΑΡΑΝΤΙΝΟ𐌔 (Carelli tab. CVI n. 51-55, 57, 59, 64). Alii fere similes inscr. ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ (Carelli tab. CVII n. 65 sq., 74), ΤΑΡΑϟ et ΤИΑϤΑΤ (n. 71), ϟΑЯΑΤ (n. 72). Numum Carell. n. 59 dedi in *Gloss.* col. 1757.
i) ΑΤ: colus lana amicta.)(Concha pecten (Carelli tab. CVII n. 76).
k) Caput iuvenile.)(ΤΑ: delphinus (Carelli tab. CVIII n. 77).
l) Caput muliebre.)(ΤΑ aut ΤΑΡ: adolescens eques nudus equum coronat (Carelli tab. CVIII n. 86-99).
m) ΤΑΡΑ𐌔 aut ΤΑϤΑΝΤΙΝΩΝ aut ΤΑΡΑΝ aut ƸΟ[Τ]И[Α]ϤΑΤ: Taras delphino inequitans.)(Adolescens nudus equo vectus (Carelli tab. CIX n. 100-103, 105-114). Alii similes cum epigr. ΤΑΡΑ𐌔, raro ΤΑΡΑC (Carelli tab. CX n. 116-136, CXI n. 137-157, CXII n. 158-166, 168-178, CXIII n. 179-181, 184-195, 197-199, CXIV n. 200-215, 217-200).
n) Taras delphino inequitans.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: adolescens eques, quem Victoria currentem continet (Carelli tab. CXII n. 167).
o) Caput Palladis galea tectum.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ aut ΤΑ aut ΤΑΡ: noctua (Carelli tab. CXV n. 221, 223-229, 235).
p) Caput Palladis.)(ΤΑ: Hercules infans geminos angues contorquens (Carelli tab. CXVI n. 239).
q) Caput Palladis.)(Τ, ΤΑΡ, ΤΑΡΑ𐌔, ΤΑΡΑΝ, ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: Hercules leonem clava conficiens vel brachiis suffocans (Carelli tab. CXVI n. 240 sq., 246 sq., 250 sq., 253-255, 257-261, 263, 267-269, 271, 273-275, 285).
r) ΣΑЯΑΤ: delphinus.)(Concha pecten (Carelli tab. CXVII n. 290).
s) ΤΑΡΑΣ: Taras delphino inequitans.)(ΤΑ: equus currens (Carelli tab. CXVII n. 324). Alius similis: in antica TAR (Carelli tab. cit. n. 325).
t) Τ: charchesium, in utraque facie (Carelli tab. CXVIII n. 344).
u) Τ cum tribus globulis.)(Concha pecten (Carelli tab. CXVIII n. 393). Alius in utraque facie Τ cum tribus globulis (Carelli tab. cit. n. 394).
aa) Caput Iovis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: aquila (Carelli tab. CIII n. 1-6).
bb) Caput muliebre.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: Neptunus in sella sedens (Carelli tab. CIII n. 7).
cc) ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: caput muliebre.)(ΤΑΡΑ𐌔: Taras delphino inequitans (Carelli tab. cit. n. 8).
dd) Caput muliebre.)(ΤΑΡΑ𐌔: Taras puer humi sedens (Carelli tab. cit. n. 9).
ee) ΤΑΡΑ: caput muliebre.)(Eques (Carelli tab. CIII n. 10).
ff) ΤΑΡΑ𐌔 aut ΤΑΡΑ: caput muliebre.)(Dioscuri equites (Carelli tab. cit. n. 11 sq.).
gg) ΤΑΡΑ: caput muliebre.)(ΤΑΡΑ𐌔: eques nudus equum subsistentem coronans (Carelli tab. cit. n. 13 sq.).
hh) ΤΑΡΑΝ: caput muliebre.)(ΤΑΡΑΝ: charchesium (Carelli tab. cit. n. 16).
ii) ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: caput Palladis.)(Figura bigam delphinorum regens (Carelli tab. CIV n. 17, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1757).
kk) ΑϤΑΤ: caput muliebre.)(Taras delphino inequitans (Carelli tab. cit. n. 20).
ll) Caput Apollinis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ aut ΤΑΡΑΝΤ: aquila (Carelli tab. cit. n. 21-23).
mm) ΤΑΡΑ𐌔: caput Apollinis.)(Hercules leonem clava conficiens (Carelli tab. cit. n. 24).
nn) Caput Herculis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: figura iuvenilis in citis bigis (Carelli tab. cit. n. 25-28).
oo) Caput Herculis.)(ΤΑΡΑ𐌔: Taras delphino vectus (Carelli tab. cit. n. 29).
pp) Caput Solis radiatum.)(ΤΑΡΑΝ|ИΟИΙΤ: fulmen (Minervini in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 104 tav. III n. 8, unde dedi in *Gloss.* col. 1757).
qq) Caput Iovis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ aut ΤΑΡΑΝΤ: Victoria tropaeum coronans vel sistens (Carelli tab. CXIX n. 395 sq.).
rr) Caput Iovis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: Victoria stans (Carelli tab. cit. n. 397 sq.).
ss) Caput Palladis.)([Τ]ΑΡΑΝ: Hercules leonem suffocans (Carelli tab. cit. n. 399).
tt) Caput Palladis.)(ΤΑΡΑΝΤΙΝΩΝ: Hercules saxo insidens (Carelli tab. cit. n. 400 sq.).
uu) ΤΑΡΑΝ: Taras delphino vectus.)(Concha pecten (Carelli tab. cit. n. 402 sq.).
vv) ΤΑ: duo delphini.)(Concha pecten (Carelli tab. cit. n. 404).
xx) Τ: caput equi.)(Protome hippocampi (Carelli tab. cit. n. 406).

2986 in caduceo ex aere, anno 1795 invento; in museo Neapolitano (Cardinali in *Giorn. arcad.* XI, 252).

ΒΛΑΤΘΙΗΙ
ΚΑΛΑΤΟRΑ𐌔
ΒΑΛΕ,Τ,ΘΙΗΙ

Tab. LVII ex Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 95 sg. tav. agg. C (*Die unterit. dial.* taf. V), ex quo repetiere Hase in *Journ. des sav.* an. 1850 pg. 597 et Boeckh *Corp. inscr. gr.* n. 5780. Tractarunt Quaranta in *Atti della soc. Pontaniana* III 211 sgg. et Minervinius in *Bullett. arch. nap.* V 21.

RVDIAE

2987 *vasetto di terra cotta con cattiva vernice nera con iscrizione graffita dopo la cottura. Vi manca il pezzetto col manico dove stava il principio della iscrizione. Il vaso fu trovato a Rugge, ed a Lecce acquistato pel museo di Berlino* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 86).

..FAIHIKAFASB9

Tab. LVII ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 1 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 1).

2988 in lapide Lupiensi (*leccese*).

ET ΘETO AΣI IΛΛONAΣ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 2 (*Die unterit. dial.* taf. IV) adnotans (pg. 87): *Iscrizione scolpita in pietra leccese riferita due volte nelle carte del de' Tommasi; ed una terza copia n'ebbi dal Cepolla che presi pel testo. Nell'uno apografo del de' Tommasi si dice trovata a Rugge circa* 10 *anni addietro, e pure il Cepolla la disse proveniente da Lecce, il che vale lo stesso; per errore, come pare, nella seconda copia del de' Tommasi vien detta rinvenuta in una grotta del Capo di Leuca, ove era una sorgente d'aqua.* Alii pro littera N exhibent Y, alii Ջ.

LVPIAE

2989 *trovata nel* 1807 *nelle fondamenta della casa di Antonio Pizzianico a Lecce nella strada delle quattro Spezierie, dove ora più non esiste* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 87).

TAOTINAHIAI
HIΔAΣTAΣ

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C (*Die unterit. dial.* taf. IV), qui ex schedis Cepolla.

2990-2992 tituli Lupienses, quos Scipio de Monti invenit in antiquo muro oppidi Lupiae.

2990 ΔOKIHI KOHI HAΓARATI

2991 TAKRATAKRΓIΠAIKI

2992 OIKOROIHI RIΓIAS MOROAS

Ex antiquo cod. in aedibus Victorii Prioli Lupiensis transcripsit Cirus Moschiti, misitque Minervinio, qui edidit in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. II 32.

NERETVM

2993 *lapida di sepolcro trovata in Nardò da Alfonso della Ratta sotto le fondamenta di una casa* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 85).

MORKIHIX: ᐡOOΛΛIHI

Ex schedis Hieron. Marciani transcripsit De Tommasi et cum Mommsenio communicavit (*Ann.* cit. tav. agg. C, et *Die unterit. dial.* taf. IV).

HYDRVNTVM

2994 numi aenei (cf. Eckhel *Doctr. num. vet.* I 144, Mionnet *Suppl.* I 274 n. 517, Sambon *Recherches* etc. pg. 105).

a) Caput Herculis.)(YΔP: clava, pharetra et arcus (Carelli tab. CXXII n. 1; ex quo ipse dedi in *Gloss.* col. 609 ad voc. Hydrus § 2). — Alius similis cum litteris ΔY (Carelli tab. cit. n. 2).

b) Concha pecten.)(YΔP: clava, pharetra et arcus (Carelli tab. cit. n. 3).

BASTA

2995 titulus Messapius ante an. 1517 inventus (cf. Lepsius *Inscr. umbr. et oscae* pg. 90).

....
....
....

Primus edidit Galateus *De situ Iapigiae* (Basil. 1558). Repetiere Gruterus 145, 5, Lanzius II 620 = 534 n. 17 tav. XVI n. 4, Lepsius op. cit. tab. XXVIII n. 5, Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 73 tav. agg. B (*Die unterit. dial.* s. 54 sq. taf. IV), ex quo dedi tab. LVII. Commemoravit Niebuhr *Hist. rom.* I 219.

ALETIVM

2996-2999 *sonosi rinvenute in alcuni sepolcri, o chiusi colle lapidi ovvero cavati a taglio nella pietra tufacea, scoperti in un podere piantato d'olivi e viti della mensa vescovile detto Raggi, che dista dal borgo circa cento passi per la parte di oriente: nelle quali vicinanze si osservano molti avanzi antichi, e nel* 1744, *quando era vescovo di Gallipoli monsignor Pescatori, vi si rinvennero in uno scavo molti vasi di creta pieni di monete in argento di conio greco. Le pubblicarono il De Tommasi* Capricci poetici pg. 33, *di cui è il testo, ed il Cataldi* Alezio illustr. pg. 52 sg., *da cui presi la variante lezione, con tavole in rame; dal Tommasi le trassero il Ravenna ed il Iannelli che le guastarono entrambi. Il Cataldi dice espressamente che le parole erano scritte tutte in un sol tratto senza divisione alcuna e senza intervallo* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 83).

2996 ΔAΙIMAIHIAΛIANAI ΔIHI

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 1 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 1), ex quo repetii tab. LVII. Alii exhibent M pro M.

2997 ΛAH IANEΣ FAΛΛAΣΣO

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 2 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 2).

2998 ƧANOΔƎЯAΠΛ

Edidit Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 3 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 3) cum adnotatione (pg. 84): *Il De Tommasi e il Cataldi avendone due copie, l'una con* Ξ *l'altra con* Ǝ *diedero queste due apografi quasi fossero due iscrizioni diverse.*

2999 ΛAI''ΔEHIABAΣΛOΓETIBAΣ

Tab. LVII ex Mommsen *Ann.* cit. tav. agg. C n. 4 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 4), et pg. 84: *Cataldi la dà in un verso, il De' Tommasi fa una seconda linea delle quattro ultime lettere.*

3000 *trovata nel* 1829 *in un podere di d. Antonio Arciprete de Pace, scavandosi il suolo per le fondamenta di una casa; s'imbatterono gli zappatori in un sotterraneo, al quale discendevasi per una scala, ed ivi stava l'iscrizione nel muro dicontro alla scala* (Mommsen *Ann.* cit. pg. 84).

FAΛΛAMOΛΔAHIAŠ

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 5 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 5) ex Cataldi pg. 54 tav. n. 6, addita varia lectione ex De' Tommasi pg. 33 tav. n. 6 (Ͱ pro X, et ≷ pro Ś). Ipse repetii tab. LVII.

3001 lapis sepulcralis.

BAoXTAŚ ŚTINKAΛE TOŚBIΛIO FAŚNO

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 6 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 6) ex Cataldi tav. n. 7; et pg. 84: *Altra copia ve n'ha fralle carte del De' Tommasi in una lettera di Luigi Cepolla, che la dice trovata sopra un sepolcro antico de' Picciotti, e da questa presi la varia lezione* [initio BΛoXTAŚ].

3002 in lapide.

ATIΘAoŚBAΛEΔONAŚΨ

Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 7 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 7) et pg. 84: *Cataldi tav. n.* 8. *Quasi fosse un'altra iscrizione ripete sotto il num.* 9 *la parola* ΒΑΛΕΔΟΝΑΣ, *ed ivi a n.* 9 *colloca dopo il segno del tridente, che manca a n.* 8. *Forse sono infatti due pietre diverse.*

3003 titulus fortasse ex sepulcro.

ΔIFANOFAŚ

Tab. LVII ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 8 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 8), qui ex schedis Tommasi. *In altra copia si trova l'A regolare* (*Ann.* cit. pg. 84).

3004-3008 *si scopersero circa quattro anni addietro* [1844?] *in un podere piantato di olivi del fu Nicola Rossi, prima del march. Palmieri, prossimo ai Picciotti, dove mentre si moveva e tramutava la terra, si furono i contadini accorti ch'essa racchiudeva in se quattro cassoni di pietra tufacea lungo ciascuno palmi* 8, *con lapidi sovrapposte che si chiudevano. Alzate le lapidi si trovarono le ossa di cadaveri uno per ciascun cassone, con varie stoviglie, consistenti in tazze, lucerne e lacrimai, e nella parte interna di ciascun cassone, formato a guisa di una lunga e doppia pila, le seguenti iscrizioni. Le stesse iscrizioni ne'* Capricci poetici pg. 33 *dice De' Tommasi collocate nel casino di d. Saverio march. Palmieri* (Mommsen in *Ann.* cit. pg. 84).

3004 ΔIΛMAⅠIXIΘŚ

3005 REΘMOVVTΔŚ

3006 MLΔIΛXIAŚΛ

3007 OBΓMƆCΛΛ◁

3008 ⊙ B

Tab. LVII ad exemplum Mommseni in *Ann.* cit. pg. 84 tav. agg. C n. 9-13 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 9-13): *Dalle stesse carte* [*del de' Tommasi*] *mal copiate da altra persona poca esperta.*

3009-3011 *lapide di tufo da tre sepolcri che racchiudevano ossa umane e vasi insignificanti scavati alla Lizza nel dicembre* 1846, *e or ora inviatemi dall'instancabile sig. De' Tommasi con lettera del* 17 *genn.* 1847 (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 85).

3009 KRIΘONAŚ

Mommsen in *Ann.* cit. pg. 156 tav. agg. C n. 14 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 14) cum adnotatione: *La* 3.ª *lettera presso il Cataldi è* K.

3010 IOEŚ>ΛΛ^III

Tab. LVII ex Mommsen *Ann.* cit. tav. agg. C n. 15 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 15) cum adnotatione: *La* 5.ª *lettera presso il Cataldi ha la forma* 7 *e vi si omette il* Λ *dopo la* 7.ª *lettera.*

3011 BΛΑOIHIKΘRΔOMAOŚ

Tab. LVII ex Mommsen *Ann.* cit. tav. agg. C n. 16 (*Die unterit. dial.* taf. IV n. 16): *La* 9.ª *lettera il Cataldi lesse* O *come dev'essere e non* ⊖, *e nel* 2.° A *diede la traversa angolata.*

VXENTVM

3012 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 149, Mionnet I 149 sq. n. 480-483 et *Suppl.* I 293 n. 628, Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Sambon *Recherches* etc. pg. 126 sq.; Cf. *Bullett. arch. nap.* VI 70).

a) Caput geminum galeatum.)(OIAN: Hercules stans (Carelli tab CXXIII n. 1).

b) Caput Palladis galea tectum.)(OIAN: Hercules stans: in area Ś (Carelli tab. cit. n. 2, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1991).

c) Caput Palladis galea corinthia tectum.)(AOIEN: Hercules stans (Carelli tab. cit. n. 3).

d) Numus similis: in aversa parte AO (Riccio *Repert.* etc. pg. 61).

e) Aquila fulmini insistens.)(AO: vas ansatum: subtus duo astra (Riccio op. cit. pg. 62).

3013-3016 *provengono dalla raccolta del de' Tommasi, dove si dicono trovate in sepolcri scavati ivi nel* 1830. *Sono così mal copiate, che appena si ravvisa l'alfabeto messapico, e non servono ad altro che a confermare l'esistenza della lingua messapica nell'antico Auxento* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 82).

3013 FMJVΘ◁IHTEŚ◁ (?)

3014 EEHIL ◁ΓF◁MV

3015 JOMFŚPAΛHⅠ

3016 BAꓶOTMЫIŚoE

Tab. LVII ex Mommsen in *Ann.* cit. tav. agg. C n. 1-4 (*Die unterit. dial.* taf. IV).

CAPO DI LEUCA

3017 *fralle carte di Luigi Cepolla di Lecce, che molto si diletta di studiare e tradurre le iscrizioni messapiche, rinvenni la seguente, scritta in minuscole greche:*

Πλατορας Παλεταος
Ισαρετι

colla nota, che fu trovata al Capo di Leuca in qualche podere. Che questa iscrizione sia genuina e messapica, ce ne rende certi il confronto della iscrizione Cegliese [n. 2962] Πλατορας Fα ...νιϝι. *Del resto non debbo tacere, che di due altre iscrizioni che il Cepolla mi diede, l'una che disse rinvenuta molti anni fa a Tricase vicino al Capo di Leuca, si trovò essere una nota iscrizione osca capovolta, l'altra rinvenuta presso Vaste nel* 1805 *in un podere detto Melliche contiene un alfabeto greco antico. Tanto questo però, che l'iscrizione capovolta furono credute cose messapiche, e come tali tradotte e spiegate. Di una terza iscrizione che secondo i detti dello stesso Cepolla gli fu portata dagli abitanti di Calimera a* 7 *miglia di Lecce lascio volentieri ai lettori il giudizio se sia vera o falsa, messapica o cristiana.* Πτωχος Ενθος | Αιται Μησαυριον | Ἐλθεμει ειγγης | Λ . Φ . Ο . Θ. *Che disgrazia di dover attingere notizie importanti da così torbidi fonti* (Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XX = 1848 pg. 80 sg ; cf. *Die unterit. dial.* s. 51).

STVRNINI

3018 numus aeneus (Sestin. *Class. gen.* pg. 16, Avellin. ad Carelli pg. 39, Sambon *Recherches* etc. pg. 108).

Concha pecten.)(ΣΤΥ: aquila fulmini insistens (Hunter tab. LII n. 1, Sestin. *Lett. di contin.* VI tav. I n. 2, Carelli tab. CII, unde ipse subieci in *Gloss.* col. 1710).

Originis incertae.

3019 vasculum formam delphini referens. *Sotto il piede vedesi dipinta di nero una iscrizione in greci caratteri di buona forma, ma di malagevole interpretazione* (Minervini *Monum. antichi ined. posseduti da R. Barone* pg. 57). Olim fuit apud Durand (De Witte *Catal. Durand* pg. 333 n. 1310).

ΔΑΣΤΑΣΗΜΙ

Minervinius op. cit. tav. XII n. 1 pgg. 57-59, qui cum Panofka *Hyperboreisch-Roem. studien* s. 333 interpretatus est Δάστας ἠμι pro Δηστής εἰμι (*je suis un pirate*).

BRUTTIORUM AGER

BRVTTII

3020 numi aurei (*a-c*), argentei (*d-h*) et aenei (*i-m*) Βρεττιων nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 166 sq., Mionnet I 179-186 n. 756-825 et *Suppl.* I 330-336 n. 911-965, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 129 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 183-185).

a) Caput Neptuni.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: figura muliebris velata hippocampo vecta (Carelli tab. CLXX n. 1-5). Exemplum Carell. n. 2 dedi in *Gloss.* col. 265.
b) Caput Herculis.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: Victoria in citis bigis (Carelli tab. cit. n. 6-8).
c) Caput Herculis.)(BRETTIΩN: Victoria stans (Carelli tab. cit. n. 9).
d) Capita Dioscurorum iugata.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: Dioscuri equitantes (Carelli tab. CLXXI n. 10).
e) Caput Apollinis.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: Diana stans (Carelli tab. cit. n. 11).
f) Caput Palladis galea tectum.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: aquila fulmen unguibus tenens (Carelli tab. cit. n. 12-14).
g) Caput muliebre velatum.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: figura virilis pede capitulo ordinis ionici imposito (Carelli tab. cit. n. 15-17).
h) Protome Victoriae alatae.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: figura virilis nuda obversa stans (Carelli tab. cit. n. 18-21). Numum Carell. n. 19 subieci in *Gloss.* col. 265.
i) Caput Iovis.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: aquila fulmen unguibus tenens (Carelli tab. CLXXII n. 22-54). Exemplum Carell. n. 28 dedi in *Gloss.* col. 265.
k) Caput Victoriae (ΝΙΚΑ).)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: Iuppiter gradiens dext. fulmen intorquet (Carelli tab. CLXXIII n. 55-62).
l) Caput Victoriae alatae.)(ΒΡΕΤΤΙΩΝ: Iuppiter in citis bigis (Carelli tab. cit. n. 63-75). Numum Carell. n. 63 subieci in *Gloss.* col. 265.
m) Caput Thetidis.)(ΒΡΕΤ|ΤΙΩΝ aut ΒΡΕΤ|ΝΩΙΤ: pagurus (Carelli tab. cit. n. 76 sq.). Exemplum Carell. n. 77 ipse dedi in *Gloss.* col. 265.

PANDOSIA

3021 numi argentei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 177, Mionnet I 197 n. 927-928 et *Suppl.* I 346 n. 1036-1037, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 146, Sambon *Recherches* etc. pg. 210).

a) ΠΑΝ: bos intra aream quadratam incusam.)(ϘΡΟ: ΟΔ tripus basi impositus (Pellerin *Lettre* II pl. IV 8, Micali *Ital. av. i Rom.* tav. LX 1, Carelli tab. CLXXV n. 1, unde dedi in *Gloss.* col. 1320 s. v. Pandosia).
b) Caput muliebre adversum.)(ΠΑΝΔΟΣΙΝ: iuvenis saxo insidens: pone ΝΙΚΟ (Taylor Combe *Mus. Brit.* tab. XXVI, Millingen *Suppl.* pl. I n. 3, Carelli tab. cit. n. 2, unde ipse dedi in *Gloss.* loc. cit.).

SYBARIS, THVRII et COPIA

3022 numi argentei ad Sybarim pertinentes (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 160 sqq., Mionnet I 168 sq. n. 649-656 et *Suppl.* I 319 sq. n. 826-832, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 140 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 165 sq., Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 177-182).

a) VM: bos gradiens.)(Typus idem incusus (Carelli tab. CLXIV n. 1, 2, 3, 5).
b) Alius similis: in exergo MV (Eckhel *Sylloge* tab. I n. 9, Carelli tab. cit. n. 4).
c) Alius similis, sed minoris moduli: in exergo VM (Carelli tab. cit. n. 6, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1712).
d) Bos ut supra.)(M/V totam occupans aream (Carelli tab. cit. n. 10).
e) Alius similis, sed minoris moduli: in antica VM; in postica M/V (Carelli tab. cit. n. 11 ex Magnan *Misc.* I tab. XXXVI n. 2). Alium minoris moduli edidit Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. VI 179 tav. III n. 5.
f) Caput Palladis galea attica tectum.)(ΣΥΒΑΡΙ: bos subsistens et respiciens (Carelli tab. cit. n. 12).
g) Alii similes: in exergo ΣVBA (Carelli tab. cit. n. 13 sq.).
h) Neptunus gradiens.)(VM aut MV: bos stans aut gradiens (Carelli tab. cit. n. 15 sq.).
i) Alius similis, inscr. ϐVΣ (Carelli tab. cit. n. 17).
k) Alius similis: in antica ΑϐVΣ; in postica MVϐ (Carelli tab. cit. n. 18).
l) ϐVΣ: Neptunus gradiens.)(Columba stans (Carelli tab. cit. n. 19).

3023 numi argentei (*a-b*) et aenei (*c-n*) Thuriorum nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 163 sq., Mionnet I 169-172 n. 657-696 et *Suppl.* I 320-324 n. 833-871, Sestin. *Class gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 148, Sambon *Recherches* etc. pg. 170-173).

a) Caput Palladis galea cristata tectum; ΘΟΥΡΙΩΝ: bos furens cornupeta (Carelli tab. CLXV n. 4-8, CLXVII n. 17-31). — Alii similes, sed minoris moduli (Carelli tab. CLXVIII n. 39, 41-48, 51, 53 sq., 56, 58-66; n. 50, 57 ΝΩΙΡΥΟΘ, n. 52 ΘΟΥ[Ρ]Ι, n. 55 ΘΟΥ, n. 67 ΘΟΥΡΩ?).

b) Caput Palladis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: bos gradiens capite leniter demisso (Carelli tab. CLXVI n. 10-16). — Alii similes sed minoris moduli (Carelli tab. CLXVIII n. 32-38).

c) Caput Palladis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: bos cornupeta (Carelli tab. CLXIX n. 68-71). — Alii similes minoris moduli (Carelli tab. cit. n. 73 sq., 76-78).

d) Caput Palladis.)(ΘΟΥ: bos cornupeta (Carelli tab. cit. n. 79-81).

e) Caput Palladis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: protome bovis (Carelli tab. cit. n. 82).

f) Caput Palladis.)(ΘΟΥ: caput bovis obversum (Carelli tab. cit. 83 sq.).

g) Caput Apollinis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: tripus (Carelli tab. cit. n. 85-87).

h) Caput Apollinis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: fulmen (Carelli tab. cit. n. 88).

i) Caput Apollinis.)(ΘΟΥΡΙΟΝ: lyra (Carelli tab. cit. n. 89-91).

k) Caput Apollinis.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: Diana gradiens (Carelli tab. cit. n. 92).

l) Caput Dianae.)(ΘΟΥΡΙΩΝ: Apollo nudus stans (Carelli tab. cit. n. 93 sq.).

m) Caput Apollinis.)(ΘΟΥ: equus currens (Carelli tab. cit. n. 95).

n) Caput Palladis.)(ΘΟΥ: cornu copiae: in area ΣΩ et ΦΙ (L. Müller *Description des monnaies ant. du mus Thorwaldsen* pg. 160; cf. Cavedon. in *Bullett. arch. nap* nv. sr. VI, 92).

3024 numi aenei nomine Copia (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 164, Mionnet I 172 sq. n. 697-700 et *Suppl.* I 324 n. 872-875, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Avellin. ad Carell. pg. 93 sq., Sambon op. cit. pg. 173).

a) Caput bifrons: supra I.)(COPIA: cornu copiae (Ritschl *Pr. lat. monum. epigr.* tab. VII n. 84).

b) Caput imberbe Herculis: pone tres globuli.)(COPIA: cornu copiae: ad sin. CLAIO: subtus tres globuli (Ritschl tab. cit. n. 85).

PETELIA

3025 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 177, Mionnet I 197-199 n. 929-944 et *Suppl.* I 347 n. 1038-1043, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Sambon *Recherches* etc. pg. 212 sq.).

a) Caput Iovis: pone tres globuli.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: fulmen (Carelli tab. CLXXXI n. 1). — Alius similis, additis duobus globulis (Carelli tab. cit. n 2; ex quo repetii in *Gloss.* col. 1375).

b Caput Iovis: pone tres globuli.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: Iuppiter gradiens sin. (Carelli tab. cit. n. 3-5).

c) Caput Apollinis laureatum.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: tripus (Carelli tab. cit. n. 6).

d) Caput Apollinis radiatum.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: tripus (Carelli tab. cit. n. 7-9).

e) Caput Apollinis laureatum.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: Diana gradiens sin. (Carelli tab. cit. n. 10-14).

f) Caput Apollinis: pone duo globuli.)(ΠΕΤΗ: cervus stans (Carelli tab. cit. n. 15).

g) Caput Dianae.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: canis currens (Carelli tab. cit. n. 16).

h) Caput Palladis.)([ΠΕΤΗ]ΛΙΝΩΝ: figura virilis stans (Carelli tab. cit. n. 17).

i) Caput virile barbatum galea tectum.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: Victoria gradiens (Carelli tab. cit. n. 18-21).

k) Caput Herculis.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: clava (Carelli tab. cit. n. 22).

l) Caput Cereris velatum.)(ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ: Iuppiter gradiens (Carelli tab. cit. n. 23-31). Exemplum Carell. n. 25 subieci in *Gloss.* col. 1375.

CROTON

3026 numi argentei (*a-q*) et aenei (*aa-pp*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 170 sqq., Mionnet I 188-192 n. 840-880 et *Suppl.* I 338-342 n. 973-1001, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 149 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 192-196).

a) ϘΡΟ: tripus, opere exstante.)(Idem typus operis incusi (Carelli tab. CLXXXII n. 1, 2, 4). — Alii minoris moduli, inscr. ΟΡϘ aut ϘΡΟ (Carelli tab. cit. n. 7, 9). Numum Carell. n. 4 ipse dedi in *Gloss.* col. 942.

b) Alius similis: in antica ϘΡΟ|ΜΟΤ (Carelli tab. cit. n. 3; ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.).

c) ϘΡΟ: tripus.)(ΘΡϘ: tripus, opere incuso (Carelli tab. cit. n. 5). Alii similes ΟΡϘ in utraque parte (n. 8), ϘΡΟ et ΟΡϘ (n. 10), ΟΡΚ et ΚΡΟ (n. 11), ϘΡΟ et ϘΡΟ-ΤΟΝ (n. 6). — Exemplum Carell. n. 11 subieci in *Gloss.* loc. cit.

d) ϘΡΟ: tripus.)(Galea (Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. V 49 tab. IV n. 1).

e) Alius similis sed minoris moduli (tab. cit. n. 2).

f) ΚΡΟ: tripus.)(Gallus: pone ΜΙ (Minervin. in *Bullett.* cit. V 50 tab. IV n. 3).

g) ϘΡΟ|ΤΟ: tripus.)(Aquila incusa (Minervin. in *Bullett.* cit. V 51 tav. IV n. 4). — Alii similes sed minoris moduli, inscr. ϘΡΟ (tav. cit. n. 5) et ΟΡϘ (tav. cit. n. 6).

h) ϘΡΟ: tripus.)(Polypus (Minervin. in *Bullett.* cit. V 52 tav. IV n. 7-9).

i) Caput Apollinis.)(ΚΡΟ: tripus (Carelli tab. CLXXXIII n. 15-17). Alius similis, sed minoris moduli (tab. cit. n. 18, ex quo repetii in *Gloss.* loc. cit.).

k) ΚΡΟΤΩΝΙΑΤΑΣ: caput Apollinis.)(Hercules infans angues comprimens (Carelli tab. cit. n. 19).

l) ΚΡΟΤΟΝ: Apollo prope tripodem stans.)(Hercules saxo insidens, cum epigr. ΟϟΚϟΜΤΑΜ (Carelli tab. cit. n. 22).

m) ΚΡΟΤΩΝΙΑΤΑΝ: caput Palladis.)(Hercules iuvenis stans, addita inscr. ΟΙΚΙϟΤΑϟ (Carelli tab. cit. n. 24). — Alii similes: in antica ΚΡΟΤΩ (tab. cit. n. 25-27).

n) Caput Palladis.)(ΚΡ: clava inter duo astra (Carelli tab. cit. n. 28).

o) Caput Herculis.)(ΚΡΟ: clava et arcus (Carelli tab. cit. n. 29). — Alium numum similem edidit Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. III 54 tav. IV n. 11).

p) Caput muliebre.)(ΚΡΟ: Hercules infans geminos angues suffocans (Carelli tab. CLXXXIV n. 30).

q) Caput Iunonis Laciniae obversum.)(ΚΡοΤΩΝΙΑΤΑΝ aut ΚΡοΤΩΝΙΑΤΑΣ aut ΚΡοΤΩ (Carelli tab. cit. n. 31 sq., 34-37).

aa) Caput Palladis.)(ΚΡοΤ aut ΚΡοΤΩ: noctua (Carelli tab. CLXXXV n. 40 sq.).

bb) Caput Cereris.)(ΚΡο: tres lunulae (Carelli tab. cit. n. 42 sq.).

cc) ΚΡο: caput Herculis.)(Tripus, additis litteris ΓΥ (Carelli tab. cit. n. 44).

dd) Caput Herculis.)(ΚΡο: aquila serpentem unguibus tenens (Carelli tab. cit. n. 45, 47).

ee) Caput Herculis.)(ΚΡΟΤ: aquila stans et respiciens (Carelli tab. cit. n. 48).

ff) Caput Herculis.)(ΚΡοΤΩΝΙΑΤΑΝ: noctua (Carelli tab. cit. n. 49).

gg) Caput Herculis.)(ΚΡοΤΩΝΙΑΤΑΝ: columna, inter clavam et pateram (Carelli tab. cit. n. 50).

hh) Caput Herculis.)(ΚΡο: pagurus (Carelli tab. cit. n. 51).

ii) Aquila.)(ΚΡΟ: tripus (Carelli tab. cit. n. 52). — Alii fere similes et minoris formae, in antica ΚΡο (tab. cit. n. 53 sq).

kk) ΚΡο: clava.)(ΤΡ: arcus (Carelli tab. cit. n. 55).

ll) Fulmen inter gemina astra.)(ϘΚ ΟΤ clava (Carelli tab. cit. n. 56, ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 942).

mm) Caput iuvenile: supra ΑΙΙΑΡΟΙ?.)(ΚΡΟΤΩΝΙΑΤΑΙ: fulmen (Carelli tab. cit. n. 58).

nn) Caput iuvenile hedera redimitum, cum epigr. ΠΙΧΟ.)(Κ[ΡΟ]ΤΩΝΙ: clava inter geminos angues (Carelli tab. cit. n. 59).

oo) Concha pecten.)(ΚΡ: polypus (Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 154 tav. IX n. 15).

pp) Caput Herculis.)(ΚΡΟ: clava (Minervin. in *Bullett.* cit. V 54 tav. IV n. 12).

TEMESA

3027 numus argenteus (Mionnet I 204 n. 993 et *Suppl.* I 351 n. 1074, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 153, Sambon *Recherches* etc. pg. 223; cf. Avellin. *Opusc.* II 119 sgg.).

ΤΕΜ: galea corinthia.)(Tripus, addita utrinque ocrea Carelli tab. CLXXI (Mionnet *Suppl.* pl. XI n. 5).

NVCERIA

3028 numi aenei (Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Eckhel *Doctr. num vet.* I 114, Mionnet I 123 sq. n. 246-250 et *Suppl.* I 253, n. 385-388, Sambon *Recherches* etc. pg. 208).

a) ΝοΥΚΡΙΝΩΝ: caput Apollinis.)(Rictus leonis obversus (Carelli tab. CLXXX n. 78).

b) Caput Apollinis.)(ΝοΥΚΡΙΝΩΝ: equus stans (Carelli tab. cit. n. 79). — Alius similis, sed minoris formae (tab. cit. n. 80, ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 1255).

c) Caput imberbe diadematum.)(ΝοΥΚΡΙΝ: aquila stans, addita inscr. ΓΑΥΡΟΥ (Carelli tab. cit. n. 81).

d) Caput imberbe diadematum.)(Fulmen: supra ΝοΥΚΡΙ, subtus ΙVΝ (Eckhel *Sylloge* tab. I n. 3, Carelli tab. cit. n. 82).

TERINA

3029 numi argentei (a-g) et aenei (h-m) Τεριναιων nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 182, Mionnet I 204-206 n. 994-1011 et *Suppl.* I 351-353 n. 1075-1087, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 153, Sambon *Recherches* etc. pg. 224-226).

a) Caput muliebre.)(ΙΟϟΑИϟϘΞΤ: figura mulieris basi aut sella insidens (Carelli tab. CLXXVII n. 1, ex quo repetii in *Gloss.* col. 1788).

b) Alii similes, inscr. ΤΕΡΙΝΑΙο aut ΤΕΡΙΝΑΙοΝ aut ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ (Carelli tab. cit. n. 2, 8, 9, 10, 13, 15-18).

c) Alius similis: in antica ΤΕΡΙΝΑΙΟΝ, in postica ΤΕΡΙΝΑΙοΝ (Carelli tab. cit. n. 6, 7). Exemplum Carell. n. 6 ipse dedi in *Gloss.* loc. cit.

d) Caput muliebre.)(ΤΕΡΙΝΑΙ aut ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ: figura mulieris pede saxo insistens (Carelli tab. cit. n. 5, 19).

e) Caput muliebre: ΤΕΡΙΝΑΙΟΝ aut ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ aut sine epigraphe.)(Figura mulieris, interdum cum epigr. ΤΕΡΙΝΑΙοΝ aut ΤΕΡΙ aut ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ (Carelli tab. CLXXVIII n. 20-33).

f) Alii similes, sed minoris moduli, cum epigraphe ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ, ΤΕΡΙ, ΤΕΡ, ΙϘΞΤ, ΞΤ (Carelli tab. CLXXIX n. 34-54).

g) ΤΕ: caput mulieris.)(Victoria volans (Carelli tab. cit. n. 57). — Alius similis: in aversa facie Τ (tab. cit. n. 59).

h) Caput mulieris.)(ΤΕΡΙ: mulier alata basi insidens (Carelli tab. CLXXX n. 61). — Alius similis: in antica ΤΕΡΙ[Ν]ΑΙΟΝ (tab. cit. n. 67).

i) Caput mulieris.)(ΤΕΡΙ: pagurus (Carelli tab. cit. n. 68-72).

k) Caput mulieris.)(ΤΕ|ΡΙ: lepus currens (Carelli tab. cit. n. 73).

l) ΤΕΡΙ: caput mulieris.)(Lepus currens (Carelli tab. cit. n. 74 sq.).

m) ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ: caput Apollinis.)(Rictus leonis obversus (Carelli tab. cit. n. 76; n. 77 ИΩΙΑИΙϘΞΤ).

CAVLONIA

3030 numi argentei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 167 sqq., Mionnet I 186-188 n. 826-839 et *Suppl.* I 337 sq. n. 966-972, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 151, Sambon *Recherches* etc. pg. 187 sq.; cf. Minervin. in *Bullett. arch. nap.* nv. sr. IV 154).

a) VAK: figura virilis gradiens.)(Typus idem operis incusi (Carelli tab. CLXXXVIII n. 2, ex quo ipse repetii in *Gloss.* col. 812).
b) Alii similes, cum epigr. KAVΛ aut ΛVAK vel ΛVAK (Carelli tab. cit. n. 1, 4, 5, 6).
c) Alius similis cum inscr. OΛVAK (Carelli tab. cit. n. 3, unde ipse repetii in *Gloss.* loc. cit.).
d) VAK, KAV, YAK: figura virilis gradiens.)(Cervus stans (Carelli tab. cit. n. 7-10, 25). — Alii similes cum inscr. ΛVAƎ et VAƎ (n. 11), KAY et VAK (n. 13), et KAYΛ (n. 18). Numos Carell. n. 7, 8 repetii in *Gloss.* loc. cit.
e) Alii similes: in aversa facie KAVΛONSATAN (Carelli tab. cit. n. 15 sq.) aut KAYΓONSATAN (n. 29). — Alii: KAYΛΩNIATAN et KAY (n. 12), NATAIИΩΛYAK (n. 28), ATAIИΩΛYAK (n. 18), KAYΛΩNIAT (n. 20), KAYΛΩN.. (n. 27). Exemplum Carell. n. 29 dedi in *Gloss.* loc. cit.
f) Alius similis: in aversa parte mendose KAYA|ΞATAIN (Carelli tab. cit. n. 22).
g) Caput Apollinis.)(KAV: cervus stans (Carelli tab. cit. n. 32).

VIBO-HIPPONIVM et VALENTIA

3031-3033 numi aenei Ειπονιεων nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 173 sq., Mionnet I 193 sq. n. 880-900 et *Suppl.* I 342-344 n. 1002-1026, Sestin. *Class. gen.* pg. 17, Huschke *Die osk.* etc. s. 214, Sambon *Recherches* etc. pg. 199 sq.).

3031 numi aenei.
a) Caput Iovis.)(ИΩƎIИΩΠIƎ: diota (Carelli tab. CLXXXVII n. 8-10). Exemplum Carell. n. 8 subieci in *Gloss.* col. 594.
b) Caput Palladis: supra ΣΩTEIPA.)(ИΩƎIИΩΠIƎ: Victoria stans (Carelli tab. cit. n. 11 sq.).
c) Alius similis: in aversa facie: EIΠΩNIEΩN et AKIИ (Carelli tab. cit. n. 13).
d) Caput Apollinis.)(ИΩΣIИΩΠIƎ: mulier stolata stans, addita inscr. ΠANΔINA (Carelli tab. cit. n. 14-16).

3032 numi aenei litteris oscis.
a) EEI: caput Mercurii.)(Aquila serpentem devorans (Carelli tab. CLXXXVI n. 1. — Alius in aversa parte EEI, apud Friedländer *Osk. münzen* taf. VIII n. 1 (Carelli tab. cit. n. 2).
b) EEI: caput Mercurii.)(Diota (Carelli tab. cit. n. 3 sq., Friedländer taf. VIII n. 2).
c) EEI: caput Mercurii.)(Caduceus (Carelli tab. cit. n. 5 sqq.; Friedländer taf. VIII n. 3).

3033 numi aenei latine inscripti.
a) Caput Iovis et nota assis I.)(VALENTIA: fulmen et nota assis (Carelli tab. CLXXXVII n. 17 sqq.). Exemplum Carell. dedi in *Gloss.* col. 1884.
b) Caput muliebre, et nota S.)(VALENTIA: cornu copiae et nota semissis (Carelli tab. cit. n. 23-33).
c) Caput Palladis: pone quatuor globuli.)(VALENTIA: noctua et nota trientis (Carelli tab. cit. n. 34-37).
d) Caput Herculis: pone tres globuli.)(VALENTIA: duae clavae iunctae, addita nota quadrantis (Carelli tab. cit. n. 38-43).
e) Caput Apollinis: pone duo globuli.)(VALENTIA: lyra et nota sextantis (Carelli tab. cit. n. 44-49).

3034 lamella aenea, *Monteleone* inventa.

ΔIOYEEI EEPΞOPEI TAYPOM

Mommsen *Die unterit. dial.* s. 191 taf. XII n. 37 (unde Huschke *Die osk.* etc. s. 213). Primus edidit Capialbius in *Mem. dell'Inst. arch.* I 187 et *Inscr. Vibonens. spec.* pg. 38 (Neap. 1846).

3035-3040 in lateribus coctis, *Monteleone* inventis; in museo Capialbi.

3035	KOTTEIHIC	3038	ΠEPKENOΣ
3036	KOTTEI	3039	MAPAI · YCONTION
3037	KOTTI	3040	MAPAI · VC · R

Mommsen *Die unterit. dial.* s. 192 (unde Huschke *Die osk.* etc. s. 214 n. 76*a-f*). Primus edidit Capialbius in *Mem. dell'Inst. arch.* I 186 et *Inscr. Vibon. spec.* (Neap. 1846).

MESMA

3041 numi aenei (Riccio *Repertorio* etc. pg. 102 sg., Sambon *Recherches* etc. pg. 207 sq.).

a) MEΣMA: caput iuvenile.)(Iuvenis saxo insidens (Carelli tab. CLXXIV n. 2 MYΣMA, et n. 1 ... EΣ ...).
b) MEΔMA aut MEΔMAIΩN: caput Apollinis.)(Caput muliebre obversum (Sambon pg. 207 n. 1).
c) MEΔMAIΩN: caput Apollinis.)(Equus currens: supra astrum (Sambon pg. 207 n. 3).
d) MEΣMA: caput virile laureatum.)(Victoria ad sin. (Sambon pg. 207 n. 4).
e) MEΣMAI: caput muliebre.)(Victoria, ut supra (Riccio op. cit. pg. 103, Sambon pg. 208).

COSILINVM

3042 numi aenei (Avellin. *Opusc.* II 132 sg., III 141 sgg.; cf. Sestin. *Class. gen.* pg. 16), quos oppido Consentiae tribuit Riccius (*Repertorio* etc. pg. 93).

a) Caput iuvenile ad d.: supra Ω.)(ΚΩΣΙ: pagurus (Avellin. op. cit. II 132 tav. v 15).

b) Caput barbatum galea tectum.)(ΚΩΣΙ: fulmen (Avellin. op. cit. II 133 tav. v 16).

LOCRI

3043 numi aurei (*a*), argentei (*b-k*) et aenei (*l-v*). Λοκρων nomine (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 174 sqq., Mionnet I 194-197 n 901-926 et *Suppl.* I 345 n. 1027-1033, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 152, Sambon *Recherches* etc. pg. 203-206).

a) ΟΛ: caput aquilae.)(Fulmen alatum (Carelli tab. CLXXXIX n. 1).

b) Fulmen.)(ΛΟ: aquila stans (Carelli tab. cit. n. 2).

c) ΛΟΚΡΩΝ: fulmen.)(Aquila leporem unguibus abruptum comedit (Carelli tab. cit. n. 3-5).

d) ΛΟΚΡΩΝ aut sine epigraphe: caput Iovis barbatum.)(ΛΟΚΡΩΝ aut sine epigraphe: aquila leporem comedens (Carelli tab. cit. n. 6-11).

e) Aquila lepori insistens.)(ΛΟΚΡΩΝ: fulmen (Carelli tab. cit. n. 12).

f) Caput Iovis (ΖΕΥΣ).)(ΛΟΚΡΩΝ: Pax stolata cippo insidens (Carelli tab. cit. n. 13).

g) ΛΟΚΡΩΝ: caput Iovis.)(Mulier stolata in throno sedens, ΡΩΜΑ; quae coronatur ab adstante muliere stolata, ΠΙΣΤΙΣ (Carelli tab. cit. n. 14).

h) ΛΟΚΡΩΝ aut Λ aut sine epigraphe: caput Palladis galeâ corinthiâ tectum.)(ΛΟΚ aut ΛΟ aut Λ: saepius sine epigraphe.)(Pegasus volans (Carelli tab. cit. n. 15-22).

i) Caput muliebre obversum.)(Λ: Pegasus volans (Carelli tab. cit. n. 23).

k) ΛΟΚΡΩΝ: caput muliebre.)(Pegasus volans (Carelli tab. cit. n. 24).

l) Caput Iovis.)(ΛΟΚΡΩΝ: aquila fulmini insistens (Carelli tab. CXC n. 25). — Alius fere similis et minoris formae (tab. cit. n. 26).

m) Caput Iovis (ΔΙΟΣ).)(ΛΟΚΡΩΝ: fulmen (Carelli tab. cit. n. 27-29).

n) Caput Cereris.)(ΛΟΚΡΩΝ: Pallas galeata stans (Carelli tab. cit. n. 30 sq.). — Alius similis, sed minoris moduli (tab. cit. n. 32).

o) Caput Proserpinae (?).)(ΛΟΚΡΩΝ: aquila fulmini insistens (Carelli tab. cit. n. 33-35).

p) Caput Palladis galeatum.)(ΛΟΚΡΩΝ: Proserpina in throno sedens (Carelli tab. cit. n. 36 sq.).

q) Caput Palladis.)(ΛΟΚΡΩΝ: Pegasus volans (Carelli tab. CXCI n. 39-47).

r) Caput Palladis.)(ΛΟΚΡΩΝ: aquila (Carelli tab. cit. n. 48-51).

s) Caput Palladis.)(ΛΟΚΡΩΝ: fulmen (Carelli tab. cit. n. 52-54). Exemplum Carell. n. 53 subieci in *Gloss.* col. 1066.

t) Caput Palladis.)(ΛΟΚΡΩΝ: racemus uvae (Carelli tab. cit. n. 55 sq.).

u) Capita Dioscurorum iugata.)(ΛΟΚΡΩΝ: Iuppiter in sella sedens (Carelli tab. cit. n. 57).

v) Caput Herculis.)(ΛΟΚΡΩΝ: Pegasus volans (Carelli tab. cit. n. 58-60).

RHEGIVM

3044 numi argentei (*a-l*) et aenei (*aa-uu*), de quibus Eckhel *Doctr. num. vet.* I 177 sqq., Mionnet I 199-203 n. 945-992 et *Suppl.* I 348-351 n. 1044-1073, Sestini *Class. gen.* p. 18, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 124 sq., Sambon *Recherches* etc. pg. 216-220.

a) Vir barbatus in curru sedens.)(ИOИIϽƎЯ: lepus currens (Carelli tab. CXCII n. 1). — Alii similes, sed minoris formae (Carelli tab. cit. n. 2 sq., ex quo repetii in *Gloss.* col. 1545).

b) Lepus currens.)(ϽƎЯ (Carelli tab. cit. n. 4 sq.).

c) Rictus leonis obversus.)(ИOIϽƎЯ: caput vituli (Carelli tab. cit. n. 7 sq.).

d) Rictus leonis obversus.)(RECINON: vir barbatus sellae insidens (Carelli tab. cit. n. 9 sq.).

e) Alii similes, sed minoris moduli, in aversa RECINOS (Carelli tab. cit. n. 11) aut ƧOИIϽƎЯ (Carelli tab. cit. n. 12).

f) Rictus leonis obversus)(RECI (Carelli tab. cit. n. 13).

g) ΡΗΓΙΝΟΣ: caput Apollinis.)(Rictus leonis obversus (Carelli tab. CXCIII n. 14). — Alius similis cum epigraphe ΡΗΓΙΝΩΝ (Carelli tab. cit. n. 16).

h) Alius similis sed minoris formae, in antica ΡΗΓΙΝΟΝ (Carelli tab. cit. n. 15; unde ipse dedi in *Gloss.* col. 1545). — Alius similis cum inscr. ΡΗΓΙΝΩΝ (tab. cit. n. 17).

i) Caput Apollinis; ΡΗΓΙΝΩΝ: leo gradiens (Carelli tab. cit. n. 18).

k) ΡΗΓΙΝΩΝ: caput Apollinis.)(Caput iuvenile bifrons (Carelli tab. cit. n. 19).

l) ΡΗΓ: rictus leonis obversus.)(ΡΗ inscriptum binis foliis ramusculi lauri cum baccis (Carelli tab. cit. n. 20). — Alii similes minoris moduli, in aversa ΡΗ (Carelli tab. cit. n. 21 sq.).

aa) Rictus leonis obversus.)(RECINON (Carelli tab. CXCIV n. 23). — Alii similes, sed minoris moduli, cum. inscr. RE aut RECI (tab. cit. n. 24 sq.).

bb) RECIN: caput iuvenile pileo tectum.)(Hercules brachium in fauces leonis immittit (Carelli tab. cit. n. 26).

cc) PE: caput Apollinis.)(PHΓI|NΩN: leo gradiens (Carelli tab. cit. n. 27).
dd) Rictus leonis obversus.)(PH: ramusculum (Carelli tab. cit. n. 29 sq.).
ee) Rictus leonis obversus.)(PHΓINΩN: lyra (Carelli tab. cit. n. 31). — Alius similis inscr. PH (tab. cit. n. 32).
ff) Caput Palladis.)(PHΓINΩN: Pallas armata stans (Carelli tab. cit. n. 33 sq.).
gg) PHΓINΩN aut PHΓ aut PH: caput Apollinis.)(Rictus leonis obversus (Carelli tab. CXCV n. 35-38, 40-50).
hh) Caput Apollinis.)(PHΓI|NΩN: tripus (Carelli tab. CXCVI n. 51-66, 68-70). — Alius similis in antica PHΓINΩN (tab. cit. n. 67).
ii) Capita iugata Apollinis et Dianae.)(PHΓINΩN: tripus, additis quatuor globulis (Carelli tab. CXCVII n. 71-76). — Alii minoris moduli et sine globulis (tab. cit. n. 77 sq.).
kk) Caput Dianae.)(PHΓI|NΩN: leo gradiens (Carelli tab. CXCVIII n. 79).
ll) Caput Dianae.)(PHΓINΩN: Apollo sedens (Carelli tab. cit. n. 80-82).
mm) Caput Dianae.)(PHΓINΩN: figura virilis stans (Carelli tab. cit. n. 83-87). — Alius fere similis sed minoris formae (tab. cit. n. 96).
nn) Caput Dianae.)(PHΓINΩN aut ΡΓINΩN: lyra (Carelli tab. cit. n. 88-95). Exemplum Carell. n. 90 repetii in *Gloss.* col. 1545.
oo) Caput muliebre bifrons.)(PHΓINΩN: figura virilis sellae insidens (Carelli tab. CXCIX n. 98-101).
pp) Caput virile barbatum.)(PHΓINΩN: Hygia stans (Carelli tab. cit. n. 103-113).
qq) Capita duo iugata.)(PHΓINΩN: Diana stans, addita nota |||| (Carelli tab. cit. n. 114-116).
rr) Caput Apollinis: pone XII.)(PHΓINΩN: Dioscuri equites pileati (Carelli tab. CC n. 117).
ss) Capita iugata Dioscurorum.)(PHΓINΩN: Ceres stans (Carelli tab. cit. n. 118).
tt) Capita iugata Dioscurorum.)(PHΓINΩN: Mercurius stans (Carelli tab. cit. n. 119-122).
uu) Capita iugata Dioscurorum)(PHΓINΩN: figura virilis stans (Carelli tab. cit. n. 123-126).

3045 numi argentei (Millingen *Anc. coins* pg. 13, Sestini *Class. gen.* pg. 18 ed. altera, Sambon *Recherches* etc. pg. 211, Mommsen *Gesch. des röm. münzwesens* s. 104, 119).

a) Caput mulieris diadematum sin.: pone Ꞓ.)(ΠΕΡΙΠΟΛΩΝ ΠΙΤΑΝΑΤΑΝ: Hercules leonem suffocans (Millingen op. cit. pl. I n. 19).
b) Alius similis: NATANATI[Π] ΝΩΛΟΠΙΡΞΠ (Eckhel *Numi vet. anecd.* pg. 303 tab. XVI n. 8).

SICILIA

SICVLI

3046 numus argenteus totius insulae nomine (Torremuzza *Siciliae vet. nummi* pg. 1 tab. I n. 1, Eckhel *Doctr. num. vet.* I 189, Sestini *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 207).

Caput mulieris velatum et spicis coronatum ad sin.)(ΣΙΚΕΛΙΩΤΑΝ: Victoria in quadrigis ad d. — Ex Torremuzza ipse dedi in *Gloss.* col. 1657.

ABACAENVM

3047 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 3 tab. II n. 1-12, Eckhel I 189, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 208 n. 2-5 et *Suppl.* I 357 sq. 1-7).

a) Ar 1 ½ (Mus. Taur. gr. 0,71). Caput Iovis barbatum ad dext.)(ΑΒΑ: aper ad dext. (cf. Torremuzza II 1 sqq.).

b) Ar 1 (Mus. Reg. gr. 0,68). [ΑΒΑΚ]ΑΙ[ΝΙΝΟΝ]: caput virile sin.)(Aper d. (cf. Torrem. II 6).

c) Ar 1 (M. R. gr. 0,80). Caput mulieris obversum.)(ΑΒΑ: scrofa cum filio ad sin. (cf. Torrem. II 10).

d) Ae 3 (M. R. gr. 4,70). Caput mulieris.)(ΑΒΑ[ΚΑΙ-ΝΙΝ]ΩΝ: bos dimidius (Torrem. II 12; unde ipse repetii in *Gloss.* col. 11).

ABOLLA

3048 numus aeneus, valde dubius (Torremuzza pg. 4 tab. II, Eckhel I 189, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 208 n. 6).

ACRAE

3049 numus aeneus (Torremuzza pg. 4 tab. II, Eckhel I 190, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 209 n. 7). Exemplum Torrem. dedi in *Gloss.* col. 59.

ADRANVM

3050 numi aenei (Torremuzza pg. 4 sq. tab. III 1-3, auct. pg. 5 tab. I n. 1-2, Eckhel I 190, Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 209 n. 8 et *Suppl.* I n. 8 sq.). Exemplum Torrem. n. 3 repetii in *Gloss.* col. 21.

AETNA

3051 numi argentei et aenei Αιτναιων nomine (Torremuzza pg. 5 tab. III 1-7, auct. pg. 5 tab. I, Eckhel I 190 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 18, Mionnet I 209 sq. n. 9-13 et *Suppl.* I n. 10-13.

a) Ar 1 (Mus. Reg. gr. 0,70). Caput Sileni ad d.)(ΑΙΤΝΑΙ: flos.

b) Ae 4 (Mus. Taur. gr. 3,77). Caput Cereris ad d.)(ΑΙ-ΤΝ[ΑΙ]ΩΝ: cornu copiae (cf. Torremuzza tab. III n. 4). — Alius similis (M. R. gr. 2,21; M. T. gr. 3,09): in postica ΑΙΤΝΑΙΩΝ, additis tribus globulis.

c) Ae 4 et 5 (M. T. gr. 4,91; M. R. gr. 4,19). Caput radiatum ad d.)(ΑΙΤΝΑΙΩΝ: miles stans, additis tribus globulis (cf. Torrem. tab. III n. 2). Exempl. Torrem. dedi in *Gloss.* col. 31.

d) Ae 4 (M. R. gr. 4,45; M. T. gr. 4,32). Caput radiatum ad d.)(ΑΙΤΝΑΙΩΝ: miles stans: ad d. duo globuli (cf. Torremuzza tab. III n. 3).

AGATHYRNVS

3052 numus aeneus: concordia cum Tyndaritis: epigr. ΑΓΑΘΥΡΝΟΣ ΤΥΝΔΑΡΙΔΟΣ (Sestin. *Class. gen.* pg. 18).

AGRIGENTVM

3053 numi aurei, argentei et aenei Ἀκραγαντινων nomine (Torremuzza pgg. 5-10 tabb. IV-VIII, auct. pg. 5 tab. II n. 1-13, auct. sec. pg. 5 tab. I n. 1-6, Eckhel I 191 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 18 sq., Mionnet I 210-216 n. 14-71 et *Suppl.* I 359-368 n. 14-92).

a) Ar 5 (Mus. Taur. gr. 8,30). AK . . : aquila d.)(Cancer.
b) Ar 4 ½ (M. T.). [AK]RA : aquila.)(Cancer: subtus granum hordei.
c) Ar 4 (M. T.). AKRA: aquila s.)(Cancer. — Alii numi similes: in antica AKRA: (M. T. gr. 8,66) vel AKRA (Mus. Reg. gr. 8,47).
d) Ar 5 (M. R.). AK|AЯ: aquila d.)(Cancer (cf. Torremuzza tab. VI n. 2).
e) Ar 6 ½ (M. R. gr. 17,18; M. T. gr. 17,15). Aquila ad sin.: AKRAC|ƎOTИA.)(Cancer.
f) Ar 7 (M. T. gr. 17,36). AKRAC|ƎOTИA.)(Cancer: subtus victoria volans ad d. cum corona. — Exemplum Torrem. tab. V n. 8 dedi in *Gloss.* col. 18.
g) Ar 1 ½ (M. R. gr. 0,71). AK|AЯ: aquila sin.)(Cancer (cf. Torremuzza tab. VI n. 9). — Mus. Taur. (gr. 0,85): AK|AЯ.
h) Ar 4 (M. R. gr. 8,48). AK|RA: aquila sin.)(Cancer (cf. Torremuzza tab. VI n. 5).
i) Ar 5 (M. T. gr. 9,05). [A]KR[A]C[ANTOƎ: aquila sin.)(Cancer.
k) Ar 3 (M. R. gr. 3,25). Caput Iovis d.)(AKPAΓAN-TINΩN: aquila (cf. Torremuzza tab. IV n. 6).
l) Ar 2 (M. R. gr. 1,55). Caput Iovis d.)(AKPAΓAN-TINΩN: aquila sin. (cf. Torremuzza tab. IV n. 7).
m) Ae 7 (M. R. gr. 15,28). AKR: aquila leporem devorans.)(Cancer (cf. Torremuzza tab. IX n. 5, 6).
n) Ae 6 (Mus. Taur.). Caput Iovis d.)(AKPA . . . . : aquila obversa fulmini insistens (cf. Torremuzza tab. VII n. 2).
o) Ae 7 (M. T. gr. 17,40). AKPAΓA . . . . : caput imberbe, prominentibus a fronte cornibus.)(Aquila columnae insistens: ad s. cancer: ad d. sex globuli ⁝⁝ (cf. Torremuzza tab. VIII n. 7).
p) Ae 4 ½ (M. T. gr. 5,96). . . . . caput Cereris.)(AKPA-ΓAN|TINΩN: vir stans pallio amictus (cf. Torremuzza tab. VIII n. 3 sq.).
q) Ae 4 (M. T.). AKRA: caput Iovis sin.)(Aquila leporem devorans.
r) Ae 5 (M. R. gr. 7). Caput Apollinis.)(AKPAΓAN-TI|NΩN: Apollo sagittator (cf. Torremuzza tab. VII n. 11).
s) Ae 2 (M. R. gr. 2,03). Caput Iovis d.)(AKPAΓA|N-TINΩN: fulmen. Exemplum Torrem. tab. VII n. 5 subieci in *Gloss.* col. 18.
t) Ae 6 (M. T.). Caput Iovis sin.)(AKPAΓANTINΩN: aquila stans (cf. Torremuzza tab. VII n. 1).
u) Ae 6 (M. T.). Caput Apollinis d.)([AKPAΓAN]|TINΩN: tripus (cf. Torremuzza tab. VII n. 15).

AGYRIVM

3054 numi aenei (Torremuzza pg. 10 tab. XI n. 1-12, auct. pg. 6 tab. II n. 1 sq., Eckhel I 194 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 216 sq. n. 72-81 et *Suppl.* I 369 n. 93-98). Exemplum Torrem. tab. XI n. 7 dedi in *Gloss.* col. 18.

Ae 5 (Mus. Reg. gr. 18). Aquila ad d.)(AΓYPINAI: area quadripartita ad formam crucis (cf. Torremuzza tab. XI n. 10).

ALAESA

3055 numi argentei et aurei (Torremuzza pg. 11 sq. tab. XII sq., Eckhel I 195 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 217-219 n. 82-91 et *Suppl.* I 370-372 n. 99-112). Exemplum Torrem. tab. XII n. 3 subieci in *Gloss.* col. 558 s. v. Halesa.

Ae 4 ½ (Mus. Taur.). Caput Apollinis sin.)(AΛAI|ΣAΣ: Apollo stans laeva lyra nixus (cf. Torremuzza tab. XII n. 10 sqq.). — Alius similis (Mus. Reg.): in antica: caput Apollinis ad dext.

ALVNTIVM

3056 numi aenei (Torremuzza pg. 13 tab. XIV n. 1-12, Eckhel I 197, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 219 sq. n. 92-97 et *Suppl.* I 372 n. 113-115).

a) Ae 5 (Mus. Taur.). AΛONTINΩN: caput Apollinis sin.)(Bos cornupeta sin. (cf. Torremuzza tab. XIV n. 7).
b) Ae 3 (Mus. Reg.). Caput virile galea tectum ad sin.)(AΛONTINΩN: taurus sin. (cf. Torremuzza tab. XIV n. 9).

AMAESTRATVS

3057 numi aenei (Torremuzza pg. 14 tab. XV n. 1-4, Eckhel I 197 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 220 n. 98 sq. et *Suppl.* I 373 n. 116).

ASSORVS

3058 numi aenei (Torremuzza pg. 14 tab. XV n. 1-3, Eckhel I 198, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 220 n. 100 sq.).

a) Ae 4 (Mus. Reg. gr. 10,29; 9,85). ASSORV: caput virile laureatum.)(CRYSAS: figura iuvenilis cum amphora et cornu copiae (cf. Torremuzza tab. XV n. 1 et 2, ex quo repetii in *Gloss.* col. 194).
b) Ae 4 (M. R. gr. 4,35). Caput Veneris d.)(ASSO[RV]: boves iuncti (cf. Torremuzza tab. XV n. 3, unde dedi in *Gloss.* loc. cit.).

CALACTA

3059 numi aenei (Torremuzza pg. 15 tab. XVI n. 1-11, Eckhel I 199, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 221 n. 102-106 et *Suppl.* I 374 n. 119). Exempla Torrem. tab. XVI n. 2, 4 et 5 subieci in *Gloss.* col. 733.

a) Ae 4 (Mus. Reg. gr. 5,29). Caput Minervae galeatum.)(KAΛA|KTINΩN: noctua diotae insistens (cf. Torremuzza tab. XVI n. 1-3).
b) Ae 3 ½ (Mus. Taur.). Caput Bacchi ad d.)(KA[ΛA]|KTI[NΩN]: racemus uvae (cf. Torremuzza tab. XVI n. 7).

CAMARINA

3060 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 16 sq. tab. XVII-XIX, auct. pg. 7 tab. II n. 1-11, auct. sec. pg. 5 tab. I, Eckhel I 199 sqq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 221-224 n. 107-132 et *Suppl.* I 374-378 n. 120-148). Exempla Torrem. tab. XVII 8, XVIII 6, 8, 9, XIX 3 dedi in *Gloss.* col. 745 sq.

a) Ar 1 ½ (Mus. Reg. gr. 0,83). Minerva stans: .... AM..)(Victoria volans (cf. Torremuzza tab. XVIII n. 9).
b) Ar 2 (M. R. gr. 0,55). KAMAPINAION: Minerva stans.)(Victoria volans (cf. Torremuzza tab. XVIII n. 6).
c) Ar 1 ½ (Mus. Taur.). [KA]MAPIN: Minerva stans.)(Victoria volans (cf. Torremuzza tab. XVIII n. 7).
d) Ae 2 ½ (M. R. gr. 2,98). Caput Minervae galeatum.)([KA]MA: noctua: in exergo tres globuli (cf. Torremuzza tab. XIX n. 6).
e) Ae 3 (M. R. gr. 3,48). Caput Medusae obversum.)(KAMA: noctua: subtus tres globuli (cf. Torremuzza tab. XIX n. 9).

CATANA

3060 *bis* numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 18-23 tab. XX-XXIV, auct. pg. 8 tab. III n. 1-9, auct. sec. pg. 6 tab. I n. 1-7, Eckhel I 202 sqq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 224-230 n. 133-186 et *Suppl.* I 378-382 n. 149-176). Exempla Torrem. tab. XX n. 3, 9, 10, XXI 4, 11, auct. pr. tab. III n. 2 et 8 subieci in *Gloss.* col. 806 sq.

a) Ar 6 (Mus. Reg. gr. 16,80). KATANAION: caput Apollinis sin.)(Figura in quadrigis citis ad sin., supervolante victoria (cf. Torremuzza tab. XX n. 4-7).
b) Ar 6 ½ (Mus. Taur.). KATA[NAI]ON: caput Apollinis dext.)(Figura virilis in bigis lentis ad dext.
c) Ar 8 (M. T.). KATAИA .....: caput Apollinis.)(Figura muliebris in bigis lentis, supervolante victoria.
d) Ar 2 (M. T.). Caput Sileni s.)(KATANE: fulmen alatum (?).
e) Ae 3 ½ (M. R. gr. 3,95). Figura fluvii recumbens.)(KATANAI ...: Dioscurorum pilea stellis insignita: in medio noctua (cf. Torremuzza tab. XXIII n. 10). — Alius similis (Ae 4 ½) adpendit gr. 6,15.
f) Ae 5 (M. T.). KATANA ...: caput Iovis Ammonis.)(Figura mulieris stans, dext. lanceas, sin. cornu copiae tenet (cf. Torremuzza tab. XXI n. 8). — Alii similes (Ae 4 et 4 ½) in Mus. Reg. adpendunt gr. 7,48, et 7,66.
g) Ae 4 (M. T.). Capita Osiridis et Isidis: ante tres globuli (⁝).)([KATA]NAIΩN: vir columnae nixus.
h) Ae 4 ½ (M. T.). Fluvii figura recumbens.)([KA]TANAIΩN: noctua litterae Σ insidens, inter Dioscurorum pilea stellis insignita.
i) Ae 5 (M. R. et M. T.). ΛΑΣΙΟ: caput Bacchi d.)(KATANAIΩN: pii fratres catanenses patrem et matrem humeris gestantes. — Alius similis in M. R. ΙΩΙΑΝ....
k) Ae 2 et 3 (M. T.; M. R. gr. 3,27). KATA|NAIΩN: pii fratres in utraque parte genitores humeris portantes (cf. Torremuzza tab. XXIII n. 19).
l) Ae 6 (M. R. gr. 8,85). Caput virile radiatum.)([KATA]-NAIΩN: figura mulieris stans: in area ad sin. puerulus, ad dext. sistrum (cf. Torremuzza tab. XXII n. 1).
m) Ae 2 ½ (M. R. gr. 3,19). Caput Apollinis d.)(KATA|-NAIΩN: figura mulieris columbam tenens (cf. Torremuzza tab. XXIII n. 7 sqq.).
n) Ae 6 (M. R. gr. 9,21; 8,68). Caput bifrontis.)(KATA|-NAIΩN: Ceres stans, cum face et aristis (cf. Torremuzza tab. XXII n. 4 sq.).
o) Ae 2 ½ (M. T.). Caput Apollinis d.)(KAT ......: tripus: in area ||.
p) Ae 1 ½ (M. T.). Caput Bacchi d.)(KATA|NAIΩN: uvae racemus.

ZANCLE, MESSINA et MAMERTINI

3061 numi argentei et aenei Ζαγκλαιων (A), Μεσσηνιων (B) et Μαμερτινων nomine (C), de quibus Torremuzza pgg. 43-50 tab. XLV-L, auct. pg. 13 tab. V n. 1-8, auct. sec. pg. 9 tab. IV n. 1-4, Eckhel I 219-225, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 253-259 n. 368-428 et *Suppl.* I 401-405 n. 273-305).

A) Ar 5 ½ (Mus. Reg. gr. 4,94). DANKΛ[E]: delphinus.)(Quadratus incusus (cf. Torremuzza tab. XLV n. 9 sq.).

B *a*) Ar 6 ½ (Mus. Reg. gr. 17, 31; Mus. Taur. gr. 17,23; 16,87). Figura in citis bigis ad d., supervolante victoria.)(MEΣΣANION: lepus currens d.: subtus delphinus.
b) Ar 6 ½ (M. T. gr. 16,73). Figura in citis bigis, supervolante victoria.)(Lepus currens d.: subtus MEΣΣANION.
c) Ar 6 ½ (M. T. gr. 17,20). Figura in citis bigis d.)(Lepus currens d.: subtus MEΣΣANION.
d) Ar 7 (M. T. gr. 17,33). Figura in bigis lentis d.: supra litteris minimis MEΣΣANA.)(MEΣΣANION: lepus currens d.: subtus delphinus.
e) Ar 2 (M. R. gr. 0,69; M. T. gr. 0,57, gr. 0,53). Lepus currens d.: subtus granum hordei aut pecten.)(MEΣ intra coronam lauri.
f) Ar 8 ½ (M. R. gr. 17,30). Figura virilis in bigis lentis ad d., supervolante victoria.)(MESSENION: lepus currens d.: supra A.
g) Ar 7 (M. R. gr. 17,20). Figura in bigis lentis.)(MEΣΣENION: lepus currens d. (cf. Torremuzza tab. XLVII n. 8).
h) Ar 2 ½ (M. R. gr. 4,10). Figura in bigis lentis, supervolante victoria.)(ИOIИASSƎM: lepus currens d. intra coronam lauri.
i) Ae 5 ½ (M. T. gr. 8,55 et 7,82; M. R. gr. 8,50 et 7,44). Caput Cereris s.)(MEΣΣANIΩN: vir nudus pileatus cum clypeo ad s.

C *a*) Ae 5 ½ (Mus. Reg. gr. 10,05). Caput Martis ad d.: APEOΣ.)(MAMEPTINΩN: Minerva hastata irruens ad d. (cf. Torremuzza tab. XLVIII n. 10).

b) Ae 7 (M. T. gr. 13,03; 12,14; 10,80; M. R. gr. 12,56). Caput Apollinis sin.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: vir nudus hastatus equum frenat.
c) Ae 7 (M. T. gr. 13,02). Caput Apollinis s.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: vir nudus equum frenans.
d) Ae 7 (M. R. gr. 10,75; M. T. gr. 10,22). Caput Apollinis d.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: figura galeata, clypeo nixa, saxo insidens.
e Ae 7 (M. T. gr. 10,03). Caput Apollinis s.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: vir nudus stans, d. flagrum, s. hastam tenet.
f) Ae 8 (M. T. gr. 18,40; 16,42; 15,85). Caput Apollinis d.: ΑΡΕΟΣ.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: aquila fulmini insistens.
g) Ae 4 (M. T. gr. 3,91). Caput Apollinis d.: ΑΡΕΟΣ.)([ΜΑΜΕ]ΡΤΙΝΩΝ: taurus cornupeta.
h) Ae 7 (M. R. gr. 12,95; 9,97; M. T. 12,46; 11,74; 10,06). Caput Iovis d.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝΩΝ: vir nudus galeatus cum hasta et clypeo d. in hostem irruens.
i) Ae 4 (M. T. gr. 4,65). Caput Iovis d.)(ΜΑΜΕΡΤΙΝ[ΩΝ]: vir nudus galeatus hastam d., clypeum s. in hostem irruens.

3062 in vase.

ΜΑΜΕΡΤΙΝΟΥΜ Λ·ΠΑΑ..

Edidit Avolio *Antiche fatture d'argilla della Sicilia* pg. 59 tav. II n. 5 (unde Mommsen *Die unterit. dial.* s. 199, et Huschke *Die osk.* etc. s. 218). Ex Gualthero *Tab. ant. sic.* pg. 48 n. 320 petiit Torremuzza *Inscr. sicil.* cl. XVI n. 13 pg. 233 et Boeckh *Corp. inscr. gr.* n. 5614.

3063 lapis an. 1611 Messinae inventus (cf. *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1846 pgg. 67, 149).

*στε*ΝΙΣΚΑΛΙΝΙΣΣΤΑΤΤΙΗΙΣ	*Stenius Calinius Statii* filius
*μαρ*ΑΣΠΟΜΠΤΙΕΣΝΙΥΜΣΔΙΗΙΣ	*Marius Pontius Numerii* filius
ΜΕΔΔΕΙΞΟΥΠΣΕΝΣ	*meddices fecerunt*
*ειvε*ΙΜΤΩϹΤΟΜΑΜΕΡΤΙΝΟ	*et populus Mamertinus*
*α*ΠΠΕΛΛΟΥΝΗΙΣΑΚΟΡΟ	*Apollini sacrum*

Ad exemplum Mommseni in *Bullett.* cit. pg. 153, et *Die unterit. dial.* s. 193 taf. XII n. 39*a*, 39*b*. Primus edidit I. Buonfiglio *Hist. siciliana* (in fine), inde G. Gualterus op. cit., Castelli *Inscr. sicil.* V 46 pg. 60, et alii. Afferunt Lepsius tab. XXVIII n. 7, Grotefend *Rud. l. o.* pg. 21, Huschke *Die osk.* etc. s. 215. Cf. Müller *Die Etr.* II 69 anm. 113.

CENTVRIPAE

3064 numi aenei (Torremuzza pg. 23 tab. XXV n. 1-10, auct. pg. 9 tab. III n. 1 sq., Eckhel I 205, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 230 sq. n. 187-197 et *Suppl.* I 383 n. 177). Exempla Torrem. tab. XXV n. 1 et 10 subieci in *Gloss.* col. 826.

a) Ae 9 (Mus. Taur.). Caput mulieris ad d.)(Leo gradiens sin.: in exergo ΚΕΝΤ[ΟΡΙ]ΠΙΝΩ[Ν] (cf. Torremuzza tab. XXV n. 9).
b) Ae 7 (Mus. Reg. gr. 12,35; 10,20). Caput Iovis ad d.)(ΚΕΝΤΟ|ΡΙΠΙΝΩΝ: fulmen alatum.
c) Ae 5 et 6 (M. R. gr. 8,25; 9,61). Caput Apollinis ad d.)(ΚΕΝΤΟ|ΡΙΠΙΝΩΝ: lyra, additis sex globulis (cf. Torremuzza tab. XXV n. 3).
d) Ae 4 (M. R. gr. 4,55; 4,12). Caput Dianae: pone tres globuli.)(ΚΕΝΤΟ|ΡΙΠΙΝΩΝ: tripus: ad sin. tres globuli.
e) Ae 3 ½ (M. R. gr. 4; 3,52; 3,50; 2,64). Caput Cereris: pone arista.)(ΚΕΝΤΟ|ΡΙΠΙΝΩΝ: aratrum: supra avis: ad s. duo globuli.

CEPHALOEDIVM

3065 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 24 tab. XXVI n. 1-11, auct. pg. 9 tab. III n. 1-3, auct. sec. pg. 6 tab. II, Eckhel I 206, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 231 sq. n. 198-205 et *Suppl.* I 383 sq. n. 178-182). Numos Torrem. tab. XXVI 2 et auct. pr. tab. I 3 subieci in *Gloss.* col. 827.

Ae 4 (Mus. Taur.). Caput Herculis.)(ΚΕΦΑ: clava, pharetra et vestis (cf. Torremuzza tab. XXVI n. 4).

HENNA

3066 numi aenei Εννaιων et Henna inscripti (Torremuzza pg. 26 tab. XXVIII n. 1-13, auct. sec. pg. 6 tab. II, Eckhel I 206 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 233 sq. n. 206-213 et *Suppl.* I 384 sq. n. 183-188). Numos Torrem. tab. XXVIII n. 1, 9, 11 repetii in *Gloss.* col. 571 sq. s. v. Henna.

ENTELLA

3067 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 27 sq. tab. XXIX n. 1-10, auct. pg. 10 tab. IV n. 1 sq., Eckhel I 207, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 234 sq. n. 214-219 et *Suppl.* I 385 sq. n. 189-193). Exempla Torrem. n. 3 et 9 repetii in *Gloss.* col. 370.

ERBESSVS

3068 numus aeneus, inscr. ΕΡΒΕΣΣ (Sestin. *Class. gen.* pg. 20).

ERYX

3069 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 28 sq. tab. XXX n. 1-10, Eckhel I 207 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 235 sq. n. 220-225 et *Suppl.* I 386 n. 194). Numos apud Torrem. tab. XXX 1, 3, 5, 10 subieci in *Gloss.* col. 394.

Ar 1 ½ (Mus. Taur.; Mus. Reg. gr. 0,38). ΕΡVΚΙΝΟΝ: columba stans.)(Cancer (cf. Torremuzza tab. XXX n. 5).

EVBOEA

3070 numus argenteus concordiae cum Gela: epigr. EYBOIA et ΓΕΛΩΙΩΝ (Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Millingen *Rec. de méd. grecq. inéd.* pg. 32 pl. I n. 1, Mionnet *Suppl.* I 387 n. 195).

GELAS

3071 numi aurei, argentei et aenei (Torremuzza pg. 29-32 tab. XXXI-XXXIII, auct. pg. 10 tab. IV n. 1-3, auct. sec. pg. 7 tab. II n. 1-8, Eckhel I 209 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 236-239 n. 227-253 et *Suppl.* I 387-391 n. 196-227). Exempla Torrem. tab. XXXI 3, 5, 6, 12, XXXII 1, 2, 6, 7, XXXIII 20 subieci in *Gloss.* col. 274.

a) Ar 4 ½ (Mus. Taur. gr. 8,51; Mus. Reg. gr. 7,25). CEΛAᛊ: bos facie humana dimidiatus ad d.)(Eques currens d.

b) Ar 5 (M. T. gr. 8,30). CEΛA: bos ut supra.)(Eques currens sin. — In Mus. Reg. (gr. 8,30) CEΛAᛊ.

c) Ar 2 (M. T. gr. 0,53). CEΛAᛊ: bos ut supra.)(Eques currens s., cum hasta et clypeo.

d) Ar 2 (M. T. gr. 0,55). CEΛA: bos, ut supra.)(Equus s.: supra corona. — In Mus. Reg. (gr. 0,54) CEΛA.

e) Ar 6 et 6 ½ (M. R. gr. 18,86; 17,51; 17,27; M. T. 17,10). CEΛ aut CEΛAᛊ: bos ut supra.)(Biga ad d., supervolante victoria.

f) Ar 5 ½ (M. T. gr. 8,36). [C]EΛAΣ: bos ut supra.)(Eques currens d.

g) Ae 4 (M. R. gr. 4,75; 4,09). Caput iuvenile d.)([ΓΕ]ΛAΣ: bos gradiens s.: subtus tres globuli (cf. Torremuzza tab. XXXIII n. 14).

HERACLEA

3072 numi aenei (Torremuzza pg. 32 sq. tab. XXXIV n. 1-9, auct. pg. 10 tab. IV, auct. sec. pg. 7 tab. II n. 1 sq., Eckhel I 210, Sestin. *Class. gen.* pg. 20). Numum apud Torrem. auct. sec. tab. II 2 repetii in *Gloss.* col. 574.

HIMERA (Thermae)

3073 numi argentei et aenei Ιμερα (A) aut Ιμεραιων (B) et Θερμιτων (C) nomine (Torremuzza pg. 33 sq. tab. XXXV-XXXVII, tab. XC n. 1-14, auct. pg. 11 tab. IV n. 1-3, auct. sec. pg. 8 tab. III n. 1-6, Eckhel I 211-215, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 239-243 n. 254-288 et *Suppl.* I 391-395 n. 228-246). Exempla Torrem. tab. XXXV 7, 11, 12, XXXVI 1 subieci in *Gloss.* col. 591.

A) Ar 1 ½ (Mus. Taur. gr. 0,73). Caput senis ad d.)(ΒΙΜΕDΛ: cassis.

B) Ar 8 (M. R. et M. T. gr. 16,90). Himera libans ante aram: ad d. Faunus se lavans.)(Vir in bigis lentis ad d., supervolante victoria: in exergo ИOIAϤƎMI (cf. Torremuzza tab. XXXV n. 1-6).

C) Numos cum epigraphe ΘΕΡΜΙΤΑΝ et ΘΕΡΜΑ ΙΜΕΡΑΙΩΝ (Torrem. tab. XC n. 3 et 7) dedi in *Gloss.* col. 592.

HYBLA

3074 numi aenei (Torremuzza pg. 31 sq. tab. XXXVIII n. 1-5, Eckhel I 216, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 243 sq. n. 289 sq.). Exemplum Torrem. n. 3 repetii in *Gloss.* col. 608.

Ae 4 ½ (Mus. Reg. gr. 5,31). Caput mulieris ad d.)(ΥΒΛ.... ΓΑΛ...: mulier amphoram d. tenens, hastam s. (cf. Torremuzza tab. XXXVIII n. 1).

IAETA

3075 numi aenei (Torremuzza pg. 37 tab. XXXVIII n. 1-4, auct. pg. 11 tab. IV n. 1-3, Eckhel I 216, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 244 n. 291-294 et *Suppl.* I 395 n. 247 sq.). Numum apud Torrem. tab. XXXVIII n. 1 dedi in *Gloss.* col. 636.

Ae 6 (Mus. Taur. gr. 10,18). ΙΑΙΤΙΝΩΝ: caput Herculis.)(Triquetra.

LEONTINI

3076 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 37-40 tab. XXXIX-XLI, auct. pg. 11 tab. V n. 1-9, auct. sec. pg. 9 tab. III n. 1-4, Eckhel I 216 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 245-249 n. 295-345 et *Suppl.* I 396-398 n. 249-263). Exempla Torrem. tab. XXXIX 1, 8 dedi in *Gloss.* col. 1046.

a) Ar 7 ½ (Mus. Taur. gr. 17,13). Caput Apollinis ad d.)(VEONTINOᛊ: caput leonis recisum ad d., hianti ore, cum quatuor hordei granis.

b) Ar 8 (M. T. gr. 16,79). Caput Apollinis ad s.)(VEONTINON: caput leonis etc.

c) Ar 7 et 8 (M. R. gr. 17,18; 16,76; M. T. gr. 16,90; 16,70). Caput Apollinis dext.)(VEONTINON: caput leonis etc.

d) Ar 3 ½ (M. R. gr. 4,20). Caput Apollinis sin.)(VEON: caput leonis etc. (cf. Torremuzza tab. XXXIX n. 8).

e) Ar 2 ½ (M. R. gr. 0,81; M. T. gr. 0,78; 0,72; 0,68). VEONT: caput leonis recisum d.)(Vir nudus sacrificans: ad d. granum hordei.

f) Ar 1 (M. R. gr. 0,25). Rictus leonis obversus.)(ИO|ƎΛ: granus hordei.

g) Ar 4 ½ (M. R. gr. 17,60; 16,40). ΛEONTINON: caput leonis etc.)(Figura virilis in citis bigis, supervolante victoria (cf. Torremuzza tab. XXXIX n. 10).

h) Ar 4 ½ (M. R. gr. 8,39). ΛEONTINON: caput leonis etc.)(Eques ad d. (cf. Torremuzza tab. XL n. 1).

i) Ae 6 (M. T. gr. 9,70. Caput Apollinis d.)(ΛΕΟΝΤΙΝ...: Ceres stans, d. spicas, s. facem tenet.

k) Ae 3 ½ (M. T. gr. 3,95). Caput Cereris velatum sin.)(ΛΕΟΝ|ΤΙΝΩΝ: manipuli spicarum.

l) Ae 2 (M. T. gr. 1,89). Caput Apollinis s.)(ΛΕΟΝ|ΤΙΝΩΝ: bini pisces.

LILYBAEVM

3077 numi aenei (Torremuzza pg. 40 sq. tab. XLII n. 1-7, auct. sec. pg. 9 tab. III, Eckhel I 217, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 249 sq. n. 346-352 et *Suppl.* I 398 n. 264). Numos apud Torrem. tab. XLII 1 et 4 repetii in *Gloss.* col. 1060.

Ae 5 et 6 (Mus. Reg. gr. 7; Mus. Taur. gr. 6,85; 6,15). Caput Apollinis ad d.)(ΛΙΛΥΒΑΙ|ΙΤΑΝ: tripus (cf. Torremuzza tab. XLII n. 2).

LONGONE

3078 numus aeneus, cum inscr. ΛΟΓ (Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 250 n. 353 sq.).

MACELLA

3079 numi aenei nomine Μακελλιναιων (Torremuzza pg. 41 tab. XLII n. 1 sq., Eckhel I 218, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 250 n. 355 sq.).

MEGARA

3080 numi aenei (Torremuzza pg. 41 sq. tab. XLIII n. 1-7, Eckhel I 218, Sestin. *Class. gen.* pg. 20, Mionnet I 251 n. 357 sq. et *Suppl.* I 399 n. 265). Exempla Torrem. n. 2 et 3 subieci in *Gloss.* col. 1137.

Ae 2 ½ (Mus. Reg. gr. 2,70). Caput Minervae galea tectum ad d.)(Noctua: in area ΜΕ et ΦΙ.

MENAE

3081 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 42 sq. tab. XLIV n. 1-13, auct. pg. 12 tab. V, Eckhel I 219, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 252 sq. n. 359-367 et *Suppl.* I 399 n. 266-268). Numos apud Torrem. n. 3 et 10 protuli in *Gloss.* col. 1152.

a) Ae 4 (Mus. Reg. gr. 4,18; Mus. Taur. gr. 3,90). Caput Iovis ad dext.)(ΜΕΝΑ|ΙΝΩΝ: Victoria in citis bigis ad dext.

b) Ae 4 (M. T. gr. 5,67; 4,05; M. R. gr. 3,30; 3,18). Caput Cereris ad dext.)(ΜΕΝΑ|ΙΝΩΝ cum facibus et nota ||||. — Alius similis (M. T. gr. 4,15) cum quatuor globulis.

c) Ae 3 (M. R. gr. 2,86; M. T. gr. 2,50). Caput Herculis d.)(ΜΕΝΑ|ΙΝΩΝ: clava, additis tribus globulis (cf. Torremuzza tab. XLIV n. 6)

d) Ae 3 ½ (M. R. gr. 4,89). Caput Apollinis d.)(ΜΕΝΑ|[ΙΝΩΝ]: tripus (cf. Torremuzza auct. tab. V).

e) Ar 2 ½ (M. R. gr. 3,50). Caput Cereris sin.)(ΜΕ (cf. Torremuzza tab. XLIII n. 5).

MERVSIVM?

3082 numus argenteus, inscr. ΜΕΡ (Sestin. *Lettere* etc. VII 7 et *Class. gen.* pg. 21, Mionnet *Suppl.* I 400 n. 269).

MVRGANTIA

3083 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 50 tab. LI n. 1-9, auct. pg. 14 tab. VI, auct. sec. pg. 10 tab. IV n. 1 sq., Eckhel I 225, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 260 n. 429-434 et *Suppl.* I 405 sq. n. 306-312).

a) Ar 1 ½ (Mus. Taur. gr. 0,56). Caput senile ad dext.)(ΑИΙΤИ|ΑϽЯΟΜ: spica. — Alius in Mus. Reg. (gr. 0,76): ΙΤΜ[illegible]ϽЯΟΜ. Ipse subieci in *Gloss.* col. 1198.

b) Ae 7 (M. T. gr. 19,07). ΜΟΡΓΑΝΤΙΝΩΝ: caput Minervae galea tectum.)(Leo serpentem ore appetit.

MOTYA

3084 numi argentei (Torremuzza pg. 51 tab. LII n. 1-6, auct. pg. 14 tab. VI, Eckhel I 225, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 261 n. 435 sq. et *Suppl.* I 406 sq. n. 313-317). Exemplum Torrem. n. 6 dedi in *Gloss.* col. 1191.

NACONA

3085 numus aeneus, inscr. ΝΑΚΟΝΑΙΟΝ (Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 261 n. 437, unde dedi in *Gloss.* col. 1200).

NAXVS

3086 numi argentei (Torremuzza pg. 51 sq. tab. LIII n. 1-18, auct. sec. pg. 10 tab. IV n. 1-3, Eckhel I 225 sqq., Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 262 sq. n. 438-448 et *Suppl.* I 407-409 n. 318-329).

a) Ar 4 ½ (Mus. Reg. gr. 5,26). Caput Bacchi barbatum ad sin.)(ΝΟΙΧΑИ: racemus uvae (cf. Torremuzza tab. LIII n. 11).

b) Ar 1 ½ (M. R. gr. 0,80). Caput Bacchi.)(ИΟΙΧΑИ: racemus uvae (cf. Torremuzza tab. LIII n. 13).

c) Ar 4 ½ (Mus. Taur. gr. 5,53). Caput Bacchi sin.)(ΝΑΧΙΟΝ: racemus uvae (cf. Torremuzza tab. LIII n. 10). Ipse subieci in *Gloss.* col. 1211.

d) Ar 4 (M. T. gr. 4,25; 4,16; M. R. gr. 3,62). Caput Bacchi d.)(ΝΑΧΙΟΝ: Silenus d. cyathum tenens.

e) Ar 7 (M. T. gr. 14,32). Caput Bacchi d.)(. . . . ΙΟИ: Silenus sedens d. cyathum, s. thyrsum tenet (cf. Torremuzza tab. LIII n. 1). — Alius similis (M. R. gr. 17,18): ΝΑΧΙΟΝ (cf. Torremuzza tab. LIII n. 2).

f) Ar 2 ½ (M. R. gr. 1,94). Caput iuvenile sin.: ΑΣΣΙΝΟ.)(ΝΑΞΙΩΝ: Silenus sedens (cf. Torremuzza tab. LIII n. 5).

NEETVM?

3087 numus aeneus (Torremuzza pg. 52 tab. LIV, Eckhel I 227, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 263 n. 449).

PANORMVS

3088 numi aurei, argentei et aenei (Torremuzza pg. 53-60 tab. LV-LXI, auct. pg. 14 tab. VI n. 1 sq., auct. sec. pg. 11 tab. V n. 1-4, Eckhel I 228-234, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 264-281 n. 450-633 et *Suppl.* I 410-422 n. 330-443). Exempla Torrem. tab. LV 5, LVIII 8, LX 1 et 11 protuli in *Gloss.* col. 1321.

a) Ae 6 ½ (Mus. Reg. gr. 11,55). Caput Martis d.)(ΠΑΝΟΡ|ΜΙΤΑΝ: figura mulieris, d. pateram, s. cornu copiae tenens (cf. Torrem. tab. LVII n. 6).

b) Ae 8 (Mus. Taur. gr. 17,15). ΠΑΝΟΡ|ΜΙΤΑΝ: caput Martis d.)(Caput Cereris s.

c) Ae 5 ½ (M. R. gr. 10,45). ΠΑΝΟΡ|ΜΙΤΑΝ: caput Martis dext.)(Caput Cereris sin. (cf. Torremuzza tab. LVII n. 12).

d) Ae 5 ½ (M. R. gr. 9,70; 8,35). ΠΑΝΟΡΜΙΤΑΝ: caput Martis dext.)(Triquetra (cf. Torremuzza tab. LVIII n. 2-4).

e) Ae 6 (M. T. gr. 8,51). Caput Iovis sin.)(ΠΑΝΟΡΜΙ-ΤΑΝ: aquila fulmini insistens.

f) Ae 3 (M. T. gr. 3,60). Caput Iovis d.)(ΠΑΝΟΡ|ΜΙΤΑΝ: miles galeatus hastatus stans.

g) Ae 4 (M. R. gr. 3,15). Caput Iovis s.)(ΠΑΝΟΡ|ΜΙΤΑΝ: miles, ut supra.

PETRINI

3089 numus aeneus, inscr. ΠΕΤΡΕΙΝΩΝ (Sestin. *Class. gen.* pg. 21).

3090 Numi argentei et aenei Θερμιταν, Θερμα Ιμεραιων et Θερμιτων Ιμεραιων (Torremuzza pg. 86 sq. tab. XC). Vide Himera (n. 3073).

SEGESTA

3091 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 60-65 tab. LXII-LXIV, auct. pg. 15 tab. VI n. 1-4, auct. sec. pg. 11 tab. V, Eckhel I 234-247, Sestin. *Class. gen.* pg. 21, Mionnet I 281-284 n. 634-660 et *Suppl.* I 422-424 n. 444-460).

a) Ar 5 (Mus. Taur. gr. 8,48). ϡΙΙ ΑΤΣΕϽΕΣ: caput mulieris sin.)(Canis stans.

b) Ar 2 (Mus. Reg. gr. 0,86). ϡΙΙ ΑΤΣΕϽΕΣ: caput mulieris obversum.)(Canis: supra discus (cf. Torrem. tab. LXIII n. 17).

c) Ar 5 (M. T. gr. 7,94). ΣΕΓΕΣ..ΑΙ..: caput mulieris d.)(Canis stans, prono capite.

d) Ar 7 ½ (M. R. gr. 15,60). ΕΓΕΣΤΑΙΟ: vir nudus incurvus, d. baculum tenens: inter eius pedes canis.)(ΣΕ-ΓΕΣΤΑ: figura virilis in citis bigis (cf. Torrem. tab. LXII n. 1).

e) Ae 6 (M. T. gr. 9,90). ΕΓΕΣ[Τ]ΑΙΩΝ: caput virile ad d.)(Aeneas Anchisem super humeros ferens.

SELINVS

3092 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 65-68 tab. LXV sq., auct. pg. 15 tab. VI, Eckhel I 237-241, Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 285-288 n. 661-680).

a) Ar 7 ½ et 7 (Mus. Reg. gr. 17,06; Mus. Taur. gr. 15,85). ΣΕΛΙΝΟΣ: vir nudus stans, sacrificans ad aram.)(..ΙΤΥΟΥΙΛΕΣ: duae figurae in citis bigis (cf. Torrem. tab. LXV n. 4).

b) Ar 7 (M. T. gr. 16,86; 15,86). ΣΕΛΙΝΟΝΤΙ: vir nudus sacrificans.)(Figura in citis bigis.

c) Ar 2 (M. R. gr. 0,94). Mulier sedens, s. anguem tenet.)(ΣΕΛΙΝΟΝΤΙ: bos facie humana (cf. Torrem. tab. LXVI n. 9).

d) Ar 2 (M. T. gr. 0,73). Alius similis, inscr. ΣΕΛΙΝΟΕΣ.

SOLVS

3093 numi aenei (Torremuzza pg. 69 tab. LXVII, auct. pg. 15 tab. VI n. 1 sq., Eckhel I 241, Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 288 n. 681-686 et *Suppl.* I 425 n. 462).

a) Ae 3 ½ (Mus. Reg. gr. 4,20). Caput barbatum ad d.)(ΝΟΛΟϽ: vir nudus cum hasta et clypeo (cf. Torrem. tab. LXVII n. 6).

b) Ae 6 (Mus. Taur. gr. 8,97). Caput Martis ad d.)([ΣΟ]-ΛΟΝ|ΤΙΝΩΝ in corona laurea.

SYRACVSAE

3094 numi aurei, argentei et aenei (Torremuzza pg. 69-83 tab. LXVIII-LXXXVI, auct. pg. 15 sqq. tab. VII n. 1-19, auct. sec. pg. 11 sqq. tab. VI sq., Eckhel I 241-247, Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 289-316 n. 687-959 et *Suppl.* I 425-448 n. 463-637).

a) Ar 7 (Mus. Reg. gr. 16,58). ΣΥΡΑϘΟ|ΣΙΟΝ: figura in bigis lentis d.)(Caput mulieris in area incusa (cf. Torrem. tab. LXXVII n. 9 sq.).

b) Ar 6 (M. R. gr. 17,20). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris d.)(Figura in bigis lentis, supervolante victoria. — Alius similis (Mus. Taur. gr. 11,81) inscr. ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ.

c) Ar 6 (M. T. gr. 17,30). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Figura in quadrigis lentis (cf. Torrem. tab. LXXV n. 1).

d) Ar 7 ½ (M. T. gr. 16,62). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟ: caput mulieris.)(Victoria in quadrigis lentis (cf. Torrem. tab. LXXV n. 2).

e) Ar 7 (M. R. gr. 16,95). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Figura virilis in bigis lentis. — Alius similis (M. R. gr. 17,35): ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ.

f) Ar 5 (M. R. gr. 8,25). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Eques gradiens s. (cf. Torrem. tab. LXXVIII n. 4).

g) Ar 2 ½ (M. R. gr. 4,20). Σ[ΥΡΑ]ΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Eques gradiens d. (cf. Torrem. tab. LXXVIII n. 7).

h) Ar 2 (M. R. gr. 0,76). Caput mulieris.)(ΣΥΡΑ: polipus (cf. Torrem. tab. LXXIX n. 21 sq.). — Alii numi similes: ΣΥΡΑ (M. R. gr. 0,83; 0,72; M. T. gr. 0,72), ΣΥΣΑ (M. T. gr. 0,71; 0,70) et ΣΥΡΑ (M. R. gr. 0,66).

i) Ar 1 (M. R. gr. 0,67). Caput mulieris.)(ΣΥ|ΡΑ: in area quadripartita (cf. Torrem. tab. LXXIX n. 27).

j) Ar 6 (M. T. gr. 17,26). ΣΥΡΑ: caput mulieris ad s.)(Figura in trigis citis (cf. Torrem. tab. LXXIII n. 10).

k) Ar 6 (M. T. gr. 17,25; 17,21; 17,15; 16,80). ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΟΝ: caput mulieris ad d.)(Figura in bigis lentis (cf. Torrem. tab. LXXVI n. 9).

l) Ar 3 (M. R. gr. 2,14; M. T. 1,96). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris ad sin.)(Figura in bigis citis (cf. Torrem. tab. LXXV n. 5 sqq.).

m) Ar 5 (M. T. gr. 8,07). Caput Minervae galea tectum.)([ΣΥ]ΡΑΚΟΣΙΟΝ: Pegasus volans sin. (cf. Torrem. tab. LXX n. 9 sqq.).

n) Ar 3 ½ (M. R. gr. 3,74). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Pegasus volans s.

o) Ar 4 (M. R. gr. 3,95). ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ: caput mulieris.)(Miles nudus d. irruens (cf. Torrem. tab. LXXVIII n. 11 sq.).

p) Au 1 ½ (M. T. gr. 1,15). ΣΥΡΑ: caput Herculis.)(ΣΥ|ΡΑ: caput mulieris intra circulum inclusum (cf. Torrem. tab. LXVIII n. 17). — In M. R. (gr. 1,19) in postica ΣΥ|ΡΑ.

q) Ar 2 (M. R. gr. 1,72). Eques ad s.)(ΣΥ|ΡΑ: caput mulieris, in area incusa.

r) Au 2 (M. T. gr. 1,81; 1,80; M. R. gr. 1,69). Caput Apollinis.)(ΣΥΡΑΚ|ΟΣΙΩΝ (cf. Torrem. tab. LXVIII n. 9).
s) Au 3 (M. T. gr. 3,64; 3,62; 3,56; M. R. gr. 3,54). Caput Apollinis.)(ΣΥΡΑΚ|ΟΣΙΩΝ: tripus (cf. Torrem. tab. LXVII n. 11).
t) Ar 3 (M. T. gr. 1,60). Caput Apollinis.)(ΣΥΡΑΚ|Ο-ΣΙΩΝ: tripus (cf. Torrem. auct. sec. tab. VII n. 6).
u) Ar 6 (M. T. gr. 16,71). Caput mulieris.)(Figura in quadrigis citis: supra triquetra: in exergo ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: subtus ΑΙ.
v) Ar 5 (M. R. gr. 8,60; M. T. gr. 8,50). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput Minervae.)(Pegasus volans s. (cf. Torrem. tab. LXXI n. 10).
w) Ar 2 (M. T. gr. 1,04). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput mulieris.)(Pegasus volans s. (cf. Torrem. tab. LXXIX n. 12).
x) Ar 2 (M. R. gr. 0,71). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput mulieris.)(Polypus (cf. Torrem. tab. LXXIX n. 18).
y) Ar 6 (M. R. gr. 9,19; M. T. gr. 9,33). Caput Minervae.)(ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: Diana telum emittens adcurrente cane (cf. Torrem. tab. LXXI n. 2).
z) Ar 2 (M. T. gr. 1,55). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput bifrons.)(Eques currens s.: supra astrum (cf. Torrem. tab. LXX n. 16).
ϙ) Ar 2 (M. T. gr. 1,10). Caput mulieris.)([ΣΥΡΑ]ΚΟΣΙΟΙ: noctua: in area Α (cf. Torrem. tab. LXXXVIII n. 15).
χ) Ar 1 ½ (M. T. gr. 0,72). Caput Minervae.)(ΣΥΡΑ-ΚΟΣΙΩΝ: in area ∴ XIII (cf. Torrem. tab. LXXI n. 6-8).
aa) Ae 5 ½ (M. T. gr. 10,65; 10,54; M. R. 10,44; 8,05; 7,90). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput mulieris.)(Bos cornupeta (cf. Torrem. tab. LXXXVI n. 1 sqq.). — Alii similes Ae 4 ½ (M. T. gr. 6,08; M. R. 5,95; 5,76; 5,53; 5,48) et Ae 3 ½ (M. T. gr. 3,39).
bb) Ae 6 (M. R. gr. 10,04; 9,09). Caput Apollinis: ΔΙΟ-ΣΕΛΛΑΝΙΟΥ.)(ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: aquila fulmini insistens (cf. Torrem. tab. LXXXII n. 8). — Alius similis (M. R. gr. 6,80) in antica ΣΩΤΕ.
cc) Ae 5 ½ (M. T. gr. 9,39; 8,53). Caput Apollinis.)(ΣΥ-ΡΑΚΟΣΙΩΝ: aquila ut supra: in area Α. Alii similes (M. T. gr. 9,89; 8,40; 7,17). Cf. Torrem. tab. LXXXII n. 11.
dd) Ae 4 ½ (M. T. gr. 4,72). Caput Iovis.)(ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΩΝ: aquila, ut in n. praec. (cf. Torrem. tab. LXXX n. 13).
ee) Ae 2 ½ (M. T. gr. 2,96). ΣΥΡΑ: caput mulieris.)(Polypus (cf. Torrem. tab. LXXXVI n. 17). — Alius similis (Ae 3 ½ : M. R. gr. 3,10): ΣΥΡΑ.
ff) Ae 6 (M. R. gr. 14,65; M. T. gr. 14,59; 13,85). Caput Iovis: ΕΛΕΥΘΕΡΙΟΣ ΖΕΥΣ.)(ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: fulmen, addito grano hordei (cf. Torrem. tab. LXXXI n. 5). — Alii similes (Ae 5 ½ : M. R. gr. 14,19; 13,35; 11,72), addita aquila.
gg) Ae 5 (M. R. gr. 10,10; 7,45). Caput mulieris: ΣΩΤΕΙΡΑ.)(ΣΥΡΑΚ|ΟΣΙΩΝ: fulmen (cf. Torrem. tab. LXXXIII n. 10).
hh) Ae 2 ½ (M. R. gr. 2,20). Caput Minervae.)(ΣΥΡΑ-ΚΟΣΙΩΝ: fulmen (cf. Torrem. tab. LXXXIII n. 23).
ii) Ae 5 et 6 (M. R. gr. 11,40; 10,70; 10,59; 10,55; M. T. gr. 10,96; 10,93; 9,60; 8,85). Caput Herculis.)(ΣΥΡΑ-ΚΟΣΙΩΝ: Minerva galeata et hastata (cf. Torrem. tab. LXXXIII n. 1).
kk) Ae 4 ½ (M. T. gr. 7,30). Caput Iovis.)(ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΩΝ: mulier stans, turrito capite (cf. Torrem. tab. LXXX n. 9 sq.).
ll) Ae 7 (M. T. gr. 13,87). Caput Iovis.)(Figura in quadrigis lentis: in exergo ΣΙΡΑΚΟΣΙΩΝ (cf. Torrem. tab. LXXX n. 1).
mm) Ae 6 et 6 ½ (M. T. gr. 12,93; 12,01). ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΩΝ: caput Apollinis.)(Figura in citis bigis: supra astrum: in exergo Υ aut Σ (cf. Torrem. tab. LXXXV n. 6).
nn) Ae 4 (M. T. gr. 5,66). Caput Iovis.)(ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: figura in citis bigis (cf. Torrem. tab. LXXX n. 8).
oo) Ae 6 (M. T. gr. 9,34). Caput Cereris.)(ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΩΝ: Ceres stans.
pp) Ae 4 ½ et 4 (M. T. gr. 8,87; 8,62; 8,19; 6,70; 5,25; M. R. gr. 8,24; 7,45). ΣΥΡΑ: caput Minervae.)(Equus marinus (cf. Torrem. tab. LXXXI n. 16).
qq) Ae 7 (M. T. gr. 18,83; 14,67). Caput Iovis: [ΖΕΥΣ ΕΛ]ΕΥ[ΘΕΡΙΟΣ].)(ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: equus currens sin. (cf. Torrem. tab. LXXXI n. 1).
rr) Ae 8 (M. R. gr. 33,10; 29,85; M. T. gr. 32,36; 32,30; 31,75). ΣΥΡΑ: caput Minervae galeatum.)(Astrum intra delphinos (cf. Torrem. tab. LXXXIII n. 17).
ss) Ae 3 (M. R. gr. 3,25; M. T. gr. 2,86). Caput Apollinis.)(ΣΥΡΑΚΟ|ΣΙΩΝ: sceptrum (cf. Torrem. tab. LXXXII n. 20).
tt) Ae 4 ½ (M. T. gr. 5,84). Caput Solis radiatum.)(ΣΥ-ΡΑΚΟ.....: figura stans cum ramusculo (cf. Torrem. tab. LXXXII n. 1).
uu) Ae 4 (M. R. gr. 4,02). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput Apollinis)(Caput mulieris.
vv) Ae 5 (M. R. gr. 9,85). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput mulieris.)(Pegasus volans sin. (cf. Torrem. tab. LXXXVI n. 11).
ww) Ae 4 (M. T. gr. 5,52). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput Apollinis.)(Pegasus volans: supra ΣΩ (cf. Torrem. tab. LXXXIV n. 10).
xx) Ae 5 ½ (M. R. gr. 8,85). ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ: caput virile diadematum.)(Leo currens d.: in exergo Κ.
yy) Ae 2 ½ (M. R. gr. 3,55). Caput Dianae.)(ΣΥΡΑΚΟ-ΣΙΩΝ: pharetra, arcus et sagitta (cf. Torrem. auct. pr. tab. VII n. 18).
zz) Ae 2 ½ (M. R. gr. 3,20). Caput mulieris.)(ΣΥΡΑ: in area quadripartita, additis duobus delphinis (cf. Torrem. tab LXXXVI n. 24-26).

TAVROMENIVM

3095 numi aurei argentei et aenei (Torremuzza pg. 84-86 tab. LXXXVII-LXXXIX, auct. pg. 18 tab. VIII n. 1-5, auct. sec. pg. 14 tab. VIII n. 1 sq., Eckhel I 247 sqq., Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 324-327 n. 1058-1084 et *Suppl.* I 448-451 n. 638-657). Numum apud Torrem. tab. LXXXVII n. 12 protuli in *Gloss.* col. 1771.

a) Au 1 ½ (Mus. Taur. gr. 1,12). Caput Apollinis.)([ΤΑΥ-ΡΟΜΕ]ΝΙΤΑΝ: tripus (cf. Torrem. tab. LXXXVII n. 1).
b) Ar 4 (Mus. Reg. gr. 3,11). Caput Apollinis: pone astrum.)(ΤΑΥΡΟΜΕ|ΝΙΤΑΝ: tripus (cf. Torrem. auct. pr. tab. VIII n. 1).
c) Ar 3 ½ (M. T. gr. 3,12). Caput Apollinis.)(ΤΑΥΡΟ-ΜΕ|ΝΙΤΑΝ: tripus (cf. Torrem. auct. pr. tab. VIII n. 2).
d) Ar 4 ½ (M. R. gr. 5,20). Caput Minervae.)(ΤΑΥΡΟΜΕ-ΝΙΤΑΝ: Pegasus volans s. (cf. Torrem. tab. LXXXVII n. 4).
e) Ar 1 (M. T. gr. 0,86). Facies vituli.)(ΤΑΥΡΟΜ: racemus uvae (cf. Torrem. auct. pr. tab. VIII n. 3).
f) Ae 5 (M. T. gr. 7,76). Caput Minervae galeatum.)(ΤΑΥ.....: Pegasus volans (cf. Torrem. tab. LXXXVIII n. 3).
g) Ae 4 ½ (M. T. gr. 5,61) Caput Apollinis.)(ΤΑΥΡΟ-ΜΕΝΙΤΑΝ: bos cornupeta (cf. Torrem. auct. pr. tab. VIII n. 4).
h) Ae 6 (M. T. gr. 6,93). Caput Apollinis.)(ΤΑΥΡΟΜΕ-ΝΙΤΑΝ: lyra (cf. Torrem. tab. LXXXVIII n. 2).

i) Ae 6 ½ et 5 ½ (M. T. gr. 9,95; M. R. gr. 9,70). Caput Apollinis.)(TAYPoME|NITAN: tripus (cf. Torrem. tab. LXXXVIII n. 5 et 7).
k) Ae 5 (M. T. gr. 5,61; M. R. gr. 5,15). Caput Apollinis.)(TAYPo|MENITAN: tripus.
l) Ae 5 (M. T. gr. 7,22). Caput Apollinis: APKAΓETA.)(TAYPOMENITAN: tripus (cf. Torrem. tab. LXXXVIII n. 6).
m) Ae 6 et 5 (M. R. gr. 12,55; M. T. gr. 10,50; 8,60). Caput barbatum diadematum.)(TAYPoMENITAN: bos cornupeta (cf. Torrem. tab. LXXXIX n. 4 sq.).
n) Ae 5 ½ (M. T. gr. 8,34; 7,79). Caput Bacchi.)(TAYPOMENITAN: figura Bacchi stans (cf. Torrem. tab. LXXXIX n. 1).

TYNDARIS

3096 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 88 tab. XCI n. 1-11, Eckhel I 249, Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 327 sq. n. 1085-1091 et *Suppl.* I 451 sq. n. 658-661). Exemplum Torrem. n. 2 repetii in *Gloss.* col. 1863.

TYRACINA

3097 numus aeneus apud Torremuzza pg. 89 tab. XCI, Eckhel I 249, Sestin. *Class. gen.* pg. 22.

Insulae Siciliae adiacentes

COSSVRA

3098 numi aenei (Torremuzza pg. 93 sq. tab. XCVI n. 1-17, Eckhel *Doctr. num. vet.* I 267, Sestin. *Class. gen.* pg. 23, Mionnet I 340 n. 1-7 et *Suppl.* I 461 n. 1-4). Numum apud Torrem. tab. XCVI n. 7 repetii in *Gloss.* col. 925.

Ae 6 ½ (Mus. Taur. gr. 11,86). Caput mulieris, victoria coronatum.)(COSSVRA (cf. Torrem. tab. XCVI n. 3).

MELITA

3099 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 89 sq. tab. XCII sq., Eckhel I 268 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 23, Mionnet I 342 n. 17-27). Exemplum Torrem. tab. XCII n. 9 subieci in *Gloss.* col. 1150.

a) Ae 5 (Mus. Reg. gr. 4,61; Mus. Taur. gr. 4,56; 3,84). Caput mulieris velatum diadematum.)(MEΛI|TAIΩN: tripus (cf. Torrem. tab. XCII n. 12).
b) Ae 4 (M. T. gr. 3,53). Caput mulieris velatum diadematum.)(MEΛITAIΩN: lyra (cf. Torrem. tab. XCII n. 13).
c) Ae 7 (M. T. gr. 13,35; 11,30; 10,86; M. R. gr. 12,44; 11,04). MEΛITAIΩN: caput mulieris.)(Figura virilis mitrata et alata (cf. Torrem. tab. XCII n. 7 sq.).
d) Ae 5 (M. R. gr. 5,81). Caput mulieris velatum.)(ME-ΛI|TAS: tripus (cf. Torrem. tab. XCIII n. 6).
e) Ae 5 (M. R. gr. 6,21; M. T. gr. 5,95; 5,80). MEΛIT....: caput mulieris diadematum.)(C AR......S·RALB (sic)· PR C·PR: sedia curulis (cf. Torrem. tab. XCIII n. 2).

GAVLOS

3100 numi aenei (Torremuzza pg. 91 tab. XCIII n. 1-3, Eckhel I 267 sq., Sestin. *Class. gen.* pg. 22, Mionnet I 341 n. 8-16 et *Suppl.* I 462 n. 5 sq.). Exempla Torrem. tab. XCIII n. 1 et 2 subieci in *Gloss.* col. 273.

Ae 4 (Mus. Taur. gr. 2,25). Caput galea tectum: subtus luna crescens.)(ΓAYΛITAN: miles stans (cf. Torrem. tab. XCIII n. 2).

LIPARA

3101 numi argentei et aenei (Torremuzza pg. 91-93 tab. XCIV sq., auct. pg. 19 tab. VIII n. 1-5, auct. sec. pg. 14 tab. VIII, Eckhel I 270, Sestin. *Class. gen.* pg. 23, Mionnet I 344 sq. n. 34-47 et *Suppl.* I 462 sq. n. 7-11). Exemplum Torrem. tab. XCIV 8 repetii in *Gloss.* col. 1062.

a) Ae 5 (Mus. Reg.). Figura virilis sedens.)(NOIAϘAΠIΛ, additis quinque globulis (∴·).
b) Ae 5 (M. R. gr. 8,25). Caput Apollinis.)(ΛIΠA|PAIΩN: tridens (cf. Torrem. tab. XCIV n. 9).
c) Ae 2 ½ (M. R.). Figura virilis sedens.)(ΛI, addito globulo.
d) Ae 2 (M. R.). Figura ut supra.)(ΛIΠ, addito globulo.
e) Ae 1 ½ (M. R.). Figura ut supra.)(ΛIΠA..., additis tribus globulis.

CAENA

3102 numus aeneus (Eckhel I 269, Sestin. *Class. gen.* pg. 19, Mionnet I 343 n. 28-33 et *Suppl.* I 373 n. 117 sq.).

Ae 4 (M. R.). Gripho.)(Equus currens d.: supra astrum: in exergo [K]AINON.

SARDINIA

3103 numi aenei (Eckhel *Doctr. num. vet.* I 270, Sestin. *Class. gen.* pg. 23, Mionnet I 345 n. 48 sq., Raoul-Rochette *Mém. d'archéol. comparées* I 202 pl. V n. 9 et 10).

a) Ae 6 et 6 ½ (Mus. Taur. gr. 9,03; 7,34; 5,40). Caput virile pinnis ornatum: SARD·PATER.)(Caput Balbi: M·ATIVS·BALBVS·PR.
b) Ae 6 (M. T. gr. 4,05). Alius similis: in antica SARD·PA.
c) Ae 5 ½ (M. T. gr. 4,21). Alius similis: in antica SARD·P.

APPENDIX

INSCRIPTIONES LATINAE ANTIQUISSIMAE

I. Tabula aenea h. e. sententia Q. et M. Minuciorum inter Genuates et Viturios an. u. c. DCXXXVII. Effossa est in valle *di Polcevera* an. 1507 mense febr. Asservatur in curia Genuate.

1 2 Q. M. Minucieis Q. f. Rufeis de controvorsieis inter | Genuateis et Veiturios in re (1) praesente cognoverunt,
3 et coram inter eos controvosias composeiverunt | et qua lege agrum possiderent et qua fineis fierent dixserunt.
4 eos fineis facere terminosque statui iuserunt; | ubei ea facta essent, Romam coram venire iouserunt. Romae
5 coram sententiam ex senati consulto dixerunt eidi[bus] | Decemb. L. Caecilio Q. f. Mucio Q. f. cos. Qua
6 ager privatus casteli Vituriorum est, quem agrum eos vendere heredemque | sequi licet, is ager vectigal[is]
7 nei siet. Langatium fineis agri privati. ab rivo infimo, qui oritur ab fontei in Mannicelo ad flovium | Edem;
ibi terminus stat. inde flovio suso vorsum in flovium Lemurim. inde flovio Lemuri susum usque ad rivom
8 Comberane[am]; | inde rivo Comberanea susum usque ad comvalem Caepticmam; ibi termina duo stant circum
9 viam Postumiam. ex eis terminis recta | regione in rivo (2) Vendupale. ex rivo Vindupale in flovium (3)
10 Neviascam. inde dorsum fluio Neviasca in flovium Procoberam. | inde flovio Procoberam deorsum usque ad
11 rivom Vinelascam infumum; ibei terminus stat. inde sursum rivo recto Vinelasca; | ibei terminus stat propter
12 viam Postumiam. inde alter trans viam Postumiam terminus stat. ex eo termino, quei stat | trans viam
13 Postumiam, recta regione in fontem (4) in Manicelum. inde deorsum rivo, quei oritur ab fonte en Manicelo (5) |
ad terminum, quei stat ad flovium Edem. Agri popliei quod Langenses posident, hisce finis videntur esse.
14 ubi | comfluont Edus et Procobera, ibei terminus stat. inde Ede flovio sursvorsum in montem Lemurino infumo;
15 ibei terminus | stat. inde sursumvorsum iugo recto monte Lemurino; ibei terminus (6) stat. inde susum iugo
16 recto Lemurino; ibi terminus | stat in monte pro cavo (7). inde sursum iugo recto in montem (8) Lemurinum
17 summum; ibi terminus stat. inde sursum iugo | recto in castelum (9), quei vocitatust Alianus; ibei terminus
18 stat. inde sursum iugo recto in montem Ioventionem; ibi terminus | stat. inde sursum iugo recto in montem
19 Apeninum, quei vocatur Boplo; ibei terminus stat. inde Apeninum iugo recto | in montem Tuledonem; ibei
20 terminus stat. inde deorsum iugo recto in flovium (10) Veraglascam in montem Berigiemam | infumo; ibi
terminus stat. inde sursum iugo recto in montem Prenicum; ibi terminus stat. inde dorsum iugo recto in |
21 flovium Tulelascam; ibi terminus stat. inde sursum iugo recto Blustiemelo in montem Claxelum; ibi terminus
22 stat. inde | deorsum in fontem (11) Lebriemelum; ibi terminus stat. inde recto rivo Eniseca in flovium (12)
23 Porcoberam, ibi terminus stat. | inde deorsum in floviom Porcoberam, ubei conflovont flovi Edus et Porcobera;
24 ibi terminus stat. Quem agrum poplicum | iudicamus esse, eum agrum castelanos Langenses Veiturios
25 po[si]dere fruique videtur oportere. pro eo agro vectigal Langenses | Veituris in poplicum (13) Genuam dent
26 in anos singulos vic(toriatos) n(ummos) CCCC. Sei Langenses eam pequniam non dabunt neque satis | facient
arbitratuu Genuatium, quod per Genuenses mo[ra] non fiat, quo setius eam pequniam acipiant: tum quod
27 in eo agro | natum erit frumenti partem vicensumam, vini partem sextam Langenses in poplicum Genuam
28 dare debento | in annos singolos. Quei intra eos fineis agrum posedet Genuas aut Viturius, quei eorum
29 posedeit K. Sextil. L. Caicilio | Q. Muucio cos., eos ita posidere colereque liceat. eis (14), quei posidebunt,
30 vectigal Langensibus pro portione dent ita uti ceteri | Langenses, qui eorum in eo agro agrum posidebunt
31 fruenturque. praeter ea in eo agro ni quis posideto nisi de maiore parte | Langensium Veiturioruum sententia,
32 dum ne alium intro mitat nisi Genuatem aut Veiturium colendi causa. Quei eorum de maiore parte | Langensium
33 Veiturium sententia ita non parebit, is eum agrum nei habeto nive fruimino. Quei | ager compascuos erit,
34 in eo agro quo minus pecus [p]ascere Genuates Veituriosque liceat ita utei in cetero (15) agro | Genuati

(1) inre. (2) inrivo. (3) inflovium. (4) infontem. (5) enmanicelo. (6) termins. (7) procavo in tab. Ritschelii; pro . cavo cum puncto in aere deprehendit Mommsen. (8) inmontem. (9) incastelum. (10) inflovium. (11) infontem. (12) inflovium. (13) inpoplicum. (14) eus. (15) incetero.

compascuo, niquis prohibeto, nive quis vim facito, neive prohibeto quo minus ex eo agro ligna materiamque sumant utanturque. Vectigal anni primi K. Ianuaris secundis Veturis Langenses in poplicum (16) Genuam dare | debento. Quod ante K. Ianuar. primas Langenses fructi sunt eruntque, vectigal invitei dare nei debento. Prata quae fuerunt proxuma faenisicei L. Caecilio Q. Muucio cos. in agro poplico, quem Viturics Langenses | posident, et quem Odiates et quem Dectunines et quem Cavaturineis et quem Mentovines posident, ea prata, | invitis Langensibus et Odiatibus et Dectuninebus et Cavaturines et Mentovines, quem quisque eorum agrum | posidebit, inviteis eis niquis sicet nive poscat nive fruatur. Sei Langenses aut Odiates aut Dectunines aut Cavaturines | aut Mentovines malent in eo agro alia prata inmittere defendere sicare, id uti facere liceat, dum ne ampliorem | modum pratorum habeant, quam proxuma aestate habuerunt fructique sunt. Viluries quei controvorsias | Genuensium ob iniourias iudicati aut damnati sunt, sei quis in vinculeis (17) ob eas res est, eos omneis | solvei mittei leibe[rar]eique Genuenses videtur oportere ante eidus sextilis primas. Sei quoi (18) de ea re | iniquom videbitur esse, ad nos adeant primo quoque die et ab omnibus controversis et hono publ. li. | Leg(ati) Mogo Meticanio Meticoni f., Plaucus Peliani(o) Pelioni f.

(16) inpoplicum. (17) invinculeis. (18) seiquoi.

Ad exemplum Ritschelii *Priscae lat. monum. epigr.* tab. xx (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 199), collatum cum tab. opere lithographo an. 1846 edita (*Descrizione di Genova e del Genovesato* vol. III ad pg. 2). Cf. Hieron. Serra *Discorso sopra un antico monumento trovato nella valle di Polcevera l'anno* 1506 (*Mem. dell'Acad. imper. di Genova* II 89-137 et Rudorff *Q. et M. Minuciorum sententia inter Genuates et Viturios dicta* (Berolini 1842). Afferunt Grut. pg 204, Orell. n. 3121, Egger *Lat. serm. rel. sel.* pgg. 185-189, cet.

II tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 106).

CAINVS

Conestab. *Inscr. etr.* pg. 229 tab. II n. 6. Affert Lanzius I 168 = 128 n. 1.

III in lapide, ibidem (n. 354).

L·PETRONIVS C·F
SEPPIA NAT
REBILVS

Edidit Lanzius I 172 = 132 n. 39, et nuper Conestab. op. cit. pg. 248 tav. VIII n. 8, unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1353.

IV arca lapidis tiburtini, olim Clusii, postea Cortonae in domo march. de Venutis.

L·VEISINNIVS·L·F·Π
TITIA·GNATVS

Gorius *Inscr. ant.* II 415 n. 29 (unde Murat. 1762 7 et Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1366). Affert Donat. II, 266.

V in operculo parvi ossuarii ex argilla, olim Clusii apud can. Mazzetti.

SALASSA·GRANIAE·FILIA

Edidit Braunius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1840 pg. 154.

VI in arcula Clusina.

PAPIRI·D·F·DOCIO

Lanzius I 170 = 130 n. 22.

VII in fronte arculae Clusinae, litteris atramento pictis; in museo Florentino (n. 306).

SEX·ARRI·CEZTES

Ex Conestabile *Inscr. etr.* pg. 232 tav. III n. 10 bis (Mommsen pg. 255). Male edidit Lanzius I 169 = 129 n. 12 ex Gori *Mus. etr.* I tab. CXCI n. 1 (SE\·ARRI·CEZTES), unde etiam Passerius *Lett. Ronc.* VI pg. 438.

VIII in ossuario, Montispolitiani in aedibus Bucelli.

ANNIAI·L·F·
MAXIMI
VXSOR

Lanzius I 173 = 134 n. 57, ex Gorio.

IX in ossuario ex lapide tiburtino.

L·GELLIVS
C·F·LONGVS
SENTIA N

Lanzius I 172 = 132 n. 38.

X in ossuario lapidis tiburtini.

C·PVBLILIVS·C·F·ARN
VIBINNIA·NATVS

Lanzius I 172 = 132 n. 37.

XI in tegula sepulcr.

C·ANNIVS·C·F·
ARN

Conestab. *Inscr. etr. et lat.* pg. 245 tav. VII n. 1 (Lanzius I 170 = 130 n. 20).

XII in tegula sepulcr.

G·GAVIVS·L·F
FILIVS

Lanzius I 170 = 130 n. 19.

XIII in tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 120).

Ⳡ GAVIVS SPEDO
SEPTVMIA NAT

Conestab. *Inscr. etr.* pg. 237 tav. IV n. 19 (Mommsen n. 1362). Ediderunt Gorius *Inscr. etr.* II 429 n. 4, *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXVIII n. 12, Maff. *Mus. ver.* 367, 11, et Lanzius I 172 = 132 n. 40.

XIV in lapide.

A · MARCIV
BAL

Lanzius I 168 = 128 n. 4.

XV in ossuario ex lapide tiburtino.

A · PAPIRIVS · A · F · SATELLIA · NATVS

Passerius *Paralip.* pg. 234, unde Lanzius I 171 = 132 n. 35.

XVI in ossuasio ex lapide tiburtino.

SEX · PAPIRI · SEX · F · MARCI · NATI

Passerius *Paralip.* pg. 234, unde Lanzius I 171 = 132 n. 36.

XVII in tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 108).

Q ΝΙΤΡΟ[Ν]Ι
ΙΙΙΙΙVOMVSVS

Conestab. *Inscr. etr.* pg. 234 tav. III n. 14 et Garruccius in *Ann. dell'Inst. arch.* XXXII = 1860 pg. 227. Repetiit Mommsen n 1352. Male edidit Lanzius I 169 = 129 n. 9.

XVIII in tegula sepulcr., ibidem (n. 114).

L · PROIINI
C · F · ARN

Conestab. op. cit. pg. 236 tav. IV n. 17 (Mommsen n. 1355). Ediderunt Gorius *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXX n. 8, Lanzius I 170 = 130 n. 21.

XIX in tegula sepulcr., ibidem (n. 123).

C · ROEN
TITAE · NA

Conestab. op. cit. pg. 235 tav. III n. 16 (Mommsen n. 1354). Edidit Gorius *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXIX n. 10, male Lanzius I 172 = 133 n. 44.

XX tegula sepulcr., ibidem (n. 107).

C · RIISTOCROTRPAS

Ex Conestab. *Inscr. etr.* pg. 233 tav. III n. 11. Antea ediderunt Gorius *Inscr. ant.* II 430 (unde Lanzius I 168 = 128 n. 8).

XXI tegula (?) sepulcr., olim Montis Politiani.

SATELLIA · C · F · VELIZZA

Passerius *Paralip.* pg. 234, unde Lanzius I 173 = 134 n. 52.

XXII tegula sepulcr.

SABINIANI

Lanzius I 168 = 128 n. 3.

XXIII tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 115).

Q : SPEDO · L · F

Conestab. *Inscr. etr.* pg. 236 tav. IV n. 18 (Mommsen n. 1361). Antea ediderunt Gorius *Inscr. etr.* II 431, *Mus. etr.* III cl. ult. tab. XXIX n. 2 (Q . SPEDO . L . B), Lanzius I 170 = 130 n. 23.

XXIV tegula sepulcr., in museo Florentino (n. 124).

VEL · SPEDO · CAESIAE

Conestab. op. cit. pg. 238 tav. V n. 22 (Mommsen n. 1360). Passerius apud Gori II pg. 435 tab. XXVIII n. 9, unde Lanzius I 172 = 133 n. 45.

XXV in lapide.

SERVILIA
A · F · TREBONI

Conestab. op. cit. pg. 250 tav. IX n. 13 (Lanzius I 173 = 134 n. 54).

XXVI in lapide, in museo Florentino (n. 353).

Q · TREBONIVS · C · F · CAICINIA
NATVS

Conestab. op. cit. pg. 249 tav. IX n. 12 (Mommsen n. 1364). Neglegenter edidit Lanzius I 171 = 132 n. 34 (Orell. n. 4702*b*).

XXVII in sarcophago, olim Montispolitiani in aedibus Bucelli.

C · SECVNDA · TITIA · T · F ·
VESCONIA

Lanzius I 173 = 134 n. 53.

XXVII *bis* lapis formam termini habens; Perusiae in museo publico.

ITER DEBTVR A[D]
MONIMENTV
C CLANI C L
[P]HILARCVRI

Ex Ritschl *Priscae lat. monum. epigr.* tab. LXXVIII F (cf. *Rhein Mus.* n. f. XVII 144), unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1393. Neglegenter edidit Vermigl. *Inscr. Perug.* pg. 555 n. 208.

XXVIII titulus Perusinus.

ACONIA · C · L · PVMPVA

Edidit Vermigliolius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 67), unde Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 182 n. 323.

XXIX titulus Perusinus.

A · CAITHO · FABIR

Ex schedis Galassii et Scutilli edidit Vermigl. *Inscr. Perug.* pg. 28 n. 22.

XXX titulus Perusinus.

A · CAITHOAB

Vermigl. *Inscr. Perug.* pg. 30 n. 23 ex schedis cit.

XXXI in ossuario Perusino.

SIX · MIDICVS · P · F

Edidit Vermigliolius (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1841 pg. 68), unde Conestab. *Monum. del Palazz.* pg. 183 n. 328.

XXXII titulus Perusinus, olim in villa Ugolini, quae dicitur *del Leone*.

SBEꓕARIS
CAVELI

Ex schedis Galassii et Scutilli edidit Vermigliolius *Inscr. Perug.* pg. 29 n. 21.

XXXIII in arcula ex lapide tiburtino, Perusiae in aedibus comitis Conestabile.

C · VOLCACIVS
C · F · VARVS
ANTIGONAE
GNATVS

Ediderunt Lanzius I 172 = 133 n. 43 et Vermigl. *inscr. Perug.* pg. 19 n. 4.

XXXIII *bis* in ossuario Perusino.

PERRICA · GNATV[S]

Exscripsit ediditque Conestab. (*Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1858 pg. 70), inde Mommsen *inscr. lat. ant.* n. 1379.

XXXIV aenea tabella reperta Firmi in urna quadam fictili una cum nummis aeneis pondo circa CCCLXX (*Cod. vatic.* n 6038 cit. a Donio *Inscr. ant.* cl. V n. 61; cf. Mommsen *Inscr. lat. ant.* ad n. 181). Ex thesauris bibliothecae Parisinae.

[ꓶ] · TERENTIO · ꓶ · F
APRVFENIO · C · F
ꓶ · TVRПIꓶIO · C · F
M · AꓶBANI · ꓶ · F
T · MVNATIO · T · F
QVAISTORES
AIRE · MOꓶTATICOD
DEDERONT

Ritschl *Inscr. lat. ant.* tab. suppl. XCVII A col. 91-92 (Mommsen op. cit. n. 181). Ediderunt Fabrett. cap. IX n. 367 pg. 643, Grut. 52, 12, Murat. 486 3, Maffeius *Mus. ver.* 469, 2, Donius loc. cit., Orell. n. 3147, cet.

XXXV *in un piombo alto circa a un palmo con lettere di rilievo come in sigilli romani, e scritte da destra a sinistra, perchè forse nell'impressione tornino da sinistra a destra ..... Fu trovato con un'olla di terra cotta, nel cui fondo era una posatura di liquor nero come vinoso* (Lanzius II 656 = 569 ad n. 14). Servabatur Semptempedae (*S. Severino*), ubi inventa, in aedibus equitis Servanzi.

AITSIITИA
IVIIIAИIBAƧ
⅃ƆIIƆITI⅃OꟼAIB
MAƆIIИIIM
MAIꟼAƧOB
IIƧƧIƆIIꟻA
AIꟼꟼOAM
AИIV⅃IƧ
OTAƆIᗡ

Ex Lanzii tab. XVI n. 10, qui legit: *Antestiae Sabinae Vibia Politice Clymene Cambosa Riania Felicissima Oppia Silvina dicata.*

XXXVI titulus amiterninus; Preturi ad sin. ecclesiae S. Petri.

PROTOGENES · CLOVL
SVAVEI — HEICEI — SITVST
MIMVS — PꓶOVRVMA — QVE
FECIT — POPVꓶO — SOVEIS
GAVDIA — NVGES

Ritschl *Priscae lat. mon. epigr.* col. 43 tab. XLIX G. Antea ediderunt Murat. 658 1, Mommsen *Inscr. Neap.* n. 5882 (*Inscr. lat. ant.* n. 1297).

XXXVII titulus Amiterninus.

ITVS · ACTVSQVE · EST
IN · HOCE · DELVBRVM
FERONIAI · EX · HOCE · LOCO
IN · VIA · POPLICAM
CAMPANAM · QVA
PROXSIMVM · EST
[P · ↀ C C X]

Ritschl op. cit. tab. LXII B. — Antea ediderunt Marin. *Inscr. alb.* pg. 91 cui descripsit Lupacchinius (unde Orell. n. 3315), et Mommsen *Insc. Neapol.* n. 5753 (*Inscr. lat. ant.* n. 1291).

XXXVIII tabula aenea h. e. *epistola praetoris ad Tiburtes;* olim Romae in aedibus principis Barberini. Ubi nunc exstet ignoratur.

L . CORNELIVS . CN . F . PR . SEN . CONS . A . D . III . NONAS . MAIAS . SVB . AEDE . KASTORVS
SCR . ADF . A . MANLIVS . A . F . SEX . IVLIVS . L . POSTVMIVS . S . F
QVOD . TEIBVRTES . V . F . QVIBVSQVE . DE . REBVS . VOS . PVRGAVISTIS . EA . SENATVS
ANIMVM . ADVORTIT . ITA . VTEI . AEQVOM . FVIT . NOSQVE . EA . ITA . AVDIVERAMVS
VT . VOS . DEIXSISTIS . VOBEIS . NONTIATA . ESSE . EA . NOS . ANIMVM . NOSTRVM
NON . IN . DOVCEBAMVS . ITA . FACTA . ESSE . PROPTER . EA . QVOD . SCIBAMVS
EA . VOS . MERITO . NOSTRO . FACERE . NON . POTVISSE . NEQVE . VOS . DIGNOS . ESSE
QVEI . FACERETIS . NEQVE . ID . VOBEIS . NEQVE . REI . POPLICAE . VOSTRAE
OITILE . ESSE . FACERE . ET . POSTQVAM . VOSTRA . VERBA . SENATVS . AVDIVIT
TANTO . MAGIS . ANIMVM . NOSTRVM . INDOOVCIMVS . ITA . VTEI . ANTE
ARBITRABAMVR . DE . EIEIS . REBVS . AF . VOBIS . PECCATVM . NON . ESSE
QVONQVE . DE . EIEIS . REBVS . SENATVEI . PVRGATI . ESTIS . CREDIMVS . VOSQVE
ANIMVM . VOSTRVM . INDOVCERE . OPORTET . ITEM . VOS . POPVLO
ROMANO . PVRGATOS . FORE .

Ex Visconti *Iconogr. rom.* pg. 89 nt. 1 (ed. Paris.) = I 131 ed. Mediol., qui descripsit an. 1790. Antea ediderunt Ursinus (an. 1583) et Gruter pg. 499, 12. Repetierunt Morcell. *De stilo inscr. lat.* II 168, Orell. n. 3114, Haubold *Monum. leg.* pg. 81, Egger pg. 358, Zell n. 1689, Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 201. Cf. Ritschl tab. XLVIII G, ubi lin. 1-3 opere lithographo expressit ex Piranesio.

XXXIX ara quadrata ex lapide albano, Bovillis reperta in sinistra Appiae:

a) VEDIOVEI · PATREI
GENTEILESIVLIEI

b) VEB≡IN. . . . L. . . AARA

c) LEEGE · ALBANA · DICATA

Ritschl op. cit. tab. LVI F (Mommsen n. 807). Afferunt Orell. n. 1287 ex *Gazzetta di Milano* XII iun. 1826 (leege ALBAANA dicata), Nibby *Analisi* etc. I 310, Klausen *Aeneas und Pen.* pg. 1085, Gell *Rome and its vicinity* I 218, Cardinali *Dipl. imp.* pg. 46.

XL titulus Aletrinus, in porticu templi S. Mariae.

L · BETILIENVS · L · F · VAARVS
HAEC · QVAE · INFERA · SCRIPTA
SONT · DE · SENATV · SENTENTIA
FACIENDA · COIRAVIT · SEMITAS
IN·OPPIDO·OMNIS·PORTICVM·QVA
INARCEM · EITVR · CAMPVM · VBEI
LVDVNT · HOROLOGIVM · MACELVM
BASILICAM · CALECANDAM · SEEDES
[LA]CVM · BALINEARIVM · LACVM · AD
[P]ORTAM·AQVAM·IN·OPIDVM·ADQV[E]
ARDVOM · PEDES · CCCX↓ · FORNICESQ
FECIT · FISTVLAS · SOLEDAS · FECIT
OB·HASCE·RES·CENSOREM·FECERE·BIS
SENATVS·FILIO·STIPENDIA·MERETA
ESE · IOVSIT · POPVLVSQVE . STATVAM
DONAVIT · CENSORINO

Ritschl op. cit. tab. LII B ad ectypum chartaceum (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1166). Ediderunt Grut. 171 8, Orell. n. 3892, Egger pg. 255 nt. 3, Zell n. 1589, cet.

XLI basis quadrata; Sorae in hortis ecclesiae S. Restitutae.

M · P · VERTVLEIEIS · C · F ·
QVOD·RE·SVA·D[IF]EIDENS·ASPER[E]
AFLEICTA · PARENS · TIMENS
HEIC · VOVIT · VOTO · HOC
SOLV[TO · DE]CVMA · FACTA
POLOVCTA · LEIBEREIS · LVBE[N]
TES DONV · DANVNT ·
HERCOLEI · MAXSVME
MERETO · SEMOL · TE
ORANT · SE · [V]OTI · CREBRO
CONDEMNES

Ritschl op. cit. tab. LII A (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 4495, *Inscr. lat. ant.* n. 1175). Tractarunt Henzen in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1845 pg. 71-80 (*Rhein. Mus.* n. f. V 70), Galvanius *Delle genti* pg. 481 sg., Minervinius in *Bullett. arch. nap.* IV 123-125.

XLII titulus Aquilanus, in museo.

T
P · BRVTIVS · P · F · QVI
TERTIA · SAPIENA · Ɔ · L
VXOR · POSIT
GAVIA · CAESIDIA
PROBISVMA · FEMINA
MATER · BRVTI

Ritschl op. cit. tab. LX C (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 5820, *Inscr. lat. ant.* n. 1298, Henzen n. 6235). Ediderat Marinius *Inscr. Alb* pg. 27.

XLIII titulus Arpini repertus.

A · [AI]GIVS · C · F
L · RVNTIVS · C · F · SISIPVS
M · FVFIDIVS · M · F
A[I]D · DE · S · S
[VI]AS · CI[STERNAS]
CLOVACAS · FACIVN
COER · EIDEMQVE
PROBARVNT

Ritschl op. cit. tab. LXXV C (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 4472, *Inscr. lat. ant.* n. 1178). Habet Henzen ad Orell. n. 7033 et alii.

XLIV titulus Beneventanus sub arcu pontis Caloris.

C · PETVELLIVS · Q · F · FALE
VIVS · MONEMENTVM · FACEIV
CVRAVIT · SEIBI · ET · VXORI · SVAE
EPIDIAE · P · F · NERIAE
EIDE · QVE · PROBAVIT

Ritschl op. cit. tab. LXII D (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 1710, *Inscr. lat. ant.* n. 1223). Ediderunt Reines. cl. XIV 94, Fabrett. cap. IX n. 326 pg. 638, De Vita cl. IX n. 55, Orell. n. 4625.

XLV titulus olim Trasacci, ubi inventus; nunc

VECOS · SVPN
VICTORIE · SEINQ
DONO · DEDET
ꓶVBS · MERETO
QVEISTORES
SA · MACIO · ST · F
PAC · ANAIEDIO · SI

Ritschl op. cit. tab. suppl. XCVIII col. 93-94. Ex schedis Brocchii et Avezzanensibus (lin. 1 VI COSSVΓ M pro vecos supn h. e. *vicus Supinus*) edidit Mommsen in *Ann. dell'Inst. arch.* XVIII = 1846 pg. 105 (*Die unterit. dial.* s. 346, *Inscr. Neap.* n. 5567, et *Inscr. lat. ant.* n. 183 lin. 1 VICOS · SVΓM), inde Minervinius in *Bullett. arch. nap.* VI 40, et Huschkius *Die osk.* etc. pg. 259.

XLVI lapis quadratus Ameriae inventus.

IOVE
OPTVMO
MAXSVMO
T · TETTIVS · T · E · T · N
D · D · L · M

Grut. 16, 8 (Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1402).

pp

XLVII titulus Campanus; olim Capuae, nunc in museo Neapolitano. Pertinet ad an. U. C. DCXLVI.

N · PVMIDIVS · Q · F   M · RAECIVS · [Q · F]
M · COTTIVS · M · F   N · ARRIVS · M · F
M · EPPILIVS · M · F   L · HEIOLEIVS · P · F
C · ANTRACIVS · C · F   C · TVCCIVS · C · F
L SEMPRONIVS · L · F   Q · VIBIVS · M · F
P · CICEREIVS · C · F   M · VALERIVS · L · FƧM
HEISCE · MAGISTREIS VENERVS · IOVIAE · MVRV
AEDIFICANDVM COIRAVERVNT · PED CC↓XX ET
LOIDOS · FECERVNT · SER · SVLPICIO · M · AVRELIO COF

Ritschl op. cit. tab. LXIII A. Descripsit ediditque Mommsen (post Orell. n. 2487 et alios) *Inscr. Neap.* n. 3561 (*Inscr. lat. ant.* n. 565).

XLVIII titulus Campanus (an. U. C. DCXLVIII).

SER · SVETI · SER · L · BAL   ≡ BABRIVS · L · L
P · BABRIVS · L · L   P · [S]ERVILIVS · M · L
M · SEXTI · N · M · L   CN · OCTAVI · NL · \ES
N · SEXTI · N · M · L   M · OCRATI · ML · PIST
L · HORDIONI · L · L · LAB   P · STATIVS · P · M · L
C · LVCRETIVS · C · L · A[PVL] ·   M · MAI · M · L · NIC
A · GARGONIVS · Q · L
HEISCE · MAGISTREIS · CERERVS · MVR[VM]
ET · PLVTEVM · LONG · PED · ⊥XXX · ALT · P · XXIS
FACIVND · COIRAVERE · EIDEMQ · LOID · FEC
C · ATILIO   Q · SERVILIO   COS

Ritschl tab. LXIII B (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 3562, *Inscr. lat. ant.* n. 566). Ediderat Fabrett. cap. IX n. 298 pg. 635. Cf. Borghes. apud Furlanett. *Lapid. Est.* pg. 16.

XLIX titulus Campanus (U. C. an. DCXLVIII).

T · IVNIVS · N · F   D · ROSCI · Q · L · LINI...
C · NVMOLEI · CN · F   D · ITEIVS · CN · L
M · FISIVS · M · F   M · VALERIVS · M · L
M · FVFIVS · L · F   Q · FVLVIVS · FVLVIAE · L
C · TITTIVS · C · F   P · PACTVMEIVS · C · L
Q · NONNIVS · N · F   A · POMPONIVS · C · L
HEISCE MAGISTREI CASTORI ET
POLLVCI MVRVM ET PLVTEVM FACIVND
COERAVERE EIDEMQVE LOEDOS
FECERE Q · SERVILIO C · ATILIO COS

Mommsen *Inscr. Neap.* n. 3563 (*Inscr. lat. ant.* n. 567) ex Pratilli *Via Appia* pg. 289.

L titulus Campanus.

MORFIO · MF FAL ·
RVFA · DIANAES
C · L · SIBI · ET · CONIVCI
SVVO FECIT

Ritschl tab. LXX H (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 3789, *Inscr. lat. ant.* n. 1242). Ediderat Murat. 1384 5.

LI lex Puteolana parieti faciendo (U. C. an. DCXLIX) in tabula marmorea musei Neapolitani.

Col. I 1 3 Ab colonia deducta anno XC, | N. Fufidio N. f. M. Pullio duovir(eis), | P. Rutilio Cn. Mallio cos., |
4 operum lex II.
5 7 Lex parieti faciendo in area, quae est ante | aedem Serapi trans viam. qui redemerit, | praedes dato
8 praediaque subsignato | duumvirum arbitratu.
9 11 In area trans viam paries qui est propter | viam, in eo pariete medio ostiei lumen | aperito; latum
12 13 p. VI, altum p. VII facito. ex eo | pariete antas duas ad mare vorsum proicito | longas p. II, crassas
14 15 p. I. in super id limen | robustum long. p. VIII, latum p. I:· altum p. s:· | inponito. insuper id et antas
16 17 mutulos robustos | II crassos s:, altos p. I proicito extra pariete | in utramq. partem p. IV. insuper
18 19 simas pictas | ferro offigito. insuper mutulos trabiculas | abiegineas II, crassas quoque versus s, inponito
II 1 2 ferroque figito. in asserato asseribus abiegnieis | sectilibus, crasseis quoqueversus ::; disponito ni
3 4 plus s:. | operculaque abiegnea inponito. ex ligno pedario | facito. antepagmenta abiegnea lata s:,
5 6 crassa Ɛ | cumatiumque inponito ferroque plano figito, | portulaque tegito tegularum ordinibus seneis |
7 9 quoque versus. tegulas primores omnes in ante|pagmento ferro figito marginemque inponito. | eisdem
10 11 fores clatratas II cum postibus aesculnieis | facito statuito ocludito picatoque ita, utei ad aedem
12 Honorus facta sunt. eisdem maceria extrema paries | qui est, eum parietem cum margine altum facito
13 14 p. X. | eisdem ostium, introitu in area quod nunc est, et | fenestras, quae in pariete propter eam aream
15 16 sunt, | parietem opstruito; et parieti, qui nunc est propter | viam, marginem perpetuom inponito.
17 18 eosq. parietes | marginesque omnes, quae lita non erunt, calce | harenato lita politaque et calce uda
19 20 dealbata recte | facito. quod opus structile fiet, in terra calcis | restinctai partem quartam indito. nive
21 22 maiorem | caementa struito, quam quae caementa arda | pendat p. XV, nive angolaria altiorem :: Ɛ facito.

III 1 3 locumque purum pro eo opere reddito. | eidem sacella aras signaque, quae in | campo sunt, quae
4 6 demonstrata erunt, | ea omnia tollito deferto componito | statuitoque, ubei locus demonstratus | erit, duumvirum arbitratu.
7 8 Hoc opus omne facito arbitratu duovir(um) | et duoviratium qui in consilio esse | solent Puteoleis, dum ni
9 11 minus vigintei | adsient, cum ea res consuletur. quod | eorum viginti iurati probaverint, probum | esto;
12 13 quod ieis inprobarint, inprobum esto. | dies operis: k. Novembr. primeis. dies pequn(iae): | pars dimidia
14 15 dabitur, ubei praedia satis | subsignata erunt; altera pars dimidia solvet[ur] | opere effecto probatoque.
16 18 C. Blossius Q. f. | HS MD idem praes. Q. Fuficius Q. f. | Cn. Tetteius Q. f. C. Granius C. f. Ti. Crassicius.

Ex Ritschl op. cit. tab. LXVI (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 2458, *Inscr. lat. ant.* n. 577). Afferunt Gruterus pg. 207, Egger pg. 248 sqq., etc.

LII titulus Larinas in aedibus Rocco.

M · DRVSI · M · L · PHILODAMI
SIBEI · ET · SVEIS
VEIVONT

Descripsit Mommsen (*Inscr. Neap.* n. 5223, *Inscr. lat. ant.* n. 1271).

LIII lapis Aeclani repertus an. 1811.

C · QVINCTIVS · C · F · VALG · PATRON · MVNIC
M · MAGI · MIN · F · SVRVS · A · PATLACIVS · Q · F
IIII · VIR · D · S · S · PORTAS · TVRREIS · MOIROS
TVRREISQVE · AEQVAS · QVM · MOIRO
FACIVNDVM · COIRAVERVNT

Ritschl tab. LXX C (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 1119, *Inscr. lat. ant.* n. 1230).

LIV in cippis ad Corfinium inventis.

a) AVFIDIA · MEROPE
OLVS · AVFIDIVS
POSEIT

b) AVFIDIIAE · ƆL
APAMIAE
A · AVFIDIVS
PATER · POSIT

Edidit Garruccius *Scoperte Falische* pg. 233 (*Ann. dell'Inst. arch.* XXXII = 1860), unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 1281 sq.).

LV Tegiani (in Lucania) ad S. Matthaeum.

C · Titius h|OC · MONIMENTV
sibei et le|IBREIS · SOVEIS
extruxit |ET · LEIBRAVIT
et po|LIVIT

Ritschl tab. LIX F (Mommsen *Inscr. Neap.* n. 299, *Inscr. lat. ant.* n. 1253).

LVI tabula Bantina (cf. n. 2897), in museo Neapolitano.

1 ....
....*n*eque prov*inciam* ....
2 .... in sena*tu seive* in
poplico ioudicio ne sen*tentiam rogato tabellamve nei dato* ....
3 .... | ....
.... *neive is testum*onium deicito neive quis mag(istratus)
4 testumonium poplice ei de*ferri neive* de*nontiari* | *siuito. Neive ioudicem eum neive arbitrum neive recup*eratorem
5 dato. Neive is in poplico luuci praetextam neive soleas *h*ab*eto* neive quis | *mag(istratus) ibei praetextam soleasve habere eum sinito*. Mag(istratus) queiquomque comitia conciliumve habebit eum sufragium ferre nei
6 sinito | *neive eum censor in senatum legito neive in senatu* relinquito |
7 *Sei tr(ibunus) pl(ebei), q(uaestor), III vir cap(italis), III vir a(greis) d(andeis) a(dseignandeis), ioudex* quei ex hace
8 lege plebeive scito factus erit, senatorve fecerit gesseritque, quo ex hace lege | *quae fieri oporteat minus fiant quaeve* ex h(ace) l(ege) facere oportuerit oportebitque non fecerit sciens d(olo) m(alo); seive advorsus
9 hance legem fecerit | *sciens d(olo) m(alo): multa tanta esto* $\overline{iis}$ ..... *n(ummum) et* eam pequniam quei volet
10 magistratus exsigito. Sei postulabit quei petet, pr(aetor) recuperatores | ....
*quos quotque dari opor*teat dato iubetoque eum, sei ita pariat, condumnari popul(o) facitoque ioudicetur.
11 Sei condemnatus | *erit, quanti condemnatus erit, praedes* ad q(uaestorem) urb(anum) det aut bona eius poplice
12 possideantur facito. Sei quis mag(istratus) multam inrogare volet, | *quei volet, dum minoris* partus familias
13 taxsat, liceto eiq(ue omnium rerum siremps lexs esto, quasei sei is haace lege | pequniam quae *s(upra) s(cripta) e(st) exegisset.*
14 *Co(n)s(ul), pr(aetor), aid(ilis), tr(ibunus) pl(ebei), q(uaestor), III vir cap(italis), III vir a(greis) d(andis) a(dseignandeis)*

quei nunc est, is in diebus v proxumeis, quibus queique eorum sciet h(ance) l(egem) popolum plebemve |
15 *iousisse, iouranto utei i(nfra) s(criptum) est. Item* dic(tator), co(n)s(ul), mag(ister) eq(uitum), cens(or), aid(ilis),
tr(ibunus) pl(ebei), q(uaestor), III vir cap(italis), III vir a(greis) d(andis) a(dsignandeis), ioudex ex h(ace)
16 l(ege) plebive scito | *factus* ..... *quei quomque eorum post* hac factus erit, eis in diebus v proxsumeis,
17 quibus quisque eorum mag(istratum) inperiumve inierit, iouranto | *utei i(nfra) s(criptum) est.* Eis consistun*to*
pro aede Castorus palam luci in forum vorsus et eidem in diebus v apud q(uaestorem) iouranto per Iovem
18 deosque | *Penateis sese quae ex hace lege oport*ebit facturum, neque sese advorsum h(ance) l(egem) facturum
19 scientem d(olo) m(alo), neque seese facturum neque intercesurum | *quo ex h(ace) l(ege) oportebit minus fiant.*
Quei ex h(ace) l(ege) non iouraverit, is magistratum inperiumve nei petito neive gerito neive habeto neive
20 in senatu | *sententiam deicito deicereve eum* ni quis sinito neive eum censor in senatum legito. Quei ex h(ace)
21 l(ege) ioudicaverit is facito apud q(uaestorem) urb(anum) | *eius equi ita utei s(upra) s(criptum) est iourarit*
*nomen pers*criptum siet; quaestorque ea nomina accipito et eos quei ex h(ace) l(ege) apud sed iurarint facito
22 in taboleis | *popliceis perscribat.*
23 *Quei senator est eritque inve senatu sententi*am deixerit post hance legem rogatam, eis in diebus x proxumeis,
24 quibus quisqu*e eorum sciet* | *hance legem popolum plebemve iousise* iouranto apud quaestorem ad aerarium
25 palam luci per Iovem deosque Penate*is sese quae ex h(ace) l(ege)* | *oportebit facturum esse neque se*se advorsum
hance legem facturum esse neque seese, quominus sei ....
26 .... | .... se hoice lee-
ge .... anodni .. urauer ....
27 .... | ....
28 ....
.... quis magistratus p ....
29 .... | ....
30 ....
.... uti in taboleis popl*iceis* ....
31 .... | ....
.... trinum nondinum ....
32 .... | ....
.... is eret un ....

Restituit Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 197 (Ritschl tab. XIX).

LVII lapis Lucanus.

[p. popilius c. f. cos]

VIAM · FECEI · AB · REGIO · AD · CAPVAM · ET
IN · EA · VIA · PONTEIS · OMNEIS · MILIARIOS
TABELARIOSQVE · POSEIVEI · HINCE · SVNT
NOVCERIAM · MEILIA · ↓I · CAPVAM · XXCIIII
MVRANVM · ↓XXIIII · COSENTIAM · CXXIII
VALENTIAM · C↓XXX▮ · AD · FRETVM · AD
STATVAM · CCXXXI▮ · REGIVM · CCXXXVII
SVMA · AF · CAPVA · REGIVM · MEILIA · CCC
ET · EIDEM · PRAETOR · IN XXI▮
SICILIA · FVGITEIVOS · ITALICORVM
CONQVAEISIVEI · REDIDEIQVE
HOMINES · ƉCCCCXVII · EIDEMQVE
PRIMVS · FECEI · VT · DE · AGRO · POPLICO
ARATORIBVS · CEDERENT · PAASTORES
FORVM · AEDISQVE · POPLICAS · HEIC · FECEI

Ritschl tab. LI B (Mommson *Inscr. Neap.* n. 6276, *Inscr. lat. ant.* n. 551).

LVIII epistola Consulum ad Teuranos de Bacchanalibus an. u. c. DLXVIII, in tabula ahenea musei Vindobonensis.

1 2 [Q.] Marcius L. f. S. Postumius L. f. cos. senatum consoluerunt N. Octob. apud aedem | Duelonai. Sc. arf.
3 M. Claudi. M. f., L. Valeri. P. f., Q. Minuci. C. f. De Bacanalibus quei foideratei | esent ita exdeicendum
4 censuere. Neiquis eorum bacanal (1) habuise velet. Sei ques | esent, quei sibei deicerent necesus ese bacanal
5 habere, eeis utei ad pr. Urbanum | Romam venirent deque eeis rebus, ubei eorum verba (2) audita esent,
6 utei senatus | noster decerneret, dum ne minus senatoribus (3) C adesent, [quom e]a res cosoleretur. |
7 8 Bacas vir nequis adiese velet ceivis romanus neve nominus latini neve socium | quisquam, nisei pr. urbanum
9 adiesent isque de senatuos sententiad, dum ne | minus senatoribus C adesent, quom ea res cosoleretur,
10 11 iousiset. Censuere. | Sacerdos nequis vir eset. Magister neque vir neque mulier quisquam eset. | Neve
12 pecuniam quisquam eorum comoinem [h]abuise velet, neve magistratum, | neve pro magistratuo neque virum
13 neque mulierem quiquam fecise velet. | Neve post hac inter sed conioura se neve comvovise neve conspondise, |
14 15 neve conpromesise velet, neve quisquam fidem inter sed dedise velet. | Sacra in oquoltod (4) ne quisquam
16 fecise velet, neve in poplicod neve in | preivatod neve exstrad urbem sacra quisquam fecise velet, nisei |
17 18 pr. urbanum adieset isque de senatuos sententiad, dum ne minus | senatoribus C adesent, quom ea res
19 20 cosoleretur, iousiset. Censuere. | Homines plous V oinvorsei virei atque mulieres sacra ne quisquam | fecise
21 velet, neve inter ibei virei plous duobus mulieribus plous tribus | arfuise velent, nisei de pr. urbani senatuosque
22 23 sententiad, utei suprad | scriptum est. Haice utei in conventionid exdeicatis ne minus trinum | noundinum;
24 senatuosque sententiam utei scientes esetis; eorum | sententia ita fuit: sei ques esent, quei arvorsum ead
25 26 fecisent, quam suprad | scriptum est, eeis rem caputalem faciendam censuere; atque utei | hoce in tabolam
27 aheneam inceideretis, ita senatus aiquom censuit; | uteique eam figier ioubeatis, ubei facilumed gnoscier
28 29 potisit; atque | utei ea bacanalia, sei qua sunt, exstrad quam sei quid ibei sacri est, | ita utei suprad
30 scriptum est, in diebus X, quibus vobeis tabelai datai | erunt, faciatis utei dismota sient in agro Teurano.

(1) In aere SACANAL. (2) VTR A. (3) SENATORBVS. (4) DQVOLTOD.

Ritschl op. cit. tab. XVIII (Mommsen *Inscr. lat ant.* n. 196). Ediderunt Aegyptius *S. C. de Bacch.* (Neap. 1729), Fabrett. pg. 427, Endlicher in *Catal. cod. bibl. Vindobon.* I tab. I, Grotefend *Lat. gramm.* II 297, Egger pgg. 127 sq., Göttling *Röm. urkund.* pg. 27.

LVIII *bis A-F* laminae aeneae in agro Lucano repertae. Extant in museo Taurinensi publico.

A) C · SOIES · MIN

B) OV · AFARIES · OV

C) N MARAIES · N

D) NO · COMNI NO

E) OV · CAISIDIS · OV — in uno latere
TR · PLATORIVS · TR — in altero latere

F) L · VIILIVS VI (?)

Descripsi edidique in *Atti e Memorie della Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna* an. III pg. 155 sgg. (Bologna 1864). — *A* ligno incisum subieci in *Gloss.* col. 1681.

LIX Lex Thoria agraria an. u. c. DCXLIII, in tabula ahenea, quam denuo edidit Ritschelius *Priscae lat. monum. epigr.* tab. XXVII (unde Mommsen *Inscr. lat. ant.* n. 200).

LX Lex Servilia repetundarum an. u. c. DCXXXI vel DCXXXII in tabula ahenea, de qua Klenzius *Fragmenta legis Servil. Repet.* (Berolini 1825) et Rudorffius *Ad legem Aciliam de Pecuniis repetundis* (Berolini 1862). Edidit Ritschelius op. cit. tab. XXIII sq. (unde Mommsen n. 198).

LXI Lex Antonia de Termessibus (an. u. c. DCLXXXIII), in tabula aenea Romae reperta ad Tarpei radices in Saturni ruinis. — Ad archetypum nuper edidit Ritschl tab. XXXI (Mommsen n. 204). Antea protulerunt Manutius *Orthogr.* n. 1566 pg. 407, Murat. 582, 1, Grut. 500 sq. cet.

LXII in lapide, olim in oppido S. Nicandri, deducto e ruinis Furfonis; nunc Aquilae in museo.

L. Aienus L. f. Q. Baebatius Sex. f. aedem dedicarunt
Iovis Liberi Furfone a. d. III idus Quinctileis L. Pisone A. Gabinio cos. mense Flusare
comulateis olleis legibus illeis regionibus. utei extremae *fundamenta*que lapide
facta hoiusque aedis ergo uteique ad eam aede scalas lapide struct*as quaeque*
columnae stant citra scalas ad aedem versus, stipitesque aedis hu[i]ius tabula-
mentaque utei tangere sarcire tegere devehere defigere mandare ferro oeti
promovere referre [liceat] fasque esto. Sei quod ad eam aedem donum datum donatum dedicatum-
que erit, utei liceat oeti venum dare; ubei venum datum erit, id profanum esto. Venditio

locatis aedilis esto, quem quomque veicus Furfens(is) fecer(i)nt, quod se senti[at] eam rem sine scelere sine piacul[o vendere locare] alis ne potesto. Quae pequnia recepta erit, ea pequnia emere conducere locare dare, quo id templum melius honestiusque erit, liceto; quae pequnia ad eas res data erit, profana esto, quod d(olo) m(alo) non erit factum. quod emptum erit aere aut argento ea pequnia, quae pequnia ad id [e]m[end]um data erit quod emptum erit, eis rebus eadem lex esto, quasei sei dedicatum sit. sei qui heic sacrum surupuerit, aidilis multatio esto, quanti volet. idque veicus Furf(ensis) m(aior) pars fifeltares (?) sei apsolvere volent sive condemnare, liceto. sei quei ad h[o]c templum rem deivinam fecerit Iovi libero aut Iovis Genio, pelleis coria funei sunto.

Ad exemplum Mommseni (*Inscr. Neap.* n. 6011 et *Inscr. lat. ant.* n. 603). Ediderunt Murat. 587, 1, Orell. n. 2488, Egger pg. 281, et Ritschelius tab. LXXXII.

LXIII lamina plumbea, in museo Florentino (n. 1525).

PL · SPECIOS
MENERVAI
DONOM
PORT

Ritschl tab. II C (Mommsen n. 191). Edidit Gorius *Inscr. ant.* I 68 n. 190 (unde Murat. 52, 11, et Orell. n. 1421).

LXIV in ala aerea, quae ad statuam pertinuisse videtur.

ARELLIA
FORTONA
MATER

Edidit Avellin. in *Bullett. arch. nap.* IV tav. I n. 6 (unde Mommsen *Inscr. Neap.* n. 6367, et *Inscr. lat. ant.* n. 1239).

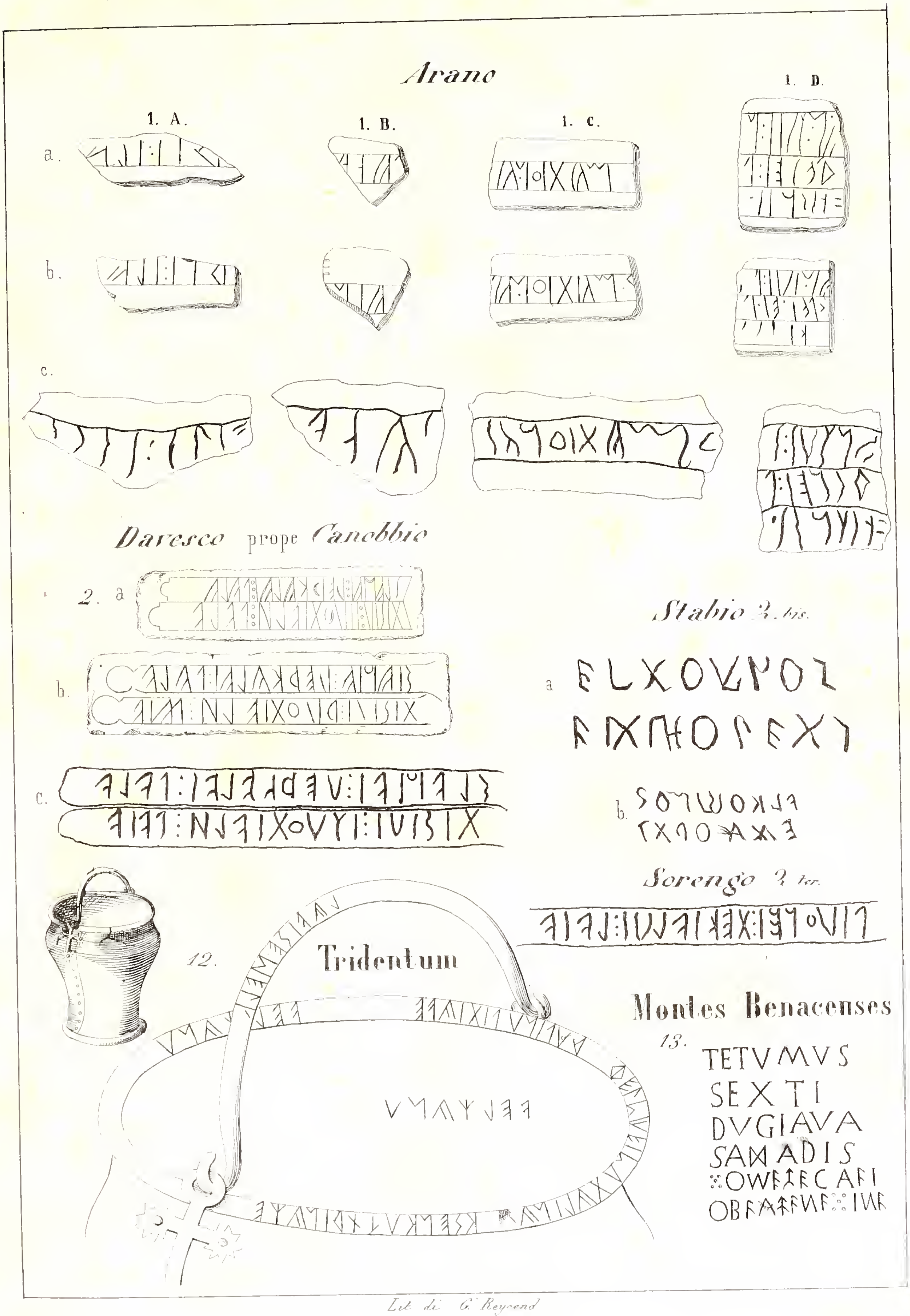
LXV in vase ex argilla.

AISCLAPI POCO

Edidit H. Brunnius in *Bullett. dell'Inst. arch.* an. 1864 pg. 24.

ALPHABETA ITALICA

Graec.	Rom.	Umbr.	Osc.	Volsc.	Etr.	Falisc.	Ital. sup.
Α α	Λ Λ A	𐌀	𐌀	Λ	𐌀	𐌀	Λ Λ A Λ
Β β	B	𐌁	𐌁	B			
Γ γ	G		𐌂	𐌂	(𐌂)		
Δ δ	D	(𐌛, ř)	𐌃	D		D	
Ε ε	II E	𐌄	𐌄	II E	𐌄	𐌄 II	𐌄
(Ϝ)	I' F	8	8	I' F	8	↑	
Ζ ζ	Z	𐌆 ↯	I		𐌆 𐌆 ↯	𐌆	↯?
Η η	H	⊘	𐌇	H	𐌇 ⊘	𐌇 H	𐌇
Θ ϑ	(TH)	⊙	(𐌇T)		⊙ O ⊗		⟐ ♀
Ι ι	I	I	I (i), Ⱶ (í)	I	I	I	I
Κ κ	K C	𐌊	𐌊	K <	𐌊 > Ɔ	Ɔ C	𐌊
Λ λ	𐌋 ɺ L	𐌋	𐌋	𐌋	𐌋	𐌋 𐌋	𐌋
Μ μ	M	𐌌 𐌌 Λ	𐌌	M	𐌌 𐌌 𐌌	𐌌	𐌌
Ν ν	N	𐌍 𐌍	𐌍	N	𐌍 𐌍 𐌍	𐌍	𐌍
Ξ ξ	X			(X𐌔)	(𐌔Ɔ)		
Ο ο	O O	(V)	(V̈)	◊	(V)	O	◊ O
Π π	P P	𐌐	Π 𐌐	P	𐌐	𐌐 P	𐌐
(ΚΟΥ)	Q	(Ɔ𐌊)	(Ɔ𐌊)		(𐌄Ɔ)	(VƆ)	
Ρ ρ	R	𐌓 (r), 𐌛 (ř)	𐌓	R	𐌓 𐌓 𐌓	𐌓 R	𐌓
Σ σ	S	𐌔 2 (s), 𐌑 (𐌑 ś)	𐌔	𐌔	𐌔 2 (s), M (ś)	𐌔 S	𐌔 𐌔 M ⋈
Τ τ	T	𐌕 +	T	T	𐌕 + +	+ 𐌕	+ X
Υ υ	V	V	V (u), V̈ (ú)	V	V Y	Y	V
(ΟΥ, Ϝ)	V	𐌅	𐌅	V	𐌅 𐌅	V	𐌅
Φ φ	(PH, F)	(8)	(𐌇Π)		Φ (8)		
Χ χ	(CH)				↓ Ψ		Ψ
Ψ ψ	(PS)		(𐌔Π)		(𐌔𐌐)		
Ω ω							



Lit. di G. Reycend

Verona

14.



Vicentia

(n.15-21)

15.

a.



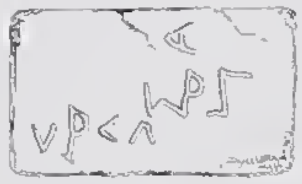
b.



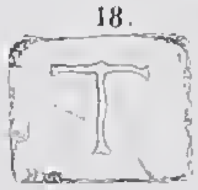
16.



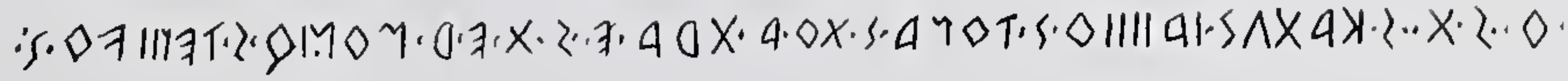
17.



18.



21.



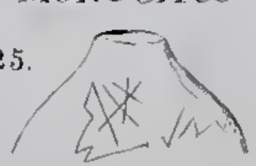
Borganzuolo

22.



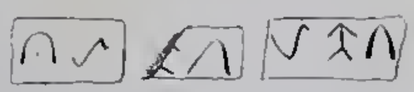
Monselice

25.



Valcamonica

26.



San Zeno in Val di Non

23.



Vadena

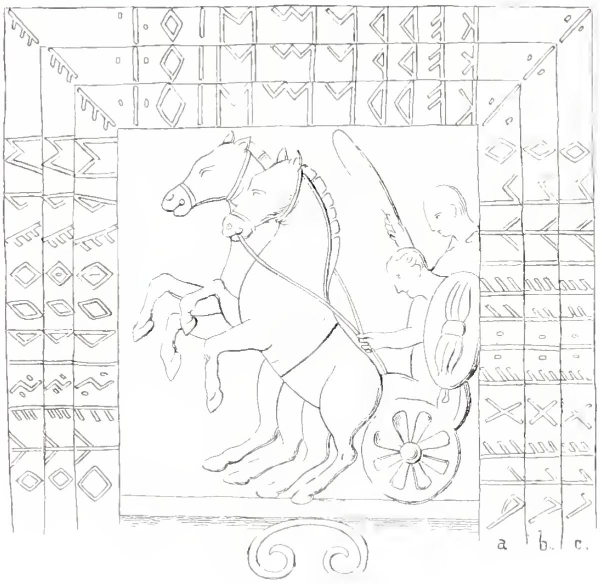
24.



Lit. di G. Reycend

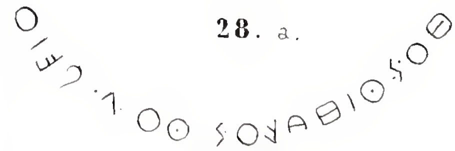
Euganei colles (n: 27–30)

27.



a. b. c.

28. a.



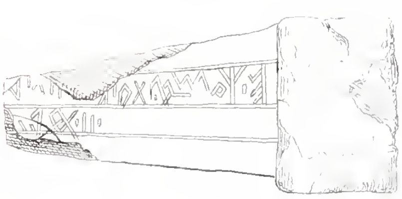
b.



c.



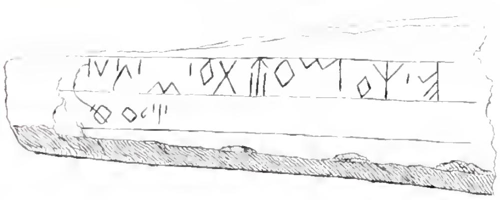
29. a.



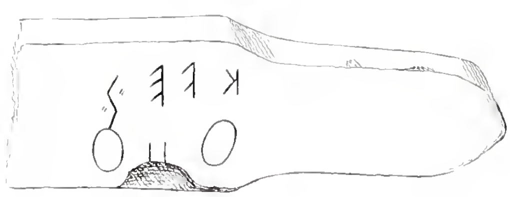
30. a.



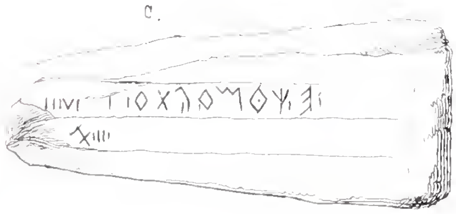
b.



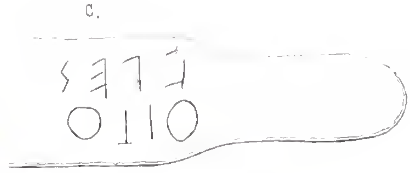
b.



c.

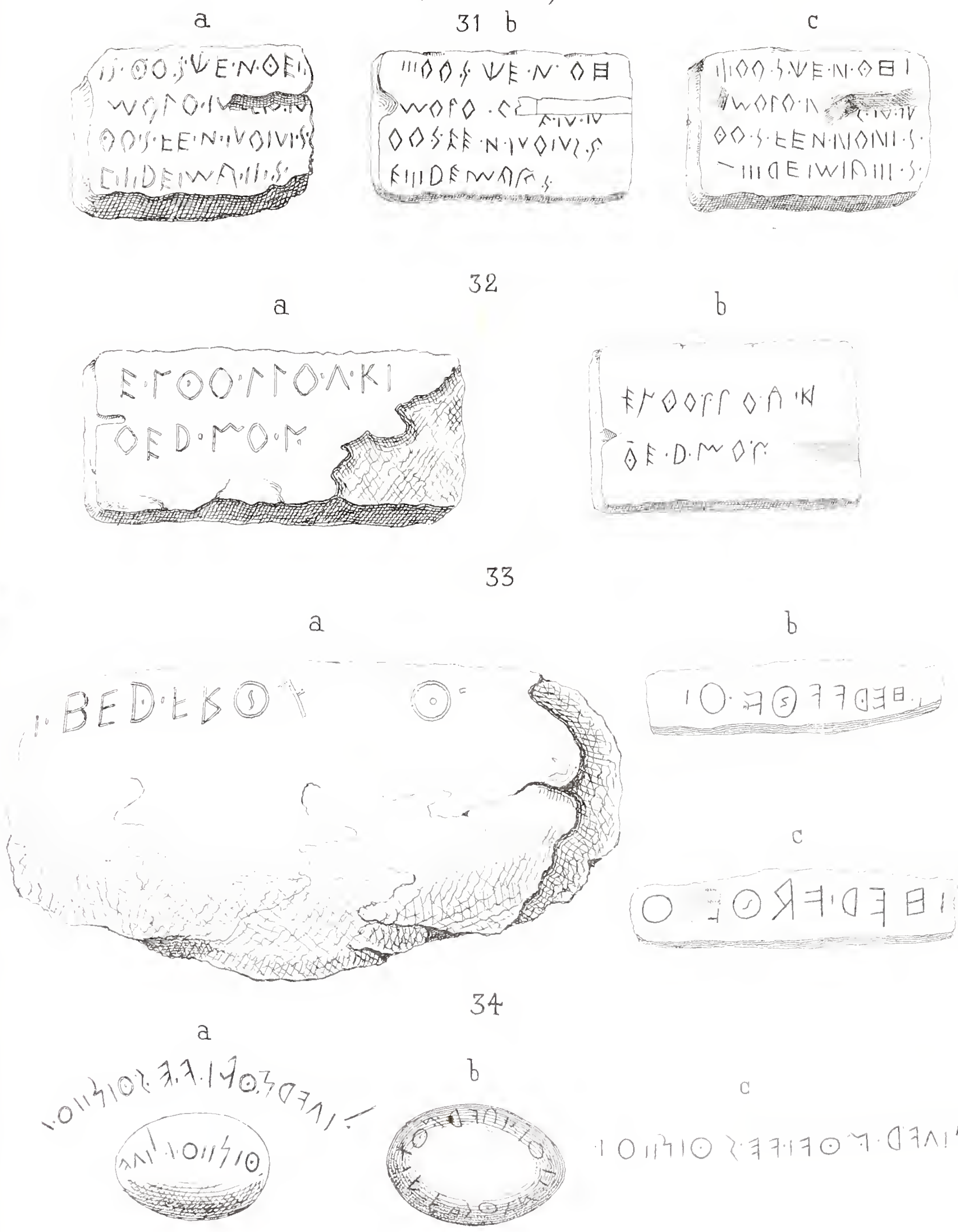


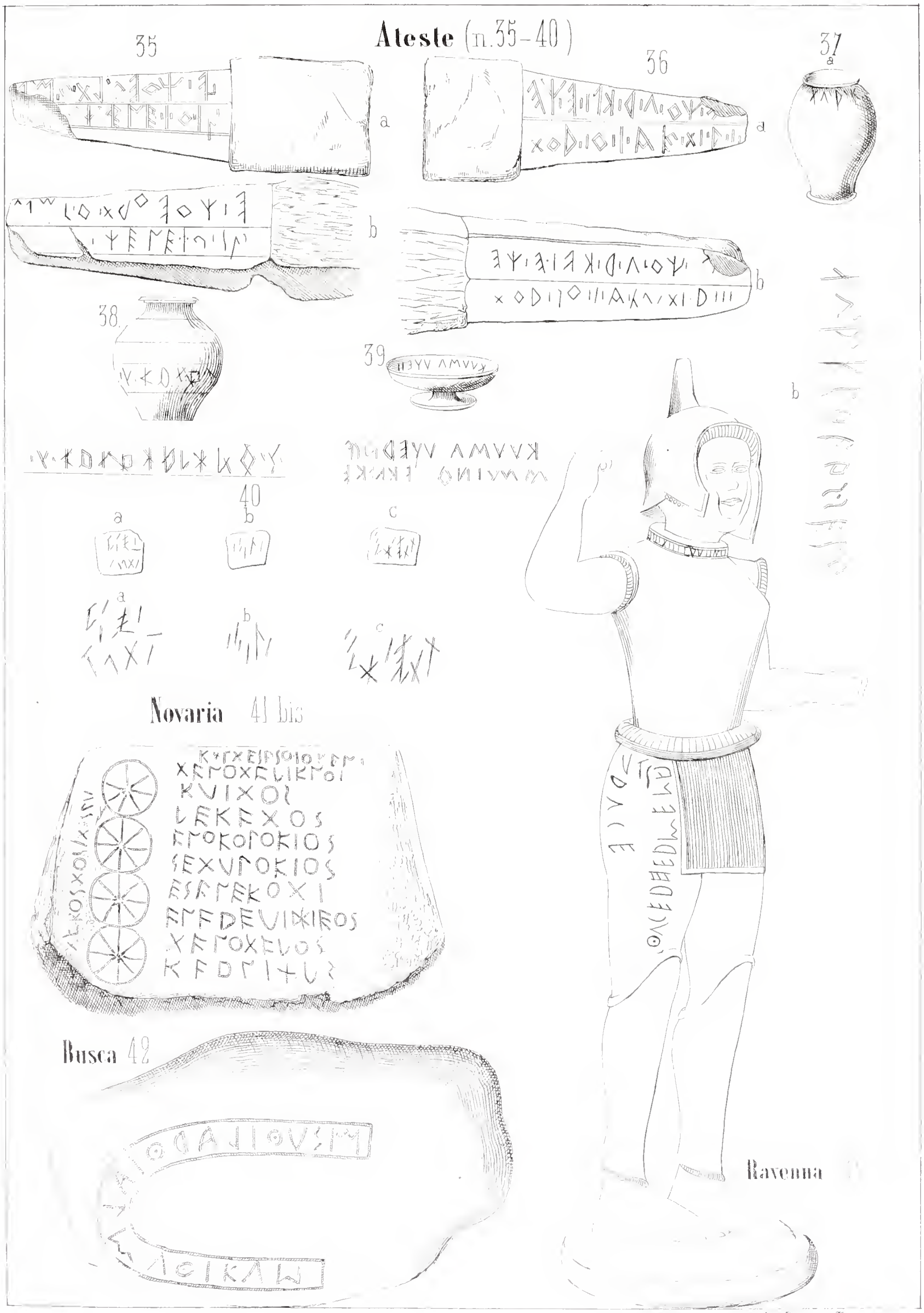
c.



Palavium

(n.º 31-34)





Lit. Reycend Torino

Originis incertae
(N: 50-58)

50

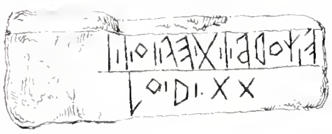


57

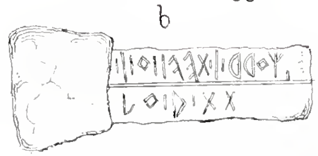


58

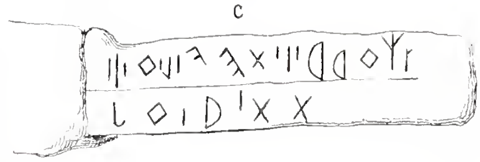
a



b

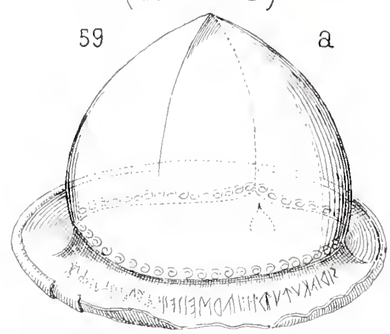


c



Originis externae
(N° 59-61)

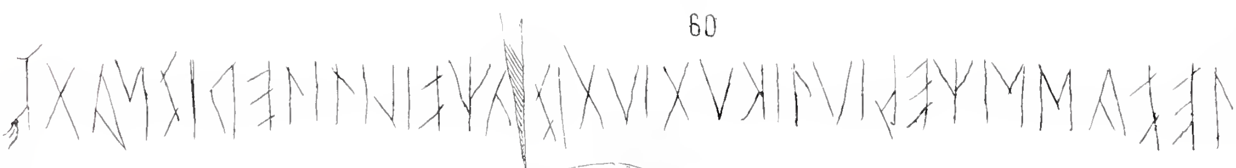
59 a



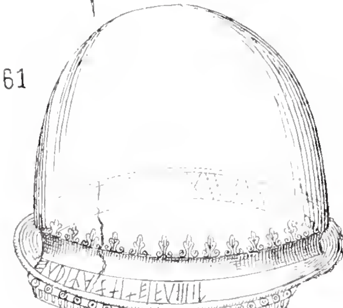
b



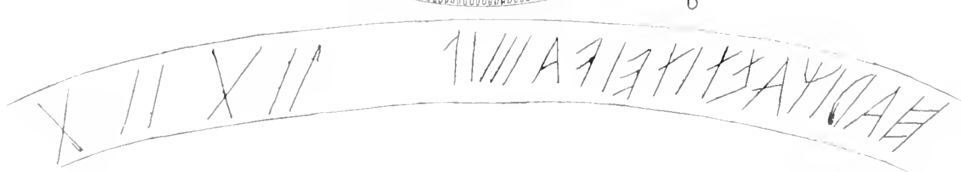
60



61 a



b



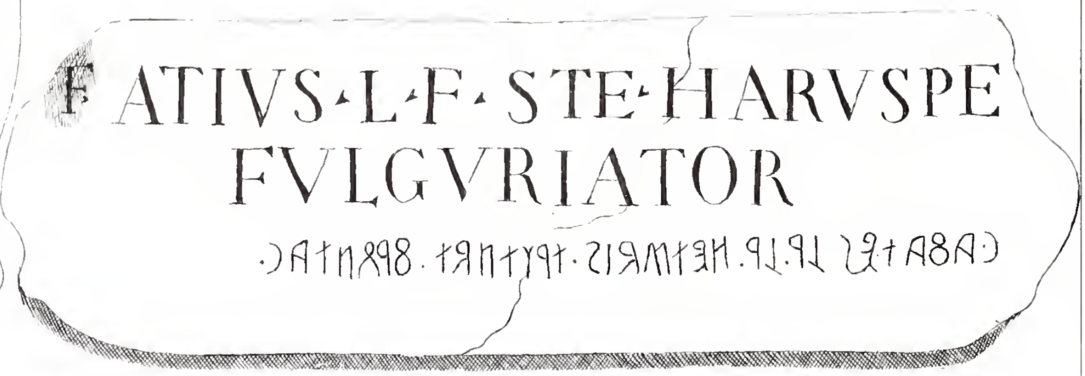
Lit. G. Reycend.

Ariminum Pisaurum et Asisium

67



69



70



71



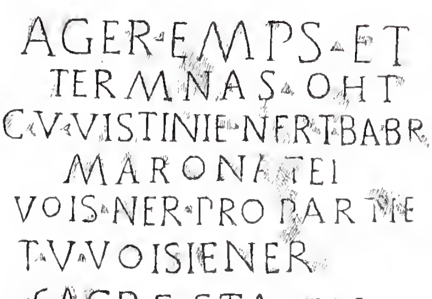
72



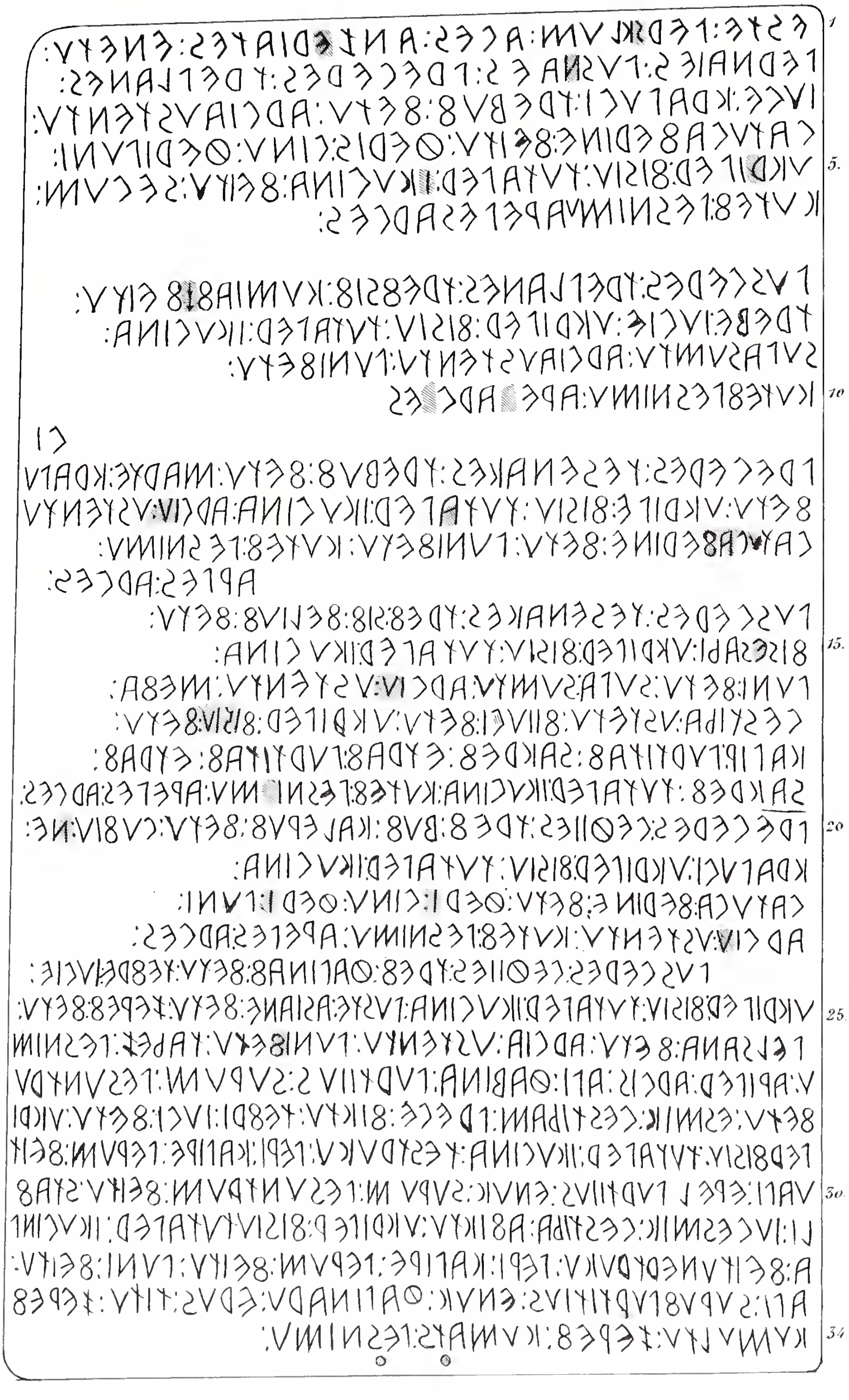
78



81



Tabula eugubina Ia.

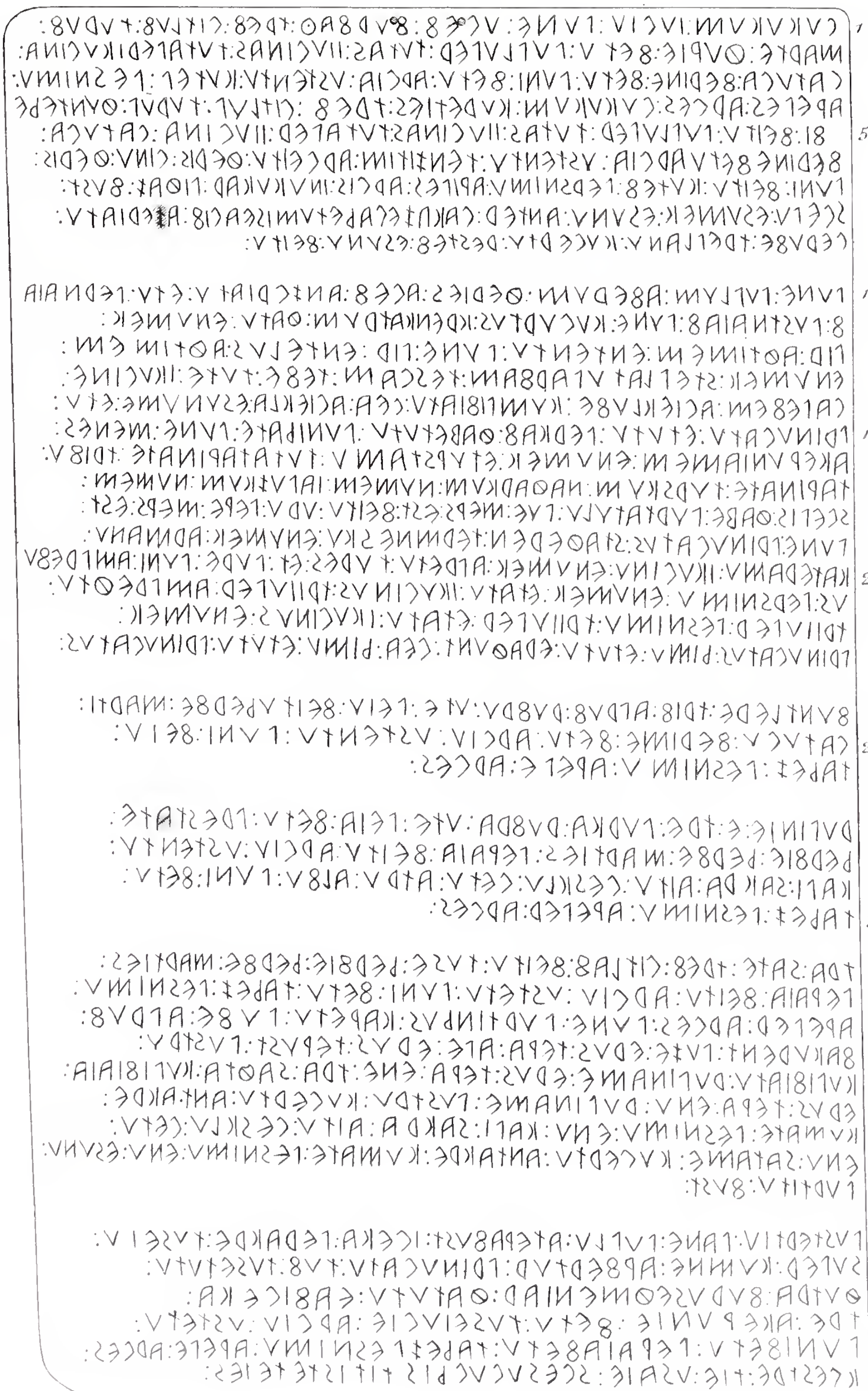


1/3.

Torino 1858. Litog. di G.e Reycend

INSCRIPTIONES UMBRICAE

Tabula eugubina Ib.



1/3.

Litog. di G. Reycend.

INSCRIPTIONES UMBRICAE

Tabula eugubina IIa.



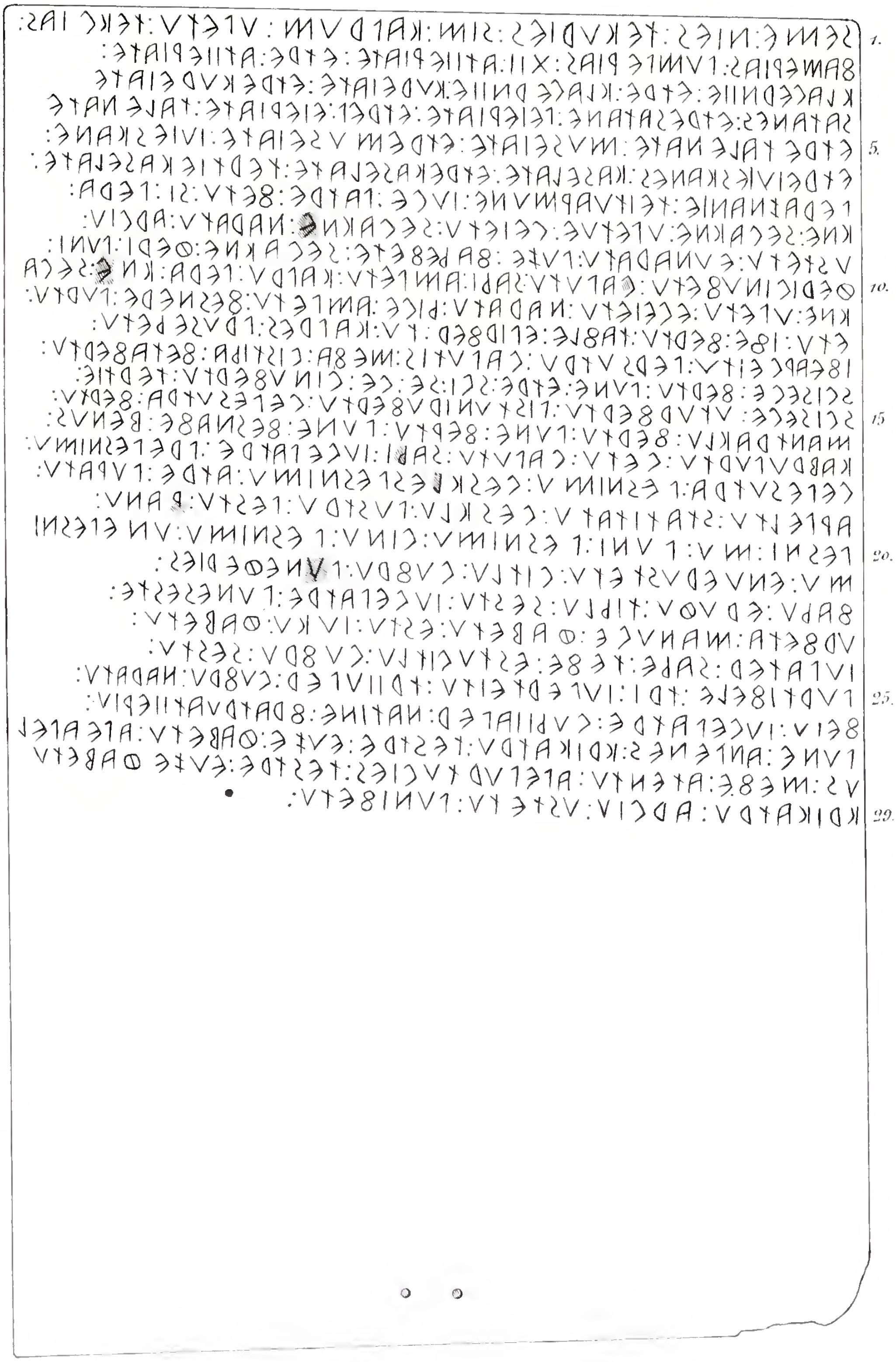
1/3

Torino 1858.

Lit. di G. Reycend.

INSCRIPTIONES UMBRICAE

Tabula eugubina IIb



1/3

[illegible] 1858. Litog. di G.º Reycend

Tabula eugubina III.



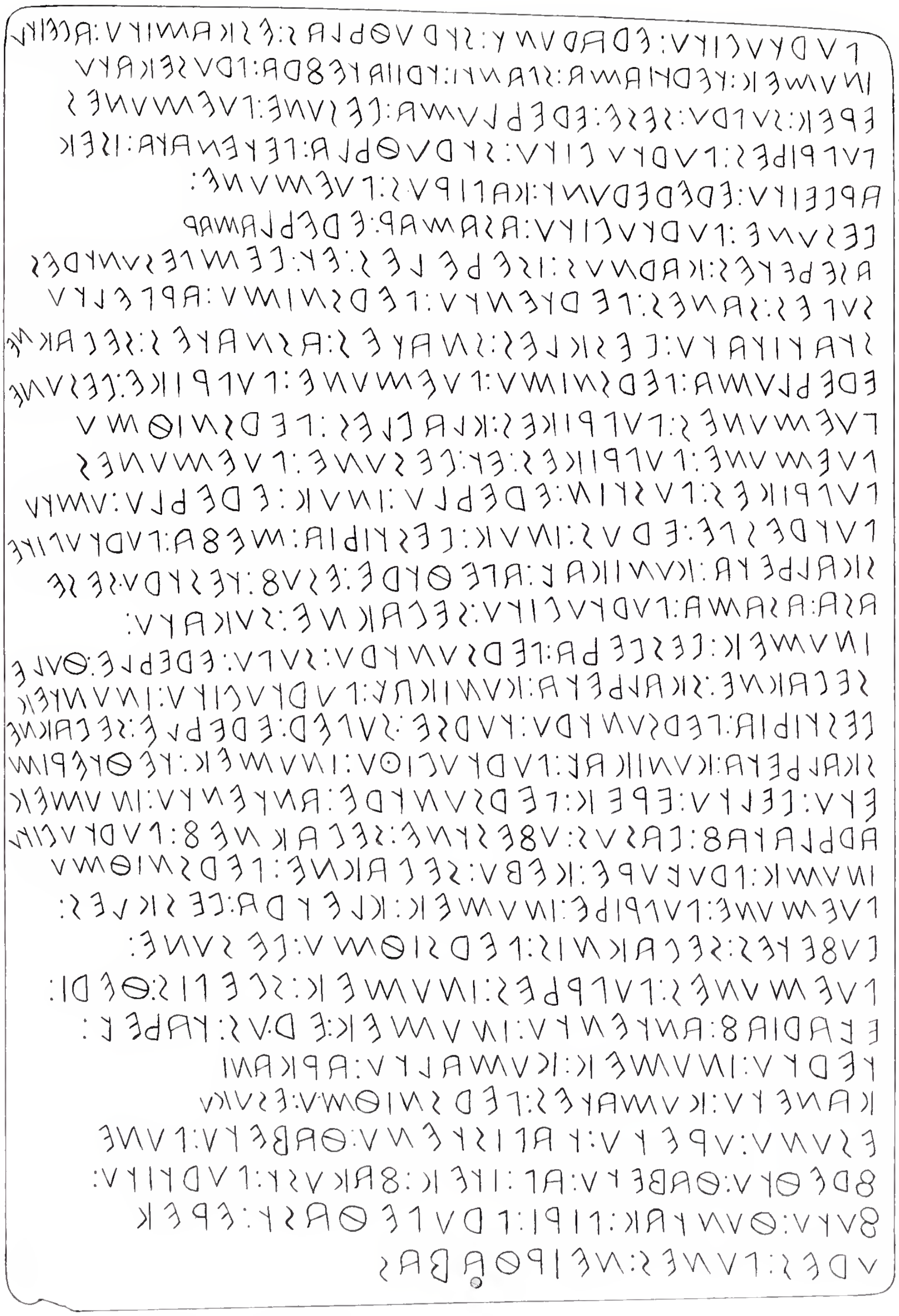
½

Torino 1858

Lit. di G. Reycend.

INSCRIPTIONES UMBRICAE

Tabula eugubina IV.



1/2

Torino 1858. Lit. di Gº Reycend.

INSCRIPTIONES UMBRICAE

Tabula eugubina V a.

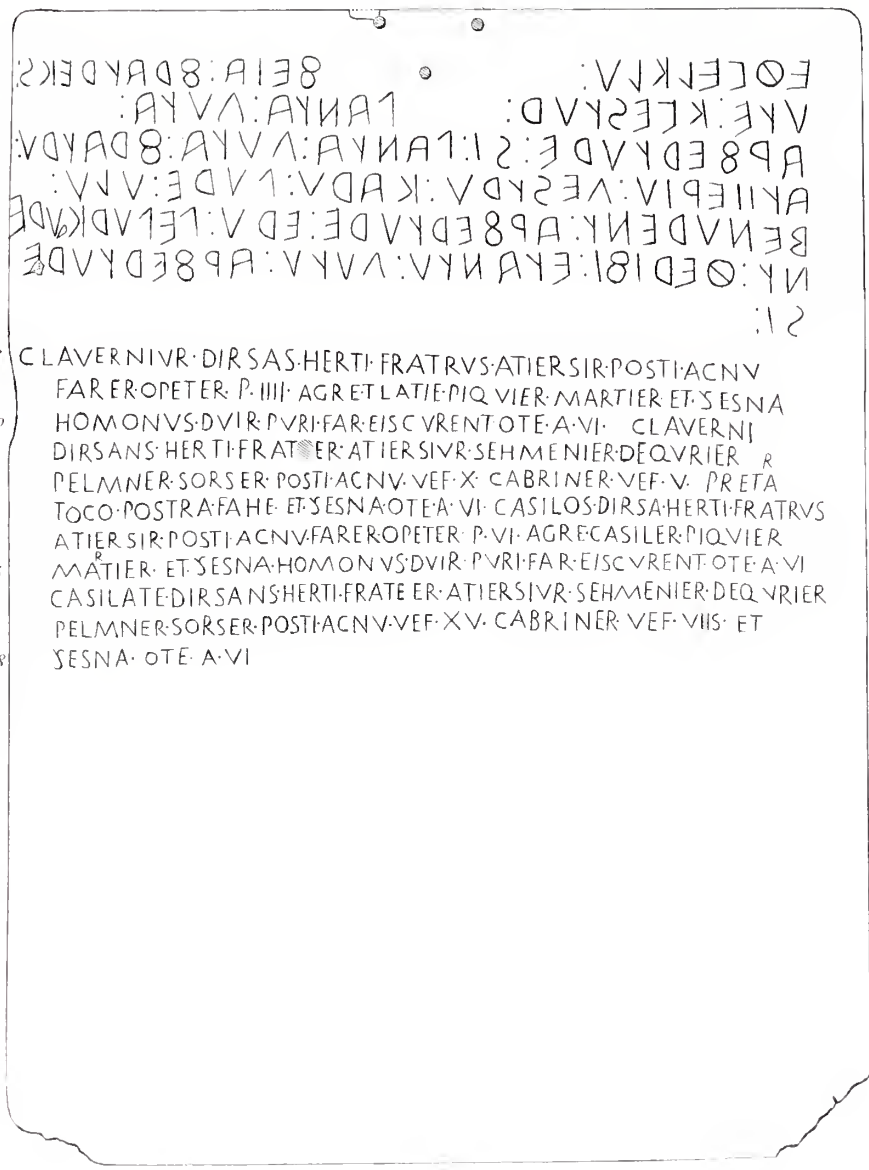


1/3

1858

Lit. di G.° Reycend.

INSCRIPTIONES UMBRICAE
Tabula eugubina Vb.



ESTE·PERSCLO·AVEIS·ASERIATER·ENETV·PARFA·CVRNASE·DERSVA·PEIQV·PEICA·MERSTV·POEI·ANGLA·ASERIATO
EEST·ESO·TREMNV·SERSE·ARSFERTVRE·EHVELTV·STIPLO·ASERIAIA·PARFA·DERSVA·CVRNACO·DERSVA
PEICO·MERSTO·PEICA·MERSTA·MERSTA·AVVEI·MERSTA·ANGLA·ESONA·ARFERTVR·ESO·ANSTIPLATV
EF·ASERIO·PARFA·DERSVA·CVRNACO·DERSVA·PEICO·MERSTO·PEICA·MERSTA·MERSTA·AVEIF·MERSTAF
ANGLAF·ESONA·MEHE·TOTE·IIOVEINE·ESMEI·STAHMEI·STAHMEITEI·SERSI·PIRSI·SESVST·POI·ANGLA
ASERIATO·EST·ERSE·NEIP·MVGATV·NEP·ARSIR·ANDERSISTV·NERSA·COVRTVST·PORSI·ANGLA·ANSERIATO
IVST·SVE·MVIETO·FVST·OTE·PISI·ARSIR·ANDERSESVSP·DISLERALINSVST
VERFALE·PVFE·ARSFERTVR·TREBEIT·OCRER·PEIHANER·ERSE·STAHMITO·ESO·TVDERATO·EST·ANGLVTO
HONDOMV·PORSEI·NESIMEI·ASA·DEVEIA·EST·ANGLOME·SOMO·PORSEI·NESIMEI·VAPERSVS·AVIEHCLEIR
EST·EINE·ANGLVTO·SOMO·VAPEFE·AVIEHCLV·TODCOME·TVDER·ANGLVTO·HONDOMV·ASAME·DEVEIA·TODCOME
TVDER·EINE·TODCEIR·TVDERVS·SEIPODRVHPEI·SERITV

TVDEROR·TOTCOR·VAPERSVSTO·AVIECLIR·EBETRAFE·OOSERCLOME·PRESOLIAFE·NVRPIER·VASIRSLOME
SMVRSIME·TETTOME·MILETINAR·TERTIAME·PRACO·PRACATARVM· VAPERSVSTO·AVIECLIR·CARSOME
VESTISIER·RANDEME·RVFRER·TETTOME·NONIAR·TETTOME·SALIER·CARSOME·HOIER·PERTOME·PADELLAR
HONDRA·ESTO·TVDERO·PORSEI·SVBRA·SCREIHTOR·SENT·PARFA·DERSVA·CVRNACO·DERSVA·SERITV·SVBRA·ESTO
TVDERO·PEICO·MERSTO·PEICA·MERSTA·SERITV·SVE·ANCLAR·PROCANVRENT·ESO·TREMNV·SERSE
COMBIFIATV·ARSFERTVR·O·NOMNE·CARSITV·PARFA·DERSVA·CVRNACO·DERSVA·PEICO·MERSTO·PEICA·MEERSTA
MERSTA·AVEIF·MERSTA·ANCLA·EESONA·TEFE·TOTE·IIOVINE·ESMEI·STAHMEI·STAHMITEI·ESISCO·ESONEIR·SEVEIR
POPLER·ANFERENER·ET·OCRER·PIHANER·PERCA·ARSMATIA·HABITV·VASOR·VERISCO·TREBLANIR·PORSI·OCRER
PEHANER·PACA·OSTENSENDI·EO·ISO·OSTENDV·PVSI·PIR·PVRETO·CEHEFI·DIA·SVRVR·VERISCO·TESONOCIR·SVRVR
VERISCO·VEHIEIR
PRE·VEREIR·TREBLANEIR·IVVE·GRABOVEI·BVF·TREIF·FETV·ESO·NARATV·VESTEIS·TEIO·SVBOCAV·SVBOCO
DEI·GRABOVI·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·FOS·SEI·PACER·SEI·OCRE·FISEI
TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·ARSIE·TIO·SVBOCAV·SVBOCO·DEI·GRABOVE·ARSIER·FRITE·TIO·SVBOCAV
SVBOCO·DEI·GRABOVE·DI·GRABOVIE·TIO·ESV·BVE·PERACREI·PIHACLV·OCRE·PER·FISIV·TOTAPER·IOVINA·IRER·NOMNEPER
ERAR·NOMNEPER·DEI·GRABOVIE·ORER·OSE·PERSEI·OCRE·FISIE·PIR·ORTO·EST·TOTE·MEIOVINE·ARSMOR·DERSECOR
SVBATOR·SENT·PVSEI·NEIP·HERITV·DEI·CRABOVIE·PERSEI·TVER·PERSCLER·VASETO·EST·PESETOM·EST·PERETOM·EST
FROSETOM·EST·DAETOM·EST·TVER·PERSCLER·VIRSETO·AVIRSETO·VAS·EST·DI·GRABOVIE·PERSEI·MERSEI·ESV·BVE
PERACREI·PIHACLV·PIHAFEI·DI·GRABOVIE·PIHATV·OCRE·FISEI·PIHATV·TOTA·IOVINA·DI·GRABOVIE·PIHATV·OCRER
FISIER·TOTAR·IOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VEIRO·PEQVO·CASTRVO·FRI·PIHATV·FVTV·FOS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI
TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI·GRABOVIE·SALVO·SERITV·OCRE·FISI·SALVA·SERITV·TOTA·IIOVINA·DI
GRABOVIE·SALVO·SERITV·OCRER·FISIER·TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VEIRO·PEQVO·CASTRVO·FRI·SALVA
SERITV·FVTV·FOS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI·TOTE·IOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI·GRABOVIE·TIO·ESV·BVE
PERACRI·PIHACLV·OCRE·PER·FISIV·TOTAPER·IOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI·GRABOVIE·TIO·SVBOCAV
DI·GRABOVIE·TIO·ESV·BVE·PERACRI·PIHACLV·ETRV·OCRE·PER·FISIV·TOTAPER·IOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI
GRABOVIE·ORER·OSE·PERSEI·OCRE·FISIE·PIR·ORTO·EST·TOTE·IOVINE·ARSMOR·DERSECOR·SVBATOR·SENT·PVSEI·NEIP
HEREITV·DI·CRABOVIE·PERSI·TVER·PERSCLER·VASETOM·EST·PESETOM·EST·PERETOM·EST·FROSETOM·EST·DAETOM·EST·TVER
PERSCLER·VIRSETO·AVIRSETO·VAS·EST·DI·GRABOVIE·PERSI·MERSI·ESV·BVE·PERACRI·PIHACLV·ETRV·PIHAFI·DI·GRABOVIE
PIHATV·OCRE·FISI·PIHATV·TOTA·IOVINA·DI·GRABOVIE·PIHATV·OCRER·FISIER·TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VEIRO
PEQVO·CASTRVO·FRI·PIHATV·FVTV·FOS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISIE·TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI
GRABOVIE·SALVO·SERITV·OCRE·FISIM·SALVA·SERITV·TOTAM·IIOVINA·DI·GRABOVIE·SALVVOM·SERITV·OCRER·FISIER·TOTAR
IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRIF·SALVVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVVA·OCRE·FISI·TOTE
IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI·GRABOVIE·TIOM·ESSV·BVE·PERACRI·PIHACLV·ETRV·OCRIPER·FISSIV·TOTAPER·IOVINA·ERER
NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI·GRABOVIE·TIOM·SVBOCAV
DI·GRABOVIE·TIOM·ESV·BVE·PERACRI·PIHACLV·TERTIV·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI
GRABOVIE·ORER·OSE·PIRSE·OCREM·FISIEM·PIR·ORTOM·EST·TOTEME·IOVINEM·ARSMOR·DERSECOR·SVBATOR·SENT·PVSI·NEIP
HERITV·DI·GRABOVIE·PERSEI·VER·PESCLER·VASETOM·EST·PESETOM·EST·PERETOM·EST·FROSETOM·EST·DAETOM·EST·TVER
PESCLER·VIRSETO·AVIRSETO·VAS·EST·DI·CRABOVIE·PIRSI·MERSI·ESV·BVE·PERACRI·PIHACLV·TERTIV·PIHAFI·DI·GRABOVIE
PIHATV·OCREM·FISIM·PIHATV·TOTAM·IIOVINAM·DI·GRABOVIE·PIHATV·OCRER·FISIER·TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERFASMO
VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRI·PIHATV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI·TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI
GRABOVIE·SALVO·SERITV·OCREM·FISIM·SALVAM·SERITV·TOTAM·IIOVINAM·DI·GRABOVIE·SALVOM·SERITV·OCRER·FISIER
TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRIF·SALVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI
TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·DI·GRABOVIE·TIOM·ESV·BVE·PERACRI·PIHACLV·TERTIV·OCRIPER·FISIV·TOTAPER
IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI·GRABOVIE·TIO·COMOHOTA·TRIBRISINE·BVO·PERACNIO·PIHACLO
OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·DI·GRABOVIE·TIOM·SVBOCAV·TASES·PERSNIMV
SEVOM·SVRVR·PVRDOVITV·PROSESETO·NARATV·PROSESETIR·MEFA·SPEFA·FICLA·ARSVEITV·ARVIO·FETV·ESTE
ESONO·HERI·VINV·HERI·PONI·FETV·VATVO·FERINE·FETV
POST·VERIR·TREBLANIR·SI·GOMIA·TRIF·FETV·TREBO·IOVIE·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·PERSAE·FETV·ARVIO·FETV
PONE·FETV·TASES·PERSNIMV·[illegible]

Torino 1858 Litog. di C. Reycend.

PRE·VERIR·TESENOCIR·BVF·TRIF·FETV·MARTE·GRABOVEI·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ARVIO·FETV·VATVO·FERINE·FETV·PONI
FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETIR·FARSIO·FICLA·ARSVEITV·SVRVR·NARATV·PVSE·PRE·VERIR·TREBLANIR
POST·VERIR·TESENOCIR·SIF·FILIV·TRIF·FETV·FISO·SANSIE·OCRIFER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·PONI·FEITV·PERSAE·FETV·ARVIO·FETV
SVRVR·NARATV·PVSI·PRE·VERIR·TREBLANIR·TASES·PERSNIMV·MANDRACLO·DIFVE·DESTRE·HABITV·PROSESETIR·FICLA
STRVŠLA·ARSVEITV·APE·SOPO·POSTRO·PEPERSCVST·VESTISIA·ET·MEFA·SPEFA·SCALSIE·CONEGOS·FETV·FISOVI·SANSI
OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IOVINA·ESO·PERSNIMV·VESTISIA·VESTIS·TIOSVBOCAV·SVBOCO·FISOVI·SANSI·OCRIPER·FISIV
TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·FONS·SIR·PACER·SIR·OCRE·FISI·TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE
ERAR·NOMNE·ARSIE·TIOM·SVBOCAV·SVBOCO·FISOVI·SANŠI·ASIER·FRITE·TIOM·SVBOCAV·SVBOCO·FISOVI·SANŠI·SVRONT
PONI·PESNIMV·MEFA·SPEFA·ESO·PERSNIMV·FISOVIE·SANŠIE·TIOM·ESA·MEFA·SPEFA·FISOVINA·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA
ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·FISOVIE·SANŠIE·DITV·OCRE·FISI·TOTE·IOVINE·OCRER·FISIE·TOTAR·IOVINAR·OV·PVRSVS
PETVRPVRSVS·FATO·FITO·PERNE·POSTNE·SEPSE·SARSITE·VOVSE·AVIE·ESONE·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI·TOTE·IIOVINE
ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·FISOVIE·SANŠIE·SALVO·SERITV·OCREM·FISI·TOTAM·IOVINAM·FISOVIE·SANŠIE·SALVO·SERITV
OCRER·FISI·ER·TOTAR·IOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRIF·SALVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE
TVA·OCRE·FISI·TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·FISOVIE·SANŠIE·TIOM·ESA·MEFA·SPEFA·FISOVINA·OCRIPER·FISIV
TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNE·(PER) ERAR·NOMNEPER·FISOVIE·SANŠIE·TIOM·SVBOCAV·FISOVIE·ERITE·TIOM·SVBOCAV·PESCLV
SEMV·VESTICATV·ATRIPVRSATV·APE·EAM·PVRDINSVST·PROSESETO·ERVS·DITV·ENO·SCALSETO·VESTISIAR·ERVS·CONEGOS
DIRSTV·ENO·MEFA·VESTISIA·SOPA·PVROME·EFVRFATV·SVBRA·SPAHMV·ENO·SERSE·COMOLTV·COMATIR·PERSNIHIMV
CAPIF·PVRDITA·DVPLA·AITV·SACRA·DVPLA·AITV
PRE·VERIR·VEHIER·BVF·TRIF·CALERSV·FETV·VOFIONE·GRABOVIE·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·VATVO·FERINE·FETV·HERIE·VINV
HERIE·PONI·FETV·ARVIO·FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETER·MEFA·SPEFA·FICLA·ARSVEITV·SVRONT·NARATV·PVSI·PRE·VERIR
TREBLANIR
POST·VERIR·VEHIER·HABINA·TRIF·FETV·TEFREI·IOVI·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·SERSE·FETV·PELSANA·FETV·ARVIO·FEITV·PONI
FETV·TASIS·PESNIMV·PROSESETIR·STRVŠLA·FICLA·ARVEITV·SVRONT·NARATV·PVSE·VERISCO·TREBLANIR·APE·HABINA·PVRDINSVS
ERONT·POI·HABINA·PVRDINSVST·DESTRVCO·PERSI·VESTISIA·ET·PESONDRO·SORSOM·FETV·CAPIR·SEPERSO·OSATV·EAM·MANI
NERTRV·TENITV·ARNIPO·VESTISIA·VESTICOS·CAPIRSO·SVBOTV·ISEC·PERSTICO·ERVS·DITV·ESOC·PERSNIMV·VESTIS·TIOM
SVBOCAV·SVBOCO·TEFRO·IOVI·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·FONS·SIR·PACER·SI·OCRE·FISI·TOTE
IOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·ARSIE·TIOM·SVBOCAV·SVBOCO·TEFRO·IOVI·ARSIER·FRITE·TIOM·SVBOCAV·SVBOCO·TEFRO·IOVI·TEFRE
IOVIE·TIOM·ESV·SORSV·PERSONTRV·TEFRALI·PIHACLV·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·TEFRE
IOVIE·ORER·OSE·PERSE·OCRE·FISIE·PIR·ORTO·EST·TOTE·IIOVINE·ARSMOR·DERSECOR·SVBATOR·SENT·PVSI·NEIP·HERITV·TEFRE·IOVIE
PERSE·TOVER·PESCLER·VASETOM·EST·PESETOM·EST·PERETOM·EST·FROSETOM·EST·DAETOM·EST·TOVER·PESCLER·VIRSETO·AVIRSETO·VASEST
TEFRE·IOVIE·PERSE·MERS·EST·ESV·SORSV·PERSONDRV·PIHACLV·PIHAFI·TEFRE·IOVIE·PIHATV·OCRE·FISI·TOTA·IIOVINA·TEFRE·IOVIE·PIHATV
OCRER·FISIER·TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRI·PIHATV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI·TOTE
IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·TEFRE·IOVIE·SALVO·SERITV·OCRE·FISI·TOTAM·IIOVINAM·TEFRE·IOVIE·SALVOM·SERITV·OCRER·FISIER
TOTAR·IOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRI·SALVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·OCRE·FISI·TOTE·IIOVINE·ERER
NOMNE·ERAR·NOMNE·TEFRE·IIOVIE·TIOM·ESV·SORSV·PERSONDRV·TEFRALI·PIHACLV·OCRIPER·FISIV·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR
NOMNEPER·TEFRE·IOVIE·TIOM·SVBOCAV·PERSCLV·SEHEMV·ATROPVSATV
PESONDRO·STAFLARE·NERTRVCO·PERSI·FETV·SVRONT·CAPIRSE·PERSO·OSATV·SVROR·PERSNIMV·PVSE·SORSV·APE·PESONDRO·PVRDINŠVS
PROSESETO·ERVS·DIRSTV·ENOM·VESTISIAR·SORSALIR·DESTRVCO·PERSI·PERSOME·ERVS·DIRSTV·PVE·SORSO·PVRDINŠVS·ENOM
VESTISIAM·STAFLAREM·NERTRVCO·PERSI·SVRVRONT·ERVS·DIRSTV·ENOM·PESONDRO·SORSALEM·PERSOME·PVE·PERSNIS·FVST·IFE
ENDENDV·PELSATV·ENOM·PESONDRO·STAFLARE·PERSOME·PVE·PESNIS·FVS·IFE·ENDENDV·PELSATV·ENOM·VASO·PORSE·PESONDRISCO·HABVS
SERSE·SVBRA·SPAHATV·ANDERVOMV·SERSITV·ARNIPO·COMATIR·PESNIS·FVST·SERSE·PISHER·COMOLTV·SERSE·COMATIR·PERSNIMV
PVRDITO·FVST
VOCVCOM·IOVIV·PONNE·OVI·FVRFANT·VITLV·TORV·TRIF·FETV·MARTE·HORSE·FETV·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·VATVO·FERINE
FETV·PONI·FETV·ARVIO·FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETIR·FASIO·FICLA·ARSVEITV·SVRONT·NARATV·PVSE·VERISCO·TREBLANIR
VOCVCOM·COREDIER·VITLV·TORV·TRIF·FETV·HONDE·SERFI·FETV·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·VATVE·FERINE·FETV·ARVIO
FETV·HERI·VINV·HERI·PONI·FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETIR·TESEDI·FICLA·ARSVEITV·SVRONT·NARATV·PVSE·VERISCO·TREBLANIR·ENOOCAR
PIHOS·FVST·SVEPO·ESOME·ESONO·ANDERVACOSE·VASETOME·FVST·AVIF·ASERIATV·VEROFE·TREBLANO·COVERTV·RESTE·ESONO·FEITV
PONE·POPLO·AFERO·HERIEST·AVIF·ASERIATO·ETV·SVRVRO·STIPLATV·PVSI·OCRER·PIHANER·SVRVRONT·COMBIFIATV·ERIRONT·TVDERVS·AVIF
SERITV·APE·ANGLA·COMBIFIANŠIVST·PERCA·ARSMATIAM·ANOVIHIMV·CRINGATRO·HATV·DESTRAME·SCAPLA·ANOVIHIMV·PIR·ENDENDV·PONE
ESONOM·FERAR·PVFE·PIR·ENTELVST·ERE·FERTV·POE·PERCA·ARSMATIAM·HABIEST·ERIHONT·ASO·DESTRE·ONSE·FERTV·ERVCOM·PRINVATVR·DVR
ETVTO·PERCA·PONISIATER·HABITV·TO·ENNOM·STIPLATV·PARFA·DESVA·SESO·TOTE·IIOVINE·SVRVRONT·COMBIFIATV·VAPEFE·AVIECLV·NEIP
AMBOLTV·PREPA·DESVA·COMBIFIANŠI·APE·DESVA·COMBIFIANSIVST·VIA·AVIECLA·ESONOME·ETVTO·COM·PERACRIS·SACRIS·APE·ACESONIAME
HEBETAFE·BENVST·ENOM·TERMNVCO·STAHITVTO·POI·PERCAM·ARSMATIA·HABIEST·ETVR·STAHMV·ESO·ETVRSTAHMV·PISEST·TOTAR
TARSINATER·TRIFOR·TARSINATER·TVSCER·NAHARCER·IABVSCER·NOMNER·EETV·EHESV·POPLV·NOSVE·IER·EHE·ESV·POPLV·SOPIR·HABE
ESME·POPLE·PORTATV·VLO·PVE·MERS·EST·FETV·VRV·PIRSE·MERS·EST·TRIOPER·EHETVR·STAHAMV·IFONT·TERMNVCO·COM·PRINVATIR
STAHITV·ENO·DEITV·ARSMAHAMO·CATERAHAMO·IOVINVR·ENO·COM·PRINVATIR·PERACRIS·SACRIS·AMBRETVTO·APE·AMBREFVRENT
TERMNOME·BENVRENT·TERMNVCO·COM·PRINVATIR·ESO·PERSNIMVMO·TASETVR·SERFE·MARTIE·PRESTOTA·ŠERFIA·ŠERFER
MARTIER·TVRSA·ŠERFIA·ŠERFER·MARTIER·TOTAM·TARSINATEM·TRIFO·TARSINATEM·TVSCOM·NAHARCOM·IABVSCOM·NOME
TOTAR·TARSINATER·TRIFOR·TARSINATER·TVSCER·NAHARCER·IABVSCER·NOMNER·NERF·ŠIHITV·ANŠIHITV·IOVIE·HOSTATV
ANHOSTATV·TVRSITV·TREMITV·HONDV·HOLTV·NINCTV·NEPITV·SONITV·SAVITV·PREPLOTATV·PREVILATV
SERFE·MARTIE·PRESTOTA·(SERFIA) ŠERFER·MARTIER·TVRSA·ŠERFIA·SERFER·MARTIER·FVTVTO·FONER·PACRER·PASE·VESTRA·POPLE·TOTAR·IIOVINAR
TOTE·IIOVINE·ERO·NERVS·SIHITIR·ANŠIHITIR·IOVIES·HOSTATIR·ANOSTATIR·ERO·NOMNE·ERAR·NOMNE·APE·ESTE·DERSICVRENT·ENO
DEITV·ETATO·IIOVINVR·PORSE·PERCA·ARSMATIA·HABIEST·APE·ESTE·DERSICVST·DVTI·AMBRETVTO·EVRONT·APE·TERMNOME
COVORTVSO·SVRVRONT·PESNIMVMO·SVRVRONT·DEITV·ETAIANS·DEITV·ENOM·TERTIM·AMBRETVTO·APE·TERMNOME·BENVSO
SVRVRONT·PESNIMVMO·SVRVRONT·DEITV·ETAIAS·ENO·PRINVATVR·ŠIMO·ETVTO·ERAFONT·VIA·PORA·BENVSO

$\frac{5}{12}$

Torino 1858
Litog. di G.ª Reycend.

SVRVRONT·PESNIMVMO·SVRVRONT·DEITV·ETAIAŚ·ENO·PRINVATVR·ŚIMO·ETVTO·ERAFONT·VIA·PORA
BENVSO

FONDLIRE·ABROF·TRIF·FETV·HERIEI·ROFV·HERIEI·PEIV·ŚERFE·MARTIE·FEITV·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER
IIOVINA·VATVO·FERINE·FEITV·PONI·FETV·ARVIO·FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETIR·MEFA·SPEFA·FICLA·ARSVEITV
SVRONT·NARATV·PVSE·VERISCO·TREBLANIR·APE·TRAHA·SAHATA·COMBIFIANŚVST·ENOM·ERVS·DIRSTV
RVBINE·PORCA·TRIF·ROFA·OTE·PEIA·FETV·PRESTOTE·ŚERFIE·ŚERFER·MARTIER·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER
IOVINA·PERSAIA·FETV·PONI·FETV·ARVIO·FETV·SVRONT·NARATV·PVSI·PRE·VERIR·TREBLANIR·TASES·PERSNIMV
PROSESETIR·STRVŚLA·FICLA·ARSVEITV·APE·SVPO·POSTRO·PEPESCVS·ENOM·PESCLV·RVSEME·VESTICATV·PRESTOTE·ŚERFIE
ŚERFER·MARTIER·POPLVPER·TOTAR·IOVINAR·TOTAPER·IOVINA·ENOM·VESCLIR·ADRIR·RVSEME·ESO·PERSNIHIMV·PRESTOTA
ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·ESIR·VESCLIR·ADRIR·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER
ERAR·NOMNEPER·PRESTOTA·ŚERFIA· ·ŚERFER·MARTIER·PREVENDV·VIA·ECLA·ATERO·TOTE·TARSINATE·TRIFO·TARSINATE
TVRSCE·NAHARCE·IABVSCE·NOMNE·TOTAR·TARSINATER·TRIFOR·TARSINATER·TVSCER·NAHARCER·IABVSCER·NOMNER
NERVS·ŚITIR·ANŚIHITIR·IOVIES·HOSTATIR·ANOSTATIR·ERO·NOMNE· PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·FVTV·FONS
PACER·PASE·TVA·POPLE·TOTAR·IIOVINAR·TOTE·IIOVINE·EROM·NOMNE·ERAR·(NOMNE·ERAR)·NERVS·ŚIHITIR·ANŚIHITIR·IOVIES
HOSTATIR·ANOSTATIR·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·SALVOM·SERITV·POPLOM·TOTAR·IIOVINAR·SALVA·SERITVV
TOTAM·IIOVINAM·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·SALVO·SERITV·POPLER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAR·IIOVINAR
NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRIF·SALVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·POPLE·TOTAR·IIOVINAR
TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·ESIR·VESCLIR·ADRER·POPLVPER
TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM
SVBOCAVV·PRESTOTAR·ŚERFIAR·ŚERFER·MARTIER·FONER·FRITE·TIOM·SVBOCAVV·ENNOM·PERSCLV·ESO·DEITV
PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·ISIR·VESCLIR·ADRIR·TIOM·PLENER·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER
IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·PRESTOTA·ŚERFIAR·ŚERFER·MARTIER·TIOM·SVBOCAVV·PRESTOTAR
ŚERFIAR·ŚERFER·MARTIER·FONER·FRITE·TIOM·SVBOCAVV· ENOM·VESTICATV·AHATRIPVRSATV·ENOM·RVSEME
PERSCLV·VESTICATV·PRESTOTE·ŚERFIE·ŚERFER·MARTIER·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IOVINA· ENNOM·VESCLIR
ALFIR·PERSNIMV·SVPERNE·ADRO·TRAHVORFI·ANDENDV·ESO·PERSNIMV·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM
ESIR·VESCLIR·ALFIR·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·PRESTOTA
ŚERFIA· ·ŚERFER·MARTIER·AHAVENDV·VIA·ECLA·ATERO·POPLE·TOTAR·IIOVINAR·TOTE·IIOVINE·POPLER·TOTAR·IOVINAR
TOTAR·IIOVINAR·NERVS·ŚIHITIR·ANŚIHITIR·IOVIES·HOSTATIR·ANHOSTATIR·ERO·NOMNE·ERAR·NOMNE·PRESTOTA·ŚERFIA
ŚERFER·MARTIER·SALVOM·SERITV·POPLO·TOTAR·IIOVINAR·SALVA·SERITV·TOTAM·IIOVINAM·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER
MARTIER·SALVOM·SERITV·POPLER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAR·IIOVINAR·NOME·NERF·ARSMO·VIRO·PEQVO·CASTRVO·FRIF
SALVA·SERITV·FVTV·FONS·PACER·PASE·TVA·POPLE·TOTAR·IIOVINAR·TOTE·IIOVINE·ERER·NOMNE·ERAR·NOMNE·PRESTOTA
ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·ESIR·VESCLIR·ALFER·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR
NOMNEPER·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·SVBOCAVV·PRESTOTAR·ŚERFIAR·ŚERFER·MARTIER·FONER·FRITE·TIOM
SVBOCAVV· ENNOM·PERSCLV·ESO·PERSNIMV·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM·ISIR·VESCLIR·ALFER·TIOM·PLENER
POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·ERER·NOMNEPER·ERAR·NOMNEPER·PRESTOTA·ŚERFIA·ŚERFER·MARTIER·TIOM
SVBOCAVV·PRESTOTAR·ŚERFIAR·ŚERFER·MARTIER·FONER·FRITE·TIOM·SVBOCAVV·ENOM·VESTICATV·AHATRIPVRSATV
VESTISA·ET·MEFA·SPEFA·SCALSIE·CONEGOS·FETV·FISOVI·SANSII·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·SVRONT
NARATV·PVSE·POST·VERIR·TESONOCIR·VESTISIAR·ERVS·DITV·ENNO·VESTISIA·MEFA·SPEFA·SOPAM·PVROME·EFVRFATV
SVBRA·SPAHAMV·TRAF·SAHATAM·ETV·APE·TRAHA·SAHATA·COVORTVS·ENNOM·COMOLTV·COMATIR·PERSNIHIMV·CAPIF
SACRA·AITV

TRAHAF·SAHATE·VITLA·TRIF·FEETV·TVRSE·ŚERFIE·ŚERFER·MARTIER·POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IIOVINA·PERSAEA·FETV·PONI
FETV·ARVIO·FETV·TASES·PERSNIMV·PROSESETIR·STRVSLA·FICLA·M·ARSVEITV·SVRONT·NARATV·PVSE·VERISCO·TREBLANEIR·APE
PVRDINŚIVST·CARSITV·PVFE·ABRONS·FACVRENT·PVSE·ERVS·DERSA·APE·ERVS·DIRSVST·POSTRO·COMBIFIATV·RVBINAME·ERVS
DERSA·ENEM·TRAHA·SAHATAM·COMBIFIATV·ERVS·DERSA·ENEM·RVBINAME·POSTRO·COVERTV·COMOLTV·COMATIR·PERSNIMV·ET
CAPIF·SACRA·AITV· ENOM·TRAHA·SAHATAM·COVERTV·COMOLTV·COMATIR·PERSNIHIMV·ENOM·PVRDITOM·FVST
POSTERTIO·PANE·POPLO·ANDIRSAFVST·PORSE·PERCA·ARSMATIA·HABIEST·ET·PRINVATVR·DVR·TEFRVTO·TVRSAR·ESO·TASETVR
PERSNIHIMVMO·TVRSA·IOVIA·TOTAM·TARSINATEM·TRIFO·TARSINATEM·TVSCOM·NAHARCOM·IAPVSCO·NOME·TOTAR
TARSINATER·TRIFOR·TARSINATER·TVSCER·NAHARCER·IAPVSCER·NOMNER·NERF·SIHITV·ANSIHITV·IOVIE·HOSTATV·ANOSTATV
TVRSITV·TREMITV·HONDV·HOLTV·NINCTV·NEPITV·SVNITV·SAVITV·PREPLOHOTATV·PREVIŚLATV·TVRSA·IOVIA·FVTV·FONS
PACER·PASE·TVA·POPLE·TOTAR·IOVINAR·TOTE·IOVINE·ERAR·NERVS·ŚIHITIR·ANŚIHITIR·IOVIES·HOSTATIR·ANHOSTATIR·EROM
NOMNE·ERAR·NOMNE· ESTE·TRIOPER·DEITV·ENOM·IVENGA·PERACRIO·TVRSITVTO·PORSE·PERCA·ARSMATIA·HABIEST·ET
PRINVATVR· HONDRA·FVRO·SEHEMENIAR·HATVTO·TOTAR·PISI·HERIEST·PAFE·TRIF·PROMOM·HABVRENT·EAF·ACERSONIEM
FETV [illegible] POPLVPER·TOTAR·IIOVINAR·TOTAPER·IOVINA·SVRONT·NARATV [illegible] VERISCO·TREBLANIR·ARVIO·FETV
PERSAEA·FETV·STRVŚLA·FICLA·PROSESETIR·ARSVEITV·TASES·PERSNIMV·PONI·FETV

Torino 1858.

Litog. di G.i Reycend.

Tabula eugubina VIIb.

PISI·PANVPEI FRATREXS·FRATRVSATIERSIER·FVSTEREC·SVESO·FRATRECATE·PORTAIA SEVACNE·FRATROM
ATIERSIO·DESENDVF·PIFI·REPER·FRATRECA·PARSEST·EROM·EHIATO·PONNE·IVENGAR·TVRSIANDV·HERTEI
APPEI·ARFERTVR·ATIERSIR·POPLOM·ANDERSAFVST·SVENEIP·PORTVST·ISSOC·PVSEI·SVBRA·SCREHTO·EST
FRATRECIMOTAR·SINS· A·CCC

$\frac{5}{12}$

Numi eugubini (n.° 79)



Lit. di G.e Reycend

Numi tudertini (n.° 84.)



[illegible] 1863. Lit. di G.° Reycend.

Numi tudertini (n.° 84)

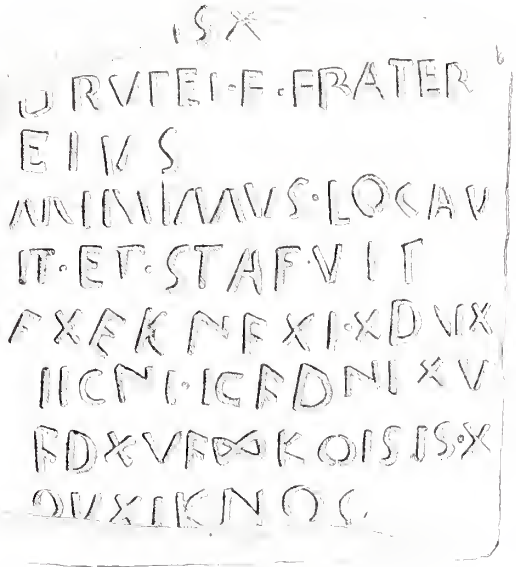


Torino 1860. Lit. di G.mo Reycend.

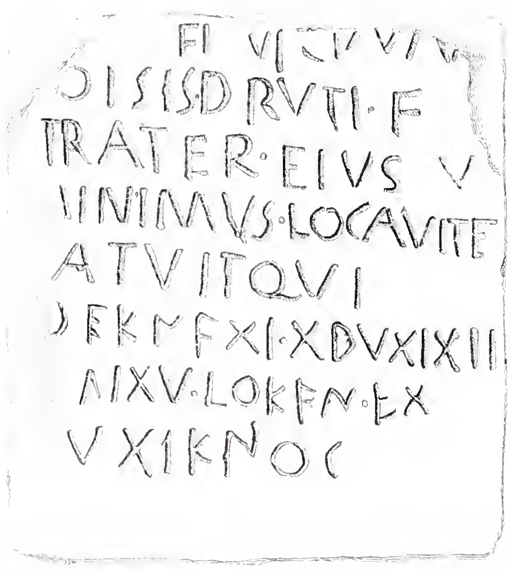
Tuder.

(n. 86)

a



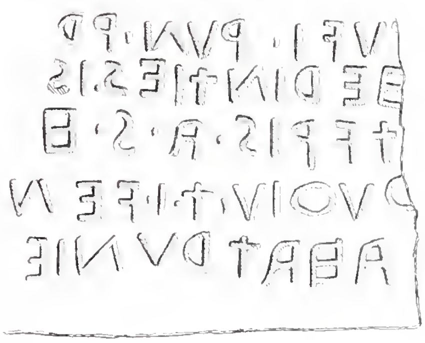
b



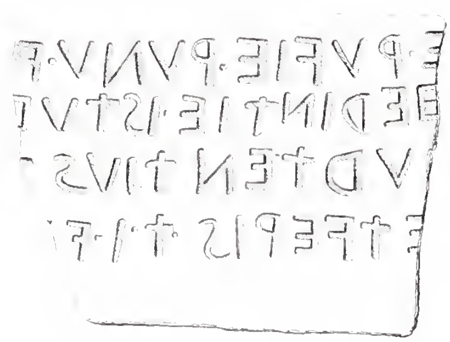
Ameria.

(n. 100)

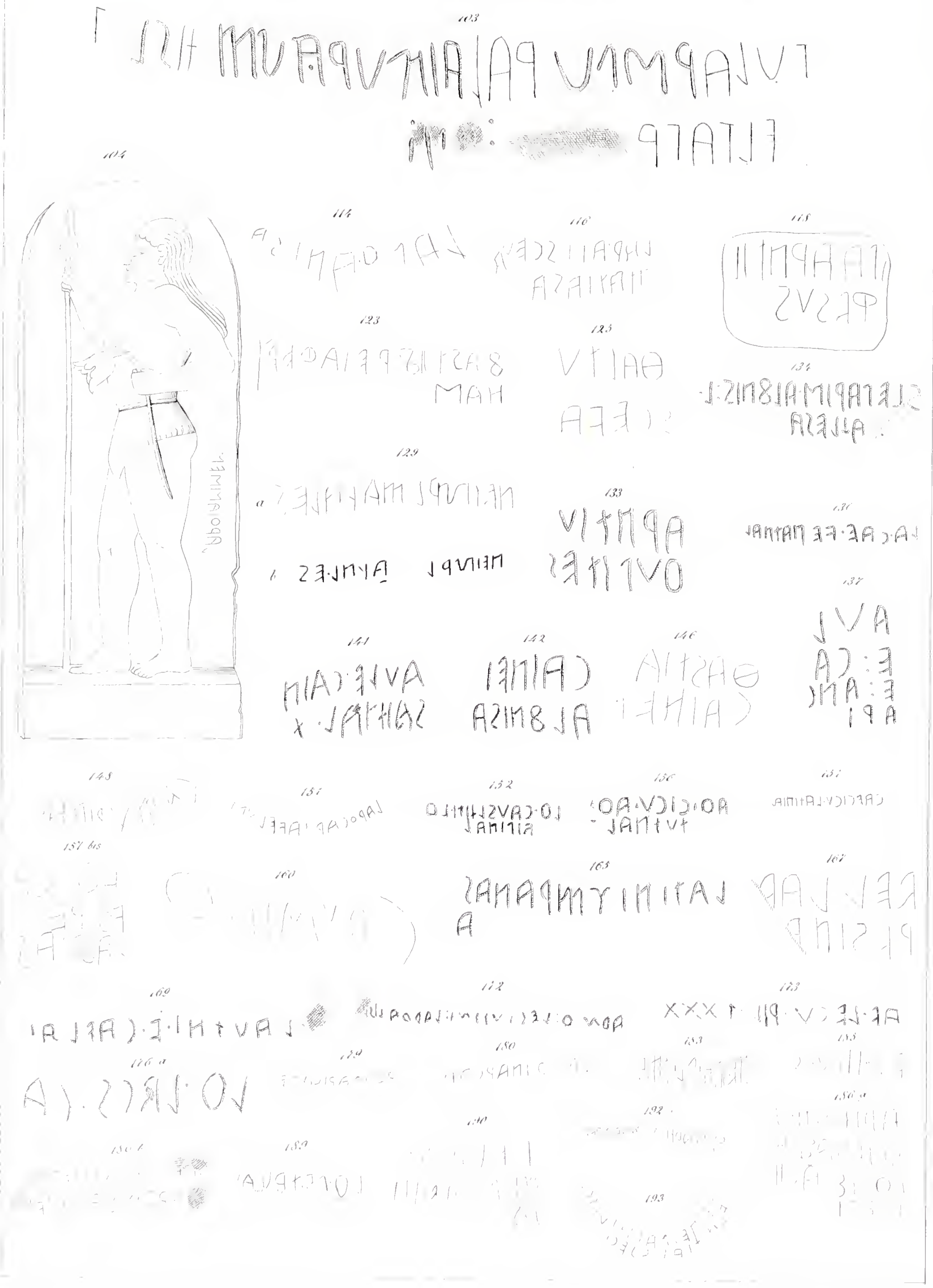
a



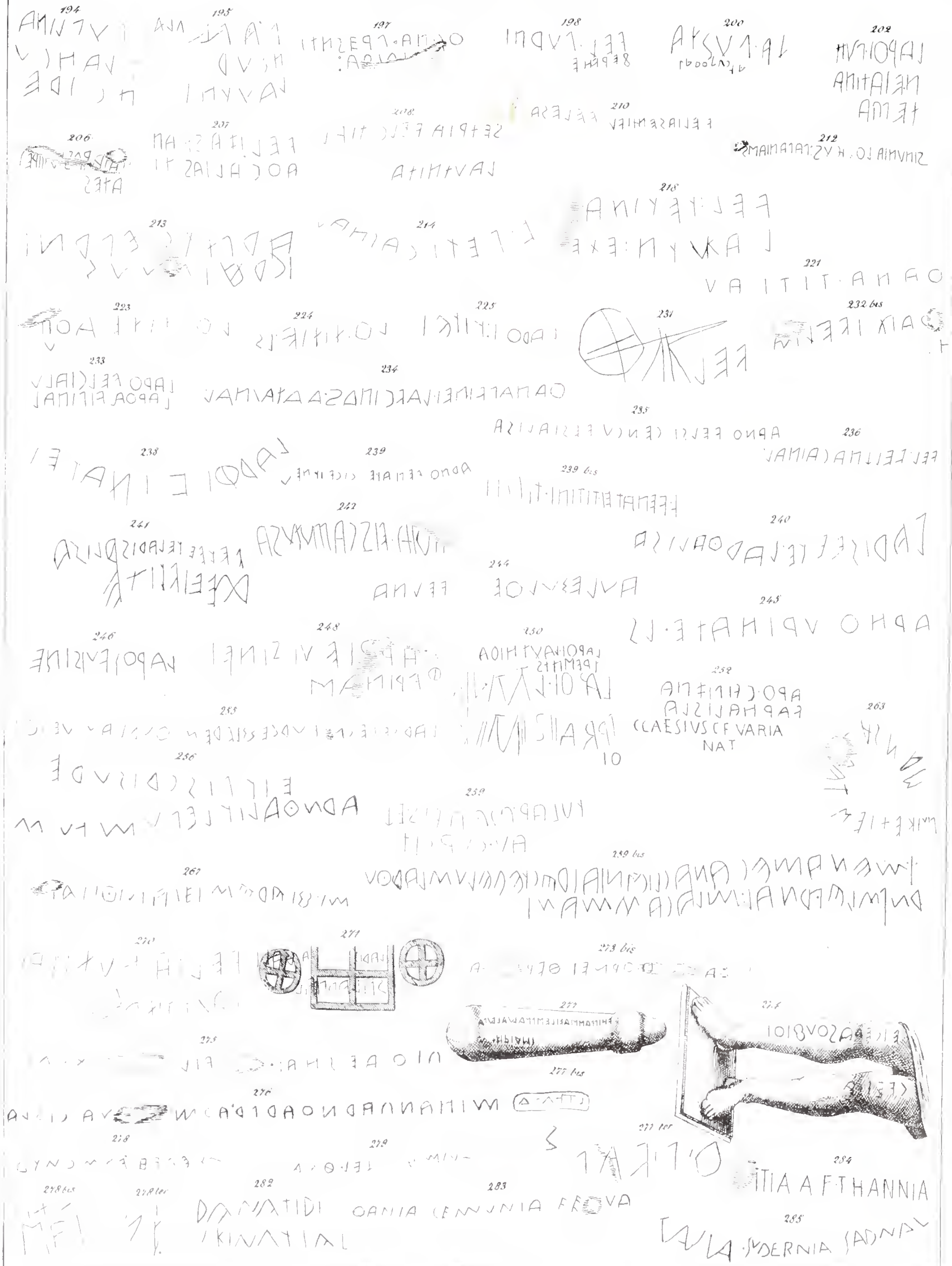
b



Fesulae (n. 103 sq.) et Florentia (n. 105-285)



Florentia (n—285)



Torino Lit. G. Reycend

Populonia (291-296)

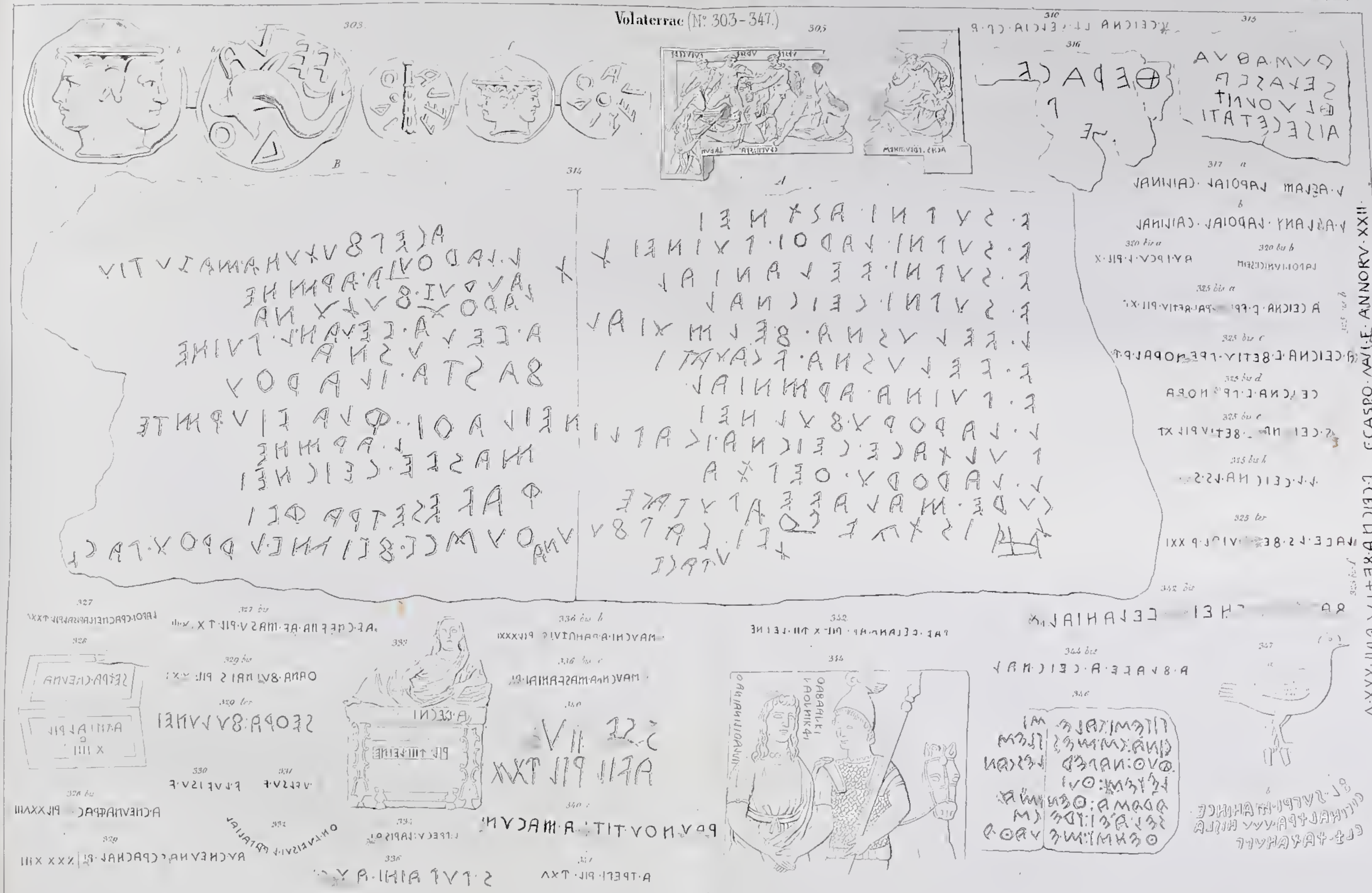


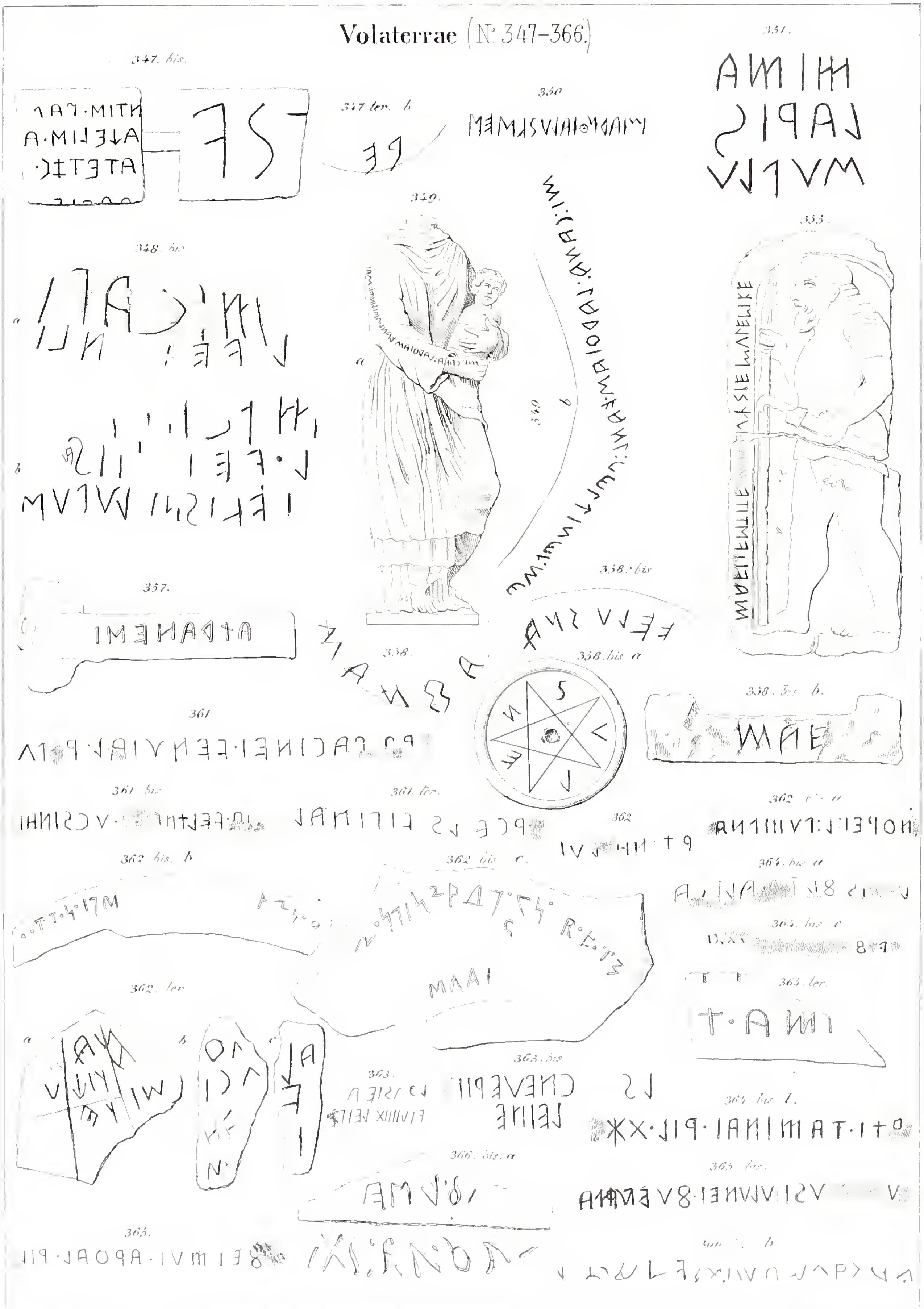
Telamon (297-301)



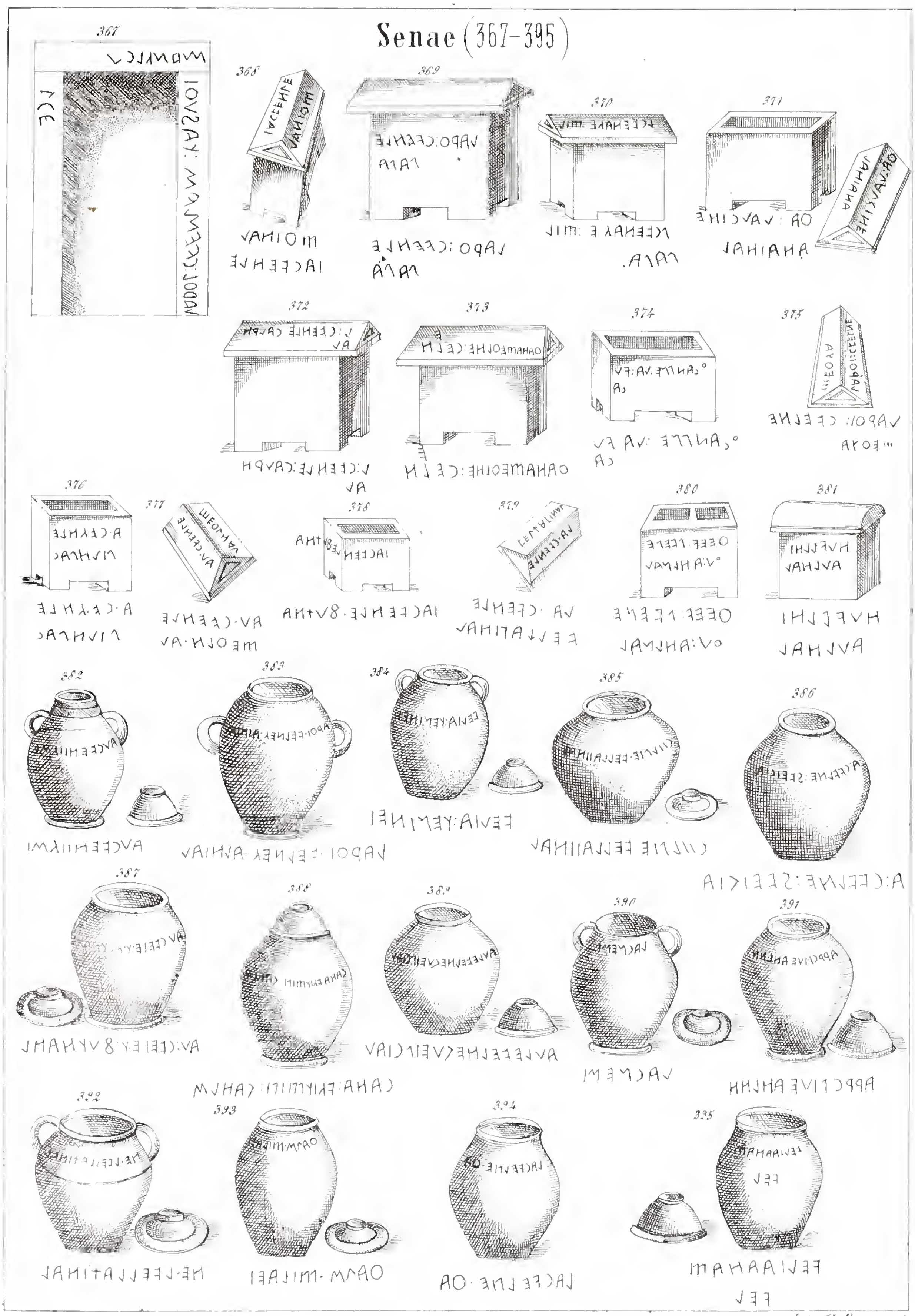
Lit. G. Reyend.

Volaterrae (N° 303-347.)



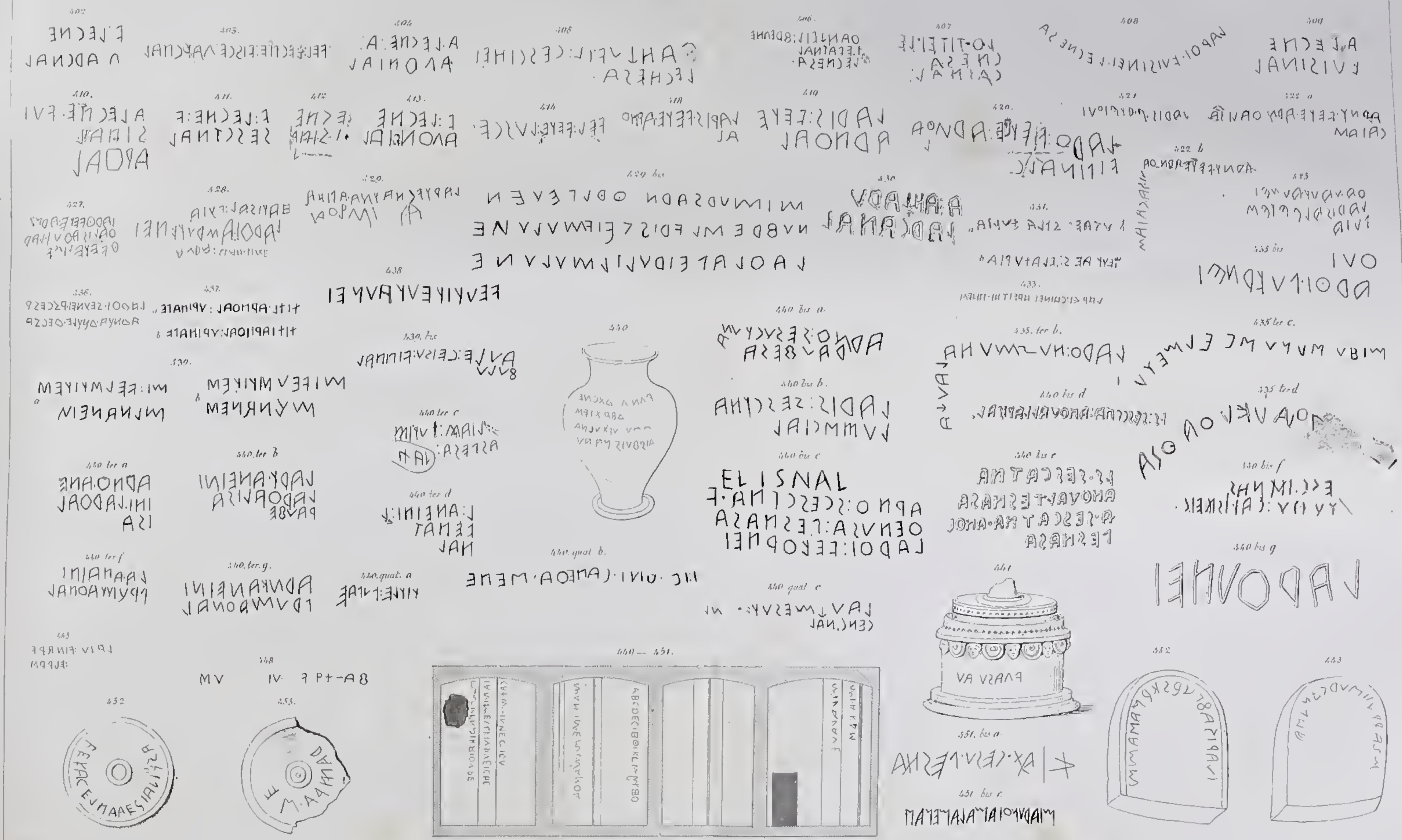

Volaterrae (N° 347–366.)
347. bis.
347 ter. b
350
351.
348. bis
349.
353.
357.
358. bis
358.
358. bis a
358. bis b.
361
361 bis
361. ter.
362
362 bis. b
362 bis c.
362. ter.
363.
363. bis
364. bis a
364. bis c
364. ter.
364. bis I.
365.
365. bis.
366. bis. a

Senae (367-395)



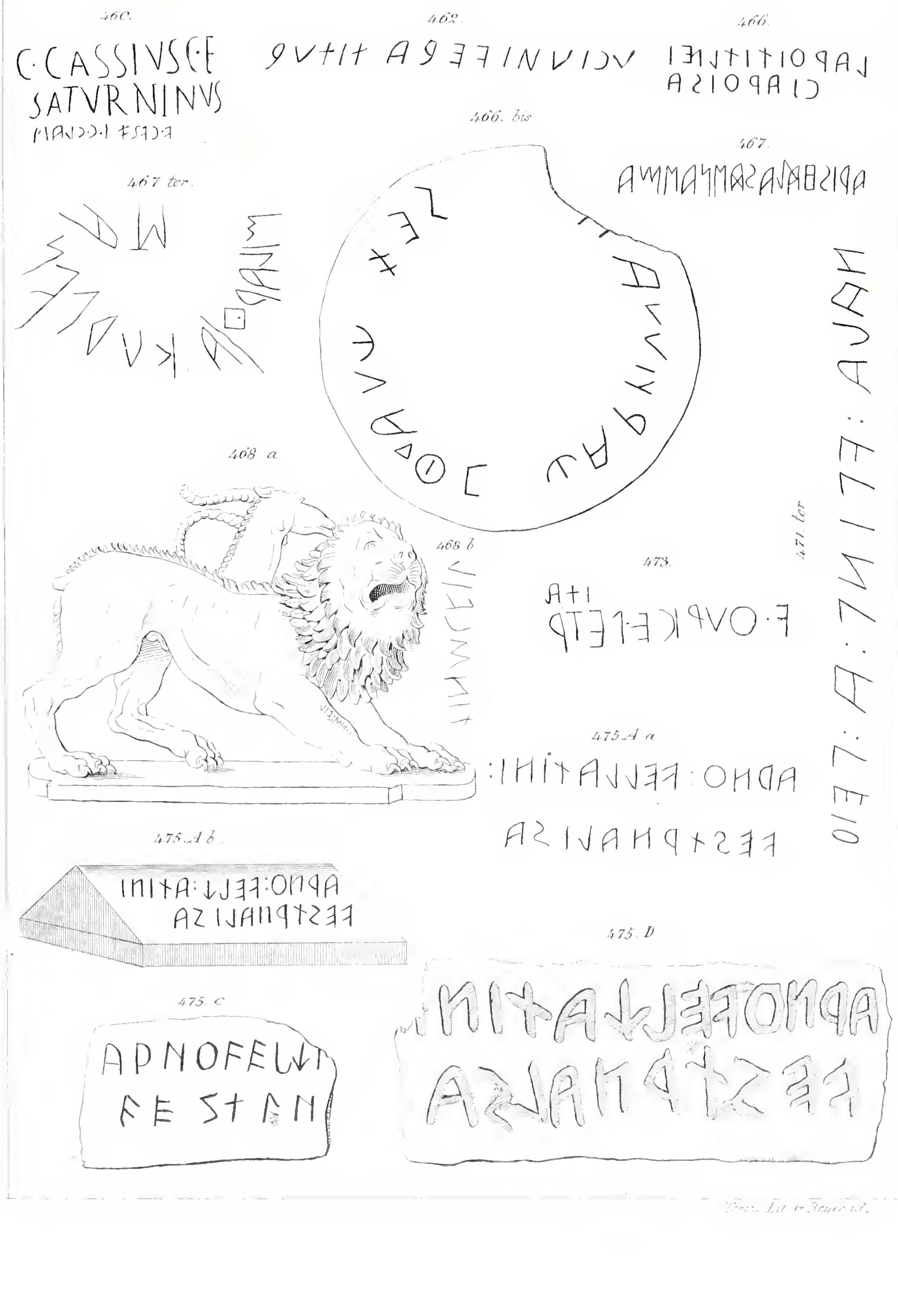
Lit. G. Reycend

Senae (402–453.)

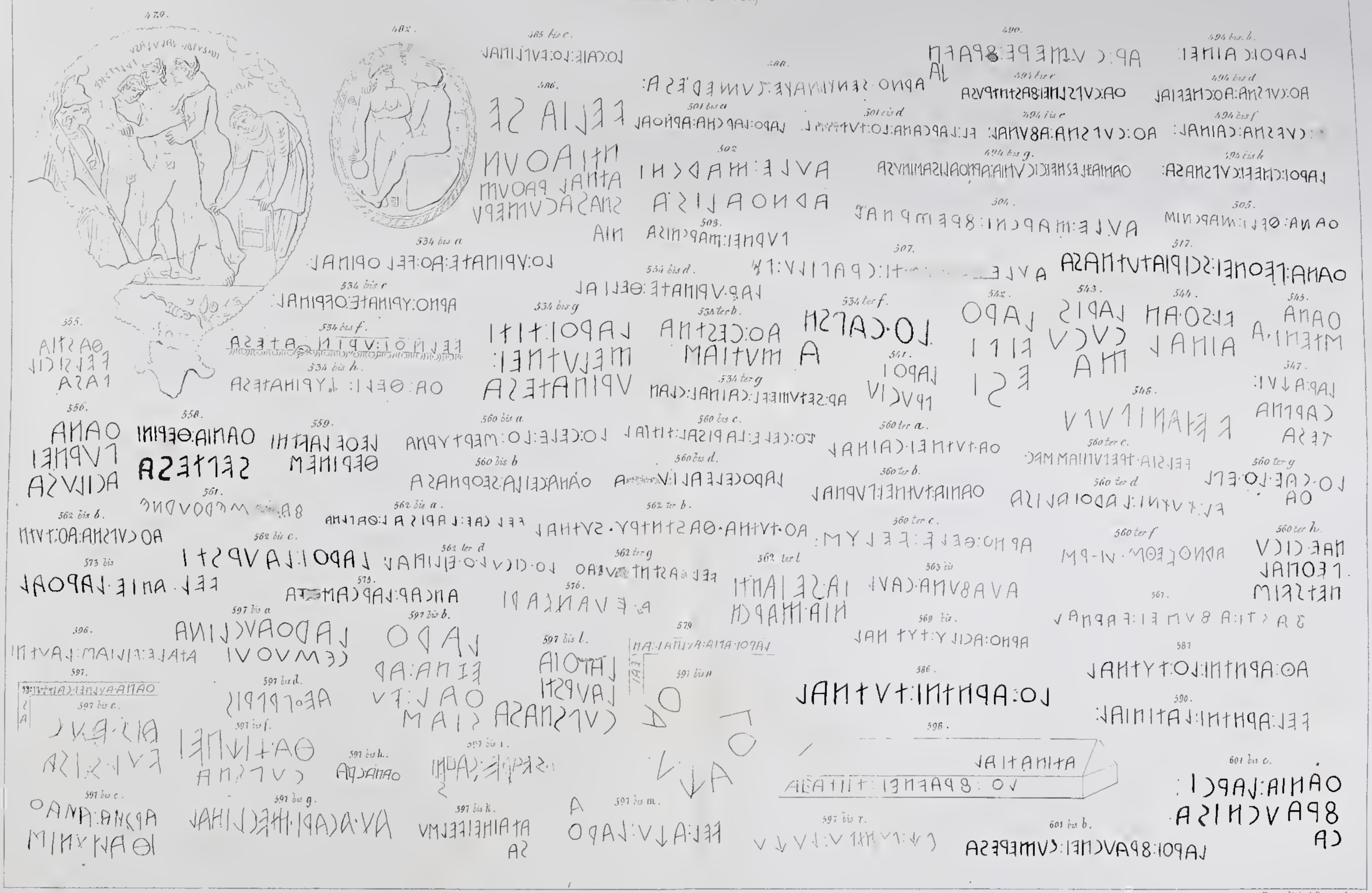


Torino Lit. G. Boyreni

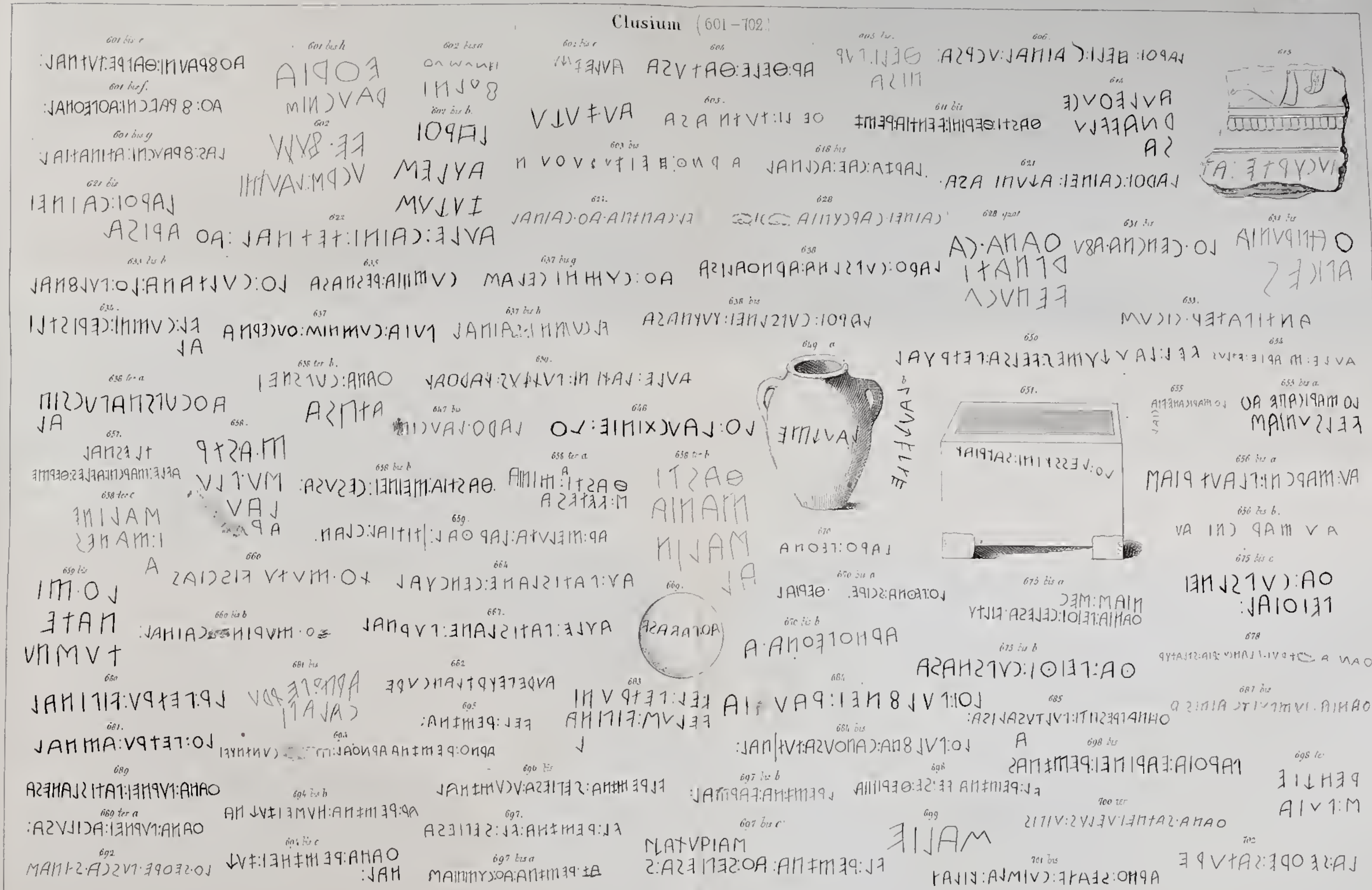
Arretium (460 – 475.)



Clusium (479–601.)

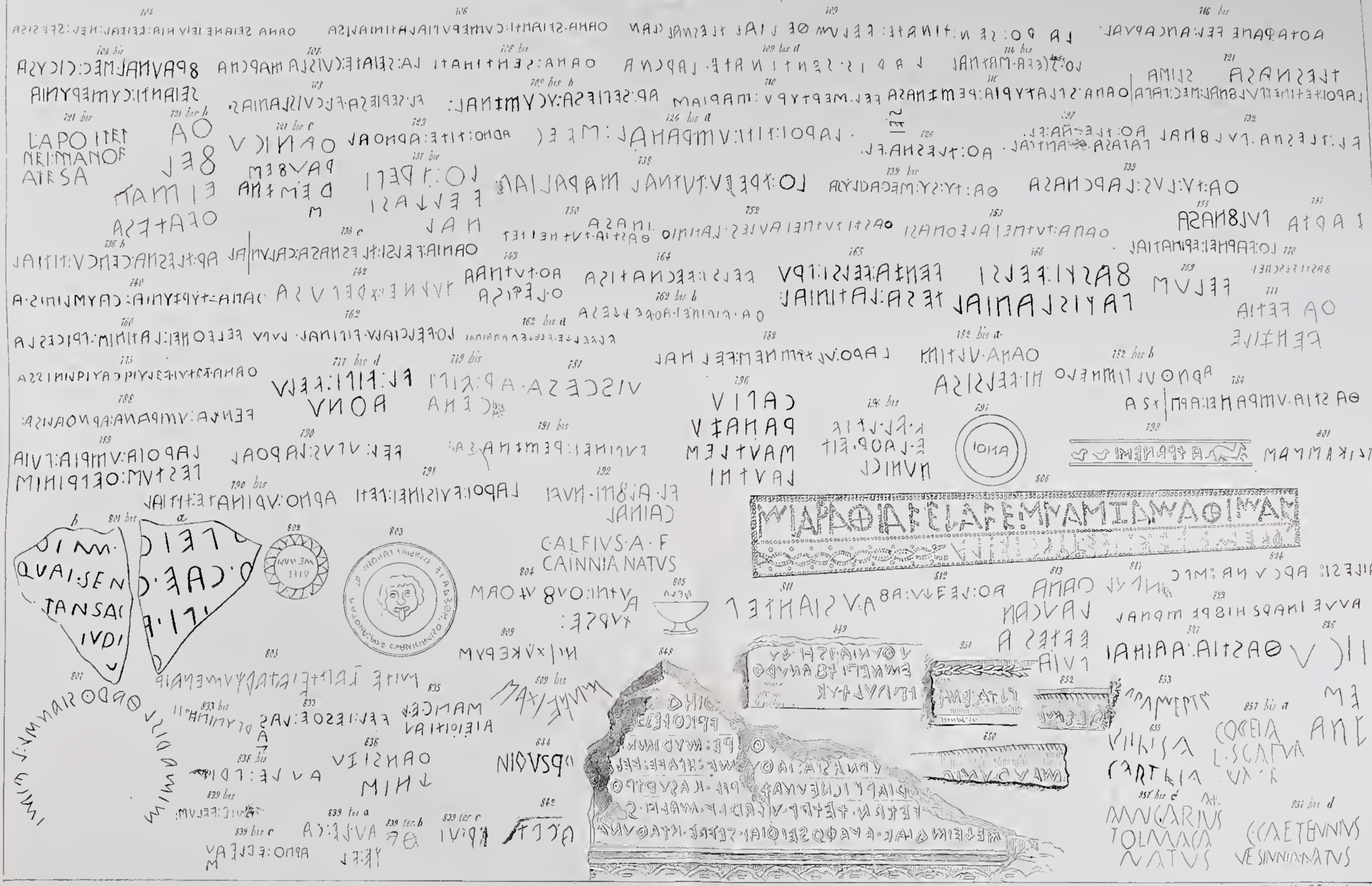


Torino Lith. G. Reycend

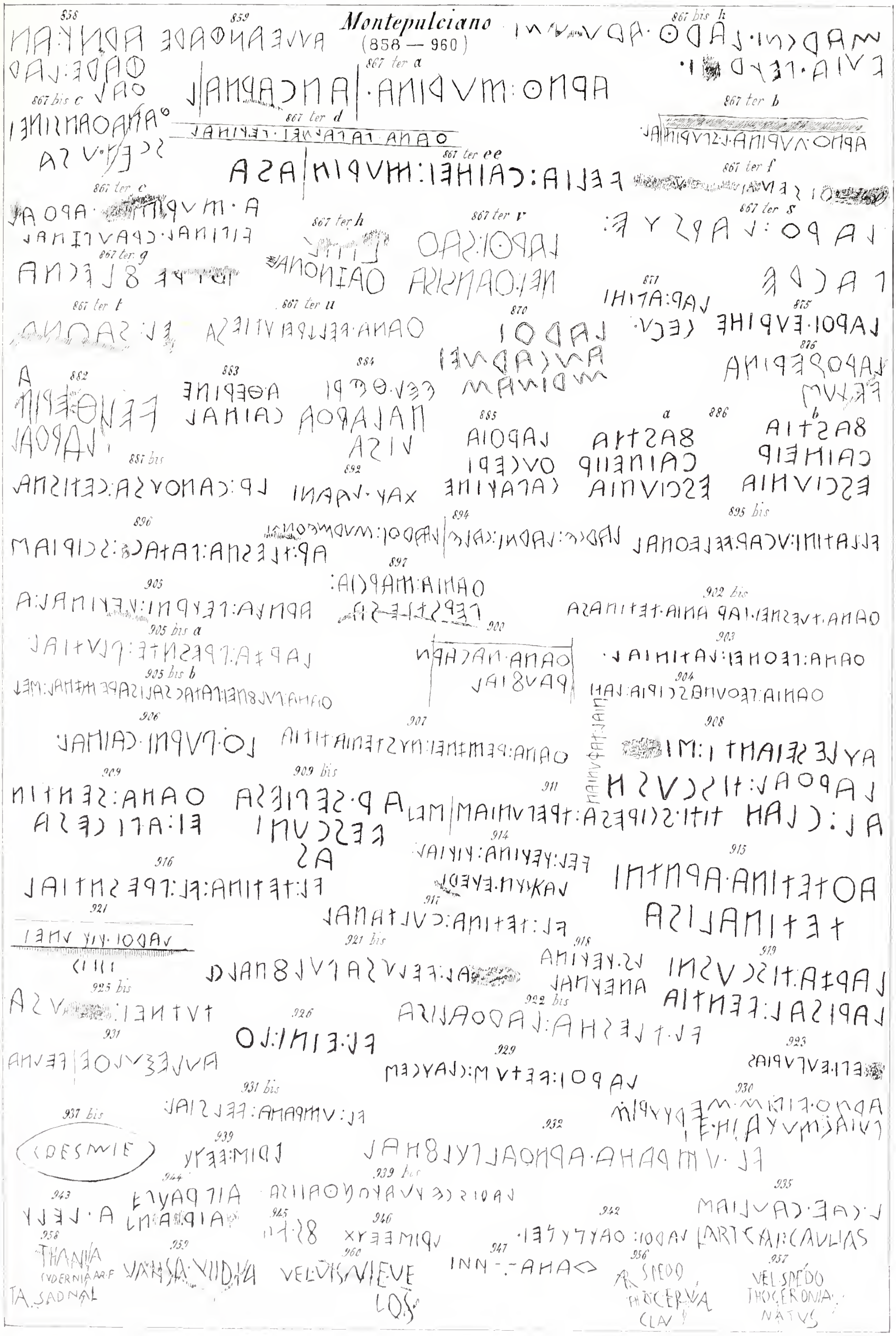


Torino Lit. G. Reycend.

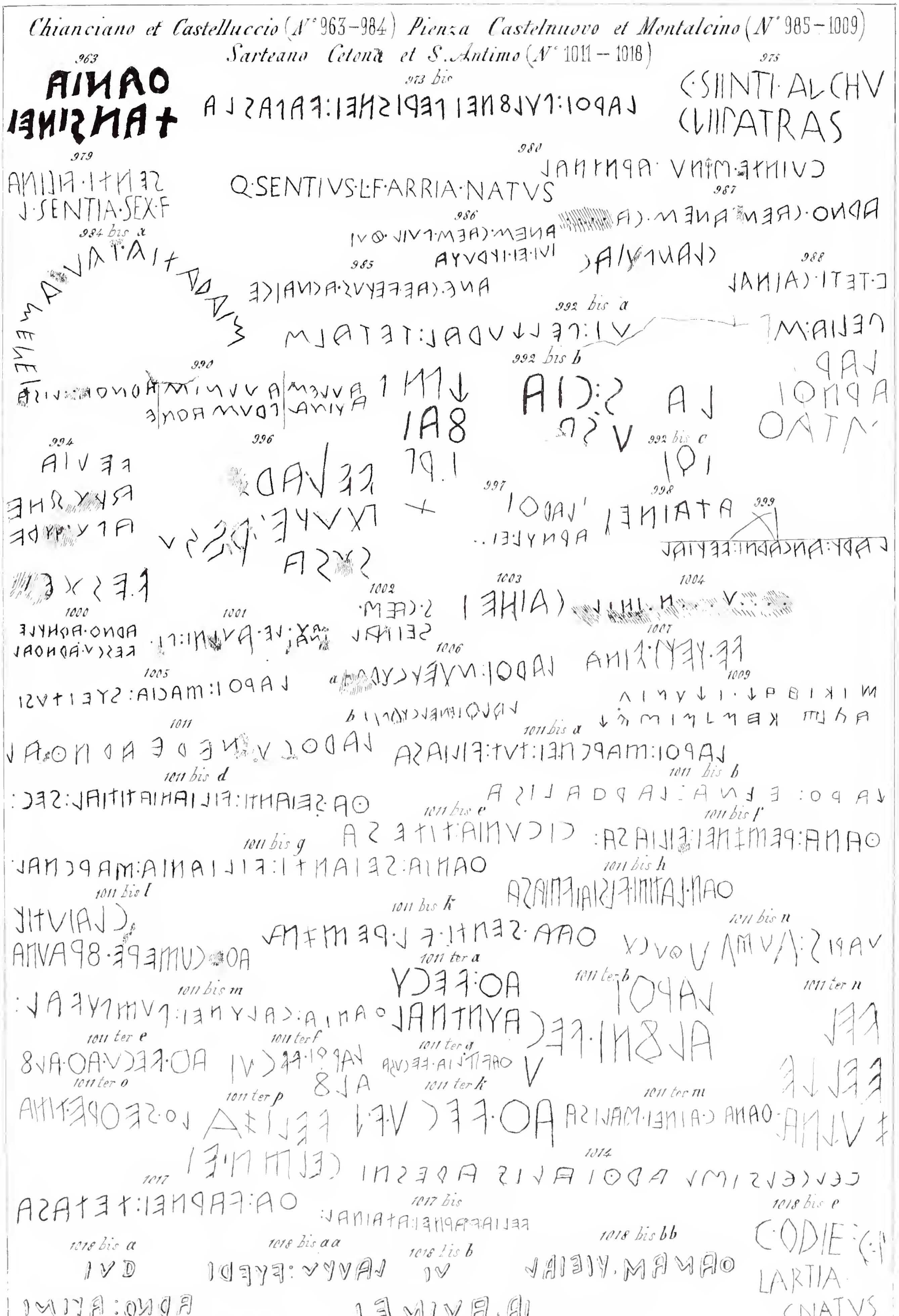
Clusium (704.–857)



Torino, Lit. G. Bryond.



Torino lit. G. Reycend

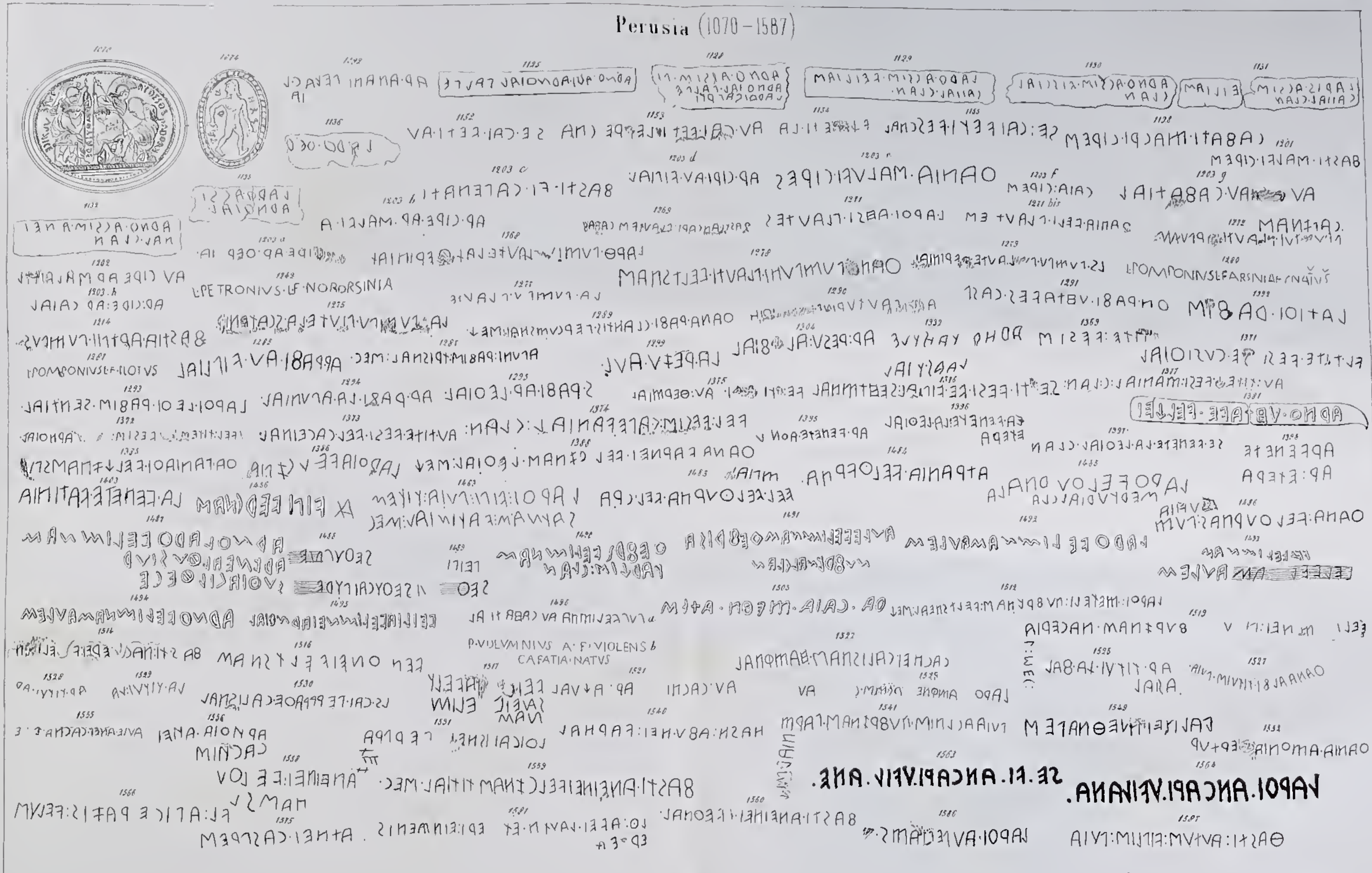


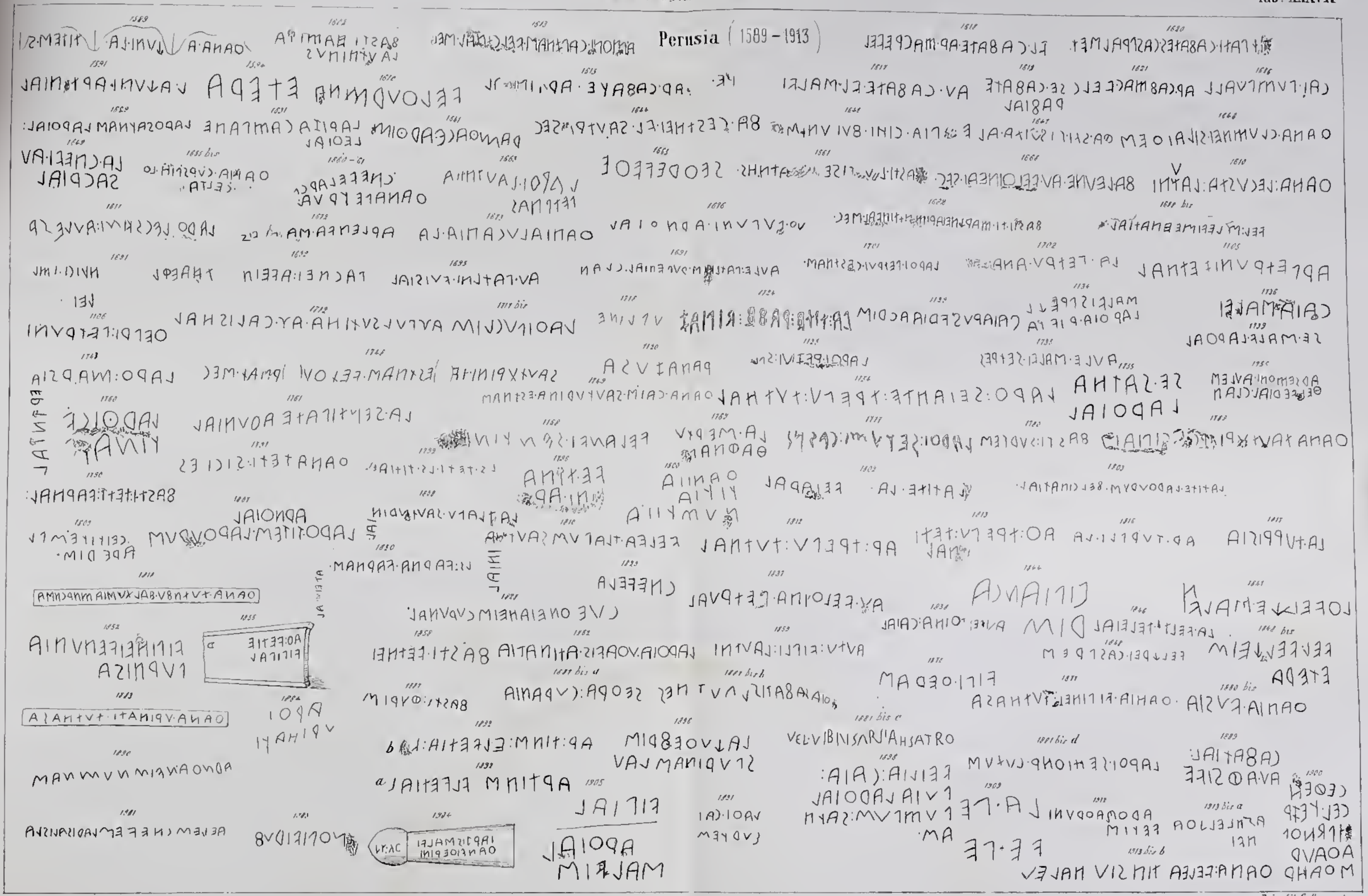
Torino Lit. G. Reycend



Torino Lit. G. Reycend.

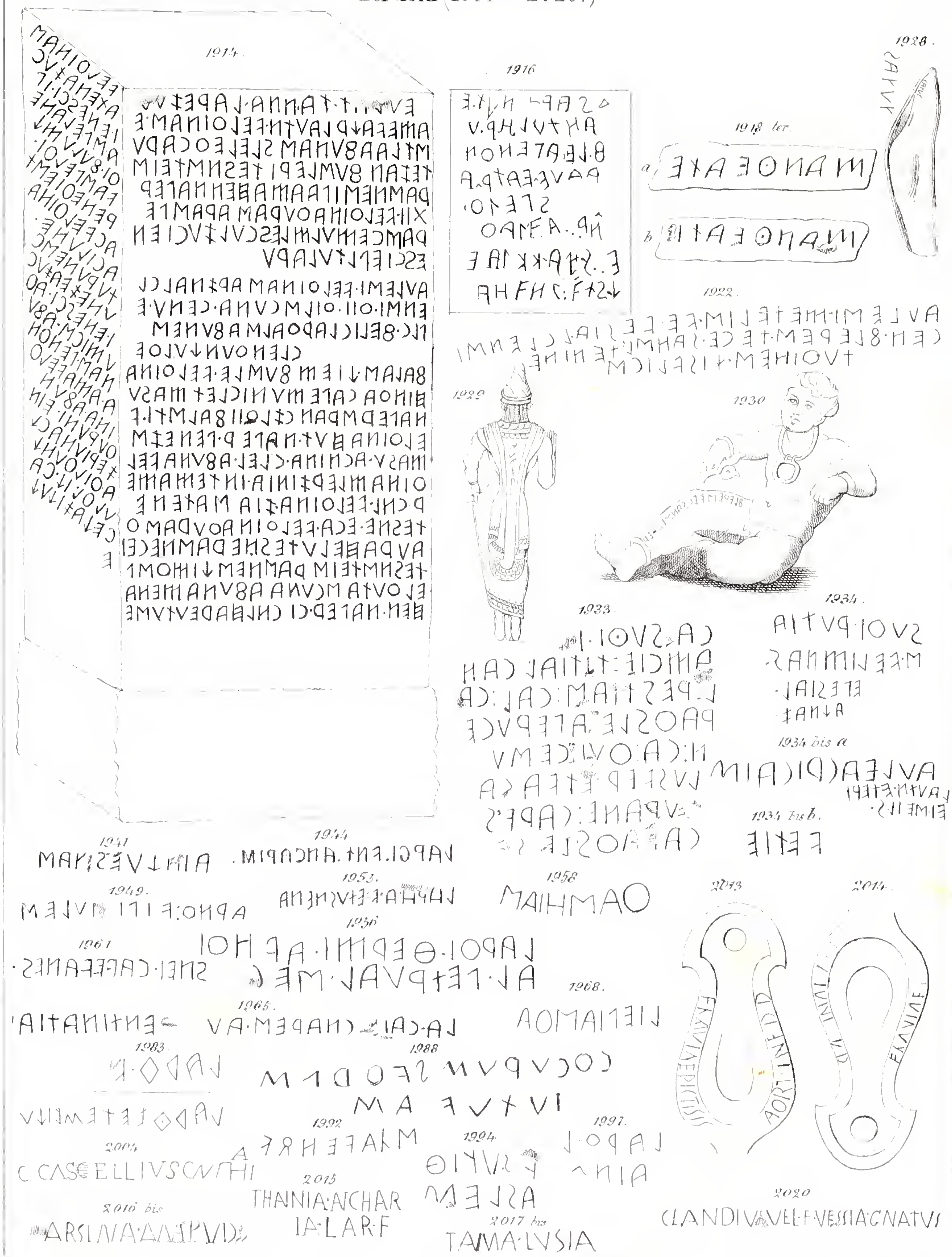
Perusia (1070–1587)





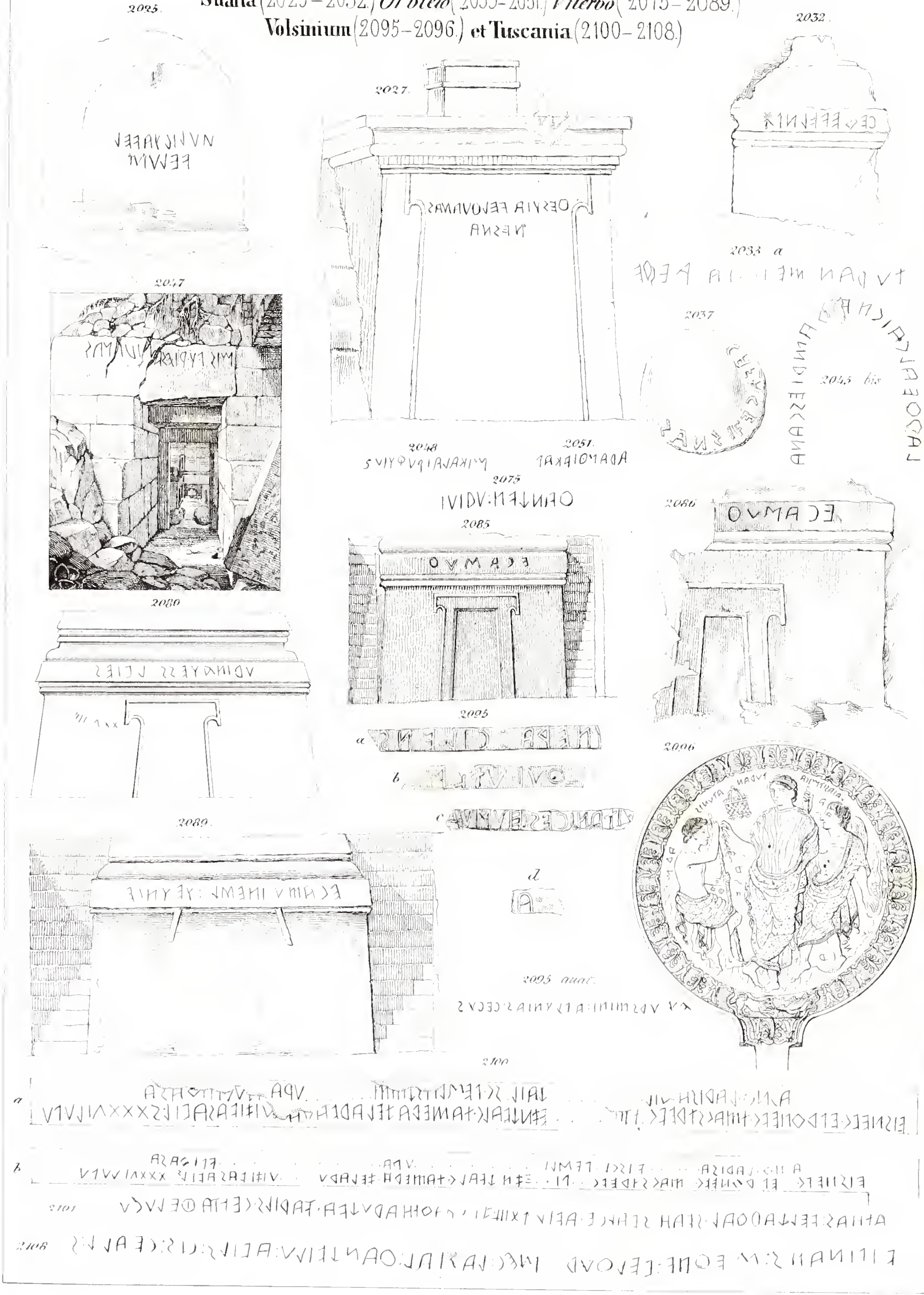
Torino Lit. G. Reycend.

Perusia (1914 – 2020.)

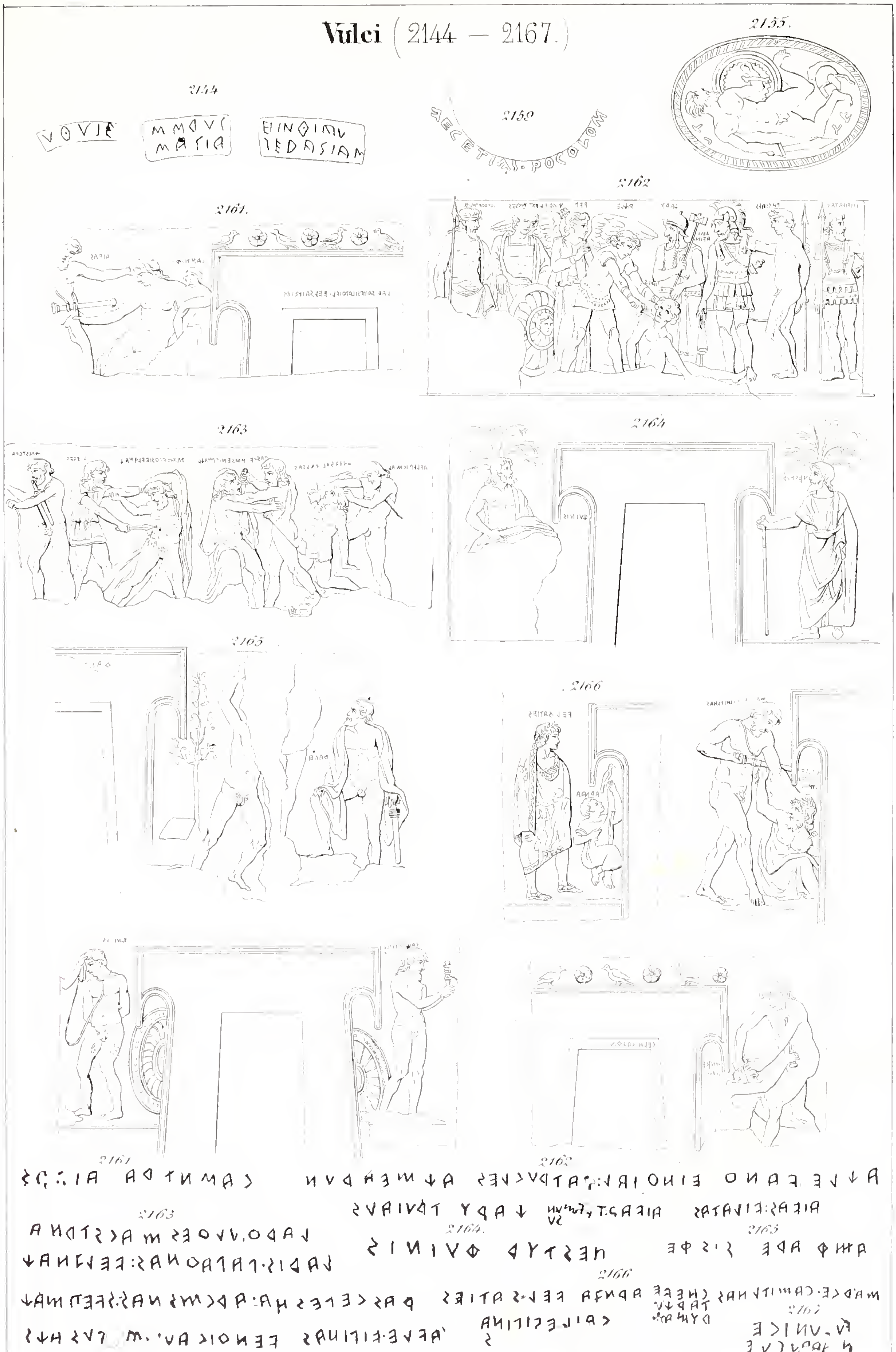


Torino Lit. G. Reycend.

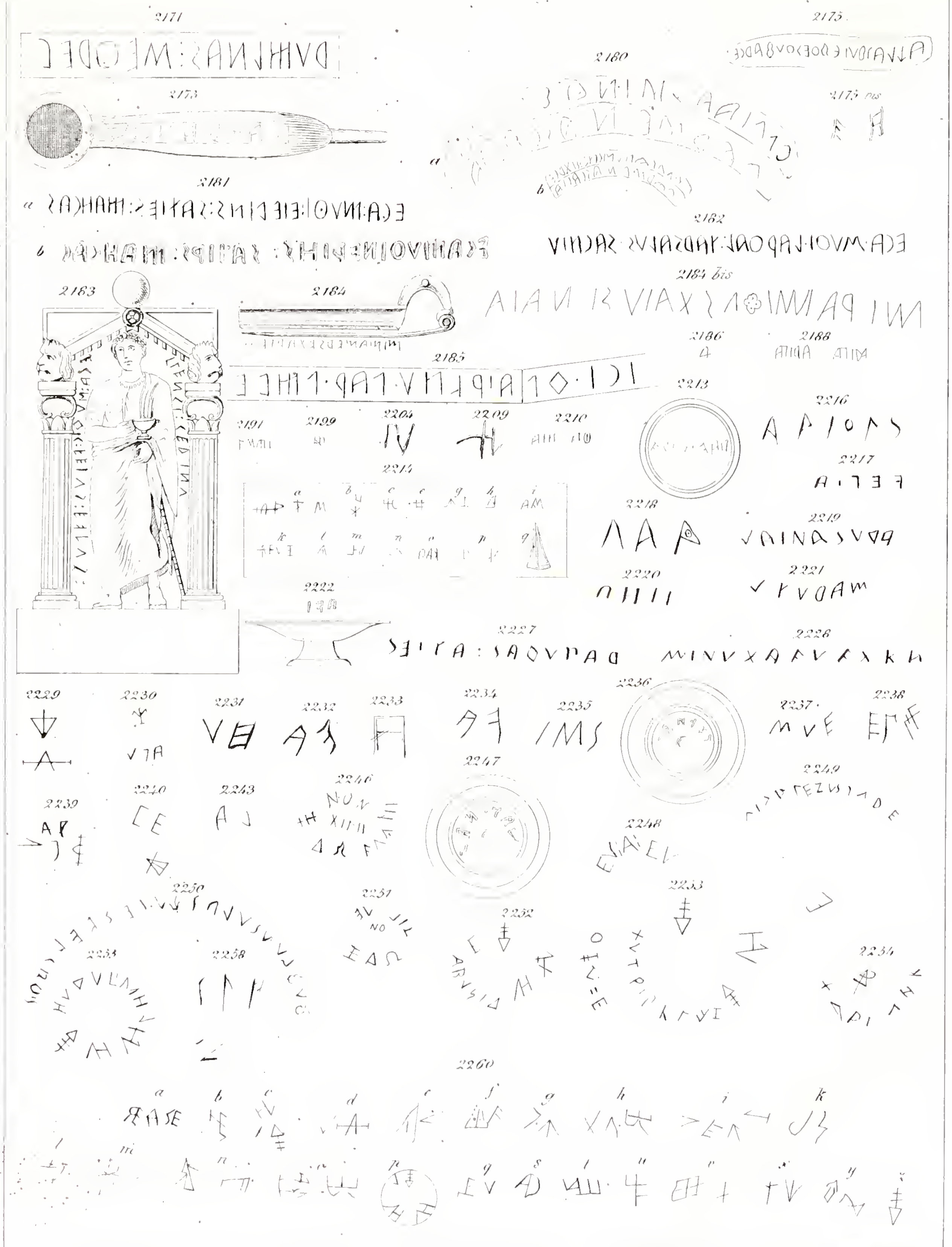
Suana (2025–2032.) *Orvieto* (2033–2051.) *Viterbo* (2075–2089.)
Volsinium (2095–2096.) **et Tuscania** (2100–2108.)



Vulci (2144 — 2167.)

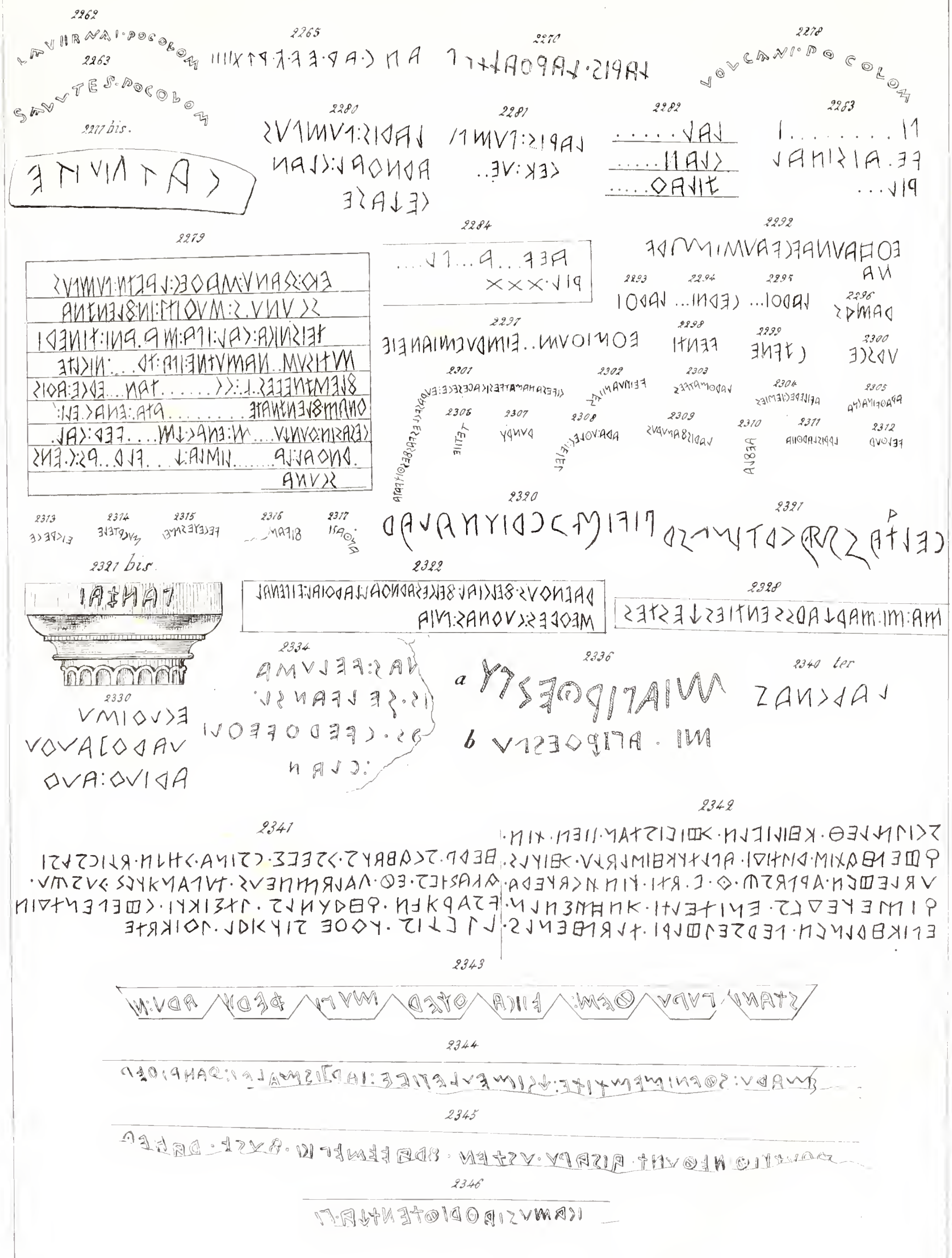


Vulci (2171–2260.)



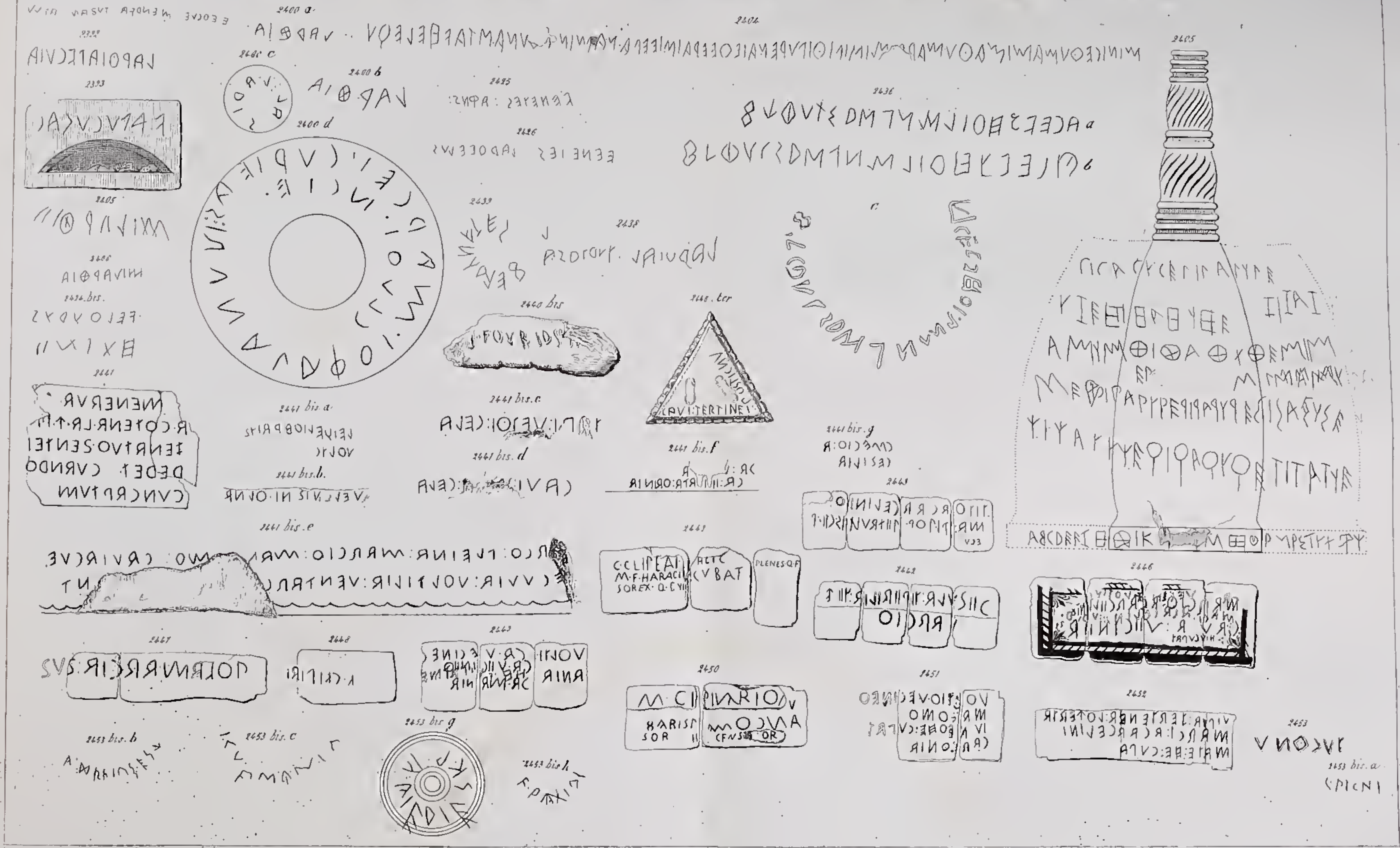
Torino Lit. G. Reycend

Horta (n.º 2262–2270) et Tarquinii (n.º 2277–2346)

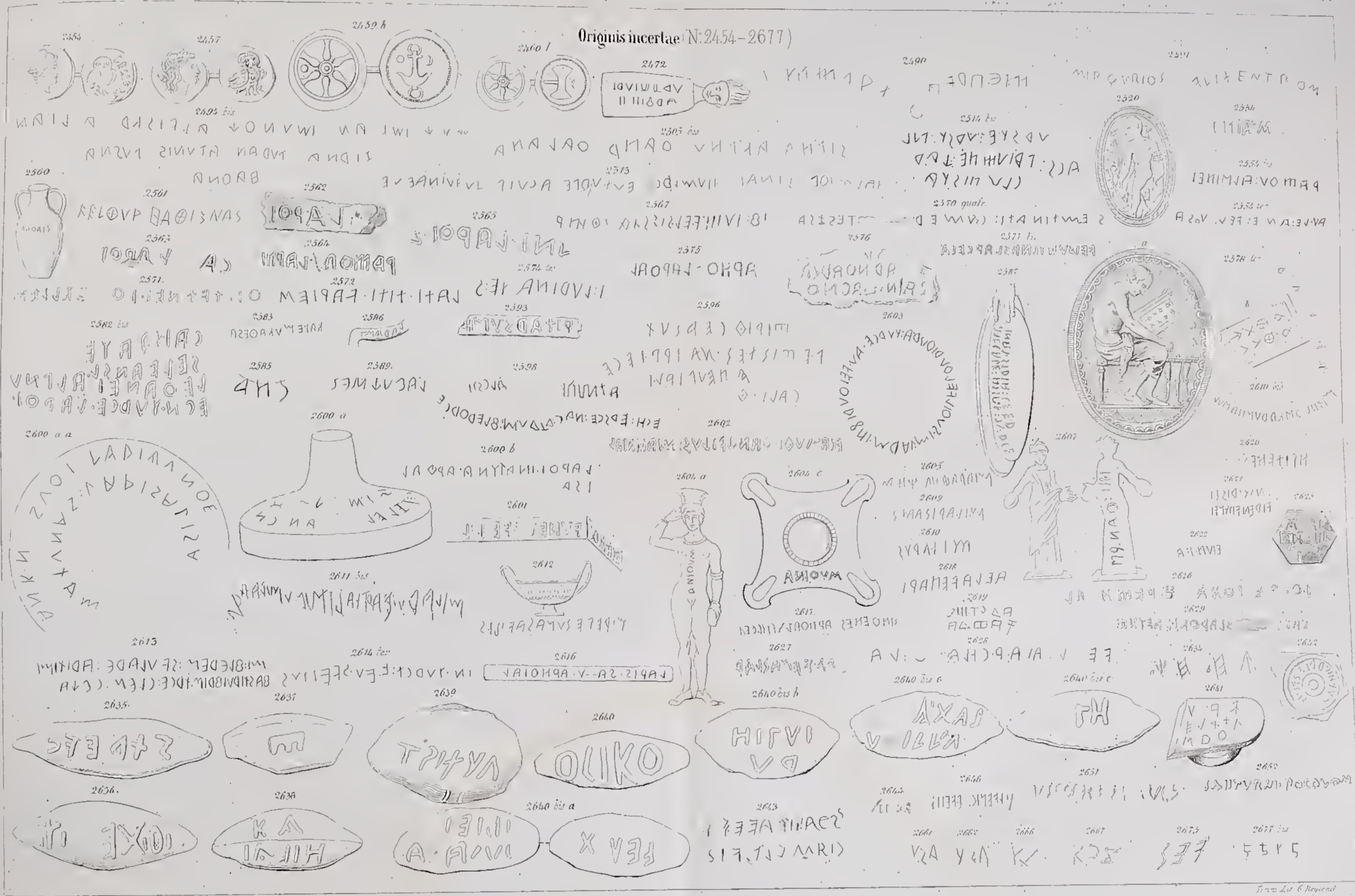


Lit. G Reycend Torin.

Caere (2346 bis – 2406) Polimartium (2424 – 2428) Faliscorum ager (2440 – 2442) et Capena (2453 bis a. – h)



Torino Lit. G. Reycend

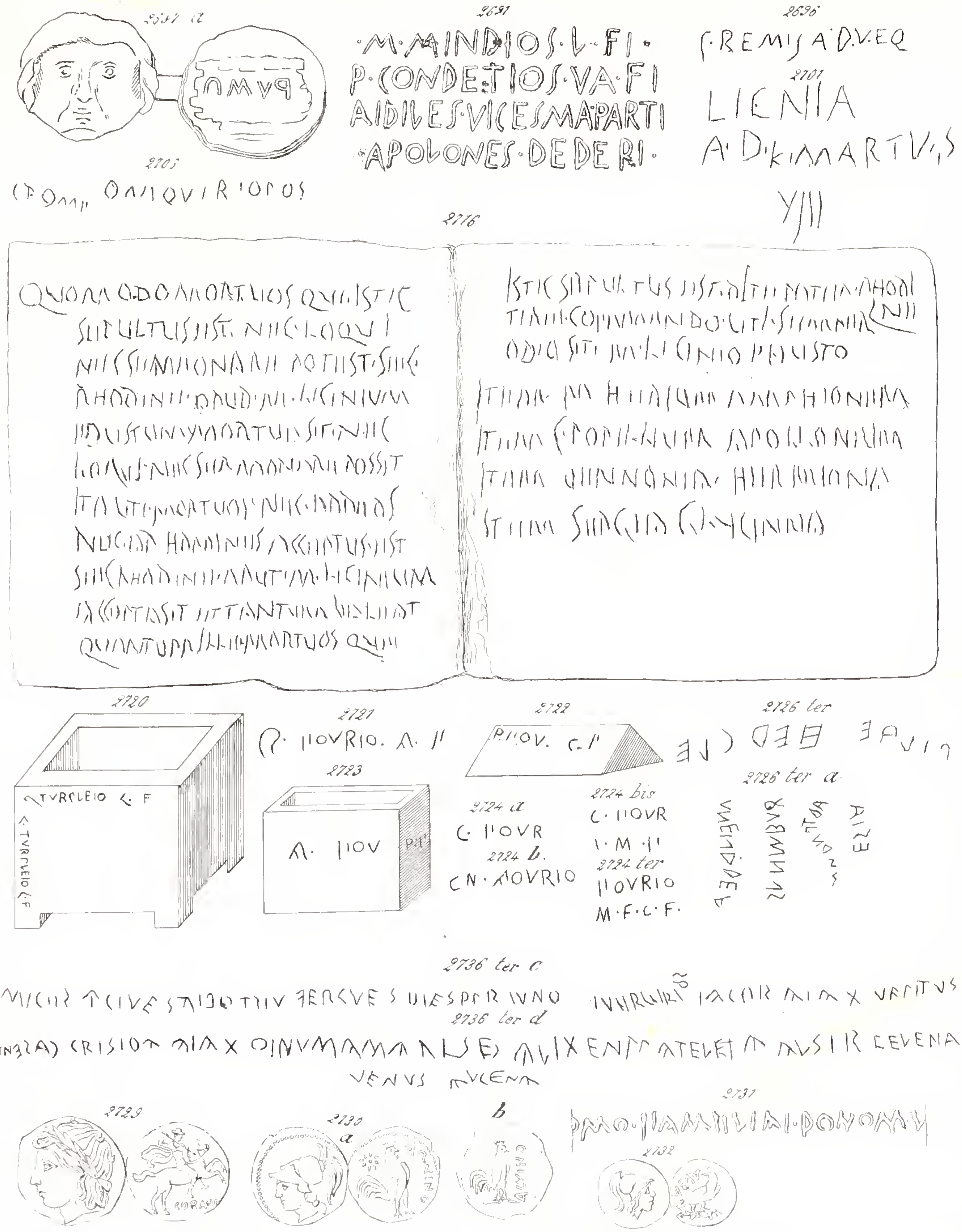

Originis incertae (N. 2454-2677)

Numana (n°. 2679) Auximum (n°. 2680)
Cupra maritima (n°. 2682) et Hadria (n°. 2684)



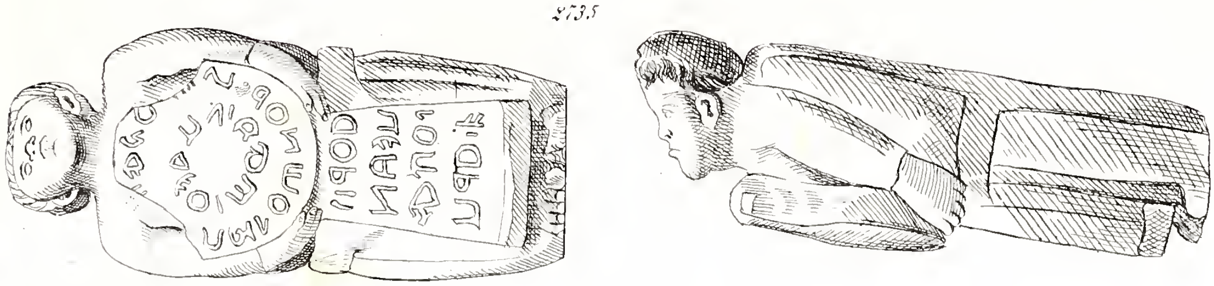
Torino Lit. G. Kreyend

Roma (2687-2716) Tusculum (2720-2724) Praeneste (2726)
Cora (2726) Aquinum (2730) Ardea (2731) et Alba (2732)

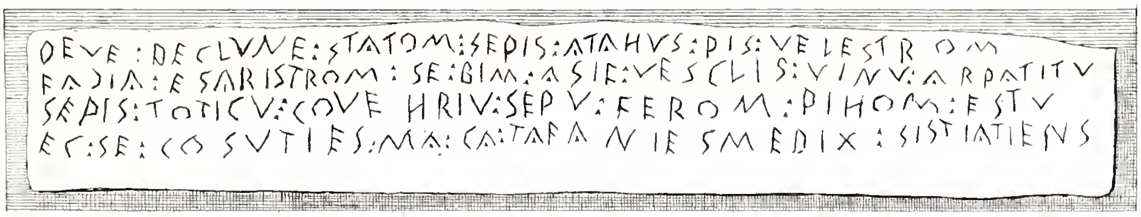


Velitrae (n° 2735 — 2736)

2735

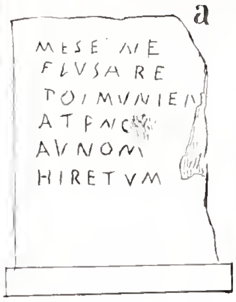


2736

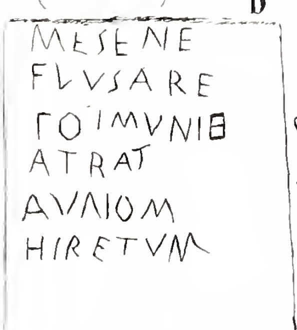


Amiternum (n° 2737)

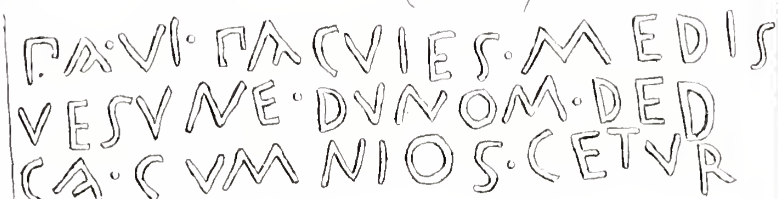
a



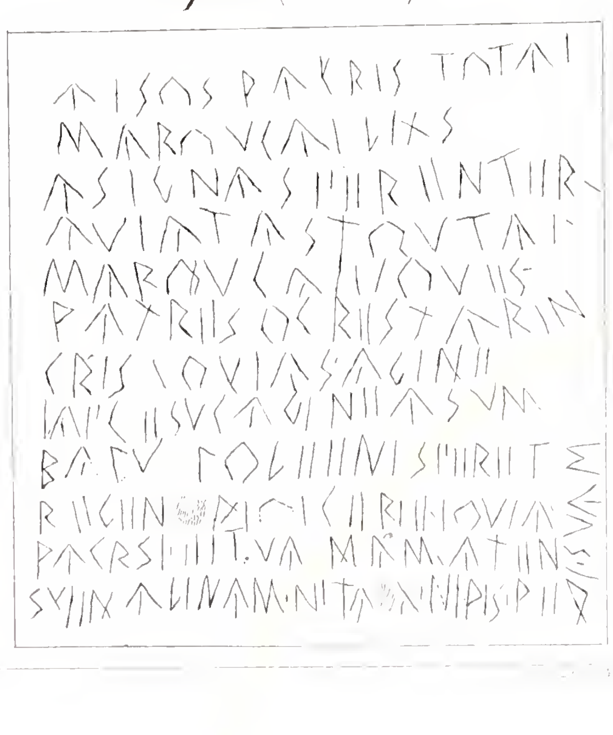
b



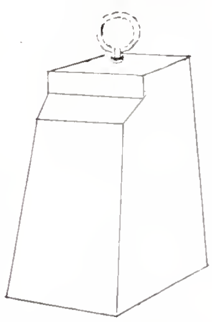
Antinum (n° 2740)

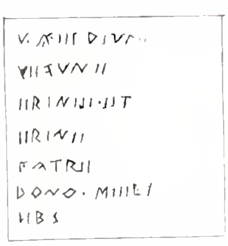


Rapino (n° 2741)

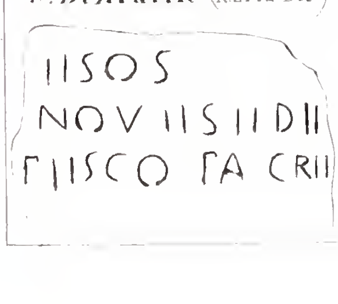


Milonia (n° 2742)

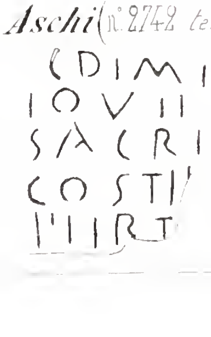




S. Benedetto (n° 2742 bis)



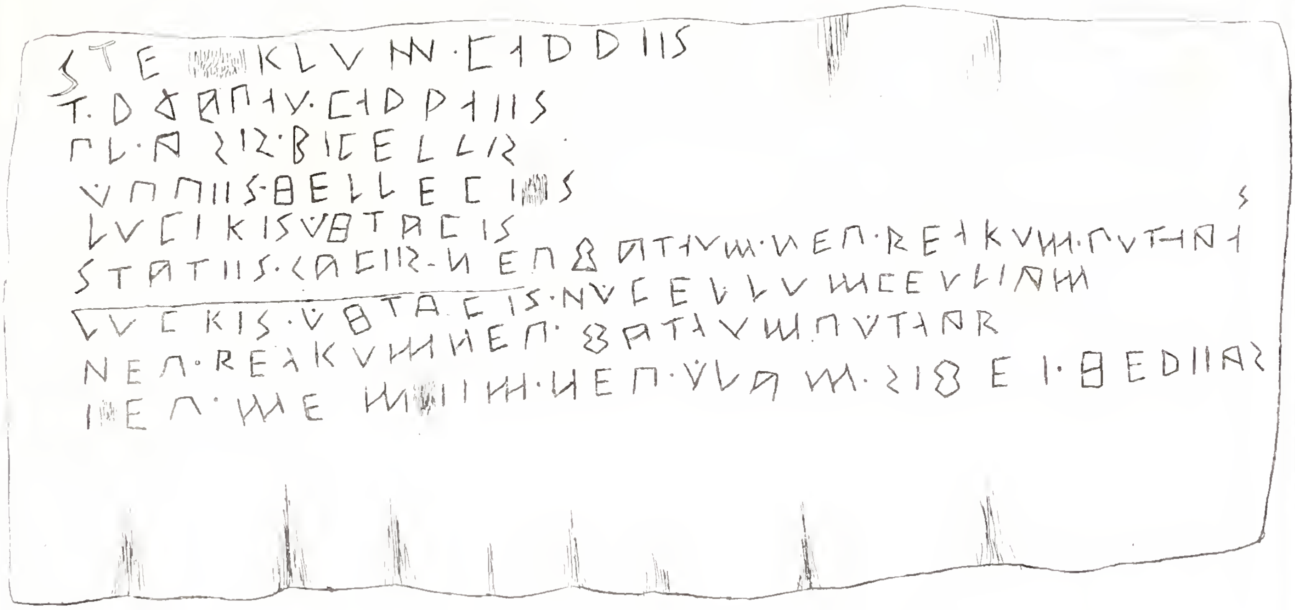
Aschi (n° 2742 ter)



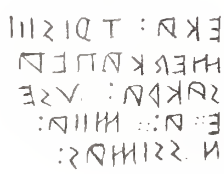
Campania

Capua (n.° 2749–2756) et Cuma (n.° 2763)

2749



2751



a 2752 b



2753



2754



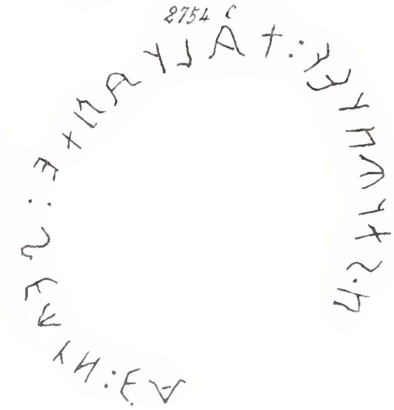
2754 a



2754 b



2754 c



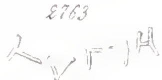
2755



2756

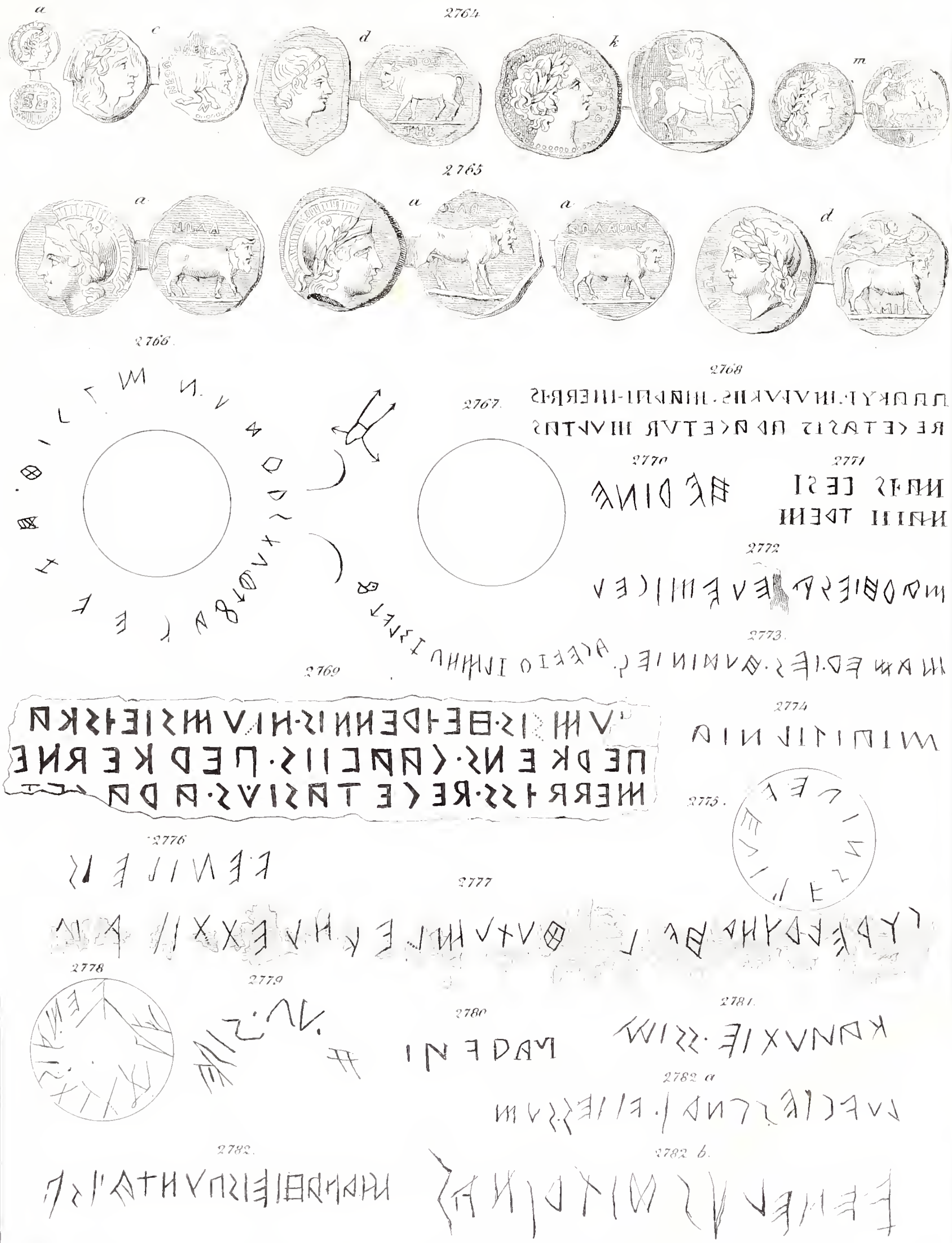


2763



Campania

Neapolis (n.° 2764) et Nola (n.° 2765–2782)

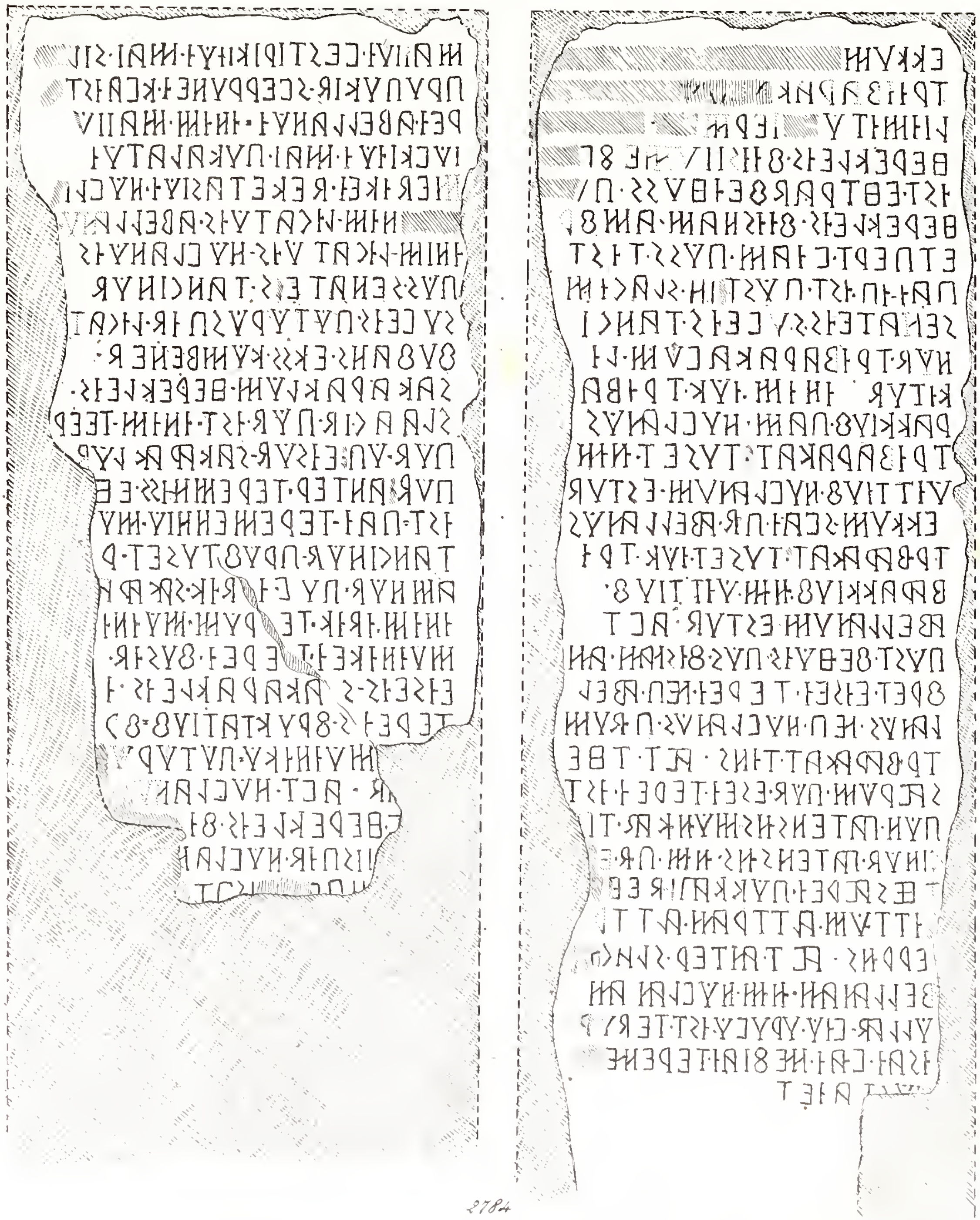


Torino Lit. G. Beyeand.

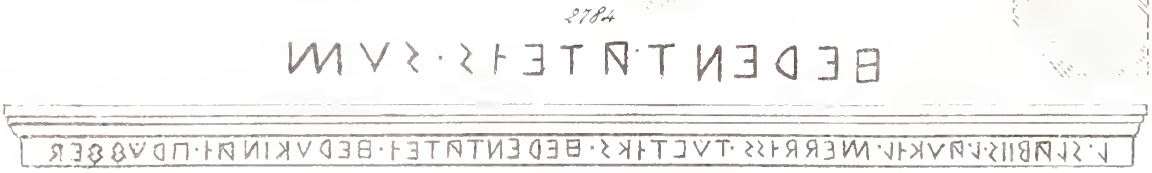
Campania

Abella (n.° 2783) et Herculanum (n.° 2784)

2783

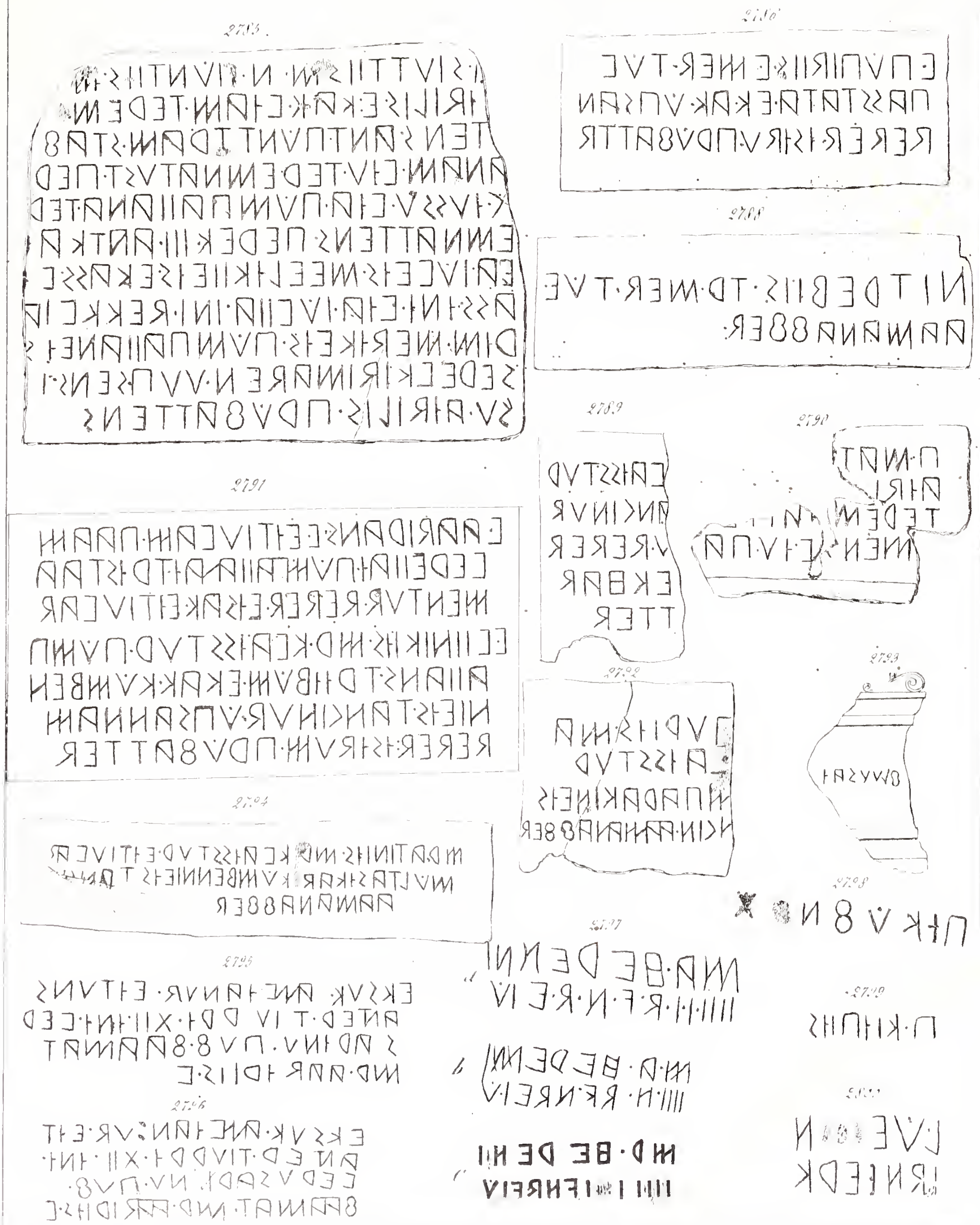


2784



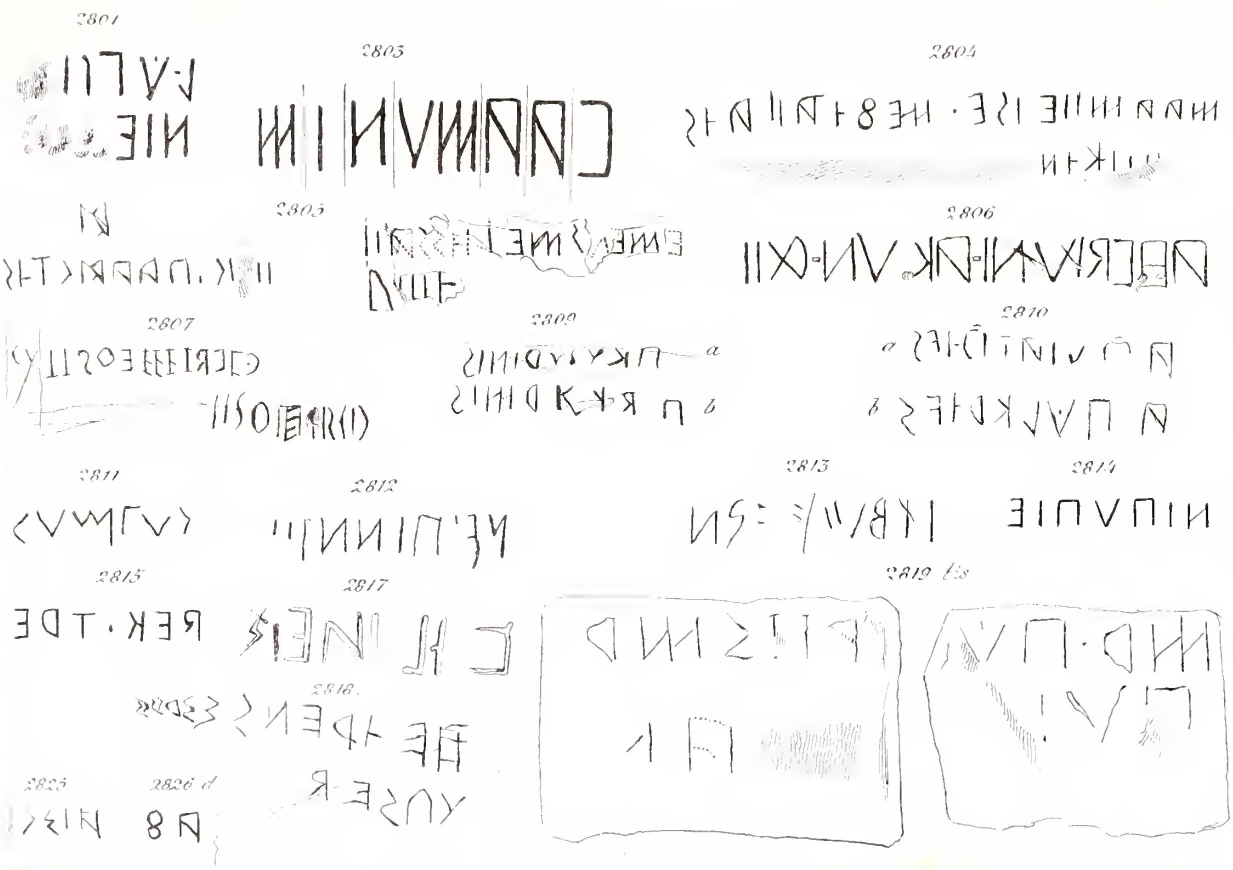
Lit. G. Perond

Campania Pompeii (n. 2785 – 2801)



Campania

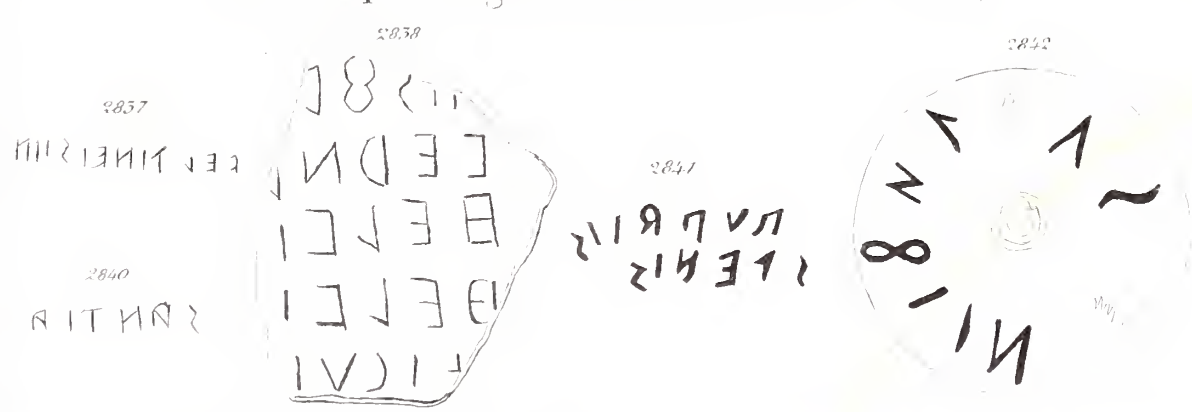
Pompeii (N:2801 – 2826)



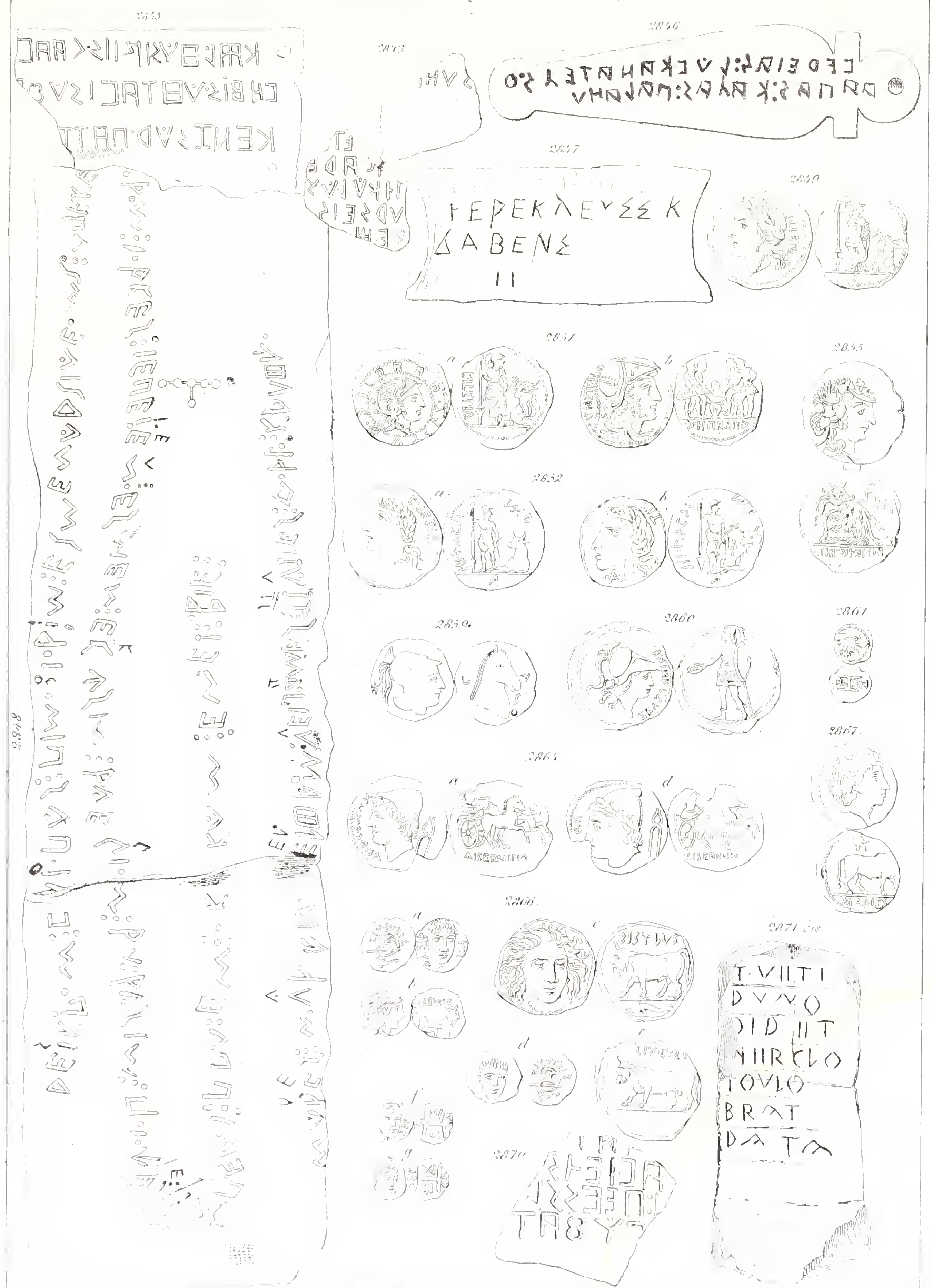
Numi Campani vel Samnitici



Tituli Campani originis incertae (N:2837 – 2842)



Samnium (n. 2843–2871)



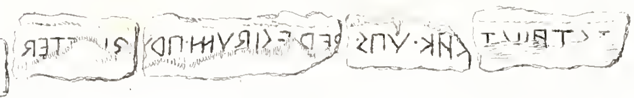
Samnium

Bovianum vetus (n° 2872-2874)

2872

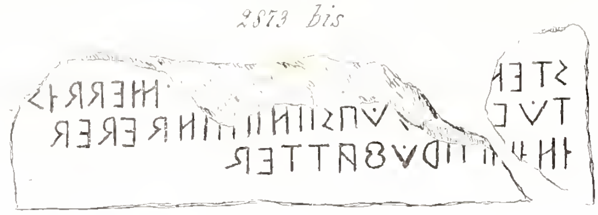


2873

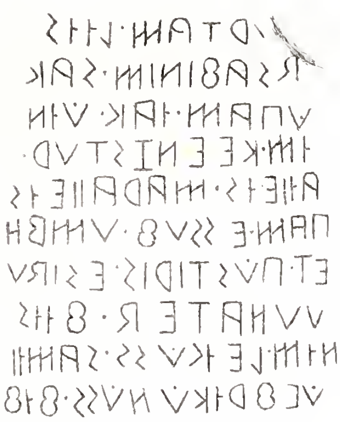




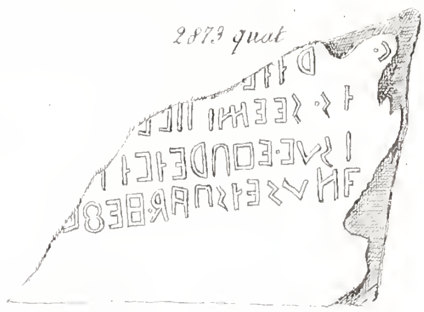
2873 bis



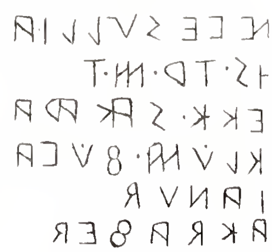
2873 ter



2873 quat

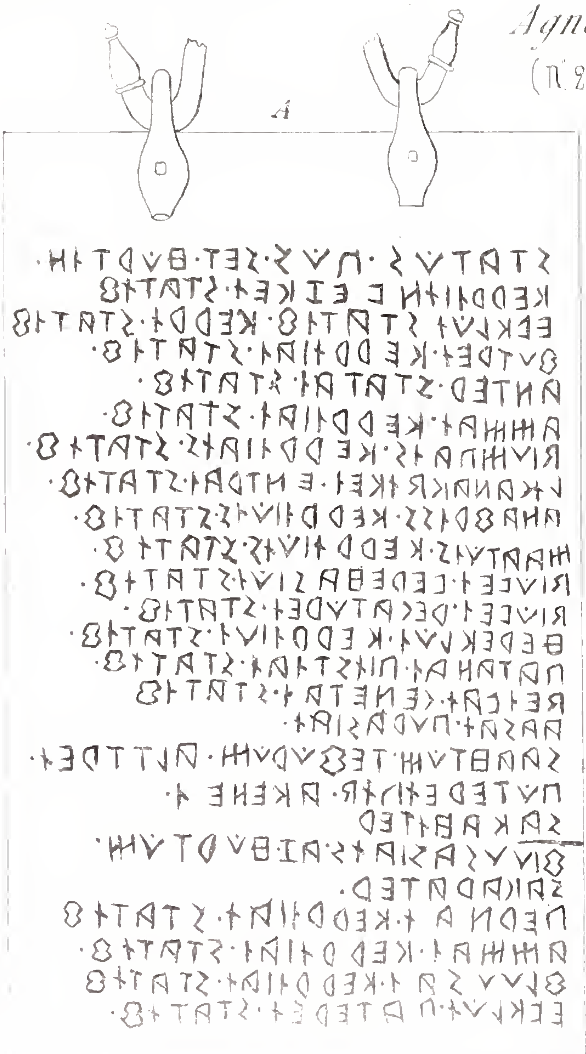


2874

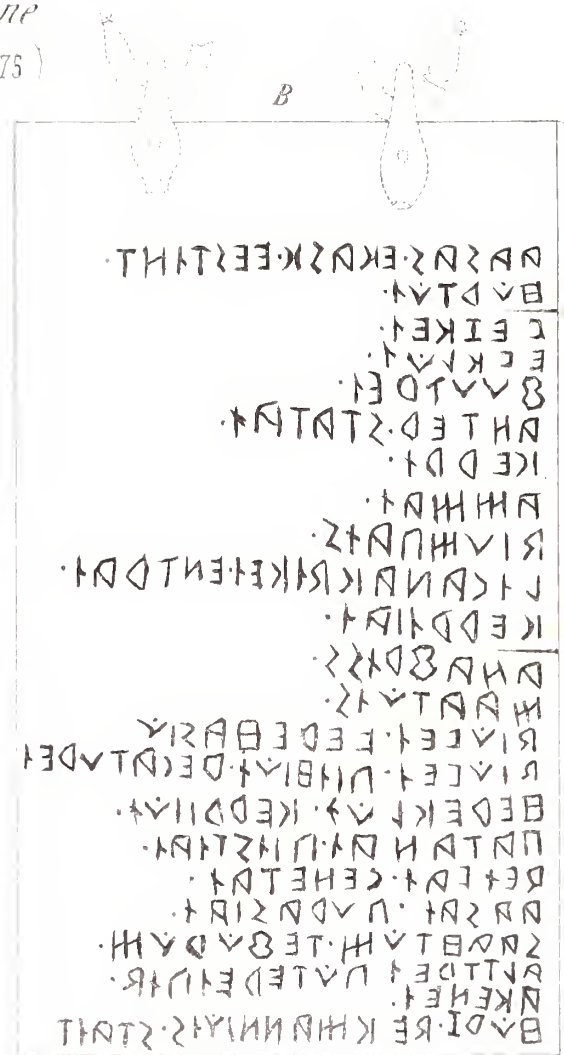


Agnone (n° 2875)

A



B

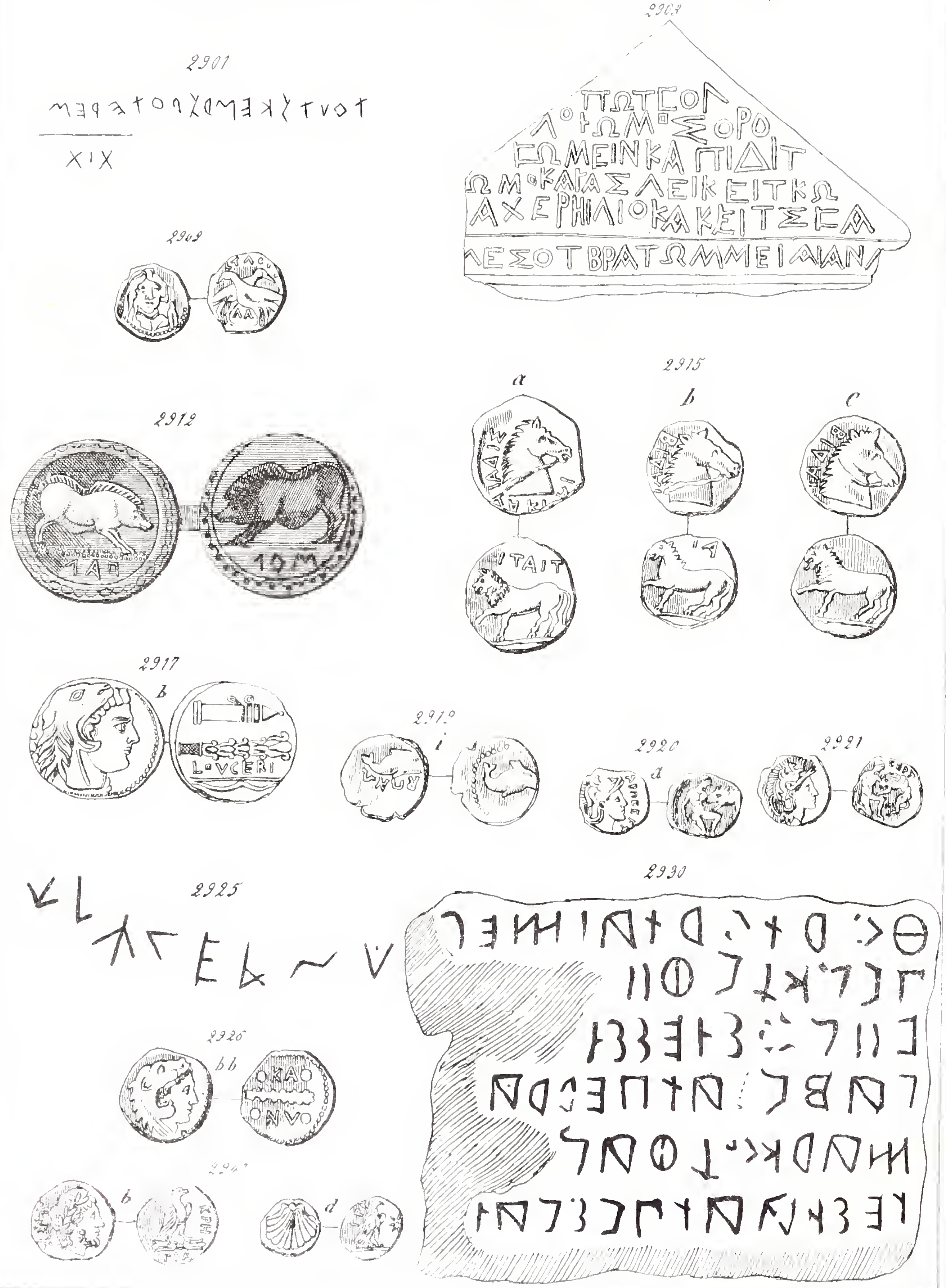


Samnium

(n.° 2876–2895)

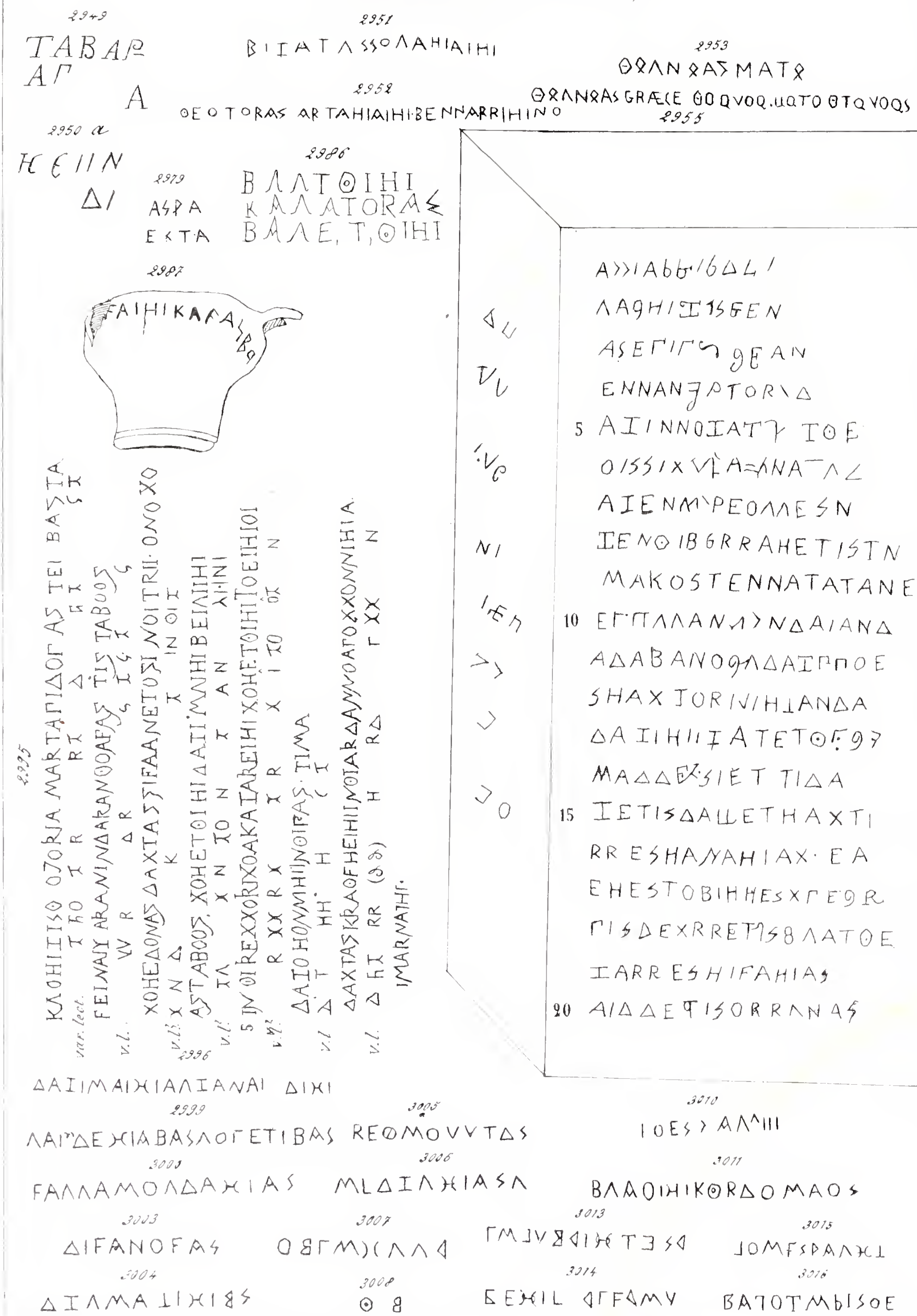


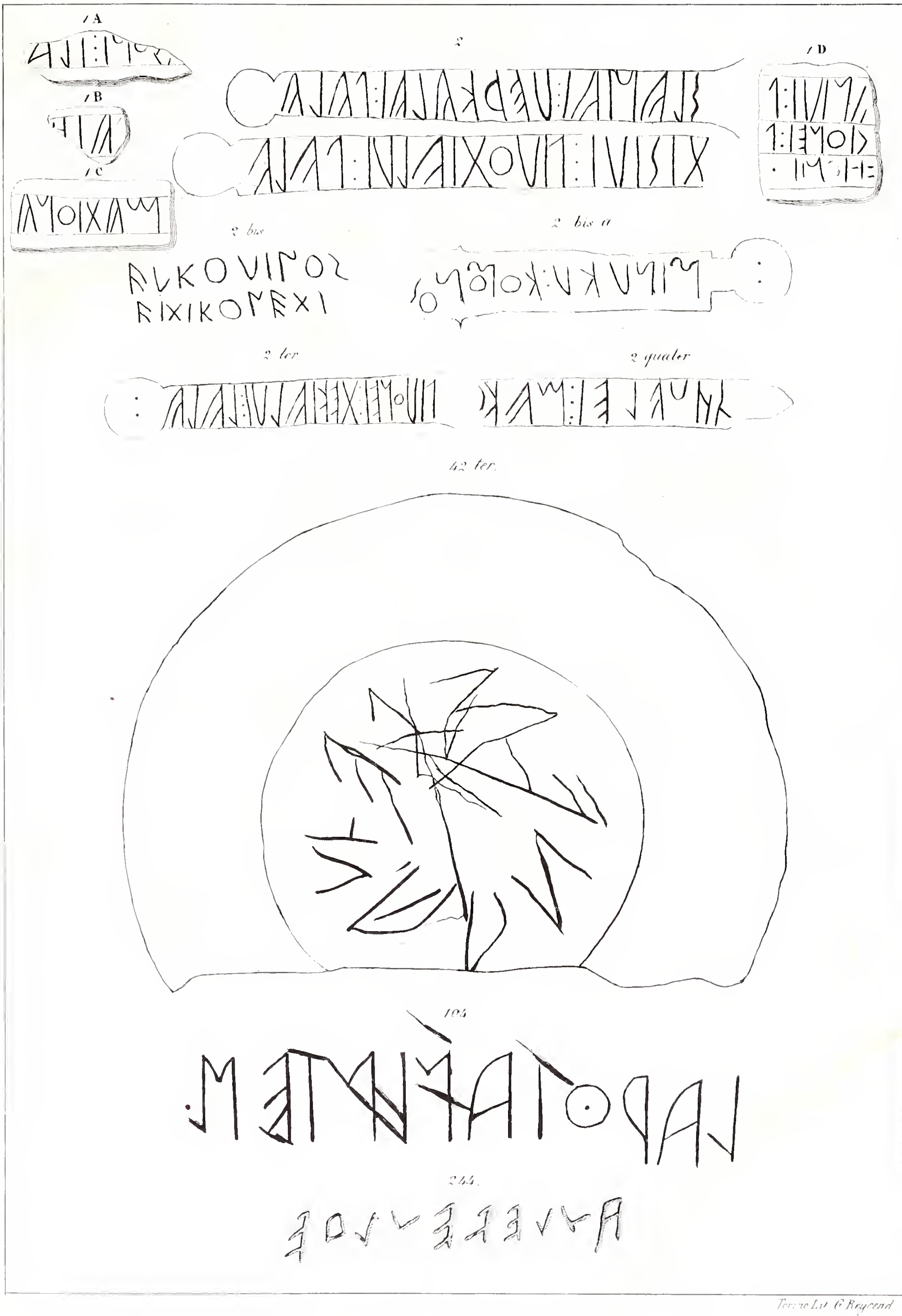
Lucania (n° 2901–2912) et Apulia (n° 2915–2941)



Roycend Torino

Messapia (n.ʳ 2949–2016)





Torino Lit. G. Reycend